LA STAMPA

GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 29. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TROVATO IN CASA DALLA MADRE CON IL CRANIO FRACASSATO. INDAGA IL REPARTO SCIENTIFICO CHE SI OCCUPO' DI ERIKA E OMAR

Ucciso un bimbo di tre anni, giallo in Valle d'Aosta

I medici sicuri: infanticidio. I carabinieri: non escludiamo alcuna ipotesi



COGNE

IL SEGRETO CHIUSO NELLA CASA DI PIETRA

Una villetta isolata fuori dal paese Qui si è scatenata la furia omicida contro il piccolo Samuele. I genitori interrogati a lungo in Questura

Renato Rizzo A PAGINA 3

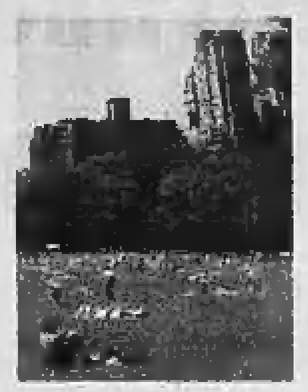
COGNE (Aosta). Un bambino di tre anni con il cranio sfondato. E' la tragedia che ha sconvolto ieri mattina la cittadina di Cogne, in Valle d'Aosta. Samuele Lorenzi è morto così. La madre lo aveva lasciato solo in casa per qualche minuto, il tempo di accompagnare l'altro figlio alla fermata dello scuolabus. Al rientro, una scena da film dell'orrore: «C'era sangue dappertutto, fin sul soffitto», ha raccontato un vicino di casa accorso subito dopo il fatto.

I carabinieri di Aosta hanno interrogato i genitori del bambino. La madre, intorno alle 6, aveva chiamato la guardia medica per un malessere. La dottoressa che l'ha visitata non ha trovato nulla di anomalo nella casa. L'autopsia è stata fissata per oggi, ma le condizioni del piccolo cadavere rendono praticamente sicura l'ipotesi del delitto, anche se i carabinieri dicono che ancora nessuna ipotesi viene esclusa.

Il paese è incredulo. Per qualche ora si era diffusa la voce del mostro: un giovane del paese, con precedenti per pedofilia, era stato additato come il possibile assassino. Le voci, però, non hanno trovato alcun fondamento. Amici di famiglia, conoscenti, compagni di scuola dell'altro figlio della coppia, che proprio ieri avrebbe dovuto festeggiare il compleanno, concordano nel descrivere la famiglia Lorenzi come «assolutamente normale e serena». Entrambi bolognesi, Maria e Stefano Lorenzi si erano trasferiti a Cogne da anni. Lui è anche consigliere comunale.

Martinet e Sergi ALLE PAGINE 2-3

TERRORISMO



DOSTOEVSKIJ A CENTRAL PARK

Il nuovo libro di Glucksmann esalta la forza della passione contro il trionfo del Nulla

Barbara Spinelli A PAGINA 23

COSTUME



«LO SPORT FA MALE MEGLIO RIPOSARE»

Uno studio francese lancia l'allarme «Si rischiano gravi patologie: più sicura la vita sedentaria»

Beccaria, Marro e Rodotà A PAGINA 15

IL CAPO DELL'OPPOSIZIONE DOVRA' SCEGLIERE TRA MARGHERITA E COALIZIONE. PIU' PESO AI SEGRETARI DI PARTITO NELLE SCELTE FUTURE

Ulivo, Rutelli leader fino all'autunno

Berlusconi accusa: i giudici e la Rai sono «di sinistra»

IL BICCHIERE MEZZO PIENO

Luigi La Spina

QUANDO si sigla un compromesso, ognuno pensa di aver vinto. Così tra Rutelli e i Ds divergono le interpretazioni sull'esito di un contrasto che ha portato l'Ulivo sull'orlo della dissoluzione. Certo l'ex sindaco di Roma è stato confermato leader del centrosinistra e non è stato costretto alle dimissioni dalla presidenza della Margherita. Sul doppio incarico dovrà decidere in autunno, ma la politica, soprattutto quella di questi tempi così accelerati, si coniuga al presente più che al futuro.

Il verdetto che conta, però, non sarà quello raggiunto nelle logomachie dirigenziali di questi e dei prossimi giorni, ma quello sancito dal consenso degli elettori del centrosinistra. Ecco perché l'appuntamento delle amministrative sarà determinante sia per l'attuale leader dell'Ulivo, sia per i partiti che lo compongono, sia per la sorte della stessa coalizione.

Proprio in vista di quel primo traguardo, la posizione più difficile appare quella dei Ds. La maggioranza che ha vinto il congresso di Pesaro e il neosegretario Fassino corrono il rischio di finire stritolati in una vera e propria tenaglia politica. Da una parte, la pressione dell'asse sindacal-movimentista, guidato da Cofferati e da Bertinotti, potrebbe erodere il consenso di vecchia e nuova sinistra. Dall'altra, la credibilità di un moderno riformismo potrebbe essere più coerentemente riconosciuta nella Margherita e nel volto di chi la impersona, cioè nella leadership di Rutelli.

Per i Ds c'è un problema di scelta politica, radicale, visibile e irreversibile, tra l'altro apparentemente più difficile, in un momento in cui è destinato ad inasprirsi lo scontro con il governo Berlusconi. Ma sembra esserci anche un problema di classe dirigente: Fassino è molto attivo, ma isolato e troppo timoroso degli equilibri interni. D'Alema, senza un ruolo di gestione, appare incerto tra una collocazione internazionale che lo allontani dalle spine della politica quotidiana e un ruolo di gran suggeritore, ideologo e padre nobile di una discendenza peraltro a lui abbastanza riottosa.

I dirigenti diessini salutano come un loro successo l'accelerazione nel processo federativo dell'Ulivo ottenuta ieri. Se un'analoga svolta non ci sarà, però, anche fra le loro file, arriverà per quel partito una durissima sconfitta.

I SERVIZI

IL CAPO DELL'ALTRA SINISTRA

Cofferati e i suoi 600 mila in sciopero, lontani dal tritatutto dei partiti

Federico Geremicca A PAGINA 7

IL VOTO DELLA VIDEO-POLITICA

Nella tv che crea nuovi leader i volti «rutelliani» piacciono più di quelli «diessini»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

Il coordinamento del centrosinistra si è chiuso con un compromesso: Rutelli non deciderà subito sul suo doppio incarico di numero uno dell'Ulivo e della Margherita, ma lo farà nella convention d'autunno, in cui si darà vita alla federazione auspicata dai Ds e si fisserà l'incompatibilità tra incarichi di partito e leadership dell'alleanza. Nel frattempo crescerà il peso dei segretari nella gestione dell'alleanza.

In un'intervista a «Le Figaro», intanto, Berlusconi ha riaperto la polemica sulla giustizia e ha attaccato la Rai: «E' in mano alla sinistra».

Bruzzone, Martini
Meli e Ruotolo ALLE PAGINE 5-6-7

AFFONDO CONTRO IRAN, IRAQ E COREA DEL NORD

Bush: batteremo l'«Asse del Male»

PALESTINA

LA CIA INCHIODA ARAFAT GLI USA PENSANO AL «DOPO»

Un rapporto lo accusa «Ha gestito direttamente il traffico di armi» Per il New York Times è un «morto che cammina»

Maurizio Molinari A PAGINA 11

George Bush, nel suo primo discorso sullo Stato dell'Unione, chiama per nome i prossimi nemici dell'America: il presidente mette in guardia quello che definisce l'«Asse del Male», composto da Iraq, Iran e Corea del Nord e da organizzazioni come gli Hezbollah libanesi, i palestinesi di Hamas e della Jihad islamica ed i pakistani di Jaish-i-Mohammed. Durissime le reazioni: Teheran accusa Bush di «arroganza ed interferenza», Hamas mette in guardia contro il rischio di attentati anti-Usa. A PAGINA 10

IERI NUOVO ATTACCO — UNA PENTITA FERISCE DUE 007 ISRAELIANI



L'infermiera kamikaze La donna-suicida che domenica si è fatta saltare in aria a Gerusalemme causando un morto e decine di feriti era una infermiera palestinese che si diceva stanca di vedere tanti morti e feriti nell'ospedale dove lavorava. Ieri un altro attentato-suicida: un palestinese che collaborava con i servizi segreti israeliani si è fatto saltare per colpire i due agenti con cui lavorava. Baquis e Nirenstein A PAGINA 11

DESTRA, BIAGI E MOSTRA BOCCIATA

AL MACERO MANDIAMO LA CENSURA

Pierluigi Battista

SE la destra boccia il catalogo di una mostra perché contiene uno scritto di Miriam Mafai e dunque sarebbe, testuale, «troppo di sinistra», dimostra due cose. Primo: che la destra di An non conosce la Mafai, donna di sinistra ma spirito libero e anticonformista che con i suoi libri e i suoi articoli alla sinistra ha creato molti grattacapi, anche quando a Botteghe Oscure c'era un partito vasto e potente. Secondo: che non capisce quale patetico boomerang, quale inestimabile danno d'immagine attiri su di sé, e proprio alla vigilia del «ribaltone» nella più grande industria culturale italiana qual è la Rai, un atteggiamento, se non censorio, almeno ostruzionistico nei confronti di un libro e di una mostra.

E' stupefacente che un critico colto e «moderato» come Gino Agnese, il rappresentante di An nel consiglio d'amministrazione del Palazzo delle Esposizioni, non capisca che mandare al macero il volume sulla mostra romana su «Arte, cronaca e cultura dal Neorealismo alla Dolce Vita» e solo perché i testi sarebbero troppo spostati a «sinistra» danneggia e rischia di compromettere persino le buone ragioni di una destra culturale legittimamente insofferente all'ostracismo e alla perenne marginalità. Nell'immaginazione pubblica inevitabilmente si oscurano le buone ragioni e resta una sola, pessima impressione: la voglia di «censura».

E' stupefacente anche il modo grossolano con cui è stato annunciato dal direttore di Raiuno Saccà il benservito (o il ridimensionamento, se possibile ancora più umiliante) a un simbolo del giornalismo italiano come Enzo Biagi, par di capire in procinto di essere sacrificato sull'altare dell'audience. In questo caso viene addirittura smentita la rivendicazione di pluralismo impugnata con modalità sconcertanti da Gino Agnese a proposito del catalogo romano.

Nella storia del Biagi repentinamente spostato in tarda serata il pluralismo è addirittura misconosciuto come valore e come nutrimento della dialettica democratica. E allora perché? Perché la destra non si attiene ai conclamati propositi di moderazione? Che cento cataloghi fioriscano. Anche commentati da Biagi, rigorosamente in prima serata.

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

La repubblica televisiva

IN un'assemblea di condominio si sta discutendo l'installazione dell'antenna parabolica. Secondo la legge è una spesa «ordinaria» e come tale non occorre metterla ai voti. Ma un gruppo di condomini si oppone, affermando in una lettera all'amministratore che il codice può dire ciò che vuole, però in una recente puntata di «Forum» il giudice a riposo Santi Licheri ha sostenuto la tesi contraria: la «satellitare» è voluttuaria. E poiché la sentenza del tribunale di Rete4 è successiva alla norma, va considerata interpretazione autentica della medesima.

Cose che succedono nel gennaio 2002, in una cittadona evoluta del Nord Italia. Per gli illusi che ancora credono al potere salvifico della cultura, uno dei sette firmatari del documento è una insegnante con laurea. Si ignora la reazione dell'amministratore: se si sia rivolto al Gabibbo per chiarimenti oppure abbia ritenuto più dignitoso rassegnare le dimissioni direttamente nelle mani di Cilenti. Ora il nuovo quadro istituzionale è al completo. Il Parlamento si è trasferito a «Porta a porta», rimpiazzando gli stenografi con le spalliere e le scosciate (da Vespa i pantaloni li portano solo i maschi e neanche tutti). Il giornalismo d'inchiesta lo fanno le Iene, la magistratura inquirente lavora per «Striscia» e quella giudicante ha sostituito la Cassazione col più agile «Forum». Di valori e futuro parlano solo i maghi nelle tv locali. E per le cose serie la sinistra è da tempo in mano ai comici, mentre i suoi liderini continuano a occuparsi di quelle da ridere.

DELITTO DI COGNE | I RETROSCENA DEL GIALLO

«Presto correte ho trovato mio figlio con il cranio spaccato»

E' un mistero la morte di un bambino di tre anni. E' stata la madre a chiedere aiuto Per i medici «il trauma è stato provocato da un corpo contundente». Arriva la squadra del Ris che indagò su Erika e Omar. I carabinieri: genitori irreprensibili

Stefano Sergi
inviato a COGNE

L'allarme è scattato alle 8,28 di ieri alla centrale operativa di Aosta del «118». Dall'altra parte del telefono la voce di una donna in lacrime che chiedeva un aiuto disperato da Cogne per salvare un bambino. «Mandate un elicottero, più in fretta che potete».

Anna Maria Franzoni, 31 anni, aveva davanti agli occhi il corpo straziato di suo figlio, Samuele Lorenzi, 3 anni compiuti a novembre e il cranio spaccato da un assassino. Il «118» manda una dottoressa, che si accorge della gravità della situazione e avverte l'elicottero della Protezione civile. Ma il volo verso l'ospedale di Aosta non è servito a nulla. Poco dopo il ricovero al pronto soccorso, Samuele è morto.

La parola «omicidio» rimbalzerà soltanto nel tardo pomeriggio sulla bocca di qualche inquirente, ma mai nella versione ufficiale. Eppure chi ha visto il corpo in ospedale parla di 5 buchi in testa, provocati da un piccone o una piccozza, comunque da un corpo contundente. I medici non girano tanto alla larga e dicono fin da subito «E' stato ucciso», o meglio «trauma cranico provocato da corpo contundente».

I carabinieri, a parole, prediligono all'inizio l'ipotesi della commozione cerebrale, ma intanto dalle 9 alle 13 blindano la vallata di Cogne armi in pugno, fermando tutte le auto che scendono verso Aosta. Perquisizioni, controlli, domande. E a chi sale, rivolgono l'esplicito ordine: «Non comunicate con i fari la nostra presenza agli automobilisti in arrivo». Segno inequivocabile della caccia a un assassino.

Cogne è sconvolta, la Valle d'Aosta ancor di più perché 5 giorni fa a Morgex una mano misteriosa ha assassinato a coltellate la direttrice di un supermercato. Ora la gente affida le sue speranze ai carabinieri, affinché trovino ciò che cercano. Intanto stamattina arriverà da Parma la stessa squadra del Ris (Reparto di investigazioni scientifiche) che ha indagato su Erika e Omar a Novi Ligure.

Gli inquirenti, ieri sera, si sono sbilanciati: «Sì, è stata una morte violenta», ma il sostituto procuratore Stefania Cugge, a cui è affidato il caso, ha imposto il silenzio stampa. Oggi pomeriggio si svolgerà l'autopsia, decisiva per chiarire le troppe zone d'ombra.



Anna Maria Franzoni ha dato l'allarme alle 8,28, ma due ore prima aveva fatto una prima telefonata al «118», stavolta per un malessere che l'affliggeva. La guardia medica è intervenuta per una normale visita. In quel momento, in casa, era tutto in ordine. Il marito Stefano Lorenzi, 33 anni, si stava preparando per andare a lavorare a Introd, dove fa l'elettricista alla ditta Ronc. A letto c'erano i figli della coppia originaria di Bologna, Samuele di 3 anni e Davide di 6.

Intorno alle 8,15 Anna Maria Franzoni esce di casa per accompagnare Davide alla fermata dello scuolabus. Samuele intanto è stato trasferito nella stanza dei genitori, perché piange e si lamenta, forse ha un lieve malessere, chissà. Dalla villetta a due piani di frazione Montroz alla fermata dell'autobus ci sono 200 metri scarsi. Anna Maria Franzoni impiega 5-10 minuti per accompagnare Davide e tornare indietro.

Il resto è un film dell'orrore. La donna, secondo quanto ha raccontato ai carabinieri, è entrata nella sua camera da letto. Samuele era coperto da una trapunta. Lei ha alzato la coperta e ha scoperto il suo bimbo con il cranio fracassato. Il sangue era ovunque, sul letto, in terra, addirittura sul soffitto come racconterà il vicino di casa Vito Perret, 55 anni, ex guardia forestale e tra i primi a intervenire nella villetta.

Appena il corpo del bimbo arriva all'ospedale di Aosta, parte il maxi-blitz dei carabinieri. All'inizio della strada di Cogne un posto di blocco sbarra l'accesso a chiunque. La villetta della famiglia Lorenzi finisce sotto sequestro.

Carabinieri e agenti della squadra mobile sono al lavoro in ogni angolo, cercano il minimo indizio utile alle indagini, eppure continuano a parlare di possibile «commozione cerebrale». Soltanto molte ore dopo, dietro l'evidenza delle lesioni riportate dal bambino, ammetteranno una «morte violenta». La mamma, devastata dal dolore, è stata ascoltata per due ore nel pomeriggio, poi di nuovo la sera insieme con il marito. I genitori hanno lasciato la caserma di piazza Roncas, nel capoluogo valdostano, alle 22. Nessuna stranezza nei loro racconti, nessuna incongruenza.

«La morte di Samuele Lorenzi è stata senza dubbio violenta, adesso bisogna stabilire se accidentale oppure no, dichiarano i carabinieri di Aosta dopo aver raccolto le dichiarazioni dei genitori, Stefano e Anna Maria Franzoni. «Li abbiamo sentiti - hanno detto ancora i militari - per fare chiarezza sui movimenti dei vicini e di alcuni amici che ieri sera erano a cena a casa loro. I racconti dei coniugi sono concordi, non ci sono ombre o passaggi poco chiari. Si tratta di una famiglia irreprensibile».

E da ieri a Cogne è aperta la caccia all'assassino di un bimbo di 3 anni.



Sopra, la villetta a due piani dei coniugi Lorenzi. A sinistra, alcuni testimoni vengono interrogati dai carabinieri

«Dovevamo fare una festa a casa sua»

I compagni di scuola del fratello: l'invito era per ieri pomeriggio

COGNE

Davide Lorenzi, classe 1995, occhi nocciola e capelli castano scuro, ieri mattina è salito sullo scuolabus che dai villaggi di Cogne arriva nel capoluogo, come tutte le mattine. Un bacio alla mamma, un saluto all'autista e agli amichetti, poi via verso il paese, dove frequenta la prima elementare.

Davide ha seguito le orme dei suoi genitori. Stefano e Anna Maria sono finiti a Cogne partendo da lontano ma integrandosi in pieno nella piccola realtà locale. E lui, il fratello di Samuele, ha fatto la stessa cosa. Con i suoi compagni di classe è andato subito d'accordo, qualche bisticcio ogni tanto come tutti i bambini ma niente di più. Anzi, tante amicizie coltivate inseguendo giochi e passatempi.

Chi lo conosce descrive Davide come un bimbo educato, tranquillo, sempre con i vestiti in ordine, un bimbo che cominciava a coltivare anche la passione per gli schermi elettronici, videogame e computer. Ed è proprio utilizzando il computer, con l'aiuto del papà, che martedì mattina Davide è arrivato in classe con un mazzo di fogli bianchi.

> Un'amica di famiglia è andata a prenderlo al riparo da sguardi indiscreti. Ora dovrà restare lontano

All'interno, avevano i caratteri eleganti di un invito, un invito a una festa per il giorno successivo, cioè ieri. Con la mamma, Davide aveva voluto organizzare una merenda a casa sua, in quella graziosa e caratteristica villetta a due piani in pietra e legno, che domina la piana di Cogne. Brioches, panini, torte, aranciate e Coca Cola erano gli ingredienti dell'appuntamento con i compagni di classe. «Vi aspetto tutti domani a casa mia» aveva detto. Per questo era incredulo, ieri mattina, quando dopo un'ora di lezione un'amica di famiglia è andata a prenderlo per portarlo fuori dalla scuola, al riparo da sguardi e domande indiscreti.

> Sul prato dove era abituato a correre resta un trattore di plastica e qualche giocattolo sparso

Non poteva sapere di tanto orrore, Davide, non doveva sapere. Ora dovrà restare lontano per un po' dai suoi giochi preferiti, nella cameretta che divideva con Samuele. E addio merenda con i compagni di classe. Nel prato della villetta c'è ancora un trattore coloratissimo, in plastica, e qualche giocattolo sparso. Carabinieri e poliziotti cercando di non toccare nulla, di non spostare nemmeno una macchinina.

Tutto, in questi casi, è utile per ricostruire spostamenti, posizioni delle persone, passaggi di eventuali intrusi. E oggi sarà ancora peggio, in quella villetta, quando arriveranno gli specialisti del Ris, il Reparto di investigazioni scientifiche dei carabinieri, i maghi dei microscopi e delle tracce infinitamente piccole, gli stessi che hanno indagato a Novi Ligure.

Metteranno sottosopra ogni angolo di quella villetta, compresi quelli preferiti da Samuele e Davide, nella cameretta, tra pupazzi e soldatini. E sul prato dove i due bimbi erano abituati a correre sotto lo sguardo attento della mamma, ora c'è un nastro biancorosso tirato dai carabinieri. E' il segno che nulla, lì, sarà come prima. [s. ser.]

IL VICINO CHE PER PRIMO E' ACCORSO AD AIUTARE LA DONNA

«Sangue ovunque, anche sul soffitto»

«Il piccolo aveva un taglio profondo in fronte»

intervista

COGNE

VITO Perret, 55 anni, dopo una vita spesa nel Corpo forestale valdostano non immaginava di dover vedere l'orrore a pochi passi da casa. Abita con la moglie Nelly a 50 metri dalla villetta a due piani dei coniugi Lorenzi e ieri mattina è stato uno dei primi ad accorrere alle grida di terrore della mamma del piccolo Samuele.

Signor Perret, dov'era quando è stato trovato il bimbo agonizzante?

«Ero in casa, al primo piano, affacciato a una finestra. Ho visto arrivare l'elicottero della Protezione civile, saranno state le 8,30 circa. Ha oltrepassato questa frazione e poi si è abbassato. Sono andato a vedere il motivo di tanta agitazione, ma l'elicottero si è di nuovo alzato per poi tornare vicino a casa mia. Cercava un punto in cui posarsi. E in quel momento ho visto, davanti alla villetta dei Lorenzi, il corpo del bambino su cui stava già intervenendo la dottoressa Ada Satragni».

Il piccolo era ancora vivo?

«Sì, ma la dottoressa si disperava per le condizioni cliniche. Attorno, c'era soltanto sangue, sangue ovunque, una cosa mai vista».

La mamma dov'era in quel momento? Lontana dalla casa?

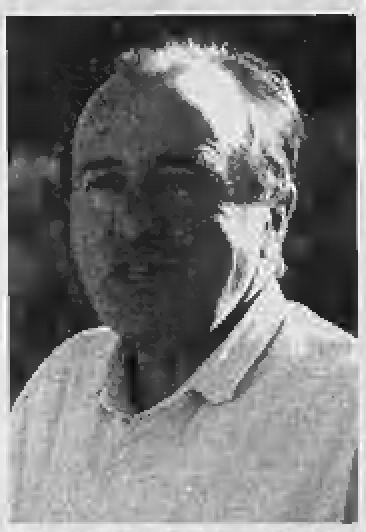
«No, assisteva ai soccorsi. Diceva di aver trovato il bimbo in quelle condizioni sul letto matrimoniale dove l'aveva portato da pochi minuti perché piangeva. Sempre secondo quanto ha detto Anna Maria, dopo aver accompagnato Davide alla fermata dello scuolabus è rientrata in casa e ha visto Samuele coperto con una trapunte. L'ha alzata e ha scoperto il bimbo devastato».

> «La dottoressa aveva chiamato un elicottero e aveva portato il corpo del bambino fuori Era disperata»

Signor Perret, lei è entrato nella casa?

«Sì, e ho visto cose che mai avrei potuto immaginare. C'era sangue dappertutto, persino sul soffitto, sul pavimento, fuori, ovunque. Un orrore».

Gli inquirenti, poco dopo il ritrovamento del bimbo, ipotizzavano un'emorragia cerebrale. E' d'accordo?



Vito Perret, vicino dei coniugi Lorenzi

«Io non sono un medico, ma sulla fronte il piccolo aveva un profondo taglio orizzontale e due buchi. Questo è quello che ho visto io, poi cosa sia accaduto non possono saperlo».

Lei conosce i coniugi Lorenzi?

«Certo, due persone per bene, felici con i loro due bimbi. Avevano scelto di trasferirsi da Bologna a Cogne e si trovavano a loro agio quassù». [s. ser.]

IL MEDICO CHE ERA STATO CHIAMATO D'URGENZA ALL'ALBA

«Nella casa due ore prima del dramma»

«Ho visitato la mamma, diceva di stare male»

il testimone

COGNE

ALLE 6 del mattino di ieri squilla il telefono al «118» di Aosta: il pronto intervento è all'ingresso dell'ospedale. All'apparecchio una voce di donna. Parla in modo incerto, quasi spezzettato, di certo sofferente: «Vi chiamo da Cogne sto male. Ho dolori in tutto il corpo». L'operatore risponde: «Stia tranquilla signora le mandiamo subito la guardia medica». La dottoressa Ada Satragni abita a poca distanza dalla casa della famiglia Lorenzi, ha un'abitazione nel villaggio di Montroz, al numero 16. Entra in casa Lorenzi che non sono neppure passati dieci minuti dalla chiamata di Anna Maria Franzoni al «118». Visita la donna, tutto sembra normale, un malessere, nulla di serio. Al «118» registrano che quell'intervento è durato fino alle 6,30, normale amministrazione.

> Alle 8 e mezza arriva la seconda telefonata «Dovete venire subito perché Samuele vomita»

Due ore dopo accade l'impensabile. La seconda telefonata (alle 8,28) di Anna Maria al «118» con voce disperata: «Il mio bimbo vomita sangue». Questa volta i minuti si riducono a un niente: Ada Satragni ha avuto un «codice rosso» da eseguire, un'emergenza. Ma si trova davanti a un'apocalisse: sangue dappertutto, su tende, soffitto e pareti. La dottoressa trova un bimbo avvolto in una coperta nel lettone di mamma e papà. E' in agonia, la testa fracassata. Non perde neppure un secondo, la sua visita non può che essere rapidissima. Si mette in contatto con il «118»: «Il bimbo è in pericolo di vita».

E da Aosta il centro di intervento decide per l'intervento dell'elicottero; una manciata di minuti dopo la vita di Samuele, poco più di tre anni, lo lascia sul lettino del pronto soccorso di Aosta, con medici e infermieri impotenti davanti a tanta devastazione. Scattano le misure di polizia e il silenzio per non intralciare le indagini e non infrangere il segreto professionale del medico. Così non ci sono risposte da parte della dottoressa Satragni, né di persona, né al telefono.

Al sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, che ha seguito passo passo l'evolversi della vicenda, dice però qualche parola. «La testa del piccolo sembrava fosse esplosa - racconta -. Mi ha spiegato che a volte nei bambini queste cose possono accadere, sono rarissime, ma succedono. Mi ha però anche riferito che mai aveva visto qualcosa del genere». Il sindaco non va oltre, non vuole ricordare ciò che gli occhi della dottoressa hanno mandato a memoria: «L'ho vista sconvolta. Una vicenda terribile, difficile, se non impossibile, da rimuovere». [e. mar.]

DELITTO DI COGNE | I RETROSCENA DI UN GIALLO



Anna Maria Franzoni, 31 anni, madre del piccolo Samuele: ha detto di essere uscita per accompagnare il figlio maggiore, Davide, alla fermata dello scuolabus, a circa 200 metri dall'abitazione

Gli amici: «Una coppia innamorata della Valle d'Aosta. Lei ha lasciato 10 fratelli per venire a vivere qui vicina alle montagne»

Il parroco: «Persone d'oro, che stanno vivendo momenti terribili. Io spero ancora che sia tutto un fatto naturale»

Il padre è stato eletto in Consiglio comunale ed è riuscito a farsi apprezzare da gente che conosceva da poco tempo

Adesso il paese ha paura: «Siamo come paralizzati Chi può volere tanto male a persone così perbene? Temiamo per i nostri figli»

Il segreto chiuso in quella stanza insanguinata

Una furia si è scatenata nella camera del piccolo Samuele

reportage

Renato Rizzo

Inviato a COGNE

L'ultima immagine felice prima dell'incubo è quella di un bambino di 3 anni che, domenica mattina, trotterella per il paese imbacuccato nella sua tutina, stringendo la mano del padre. L'hanno visto in tanti, Samuele, quel giorno. E qualcuno ricorda d'aver anche pensato: «Sembra una scena da spot pubblicitario».

Oggi la paura scorre nella cittadina come un lungo brivido: davvero il piccolo è stato ucciso? Davvero qualcuno ha potuto fermare per sempre quelle gambine irrequiete, cancellare con un solo colpo il colore di quelle gote arrossate dal sole? E chi? E perché? Eppure sembra proprio vero: l'hanno ammazzato, sul lettone di mamma e papà, quello dove i bambini corrono a rifugiarsi quando, di notte, hanno paura per un brutto sogno o per gli scoppi di un temporale. E la stanza è diventata un antro d'orrore: sangue ovunque, tanto sangue. Al punto che chi vi è entrato, di prima mattina, si è domandato con angoscia incredula: «Ma davvero un bimbo così piccolo può sanguinare tanto?». Intriso il materasso, intriso il piumone che ha coperto il corpicino come un osceno sudario. Macchiate le pareti, schizzato persino il soffitto.

Qui sembra proprio che sia passato il vento della furia, della rabbia inesausta. Qui qualcuno - e si ha timore a sussurrare certi sospetti - si è forse lasciato afferrare dalla pazzia.

Una tranquilla casa in pietra e legno dove, fino a ieri, viveva una famiglia che tutti in questa borgata, in questa città, definiscono «serena». Dai tre comignoli piantati nel tetto d'ardesia, ora, non esce un filo di fumo. Nel giardino la brezza fa dondolare l'altalena a due posti che Stefano Lorenzi ha montato per i suoi bimbi e il trattore in plastica di Samuele in un angolo, rovesciato. Che cosa è successo in questa villetta che ieri, appena inaugurata, è stata sogno di due sposi e oggi è monumento alla paura?

Il segreto è chiuso in una stanza insanguinata, dalla quale una donna, Anna Maria Franzoni Lorenzi, ha telefonato alle sei del mattino alla guardia medica per chiedere aiuto, sopraffatta «dai brividi e dai dolori in tutto il corpo». E, da dove, poi, ha richiamato due ore più tardi gridando al medico nella cornetta la sua paura davanti al figlio che «vomita sangue».

Che cosa è successo in queste due ore? Quali eventi le hanno riempite? E ancora: di chi è la mano che ha ucciso un bimbo mentre la madre, come ha raccontato, accompagnava allo scuolabus l'altro figlio? Si inseguono le domande, si addensano i sospetti che gli investigatori stanno tentando di sciogliere. E il brivido corre tra la gente di Cogne, con l'incredulità che diventa pena e la pena che diventa rabbia. Perché l'orco è passato e si è portato via un bimbo, sfilandogli la vita da due ferite sulla piccola fronte.

Ma non è una favola di montagna. E' la verità di una mattina chiara con il sole che fa evaporare la nebbia dai campi. E' la verità di un giorno triste e pieno di sgomento di fronte alle notizie che trapelano da questa casa con le finestre sigillate e i cordoni di plastica bianchi e rossi a delimitare sentieri lungo i quali uomini in divisa cercano tracce.

Le discussioni s'accendono qui, a Cogne, dove tutti si conoscono e tutti parlano dei Lorenzi come di una «famiglia unita», giurando che Anna Maria e Stefano e i loro bimbi vivevano un'esistenza davvero serena. Si ricorda il loro amore per Cogne, nato durante una vacanza e diventato, poi, così forte da indurli a lasciare Bologna per trasferirsi tra queste montagne: «Anna Maria ha dieci fratelli, eppure, anche se le è pesato lasciarli, ha voluto a tutti i costi venire a vivere in Valle d'Aosta».

Don Corrado Bagnod, il parroco, conosce i Lorenzi dal '93: «Erano appena sposati e non avevano casa. Gli ho affittato un appartamento sotto il mio. Ci sono stati due anni, fino a quando non è nato Davide e l'alloggio è diventato troppo piccolo: allora sono andati ad abitare a Lillaz. Gente d'oro. Stanno vivendo momenti tremendi. Io spero e credo che le voci di queste ore siano tutte falsità e che la morte di Samuele sia un fatto terribile, ma naturale. Mi chiede com'è Anna Maria? Posso dire che me la ricordo come una donna mentalmente stabile, equilibrata».

Nella casa di pietra dove abitava una famiglia tranquilla venuta da Bologna e perfettamente integrata nella comunità

La mamma aveva chiamato alle 6 la guardia medica: «Ho i brividi». Poi due ore dopo: «Venite il mio bambino sta male»

Di Stefano Lorenzi parlano gli amici. Marco Jeantet, suo compagno sui banchi dell'opposizione in Comune: «E' qui da sette anni, e in un ambiente duro e difficile come questa comunità di montagna è riuscito a farsi apprezzare al punto di essere eletto alle amministrative». Del clima di paura e di sospetti che aleggia in paese preferisce non parlare: «Ho un blocco mentale, queste voci mi paralizzano. A casa ho due figli che hanno più o meno la stessa età di quelli di Stefano».

Si cercano i perché di questa morte. Qualcuno parla di vendetta, ma l'ipotesi viene subito scartata: «Chi poteva voler male a gente così perbene?». E nel pomeriggio c'è anche chi tenta di ridar vita a un vecchio fantasma in realtà mai del tutto svanito. Si ricordano storie di pedofilia che hanno accerchiato di timori quest'angolo di Valle d'Aosta, quando un giovane di qui venne sorpreso mentre tentava di leccare e baciare il volto a sei bambini. Dopo la condanna il molestatore è finito in una comunità e nessuno l'ha mai più visto da queste parti. E mentre in molti, ancora, si aggrappano all'idea che la fine di Samuele sia dovuta a una morte naturale, dall'ospedale di Aosta i medici parlano di infanticidio.

C'è un assassino libero in quest'angolo di Valle che i posti di blocco subito allestiti dai carabinieri non hanno comunque fermato. Ora Annamaria e Stefano Lorenzi ricostruiscono con il magistrato e gli investigatori l'inferno di questa mattina.

Li abbiamo visti, impietriti, chiusi nell'auto di amici mentre seguivano una vettura dei carabinieri che li scortava in caserma. Lei, gli occhi in fiamme per le lacrime, scrollava la testa tormentando un fazzoletto ormai zuppo. Lui, puntava sull'orizzonte uno sguardo vuoto. A casa di amici, intanto, l'altro figlio Davide chiedeva: «Dove sono papà e mamma e Samuele?». Forse ha addirittura creduto alla bugia con cui gli hanno risposto.



Il sostituto procuratore Stefania Cugge, che indaga sul delitto

Tra voci e veleni il fantasma del «mostro»

Riaffiorano vecchie paure dietro una tragedia con troppi misteri

Enrico Martinet

COGNE

Montroz è un villaggio abbracciato in mezzo a prati insolitamente brulli, tra curve che s'inseguono da Cogne fino a Gimilian. Case nuove, altre ristrutturate, pietra e legno. Non distante, nel tornante che si lascia alle spalle il paese, c'è una cappella che indica dove il diavolo, al tempo delle miniere, venne beffato. Leggende e incantesimi, che hanno fatto venire i brividi nelle lunghe notti invernali ai «cogneins», potrebbero riempire un volume. Misteri che si trascinano tra boschi e montagne, perfidie di folletti, anatemi, streghe che mettono in atto mostruose minacce: pascoli trasformati in ghiaccio, boschi ridotti a pietraie.

Ieri però i brividi non erano per le storie narrate davanti a un camino, non per leggende di tempi lontani. La storia terribile della morte di Samuele ha cancellato la normalità, ha paralizzato come in un film interrotto la vita dell'intera Cogne. Paese incredulo. La parola «impossibile» a rincorrersi nei negozi, negli uffici, negli alberghi dove si aspettano i turisti che avrebbero dovuto arrivare con la neve che non c'è. Inverno folle, siccità, freddo e caldo ad alternarsi e a inventarsi una stagione mai vista. E Samuele, 3 anni e mezzo, i giochi della scuola materna, un sorriso grande così, come quello di tutti i bambini. Samuele morto in una pozza di sangue, in quell'attimo in cui la mamma dice di averlo lasciato solo per accompagnare l'altro figlioletto, Davide, sulla strada dove aspettava lo scuolabus.

Così l'impossibile è diventato realtà e con il trascorrere delle ore, quando le sirene di carabinieri e polizia hanno smesso di tagliare l'aria tiepida, una nuova paura ha incalzato la realtà. La paura di un «mostro», di una persona tanto perfida quanto abile nel nascondersi e nell'attendere i minuti in cui l'aggressione è possibile, in cui uccidere con ferocia un bimbo, solo in casa poco più di un batter d'ali. Ritornano le leggende, adesso sì, adesso che il «mostro» ha colpito. Torna il pensiero a quel diavolo, non distante dal Montroz. Cogne si sorprende. La paura è difficile da tenere lontana. Come è stato possibile un delitto così? Già, come? Il sindaco Osvaldo Ruffier cerca di tranquillizzare chi può, ma mantiene lui stesso a stento la calma: «Come si fa davanti a tanto?» Poi esprime una speranza: «Mi rendo conto, chiunque lo direbbe, però spero proprio che il "caso" si risolva in fretta. La casa dei Lorenzi è in un prato, nulla le fa velo e alle 8 del mattino come ci si può nascondere e soprattutto come si arriva fin là senza lasciare auto parcheggiate, senza fare un rumore, senza essere visti? E' assurdo, una storia da follia, terrificante. Paura? Per forza che ce n'è».

Affiorano anche i fantasmi di un passato non molto lontano. Dicerie senza fondamento, perché oramai nel primo pomeriggio di una giornata cominciata nel sangue di un bimbo, le menti rincorrono possibilità inaudite. Affiora la storia di un figlio infelice di questa terra che era stato allontanato dopo essere stato colpito anche dalla giustizia. Una voce, non più di un filo di vento, capace però di infilarsi tra le case, nelle vie del paese. Segue anche la strada di Aosta, 30 chilometri più in basso, raggiunge la Fiera di Sant'Orso dell'artigianato, ieri alla sua prima giornata. Due parole terribili seguite da un nome: «E' tornato...»; oppure «hanno visto...». Nessuno osa aggiungere «è stato lui», basta evocare quel figlio malato, mai macchiatosi però di gravi violenze ma troppo attratto dai bambini, per far tacere la voce della paura. Illazioni senza senso, senza un minimo di fondamento, così come quella certezza nel volerlo fra gli «interrogati dai carabinieri». Il figlio temuto non è tornato, continua ad essere dov'era.

Un modo perfino grottesco per esorcizzare la paura più grande, quella del «mostro» venuto chissà da dove, l'ignoto assassino capace di colpire perfino un bimbo di 3 anni. La minaccia da rimuovere con una persona non amata, ma conosciuta. Ci vuole un colpevole subito e allora tanto vale ripescare un'immagine offuscata dal passato e mettere un po' di pace al tumulto delle emozioni.

Prospetti trimestrali

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 Capitale Sociale Euro 97.717.300 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a [illegible] dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	1.708.868.066,00	67,77	1.654.783.454,00	64,86
2) Obbligazioni italiane	260.362.577,00	10,33	252.981.606,00	[illegible]
[illegible] Obbligazioni estere	190.038.494,00	7,54	193.603.930,00	7,59
4) Azioni italiane	352.116.913,00	13,96	328.973.291,00	12,90
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	10.188.308,00	0,40	10.188.308,00	0,40
6) Liquidità	–	–	110.500.000,00	4,33
Totale generale	2.521.574.358,00	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in Euro

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	132.748.989,00	55,71	154.902.915,00	53,18
2) Obbligazioni italiane	9.509.775,00	3,99	19.646.105,00	6,74
3) Obbligazioni [illegible]	81.677.884,00	34,26	95.668.840,00	32,85
4) Azioni italiane	12.531.016,00	5,26	10.705.325,00	3,68
5) Azioni estere	1.817.764,00	0,76	1.847.018,00	0,63
[illegible] Liquidità	–	–	8.500.000,00	[illegible]
Totale generale	[illegible]	100,00	291.269.203,00	100,00

[illegible] espressi in Euro

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	28.107.622,00	[illegible]	33.145.782,00	63,77
2) Obbligazioni italiane	4.770.145,00	9,56	4.770.461,00	9,18
3) Obbligazioni estere	16.339.516,00	32,73	13.360.598,00	25,70
4) Azioni italiane	700.801,00	1,40	700.802,00	1,35
Totale generale	49.918.284,00	100,00	51.977.643,00	[illegible]

Valori espressi in Euro

INNOVAZIONE PRESS

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	31.697.450,00	80,01	31.769.625,00	80,4
2) Obbligazioni italiane	2.532.981,00	[illegible]	2.533.035,00	6,39
3) Obbligazioni estere	5.062.248,00	12,78	5.068.357,00	12,77
4) Azioni italiane	323.180,00	0,82	323.180,00	0,81
Totale generale	39.615.859,00	100,00	39.694.197,00	100,00

Valori espressi in Euro

VITA PRESS

Composizione delle attività della gestione VITA PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	1.819.503,00	48,29	1.818.356,00	48,26
2) Obbligazioni estere	1.494.432,00	39,66	1.495.035,00	39,68
3) Azioni italiane	454.056,00	12,05	454.056,00	12,05
Totale generale	3.767.991,00	100,00	3.767.447,00	100,00

Valori espressi in Euro

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 28/09/01	%	Importi al 28/12/01(*)	%
1) Titoli di Stato	16.069.130,64	80,11	16.036.950,35	80,13
2) Obbligazioni [illegible]	1.645.137,00	8,20	1.622.536,20	8,11
3) Obbligazioni italiane	1.685.215,25	[illegible]	[illegible]	8,41
4) Liquidità	435.346,74	2,17	302.013,46	1,51
5) Ratei lordi maturati su titoli	220.106,21	1,10	367.265,54	1,83
6) Ratei lordi maturati su banca	4.345,73	0,02	3.639,46	[illegible]
Totale generale	20.059.281,57	100,00	20.014.709,28	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di Euro [illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	1.361.715,00	[illegible]	1.357.803,39	13,83
2) Titoli obbligazionari quotati	8.447.186,00	86,12	8.459.270,81	86,17
Totale generale	9.808.901,00	100,00	9.817.074,20	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	3.258.360,89	57,16	3.260.041,46	57,17
2) Titoli obbligazionari quotati	2.442.354,11	42,84	2.442.484,30	42,83
Totale generale	5.700.715,00	100,00	5.702.525,76	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	35.301.641,47	56,59	35.281.559,48	56,59
2) Titoli obbligazionari quotati	27.081.984,47	43,41	27.066.556,64	43,41
Totale generale	62.383.625,94	100,00	62.348.116,12	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	445.720,00	27,55	444.982,00	27,55
2) Titoli obbligazionari quotati	1.171.865,00	72,45	1.170.143,00	72,45
Totale generale	1.617.585,00	100,00	1.615.125,00	100,00

Valori espressi in Euro

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	202.829,81	35,51	202.561,00	35,47
2) Titoli obbligazionari quotati	368.419,96	64,49	368.525,00	64,53
Totale generale	571.249,77	100,00	571.086,00	100,00

Valori espressi in ECU

Profilo life

Sede e Direzione Generale: 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Sede Amministrativa: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 Telefono 0116657907 - Telefax 0116647460 - Cap Sociale Euro 6.000.000 Cod. Fisc., Reg. Imprese 05647[illegible]0010 - Partita IVA 13229430155 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

ORIZZONTI 2000

Composizione delle attività della gestione ORIZZONTI 2000

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	899.833,00	100,00	898.291,00	100,00
Totale generale	899.833,00	100,00	898.291,00	100,00

Valori espressi in Euro

SIS VITA

Sede Legale: Via Antonio Gramsci, 7 - 10121 TORINO - Sede Amministrativa: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657111 Telefax 0116657922 - Capitale sociale Euro 7.500.000 - Cod. Fisc., Partita IVA e Reg. Imprese 06065030014 C.C.I.A.A. n° 0758375 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	17.952,00	100,00	17.960,00	100,00
Totale generale	17.952,00	100,00	17.960,00	100,00

Valori espressi in Euro

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 9.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 02[illegible] - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334097 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	84.798.906,00	72,25	87.403.977,59	71,23
2) Obbligazioni ordinarie	13.838,635,19	11,79	13.843.209,94	11,28
3) Titoli azionari	1.476.547,27	1,26	–	–
4) Liquidità	–	–	2.324.058,05	1,89
5) Quote fondi comuni	17.249.770,58	14,70	19.139.166,51	15,60
Totale attività gestione separata	117.363.859,04	100,00	122.710.412,09	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	22.259.381,85	78,29	21.992.401,00	74,47
2) Obbligazioni ordinarie	5.531.755,46	19,46	6.624.330,00	22,43
3) Titoli azionari	641.318,99	2,26	563.367,00	1,91
4) Liquidità	–	–	350.000,00	1,19
Totale attività gestione separata	28.432.456,30	[illegible]	29.530.098,00	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	353.443,33	100,00	353.076,67	100,00
Totale attività gestione separata	353.443,33	100,00	353.076,67	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo INNOVAZIONE MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	7.543.997,71	82,17	7.542.868,00	78,12
2) Obbligazioni ordinarie	1.249.824,20	13,61	1.763.305,00	18,26
3) Liquidità	387.342,67	4,22	350.000,00	3,62
Totale attività gestione separata	9.181.164,59	100,00	9.656.173,00	100,00

Valori espressi in Euro

SASA Vita S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 34123 Trieste (Italia) - Riva Tommaso Gulli, 12 - Telefono 0403190111 - Fax 0403190908 - Cap. sociale Euro 7.500.000 i.v. - C.C.I.A.A. di Trieste, Reg. Impr. c/o C.C.I.A.A. di Trieste e Cod. Fisc. 00919831000 - P. IVA 01013990321 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP n. 405 del 29/11/96 (Gazzetta Ufficiale del 7/12/96 n. 287)

SASARIV

Composizione delle attività della gestione SASARIV

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	23.821.747,65	65,00	20.306.848,79	49,66
2) Obbligazioni italiane	9.904.014,42	27,03	7.939.995,81	19,41
3) Obbligazioni estere	–	–	6.488.155,00	15,86
4) Azioni italiane	1.577.453,52	4,30	1.286.386,89	3,15
5) Altri attivi patrimoniali	1.344.762,85	3,67	4.874.895,29	11,92
Totale generale	36.647.978,44	100,00	40.896.281,78	100,00

Valori [illegible] in [illegible]

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del [illegible]

Gruppo SAI

Assicurazioni e Finanza

BOMPRESSI IN CARCERE | POLEMICHE SULLE MODALITA' DELL'ARRESTO



STAVA PER COSTITUIRSI A PISA

L'«appuntamento» era per il pomeriggio al carcere don Bosco di Pisa: lì Ovidio Bompressi (foto) sarebbe andato a costituirsi. È stato però preso in consegna prima, a Massa, nella sua casa in via Cedri, da carabinieri e polizia. Ora Bompressi, 55 anni, è in carcere a Massa, in attesa e nella speranza di essere trasferito a Pisa, per scontare quanto rimane della condanna a 22 anni per il delitto del commissario Luigi Calabresi. «Sono sorpreso e amareggiato. Neanche si trattasse di Bernardo Provenzano», è il commento sull'arresto dell'avvocato Menzione



SOFRI: PREOCCUPATO E DISPIACIUTO

Preoccupazione e dispiacere: Adriano Sofri (foto), recluso nel carcere di Pisa, ha reagito così alla notizia dell'arresto di Bompressi per essere ricondotto in cella dopo la decisione del tribunale di sorveglianza di Genova. Sofri avrebbe espresso preoccupazione per lo stato di salute di Bompressi in relazione al suo ritorno in carcere e avrebbe soprattutto mostrato dispiacere nell'apprendere le modalità dell'arresto, avvenuto dopo che il legale di Bompressi aveva annunciato l'intenzione di raggiungere con il suo assistito il carcere pisano nel primo pomeriggio

Berlusconi, accuse e nuova polemica sulla Rai

«La tv pubblica è in mano alla sinistra». Zaccaria: interferenza grave

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Silvio Berlusconi rilascia un'altra lunga intervista francese, questa volta a *Le Figaro*, in cui attacca nuovamente la Rai «interamente nelle mani della sinistra», e riafferma la sua intenzione di privatizzarne due canali. Zaccaria questa volta gli risponde per le rime, giudicando quella del premier «una grave interferenza». Il tutto innesca una raffica di nuove polemiche che si intrecciano al «caso Biagi» il cui programma, secondo l'attuale direttore di rete Agostino Saccà, dovrà essere spostato di orario perché non farebbe abbastanza ascolto contro «Striscia la notizia». Ironia della sorte, proprio l'altro ieri «Il Fatto», che aveva ospite Rutelli, ha toccato di nuovo il record di oltre 8 milioni di telespettatori, il 27,9% dell'audience.

Il presidente del Consiglio descrive un universo mediatico quasi interamente a lui avverso. «L'85% della stampa è di sinistra», «a sinistra pendono due tv private su tre. La tv pubblica poi, «è nelle mani di una sinistra faziosa che l'ha utilizzata in maniera incredibile contro di noi, e in particolare contro di me in campagna elettorale. In due mesi sono crollato dal [illegible] al 47%. Ciò nonostante ho vinto le elezioni», racconta Berlusconi. Che lamenta lo scarso spazio nelle trasmissioni politiche dei canali pubblici («il mio partito, che era sostenuto dal 35% degli elettori, dispone solo del 4% del tempo»). E contesta le affermazioni di Jacques Attali, secondo il quale il premier italiano si accingerebbe ad impadronirsi della tv pubblica: «L'avvicendamento arriverà solo alla scadenza del mandato il 17 febbraio, [illegible] il fatto che sarebbe bastata una leggina. La tradizione voleva che gli amministratori della Rai si dimettessero dopo un cambiamento di governo, ma loro sono restati attaccati alla loro poltrona e noi non abbiamo fatto nulla per sostituirli».

La Rai questa volta reagisce. Zaccaria - il cui cda ieri ha presentato un bilancio preventivo per 2002 in pareggio grazie a un forte taglio dei costi - consiglia al premier di «imparare il rispetto delle regole» e «prendere esempio dalla Thatcher che non diede mai giudizi sulla Bbc, che pure non gli era vicina»: «Solo il Parlamento - ricorda - attraverso la commissione di Vigilanza, può dare giudizi sulla Rai». Il consigliere verde Emiliani contesta le cifre fornite dal presidente del Consiglio: «Anche i sassi sanno che Berlusconi è tutto, partito, maggioranza, governo: Infatti il suo "tempo presenza" nei tg Rai di prima serata è mediamente del 42% come governo, più un altro 10% come CdL, in quelli Mediaset vola al 63%, più 14%». Il consigliere ds Balassone interviene sulla privatizzazione, sostenendo che prima ci vuole una legge che garantisca l'autonomia della Rai. «Sarebbe buffo che il proprietario di Mediaset scegliesse gli acquirenti della Rai», ironizza. Mentre considera l'idea di spostare l'orario de «Il Fatto» «l'equivalente della scelta di un «Corriere della sera» che mettesse l'editoriale tra gli annunci economici».

A stigmatizzare l'«inaccettabile tono» del presidente Rai in prorogatio è l'azzurro Maurizio Bertucci. «Zaccaria - dice - non può permettersi di dare giudizi offensivi al presidente del Consiglio». «Purché si parli di lui Zaccaria dice di tutto e di più - insiste l'an Alessio Butti - ma oggi, bacchettando il premier Zaccaria ha battuto ogni record». L'azzurro Giorgio Lainati se la prende invece con l'esponente della Margherita Paolo Gentiloni, per il quale Berlusconi «in pochi giorni ha raccontato a un organo di informazione francese la stessa barzelletta. «A produrre un eccesso di barzellette in questi giorni - ribatte Lainati alludendo alle dispute in seno all'Ulivo - è proprio la Margherita». Chi tenta di smorzare gli ardori, quanto meno sulle polemiche su Biagi, è il ds Claudio Petruccioli. Il presidente della Vigilanza difende il direttore di Rai Uno Saccà «che in realtà ha espresso un forte apprezzamento per Biagi, accostandolo a Vespa», e «non ha affatto chiesto un suo licenziamento».

Gli animi si scaldano per l'avvicinarsi delle nuove nomine, che sono tuttavia in alto mare. Eppure, fino a una settimana fa sembravano cosa fatta. Il forte «partito trasversale» dell'azienda aveva preparato un organigramma perfetto: presidente Giancarlo Leone, vicino al ccd, direttore generale Agostino Saccà, a metà tra Fi e An, consiglieri Paolo Francia, uomo di fiducia di Fini, e Giuliana Del Bufalo, oggi di Fi; per l'opposizione Marcello Del Bosco, ds vicino a D'Alema e Albino Longhi, direttore del Tg1 targato Margherita e vicino a Prodi. Perfetto ma con due nei: non c'era nessuno della Lega (che puntava su Antonio Marano e infatti protesta) e, soprattutto, i cattolici non avrebbero avuto la maggioranza. Proprio per questo Casini (e prima di lui Gianni Letta) avrebbe storto naso. E l'uscita della candidatura del ccd Pier Vincenzo Porcacchia avrebbe questo significato. Così adesso si riparla di un cda di esterni. Mentre torna in auge la conferma a direttore generale di Claudio Cappon.

«RICORRIAMO AI GIUDICI E ALLA CONSULTA»

Seggi vacanti, i senza-quorum all'attacco

■ **ROMA.** La questione dei seggi vacanti va risolta una volta per tutte: la Camera non può continuare a lavorare senza tutti i suoi 630 deputati. E visto che la strada giuridica sembra preclusa, occorre una soluzione politica che tenga conto anche delle forze politiche che non hanno superato la soglia del 4%, attribuendogli parte di questi seggi. È questa la tesi espressa ieri da Antonio Di Pietro, Sergio D'Antoni, Daniele Capezzone per i Radicali e Pino Rauti. I rappresentanti di queste forze "senza quorum" sono pronti ad appellarsi al Capo dello Stato e al presidente della Camera; a presentare ricorsi alla magistratura ordinaria e alla Corte Costituzionale; e a chiedere nuove audizioni al presidente della Giunta delle Elezioni Antonello Soro. Di Pietro ha parlato di un «vuoto legislativo» colmabile solo con «un accordo politico tra tutti i partiti», e ha puntato il dito contro gli «abusi commessi durante le ultime elezioni»: dalle liste civetta appunto, a irregolarità come «la raccolta di firme false per presentare un candidato della maggioranza a Bologna». «L'anomalia che si è creata con questi seggi vacanti in realtà nasconde anche interessi finanziari notevoli - ha spiegato Rauti, leader del Ms-Fiamma tricolore - come i risarcimenti miliardari che potrebbero arrivare ad alcuni gruppi parlamentari nel caso di attribuzione di nuovi seggi». (Ansa)



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il Polo difende il premier Forza Italia: il presidente della televisione di Stato non può offendere il primo ministro

Ancora scontro sul «Fatto» di Biagi Petruccioli con Saccà «In realtà ha espresso per lui apprezzamento»

LA CAMERA BLOCCA I GIUDICI PER L'OLAF. CASTELLI: E' FINITA L'EPOCA DEGLI EUROSUPINI, FASSINO CHIARISCA

Eurogiustizia e Csm, scontro fra i poli

La maggioranza riduce i membri del Consiglio da 30 a 21

Guido Ruotolo

ROMA

«No, questo patto non è possibile». Alla fine dell'ennesima giornata di polemiche sulla giustizia, che aveva impegnato maggioranza e opposizione su tre fronti di polemiche (la riforma del Csm, le nomine di tre magistrati all'Olaf e le dichiarazioni del presidente del Consiglio al quotidiano francese "Le Figaro"), il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, respingeva l'offerta avanzata dal responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, di un «patto per discutere dell'evoluzione del sistema della giustizia». E ne spiegava le ragioni: «Questo patto non è possibile: quello che ci differenzia è l'idea stessa del rapporto tra magistratura e politica. Voi - insisteva Violante rivolto a Gargani - parlate di riforma pensando alla giustizia non come servizio ma come potere».

La giornata era iniziata ben presto, con le polemiche sulla votazione notturna in commissione giustizia del Senato, che aveva approvato a maggioranza un emendamento del presidente dell'Antimafia, Roberto Centaro, Forza Italia, che riduceva il numero dei componenti del Csm da 30 a 21. Ma, imprevisto, si è aperto subito un secondo fronte di polemiche, quando le agenzie hanno battuto l'intervista che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, aveva rilasciato a "Le Figaro": «A partire dal 1992, giudici che il partito comunista ha infiltrato nella magistratura hanno cancellato dalla vita politica i partiti che avevano governato l'Italia per mezzo secolo. Una certa magistratura ha attaccato soltanto cinque partiti, risparmiando i comunisti, ai quali ha aperto la strada del potere. Per questa ragione mi sono assunto le mie responsabilità per non abbandonare il Paese a un destino antidemocratico, soffocante e illiberale e ho formato un nuovo partito». Nell'intervista, Berlusconi ha ripetuto tesi già espresse in questi mesi: dopo la prima vittoria elettorale, la magistratura «ha cominciato ad attaccarmi»: «Questa parte della magistratura, che chiamiamo la "sinistra giudiziaria e giustizialista italiana", è tornata all'attacco e prova ancora una volta a cancellarmi, a eliminarmi dalla vita politica. Ma non ci è riuscita».

Naturalmente, l'intervista di Berlusconi non è piaciuta all'opposizione. Il senatore diessino Guido Calvi: «Solo una fantasia malata può pensare che i magistrati che hanno indagato su Tangentopoli abbiano agito in veste di infiltrati del Pci». Un altro diessino, il deputato Francesco Bonito: «Continua il delirio del presidente del Consiglio». L'ex presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, Rifondazione: «I magistrati hanno indagato anche a sinistra». Antonio Di Pietro, Italia dei Valori: «Lo querelerò».

Dalla maggioranza, sono arrivate repliche alle polemiche. Mario Greco, senatore di Forza Italia: «Calvi è uno smemorato. Dov'è finito il famoso miliardo di Gardini? Perché per Enimont non è finito sul banco degli accusati anche il Pci?». E Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia: «Berlusconi si è limitato a registrare un dato di fatto: negli ultimi dieci anni, ci sono stati magistrati a Palermo e a Milano che hanno indagato in un'unica direzione e sul sistema politico, non su singoli specifici reati. Berlusconi è sceso in campo per bloccare la sinistra, le toghe hanno cercato di eliminarlo per via giudiziaria, con il sostegno morale della Quercia».

In aula, alla Camera, si è aperto il terzo fronte di polemiche, Il Guardasigilli, Roberto Castelli, è intervenuto a sostegno della mozione presentata da Fabrizio Cicchitto (Forza Italia) ed Enzo Fragalà (Alleanza nazionale), che impegnava il governo a confermare «il diniego all'autorizzazione» per collocare fuori ruolo tre magistrati (Alberto Perduca, Nicola Piacente e Mario Vaudano) che dovevano assumere gli incarichi all'Olaf, l'ufficio europeo per la lotta antifrode. Il ministro Castelli, ribadendo di «aver fatta la scelta migliore» (il no al trasferimento), e annunciando che «è finito il tempo degli eurosupini, di chi di fronte alla parola Europa è pronto a subire qualsiasi azione provenga da Bruxelles», ha chiamato in causa il segretario diessino, l'ex ministro della Giustizia Piero Fassino, chiedendogli di venire in Aula a spiegare «quel bando a diffusione mirata». Insomma, Castelli ha lanciato il sospetto di una responsabilità dell'ex ministro Fassino nella ipotizzata irregolarità del bando di concorso per i tre posti all'Olaf. Ma proprio il direttore generale dell'organismo europeo, Franz Herman Bruener, ieri ha ribadito che i «concorsi si sono svolti senza alcuna pressione esterna e in modo regolare, rispettando tutte le procedure».

Per l'opposizione e una parte della magistratura, l'approvazione al Senato dell'emendamento che riduce il numero dei componenti del Csm, è «un brutto campanello d'allarme». Si dice preoccupata l'Anm, il segretario di Magistratura Democratica, Claudio Castelli, accusa esplicitamente: «E' un violentissimo attacco all'indipendenza della magistratura che mira a sminuire e a rendere impossibile il funzionamento di questo organismo, essenziale per l'indipendenza e l'autonomia della giurisdizione». I senatori dell'Ulivo della commissione Giustizia vedono nella scelta della maggioranza la «volontà di ridurre la funzionalità del Csm e di depotenziarne il ruolo costituzionale»: «Viene colpita l'autorevolezza dell'organo e indebolita la sua funzione di tutore dell'autonomia e dell'indipendenza dei magistrati e, quindi, viene indebolito il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». All'Ulivo replica il presentatore dell'emendamento, il senatore Centaro: «L'opposizione difende l'attuale Csm: un parlamentino dei giudici».

Gargani di Forza Italia propone il dialogo all'Ulivo. Violante: «Troppe differenze nel modo di concepire la funzione giudiziaria»



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

LA CORTE D'APPELLO DI MILANO RICORRE CONTRO IL PARLAMENTO CHE HA NEGATO L'AUTORIZZAZIONE. IL MINISTRO: E' STALINISMO

Insulti al tricolore, su Bossi decide la Corte Costituzionale

MILANO

L'interessato, ovvero il ministro Umberto Bossi, ha già fatto sapere che per lui è «stalinismo» giudiziario. A fare infuriare il leader della Lega è stato il conflitto d'attribuzione sollevato ieri dalla Corte d'Appello di Milano d'innanzi alla Corte Costituzionale, per poter processare Bossi per il reato di «vilipendio alla bandiera». I giudici di secondo grado infatti non sono d'accordo sulla decisione presa il 23 gennaio scorso dalla Camera dei deputati con la quale si negava l'autorizzazione a procedere nei confronti del "senatur" accusato di aver insultato il tricolore durante un comizio. Accusa che in primo grado gli era valsa una condanna non proprio leggera a un anno e 4 mesi di reclusione. E che il Parlamento ha in pratica interdetto ritenendo che Bossi pronunciando la frase: «Il tricolore lo uso soltanto per pulirmi il c...», aveva semplicemente agito nelle sue insindacabili prerogative di parlamentare, esprimendo cioè una convinzione politica.

Ma ieri, dopo tre ore di camera di consiglio, il collegio giudicante ha mostrato un diverso parere, decidendo di rivolgersi alla Corte suprema perché annullasse la delibera della Camera. In sostanza la Corte d'Appello milanese non ritiene che si possa parlare d'insindacabilità con l'attribuzione dell'episodio incriminato alla funzione parlamentare dell'imputato. La domanda insomma è: affermare di pulirsi il didietro con la bandiera italiana, è o no un concetto politico? Per dare avvio alla nuova procedura, i giudici di secondo grado hanno respinto le richieste formulate sia dal sostituto procuratore generale Donatella Grieco che dal difensore Matteo Brigandì, secondo i quali, alla luce della decisione della Camera, non restava che dichiarare il «non doversi procedere» e chiudere il processo. Il procedimento invece è stato sospeso in attesa di una decisione della Costituzionale, cui sono stati inviati tutti gli atti.

I fatti risalgono alla sera del 26 luglio 1997. Durante una manifestazione leghista a Cabiate, dove Umberto Bossi stava tenendo un comizio, qualcuno fece notare all'onorevole una bandiera tricolore esposta a una finestra. E il commento fu greve e immediato. Scattò la denuncia della Digos e successivamente la sentenza di condanna del tribunale, impugnata dalla difesa. Finché il 23 gennaio la Camera non è intervenuta negando l'autorizzazione a procedere.

Per il ministro Bossi la decisione dei giudici di ricorrere alla Consulta è la dimostrazione di come «il potere giudiziario voglia sovrastare quello politico. E' stalinismo questo. E' 10 anni che le cose vanno così. Sono cose che ho già detto e non ho altro da aggiungere». Per il vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli «è necessario rivedere subito l'articolo 68 per salvaguardare l'autonomia e la sovranità del Parlamento». Calderoli dopo aver ricordato di essere stato condannato a sua volta per un reato simile e sempre dopo un conflitto di attribuzione d'innanzi alla Corte Costituzionale ha affermato che «per l'ennesima volta si assiste alla contestazione di una deliberazione del Parlamento, organi democraticamente eletti, in ordine a un suo componente e come tale tutelato dall'articolo 68 della Costituzione, da parte di alcuni esponenti della magistratura, come tali da nessuno eletti». [p. col.]



Umberto Bossi, leader della Lega Nord e ministro per le Riforme

IL DIBATTITO | SULLA TRASPARENZA FINANZIARIA

CIAMPI: NOTEVOLE LA RIFORMA DEI REATI SOCIETARI

«Un atto normativo di notevole importanza posto a garanzia della correttezza e della legalità della condotta degli enti, muniti o anche privi di personalità giuridica». È quanto scrive il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (foto), in un messaggio al convegno su «Trasparenza e riforma dell'impresa», a proposito della riforma dei reati societari. «È quanto mai opportuno - continua il capo dello Stato - che l'applicazione di una nuova normativa sia preceduta da adeguati approfondimenti della sua incidenza sull'ordinamento»



LA SVIZZERA AMPLIA IL SEGRETO BANCARIO

Centinaia di richieste di informazioni avanzate dalla Consob, riguardanti indagini economiche, sono state bloccate dalle autorità svizzere, in seguito ad una modifica del codice penale e ad una decisione del tribunale federale. A denunciarlo è l'ex procuratore svizzero Paolo Bernasconi sul quotidiano on line «Diritto e Giustizia». Con le nuove norme, la competenza a decidere sulle richieste di rogatorie sarà del tribunale federale, e non più delle autorità cantonali. E si amplia, sostiene Bernasconi, il segreto bancario

Rutelli: «E' andata bene, il leader resto io»

«Volevano la mia testa, non l'hanno avuta»



Il leader della Margherita Francesco Rutelli con il presidente dei Ds Massimo D'Alema

Fabio Martini

ROMA

Appena ha iniziato a scandire le prime parole, lo hanno capito tutti: a capotavola non era seduto il solito "piacione", ma la versione romana del dottor Jekyll. Un Rutelli sferzante, ironico, in certi passaggi persino "cattivo". Nel giorno del giudizio, con i notabili dell'Ulivo che vivisezionavano ogni sua parola, Francesco Rutelli ha letto una relazione stracolma di spunti polemici, un martellante j'accuse nei confronti di Massimo D'Alema, accusato di aver colpito a freddo, al solo scopo di impedire il decollo della Margherita. E non appena Rutelli ha finito di leggere, sottovoce si è diffusa un'indiscrezione: la relazione stava già circolando nel marciapiede sottostante dove bivaccavano i cronisti. Il presidente dei senatori ds, il dalemiano Gavino Angius ha chiesto a Rutelli: «Scusa ma i giornalisti hanno già la tua relazione?». E Rutelli, candido: «Certo, l'ho fatta distribuire io...». Angius ha incassato con una smorfia disgustata una mossa che considerava una scorrettezza e più tardi ha esternato i suoi sentimenti: «Nel nostro partito rendiamo pubbliche le relazioni di apertura, ma anche il dibatitto successivo...».

E' iniziato in modo spiacevole ed è proseguito in un crescendo di invettive il più aspro vertice della storia dell'Ulivo. Dopo aver aperto le danze con una relazione tutta d'attacco, per sei ore Francesco Rutelli ha ascoltato in silenzio tutti gli interventi, senza interrompere nessuno dei suoi interlocutori. Poi, quando si è fatta sera, ha fatto i suoi conti: a parte i segretari della Margherita e il socialista Boselli, tutti gli altri avevano tenuto duro sull'impraticabilità del doppio incarico e dunque su quel punto doveva ammainare bandiera bianca. Assieme a Fassino, Rutelli ha scritto a penna un verbale di compromesso, che lui stesso ha poi definito «un lodo», alla fine lo ha letto agli altri leader che hanno approvato senza dissensi. Anche quando Rutelli ha detto: «Ora vi farò una proposta scandalosa: datemi i pieni poteri per dirimere controversie nella scelta dei candidati sindaci e presidenti di Provincia...». Il compromesso finale - Rutelli resta leader fino a novembre, ma il doppio incarico è abolito - sul momento ha accontentato tutti, tanto è vero che nei commenti a caldo ognuno ha valorizzato quel che aveva incassato.

E Rutelli, dopo una breve conferenza stampa, si è sfogato con i suoi: «Ragazzi, è finita bene, l'ho spuntata io: resto leader dell'Ulivo fino a novembre, ma questo era già stabilito da mesi, non c'è novità, no? C'è un rilancio dell'Ulivo con le modalità che ho indicato io, a cominciare dal Governo Ombra e mentre io scommetto tutto sull'Ulivo, Fassino è costretto a tornare al partito». E D'Alema, il vero antagonista della contesa? «Del lavoro di preparazione alle due convention, si occuperanno il sottoscritto e i segretari...» e dunque Massimo D'Alema esce dalla cabina di regia dell'Ulivo. E l'incompatibilità? Ai suoi che aspettavano almeno su questo l'ammissione di una sconfitta, Rutelli ha spiegato: «Scusate ma fino a ieri non c'erano alti dirigenti dei ds che andavano dicendo che non si lasciavano guidare dal segretario di un altro partito? Non volevano la mia testa subito?». Morale della storia: Rutelli immagina che sia stato un successo mantenere il doppio incarico per i prossimi undici mesi che lui considera strategici: a marzo Rutelli viene incoronato Presidente del congresso della Margherita, ad aprile affronta con la doppia "aureola" la Convention ulivista sulle regole e finalmente a fine maggio il doppio presidente si gioca tutto nelle elezioni amministrative.

E se quelle elezioni andranno bene per la Margherita, Rutelli ha già deciso cosa tenterà di fare: «Se avrò avuto il tempo di far crescere la Margherita e se l'Ulivo sarà diventato veramente quel soggetto forte in cui tutti ci impegniamo a credere, la scelta sarà naturale...». Come dire: se ce ne saranno le condizioni, lascio la Margherita e accetterò la nomination a capo dell'Ulivo. E proprio questa è la vera novità della lunga giornata di ieri: dopo aver fatto capire che mai e poi mai avrebbe lasciato la guida della Margherita, davanti ad un bivio divenuto obbligato, Rutelli potrebbe scegliere l'Ulivo. Per aprirsi la strada ad un compromesso che Rutelli in serata considerava «vincente», durante il vertice il leader dell'Ulivo aveva menato fendenti durissimi verso D'Alema: «Aver aperto proprio ora il nodo-Rutelli è stata un'operazione mirata», frutto di «una febbre improvvisa» e finalizzata ad uccidere nella culla la Margherita, mentre nel rapporto tra alleati è stata adottata «un'ingerenza mai accaduta e con tratti aggressivi».

PREZZI SENZA 1 E 2 CENTESIMI

Senato, via i cent alla buvette

■ Cambiano i prezzi della buvette del Senato. Il collegio dei Questori di Palazzo Madama ha deciso di ritoccare il listino della caffetteria, eliminando le fastidiose monetine da uno e due centesimi. Tutti i prezzi sono stati ritoccati verso il basso: un caffè costerà 0,45 euro, un tè 0,60, uno yogurt 0,65. La revisione del listino, a un mese dall'arrivo degli euro, è stata decisa per semplificare il lavoro dei cassieri della buvette e per eliminare, almeno dentro Palazzo Madama, i fastidi legati alle piccolissime monetine da pochi centesimi.

Pochi giorni fa era stata la Camera a ritoccare il listino prezzi della buvette, approfittando del passaggio dalla lira all'euro. Secco l'aumento per l'espresso: costava 900 lire e ora servono 0,60 euro (poco più di 1160 lire) con un rincaro del 29 per cento. Un bicchiere d'acqua minerale che costava quattrocento lire oggi è venduto a 0,30 euro (580 lire); il panino con prosciutto crudo costava 1.700 lire, adesso 1,30 euro (2.500 lire). Un panino con hamburger costa 1,40 (2.710 lire circa). [r. i.]

DIETRO LO SCONTRO FRA QUERCIA E MARGHERITA C'E' ANCHE LA COMPETIZIONE NELLA «DEMOCRAZIA DEL TELECOMANDO»

Se si esclude la Melandri, che è graziosa, non c'è diessino che spalanchi l'audience o riesca a destare emozioni. La Turco è stravista: ultimamente ha anche preso ad alzare la voce, e ciò non le giova. Neanche Salvi e Angius sembra che possano avere qualche risultato



Al contrario un po' tutti fra i centristi sanno «apparire» bene: Letta (secchione educato) Franceschini (bravo ragazzo), Gentiloni (intellettuale modesto) Realacci (il fantasista che ama la natura incontaminata), Giachetti (l'ironico irruento) e Anzaldi (il disincantato)

Tutto il potere alla tv: così vincono i piacioni

I successi rutelliani sullo schermo contro i flop di Fassino e D'Alema

analisi

Filippo Ceccarelli

SE davvero la politica si è ridotta - come c'è qualche ragione di ritenere - a un puro gioco di apparenze, allora cominciano a contare gli occhi acquosi, le risatine supponenti, gli abiti larghi, i colori sbagliati, le parole difficili, le barbe malfatte e gli occhiali scuri da *gangster*.

E viceversa. Se questa di oggi è la democrazia del primo piano - «la democrazia del telecomando», come la definì una volta Bruno Vespa - per ottenere il potere occorrono denti a posto, un bel sorriso, un colorito apprezzabile, la camicia giusta, la parlata franca e calorosa, uno stile dinamico e il più possibile distante dai ricordi di un passato desolatamente partitico.

Tutto questo per far notare come all'interno della disfida tra Ds e Margherita ce n'è un'altra - certo inespressa, ma all'altezza dei tempi - sulla supremazia per così dire telegenica tra i vari leader dei due schieramenti. La vera posta in gioco di questa guerra parallela è infatti: chi viene meglio in tv, comanda.

Si resta perplessi, perciò, di fronte ai tortuosi percorsi collettivi o alle eventuali convenzioni primaverili, o autunnali, figurarsi, prefigurate nel vertice di ieri. Forse sono affidati ad altro i processi di legittimazione di questa politica tardo-moderna. C'è ormai un'ampia bibliografia in proposito. Da uno dei più illustri politologi, Tzvetan Todorov: «Il capo è colui che piace, che sa sorridere, che risponde velocemente alle domande, in una parola colui che seduce e lo fa in un luogo, la tv, in cui la politica come spettacolo sostituisce la tv come responsabilità»; fino all'*impression management* teorizzato in uno studio significativamente intitolato *«Capi di governo, telefonini, bagni schiuma»* (autori Gianvittorio Caprara e Claudio Barbaranelli, Cortina, 2000).

E allora, senza farla troppo lunga: l'altro giorno D'Alema è andato da Costanzo ed è stato un disastro: 11 per cento di ascolto, pubblico dimezzato. L'Italia era con Vespa (e Vanna Marchi). Brutalmente: D'Alema ha stufato.

Neanche Fassino ce la fa, in tv. Non tira, non funziona, nemmeno come novità. Tempo un mese è già finito nel crudele repertorio satirico-simbolico di Blob. Lo mettono in onda con riprese dall'alto, mentre si agita sul palco con le lunghe braccia snodate, e non parla. Nel volto di Fassino si vede tutta la crisi del suo partito, del suo mondo.

La televisione è una macchina impietosa e non di rado cannibalesca; una terribile lente d'ingrandimento che ingrossa e dilata, oltretutto, solo chi accetta le sue regole, così autorizzando perciò qualsiasi giudizio, specie se liquidatorio o cretinoide. E tuttavia - attenzione - televisivo. Ebbene: se si esclude un po' la Melandri, che è graziosa, non c'è diessino che oggi spalanchi l'*audience* o tantomeno riesca a destare emozioni. La Turco è vista, stravista, ultimamente ha anche preso ad alzare la voce, e non le giova. Salvi: sembra appagato dalla sua stessa esistenza. Angius: per carità.

Il segretario della Quercia è già finito nel crudele repertorio satirico di Blob
Il presidente diessino è andato da Costanzo ed è stato un disastro: 11 per cento di ascolto, pubblico dimezzato
Invece l'ex sindaco da Biagi ha fatto quasi il 28%

Che poi uno si sente anche in colpa a scrivere così. Perché Angius, Salvi, la Turco, Fassino, D'Alema sono in realtà tutta gente rispettabile. In realtà. Ma il punto è che la realtà televisiva, che i politici hanno assecondato fino al punto di diventarne dipendenti, è diversa e a volte anche opposta alla realtà-realtà. Rendersene conto aiuta, anche se non consola.

Rutelli invece funziona in tv. L'altroieri da Biagi - e meno male che «Il fatto» non andava - ha fatto quasi il 28 per cento. Resta il grande e originario «piacione» dallo splendido capello sale e pepe. Relativamente, ma funzionano anche i rutelliani: Letta, il secchione educato; e Franceschini, il bravo ragazzo; e Gentiloni, l'intellettuale modesto; e Realacci, il fantasista che ama la natura incontaminata; e Giachetti, l'ironico irruento; e Anzaldi, il portavoce disincantato. Ah, finalmente, questi sì: mica quegli altri, che non se ne poteva più...

La video-politica consuma attenzione; ha sempre bisogno di facce nuove. E questo già basterebbe. La novità è che la tv non è più solo il principale canale di rapporto tra cittadini e classe politica, ma sta ormai producendo una nuova razza di leader provvisti di un misterioso carisma televisivo. «Suppongo che sia - ha provato a definirlo un letterato come Pietro Citati su *Repubblica* - una mescolanza di stupidità, astuzia, vanità, immaginazione irreale, una specie di strana patina come quella che avvolge le dive del cinema e i fuochi di Sant'Elmo».

L'altroieri Rutelli ha detto: «Dobbiamo imparare da Berlusconi». Dal suo punto di vista non ha torto. Perché non si capisce cosa vogliano i rutelliani; né come possano rassicurare, presi come sono dalle beghe della coalizione, i loro elettori spaventati dallo strapotere del Cavaliere. Però intanto piacciono: a grandi e a piccini, come si sarebbe detto un tempo; piacciono alle mamme, alle figlie, alle zie e alle nonne, come non a caso diceva nel 1994 Berlusconi. Fanno *audience*. Hanno un loro *target*, a guardar bene complesso, raggiunto attraverso contaminazioni, sincretismi, polivalenze. Sanno costruire *frames* (cornici simbolico-cognitive) e allestire *location* (scenari entro cui attirare telecamere). Ma quel che conta, oggi, è che sembrano freschi, odorano di bucato, appaiono più autentici, usano parole semplici.

Magari non sarà sempre così. Però intanto è così. «Non importa cosa si dice in tv - diceva Walter Cronkite -, importa l'aspetto che si ha quando si dice».

BERLUSCONI AI GRUPPI AZZURRI | UN SONDAGGIO E L'ANNUNCIO DELLA VISITA IN RUSSIA



DATAMEDIA: IL POLO AL 55 PER CENTO, IL PREMIER AL 68

«La fiducia nei nostri confronti non è mai stata così alta». Con questo messaggio Silvio Berlusconi ha aperto ieri sera l'assemblea dei gruppi parlamentari azzurri di Camera e Senato. Secondo la rilevazione demoscopica, al 21 gennaio la Cdl era al 55,5%, mentre l'Ulivo era caduto al 28,1%. Forza Italia viene invece quotata al 35,5%, complessivamente 7,4 punti sopra l'intera coalizione di centrosinistra. Al 28 gennaio la fiducia personale nei confronti di Berlusconi era data al 68%, «mentre il 9 maggio, in piena campagna elettorale - spiega Giorgio Lainati - quando imperversavano sulla Rai le trasmissioni contro di noi, la fiducia era calata al 47%». «Insieme a Roberto Antonione - dice il premier - abbiamo messo in corsa Forza Italia». E annuncia che il partito è arrivato «a quota 270 mila adesioni», aprendo di fatto, con il consiglio nazionale del 22 febbraio (non più quindi il 16), la fase congressuale di Forza Italia. «Il 22 al Consiglio nazionale ci piacerebbe che ci fossero tanti interventi, tante idee e proposte per Forza Italia; non dobbiamo lasciare che Forza Italia resti in silenzio, pensando che l'attività del governo e quella del Parlamento bastino da sole». E ancora: a primavera visita di Stato in Russia, per incontrare l'amico Putin.

Centrosinistra, tregua armata per sei mesi

Basta doppio incarico, Rutelli sarà affiancato da un «direttorio»

Maria Teresa Meli

ROMA

«Non ha vinto nessuno. Né Rutelli, né D'Alema. La partita è finita pari e patta». Un autorevole leader dell'Ulivo ha definito così l'esito della tesissima riunione del coordinamento del centrosinistra che si è tenuta ieri. Il che la dice lunga sullo stato dei rapporti all'interno della coalizione di opposizione. La resa dei conti non c'è stata, in compenso si è optato per un compromesso: Rutelli non deciderà subito sul suo doppio incarico di numero uno dell'Ulivo e della Margherita, ma lo farà nella convention d'autunno, previa assemblea nazionale in aprile, in cui si darà vita alla federazione auspicata dai Ds e si stabiliranno le regole (tra cui, appunto quella della incompatibilità tra incarichi ai vertici dei partiti e dello schieramento), nel frattempo il ticket con Fassino è cancellato e l'ex sindaco di Roma verrà messo «sotto tutela» da un direttorio composto dai segretari di partito. Tutto chiaro? Nemmeno per sogno, giacché i Ds e i loro alleati in questa partita (Pdci, Verdi, e Udeur) sostengono che comunque Rutelli dovrà già annunciare quello che intende fare nell'assemblea di aprile; pur mantenendo il doppio incarico fino alla convention di ottobre, mentre Margherita, Sdi, e, ovviamente, lo stesso ex sindaco di Roma, puntano a procrastinare quella scelta all'autunno.

In parole povere: Rutelli leader a tempo. In parole ancor più povere: l'Ulivo, come soggetto politico, è un sogno già archiviato. Tornano i partiti. Del resto, era esattamente ciò a cui puntavano i Ds. D'Alema, da giorni e giorni, non si stanca di ripetere queste frasi: «Noi non possiamo farci governare dal leader della Margherita. Meglio avere le mani libere, meglio ricostruire la sinistra, altrimenti la Margherita si svuota». E in quest'ottica va vista anche l'ipotesi che si sia affacciando al Botteghino di andare a vedere le carte di Berlusconi sulla riforma elettorale. Insomma, l'idea del premier di un ritorno al proporzionale adesso non dispiace. E' logico che, in questo contesto, la competizione tra Margherita e Quercia, alle amministrative, diventerà ancor più «cruenta», dal momento che i risultati elettorali non potranno non pesare sulla convention autunnale dell'Ulivo.

Nella riunione, durata oltre sei ore, Rutelli ha tentato di giocare d'attacco. Ha fatto distribuire la sua relazione ai giornalisti prima dell'inizio dell'incontro. Quindi, nel coordinamento non ha risparmiato stoccate. «Sulla leadership dell'Ulivo - ha detto - è stata portata avanti un'operazione mirata, con argomenti incredibili. Quanto alla questione della mia responsabilità nella Margherita, credo che non sia mai accaduta, tra alleati, una simile ingerenza. In che cosa consisterebbe l'urgenza di toglierе di mezzo adesso Rutelli da leader della Margherita? La questione del sorpasso sui ds è inesistente». Una frecciata anche ad Amato, che aveva proposto la casa comune di tutti i riformisti: «Non si capisce - ha detto Rutelli - perché la proposta di unirci in un solo partito non sia stata fatta durante il congresso dei Ds». Quindi il leader dell'Ulivo ha proposto, per la verità senza successo, di istituire un governo ombra. Dopodiché è partito l'attacco contro di lui: da Fassino ad Amato, passando per Violante, Angius, Diliberto e Pecoraro Scanio, tutti hanno detto che l'ex sindaco doveva rinunciare al doppio incarico. Il primo a parlare è stato il segretario Ds. «La crisi - ha detto - non nasce per la forzatura di Pera e Casini, ma perché sui giornali è stato posto un veto a D'Alema. Io mi sono sempre comportato lealmente: non mi lamento di questo, mi lamento per essermi fidato dell'altrui lealtà. Comunque, la gente non capisce questo spettacolo invereconodo. Quello del doppio incarico non è un aut aut, è il logico corollario, se si decide di investire sull'Ulivo. Tra l'altro c'è già molta competizione locale, tra Margherita e Ds, in vista delle aministrative e con il doppio incarico si rischia di esasperare queste divisioni». Quindi i Ds Angius e Violante hanno protestato perché Rutelli aveva fatto distribuire il testo del suo discorso prima della riunione. E il capogruppo della Quercia alla Camera ha anche aggiunto: «Caro Francesco, i Ds sono feriti per quanto è accaduto ai danni del nostro presidente». Ma è stato interrotto da Arturo Parisi con queste parole: «Da aggressore ti vuoi trasformare in aggredito?».

Sia Castagnetti che Parisi sono andati in soccorso di Rutelli. Il primo ha detto: «Contro di lui c'è stato un attacco brutale e a freddo». Quindi è toccato ad Amato rinnovare il «pressing» sull'ex sindaco: «Francesco - ha detto l'ex premier - tu devi dire: lascio tutto per l'Ulivo, così dai la carica a tutti. E devi dire queste cose già all'assemblea d'aprile». Dopo gli attacchi concentrici di Ds, Amato, verdi, Pdci e Udeur al leader dell'Ulivo, difeso solo dalla Margherita e da Boselli, è intervenuto D'Alema, che era rimasto sempre in silenzio. «La questione del doppio incarico - ha detto - non può essere decisa a maggioranza: la decisione, che va presa in aprile, spetta a Rutelli». Il quale Rutelli non ha ringraziato, e ha così commentato il risultato del coordinamento, da lui definito un «compromesso»: «Se la federazione dell'Ulivo sarà una cosa seria - ha detto - mi ci dedicherò per intero, ma se mi accorgo che una presa in giro, allora lascerò perdere».

ALLA CONVENZIONE EUROPEA MICHEL E DI RUPO

Il Belgio sceglie gli anti-italiani

■ **BRUXELLES.** Il Belgio manda alla Convenzione europea, dove il governo italiano sarà rappresentato da Gianfranco Fini, due personalità che hanno sempre avuto rapporti difficili con le forze che appoggiano Berlusconi: il ministro degli Esteri Louis Michel e il presidente del partito socialista francofono Elio Di Rupo. Michel, che è anche vicepremier, sarà il delegato del governo. I due rappresentanti del Parlamento saranno Di Rupo, per il Senato, e il presidente del partito liberale fiammingo Vld - di cui fa parte anche il premier Guy Verhofstadt - Karel De Gucht. La delegazione del parlamento belga non comprende quindi rappresentanti dell'opposizione democristiana. L'ex-premier democristiano Jean Luc Dehaene è stato però nominato dal vertice Ue di Laeken, come Giuliano Amato, vicepresidente della Convenzione. Michel - che pure nei giorni scorsi ha espresso un parere favorevole per Fini - è stato protagonista più volte negli ultimi mesi di polemiche nei confronti di Berlusconi e Bossi. Di Rupo, allora vicepremier del Belgio, si era rifiutato nel 1994 durante il primo governo Berlusconi di stringere la mano ai ministri italiani di Alleanza Nazionale.
Anche la Francia ha fatto le sue scelte. Sarà Pierre Moscovici, ministro delegato agli Affari Europei, il rappresentante del governo di Parigi. Il suo vice sarà Pierre Vimont, rappresentante permanente della Francia presso l'Unione Europea. I rappresentanti del Parlamento francese saranno il deputato socialista Alain Barrau e il senatore conservatore Hubert Haenel (Rpr), e i loro rispettivi vice sono Anne-Marie Idrac (conservatrice dell'Udf) e Robert Badinter (socialista).



Il segretario del Ds Piero Fassino

Il segretario Ds attacca: «Quello del doppio incarico non è un aut aut, è il logico corollario, se si decide di investire sull'Ulivo» Castagnetti replica: «Contro Francesco un attacco brutale e a freddo» Poi vince il compromesso

SERGIO COFFERATI ASSISTE ALLA CRISI DI UNA LEADERSHIP POLITICA CHE NON HA MAI APPOGGIATO: «NON MI ASPETTAVO TEMPI COSI' BREVI»

Il Cinese, i seicentomila della piazza e la macelleria dell'Ulivo

retroscena

Federico Geremicca

ROMA

NELLE ore in cui la macelleria dell'Ulivo riapre i battenti, riaffila i coltelli e affetta con zelo l'ennesimo leader; nelle ore in cui una ventina di big del centrosinistra si azzuffano, insomma, per decidere quanto e come azzoppare - dopo Prodi, D'Alema e Amato - anche Francesco Rutelli; in quelle precise ore, dicevamo, una potente berlina sfreccia allegra in autostrada alcune centinaia di chilometri più a Nord di Roma. All'interno della vettura Sergio Cofferati ha l'aria, in fondo, soddisfatta. Su uno dei sedili giace, disordinato, un gran fascio di giornali: tutti, praticamente, relegano d'un canto i ghirigori ulivisti per dar spazio ai suoi 600 mila in piazza, all'opposizione operaia che assedia il governo, all'unico leader - diciamo la verità - al momento capace di far paura a Silvio Berlusconi.

Ora, però, anche se lui l'aveva detto in epoca non sospetta che l'intera faccenda non lo convinceva, nessuno immagini che Sergio Cofferati sia felice di fronte all'ennesima convulsione di cui è vittima l'Ulivo. Solo un leader sindacale aspirante suicida - spiegano i suoi collaboratori - potrebbe essere contento per l'ulteriore afflosciamento dell'opposizione politica ad un governo di cui il sindacato non condivide né linee né strategia. In più, questa storia che sarebbe lui, Cofferati, il vero capo dell'opposizione a Berlusconi e che gli scioperi messi in campo sarebbero "politici" e nient'affatto "sindacali", gli ha già creato tante di quelle grane con i colleghi di Cisl e Uil che è meglio non provare nemmeno a chiedergli se è orgoglioso del realizzarsi di certe sue nefaste profezie.

Intanto, Cofferati dice di esser sinceramente sorpreso dalla virulenza e dai tempi della crisi in cui è ripiombato il centrosinistra. «Non me lo aspettavo - spiega attraverso il cellulare che gracchia tra viadotti e gallerie -. Non me lo aspettavo, né in modi così né in tempi così». Però, tant'è: l'Ulivo fatica a portare mille persone in piazza del Campidoglio dopo le dimissioni di Ruggiero e lui - o meglio: loro, i leader sindacali - ne raccolgono 600 mila, purtroppo nell'indifferenza dell'opposizione politica, impegnatissima a sfilettare Rutelli e il suo contestato doppio incarico. «Non è poi così incomprensibile che accada questo, che tanti giovani, impiegati e operai, vadano in piazza - racconta Cofferati -. Se tu parli alla gente di pensioni e di licenziamenti e spieghi che sono in discussione diritti fondamentali, di quelli che cambiano la tua vita per davvero, la gente ti segue, ti ascolta, manifesta. In fondo, è sempre stato così».

In fondo sì, per il sindacato. Ma in fondo no, per la sinistra politica. Difficile, infatti, che potesse capitare che il segretario del maggior partito di opposizione - oggi i Ds, ieri il Pci - lasciasse trascorrere 24 ore prima di far sapere che «i Ds sostengono con convinzione le iniziative di lotta sindacale». Così come era impensabile, fino a non troppo tempo fa, che l'opposizione ritenesse di mobilitare militanti e iscritti chiamandoli a discutere se è meglio una "federazione" o un "governo ombra" e se l'Ulivo debba avere tre, due o addirittura una gamba sola. Diciamola tutta: se fosse ancora attuale l'antica polemica sul sindacato "cinghia di trasmissione" della sinistra politica (allora s'intendeva il Pci) ci sarebbe da chiedersi che diavolo avrebbe da trasmettere il sindacato, oggi, avendo alle spalle un'opposizione ridotta così.

Sergio Cofferati questo non lo dice un po' perché non è tempo di aggiungere polemica a polemica e un po' perché non è facile alla demagogia. Ma che la cosa non gli torni è evidente dal ragionamento che fa: «Non so quanti l'abbiano capito e non so neppure a quanti interessi, ma tra le ragioni della forte partecipazione alle nostre iniziative - e badate che dico non solo gli scioperi, ma anche le assemblee in fabbrica - c'è un crescente bisogno di essere informati. Precisamente: informati. Siamo ormai in una fase di quasi totale oscuramento televisivo delle nostre ragioni. Si sta aprendo una questione di democrazia. Chi vuol sapere perché siamo in campo su fisco, pensioni e licenziamenti ormai deve venirlo a sentire o in assemblea o ai palchi delle manifestazioni. Perché se aspetta la tv ed i tg...».

Cofferati spinge su fisco, pensioni e articolo 18. La sinistra, intanto, propone i suoi affondo sui processi Sme-Dell'Utri-lodo Mondadori e quant'altro; indice manifestazioni sul profilo dell'Europa che verrà; sventola articoli dell'Economist e del Financial Times; si sbriciola su quale delegato mandare a scrivere la Costituzione europea. Risultato? Ds ancora in calo secondo i sondaggi, Margherita più o meno stabile, Pdci-Verdi-Sdi-Di Pietro e il resto quasi liquefatti ma 600 mila in piazza dietro le bandiere di Sergio Cofferati, detto sempre "il cinese". C'è qualcosa che non quadra, in tutta evidenza.

Che non potesse quadrare, il capo della Cgil lo aveva intuito praticamente da subito, diciamo fin dalla "scesa in campo" di Francesco Rutelli. «Non mi piace il metodo che vuole un candidato-premier proporsi senza prima presentare un suo programma». L'obiezione iniziale, insomma, fu sulla forma. Era il preludio al peggio. Che arrivò appena Rutelli cominciò a parlare di programma e aprì nientedimeno che a Confindustria, che chiedeva una forte riduzione dell'Irpeg: «Temo che Rutelli non sapesse di cosa stava parlando - accusò Cofferati -. Una opinione su un tema come l'Irpeg non può essere esposta come se fosse uno spot. Così, si va avanti a tentoni...». Dopo il peggio, però, più nulla. Cofferati polemizzò ancora con Rutelli, tirò di sciabola con D'Alema, aprì una battaglia nei ds. Poi, si convinse che non aveva altro da fare che tirar dritto per la sua strada. Intendiamo la strada sua e dei suoi 600 mila.

Ora, mentre la berlina si avvicina veloce a Roma e visti gli accadimenti, "il cinese" potrebbe mettersi lì, sedersi sulla nota sponda del noto fiume e guardar passare quel che resta del prestigio stropicciato dei suoi "nemici" nel centrosinistra. Non lo farà. Prima di tutto perché questo mercoledì 30 gennaio segna il giorno del suo cinquantaquattresimo compleanno; e poi perché in quest'altro giorno triste c'è chi parla per lui. «Se posso dare un consiglio a tanti amici e compagni, e in primo luogo a Piero Fassino, dico che il Paese ha bisogno che vi occupiate più di lui e meno di voi. Basta litigare. La situazione è orrenda». La firma? E' quella Vittorio Foa. Uno degli ultimi "grandi vecchi" della sinistra italiana. Fino a nuovo ordine, s'intende.

I dubbi sulla gestione della coalizione e sui temi prescelti per dare battaglia a Berlusconi: «Non è incomprensibile che giovani, impiegati e operai ci seguano, parliamo delle cose che toccano la loro vita»



Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, in piazza Maggiore a Bologna per la manifestazione sindacale dell'altro ieri

RIPARTE IL PIL USA | LA FED INTERROMPE LA SERIE DEI RIBASSI



TASSI FERMI, USA SENZA RECESSIONE

«Le prospettive a lungo dell'economia Usa sono promettenti», dice la Federal Reserve nel comunicato con cui ieri sera ha annunciato di voler mantenere fermo il livello dei tassi di interesse. E la sua decisione getta nuova legna sul fuoco della fiducia che già ieri mattina aveva riscaldato gli americani, quando le statistiche hanno fotografato un ultimo trimestre 2001 di magrissima ripresa invece che di forte recessione. Fra ottobre e dicembre per l'economia a stelle e strisce il pil è salito dello 0,2% nel secondo trimestre, interrompendo così la sua caduta. Gli analisti sono stati colti di sorpresa, poiché avevano pronosticato una nuova discesa dell'1% del pil americano, dopo il -1,3% del terzo trimestre. Per il segretario al Tesoro, Paul O'Neill, anche il primo trimestre sarà positivo per la crescita del pil Usa, ma il Congresso deve approvare un pacchetto di stimoli economici al più presto per garantire una veloce ripresa. Ciò non toglie che la Fed veda ancora segnali di debolezza economica ed ha lasciato i tassi fed-funds invariati all'1,75%. Dopo undici tagli consecutivi è la prima volta che il costo del denaro Usa resta fermo dalla fine del 2000.

Bruxelles avverte Berlino: deficit a rischio

Italia promossa, resta l'incertezza su crescita e misure una tantum

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per la prima volta da quando esiste il patto di stabilità, la Commissione europea ha proposto un «early warning» nei confronti della Germania e del Portogallo per richiamarli al rispetto dei parametri di Maastricht. E' un «avvertimento preventivo» che finirà sul tavolo del vertice dei ministri dell'Economia, già convocato per il 12 febbraio, e che rischia di diventare un elemento esplosivo di confronto perché il Consiglio potrebbe anche respingere la richiesta. Il giorno dell'approvazione del programma di stabilità italiano - promosso con l'invito a fare di più e meglio - si è, così, caricato dei segnali di una possibile tempesta nei rapporti tra i due poteri più forti dell'Unione: da una parte la Commissione, dall'altra gli Stati membri.

E' un pericolo che Romano Prodi ha ben presente e che si augura di scongiurare. «Custodire il patto di stabilità è semplicemente il nostro dovere. Noi siamo quelli che devono far rispettare le regole», ha detto il presidente della Commissione. E la volontà di «non drammatizzare», di «non essere fraintesi» e, soprattutto, di non scatenare una guerra tra Bruxelles e Berlino è stata ripetuta anche dal commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, che ha insistito nel sottolineare il carattere «dovuto» di una misura che, se non adottata, avrebbe «messo in gioco la credibilità del patto di stabilità». Che, complessivamente, fa progressi. Come dimostra anche il recupero dell'Italia.

IL CASO TEDESCO. La Commissione ha preso in esame i programmi di stabilità per il periodo 2001-2005 di sette Paesi dell'Unione. Tre sono stati promossi a pieni voti: quelli di Spagna, Grecia e Irlanda. Due sono stati approvati con alcune «preoccupazioni»: quelli di Italia e Francia. Nel caso della Germania e del Portogallo l'esame si è concluso con la proposta dell'avvertimento preventivo a proposito di uno dei parametri-chiave: il pareggio di bilancio. Con motivazioni diverse: per il Portogallo non preoccupa tanto il deficit (2,2 per cento contro l'1,1 previsto) quanto la politica economica del governo di Lisbona che non è considerata «virtuosa». Per la Germania, invece, preoccupa la previsione di deficit per il 2002: il 2,7 per cento.

E' un livello pericolosamente vicino al tetto del 3 per cento definito nel patto di stabilità. «Per questo l'early warning è inevitabile», ha detto Solbes che ha rivolto un appello al prossimo Consiglio Ecofin: «Se la Commissione e il Consiglio non agiscono in situazioni così chiare, allora è difficile capire quando mai potrebbe essere emesso un early warning». Per il commissario europeo è in questione l'intero processo di sorveglianza multilaterale e di coordinamento delle politiche economiche». Come dire: attenti, perché la Commissione rispetta le procedure e le regole e se il Consiglio la smentirà, darà una spallata proprio a quel patto di stabilità che tutti definiscono «intoccabile», ma che molti vorrebbero modificare.

Solbes precisa anche che la mossa della Commissione non deve essere letta come una critica alla strategia di bilancio tedesca: «Non chiediamo alla Germania né di aumentare le tasse, né di ridurre le spese». La politica economica di Berlino è corretta, insomma. E questo riconoscimento, nella speranza di Bruxelles, dovrebbe placare l'irritazione del governo di Schroeder che - con le elezioni politiche già convocate per il 22 settembre - è molto forte. Le previsioni sono tutte rischiose. Ma di sicuro la Germania avrà l'appoggio degli altri grandi partner europei se deciderà di opporsi alla proposta di «early warning» nell'Ecofin del 12 febbraio e, in quel caso, lo scontro con la Commissione sarà consumato.

I CONTI ITALIANI. Il programma di stabilità presentato dal governo Berlusconi è stato approvato dalla Commissione europea che considera le sue principali direttrici «in linea con i requisiti del patto di stabilità e di crescita». In particolare è apprezzata la conferma degli obiettivi di bilancio: riduzione del deficit allo 0,5 del Pil per il 2002 e pareggio per il 2003. Ma c'è anche un «rammarico» e c'è la sottolineatura di alcune «preoccupazioni».

Il rammarico è quello del rinvio di un anno - al 2004 - della data in cui il debito pubblico scenderà al di sotto del 100 per cento del Pil. Le preoccupazioni sono quelle già anticipate nei giorni scorsi: una previsione «ottimistica» della crescita e misure «una tantum» per migliorare il bilancio che dovranno essere sostituite da provvedimenti strutturali. Per quanto riguarda la crescita, il programma italiano prevede il 2,3 quest'anno e il 3 per cento nel 2003 contro stime Ue dell'1,3 e del 2,7. In questo caso anche il deficit rispetto al Pil risulterebbe squilibrato.

Le misure «una tantum» indicate dalla Commissione sono le vendite di immobili e il decreto per il rientro dei capitali che avranno effetti soltanto sui conti del 2002. I suggerimenti proposti sono la riforma del mercato del lavoro per aumentare l'occupazione e la riforma del sistema pensionistico per tenere sotto controllo la spesa previdenziale.

VISCO: «TREMONTI BUGIARDO». IL MINISTRO: «TOCCA A VOI CHIEDERE SCUSA»

Ritorna la lite sul «buco» del 2001

■ Non si placa, dopo mesi di polemica, la lite tra governo e Ulivo sul «buco» di bilancio nel 2001. Martedì il ministro Tremonti aveva sostenuto che il «sì» di Bruxelles ai conti italiani dimostra come non fossero veritieri i conti dei suoi predecessori. Ieri è arrivata la replica dei Ds: il via libera dell'Ue al piano di stabilità italiano dimostra invece che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, «è un bugiardo» e che «il buco nei conti pubblici è un'invenzione», hanno ribattuto in conferenza stampa alla Camera, hanno detto gli ex ministri Ds Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani. Secondo Visco, inoltre, l'emersione del lavoro nero e la Tremonti Bis «sono un fallimento» e la riforma fiscale costerà oltre 50 miliardi di euro. «O Tremonti scrive nero su bianco con quali interventi di politica economica ha recuperato i 15-20 miliardi di euro di deficit che dice di aver trovato - ha spiegato Bersani - o chieda scusa agli italiani». A giudizio di Visco, inoltre, «con la manovra finanziaria che è stata fatta, potremmo trovarci in difficoltà già alla metà di quest'anno». Secondo l'ex ministro del Tesoro, la riforma fiscale illustrata da Tremonti in Commissione Finanze, «porterà l'82% dei benefici al 20% più ricco dei contribuenti». Altrettanto radicale la controreplica di Tremonti: «A questo punto l'opposizione dovrebbe chiedere scusa agli italiani per il buco che essa ha lasciato in eredità all'attuale esecutivo». «Contano i fatti, non le parole - ha aggiunto il ministro - La promozione che la Ue si appresta a dare al programma di stabilità dell'Italia fa piazza pulita di ogni polemica e conferma la fiducia crescente dell'Europa nell'azione del governo». Perché, ha concluso Tremonti «i professionisti del buco e della falsificazione hanno sostenuto in questi mesi che non esisteva alcun extradeficit. Ma un governo che ha presentato in Parlamento una correzione di bilancio da 37 mila miliardi non lo ha fatto certo per diletto o per polemica, bensì per senso del dovere verso i cittadini del proprio Paese».

IL PROGRAMMA DI STABILITÀ DELL'ITALIA

Gli obiettivi di bilancio (deficit o surplus in percentuale sul Pil) e le previsioni di crescita indicati nei programmi di stabilità e di convergenza italiani approvati dalla Commissione europea

	2001	2002	2003	2004	2005
Pil	2,0	2,3	3,0	3,0	3,1
Commissione Ue	1,8	1,3	2,7	-	-
Domanda interna	1,7	2,6	3,2	3,1	3,0
Commissione Ue	1,7	1,9	2,8	-	-
Esportazioni	5,6	5,3	7,2	7,3	7,4
Commissione Ue	3,8	1,8	6,8	-	-
Importazioni	5,5	7,6	8,6	8,0	7,4
Commissione Ue	3,8	3,9	7,2	-	-
Occupazione	1,5	1,2	1,5	1,6	1,5
Commissione Ue	1,5	0,4	1,3	-	-
Inflazione	2,8	1,7	1,3	1,0	1,0
Commissione Ue	2,7	1,7	1,8	-	-
Deficit/surplus	-1,1	-0,5	0,0	0,0	0,2
Commissione Ue	-1,2	-1,2	-0,9	-	-
Debito/Pil	107,5	104,3	101,0	98,0	95,4
Commissione Ue	108,2	106,9	103,4	-	-

L'ECONOMISTA DEL CEPS: BRUXELLES DIMOSTRA DI CREDERE ALL'UNIONE MONETARIA

«La Germania ha commesso molti errori»

Gros: verdetto giusto, ma prevedo un ammorbidimento

intervista
Mario Sensini

ROMA

CON il deficit al 2,6% la Commissione non poteva far altro che proporre all'Ecofin di emanare un avvertimento formale alla Germania. «La Commissione ha fatto il suo dovere», spiega Daniel Gros, economista tedesco, direttore del Centro Studi di Politica Europea di Bruxelles e tra i maggiori esperti dell'Uem. «E penso che alla fine la Germania accetterà la reprimenda dell'Ecofin, magari dopo un compromesso sui termini, sulle parole. Se l'Ecofin respingesse la proposta della Commissione - aggiunge Gros - verrebbe meno la credibilità di tutta l'Uem, l'Europa darebbe un'ulteriore prova di non saper risolvere i suoi problemi strutturali e di rifugiarsi sempre nei compromessi politici».

Finora la Germania non aveva molta fiducia nella capacità della Commissione di tutelare l'Uem. Oggi i tedeschi si accorgono del contrario...

«Prima dell'Uem in Germania erano effettivamente convinti che la Commissione fosse un po' molliccia, poco incisiva. Bruxelles, invece, sta giocando bene le sue carte. La decisione di ieri dimostra che, in realtà, la Commissione ci tiene davvero all'Uem, anche a costo di alienarsi un paese importante come la Germania».

Da economista, ritiene che ci fossero i presupposti per una simile decisione?

«Gli estremi ci sono tutti, perché la Germania ha fatto esattamente quello che non doveva fare. Un anno fa, quando la congiuntura economica non era così male, i tedeschi non hanno fatto nulla per ridurre il deficit strutturale, che invece è aumentato».

La proposta della Commissione è importante, ma l'Ecofin, cui spetta l'ultima parola, l'accetterà?

«Credo che l'avvertimento alla Germania sarà approvato dal Consiglio. E penso che alla fine passerà con l'approvazione della delegazione tedesca. Si arriverà probabilmente ad un compromesso, perché quello che conta sono le parole esatte dell'avvertimento. Si dirà che la situazione della Germania è molto seria, perché nel passato non ha fatto abbastanza, anche se adesso si percepiscono gli sforzi per riportare i conti in linea...».

Lo stesso ministro delle Finanze tedesco ha detto ieri che è difficile il pareggio di bilancio nel 2004 che era stato promesso a Bruxelles.

«Eichel può dire all'opinione pubblica tedesca che è difficile, ma per la Commissione deve fare un piano in cui questo obiettivo diventa possibile, e sulla base di previsioni di crescita realistiche e non troppo ottimiste».

Prodi e Solbes dicono che la proposta della Commissione all'Ecofin mette alla prova la tenuta dell'Uem. E' così?

«Senz'altro. Se la Commissione non prende queste decisioni adesso, dopo la Raccomandazione inviata all'Irlanda un anno fa, perderebbe tutta la sua credibilità».

Solbes sostiene che la causa del deficit tedesco sia la congiuntura e non una politica economica sbagliata.

«Troppo gentile. La causa principale è stata l'errore di un anno fa, oltre alle debolezze strutturali della Germania, che fanno sì che la crescita tedesca sia inferiore a quella della media europea. La componente congiunturale esiste, ma se la Germania non avesse fatto quello che ha fatto l'anno scorso, in termini di politica fiscale, e se adesso il ciclo congiunturale fosse stato simile a quello della media europea, il deficit sarebbe molto più lontano dal 3%. Una politica sbagliata ha ampliato il deficit di bilancio e reso più difficile la crescita».

La Germania ha voluto il Patto, ma oggi non vuole le critiche. Il Patto funziona o ha ragione chi chiede di modificarlo?

«Il Patto funziona abbastanza bene. Si è tenuto fin troppo conto delle difficoltà congiunturali in Germania. Se l'Ecofin approverà l'avvertimento, il Patto avrà dimostrato la sua validità».

E se decidesse di soprassedere?

«Allora non ci sarebbe neanche bisogno di modificare il Patto, perché sarebbe defunto».

Ritiene che l'Italia o la Francia, che secondo Bruxelles potevano quanto meno fare meglio, la passeranno liscia?

«Non so. Può darsi che si arrivi al compromesso politico in cui, oltre all'avvertimento alla Germania, si dirà qualcosa anche sull'Italia e la Francia. Per non lasciare Berlino troppo isolata».

«La causa del deficit è lo sbaglio di un anno fa quando non si è fatto nulla per correggere i fattori strutturali Se ci sarà un dietrofront sarà la fine del Patto»

RAPPORTO UNIONCAMERE

In Italia ora nascono 1000 imprese al giorno

■ Duemilauno da record per il sistema imprenditoriale italiano. Lo scorso anno è stato infatti registrato il miglior saldo attivo degli ultimi anni: a fronte di 381.766 nuove iscrizioni di nuove imprese, sono state infatti registrate 262.295 cessazioni, con un saldo positivo per 119.471 unità, pari ad un incremento annuale dello stock delle imprese del 2,58%. È la fotografia scattata da Unioncamere sulla base dei dati Movimprese 2001 secondo cui lo scorso anno sono nate oltre 1.000 nuove aziende al giorno. L'impatto occupazionale, hanno spiegato i tecnici dell'Unione delle Camere di Commercio, è di circa 100.000 nuovi posti di lavoro. Sempre fervida si è dimostrata l'attività nel Mezzogiorno che, come ha detto il presidente di Unioncamere Carlo Sangalli, «sta velocemente recuperando la distanza dal Centro-Nord».



Il ministro delle Finanze tedesco Eichel

Eichel: la nostra strategia è corretta

«I problemi sono eredità del passato» Stoiber all'attacco: sono degli incapaci

Francesca Sforza
corrispondente a BERLINO

Nel giorno della presentazione del rapporto annuale sull'economia, è arrivato in Germania anche l'avvertimento preliminare da Bruxelles. I tedeschi la chiamano «lettera blu», espressione con cui si indicano tutte le corrispondenze ufficiali inviate dalle banche ai loro clienti, e nei giorni precedenti se ne parlava sulla stampa, nei talk-show e nei dibattiti politici come di uno spettro. Ieri, infine, la lettera blu è arrivata al mittente, e Hans Eichel, in un'affollata conferenza stampa a Berlino, ha preferito non sbilanciarsi nelle dichiarazioni. «Da Bruxelles - ha detto - non è giunta una valutazione di politica finanziaria divergente da quella del governo federale». A differenza del Portogallo - ha suggerito ancora il ministro con una perifrasi - non siamo stati invitati a rivedere la nostra politica, «ma semplicemente a non scostarci dagli obiettivi prefissati». E a chi gli ha chiesto se non si rendesse necessaria, a questo punto, una qualche autocritica, il ministro ha risposto con fermezza che «Gli attuali problemi di deficit sono un'eredità dell'errata politica finanziaria del governo precedente resi più visibili dalla debolezza congiunturale internazionale. Non intendiamo procedere nella strada di un'ulteriore politica di indebitamento come fecero i nostri predecessori».

La politica di consolidamento inaugurata dal corso Eichel, dunque, non si interromperà, né verranno prese misure tampone per rispondere al monito lanciato da Bruxelles. «Non ci è stato neanche chiesto - ha dichiarato il ministro a margine della conferenza - a conferma che la nostra strategia del lungo termine è stata apprezzata». E alle critiche di quegli analisti che vedono nella sua politica di consolidamento in una fase di debolezza congiunturale il rischio di un ulteriore indebolimento della congiuntura (che ha come conseguenze immediate un deficit più elevato e una diminuzione delle entrate fiscali), il ministro risponde che si attende una ripresa già nella prossima primavera, «quando cominceranno a farsi sentire gli effetti delle riforme avviate dal governo all'inizio dell'anno».

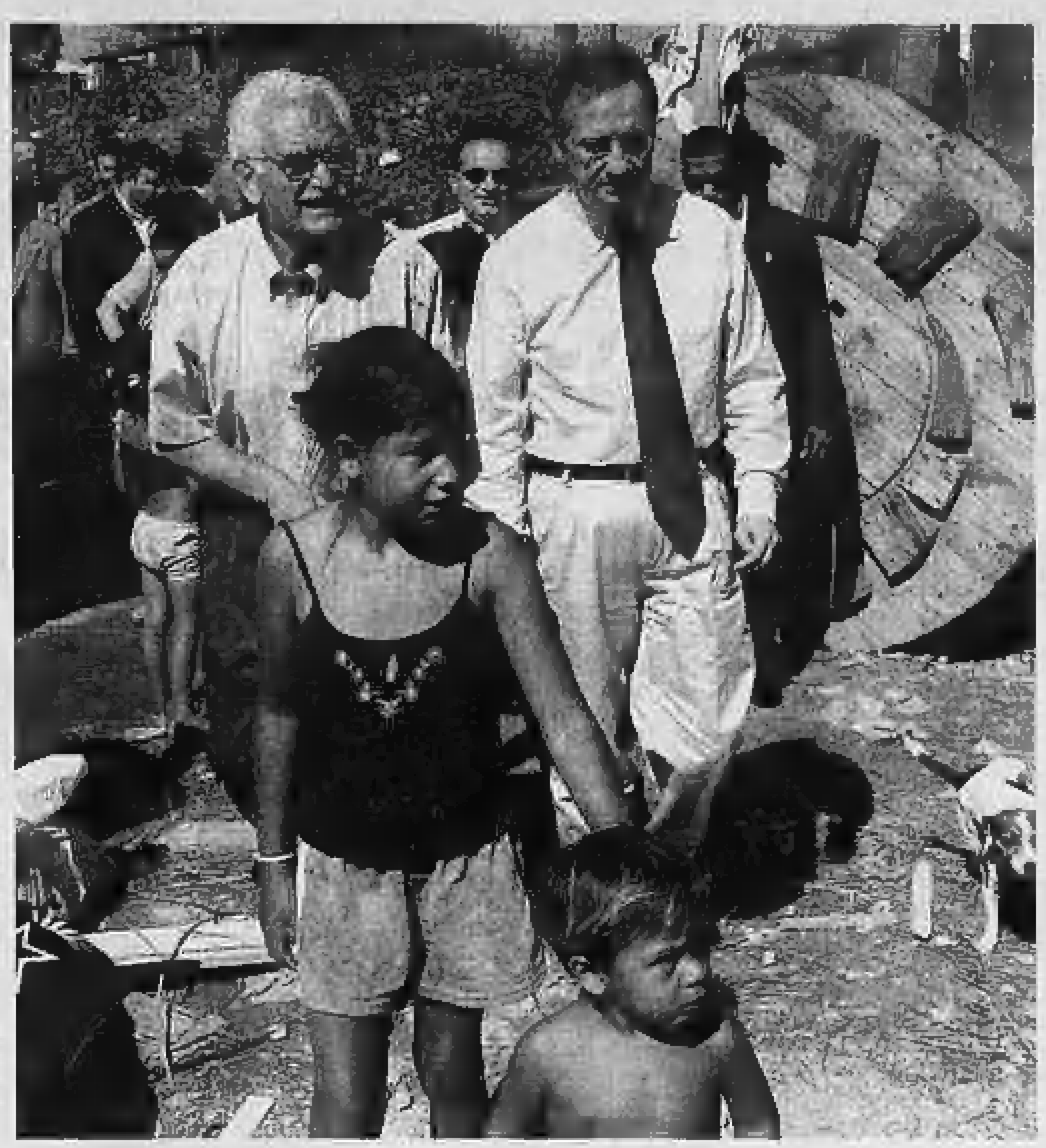
Per ora, stando ai dati del ministero delle Finanze, la crescita è ferma allo 0,75 per cento (ma qualche mese fa le previsioni parlavano ancora di 1,25 per cento), la disoccupazione ha sforato il tetto dei quattro milioni (una stima del quotidiano «Die Welt» parla addirittura di 4,2 milioni di senza lavoro) e i rischi di recessione non sono ancora scongiurati. Incalcolabile, inoltre, l'effetto psicologico del richiamo, che invita implicitamente i tedeschi, abituati a impartire lezioni di disciplina, a occupare gli ultimi posti della classe. «Il maestro - ha commentato il capo economista della Deutsche Bank Norbert Walter senza poter sfuggire alla metafora scolastica - dovrebbe adesso accettare lo schiaffo e dimostrare carattere». Del resto - continua ancora Walter - rinunciare a emettere un avvertimento preliminare sarebbe stato un segnale sbagliato. L'importante è che non passi, nell'opinione pubblica, il dato che la Germania è un caso isolato, perché ciò potrebbe far vacillare la fiducia nell'adesioni ai principi previsti dal patto di stabilità».

Lo sfidante alla cancelleria Edmund Stoiber aveva già commentato l'avvertimento preliminare di Bruxelles liquidando gli avversari politici con l'aggettivo «incapaci», ma da alcuni componenti della coalizione di governo sono giunti, ieri sera, segnali di ottimismo. «Nessuno a Bruxelles ha negato che il governo federale sia orientato alla stabilità e al mantenimento di un bilancio solido - ha dichiarato la deputata socialdemocratica Randzio-Plath - e questa considerazione rende tanto più incredibili le promesse di Stoiber, che fantastica sulle politiche di investimento senza pensare alle ripercussioni di bilancio». Dovremmo considerare il monito di Bruxelles - ha aggiunto l'esperto di bilancio del partito dei Verdi Oswald Metzger - «come un sostegno al piano di consolidamento del ministro Eichel e del governo rosso-verde».

La lettera blu di ammonimento verrà formalizzata il prossimo 12 febbraio dall'Ecofin. Come si comporterà la Germania? Cercherà l'appoggio di Francia e Italia e darà vita a un conflitto tra Commissione e Consiglio? Il ministro Eichel risponde che questo, per adesso, «E' un segreto», ma aggiunge che «C'è accordo sul fatto che la Commissione possa agire; non che debba necessariamente farlo». Tre, infine, gli obiettivi annunciati dal ministro da avviare prima del voto: riforma del mercato del lavoro, della sanità e del finanziamento dei comuni.

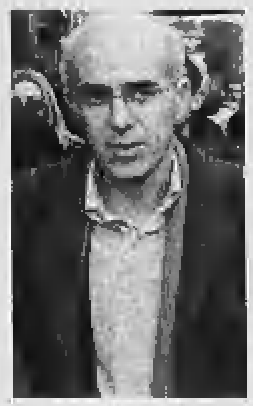
LE ULTIME PARTENZE | QUALCUNO ABBANDONA IN FRETTA IL VERTICE DELL'ULIVO

In viaggio verso PORTO ALEGRE



Anche in Brasile, sinistra divisa: i moderati Folena e Burlando parlano di mondializzazione, Bertinotti e Cento li attaccano





Nella foto grande il sindaco di Roma Veltroni nella favela Farrabos di Porto Alegre. Qui sopra il francese José Bové e, a sinistra, Vittorio Agnoletto, portavoce dei Global Forum italiani

Amedeo La Mattina

ROMA

Via a Porto Alegre, via dalle polemiche di Palazzo sull'Ulivo e sulla leadership, dalle discussioni dove l'aria è pesante e i coltelli sono nascosti sotto le sedie. Per il centrosinistra è una fuga dalla città dei miasmi politici, un bagno nel lavacro purificatore di un movimento giovane e pieno di nuove idee.

Oggi nella città brasiliana inizia il Forum sociale mondiale. Gli italiani sono tantissimi, 1400 persone, la seconda delegazione dopo quella brasiliana. Alcuni sono già arrivati da giorni, come il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e il sindaco di Roma Walter Veltroni che dalle favelas parla del futuro di Franciele, «una bambina bellissima, con due occhi grandi, dolci e pieni di tristezza», perché non ha futuro. Ma la sinistra ha il compito di crearglielo, dice Veltroni che rappresenta quella sinistra moderata e di governo che a Porto Alegre è guardata in tralice.

Eppure è lì, nell'«altro mondo possibile», a presentare i suoi amministratori. Il presidente della Toscana Martini e dell'Emilia Errani cercano di convincere i compagni alla loro sinistra di aver creato «ricchezza e benessere» che altro non è che l'obiettivo del movimento anti-global: «ridurre povertà e squilibri». Cercano di accreditarsi i neofiti della sinistra moderata, ma vengono criticati dagli altri italiani che a Porto Alegre sono di casa. Bertinotti, presente con una folta delegazione (c'è anche Titti De Simone, deputata e presidente dell'Arcilesbica) nell'altro mondo di Porto Alegre arriva a superare il marxismo ortodosso. Sostiene che «questo movimento presenta una novità senza precedenti nella storia dei movimenti mondiali, perchè non dice che il capitalismo è il modello da superare. La discriminante è essere contro la guerra e tutte le politiche neoliberiste».

Chissà se Bertinotti rivolgerà questa discriminante al suo ex compagno di partito Oliviero Diliberto, che ieri - insieme al leader Verde Pecoraro Scanio - ha lasciato in fretta il vertice dell'Ulivo per volare in Brasile. Ma figuriamoci se il segretario del Pdci accetta lezioni di antiglobalizzazione. Si rivolgerà semmai a quelli della Quercia che sono arrivati rappresentando maggioranza e minoranza del partito. Pietro Folena non ci sta a essere considerato ospite-osservatore. Ricorda che lo scorso anno lui c'era nelle vesti di coordinatore della segretria Ds, segretario Veltroni. Insomma, «ho le carte in regola». Lo stesso non può dire di Marina Sereni, responsabile esteri della Quercia, mentre Giovanna Melandri, che ha un pedigree ambientalista d'antan, non c'è: promette sempre di esserci (vedi G8 Genova: «Ci andrò - disse - ma in incognito») ma poi... C'è l'ex ministro dalemiano Burlando che su «L'Unità» tiene un diario di bordo da Porto Alegre. L'altro giorno, scrivendo del forum degli amministratori locali (segnalata anche la presidente della provincia di Torino, Mercedes Bresso) si lamentava del fatto che non si parlava di «organismi di governance della globalizzazione»: «Questo mi sembra il limite più grande di questo movimento... Tuttavia ha dignità un altro approccio: oggi la sinistra deve "leggere" il fenomeno della globalizzazione, lavorare a un ripensamento strategico».

«Ha scoperto l'acqua calda», commenta il parlamentare Verde Paolo Cento che critica i «moderati della sinistra che, dopo aver guidato il neoliberismo, ora vengono a Porto Allegre per ripulirsi». Cento ieri era in procinto di partire, ma stava considerando l'ipotesi di cambiare rotta e recarsi con una delegazione parlamentare a Gerusalemme in sostegno di Arafat: «In questo modo rompiamo il clima da turismo politico. Al ritorno voglio vedere se faranno con noi la battaglia sulla Tobin Tax».

Insomma, c'è il rischio che le fratture italiane nel centrosinistra si trasferiscano da quelle parti. E ai folgorati sulla via di Porto Alegre venga presentato il conto. Un teatrino c'è già stato: la contestazione dell'inserimento di Burlando nel comitato che dovrà redigere il testo conclusivo del Forum degli amministatori al quale partecipano anche Paolo Cacciari, fratello di Massimo e assessore all'ambiente di Venezia, i consiglieri regionali della Sicilia Francesco Forgione, quello del Lazio Salvatore Bonadonna. Rifondazione si era opposta, facendo notare che i diessini hanno votato per la guerra in Afghanistan. Alla fine è prevalso il «volemose bene».

A proprio agio, anzi veterano di questi appuntamenti, Ermete Realacci, presidente della Legambiente e deputato della Margherita. Ma il partito di Rutelli è rappresentato da Donato Mosella, capo dei «Papa boys», colui che ha organizzato il volontariato durante il Giubileo. In prima fila, ci mancherebbe altro, Agnoletto e Casarini, e tanti ragazzi come Carlo Giuliani ucciso a Genova. Lui non c'è più, al suo posto è arrivata la madre che inaugurerà il camping che gli è stato dedicato nel parco dell'Harmonia. Tra gli italiani anche il premio Nobel Dario Fo che, ironia della sorte, salirà sul palco della Pontificia università gregoriana. Ma sono cose dell'altro mondo.

Fra i no global spunta anche Garzón

Dalla Francia manifesto di banchieri e industriali: serve più equità

Jacopo Iacoboni

CITAZIONI inaspettate, proposte, contraddizioni, numeri vari, paure. Comincia infine, con immancabile Marcia della pace, il World Social Forum: cinquantamila attivisti, mille delegati, 72 paesi membri. E a Porto Alegre possono succedere tante cose.

MCDONALD'S E BOVÉ. Può succedere che la città sia sorvegliatissima (qualcuno teme la comparsa dei Black Bloc, tutti smentiscono che siano arrivati) e, per dire, i due McDonald's rinforzino la sorveglianza, tre uomini armati all'entrata per tutti i giorni del Forum. Preoccupatissimo, in particolare, il titolare del ristorante di Avenida Ipiranga: da quelle parti, in mattinata, è stato visto passeggiare José Bové.

GARZON E ASKATASUNA. Può succedere che un ex capo di Stato, il portoghese Mario Soares, citi il libro di Toni Negri e lo additi alla comunità dei sindaci come testo su cui riflettere. O che il Forum metta insieme l'acqua santa e il diavolo, il giudice spagnolo Baltazar Garzón, autore delle inchieste sul terrorismo separatista, e i giovani spagnoli di Askatasuna, che chiedono la liberazione «dei compagni dell'Eta». Con risultati paradossali: il giudice che ha condotto le indagini contro i militanti baschi va a un dibattito. Critica Berlusconi e la legge sulle rogatorie. Poi, all'uscita, incrocia il suddetto gruppetto di ragazzi di Askatasuna. Non nascono amori.

NO GLOBAL ITALICI. Può succedere, anche, che i No Global italiani si segnalino per la proposta - poi passata - di fare entro quest'anno un forum sulla questione palestinese da tenersi a Gerusalemme (il copyright è del tandem Casarini-Caruso). O che gli amministratori locali-globali esibiscano suggerimenti tra l'originale e il filantropico. Ieri il leader della Federazione mondiale città unite, la



Il giudice spagnolo Baltazar Garzón, nel suo intervento su globalizzazione, corruzione e il crimine a Porto Alegre. Al fianco di Garzón fra i relatori c'erano il ds Pietro Folena e, nel ruolo di moderatore, il sindaco di Porto Alegre Tarso Genro

presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso, ha lanciato la seguente idea: le città del mondo si mettano d'accordo per inviare medicinali a Buenos Aires. Subito entusiastica adesione dei sindaci di Parigi e Barcellona. In Italia, promessa di partecipazione di Giuseppe Pericu, primo cittadino di Genova, e Claudio Martini, presidente della Regione Toscana.

CAMDESSUS NO GLOBAL? Fuori Porto Alegre, può succedere qualcosa che ieri ha dato da chattare parecchio, su Internet, a molti militanti no global. Può succedere, cioè, che un gruppone di finanzieri, industriali, politici (tra cui Rocard e Delors), proprio in vista del Social forum lanci un «Manifesto per lo sviluppo sostenibile». Tredici pagine che sanno molto di tesi «per un'altra globalizzazione». Con tanto di firme, e non di intellettuali pensionati: c'è quella di Michel Camdessus, ex direttore del Fondo Monetario e oggi Governatore onorario della Banca di Francia. Quella di Jean Peyrelevade, presidente del Crédit Lyonnais. Quella di Francis Mer, presidente di Usinor, e di Daniel Labègue, presidente della Caisse de dépots. I global si avvicinano ai no global?

Magari i due mondi sono diversi solo nella visuale che scelgono per osservare lo stesso fenomeno: e allora ecco che il manifesto di questi uomini-establishment argomenta, dati alla mano, che «il reddito pro capite della quinta parte più ricca del pianeta nel 1960 era solo 30 volte più alto del reddito dalla quinta parte più povera, mentre nel 1992 è diventato 74 volte più elevato». E sostiene che «ciascun cittadino dell'America settentrionale contribuisce dalle 10 alle 20 volte più di un cittadino del Bengala, o del Mali, all'effetto serra».

GREENPEACE E LEGAMBIENTE. Sono dati che farebbero piacere a Greenpeace (ieri uno dei suoi rappresentanti in Brasile spiegava: «Ci avevano invitato a New York quelli della Banca Mondiale, noi siamo venuti qui perché l'anno scorso, a Davos, abbiamo capito che le istituzioni monetarie ci invitano, ma in realtà non ci ascoltano»). O agli italiani di Legambiente, che si fregavano le mani perché, da oggi, avanzeranno al Forum tre idee-guida per una «crescita armonica»: ridurre del 6,5 per cento le emissioni di anidride carbonica entro il 2010 rispetto al '90; dimezzare entro dieci anni il numero delle persone sottonutrite nel mondo; destinare, non solo in Italia, lo 0,8 del Pil alla cooperazione per lo sviluppo.

ATTAC E MULTINAZIONALI. Numeri, cifre: Attac, per esempio, presenterà i suoi domani, quando cominceranno i lavori effettivi. Nelle dieci pagine del testo base si legge che «i dati della disuguaglianza si commentano da soli: l'80 per cento delle transazioni finanziarie è concentrato in venti paesi, che rappresentano il 22 per cento della popolazione mondiale». Con un palo di proposte che Bernard Cassen lancerà solennemente, tra le quali la mitica Tobin Tax (la tassa sulle operazioni finanziarie a breve). «E poi - dice Attac - identifichiamo la giurisdizione nazionale nella quale le grandi aziende possono essere tassate. E tassiamole».

LO STUDIOSO DELLA COLUMBIA UNIVERSITY: «IN CINA E INDIA L'APERTURA AI COMMERCI HA MIGLIORATO LE CONDIZIONI DI VITA»

«Solo la globalizzazione può riscattare i poveri»

Parla Bhagwati, l'economista che a Seattle ha sfidato i no-global

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

NON solo la globalizzazione è l'unico strumento che può riscattare i poveri, ma la sinistra dovrebbe adottarla come propria dottrina di lungo respiro, invece di attaccarla per ignoranza o miopi calcoli elettorali».

Jagdish Bhagwati non si stanca mai di provocare. Prima di lasciarlo infierire, però, dobbiamo raccontare chi è, perché il suo curriculum spiega molte cose.

Nato in India, è diventato una delle stelle nella facoltà di Economia alla Columbia University di New York. E' stato consigliere del direttore del Gatt, prima che diventasse Wto, e adesso è in prestito al Council on Foreign Relations, dove sta scrivendo un libro in difesa della globalizzazione che si intitola «Globalization and appropriate governance», anticipato in un articolo sull'ultimo numero della rivista *Foreign Affairs*. Quando comincia a parlare di questi temi, Bhagwati può andare avanti un'ora di fila senza fermarsi. Come a Seattle nel 1999, quando andò nella casa dei ribelli per sfidare a duello dialettico il guru antiglobal Ralph Nader, mentre la città fumava di lacrimogeni: «Il dibattito aperto con tutti - dice ridendo mentre ci ripensa - è l'unico mezzo a disposizione per sfatare i pregiudizi».

Sono solo i pregiudizi che fanno marciare i no global su Porto Alegre e New York?

«I giovani devono essere idealisti, ma non capiscono che il secolo scorso è finito. Si formano nelle università dove leggono ancora Marx e Lenin, oppure il decostruttivismo di Derrida, e pensano di essere davanti all'imperialismo come fase suprema del capitalismo. Grazie alla Cnn e ai grandi mezzi di comunicazione come internet, vengono raggiunti dalla fame e dalle guerre nelle loro case: sviluppano un giusto senso di frustrazione, ma lo sfogano prendendosela col sistema in cui vivono, perché è la sola cosa che conoscono. Da una parte vedono la globalizzazione e dall'altra la povertà: quindi suppongono che una debba essere la causa dell'altra, senza alcuna ragione empirica di collegamento. Così il capitalismo diventa un mostro, che forse può funzionare sul piano economico dove ha sconfitto il comunismo, ma è cattivo sul piano dei valori e della giustizia sociale. La globalizzazione è il suo strumento di espansione mondiale, e quindi è parte del problema invece che della soluzione, mentre le multinazionali sono i B-52 con cui rade al suolo i paesi poveri e le altre culture».

Ammesso che il ritratto del movimento no global sia questo, come li convinciamo che sbagliano?

«Con i fatti: bisogna dimostrare la verità usando i numeri. Allora prendiamo l'India e la Cina, due paesi in via di sviluppo che ospitano quasi l'80% della forza lavoro mondiale. Trent'anni fa l'India aveva una politica economica autarchica e socialista, con una crescita anemica, e nel 1978 il tasso di povertà era al 51%: ora si è aperta ai commerci mondiali e all'economia di mercato, la crescita ha iniziato a galoppare, e il tasso è sceso al 27% nel 1999. Stesso discorso per la Cina: una volta liberata la crescita, il tasso di povertà è calato dal 28% del 1978 al 9% del 1998. Questa è una marea che solleva tutti».

Dunque basta la crescita a risolvere ogni problema?



Jagdish Bhagwati (a destra) con il Nobel per l'Economia Paul Samuelson

«No. Poi entra in gioco la politica per dare alla globalizzazione un "volto umano", che esiste già. La libertà dei commerci favorisce la crescita, portando soldi e posti di lavoro. Quindi la politica deve intervenire, per fare in modo che questa ricchezza raggiunga tutti».

E alle multinazionali cosa gliene importa della fase «volto umano» della globalizzazione?

«Anch'io ero molto scettico, perché da giovane ho visto le grandi compagnie che andavano a operare in Cile con l'aiuto della Cia, oppure sgomberavano Lumumba nel Katanga. Sono successe cose terribili, quando gli stranieri andavano in un paese e s'impadronivano della sua economia. Ma oggi non è più così. La democrazia è ovunque, e se Milosevic decide di massacrare i Balcani, i media distruggono la sua reputazione prima ancora dell'intervento militare internazionale. Alle corporation non conviene più invadere i paesi. Piuttosto, nella maggior parte dei casi, sono diventate strumenti d'investimento diretto».

Per i no global approfittano del lavoro e distruggono l'ambiente.

«Sull'ecologia servono controlli, e la democraticità delle istituzioni internazionali deve garantire che le verifiche degli standard non vengano fatte dalle aziende stesse, come succedeva in settori tipo quello alimentare. Ma le politiche ambientali irresponsabili non convengono sul piano economico, e sono impraticabili su quello sociale, perché la denuncia dei media può distruggere la reputazione di una compagnia. Quanto al lavoro, uno studio di Ann Harrison della Columbia University prova che le grandi corporation come la Nike o Gap, nei loro stabilimenti, pagano in media il 10% in più delle strutture locali. Questo lo chiamate sfruttamento? Certo, si può fare di più. Ma i poveri vivono in paesi poveri, con parametri economici diversi dai ricchi, e i loro problemi non si risolvono con una parificazione immediata delle retribuzioni. Serve un processo progressivo, che però parte comunque dalla ricchezza, generata dalla crescita, e favorita dalla globalizzazione».

I critici vi accusano anche di distruggere le culture.

«Certo, nell'ambito dell'egemonizzazione americana, che poi sarebbe il fenomeno a cui reagisce Bin Laden. La questione, secondo me, ha due livelli: la bassa cultura e l'alta cultura. Per bassa cultura intendo McDonald's. E' vero, sono ovunque, ma proprio perciò hanno perso la funzione americanizzatrice. Anzi, se andate a vedere i menu giapponesi con i fishburger, oppure quelli indiani coi panini vegetariani piccanti, McDonald's dimostra la necessità di piegarsi alle tradizioni locali. E poi è un fenomeno a doppio senso, perché l'America è piena di sushi bar e pizzerie. Quando poi c'è qualcosa di serio da tutelare, tipo il cinema, la globalizzazione funziona da campanello d'allarme, favorendo le sovvenzioni per consentire a Renoir di reggere la concorrenza di Spielberg. L'alta cultura, invece, è la sfida mondiale lanciata dagli Usa nel rispetto dei diritti umani, dei bambini, delle donne, dei principi democratici, egalitari e tolleranti. Qui la globalizzazione è davvero una minaccia, per tutte le società repressive, retrograde e medievali. Ma la sinistra non dovrebbe allearsi con questa missione liberatrice degli oppressi?».

IN BREVE | TRACCE DI ESPLOSIVO SOTTO LE SCARPE DI UN PASSEGGERO, IL GIORNALISTA RAPITO IN PAKISTAN, LA NIPOTE DEL PRESIDENTE



ALLARME A SAN FRANCISCO

L'aeroporto di San Francisco è stato evacuato ieri dopo che un accertamento sulla suola delle scarpe di un passeggero ha mostrato residui di una sostanza esplosiva che però potrebbe anche essere stata calpestata passando sopra un petardo. L'uomo è scomparso



«LO UCCIDEREMO OGGI»

Sempre più precaria la sorte di Daniel Pearl, il giornalista del Wall Street Journal rapito a Karachi. La Cnn ha ricevuto una e-mail, accompagnata da una foto che mostra Pearl seduto a terra con una pistola puntata alla testa, in cui si afferma che «verrà giustiziato entro 24 ore»



NOELLE OGGI DAL GIUDICE

Noelle Bush, la figlia del governatore della Florida Jeb Bush arrestata per falsificazione di una ricetta medica, è «entrata e uscita per anni» dai centri di riabilitazione per dipendenze Lo ha scritto ieri il «Miami Herald» Oggi Noelle sarà presente alla prima udienza in tribunale: rischia 5 anni

Bush: l'America sconfiggerà l'Asse del Male

Il discorso sullo stato dell'Unione lancia l'obiettivo dell'autonomia energetica

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«L'America è in guerra, l'economia in recessione ed il mondo affronta pericoli senza precedenti ma gli Stati Uniti non sono mai stati così forti». Rovesciati i taleban e smantellati i campi di Al Qaeda in Afghanistan, George Bush dedica alla guerra il suo primo discorso sullo Stato dell'Unione: chiama per nome i prossimi nemici dell'America, disegnando lo scenario della seconda fase della sfida al terrorismo e prospettando per la prima volta l'indipendenza degli Stati Uniti dal «greggio straniero». Bush mette in guardia quello che definisce l'«Asse del Male», composto da Iraq, Iran e Corea del Nord: Stati che dopo gli attacchi dell'11 settembre hanno «fomentato il terrorismo e perseguito il possesso armi di distruzione di massa da mettere a disposizione di terroristi». E' sull'Iraq che è più duro: «Da dieci anni sviluppa antrace, gas nervino e armi nucleari, caccia gli ispettori internazionali perché ha qualcosa da nascondere». Il Congresso esprime con un diluvio di applausi bipartisan il primo affondo di Bush contro Saddam Hussein, la cui terminologia si richiama agli scritti di Henry Kissinger, ponendo le basi politiche per una resa dei conti con il raiss di Bagdad. Dell'«Asse del Male» fanno parte anche quattro organizzazioni: gli Hezbollah libanesi, i palestinesi di Hamas e della Jihad islamica ed i pakistani di Jaish-I-Mohammed. Tutti gruppi che, come Al Qaeda di Osama bin Laden, usano i kamikaze per combattere i valori occidentali. «Un mondo sotterraneo terrorista che opera in giungle e deserti lontani ma si nasconde nei centri delle grandi città» dice Bush, lodando il Pakistan di Musharraf per «l'impegno antiterrore».

Per battere l'«Asse del Male» potranno servire tanti anni quanti ne servirono per piegare l'«Impero del Male» - come l'ex presidente Ronald Reagan definì il blocco sovietico - e Bush è determinato ad andare sino in fondo: «I terroristi che occupavano l'Afghanistan ora sono nelle celle di Guantanamo, la nostra guerra è iniziata bene ma è solo cominciata - dice parafrasando Winston Churchill - se ci fermassimo ora la sicurezza nostra e dei nostri alleati sarebbe falsa e temporanea». L'avvertimento agli Stati terroristi è esplicito: «Se non agirete voi, lo farà l'America, anche a diecimila chilometri di distanza non si sfugge alla nostra giustizia». Gli scenari di guerra in atto sulla mappa sono la caccia ai fondamentalisti nelle Filippine, i pattugliamenti in Somalia, i blitz dell'intelligence in Bosnia. Ma dietro l'angolo si scorge per la prima volta l'Iraq di Saddam Hussein. Le reazioni dell'«Asse del Male» non si sono fatte attendere: Teheran accusa Bush di «arroganza ed interferenza» ed invita l'Islam al boicottaggio economico, Hamas mette in guardia contro il rischio di attentati anti-Usa, gli Hezbollah esprimono disprezzo e la Jihad islamica rinvia al mittente le accuse di terrorismo.

La guerra sarà lunga è l'invito di Bush ad ogni americano è di dedicare almeno quattromila ore della propria vita ai nuovi «Usa Freedom Corps» - «Corpi della Libertà» - offrendosi volontario per la difesa della patria e per missioni di «compassione e solidarietà» all'estero, incominciando dal mondo islamico. Bush guarda anche oltre la sconfitta dell'«Asse del Male» ed indica l'obiettivo strategico di lungo termine: «Diminuire la nostra dipendenza dal greggio straniero». E' un messaggio mirato, quasi un avvertimento, a quei Paesi arabi, primo fra tutti l'Arabia Saudita, che tentano di condizionare la politica americana facendo leva sulla propria produzione di petrolio. Ma è anche un modo per chiedere al Congresso di rompere gli indugi ed approvare il nuovo piano energetico anche se si tratta di perforare le riserve nazionali dell'Alaska, unico rifugio del caribù.

Sull'economia il Congresso è diviso: Bush difende i tagli fiscali, promette posti di lavoro ed assicura che la recessione sarà sconfitta ma gli applausi arrivano questa volta solo dai repubblicani, i democratici restano seduti, gelidi. Senza mai pronunciare la parola «Enron» - il colosso petrolifero texano finanziatore dei repubblicani fallito in dicembre - Bush invoca genericamente standard più rigidi per le corporation al fine di difendere i dipendenti. Per l'opposizione è l'invito ad affondare i colpi. Il capo della minoranza democratica alla Camera, Richard Gephardt, nella tradizionale replica lo avverte: «Chiederemo la riforma del sistema di finanziamento dei partiti da parte dei privati ed un summit sull'economia». La campagna elettorale per le elezioni parziali del Congresso del prossimo novembre è iniziata.

Nel parterre della Camera dei Rappresentati affollato di deputati e senatori Hillary ha regnato incontrastata, unica a sfidare i dominanti colori rossi e blu con un completo marrone. L'ovazione maggiore che ha scosso Capitol Hill è andata a Hamid Karzai, nuovo leader afghano, ed al suo ministro degli Affari Femminili, Sima Samar, che si è tolta il velo bianco appena entrata in aula.



Il presidente Bush durante il discorso di ieri al Congresso sullo stato dell'Unione

Va in tribunale la sfida sulla Enron

Il Congresso mantiene le promesse: farà causa a Cheney

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

> La Casa Bianca risponde «Il Presidente difenderà il diritto alla privacy Deciderà il giudice»

Come biglietto d'auguri per il sessantunesimo compleanno, il General Accounting Office ha spedito al vice presidente degli Stati Uniti Dick Cheney una citazione in tribunale. Il Gao, braccio investigativo del Congresso, ha deciso di fare causa alla Casa Bianca, per ottenere tutte le informazioni relative alla task force sull'energia guidata dal vice di Bush, che potrebbero contenere notizie interessanti sullo scandaloso fallimento della Enron.

Non si tratta solo di una scortesia, ma di un vero scontro legale senza precedenti. Infatti fino ad oggi, nei suoi oltre ottanta anni di vita, il Gao non era mai arrivato a tanto. L'anno scorso Cheney, che prima di essere scelto come candidato alla vice presidenza lavorava per il colosso petrolifero Halliburton, era stato incaricato da Bush di formare una task force, per proporre una riforma della politica americana nel settore energetico. L'obiettivo principale era ridurre la dipendenza del paese dal greggio straniero, vista l'instabilità continua del Medio Oriente, e quindi favorire le perforazioni nell'Arctic Wildlife Refuge dell'Alaska.

Dopo diversi mesi di discussioni, nel maggio scorso Cheney aveva presentato la sua riforma, ma si era rifiutato di rivelare i nomi di tutte le persone che aveva incontrato per ricevere suggerimenti. La Casa Bianca aveva giustificato questa posizione col diritto esecutivo alla privacy, che dovrebbe consentire alla presidenza di conservare la riservatezza di alcune consultazioni. Senza questo privilegio, secondo Bush e Cheney, la massima autorità del paese non avrebbe più potuto contare su discussioni franche con i propri consiglieri in qualunque settore.

Due deputati democratici, Henry Waxman della California e John Dingell del Michigan, non avevano accettato questa spiegazione, e avevano domandato un'inchiesta al responsabile del Gao, David Walker. All'epoca il loro obiettivo era soprattutto proteggere gli interessi dei gruppi ambientalisti, che secondo alcuni erano stati emarginati dalla task force, dominata dalle grandi compagnie petrolifere ed energetiche finanziatrici della campagna elettorale di Bush. Da dicembre, però, a tutto questo si è aggiunto il fallimento della Enron, avvelenando il braccio di ferro.

Cheney ha ammesso che la sua task force ha incontrato sei volte i dirigenti della multinazionale di Houston, e lui in persona aveva visto il presidente Kenneth Lay il 17 aprile. Però si è rifiutato di fornire altri particolari, sulle discussioni con l'azienda che aveva fatto più donazioni all'ex governatore del Texas.

Qualcosa è trapelato sui giornali. La Enron, ad esempio, aveva un progetto da oltre 2 miliardi di dollari bloccato in India, e dopo l'incontro con Cheney la task force aveva inserito nel suo rapporto una sollecitazione al governo americano, affinché sviluppasse meglio gli affari e la collaborazione con Nuova Delhi nel settore energetico. Il San Francisco Chronicle, poi, ha pubblicato un documento di tre pagine consegnato da Lay al vice presidente, che conteneva undici raccomandazioni per la politica nazionale, tra cui quella di non imporre un tetto ai prezzi dell'elettricità, dopo la crisi di produzione e distribuzione avvenuta in California. Mary Matalin, la portavoce di Cheney, ha detto che solo due delle undici raccomandazioni erano state inserite nella riforma, e si trattava di quelle più condivise da tutte le parti ascoltate. Ma anche qui gli oppositori democratici non si fidano, e vogliono sapere di più.

La Casa Bianca ha preso la notizia della causa con un tono di sfida: «Il presidente - ha detto il portavoce Fleischer - vuole difendere un principio e un diritto essenziale per lui, e per i suoi successori. Quindi andremo in tribunale».

La causa, in realtà, è stata annunciata, ma non ancora ancora presentata alla U.S. District Court di Washington, ossia il tribunale federale della capitale. I repubblicani stanno cercando di fermarla, e qualche democratico spera ancora in un compromesso. La Enron però è la migliore arma a disposizione dell'opposizione, per colpire un presidente molto popolare, e difficilmente accetterà di deporla.

PERSONE



Di Bin Laden neppure una parola

Lietta Tornabuoni

NEL discorso sullo Stato dell'Unione, il presidente americano Bush neppure una volta ha nominato Osama bin Laden. Curioso: neanche una parola, dopo aver centrato sulla cattura di bin Laden lo scopo dell'intervento armato in Afghanistan, dopo aver strepitato per mesi in stile western «Lo voglio, vivo o morto»? Dopo chiacchiere infinite (sta qui, sta lì, è morto, è gravemente malato, è agonizzante, è stato abbandonato da tutti, è scappato in mongolfiera, ne abbiamo captato la voce in una caverna ed era senz'altro la sua, ha subito l'asportazione di un rene, s'è tagliato la barba e travestito da donna)? Dopo tante fiere promesse («Lo prenderemo») che dopo oltre quattro mesi ancora restano non mantenute, e che conterebbero poco anche se venissero mantenute stasera? Dopo tutto questo, neanche una parola?

E' strano e singolare, ma si capisce. Bush è un politico, e il suo metodo, simile a quello di tanti politici nel mondo, è categorico: non farsi vedere nei momenti negativi, non mescolare la propria persona fisica alle circostanze disgraziate, non parlare delle sconfitte o anche semplicemente di quello che non va. Se il presidente americano non seguisse questo metodo, troppe sarebbero le cose: questa guerra guerreggiata e non dichiarata ha danneggiato come poche altre sventure l'immagine degli Stati Uniti.

La vaghezza, estensione e mancanza di definizione del nemico-bersaglio («il terrorismo internazionale») ha permesso di pensare a una ritorsione generica e spettacolare destinata a salvare la faccia e a stabilire «chi tocca l'America muore», più che a un'azione contro i veri colpevoli del massacro delle Torri newyorkesi. Il procedere della guerra ha stabilito una specie di continuità con altre bruttissime azioni del passato americano, nell'America Latina e altrove: morti, macerie, bombardamenti, rappresaglie, governanti-fantoccio e quell'uso prepotente di muoversi come in casa propria che è una delle caratteristiche del Paese più potente del mondo.

I sistemi adoperati con i sospetti di terrorismo, Paesi e uomini, hanno in certo modo consentito la nuova linea anti-trattative, anti-accordi e anti-pace di Israele, l'inferocirsi del conflitto mediorientale. Le immagini dei prigionieri a Guantanamo hanno condensato il peggio: una base militare americana a Cuba, in nome di chissà quale diritto; persone i cui reati non sono sicuri nè provati, strappate al loro Paese e portate lì per venire giudicate secondo chissà quale legge; detenuti tenuti in gabbia in stato di penosa costrizione, incatenati, non protetti neppure dalle regole riguardanti i prigionieri di guerra. Davvero all'immagine americana Bush non ha reso un buon servizio. Speriamo che, nella recessione, non faccia altrettanto danno all'economia.

BISOGNERA' SUPERARE LA DIFFIDENZA DEGLI STATI UNITI E LA TRADIZIONALE OPPOSIZIONE DI ISRAELE

Medio Oriente, la conferenza di Berlusconi

L'Unione Europea sta valutando l'idea italiana di un summit internazionale di pace

Emanuele Novazio
ROMA

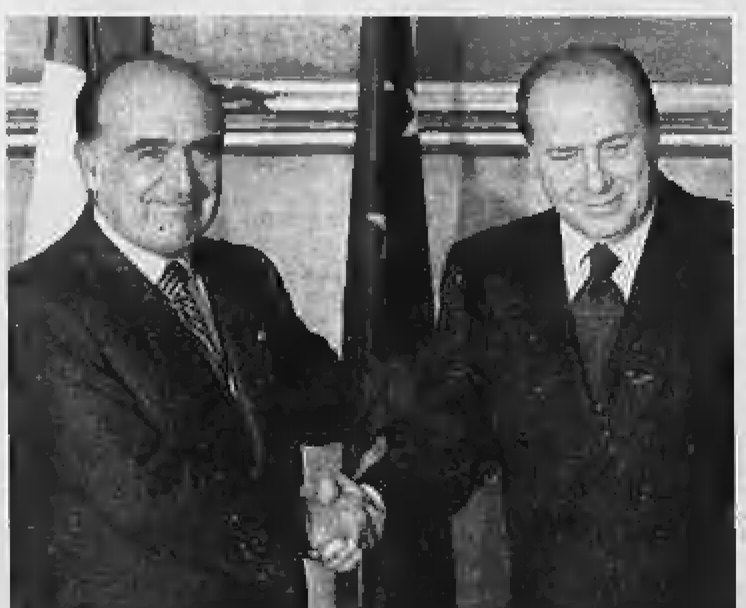
> Secondo il premier al tavolo dovrebbero sedere anche la Russia e i paesi arabi

Per adesso è soltanto un'idea: anzi un'«idea allo stato embrionale», come la definiscono con cautela fonti italiane bene informate. Ma se nei prossimi giorni si profileranno consistenti consensi da parte europea, Silvio Berlusconi potrebbe lanciare una vera e propria «proposta» per una Conferenza internazionale sul Medio Oriente che metta di fronte israeliani e palestinesi e veda la partecipazione di Ue, Stati Uniti, Russia, Onu e Paesi arabi. Al vertice dei ministri degli Esteri riunitosi a Bruxelles lunedì scorso il presidente del Consiglio (che mantiene l'interim di capo della diplomazia italiana) si è limitato ad un accenno, al pranzo di lavoro insieme con i 14 colleghi: al prossimo vertice ministeriale in programma l'8 e il 9 febbraio a Caceres, in Spagna, se ne ridiscuterà certamente e in profondità, secondo fonti della presidenza di turno spagnola.

Nel frattempo continueranno i contatti fra le diplomazie interessate: Berlusconi ne ha già parlato agli ambasciatori dei Paesi arabi riuniti martedì nella Moschea di Roma. Secondo fonti spagnole i primi passi sono già stati compiuti anche con gli Stati Uniti, il cui consenso all'iniziativa è tutt'altro che scontato ma senza l'appoggio dei quali una Conferenza sul Medio Oriente non avrebbe nessuna possibilità di successo. La presenza a New York e Washington dell'Alto rappresentante per la politica estera Ue, Xavier Solana, impegnato in una serie di incontri con esponenti delle Nazioni Unite e dell'amministrazione Bush, aiuterà certamente a sondare gli umori americani.

La cautela italiana - e dello stesso Berlusconi, che lunedì a Bruxelles ha accennato a un'idea «presa in seria considerazione» dai partner europei senza entrare nei dettagli - conferma i rischi di un progetto peraltro non nuovo per la diplomazia italiana ed europea (iniziative analoghe erano già state avanzate in passato sia pure con intonazioni differenti dal governo tedesco, dalla Commissione di Bruxelles e dal governo italiano di centro sinistra). Cautela esibiscono del resto qualificate fonti della presidenza spagnola («L'Unione europea ha deciso di studiare l'idea di Berlusconi ma è presto per prevederne l'esito», sostengono) e della Commissione: «Ogni idea che porti a qualche progresso verso il ristabilimento della pace e della stabilità in Medio Oriente è la benvenuta. Ma ogni iniziativa va approfondita prima di essere messa in pratica», sottolineano le fonti europee. Il rischio è che una Conferenza sul Medio Oriente si riveli controproducente se partirà senza «consistenti possibilità di successo»: un fallimento, soprattutto se precoce, avrebbe ripercussioni rovinose sul processo di pace e sulla stessa credibilità dell'Ue.

Il compito è tutt'altro che facile. Gli unici a manifestare un incondizionato consenso saranno probabilmente i palestinesi: Yasser Arafat considera la Conferenza una ghiotta occasione per smorzare l'ostilità degli Stati Uniti e spezzare l'isolamento nel quale le recenti violenze hanno fatto precipitare l'Anp. Ma cosa risponderanno israeliani e americani? Una fonte vicina al governo di Gerusalemme confidava ieri sera alla «Stampa» il proprio scetticismo. Difficilmente il primo ministro Sharon potrebbe accettare di sedere a un tavolo negoziale in questo momento, senza un preventivo cessate il fuoco di alcuni giorni che Arafat non sembra in grado di assicurare: il minimo cedimento gli sottrarrebbe l'appoggio della destra israeliana e provocherebbe pesanti perdite di consenso e credito. Quanto agli Stati Uniti, pur ostentando grande cautela e sottolineando la mancanza di una proposta formale e la completa assenza di dettagli su «un'iniziativa che ancora non esiste», non nascondono le perplessità: Washington, ricordano fonti Usa, non ha mai creduto molto a iniziative del genere e non nasconde la propria diffidenza per un'Europa che ritiene troppo filo araba, come conferma il documento di appoggio ad Arafat approvato dai ministri degli Esteri dell'Ue lunedì scorso. Senza contare che il dissenso di ampia parte del mondo politico israeliano avrebbe immediate ripercussioni sulle decisioni dell'amministrazione Bush.



Silvio Berlusconi ieri a Roma con il ministro degli Esteri argentino Carlos Ruckauf

> Per la presidenza di turno spagnola è una «iniziativa interessante da prendere con cautela»

Pur fra tante difficoltà e incertezze, Berlusconi una buona carta da giocare ce l'ha: l'Italia ha una tradizione di buone relazioni con i Paesi arabi. E il presidente del Consiglio, come riconosceva ieri il ministro israeliano dell'Istruzione Limor Livnat in visita a Roma, è fra gli uomini di stato più vicini a Sharon e a Israele.

I PROTAGONISTI DEGLI ATTENTATI SUICIDI DI DOMENICA E IERI A GERUSALEMME

KAMIKAZE

La studentessa-infermiera e il collaborazionista pentito

wafa

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

NON indossava abiti lunghi [illegible] maniche chiuse al polso, [illegible] portava il velo sul capo, come prevede l'Islam. Aveva invece [illegible] frangetta civettuola, [illegible] faccia tonda con la bocca [illegible] cuore e un sorriso da giovane donna con qualche dispiacere, poiché era una donna di 28 anni divorziata in una società che non ama che [illegible] rompa una famiglia, e che certo le chiedeva di fare figli mentre lei non [illegible] aveva potuti avere. Ma queste [illegible] storie di normale tristezza femminile.

Domenica scorsa Wafa Idris [illegible] uscita di casa di prima mattina, ha salutato normalmente [illegible] madre dicendole «ci vediamo più tardi» e poi, dopo essersi forse fatta accompagnare da quelli che in ogni attacco suicida devotamente svolgono il loro pur secondario compito di morte, è andata con un grosso carico di esplosivo a farsi saltare per aria nel tragico centro [illegible] Gerusalemme per l'ottavo attentato nella stessa zona dove vi sono stati già cinquanta morti in poco più [illegible] un anno.

E' saltata per aria dove cinque giorni prima erano stati fatti due morti e decine di feriti. Stavolta invece Wafa Idris ha ucciso se stessa [illegible] un anziano signore che aveva fondato il Club della bicicletta, e ha fatto settanta feriti. E ha battuto un record poco invidiabile: essere il primo «shahid», il primo martire terrorista-suicida donna in questa Intifada iniziata nell'ottobre dell'anno scorso.

Wafa Idris era una paramedica del Red Crescent, la Croce Rossa palestinese. Gli israeliani sostengono [illegible] tempo che questa organizzazione è ormai divenuta estremamente militante, ben oltre i compiti medici. La mamma [illegible] Wafa racconta che spesso [illegible] figlia le aveva detto che voleva morire da «shahid», che l'aveva ripetuto ancora [illegible] giorni prima: aveva molto sofferto nella sua [illegible] di infermiera, racconta [illegible] madre, vedendo morti e feriti palestinesi, tanta sofferenza continua, tanti bambini portati all'ospedale durante gli scontri; lei stessa era stata colpita per ben tre volte dalle pallottole di gomma durante le manifestazioni.

Viveva nel campo profughi di Al Amaari, alla periferia di Ramallah, e dal [illegible] abituale, infelice soggiorno si [illegible] avviata [illegible] il vicino centro di Gerusalemme, in Jaffa Road: una scelta molto politica, addirittura strategica data la catena di eventi dei giorni [illegible] tutti mirati a [illegible] di Gerusalemme proprio nei suoi quartieri più tradizionalmente ebraici una sorta di invivibile Ground Zero. La giovane donna era parte del ramo laico del movimento, Al Fatah: anche i suoi tre fratelli, tutti più grandi di lei, appartengono all'organizzazione di Arafat. Una famiglia in cui spesso si doveva parlare di politica.

Quale terribile demone ha agito sulla giovane [illegible] donna dal volto rotondo per portarla [illegible] dilaniarsi la carne in modo da uccidere quanti più israeliani possibile? Una donna laureata, [illegible] un mestiere in mano, di piacevole aspetto? Wafa è la prova, [illegible] dice l'islamologo Daniel Pipes, che ormai non [illegible] gli strati più religiosi e miseri della popolazione a farsi suicidi, ma che è fra i giovani studenti che l'ideologia dello «shahid» ha preso piede. Di certo una molla è quella che indicano la madre e la sua migliore amica, Manal Shain: la rabbia e la sofferenza.

Ma nella biografia di questa ex studentessa dell'Università di Nablus, Al Najah, in cui sono già stati allevati parecchi leader di Hamas e di Tanzim, il segno caratteristico di tutta la galassia del terrorismo suicida, nuova fondamentale figura del nostro tempo, è l'estremismo, l'odio, il desiderio di annientare il nemico, la voglia di distinguersi in una guerra che dall'interno appare come totale e talora vincente. Wafa deve [illegible] vagheggiato la figura dello «shahid» perché in coro la in[illegible] la tv, la radio, i giornali, la esaltano tutti i leader nei loro discorsi pubblici: per una donna, [illegible] forma di emancipazione assoluta; per tutti di glorificazione eterna per [illegible] la propria famiglia.



Wafa Idris, 28 anni, era [illegible] ragazza «normale»: qui sopra alla cerimonia per la laurea, sotto con un abito a fiori



Lei, 28 anni, laureata, divorziata, da tempo diceva [illegible] soffrire nel vedere tanti morti e feriti
Lui, 22 anni, due figli, si è fatto esplodere per colpire gli 007 di Israele per i quali lavorava

murad

Aldo Baquis

TEL AVIV

NEL giorno del suo ventiduesimo compleanno il palestinese Murad Abu al-Assal ha ieri cancel[illegible] in un solo colpo [illegible] sua fama di collaborazionista [illegible] Israele facen[illegible] esplodere con [illegible] ordigno nascosto fra le gambe di fronte [illegible] due agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano, ferendoli. L'uomo [illegible] fino [illegible] giorno precedente ispirava repulsione e sospetto nel suo villaggio è adesso incluso nella lista dei martiri dell'Intifada. Il suo «sacrificio» è stato salutato [illegible] soddisfazione [illegible] Tanzim (Al Fatah), secondo [illegible] i palestinesi sono adesso in grado di combattere [illegible] armi pari anche con gli invincibili servizi segreti israeliani. Anche il braccio armato della Jihad islamica ha esultato per il gesto di Murad che era in realtà, secondo questa formazione, una «talpa» pal[illegible] infiltrata [illegible] proposito per disorientare Israele.

Nato e cresciuto nel villaggio cisgiordano di Anabta, Murad aveva attirato l'attenzione dello Shin [illegible] perché epilettico. Le cure erano costose, Tel Aviv difficile da raggiungere. A meno che non ci fosse qualcuno - [illegible] esempio il governo israeliano - ad accollarsi la spesa. Che non fosse puro altruismo Murad l'aveva probabilmente intuito fin dal primo [illegible]. «A volte vengono da noi per [illegible]ldi, a volte per bisogno, a volte [illegible] spirito d'avventu[illegible] ha spiegato un [illegible] dirigente dello Shin Bet.

In Murad forse sussistevano tutte e tre le condizioni. Agli agenti israeliani raccontava della vita del villaggio, degli attivisti, degli attentati [illegible] preparazione. [illegible] particolare - secondo la radio israeliana - doveva seguire [illegible] Hamas e [illegible] Jihad islamica. «E' solo grazie a persone come lui che Israele riesce a sventare per tempo la stragrande maggior[illegible] degli attentati palestinesi - ha spiegato Gideon Ezra, ex vicecapo dello Shin Bet - Per uno che ci tradisce, molti altri sono ancora oggi disposti a lavorare con [illegible] perché disgustati [illegible] regime di Arafat».

Ma gli agenti dello Shin Bet sanno bene di aver a che fare con persone imprevedibili. Dopo l'uccisione del colonnello Yehuda Edri, nel giugno [illegible] a Betlemme, l'ufficiale della prestigiosa Unità 504 dell'intelligence militare fu [illegible] suo informatore palestinese a colpi di pistola esplosi da distanza ravvicinata. Osserva Ezra: «Sappiamo che quando tornano al loro villaggio i nostri informatori [illegible] scrutati, osservati, minacciati. Dobbiamo tastare [illegible] loro polso in continuazione, avvertirne per tempo gli sbalzi di umore. Un lavoraccio».

Murad, per l'appunto, era stato smascherato nel suo villaggio alcune settimane fa. Esponenti di Al Fatah lo avevano sottoposto a [illegible] processo sommario, con una sentenza obbligata: [illegible] morte. Secondo alcune informazioni, Murad avrebbe infatti riconosciuto di aver aiutato i servizi israeliani a uccidere Raed al-Karmi, [illegible] comandante di Tanzim a Tulkarem, in Cisgiordania. I suoi giustizieri gli hanno allora [illegible] di scegliere come morire: da cane traditore, il cui cadavere viene abbandonato in un campo, oppure da eroe. Murad [illegible] scelto la seconda strada, salvando così l'onore della moglie e dei due figli.

Ieri si è dunque presentato di buon'ora al posto di blocco militare di Kalkilya, fra la Cisgiordania ed Israele. Lo aspettava a breve distanza un furgoncino bianco. Murad lo ha raggiunto e ha docilmente lasciato che i due agenti lo perquisissero. Poi è salito sul sedile posteriore, in attesa di raggiungere una [illegible] stazione di polizia dove lo attendeva - per ricevere aggiornamenti - un dirigente dello Shin [illegible]. Perc[illegible] poche centinaia di metri, [illegible] attivato la [illegible]. Il veicolo è esploso, gli agenti di scorta, rimasti feriti, si sono salvati solo grazie ai corpetti antiproiettile. Ieri un esponente della Jihad islamica ha fornito una versione diversa delle attività [illegible] Murad. Era [illegible] fervente islamico - ha spiegato - e aveva accettato di vivere da presunto collaborazioni[illegible] nel solo scopo di assestare un colpo il più duro possibile allo Shin Bet. Un'operazione dunque preparata con cura, da mesi.

L'attentato rappresenta un nuovo episodio nella lotta segreta fra israeliani e palestinesi. Solo grazie alle dettagliate informazioni [illegible] loro agenti nei Territori gli israeliani riescono [illegible] a compiere le «esecuzioni mirate» dei dirigenti militari dell'Intifada. Per impedirlo [illegible] dunque necessario seminare il terrore fra i presunti collaborazioni[illegible] di Israele [illegible] Territori: due di loro, secondo fonti palestinesi, sono stati giustiziati ieri in Cisgiordania. I loro nomi non [illegible] stati divulgati. A questa lotta se ne affianca un'altra, ancora poco nota: E' la caccia da parte [illegible] Shin [illegible] agli informatori dell'Autorità nazionale palestinese che agiscono in territorio israeliano e che raccolgono informazioni su ufficiali dell'esercito o dei servizi segreti.



La mamma di Murad mostra una foto di famiglia. Sotto, il volto del kamikaze



UN RAPPORTO: HA GESTITO PERSONALMENTE IL TRAFFICO DI ARMI IRANIANE. PER IL NEW YORK TIMES E' UN «MORTO CHE CAMMINA»

La [illegible] Arafat, la Casa Bianca prepara il «dopo»

retroscena

Maurizio Molinari

inviato a [illegible]

YASSER Arafat a Ramallah [illegible] sotto scacco, ma ad averlo messo [illegible] questa situazione non sono i tank di Ariel Sharon [illegible] rapporto dell'antiterrorismo della Cia consegnato da George Tenet alla Casa Bianca.

Venerdì scorso il Segretario di Stato, Colin Powell, ha chiuso bruscamente una telefonata con Arafat e non ha nascosto [illegible] i suoi stretti collaboratori di essere [illegible] «infuriato». Il leader palestinese aveva appena negato, come aveva già fatto per iscritto con una lettera indirizzata al presidente Bush, di avere a che vedere con la «Karine A», la nave palestinese carica di armi iraniane intercettata nel Mar Rosso dai commandos israeliani. [illegible] sul tavolo di Powell [illegible] fianco del telefono c'era il rapporto della Cia sulla nave. Le prove a carico di Arafat sono descritte come «schiaccianti» da chi lo ha [illegible]. [illegible] tratta [illegible] prove non «made in Israel» ma raccolte dall'intelligence Usa in Medio Oriente.

Sulla lotta al terrorismo dopo l'11 settembre l'America non delega più, opera [illegible] proprio, ovunque. I satelliti [illegible] hanno individuato per primi la «Karine A» di fronte alle acque iraniane e la Cia di George Tenet ha condotto un'«inchiesta indipendente» per appurare se gli israeliani dicevano [illegible] meno la verità sul carico trovato a bordo. Quando Tenet, durante uno dei briefing del mattino, la scorsa settimana, ha rivelato [illegible] Bush i risultati dell'indagine svolta con i più sofisticati strumenti [illegible] intelligence, [illegible] sorte politica di Arafat è stata segnata: il leader palestinese voleva armi simili a quelle degli Hezbollah libanesi per minacciare con i razzi [illegible] città [illegible] Israele [illegible] in particolare, l'aeroporto Ben Gurion. «Schierarsi con l'Iran per Arafat - spiega un diplomatico [illegible] - significa scegliere di stare con chi non ha mai accettato gli accordi di pace [illegible] Oslo del 1993».

Bush in persona ha spiegato al presidente egiziano Hosni Mubarak che Arafat voleva aprire le porte della Cisgiordania e [illegible] Gaza ai Guardiani della Rivoluzione iraniani. «Gli egiziani si sono arrabbiati molto - racconta un funzionario dell'Amministrazione - perché temono un rafforzamento dei fondamentalisti [illegible] loro confini e perché [illegible] Karine [illegible] doveva passare attraverso il Canale di Suez». Il dossier sulla «Karin A» di Tenet ha m[illegible] in scacco Arafat perché lo ha collocato, prove alla mano, nello schieramento dei nemici del processo di pace e quindi dell'America. «Arafat non ha capito che dopo l'11 settembre il mondo [illegible] cambiato - continua il funzionario, chiedendo l'anonimato - prima [illegible] non [illegible] ascoltato la nostra richiesta di fermare il terrorismo e i kamikaze di Hamas e della Jihad, poi ha ordinato venti milioni di dollari di armamenti a Teheran». I kamikaze di Osama bin Laden abbattendo le Torri Gemelle hanno cambiato l'agenda della politica americana in Medio Oriente: ad essere prioritaria ora è la lotta al terrorismo nella convinzione che sarà la sconfitta delle forze dell'«Asse del Male» - Iran, Iraq, Hezbollah, Hamas e Jihad islamica - a portare la pace nella regione.

La diplomazia americana fun[illegible] come una macchina, nulla avviene per caso e ogni processo ha tempi e ritmi ferrei. Raggiunto all'interno dell'Amministrazione il consenso sul fatto che Arafat «non combatte il terrori[illegible] e mente perfino al presidente degli Stati Uniti», la scelta è di esercitare [illegible] lui la massima pressione politica per obbligarlo a cambiare registro. Da qui la soddisfazione di Washington per i franchi messaggi inviati ad Arafat da Egitto e Giordania (ma [illegible] dall'Arabia Saudita) [illegible] per la [illegible] presa di p[illegible] dei ministri dell'Unione europea, che hanno adoperato a Bruxelles [illegible] linguaggio senza precedenti per chiedere all'Autorità nazionale palestinese [illegible] combattere il terrorismo.

Se neanche questa massiccia pressione congiunta di Usa, paesi arabi moderati [illegible] Unione europea servirà a smuovere Arafat, la sua legittimità politica internazionale guadagnata firmando gli accordi di Oslo svanirà. Il «signor Arafat» - come da quat[illegible] giorni lo chiama Bush - non [illegible] molto tempo. Basta sfogliare i grandi giornali americani per accorgersene. Thomas Friedman sul «New York Times» lo definisce «un morto che cammina», Jim Hoagland sul «Washington Post» suggerisce all'Amministrazione di «affrettarsi a progettare il dopo-Arafat», l'ex inviato in Medio Oriente di Clinton, Dennis Ross, sul «Wall Street Journal» chiede a Powell di [illegible] pronto [illegible] troncare ogni tipo di rapporto [illegible] l'Anp». Die[illegible] quinte [illegible] manovre per il dopo-Arafat [illegible] già cominciate. Gli [illegible] possibili [illegible] cinque: i palestinesi scelgono un nuovo leader, i paesi arabi impongono ai palestinesi di farlo, la Giordania si riassume la responsabilità di trattare per loro, Israele rioccupa i Cisgiordania e Gaza, [illegible] Nato si schiera nei Territori come avvenuto in Kosovo.

RELIGIONE I DIFFICILI RAPPORTI TRA VATICANO E ORTODOSSI



IL PATRIARCA ALESSIO: NO AL [illegible]

Non è possibile attualmente una visita di Giovanni Paolo II in Russia a causa dei problemi esistenti tra la chiesa cattolica e quella ortodossa. [illegible] questa la risposta del patriarca Alessio II al desiderio espresso di nuovo nei giorni scorsi dal Papa al metropolita Pitirim e al vescovo Illarion, andati ad Assisi per la preghiera comune di tutte le chiese. Il patriarcato ha di nuovo respinto la richiesta del Papa che si era detto pronto a restituire personalmente l'icona della Vergine di Kazan custodita in Vaticano. Si tratta dell'immagine più venerata in Russia che scomparve nel 1904 da Kazan, ora capitale della repubblica autonoma russa del Tatarstan. Un portavoce del patriarcato ha detto che un incontro fra i capi delle due chiese sarà possibile solo dopo che [illegible] risolti i problemi pendenti tra Roma e Mosca. Nel soggiorno in Italia la delegazione della chiesa ortodossa russa «ha confermato la possibilità di un incontro tra Alessio II e il Papa» ma solo dopo che sarà raggiunta una posizione comune sul proselitismo dei cattolici nelle terre dell'ortodossia e le discordie esistenti tra ortodossi e uniati (cattolici di rito orientale) in Ucraina occidentale

Nebbia, ancora disagi al Nord

Strade e aeroporti a rischio, annullati molti voli

MILANO

La nebbia tiene in scacco il Nord Italia. Ieri è stata un'altra giornata di passione per chi si è messo in viaggio: cancellazioni e ritardi negli aeroporti, traffico a rilento sulle autostrade, soprattutto in Lombardia, ma anche al Sud, sulla Salerno-Reggio Calabria. Un replay di martedì - anche se la situazione è migliorata - quando il sistema [illegible] trasporti è andato in tilt praticamente ovunque.

Negli aeroporti milanesi ormai si va avanti a bollettini di guerra: a Malpensa, dove ieri mattina la visibilità era di 50 metri appena, sono stati cancellati 150 voli sui 450 previsti (e trenta sono stati dirottati ad Orio al Serio). Meglio a Linate (tra i 150 e i 250 metri di visibilità): il flusso è [illegible] ritardato, ma lo scalo ha continuato a funzionare e [illegible] registrate solo 8 cancellazioni. La Sea, che gestisce gli scali, consiglia a tutti i passeggeri in partenza da Milano di contattare le compagnie [illegible]ree, per sapere se il volo partirà o meno.

Nebbia anche in Piemonte, [illegible] problemi all'aeroporto, dove alcuni voli sono stati annullati, altri dirottati verso scali più sicuri: Genova, Cuneo, e Milano, nelle «finestre» di visibilità disponibili. Naturalmente le cancellazioni e i ritardi hanno avuto ripercussioni su altri scali. Come Roma, che ha patito le cancellazioni dei voli provenienti dal Nord (Torino e Milano, ma anche Rimini e Parma). Chi è riuscito comunque a volare ha dovuto sopportare lunghe attese: in media 40 minuti, con punte che hanno superato i novanta.

Sul problema nebbia ieri è intervenuta l'Unione Piloti, secondo la quale è possibile limitare i disagi per nebbia sull'aeroporto di Fiumicino «dotando almeno una delle otto direzioni di atterraggio della strumentazione idonea [illegible] operare in bassissima visibilità». Secondo questi piloti «l'aeroporto romano è ancora l'"Hub" più importante d'Italia e sebbene rare, le condizioni di nebbia creano pesanti disagi ai passeggeri e alle compagnie aeree». Il suggerimento [illegible] quello di adottare la strumentazione «ILS» di categoria 3b.

Al caos nebbia si è aggiunto lo sciopero del settore trasporti, contro la revisione dell'articolo 18 e per il contratto collettivo. Sciopero che [illegible] colpito soprattutto il Lazio. Gran parte dei treni locali, tranne la linea Leonardo Express Roma-Fiumicino, [illegible]o stati soppressi dalle 9 alle 13, mentre per il traffico a media e lunga percorrenza hanno viaggiato 3 treni su 4.

Pochi disagi invece, secondo le Ferrovie, per gli Intercity e gli Eurostar, che hanno ripreso a circolare regolarmente sulla linea Roma-Milano a partire dalle 10,30. Secondo Trenitalia, hanno viaggiato più treni [illegible] quelli previsti dalla Commissione di garanzia. Le ripercussioni maggiori ci sono state per i treni dei pendolari, anche se lo sciopero non colpiva l'ora [illegible] punta di arrivo nella capitale.

Se i treni a lunga percorrenza sia per il Nord che per il Sud erano affollati, la stazione Termini è apparsa a [illegible] mattina semideserta: viaggiatori e pendolari sembrano aver accolto l'invito a utilizzare mezzi di trasporto alternativi nelle 4 ore di agitazio[illegible] sindacale. Oggi, ricordano le Fs, lo sciopero generale, indetto da Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio, non riguarderà il trasporto ferroviario.

Infine lo smog, altro motivo di paralisi della circolazione. [illegible] nebbia favorisce il ristagno delle micropolveri al suolo, perciò nei comuni di Torino, Firenze e Mantova si circolerà ancora a targhe alterne. Libera circolazione invece a Milano, dove il presidente della Regione Lombardia Formigoni ha detto che la situazione polveri «è positiva, o comunque migliore di quanto potevamo temere». Perciò «non è necessario per ora prevedere alcun blocco ai fini della tutela sanitaria». E [illegible] allontana il rischio [illegible] un blocco totale della circolazione per domenica. [r. m.]



Un'altra giornata difficile negli aeroporti italiani

Bocciati sui rifiuti, promossi a tavola

Rapporto di Legambiente: siamo sempre più attratti dai cibi biologici

Giacomo Galeazzi
ROMA

2002 emergenza ambiente. Il rapporto di Legambiente punta l'indice contro i problemi più gravi del nostro ecosistema. Italia bocciata su rifiuti (crescono a velocità doppia rispetto al Pil), trasporti ecologici, difesa dell'acqua e del suolo, ma promossa su [illegible] biologici, aree protette e sforzi dell'industria per diventare più pulita.

Gas serra. Per le sostanze che modificano il clima si sono raggiunti livelli di concentrazione mai registrati e tassi di crescita molto sostenuti. «In mancanza di politiche adeguate per l'ambiente - spiega il presidente di Legambiente, Ermete Realacci - arrivano segnali contraddittori dalle amministrazioni pubbliche. Qualche passo avanti è stato fatto. Nel complesso, però, l'Italia rimane un paese incapace di scommettere sull'ambiente. A cominciare dalla battaglia per fermare la produzione dei gas serra che provocano il surriscaldamento dell'atmosfera. L'obiettivo di ridurre [illegible] emissioni del 6,5% non si è concretizzato, anzi le nostre emissioni sono cresciute del 5%. Tre le note positive in materia di ecologia. Nel settore agro-alimentare l'Italia è al primo posto per superficie agricola a produzione biologica; l'industria ha recuperato il gap di qualità ambientale rispetto al resto d'Europa, il verde copre circa il 10% della superficie.

Record negativi. Rispetto ai motivi di soddisfazione sono molto più numerosi quelli di preoccupazione. La raccolta differenziata decolla solo nelle regioni a nord del Lazio, i rifiuti smaltiti in discarica non sono diminuiti; le risorse idriche sono in pessimo stato di salute; la tutela del territorio, pur avendo limitato nuove aggressioni, non ha ancora prodotto significativi risultati anti-dissesto, mentre proliferano una diffusa illegalità ambientale e l'abusivismo edilizio.

Auto ecologiche. Eppure i rimedi al binomio trasporti-inquinamento sono stati individuati da tempo. Il rinnovo del parco auto ha determinato una riduzione delle concentrazioni atmosferiche [illegible] anidride carbonica e una diminuzione delle concentrazioni di biossido di azoto. In Italia l'impatto ambientale dei veicoli è superiore a quello medio europeo a causa delle auto non [illegible]logiche ancora in circolazione.

Cibo biologico. Sei prodotti alimentari su 10 in vendita in Europa contengono Ogm. Dopo la Francia, l'Italia è il paese europeo nel quale è stato rilasciato nell'ambiente il maggior numero di organismi geneticamente modificati. Le sperimentazioni riguardano più di 70 specie e si concentrano principalmente nelle colture di mais, colza e barbabietola. Per la bioagricoltura l'Italia è il primo produttore europeo e il terzo mondiale per [illegible] di superfici.

Aree verdi. Nel 2001 l'insieme delle aree italiane a elevata protezione ha raggiunto il 10% del territorio, con 3,5 milioni di ettari.

Deserto Italia. Il 27% del nostro paese è a rischio Sahara, in particolare in Sardegna, Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria. Nel 2000 la superficie forestale danneggiata da incendi è stata di 80 mila ettari.

[illegible]ggi. Contro l'invasione degli imballaggi Legambiente ha organizzato per il 2 febbraio un blitz nei supermercati delle principali città.

L'è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corona

Ne danno il triste annuncio la moglie Libera, i figli Marina con Claudio, Luisa, Pietro con Silvia, i nipotini Lodovico, Leonardo, Matteo, Margherita, [illegible], la sorella Pinuccia con Franco, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Comandone e al Reparto di suor Maria Luisa dell'ospedale Gradenigo per le sollecite e amorevoli cure. Il Santo Rosario si terrà venerdì 1° febbraio alle ore 18,30 presso la parrocchia di S. Agnese c.so Moncalieri 39. Funerali in Torino sabato 2 febbraio ore 10 nella parrocchia di S. Agnese c.so Moncalieri 39. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Tricerano Vercellese.
— Torino, 30 gennaio 2002.

I Soci, i Collaboratori e i Dipendenti della Sic - Ses - Studio Ingegneria Civile, ricordano con affetto e rimpianto il
dott. ing. Giovanni Corona
e partecipano al dolore dei famigliari
— Torino, 30 gennaio 2002.

Gli Associati, i Collaboratori e i Dipendenti dello Studio Corona - Studio Associato, commossi prendono parte al dolore della famiglia Corona per la scomparsa del
dott. ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Pierantonio, Vanna e Andrea sono affettuosamente vicini a Libera e figli nel ricordo del caro GIOVANNI.

Anna rimpiange con tanto affetto il caro amico GIOVANNI e ricorderà sempre la sua intelligenza, la sua vivacità, la sua forza. Un abbraccio a Libera e a tutta la sua grande, bella famiglia.

Josè e Desirè con Vanessa e Paolo sono vicini a Libera, ai ragazzi, alla sorella Pinuccia e a Franco, nel ricordo del fraterno amico GIOVANNI grande esempio di coraggio, umanità e illuminata intelligenza.

Libera, Peo e Silvia, Luisa, Marina, Claudio, zia Pinuccia e zio Franco, vi stringiamo a voi, con GIOVANNI vicino al nostro cuore, oggi come in tanti anni. Christine con Marco e Gilda, Jostina con Federica, Alice e Jo.

Il Consiglio di Amministrazione della Rhifim Spa è vicino a Peo ed alla famiglia tutta, partecipando al dolore per la perdita del
dott. ing. Giovanni Corona
— Milano, 30 gennaio 2002.

Per la grave sofferta perdita del
dott. ing. Giovanni Corona
Flora, Matteo, Paola con Nico stringono con commozione profonda al loro cuore la cara Libera, gli adorati nipoti e cugini Peo e Silvia ed i famigliari tutti.
— Milano, [illegible] gennaio 2002.

Vittorio e Kate sono vicini a Peo e famiglia con affetto nella perdita del papà
Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Pietro Molla con Pierluigi e Lidi, Laura e Glenna, ricordano con rimpianto il carissimo
ing. Giovanni Corona
e partecipano commossi al dolore della signora Libera, di Marina, Luisa e Pietro.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Caro Peo, ti stringiamo con tutto il nostro affetto ricordando la grande simpatia del tuo papà
ing. Giovanni Corona
I tuoi amici di Courmayeur.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Agostino Marioni e tutti i collaboratori della Società Alga piangono la scomparsa del
dott. ing. Giovanni Corona
ricordandone le grandi doti professionali e umane. Si uniscono al dolore dei familiari e collaboratori.
— Milano, 30 gennaio 2002.

La Ing. Franco & C. spa si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Corona
maestro ed amico carissimo.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Technital spa sono vicini con commossa partecipazione ai familiari del
dott. ing. Giovanni Corona
ricordandone le doti umane e professionali che lo hanno contraddistinto nei lunghi anni di collaborazione.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Dirigenti ed impiegati Technital S.p.A., profondamente commossi, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro ed indimenticabile
dott. ing. Giovanni Corona
— Patti, 30 gennaio [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione Garbolino Conicos S.p.A., dirigenti e dipendenti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Corona per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Corona
— Mondovì, 30 gennaio 2002.

Ambrogio e Paolo Tardiu si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dello stimato maestro ed amico
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

La Società Lauro S.p.A. partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la perdita dell'illustre
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

L'Impresa Co.Ge.Fa. spa partecipa al lutto dell'ing. Pietro Corona e della sua famiglia per la scomparsa del papà
ing. Giovanni Corona
— Torino, 31 gennaio 2002.

Massimo Fantini è vicino a Peo ed ai suoi familiari per la perdita del caro papà
ing. Giovanni Corona
— Torino, 31 gennaio 2002.

Gaspare Sceusa si accomuna al dolore di Pietro e di tutta la famiglia Corona per la scomparsa del caro papà
ing. Giovanni Corona
— Messina, 30 gennaio 2002.

Piero Cristina Trucco partecipano commossi.

Fabio Pasquini è sentitamente vicino a Marina, Luisa, Pietro e mamma nel [illegible] dolore per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Lo Studio Boidi e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Adriana e Filippo sono affettuosamente vicino a Marina e famiglian per il grave lutto che li ha colpiti.

ing. Giovanni Corona
Osvaldo e Gianfranco Abrate partecipano il dolore della famiglia.
— Carmagnola, 30 gennaio 2002.

Edoardo e Paola, Mauro e Beatrice partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Franco ed Eugenia Grasso sono affettuosamente vicini a Marina, Luisa, Peo e famiglia nel ricordo dell'amico GIOVANNI.

Arch. Vito Rossi commosso partecipa al lutto dei familiari per la perdita del caro
ing. Giovanni Corona
— Bari, 30 gennaio 2002.

Ing. Francesco Rossi partecipa il dolore della famiglia Corona per la scomparsa dello stimato
ing. Giovanni Corona
— Bari, 30 gennaio 2002.

Piero Tromadue è vicino a Pietro e famiglia per la dipartita del caro padre
ing. Giovanni Corona
— Bari, 30 gennaio 2002.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Alcandri si uniscono al dolore della famiglia Corona per la perdita dell'
ing. Giovanni Corona
— Bari, 30 gennaio 2002.

Condomini, Amministratore, Custodi dello stabile di via Curtatone 11 partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del caro CONGIUNTO.

Sentite condoglianze. Gianni Leone.

Il Gruppo Spazio partecipa al lutto dello Studio Sic per la perdita dell'
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Paola e Carlo Alberto Aura sono vicini a Marina, Peo e Luisa per la perdita del PAPÀ.

Stefano Civio e famiglia partecipa [illegible] mossi.

Giorgio e Marcella Mottino con Rodolfo e Guido partecipano commossi al dolore della famiglia Corona per la perdita del
dott. ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio [illegible].

Eugenio e Giuliana Marro partecipano al dolore della famiglia Corona.

Carla ed Isabella con Luca, Francesca e Anna sono vicini a Libera, Marina, Pietro e Luisa nel ricordo del caro GIOVANNI.

Sentite condoglianze. Famiglia Sodero.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello stabile di corso [illegible] Umberto 23 e via Magenta 13 Torino partecipano al dolore della famiglia.

Pietro Jarre e la Golder Associates Geoanalysis partecipano al dolore [illegible] Pietro e famiglia.

Vincenzo Procopio e famiglia, la S.T.I. s.r.l. e tutti i suoi Collaboratori, partecipano commossi al grande dolore di Pietro e famiglia per la prematura scomparsa del caro amico e collega GIOVANNI.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e Maestranze dell'Impresa Inc General Contractor S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Corona.

Matterino Dogliani, Claudio Dogliani, Ermanno Mauri, Vladi Biesuz e Maurizio Danesi esprimono sincere condoglianze alla famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giovanni Corona
— Torino, 30 gennaio 2002.

Giuseppe Cristina e Costanza Graffi partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto
Giovanni Corona
ricordando 40 anni di amicizia e collabora[illegible].
— Avigliano, 30 gennaio 2002.

Lo Studio Castiglia sentitamente partecipa.

Stefano, Barbara, Guido e Antonella partecipano al dolore di Peo e famiglia per la perdita del PADRE.

Giacomo e Nella Marietta in questo momento di profonda tristezza si uniscono al dolore della famiglia e dei collaboratori.

L'amico Roberto Monti con Elvira, Pier Guido e Pier Paolo partecipano.

Sebastiano e Mariella Pelizza partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega GIOVANNI.

La società Koda Engineering srl partecipa commossa al grave lutto.

Davide Bergadano partecipa alla dipartita dell'ing. C[illegible]

È mancato
Pietro Camoletto
anni 71
L'annunciano: la figlia Carla con Franco, Luca e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì ore 15 chiesa Parrocchiale.
— Mazzè, 30 gennaio 2002.

È mancata
Laura Livrieri vedova Mazz[illegible]
vissuta unicamente per i figli nelle braccia dei quali si è addormentata per sempre.
— Torino, 30 gennaio 2002.

È mancato serenamente
Fernando Trasatti
Con grande dolore ne danno l'annuncio la sorella Mirella con Lino, i nipoti Paolo e Sissi con Luca. I funerali avranno luogo venerdì 1 febbraio alle ore 9,30 presso la parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Oddino Morgari 9. Dopo la cerimonia funebre la salma proseguirà per il cimitero di Bardonecchia ove sarà tumulata. Santo Rosario giovedì 31 gennaio alle ore 17,45 [illegible] la parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Sono vicini a Mirella, Lino, Sissi e Paolo i fratelli Casullo con le loro famiglie nel ricordo del carissimo FERNANDO.

Felice e Mariannina Ainardi, [illegible], ricordano il caro AMICO.

La Direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa dell'
ing. Fernando Trasatti
per tanti anni apprezzato dirigente.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Gli Amici ex Dirigenti dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. ricordano con profondo cordoglio l'
ing. Fernando Trasatti
Felice Ainardi
Raffaele Altieri
Pier Giorgio Antonioli
Cesare Barbi
Giuseppe Boggero
Guido Bonicelli
Luigi Bosco
Dante Buelli
Giovanni Burzio
Luciano Casolasco
Gianfredo Ceretto
Antonio Coletti
Fausto Follis
Tommaso Giorda
Florenzo Mantegazza
Luigi Olivero
Vincenzo Panunzi
Pier Giorgio Perelli
Giulio Poli
Anna Maria Recrosio
Riccardo Romerio
Lorenzo Sagliotti
Serafino Viganò
— Torino, 31 gennaio 2002.

Luigi Bosco partecipa al dolore per la grave perdita ricordando il caro amico FERNANDO con profonda commozione e rimpianto.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Renato Staselli
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Burzio
Lo annunciano la moglie Rita, le figlie Enrica e Marisa con le rispettive famiglie, il fratello Rinaldo e parenti tutti. Un ringraziamento sincero per l'umanità e la professionalità dimostrate, al dott. Prato, al dott. Ferrero e collaboratori, al prof. Montrucchio, alla dott.ssa Mauro con tutto il personale del reparto Medicina 5 Molinette, e all'équipe Ospedalizzazione a domicilio prof. Fabris. Grazie anche a Don Lino, agli amici dell'Fnp-Cisl e ai vicini di casa. Funerale venerdì 1 febbraio alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. S. Rosario questa sera alle ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 31 gennaio 2002.

È morto
Gianni Dolino
Partigiano d'Italia
uomo di scuola, comunista
Non piangete ciò che non è più. Sorridete ricordando ciò che è stato. Tutta la sua famiglia lo abbraccia forte e lo saluta. Funerali avvenuti.
— Torino, 28 gennaio 2002.

L'Andis di Torino saluta il COLLEGA che con passione ha promosso il Tempo pieno e la Città dei ragazzi.

Ciao GIANNI ti ricorderemo sempre tra i tuoi ulivi, felice nel parco di fronte al mare. Carlo e Liliana.

Simona e Giorgio piangono GIANNI indimenticabile amico di sempre.

Vicine a Piera, Simona, Elena rimpiango commossa l'impareggiabile amico GIANNI. Simonetta.

Luciano Segre partecipa commosso al grande dolore della famiglia e ricorderà sempre il caro amico GIANNI.

Con tristezza e rimpianto Lino, Gianni e Franco Dolino con le rispettive famiglie ricordano il carissimo cugino GIANNI.

Maria Laura e Battista Gardoncini salutano commossi il «partigiano» e l'amico
Gianni Dolino
e si stringono a Piera Simona Elena.
— Torino, 30 gennaio 2002.

È improvvisamente mancato
Francesco Setti
Con grande dolore lo annunciano la moglie [illegible], il suocero Cesare Cavagnero con la moglie, parenti tutti, funerali oggi ore 12 parrocchia La Visitazione, piazza Monastero.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Vicini a Alda nel dolore gli amici: Ernesto Giovanna Roberta Andrea Ferruccio Maria Nello Rita Silvio Daniele Rosi Alessandro.

L'architetto Teresa Marchini Vernetti e la famiglia partecipano al dolore di Alda.

Un forte abbraccio ad Alda da Antonella, Arianna, Eleonora, Laura, Milena, Sandra e Vanda.

Il Consiglio dell'Ordine Architetti di Torino esprime le più sentite condoglianze alla signora Alda Cavagnero per la perdita del marito
Francesco Setti
— Torino, 31 gennaio 2002.

Egli vive e vivrà per sempre nei nostri cuori.
Ci ha lasciati
Domenico Cavuoto
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie, i figli ed i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo il 31 gennaio 2002 alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 2002.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Almerito Squarzini
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli Claretta, Lorenzo con Luisella Rossi e Francesco, la cognata Adriana Almerito Vallati.
— Torino, 30 gennaio 2002.

Partecipano al dolore Mario e Miretta Rossi con Emanuela, Alessandra, Antonio e Carlo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Bartolomeo Grivetto Foiaia
anni 77
L'annunciano le sorelle Maria ved. Buratto, Domenica con Ottavio Ronco, Giovanna con Ercole Colombatto, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese venerdì 1° febbraio 2002 ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 g[illegible] 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Valenti
Ne danno il triste annuncio moglie, figli. Per orario funerali telefonare Impresa Oddone.
— Moncalieri, 30 gennaio 2002.

[illegible]

2001 2002
Maria Rubiolo
Ci hai lasciati da un anno [illegible] a te che sei stata più di una madre, una figura che non si può dimenticare va costantemente affettuoso e vivo il nostro pensiero e di tutti coloro che nel conoscerti ti hanno ammirata e adorata per le tue nobili qualità e per il bene che sempre e disinteressatamente hai saputo fare. Ci manchi infinitamente e insieme a te ricordiamo il caro Padrino. Una Santa Messa sarà celebrata sabato 2 febbraio 2002 alle ore 11 - Chiesa di San Carlo. I tuoi nipoti Angelo e Valeria con Sabrina e Claudio e i tuoi adorati Paolo, Clotilde e Eugenia.
— Torino, 31 gennaio 2002.

2001 2002
Severino Petrazzi
Sempre con noi. Lydia e Sonia.

2000 2002
Ing. Maurizio Barbera
Sempre per sempre.

SI SPERIMENTANO NUOVE TERAPIE

INSULINA NEBULIZZATA SOSTITUIRÀ LE INIEZIONI

Una nuova formulazione dell'insulina, in forma nebulizzata, potrà presto alleviare le cure dei 175 milioni [illegible] diabetici di tutto il mondo costretti [illegible] fastidiose iniezioni ogni giorno. Messa [illegible] punto dalla Pfizer, non è stata ancora registrata ma, ha assicurato Jack Watters, vicepresidente dell'area medica di Europa e Canada della Pfizer, entro dodici mesi verrà presentata [illegible] richiesta di autorizzazione in commercio all'Emea e al Fda (i due organismi europeo [illegible] americano per la registrazione dei farmaci). Anche l'Italia è coinvolta negli studi per il nuovo prodotto



FARMACO-CARAMELLA TOGLIERÀ IL VIZIO DEL FUMO

Stop ai cerotti e alle gomme da masticare, un nuovo prodotto promette di sconfiggere il fumo attraverso un sistema che viene annunciato come [illegible] novità assoluta. Potrebbe [illegible] una caramella, anche se per ora non c'è completa conferma dalla Pfizer, l'azienda che sta studiando [illegible] molecola, in grado di tagliare la strada ai recettori della nicotina, facendo di fatto [illegible] la voglia di accendere [illegible] sigaretta. Il farmaco dovrebbe arrivare solo fra tre anni, ma i dati parziali su piccoli gruppi di fumatori hanno dimostrato che funziona

La Germania approva l'importazione di cellule staminali

Una decisione sofferta, presa con 340 voti a favore e 265 contrari
La nuova legge consente la manipolazione di embrioni [illegible] scopi scientifici

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Giornata storica, ieri, per la Germania della scienza. Dopo [illegible] dibattito lungo due anni, il Parlamento tedesco ha approvato una legge che consente, di fatto, l'utilizzo di cellule staminali dell'embrione a fini scientifici e di ricerca, violando così [illegible] tabù della manipolazione in laboratorio, dell'eugenetica e di un'intera fetta di passato. E' stata una decisione sofferta, quella che ha portato ieri alla ratifica del documento di compromesso che regola l'utilizzo delle cellule staminali di embrioni, e anche se non si tratta affatto di una completa liberalizzazione, costituisce un precedente importante che lascia aperta, per il futuro, la possibilità di ulteriori aperture.

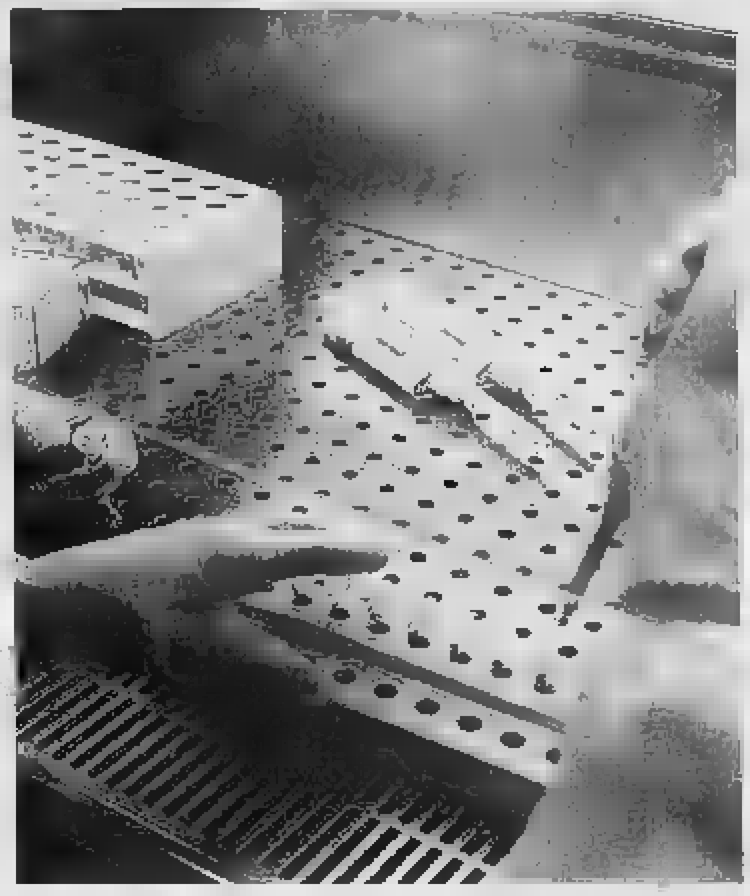
La legge tedesca del 1990 prevedeva, fino a ieri, il divieto assoluto di utilizzare gli embrioni per qualsiasi tipo di impiego, dalla clonazione alla procreazione in vitro. E si trattava di una legge talmente blindata da non concedere nessuno spazio a interpretazioni più liberali. L'unico aspetto che la legge del 1990 non aveva affrontato concerneva la possibilità di importare embrioni dall'estero, pratica che negli ultimi anni si era intensificata in modo crescente, sollevando le obiezioni della Chiesa cattolica, di molta parte della società civile e preoccupando di conseguenza le autorità politiche.

Ieri il vuoto legislativo riguardante le importazioni [illegible] colmato, e con il documento redatto dalla parlamentare verde Andrea Fischer e appoggiato dal cancelliere Schroeder, si è deciso che sarà possibile utilizzare le cellule staminali embrionali in Germania a condizione che ne siano certificate le finalità scientifiche e rispettate quelle etiche. Queste ultime sono limitate in modo molto preciso, configurandosi in pratica come [illegible] ultima ratio della ricerca scientifica: [illegible] dove cioè non possono essere utilizzate cellule staminali animali o non possono essere praticate altre tecniche diverse dalla manipolazione, è consentito l'utilizzo delle cellule staminali provenienti da embrione umano.

Un'ulteriore limitazione è costituita dall'indicazione temporale: secondo il documento, infatti, le staminali non possono essere utilizzate in Germania dopo la data di ratifica del documento stesso, cioè da ieri. Si è voluto in questo modo circoscrivere l'ambito temporale e impedire che la Germania possa diventare, in futuro, paese produttore di cellule staminali di embrioni umani. I dettagli saranno specificati in una legge successiva.

Tre i documenti votati ieri al Parlamento: uno prevedeva il divieto assoluto, l'altro una completa liberalizzazione, il terzo, quello della Fischer, isp[illegible] [illegible] principi di compromesso ma delineato sul filo di future aperture. Dei 617 voti validi, 40 sono andati alla mozione di compromesso, 265 [illegible] quella che prevedeva un divieto di importazione, mentre quella per il via libera completo era caduta alla prima votazione.

Il documento di compromesso è stato salutato con favore anche dalla presidente del partito d'opposizione Angela Merkel, che sin dall'inizio aveva sostenuto la bozza [illegible] Fischer; dura, invece, la reazione del presidente della Conferenza episcopale tedesca Karl Lehman: «La barriera si è infranta. Da oggi le aperture si moltiplicheranno, tradendo il principio dell'inviolabilità della vita e della dignità umana». L'Associazione tedesca per la scienza – la più grande e autorevole d[illegible] paese – ha espresso soddisfazione per la decisione del parlamento. Erano due anni che attendeva di poter concedere la licenza ad alcuni scienziati per poter studiare i trapianti nel midollo spinale attraverso [illegible] cellule staminali dell'embrione. Ha atteso in buon ordine la decisione del Parlamento e solo da domani porterà avanti i propri progetti di ricerca.



La decisione della Germania rischia di scatenare un nuovo dibattito

DROGA, LA MAGGIORANZA IMPEGNA IL GOVERNO

«Sì alle comunità e no al metadone»

ROMA

Lotta alla droga, il governo è impegnato su un sì alle comunità e un no al metadone. La Camera ha approvato [illegible] mozione, primo firmatario Luca Volontè [illegible] Ccd-Cdu, con la quale si chiede [illegible] governo «di ridefinire [illegible] strategia della riduzione del danno, verificandone i risultati non solo in termini qualitativi ma anche quantitativi».

Nella mozione si impegna il governo «a sperimentare forme innovative di detenzione per i tossicodipendenti anche tramite la collaborazione tra strutture carcerarie e comunità terapeutiche, e a valorizzare con incentivi economici le esperienze offerte dalle strutture del volontariato, del privato sociale e delle comunità terapeutiche per il reale recupero dei tossicodipendenti con possibilità di mettere a loro disposizione luoghi in cui venga intensificata l'educazione alla responsabilità sociale». Volontè ha sottolineato come occorra «respingere una politica di depenalizzazione dei reati minori poichè l'attuale legislazione è sufficientemente attenta alla tutela del tossicodipendente».

Il governo, quindi, intende sostenere l'attività di recupero effettuata dalle comunità. «La via della lotta alla droga passa attraverso la prevenzione, il recupero, il sostegno al privato sociale, che meglio di qualsiasi altra struttura ha operato per recuperare i giovani alla tossicodipendenza», ha spiegato Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera, dichiarandosi soddisfatto «perchè la Camera, approvando la risoluzione sulle politiche di contrasto alla droga, ha fatto proprie le tesi che da tempo la destra sostiene. L'utilizzo di farmaci sostitutivi, il metadone, [illegible] hanno dato risultati nel recupero dei tossicodipendenti». Contrari i parlamentari dell'Ulivo. Per i Verdi «la maggioranza non può passare un colpo di spugna su politiche già attuate dalle Regioni». [f. ama.]

UNA SOLUZIONE PROVVISORIA PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DI RELAZIONE CON I PROPRI FIGLI

Nasce la casa d'accoglienza dei padri divorziati

Progetto a Bolzano: un aiuto ai genitori con problemi economici legati alla divisione

Luigi Ruggera
BOLZANO

Una casa d'accoglienza per i padri divorziati, o almeno per quelli alle prese con problemi economici legati al divorzio: la proposta, unica in Italia, viene da Elio Cirimbelli, presidente e fondatore dell'Asdi, l'associazione per l'assistenza a divorziati e separati che ha sede [illegible] Bolzano. «La casa - spiega Cirimbelli - servirà ad offrire una soluzione provvisoria a chi si è diviso ed è in una situazione di emergenza abitativa. Bisogna infatti garantire una sistemazione temporanea e dignitosa [illegible] padre che si deve allontanare da casa [illegible] è necessario per permettere una continuità di relazione con i figli, assicurando soprattutto a loro il diritto di vivere il rapporto [illegible] il padre all'interno di un appartamento. Il progetto - continua il presidente dell'Asdi - avrà quindi lo scopo di salvaguardare, all'interno dell'ambiente di vita, l'equilibrio psicologico e fisico dell'individuo ed il sostegno per chi si trova a vivere un passaggio estremamente doloroso della propria vita».

L'iniziativa della casa, in fase di progettazione, sarà accompagnata dalla nascita di un «Gruppo padri separati», per offrire sostegno e raggiungere l'obiettivo dichiarato di Cirimbelli: «Avere pari responsabilità e identica dignità nell'essere genitori e nella possibilità di stare con i figli, anche se que[illegible], nella grande maggioranza [illegible]ei casi, sono affidati alle [illegible]dri». Un'iniziativa analoga, questa, ad un'altra introdotta dalla stessa associazione di Cirimbelli a Bolzano: il Centro di mediazione familiare, dove operatori specializzati cercano di smussare i contrasti tra [illegible]niugi separati o in via di separazione. Se proprio in Alto Adige cresce in maniera costante, di anno in anno, il numero delle separazioni (712 coppie nel 2001, il doppio rispetto a dieci anni fa), Cirimbelli è particolarmente attivo nel cercare di far garantire diritti ai divorziati. Anche in ambito ecclesiale: lui, divorziato risposato e cattolico praticante, ha più volte esposto le proprie convinzioni in televisione alla trasmissione «Il fatto» di Enzo Biagi. L'ultima apparizione [illegible] Rai Uno [illegible] [illegible] in merito alle dichiarazioni di Giovanni Paolo II sui divorziati.

«Le regole della Chiesa sono [illegible] [illegible] severissime - ha affermato Cirimbelli da Biagi - ma vanno rispettate. In particolare, c[illegible] che più mi pesa è la negazione dell'eucarestia». Lo stesso presidente dell'Asdi, del resto, d[illegible] anni fa si era [illegible] in Vaticano per incontrare il Papa al quale aveva consegnato una lettera che conteneva la «Preghiera del [illegible] divorziato-risposato». Ma Cirimbelli si muove anche sul fronte politico istituzionale, ha discusso i problemi dei divorziati con il sottosegretario alle politiche sociali, Grazia Sestini. Cirimbelli ha illustrato un progetto per l'istituzione di un tribunale unico per la famiglia, chiedendo l'istituzionalizzazione, già realtà già in Alto Adige, del servizio di mediazione familiare. [illegible] quell'occasione aveva inoltre presentato una proposta per istituire un fondo di rotazione per anticipi di contributi per figli di genitori separati o divorziati che si trovano in grave difficoltà.

LOTTO CONCORSO N. 9

[illegible] 2002					
Bari	83	69	47	30	28
Cagliari	44	5	71	83	18
Firenze	6	59	46	74	62
Genova	2	34	[illegible]	64	[illegible]
Milano	49	6	81	28	11
Napoli	79	6	71	[illegible]	[illegible]
Palermo	34	7	42	70	57
Roma	3	48	33	55	12
Torino	21	83	27	51	20
Venezia	32	27	65	14	90

3 - 6 - 34 - 49 - 79 - 83
Numero jolly 32

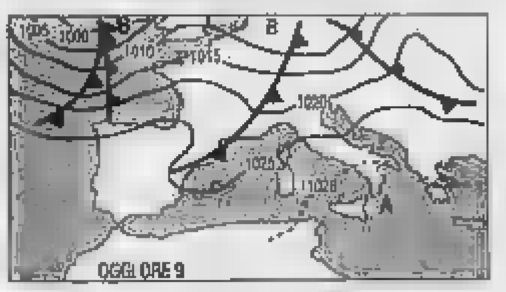
Montepremi
€ 6.334.740,44

[illegible] vincitore con 6
Jackpot € 9.545.193,04

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 5.500.397,81

	Punti	€
Ai 21	[illegible]	60.330,87
Ai 2.998	4	422,59
Ai 113.395	3	11,17

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



OGGI ORE 9

[illegible] Da Ovest arriva [illegible] debole perturbazione atlantica; provocherà annuvolamenti più o meno estesi al Nord ed al Centro ma soltanto deboli e occasionali precipitazioni. Pertanto resterà il problema delle nebbie. Domani la perturbazione sarà al Sud, dove sarà incentivata da aria instabile per cui le precipitazioni assumeranno anche carattere temporalesco.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e al Centro tornerà ad affermarsi il sereno, salvo residui annuvolamenti sulle regioni adriatiche. Al Sud invece ancora tempo instabile con locali piovaschi su Puglia, Calabria e Sicilia orientale.



OGGI. Al Nord e al Centro da nuvoloso a coperto con piogge deboli su Liguria, Toscana, Veneto e Sardegna. Al [illegible] ancora poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti. Temperature diurne in calo al Centro Nord mentre si manterranno invariate le notturne.

DOMANI. Rasserenamenti al Nord. Nuvolosità residua al Centro ma con tendenza a schiarite sulle regioni tirreniche. Tempo instabile al Sud con [illegible] piovaschi. Temperature in calo al Sud e in lieve aumento, nei valori diurni, al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	11	Bologna	3	8	Bari	4	11
Bolzano	-3	10	Firenze	8	13	Napoli	9	13
Verona	4	5	Pisa	9	13	Potenza	8	17
Trieste	5	7	Ancona	5	8	S. M. Leuca	9	13
Venezia	2	7	Perugia	0	11	R. Calabria	8	19
Milano	1	7	Pescara	4	10	Palermo	9	15
Torino	-3	6	L'Aquila	-1	14	Catania	4	20
Cuneo	-1	7	Roma Ciamp.	10	13	Messina	12	16
[illegible]	12	15	Roma Fiumi.	8	14	Alghero	9	13
Imperia	11	14	Campobasso	5	14	Cagliari	11	15

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	7	pioggia	Lisbona	17	9	sereno
Algeri	18	7	sereno	Londra	12	8	piovaschi
Bangkok	34	20	parz. nuv	Los Angeles	19	7	parz. nuv
Berlino	9	6	piovaschi	Madrid	14	2	sereno
Bruxelles	12	4	pioggia	Montecarlo	16	7	nuvoloso
Bucarest	8	6	parz. nuv	Montreal	-3	-10	sereno
Budapest	11	5	piovaschi	Mosca	-7	-10	nuvoloso
Buenos Aires	27	13	sereno	New York	15	-2	pioggia
Copenaghen	7	4	piovaschi	Parigi	12	7	piovaschi
Dublino	12	[illegible]	pioggia	Pechino	[illegible]	-7	sereno
Francoforte	9	4	piovaschi	Praga	[illegible]	4	piovaschi
Gerusalemme	[illegible]	6	sereno	Rio de Janeiro	32	22	temporale
Ginevra	9	4	parz. nuv	Sofia	[illegible]	3	nuvoloso
Helsinki	-4	-9	neve	Sydney	23	18	parz. nuv.
Istanbul	13	4	nuvoloso	Tokyo	6	1	parz. nuv.
Il Cairo	21	11	sereno	Varsavia	6	3	pioggia
Johannesburg	15	17	temporale	Vienna	9	4	nuvoloso

I DRAMMI DELL'ESERCIZIO FAI DA TE

SPORT ti distrugge se non lo conosci

L'allarme di una ricerca «Si rischiano gravi patologie facendo attività fisica. Molto meglio la vita sedentaria»

Gabriele Beccaria

Per favore, fermateli prima che sia troppo tardi. Quando ripetevano con espressione ebete [illegible] sana in corpore sano», non sapevano quello che dicevano.

Riconoscerli è elementare. All'inizio si tormentano con l'impulso egocentrico di fare, a volte con un delirio di quasi onnipotenza. Alla fine si [illegible] al pronto soccorso, dal luminare, nel letto d'ospedale: dolori a parte, lo sguardo ebete si riempie d'incredulità: «Com'è stato possibile?». Sono le vittime patetiche dello sport improvvisato a tutti i costi, sempre più spesso traumatizzate da un elenco infinito di disgrazie, tipo strappi muscolari, ossa rotte, tendini infiammati, ernie, infarti.

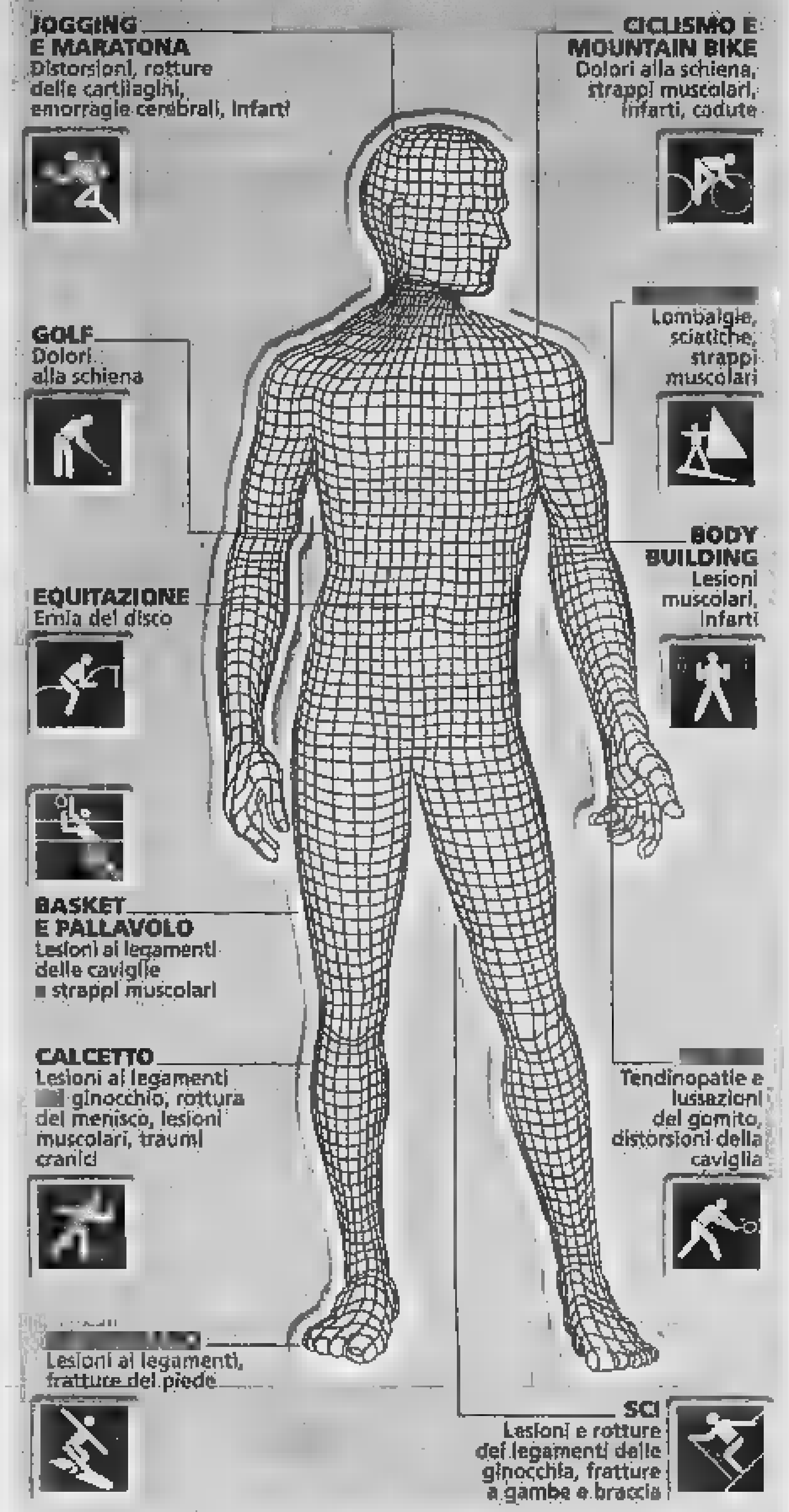

Il jogging è considerato tra gli sport più pericolosi

Chi si riconosce [illegible] il medico saggio [illegible] Stéphane Cascua, professore francese [illegible] fresco autore di «Le sport est-il [illegible] pour la santé?», lo sport [illegible] bene alla salute?, la cui risposta è un inno al pessimismo scientifico, contenuto in nove lugubri capitoli: no, assolutamente no, [illegible] l'esercizio fisico dilettantesco e pasticcione e viene scatenato da quell'impulso a fare o a esibirsi che è [illegible] di [illegible] Non siamo stati programmati per battere record su record, marciando e correndo, al calcetto, in bici e sugli sci, con i pesi. Meglio disintossicarsi subito dall'idea della performance, Rambo esiste solo nei film e anche ai campioni [illegible] succede di farsi molto male (e spesso).

Non siete ancora convinti? Ecco qualche da[illegible] dal professore che a Parigi ha visto di tutto, nell'osservatorio privilegiato all'ospedale Pitié-Salpe^trière: il rischio che le coronarie scoppino è 56 volte più alto dello standard se si corre senza training e l'età media di morte improvvisa in caso di sforzi eccessivi scende da 60 a 47 anni. I dolori alla schiena e i danni alle vertebre colpiscono i patiti del tennis tre volte di più di chi passa le giornate a leggere oppure al pc e fa soffrire 10 volte di più chi esagera [illegible] la ginnastica. Il 30% di quelli che [illegible] a cavallo si lamentano per i disturbi alla spina dorsale.

Che ci si improvvisi maratoneti o tennisti, pallavolisti o sciatori, il prof scopre guai a non finire: cartilagini che si spezzano, articolazioni che vanno kappaò, legamenti che si strappano, per non parlare di lombalgie, distorsioni, lussazioni e di devastazioni peggiori, come l'abbassamento delle difese immunitarie, l'infertilità e le turbe psicologiche. Tra le tante occasioni, sport è diventato sinonimo di autodistruzione, accusa Cascua, ricordando [illegible] del pallone o del ciclismo sempre acciaccate. Quindi meglio astenersi. E se proprio volete tenervi in forma, spiega, non mettetevi sotto [illegible] per più mezz'ora, [illegible] volte la settimana, il 75% delle vostre possibilità, con b[illegible] e sotto la sorveglianza di esperti che sanno il fatto loro. Anche il cervello deve avere la sua parte.

DILETTANTI ALLO SBARAGLIO



IL CARDIOLOGO

«Attenzione all'infarto»

I pericoli di calcetto e squash nella pausa di mezzogiorno

«Senza [illegible] i limiti del nostro corpo lo sport può creare danni anche irreversibili. E' fondamentale aver coscienza delle proprie condizioni e delle reali possibilità di praticare una determinata disciplina. Purtroppo, due mesi fa, un mio paziente, quarantaduenne, è morto proprio in conseguenza dello sport: sei anni fa partecipò a una sfida amatoriale di calcio. Nulla di impegnativo, ma aveva appena terminato un pranzo non leggero. In campo fu colto da infarto miocardico anteriore [illegible] aneurisma del ventricolo sinistro. Portato in ospedale venne operato. E' deceduto dopo sei anni di cure». Bruno Caru, specialista in cardiologia e medicina dello sport a Segrate (Milano), mette in guardia sui rischi dell'attività fisica senza precauzioni. Così si deve fare attenzione a praticare in modo intelligente dal body building al calcetto, ciclismo e jogging. «Fra gli sport "a rischio" c'è lo squash - spiega -. E' una disciplina veloce e impegnativa, ma i rischi arrivano soprattutto dal modo di praticarlo. Spesso impiegati e manager nell'intervallo di mezzogiorno saltano il pranzo per la partita e quindi rientrano nel normale ritmo frenetico del lavoro. E' rarissimo trovare negli ambulatori di medicina sportiva gente che è un habitué di questo sport per un controllo. Si dà troppo per scontato di stare bene. Fra i pazienti ho avuto un appassionato di squash, colto da infarto in ufficio due ore dopo una partita. Portato in ospedale è riuscito a salvarsi. Evidente in questo caso è stato il rapporto causa-effetto».

LO PSICHIATRA

«Nevrotici per il corpo»

Dal peso ideale al superfisico si scatenano turbe e psicosi

«L'abuso di sport è conseguenza di un problema psichico e ha una doppia interpretazione. Si parte dal presupposto che l'attività fisica quasi compulsiva è finalizzata a perdere peso. Spesso si entra in un circolo vizioso dal quale non si riesce più ad uscirne. E' un atteggiamento tipico femminile, ma la variante maschile dell'anoressia mentale è il presupposto dell'alterazione dell'immagine corporea: si vuole potenziare al massimo la massa muscolare». Per Carlo Faravelli, specialista in psichiatria e professore ordinario all'università di Firenze, è proprio l'attenzione eccessiva per il proprio corpo e della propria immagine che può far arrivare all'abuso di sport, con conseguenze non solo fisiche. «Insomma un segno di nevrosi - aggiunge -: è un disturbo narcisistico, che rischia di diventare una fissazione del sistema di vita di oggi. Stiamo assistendo a una pressione culturale e sociale tale che induce il quarantenne fa far sparire assolutamente la pancia e il sessantenne ad apparire più giovane di 10 anni. E' un fenomeno che riguarda uomini e donne allo stesso modo, come il boom di [illegible], vendute con identica percentuale fra i due sessi. Anche nello sport si identifica questo metodo di costruzione della propria bellezza fisico-estetica».

a cura di Gianpaolo Marro

IL DIRETTORE DELLA PRIMA CLINICA ORTOPEDICA DI TORINO

«Corrono, sudano, saltano e giocano poi tutti da me con qualcosa di rotto»

La migliore del genere sport-horror resta la storia dell'avvocato che rischia di andare all'altro mondo per uno spinning sconsiderato.

Lo racconta Paolo Gallinaro, direttore della Prima Clinica Ortopedica di Torino: «Dopo aver esagerato, è stato ricoverato d'urgenza. Rischiava la pelle e a salvarlo è stata la dialisi, perché i suoi muscoli, dopo l'esercizio violento a cui erano stati sottoposti, si erano gonfiati e cominciavano ad andare in necrosi, avvelenando i reni. In gergo scientifico il fenomeno è [illegible] come "crash sindrome": gonfiato o schiacciato oltremisura, il tessuto muscolare si altera e produce mioglobina. Adesso, il signore è vivo e vegeto e la brutta avventura non l'ha certo dimenticata».

Professore, a parte i casi limite, quali sono i rischi standard dello sportivo irresponsabile della domenica?

«I rischi sono di due tipi: le lesioni acute e le sindromi da abuso».

Ci fa qualche esempio?

«Il tranquillo bancario che va a dare quattro calci al pallone e il lunedì scopre di avere il tendine d'Achille rotto. E' successo qualche anno fa anche un[illegible] collaboratore. Dopo 20 ore d'aereo per arrivare a Peshawar e fare assistenza in un ospedale della Croce Rossa, si fece convincere a fare una partitella di pallone, tipo medici contro infermieri o scapoli contro ammogliati. Si è trovato con il tendine kappaò [illegible] è stato costretto a tornare subito a casa. Ecco che cosa significa soffrire di lesioni acute».

Qual è il consiglio numero uno?

«Se non sei uno sportivo, stai attento, perché corri seri pericoli. E' un errore tragico pensare di andare in palestra e scatenarsi immediatamente. Si finisce a dover ripetere la frase di tanti miei pazienti: "Speravo che mi passasse il mal di schiena e invece è peggio di prima". Lo sport dev'essere fatto con gradualità e lo si deve praticare in luoghi dove si insegna questo principio e si è seguiti. Prudenza, calma: è il consiglio. Senza un previo allenamento, il muscolo può rompere un tendine».

Poi ci sono le sindromi da abuso, che invece colpiscono gli sportivi veri.

«E' l'effetto "overuse": per esempio il gomito del tennista oppure le tendiniti. Detto in modo brutale: tanti sportivi professionisti arrivano a fine carriera, a 35-38 anni, [illegible] le ginocchia semidistrutte, dai menischi ai crociati anteriori. Certo, oggi l'ortopedia fa miracoli e i legamenti si ricostruiscono, ma non siamo ancora in grado di ridare al paziente una funzionalità al 100%, uguale a quella che gli [illegible] dato madre natura».

Che si sia professionisti o dilettanti, quanto è pericoloso l'iperallenamento?

«Prendiamo il professionista che vive un allenamento costante, seguito da personale qualificato. La gradualità dello sforzo fa sì che l'organismo si abitui. Ma a volte nella preparazione atletica si finisce per esagerare. E' significativa la [illegible] del crociato anteriore del ginocchio. Può avvenire quando lo sciatore, arrivato al termine del trampolino, spicca il salto e cambia bruscamente posizione: si tende con violenza in modo da saltare con le ginocchia estese e, se è iperallenato, il quadricipite può superare la resistenza meccanica, come una molla. La potenza impressa oltrepassa i limiti del progetto biologico».

Dopo questi incidenti è possibile ancora fare sport?

«A un congresso un collega svizzero ha presentato una casi[illegible] piuttosto sorprendente, secondo [illegible] gli operati di protesi d'anca fanno bene a sciare, perché così conservano un trofismo osseo migliore di chi fa vita sedentaria. Io direi che è meglio andare sul prudente: tecnicamente, andare sugli sci migliora la mineralizzazione dell'osso e il tono muscolare, ma resta il fatto che la protesi si usura più rapidamente e che aumentano le complicazioni in caso di cadute e fratture. Tutto si può ricostruire, anche i legamenti, utilizzando i tendini, ma non saranno mai più gli stessi».

[g. bec.]

IL NARCISISMO DI MASSA CANCELLA I PERICOLI. TUTTI HANNO RIMOSSO LA TRAGEDIA DELL'INVENTORE DEL JOGGING MORTO D'INFARTO MENTRE CORREVA

Muscoli sì, pancia no: in palestra con una splendida ossessione

Scocca l'ora dei politici D'Alema dichiara di fare 500 flessioni al giorno e Bush copia Clinton, affascinando gli americani con le sue forme scolpite

Maria Laura Rodotà

I francesi ci provano, a dirlo, ma non cambieranno granchè. La palestra farà p[illegible] un po' male, in certi casi, ma l'Occidente ganzo o aspirante tale è da anni oltre il punto di non ritorno. Il narcisismo obbligatorio è ormai troppo obbligatorio, malanni e incidenti vengono rimossi grazie a velocissimi processi di dissonanza cognitiva. Qualcuno si ricorda che il primo propagandista americano dello jogging è morto d'infarto correndo? Qualche signora quarantenne ha veramente [illegible] di massacrarsi regolarmente gli addominali quando è [illegible] segnalata la sindrome di Sharon Stone, colta da ictus forse a causa di troppa fitness? Casomai, la fitness è ora un prodotto più maturo: meno anabolizzanti per diventare muscolosissimi, più gente che cerca di muoversi, o dice che lo farà, sennò si vergogna. Anche in Italia sono crollati gli ultimi baluardi, anzi l'ultimo. Con le dimissioni di Renato Ruggiero è venuto meno l'unico potente [illegible] panzone rimasto su piazza. Un po' dispiace, ma va così.

LA RIVALSA MUSCOLARE. S[illegible]ltro, Ruggiero, gentiluomo d'altri tempi, non farà come Max D'Alema. Appena fuoriscito da Palazzo Chigi, invece di chiedersi [illegible] farebbe al mio posto Humphrey Bogart?» e mettersi di conseguenza a bere elegantemente molto bourbon, D'Alema si è iscritto in palestra. Dichiarando subito «500 flessioni al giorno» o giù di lì. Un nuovo genere di reazione alla sconfitta politica attraverso la ricostruzione della possanza fisica; apparentemente da macho in realtà femminilizzante; è infatti tipico delle donne abbandonate, quando cercano di scuotersi dopo il lutto, l'abbonarsi alla palestra più vicina o trendy. Un comportamento del tutto diverso dalla finta fitness di un leader [illegible] di sé nonostante tutto come è stato Bill Clinton.





Bush e D'Alema: sull'esempio Usa, anche in Italia i politici si dedicano al fitness

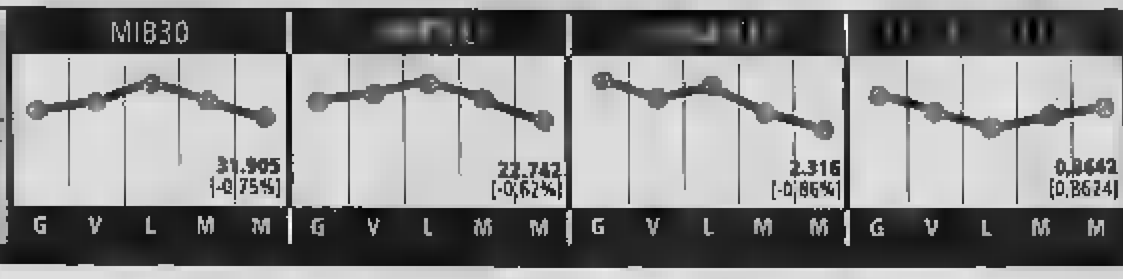
Famoso per il suo [illegible] si interrompeva nel più vicino McDonald's. Ora sono pochi quelli che se lo possono permettere: sia il politicamente scorretto fast food, sia il ciambellone giropancia. In fondo è un peccato (e poi anche George W. Bush, apprezzato da qualche gay per il «bubble butt", il sedere tondo da cinquantenne sportivo, sta risultando alquanto scoordinato).

I [illegible] COLPA. Però a politici e uomini (solo uomini) dell'economia è concessa una minima licenza. Sulle donne famose per meriti propri o solo per l'essere famose sono doverose agiografie in cui si segnala strenuo sacrificio. Tina Brown, direttrice di periodici fino ad alcuni minuti fa (fino alla chiusura di «Talk») celebratissima, veniva celebrata anche perché andava in palestra ogni mattina alle [illegible] (forse [illegible] ha tempo in orari normali). Stesso orario per Anna Wintour, direttora di «Vogue America» e potentissima. Stessa frequenza per attrici cantanti modelle bonone varie (si legge). Forse è anche vero. L'anno [illegible] l'ex modella Iman, moglie di David Bowie, si è lamentata perché «ora ho tempo di fare ginnastica solo tre volte a settimana». Solo. Frasi dal genere possono provocare sensi di colpa degni di molto miglior causa a milioni di occidentali medie che la fanno due volte, e una in genere la saltano con delle scuse.

[illegible] PILATES. Le più informate e benestanti, comunque, sono ora più appagate perché fanno Pilates. Il Pilates è una via di mezzo tra l'Inquisizione e la psicanalisi: inquisizione perché si viene costrette a strane posizioni appese a strani attrezzi; psicanalisi perché una lezione costa come una seduta da [illegible] freudiano molto richiesta. Basato sulla concentrazione e l'allungamento, non crea polpaccioni e [illegible] non richiesti. Per questo lo fanno ossessivamente Madonna, Gwyneth Paltrow, Sigourney Weaver e tutte quelle che uno si immagina. Ora si può fare anche in Italia, i pochi insegnanti hanno clientele di lusso. Per dire: a Roma lo fanno Ornella Muti, la maîtresse-à-penser di «Porta a Porta» Nathalie Caldonazzo, la saggista revisionista e giornalista culturale Marina Valensise; ex allieva prediletta di François Furet, ora lo è di Patricia Medros, americana per niente revisionista, praticamente una Pietro Secchia mandata dal Comintern del Pilates in Italia. La fitness contemporanea [illegible] obbligatoriamente imbellente non permette dubbi. A riscrivere gli esercizi, lì, ci si fa male.

L'artigianato vale il 14% del pil

L'Italia è il paese europeo con il maggior numero di imprese artigiane: un milione e trecentomila. Lo rileva la Cna (confederazione nazionale dell'artigianato). Seguono la Francia ed i Paesi bassi rispettivamente con 820.000 e 127.000. Queste imprese contribuiscono alla realizzazione del pil per il 14%, all'occupazione per il 21% e all'export per il 18%. Al settore fa riferimento il 51% del sistema di credito bancario con 782 miliardi di finanziamenti.



Ortofrutta, prezzi in discesa

Prosegue la riduzione dei prezzi sui mercati ortofrutticoli. Gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio istituito dal Mipaf «dimostrano che l'emergenza rincari è ormai superata». Lo afferma in una nota il ministro delle Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno. «I consumatori - rassicura il ministro - potranno attendersi a breve un ritorno alla normalità anche sui prezzi al dettaglio».

SI FA PIU' DURO LO SCONTRO SULLE DELEGHE. NULLA DI FATTO PER IL PUBBLICO IMPIEGO. CGIL, CISL E UIL INDIGNATI: «STA ATTENTO»

Maroni pensa a spot contro il sindacato

«Mentono». D'Amato è d'accordo: soltanto falsità

Torna rovente il confronto tra il ministro del Welfare Roberto Maroni e i leader sindacali. Mentre a Palazzo Chigi il governo ha cercato - senza successo, anche se già oggi il confronto riprende - di evitare lo sciopero generale del pubblico impiego in programma per il 15 febbraio, il ministro Maroni replica alle [illegible] dei sindacati, chiede la solidarietà dell'Esecutivo, e annuncia una campagna di spot contro le «falsità propagandate» dalle confederazioni sui licenziamenti. E nella polemica si inserisce anche il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, che parla di «cose false e diffamatorie» diffuse da Cgil-Cisl-Uil.

Il ministro Maroni [illegible] ha affatto gradito gli argomenti utilizzati da Cofferati, Pezzotta e Angeletti per invitarlo a fare marcia indietro sull'articolo 18, dopo il successo degli scioperi di martedì (ieri fermi i trasporti, oggi il Lazio). «Proporrò al Consiglio dei ministri - ha detto Maroni, ribadendo la volontà di approvare la delega sul lavoro entro febbraio - di studiare forme di comunicazione per contrastare l'informazione distorta diffusa. Sono state date informazioni false. I cittadini devono sapere cosa fa davvero il governo. Nelle fabbriche - ha aggiunto - dicono che se passa la delega tutti posso essere licenziati. Questo è falso. Se uno non ha una informazione corretta può essere condizionato negativamente». Maroni non ha voluto specificare come si articolerà la campagna. «Non mi aspettavo - ha detto - una campagna di disinformazione da parte di forze responsabili come quelle sindacali. Bisogna ristabilire la verità sulle proposte fatte dal governo». Poi, una stoccata alla Cgil, «contraria in modo pregiudiziale a tutto ciò che fa il governo»: il dialogo può riprendere «da domani», ma non «con [illegible] pistola puntata».

Tutti ricordano che nell'autunno del 1994 il primo governo Berlusconi rispose proprio con una campagna di spot televisivi e di opuscoli alla mobilitazione sindacale contro la contestata proposta di riforma delle pensioni. Campagna accolta da grandi polemiche, e poi modificata dopo le osservazioni del Garante per l'Editoria. E in ogni caso, non particolarmente fortunata nell'esito: la protesta si amplificò, il progetto venne abbandonato, e poi ci fu la crisi di governo. Immediata la reazione del sindacato. «È assurdo che il governo si faccia pubblicità [illegible] i soldi dei contribuenti - dice il numero due della Uil, Adriano Musi, a "ilNuovo.it" -. Se qualcuno pensa di usare i soldi di tutti per fare spot personali, credo che debba intervenire la Corte dei Conti».

Certo è che Maroni si sente sempre più stretto nella [illegible] e teme di diventare una vittima di quella che definisce «una guerra di religione da parte dei sindacati». Per questo chiede [illegible] presa di posizione «forte» da parte dell'intero governo a suo sostegno: «Venerdì - ha detto - porterò in Consiglio dei ministri i dati sugli scioperi, quelli veri, non quelli diffusi dal sindacato. [illegible] un impegno di tutto il governo sulla questione. Due [illegible] fa ho avuto un mandato chiaro dal presidente del Consiglio, e da tutti i ministri: dialogo sì, ma [illegible] sull'articolo 18 - ha dichiarato Maroni, smentendo anche le aperture del suo sottosegretario Maurizio Sacconi -. Adesso voglio sapere se le cose stanno [illegible] così, perché non basta più essere tutti d'accordo. Bisogna esporsi».

Intanto, a Palazzo Chigi Gianfranco Fini e Franco Frattini hanno incontrato una delegazione di Cgil-Cisl-Uil per tentare di disinnescare la protesta annunciata del pubblico impiego. Non c'è stata rottura - già oggi le parti si rivedranno al ministero della Funzione pubblica - [illegible] nemmeno passi avanti significativi. A partire dalla questione più spinosa: le risorse finanziarie per i rinnovi dei contratti di 3,6 milioni di pubblici dipendenti, giudicate insufficienti dai sindacati.

E nello scontro si inserisce anche il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Da Boston, D'Amato afferma che le accuse rivolte agli industriali da una parte del sindacato riportano «cose false, diffamatorie» e che «con le palate di fango non si aiuta il dialogo sociale». «Non è vero che Confindustria - scandisce - vuole libertà di licenziamento selvaggio e [illegible] è vero che le imprese stanno attentando ai diritti dei lavoratori». Per D'Amato risulta incomprensibile la reazione a una richiesta di modifica che ritiene «insufficiente», anche nel confronto con gli altri paesi europei. Il leader degli industriali ricorda l'appello dei sindacati a Ciampi per il dialogo, che [illegible] «l'atteggiamento di forte polemica» di queste ore, e la «campagna di disinformazione che una parte del sindacato sta articolando nel nostro [illegible] dicendo cose prive di fondamento». Insomma, conclude D'Amato, «ci vuole un tavolo a cui sedersi, [illegible] senza pregiudiziali», perché «con le palate di fango che [illegible] arrivano da un pezzo di sindacato il dialogo sociale non si fa, si nega».

[r. gio.]

CEDUTA LA SEDE A TREMONTI, PROTESTANO GLI IMPIEGATI

Sciopero anti-sfratto al ministero del Welfare

■ È in vista uno sciopero «speciale» al ministero del Welfare? Ieri, megafoni e striscioni in Via Veneto, sotto l'ufficio del ministro Roberto Maroni; cortei interni, slogan e fischietti per i corridoi della storica sede del ministero del Lavoro a Via Flavia. A protestare sono i quasi [illegible] dipendenti, che presto verranno sfrattati e costretti - denunciano - ad emigrare nei nuovi uffici di Via Fornovo, nel quartiere Prati, in ambienti già affollatissimi e inadatti. La «colpa» sarebbe del ministero dell'Economia, distante pochi metri da Via Flavia, e desideroso di occupare nuovi spazi per i suoi uffici. Il ministro Maroni avrebbe accettato di buon grado di «donare» la storica sede di Via Flavia al [illegible] collega Tremonti. Il problema è che per [illegible] tentare l'Economia si dovranno [illegible] negli uffici di Prati (in affitto dall'Inail, e già strapieni) altre 500 persone. Una soluzione ci sarebbe: Maroni ha chiesto all'Inail di acquistare una palazzina, sempre a via Fornovo, costo [illegible] miliardi più 10 per la ristrutturazione. Una somma non indifferente, e per di più fatta spendere a un ente [illegible] l'Inail che in queste settimane al contrario sta dismettendo il suo patrimonio immobiliare. I sindacati (confederali, autonomi e Cobas) hanno già annunciato lo sciopero.

[r. gi.]

COME PER GLI IMMOBILI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI, [illegible] PREPARA LA CARTOLARIZZAZIONE DELLE LIQUIDAZIONI PER SALVAGUARDARE GLI ACCANTONAMENTI

Tremonti vuole «vendere» il Tfr per non penalizzare le imprese

Saranno create delle «società veicolo » che emetteranno obbligazioni garantite dal trattamento di fine rapporto: i proventi ai fondi pensione

[illegible]

Roberto Giovannini

ROMA

GOVERNO e sindacati continuano a litigare. Ieri, di fronte alla Commissione Lavoro della Camera, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil hanno sparato a [illegible] contro la delega legislativa sulla previdenza. Ma l'Esecutivo (sia al ministero del Welfare che all'Economia) sta studiando possibili correttivi. I più stretti collaboratori di Giulio Tremonti stanno mettendo a punto il complesso e ambizioso progetto di cartolarizzazione del Tfr, su cui il ministro punta moltissimo. E quella che sta emergendo dal lavoro degli esperti del Tesoro è una soluzione che consentirà alle imprese di continuare a conservare materialmente gli accantonamenti per le liquidazioni, così come avviene oggi.

Lo schema allo studio del Tesoro è quello già utilizzato per la cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali. Una o più «società veicolo» (formate da pool di banche, o da Spa) emetterebbero speciali obbligazioni garantite dal Tfr già accantonato dalle imprese per i loro dipendenti e da quello che deve ancora maturare. Queste obbligazioni con scadenza ventennale verrebbero immesse sul mercato (il 92% delle obbligazioni legate agli immobili sono state vendute sul mercato internazionale), e i relativi proventi verrebbero girati ai fondi pensione contrattuali. Secondo le stime del Tesoro, in media, un lavoratore rimane per otto anni nella stessa azienda; ma resta nel medesimo comparto contrattuale (e dunque nello stesso fondo pensione) per circa 20 anni. E dunque, per i datori di lavoro non cambierebbe nulla rispetto alla situazione attuale: sarebbero tenute a cedere il Tfr (perdendone la disponibilità) soltanto al momento delle dimissioni del dipendente. Soltanto, invece di consegnarlo al lavoratore, dovrebbero girarlo alla società veicolo.

Insomma, nessuna penalizzazione per i datori di lavoro. Restano però da risolvere una serie di problemi tecnici per un'operazione che in dieci anni varrebbe 10 miliardi di €. Il primo è quello della remunerazione per gli operatori finanziari della «società veicolo»: si pensa di [illegible] loro di trattenere una quota delle risorse da consegnare ai fondi pensione. Il secondo è legato alla obbligatorietà del conferimento del Tfr da parte dei lavoratori ai fondi pensione, da molti contestata come un'imposizione eccessivamente «rigida».

E nel frattempo il Lavoro sta tentando possibili soluzioni di mediazione sulla spinosa questione della decontribuzione (3-5 punti) prevista per i nuovi assunti. Sono note le perplessità manifestate dall'Inps e dal Ragioniere Generale Andrea Monorchio, e condivise (pare) dal Quirinale e da Bankitalia su una soluzione che ridurrebbe il gettito contributivo e costerebbe ingenti somme alle casse dello Stato, dovendo mantenere il livello delle prestazioni. C'è la proposta delineata dal sottosegretario Alberto Brambilla: il taglio contributivo non si tradurrebbe più in un risparmio per le imprese, ma verrebbe girato ai fondi pensione. La pensione pubblica del lavoratore si ridurrebbe, aumenterebbe quella complementare, ma lo Stato non dovrebbe coprire il [illegible]. Alle imprese verrebbe concesso un aumento di 1-2 punti della «sospensione dell'imposta» (oggi pari al 3%) introdotta nel 1995. Tra le ipotesi allo studio, anche l'estensione (pro-rata) del meccanismo di calcolo contributivo a tutti i lavoratori.

Ieri, di fronte alla Commissione Lavoro di Montecitorio (che sta esaminando la delega sulla previdenza) i sindacati hanno contestato il progetto del governo. Secondo uno studio della Cgil, cinque punti di decontribuzione potrebbero creare un buco di 21 milioni di € nelle casse degli enti previdenziali a regime, nel 2035. I sindacati - spiega il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta - propongono di sostituire alla decontribuzione una fiscalizzazione del [illegible] del lavoro ed eliminare l'obbligo del licenziamento per il lavoratore che volesse proseguire nell'attività. Non è d'accordo il ministro Maroni, secondo cui il buco verrà «ampiamente compensato» dall'aumento del 4% previsto per le aliquote dei collaboratori (i parasubordinati). Per il presidente di Confesercenti Marco Venturi, la decontribuzione non favorirà le nuove assunzioni al Sud; più favorevole il giudizio di Confcommercio, con Sergio Billè.

E Cgil-Cisl-Uil vanno all'attacco anche sulla delega per la riforma fiscale: il progetto del ministro Tremonti, affermano, penalizza i redditi medi e bassi a favore di quelli alti. Secondo uno studio Cgil, costerà a coloro che hanno redditi tra i 25 e i 30 milioni annui una pressione aggiuntiva pari a circa il 9%, dovuta soprattutto alla mancanza di detrazioni. Per il [illegible] due Uil Adriano Musi è negativa la mancanza di progressività. «Anche in un paese liberista come l'Inghilterra - dice - le aliquote sono tre. Vogliamo capire quale sarà la politica di deduzioni del governo, perché [illegible] rischiano di pagare di più proprio i redditi più bassi. E questo è inaccettabile».

PENSIONI, LA RIFORMA IN PILLOLE

Diritto alla pensione
Potrà essere esercitato dal lavoratore a cui l'Ente di appartenenza rilascerà una certificazione [illegible] maturato i requisiti

Esenzione dai contributi
Per il lavoratore pensionabile che decide di restare al lavoro è prevista una "esenzione totale del versamento dei contributi sia a [illegible] che a carico del datore di lavoro"

Età pensionabile
A [illegible] anni per gli uomini e 60 per le donne il lavoratore può decidere di continuare a lavorare

[illegible] cumulo
Verrà introdotta progressivamente la possibilità di totale cumulabilità tra pensione di anzianità e redditi da lavoro dipendente o autonomo

Lavoratori parasubordinati
Per chi non è iscritto a forme di previdenza obbligatorie, l'aliquota contributiva sarà innalzata dal 13% al 16,9%

[illegible] di fine rapporto (Tfr)
Il Governo vuole promuovere il conferimento di quote maggioritarie del Tfr ai fondi integrativi "senza oneri per le imprese"

Rendimenti dei [illegible]
Riduzione della tassazione sui rendimenti dei fondi con parità di condizioni tra fondi chiusi e aperti

Emersione pensionati
Le misure [illegible] in linea con quelle previste dalla legge dei [illegible] giorni per l'uscita dal [illegible]

Continua lo scontro sulla delega legislativa in materia previdenziale La Cgil: la decontribuzione potrebbe creare un buco di 21 milioni di euro nelle casse degli enti

PRIMA VOLTA DEL VERTICE ECONOMICO FUORI SEDE PER SOLIDARIETÀ, MA LA CITTÀ DELLE TORRI FA I CONTI CON LA PROTESTA

La Davos sull'Hudson sfida crisi e «no global»

il caso

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

SOLDI pompati nell'economia di New York dai pezzi grossi, durante la bisboccia chiamata World Economic Forum: 13 o 19,4 milioni di dollari a seconda di come li conti. Costo per proteggere i citati pezzi grossi dai manifestanti, decisi a rovinare la summenzionata bisboccia, anche nota [illegible] Davos sull'Hudson: più di 11 milioni. Valore della copertura televisiva internazionale del forum: senza prezzo».

Scusateli, se potete, ma i newyorchesi sono fatti così. Queste poche righe, infatti, non vengono da un [illegible] protesta, che si prepara ad assalire il forum a partire da oggi. Sono tratte, invece, dall'articolo di presentazione pubblicato sul New York Times. Davos, la grande kermesse del business mondiale ideata 31 anni fa dal tedesco Klaus Schwab, si trasferisce per la prima volta dalla Svizzera all'hotel Waldorf Astoria di Park Avenue, per darsi un tono meno vacanziero e mostrare solidarietà alla città insanguinata dall'11 settembre. [illegible] la gente di qui si fa i conti, e pur ringraziando per il gentile pensiero, dice che tutto sommato non le conviene.

Come se non bastasse, nella pagina degli editoriali lo [illegible] Times bacchetta tutti i probabili protagonisti. Tira le orecchie al «Davos Man», che gira il mondo coi suoi gadget elettronici e le cravatte di seta svolazzanti, invitandolo a riflettere meglio sui danni della globalizzazione insieme ai pregi. Ammonisce i manifestanti, avvertendoli che dopo gli aerei di Bin Laden, nessuno ha voglia di vedere scenate isteriche per le tartarughe della Malaysia. Ma mette in guardia pure la polizia, ricordando che i valori di libertà e tolleranza su cui [illegible] costruiti gli Stati Uniti devono garantire [illegible] pre all'uomo comune il diritto di protestare pacificamente.

Chissà: forse se questo buon senso newyorchese si applicasse sul serio ai fatti dell'economia mondiale, avremmo meno guai da risolvere. [illegible] quest'anno la [illegible] sull'Hudson arriva nel cuore della recessione economica, la guerra al terrorismo, il fallimento Enron, e quindi i suoi organizzatori hanno scelto un tema centrale da momento di crisi: «La leadership in tempi di fragilità». Vicino hanno messo sei sottotemi, che vorrebbero di[illegible] anche la sensibilità verso le preoccupazioni degli avversari: «Potenziare la sicurezza e affrontare la vulnerabilità», «Ridefinire le sfide del business», «Ridurre la povertà e migliorare l'equità», «Rivalutare la leadership e la governance», «Ripristinare una crescita sostenuta», «Condividere i valori e le rispettive differenze».

Su questi punti si confronteranno oltre 3000 leader politici, economici e culturali del mondo, da Bill Gates al nuovo premier afghano Karzai, che hanno pagato 25.000 dollari a testa per stare al Waldorf fino a lunedì. Nelle strade, per proteggerli, il dipartimento di Polizia di New York ha mobilitato [illegible] 4000 dei suoi 40.000 agenti, ossia oltre un uomo per ospite. Il Police Commissioner, Raymond Kelly, ha fatto le prove allo Shea Stadium del Queens, per contenere i disordini, e ha ripescato una legge del 1846 per vietare a chiunque di girare mascherato per le strade. E' una sfida troppo importante per il vecchio sindaco Giuliani e il nuovo sindaco Bloomberg, che viene proprio dal mondo del business, e non vuole esordire sulla scena internazionale con un fiasco davanti agli amici di Davos.

Stavolta il capo della Ruckus Society, John Sellers, che arruolò le truppe di Seattle nel 1999, ha preferito puntare sul Social Forum di Porto Alegre: «Non sono contro le proteste a New York. Ma i media ci farebbero a pezzi, se ci scontrassimo con i poliziotti diventati gli eroi dell'11 settembre». Non la [illegible] allo stesso modo quelli di «Another World is Possible», che hanno aperto un [illegible] di accoglienza per i manifestanti sulla Sesta Strada, nell'alternativa Alphabet City, e hanno elencato tranquillamente sul sito internet i programmi del fine settimana: oggi e domani convergenza e organizzazione; sabato mega manifestazione autorizzata da Central Park al Waldorf, con tanto di «cacerolazo» o sbattimento di pentole, in solidarietà col popolo argentino; domenica recita a soggetto, sulla base delle ispirazioni tratte dal giorno prima; lunedì «azione diretta contro target da annunciare».

Se ne gioveranno gli umiliati e gli offesi del mondo? Forse, scrive il New York Times, a patto che tutti scelgano un tono coerente col mondo cambiato dall'11 settembre.



La sede della Borsa a Wall Street

Evidenti i risultati. Evidente l'occasione.

Da Estée Lauder, i trattamenti completi su misura per te.

A solo 30,50 €
(lire 59.056)



KIT ANTI-ETA'

Rich [illegible] Hydrating Cleanser - 75 ml
detergente ricco e cremoso
Advanced Night Repair - 15 ml
stimola la riparazione cellulare
Resilience Lift Creme Face and Throat - 30 ml
crema idratante ed energizzante ad effetto lifting

KIT IDRATANTE

Splash Away - 75 ml
detergente idratante autoschiumante
Idealist - 15 ml
siero gel ad azione levigante
100% Time Release Moisture Creme - 30 ml
crema nutriente ed idratante

ESTĒE LAUDER

Offerta valida fino al 31 marzo 2002* nelle Profumerie Concessionarie Estée Lauder:

TORINO
ALDA VAULATO Corso Giulio Cesare, 103
ANNA MARIA Corso Rosselli, 82
AQUA PROFUMI Piazza Castello, 99
BENOTTO Corso Sebastopoli, 259
BOIDI Via Marco Polo, 15
BOIDI Corso de Gasperi, 53
BOIDI Via Pietro Micca, 15
BOIDI Corso Sommeiller, 24/26
BOIDI Via Boston, 21
BOIDI Via Madama Cristina, 16
BOIDI Via Buozzi, 16
[illegible] Piazza Gran Madre di Dio, 14
[illegible] Via Chiesa della Salute, 1
[illegible] Via Roma, 343
CAMURATI PROFUMI Via De Sonnaz, 13/E
CAMURATI PROFUMI Piazza Adriano, 1
CECILIA Corso Francia, 185
COIN Via Lagrange, 47
DOUGLAS Via Roma, 95
[illegible] Galleria Umberto I, 30
GATTO Via S. Donato, [illegible]
GIACOBINO Via Roma, 238
[illegible] GIARDINO DEI PROFUMI Corso Fiume, 3/B
IL QUADRIFOGLIO Corso Moncalieri, 256/D
LA RINASCENTE Via Giolitti, 14
LAZZARONI Via Nizza, 359
NEIROTTI Via Lagrange, 19/C
RUBEO Via Garibaldi, 35
[illegible] COSMEA Via Mazzini, 21
ROSSI COSMEA Via Bertola, 20
ROSSI COSMEA Via C. Alberto, 31
ROSSI COSMEA Corso Giulio Cesare, 178
ROSSI COSMEA Via Di Nanni, 94
ROSSI COSMEA Via Tripoli, 7
SINATRA PROFUMI SIN.TA Via Nizza, 95
SINATRA PROFUMI SIN.TA Via Nizza, 134/E
SINATRA PROFUMI SIN.TA Via Cernaia, 38
VALENTE Via S. Secondo, 19
VEDANI E CARLI Via Nizza, 35
VEDANI [illegible] CARLI Via Chiesa della Salute, 47
VEDANI E CARLI Via Digione, 38/A
VEDANI E CARLI Piazza Risorgimento, 28
ALPIGNANO
SINATRA PROFUMI SIN.TA Via Cavour, 123
BEINASCO
[illegible] Centro Commerciale "Le Fornaci"
CALUSO
BERGANDI [illegible] Via Bettoia, 22
CHIERI
GILARDI Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO
TIRZA Via Teodoro II, 12
CIRIÈ
[illegible] Centro Commerciale "Alpi"
GRUGLIASCO
BOIDI Centro Commerciale "Le Gru" P. Terra
BOIDI Centro Commerciale "Le Gru" I° Piano
IVREA
QUAGLIOTTI Via Arduino, 66
MONCALIERI
LAZZARONI Via Arduino, 1
LAZZARONI Piazza V. Emanuele, 7
NICHELINO
NEIROTTI Piazza Camandona, 33
PAVONE D'IVREA
BOIDI Centro Commerciale "Bennet"
PINEROLO
BRONDOLO Corso Torino, 42
RIVOLI
[illegible] Via Fratelli Piol, 41
[illegible] C. C. "Città Mercato" C.so Susa, 301/307
S.MAURO TORINESE
CAMURATI Strada VII, 338/340
VINOVO
MIOSOTYS Viale Piemonte, 0/16

*Salvo esaurimento scorte.

«MA SERVE PIU' CHIAREZZA». DALL'ASSEMBLEA IL VIA LIBERA ALL'AUMENTO DI CAPITALE PER COMPRARE LA CROATA ZAGREBACKA BANKA

Tregua al vertice Unicredit

Cesarini a Profumo:«Non mi dimetto»

Flavia Podestà

Milano

«Una tempesta in un bicchier d'acqua. Non mi dimetto». Una manciata di parole - che Francesco Cesarini pronuncia dallo scranno della presidenza, davanti ai soci riuniti in assemblea a Genova - e la bufera che pareva doversi abbattere sul vertice dell'Unicredito Italiano si trasforma in burla. [illegible] meglio in un personalissimo psicodramma, che lo stesso Cesarini provvede a raccontare: nel bel mezzo dell'assemblea. Negando vi siano mai state «divergenze con le Fondazioni azioniste» con le quali il rapporto, anzi, «è sempre [illegible] collaborativo». E sostenendo che anche con l'amministratore delegato Alessandro Profumo «non ci sono mai stati contrasti strategici», ma soltanto «una momentanea incomprensione, facilmente superabile». A patto che Profumo - scandisce Cesarini - faccia «nei miei confronti un passo avanti, per il ruolo istituzionale che svolgo nella società e anche per l'obbligo che ho di informativa [illegible] il [illegible] e gli azionisti». Consapevole, probabilmente, del molto rumore per nulla suscitato dal suo sfogo durante il consiglio di giovedì scorso, il d[illegible] dell'Università Cattolica [illegible] un problema di mancato rispetto della governance che - spiega - «deve basarsi sulla collaborazione tra presidente e amministratore delegato, ma anche su precise autonomie e responsabilità». [illegible] il richiamo alla governance non muta la realtà. La buriana nasce da suscettibilità personali (pare che un documento per il consiglio sia stato consegnato al presidente con un certo ritardo, imputato da Profumo ad una sua trasferta all'estero): da null'altro.

Uno psicodramma così personale finisce per lasciare esterefatti molti degli azionisti che, in assemblea straordinaria, conferiscono rapidamente al consiglio la delega per aumentare il capitale per complessivi 311,612 milioni di euro [illegible] cui finanziare l'acquisizione - tramite opas congiunta Unicredit / Allianz - della totalità delle azioni di Zagrebacka banka; e in sede ordinaria integrano il collegio sindacale con la nomina a sindaco effettivo di Vincenzo Nicastro. Nel frattempo infatti - e per [illegible] da venerdì [illegible] a ieri mattina, quando [illegible] presidente dell'istituto milanese di piazza Cordusio ha sciolto la sua riserva sulle dimissioni - l'accavallarsi sul mercato [illegible] ipotesi disparate e di ricostruzioni suggestive (e, in qualche [illegible] non proprio benevole) hanno [illegible] alle corde il titolo del miglior gruppo creditizio italiano che, ancora ieri, ha faticato a contenere le perdite in [illegible] limatura dello 0,22%. Un peccato per una banca che, chiuso molto positivamente il 2001, prevede - con il budget approvato dal consiglio post assemblea - di realizzare «anche per il 2002 risultati ulteriormente in crescita», nonostante le complessità del quadro economico generale.

Inevitabile, a quel punto, che Piazza Affari si chiedesse perché Cesarini - che, nell'anno trascorso in Unicredit, deve pure aver fatto la conoscenza delle spigolosità del carattere di Profumo senza, peraltro, lamentarsene mai - abbia deciso di inalberarsi proprio ora e perché gli ci siano voluti cinque lunghissimi giorni per fornire una spiegazione tanto semplice, e liberare la banca dai rumors che non le hanno giovato. Tempistica e motivazioni hanno convinto la business community che il professore - fiutata la fine della sua stagione in Unicredit, per il venir meno dell'alleanza con IntesaBci, per [illegible] stato chiamato in piazza Cordusio - abbia voluto giocare d'anticipo: creando il precedente che ad aprile, quando scadrà il consiglio e i grandi azionisti faranno le loro scelte in libertà, gli permetterà di andarsene, autonomamente.

Quanto all'Opas sulla banca croata - che, [illegible] volta acquisita, genererà per Unicredit un ritorno sull'investimento (roi) [illegible] 17,5% nel 2004 e porterà ad un aumento dell'utile per azione del 2% già nel 2002 e del 2,5% nel 2004 - partirà l'11 febbraio per concludersi il primo marzo, ed essere «pienamente efficace» dall'11 marzo.

IL BILBAO SALE NEL CAPITALE DELLA BANCA DI VIA VENETO

Bnl a grandi passi verso le [illegible] col Monte

Il rafforzamento del Bbva nel capitale [illegible] Bnl [illegible] sembra allontanare la banca di via Veneto dalla Banca Mps. Anzi: l'[illegible] della quota del Bbva, salito da oltre il 10% al 14,9%, e le dichiarazioni con cui il presidente degli spagnoli Francisco Gonzales ha lasciato intendere di non essere contrario ad [illegible] ipotesi di integrazione con la banca senese, può [illegible] letta, secondo alcune fonti vicine all'operazione, come un passo ulteriore verso le «nozze» tra Bnl e Mps. Nel caso [illegible] una fusione tra i due istituti italiani, infatti, gli spagnoli del Bbva che sono azionisti stabili di Bnl sin dai tempi della privatizzazione, avrebbero visto diluirsi la loro partecipazione dal [illegible] a circa il 7%. L'incremento annunciato ieri, invece, fa sì che, in caso di fusione [illegible] la Bnl ed il Mps, gli spagnoli del Bilbao vedano ridimensionata la loro partecipazione [illegible] 14 [illegible] 10%. Mantenendo, quindi, in ogni caso, una quota [illegible] tutto rispetto. Che gli spagnoli intendessero rafforzarsi nel [illegible] paese, ed aumentare la presenza nel capitale della Bnl non è certo una novità: già in passato, infatti, il Banco Bilbao aveva chiesto alla Banca d'Italia di incrementare la propria quota nell'istituto di via Veneto. Nonchè come operazione alternativa, ipotizzato [illegible] scambio di partecipazioni azionarie con il Gruppo Unicredito [illegible] guidato da Alessandro Profumo. Operazioni, entrambe, bloccate dall'istituto di vigilanza.



Alessandro Profumo, amministratore delegato Unicredit

POTERI [illegible] ACKERMANN

Deutsche Bank, parte la svolta

FRANCOFORTE

Deutsche Bank rompe con il passato; da maggio il timone sarà, come annunciato, soltanto nelle mani di Josef Ackermann, manager svizzero, ex ufficiale di artiglieria, campione di giavellotto ed appassionato di musica, il primo «non tedesco» a guidare la più grande banca d'Europa. I particolari del nuovo assetto, che infrange l'antica tradizione di co-partecipazione dei vari settori alle decisioni strategiche, si conosceranno oggi.

Di certo, con la [illegible] struttura di «corporate governance» appena varata, dopo 132 anni di storia l'istituto di Francoforte modifica radicalmente la [illegible] architettura. Da banca tutta tedesca, Deutsche si è trasformata definitivamente in banca universale di impostazione anglosassone: «cosmopolita» per i sostenitori del cambiamento, [illegible] patria» per i suoi non pochi avversari.

Ackermann presiederà il comitato esecutivo e, da maggio, [illegible] anche il numero [illegible] del consiglio di amministrazione. [illegible] lui farà capo l'intera gestione operativa dell'istituto, mentre al consiglio di amministrazione, in cui avrà comunque un ruolo di «primus inter pares», rimarrà la competenza [illegible] alcune funzioni [illegible] non strategiche come il personale, la contabilità, la supervisione interna. All'interno del [illegible]tato esecutivo, i membri del consiglio saranno in minoranza (5 [illegible] 12) e gli altri [illegible] membri sono quasi tutti uomini vicini ad Ackermann, top manager «catturati» negli ultimi anni in altre banche d'affari.

Con la nuova organizzazione a perdere potere non sarà solo il Cda, ma anche il consiglio di sorveglianza, che si troverà infatti a sorvegliare un organismo di fatto depotenziato, forte soltanto di [illegible] generico potere di veto.

Ieri il consiglio di sorveglianza ha accettato, come previsto, le dimissioni di Thomas Fischer del consiglio di amministrazione «a causa di una divergenza di opinioni sulla futura struttura di governo dell'istituto». Contemporaneamente, si sono dimessi [illegible] consiglio Juergen Fitschen e Michael Philipp. Entrambi entreranno a far parte del comitato esecutivo: il primo avrà la responsabilità operativa [illegible] settore «corporate e investment banking», il secondo guiderà il comparto «private clients e asset management». Nuovo «chief operating officer», al posto di Fischer, sarà Hermann-Josef Lamberti. Per il 2001 verrà proposto un dividendo invariato di 1,30 euro per azione.

NEL PROVVEDIMENTO CHE SARÀ PRESENTATO DOMANI ANCHE UN'ANTICIPAZIONE A OTTOBRE DELLA VENDITA DELLE «GENCO» 2 E 3

Marzano spinge l'Enel sotto il 50 per cento

Il decreto sull'energia rafforzerà le misure sblocca-centrali, finora lettera morta

Luigi [illegible]rassia

Produzione elettrica insufficiente, tariffe del 20% superiori alla media europea e rischi crescenti di interruzione del servizio: per dare una scossa a un sistema italiano dell'energia che manifesta questi tratti negativi Antonio Marzano propone più [illegible] e più produzione. In concreto, il decreto che il ministro delle Attività produttive presenterà domani prevede un Enel sotto il 50% dell'offerta entro ottobre, la cessione accelerata delle «GenCo» numero 2 e 3 (le società di impianti elettrici di cui l'ex monopolista deve disfarsi per far crescere i concorrenti) e una spinta al decreto sblocca-centrali che lo stesso Marzano [illegible] approvato nel [illegible] di settembre ma che da allora non ha fatto passi avanti a causa dell'insoddisfazione delle Regioni.

Per avere «più mercato» nell'energia sarà innanzitutto imposto [illegible] nuovo limite alla presenza dell'Enel. Il decreto Marzano stabilisce che dal 1° [illegible]bre a[illegible] soggetto sia consentito disporre di più del 50% del totale della potenza installata in Italia. [illegible] l'Enel supererà tale soglia, dovrà mettere un certo numero di impianti a disposizione del ministero delle Attività produttive, che provvederà a metterle all'asta come si è fatto con le GenCo.

Il presidente dell'Enel non ha manifestato alcuna preoccupazione: la sua società, ha commentato ieri, è già vicina al 50% e scendere sotto [illegible] sarà difficile.

Dal decreto Marzano fanno anche capolino alcune misure contro quella litigiosità permanente, quei «ricorsi e controricorsi [illegible] di Enel e Authority al Tar, al Consiglio di Stato eccetera, che secondo Marzano rendono aleatoria la politica energetica italiana. Anche [illegible] questo spirito il decreto stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a [illegible] mW termici siano soggetti a un'autorizzazione unica rilasciata dal ministero delle Attività produttive, che sostituisce «le autorizzazioni, concessioni e atti di assenso previsti dalle norme vigenti». Le competenze vengono cioè riportate nell'alveo del governo, come voleva Marzano.

Ma obiezioni impreviste potrebbero venire non da altre autorità ma dall'interno del governo stesso: i tecnici del ministero dell'Ambiente, che stanno ridefinendo per conto loro le procedure della «valutazione di impatto ambientale» obbligatoria per le grandi opere, avrebbero sollevato obiezioni sulle misure per accelerare la costruzione di nuove centrali.

Un articolo del decreto Marzano stabilisce le modalità per la terza asta 2002 [illegible] energia sussidiata prodotta da «fonti rinnovabili e assimilabili» (Cip6). Il «Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale», felicitandosi del parere del Consiglio di Stato che l'altroieri gli aveva dato ragione, ha già riavviato la procedura per assegnare quei 3180 mW.

Infine il decreto Marzano stabilisce con precisione quali siano gli oneri generali che pesano sull'Enel [illegible] era ancora chiaro in che modo il ministro eviterà, come ha dichiarato di volere, che questi «stranded costs» facciano lievitare le bollette. Su questo punto ancora Testa ha detto che «non comporteranno alcun aumento perché ci sarà una serie di compensazioni fra voci all'interno della bolletta», permesse dal calo del prezzo del petrolio.

INTESA SUI FINANZIAMENTI. POMPEI: IL NUOVO SISTEMA SARÀ UN SUCCESSO

Ritorna la calma a Ipse 2000 «Saremo pronti per l'Umts»

[illegible]

Clima più disteso tra i soci italiani di Ipse 2000 e Telefonica Moviles, azionista di maggioranza della società con il 45,6% del capitale, a conclusione di un consiglio di amministrazione lampo che ieri ha di fatto sancito gli accordi trovati nella notte e che vedono nel rinnovato impegno di Telefonica il nodo [illegible] svolta per il futuro della società. Sventata l'ipotesi di un «congelamento» dell'attività grazie ai nuovi finanziamenti promessi dai soci, per Ipse si profila quindi un nuovo «business plan» che punta all'avvio dell'operatività con l'offerta di servizi Umts.

Secondo alcune fonti vicine agli azionisti, il clima degli incontri odierni è stato «molto positivo», fatto che certamente trova le sue radici nei contatti diplomatici che si sono avuti nei giorni scorsi, non ultimi quelli avuti in prima persona a Madrid coi partner di Telefonica dall'ammini[illegible] delegato della Fiat, Paolo Cantarella. Gli accordi prevedono che tutti i soci assolvano gli obblighi previsti per il pagamento della licenza Umts (restano da versare solo le rate [illegible]ali per le frequenze aggiuntive), mentre la voce investimenti e spese operative, per un ammontare non quantificato ma dell'ordine di «svariate centinaia di miliardi», risulterebbe per il momento a carico della sola Telefonica.

I nuovi fondi, che saranno sottoposti all'approvazione di un'assemblea «prevista a brevissimo», giungeranno attraverso un finanziamento soci, una soluzione che quindi non intacca il capitale della società nè la compagine azionaria e che riserverebbe ai partner [illegible] telefonica la successiva opzione di esercizio prorata in [illegible] [illegible] conferimento del [illegible] a capitale. Interrogata al riguardo, Telefonica Moviles da Madrid conferma «il proprio impegno nei confronti della partecipata italiana», aggiungendo che i dettagli del finanziamenti non sono stati definiti e puntano «a ritrovare il [illegible] originario di Ipse sull'Umts».

Secondo fonti dell'azienda [illegible] Tlc, ora il budget [illegible] Ipse 2000 relativo al [illegible] sarà pertanto «riesaminato per [illegible] allineato al modello di business. La società sarà finanziata attraverso prestiti erogati dagli azionisti di Ipse 2000. Il Cda analizzerà la struttura manageriale per adeguarla [illegible] nuove esigenze della società». A quest'ultimo riguardo, le stesse fonti comunicano della società hanno detto che non si è parlato in Consiglio delle possibilità di nuovi rappresentanti dell'azionista di maggioranza, la spagnola Telefonica Moviles.

Nato nell'agosto 2000 e assegnatario di una licenza di terza generazione del gennaio di quest'anno (per 4.730 miliardi oltre i 1.600 per le frequenze aggiuntive concesse ai «new comers»), Ipse [illegible] conta tra gli azionisti Telefonica con il 45,6 per cento, Sonera al 12,55%, Atlanet [illegible] 12%, Banca di [illegible] al 10%, Edison al 5%, Syntek Capital al 4,8% e per il restante 5% da soci minori.

Sempre a proposito del telefonino di terza generazione su cui Ipse 200 gioca le sue carte principali, si registra la fiducia nel progetto di Tommaso Pompei e Vittorio Colao, amministratori delegati rispettivamente di Wind e Omnitel Vodafone, per il quale «l'umts [illegible] sarà [illegible] successo, ma un grande successo». Il numero uno di Wind è inoltre tornato a chiedere la separazione della rete di Telecom Italia per garantire l'effettivo decollo della unbundling, il cosiddetto ultimo miglio ovvero la possibilità per gli operatori alternativi di accedere direttamente nelle case dei clienti. «Non è un problema di comportamenti anticoncorrenziali da parte di Telecom perché è chiaro che nessuna società vuole perdere i suoi clienti. L'unica soluzione è, quindi, quella di una completa separazione societaria». Pompei giudica quindi insufficiente la creazione, lo scorso Natale, di una direzione Wholesale in Telecom Italia. [r.e.s.]

CHIUSO BENE IL 2001

Albacom pronta per Piazza Affari

Albacom è «pronta» [illegible] debutto in Borsa ma «attende la situazione dei mercati». Lo ha detto l'amministratore delegato della società, Michele Preda, a margine di un convegno dell'Anfov sulle telecomunicazioni. «Non vogliamo svendere» ha aggiunto. La quotazione potrebbe avvenire entro l'anno: «Non sappiamo [illegible] primo o secondo semestre - ha detto Preda - dipenderà dall'andamento dei mercati». Per quanto riguarda i risultati della società, Preda ha detto che nel terzo trimestre (concluso il 31 dicembre) la società ha raggiunto il pareggio del margine operativo e il Mol è cresciuto del 64% in più rispetto alle attese.

EC[illegible]

RAS AL GALOPPO

Il [illegible] per il gruppo Ras si è aperto su ritmi ancora più veloci rispetto all'ultimo trimestre [illegible] 2001, che ha visto in Italia la raccolta vita crescere dell'81% e quella danni del 6%. La crescita dell'utile netto del 2001 sarà realizzata nonostante svalutazioni su titoli maggiori rispetto agli anni precedenti, benché a fine anno la situazione risulti migliore rispetto a quella dichiarata a fine settembre.

[illegible] SNA[illegible]

Sono stati stipulati ieri gli atti di fusione nell'Eni della Snam e della Semicem. Dal primo febbraio diventerà operativa la divisione G&P (Gas and Power) alla quale è affidata la gestione delle attività del gas e dell'energia elettrica in Italia e all'estero. Alla direzione generale della G&P siederà Luciano Sgubini. E' la seconda divisione creata dall'Eni per semplificare l'assetto societario e ridurre i costi.

[illegible]

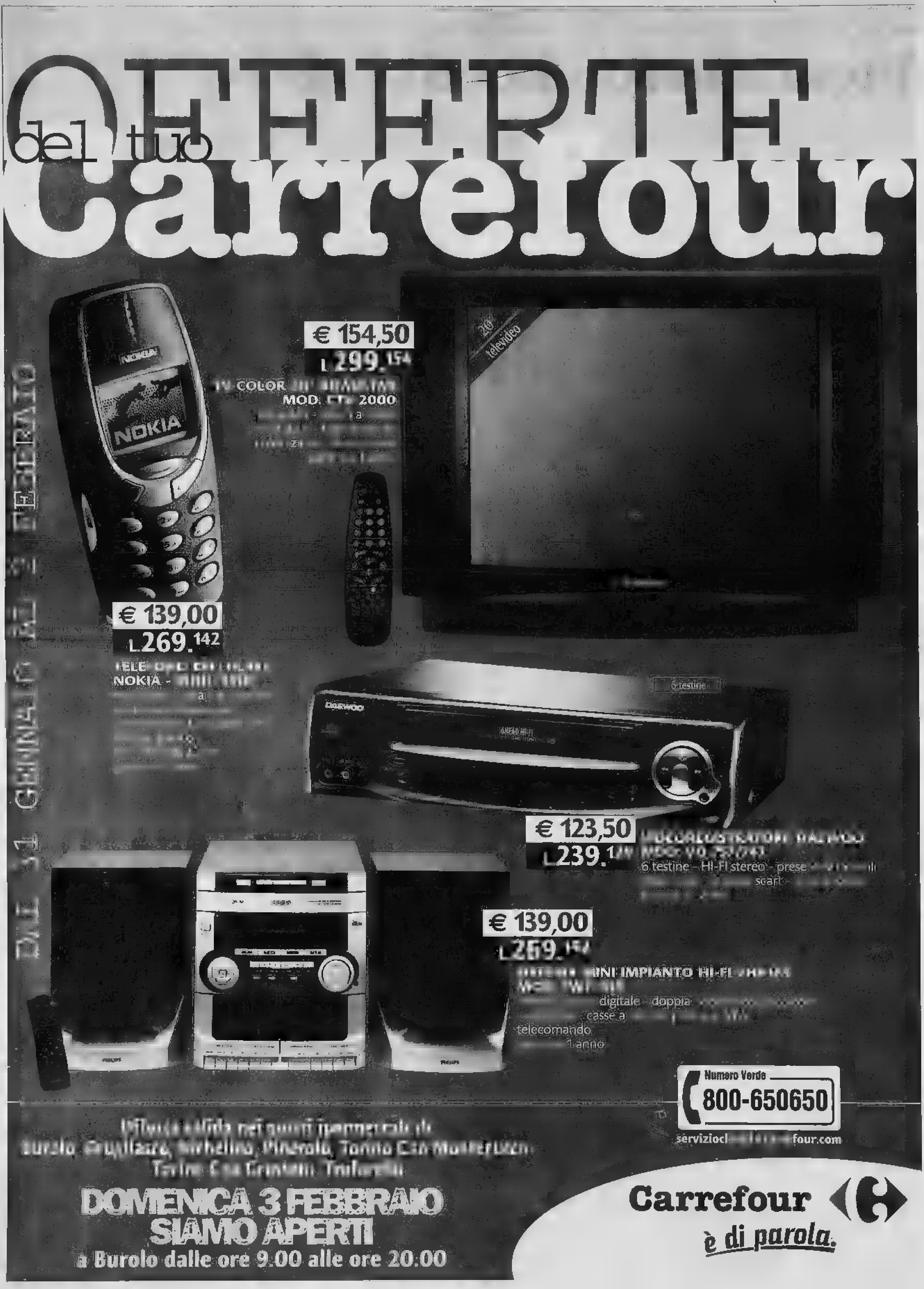
Davide Cefis è il [illegible] direttore comunicazione del gruppo Banca Nazionale del Lavoro dove è arrivato nel luglio del [illegible] per svolgere il ruolo di responsabile delle relazioni esterne della banca.

BILANCIO RAI IN PAREGGIO

Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato il bilancio preventivo 2002 nella riunione di questa sera. Il bilancio è in sostanziale pareggio ed è stato approvato con tre voti a favore e due astensioni. Si sono astenuti i consiglieri Alberto Contri e Giampiero Gamaleri.

GRTN ASSEGNA L'ENERGIA

Dopo l'annullamento della sospensiva del Tar della Lombardia, il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (Grtn) ha ripreso la procedura di assegnazione dei 3.180 Mw di energia prodotta da impianti Cip6 destinata ai clienti idonei.


OFFERTE
del tuo
Carrefour
€ 154,50
L.299.154
MOD. CTV 2000
€ 139,00
L.269.142
NOKIA
€ 123,50
L.239.128
6 testine - HI-FI stereo
€ 139,00
L.269.154
MINI IMPIANTO HI-FI
telecomando
Numero Verde
800-650650
DOMENICA 3 FEBBRAIO
SIAMO APERTI
a Burolo dalle ore 9.00 alle ore 20.00
Carrefour
è di parola.

IL NUOVO MODELLO PRESENTATO AL LINGOTTO. DE LAMBERT: «PER IL GRUPPO E' UN MOMENTO STRATEGICO»

Iveco alla guerra [illegible] «pesanti»

Per Stralis sono stati investiti 170 milioni di euro

Renzo Villare
TORINO

Si chiama «Stralis» [illegible] nuovo «pesante» dell'Iveco, presentato ieri [illegible] Lingotto alla stampa internazionale (300 giornalisti di 40 Paesi) dal management al gran completo. Il lancio del nuovo mezzo, che si inserisce in un mercato europeo di 235.000 unità e che ha comportato un investimento di 170 milioni di euro, «è un momento strategico per il Gruppo», [illegible] ha detto Michel de Lambert, nuovo [illegible] [illegible] dell'azienda. Una tappa fondamentale di quel processo [illegible] rinnovamento, già attuato sui «leggeri» [illegible] il Daily, sui «medi» con l'Eurocargo Tector e sui motori.

Il nuovo prodotto dimostra che Iveco intende essere anche nel futuro un produttore «full range» [illegible] essere specialista in ogni segmento di mercato. Ciò - ha detto [illegible] Lambert - «ci porterà [illegible] essere almeno allo stesso livello dei maggiori costruttori che producono soltanto questa gamma di prodotto». In questo modo «intendiamo fare [illegible] salto [illegible] qualità in termini di immagine, [illegible] anche di quota di mercato e di redditività». In proposito i dati preliminari di bilancio 2001 sono incoraggianti, con un fatturato cresciuto a [illegible] [illegible] miliardi di euro, vendite ad oltre [illegible] unità, di cui 126.000 sui mercati dell'Europa Occidentale, e 35.000 addetti. Sulla quota, l'amministratore delegato ha specificato che, complessivamente, si [illegible] arrivati al 17%, simile a quella del 2000, in [illegible] mercato stabile. Nel dettaglio delle tre gamme, i «leggeri» si sono posizionati all'11,1%, i «medi» hanno raggiunto il 25%, i pesanti hanno confermato la quota del 2000 (11%).

Quanto agli scenari futuri, de Lambert ha parlato di «incertezza economica» con una possibile [illegible]essione del mercato che [illegible] rebbe risultare anche abba[illegible] [illegible] marcata. E' su questa ipotesi che Iveco ha formulato i propri budget. «Ci siamo preparati al peggio compiendo scelte non facili, rinunciando ad alcune iniziative per concentrarci fortemente sul rafforzamento della nostra rete e sulla valorizzazione dei nostri nuovi prodotti». In tema di alleanze è stato esplicito. «Per poterle gestire bisogna necessariamente essere in due. L'Europa si trova [illegible] dover affrontare una crisi di [illegible]. Noi prose[illegible] [illegible] nella ricerca di soluzioni autonome che garantiscano la nostra posizione sul [illegible]. Tutti parlano con tutti, ma non ci sono negoziati in corso. Non staremo però con le mani in mano, continueremo a sondare tutte le possibilità. [illegible] non abbiamo fretta».

Sull'incertezza economica anche Michele Pizzinga, responsabile della Business Unit dei pesanti, ha parlato di [illegible] possibile abbassamento del mercato quest'anno tra il 10% e [illegible] 15% [illegible] di un ulteriore 5% nel 2003. Una flessione - ha detto - [illegible] congiunturale [illegible] non strutturale, perché la domanda di trasporto, cifre alla mano, è in crescita. Non manca comunque la fiducia nel futuro [illegible] de Lambert ha citato, in proposito, due aspetti importanti della strategia del Gruppo: la [illegible]te acquisizione di Irisbus e il consolidamento della nuova joint venture in Cina.

Con Irisbus, Iveco mantiene una posizione forte nel mercato degli autobus [illegible] Europa [illegible] con l'operazione in Cina, che ne rafforza la presenza, si conferma quale produttore di bus in Asia, grazie all'operazione con [illegible] Changzhou [illegible] Company», con la quale produrrà tre nuove gamme di veicoli che monteranno telai, motori e gruppi meccanici Iveco. Nel [illegible] Changzhou ha prodotto 5600 unità che la posiziona al terzo posto sul mercato cinese, oggi il più importante al mondo con una produzione di 50-60 mila unità.

Parallelamente ha agito in profondità sul piano dell'assistenza al cliente (un centro è operativo 24 ore [illegible] [illegible] per 365 giorni all'anno) e su quello dell'ambiente per arrivare, con la collaborazione di tutti, ad un «trasporto sostenibile». Stralis rappresenta una risposta anche a questo problema, grazie alla sua tecnologia d'avanguardia che permette fra l'altro minori [illegible] e quindi, minori emissioni.

DOPO L'ANNUNCIO DELL'OPA DA PARTE DI BIOS

Scambi record per le Snia

La Borsa è stata teatro, ieri, [illegible] scambi record per i titoli Snia, il giorno dopo l'annuncio, da parte della controllante Bios che detiene già il 28,8%, di un'Opa totalitaria a 1.8 euro per azione. Si sono trattate oltre 37,5 milioni di azioni, un volume cinque volte superiore rispetto alla vigilia, pari al 7,5% del capitale con diritto [illegible] voto della società. Il prezzo [illegible] [illegible] mantenuto sopra il livello offerto dalla Bios: dopo [illegible] oscillato fra [illegible] minimo di 1,825 e un massimo [illegible] 1,[illegible] euro, il prezzo di riferimento si è, al termine delle contrattazioni, fissato a 1,886, l'1,95% in più rispetto a martedì. La sensazione che si trae dal comportamento del mercato è che molti investitori non escludano ulteriori colpi [illegible] scena nella vicenda. Qualcuno scommette in [illegible] rilancio da parte di Bios sulla scorta di quanto avvenuto per Lottomatica nelle scorse settimane. Mentre minor credito riscuote l'ipotesi [illegible] [illegible] contro opa da parte di [illegible] soggetto non an[illegible] venuto allo scoperto. Massima cautela, invece, da parte degli analisti, che giudicano avventati certi movimenti speculativi.



Michel de Lambert

Strategia aggressiva con l'acquisizione Irisbus e il consolidamento della joint-venture cinese

Una politica d'attacco che punta tanto sull'assistenza al cliente quanto sull'ambiente

IL NUOVO ASSO HA LA CABINA RIVOLUZIONARIA



Maggiori capacità di carico e velocità commerciale media, minori consumi, assistenza meno costosa, sono i punti di forza sui quali si basa Stralis, il nuovo pesante dell'Iveco. Con una cabina rivoluzionaria (Active Space), progettata intorno all'uomo, viene offerto un veicolo ricco di elettronica informativa. Stralis rappresenta il coronamento del processo evolutivo dei veicoli pesanti stradali avviato dal gruppo Iveco nel 1998

PRESENTATO A MOSCA DALLA FATA DI PIANEZZA

Un piano [illegible] in Italy per l'agricoltura [illegible]

Il settore cerca grandi finanziamenti privati Di Rosa: nuove formule per coprire i rischi

Paolo Baroni
inviato a MOSCA

In Russia il made in Italy torna alla carica. Il paese si prepara [illegible] entrare nel Wto, l'organizzazione mondiale per il commercio, ed uno [illegible] settori chiave della [illegible] economia, ovvero l'agro-industria, rischia di trasformarsi nel suo tallone d'Achille.

E' [illegible] che dopo la crisi degli anni passati la produzione è [illegible] ripresa [illegible] questo fatto da solo non basta: terreni e imprese sono infatti in gran parte privatizzati, ma l'assenza [illegible] una legge sulla proprietà rende molto problematici i nuovi investimenti. A muoversi sono praticamente solo i grandi gruppi industriali e finanziari russi che per diversificare le loro attività stanno investendo miliardi di rubli per accumulare migliaia e migliaia di ettari di terreno.

E' una situazione che alla Russia [illegible] costando molto cara: non solo l'economia del paese non cresce tanto quanto potrebbe ma [illegible] anno finiscono all'estero 10-15 miliardi di dollari a [illegible] dell'import di prodotti agroalimentari. Servono investimenti e progetti per recuperare rapidamente competitività, efficienza e qualità e soprattutto si rendono necessarie nuove formule [illegible] interazione tra [illegible] sistema bancario ed il nascente mondo imprenditoriale al fine di superare tutte le difficoltà degli anni passati. Il sistema bancario internazionale sembra pronto a fare la [illegible] parte, [illegible] banche russe, scottate da esperienze precedenti non certo esaltanti, sono invece molto più caute. Insomma vanno incalzate, motivate e anche aiutate.

Ecco dunque arrivare una proposta senz'altro innovativa elaborata da un gruppo italiano presente in Russia da oltre 40 anni con iniziative di grande successo; si tratta del Gruppo Fata di Pianezza, gruppo di ingegneria e contracting il cui azionista di riferimento è Finmeccanica. Spiega il suo presidente Gaetano di Rosa: «Quello che proponiamo è una formula innovativa che possa costruire una cerniera tra il mondo bancario e la classe imprenditoriale al fine di agevolare il finanziamento delle iniziative necessarie allo sviluppo di tale settore. Elementi chiave di questa formula sono un approccio integrato dei singoli progetti ed il coinvolgimento di compagnie di assicurazione [illegible] rilevanza internazionale idonee a coprire i rischi connessi con la realizzazione dei progetti, rischi che normalmente per il sistema bancario rappresentano [illegible] ostacolo di difficile superamento».

Il Gruppo Fata ha lanciato il suo progetto ieri a Mosca nel corso di una tavola rotonda promossa d'intesa col ministero [illegible] dell'Agricoltura. All'incontro hanno preso parte [illegible] rappresentanti del governo, del parlamento, delle amministrazioni regionali, della Corte dei Conti, operatori economici e del mondo del credito. [illegible] fiore all'occhiello del gruppo guidato da Di Rosa è senz'altro il progetto realizzato [illegible] anni passati nella regione siberiana del Kuzbass denominato «dal campo al negozio», che ha comportato [illegible] realizzazione di oltre 70 progetti in tutta la filiera agroalimentare (dalla coltivazione alla distribuzione) compresa [illegible] fornitura di oltre 900 [illegible] chine agricole. In tutto ha consentito la formazione di una classe imprenditoriale moderna ed efficien[illegible].

Da parte del governo russo c'è grande interesse per questo tipo di iniziative. «Il nostro settore agroindustriale - ha spiegato il vice ministro dell'Agricoltura della Federazione Russa, Anatolj Mikhailov - per quanto riguarda la collaborazione Italia-Russia è molto ricco di prospettive. [illegible] noi l'anello più [illegible]bole [illegible] la lavorazione dei prodotti agroalimentari, il confezionamento, mentre gli italiani sono all'avanguardia proprio in questi settori».

I progetti [illegible] [illegible] realizzazioni [illegible] Fata Group rappresentano forse la punta di diamante, ma - come ha spiegato l'ambasciatore d'Italia in Russia, Gianfranco Facco Bonetti [illegible] suo intervento - [illegible] è [illegible] corso tutta una nuova serie di iniziative economiche ed industriali di notevole rilevanza che fanno capo alla comune volontà dei due governi di intensificare ulteriormente la cooperazione in nuovi settori». Un decisivo ulteriore passo in avanti potrebbe avvenire già ad aprile. Quando Berlusconi sarà in visita ufficiale a Mosca.

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni fa da parafulmine

E' ancora Wall Street ad indicare la rotta, l'Europa segue. Condizionati anche dall'attesa delle decisioni di Greenspan, i listini Usa danno segni di debolezza in apertura e tanto basta perchè quelli del Vecchio Continente chiudano con uno scivolone: Zurigo -1,82%, Parigi -1,54%, Londra -0,82%, mentre Francoforte alla stessa ora cedeva circa l'1% (perdita dimezzata alla fine della seduta). Tra i comparti più penalizzati tecnologici (-2,3% l'Eurostoxx), telefonici (-2,7%) e media (-3,5%).

Piazza Affari ha ridotto i danni (-0,75% il Mib30 e -0,62% il Mibtel) grazie all'andamento in controtendenza di titoli meno aggressivi e di maggior peso come Eni (+0,39%) e Generali (+0,38%), ma anche delle perdite più limitate dei telefonici rispetto agli altri mercati europei (Telecom -1%, Tim -0,55%). Peggio è andata a Olivetti (-1,96%) e Pirelli (-1,33%). Pesante anche Mediaset (-2,86%), insieme agli altri editoriali (-2,41% Seat, -1,41% Class e -1,1% Espresso).

Ancora fari puntati su Snia (+1,95%) che si è costantemente mantenuto sopra il prezzo di Opa fissato da Bios (1,8 euro). La sensazione è che alcuni investitori stiano ancora scommettendo su un possibile ritocco sul prezzo offerto da parte di Emilio Gnutti e soci.

Al Midex gloria per la "Superpopolare" (+2,09% Pop Verona e +1,63% Pop Novara). **(fra. bul.)**

Amsterdam (Aex) 495,24 (-1,55); Bruxelles (Bel 20) 2738,09 (-1,86); Francoforte (Dax Xetra) 5052,20 (-0,64); Hong Kong (Hang Seng) 10757,00 (-2,34); Londra (Ftse 100) 5089,30 (-0,82); Madrid (Ibex 35) 8019,70 (-1,54); Parigi (Cac 40) 4407,27 (-1,54); Sydney (AllOrd) 3374,20 (-0,55); Tokio (Nikkei) 9918,45 (-1,06); Zurigo (Smi) 6072,40 (-1,77); New York (Dow Jones) 9761,68 (+1,49); Nasdaq 1913,57 (+1,00)

OBBLIGAZIONI 30-01-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-01-2002

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Fondi e SICAV

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO GARE ESPERITE
(Art. 5 D.Lgs. 358/92 e Art. 8 D.P.R. 573/94)
SI COMUNICA

il 29 ottobre e l'8 novembre 2001 si è proceduto all'apertura delle offerte pervenute a seguito di asta pubblica per l'affidamento delle seguenti forniture per trattamenti invernali per il biennio 2001/2003: 1) Cloruro sodio di origine minerale (salgemma) - Aggiudicataria: Italkali SpA - Palermo. 2) Cloruro sodio iperattivo - Aggiudicataria: Agristrade SpA - Bolzano. 3) Cloruro sodio di origine marina - Aggiudicataria: Torino Sali srl - Moncalieri. 4) Cloruro di calcio - Aggiudicataria: Ilario Ormezzano Sai SpA - Gaglianico. Per i punti 1) 2) e 3) l'aggiudicazione è stata effettuata mediante la procedura di cui all'art. 19, c.1, lett. a) del D.Lgs 24/07/1992, n. 358, e s.m.i., mentre per il punto 4) l'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 1°, 2° e 3° comma del R.D. 827/24 con esclusione di offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI di Ancona del 21/01/02, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 16/01 al 31/01/02 e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo il 29/01/2002

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni Quaglia

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Finbard S.p.A. - corso Battaglione Aosta, 24 - 11100 Aosta (AO) - telefono 0165 230053 - telefax 0165 236214.
2. a) luogo di esecuzione: comune di Bard (AO) - Italia;
b) natura ed entità dei lavori, situazione del quarto stralcio a completamento del piano di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale di Bard, consistente nel recupero edilizio di cinque edifici del forte (corpi bassi opere Carlo Alberto e di Gola, opere Vittorio, Mortai, Ferdinando superiore e Ferdinando inferiore), nel restauro di intonaci esterni (opere Carlo Alberto e di Gola), nel rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione delle due strade che collegano il forte al borgo (strada opere Ferdinando - opere Carlo Alberto e strada borgo - opere di Gola)
c) stima della forcella del costo dei lavori previsti: da 5.500.000 (cinquemilionicinquecentomila) a 7.200.000 (settemilioniduecentomila) euro, iva esclusa;
3. a) data provvisoria per l'avvio delle procedure per l'aggiudicazione dell'appalto: aprile 2002;
b) data provvisoria di inizio lavori: giugno 2002;
c) calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: la durata prevista dei lavori è di 500 giorni naturali a decorrere dal giorno successivo alla consegna degli stessi, con prescrizione però di ultimare il recupero dei corpi bassi delle opere Carlo Alberto e di Gola, il restauro degli intonaci dei cortili interni delle opere Carlo Alberto e di Gola entro il 31 dicembre 2002 e con possibilità di estendere tale prescrizione temporale al rifacimento delle coperture delle opere Vittorio, Mortai, Ferdinando superiore e inferiore;
4. condizioni di finanziamento: finanziamento assicurati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, anche a valere su contributi statali e dell'Unione europea. Esclusa revisione dei prezzi;
5. data di spedizione dell'avviso: 16 gennaio 2002;
6. data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 gennaio 2002

Aosta, 18 gennaio 2002

PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO FINBARD S.P.A.
Paolo Giunti

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 1998, n. [illegible] e s.m.i., PRESENTATA ALLA PROVINCIA DI CUNEO

Progetto di utilizzo di miscela residui legnosi - fanghi di depurazione acque in un Generatore di Vapore già autorizzato alla combustione di residui legnosi ed operante nello Stabilimento Cartiera Burgo di Verzuolo (CN)

Società Gever S.p.A., sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, ai sensi dell'art. 12, comma [illegible] lettera b) e [illegible] 6, della Legge Regionale n. 40/1998 e s.m.i.

[illegible]

di aver depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia [illegible] Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo, copia della documentazione integrativa allo Studio di Impatto Ambientale, che resta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico [illegible] giorni dall'avvenuto deposito; entro il medesimo termine chiunque ha facoltà [illegible] presentare in forma scritta all'autorità competente osservazioni e/o contributi tecnico-scientifici inerenti l'intervento ed i suoi possibili [illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 3/2002 per estratto

Lavori di riqualificazione ambientale Via e Piazza Borgo Dora. Importo base: a corpo Euro 322.188,26 (L. 623.843.456), a misura Euro 1.160.043,042 (L. 2.246.156.542), per un totale di Euro 1.482.231,29 (L. 2.870.000.000), oltre Euro 25.822,84 (L. 50.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale dell'appalto Euro 1.508.054,14 (L. 2.920.000.000). Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31/1/2002, e inoltre su internet: http://www.comune.torino.it/appalti Scadenza presentazione offerte: ore 10 di lunedì 11 marzo 2002.

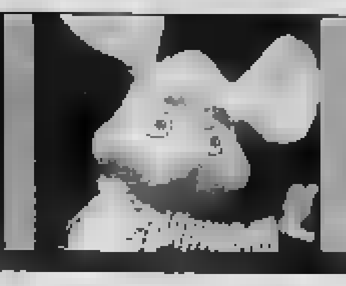
Torino, 18/1/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[illegible] DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di preinformazione acquisti beni e servizi anno 2002

[illegible]



Topo Gigio censurato

Topo Gigio è stato censurato da Raiuno per motivi politici. Lo denuncia Maria Perego, creatrice del pupazzo, in un'intervista in cui dice di aver interrotto i rapporti con la Rai dopo la decisione di escludere il topo dalla *Banda dello Zecchino*. Ma Raiuno risponde: Topo Gigio non è nel programma «solo per motivi economici».



Premiata l'informazione

In deroga allo statuto, i giurati del Premiolino hanno deciso di unificare i premi mensili in un unico riconoscimento da attribuire a Reporters sans Frontières, a rappresentare i giornalisti morti in Afghanistan, fra cui lo spagnolo Julio Fuentes e l'italiana Maria Grazia Cutuli (foto).



Turner a Zurigo

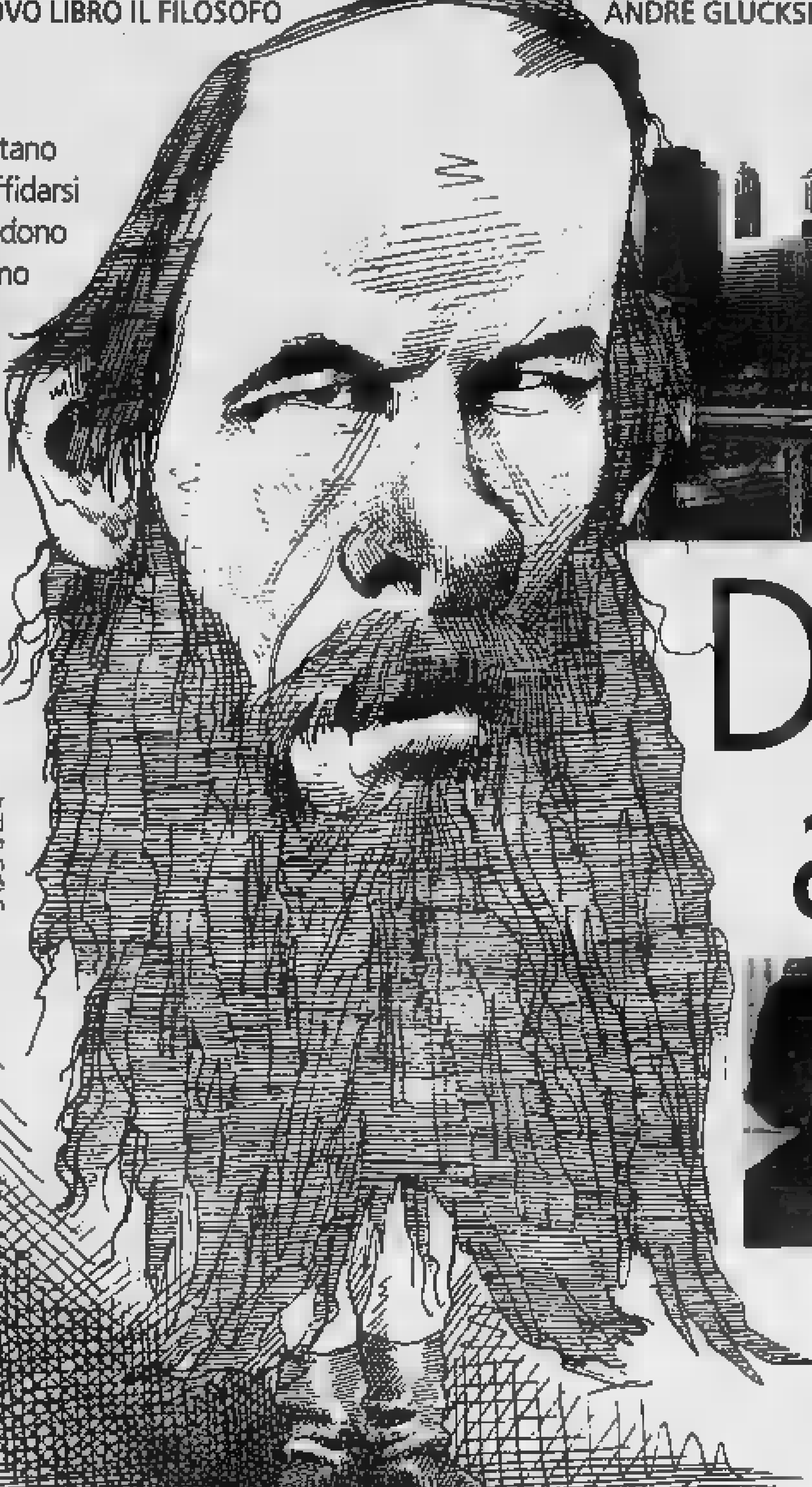
Uno sguardo completo sull'opera di William Turner: dal primo febbraio la Kunsthaus [illegible] Zurigo dedica una grande mostra [illegible] pittore inglese. Un viaggio ideale attraverso la Svizzera, la Germania, l'Inghilterra sarà percorso dal visitatore di fronte alle [illegible] opere soprattutto vedute e paesaggi presenti in mostra.

OCCIDENTE E TERRORE: IN UN NUOVO LIBRO IL FILOSOFO ANDRÉ GLUCKSMANN ESALTA LA FORZA DELLA PASSIONE CONTRO IL NICHILISMO OMICIDA

DOSTOEVSKIJ a Central Park

Né Fukuyama né Huntington ci aiutano a capire l'11 settembre, bisogna affidarsi alla letteratura. Le Torri Gemelle cadono come i ciliegi nel giardino cechoviano

Barbara Spinelli



Fëdor Dostoevskij visto da Levine Manhattan oggi e André Glucksmann



PER molti l'11 settembre 2001 fu un risveglio acre, come può esserlo il permanere di una visione nott[illegible] all'uscita dal sonno. Due aerei irruppero d'un tratto nei cieli delle idee impassibili, per infrangersi [illegible] solo sulle Torri [illegible] sulle nostre intime persuasioni. L'urto fu tale che subito si corse ai ripari [illegible] formule consolatorie, cercan[illegible] di spiegare e quasi giustificare un evento che restava non spiega[illegible]. La storia si presentava ancora una volta come un incubo da cui era bene, come in Joyce, non svegliarsi mai. Era l'urlo fuori della finestra che Stephen sente risuonare nel romanzo *Ulisse*.

Quando si sentono grida siffatte la voglia è grande di sbarrare le porte, e di elaborare in fretta una qualche *teoria generale* sulla natura del grido. Una teoria economica, o patologica, o psicologica. Il grido [illegible] guerra [illegible] terrorismo doveva [illegible] una ragione di essere, dunque [illegible] *buon motivo*. Tutto stava a mantenere i nervi saldi, e il procedimento più spedito [illegible] di immaginare un mondo di reietti dotato di un'ideologia articolata ancorché criminosa, di redigere noi il discor[illegible] razionale che i terroristi [illegible] pronunciavano, di figurarsi una vasta rivincita dei poveri sull'Occidente ricco e prevaricatore. Quel che bisognava evitare a tutti i costi [illegible] [illegible] scrivere e agire sotto la spinta dell'emozione. Altamente raccomandata era l'imperturbabilità, [illegible] nella morale stoica.

Baudrillard senza pudore

Solo a queste condizioni era possibile accostarsi al vero senza esserne scottati, partecipare alle contromosse occidentali senza rimettersi in questione. Alcuni annunciarono che l'Occidente, pur non essendo il solo colpevole, aveva tuttavia fabbricato il mostro con le proprie mani; e questo procurò qualche sollievo perché l'attentato diventava [illegible] incidente casalingo. Altri ebbero meno pudore e conclusero che i quattromila morti di Manhattan ce li eravamo forse meritati. L'interpretazione più sfacciata fu quella del filosofo Jean Baudrillard: quello che avevamo visto era una chimera, e la strage non era strage. Non a un omicidio avevamo [illegible] assistito, ma al suicidio [illegible] Torri o dell'America. Era una spiegazione casalinga anche questa, con il vantaggio che i morti addirittura sparivano. L'apatia come filosofia dell'esistenza apparve a molti [illegible] soluzione ideale. *Fare come se nulla fosse* divenne una regola diffusa, riconfortante.

L'ultimo libro di André Glucksmann imbocca un'altra strada, ben più scoscesa. Lo sguardo resta fermo sulla verità dell'accaduto - Manhattan ridotta in cenere, le grida dei superstiti - ed [illegible] una requisitoria contro le false consolazioni dello stoicismo (*Dostoïewski à Manhattan*, Laffont 2002). È il filo conduttore dell'opera: non l'imperturbabilità aiuta a capire e resistere, ma il perturbamento di chi spalanca [illegible] finestra per [illegible] le singole persone colpite a morte. Non mantenere la calma bensì *mantenere l'emozione*, come il filosofo suggerisce in apertura del libro. L'emozione che spinse a dire, nelle ore successive al disastro: quel che si è visto è orrore ingiustificabile perché ingiustificato. Orrore che lascia senza parole, che non si può ricondurre alla razionalità di un *contesto*. Incubo che può tornare da un [illegible] all'altro e che chiarisce al contempo la realtà com'è: non cammino [illegible]so il migliore dei mondi possibili, ma ripetuta irruzione del maligno nella storia. Chi fa finta di nulla evoca lo spettro del Nulla, dandogli consistenza e legittimandolo. Facciamo finta di niente, e il Niente è con tutta la volontà di potenza.

Il modo più sicuro per chiamarlo in vita è la spiegazione economica, o psicologica, o socio-religiosa. È la trappola in cui può cadere chi vede dietro il terrorismo [illegible] collera mondiale dei poveri, nel convincimento neocoloniale che i poveri siano per loro natura assassini a causa della miseria. Ed è la trappola in cui cadono politologi come Francis Fukuyama o Samuel Huntington, i due principali teorici del dopo-guerra fredda. Il primo è persuaso, da quando [illegible] crollato il muro di Berlino, che il capitalismo democratico abbia ormai vinto sull'intera superficie terrestre, e [illegible]he que[illegible] sia l'età dell'*homo oeconomicus*: un'epoca in cui tutti i conflitti sono riconducibili a squilibri del commercio e dell'economia. L'assalto alle Torri non invaliderebbe tale certezza, perché i terroristi non hanno in mente - a differenza del nazifascismo, del comunismo - [illegible] modello alternativo a quello democratico-capitalista. Apparentemente più pessimista, Huntington delinea un mondo pervaso dallo scontro insanabile tra culture religiose, e prevede il trionfo dell'*homo religiosus* e dei suoi integralismi. Anche qui la storia può [illegible] un lieto fine, sempre che le singole civiltà si occupino dei propri affari e che l'Occidente rinunci al diritto di ingerenza, all'estensione dei diritti umani. In Fukuyama la chiave per comprendere il presente è l'economia, ed economica è la soluzione delle contraddizioni. In Huntington le religioni occupano il centro, e quel che domina è l'illusione che esse possano convivere, se si ignoreranno a vicenda. [illegible] ambedue i casi siamo di fronte all'occultamento di un male che non ha come fondamento né l'economia né la religione, anche quando usa come pretesto l'una o l'altra. È il male del nichilismo, presente nei totalitarismi del '900 come negli integralismi terroristi che si ammantano oggi di religiosità. I due autori cercano [illegible] perché della violenza contemporanea, e solo apparentemente giungono a conclusioni divergenti.

Uccidere per uccidere

Per il primo [illegible] c'è motivo di mettere in questione il trionfo delle democrazie di mercato, perché il terrorista è mosso dal risentimento più che da [illegible] logica di potere competitivo. Per il secondo tutto si spiega con le religioni, e lo [illegible] fra civiltà va sventato separando le une dalle altre.



Glucksmann rovescia queste argomentazioni e si addentra dentro il «cogito del nichilista»: i violenti uccidono e terrorizzano senza finalità precise, senza perché. Non hanno una visione alternativa del mondo, e anche quando praticano dogmi non possiedono un'ideologia finalistica. Uccidono per uccidere, fanno strage per far strage. Il tredicenne liberiano aff[illegible] la kalashnikov, e a chi gli domanda se non ha timore di ammazzare padre e madre risponde: *Why not? - Perché no?* Tale è il pensiero del nichilista, inaccessibile agli esperti politici, ed è cogito di gran parte dell'umanità.

Nessuna delle scienze abituali serve a fronteggiare simile flagello, così grande è il desiderio di razionalizzare il mondo, e di pensare le nuove guerre come fossero una replica delle vecchie. «Festeggiare la fine delle illusioni non garantisce in alcun modo dall'illusione di non aver più illusioni», osserva Glucksmann. [illegible] denuncia la pigrizia mentale che ha fatto seguito alla caduta del comunismo in Europa: la verità è che «ci si comporta come se il comunismo monopolizzasse ancor oggi, da solo, l'essenziale d'ogni [illegible] possibile e immaginabile». Non ci si accorge che altri spettri s'aggirano all'orizzonte - primo fra tutti il nichilismo, che è perno del libro - non meno minacciosi dei precedenti. [illegible] quest'ottenebramento della vista che impedisce di vedere il riapparire e la diversificazione del male. Che spinge gli occidentali a considerare provvidenziale il regime che Putin sta creando in Russia, [illegible] accettabile una guerra - quella [illegible] il popolo ceceno, nuovo «Prometeo incatenato [illegible] monti del [illegible] e raffigurante il destino d'Europa - che [illegible] ha nulla a che vedere con la lotta [illegible] [illegible] [illegible] che è guerra di sterminio, non diversa da quelle di Stalin.

Resta da sapere come tener testa al terrorismo contemporaneo, e al perverso intrecciarsi fra le sue organizzazioni e le mafie mondiali. Glucksmann [illegible] e Heidegger, [illegible] giunge alla conclusione che «solo un Dio potrà salvarci». Rilegge con attenzione le parole di San Paolo - la lettera ai Tessalonicesi nr 2,2 - per scoprire che nessuna potenza divina sarà in grado di sconfiggere d'un sol colpo l'Anticristo. L'incarico è affidato a forze ben più terrene, la cui vocazione è di *trattenere* le forze maligne anziché abbatterle una volta per tutte; di *tenerle a bada* dissuasivamente senza pretendere di eliminare il male sulla terra, fintantoché Cristo non tornerà per la finale *parusia*. È il compito che Paolo affida al *katechon*: «colui che trattiene, ritiene» la forza del maligno, senza contare su Dio. Glucksmann affida questa vocazione alla letteratura, per il semplice motivo che essa rivela strutture e moventi del male senza pretendere di ricostruirne la presunta logica razionale. In particolare, affida [illegible] compito alla letteratura che si è concentrata sull'individuo tentato dal nichilismo.

«Bisogna sottotitolare le immagini di Cnn con Dostoevskij», scrive il filosofo, e nei capitoli centrali rievoca le descrizioni del male fatte dai tragici greci, da Flaubert, da Pascal, da Conrad, e soprattutto dagli intenditori del nichilismo che sono i russi: Dostoevskij e Turgenev, Cechov, Lermontov, Chadajev e Pushkin, sino ad approdare al Gulag descritto da Salamov e Solzenicyn, regno della mafia-partito.

Per[illegible] la letteratura? Perché Emma Bovary emblema del nichili[illegible] moderno? Perché solo nell'esperienza letteraria la figura del nichilista ci appare come parte del nostro essere umano: distruttività allo stato puro che prescinde da speciali contesti. Banale è l'esordio del nichilista, e banale l'indifferenza con cui semina rovine dietro di sé. All'inizio di Bovary non c'è che [illegible] [illegible]re di lettura», osserva Glucksmann. Emma legge i romanzi di Walter Scott e George Sand e li prende alla lettera, come se i brani che più l'hanno [illegible] fossero automaticamente stoffa della sua esistenza. Per lei il testo è prescrittivo, non descrittivo

Madame Bovary è una bomba

Ed è performativo: così com'è scritto si agisce, ogni dire è un fare. Emma e il terrorista Mohammed Atta «conducono [illegible] medesima lotta», e condividono il medesimo vizio: la giovane donna legge Scott scambiandolo con la vita, e anche [illegible] terrorista sceglie i versetti [illegible] Corano che più rispondono alla sua libido omicida. I politologi e gli esperti in mondializzazione [illegible] comprendono come possa accadere che in una modesta cittadina di provincia, dove tutto sembra a posto, esploda una sovversione incendiaria senza motivo né *progetto* di potere. Dostoevskij sì: è quel che racconta nelle scene finali dei *Demoni*. Emma Bovary [illegible] è una povera inerme che provoca catastrofi dotate di logica. È una bomba nichilista, e al tempo stesso una bomba che abita in ciascuno di noi. «Emma sono io», disse lo scrittore.

Solo gli scrittori conoscono queste tentazioni e solo loro sanno dunque svolgere - esplorando la cronaca del tempo presente evitando di proiettarsi solo sul passato o [illegible] futuro - [illegible] funzione del *katechon*. È ai loro libri che conviene rivolgersi, [illegible] si vuol capire il mondo che abitiamo. *L'uomo dell'astuccio* di Cechov è l'occidentale contemporaneo, che vive trincerato nel [illegible] involucro tombale e crede di preservarsi dalle intemperie, dalle paure, dalle delusioni. E l'Europa impigritasi dopo la caduta del Muro è un grande *Giardino dei Ciliegi*. I protagonisti del dramma pensano di mettersi al riparo dalla disgregazione di valori e tradizioni chiudendosi nella finta giuola protettrice. In [illegible]tà [illegible] mondo muta e la crudeltà dilaga, intorno a essi. Alla fine si odono le seghe e le ruspe che abbattono il boschetto di ciliegi. Le due Torri [illegible] New York cadono allo stesso modo in cui, in Cechov, crollano i tronchi degli alberi tanto amati, tanto fantasticati. Sono i ciliegi che simboleggiano un vecchio mondo che si credeva invulnerabile, e che si scopre mortale proprio come l'umanità risvegliatasi al mondo reale il giorno in cui i Vendicatori del N[illegible] hanno colpito, un'azzurra mattina di settembre, quasi [illegible] Guernica, la città simbolo dell'Occidente.

L'AMERICANO JOE SACCO È UN REPORTER UNICO. DA DOMANI RAVENNA GLI DEDICA UNA MOSTRA E UNA SERIE D'INCONTRI

Un inviato molto speciale, racconta la guerra a fumetti

Stefano Semeraro

RAVENNA

UN articolo dà una notizia, una fotografia può scolpire il volto di una guerra. «Un fumetto invece crea un mondo, e risucchia il lettore all'interno del mondo che ha creato. Così che possa vedere, o riflettere». Incrocio fra Erodoto e Andrea Pazienza, Joe Sacco disegna e scrive fumetti molto particolari, autentici reportage di guerra in forma [illegible] strip - [illegible] cartoon-reportage - che negli Stati Uniti gli sono valsi un Premio Pulitzer e [illegible] American Book Award. Come *Palestina*, diario di due mesi passati nei territori occupati nell'inverno fra il [illegible] e il 1992 (pubblicato in Italia da Mondadori), [illegible] *Safe Area Goradze*, che racconta la vita in un campo di rifugio bosniaco nel 1995.

Il Comune di Ravenna e l'Associazione Mirada gli dedicano da domani una mostra nelle sale del Museo d'Arte [illegible] una serie di incontri per far conoscere questa singolare figura di narratore. Nato a Malta, cresciuto in Australia, Sacco si è laureato [illegible] giornalismo negli Usa nel 1981: «Presto però mi accorsi che la mia carriera ammuffiva. Tornai allora ai fumetti, che erano poco più che un hobby». Dal 1988 ad oggi Sacco, occhialini da intellettuale, volto da Billy Crystal in miniatura, ha viaggiato nei luoghi più tormentati [illegible] mondo, armato di taccuino, macchina fotografica e curiosità al limite dell'incoscienza: «Anche se disegno fumetti ho voglia [illegible] vedere come vive davvero la gente, in particolare i palestinesi. Come faccio? Arrivo in un posto, cerco di parlare con chi incontro. All'inizio la gente si stupisce - in fondo sono un americano - poi inizia [illegible] invitarmi in ospedale per visitare il fratello ferito, o il suocero che è stato nelle [illegible] israeliane. Io registro tutto, poi torno a casa e con calma mi metto a disegnare. Per finire *Palestina* ho impiegato tre anni».

Nei suoi vagabondaggi Sacco non frequenta le grandi firme del giornalismo, ma sono stati proprio alcuni reporter di guerra a segnalare il suo lavoro: «In America il fumetto è considerato cultura popolare di basso livello. All'inizio [illegible] stato un vantaggio, ho potuto godere di una grandissima libertà e scoprire nuovi modi di espressione». Il suo pubblico è vasto: «Scrivo le [illegible] che vorrei leggere. No[illegible] scrivo solo per i giovani, anche se i ragazzi sono più aperti. Il fumetto è un medium sovversivo: consente di passare informazioni a gente che normalmente non leggerebbe un libro sulla Palestina».

Il lavoro di Sacco trova ispirazione in cartoonist come Robert Crumb e Will Elder, o [illegible] pittura di Brueghel il giovane: «Ma i miei veri modelli rimangono giornalistici. Mi ha molto influenzato George Orwell, che per scrivere *La strada per Wigan Pier* nel 1930 andò a vivere con i minatori inglesi». Testimone partecipe, prima ancora che opinionista, Sacco è ritornato recentemente a Hebron e Gaza, inviato da *Time Magazine* e *Harper's*, e ha assistito ai lavori [illegible] Tribunale per i crimini di guerra de L'Aja. [illegible] [illegible] originale tipo di giornalismo solleva questioni di base per la professione: «Quando disegno sono di parte, ma sono anche corretto, racconto anche ciò che non condivido. E sono maniacale nei dettagli: un palestinese leggendomi ritroverebbe esattamente il suo campo, la sua casa».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Lora Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dolta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, zona industriale Strada 5, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

PROBLEMI DI FEDE E CONCETTO DI NATURA

LAICITÀ EVANGELICA

Gian Enrico Rusconi

L'INTERVENTO del Papa, infelice anche dal punto [illegible] vista del suo presunto «profetismo», ha provocato un generalizzato soprassalto di laicità [illegible] le regole che guidano e devono guidare la vita civile su temi tanto gravi [illegible] il matrimonio e il divorzio. Non so se sia più significativo il dibattito di questi giorni in Italia o l'indifferenza, che si registra nel resto dell'Europa. In quella Europa per la quale proprio il Papa rivendica sempre, in modo accorato, le radici cristiane senza capire che proprio quelle radici si sono trasformate oggi in ragioni laiche. Irreversibilmente. In nessun ambito come in quello dei rapporti di sesso e della famiglia si registra questa trasformazione. E sfida in profondità l'idea di «natura» che ad essi è collegata.

Dentro al pacchetto «radici cristiane dell'Europa», invece, si nasconde un insieme di presunzioni e di pretese di regolamentazione della società civile, che sono legate ad una visione della natura umana che contraddice profondamente all'evoluzione dello spirito europeo. Non solo in termini filosofici e scientifici, ma di semplice sensibilità e buon senso dei cittadini, uomini e donne, che pure molto spesso hanno e non rinnegano la loro formazione cristiana.

Questa evoluzione si chiama laicità. Se questa laicità entra in collisione con la religione-di-chiesa è perché questa non sa più riconoscere la paradossale laicità che traspare dal testo evangelico proprio nei temi coniugali e di sesso. È [illegible] laicità, quella evangelica, ovviamente espressa e compressa nel linguaggio tipico di una società patriarcale e maschilista (mi riferisco ai vari episodi delle adultere e delle maddalene). Eppure [illegible] laicità si tratta, perché in definitiva affida il giudizio e il comportamento non a presunte regole naturali o a vincoli esterni della legge, bensì alla libertà interiore - naturalmente coniugata con l'amore annunciato nel Nuovo Messaggio.

Ma non intendo qui imbarcarmi in esegesi evangeliche o in controverse interpretazioni della plurisecolare dottrina della Chiesa su matrimonio e divorzio. Mi limito ad una sola considerazione: il confronto/scontro tra laicità e religione-di-chiesa oggi non dovrebbe svilupparsi soltanto sul piano pratico-politico (irrinunciabile) della legge civile. Dovrebbe avere il coraggio confrontarsi anche [illegible] presupposti di fondo delle due culture. È in gioco nulla di meno che la revisione e la ridefinizione del concetto di natura umana, emancipato da ogni metafisica o da ogni naturalismo. Questa sarà la sfida del millennio che la religione-di-chiesa, sinché rimane prigioniera dell'attuale naturalismo metafisico, mancherà completamente.

SEMBRA ISPIRARSI A «FINZIONI» L'ULTIMO ATTENTATO PALESTINESE

KAMIKAZE BORGESIANO

Rocco Moliterni

SI chiamava Murad Abu al-Asal, aveva 22 anni e veniva dalla Cisgiordania. Ieri mattina si è fatto saltare in aria a Taibe, una cittadina araba a Nord-Est di Tel Aviv, ferendo due agenti segreti israeliani. Secondo il quotidiano Haaretz il kamikaze conosceva bene il nemico: per tre mesi era stato un informatore dello Shin Beth. La conferma viene da fonti della Jihad islamica e di al Fatah, che hanno rivendicato l'attentato. È probabile che i palestinesi avessero scoperto il doppio gioco di Murad e l'avessero messo di fronte alla scelta tra essere processato e condannato come traditore o morire da «eroe».

E qui non sembra più di leggere la cronaca dei quotidiani ping-pong al massacro in Palestina ma un racconto dello scrittore argentino Jorge Luis Borges che si chiama proprio *Tema del traditore e dell'eroe* ed è nella raccolta *Finzioni*. «L'azione - scrive Borges - si svolge in un Paese oppresso e tenace: Polonia, Irlanda, la repubblica di Venezia, un qualche stato sudamericano o balcanico... O meglio si svolse, poiché sebbene il narratore sia contemporaneo, il tempo della sua storia è la metà o il principio del secolo XIX».

C'è il nipote di un eroe della resistenza irlandese che cerca notizie sul suo avo, assassinato in circostanze misteriose. Scopre che in realtà il suo progenitore non era l'eroe che tutti credono: era un traditore e quando fu smascherato dai suoi stessi amici accettò di mettere in scena insieme a loro la propria morte, perché alla causa serviva più un eroe da onorare che un debole da commiserare.

Il breve racconto di Borges (cinque pagine nella traduzione di Franco Lucentini edita da Einaudi) fu scritto negli Anni 40 del secolo scorso, affascinò a tal punto il regista Bernardo Bertolucci, che nel 1970 ne trasse forse il migliore dei suoi film: *La strategia del ragno*, con Giulio Brogi nei panni dell'eroe-traditore (e del nipote) e Alida Valli, in quelli della sua amante. Bertolucci ambienta la storia nella Bassa Padana e i cospiratori irlandesi [illegible] diventati giovani antifascisti di provincia che progettano, tra chiacchiere d'osteria e assaggi di culatello, un attentato a Mussolini.

Borges immagina che per rendere più misteriosa la morte dell'eroe i suoi compagni si ispirino agli ultimi giorni di Giulio Cesare e al *Macbeth* di Shakespeare: «Che la storia avesse copiato la storia era abbastanza stupefacente, che la storia copi la letteratura, è inconcepibile», fa commentare al nipote dell'eroe. Lo scrittore argentino non poteva prevedere che nella società post-moderna molto spesso, dagli attentati alle Due Torri ai kamikaze palestinesi, è proprio la realtà a copiare le Finzioni.

PORTO ALEGRE: I GOVERNI LOCALI E LE RICHIESTE DEI NO GLOBAL

Il mondo salvato dalle città

Pubblichiamo una sintesi dell'intervento che Mercedes Bresso, presidente [illegible] Provincia [illegible] Torino, ha svolto ieri [illegible] Forum mondiale delle Autorità locali, a *Porto Alegre*.

[illegible]des Bresso

O[illegible] ogni società e ogni cultura interpretano oggi gli effetti della globalizzazione sulle propria dinamiche interne e anche se esiste un linguaggio comune, [illegible] opposizione comune, il movimento spontaneo continua a scontrarsi sugli effetti che la globalizzazione produce. Si tratta di superare la fase dell'opposizione. Per meglio precisare questo impegno [illegible] necessarie alcune considerazioni.

1. La globalizzazione dell'economia e del sapere sociale si sviluppa parallelamente all'ampliarsi di [illegible] spazio di crisi che ha il suo epicentro nel contesto urbano. Oggi [illegible] città rappresentano le forme più acute dell'esclusione sociale e della segregazione. È [illegible] città che si scontrano giornalmente le culture. È il contesto urbano quello nel quale è più evidente come l'articolazione tra processo di mondializzazione e sviluppo locale si sia spezzata. Nelle stesse guerre postmoderne [illegible] centro dei conflitti è costituito degli spazi urbani, da quelle [illegible] città da sempre simbolizzate dalla piazza pubblica, dall'agorà o foro; in queste piazze il movimento sociale spontaneo tende a competere sul terreno della comunicazione massificata [illegible] rappresentazioni del potere. In queste città i governi locali hanno la responsabilità diretta della ricomposizione della cultura sociale urbana.

2. La globalizzazione neoliberista è anche accompagnata dall'acquisizione, nella cultura sociale mondiale, di alcuni principi che [illegible] costituiscono l'antinomia agli occhi del movimento [illegible] il principio dello sviluppo sostenibile; l'assunzione della qualità della vita come parametro di misura dello sviluppo stesso e del buongoverno; il dialogo e l'integrazione interculturale tra i popoli, come condizione di controllo dei processi di mondializzazione dei mercati del lavoro, della stessa sostenibilità degli investimenti.



Una manifestazione a Porto Alegre

È negli spazi urbani che le diverse culture [illegible] confrontano e chiedono solidarietà

Questo contesto generale è accompagnato dall'affermarsi [illegible] cultura della solidarietà, rappresentata dallo sviluppo della cooperazione diretta tra gli [illegible] locali e dall'impegno di tutte le componenti della società civile.

Lavorare per una cultura della pace significa non soltanto trovare strumenti correttivi delle forme del disagio sociale ed economico, ma significa anche pensare quali po[illegible]no essere i fondamenti stessi della nostra polis, avendo in mente che la sfida [illegible] nostro inizio di secolo [illegible] quella di costruire una politica, un sistema solidale in cui popoli e culture possano comunicare fra di loro. Restituire la pace all'umanità significa anche [illegible] le città ai suoi abitanti.

Quali sono quindi le responsabilità e le competenze che noi rappresentanti delle comunità locali intendiamo conquistarci per riappropriarsi di questa cultura di pace?

Innanzi tutto affermiamo la forza della democrazia locale, della partecipazione e dei diritti umani di tutti i cittadini: su questa strada costruiamo le alleanze con l'insieme delle forze sociali e produttive dei nostri territori; crediamo fermamente che questi obiettivi sono perseguibili se siamo in grado di radicarli fermamente nello stesso tessuto sociale locale, se questo linguaggio, il linguaggio della pace, diventa il linguaggio comune delle nostre collettività.

In secondo luogo [illegible] devono sviluppare gli investimenti nella cooperazione diretta tra comunità locali ed in particolare tra collettività del nord e quelle del sud: la solidarietà, che è stata e che [illegible] la molla propulsiva di queste scelte, deve tuttavia permettere lo sviluppo di un vero scambio di conoscenze e competenze; le collettività locali su questo terreno assumono sempre di più il compito portante del rafforzamento dei sistemi locali, delle loro democrazie, della loro capacità di sviluppo sociale ed economico. La cooperazione decentrata si pone oggi come lo strumento complementare, forte, inedito delle politiche di aiuto allo sviluppo degli stati e della comunità internazionale. L'obiettivo dell'innalzamento delle quote di investimento locali in queste politiche deve essere riconosciuto come una necessità della comunità locale stessa e assunto nei vari programmi nazionali ed internazionali.

All'ampliamento mondiale dei mercati, alla globalizzazione delle multinazionali e del commercio mondiale deve accompagnarsi l'assunzione della responsabilità degli effetti che questa globalizzazione produce: ed in particolare è necessario lavorare per far riconoscere la necessità del finanziamento ai processi di pace, alla realizzazione di [illegible] sviluppo sostenibile, alla sua efficacia nei contesti delle crisi urbane. E' su questo [illegible] dobbiamo aprire un confronto e impegnare tutta la forza della nostra creatività locale. Non si tratta infatti di trovare semplicemente [illegible] slogan federatore ma delle proposte operative in grado di incidere sugli aspetti negativi del neoliberalismo e di valorizzare appieno la conquista della universalità dei diritti alla qualità della vita e alla pace per noi e per le future generazioni.

Presidente della Federazione Mondiale Città Unite

ANTER[illegible]NA ROS[illegible]A

[illegible] Ceronetti

Farsi esplodere: in questa neolocuzione, che [illegible] viene dal gigantesco golgota palestinese, c'è un senso che la rende ancor più sinistra e impressionante degli episodi stessi cui si riferisce; il soggetto sono persone umane che trattano [illegible] e terminano volontariamente la loro esistenza *come materia inorganica*. L'uo[illegible] groviglio indecifrabile [illegible] segni, non [illegible] assimilabile a materie esplodenti (gas, tritolo, uranio) ma, [illegible] arriva a *farsi esplodere*, ne diventa una. E' uno dei modi del suo fissarsi, per riduzione progressiva del riflesso spirituale che [illegible] superiore *habitat*, nella sfera dell'inorganico, evento che denunciava, considerando le anticipazioni dei fenomeni d'arte, già nel 1948, Hans Sedlmayr nel suo *Perdita del Centro*.



Nelle danze e nei riti primitivi abbiamo l'uomo-leopardo, l'uomo-scimmia, l'uomo-puerpera, l'uomo-tigre, la donna-vacca, la donna-pesce, il licantropo, non usciamo mai dalla scena dell'organico. Ma nella prima delle guerre industriali, dall'officina della lingua tedesca uscì un'espressione a testa di morte: *materiale umano*. Molti anni dopo qualche madre ha cominciato a mettere al mondo, inconsapevole, poveretta, uomini-bomba, uomini che *si fanno esplodere*, [illegible] scrivono senza il minimo scandalo le cronache. [illegible] materiale umano della Grande Guerra [illegible] eccessivamente *umano*: [illegible] vittima di esplosivi, [illegible] lui stesso una cosa-che-esplode, una bomba di carne che un programma mentale guida ad un luogo dove il suo tragitto culminerà in bagliore di strage.

Finora l'uomo-bomba era di sesso maschile, esclusivamente, nella storia dell'intifada. (Ma donne che si fanno esplodere sono da tempo fabbricate dai Tamil [illegible]usti dell'Indonesia: là gli uomini hanno il ruolo di meccanici e di scienziati, in questa speciale industria bellica). Ora l'inorganico ha assunto anche le sembianze di una ragazza, prima donna-bomba di Gerusalemme. Qualcosa di [illegible]ratamente inaccettabile, quando [illegible] in gioco una metamorfosi di violenza del pacchetto di visceri femminili, [illegible] in procinto di nascere, di verificarsi, in questo terrificante microcosmo sublunare.

Le analogie non mancano. Che cosa sono gli uteri in affitto, gli embrioni volanti, le fecondazioni in provetta, tutto l'orrendo, ripugnante traffico fatto prosperare da una industria ostetrica innominabile sotto la pia etichetta di Fecondazione Assistita, se non dell'organico trattato come materia inorganica, venduto, mercanteggiato, ridotto a nulla per produrre vita che non sarà più la stessa, vita falsa e micidiale [illegible] quella che esce dal laboratorio di *Metropolis*, una donna che non è tale se non nell'apparenza?

L'uomo-bomba in versione femminile è un passo avanti nel più *brutto*. E' possibile accennarne così freddamente non avendo sott'occhio quei visceri spar[illegible] insieme al sangue d'altri [illegible]mente versato. Rifletto: la diversità dall'inorganico, la specificità [illegible] dell'umano [illegible] riteniamola più sufficientemente garantita dal semplice possesso del linguaggio, perché quell'esplosivo-femmina era pur *baal lashon*, proprietario di una lingua, detentore di linguaggio, e di colpo si è rivelato essere, nella sua [illegible]za, qualcosa che all'idea tradizionale, se valga ancora, dell'umano, non corrisponde più. «Una che fu donna» dice il becchino dell'*Amleto*: quella ragazza, volendosi esplosivo, aveva cessato di essere una donna mentre [illegible] appariva viva e parlante. Il linguaggio umano era ammutolito in lei, ormai fatta altro, materia che esplode, arma assassina. Il linguaggio [illegible] ci protegge più, o troppo poco. Le scene di panico e sangue, piene di grida, di stridori di macchine, sono un sipario squarciato da cui la parola non esce più.

LETTERE

Dollari e pesos a Buenos Aires • Le cause del gelo • Scienza e fede

Il cambio in Argentina

Sono arrivato in Argentina nel 1953, un paese meraviglioso, con gente molto buona, però con dirigenti, tanto in politica come nel sindacalismo con una mancanza assoluta di senso dello stato, basta dire che quasi tutti si sono arricchiti nella funzione pubblica, con questo si può capire la corruzione che c'è nel governo: il debito totale della Repubblica Argentina è uguale ai soldi depositati all'estero dagli stessi argentini.

Il governo argentino ha deciso di togliere le garanzie costituzionali a tutti gli abitanti dell'Argentina (il diritto alla proprietà non esiste più) e si fa padrone dei soldi depositati obbligando la gente a cambiare i dollari al prezzo stabilito dallo [illegible] governo (pesos 1,40), [illegible]rò per comprarli uno deve pagarli 2,00 pesos o più. I depositi in dollari secondo il governo sarebbero di 45 miliardi di dollari, la differenza che rubano ai depositanti è di 15 miliardi di dollari.

Tanto l'ambasciata come i consolati italiani, [illegible] dicono niente e [illegible] una protesta dicono di mandare una lettera: penso che questa non sia la maniera di difendere i diritti di noi italiani che da molti anni viviamo lontani dalla nostra patria.

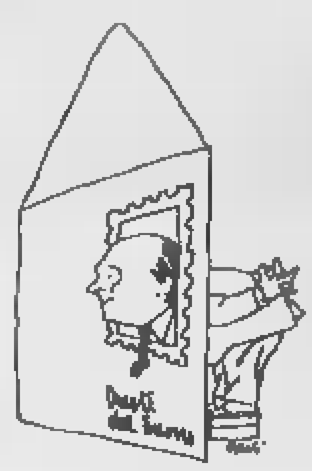
Giuseppe Azzaroni, Buenos Aires

Il servizio d'ordine negli stadi

EGREGIO sig. Del Buono, sono un appassionato e tifoso di calcio che per molti anni si è recato allo stadio rinunciandovi in fase successiva a causa di ripetuti atti [illegible] violenza, atti provocati sia da elementi non degni di fare parte della nostra società civile sia da pseudogiornalisti e pseudopinionisti autori di atteggiamenti teatrali e pericolosi fatti in nome del diritto di informazione.

All'inizio di questo campionato [illegible] tendenza sembrava essere cambiata grazie ai nuovi provvedimenti restrittivi presi dal ministero dell'Interno, provvedimenti corretti anche per chi, come me, non ha risparmiato critiche alla Polizia italiana (vedi i giorni del G8 in cui abbiamo fatto [illegible] figura di un regime dittatoriale del terzo mondo). Adesso un cavillo della Cassazione rischia di rendere inefficace il lavoro delle forze dell'ordine e ciò contribuirà sempre più ad allontanare i tifosi dagli stadi. A questo punto io mi chiedo perché non responsabilizzare di più quelle società che per anni hanno foraggiato certi beceri soggetti negando i biglietti ai tifosi normali, mettendo a loro carico le spese per il mantenimento del servizio d'ordine negli stadi?

Giacomo Cabella, Tortona (AL)



GENTILE corrispondente, sono d'accordo con lei sulle responsabilità delle società di calcio e sull'opportunità di un loro eventuale intervento finanziario. Non [illegible] d'accordo [illegible] i termini «pseudogiornalisti» e «pseudopinionisti» che lei usa. Direi che si tratta di giornalisti e opinionisti: se le loro informazioni e idee [illegible] diverse dalle sue, non vuol dire che siano illegittime. Temo comunque che nulla si risolverà [illegible] non si arrive alla chiusura almeno temporanea degli stadi, ed alle partite [illegible] soltanto per televisione.

Oreste del Buono

Effetto serra e siccità

Scrivo a proposito dell'inquinamento, del gelo e della [illegible]ità che stanno affliggendo l'Italia intera. Come si è già detto altre volte, la [illegible] di tutto ciò dovrebbe essere il famigerato «Effetto [illegible]», che sta modificando, lentamente ma inesorabilmente, l'assetto climatico del nostro pianeta: si tratta cioè di un graduale aumento delle temperature medie in seguito all'emissione nell'atmosfera [illegible] quantità enormi di [illegible] nocivi da combustione, che ostacolano la normale dispersione dei raggi solari rifratti dalla superficie terrestre.

Ebbene, tale mutamento, per troppi anni trascurato a livello teorico, oggi si sta rivelando, al lato pratico, ben più grave del previsto: si avranno sempre più frequenti tempeste tropicali in zone temperate, estati torride alternate ad inverni gelidi, oltre che ad un impercettibile [illegible] costante innalzamento degli oce[illegible]i. Bisognerebbe cominciare a ridurre l'inquinamento nelle nostre città [illegible] soltanto con i soliti palliativi (domeniche senz'auto e targhe alternate), ma soprattutto con una nuova politica ecologica che favorisca le fonti di energia pulita. Purtroppo, però, questi annosi ma sempre più urgenti problemi rimarranno tali finché paesi come gli Stati Uniti si dimostreranno riluttanti nel ratificare convenzioni come quella del «Protocollo [illegible] Kyoto».

Marco Bosonin, Montalto Dora (TO)

Una ingiusta persecuzione?

Leggo molti interventi di lettori che ritengono Berlusconi perseguitato ingiustamente dai magistrati e da [illegible] sinistra falsa e [illegible]. Il fatto che il presidente del Consiglio non voglia risolvere [illegible] conflitto d'interessi; abbia fatto approvare in Parlamento la quasi totale depenalizzazione sul falso [illegible] bilancio; si opponga alle rogatorie; non vo[illegible] presentarsi nel processo che lo vede imputato; controlli ormai le maggiori televisioni private e pubbliche e il 70% della stampa; si sia salvato [illegible] condanne attraverso le prescrizioni. Tutto questo e altro ancora sono [illegible] di poco conto create [illegible] opposizione bugiarda e da una magistratura parziale?

Franco Vicentini, Treviso

Il cervello religioso

La scienza pare ora aver scoperto che c'è un'area del cervello deputata al sentimento religioso. Se ciò [illegible] vero, allora i credenti non hanno merito per la loro fede e i miscredenti non [illegible] colpevoli del loro ateismo. In altre parole, se uno non crede in Dio non [illegible] colpa sua, bensì al limite «colpa» di Dio stesso che ha deciso di non instillare nel suo cervello il sentimento religioso (quindi gli atei, non responsabili della loro condizione, non vanno all'inferno!).

Ricordo le parole dell'arguto Indro Montanelli, che qualche anno fa ebbe a dire: «Quando sarò dall'altra parte e incontrerò il Padre Eterno, gli domanderò perché non mi ha dato il dono della fede...»

Daniele Oria

La morte di Hobeika

La morte di Hobeika ha ripropo[illegible] alla memoria il terribile massacro di Sabra e Chatila. Mi chiedo però perché l'altrettanto terribile massacro di Damour dove più di [illegible] cristiani in maggioranza civili furono massacrati dalle milizie palestinesi quando queste conquistarono la città nel 1976 sia stato completamente dimenticato. Mi sembra quindi che esistano due pesi e due misure.

Carlo Farina, Milano

La parola pace esiste

In questo momento di tensione per le drammatiche notizie che ci giungono dalla Palestina, la Giornata della Memoria celebrata [illegible] 27 gennaio rappresenta [illegible] cordone ombelicale che lega un passato che pesantemente fa parte della storia e un presente che [illegible] conosce ancora il [illegible] valore della parola pace, nonostante i milioni di morti [illegible] campi di sterminio siano ancora lì davanti agli occhi di tutti e più vivi che mai, testimoni diretti di quello che possono fare [illegible] violenza, la sopraffazione e l'intolleranza.

Lo sforzo per costruire una pace duratura e così un mondo migliore [illegible] deve fermarsi al solito discorso di circostanza o al lancio di una paio di colombe da una finestra, ma deve andare oltre, [illegible] fare in modo che il sogno di oggi possa di[illegible] concretamente la realtà [illegible]mani. Altrimenti sarà l'ennesima occasione perduta.

Giuseppe Diotto, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
[illegible] via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, [illegible] 50, tel. 06.47661, fax 06.4[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 [illegible] www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 307 L. 521.[illegible] [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la [illegible] tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 [illegible]@lastampa.it
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: Publikompass S.p.a. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

ALLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA IN VETRINA DAL 2 FEBBRAIO L'ORIGINALE DEL DISEGNO CHE COMPARE SULLE NUOVE MONETE

L'uomo di Vitruvio per l'Euro-Leonardo

Il genio di Vinci lo realizzò per illustrare l'opera dell'architetto romano
Nel Rinascimento la figura umana, inscritta in una circonferenza e in un quadrato, fu presa a modello della perfezione universale

Claudio Altarocca
inviato a VENEZIA

GALLERIE dell'Accademia, sala 23, la più grande: [illegible] ali di pannelli blu isolano al centro un largo corridoio e laggiù in fondo ecco tre gradini e l'abside dell'antica chiesa, [illegible] lì brilla [illegible] lucina, un leggio, [illegible] piccolo altare, [illegible] cui [illegible] deposto il più famoso disegno del mondo, «L'uomo vitruviano» di Leonardo, l'uomo inscritto in [illegible] quadrato e in un cerchio, [illegible] perfette figure geometriche. È tutto, c'è solo lui. «L'uomo vitruviano» è il protagonista unico della mostra *Leonardo* [illegible] *l'Europa*, inaugurata ieri [illegible] Sottosegretario per i Beni e le Attività culturali Vittorio Sgarbi. Il disegno [illegible] tanto emerge dai forzieri dell'Accademia, dove giunse nel 1822: l'ultima volta è stato visto due anni fa alla [illegible] *Da Leonardo a Canaletto*, nel '92 apparve nella non dimenticata mostra a Palazzo Grassi *Leonardo & Venezia*. Adesso però ha un'attualità del tutto straordinaria, poiché [illegible] scelto [illegible] conio [illegible] per la neonata moneta da [illegible] euro. Sarà visibile al pubblico da sabato 2 febbraio fino al 3 marzo, in questa vetrina che è un gioiello tecnologico del Laboratorio Goppion.

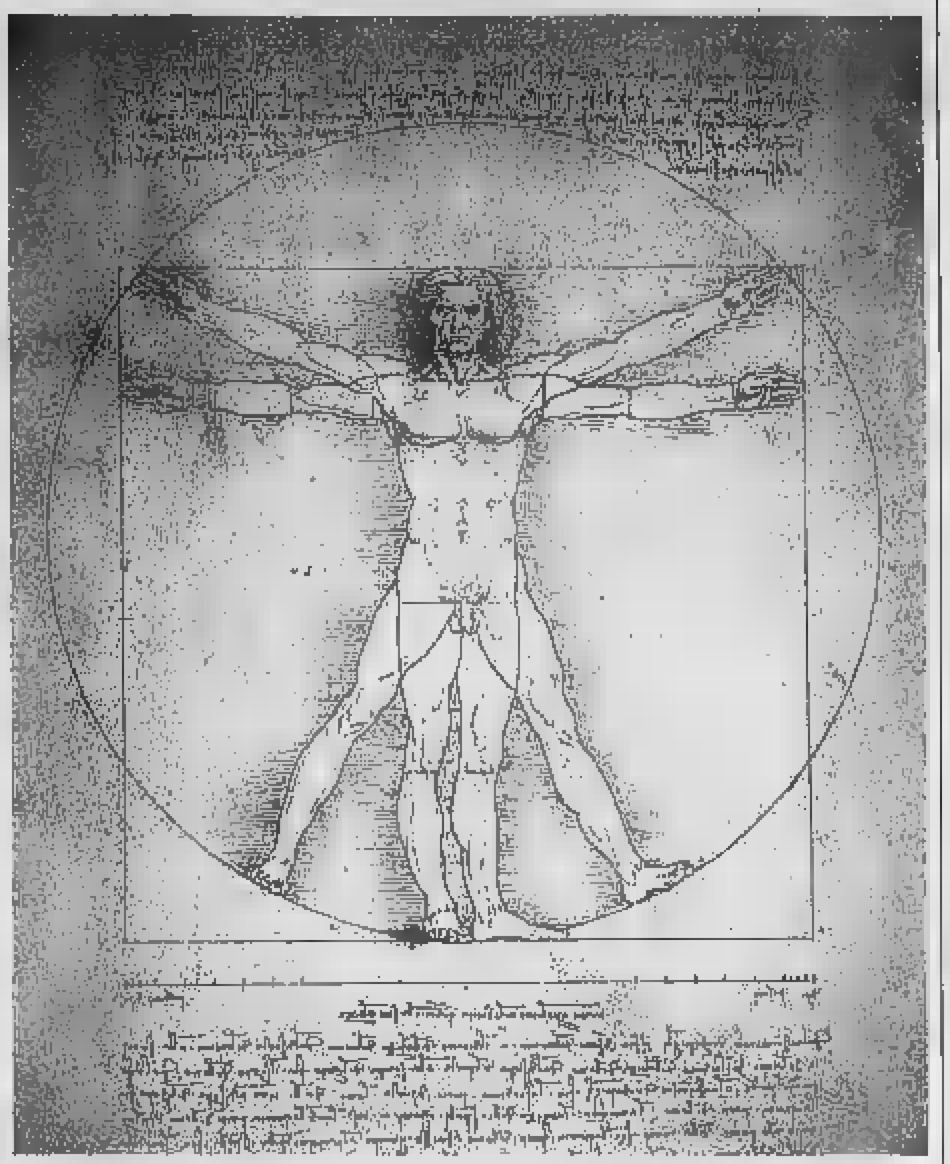
Il disegno, visto [illegible] vicino, è sorprendente. È su un foglio spesso di carta color avorio alto 34,4 centimetri e largo 24,5, [illegible] è a tecnica mista, [illegible] inchiostro bruno, [illegible]stro; e subito s[illegible]o i numerosi solchi leggeri, le sottili incisioni che evidenziano le linee più importanti: Leonardo le ha effettuate con un asciutto stilo metallico, poi vi ha [illegible] il tratto d'inchiostro; e finalmente si coglie il tratteggio fitto e orizzontale, come un'ombreggiatura, uno sfumato, che circonda la figura, la ammorbidisce e nello stesso tempo la fa balzare dallo sfondo. Stupefacente.

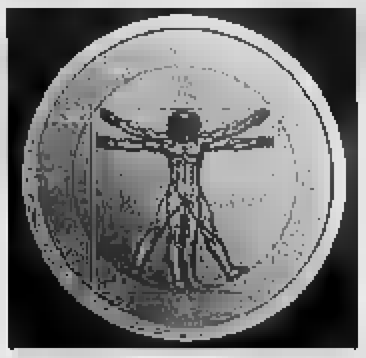
Leonardo fece questo disegno quasi quarantenne, attorno al 1490, [illegible] Milano, mentre ritraeva *La dama con l'ermellino*, abbozzava l'enorme cavallo per [illegible] [illegible] Francesco Sforza, inventava [illegible]chine [illegible] [illegible] militari. «Non è certo un disegno isolato», sostiene uno [illegible] più attenti studiosi di Leonardo, Pietro [illegible]. Esso fa parte di una serie molto vasta di studi sulle proporzioni del corpo umano, e alcuni disegni sono a Windsor, altri qui a Venezia, altri ancora a Torino. Rimase in pratica sconosciuto per più di tre secoli, passando per diver[illegible] collezioni, finché non lo comprò il pittore milanese Giuseppe Bossi ai primi dell'Ottocento: fu Bossi a pubblicarlo per la prima volta nel 1810 nel suo libro sul *Cenacolo*. È a questo punto che inizia [illegible] fortuna dell'«Uomo vitruviano». Oggi è divenuto un'icona universale. In versione animata troneggia persino [illegible] Disneyland, in California.

«Leonardo lo compose semplicemente per illustrare l'opera di Vitruvio, da cui ha preso il nome», dice il critico Marani. Era riapparso da poco, Vitruvio Pollione, architetto, ingegnere, trattatista romano del primo secolo avanti [illegible]. La [illegible] opera *L'architettura* era stata ritrovata [illegible] Montecassino nel 1414 [illegible] subito fece nascere un grande entusiasmo [illegible] nuovi umanisti, [illegible] Leon Battista Alberti, in Francesco [illegible] Giorgio, nello stesso Leonardo, in Palladio: in Vitruvio c'erano finalmente le idee e i metodi degli [illegible]chi greci, la loro visione del fare, del costruire: c'era la scienza dei rapporti fra le parti di un edificio e il tutto, c'era [illegible] teorizzazione dell'armonia, della bellezza, della natura da imitare. E qual è il culmi[illegible] della natura? L'uomo. Di qui il famoso parallelo fra le proporzioni del corpo [illegible] e le proporzioni di [illegible] edificio, il [illegible] tra il corpo umano e l'opera d'arte. Vitruvio lo espone bene nel primo capitolo [illegible] te[illegible] libro, nella sua *Architettura*. Leonardo lo riprende pari pari. Leonardo trascrive il testo vitruviano. E lo illustra, come pure lo illustrano un Fra' Giocondo e un Palladio, i cui disegni sono però goffi e tozzi rispetto alla folgorante sintesi leonardesca.

Leonardo, seguendo Vitruvio, inscrive [illegible] uomo [illegible] le braccia aperte [illegible] [illegible] in un quadrato, simbolo della terra, del mondo, e il centro dell'uomo [illegible] del quadrato è qui il pene; e inscrive lo stesso uomo, come un altro fotogramma sovrapposto, con le braccia tese ma sollevate all'altezza della linea del capo, e con le gambe leggermente divaricate, in una circonferenza, simbolo dell'universo, e il centro è qui l'ombelico: Mirabile scoperta. L'uomo è un ritmo del cosmo, è [illegible] mondo minore», in scala, come [illegible]ive lo stesso Leonardo riprendendo gli antichi. L'estensione del corpo [illegible] braccia tese è pari all'altezza, e [illegible] viso, dal mento al «nascimento» dei capelli, è un decimo dell'altezza. E così via. L'uomo è [illegible] sistema perfetto [illegible] naturale, è un teorema, dove tutto si tiene. Possiamo dunque trasportare, [illegible] [illegible] meccanicamente - argomentano Vitruvio e Leonardo -, questi rapporti nelle [illegible] che gli uomini fanno.

Alcuni studiosi si sono avventurati a delineare [illegible] «geometria sacra» sottesa a quest'«Uomo vitruviano», o parlano di tradizioni esoteriche egizie, azteche, persino pre-massoniche. «Accontentiamoci di dire che Leonardo va oltre Vitruvio - riflette il prudente, solido studioso Pietro Marani - perché ritorna allo studio diretto della natura».





In alto L'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci. L'[illegible] lo realizzò intorno al 1490, a Milano, nel periodo in cui stava dipingendo la Dama dell'Ermellino e studiando la [illegible] equestre [illegible] Francesco Sforza. A sinistra il bozzetto della moneta da un euro, che raffigura il disegno leonardesco

INTERVENTI DI SGARBI SU BIENNALE E KABUL

Valle dei Buddha [illegible] Pompei

Alla veneziana vernice della mostra **Leonardo e l'Europa** [illegible] sottosegretario ai Beni culturali [illegible] **Sgarbi** ha ringraziato **Paolo Baratta**, presidente uscente della Biennale, [illegible] l'attività svolta, dichiarando che la sua sostituzione [illegible] aprile con [illegible] **Bernabè**) [illegible] «un normale avvicendamen[illegible]». In mattinata Sgarbi aveva partecipato alla presentazione [illegible] [illegible] sull'arte afghana (in calendario [illegible] Siracusa dal 2 febbraio all'8 marzo, vedi l'articolo [illegible] questa pagina), polemizzando con la visione del pa[illegible] asiatico che avrebbero dato, in occasione delle vicende belliche, giornalisti «sedentari e impiegatizi». Ricordando i giganteschi [illegible] distrutti dai talebani nella valle di Bamyan (meta di [illegible] [illegible] recente viaggio), Sgarbi [illegible] detto: «Si è [illegible] di [illegible] crimine [illegible] l'umanità, ma sarebbe un errore ricostruirli. E' [illegible] se i Buddha fossero rientrati nella roccia, se ne avverte [illegible] [illegible] presenza. La distruzione è [illegible] il più colossale spot per un luogo che può diventare meta turistica come Pompei». Per Sgarbi si tratta di [illegible] luogo bellissimo, destinato [illegible] diventare [illegible] straordinario bacino per il turismo».

AFGHANISTAN IN MOSTRA A SIRACUSA

Il chapandoz cerca la capra

Giacomo [illegible]
ROMA

STORIA e misteri [illegible] una terra affascinante. Larghi stivali di cuoio rinforzati da stecche di legno, cappelli foderati, ampi pastrani imbottiti e fruste piombate. La vestizione dei capisquadra (chapandoz) è tra le [illegible] rituali più significative del buzkashi, letteralmente «prendere la capra», lo sport nazionale afghano, praticato soprattutto nel nord del paese. Si gareggia in tanti, tutti contro tutti. Vince il cavaliere che riesce ad issare sulla sella la carcassa dell'animale, appesantita da acqua e sabbia, e a deporla nel «cerchio di giustizia», [illegible] centro del campo da gioco.

Il tradizionale guardaroba del caposquadra potrà presto [illegible] ammirato in Italia, [illegible] [illegible]le sculture in pietra, ai [illegible] [illegible] legno scolpito, ai monili turkmeni, ai costumi, ai tappeti e ai [illegible] di volti e paesaggi. Arte, etnografia [illegible] fotografia si fondono in *Afghanistan, un mondo svelato*, la mostra in programma [illegible] Siracusa dal 2 febbraio all'8 marzo, presentata ieri a Roma dal sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi. Accanto agli [illegible]getti, le testimonianze fotografiche e i documenti d'archivio illustreranno la complessità etnica e culturale della nazione asiatica. Le tradizioni, il difficile dialogo con la modernità, i caftani uzbeki in seta e il soffocante burqa d'acrilico, la vivacità intellettuale delle città contrapposta ai silenzi dei paesaggi sconfinati percorsi dalle carovane dei nomadi.



I Buddha di Bamyan

Durante il periodo dell'esposizione saranno organizzate a Siracusa due tavole rotonde: «Afghanistan, crocevia d'Asia-Verso la ricostru[illegible]» e un incontro sulla condizione femminile con la partecipazione del ministro Prestigiacomo. I reperti esposti, raccolti in sei spedizioni dal Centro ricerche etnografico-ambientali [illegible] Firenze, spaziano nell'affascinante e millenaria storia afghana. Oggetti d'uso quotidiano, abiti, strumenti musicali, suppellettili e attrezzi ed armi che testimoniano [illegible] vocazione multiculturale di un popolo irrequieto [illegible] invincibile. L'unico al mondo che abbia sconfitto sia il grande [illegible] dell'impero britannico che l'Armata Rossa. Le sculture in pietra, stucco o terracotta nello [illegible] del Gandhara (II-III secolo dopo Cristo) [illegible] affiancano all'arte islamica dei secoli più recenti. Schegge [illegible] [illegible] paese [illegible] [illegible] storia [illegible] di mistero, [illegible] cui la civiltà greco-romana si è fusa con quelle indiana e persiana per poi innestarsi su un tessuto religioso e sociale buddhista, come dimostravano le grandi opere devozionali della splendida valle di Bamyan, i giganteschi Buddha distrutti dai talebani.

All'inaugurazione del [illegible] febbraio interverranno il vicepremier Gianfranco Fini, [illegible] principe ereditario afghano [illegible] Wais Zahir, presidente della fondazione per la ricostruzione e lo sviluppo dell'Afghanistan e il barnabita padre Moretti, lo storico cappellano dell'ambasciata italiana a Kabul. Dopo Siracusa la mostra farà tappa in altre città italiane, tra cui Firenze.

IL PROGRAMMA DI LIBRI CONDOTTO DA AUGIAS IN ONDA IN TERZA SERATA. ZACCARIA: I TEMPI SONO CAMBIATI

La cultura vien di notte La Rai resuscita Babele

Simonetta Robiony

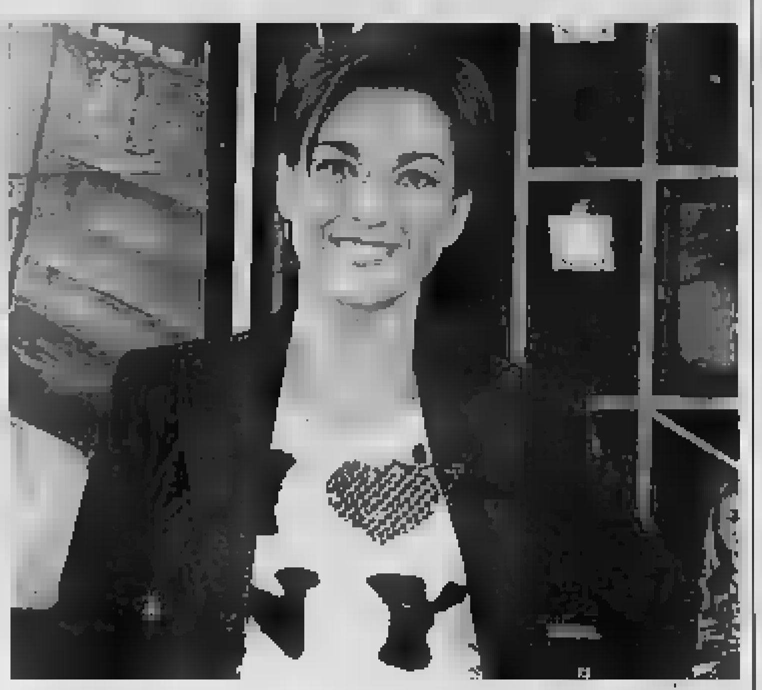
ROMA

Torna Augias e torna «Babele», il programma di [illegible] e cultura nato sul modello [illegible] francese «Apostrophes» di Pivot nel [illegible] su Raitre con Corrado Augias e, dopo cinque anni e sei edizioni, chiuso dallo stesso Angelo Guglielmi, allora direttore di rete, perché l'ascolto oscillava tra gli 800mila e 1 milione e mezzo: troppo poco, nonostante le 11 di [illegible]. Adesso, dopo nove anni di assenza dal video, torna Augias e torna «Babele» ma ridotto a 28 minuti perché altro non è concesso e messa in onda su Raiuno intorno all'1 di notte, dopo l'ultimo degli ultimi del tg, nello spazio di Rai EduCultura. Segno che i tempi sono cambiati spiega Parascandolo, il direttore dello [illegible] satellitare [illegible] cui la Rai si lava la coscienza producendo programmi non da Auditel: un tempo la tv pubblica poteva permettersi dei lussi, oggi che sta [illegible] mercato non più. E quindi, via [illegible] «Babele» dimezzata e collocata a notte fonda a far da foglia di fico per una Rai che ancora dice di voler contribuire alla crescita dei cittadini. Certo, spiega il presidente Zaccaria, se il pubblico lo richiedesse, [illegible] rubrica [illegible] libri potrebbe stare perfino in seconda serata, ma in una Italia dove si legge meno che in tutti gli altri paesi d'Europa e dove i lettori forti sono il 2,7% della popolazione, questo è dato ottenere. Senza dimenticare, dice ancora Zaccaria, che l'amore per i libri si può stimolare anche chiamando, raramente ormai, gli scrittori nei talk-show, producendo fiction tratte da romanzi, invitando studiosi a dir la loro nei dibattiti di mezza sera. Per di più, a difesa [illegible] questa «Babele» dimezzata, sta che l'appuntamento del venerdì su Raiuno non è l'unico: ci sarà, sul satellite [illegible] RaiEduCultura, anche un magazine informativo di «Babele» destinato a diventare quotidiano e ci sarà su Internet la possibilità di cercare il libro che si vuole in nome di «Babele». Inoltre le librerie consorziate potranno trasmettere i programmi di RaiEducultura stimolandone la diffusione. Curiosa presentazione, quella di ieri, in Rai, con Augias in collegamento da Parigi che dominava dall'alto dello schermo il tavolo dei relatori venendo interrotto da uno squillo del suo telefonino. E' proprio vero, i tempi sono cambiati: dieci anni fa Augias sarebbe stato a Roma e non avrebbe avuto un telefonino [illegible] in tasca. Novità nel programma poche. Si sceglie un libro, se ne parla [illegible] l'autore e altri ospiti, si vede qualche filmato. «Cerchiamo di proporre cose serie e ben fatte senza ballerine o canzoni - spiega Augias -. Non ho rimpianti [illegible] mi risulta che mai co[illegible] quando si parlava di libri in tv in Italia è cresciuta la lettura. Che se in una fiction un attore tenesse in mano un libro invece di una sigaretta non sarebbe male. Che MacLuhan si sbagliava sulla tv e il mezzo non è il messaggio, altrimenti non ci dovrebbero essere le informazioni sul tempo, sulla borsa, sul traffico: e allora perché non fare anche informazione sui libri?».

PRESTO SU ITALIA 1

«Mezz'ora Daria» su Radio Dj

■ Sulle reti Mediaset il «volto» dei libri è quello di Daria Bignardi, che prima di trovare la grande notorietà di pubblico facendo la padrona di casa del «Grande Fratello» e di «Tempi Moderni» aveva presentato su Italia 1 la svelta trasmissione «A tutto volume».
La Bignardi - a dire il [illegible] - i libri non li ha mai abbandonati, infatti appena finito il «Grande Fratello 2» ha ricominciato il suo classico programma di informazione letteraria su Radio Dj, «Mezz'ora Daria». Nel prossimo futuro dovrebbe ritornare a raccontare scrittori e storie anche su Italia 1.



Daria Bignardi dopo il «Grande Fratello» è tornata a «Mezz'ora Daria» su Radio Dj

«Fu Sparta a inventare il topless»

La guerra del Peloponneso «Alle otto della sera» su Radiodue

[illegible]

Che ci può importare, oggi, della guerra trentennale che contrappose dal 431 al 404 a.C. Sparta ad Atene? Apparentemente niente. Un niente assoluto. Eppure al racconto di quel conflitto è dedicato il programma radiofonico «Alle otto della sera», in onda su Radiodue, per venti puntate e quattro settimane, a partire [illegible] questa. La cura, e in questo caso lo conduce anche, il direttore della seconda rete [illegible] RadioRai Sergio Valzania, appassionato della materia, autore di un libro sulla Grecia di ieri e di oggi intitolato «Tre tartarughe greche», tifoso sfegatato di Sparta di cui esalta la civiltà ingiustamente accusata di essere troppo militaresca e severa.

Dunque, Valzania, in che modo può interessare all'ascoltatore di oggi sentir parlare [illegible] guerra del Peloponneso, quella in [illegible] Sparta sconfisse Atene finendo a sua volta stremata? Valzania ride: «Sinceramente niente. Però, e non è una mia considerazione ma una considerazione che condivido, dal Rinascimento in poi, ci siamo messi in testa che la Grecia [illegible] la culla della nostra civiltà e ne abbiamo fatto un modello ideale. Forse non è così, ma non importa. Lo pensiamo da cinquecento anni e questo basta».

A differenza dei più [illegible] parteggia apertamente per Sparta che infatti mette all'inizio del titolo [illegible] suo programma: «Sparta e Atene, una rivalità annunciata», come mai? «Mah. Intanto c'è l'amore. E l'amore è sempre immotivato. Poi c'è che gli ateniesi mi sembrano dei gran rompicoglioni, tanto che tutte le altre città greche decisero di consorziarsi per fargliela pagare tirando in ballo Sparta che non ne aveva voglia. Infine è che questi spartani erano gente semplice, allegra, propensa a ballare e a far festa. Contadini che dominavano la fertile pianura del Peloponneso propagandando abilmente l'idea che fossero ottimi combattenti per spaventare gli avversari». E non buttavano i bambini dalla rupe? «Ma [illegible] A differenza degli ateniesi erano esseri liberi che permettevano alle donne di far sport, di girare per strada, di andare perfino col seno al vento».

Il programma, in onda per mezz'ora prima e dopo un giornale radio ogni sera [illegible] 20, viene considerato [illegible] direttore di [illegible] un po' come un piccolo gioiello offerto a quella fetta di ascoltatori che [illegible] hanno voglia o non possono piazzarsi davanti alla tv, ma gradiscono approfondimenti anomali, colti e leggeri. Quattro minuti di parlato e via la musica: quattro minuti e mai di più per far venire voglia di stare attenti. A condurlo, fino ad oggi, sono stati personaggi come Cardini, Vattimo, Giordano Bruno Guerri, [illegible] sempre con successo tanto da aver raddoppiato il minimo share di partenza portandolo dal 3% al 6%. Proporlo alla mattina, quando il pubblico della radio è assai più vasto, dice il direttore, sarebbe come ucciderlo: [illegible] c'è il silenzio, la concentrazione, la pazienza per cose di cui apparentemente non ci importa niente. [si. ro.]

TORINO, IN PRIMA L'ASSOCIAZIONE 114

Lucarelli «ghetto dorato» per i giovani dello Stabile

«Un giorno dopo l'altro», gran thriller bravi attori, ma impostazione discutibile

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Da quando si sono diplomati alla scuola del Teatro Stabile, Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Manescalchi hanno costituito un gruppo, l'Associazione 114, che ricorda un poco le «sociali» di una volta. [illegible] quest'ambito i tre agiscono contemporaneamente da drammaturghi, da registi e, logicamente, da interpreti. In tanta complessità [illegible] ruoli, sono riusciti a coltivare un repertorio poco ovvio, per niente pigro, contemporaneo con inclinazioni giovanilistiche, attento alle tecniche del fumetto e del cinema. Ne sono risultati spettacoli ora buoni e ora [illegible] provvisorio. Provvisorio [illegible] «Un giorno dopo l'altro», tratto dal romanzo di Carlo Lucarelli e prodotto dal Teatro Stabile che lo rappresenta al Gobetti fino al 10 febbraio.

Dopo l'«Almost Blue» dello [illegible] è la seconda volta che il trio si misura con [illegible] intrecci thriller di Lucarelli. Evidentemente rispetta la regola secondo cui «squadra che vince non si cambia». Ma questa volta il «gioco tattico» sembra essersi sfilacciato per strada. Il romanzo e la successiva riduzione teatrale raccontano le imprese di un misterioso serial killer, che nessuno ha mai visto in faccia perché l'uomo [illegible] travestirsi e perché stipula i contratti via internet. Quando un giovanotto smunto, depresso e autoerotista riesce a inserirsi per caso nella chat line del killer, comincia la caccia all'uomo in cui s'impegna una donna poliziotto della Mobile di Bologna, Grazia Negro, ormai famosa presso tutti i lucarelliani d'Italia. Via via che si srotola, il thriller apre squarci sulla vita di chi vi è coinvolto e soprattutto su quella dell'assassino, addestrato a uccidere fin da bambino, quando un vecchio mafioso lo trasformò in una creatura gelida, implacabile come un pitbull. Nota etologica di Lucarelli: i pitbull sono cani docili e affettuosi; se però finiscono nelle mani sbagliate, possono diventare autentiche macchine per uccidere.

Il plot, lo vedete, è variamente stratificato e ricco di chiaroscuri. Se queste qualità fossero riuscite a diventare racconto teatrale, «Un giorno dopo l'altro» sarebbe [illegible] probabilmente un bellissimo spettacolo. Purtroppo i pregi sono stati frenati, inibiti da un'impostazione che ha fatto girare il motore a regime insufficiente. Il primo tempo (di tipo intimistico-introspettivo) è risultato pressoché immobile. Il secondo, pur ravvivato [illegible] alcuni spunti di azione scenica, ha cercato di dilatarsi con le voci registrate di personaggi secondari e, soprattutto, ha prodotto una specie di straniamento allorché ha affidato l'evoluzione dei fatti al loro racconto, per di più in terza persona. Il che produce nello spettatore uno spaesamento abbastanza allarmante.

L'impostazione discutibile di «Un giorno dopo l'altro» ha effetti inevitabili sugli attori che [illegible] bravi e motivati, come sempre; ma, si direbbe, si sono cacciati in un cul di sacco da cui è difficile evadere. E viene un dubbio. Dopo il «Risveglio di primavera» così simile a «Piccole donne» e dopo questo spettacolo, ci si chiede [illegible] sia corretto e utile il modo di valorizzare gli attori giovani dello Stabile. E se fosse soltanto un modo di richiuderli in una sorta di ghetto dorato? E' un dubbio, magari immotivato, magari esagerato e inutilmente allarmistico. Ma è serio.

GOLINO E BRUNI TEDESCHI PROTAGONISTE DI «L'INVERNO» DI NINA DI MAJO: IL DRAMMA DEL GELO NELLA COPPIA

VALERIA e VALERIA

Solitudine a due facce

[illegible] Caprara

ROMA



Una Valeria con le braccia e [illegible] gambe nude, niente trucco, un cappotto con il collo [illegible] pelliccia dentro cui nascondere gli imbarazzi delle domande e delle interviste. Un'altra Valeria con i riccio[illegible] scomposti intorno al viso, [illegible] sguardo ancora bambino, gli stivali s[illegible] la gonna di veli leggeri. Insieme, Bruni Tedeschi e Golino, dopo aver l[illegible] a lungo lontano dall'Italia, recitano nel nuovo film della regista napoletana Nina Di Majo «L'inverno», invitato nella sezione Panorama [illegible] prossimo Festival di Berlino. Esprimono, attraverso percorsi e modalità diverse, la sensazione di «spaesamento» intorno a cui la regista ha costruito la vicenda: «Il film - spiega l'autrice - narra di una sorta di deserto emotivo e culturale, in cui i personaggi si muovono soli e spersi, cercando una direzione che non riescono a trovare e tentando di costruire disperati, caduchi contatti umani. "L'inverno" è anche una riflessione sulla coppia in questi tempi; un amico, vedendo il film, l'ha definito il "funerale della coppia"».

[illegible] panni dei loro due personaggi, Marta (Bruni Tedeschi), legata allo scrittore in crisi Leo (Fabrizio Gifuni) e Anna (Golino), moglie dell'industriale cinquantenne Gustavo (Yorgo Voyagis), hanno provato sensazioni opposte: [illegible] dentro il disagio mi sento abbastanza bene - spiega con un sorriso [illegible] prima -, anzi diciamo che ci sgu[illegible]o. Insomma, lavorare sul dolore non è una cosa che mi add[illegible] quello che m'interessa è cercare l'onestà. Credo che, in fondo, il malessere vissuto da Marta sia abbastanza catartico, nel dolore della [illegible] separazione c'è qualcosa che la riporta al passato, a un abbandono molto più lontano nel tempo». Per Golino, invece, accettare la figura di Anna, dolce e sottomessa, ma anche capace, proprio con la sua arrendevolezza, di far esplodere i problemi di Marta e di Leo, non è stato semplice: «Non riuscivo a entrare in contatto [illegible] Anna, mi sembrava un tipo femminile troppo distante da me, con i suoi aspetti obliqui, con quelle fragilità che trovavo irritante. All'inizio avrei preferito fare l'altro personaggio, poi invece ho capito che Anna mi offriva la possibilità di confrontar[illegible] [illegible] i miei limiti di attrice, costringendomi a parlare e a muovermi in un modo diverso. Una [illegible] pericolosa, ma anche molto stimolante».

La regista: «Descrivo un deserto emotivo, i personaggi si muovono soli, tentando di costruire esili contatti umani» Il film invitato a Berlino nella sezione Panorama

[illegible] gelo dell'incomunicabilità, «la mia grande [illegible]», am[illegible] la regista, «quella che cre[illegible] mi accompagnerà fino alla tomba», avvolge le due coppie al centro della vicenda: «L'inverno del titolo - dice Di Majo, classe 1975 -, si riferisce proprio a questa sensazione di grande freddo, e al trovarsi nudi davanti ad essa». Ma che cosa evoca il termine coppia nelle due attrici protagoniste? Anche qui, sane differenze: «A me la parola coppia - dice Golino - mi riporta subito alla contraddizione di fondo [illegible] la voglia di sentirsi uniti e protetti e l'ineluttabile attrazione della libertà, dell'altra vita, quella da solis. Bruni Tedeschi esita, si sfiora i capelli e poi confessa: «La parola coppia non mi fa venire [illegible] mente proprio niente». Dopo la presentazione al FilmFest di Berlino («Trovo che sia una sezione particolarmente adatta a questo film - osserva la regista, perché meno ufficiale e più attenta alla produzione sperimentale»), le due Valerie torneranno ai loro diversi destini: Bruni Tedeschi apparirà «nei nuovi film di Giraldi e di Incerti e nel cortometraggio di Bernardo Bertolucci intitolato "Ten minutes older". Poi, in estate, dovrei iniziare il mio primo film di regia». Golino interpreterà Lupe Marin (seconda moglie di Diego Rivera) in «Frida», il film di Julie Taymor dedicato alla vita della pittrice messicana Frida Kahlo, con Salma Hayek protagonista; poi apparirà in «Boccanera» di Crialese, in «Hotel» di Mike Figgis, girato in digitale a Venezia, e nella megaproduzione internazionale «Giulio Cesare», dove avrà il ruolo di Calpurnia.



A sinistra Valeria Golino interprete de «L'inverno» con Valeria Bruni Tedeschi (in alto). Nel film sono Anna e Marta, ciascuna infelice a modo suo

MILANO, CADE UN PANNELLO: NESSUN FERITO

Crollo all'Arcimboldi «Excelsior» sospeso

[illegible]



L'interno del Teatro degli Arcimboldi, durante i lavori

Incidente in sala nel Teatro degli Arcimboldi, fresco di inaugurazione. Ieri sera, nella struttura che sostituirà la Scala del Piermarini sino a fine 2004, durante la rappresentazione del ballo «Excelsior», si è verificato un crollo che avrebbe potuto essere pericoloso per le persone presenti all'interno, ma che per fortuna ha provocato soltanto danni alle cose. Intorno alle 21,50, su alcune poltrone laterali, vuote della sala affollatissima, è precipitato uno dei pannelli trasparenti in policarbonato [illegible] coprono l'illuminazione della sala, cadendo da un'altezza di circa [illegible] metri.

Secondo quanto riferito da spettatori in platea, gli addetti alla sicurezza [illegible] erano accorti poco prima che qualcosa non andava e le poltrone erano state fatte sgomberare. Non si sono quindi avuti danni alle persone. Ma la rappresentazione è stata sospesa, prima temporaneamente e, dopo alcuni momenti, definitivamente.

Dal racconto [illegible] alcuni spettatori, durante il secondo atto del balletto si [illegible] visti i vigili del fuoco avvicinarsi alla parete laterale della sala, nella zona, [illegible] di sopra della quale si trovava il pannello che sarebbe crollato di lì a poco. Alcune persone che occupavano le poltrone [illegible] quell'area [illegible] state fatte alzare e pochi attimi dopo [illegible] state accese le luci. A quel punto, il crollo, violento e rumoroso del grande pannello. Secondo una prima ipotesi, la [illegible]ttura potrebbe non aver resistito al calore.

In un primo momento agli spettatori in [illegible] è stata data notizia di una sospensione temporanea dello spettacolo, ma qualche minuto dopo è venuto l'annuncio della sospensione definitiva. Le porte sono state aperte e il pubblico invitato ad uscire: gli spettatori si sono [illegible]ontanati, [illegible] senza nascondere delusione e malumore. Qualcuno ha espresso rimpianto per la [illegible]chia Scala», e ha trovato modo di consolarsi ironizzando sull'incidente e sul contenuto dello spettacolo. «Ha vinto l'oscurantismo!», si commentava riferendosi all'incidente legato all'illuminazione e collegandolo al fatto che il ballo «Excelsior» è una celebrazione dei Lumi e della genialità.

Secondo le testimonianze di [illegible] spettatori, se l'episodio non ha provocato danni alle persone si deve soprattutto alla grande attenzione e alla tempestività di intervento del personale. In particolare una maschera, una ragazza, è stata notata sul finire del primo atto mentre a bassa voce chiamava un collega e lo avvisava che qualcosa non andava per il verso giusto.

Per il teatro che per i prossimi due anni dovrà fare le veci della Scala, il secondo spiacevole intoppo dopo lo sciopero di quattro [illegible] indetto l'altra sera a sorpresa, dai lavoratori lombardi che ha fatto saltare la quinta replica della Traviata. I tecnici di palcoscenico avevano deciso di partecipare all'agitazione astenendosi dal lavoro in orario pomeridiano e serale, rendendo quindi impossibile la rappresentazione, nonostante i tentativi del teatro [illegible] far rientrare questa decisione.

& TIVÙ

Alessandra Comazzi

Un'altra serata record per lo sceneggiato che separa senza equivoci il bene dal male

I tredici milioni di Perlasca

NELLA seconda puntata di «Giorgio Perlasca, un italiano» gli spettatori, come ieri si previsto, sono aumentati ancora, diventando tredici milioni. Un grande successo per Raiuno, riporta la rete ai tempi delle prime «Piovre», quando Michele Placido moriva crivellato dai colpi della mafia. Una storia drammatica, tutto meno che divertente o leggera, anche imperfetta, nonostante i paragoni con «Schindler's List», e alcune ioni dal grande film di Spielberg, po la bambina con il cappottino rosso (che però o muore). Citazioni, o rimembranze, pure dalla «Vita è bella» di Benigni, con l'eroe Perlasca che fa cantare e giocare i bambini per distrarli, per non far capire loro il destino che li attende. Anche in questo caso, nella «Piovra», la vicenda è semplice. E' psicologicamente semplice, i buoni stanno da una parte e i cattivi dall'altra, non si sbaglia.

Alla domanda implicita Primo Levi, se questo un uomo, si può rispondere senza esitazioni. Con estrema facilità. Come facilità estrema è possibile indignarsi, schierarsi, parteggiare. Non si sta dalla parte degli assassini, cattivi, esaltati e senza cuore. Quelli non uccidono per difendersi, e nemmeno per compiere il loro malinteso dovere. Uccidono per malvagità. Sono il male. Il pubblico non può che trovarsi dalla parte dei buoni, dei giusti. Soprattutto quando il protagonista, oltre che giusto, è, per sua stessa ammissione, «matto come un cavallo», furbo come un italiano. Quel Perlasca quale Luca Zingaretti ha prestato suo volto e la sua capacità attore (da notare il ruolo-cameo di Giuliana Lojodice), sorreggendo l'intera fiction, nazionalpopolare quant'altra mai. A sceneggiato finito, quello che commuove di più è il pensiero che il «giusto» se ne sia zitto per decenni. Atteggia- che appare così lontano da questo società dell'immagine e della comunicazione. Lo hanno poi scovato Enrico Deaglio e Giovanni Minoli. E per qualche secondo ricompare, il Perlasca, nella puntata Mixer in cui fu intervistato: «Vorrei che i giovani interessassero a questa unicamente per pensare a quello che potrebbe succedere, e per sapersi opporre a violenze del genere».

Una storia forte che, insieme ad altri recenti successi, dal film tv Maria José al programma della Carrà a quello di Dalla-Ferilli, porta un po' di ossigeno alla tormentata Raiuno. In attesa sempre più imminenti biamenti al vertice. Agostino Saccà, il direttore, sta ponendo mano alla fascia preserale, che dà problemi. Eliminato «Quiz Show» di Amadeus, il prolungamento della «Vita in diretta» non si è dimostrato questa grande soluzione. «Il fatto» di Biagi continua andare bene, non perde un'oncia pubblico. Eppure, già da un po' di tempo si parla del suo spostamento. Per combattere Greggio e Iacchetti, vogliamo una sesta dose Cucuzza? Via; diamo a «Striscia» quel che è di «Striscia», ma diamo al «Fatto» quel che è del «Fatto».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DELL'ARTI

OGGI
Beppe Bigazzi p i cardoni in teglia (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), un reportage sul Ruanda (*Sfera*, La 7, alle 21), come realizzare giardini in miniatura (*Geo & geo*, Raitre, 17,30).

PREMI
Nella bellissima rubrica sul «Foglio» dedicata alla televisione, Guia Soncini assegna premio Andreotti «per la professionalità nel non rispondere alle domande» a Heather Parisi (foto). Costei, venerdì scorso su Raidue, alla domanda «La Cuccarini è la più amata dagli italiani, e tu?» ha risposto «E io? Sono una cucina?». «No, intendevo: la Cuccarini la più amata dagli italiani, tu invece?». «Non capisco domanda». «La rifaccio. Tutti amano la Cuccarini, qual è il tuo sentimento nei suoi confronti?». «Sentimento?».



TAFFERUGLI
Raffaella Carrà trova l'amore è tale solo pro- «un tafferuglio caldo addosso» (*Carràmba che sorpresa*, Raiuno, alle 20,45).

CASE CHIUSE
Chiuso per bancarotta a Leibstad, Svizzera, il primo bordello dedicato alle signore, un grazioso chalet di nome «Angels» ribattezzato dalla stampa «la baita di Heidi in versione hard», gestito da un Clemens K. detto «Der Rammler» («il coniglio»). Le clienti erano moltissime, tanto che i giovani professionisti dell'eros venivano prenotati con settimane d'anticipo. Molte però, approfittando di poter pagare dopo la prestazione, pretendevano forti sconti o non pagavano affatto (prezzi: 150 franchi per un ballo erotico, dai 40 ai 200 franchi per un massaggio sexy) (servizio delle Iene dedicato alle «case chiuse» di Milano, su Italia 1, alle 23,10).

CREMONINI
«Il come una bella donna con la cellulite» (Cesare Cremonini, cantante Lunapop ora attore nel film *Un amore perfetto*).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.10 · 0.35

GIORNO
6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina condotto L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Magazine
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto A. Clerici
12.35 La signora in giallo film "Le erbe dottor Satana"
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti
16.05 La vita condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 Notiziario diretto da Albino Longhi (17.00) - tempo fa (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
20.45 Carramba che sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
23.15 Porta a Porta condotto B. Vespa. Regia M. Aleotti
1.00 Stampa oggi condotto da Moko. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational Un luogo chiamato cinema "Il documentario lirico"
1.45 Sottovoce Interviste a cura di Marzullo
2.25 Texas addio Film (western, 1967) con F. Nero, C. Krosch, E. Montes, L. Pistilli. Regia di F. Baldi
3.55 Noi no Varietà con R. nello, S. Mondaini
4.55 Cercando cercando di teggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto A. Longhi (Replica)
5.30 Dentro l'attualità con Mirabile. Regia di A. Foil

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 11.15 · 13.00 · 23.45

GIORNO
7.00 Cart mattina
Cuori rubati SO (Replica)
9.30 Port Charles Telefilms
10.15 Rai educational mondo colori: "L'Italia di Frontiera"
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri Magazine
11.30 Presentazione I fatti vostri
12.00 I fatti vostri Varietà con M. Giletti, B. Dalla Chiesa, S.
13.30 Tg2 Costume e società Magazine
13.50 Tg2 Salute Rubrica attualità medica
14.05 Scherzi d'amore Talk-show condotto F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Sciuscià domani con M. Santoro
17.00 Finalmente Di
17.30 Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
18.30 Sportsera
18.50 Jag - avvocati divisa Telefilm "L'addio"
19.35 Cuori rubati 50 con P. M. Scalondro, B. Giovannini

SERA
20.00 20 con Tom Jerry Cartoni animati
20.55 Calcio: Parma-Brescia Coppa Italia semifinale
22.55 Chiambretti c'è Varietà
0.10 Neon Libri Magazine
0.20 Tg Parlamento Notiziario
0.30 Meteo
0.35 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
0.40 Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Profiler Telefilm "Ossessione fatale"
2.10 Italia interroga
2.15 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (R)
2.40 LavorOra con P. Di Silvestro
2.50 Il Caffè Magazine
3.15 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
3.20 Gli Antennati Magazine
3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque Abitare il 2000 La Nuova Scienza: Conoscere e pensare la natura - Paleografia Latina - Storia dell'arte contemporanea
5.55 Gli antennati Magazine di N. Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 14.00 · 19.00 · 23.10 · 0.35

GIORNO
6.00 Rai News
8.05 Rai Educational Magazine La storia d'Italia del XX secolo "Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) cultura, politica e religione" - L'alba della Repubblica "La Costituzione Italiana: La donna e la Costituzione"
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene
10.45 Inaugurazione Anno Accademico Università alla presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II (da Roma)
11.50 Tg3 Italie
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine
13.10 Giorno dopo giorno Gioco
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 Ragazzi
15.20 Zona Franka
15.55 La melevisione e cartoni All'interno: Piccole storie - Le avventure di Hocus e Lotus - Amico Fetch - Wildlife
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola
17.30 Geo & Documentari un programma di F. Scollica, R. Cutolo. All'interno: Meteo

SERA
20.00 Rai Sport Tre
20.10 Blob Videoframmenti
posto sole 50 Baldi
20.50 ... e poi lo chiamarono il Magnifico Film (western, 1972) con T. Hill, H. Carey. Regia di E. Barboni
23.20 Tg3 Primo Piano Magazine
23.45 Magazine di S. Ercole, G. Filippetto
0.45 Rai Educational Magazine MediaMente
1.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.25 News Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00

GIORNO
Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa Monete
8.45 Un medico tra gli orsi Telefilm "Noi animali" con R. Morrow, J. Turner
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk show condotto da M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi (Replica)
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Visioni" con K. Chandler, F. Stevens
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera con S. Flannery, McCook, K. K. Lang, R. Moss
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R.
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto M. Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Il sequestro Soffiantini Miniserie con M. Placido, C. Pandolfi (Replica). All'interno: TgCom
18.00 Verissimo - Tutti i colori della con E. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di Stefano Mignucci

SERA
Striscia la notizia - La dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Il sequestro Soffiantini Miniserie M. Placido, C. Pandolfi. Regia di R. Milani
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico condotto Ezio Greggio, Enzo chetti (R)
2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Una lama nel buio"
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
4.15 Un giustiziere a York Telefilm "Fantasmi del passato"
Dream on Telefilm "Cercasi inquilino"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati
Casa Keaton Telefilm "Fate l'amore non fate la guerra" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
9.25 Supercar Telefilm "Il ritorno di Goliath" - 2ª parte
10 Mac Gyver Tel "Una lenta morte"
11.25 Nash Bridges Telefilm "La rapina" con D. Johnson
13.00 Willy il principe di Air Telefilm "È una stella" con W. Smith
13.25 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - I pson
14.25 Dawson's Creek Telefilm "Il ballo" con J. van der Beek
15.30 Anteprima - Saranno famosi con D. Bossari
15.40 Saranno famosi D. Bossari
16.25 Cartoni animati Rossana - What Mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il suo karma"
J. Robinson Telefilm
Cartoni animati What's my destiny Dragon

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale
21.00 Squadra emergenza TF "La congiura del silenzio" con Beach, C. Bell
22.50 Il meglio delle Iene Show Varietà satirico condotto A. Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
23.10 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
0.10 Spin city Telefilm "Fiori d'arancio"
Studio aperto - La giornata Notiziario
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.20 Anteprima - Saranno famosi (Replica)
1.30 Saranno famosi (Replica)
2.05 Frasier "Il peggiore"
2.35 I-Tallard Telefilm "Raggiro giro tondo"
3.05 Le prime foglie d'autunno Film (dramm., L. Bartoli, S. Petrovna, M. Rocchietta, I. Rocchietta. Regia di R. Del All'interno: Meteo
4.35 Non è la Rai Varietà
5.25 Chiara e gli altri TF

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Morte equivoca"
8.20 Peste e corna e gocce di storia Magazine a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna pa (Replica)
8.50 Vivere meglio Rubrica attualità medica F. Trecca
9.35 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
11.40 Forum con P. Perego
La ruota della Gioco condotto da Bongiorno con partecipazione di M. Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer
16.00 Napoli piange e ride Film (dramm., 1954) L. Tajoli, J. De Palma. Regia di F. Calzavara. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario Tg4 Magazine condotto da F. Senette
19.50 forza desiderio Telenovela R. Faria

SERA
Vacanze Natale '95 Film (comm., 1995) con C. De Sica, M. Regia di N. Parenti. All'interno: Bollettino della neve
22.55 Nato il 4 luglio Film (dramm., 1989) con T. Cruise, R. Barry. Regia di O. Stone. All'interno: Bollettino della neve
Un soldato reduce della guerra del Vietnam sto invalido, tornato in patria affronta i problemi della reintegrazione società
1.45 Tg4 Rassegna stampa
2.10 Romeo e Giulietta Film (dramm., 1968) con L. Whiting, O. Hussey, J. McEnery. Regia di F. Zeffirelli. All'interno: neve
4.25 meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
4.55 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
5.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine di quotidiani (Replica)
5.20 Chi mi ha Magazine

DA REGISTRARE

Romeo e Giulietta

La più lussuosa e fortunata fra le trasposizioni cinematografiche del celebre di William Shakespeare due amanti di Verona, ostacolati dalle rispetti famiglie e spinti tragico finale. E' dei migliori film di Franco Zeffirelli che ha dato ai personaggi due attori non con il fisico ma soprattutto l'età del ruolo: Olivia Hussey e Leonard Whiting, assecondati da Michael York e Milo O'Shea. **2.10 RETE 4**

Nato il luglio

Otto nomination e due Oscar (miglior regia e montaggio) per un dramma di Oliver Stone tratto da una storia vera. Tom Cruise rinuncia per la prima volta ai panni del sex-symbol, si crescere la barba e interpreta Ron Kovic, reduce del Vietnam nato il 4 luglio 1946, che ha perso in guerra l'uso delle gambe e diventa leader pacifista. **22.55 RETE 4**



...E poi lo chiamarono il magnifico ★★★

RAITRE. ITALIA E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, GREGORY WALCOTT, HARRY CAREY, DOMINIC BARTO, RICCARDO PIZZUTI E YANTI SOMMER. DUR: 2H05'
Senza l'amico-collega Bud Spencer, ma sempre diretto da Enzo Barboni (Clucher), Terence Hill in una gradevole variazione sul tema di «Trinità». Il tono resta quello scanzonato e brillante della commedia western, ma il personaggio è «nuovo»: un gentiluomo inglese catapultato nel selvaggio West. Dandy inglese finisce nel Far West per una questione d'eredità. Se lui preferisce la bicicletta al cavallo pian piano imparerà a sopravvivere in un mondo tanto diverso quanto duro. E anche a farsi rispettare...

Napoli piange e ride ★★

16.00 RETE 4. ITALIA 1950. REGIA: FLAVIO CALZAVARA. CON LUCIANO TAJOLI, JULA DE PALMA, VINCENZO, VITTORIO SANIPOLI E DANTE MAGGIO. DUR: 1H32'
Melodramma «musicarello» napoletano che anticipava quelli «nazionali» degli anni Sessanta. Marisa è una giovane e affascinante cantante corteggiata da un impresario teatrale che la vorrebbe con per una tournée all'estero. Lei accetta soltanto per poter pagare l'operazione chirurgica alla quale deve essere sottoposto suo marito ma...

di Natale '95 ★

20.55 RETE 4. ITALIA 1995. REGIA: NERI PARENTI. CON CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO BOLDI, PAOLO BONACELLI, CRISTIANA CAPOTONDI E PERRY. DUR: 1H35'
Sempre più esile trama delle commedie su misura per il duo campione d'incassi. In vacanza ad Aspen con la figlia Marta, Lorenzo deve seguire le tracce di Luke Perry. Ma conosce giocatore Romo e...



La 7

6.00 Tg La7 Notiziario Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
Tg La7 Notiziario
12.30 Saranno famosi TF
13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
14.30 La macchina del tempo Film-tv (avv., 1992) con P. Bishop. Regia di A. Smart
15.30 Oasi Magazine con T. Gelisio
16.30 Kung Fu Telefilm
17.30 Robot Wars - guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta
18.00 Cartoni animati
18.30 Flash Telefilm
19.30 Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo
21.00 Sfera Magazine
23.00 Diario di guerra (e pace)
24.00 Tg La7. All'interno: Due minuti un libro con A. Elkann
Saranno famosi TF
0.40 Extreme Magazine
1.00 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

MTV

7.00 Wake up!
9.45 Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
Music non stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music non stop
14.30 Trl
15.30 Trl
16.30 Mad 4 Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hitlist UK La classifica singoli più venduti in UK
21.00 Cartoni animati
22.30 Loveline Talk-show
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
Mtv Night

RETEA/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Viv
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Charts.us
18.35 TgA flash Notiziario
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35
20.00
20.30 Ritmo
21.30 100% Dance
22.30 Viva Hits
24.00 Night I video della notte

TELE+BIANCO

9.10 Babar, re degli elefanti Film
10.30 Gorgeous - In fuga per Hong Kong Film
12.10 Il gladiatore Film
14.45 Teste cocco Film (comm., 2000)
16.25 Will & Grace TF
16.50 Il giornale del Cinema Magazine
17.20 Ali - An american hero Film (biogr., 2001)
Domani Film
20.35 Will & Grace TF
21.00 Law & Order TF
21.45 C.S.I. - Crime scene investigation TF
22.30 1 Km da Wall Street Film (dramm., con G. Ribisi, V. Diesel
0.30 Gigolò per sbaglio (comm., 2000)
1.55 Three strikes Film

TELE+NERO

11.50 Più Gol Mondial
12.45 Premier League: Bolton - Manchester United
14.30 US@ Sport
14.55 Basket NCAA: Kentucky-Alabama
16.25 Premier League: Chelsea-Leeds United
18.00 Golf: Biarritz Open Femminile
18.50 Snowboard classic: Campionato italiano
19.20 Sporthandicap
20.10 Basket Eurolega: Maccabi Tel Aviv-Benetton Treviso
21.40 ppa del Re: Madrid-Athletic bao
23.35 Extra Rubrica sportiva
0.05 Basket NCAA: Kentucky-Alabama
1.30 US@ Sport

STREAM

10.55 Commedia sexy Film
12.25 Chicago Joe Film
14.10 Extra Magazine
14.25 Zora la vampira Film
16.20 sporchi Film
18.30 Sale temps pour les mouches Cortometraggio
18.40 Acqua e sapone Film
20.30 I magnifici Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 Holy Smoke Film (dramm., 2000) con H. Keitel, K. Winslet
22.50 Occhio per occhio Magazine
23.00 Dal tramonto all'alba 2 Film (horror, '99)
0.25 Il segnalfilm
0.35 Italia Village Film
2.15 Pierpaolo Pasolini e la ragione di sogno Film

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienza; 10.06 Questione di Borsa; 10.35 Il del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Radio campus; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.50 Il Clown (in o.m.); 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 24.00 Il giornale della mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 "Giovanni, ": 9.00 Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Il lunedì di Adamtis; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio2: Il pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.31 Solo musica; 5.00 Il Cammello di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; 9.00 Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Le avventure di Löfferbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.30 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Ioregionale; 20.30 Il Cartellone: Orch. sinf. naz. della Rai; 21.30 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

OGGI

18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Basket. Eurolega: Maccabi-Benetton Tv Tele+
20,30 Sci. Cdm: Gigante f (2ª manche) Raisat
20,30 Eurolega. Skipper-Real Madrid Raisat
21,00 Calcio. Coppa Italia: Parma-Brescia Raidue
22,20 Pallavolo. Coppa Italia: Sisley-Noicom Raisat
23,45 Sfide Raitre
0,40 Studio sport Italia1
0,40 Eurogol Raidue



Firenze calda: in campo anche il prefetto

FIRENZE. «Nuno Gomes (foto) e Marco Rossi non hanno motivo di chiedere la rescissione del contratto». La Fiorentina, in attesa dell'assemblea odierna (Cecchi Gori tornà presidente?) lancia un appello per rimanere uniti: «Gli stipendi arretrati sono stati corrisposti e le modalità di pagamento sono state rispettose della normativa federale». In vista del match di domenica (ore 15) con la Roma il prefetto Serra ha chiesto di trattenere a Roma i tifosi giallorossi senza biglietto approntando un maxischermo

NEL RECUPERO DI SERIE A UN GRANDE CHIEVO RIMONTA NELLA RIPRESA I BIANCOCELESTI. COLLINA SBAGLIA TRE VOLTE TRADITO DA UN GUARDALINEE

Nel festival degli errori Corini mette fuorigioco le polemiche e la Lazio

Gol irregolari di Lopez e Marazzina, annullato quello buono di Eriberto. Poi sale in cattedra il capitano con una prodezza e un rigore (netto)



Marazzina, a destra, esulta con Corradi mentre Couto segnala il fuorigioco: è il gol che dà il via alla rimonta del Chievo

CHIEVO 4-4-2	3	LAZIO 4-4-1-1	1
LUPATELLI	6.5	PERUZZI	6
MORO	5	PANCARO	5.5
D'ANGELO	5.5	NEGRO	5
D'ANNA	5.5	COUTO	6
LANNA	5.5	CESAR	4.5
[illegible]	6.5	CASTROMAN	6
(41' s.t.: Lanna)	s.v.	(29' s.t.: Mendieta)	s.v.
PERROTTA	6.5	GIANNICHEDDA	[illegible]
CORINI	7	BAGGIO D.	5
MANFREDINI C.	5	STANKOVIC	5.5
(1' s.t.: Cossato F.)	5.5	FIORE	6
CORRADI	6.5	(30' s.t.: Inzaghi S.)	s.v.
MARAZZINA	6.5	CLAUDIO LOPEZ	6.5
(36' s.t.: Barone)	s.v.		
All. DEL NERI	7	All. ZACCHERONI	5.5

Arbitro: COLLINA 5

Reti: p.t.: 7' Claudio Lopez, s.t.: 2' Marazzina, 11' Corini, 42' Corini (rig.)

Ammoniti: Negro, Cesar

LA [illegible] CLASSIFICA

ROMA	43	UDINESE	25
INTER	42	PERUGIA	25
JUVENTUS	40	ATALANTA	25
CHIEVO	36	PIACENZA	22
MILAN	32	BRESCIA	22
BOLOGNA	31	PARMA	21
LAZIO	[illegible]	[illegible]	19
[illegible]	28	FIORENTINA	16
TORINO	26	VENEZIA	11

[illegible] 03/02 - ORE 15,00

BRESCIA	PARMA	
FIORENTINA	ROMA	
INTER	[illegible]	Sabato 20,30
JUVENTUS	LECCE	
LAZIO	MILAN	
PIACENZA	CHIEVO	
UDINESE	PERUGIA	
VERONA	ATALANTA	

Piero Serantoni
inviato a VERONA

Alla fine vince il Chievo, [illegible] stravince evitando con questo 3-1 che una raffica di polemiche si abbatta su Collina. La serata nera di un guardalinee regala un gol per parte e toglie ai padroni di casa una rete regolarissima. Poi Corini aggiusta tutto con la sua doppietta, ma povero calcio [illegible] da Verona fosse uscito [illegible] risultato diverso.

La Lazio si avvita nella sua crisi, accompagnata da quel centinaio di ultrà che la seguono per contestare e regalano «buu» ai giocatori di colore avversari. Soprattutto per far multare la società romana. E' una sconfitta che rilancia la candidatura del Chievo per un posto in Champions League. La Lazio affonda, e ormai [illegible] sua rinuncia sembra definitiva.

Povero Chievo, condannato a soffrire anche per colpe non sue. Zaccheroni temeva un possibile «rimborso» ai veronesi, macché, il povero Del Neri colleziona l'ennesimo motivo per lamentarsi. Accade [illegible] il guardalinee Contini se ne stia sempre con la bandierina abbassata, tanto da far temere abbia problemi di vista. La serata è limpida, non c'è un filo di nebbia.

Il Chievo se ne sta bello schierato con i suoi quattro lungagnoni in linea ed improvvisamente scopre che non c'è più il fuorigioco. Claudio Lopez, che è anche due volte più veloce dei suoi marcatori, per mezz'ora sembra Garrincha. Apre [illegible] un tiraccio l'argentino, poi costringe Lupatelli ad un'uscita disperata. Al 7' [illegible] gol. Puntata di Fiore che Claudio Lopez corregge in rete [illegible] un'altra puntata. Era ben oltre i difensori, Collina guarda il suo collaboratore e quello tace.

Gol. Il Chievo neanche protesta, annichilito. La Lazio gonfia il petto e ci riprova. Questa volta regolare il triangolo Stankovic-Fiore-Claudio Lopez: pallonetto finale fuori di pochi centimetri.

E ancora una bordata di Lopez, al 10', con azione avviata da un Fiore in netto fuorigioco. Il Chievo protesta invano. La bandierina di Contini resta rasoterra in un altro paio di [illegible] Un'altra percussione Fiore-Ca[illegible] fa venire i brividi a Lupatelli.

Zaccheroni si stropiccia gli occhi: Fiore va a sprazzi, ma con idee geniali. Giannichedda tampona anche per Dino Baggio, Couto è il re della [illegible] area. Un solo neo: Cesar. Da questa parte imperversa Eriberto, bravo, generoso e confusionario. Ogni suo scatto dà un'emozione, i suoi passaggi deprimono. Il Chievo risale, mostra il gioco che [illegible] reso simpatico a tutti.

Corini guida l'orchestra e tutto funziona fino al limite. Perché nessuno tira in porta. La prima parata di Peruzzi è al 34', sulla maligna punizione di Corini che cercava l'angolo basso. La seconda [illegible] 41', facile presa sul tiro da lontano di Perrotta. Lupatelli invece si deve «scapicollare» fuori area per fermare il solito Claudio Lopez lanciato [illegible] gol.

La ripresa regala subito il pareggio. Mischia, Corradi che devia verso la porta sull'uscita di Peruzzi, Marazzina, solissimo mette in rete. Anche lui in fuorigioco. Adesso è Zaccheroni a disperarsi. Il Chievo vola. Panca[illegible] spintarella a Cossato che crolla: rigore? Tutto è possibile in questa partita. Ma questa volta è solo un giallo per simulazione. Al 12' il tiro di Marazzina sfiora il palo. Lazio in trincea.

Al 19' [illegible] Marazzina e questa volta Peruzzi non trattie[illegible]. Eriberto è un falco che non perdona. Ma c'è l'ineffabile, solito guardalinee. Gol annullato per un fuorigioco inesistente. [illegible] Lazio ringrazia e torna in vita, Stankovic, da lontanissimo, [illegible] paura a Lupatelli.

Squadre lunghissime e senza fiato. Difensori [illegible] affanno, ogni azione è da gol. M[illegible] anche chi attacca non ci «vede» più: clamoroso l'errore di Cossato alla mezz'ora. Entra Mendieta per Castroman, Lazio in ginocchio. E Chievo [illegible] gol con Corini. Due tiri ribattuti, il terzo è imprendibile. Al 42' Cesar atterra Corradi, rigore. Corini fa tris dal dischetto.

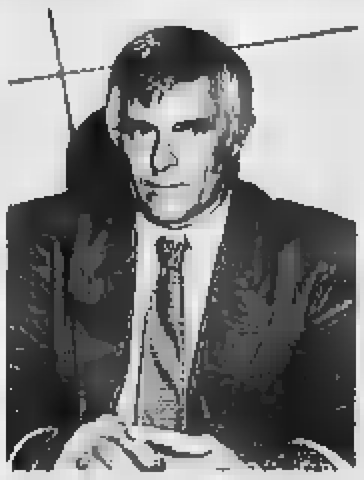
STASERA COPPA ITALIA

Parma-Brescia pensando a Mero

PARMA. Si gioca stasera (ore 21, diretta [illegible] Raidue) Parma-Brescia, recupero della semifinale [illegible] andata [illegible] Coppa Italia [illegible] disputata mercoledì per la morte del difensore Vittorio Mero. Carmignani lascerà a riposo Cannavaro e Junior. Anche Mazzone «opterà per [illegible] turnover "intelligente" per dar spazio a chi finora ha giocato poco: nelle mie seconde linee ho molta fiducia». Baggio partirà dalla panchina. «Non sarà facile per nessuno tornare al Tardini a una settimana da quel tragico giorno...».

ERRORI E VELENI: UN GRANDE DEL PASSATO ANALIZZA I PROBLEMI DI OGGI

Agnolin «fischia» gli arbitri «Pensate meno alla carriera»



Luigi Agnolin, dirigente del Verona

«Il doppio designatore è una formula che crea difficoltà. Da Carraro mi aspetto fermezza»

«De Santis scandaloso? No, solo sfortunato. Ma in generale ci vuole più equidistanza. I club non devono interferire»

[illegible]

Roberto Beccantini

IL degrado della categoria arbitrale, il caso De Santis, la sudditanza psicologica, i troppi pesi e le troppe misure: come uscirne? Ne parliamo [illegible] Luigi Agnolin, [illegible] amministratore delegato del Verona, [illegible] arbitro di cappa e spada.

Partiamo da Chievo-Juve. Quel De Santis...

«Premessa. Gennaio e febbraio sono i [illegible] storicamente più caldi: i mesi nei quali la classifica prende forma e, di conseguenza, i nodi vengono al pettine. Con turbolenze e ricaschi spesso da manicomio. Ciò detto, il primo rigore non c'era, e comunque è stato sbagliato, la qual cosa ha rianimato il Chievo. Il secondo c'era: o almeno io lo avrei dato. E' la mano di Moro che [illegible] la direzione della palla, non viceversa. De Santis non è stato scandaloso: è stato sfortunato».

Sfortunato?

«Con [illegible] errore ha risuscitato una partita che, onestamente, mi sembrava morta».

Rigori a parte, Del Neri [illegible] l'è presa con la stridente diversità delle sanzioni disciplinari.

«Ci stavo per arrivare. Il "busillis" è proprio questo. Vi[illegible] in tv, Nedved meritava l'espulsione. Dal particolare al generale: l'arbitro si misura dall'equidistanza verso le squadre in campo, più [illegible] dalla distanza verso il singolo episo[illegible].

Belle parole: ma, purtroppo, soltanto parole.

«Dicono: non c'è uniformità di giudizio. Vero. Ma pure fra i giornali non esiste. A Milano si valuta in [illegible] modo, a Torino in un altro, a Roma in un altro ancora. Per tacere delle moviole: in base alle emittenti e ai bacini di utenza, versione scaccia versione. Chi dirige una partita non può non risentirne. Specialmente se non ha le spalle coperte».

[illegible] chiamano sudditanza psicologica.

«Mi viene da ridere. [illegible] entra il papa, [illegible] si alza in piedi. Se entra [illegible] cardinale, si solleva [illegible] capo. Se entra un parroco di campagna, si continua a parlare. Il problema non è questo».

Qual è, di grazia?

«Se prendo [illegible] lire a partita e sbaglio nei confronti [illegible] una grande, mi segano per almeno tre mesi e ci rimetto di tasca mia. Se viceversa penalizzo [illegible] piccola, [illegible] succede nulla o succede poco, a meno che il risultato non sia andato [illegible] traverso a un'altra grande. La carriera è la carriera, e gli arbitri non sono marziani».

Proposte concrete?

«Pensare meno alla carriera. Oppure, pensarci, sì, ma con un'altra filosofia. L'arbitro è un patrimonio tecnico e morale. Indispensabile, irrinunciabile. Va fermato anche se sbaglia [illegible] una piccola, in modo che sappia regolarsi. Bisogna addestrarlo al rispetto dell'equidistanza, come sottolineavo prima, e alla cultura della legge. Urge una garanzia di [illegible] serietà. In [illegible] contrario, il prodotto non sarà più credibile».

Nel dettaglio?

«I segnali devono arrivare dall'alto, in ogni settore. Se un allenatore [illegible] di fuori contro un arbitro [illegible] poi rimedia una semplice multa, vuol dire che non ci siamo. L'arbitro ha il diritto di sentirsi tutelato: più è tutelato dai s[illegible] superiori e più [illegible] domenica è libero».

Anche il doppio designatore sembra un gran brutto messaggio, frutto com'è [illegible] una volgare spartizione.

«Con tutto il rispetto per Bergamo e Pairetto, è una formula che [illegible] difficoltà. Mi spiego: mai visto un giornale con due direttori, una federazione con due presidenti. [illegible] visto, [illegible] compenso, società [illegible] due presidenti: meglio non parlarne... Tornando a bomba: chi ha proposto chi? Quali e quante [illegible]biali [illegible] sono dovute firmare? Per un'"implicanza" del genere, mandai a quel paese Matarrese. Senza dimenticare che ai tempi di Baldas, ha presente?, si ricorse al sorteggio, Baldas o Mattei. E la meritocrazia? A farsi fottere».

A proposito di sorteggio: non pensa che, invece di scoraggiare la corruzione, possa viceversa nasconderla e addirittura favorirla?

«L'attuale sistema di designazioni è figlio del malcostume. Per principio, detesto il sorteggio: non lo accetto. Ma se proprio dobbiamo portarcelo dietro, che sia almeno integrale, non così ambiguo come quello in vigore».

Che cosa si aspetta da Carraro?

«Fermezza nelle decisioni e negli indirizzi programmatici. Fermezza, soprattutto, [illegible] le società. Basta con l'arbitro ostaggio della carriera e, quindi, dei club più influenti. In questo campo, Carraro può fare molto».

Chi batte il tasto della moralità passa per moralista: non crede che si sia toccato il fondo?

«Ognuno va collocato nel suo tempo. Rimane il giudizio. Il giudizio non ha tempo. Più [illegible] più tentazioni: non si scappa. Spazio alle critiche costruttive, ma anche un attento e rigoroso monitoraggio [illegible] tutto quello che succede intorno agli arbitri. Faccio un esempio: giusto punirli, se ricevono regali un po' sopra [illegible] righe; ma altrettanto giusto punire coloro che glieli hanno fatti. A meno che non si dimostri che [illegible] stato Gesù Bambino».

ASTA E PESSOTTO HANNO SPIEGATO AI GIOVANI FANS COME LA LETTURA STIA DIVENTANDO UN ANTIDOTO ALLA NOIA DEI RITIRI

I campioni alla scoperta del libro

Gian Paolo Ormezzano

IERI a Torino, nella biblioteca Cesare Pavese, Antonino Asta per il Torino e Gianluca Pessotto per la Juventus, con disponibilità calda e bella hanno animato un'ora di allegra intelligenza, mediata da Marco Ansaldo. Tito[illegible] della manifestazione «La biblioteca nel pallone», sottotitolo annunciante che i due «scenderanno in campo letterario». Pubblico tanto, di ragazzini, mam[illegible] professoresse, espertoni. Tema, cosa leggono i calciatori.

Dunque è stato dato per postulato il fatto che leggano, e che non sia giusto mandar loro, co[illegible] regalo di compleanno, una scatola di cioccolatini accompagnata da un bigliettino così: «Volevo regalarti un libro, ma ho saputo [illegible] nei hai già uno». [illegible] Pessotto esistono foto e stacchi televisivi che lo riprendono mentre legge, con gli occhiali poi. Asta non porta gli occhiali, legge meno di Pessotto ma legge pure lui. Come ultima lettura il granata ha esposto «Le parole che non ti ho detto» di Nicholas Sparks, mentre il bianconero si è bene lanciato su John Grisham e la sua opera quasi omnia.

Simpatico, aperto, sincero il divagare su come si legge (Pessotto: «Dovunque e comunque»; Asta: «Specialmente nei ritiri, e specialmente in quello precampionato, c'è più tempo»). Sviscerati i problemi dei compagni [illegible] camera dei due, rispettivamen[illegible] Birindelli e Comotto, quando per uno viene l'ora [illegible] spegnere la luce, per l'altro no. Ci siamo chiesti - alle prese [illegible] parole sempre oneste e calranti dei due, Pessotto provvidamente spinto a studiare a Milanello dal Milan («I libri mi hanno salvato, grazie ad essi andavo bene a scuola [illegible] così mi hanno tenuto come calciatore»), Asta «limitato nel tempo per la lettura dal fatto di dover lavorare sin da piccolo» - quanti e q[illegible]li calciatori siano in grado di reggere un'ora così, con un pubblico persino portato più all'inquisizione che all'omaggio.

Brutto far nomi, ma in negati[illegible] ne [illegible] venuti in mente anche di celebri spesso denuncianti, nel balbettio radiotelevisivo, la loro scarsa famigliarità con il lessico, la costruzione delle frasi, per [illegible] dire [illegible] tremendo congiuntivo, al cui club gli iscritti [illegible] sempre di [illegible]. Magnifico che non si sia parlato neanche del derby che ormai incombe. [illegible] che soltanto alla fine, spampanatosi il convegno, qualcuno [illegible] chiesto [illegible] quello per l'Inter a Venezia era rigore. Pessotto ha detto che Maniero ha fatto male a tuffarsi, a non dire la verità all'arbitro, a non tirare fuori [illegible] a confessare [illegible] ritardo l'inganno. Asta ha sparso ottimismo zavattiniano sul calcio, dicendo che alla fine i torti e i favori si compensano. [illegible] ha detto così bene che per un [illegible] gli abbiamo creduto.



Asta e Pessotto hanno incontrato alcuni ragazzi torinesi alla biblioteca Pavese

LA SQUADRA DI LIPPI SI ALLENA ALLA FATICA INDOSSANDO UNA [illegible] DI PESI DALLE SPALLE ALLE GINOCCHIA

Juve ai lavori forzati con le tute zavorrate

Fabio Vergnano

[illegible]

Comincia il processo alla Juve e dopo [illegible] anche Del Piero ammette [illegible] Tg5: «Zizou non ha detto nulla [illegible] particolare, prendevamo la creatina come tanti, non c'è nulla da nasconde[illegible]. Le polemiche post Chievo e [illegible] traguardi: «Domenica c'è sta[illegible] un errore dell'arbitro a nostro favore, ma è stato il primo della stagione. Avessi la lampada di Aladino esprimerei tre desideri: Mondiale, scudetto e Champions». Intanto va a ripetizione di giapponese: «So dire "abbiamo lavorato bene". Spero sia la frase da ripetere a fine Mondiale».

E' lastricata di sofferenze e fatica la strada che porta allo scudetto. Non basta la dura battaglia domenicale, occorrono sudore e sacrificio anche in allenamento. E' quanto sanno molto bene i giocatori della Juventus che ieri sono apparsi sul terreno del Comunale infilati in tute molto speciali di [illegible] colore azzurro maglia della Nazionale e simili a quelle dei discesisti.

Ventrone ha colpito ancora: il preparatore atletico le studia tutte pur di torchiare Del Piero e compagni. L'ultimo strumento [illegible] tortura è questa guaina lunga fino al ginocchio richiesta apposta alla Lotto, sponsor tecnico della società, farcita [illegible] una [illegible] di pesi uniformemente distribuiti [illegible] tutto il corpo. Così, appesantiti da questa zavorra, i giocatori hanno eseguito scatti, corse e balzi. Una faticaccia, ma anche un esercizio molto utile per avere poi la sensazione di volare quando i bianconeri dovranno correre in maglietta e calzoncini.

Come si vede non si trascura nulla. Lo scudetto è un obiettivo ora più che mai alla portata dei lippiani e la condizione fisica dovrà essere al massimo fino al 5 maggio. Forse oltre, se arriverà la finale di Champions League il 15 maggio a Glasgow. Senza dimenticare la Coppa Italia.

Gigi Buffon per la prima volta in carriera ha la possibilità di centrare una grande impresa [illegible] in questo spazio di tempo ha pure capito come sia pesante (anche senza le zavorre di Ventrone) la maglia che indossa: «Non auguro al peggior nemico di stare alla Juve quando le cose vanno male. [illegible] so[illegible] [illegible] nei mesi scorsi cosa voglia dire essere sempre nel centro del mirino. Per fortuna c'è il rovescio della medaglia e diventa molto gratificante giocare qui se vinci».

Vittorie [illegible] sono arrivate addirittura cinque di fila. Una serie che ha irrobustito il morale [illegible] squadra come sottolinea il numero u[illegible] della Nazionale: «Trovare [illegible] gioco è importante, tuttavia sono i [illegible] punti che ti danno maggior sicurezza, soprattutto se recuperi lo svantaggio in classifica. Il calcio è anche fatto di momenti. Per me [illegible] è il [illegible] delle piccole rivincite dopo le critiche cui non ero abituato».

Ormai si vive nell'attesa dello scontro con la Roma [illegible] 10 febbraio all'Olimpico, dimenticando che l'anno scorso proprio un pareggio casalingo [illegible] il Lecce (avversario di domenica) contribuì a tagliare via una fetta [illegible] scudetto e fu fatale ad Ancelotti.

Come allora la partita con i pugliesi precedeva di sette giorni quella [illegible] la Roma decisa dalle papere di Van der Sar. Per questo alla Juve c'è molta prudenza. «Lo scontro diretto infiamma i [illegible] tifosi, ma il problema è arrivarci [illegible] passi falsi» [illegible] [illegible] Buffon che vorrebbe calasse il silenzio sulle polemiche post Chievo: «Sarebbe bello che per qualche partita [illegible] [illegible] fossero più polemiche. Ma il calcio è gioco al dieci per cento e chiacchiere per il restante novanta. E già immagino il battage che si scatenerà prima della sfida con Totti e compagni. La verità è che domenica i danneggiati siamo stati noi. La partita era già sul 2-0, praticamente era vinta e l'arbitro concedendo quel rigore che non c'era ci ha buttati nell'occhio del ciclone».

VIA AL PROCESSO

I bianconeri in tribunale

■ TORINO. Parte oggi il processo, voluto dal pretore Guariniello (giudice Casalbore), all'amministratore delegato della Juventus Giraudo e al responsabile dello [illegible] medico, Agricola. L'accusa, sempre respinta, è [illegible] frode sportiva: i bianconeri avrebbero ottenuto risultati anche grazie ai farmaci tra il luglio [illegible] e il settembre '98. Gli avvocati difensori: [illegible] [illegible] quilli, sappiamo di non [illegible] mai fatto nulla contrario alle regole dello sport». Oltre 150 i testimoni annunciati.



Alex Del Piero salta gli ostacoli in allenamento con l'originale tenuta [illegible] fatica

AVREBBERO PERCEPITO 67 MILIARDI, POTREBBERO CAVARSELA CON 3 MILIONI DI MULTA

Patteggiano gli ex olandesi del Milan

Gullit, Rijkaard [illegible] Van Basten imputati per i compensi in «nero»

MI[illegible]

I tre ex giocatori olandesi del Milan Ruud Gullit, Frank Rijkaard [illegible] Marco Van Basten hanno chiesto ieri, davanti al gup Paparella, di poter uscire [illegible] processo che li vede imputati per frode fiscale in relazione ai fondi neri della squadra ros[illegible] con un patteggiamento. Motivazione ufficiale: troppo lunghi i tempi del processo.

Secondo [illegible] accuse avrebbero percepito tra gli anni che van[illegible] [illegible] 1981 al 1997, attraverso delle società off-shore, dei compensi in nero legati allo sfruttamento dei diritti d'immagine: 41 miliardi per Van Basten, 18 miliardi per Gullit, [illegible] miliardi e 300 milioni per Rijkaard.

La vicenda venne alla luce nell'ambito dell'inchiesta [illegible] All Iberian con l'arrivo delle carte inglesi dell'avvocato d'affari David Mills. E adesso, a distanza dei fatti contestati nel 1997, con [illegible] consenso del pm Bruna Albertini, i giocatori, difesi dagli avvocati Belloni e Gangemi, hanno concordato [illegible] pena a tre [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 3 milioni di multa. La decisione del giudice verrà presa nell'udienza del prossimo 11 aprile.

Rimangono a dibattimento invece gli altri [illegible] imputati, tra cui molti giocatori, accusati [illegible] [illegible] fiscale. Il [illegible] più grave di falso in bilancio riguarda [illegible] [illegible] vicepresidente del Milan Adriano Galliani [illegible] altri dirigenti Fininvest. Si attende però l'entrata in vigore della nuova legge che depenalizzerà il reato. [p. col.]

L'EX INTERISTA CARICA IL TORO IN VISTA DI SABATO

Galante: sappiamo come fermare Vieri

Bruno Bernardi

TORINO

Una Coppa Uefa, dopo averne persa un'altra [illegible] rigori, un terzo, un secondo e un ottavo posto in campionato: questo il bilancio di Fabio Galante nell'Inter. Ora si appresta ad affrontarla per la seconda volta a San Siro in serie A con il Toro. La prima si chiuse 1-1 e lui colpì un palo, come Lentini. [illegible] torneo in corso, all'andata, provocò [illegible] rigore decisivo con un fallo discutibile su Ventola. Galante ricorda che Farina indicò il dischetto ma non fece altrettanto all'Olimpico, per un intervento più grave di [illegible] su Delli Carri.

Galante, le polemiche sul rigore inesistente fischiato contro l'Inter a Venezia saranno una spada [illegible] Damocle sulla testa di voi difensori granata?

«Spero che l'Inter non venga ripagata. Anche noi abbiamo subito tanti torti e non ricordo che ci abbiano poi aiutato decretando rigori che non c'erano. [illegible] molta fiducia negli arbitri. Come noi sono professionisti e debbono da[illegible] il meglio. Poi tutti possiamo sbagliare: loro decidono in una frazione di secondo».

L'arbitro sarà condizionato dall'episodio di Venezia?

«Sicuramente [illegible] ricorderà che all'Inter è stata fatta un'ingiustizia. Quando capita al Toro, tutto fini[illegible] [illegible] domenica. Mi auguro che sabato sara sia una bella gara, [illegible]enza falli dubbi».

Il pericolo Vieri. In che misura la preoccupa il capocannoniere del torneo?

«Quando entrerà nella mia zona spero sia... stanco. Scherzi a parte, per [illegible] [illegible] un onore affrontare attaccanti stimati a livello mondiale e vicini al Pallone d'oro. Mi capitava anche quando ero più giovane e incrociavo Gullit, Mancini o, più recentemente, Bierhoff. Per fermare Vieri ci vorrà una grande prova di tutti. E noi siamo un gruppo compatto, con la mentalità giusta, come vuole Ca[illegible]ese. Dopo una partenza altalenante, abbiamo capito come [illegible] gioca in A».

Con [illegible] rientro di Fattori e [illegible] balla prestazione di Garzya con la Lazio, [illegible] teme di perdere il posto?

«Non faccio l'allenatore, non so neppure se lo farò a fine [illegible] Ognuno di noi vuole giocare, ma la nostra forza è anche [illegible] [illegible] gioca poco e si fa sempre trovare pronto alla chiamata».

Quali le differenze tra Vieri e Lucarelli?

«Vieri [illegible] più bravo di sinistro, Lucarelli di destro. Di testa è più forte l'interista, ma sono due trascinatori, capaci [illegible] [illegible] uno scossone e una marcia in più. Un gio[illegible] anche Lucarelli giocherà in un club da scudetto, ma deve scegliere l'occasione giusta, per non finire [illegible] panchina e diventare... 150 chili. Come carattere sono opposti. Ho frequentato Bobo nella Under 21 [illegible] per un mese all'Inter, in allenamento. E' un tipo chiuso, un po' ombroso. [illegible] ha qualcosa da dirti te lo dice in faccia, ma sa stare in compagnia».

E' l'anno dell'Inter?

«Nelle [illegible] stagioni all'Inter mi sono tolto belle soddisfazioni [illegible] ho sfiorato il titolo tricolore. Qualcuno, forse, mi rimpiange. Ma la squadra di Cuper è in grado [illegible] farcela. Noi avevamo un Ronaldo in splendide condizioni, quest'Inter ha Vieri in gran forma e p[illegible] giocarsi il primato [illegible] Roma e Juve. Sarei contento se centrasse l'obiettivo per Moratti. Lo merita per la passione e per i sacrifici».

Meglio [illegible] o Cimminelli?

«Due personaggi diversi».

Crede nel poker a San Siro?

«Non è facile. Ci proveremo».

DOPPIO INCIDENTE NELLE PROVE DI IERI SULLA PISTA SPAGNOLA DEL MONTMELO': MOLTO SPAVENTO MA NESSUNA CONSEGUENZA PER I DUE PILOTI DI MARANELLO

Ferrari, che brividi Schumi e Barrichello volano fuori pista

Conclusi in anticipo i collaudi elettronici con le vecchie monoposto Mercoledì prossimo il debutto della nuova «rossa» per il Mondiale



Michael Schumacher, accanto a un addetto alla pista, osserva la sua Ferrari F2001 semidistrutta dopo l'incidente, ieri prima [illegible] mezzogiorno, durante i test in Spagna

BARCELLONA

La paura non ha confini, [illegible] ieri gli uomini della Ferrari hanno vissuto attimi di autentico terrore (superati però con un atteggiamento quasi impassibile), quando, quasi [illegible] dopo l'altro, Michael Schumacher e Rubens Barrichello [illegible] finiti clamorosamente fuori pista, danneggiando le loro vetture al punto tale che [illegible] prove [illegible] corso nel [illegible] spagnolo [illegible] Montmelò sono [illegible] interrotte [illegible] quanto le due monoposto dovranno essere riparate a Maranello. Per fortuna i piloti sono rimasti illesi. Ma i test, previsti sino [illegible] venerdì, [illegible] sono conclusi anzitempo, scombussolando i piani della Scuderia prima della presentazione della [illegible] vettura, prevista per mercoledì prossimo [illegible] febbraio nella sede dell'azienda.

Sembrava come sempre una giornata normale, di routine, con i due ferraristi che [illegible]ggiavano su tempi decisamente buoni. Quando, poco prima di [illegible]zogiorno, c'è stato il primo botto. Bandiera [illegible] e avviso ai box: Schumacher, al suo [illegible] giro tra una sosta [illegible] l'altra, è uscito tra la curva 11 e 12. «Non ho neppure dovuto fare la visita medica, sto bene - ha detto il tedesco -. Forse ho [illegible] ruota sull'erba e questo [illegible] cau[illegible] l'uscita. La monoscocca ha retto molto bene all'impatto sulle barriere. In questi test bisogna prendere qualche rischio cercando i limiti altrimenti non servono. [illegible] sbagliato io, sono cose [illegible] succedono. Non ci saranno [illegible]seg[illegible] qualche giorno di inattività in più». Gli esperti [illegible] statistiche sostengono che quello avvenuto ieri nel circuito catalano sia il quattordicesimo (fra quelli di rilievo) del trentatreenne pilota di Kerpen.

> Michael: «E' colpa mia, forse ho messo una ruota sull'erba I test non servono [illegible] non si prendono dei rischi. Per fortuna non mi sono fatto male»

La F2001 del campione del mondo, quella con il telaio 209, [illegible] andata praticamente distrutta nella parte posteriore, visto che in quel momento stava viaggiando sul [illegible] chilometri [illegible]. Come [illegible] toccato [illegible] terra nella via di fuga, in [illegible] nuvola [illegible] fumo, si è girata [illegible] finita contro le pile di gomme poste nella traiettoria con il retrotreno. Una ruota si [illegible] staccata, il danno complessivo è stato notevole. Il pilota, che fra l'altro [illegible] mattinata a[illegible] indossato il prototipo di un nuovo casco, bicolore (cioè metà rosso e metà giallo, in senso longitudinale, preparato dalla Schuberth) è ripartito per tornare in famiglia nella sua residenza svizzera.

Dopo la sosta [illegible] per recuperare la Ferrari, le prove sono riprese. A un'ora circa dall'incidente di Schumi, la stessa [illegible] capitata [illegible] Barrichello. Il brasiliano [illegible] uscito alla curva [illegible], a una velocità meno elevata (200 km all'ora) e con meno danni, sempre nella parte posteriore. Rubens però ha patito il colpo denunciando un dolore alla schiena. «L'impatto è stato molto duro - ha spiegato -. Ho perso il controllo della [illegible] e non ho potuto fare nulla. Non [illegible] esattamente cosa sia successo, forse è stato un mio errore. [illegible] fatto è che [illegible] capitato tutto in modo molto strano». Anche lui [illegible] preso [illegible] via [illegible], [illegible] Montecarlo.

I piloti non hanno fatto [illegible]cenno [illegible] paura che molto probabilmente hanno a[illegible] nel corso degli incidenti. La Ferrari stava provando gomme e sistemi elettronici. Adesso il programma dei test dovrà [illegible] rivisto e verrà deciso oggi in [illegible] riunione a Maranello, dove si dovrà valutare anche il lavoro da fare sulle auto danneggiate. Unica soddisfazione: malgrado l'interruzione del lavoro ieri a Barrichello (1'18"096) e a Schumacher (1'18"562) sono ri[illegible] i migliori tempi della giornata. Terzo [illegible] il tedesco Heidfeld con la Sauber a 1'18"982.

La McLaren continua i collaudi della nuova MP4/17 a Valencia con Coulthard, Raikkonen e Wurz. Ma tutto avviene a porte chiuse. Come per la Ferrari che [illegible] impegnata anche al Mugello con Badoer. Ieri il veneto ha girato molto [illegible] problemi, [illegible] una F2001, alla guida della quale è risultato molto veloce, vic[illegible] [illegible] tempi record. Badoer sarà il solo ferrarista a tornare in pista oggi.

[r. mo.]

I NUOVI OBIETTIVI DEL PILOTA ITALIANO QUATTRO MESI DOPO L'INCIDENTE AL LAUSITZRING IN CUI PERSE [illegible] GAMBE

Zanardi: così mi sono ripreso la vita

«Il destino mi ha presentato il conto, ora penso a camminare»

person[illegible]

Stefano Semeraro

IL terrificante 2001 che ci [illegible] da poco lasciati alle spalle un merito, almeno, lo ha avuto: ci ha insegnato per l'ennesima volta che nulla è garantito, che dare per scontato qualcosa è peccato mortale. Che la parola sicurezza confina con la parola superstizione. Appurato questo, la nomination [illegible] campione dell'anno per Alessandro Zanardi è scontata, quasi banale.

Un campione fa sempre tracimare gesti ed emozioni dagli argini dello sport, li mescola alla vita, mostra, indica qualcosa - una idea, una strada, una diversa forma di bellezza - anche, soprattutto, senza volerlo.

Zanardi è sempre stato il «ground zero» della retorica, in pista e fuori. Uno simpatico e corretto senza essere piacione, bravo senza ostentazione; malinconico, forse, ma sempre [illegible] vittimismi. Gli chiedevi un parere sulla sicurezza nelle corse e lui ascoltava, rifletteva, ti spiegava le cose con un talento per l'analisi raro e illuminante. Però alla fine apriva sempre una parentesi per dirti - senza cinismo, [illegible] compiacimento - che viaggiare in macchina [illegible] [illegible] chilometri l'ora, per quanto raffinate e scrupolose siano le precauzioni, sarà sempre una questione dannatamente pericolosa.

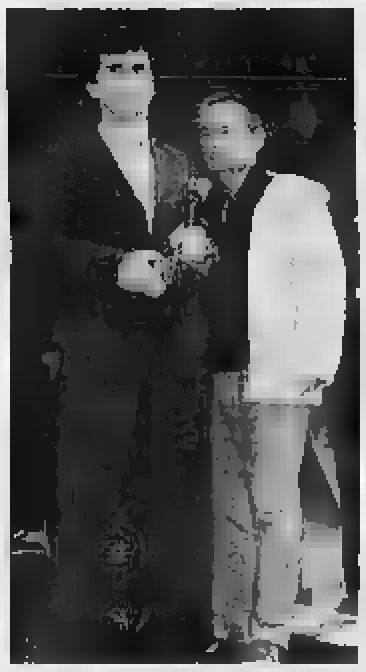
Lo ripete adesso - [illegible] lacrime visibili, senza autocompiacimento - che [illegible] pista, in quel disgraziato 15 settembre, al Lausitzring, gli ha rubato [illegible] gambe, [illegible] [illegible] l'ironia, l'intelligenza, e la qualità - rarissima - di vedere e dire sempre le cose come stanno. «È stata una fatalità - ha dichiarato in una intervista -. A volte nella vita ti presentano [illegible] conto che devi pagare e non sai neppure il perché. Sì, diciamolo, sono stato sfigato, ma né più né meno di chi viene tamponato in autostrada quando c'è nebbia. Se uno [illegible] in monoposto [illegible] 400 all'ora se lo va un po' a cercare, [illegible] [illegible] vita di tutti noi è appesa a un filo». [illegible] pensiero lineare, puro, lo stesso che lo ha sempre guidato [illegible] [illegible] sentiero più rapido per [illegible] a punto una monoposto, limare un giro veloce, disegnare un sorpasso.

Con la Formula 1 non ha mai avuto fortuna - lui direbbe che è andata come è andata, inutile pensarci su - sia con la Lotus nella prima metà degli Anni Novanta sia nell'anno del suo tormentato ritorno, [illegible] '99, con una Williams che stentava a decollare.

A Spa, in Belgio, uscì sen[illegible] un graffio da un botto spaventoso, ma rischiò di trovarsi senza un volante. La sua carriera sarebbe potu[illegible] finire nel '95, invece Alessandro ebbe il fegato e l'intuito di emigrare in America, nella Formula Cart, dove vin[illegible] due titoli [illegible] divenne [illegible] personaggio, un modello, corteggiato dagli sponsor, invitato da Letterman al suo show televisivo.

Tornando in Europa, nel giardino di Mister Ecclestone, sapeva di giocarsi stima [illegible] credibilità: giocò, perse, [illegible] si lamentò, non spalò guano sulla scuderia [illegible] se qualche groppo in gola, elegantemente dissimulato, gli rimase. Dopo un anno sabbatico, nel 2001 [illegible] era di nuovo [illegible] in discussione negli States, rientrando da un livello più basso, non più da favorito, in un mondo dove aveva vinto tutto.

Verso la fine di una stagione un po' opaca ha perso di colpo molto più di quello che aveva messo in preventivo. Cinquanta giorni dopo l'incidente guidava di [illegible] la macchina, al Motor Show di Bologna lo abbiamo rivisto in piedi, sulle protesi che hanno realizzato per lui al centro di Vigorso, vicino a Bologna, oggi continua la riabilitazione per tornare [illegible] camminare. Sulla sua nuova condizione è [illegible] primo a scherzare, a fare battute, perché sa che girare intorno alle cose non serve a nulla. Gli altri per strada guardano le gambe che non ha più, lui rapido come sempre sorpassa la commiserazione, evita i sorrisi costernati. Vuole portare suo figlio Niccolò sulle spalle, ricucirsi una vita normale, quindi, please, [illegible] diciamo più che sta correndo il suo Grand Prix più importante, non usiamo metafore stanche e bugiarde (con le gambe corte, direbbe Alex).



Alex Zanardi all'ultimo Motor Show

Zanardi ci sta solo dicendo che tutto, nella vita come nello sport, è relativo, che [illegible] [illegible] sa misurare sempre [illegible] attenzione desideri [illegible] possibilità e in quello spazio ritagliarsi l'unica, credibile, [illegible] felicità. Per questo, anche se nel 2001 c'è chi ha vinto più di lui, si merita un premio da campione.

DOPO IL FURTO DEGLI SCI

L'ira di Stefania «Hanno preso i miei gioielli»

SUN VALLEY

Stefania Belmondo è una furia. Buon segno, [illegible] direbbe, perché la campionessa azzurra si esprime quasi sempre al massimo quando ha i nervi a fior di pelle. Ma, questa volta, la storia [illegible] diversa: nella notte fra lunedì [illegible] martedì le hanno rubato tutti gli [illegible]. Dieci paia, quattro per lo stile alternato, sei per il pattinaggio. Le frecce che [illegible] all'arco per i prossimi Giochi di Salt Lake City. Un furto [illegible] commissione, probabilmente, per danneggiarla. I ladri hanno forzato la porta di [illegible] baracca dove [illegible] conservati gli attrezzi [illegible] hanno asportato soltanto gli sci della campionessa italiana, lasciando sul posto trapani, oggetti tecnici di valore. Lo sceriffo della contea ha messo [illegible] taglia di 1000 dollari (circa 1200 euro), offerti a chi darà informazioni atte a recuperare il maltolto.

Ieri, prima di partire per l'allenamento, Stefy ha raccontato [illegible] telefono tutta la [illegible] rabbia, l'amarezza: «[illegible] sto allenando [illegible] da una settimana. Siamo a quattro [illegible] di vettura dalle piste olimpiche [illegible] [illegible] sono molte analogie nel tracciato. Tutto stava andando bene, quando [illegible] mio skiman Gianluca Marcolini [illegible] [illegible] accorto che la porta era stata forzata e [illegible] materiale sparito. Si sono salvati unicamente gli sci che uso quando la neve [illegible] umida, bagnata, che avevamo deposi[illegible] altrove. Un fatto incredibile, che mi lascia di stucco».

La Fischer, [illegible] marca austriaca che fornisce gli sci alla Belmondo, si è attivata per farne arrivare altri al più presto. «Ringrazio - ha detto l'azzurra - ma, purtroppo, non potrà essere la stessa cosa. [illegible] n'era qualche paio che mi portavo dietro da anni, come quelli usati [illegible] Mondiali di Ramsau nel '99. [illegible] questa stagione ne ho testati almeno 100, ma ne ho trovati appena due all'altezza di quelli a disposizione. Erano i miei gioielli, è come se avessero rubato a Schumacher la sua Ferrari prima di una corsa».

Gli investigatori hanno rilevato tracce di gomme di un fuoristrada dietro [illegible] magazzino del furto. E ieri, vicino alla pista, è stata trovata anche una sacca appartenente alla fondista vicino al tracciato di gara. Forse si tratta di un tentativo di depistaggio perché è eviden[illegible] che gli sci [illegible] stati portati altrove, per strada. Le indagini continuano, ma Stefania pensa di non avere grandi speranze di ritrovare i suoi sci preferiti. [illegible] dovrà passare i giorni che la separano dalle prove olimpiche a collaudare quelli nuovi.

[c. ch.]

SI[illegible]

■ **STOP AL [illegible]** Stasera, alle 19, finisce [illegible] [illegible]. Ieri il Vicenza ha dato Sommese al Piacenza in cambio di Ambrosetti; Grabbi è andato in prestito al Messina; il Genoa ha preso 3 romeni (il difensore Nastase e l'attaccante Mihalcea dalla Dinamo, il centrocampista Sava dal Craiova) e l'Inter ha interrotto la trattativa con l'Ajax per il Chivu. Toro: [illegible] Mazzola definisce [illegible] la Ternana il prestito di Calaiò.

■ **SERIE A, ANTICIPI.** Per la 7ª di ritorno: sabato 16 febbraio Juve-Fiorentina (ore 15) e Milan-Atalanta (20,30). Il posticipo serale di domenica 17 sarà Lazio-Chievo. Domenica 24, derby torinese alle 20,30.

■ **LECCE, ROSSI SPAVALDO.** «Dai ragazzi, domenica andiamo a vincere a Torino». [illegible] ritiro di Fiuggi Delio Rossi, [illegible] [illegible] [illegible] Lecce, [illegible] subito cercato di tirare su il morale della squadra.

■ **GIGANTE [illegible] [illegible] PUTZER.** Un gigante notturno apre stasera le tre giorni di gare di Coppa del Mondo di Aare, in Svezia, ultime prove prima delle Olimpiadi. Attesa per Karen Putzer, 3ª domenica a Cortina.

■ **[illegible] OLIMPIADI IN TV.** Tra i commentatori [illegible] che seguiranno i Giochi di Salt Lake ci sarà anche Marion Jones, regina dello sprint.

■ **VOLLEY, [illegible] A [illegible]** Quarti di Coppa Italia. Ieri (a Forlì): [illegible] Tu-Bossini Montichiari 3-2 (23-25, 24-26, 25-16, 25-16, 15-12); Lube Mc-Asystel Mi 3-0 (17, 18, 20). Oggi [illegible] Biella): [illegible] [illegible] Maxicono Pr-Casa Modena (diretta Rai Sport Sat), [illegible] 20,30 Sisley Tv-Noicom Cn (differita Rai Sport Sat dalle 22,30).

■ **[illegible] PESARO KO.** Eurolega (12ª g.). Ieri: Scavolini Ps-Tau Vitoria 75-85. [illegible]: Maccabi Tel Aviv-Benetton Tv (ore 20, Tele+Nero), Olimpia Lubiana-Kinder Bo, Skipper Bo-Real Madrid (ore 20,30, RaiSat).

■ **NBA ALL'EUROPEA.** Tra i convocati per l'All Star Game [illegible] che si disputerà il prossimo 10 febbraio, per la prima volta [illegible] europei: il tedesco Dirk Nowitzki che gioca [illegible] Dallas e il [illegible] Pedja Stojakovic (Sacramento).

■ **GENTILE REGGIANO.** Dopo [illegible] ceduto nei giorni scorsi Enzo Esposito agli spagnoli del Gran Canaria, la Snaidero Ud (A1) si [illegible] liberata anche di Nando Gentile, finito in prestito alla Reggiana (LegaDue).

■ **RUGBY, SEI NAZIONI.** Sabato, a Parigi, Francia-Italia aprirà il Sei Nazioni 2002 di rugby. Fra gli azzurri, in campo il neozelandese «equiparato» Phillips.

■ **NUOVO ALLARME DOPING.** Un'inchiesta della «Bbc Radio 5» rivela un [illegible] farmaco illecito, l'Aranesp, comprato via Internet da ciclisti e altri sportivi: non può ancora essere rivelato dai test antidoping, ha [illegible] effetto simile a quello dell'Epo.

PUNITO PER LA RISSA DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL MATCH CON LEWIS, «IRON MIKE» DOVRÀ TROVARE UN'ALTRA SEDE



[illegible] a catena per Tyson: la polizia gli ha sequestrato filmini hard girati con le sue partner

Las Vegas rifiuta i pugni di Tyson

Stefano Mancini

MIKE Tyson è troppo violento anche per fare a pugni su un ring. [illegible] Stato del Nevada gli ha negato la licenza per [illegible] a Lennox Lewis il titolo mondiale dei pesi massimi, versione Wbc-Ibf. L'incontro era in programma il 6 aprile a Las Vegas, [illegible] palio 150 milioni di dollari (oltre [illegible] miliardi di lire).

Tutto da riorganizzare. Tyson non [illegible] né Madre Teresa né Charles Manson, ha detto lui stesso ai giurati della Commissione atletica che avrebbe dovuto giudicare la rissa [illegible] settimana [illegible] a New York, alla presentazione ufficiale del match. Tyson non è neppure Einstein, perché altrimenti non cercherebbe di menarne uno gratis, visto che l'avrebbero pagato per farlo; e neanche si [illegible]rebbe in brutte storie di stupri, dal [illegible] [illegible] ha soldi [illegible] muscoli per fare un [illegible] considerevole di conquista.

Il verdetto non impedisce [illegible] l'incontro si disputi altrove, anche in [illegible] altro Stato degli [illegible]. A botta calda, il campione in carica Lewis ha fatto temere che l'attesa sfida sarebbe saltata. «Prima voglio esaminare le eventuali implicazioni legali di un mio rifiuto», ha spiegato il britannico, lasciando intendere che a Las Vegas [illegible]ebbe potuto [illegible] qualcun altro. Lewis è offeso: «Durante la rissa, Tyson mi ha morso attraverso i pantaloni e mi ha strappato un pezzetto di carne dalla coscia». Un altro brutto colpo per Tyson, che deve farsi perdonare il mo[illegible] all'orecchio di Holyfield. Lewis ha taciuto fino a [illegible] [illegible] consiglio dei suoi avvocati. «Se avessi rivelato quello che [illegible] la fatto ne sarebbe [illegible] [illegible] legale [illegible] di lui, e io non volevo interferire nella procedura sulla sua licenza». Iron Mike ha negato [illegible] morso e il campione non ha apprezzato. Poi qualcuno deve avergli ricordato le ragioni [illegible] portafoglio. L'ultima parola [illegible] Lewis è: [illegible] ottimista. C'è molta energia che spinge perché il match venga disputato. Sarà la ciliegina sulla torta della mia carriera».

Il Sud Africa [illegible] presentato la candidatura: il potrebbe combattere a Johannesburg, città dove Lewis perse il titolo per ko contro Hasim Rahman, prima di riprendersi la corona nella rivincita. [illegible] promoter Ber[illegible], che organizzò il primo Lewis-Rahman, è pronto [illegible] fare un'offerta molto seria». In Inghilterra, il British Boxing Board of Control è disposto ad accogliere il pugile Tyson. Bisognerà vedere se [illegible] [illegible] saranno d'accordo ad accogliere l'ex galeotto. La polizia americana gli è appena piombata in [illegible] per sequestrargli alcuni video [illegible] luci rosse. Secondo il New York Post, i filmini mostrano il pugile impegnato in ore di prestazioni sessuali con donne forse ignare della presenza della videocamera. [illegible] polizia sembrava intenzionata [illegible] non contestare le accuse a Tyson prima dell'incontro del 6 aprile, [illegible] ora che il match è saltato le malefatte vengo[illegible] al pettine. E potrebbe scattare l'arresto. Intanto, la polizia [illegible] Las Vegas ha [illegible] l'indagine [illegible]turita dalla denuncia di una donna che ha accusato Tyson di averla violentata nella sua casa: pronta la richiesta di rinvio a giudizio per stupro.

DOPO 4 ANNI SI ARRICCHISCE IL MODELLO CHE HA DATO UNA SPINTA DECISIVA AL RILANCIO DEL MARCHIO (DALLE 117 MILA VENDITE DEL '96 ALLE 202 MILA DEL 2001)

L'Alfa Romeo rinnova le 156 e Sportwagon Più sprint e sicurezza

Al debutto il motore 2.0 JTS a iniezione diretta di benzina con 165 Cv Nuovi raffinati interni, maggiore comfort e tanta telematica (Connect)



L'Alfa Romeo 156 GTA è una berlina [illegible] alte prestazioni che si ispira alle tradizioni sportive del marchio: ha un motore V6 di 3.200 cc con una potenza di 250 Cv

Michele Fenu
inviato a PALERMO

Se c'è un'auto che è piaciuta subito, a prima vista, questa è la 156. Un'auto che ha spinto in alto l'Alfa Romeo [illegible] Europa (le vendite sono passate dalle 117.600 del '96 alle 202.100 del [illegible] con un aumento del 72%) e che ha ridato lucentezza all'immagine [illegible] marchio sportivo di Fiat Auto.

Un vero grande successo che si accompagna a quello della 147: la berlina in 4 anni di commercializzazione e la Sportwagon [illegible] due hanno conquistato 463 mila clienti in 80 Paesi. E le previsioni Alfa sono positive: nel 2002 ci si aspet[illegible] mila consegne globali (225 mila nella UE) con ulteriori crescite grazie alla spinta impressa alla rete distributiva e al piano di rinnovo modelli (sette novità di vario tipo in 24 mesi) che porterà nel 2005 al rientro nel mercato Usa con i nuovi Spider e Gtv.

Adesso l'Alfa Romeo rinnova il suo asso vincente, non toccandone l'aspetto (e perché si sarebbero dovute modificare forme così belle?), ma arricchendo e affinando interni e co[illegible] tecnologici. Una raffica di «più» che riguarda prestazioni, sicurezza, comfort, che punta sulla telematica (il sistema Connect) e che mette in vetrina una sigla leggendaria, la GTA, sia [illegible] la berlina che per la Sportwagon (se ne parla a parte). Una sigla che in futuro distinguerà con il suo profumo corsaiolo tutte le versioni supersportive.

Cresce, in sostanza, il valore della 156, che sarà posta in commercio il [illegible] marzo in Italia (prezzi ancora da definire, con una indicazione di massima di 45 mila euro per la 156 GTA). In primo piano,

La potenza del 2.4 JTD sale da 140 a 150 Cv Di serie il sistema Vdc di controllo elettronico

com'è logico per l'Alfa Romeo, la tecnologia motoristica. Se nel '97 aveva colpito il debutto del primo Diesel con sistema Common Rail, [illegible] nasce [illegible] inedito propulsore a iniezione diretta di benzina. Si chiama JTS (Jet Thrust Stoichiometric) ed è in questo sofisticato campo il primo [illegible] vantare una potenza specifica superiore [illegible] 60 kW per litro.

Un due litri di 1970 cc con 165 Cv che sostituisce il classico Twin Spark. Più cavalli, minori consumi, una straordinaria silenziosità e uno sprint divertente. Con il JTS (anche con un Selespeed migliorato nelle logiche di funzionamento [illegible] cambio sequenziale) ecco una versione rinnovata del turbodiesel 2.4 JTD che sale da 140 a 150 Cv e i già noti 1.6/1.8 T. Spark, 2.5 V6 24V a benzina e il 1.9 JTD per un'offerta complessiva di 8 motorizzazioni e cambi, con potenze da 115 a 192 Cv e velocità da 195 a 230 l'ora.

Nel campo sicurezza significativa l'adozione - di serie - di un sistema elettronico di controllo [illegible] stabilità dinamica (VDC) che opera [illegible] gradualità e interviene solo quando [illegible] è vicini al limite per aiutare [illegible] guidatore. Il VDC, sempre inserito, è capace di evitare il pattinamento derivante dal blocco delle ruote quando, in condizioni di bassa aderenza, si scala bruscamente di marcia ed è accoppiato a un dispositivo di assistenza alle frenate d'emerg[illegible], quelle «da panico». Sei airbag, con un nuovo tipo di «cuscini» che scendono lungo i finestrini per proteggere la testa nelle collisioni laterali. A richiesta fari alle Xenon, attacchi Isofix per il seggiolino dei bimbi.

Comfort [illegible] interni. [illegible] va dal climatizzatore automatico «bi-zona» al Cruise Control, [illegible] raffinato impianto Hi-Fi ai sensori di pioggia e di inquinamento. Quest'ultimo verifica di continuo la qualità dell'aria a bordo, controllando la funzione di ricircolo, che viene inserita automaticamente per bloccare l'immissione di aria esterna nella vettura quando [illegible] finisce, ad esempio, in una coda o si va in galleria. L'abitacolo è più raffinato, rivisto il design della plancia, nuovi i volanti, l'impianto di diffusione aria, il mobiletto centrale, i tessuti e le sellerie.

Infine, l'apporto della telematica con il Connect, il cavallo di battaglia di Fiat Auto per rimanere in contatto con il mondo, potersi spostare con l'assistenza di operatori specializzati e ricevere ogni tipo di informazione e soccorso. Posto al centro della plancia, è disponibile in due livelli diversi [illegible] CD Changer, autoradio RDS, telefono GSM con viva voce [illegible] navigatore satellitare.

Un rinnovamento ampio, dunque, che permetterà alla 156 di continuare a competere al vertice nel vitale segmento D, dove ha triplicato la quota del marchio (da 0,7% nel '96 a 3,2% nel 2001). L'anno scorso l'Alfa ne ha vendute 94 mila, nel 2002 il traguardo è 100 mila. Niente male in un mercato, europeo e italiano, che si annuncia in calo.

GTA, torna una leggenda

Gomme larghe, assetto basso, un V6 di 3.200 cc e 250 Cv

PALERMO

Un altro passo importante verso il ricupero totale del [illegible]iù puro spirito Alfa Romeo è stato compiuto, forse il più significativo. Parliamo della 156 GTA, il modello ad alte prestazioni del Biscione, che [illegible] fregia di una sigla leggendaria nelle competizioni. Oggi ritorna sulla berlina e sulla Sportwagon, unendo alla tradizione i contenuti più moderni e con le caratteristiche delle automobili che sanno regalare nell'uso quotidiano forti sensazioni e [illegible] piacere di guida. Più prestazioni, più tenuta, più capacità frenante, qui sta [illegible] carta di identità del nuovo prodotto. Nate per correre, possono però essere usate anche [illegible] vetture di tutti i giorni (per quei fortunati che se le possono permettere).

La GTA è il frutto di un complesso di interventi, senza vincoli per i progettisti, [illegible] quei componenti che formano la dinamica della vettura. Partendo dalla ottima base della 156, il cui temperamento è ben noto, si è agito, anzitutto, sul tipo di motorizzazione, adottando un nuovo esuberante V6, 24 valvole di 3.2 litri, maggiorato rispetto al classico V6 da 3 litri che oggi equipaggia le versioni top dei modelli 166 e Gtv. Sviluppa una potenza di 184 kW (250 Cv) a 6200 giri, con coppia massima di [illegible] a [illegible] giri. La velocità di punta è di 250 km/h, l'accelerazione da 0 a 100 è di 6,3 secondi, [illegible] consumo medio è di poco superiore ai 12 litri per 100 km. Quanto basta - sostengono i tecnici Alfa - per ottenere accelerazioni sostenute in presa diretta a meno [illegible] 2000 giri, dando quella elasticità che è sinonimo di potenza, ma anche di guida rilassante e sicura.

Un motore, per quanto eccellente, non basta però per creare un'auto sportiva. Perciò sono state eseguite altre profonde trasformazioni tra cui, in primo piano, quelle sulle sospensioni. Quella [illegible]riore presenta una traversa inferiore rinforzata, un assetto più basso, molle con nuova taratura e una barra stabilizzatrice di maggiore diametro. La posteriore, dove è montato un McPherson evoluto nella geometria, ha una diversa posizione dei punti di attacco alla scocca, con barra stabilizzatrice di maggior diametro e taratura specifica per molle, ammortizzatori e rigidezza delle boccole.

Ad uno sterzo più diretto, come si conviene al suo rango, si associano due cambi definiti dai tecnici «particolarmente efficienti», uno manuale a 6 marce, l'altro Selespeed, con una logica di funzionamento derivata [illegible] Formula 1, che privilegia la velocità dei passaggi. Anche l'impianto frenante è stato adattato [illegible] molti Cv della nuova GTA, con grandi dischi [illegible] autoventilanti (pinze Brembo). L'impianto Abs è dotato di riparti[illegible] elettronico della frenata Ebd e sistema antislittamento Asr. Il risultato, per dirla con i progettisti: due vetture con prestazioni e risposte brillanti sul piano dell'assetto e della guidabilità, studiate per chi pretende il [illegible]ssimo.

La scelta stilistica è stata quella di non stravolgere le apprezzate linee delle attuali 156 berlina e Sportwagon, ma di limitare gli interventi esterni a pochi tocchi sportivi. Nel frontale spiccano i parafanghi maggiorati che consentono di ospitare le generose [illegible] da 17 pollici; i fendinebbia sono stati spostati verso l'esterno per liberare le prese d'aria e far meglio respirare il motore, i proiettori sono a fondo nero, contribuendo ad un aspetto più aggressivo.

Sulla [illegible] risaltano i nuovi cerchi in lega a cinque anelli dedicati alla GTA, ma in alternativa il cliente può anche scegliere ruote a raggi, tipiche del mondo delle corse. Bene inserito nella fiancata è il paraurti posteriore, nonostante le sue maggiori dimensioni. In esso è stata ricavata una grande ala, definita «estrattore», per la sua capacità di convogliare verso il dietro il flusso d'aria della parte anteriore. Un poco ovali e cromati, un classico Alfa, i due terminali di scari[illegible] All'interno, esclusivi del nuovo modello, i sedili ad elevato contenimento, il quadro strumenti con una grafica specifica per la lettura immediata, la pedaliera in alluminio, con riporti in go[illegible] per una perfetta «presa». [r. vil.]

IN SICILIA SULLE STRADE DELLA TARGA FLORIO; LANCIO IL 23 MARZO



L'interno è arricchito da nuovi tessuti e diverse combinazioni di tonalità

IL JTS CON BOSCH

Il nuovo motore 2 litri Jts (corredato dal sistema Motronic DI della Bosch, che fornisce anche l'Esp) ottimizza il sistema di iniezione diretta benzina Rispetto al 2.0 Twin Spark modifiche sostanziali alla testa cilindri, iniettori montati in camera, a pistoni e alberi distribuzione, all'impianto di scarico. Aumentata la potenza, minori i consumi



All'esterno, baffi paraurti e specchietti sono ora verniciati come la carrozzeria

Tutto il sapore della guida brillante

Prima prova delle nuove 156: la sportività è comoda

Piero Bianco
PALERMO

Sulle strade del mito volante della GTA: tutto il piacere guida sportiva. Quel marchio sinonimo storico di potenza è dopo 37 anni far rivivere emozioni intense con il conforto di una sicurezza assoluta. Aveva fatto la sua ultima comparsa sulla Giulia Sprint, ora sta a pennello sulla rinnovata 156. Per la presentazione delle nuove GTA (berlina e Sportwagon) non poteva esserci miglior cornice degli impegnativi tornanti palermitani che, partendo da Cerda, ospitarono per 61 edizioni la celebre Targa Florio.

familiarizza presto con i 250 cavalli sprigionati dal potenziato 6 cilindri, portato a 3,2 litri. La nuova Alfa vanta un assetto dinamico eccellente, è incollata al suolo grazie alle sospensioni di impronta corsaiola (davanti a quadrilatero alto, dietro Mc Pherson evoluto), ai pneumatici 225/45 su cerchi da 17 pollici, a sistemi di assistenza elettronica l'Asr per il controllo trazione, che evita inutili pattinamenti sull'asfalto sdrucciolevole e favorisce il riallineamento anche in condizioni difficili. Chi vuol esaltare le proprie doti di guida (attenzione: serve un minimo di esperienza) può disinserire l'Asr premendo un interruttore sul mobiletto centrale.

Oltre al cambio meccanico 6 rapporti, la 156 GTA il Selespeed derivato Formula 1. Il piacere aumenta, ti senti davvero un pilota. L'Alfa supersportiva non «scappa» mai, perdona i piccoli errori un neofita, diverte sempre il guidatore più scaltro. Il segreto è sfruttare con intelligenza il sovrasterzo in curva e il sottosterzo in uscita, come farebbe un mago dei rally. Non è difficile «riprendere» la vettura in e poi gas per recuperare traiettoria e velocità. La GTA pennella le curve, ed dal misto sbavature; potenza e coppia Nm) sono generose, tutti i pesi ben distribuiti, pronti i freni Brembo. Si apprezza subito lo sterzo, molto diretto e con ridotta escursione per facilitare la guida sportiva.

La rinnovata gamma 156 si limita alle versioni GTA. Altre piacevoli novità si rivolgono agli automobilisti «normali», che cercano un'Alfa prestazioni brillanti ma abbinate a comfort e consumi parsimoniosi. La più interessante è l'esordio del nuovo motore 2 litri a iniezione diretta di benzina Jts da 121 kW (165 Cv), capostipite di una moderissima famiglia di propulsori dedicata al marchio di Arese e all'avanguardia sotto il profilo ecologico: rispetta già i rigorosi limiti Euro 4 sulle emissioni e funziona con normale benzina verde.

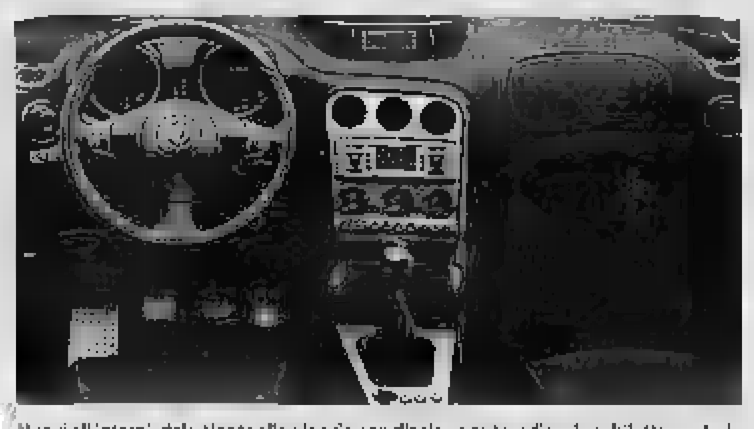
Due le caratteristiche che entusiasmano maggiormente nella prova su strada: la prontezza di risposta ad ogni «richiamo» dell'acceleratore e la sorprendente silenziosità in marcia. Anche a velocità molto sostenute, si conversa amabilmente dover alzare la voce. Quello dell'Alfa 156 è il primo benzina Direct Injection con potenza specifica superiore a 60 kW/litro e coppia specifica di oltre 100 Nm/litro.

Qualità che si traducono in brillantezza d'esercizio superiore a quella offerta dal 2 litri Twin Spark (15 Cv e 25 Nm in più si sentono) a fronte di un consumo ridotto 10% (8,6 litri per 100 km sul percorso misto). Accelerazione da 1 a 100 km/ora in soli 8,2 secondi, velocità massima 220 km/ora. Una «vera» Alfa Romeo.

Il nuovo ottimizza il concetto di inezione diretta di benzina: la combustione «magra» (fino ai 1500 giri) favorisce il risparmio, mentre ai regimi più alti interviene una combustione «grassa» che assicura elevate prestazioni, in sintonia con le attese degli alfisti tradizionali. Un inedito sistema di sintesi che rende davvero rivoluzionario questo propulsore di nuova generazione.

Le doti di guidabilità risultano ancor più evidenti, nelle rinnovate 156 e Sportwagon. Sull'intera gamma è di serie il Vdc (Vehicle Dynamic Control), che governa la vettura nelle frenate d'emergenza con il Brake Assist, intervenendo soltanto alle soglie di una situazione critica. In condizioni di bassa aderenza, l'aiuto elettronico si chiama invece Msr (Motor Schleppmoment Regelung), che ridà coppia al motore evitando il pattinamento. Rispetto alle precedenti versioni, il comfort interno è nettamente superiore e fa un salto qualità al modello di punta del marchio. Climatizzatore automatico bi-zona, nuova sistemazione degli interni (rinnovati mobiletto centrale e comandi), autoradio integrata con diversi possibili abbinamenti (lettore Cd, navigatore satellitare), impianto multifunzionale Connect. Nella fascia superiore del cruscotto, il display con trip control per tutte le informazioni sul viaggio.

Altra importante novità è legata al motore 2.4 Jtd: ulteriormente potenziato 140 a 150 Cv), offre prestazioni entusiasmanti per un turbodiesel: 212 km/ora, accelerazione da 0 a 100 km/ora in 9,4 secondi, consumo medio ridotto a 6,6 litri per 100 km.



Nuovi gli interni; dal volante alla plancia con display e autoradio, al mobiletto centrale

LA NUOVA GAMMA 156

	kW/Cv	km/h
1.6 T. Spark	88/120	200
1.8 T. Spark	103/140	206
2.0 JTS	121/165	[illegible]
2.5 V6 24V	141/192	230
GTA 3.2 V6 24V	184/250	250
Motori Diesel		
1.9 JTD	85/115	191
2.4 JTD	110/150	212

Tutte disponibili in versione berlina e Sportwagon

GTA, LE VETTURE SUPER DEL BISCIONE MILANESE

Una bella storia nata dalle corse

E' un vero e proprio blasone sportivo quello che l'Alfa ha imposto con la GTA alla 156, uno dei suoi maggiori successi commerciali in nonché simbolo stesso del moderno rinascimento dell'antico marchio italiano. D'altronde «una vittoria al giorno con l'auto di tutti i giorni» lo slogan coniato, 35 anni fa, per l'invincibile Alfa GTA, trionfatrice assoluta del Campionato Europeo Turismo, classe 1600, nel 1966, '67 e '68 e poi ancora del Campionato d'Europa Marche nel '71 e '72 con la GTA Junior 1300.

Un rosario infinito di affermazioni: dalla 4 Ore di Sebring alla 6 Ore del Nuerburgring, passando per le centinaia di gare disputate e vinte in tutta Europa come in America e in Africa. Ma era anche uno slogan che fu presto parafrasato dagli stessi avversari dell'Alfa, stufi di aspettare che si liberasse il primo posto sul podio, con l'autoironico: «Una vittoria al giorno toglie l'avversario di torno». Dove la vittoria sembrava essere assai più salutare - per la sola Alfa, naturalmente - della classica mela dell'antico proverbio.

Un successo che neppure Colin Chapman, vero maestro nell'interpretare i regolamenti sportivi, riuscì a contrastare con la sua elaboratissima Ford Cortina Lotus affidata, per giunta, a un pilota calibro di Jim Clark: i 106 Cv «tirati» dal cilindri britannico non riuscivano a contrastare i 115 della GTA che, tra l'altro, poteva contare su una tenuta strada decisamente più affidabile. E, nostante una sostanziale identità di peso (770 kg per l'Alfa e 762 per la Lotus) prestazioni sia in accelerazione che in velocità massima (oltre km/h per l'italiana contro i 174 della rivale) tutte a favore dell'Alfa Romeo. «D'altra parte - come scrive Maurizio Tabucchi nel suo libro "Alfa Romeo GTA" (Giorgio Nada Editore) - le vetture ufficiali e private vinceranno tutto quello che c'era da vincere fino alla prima metà degli anni 70, quando l'Alfa decide di concentrare i suoi sforzi nell'avventura della F1...». Peccato. Si scioglieranno così come neve al sole le oltre mille vittorie ottenute in quasi 10 anni dalla GTA, nelle versioni, guidate da piloti come De Adamich, Baghetti, Giunti, Dini, Pinto, Larini, Vaccarella e molti altri ancora.

Eppure in quegli anni il gap esistente tra le Alfa Romeo e le altre berline e coupé sportive della stessa categoria presenti sul mercato era grande: così grande da sembrare a volte addirittura incolmabile. Nel 1963, quando viene presentata la Giulia TI Super, nessuna berlina 1600 cc riesce ad avvicinarsi, neppure lontana, alle prestazioni: 129 Cv Sae e sorprendente velocità di 185 km/h con accelerazioni da brivido per l'epoca, grazie a un rapporto peso/Cv di appena 7,4. La più sportiva tra le berline Bmw, la 1800 TI Sa, nonostante la maggiore cilindrata e nonostante fosse preparata apposta per le competizioni, arrivava a 180 km/h e 8 kg/Cv. Senza contare poi le impareggiabili qualità di stradista della Giulia: incollata letteralmente alla pista, non tradiva mai il guidatore neppure sul bagnato, al contrario delle rivali. E quelli erano tempi in cui si doveva fare a meno perfino del servosterzo.

E' facile dunque immaginare lo stupore degli sportivi quando, al Salone di Amsterdam del febbraio '65, l'Alfa svela per la prima volta la sua Giulia Sprint Gran Turismo Alleggerita (cioè la GTA). Realizzata dall'Autodelta, il reparto corse della Casa diretto dal geniale quanto dispotico progettista Carlo Chiti, la vettura è una rivisitazione integrale della splendida coupé disegnata da Giugiaro per Bertone.

Tutto ciò che non è indispensabile è stato eliminato, perfino i parasole e i posacenere, mentre la «pelle» della carrozzeria è stata tutta realizzata in pannelli di materiale leggero (alluminio o leghe con magnesio e manganese) rivettati per lo più sulla scocca di acciaio. Grazie anche alla doppia accensione e a un piccolo aumento del rapporto di compressione, la potenza sale da 106 a 115 Cv mentre il peso scende da 950 ad appena 770 kg. E fu subito gloria. dalle prime «uscite», quello stesso 1965, alla 1000 km di Monza, alla Trento-Bondone e al G.P. Austria della Montagna. Bentornata GTA.

LA SKODA CRESCE: TEST DELLA BERLINA DI LUSSO

Vuole essere Superb l'ammiraglia dell'Est

llo Mangano
SIVIGLIA

Previsto e prevedibile, prosegue il rilancio del marchio Škoda, le cui vendite complessive sono passate dalle quasi unità del 1995 alle oltre mila (zoccolo duro, 252.000 Fabia e 165.000 Octavia) del 2001: +120%, con un +6,2% negli ultimi 12 mesi. mercato italiano l'incremento è del 35% (28.700 consegne). E l'appetito vien mangiando, era inevitabile che anche il marchio gruppo Volkswagen desiderasse tornare ai piani alti dell'auto, quello delle grandi berline prestigio dove, a cavallo fra le due guerre mondiali, poteva vantare una solida presenza. È del 1929 la Škoda 860 e, ancor più, del 1938 la prestigiosa limousine Superb, prodotta, attraverso modifiche ed evoluzioni, fino al '49, quando ebbe l'8 cilindri di quattro litri, 96 Cv e 140 km/h.

Mezzo secolo fra le due Superb. Chiusi i drammatici anni della cortina di ferro ed approdata progressivamente, 1991, sotto l'ombrello protettivo del Gruppo Volkswagen, Škoda ha via via proposto modelli originali, pur sfruttando pianali e meccaniche colosso tedesco. Prima l'Octavia, stretta parente della Golf e quindi la più piccola Fabia, cugina della nuova Polo. A chiudere il cerchio delle (non troppo velate) parentele, ecco appunto la nuova Superb, che riprende molti elementi della Passat. A cominciare dal pianale (seppure allungato nel passo una di centimetri, fino a 2.803 mm), da parti importanti della carrozzeria, come le porte anteriori, e da altri elementi meccanici, mentre i motori si ispirano più che altro alla tradizione Audi.

Ovviamente i manager Škoda minimizzano parentele con Vw e Audi, asserendo in un imbarazzato silenzio dell'auditorio che il 95% dei lamierati ed il 99% degli elementi dell'auto sono proprietari ed originali. A parte queste sterile querelle, la Superb - presentata prima come prototipo Montreux al Salone di Ginevra del 2001 e poi staticamente in settembre al Salone di Francoforte – è un'occellente automobile. Elegante, efficiente e ben costruita. Una super-Passat venduta sostanzialmente agli stessi prezzi della cugina tedesca, ma con maggiore spazio (tantissimo in più, soprattutto per le gambe dei passeggeri posteriori) e dotazioni certamente più ricche.

Lunga, infatti, 4,8 metri (una decina di centimetri più della Passat) la Superb è una trazione anteriore che noi a maggio (prezzi ipotizzati da 23.240 a 33.570 euro, cioè da 45 a 65 milioni di lire): dovrebbe conquistare quest'anno 1.500 italiani (2.200-2.500 nel 2003). Sarà prodotta in 22 mila unità, destinate a diventare mila nel prossimo anno.

Cinque le motorizzazioni, tre a benzina (quattro cilindri aspirato da 2 litri, 85 kW/115 Cv e 197 km/h o 1,8 turbo, cinque valvole per cilindro, da 110 kW/150 Cv e 216 km/h o V6 di 2,8 litri, e 142 kW/193 Cv, 237 km/h e 0-100 km/h in 8 secondi) e due turbodiesel: quattro cilindri, di 1,9 litri da kW/130 Cv e 205 Km/h o V6 di 2,5 litri e 114 kW/155 Cv. 6 marce manuale (o automatico Tiptronic e rapporti) e 219 km/h. Tre i livelli allestimento: Classic, Comfort ed Elegance. In Italia ci sarà un'ulteriore versione più economica del turbodiesel 1,9 litri con potenza 101 Cv.

Spazio posteriore, prezzo, immagine, dotazioni supercomplete, sono - insieme con prestazioni e sicurezza - le carte vincenti della Superb e ne fanno una concorrente allettante più per la stessa Passat che per le concorrenti esterne (Volvo, Peugeot, Citroën, Opel...). Ma ci sono anche un paio di chicche che rendono la prima "grande ceca" del nuovo corso particolarmente intrigante. Nella porta posteriore sinistra è stato ricavato un vano nascosto, che ospita un ombrello specifico (anche se gocciolante, visto che c'è un apposito scolo acque...) ripiegabile ed autochiudibile.

Inoltre, la sezione centrale della spalliera del sedile anteriore de- si può «aprire» e ripiegare, dando vita ad un comodissimo poggiagambe il passeggero posteriore destro. Evidentemente, a condizione che a fianco del guidatore non sieda nessuno o, al più, un cane.



La Skoda propone 5 motorizzazioni, tra cui un V6 di 2,8 litri, e tre allestimenti

FORD: IN MAGGIO IL VIA

Fiesta, per il lancio in Italia anche lo Sanremo

Prosegue la campagna lancio della nuova Ford Fiesta, che dopo la presentazione europea spazio a quelle dei vari Paesi. In Italia la vettura arriverà in maggio, solo nella versione 5 porte (l'obiettivo è di venderne 45 mila): la 3 porte seguirà nel 2003. Le motorizzazioni disponibili sono due, entrambe di 1.4 litri, una a benzina (80 Cv) e una Diesel a iniezione diretta Common Rail (68 Cv) sviluppata con Psa. allestimenti saranno tre, come in passato (Ambiente, Zetec e Ghia).

Il lancio prevede la partecipazione nuova Fiesta al Festival di Sanremo come testimonial e un lungo giro che la porterà dal 10 marzo al 13 maggio in 50 centri italiani. In Ford, una volta completata la gamma, ci si aspetta di venderne nel Paese 100 mila unità l'anno.

FLASH MOTORI

■ **L'EFFETTO 2** Tra ottobre e dicembre la Harley Davidson ha registrato un aumento degli utili del 26% (118,4 milioni di dollari, contro i 93,9 del 2000). L'utile netto per è passato da 31 a centesimi. Gli introiti derivanti dalle vendite sono aumentati del (894 milioni dollari). Con motociclette vendute nel Nord America, la casa di Milwaukee detiene il 50% del mercato statunitense al di sopra dei 850 cc.

■ **SUZUKI** Con l'avvento del 2002 Koji Tarumoto, anni, è il presidente di Suzuki Italia (22.400 auto immatricolate nel 2001 con un incremento di oltre il rispetto al 2000). Tarumoto sostituisce Takashi Iwatsuki, destinato a un nuovo importante incarico a livello coordinamento europeo.

■ **RENAULT IN** Arriva una nuova serie in edizione limitata per la Renault Clio: è la Reebok, in versione 3 e porte, allestimenti specifici e motorizzazioni a benzina 1.2 e 1.4 16V (75 e 98 Cv) e Diesel 1.5 dCi da e Cv. Prezzi 12.150 a 14.300 euro.

■ **BMW SERIE 5 NUOVA COLLEZIONE.** Debutta nel mercato italiano la Bmw Serie 5 berlina e Touring in una Nuova Collezione formata da 5 livelli allestimento: Steel, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.

■ **OPEL CONCEPT M A GINEVRA.** Cominciano le anticipazioni sul Salone di Ginevra (7-17 marzo). Opel presenterà uno studio di piccolo monovolume equipaggiato con un motore 1.6 Turbo da 150 Cv alimentato a metano e dotato del cambio «Easytronic» della Corsa. Accanto a questa concept-car la Casa tedesca porterà al debutto la Vectra.

APRILIA ATLANTIC CON UN PROPULSORE PIAGGIO

Quel maxi-scooter va come una moto

Cosimo Mancini
Inviato a TRAPANI

Dopo la presentazione al Salone di Milano, l'Atlantic 500, maxi-scooter dell'Aprilia, è arrivato ai concessionari al prezzo di 6300 €. Il propulsore è un monocilindrico 4 tempi della Piaggio che, grazie ai 39 Cv, spinge disinvoltura i 218 chili di questo imponente mezzo.

Grande, essere immenso, l'Atlantic lascia intendere alla prima occhiata di essere un prodotto qualità. Il posto di guida si trova al punto giusto: nè troppo avanti, nè t indietro. consegue un buon appoggio pneumatico anteche gratifica la guida in ogni circostanza e che abbiamo particolarmente apprezzato nel percorso di prova, lungo le scogliere vicino a San Vito lo Capo: un susseguirsi curve e saliscendi che abbiamo percorso con una sicurezza degna di una buona motocicletta. Va chiarito, però, che a questa condizione, ottimale per il nostro modo di guidare e per la nostra stazza, siamo arrivati dopo aver utilizzato, con l'ausilio dei tecnici Aprilia, quelle opportunità modifica di assetto che sono diventate uno dei maggiori pregi dei mezzi progettati a Noale.

Appena saliti in sella all'Atlantic, abbiamo lieve cambio direzione. Questa reazione è immediatamente scomparsa disinserendo l'ammortizzatore di sterzo. Sì, avete capito bene, ammortizzatore di sterzo, raffinatezza presente solo su poche motociclette, figuriamoci ter. Un pilota più leggero, probabilmente avrebbe apprezzato la presenza di questo dispositivo a causa del minore caricamento sulla ruota anteriore.

Ovviamente anche gli ammortizzatori posteriori sono regolabili. abbiate paura a lasciarli morbidi. precisione di guida in curva ne risentirà e guadagnerete in comfort sullo sconnesso.

Molto apprezzabile la presenza dei due schienalini: uno per il guidatore ed uno per il passeggero. La schiena ringrazia.

La frenata è strepitosa, e in quasi tutti i maxiscooter. E' una scelta di molti costruttori per evitare che un pilota con scarsa esperienza o non più giovanissimo e quindi dotato di riflessi non brillanti, possa bloccare la ruota e fare uno spiacevole capitombolo. In tal caso, però, il motore si spegnerebbe automaticamente.

Per chi ama la marcia tranquilla è sufficiente usare soltanto la leva sinistra che aziona uno solo dei due pistoncini entrambi i dischi anteriori e la pinza del freno posteriore. Al della forza esercitata sulle leve aumenta la pressione sulla pinza posteriore e non quella che agisce sulla ruota davanti. Il comando destro serve ad accentuare la frenata anteriore, che richiede maggiore capacità di guida. In definitiva, il veicolo è dotato di un ripartitore di frenata e, tra non molto, sarà disponibile anche l'Abs.

L'Atlantic raggiunge i 160 chilometri l'ora, più di quanto sia attualmente consentito sulle nostre autostrade. Il serbatoio contiene 16 litri di carburante che gli conferiscono un'autonomia superiore ai trecento chilometri: vano sotto la sella si possono riporre due caschi integrali. Non manca l'ormai consueta presa di corrente per caricare il telefonino e gli indicatori direzione disinseriscono



Il nuovo Aprilia Atlantic 500 ha due comodi posti: il prezzo è di euro

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

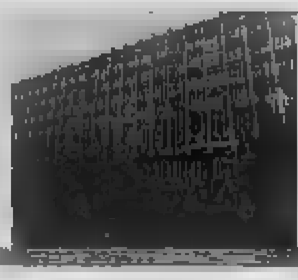
CRONACA





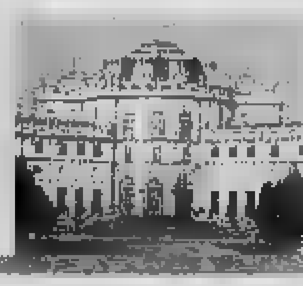
Al via la Scuola forense

S'inaugura alle 17,30, nell'aula magna di via Verdi 8, la «Scuola di specializzazione per le professioni legali "Bruno Caccia e Fulvio Croce"», post laurea di Giurisprudenza creata dall'Università con ateneo Avogadro, Ordine notarile, degli avvocati e magistratura. Prolusione del direttore Carlo Federico Grosso (foto)



Tasse universitarie

Ultimo giorno oggi per gli iscritti all'Università degli Studi a basso reddito che vogliono chiedere sconti o esenzioni per il pagamento delle tasse universitarie. I moduli si spediscono per raccomandata o si consegnano in corso Massimo d'Azeglio 15 (facoltà scientifiche) e via Roero di Cortanze [illegible] (umanistiche).



Residenze reali

La Regione ha incaricato Turismo Torino di studiare [illegible] progetto di valorizzazione del circuito delle residenze reali piemontesi dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Secondo il presidente Besso Cordero «Torino può divenire [illegible] punto [illegible] partenza per scoprire il Piemonte».

OGGI POSSONO CIRCOLARE LE AUTO CON TARGA DISPARI. IERI LE CENTRALINE HANNO REGISTRATO UN NETTO CALO DEGLI INQUINANTI

Il blocco frena lo smog

Ancora dubbi sulla domenica a piedi

E siamo arrivati al giorno delle targhe dispari. Il provvedimento, come sempre, durerà dalle 7,30 alle 19 e riguarderà anche gli undici Comuni che compongono l'area metropolitana: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria. Possono circolare soltanto i veicoli elettrici, a metano o gpl e per i trasgressori la multa sarà il solito verbale da 63 euro.

L'accoppiata targhe alterne più blocco del traffico [illegible] catalizzato [illegible] migliorato sensibilmente la qualità dell'aria. Ieri, infatti, il biossido di azoto ha superato il livello di attenzione in soltanto due delle sei centraline che rilevano l'inquinamento, mentre per il monossido di carbonio tutto è rimasto nella norma. Nonostante questo miglioramento, però, domenica [illegible] è escluso che la giunta organizzi un nuovo blocco (e stavolta totale, per otto ore) vale a dire dalle 9 alle [illegible]. La decisione verrà presa oggi in base ai nuovi dati sullo smog, e sarà accompagnata anche dall'ordinanza che comporterà come sempre qualche categoria [illegible] cittadini-eccezione. [illegible] andrà a piedi, naturalmente, per ripulire ulteriormente l'aria e a patto che non arrivi su Torino la tanto agognata pioggia.

E a proposito di precipitazioni-rarità ieri il ministro dell'Interno Claudio Scajola ha attivato i prefetti e i presidenti delle regioni perchè «verifichino la funzionalità dei dispositivi di protezione civile e l'efficenza delle reti di monitoraggio». Questo perchè ciò che i geologi temono è il fenomeno detto di «ruscellamento», quando cioè la pioggia cade intensamente, anche per periodi brevi ma in modo localizzato, impedendo al terreno secco [illegible] assorbirla. Ciò è tanto più pericoloso, fanno notare gli esperti, in quelle [illegible] del Paese da sempre a rischio idrogeologico come il bacino [illegible] Po. Previsioni [illegible] e pareri tecnici a parte torniamo al provvedimento di oggi. Il divieto [illegible] circolazione comporta come ieri anche lo stop dei mezzi privi di marmitta catalitica e dei diesel non ecologici (che rappresentano il 25 per cento del parco circolante delle auto pari a 600 mila vetture). Il divieto [illegible] vale per i lavoratori turnisti: quei dipendenti che non possono permettersi un'auto nuova con marmitta catalitica (e neppure il taxi) e che magari oggi osservano un turno in cui non circolano i mezzi Atm, o, ancora, la cui azienda non è servita dai mezzi pubblici. Ieri, come sempre più spesso accade, i torinesi si sono [illegible]mportati in modo abbastanza disciplinato. A fine serata infatti i vigili urbani, a fronte di 1430 controlli realizzati in giornata, avevano potuto staccare soltanto 228 contravvenzioni. [a. min.]



Il blocco della circolazione potrebbe essere fissato tra le 10 e le 18 di domenica

TRA ETICA E PROFITTO

IL GOVERNO DELL'ECONOMIA GLOBALE

Maurizio Cassano

La partecipazione del presidente della Provincia al secondo forum sociale mondiale di Porto Alegre ci consente di fare alcune riflessioni sul tema della globalizzazione.

Non occorre più interrogarsi sulla bontà di un fenomeno la cui negazione ha [illegible] stesso valore del rifiuto della ciclicità delle quattro stagioni. Occorre però porsi la questione di cosa fare affinché questo evento sia in grado di generare sviluppo.

I giovani imprenditori hanno da tempo iniziato ad affrontare questi temi in modo approfondito e, soprattutto, propositivo, teorizzando la necessità di definire delle regole di governance della globalizzazione, ed è importante che anche gli amministratori politici si interroghino su questi argomenti in modo altamente operativo, con la consapevolezza che porre delle regole è un qualcosa che spetta [illegible] e soprattutto a loro.

L'assenza di una regolamentazione politica nazionale che caratterizza [illegible]lti dei paesi in via di sviluppo, l'attesa passiva degli interventi finanziari della cooperazione internazionale, l'assenza di piani operativi capaci di tramutare [illegible] disponibilità finanziarie in programmi volti allo sviluppo formativo e competitivo della popolazione, generano dei cosiddetti "divide" che non sono certo da imputarsi al mondo dell'impresa.

Così è per il controllo di alcune altre variabili, quali la verifi[illegible] democratica del potere per impedire la creazione di squilibri accentuati nelle situazioni sociali; la scelta ed il posizionamento nei confronti della questione ambientale, intesa come risorsa per [illegible] futuro; la lotta alla povertà; la possibilità di [illegible] ai sistemi [illegible] formazione e [illegible] comunicazione. In sintesi, occorre disegnare una strategia politica di sviluppo che liberi i sistemi nazionali dai vincoli e dagli ostacoli che [illegible] impediscono il funzionamento.

Da parte nostra, continuiamo a ritenere che un mercato aperto e libero sia l'unico contesto in cui [illegible] ricchezza, purché in esso esistano modelli sociali, politici [illegible] ambientali in grado di tutelare lo sviluppo dei singoli.

La creazione di profitto, se inserita in un sistema di regole, può diventare [illegible] condizione necessaria per la creazione dello Sviluppo Armonico, dove, con Sviluppo intendiamo il miglioramento delle condizioni di vita, di cultura, di civiltà e [illegible] democrazia e con il termine Armonico vogliamo definire il principio di solidarietà inter ed intra generazionale.

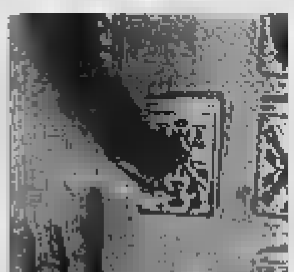
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale

NEL POMERIGGIO LA SITUAZIONE E' MIGLIORATA

Nebbia a Caselle soppressi 15 voli

La nebbia ieri ha concesso una tregua all'aeroporto di Caselle. La fitta coltre delle prime ore di ieri ha cominciato a diradarsi verso le 11,30, e poco alla volta la situazione è tornata alla completa normalità nel pomeriggio. Sei voli in arrivo [illegible] comunque stati cancellati: quello di Londra delle 10,40 è [illegible] dirottato a Genova. Più difficile [illegible] situazione delle partenze: i voli cancellati [illegible] stati una decina, anche a [illegible] del mancato arrivo degli aeromo[illegible]li la sera precedente (quando la visibilità era notevolmente ridotta) o al dirottamento dei velivoli in altri scali del Nord. Ad esempio i viaggiatori diretti a Monaco [illegible] il volo delle 6,55 sono stati trasferiti nello scalo [illegible] Cuneo; quelli in partenza per Parigi alle 7,05 sono decollati da Genova; chi doveva raggiungere Catania, sempre partendo alle 7,05, sono stati portati a Milano. Ovvi i disagi per i viaggi supplementari in pullman. Pochi i ritardi durante la giornata, tutti comunque compresi entro i sessanta minuti.

LA STORIA



IN CODA DALL'ALBA [illegible] IL FUTURO

L'attesa infinita nel palazzo-studio della cartomante

Claudio Giacchino A PAGINA 41

LA FOTO[illegible]A INEDITA



Il San Giovanni Bosco ritrovato

L'annuncio è di quelli destinati ad accendere l'interesse di storici e religiosi: dall'archivio di una parrocchia in Brianza è riemersa una foto inedita di San Giovanni Bosco, immortalato all'età di [illegible] 40 anni con quattro dame dell'epoca. Autore della scoperta è don Francesco Motto, che ne ha dato notizia in una relazione sull'ultimo numero della rivista «Ricerche storiche salesiane». Stando alla ricostruzione del «religioso-detective», ricorso all'Ufficio investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma per accertare l'identità del soggetto attraverso la sofisticata comparazione tra l'immagine ritrovata e quelle ufficiali del santo, il «click» sarebbe stato effettuato a Chieri dal fotografo Stefano Ferazzino presumibilmente nel 1860-1861. L'esemplare, in ottimo stato di conservazione, ripropone un Don Bosco giovanile e vigoroso molto diverso dall'iconografia tradizionale. Alessandro Mondo A PAGINA 39

Lo stage si può fare in municipio

Luciano Borghesan

STAGISTI in Comune per far [illegible] ai giovani che il posto pubblico può essere interessante, oltreché utile, non meno di quello presso aziende private. I tirocini di formazione potranno avvenire anche da oggi se l'Università e il Politecnico di Torino avranno studenti interessati. Avviene già con il coinvolgimento di iscritti presso talune facoltà, anche tra la Regione Piemonte e Giurisprudenza e Scienze Politiche, l'accordo di ieri ha in più che diventa istituzionale: toccherà ora ai rettori Rinaldo Bertolino e Giovanni Del Tin dare un'organizzazione permanente e distribuita [illegible] tutti gli indirizzi.

L'idea è stata del vicesindaco, Marco Calgaro. Lui, cardiologo al Mauriziano, viene da esperienze lavorative al di fuori degli enti pubblici: «Ho sempre avvertito perplessità tra i giovani, il Comune come apparato, come macchina che macina le identità. Quando sono arrivato a Palazzo Civico [illegible] trovato sacche di lavoro poco stimolante, ma ho scoperto anche professionalità e ruoli di assoluto valore. Dobbiamo favorire la conoscenza di questi spazi, [illegible] percorsi di carriera, con particolare riguardo ai futuri assunti».

La proposta di dare opportunità ai neolaureati e laureandi è stata accolta [illegible] soddisfazione dei rettori Bertolino e Del Tin. Il Comune con i suoi 13 mila e 700 dipendenti è la seconda azienda torinese, opera in tutte le branche: dal settore Lavori Pubblici alla Casa, dal Legale al Personale, dall'Informatica ai Trasporti, dal Verde all'Urbanistica.

«Filiere di formazione pratica - osserva Bertolino - che consentono di dare risposte alle numerosissime richieste da parte degli studenti, e [illegible] loro, dei docenti. Il rapporto "istituzionale" tra Università e Comune consente anche di impostare un rapporto corretto, estraneo a logiche di maggioranze governative di turno».

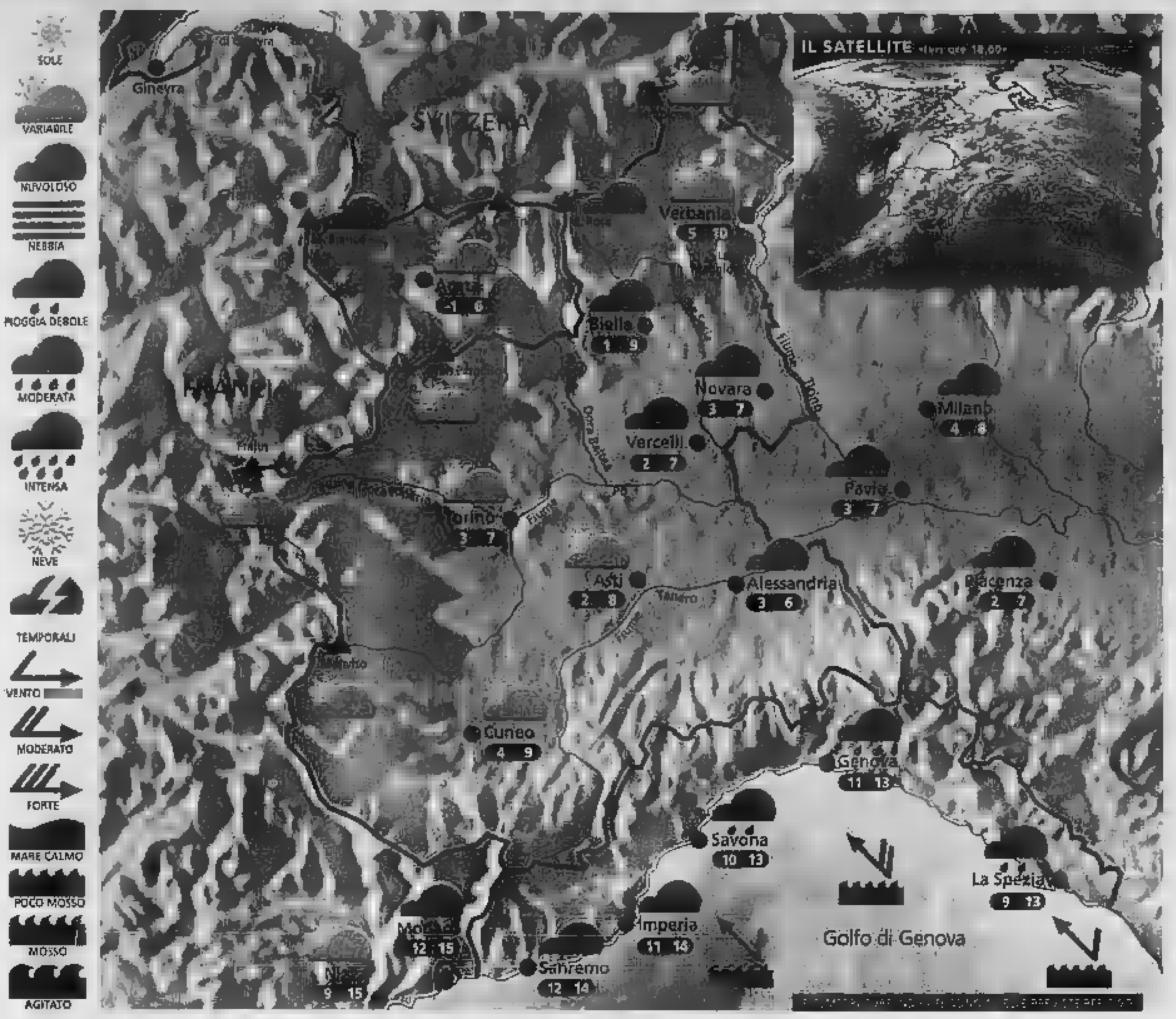
Per il Politecnico è un'occasione ancor più sentita visto che le lauree triennali comportano l'obbligo di tirocinio formativo, spiega Del Tin.

«Attraverso questa formazione i giovani - osserva l'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri - potranno conseguire importanti risultati che vanno [illegible]la conoscenza più reale del mondo [illegible] lavoro alla possibilità di verificare sul campo le proprie attitudini ma anche acquisire capacità tecniche e comportamentali specifiche».

I percorsi formativi o di orientamento potranno [illegible] abbinati a una borsa di studio: il sostegno economico ci sarà per quei progetti che diverranno utili per il Comune.

E per i giovani già dipendenti? Ci sono i concorsi interni e in recenti contratti hanno introdotto premi di produzione, si lavora per obiettivi. Restano aree di disagio: nel 2001 una trentina di lavoratori si sono rivolti ai dirigenti del Personale chiedendo trasferimenti. Rarissimi i casi di mobbing: 1-2 l'anno.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee [illegible] in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore [di] mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti [illegible]. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo [dal] qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA [illegible]

Sì [illegible] scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato [illegible] proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del [illegible] direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: [illegible] selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette [illegible] tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella [illegible] pantomima dei "tecnici [illegible] area". La pervicacia con cui [illegible] destra [illegible] da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono [illegible] loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato [illegible] casa [illegible] siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico [illegible] l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzio[illegible] [illegible] causa [illegible] una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, [illegible] all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto [illegible] fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giac[illegible] una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furti[illegible] intorno», a[illegible] il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si [illegible] [illegible] una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» [illegible] stata la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto [illegible] ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentato[illegible] dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul [illegible] centro dialisi previsto a San Vito?) insieme [illegible] l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Paneraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva [illegible] 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, [illegible] differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il [illegible] marzo scorso firma [illegible] compromesso di vendita dell'ex Rosmini, [illegible] immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza [illegible] corso Dante. Poche settimane pri[illegible] l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca [illegible] 2 immobili in quella [illegible] zona. La sola offerta [illegible] da Brasso che stipula il «prelimina[illegible] di acquisto dell'ex istituto scolastico [illegible] i Rosminiani il [illegible] [illegible], quando è sicuro di [illegible] avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita con noi [illegible] pressappoco quella». Quando [illegible] stato firmato il contratto di vendi[illegible] dal notaio? [illegible] notizie riservate». [illegible] rivela: «Non [illegible] stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una [illegible] sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'opera[illegible] sconto del 10 per cento, gestione [illegible] portineria e pulizie incluse [illegible] [illegible] di affitto [illegible] la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 500 studenti. In cambio di uno sconto politico del 15 per [illegible] sui prezzi praticati nei dintorni [illegible] chi?). Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati diret[illegible] [illegible] società, che verran[illegible] rateizzati nel canone di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. [illegible] scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi [illegible] fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni [illegible] prigionia

CLANDESTINA [illegible] ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila [illegible] una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria [illegible] madre [illegible] una [illegible] amica, [illegible] tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici [illegible] residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano [illegible] via Catania, l'han[illegible] ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini [illegible] casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, [illegible] in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagini è passata alla squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche [illegible] la coppia di sfruttatori era già in [illegible]. Tra l'altro, avevano [illegible]mato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva [illegible] diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva [illegible] dormire fuori, finché [illegible] veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di [illegible] connazionali. Ma lei ha [illegible] il coraggio di denunciare Mike Egbon [illegible] Ogeva Okunndayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e [illegible] potrà trovarsi [illegible] lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è [illegible] medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: [illegible] lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto [illegible] condanna a 7 [illegible] di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla [illegible]gli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora [illegible] sempre stato definito solo [illegible] presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese [illegible] Gioiosa Jonica. La Procura della Repubblica sostie[illegible] che Lo Presti rappresenti [illegible] vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato [illegible] seguito) per una storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere [illegible] pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato [illegible] rito abbreviato e relativo sconto di [illegible] di un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai [illegible]: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti [illegible] per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a 4 anni e 6 [illegible] [illegible] carcere. Arcuri, titolare di [illegible] grosso magazzino di abbigliamento in [illegible]orso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello [illegible] genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori di giustizia [illegible] Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei [illegible] mila chili di cocaina sequestrati [illegible] Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confiden[illegible] fatte [illegible] arte per continuare a mantenere defilato [illegible] profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo [illegible] contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si [illegible] per due volte in poco tempo a Bardonecchia per [illegible] i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale [illegible] Grugliasco accusato per una storia [illegible] appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace [illegible] tutti, ma [illegible] nonno sostiene che l'aglio fa bene e [illegible] [illegible] mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità [illegible] [illegible] il sapore che si sente nei piatti cucinati [illegible] l'aglio [illegible] piace e tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite [illegible] cipolla con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. [illegible] aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 [illegible] 'Atherosclerosis' [illegible] Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeuti[illegible] sono molto più elevate; bisognerebbe arrivare [illegible] consumare un bulbo intero d'aglio fresco [illegible] giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. [illegible] oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile [illegible] l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che [illegible] più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. [illegible] caratteristica [illegible] ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule [illegible] l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi [illegible] principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitati[illegible] [illegible] quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni 100 grammi [illegible] prodotto, e poco interessante [illegible] [illegible] il contenuto vitaminico».

★ E che ne dice Marlene di due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare [illegible] pezzi dal macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo [illegible]na decina [illegible] minuti, aggiungere un trito composto da [illegible] carota, una cipolla grande, due coste di sedano [illegible] [illegible] spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni [illegible] [illegible] [illegible] aggiungere acqua [illegible] brodo). Servire [illegible] purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già [illegible] fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato [illegible] unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere [illegible] sale a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è [illegible] per [illegible] universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste [illegible] [illegible] [illegible] nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati [illegible] nella graduatoria per ottenere il sostegno (spettante [illegible] chi supera gli esami [illegible] proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] ulteriore stanziamento [illegible] circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio [illegible] prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritt[illegible] allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - [illegible] già perché, [illegible] non si provveda a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi [illegible] tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

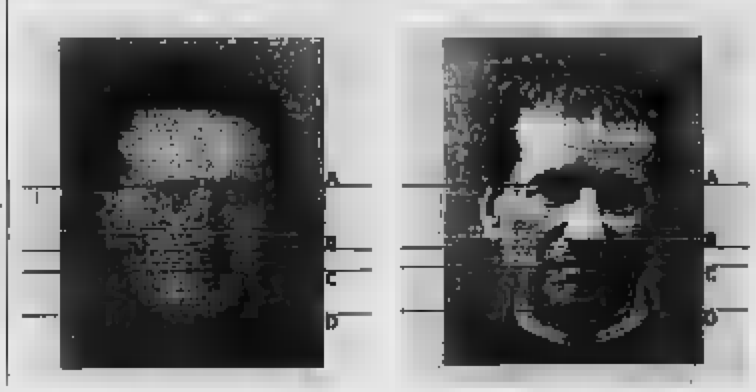
L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in una fotografia [illegible] dalla polvere [illegible] passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) [illegible] amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è [illegible] dato di fatto: proprio questa ritrosia, unita alla [illegible] della personalità e al [illegible] dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). [illegible] qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi [illegible] scena che fanno battere il [illegible] degli storici -, frutto di una segnalazione giunta [illegible] Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie [illegible] Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto [illegible] assunto l'onere [illegible] inserire in un contesto storico-geografico e [illegible] un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), [illegible] prima di [illegible] con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiato» dal tempo.

Eccolo, [illegible] don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino [illegible] l'aria un po' smarrita di chi affronta [illegible] oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine [illegible] quel di Chieri nel 1860-1861, quando [illegible] santo viaggiava sui [illegible] anni: il che spiegherebbe [illegible] vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, [illegible] lontano dal [illegible] volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano ancora lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala [illegible] posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile scatto e il disagio [illegible] l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre [illegible] due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere [illegible] un mosaico sul quale dibatteran[illegible] altri esperti. Resta il fascino di un «flash» che, a 140 [illegible] di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese.

[ale. mon.]

DUE RITRATTI, [illegible] STESSA [illegible]



QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca [illegible] criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella [illegible] impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio [illegible] confronta le [illegible]

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce [illegible] di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco Motto si è rivolto per sciogliere il dubbio [illegible] quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte [illegible] quale [illegible] maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cordinetti - esperti della Scientifica - [illegible] si [illegible] tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente [illegible]te, approdando al giudizio «di [illegible]patibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo [illegible] eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai [illegible] venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano come sia nel confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, [illegible] identica [illegible] destro nonché vasta conca»), del naso, [illegible] labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia [illegible] quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto [illegible] esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere [illegible] ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da [illegible] il santo ha un volto in più.

Specchio [illegible] tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un [illegible] come l'attuale un [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco [illegible] come [illegible] la giunta di Torino fatichi a dare il via [illegible] un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti [illegible] sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto [illegible] superficie.

«Perché [illegible] idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico [illegible] in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche in questo caso [illegible] preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case di riposo causata dalla mancanza [illegible] utenti è la prova decisiva [illegible] quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di Casa [illegible] è inutilizzato da oltre 25 anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte [illegible] case di riposo, gli anziani ricoverati sono [illegible] tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da [illegible] autosufficienza.

«[illegible] ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl [illegible] presenti centri diurni per i malati [illegible] Alzheimer [illegible] conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi [illegible] lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi [illegible] amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie [illegible]guaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

[illegible] Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci [illegible]

«Sabato scorso una giovane lettrice [illegible] è [illegible] non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio [illegible] questi attestati, ci impegniamo nel [illegible] sotto controllo i tempi [illegible] lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi [illegible] fa ho segnalato che la fermata n° [illegible] di [illegible] Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta [illegible] ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe [illegible]scere il motivo di facciata, se non è possibile [illegible]re quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo [illegible]so prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] PER LA TORINO DEL FUTURO



EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO

[illegible] giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per la demolizione di fabbricati, capannoni e tettoie dell'ex mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno (nella foto di archivio), che ha recentemente trovato la sua nuova sistemazione [illegible] Grugliasco. L'area dell'ex ingrosso agroalimentare è infatti destinata ad ospitare il villaggio per atleti e giornalisti che arriveranno a Torino in occasione delle Olimpiadi invernali in programma nel 2006. Il progetto prevede interventi nelle aree dei piazzali Nord (esteso circa 19.400 metri quadri) [illegible] Sud (51.900 metri quadri). Non saranno invece abbattute le costruzioni nella struttura centrale (oltre 71 mila metri quadri), che fu realizzata nel 1934. La spesa prevista per l'intervento si aggira sui 5 milioni e 400 mila euro. Dopo [illegible] operazioni di demolizione [illegible] bonifica potranno finalmente essere avviati i lavori per [illegible] costruzione degli impianti di Torino 2006.

Matrimoni civili nella Curia Maxima

L'assessore: «In Comune e alla Tesoriera non c'è posto»

Albergo a cinque stelle, biblioteca, sede culturale... «Matrimoni in Curia Maxima», propone Beppe Lodi. In giunta il sindaco ascolta, [illegible] proposta non stona, il [illegible] non è ancora un consenso, è un «verifica», «vedi tu». Così, l'altro ieri mattina, l'assessore ai servizi Demografici ha sparigliato [illegible] idee a colleghi che [illegible] già fatto qualche pensiero sul recupero dell'aulico edificio [illegible] via Corte d'Appello, oltre diecimila metri quadrati di assoluto pregio.

«Ben inteso - precisa Lodi -, lì ci sono spazi a iosa. Sicuramente, sul lato di sinistra, ci possono stare biblioteche, destinazioni culturali, in altri piani uffici e attività affini, ma la Curia Maxima è una sede adatta all'esigenza della Città e può diventare luogo da non sfigurare con le opportunità date alle coppie che si sposano nelle celebrate sale comunali di Venezia, Roma, Firenze».

L'ipotesi di Lodi parte da una difficoltà: [illegible] spazio [illegible] degli attuali luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili. Nella bella Tesoriera - per non dire delle fredde aule di via Giulio (ex manicomio femminile) - non ci possono stare più di cinquanta persone nella Sala Cerimonie. Non sono episodici i diverbi tra invitati e personale. In una relazione tecnica, l'ing. Rodolfo Zarelli avverte, tra l'altro, che devono [illegible] talune condizioni per raggiungere il numero [illegible] [illegible] porte aperte, presenza [illegible] operatori alle uscite [illegible] in caso [illegible] emergenza.

> Le sale usate oggi possono ospitare [illegible] massimo cinquanta persone

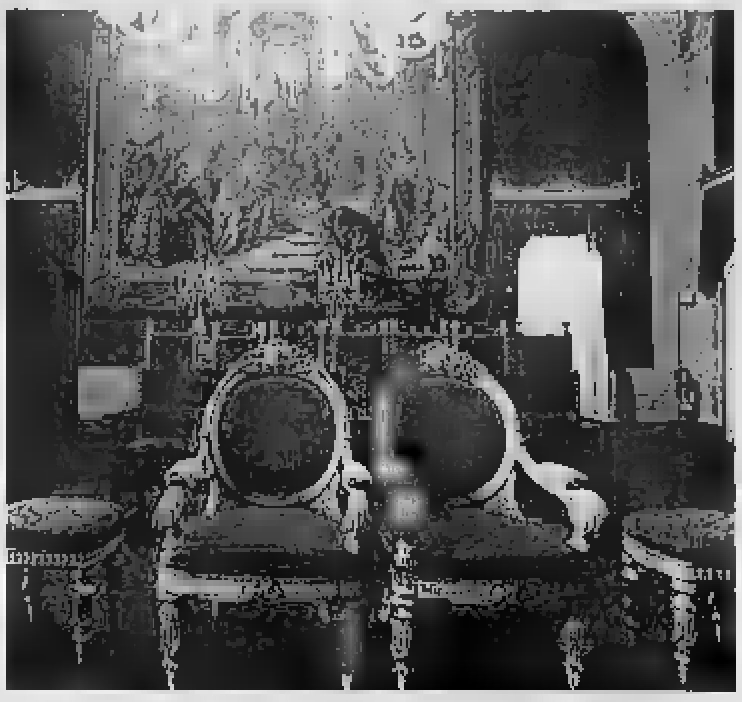
La ricerca della sede idonea è avvenuta comparando le soluzioni adottate in grandi città. A Milano ci si sposa presso Villa Palestro, immersa in [illegible] bel parco con lago e cigni. A Genova si può scegliere tra l'antica Villa Luxoro, Villa Pallavicini, Palazzo Ducale e Palazzo Tursi. A Firenze il rito si celebra a Palazzo Vecchio. A Roma tre possibilità: Vignola Mattei, la Sala Azzurra [illegible] Ostia, la Sala Rossa [illegible] Campidoglio. Venezia: Palazzo Cavalli in San Marco o Ponte di Rialto. Napoli: ci si può sposare al Maschio Angioino.

> In altre grandi città sono stati scelti palazzi di valore storico artistico e culturale

[illegible] aggiunto che a Firenze, Genova, Venezia il servizio ha un costo, mentre a Torino è gratuito. «E sono per mantenerlo tale, potrebbe diventare un motivo di attrazione per coppie [illegible] altre città - [illegible] Lodi -, forse si potrebbe unire un pacchetto-offerta abbinando pernottamenti in un ridente albergo con pranzo o rinfresco».

Curia Maxima per i matrimoni [illegible] sede di rappresentan[illegible] per grandi occasioni. L'utilizzo per le esigenze dell'assessorato ai Servizi Demografici ricade su [illegible] mezze giornate: il lunedì mattina, il giovedì pomeriggio, il sabato mattina. Ostacoli? Non c'è bisogno [illegible] ingenti spese edilizie e di arredo, si tratta di prevedere [illegible] saliscendi per i disabili. I parcheggi sono in piazza Savoia, nel piazzale davanti a via Giulio, nell'ex caserma dei pompieri di corso Regina. «La Curia è vicino a Palazzo Civico, ai Giardini Reali, a Palazzo Madama, luoghi d'incanto per servizi fotografici», Lodi è entusiasta. Sogna di celebrare il primo rito entro pochi mesi.

[l. bor.]



A Firenze ci si sposa in Sala Rossa di Palazzo Vecchio in piazza della Signoria

ENTRO IL 15 APRILE UN CENTINAIO DI AN[illegible] VOLONTARI VEGLIERA' SU ALCUNI GIARDINI CITTADINI SEGUENDO L'ESEMPIO DELLA CAPITALE

Al Valentino arrivano i «nonni guardaparco»

L'assessore Tricarico: saranno gli occhi dell'amministrazione sul verde

servizio

Emanuela Minucci



Gli anziani «Amici del parco» cominceranno il loro volontariato al Valentino

Il primo a pensarci è stato il sindaco di Roma, Walter Veltroni. Ma Torino [illegible] abbastanza rapida nell'emulare l'idea. E così, entro il 15 aprile, almeno così promettono all'assessorato al Verde pubblico, anche sotto [illegible] Mole arriveranno gli «Amici del parco»: un [illegible] di anziani dotati di pettorina e cellulare che avranno il compito sia di segnalare all'amministrazione casi come panchine o altalene danneggiate, sia quello di vegliare sulla sicurezza e sulla pulizia del parco (nel senso che se «pizzeranno» qualcuno che non [illegible] la paletta potranno chia[illegible] i vigili di zona).

Il progetto, che presto verrà presentato in forma ufficiale, [illegible] stato [illegible] a punto dall'assessore Roberto Tricarico insieme con l'aiuto del collaboratore Stefano Esposito che spiega: «Non appena abbiamo saputo dell'iniziativa del sindaco Veltroni siamo andati a Roma per studiare a fondo la loro esperienza. Lì abbiamo firmato una specie [illegible] gemellaggio che prevede pure uno scambio a metà stagione dei volontari per capire meglio come si può organizzare il lavoro su territori diversi». Ma cominciamo dall'operazione-reclutamento. L'assessorato [illegible] Verde ha già contattato sia le organizzazioni sindacali sia diverse associazioni di volontariato legate al mondo della Terza Età, inoltre ritiene di avviare un rapporto [illegible] che con pensionati del Corpo di Polizia e dei Carabinieri [illegible] l'Unitrè. «Una volta reperiti questi volontari - spiega ancora Stefano Esposito - vorremmo cominciare la sperimentazione con due fra i parchi più frequentati ed emblematici della città: il Valentino e la Pellerina». [illegible] quale sarà l'esatto compito di questi anziani? «Saranno gli occhi della città sulle aree verdi cittadine - [illegible] l'assessore Tricarico - che sono così estese (a Torino ci sono 6 milioni [illegible] metri quadri di parchi e giardini, ndr), e spesso, ahinoi, trascu[illegible]». E aggiunge: «Attenzione però, questi nuovi "amici [illegible] parco" non saranno né vigilantes né nuovi operatori ecologici, ma rappresenteranno una sorta di riferimento confortante per il cittadino. E segnaleranno all'amministrazione piccoli problemi di cui non potrebbero mai farsi carico né gli addetti Amiat, né il personale del Verde». Il Comune, però, insiste sul fatto che questa è soltanto una delle tante iniziative che si intendono prendere per risolvere il problema della manutenzione delle aiuole. «Intanto [illegible] 7 febbraio - annuncia il sindaco Chiamparino - convocheremo un vertice fra assessorati ed Amiat per affrontare il problema dell'affidamento della manutenzione dei giardini alle circoscrizioni: un modo anche per alleggerire l'azienda di Igiene ambientale [illegible] cospicua mole di lavoro e far dunque sì che si concentri di più sulla pulizia della città». Inoltre l'assessore Tricarico sta per restituire ai tori[illegible] diversi parchi che erano stati temporaneamente chiusi: «Cominceremo con quello preferito dai bambini - spiega -, il Parco Giò di [illegible] Casale. Presto partirà la gara d'appalto per la sua accurata riqualificazione ed entro fine giugno potrà riaprire i battenti». Poi c'è il Parco della Tesoriera [illegible] cui molteplici attività verranno presto trasferite nell'area dell'ex liceo Cattaneo già rasa al suolo al 90 per cento: «Per esempio la bocciofila era stata sfrattata già due volte dal parco dalla Sovrintendenza: lì troverà una nuova e più idonea sistemazione». Infine c'è il [illegible] del parroco della parrocchia Santa Giulia che si è offerto volontario per «aprire e chiudere» i battenti del giardino di via Giulio e di vegliare sul rispetto, da parte dei cittadini-utenti, del medesimo: «E' un'altra piccola tessera di un mosaico che mira - conclude Tricarico - [illegible] riorganizzare la cura del verde in modo più partecipato e quindi capillare ed efficiente».

> Il 7 febbraio una riunione [illegible] Palazzo Civico sulla pulizia dei giardini Il sindaco: «Vogliamo fare il punto sul concetto di affidamento della manutenzione di queste aree alle circoscrizioni» All'incontro prenderà parte anche l'Amiat



L'assessore Roberto Tricarico

O[illegible] DEI LETTORI

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible] di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

16-19 gennaio: in memoria di Margherita Leone 51,65; N.P. 51,65; L.E. 51,65; M. e A. in memoria [illegible] nonni e genitori 51,65; C.F. 51,65; [illegible] di Papa Giovanni 51,65; C.M. 51,65; B.I. 51,65; Giacomo [illegible] Domenica 51,65; Andrea e Bruna 51,65; P.P. 51,65; in memoria dei miei cari 51,65; C.M 51,65; in memoria dei miei cari defunti 51,65; O.B. 51,65; Daniela e Roberto in memoria del papà 51,65; Ernestina e Marco 51,65; G.T.L. 51,65; Anna e Daniela 51,65; R.F.G. 51,65; M.G. 51,65; C.G.S.A. 51,65; L.S. 50,00; P.A. 50,00; Diego L. 50,00; [illegible] 41,32; D.F. 36,15; V.A. 36,15; anche una piccola stella lontana può fare un po' di luce in un cielo buio, Silvia e Michele 28,41; in ricordo [illegible] propri cari, C.M. 25,82; per una persona anziana e sola con tanti auguri 25,82; S.P. 25,82; per l'Associazione Ciechi 25,82; O.E. 25,82; in ricordo di Ines ed Armando, Lucia ed Umberto 25,82; C.M. 25,82; [illegible]2; Cristina in memoria dei nonni [illegible]2; Massimo O. 25,82; Q.S. 25,82; in [illegible] papà Sebastiano e nonno Nino 25,82; E.B. 25,82; Gianna in memoria dei genitori 25,82; M.L. 25,82; P.G. 25,82; M.D. 25,82; ricordando i miei cari BGS 25,82; C.M. 25,82; R.E. 25,82; B. M. e P. 25,82; Michela e Carla 20,00; Lia 15,50; Piero in memoria dei genitori 15,49; P.G. 15,49; T.A. 15,49; C.[illegible] 15,49; [illegible] 12,91; in memoria [illegible] papà Candido 10,33; Luca 7,75; Lidia Villella 5,17; Fulvio 5,16.

21-22 gennaio: legato Elisa [illegible] Non 25.822,84; legato Aldo Schiffò in memoria dei cari genitori Cristina Spandre [illegible] Severino Schiffò 4.777,46; un [illegible] per Iraki 51,65; V.S.G. 51,65; [illegible] 25,82; P.M. 11,00. *[continua]*

La ricerca [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

16-19 gennaio: Liviana Vannelli 41,32; Pie[illegible] Ferraris 25,82; in memoria di Papa Giovanni 25,82; in memoria di Anna Maria Appendino 25,82; Lorenza Briatore 25,82; B.R. 25,82; in memoria di Luigi Acquaviva 25,82; Rinaldo 25,82; perché la ricerca continui [illegible]; P.M. 20,00; PT 5,16.

21-22 gennaio: in memoria di Gino Cominetti 568,10; in memoria di Beppe e Sandro 300,00; famiglia Guglielmo Guglielminetti 155,00; [illegible] di zia Giovanna, i nipoti 154,94; il marito Leonardo Buonuomo in ricor[illegible] di Carla Fasano 154,94; i condomini di via Alessandria 8 in ricordo di Pasqua Attanasio 143,00; i fratelli Caramore [illegible] memoria di Renata Pola 100,00; [illegible] memoria di Felice Cavagna 100,00; i colleghi in memoria [illegible] papà di Mario Dellagiovanpaola 98,41; gli amici di Mario in memoria di Benito Pozzato 70,00; in memoria di Tommaso Bessone 51,65; in memoria di Luigina Portigliatti 51,65; proprietario e inquilini di via Mercadante 48 in memoria [illegible] Piacenza Tommaso 38,00; Marina e Ruggero [illegible] memoria di Isabella Pazzaglia 30,00; Emmeti 26,00; Michele Zianni in ricordo di Vito 25,82; I.A. 20,66. *[continua]*

NON C'È ACCORDO FRA LE ASSICURAZIONI DEI MEDICI. A MARZO LA VISITERANNO TREDICI CONSULENTI

Paraplegica aspetta l'indennizzo da tre anni

In seguito ad un'anestesia lombare sbagliata si muove con le stampelle o in un girello

Angelo Conti

Paraplegica per i postumi di un'anestesia lombare, dopo tre anni non ha ricevuto una lira d'indennizzo: non c'è accordo fra le assicurazioni dei medici che la operarono. Il magistra[illegible] civile, la dottoressa Ombretta Salvetti, per abbattere i tempi [illegible] procedimento ha scelto un modo innovativo: ben 13 consulenti visiteranno insieme la paziente, il prossimo 16 marzo, poi tutti quanti (impu[illegible] avvocati, periti, parte lesa) si confronteranno in una sorta di affollato incidente probatorio per il quale il giudice ha già richiesto l'aula magna [illegible] Tribunale. Se non sorgeranno intoppi, la liquidazione del danno (la richiesta del legale della donna, avvocato Ezio Marcon, è di circa un miliardo) potrà così avvenire entro la fine dell'inverno.

Protagonista della vicenda è un'operaia Fiat, Lucia Saluzzo in Borgogno, Avigliana, via San Sudario 44, che il 13 settembre del 1998 (quando la donna ha 58 anni) cade in [illegible] e si frattura il femore destro. La donna viene ricoverata all'ospedale di Avigliana, nel reparto del dottor Marcello Carli, e qui è operata il 16 settembre. L'anestesista, il dottor Leopoldo Pisacane, tenta dapprima una «rachianestesia» (una sorta di anestesia «lombare») praticando delle [illegible] iniezioni [illegible] schiena, quindi ripiega su una anestesia totale. Le manovre operatorie provocano un «ematoma subaracnoideo toracico e lombare» con una compressione midollare tale da provocare la paralisi degli arti inferiori.

Nessuno dei medici, [illegible] prima visita dopo l'intervento (avvenuta nel pomeriggio), [illegible] accorge della paraplegia e si perdono così ore preziose. Solo il giorno dopo il dramma viene scoperto: i medici effettuano una tac a Rivoli e poi trasferiscono la donna in neurochirurgia alle Molinette, dove è subito sottoposta ad [illegible] intervento per lo svuotamento dell'ematoma epidurale posteriore, [illegible] è troppo tardi: la paraplegia permane.

Chi è responsabile del danno? Per il medico legale Lorenzo Varetto, consulente d'ufficio, furono [illegible] [illegible] una scelta imprudente delle modalità di anestesia e verosimilmente una inadeguata assistenza postoperatoria».

Oggi la signora è [illegible] semiparalizzata, si può spostare solo con le stampelle o [illegible] il girello, e proprio l'altro giorno è nuovamente caduta in [illegible] procurandosi la frattura di un polso. [illegible] corollario, in questa vicenda, c'è anche la richiesta di danni patrimoniali e biologici da parte del marito della donna che ha spiegato come la sua vita sia diventa[illegible] «un incubo» per la necessità [illegible] la moglie ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. Le colpe dei medici sarebbero gravi: «Risulta che alla paziente - spiega il medico legale Gian Luca Bruno - venne somministrato eparina subito dopo il ricovero, per prevenire trombi. Proprio l'eparina, nelle manovre svolte [illegible] tentare l'anestesia lombare, ha favorito l'emorragia che ha provocato l'ematoma responsabile del danno. Un danno aggravatosi per il ritardo con cui venne scoperto».

Oltre all'anestesista Pisacane ed agli ortopedici Marcello Carli e Riccardo Viglione, sono stati chiamati a rispondere dei danni anche l'Asl 5 [illegible] Collegno e l'ospedale civile di Avigliana. La pretura di Susa ha contestualmente aperto un procedimento penale contro l'anestesista, difeso dall'avvocato Elisa Rubiola. Che puntualizza: «L'anestesista lavora[illegible] a gettone, smontava alle 14, quindi i successivi controlli postoperatori toccavano ai medici del reparto. Non esistevano controindicazioni per la procedura scelta». Di diver[illegible] [illegible] l'avvocato Flavio Crosetto che difende il primario Carli: «E' evidente che il danno è [illegible] guenza della pratica anestesiologica. [illegible] primario ortopedico si limitò a seguire lo svolgimento tecnico della riduzione della frattura ed alle 14, ora in cui scadeva il suo orario, lasciò l'ospedale. Non partecipò alla visita pomeridiana».

PROGETTO DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DEL BANCO ALIMENTARE

Una scorta di cibo per le emergenze

Sono pronti i viveri da dare alla popolazione in caso di calamità

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Centinaia [illegible] confezioni di biscotti, carne in scatola, olio, tonno e legumi. Sono ammucchiate [illegible] gli scaffali del magazzi[illegible] regionale del Banco Alimentare, in corso Roma, a Moncalieri. Una striscia bianca e blu, con i simboli della Regione Piemon[illegible] e della Protezione Civile, le contraddistingue dalle altre derrate alimentari destinate alle tavole dei più poveri, [illegible] famiglie bisognose che ogni anno vengono aiutate dall'associazione attraverso la raccolta delle eccedenze di produzione nell'industria [illegible] nelle aziende agricole. Quelle scatole, pronte per essere caricate sui camion, rappresentano la prima riserva alimentare in caso di emergenza. Serviranno a sostenere quelle popolazioni colpite da alluvioni, terremoti, o altri disastri ambientali. Questo progetto, il primo a livello nazionale, è stato realizz[illegible] dall'assessorato regionale alla protezione civile, in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta. «Grazie a questa iniziativa la Regione avrà a disposi[illegible] in ogni momento una scorta tale da garantire, in [illegible] di calamità o gravi emergenze, la distribuzione di viveri [illegible] comunità di [illegible] mila persone per un periodo di 5 giorni», spiega l'assessore Caterina Ferrero. La consegna delle derrate sarà affidata alle organizzazioni di protezione civile e alle associazioni [illegible] volontariato. Costo dell'operazione, presentata ieri [illegible] Moncalieri, oltre 208 mila euro in tre anni. Ma in [illegible] di calamità che fine farà la riserva alimentare? «Prima della data di scadenza i prodotti saranno inviati, in [illegible]po utile, agli enti benefici [illegible] riforniamo normalmente, [illegible] nello stesso tempo si provvederà [illegible] sostituire la [illegible]ta con nuovi alimenti. Così niente andrà sprecato», afferma [illegible] il presidente del Banco Alimentare, Enrico Carità. Per [illegible]stire [illegible] meglio la riserva di cibo, soprattutto da un punto [illegible] vista strategico, una piccola parte sarà custodita anche [illegible] nuovo magazzino del Banco, [illegible] Novi Ligure.



L'assessore Caterina Ferrero

FENOMENI VECCHI E NUOVI



USURA, [illegible] CALO

Nonostante la sua gravità e la relativa diffusione, il fenomeno dell'usura in Piemonte è in regresso: è quanto emerge dai dati raccolti nel volume «Usura: economia, società e istituzioni» [illegible] cura di Antonio Rossi. [illegible] volume è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris dall'Osservatorio regionale sull'usura. Nel 2000 il Piemonte ha totalizzato [illegible] per cento delle denunce complessive in Italia (28 denunce su 852), contro l'8% del '98 (99 denunce su 1185), scendendo dal quinto [illegible] 12° posto nella graduatoria delle regioni italiane. E la diminuzione delle denunce, sottolineano i dati raccolti, [illegible] strettamente legata a un aumento del numero delle condanne. Al dibattito sul volume, moderato dal giornalista Alberto Sinigaglia, [illegible] intervenuti, oltre al curatore, il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba, il prefetto di Torino Achille Catalani, il presidente dell'Ascom Giuseppe [illegible] Maria, [illegible] rettore del santuario della Consolata Franco Peradotto, il presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso (nella foto).

In coda all'alba con i «fedeli» di Giuditta

«Nelle sue carte vediamo il futuro»

re[illegible]

Claudio Giacchino

La «Benefattrice» riceve in via Moncalvo e la coda fuori dal portoncino comincia a formarsi alle 4 «A volte ci fa attendere per una sua parola»

Gli adepti non vogliono sentire parlare [illegible] Vanna Marchi o di mamma Ebe «Non mescoliamo diavolo e acqua santa Lei fa il nostro bene»

Ci avevano detto che la gente della Giuditta è mattiniera, [illegible]sogna arrivare di buon'ora per evitare attese sfinenti. Così, alle 7, eccoci in via Moncalvo, [illegible]dio di Giuditta Miscioscia, «benefattrice» specializzata nella lettura delle carte: buio, freddo, strada deserta. Qua e là, macchine posteggiate [illegible] il motore acceso per il riscaldamento. Alle 7,50, una signora rotondetta cammina su e giù davanti [illegible] palazzotto. Presto l'affianca [illegible] ragazza, sbirciano in continuazione il portoncino chiuso. Il cielo si schiarisce, spenta l'illuminazione pubblica, studenti che vanno a scuola, nascita del traffico. Alle due donne s'è aggiunto un ragazzo. Alle 8,05 il portoncino s'apre, viene lasciato accostato.

Il segnale. D'incanto sulla via fioriscono decine di persone: s[illegible] dalle macchine s'infilano leste nel portoncino. Saliamo [illegible] loro gli scalini che portano all'atrio, un'anziana con le stimmate della perpe[illegible] indica due salottini, saluta la maggior parte chiamando per nome, è salutata: «Ciao, Rosetta». I fumatori nel primo salottino, gli altri nel secondo. In entrambe le stanze, sedie scomode, thermos di caffè, bicchieri di carta, una bottiglia di minerale, copie di vecchi giornali. Alle pareti, quadri: paesaggi, volti femminili con gatto. Le finestre danno su un giardino, una statua di padre Pio guarda la folla stipata [illegible] salottini. Dinnanzi a quello non-fumatori, una porta a vetri con il cartello [illegible] cappella [illegible] chiusa». A fianco, un altro salotti[illegible]. Tre donne in età e grembiule, inginocchiate, puliscono il pavimento, tirano fuori da pacchi statuette e oggettini, li lucidano, ordinano su un tavolino.

La gente di Giuditta [illegible] eterogenea: [illegible] signora impellicciata, scesa da un Mercedes coupé, la donnetta che vive [illegible] pensioncina, una coppia vestita modestamente, tanti ragazzi e ragazze, un padre con [illegible]lio adulto, un'imprenditrice che annuncia «Ho inaugurato un nuo[illegible] capannone a Rivoli». Venticinque persone sono entrate; noi, arrivati alle 7, siamo stati dormiglioni: ad aspettare l'apertura del palazzotto, i più sono venuti alle 6, [illegible] tipa alta, spettinata, è giunta alle 4. [illegible] modo da [illegible] [illegible] prima». [illegible] poltrito, uno studente ha russato in macchina, l'ha posteggiata nelle vicinanze alle 2.

Il clima è amicale, tutti si conoscono, sono vecchi clienti, pardon fedeli, della veggente-maga-cartomante-Benefattrice. Stupiscono: «Oggi siamo pochi, in genere a quest'ora si sta in piedi anche nel terzo salottino». Quello delle pulitrici inginocchiate. Azzardiamo: «Forse, dopo il baccano giornalistico [illegible] Vanna Marchi [illegible] Mamma Ebe...». Mai ce ne incoglie: «Mica intende paragonare la Benefattrice a quelle due là. [illegible] come mescolare il diavolo e l'acqua santa. Siamo meno del solito per via delle targhe alterne». Pochi! Alle 11 [illegible] [illegible] le persone entrate nel palazzotto. Tutte in attesa che [illegible] porta s'apra, Giuditta s'affacci e il primo della coda la segua nel suo studio. Giuditta è alta, magra, viso istoria[illegible] [illegible] rughe, gonna e camicetta dimessa, massa di capelli biondi. Non parla, non indica, non guarda.

Ma cosa farà mai di così eccezionale da attirare mattino, pomeriggio, sera la folla? «E' una santa», «Fa solo il bene» la risposta [illegible] degli adepti. «Passiamo parte della nostra vita ad aspettare di essere a tu per tu con Giuditta, va bene se ti dedica cinque minuti, mentre fa le carte risponde anche a due, [illegible] telefonate insieme».

Bella roba. [illegible], per questa recita s'aspetta, s'aspetta. Un signore: «Mediamente, l'attesa è di 7-10 ore, tra un colloquio e l'altro Giuditta fa cose sue». Quali, non è dato sapere. Una biondina: «La scorsa [illegible] sono [illegible] seduta qua 12 ore». Un baffuto: «Facevo il turno di notte us[illegible] [illegible] 6, correvo qui, spesso mi riceveva alle 9 di [illegible]».

Che sacrifici assurdi per gli oltranzisti [illegible] credulità, della cartomanzia. «Macché carte, sono un pretesto, a Giuditta [illegible] un'occhiata per capire tutto di te [illegible] dirti le cose giuste». Un giovanotto: «Ha predetto che potevo spaccarmi una gamba. Se l'è rotta papà, Giuditta ha fatto sì che toccasse a lui che è in pensione, per me che lavoro sarebbe stato un guaio». Una brunetta: «M'ha pronosticato un domani stupendo, dopo un periodo duro. Lo sto attraversando». E' sicura nel roseo domani? [illegible] mille per cento, Giuditta [illegible] [illegible]. Bella forza, la brunetta [illegible] sua cliente da anni, viene ogni settimana, meglio conosci il soggetto più è facile per il veggente, [illegible] presunto tale, azzeccare qualcosa. O no? Il dubbio sfiora solo una ragazza dagli occhi dolci e tristi, il resto [illegible] gente è orgogliosa del proprio stakanovismo in via Moncalvo. «Io vengo da Giuditta da 20 anni», «Io da 14», «Io da 22». Un palestrato: «Due sedute la settimana: Giuditta stabilisce quanto e quando devi farti vedere». Una pensionata: «Passo tutti i giorni, stare senza la Benefattrice mi pesa troppo». Un anziano: «Ho avuto la [illegible]bre, quanto m'è [illegible] quest'ambiente». Molti: «Oltre [illegible] me, vengono i figli, i nipoti, mio genero». Generazioni, famiglie hanno consumato, consumano i giorni [illegible] via Moncalvo per una parolina dalla Giuditta: e [illegible] mila lire la seduta, offerta volontaria che [illegible] 1° marzo salirà a 50 euro. Siamo alla quarta ora d'attesa: basta così, la prossima volta dormiremo in via Moncalvo.



La casa-studio di Giuditta [illegible] precollina: il portoncino si apre alle 8 ma le code si formano molte ore prima

«Vedo i numeri del Lotto e pago le tasse»

La star delle tv private: non sono una veggente ma un'esperta

Massimo [illegible]

«Le cifre che offro sono ottenute in base a complicati calcoli matematici Svolgo questa attività per aiutare gli altri»

«La mia società ha cento dipendenti ma non voglio rivelare il fatturato perché sento che in lei c'è una certa ostilità»

«Tizianalotto» trasmette via satellite. Direzione a Osimo, Ancona, cento dipendenti, fatturato «segretato» dalla «regina» dei numeri, Tiziana De Marchi, seconda solo [illegible] Vanna Marchi per le dimensioni della sua «azienda», tra l'altro in continua espansione. Vende numeri da giocare al lotto. I suoi incontri [illegible] con il pubblico (due poltrone rosse [illegible] manager, gli spot delle offerte «la chiave d'oro», «Ultimo Minuto»), vengono trasmessi in diretta [illegible] 60 emittenti. Cinque in Piemonte. Utilizza il famigerato 166, per un massimo di 7 minuti e [illegible] secondi e il [illegible] [illegible] vaglia. Prima paghi, poi [illegible] il numero verde e prendi i numeri, eguali per tutti. Costo 5,16 euro, 10 mila lire. Il vaglia va intestato a De Marchi Tiziana, via Volta 21 60027, Osimo (Ancona). Gli accordi si prendo[illegible] per telefono (0717275333) e ci vogliono quattro giorni (per essere sicuri di avere in mano i soldi) prima di avere accesso al numero verde, precisa una centralinista molto professionale e molto seccata. Alle richiesta [illegible] spiegazioni («Scusi: ma se si giocano i numeri personalizzati che danno [illegible] vostre cartomanti, [illegible] anche usare quelli delle previsioni per tutti? Quali vinceranno? Se perdo, [illegible] rimborserete? Chiediamo fiduciosi. Rimborso niente, segue il clic del telefono sbattuto [illegible] violenza). Eccola in persona, Tiziana De Marchi.

E' amareggiata?

«Sì, perché mi avete assimilato a Vanna Marchi e ai suoi sistemi, che non ho mai condiviso. Io ho sempre detto in tv che i maghi [illegible] esistono».

Però anche lei svende i numeri...

«Ma è tutta un'altra cosa. I miei vincono. Noi li elaboriamo in [illegible] a tabelle matematiche. In [illegible] alla data di nascita, le diametrali, le cadute, ci sono dei [illegible] collegati. Oppure la teorie delle ruote...».

Cioè?

«La [illegible] di Bari ha assonanze con quella di Venezia, ci [illegible] numeri che si ripetono in base [illegible] leggi precise».

Se lo dice lei...

«Certo. E poi con me si paga poco. Pensi che se una persona chiama tre volte consecutive il 166 noi stacchiamo».

Ma scusi, se lei è così brava a indovinare i numeri perché non se li gioca?

«Io gioco. Però ho anche la vocazione di aiutare il prossimo. Io assicuro a tutti ambi, terni, a getto continuo».

Si rende conto di quello che dice?

«Lo posso dimostrare, ho una stanza piena [illegible] [illegible]ti dei miei clienti che continuano a vincere».

Il suo fatturato?

«Beh, ho cento dipendenti, però non voglio dirlo. Lei è ostile, se dico dieci o cento poi mi fa apparire comunque in una cattiva [illegible]».

Qualcosa da nascondere?

«Scherza?!? Io pago le [illegible]. Non come certi miei colleghi, che ho attaccato [illegible] diretta e adesso [illegible] odiano, che lavorano in [illegible].

Sì, ma il fatturato?

Non lo dico. Ha capito o no? (sullo sfondo la [illegible] [illegible] un [illegible] urla e minaccia vendette [illegible] diretta tv su Telecupole: «Vi sputtaniamo»).

[illegible]&NERA

■ [illegible] [illegible] BOSCO. In occasione della ricorrenza [illegible] San Giovanni Bosco, l'Asl 4 organiz[illegible] nell'omonimo ospedale, alle 19,15, un concerto di musica sinfonica.

■ **FITOFARMACI.** La giunta regionale ha stabilito che entro 180 giorni [illegible]anno definite le aree vulnerabili da nitrati come stabilito dall'Unione europea.

■ **TRATTAMENTO** [illegible] Il comitato per i diritti dell'uomo comunica che sono state inviate centinaia di lettere al presidente della Camera Casini per chiedergli di «sottoporre a un più attento esame i progetti di legge sul trattamento sanitario obbligatorio». Contestano «l'eccessiva vaghezza dei termini usati negli articolati come ad esempio il fatto che [illegible] Tso d'urgenza possa [illegible] chiesto da chiunque ne abbia interesse». Oggi, alle 11, a Palazzo Nuovo banchetto per la raccolta di firme.

■ [illegible] **IMBRATTATI.** [illegible] deputato Ghiglia di An ha presentato una interrogazione sostenendo che «la violenza rabbiosa dei centri sociali delegittima tutto il movimento studentesco». Si riferisce alla manifestazione di martedì e chiede [illegible] si responsabili degli imbrattamenti [illegible] dell'aggressione di agenti di polizia [illegible] stati fermati».

■ [illegible] [illegible] Alle 14,30, presso l'aula seminari del dipartimento di Scienze sociali a Palazzo Nuovo in [illegible] Sant'Ottavio 50 il professor Lu[illegible] Ricolfi parla su «Nihil novi sub sole? Quel che non funziona nell'interpretazione ortodossa del voto di maggio»: Partecipano Arnaldo Bagnasco e Luigi Bobbio.

■ LA [illegible] DI [illegible] E' morto a Torino il giornalista Carlo Guerraz, per molti anni segretario di redazione alla Gazzetta del Popolo. Funerali [illegible]i, [illegible] 11,30, parrocchia di Santa Margherita.

■ **MEDICINA.** Il consiglio di presidenza dell'accademia di medicina, dopo le elezioni [illegible] 14 dicembre scorso, risulta [illegible] composto: presidente, Renato Cirillo; vice presidente, Napoleone Massaioli; segretario generale, Nicola Riccardino; amministratore, Pi[illegible] Giuseppe De Filippi; bibliotecario, Mario Nano; segretari particolari, Alberto Angeli e Giuseppe Poli; presidente [illegible] Mario Umberto Dianzani.

■ **VIGILI URBANI.** Il consigliere comunale Ventriglia di An interroga il sindaco per sapere se «non ritenga inopportuno a 10 giorni dalla scadenza del mand[illegible] che [illegible] comandante uscente della Polizia municipale abbia disposto [illegible] movimentazione complessiva degli ufficiali [illegible] assegnato ai loro incarichi i candidati risultanti vincitori dell'ultima selezione invece di consentire al suo successore di procedere in piena responsabilità all'organizzazione del corpo».

■ [illegible] Uno sportello [illegible] ascolto e informazione per donne in difficoltà sarà attivo [illegible] via Toselli 1 a partire dall'11 febbraio. E' un'iniziativa del Cif (Centro italiano femminile). L'orario di apertura andrà dalle 15,30 alle [illegible] tutti i giorni feriali tranne il giovedì, quando l'orario sarà 9,30-12.

I FATTI [illegible] GENOVA AL CENTRO DI UN DIBATTITO IERI ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Dal G8 una lezione per l'ordine pubblico

Laudi: «Maggior dialogo tra magistratura e forze dell'ordine»

L'ordine pubblico dopo i fatti di Genova e dopo le accuse alle forze dell'ordine sull'uso eccessivo della forza.

All'Unione Industriale [illegible] via Fanti ieri si sono ritrovati [illegible] discutere dell'argomento funzionari [illegible] polizia e ufficiali dell'Arma, giornalisti [illegible] studiosi. Non [illegible] saltata fuori la ricetta [illegible] [illegible] sono scaturite una serie [illegible] considerazioni su cosa significa oggi gestire la piazza, evitando scontri e garantendo sicurezza. [illegible] con l'analisi sono arrivati anche alcuni consiglio e qualche critica. La più importante delle quali è stata [illegible] dalla polizia straniera, venuta più volte nel nostro Paese a studiare il modo in cui [illegible] nostre forze dell'ordine hanno affrontato situazioni difficili: «Il nostro è un sistema complicato...». «E se tutti i teoremi saltano, com'è accaduto durante [illegible] G8, si producono quegli inconvenienti che tutti sappiamo...» dice il Prefetto Achille Catalani, spiegando [illegible] frase attorno alla quale si snoda l'incontro, voluto e realizzato dalla [illegible] Direzione interregionale della Polizia di [illegible] e dal suo direttore, Umberto Negro.

Tra i relatori il questore Nicola Cavaliere, il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, il direttore [illegible] dipartimento di Studi politici dell'Università, Carlo Marletti e il caporedattore della sede Rai del Piemonte, Bruno Geraci. Su [illegible] cosa tutti concordi: non c'è soluzione a portata di mano per ogni problema. E allora si spazia dalla necessità di coordinamento tra le forze di polizia al rapporto delle stesse con i media. Senza dimenticare altri interlocutori importanti. «Magistratura [illegible] forze dell'ordine devono dialogare, prima [illegible] durante i grandi appuntamenti di piazza. E questo perchè ogni atto sia fatto con il massimo della ponderazione» sottolinea Laudi. [illegible] riferimento [illegible] Genova [illegible] continuo. Come si poteva fermare la violenza [illegible] Black block? E'stato fatto tutto il possibile nella fase di preparazione? E ancora la prequisizione alla Diaz e i fatti di Bolzaneto? Riflessioni che fanno dire a Carlo Marletti: «Dal G8 abbiamo avuto un'altra lezione: dobbiamo cogliere meglio le forme di violenza e isolarle, come si fece con il terrorismo». Ma è un lavoro più facile a dirsi che a farsi. Ed è difficile scegliere la linea di azione [illegible] adottare durante i grandi appuntamenti di piazza. «Il compito [illegible] vigilare è affidato all'autorità di Pubblica sicurezza. E il Questore [illegible] l'interlocutore istituzionale attraverso cui l'autorità prefettizia è tenuta ad interagire per dare operatività alle decisioni assunte» sottolinea [illegible] questore Cavaliere. Come dire: è buona cosa che non ci sia sovrapposizioni oppure doppie linee di comando. Gli ordini li impartisce uno solo. «Ma, in prospettiva, [illegible] ruolo di polizia e carabinieri è quello di diventare gli amici dei cittadini, per rispondere alla loro [illegible]te domanda di sicurezza» spiega il direttore de La Stampa Marcello Sorgi. E Umberto Negro replica: «Vanno bene le critiche. Ma non si può dire [illegible] [illegible] [illegible] polizia sia poco professionale o antidemocratica».



Un gruppo di carabinieri in tenuta anti-sommossa durante il vertice di Genova

ARRIVA IN PROVINCIA



LA «GUERRA» DEL GATTO

A Leinì un gatto ha contrapposto i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di [illegible] Dogliotti [illegible] Comune. Oggetto del contendere, [illegible] felino ammalato, rifugiatosi nella cantina esterna alla scuola. I problemi sono sorti quando una volontaria dell'Enpa ha deciso di accudire la bestiola all'interno dell'area scolastica, portandogli il cibo necessario che, [illegible] dire dei genitori e dei residenti dei palazzi confinanti, ha attirato altri randagi: «Una situazione igienica sicuramente [illegible] confortante - spiegano alcune mamme -. I gatti hanno cominciato ad assieparsi sul marciapiede esterno, in attesa della benefattrice e sia [illegible] scuola che i residenti dei palazzi hanno affisso un cartello chiedendo di evitare [illegible] portare cibo». Ma la «gattara» è stata autorizzata dall'assessore Carmela Masi: «I genitori hanno ragione, risolveremo il problema. Però i volontari che li [illegible] meritano rispetto». Il gattino [illegible] stato catturato e portato via dalla scuola.

Il Bingo conquista Borgaro

Sta per aprire la prima sala: avrà 40 tavoli

Nadia Bergamini

Più [illegible] della tombola, più coinvolgente di una lotteria. Il Bingo, il gioco novità del 2002, sbarca anche a Borgaro. A febbraio verrà infatti aperta [illegible] prima sala della zona Nord di Torino. Un locale di 500 metri quadrati in via Lanzo ospiterà circa 40 tavoli da gioco per 300 persone, pannelli elettronici e un'area ristoro. La concessione [illegible] stata ottenuta dalla Borgaro Bingo srl al ministero delle Finanze. E' un gioco per famiglie che potranno scambiare quattro chiacchiere, bere qualcosa [illegible] un ambiente confortevole [illegible] per [illegible] euro e 65 centesimi a cartella, [illegible] mila lire appena.

Ma non tutti [illegible] Borgaro condividono la scelta. Le critiche più dure arrivano dal rappresentante [illegible] Forza Italia, Marco Fontana: «Non si può pensare a una funzione socializzatrice di questo gioco, che a tutti gli effetti è un'attività [illegible] scopo di lucro. Penso soprattutto agli anziani, che per condividere momenti [illegible] loro relax o per vincere i gravi mali della solitudine [illegible] delle [illegible] spenderanno in effetti ben più delle [illegible] lire per una cartella». Secondo il [illegible] gliere [illegible] la sala Bingo finirà per nuocere in modo sensibile ai bilanci famigliari e in particolare a quelli delle fasce più deboli. «E un'operazione commerciale - protesta - e pertanto [illegible] ispirata al [illegible] sociale, né cadenzata [illegible] delle quattro chiacchiere [illegible] famiglia [illegible] al bar, ma regolata dalla velocità pressante del gio[illegible]. Aggiunge: «Non posso accettare che [illegible] bingo passi come un'operazione utile ai cittadini. Penso che il gioco, seppure legalizzato [illegible]o Stato, non possa essere considerato un servizio». A Fontana replica il sindaco Giuseppe Vallone: «Il Comune in questo [illegible] c'entra nulla. Il ministero delle Finanze ha aperto un bando ed effettuato un'assegnazione senza minimamente preoccuparsi del parere dell'amministrazione. L'unica [illegible] richiesta [illegible] che il locale prescelto [illegible] ad uso commerciale [illegible] nel nostro [illegible] è così. Anzi, sto facendo un braccio di ferro con la società perché almeno venga realizzato un [illegible] sufficiente di parcheggi, cosa che nel bando neppure era contemplata». Conclude: «Personalmente [illegible] amo il gioco e avrei fatto altro, [illegible] tutti dobbiamo rispettare disposizioni che arrivano dall'alto e che rispondono a richieste [illegible] esigenze della nostra società».

> Polemica Forza Italia: «E' un'attività a scopo di lucro, non socializza» La replica del sindaco: «Il Comune non ha avuto ruolo nella decisione»



Giocatori di Bingo il giorno dell'apertura della sala di via Ancona, a Torino

SARÀ LA PIÙ GRANDE STRUTTURA DEL PIEMONTE

Un centro per l'Alzheimer a San Maurizio [illegible]

SAN MAURIZIO

Stamane alle 11 nel presidio ospedaliero riabilitativo «Beata Vergine Consolata» Fatebenefratelli [illegible] San Maurizio Canavese verrà inaugurata la [illegible] Unità Operativa Alzheimer. Il centro, che disporrà di ben 40 posti letto in camere di degenza molto ampie, diventa così la struttura più grande del Piemonte per curare le persone colpite da questa patologia.

I medici e gli operatori del Fatebenefratelli forniranno ai pazienti il necessario inquadramento diagnostico-terapeutico e riabilitativo cercando [illegible] garantire anche un [illegible]porto costante alle famiglie dei malati attraverso [illegible] rete di servizi. L'inaugurazione dell'unità operativa, alla quale parteciperà anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] pone l'obiettivo [illegible] di aprire uno spiraglio di speranza nel tunnel dell'Alzheimer, che è la forma più [illegible] di demenza e anche la quarta [illegible] di morte nei paesi occidentali dove ogni [illegible] colpisce ben [illegible] milioni di soggetti.

Solo in Italia, ogni dodici mesi, il morbo di Alzheimer aggredisce [illegible] consuma poco alla volta 600 mila tra uomini e donne [illegible] molti [illegible] questi [illegible] hanno la possibilità di essere curati in centri specializzati.

[g. gia.]

LA LOTTA DI ROCCA CANAVESE CONTRO LA SICCITÀ

Una cisterna in piazza aspettando la pioggia

ROCCA CANAVESE

Il Comune di Rocca è attraversato dai tubi di [illegible] acquedotti consortili ma [illegible] rimasto a [illegible] perché in questo lembo del Canavese spesso dai rubinetti [illegible] solo un filo d'acqua. La gente negli anni si è autotassata per costruire allacciamenti alle sorgenti e raggiungere [illegible] sparse ovunque. Ma per far scattare l'emergenza basta una settimana [illegible] siccità in estate e un inverno [illegible] questo, freddo e [illegible]. Così, dopo decine di corse delle autobotti dei vigili del fuoco, più di un [illegible] all'asciutto con l'erogazione dell'acqua razionata di pomeriggio e di notte, petizioni, esposti, nel Consiglio comunale aperto di ieri l'amministrazione [illegible] decise di acquistare [illegible] vasca da mille litri da piazzare [illegible] mezzo [illegible] piazza principale. «Raccoglieremo l'acqua potabile - am[illegible] [illegible] geometra Giovanni Lajolo, [illegible]daco di [illegible]ca, che conta [illegible] 1700 abitanti -. E' in vetroresina, costerà poco più di 350 euro. Cos'altro [illegible] fare? Sperare che piova?». A riempirla, ogni due o tre giorni, ci penserà il vicesindaco Giovanni Davito Boccia, che [illegible] cherà il contenitore su un camion e raggiungerà il punto di erogazione dell'acquedotto Sud Canavese. E per la sete degli alunni delle scuole materne, elementari e medie, a [illegible] alterni arrivano [illegible] Rocca bottiglie d'acqua.

[g. gia.]

AD AVIGLIANA

Gli universitari [illegible] Veterinaria difendono il parco

AVIGLIANA. L'Università della Medicina Veterinaria ha firmato [illegible] l'Ente Parco Naturale dei Laghi di Avigliana un protocollo di intesa per gli studenti del cor[illegible] di laurea triennale sulla gestione della fauna. L'accordo di tre anni è stato firmato [illegible] preside Carlo Girardi e dal presidente Remo Tabasso. «Così - spiega Remo Tabasso - valorizziamo e proteggiamo fauna e flora». La collaborazione tra gli enti prevede stage per la laurea e [illegible] territorio, in collaborazione tra docenti e parco, nell'ambito delle attività di studio, c[illegible]mento [illegible] monitoraggio nell'area protetta. Soddisfatto il preside Carlo Girardi: «La caratteristica della nostra università è aprirsi al territorio, e il parco è un vero e proprio laboratorio a cielo aperto».

[illegible] FLASH

■ [illegible] LAKE CITY. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, e quello di Caluso, Mauro Chianale, entrambi parlamentari, [illegible] stati designati [illegible] rappresentanti della Camera dei deputati alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Murabito Simone, 19 anni, [illegible] fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane si è scagliato contro il militare intervenuto su richiesta [illegible] personale del pronto soccorso dell'ospedale perché infastidiva gli operatori sanitari.

■ [illegible] I ladri hanno nuovamente svaligiato, a distanza di sei mesi, [illegible] magazzino e il negozio-furgone di formaggi e salumi di Enrico Bugno, [illegible] di Chivasso. Il bottino della [illegible] trafugata, non assicurata, ammonta a 15 mila euro.

■ **LAURIANO, SCONTRO.** Quattro feriti lo [illegible] pomeriggio sulla statale 590 della Valle Cerrina a Lauriano. Abdelckader Naji, 55 anni, ambulante, residente a Lauriano, via Pian [illegible] Mughetti 13, di ritorno dal mercato di Brusasco ha tamponato [illegible] il suo furgone un autobus della Satti alla fermata. L'ambulante è stato tamponato da un altro pullman, della ditta Franchini, condotto da Piero Alonghi, 59 anni, rimasto ferito. Sul furgone viaggiavano anche la figlia Samira, [illegible], e la moglie Kenza Rherrad, 43 anni. L'ambulante è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di chirurgia all'ospedale di Chivasso.

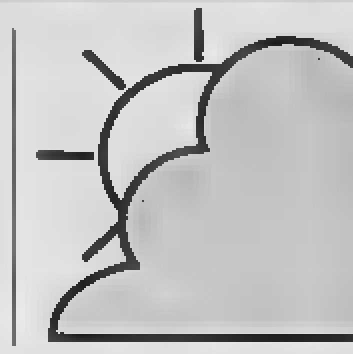
■ **SAN BENIGNO,** [illegible]. Tre banditi con il volto coperto, forse armati di pistole giocattolo, ieri alle 19,15 hanno assaltato il supermercato Conad di San Benigno Canavese. Dopo aver minacciato la cassiera con le armi, i rapinatori si [illegible] fatti consegnare oltre 500 [illegible] e sono fuggiti su Fiat Uno.

■ **BUSSOLENO,** [illegible] Paura ieri mattina in via Circonvallazione a Bussoleno [illegible] lo scoppio di una bombola di gas liquido. Fortunatamente non [illegible] stati feriti. La bombola, che alimentava la cucina, si trovava infatti sul ballatoio [illegible] al locale, dove si trovavano [illegible] il proprietario, Santo Bottino, che [illegible] moglie. La bombola [illegible] sottoposta ad una perizia.

[illegible] È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono di buon passo. Ora tornerà su oltre metà piazza la sosta a pagamento. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro e corso Cairoli. Se si scaverà in piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle auto nella parte di piazza in cui non ci sono lavori.



[illegible] DI [illegible] MAX 8,6; [illegible] 0,5

L'alta pressione che sovrasta la nostra regione dà segni di debole cedimento, con riduzioni di nebbie e foschie. Sarà però solo un piccolo intervallo in quanto foschie e nebbia in pianura, nubi basse, tasso d'umidità e di inquinanti elevato [illegible] cielo soleggiato in montagna, riprenderanno il sopravvento. Ieri a Torino foschia con 8.6 gradi di massima, 0,5 di minima e 83% di umidità. Un anno fa sereno con clima secco ed 11.5 gradi di massima, -1.9 di minima e 12% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il comitato provinciale dei prezzi istituito in Prefettura autorizza l'aumento del pane di 8 lire al chilo portandolo a 120 lire. Dopo mesi di richieste e di vertenza i panificatori quindi hanno avuto successo; avevano infatti chiesto un aumento di 10 lire. Contro il rincaro protesta la Camera del Lavoro e invita a manifestare contro «il nuovo attacco al già basso potere d'acquisto delle famiglie torinesi». Adesso la vertenza passa ai lavoranti dei panificatori che chiedono un aumento salariale.

Centinaia di proposte per un lavoro interinale

Le principali offerte di un impiego in affitto dalle società del settore

Nell'appuntamento del giovedì le principali e più urgenti offerte di lavoro in affitto che arrivano dalle decine di società interinali che operano in città e provincia. Si possono conoscere altre opportunità di lavoro contattando direttamente le società.

[illegible]

N. 2 Ragionieri (esp. biennale, gestione tesoreria, RI BA, assegni, cambiali, gestione fideiussioni, buon Pc). Zona: Torino nord est. Rif. APPA

N. 1 Impiegato (ufficio logistica/acquisti, esperienza, Pc, max 32 anni). Zona: Trofarello. Rif. OADX.

N. 1 Impiegato commerciale (esperienza, PC, [illegible] 35 anni) Zona: Grugliasco. Rif. OACOP.

N. 2 Add. presse (stampaggio plastica, min esperienza, turni). Zona: Trofarello Rif. TBOX

N. 2 Add. ufficio tecnico (geometra o perito ind., uso Pc e Autocad, max 25 anni). Zona: Torino centro, Rif. TBPR.

ADECCO area nord

N. 4 Segretarie (20-23 anni, diploma, Office, breve esperienza). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.

N. 5 Operai (20/30 anni, qualifica professionale meccanica, turni). Zona: Ciriè. Tel. 011/9203118.

N. 1 Contabile di magazzino (20/30 anni, [illegible] generale). [illegible] Collegno. Tel. 011/4033826.

N. 5 Impiegati/e contabili (25/35 anni, esperienza, partita doppia e bilancio. Zona. Venaria. Tel 011/4520051

N. 5 Elettricisti (20/35 anni, esperienza). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051.

ADECCO area [illegible]

N. 5 Manutentori meccanici (25/45anni, pluriennale esp., ottimo disegno meccanico, strumenti di misura, tornio/fresa, turni). Zona. Torino sud [illegible]. 011/3040 910

N. 1 Estetista (22/ 35 anni, esperta in elettrocoagulazione, massaggi, pulizia viso) Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.

N. 1 Resp. contabile (35-40 anni, redazione bilancio, rapporti [illegible] Tesoreria, gestione [illegible] crediti. [illegible] sap/r3). Zona: Moncalieri Tel 011/6402121

N. 1 Add. controllo qualità (25/35 anni, esp "automotive", conoscenza sistema qualità) Zona: Villarbasse Tel 011/9593192

N. 5 Montatori (20/30 anni, anche [illegible] esperienza, militeseriti, turni). Zona. Rivoli. Tel. 011/9593192.

ALLBECON

N. 1 Contabile (prima nota, partita doppia, registrazione fatture, Intrastat, buon inglese) Zona. Torino. Rif. 101

N. 2 Add. help desk (20-30 anni, conoscenze informatiche per assistenza tecnica sull'utilizzo di applicativi). Zona Torino, Rif. 1016.

N. 1 Segretaria di direzione (27-30 anni, ottimo francese, esperienza) [illegible]: Torino. Rif 102.

N. 1 Tecnico installatore (20-26 anni, trasferte tutta Italia, esp nell'installazione di server/cd). Zona: Torino Rif 1013.

N. 3 Interprete (madrelingua inglese, oppure bilingue inglese-italiano, part-time pomeridiano). Zona: Alessandria, Aosta. Rif. 107.

ALI

N. 50 Operai Specializzati (giovani con qualifica triennale per azienda multinazionale) Zona: Carmagnola, Beinasco Tel. 011/6474081.

N. 30 Add. vendita cartelle bingo (max [illegible] anni, disp. orari notturni e festivi). [illegible]: Torino, Borgaro. Tel. 011/2386138

N. 1 Impiegata amministrativa (bollettazione e fatturazione, buon excel, part-time al mattino). Tel. 011/5806095.

N. 3 Cablatori al banco e bordo macchina (per impianti industriali, max 24 anni). [illegible] Collegno. Tel. 011/9536612.

N. 2 Impiegate contabili. [illegible] Castellamonte. Tel. 011/5806095.

ANTEX

N. 5 Ingegneri meccanici o aeronautici (min esperienza area logistica e/o settore qualità) Zona: Torino Rif. IIT.

N. 1 Rettificatore (min esperienza, buona lettura del disegno meccanico). Zona: Torino. Rif. RRT

N. 1 Tipografo (min esperienza su macchine offset a sette colori). Zona: San Mauro. Rif. TIE.

N. 1 Capo reparto (esperienza pluriennale in fonderie a pressofusione). Zona: Rivoli. Rif. CRT

N. 2 Disegnatori meccanici (perito meccanico, conoscenza Catia e/o Proengineering e/o Unigraphics per progettazioni [illegible]che). Zona: Torino. Rif. [illegible]

CREYF'S INTERIM

Add. recupero crediti (esperienza). Zona: Torino centro. Tel. 011/5165811, fax 011-5184060

Saldatore TIG (esperienza settore metalmeccanico, automunito, turno centrale). Zona cintura sud di Torino. Tel. 011/6536011, fax 011/6677698

Operaio (add. stampaggio materie plastiche, min esp. in fabbrica, 25-40 [illegible] automunito). Zona: Torrazza Piemonte. Tel 011/8022411, fax 011-8010224

Ingegnere elettronico/elettrotecnico (esperienza in impianti elettrici industriali, automunito). Zona; Alpignano. Tel. 011/4058901, fax 011-4026140.

Add. produzione e controllo qualità (diploma e qualifica tecnica, turni). Zona: Torino nord [illegible] 011/2411811, fax 011-2467025

CRONOS

Magazzinieri carrellisti-preparatori (automuniti, 20/35 anni) Zona: Santena. Tel. 011/3161858.

Operai/e (add. montaggio, presse, puntatrici, automuniti, turni, 20/40 [illegible]). Zona: Villanova d'Asti, Rivoli, Nichelino, Moncalieri. Tel. tel. 011/3161858.

N. 4 Operai (per cablaggio, min esperienza, 25/30 anni). Zona: Torino. Tel. 011/3161858.

N. 1 Tecnico assistenza macchine da ufficio (automunito). Zona: Torino e provincia. Tel. 011/2680049

N. 1 Impiegata paghe e contributi (esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/2680049

EASY JOB

N. 2 Programmatori Senior (Java, utilizzo Mainframe, Cobol, Visual Basic, Oracle e Sap). Zona: Torino e cintura.

N. 1 Impiegato commerciale (22-32 anni, min esp. telemarketing, gestione portafoglio clienti). Zona: Torino sud.

N. 2 Programmatori (23-35 anni, C++ e Visual Basic, event. Delphi). Zona: Torino.

N. 1 Segretaria di direzione (24-40 anni, esperienza, [illegible] inglese e pacchetto office). Zona: [illegible] centro

N. 3 Operai (addetti montaggio, diploma o qualifica meccanica, 20-30 anni, automuniti). Zona: Pinerolo e zone limitrofe.

[illegible]

N. 5 Ingegneri elettronici o informatici (ottimo uso C; C++; Visual Basic, per attività sviluppo software per sistemi) [illegible]: Torino. Rif. ELINF.1.

N. 3 Segretarie di direzione (diploma o laurea, esp., buon Word, Excel, Power Point, posta elettronica, Internet). Zona: Torino Rif. SEGR.3.

N. 1 Impiegata/o amministrativa/o (laurea in economia e commercio, max. 35 anni, controllo budget, rendicontazione e reportistica). Zona: Torino. Rif. ECON.1.

N. 2 Geometri (max. 28 anni, esp. sopralluoghi e rilievi topografici su cantieri, CAD, automuniti). Rif GEO. 2.

N. 1 Operaio (automunito, esperienza in attività manuali per produzione minuteria metalliche). Zona: Torino Nord. Rif. OP. 1.

ETJCA

N. 10 Receptionist (ottima conoscenza lingue, [illegible] anni, ottima presenza). Zona: Torino.

N. 15 Camerieri ai piani (1-2 lingue, 30-35 anni, presenza). Zona: Torino.

N. 20 Portieri di notte (conoscenza lingue, pref. Pc, ottima presenza). Zona: Torino

N. 8 Neo[illegible] economia (ottima conoscenza lingue, Pc, min. esp., dinamismo, 25-35 anni). Zona: Torino.

N. 10 Camerieri di sala (1-2 lingue, 25-40 anni, ottima presenza). Zona: Torino.

[illegible]

N. 2 [illegible] (ragioneria, esperienza contabilità ordinaria, buon Pc). Zona: Torino. Tel 011/7491623; fax 011/7717030.

N. 2 Add. paghe e contributi (una [illegible] esperienza settore paghe; l'altra [illegible] 24 anni). Zona: Torino. Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

N. 2 Impiegate amministrative (buon inglese e Pc, per sostituzione maternità). Zona: None e Beinasco Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

N. 1 Operaio generico (esp. [illegible] carroponte, settore metalmeccanico). Zona: S. Mauro. Tel. 011/5086079; fax 011/595103.

N. 1 Impiegata (ottimo tedesco, esperienza ufficio [illegible] per sostituzione maternità). Zona: Robassomero Tel. 011/5086079; fax 011/595103

G.B. JOB

N. 5 Impiegati/e [illegible] (25/30 anni, contabilità generale, partita doppia, fatturazione, Office). Zona: Torino.

N. 3 Saldatori tig e [illegible] continuo (conoscenza disegno, min esperienza taglio acciaio, carpenteria e preparazione pezzi, automuniti). Zona: Nichelino, Leinì.

N. 20 Operai/e per stampaggio e confezionamento (settore metalmeccanico, gomma/plastica, 20/35 anni, automuniti, turni). Zona Torino, Settimo, Moncalieri

N. 5 Elettricisti-cablatori industriali (esp. in cantiere o azienda, automuniti), Zona: Volpiano, Grugliasco.

N. 3 Manutentori meccanici (esp. macchine di assemblaggio di particolari in plastica e macchine ad iniezione) [illegible] Settimo.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. 1 Programmatore C/C++/Visual Basic (diploma/laurea, esp. biennale settore industriale). Zona: Bierolo. Tel. 011/5178581.

N. 8 Operai [illegible] (su impianti di pressofusione a freddo, esperienza, 20-35 anni). Zona: Borgaro. Tel 011/8005574.

N. 8 Saldatori (esp min saldatura a cannello, a filo [illegible] o a TIG). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

N. 10 Operaie (max 35 anni, esp. settore metalmeccanico, turni, automunite). Zona: Caselle Vica, Druento, Tel. 011/4157239.

N. 1 [illegible] (20/30 [illegible] min esp. uso delle idropulitrici, automunito). Zona. Moncalieri Tel. 011/6402884.

GE. VI.

N. 1 Tornitore (min esperienza su macchine tradizionali). Zona: Ferrere d'Asti. Tel. 011/3828618, fax 011/3802126.

N. 1 Impiegata (esp. paghe e contributi per prestigioso studio). Zona: Torino. Tel. 011/3828618, fax 011/3802126.

N. 5 Verniciatori industriali. Zona: Torino e cintura Tel. 011/3828618. fax 011/3802126

N. 1 Operaio generico (iscritto alle liste delle categorie protette del collocamento). Zona: Piobesi. Tel. 011/3828618, fax 011/3802126.

KELLY SERVICES

Impiegata contabile (esperta in controllo di gestione, SAP, buon inglese). Zona: Collegno. Tel. 011/2295040 Fax 011/229504.

Operai generici e [illegible] (disp. turni, automuniti). [illegible]: Torino nord. Tel. 011/2295040 Fax 011/2295043.

Manutentori meccanici/elettrici/elettronici (esperienza specifica, disegno meccanico/schemi elettrici/PLC, turni). Zona: Settimo. Tel. 011-5184420 - fax 011-5186381.

Assistente di direzione (ottimo inglese, pref. tedesco e francese, buon Office, automunita). Zona. Torino Nord. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

N. 10 Programmatori jr (conoscenza C++ o JAVA o VISUAL BASIC 6.0, tecniche di programmazione ad oggetti, esp., trasferte a Milano). Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA

N. 1 Impiegata [illegible] (contabilità clienti e fornitori, fatturazione, Iva, discreti tedesco e francese). Zona: [illegible] Giglio. Rif. Thyc.

N. 1 Operaio capoturno (max 40 anni, qualifica elettrica o meccanica, esp. settore metalmeccanico, turni; automunito). [illegible]: San Gillio. Rif. Cap.

N. 1 Segretaria commerciale (max 30 anni, buon uso Pc, esp. gestione clienti e agenti). Zona. Nichelino Rif. Sc

N. 1 Add. centralino (uso Pc, max 30 anni; discreto inglese e francese). Zona: Piobesi. Rif. Rtv

N. 14 Add. call center (diploma, buon Pc, turni (no notturno). Zona: Torino. Rif. Acc.

LAIN

N. 5 Venditori per sale bingo (25/35 anni, automuniti, diploma superiore, disp. turni serali/ notturni).

N. 1 Perito [illegible] **tintore** (contratto sost. Maternità). Zona: Collegno.

MANPOWER Area Nord

N. 1 Agente di vendita (diploma tecnico, buon inglese, ottimo Office, max 32 anni). Zona: Torino. Tel. 011/5216235.

N. 1 Capo turno (esperienza, turni, max 40anni). Zona: Leinì. Tel. 011/8005229.

N. 1 Add. alla bobinatura-add. macchina semi automatica (per bobinatura e saldatura di lamierini su bobine, esperienza). Zona: Venaria. Tel. 011-4593104

N. 1 Programmatore (Visual basic, Office Automation, Internet, SQL Service/Access, automunito, esperienza). Zona: Chivasso. Tel. 011-9114511.

N. 15 Operatori call center (diploma quinquennale, PC, [illegible] fascia 8/24). Zona: Ivrea. Tel. 0125/627720.

MANPOWER Area Sud

N. 3 Rettificatori tradizionali e/o a [illegible] **numerico** con esperienza: disponibilità ai tre turni, Zona di lavoro: Torino (011/6692860)

N. 2 Responsabili di magazzino, esperienza pluriennale. [illegible] di lavoro: Cascine Vica. (0114038067)

N.4 Magazzinieri/carrellisti (max 30 anni, uso muletto). Zona: Rivoli. Tel. 011-4081027.

N. 1 Capo officina (esp. in meccanica strumentale per asportazione di trucioli in ferro). Zona: Chieri e dintorni. Tel. 011-9427911.

N. 40 [illegible] (esperienza, settore telecomunicazioni). Zona: Torino. Tel. 011-4379915.

METIS

N. 8 Elettricisti (esperienza su impianti industriali, civili).

Zona: Torino e cintura. Rif. EL.

N. 1 Funzionario [illegible] (per nostra struttura, max 30, predisp. relazione col cliente, esperienza pregresse Zona: Torino e cintura. Rif. COMM.

N. 1 [illegible] (esp. contabilità, fatturazione, partita doppia, diploma). Zona: Torino. Rif. AMM.

N. 3 Impiegate (ufficio acquisti, registraz ordini e spedizioni, diploma, max 26 anni). Zona: Torino. Rif: ACQ.

N. 10 Repartisti/rifornimento [illegible] (esp. in supermercati, libretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. Sup.

OBIETTIVO LAVORO

N. 1 [illegible] (contabilità sino al bilancino compreso contratto interinale). Zona: Trofarello, Tel. 011-6402588, fax 011-6402574.

N. 5 Operai (conoscenza tornio, fresa, lapidello) Zona: collegno. Tel. 011-4038802, fax 011-4038826.

N. 2 Data entry (con esp [illegible] ordini clienti, contabilità clienti fornitori). Settimo.

N. 1 Manutentore meccanico (per interventi su camion e/o telaio con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011-4362221. fax 011-4396154.

N. 1 Geometra (esp. di cantiere e contabilità lavori, ottimo pc e buono autocad, anni 25/35). Zona: Torino. Tel. .011-4362221. fax 011-4396154.

ORIENTA

N. 3 Magazzinieri/autisti (m/f, esp. gestione magazzino, controllo e inv. bolle, pat. C, Pc). Zona: Rivoli.

N. 8 Montatori/manutentori [illegible] **ed elettrici** (m/f, esp. settore meccanica di precisione, imp. industriali). Zona: Torino ovest.

N. 2 Add. paghe e contributi (m/f, esp. c/o studi professionali). Zona: Torino.

N. 4 Disegnatori/progettisti meccanici (m/f, perito meccanico/ingegnere meccanico, esp. settore automatismi. Autocad e/o Solidworks, Pro-Engeneering, Uni Graphic). Zona. Torino e Canavese.

N. 2 Impiegati contabili (m/f, esperienza). Zona: Torino nord e ovest.

PAGE INTERIM

N.1 Junior Controller (26-32 anni, diploma SAA e/o laurea in [illegible] min esperienza nel controllo di gestione). Zona: Torino. Rif. TMR 94148.

N. 2 Esperti paghe e contributi (22-30 anni, ragioneria, redazione delle paghe e pratiche amministrative gestione del personale). Zona: Torino Centro. Rif FMI 103098.

N.1 Add. contabilità clienti fornitori (24-35 anni, ragioneria, contabilità clienti e fornitori, bollettazione, fatturazione.). Zona: Torino Centro. Rif TFAV 103105

N. 1 Contabile unico (24-35 anni, ragioneria, contabilità clienti e fornitori, contabilità generale fino alla redazione del [illegible] di verifica, [illegible] gli istituti di credito, Office). Zona: Venaria. Rif. T1GA 102583.

PASSWORD JOB

N. 8 Commessi (esperienze settore ferramenta). Zona Torino. Rif. CF.

N. 5 Operai addetti presse (disponibilità turni). Zona: Poirino, Villanova d'Asti. Rif. [illegible].

N. 5 Saldatori (turni) Zona: Poirino, e Villanova d'Asti. Rif. SA.

N. 10 Camerieri di sala (esperienza servizi di cattering, orari serali). Zona: Rivoli, Rif. CS.

N. 2 Operai macchine grafiche (stampata a 6 colori, in rilievo, in oro a caldo, grafica mac.). Zona: Torino. Rif. OG.

PI[illegible]

N. 2 Add. stampaggio plastica (25-45 anni. automuniti, lavoro su macchine di termoformatura e stampaggio plastica). Zona: Chivasso. Rif. PR2.

N. 4 Operai (add. assemblaggio di parti meccaniche). Zona: Rivoli. Rif. [illegible].

N. 2 Periti elettronici/elettrotecnici (collaudatori assemblatori di schede e componenti elettronici, automuniti, conoscenza componenti SMD). Zona: Grugliasco. Rif. PR2.

N. 4 Perito elettronico/elettrotecnico (per montaggio assemblaggio parti elettriche ed elettroniche). Zona: Grugliasco. Rif. PR4.

N. 3 Addetti fresatrici CNC (esp. lavorazione stampi per produzione in lamiera, fresatrici 3/5 assi con controllo FIDIA M3 o tradizionale). Zona: Torino Nord. Rif. [illegible]

QUANDOCCORRE

Autisti (patente C, automuniti). Zona: Torino, Orbassano.

Ingegneri elettrici/elettronici/meccanici (Jr anche neolaureati, trasferte, Sr almeno due anni esp. in progettazione e/o manutenzione, inglese). [illegible]. Torino, Varese.

N. 5 Periti (max [illegible] anni, periti in telecomunicazioni [illegible] elettrici, trasferte). Zona: Settimo.

N. 5 Add. paghe e contributi (esp. elab. paghe, conoscenza programmi specifici). Zona: Torino e prima [illegible].

N. 5 Venditori auto (esp. anche min. 21-35anni). Zona: Torino e prima cintura.

QUANTA

N. 2 Add. centralino (22-42 anni, disp. 14-17/17-20, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. AI.

N. 3 Add. pulizie (22-45 anni, esperienza, disp. 6-9/17,30-20,30). [illegible] Rivoli. Rif. E1Riv.

N. 1 Add. pulizie (22-45 anni, esperienza, auto, disp. 17-21). Zona: Torino. Rif. E1To.

N. 3 Operai generici (21-31 anni, disp. turni, auto), Zona: Livorno Ferraris. Rif. E1Liv.

N. 1 Manutentore meccanico (22-31 anni. esperienza). Zona: Livorno Ferraris. Rif. 05.

[illegible]

Operaia tessile (esp. nel taglio e cucitura [illegible] maglietteria e corsetteria), Zona: Torino. Tel. 011-5805358.

Add. recupero crediti (esperienza e contatto col cliente). Zona: Torino. Tel. 011-8137911.

Segretaria di direzione (esp., ottimo inglese e sistemi informatici, power point, automunita). Zona: [illegible]. 011-8005372

Operatore macchine SMD (qualifica elettronica, esperienza). Zona: Beinasco. Tel. 011-9040564.

Corsi di formazione (falegnami, carrozziere, montatore, manualità, 18-30 anni, rimborso spese e pratica retribuita), Zona: Avigliana. Tel. 011-9588655.

RISORSE

Capo turno (per torneria meccanica, esperto C.N., disp. 3 turni). Zona: Alto Canavese. Tel. 0125/644598

Rappresentanti settore elettrico (max [illegible] anni automuniti, buona dialettica). Zona: Torino e cintura. Tel. 011/3473480.

Elettricisti industriali (conoscenza settore sicurezza). Zona: Grugliasco Tel. 011/3473480.

Manutentore macchine utensili (necessaria esperienza, [illegible] artigiani). Zone: Grugliasco e Rosta. Tel. 011/3473480.

Saldatori filo continuo (esp. quinquennale). Zona: Ivrea. Tel. 0125/644598.

SYNERGIE

N. 2 Programmatori (visual basic, automuniti). Zona: Pinerolo, Tel. 011/4081514.

N. 2 [illegible] **responsabile** [illegible] **sicurezza** (part-time, esperienza aziendale, automunito). Zona: Moncalieri. Tel. 011-4081514.

N. [illegible] **Operai/e** (iscritti sulle liste di invalidità, lavoro di produzione). [illegible]. None e Virle. Tel. 011-5069765, fax 011-540013.

N.15 Operaie assemblatrici (add. macchine, possibilmente diplomate, automunite, turni), Zona. Torino Nord. Tel. 011-5069765, fax 011-540013.

N.15 Operai (add. assemblagio e montaggio, automuniti, turni). Zona: Mathi Canavese. Tel. 011-5069765, fax 011-540013.

START

N. 30 Magazzinieri (uso muletto per ditta alimentare, turni serali/notturni, min anni 18). Zona: Volpiano, Rif MAG30.

N. 20 Operai (settore metalmeccanico, [illegible] presse per materiali plastici e lamiera, turni). Zona: Rivoli, Villarbasse, Rosta. Rif. PRES20.

N. 7 [illegible] **macellai** (anche senza esp., 18-22, libretto sanitario). Zona: Torino e prima cintura. Rif MAC

N. 4 Operai (add. al montaggio con corsi professionali o diploma di scuola superiore, settore metalmeccanico, 18-20 anni). Zona: Leinì. Rif. OPE.

N. 1 Ingegnere meccanico (anche neolaureato e laureando, per progettazione di semplici meccanismi di precisione). Zona: Torino Barca. Rif. INGa.

TEMPOR

N. 1 Impiegata/o logistica (min esperienza, tedesco fluente, diploma o laurea). [illegible]: Chivasso. Tel. 011/8975131.

N. 2 Impiegate (competenza di logistica e gestione clienti, inglese fluente, max [illegible] anni). Zona: Settimo Tel. 011/8975131

N. 10 Magazzinieri (25/35 anni, diplomati, Pc e muletto). Zona: Settimo, tel 011/8975131 e Torino, tel.011/5096099

N. 4 Segretarie/receptioniste (buon inglese, gradito anche francese). Zona: Torino centro. Tel. 011/5096099.

N. 2 Impiegate (25/35 anni, diplomate (gradito diploma chimico), patente B per lavoro di formatrici L. 626). Zona: Ferriera di Buttigliera. Tel. 011/5096099

TEMPORARY

N. 2 Operai generici (20-24 anni, lavoro di magazzino, min esperienza). Zona: Piobesi. Tel. 011-3249616, fax 011-3249617.

N. 2 Rettificatori (con esperienza). Zona. Rivoli. Tel.011/9536321, fax 011-9536316.

N. 5 Data entry/inserimento [illegible] (conoscenza SAP). Zona: Torino Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.

N. 1 ADEST (esperienza). Zona: Pinerolese. Tel. 0121- 375084, fax 0121-375607. Rif. Pin.

N. 20 Operai generici (esperienza [illegible] materie plastiche, 20-40 anni). Zona: dintorni di Chivasso. Tel 011-9114655, fax 011-9114656.

[illegible]

N. 2 Manutentori meccanici (min esperienza su impianti a C N, pref diploma tecnico). Zona Moncalieri Rif LS. Man Tel. 011- 6404049.

N. 6 Manutentori per macchine da assemblaggio (disegno meccanico, utilizzo macchine utensili, esp [illegible] ad elettrodo). [illegible]. Collegno. Tel. 011-9563296.

N. 2 Impiegati add. qualità (pref. diploma tecnico, esp., controllo dei materiali in arrivo, Pc, [illegible] inglese). Zona: Grugliasco. Tel. 011- 8170951.

N. 2 Impiegati/e contabili (esp. triennale, autonomia nella COGE, max 35 anni). Zona: Torino nord. Tel. 011- 2475891.

N. 8 Rettificatori (min esperienza, turni diurni, pref. automuniti). Zona: Borgaro. Tel 011- 2475891.

WORKNET

N. 60 Add. telemarketing/teleselling (anche senza esp., part time preserale, corso di formazione). Zona Torino centro. Rif. 011/5171096.

N. 6 Segretarie di direzione (diplomate, buon inglese, ottimo Power point). Zona: Torino, Chieri. Rif. 011/5171096 – 011/9473489.

N.11 Operatori di [illegible] **server** (periti informatici/elettronici/telecomunicazioni/ragionieri programmatori, turni, anche senza esp.). Rif. 011/5171096 – 011/9473489.

N. 10 Ragionieri (militesenti, [illegible] contabilità, buon Pc). Zona: Torino. Tel. 011/5171096

N. 5 Centraliniste/receptionist (possibilmente con esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/5171096.

INDIRIZZI E TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Grugliasco, via Crevero 24
tel. 011 408.16.13; fax 011 408.16.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 160;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 259
tel. 011 30.[illegible] fax 011 306.26.17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
tel. 011 580.80.95; fax 011 [illegible]
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.48

ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.06.68; fax 011 659.13.00

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 15/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 516.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.60.11, fax 011 667.78.98

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57

EASY JOB S.r.l.
Via Paglieri 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.46.82

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.78; fax 011 580.56.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 [illegible].90.14
fax 011 [illegible].02.53

G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Pellazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

INTERIM 25 ITALIA
Via Saccni 48
tel. 011 580.51.89; fax 011 508.43.35

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

[illegible] SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 58/c
tel. 011 220.78.63; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 68
tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75

MANPOWER (Area Nord)
Via delle Consolata, 12
tel. 011 521.62.35

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestrina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 5
tel. 011 5681400; fax 011 5185803

PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5683308; fax 011 5683667

PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357280

[illegible]
[illegible] Nizza 41
tel. 011 6660496; fax 011 6660636

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 1[illegible]
tel. 011 5618664; fax 011 5084301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11; fax 011 815.91.11

RISORSE S.p.A.
Via Camillo Riccio 7
tel. 011 347.34.80; fax 011 391.38.07

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 500.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.98; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.89; fax 011 247.58.55

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.128
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85
Sede Torino 2: Via Nizza 368/E
tel. 011 6677830; fax 011 [illegible]

[illegible]

DI TURNO

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):
via Po;
via Chiesa della Salute 105;
via Negarville 8/10;
via degli Abeti 10;
via Buenos Aires 77;
via Brandizzo 90;
corso Vinzaglio 31/C;
via Madama Cristina 37;
via Bardonecchia 114;
corso Turati 74;
corso Toscana 185;
via Genova 89/H;
corso Sebastopoli 298;
via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B;
piazza Massaua 1;
via Nizza 65;
corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7;
via Foligno 69;
via San Remo 37;
via Sempione 112;
corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI 011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO R♡ DA OVEST

LA LICITA
tutti in prima

[illegible]	[illegible]	[illegible]	SUD
3♡ (1)	CONTRO	3♡	4♠
PASSO	PASSO	PASSO	

1 = 5/6 cuori e probabile quarta minore con 7-10 punti

[illegible]

Contro il 4♠ di Sud, Ovest attacca con il Re di ♡ per il 7, il 9 e il 5. La prosecuzione di Dama (Fante, 2, 6) vince la seconda presa e al terzo giro Ovest muove il 6♢: come imposterete il gioco al posto di Sud?

Questa smazzata, di notevole valore didattico, si è prodotta durante il Torneo a Squadre Open del recente Festival della Versilia. La gara più prestigiosa, patrocinata dal Monte dei Paschi di Siena, ha visto partecipare tutte le migliori e accreditate formazioni (Angelini, Lavazza, Burgay, Bridgerama, Allbridge, ecc.) con vittoria finale per il team Angelini.

Avete pensato alla smazzata? Certo la situazione non è rosea avendo già perso 2 prese di ♡ e mancando di 5 carte di atout comandate da D F e avendo il problema di non cedere prese a ♣ (con i difensori in possesso del Re e del Fante). Così ha anche pensato Guido Ferraro, il torinese colonna del team Lavazza, che, dopo aver vinto il ritorno a quadri in mano con l'Asso, al quarto giro, ha mosso cartina di atout verso il Re del morto (sperando in un onore secco a sinistra o D F secchi a destra).

Niente di tutto questo: E/O rispondono con il 5 e il 3 e tale situazione assegna loro una sicura presa in atout. Ora, per vincere, dovete obbligare Ovest in presa e ottenere una uscita favorevole:

1) a cuori in taglio e scarto;

2) a fiori sotto il Re.

Se uno di questi 2 eventi si verificasse potreste così assommare 10 prese limitando a 3 le prese difensive:

1) con il ritorno in taglio e scarto tagliate con l'ultima (la terza) atout di Nord e contate 5 prese di ♠ (4 di lunga da Sud e un taglio), 4♢ e l'Asso di ♣;

2) con il ritorno a ♣ sotto il Re lisciate dal morto e realizzate una seconda presa nel [illegible].

Stabilito cosa vi serva per vincere, dovete assegnare a Ovest le carte utili al vostro obiettivo: dovete obbligare Ovest in presa e nel contempo conservare una atout da Nord per il possibile taglio e scarto? Sì, e allora giocate come se avesse inizialmente un onore secondo di ♡. (Est al secondo giro di atout deve lisciare per non azzerare le prese difensive nel palo). Deve Ovest essere obbligato a uscire ♡ o ♣? Sì, e allora prima di «metterlo in presa» occorre eliminargli le possibili uscite a ♢. Ma quante quadri potrebbe avere? Fidandoci di gioco e fiota almeno 2 (se avesse avuto il singolo avrebbe anticipato l'uscita nel seme possedendo il «collegamento» a cuori con Est). In ogni caso giocate il Re di ♢ e poi atout superando di misura la carta di Est (se Ovest avesse avuto 3/4 ♢ anche se messo in presa con l'uscita in taglio e scarto ci avrebbe «inchiodato» al morto per sole 9 prese).

Siete in porto e la distribuzione totale della smazzata premia la vostra analisi così come ha premiato con 10 m.p. il nostro Ferraro nella realtà della smazzata.

Definite le ipotesi (ciò che vi serve) e assegnate le carte in modo coerente, poi giocate come se l'ipotesi formulata fosse quella reale: nel caso non funzionasse il vostro progetto, assolvetevi! Non avreste potuto fare di meglio.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LE CARTE

[illegible]

Avete raggiunto l'eccellente 6♡ da Sud: Ovest attacca con il 5♠ per la Dama di Est che prendete di Asso. Due giri di ♡ eliminano il seme dai difensori (resto 2-2): come continuereste?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte: via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



MACISTE ALPINO PIEMONTESE

«Torino e il Piemonte nel Cinema, nell'Arte e nella Letteratura». E' il titolo del ciclo di incontri che, da oggi, all'Unione Industriale per 18 sere racconterà la storia della nostra città attraverso il cinema. Protagonista di stasera alle 21, è «Maciste Alpino» diretto da Luigi Maggi e Romano Borgnetto. Intervengono Mario Ricciardi, (foto) presidente del Museo Nazionale del Cinema, [illegible] Orengo, scrittore e giornalista. Accompagnamento musicale [illegible] di Stefano Maccagno. Tessere gratuite fino ad esaurimento, in orario d'ufficio, in [illegible] Fanti 17. Tel. 011 571.82.46



GENOCIDIO IN BRASILE

Contro il genocidio degli indios brasiliani si svolge questa sera un incontro di sensibilizzazione e di protesta [illegible] titolo «Indios di Roraima (Brasile): difendere gli indios per salvare il pianeta».
Al dibattito intervengono Aldo Mongiano, vescovo di Roraima, padre Silvano Sabatini, Missionario della Consolata, il medico Carlo Miglietta e l'antropologa Silvia Zaccaria. Modera Alberto Chiara, giornalista di Famiglia Cristiana. L'incontro, a ingresso libero, è organizzato al Salone dei Popoli [illegible] corso Ferrucci 12 ter e incomincia alle ore 21.

LA STORIA QUANDO NACQUE L'«AMMINISTRAZIONE DI SICUREZZA PUBBLICA»

Palazzo Madama, la prima Questura

Parte dal 1848, dalla nascita del Corpo voluto da Carlo Alberto, il lavoro del Centro studi della polizia presentato solo pochi giorni fa

[illegible] POLETTO

Palazzo Madama, anno 1852. La fotografia d'epoca, un po' ingiallita, usurata dal tempo e dalle mani che l'hanno stretta chissà quante volte mostra un castello che avrebbe [illegible] dubbio [illegible]gno di lavori. Mostra uno scorcio di città che non c'è più. «Ecco, sul lato che si affaccia [illegible] via Po, esattamente nel punto dove oggi c'è il monumento ai caduti, a quell'epoca c'era la Questura di Torino. La prima questura d'Italia...».

Paolo Valer è un ispettore di polizia con il pallino della storia. Specialmente quella dell'istituzio[illegible] dove lavora da quasi trent'anni. Un tipo allegro, Valer, che ha deciso di scavare [illegible] passato della Polizia e tracciare, documenti alla mano, la storia del corpo a partire da quattro anni prima che [illegible] la questura. Dall'anno 1848, e cioè da quando il re Carlo Alberto creò l'«Amministrazione di sicurezza pubblica». Girando per archivi, coinvolgendo nel suo progetto anche un docente universitario, [illegible] Julini, impallinato pure lui di [illegible] piemontese, sono saltati fuori tanti piccoli fatti che messi [illegible] dietro l'altro [illegible] storia della Polizia di oggi. Storie d'altri tempi, di eroi che [illegible] mai finiti sui libri [illegible] storia, di uomini che si guadagnarono sul [illegible] il rispetto [illegible] coloro ai quali davano la caccia. I criminali [illegible] un secolo e mezzo fa.

C'erano 20 uomini, [illegible] per giù, in quella Questura. E c'era un ministro dell'Interno - che di nome faceva [illegible] Momo - il quale si affacciava ogni giorno dalla finestra [illegible] suo ufficio dove oggi c'è la Prefettura, ad ammirare quei suoi uomini al lavoro. E tutt'intorno c'era la città, c[illegible] i suoi poco più di [illegible] mila abitanti e la vitalità della capitale. Con [illegible] e piazze che portavano nomi ormai dimenticati.

Paolo Valer, è entusiasta, s'infiamma, racconta, vuol essere preciso su tutto quando rievoca i tempi andati. [illegible] per questo che abbiamo fondato il primo centro studi e ricerche sulla storia della Polizia di Stato. Vogliamo che la nostra memoria non vada disper[illegible]. Che i ricordi non si disperdano in mille rivoli, ma che converga[illegible] in [illegible] unico punto perché chi vuole conoscere abbia [illegible] punto di riferimento...». Ci sono voluti mesi per scoprire i primi documenti importanti, per [illegible] a rintracciare nei faldoni di [illegible] ingiallita copie di relazioni di servizio dei primi poliziotti d'Italia. Ora, [illegible] la benedizione del questore Nicola Cavaliere, nominato presidente onorario del Cen[illegible] studi, inizia l'avventura vera e propria dell'associazione. Già si parla di mostra. Di convegni. Magari anche di pubblicazioni sulle quali c'è riservatezza assoluta, perché la gestazione di volumi [illegible] questo richiede tempo, fatica, impegno che si esaurisce soltanto quando si decide di mettere la parola fine al volume, all'opera. «Il Centro studi sarà in piazza alla festa della Polizia, tra qualche mese» ha [illegible] lunedì mattina, alla presentazione ufficiale della nuova associazione, il questore Cavaliere. Un modo di farlo conoscere anche a quella fetta di pubblico per il quale la Polizia è soltanto il [illegible]3.



LA [illegible] A DELLA [illegible] NEL [illegible]5

SPULCIANDO NEGLI ARCHIVI CURIOSITÀ [illegible] ANEDDOTI SU CRIMINALI [illegible] AGENTI

Guardie e ladri di un secolo e mezzo fa

Quando un furto faceva dimettere i ministri

Guardie e ladri, un secolo e mezzo fa. [illegible]egli archivi d[illegible] polizia, spulciando tra i documenti salvati di quell'epoca, il Centro studi e il docente Milo Julini hanno già messo insieme [illegible] piccola ma dettagliata raccolta dei fatti di allora. Eccone alcuni.

IL LADRO. Si chiamava Giuseppe Pavia, ma per la gente della collina era l'incubo delle notti e dei giorni di festa. Ladro e gentiluomo, Arsenio Lupin ante litteram, Pavia, a cavallo del decennio tra il 1850 e il 1860, fu uno dei banditi più inseguiti del Piemonte. Con la [illegible] banda entrava nelle ville ricche e nobili della collina, [illegible] qualsiasi porta, forzava qualsiasi serratura e spariva con il bottino senza dimenticare un gesto galante con le donne che incontrava sulla [illegible] strada. Lo arrestarono nel 1860 in una squallida pensione dalle parti di via Nizza. Le sue imprese gli costarono venticinque anni di lavori. Ma lui, fedele al suo personaggio, [illegible] ammise mai nulla.

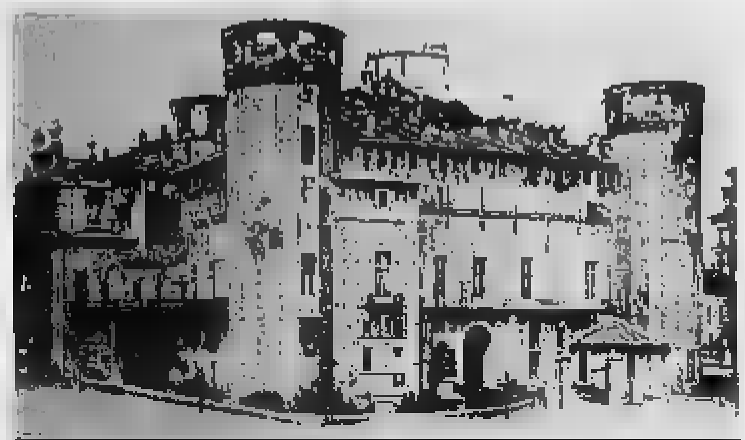
LE GUARDIE. C'erano venti poliziotti in Questura e un'altra cinquantina nel resto della città, sparsi in quelle che una volta si chiamavano «Sezioni», i commissariati di oggi. Ce n'era[illegible] sette [illegible] Torino, nei primi anni della polizia [illegible] erano [illegible]vente sistemati in strade di cui [illegible] è persa la memoria. Al 12 [illegible] via dei Pellicciai, l'attuale via IV marzo, c'era la sezione «Dora» e, in quella che oggi è via [illegible] Massimo, [illegible] allora si chiamava Contrada della chiesa, c'erano [illegible] guardie di Borgo Nuovo. Lavoravano in locali messi [illegible] alla meglio, a volte al secondo piano di una casa di ringhiera, com'era la sezione Moncenisio, in contrada della Madonnetta, la via Barbaroux di [illegible] [illegible] parti [illegible] piazza Arbarello. La sezione «Borgo Po», invece, era una delle più importanti, e l'avevano voluta sistemare in piazza Gran Madre. C'era il tempio, il fiume, e un'importante arteria di collegamento con la città. E le guardie finirono ospiti nella struttura più importante della zona: la casa parrocchiale.

IL FURTO AL MINISTERO. [illegible] Ferdinando Dasserio da Ivrea si sa ben poco. E, forse, si sarebbe saputo ancora meno se [illegible] fosse stato per [illegible] [illegible] che l'allora ministro degli Interni, Urbano Rattazzi, fu costretto a dimettersi. Era il 15 dicembre 1857. Dasserio s'intrufolò al Ministero, in piazza Castello. Adocchiò la [illegible] ministeriale e cercò di forzarla. Pistola nella cintura, fare baldanzoso, era riuscito a superare tutte le vigilanze e «a farla in barba» a quelli della questura, che avevano la sede in piazza. Lo scoprì lo stesso Rattazzi, arrivarono altri impiegati del Ministero. Dasserio venne bloccato, [illegible] scoppiarono feroci polemiche sulla gestione dell'ordine pubblico e il Ministro fu costretto, poco dopo, a dimettersi. Di Dasserio si [illegible] ben pochi altri elementi. Ma la [illegible] impresa fece discutere a lungo sull'efficacia della neonata polizia.

L'OMICIDIO DEL CHIERICO. Si chiamava Giovanni Cavallo [illegible] era il chierico [illegible] parrocchia [illegible] San Carlo. Lo strangolarono la notte del 24 febbraio del 1856, e il suo corpo [illegible] trovato riverso nel letto. Il suo [illegible] finì il [illegible] neanche due giorni dopo. Si chiamava Giuseppe Coltelli, aveva [illegible] anni, ed [illegible] ospite nella canonica. In tasca aveva ancora l'orologio e alcune cedole rubate alla vittima. Lo arrestò l'Assessore (l'equivalente odierno di un commissario) Chiapussi, un abile investigatore che si farà presto conoscere in città. [illegible] [illegible] fatto proposte omosessuali...» confessò Coltelli. Ma al processo i giudici non gli credettero. E il mattino del 5 giugno dello stesso [illegible] [illegible] boia lo scortò fino alla forca.

LA GUARDIA FERRARO. Porta Palazzo, per certi versi, era già allora [illegible] quartiere difficile. La cronaca estratta dai rapporti [illegible] polizia di allora racconta di una rapina la sera del 30 marzo 1854. La vittima è un tal Luigi Rosso che denuncia alle «guardie» l'aggressione. Il linguaggio è quello dell'epoca: Rosso veniva adescato con «lascivi allettamenti» e portato in un vicolo buio. Dove un uomo armato di coltello e complice della donna gli rubava [illegible] centesimi. Per la guardia Giovanni Ferraro quella è l'occasione di mettersi in mostra. Primo esempio di operazione «sotto copertura», Ferraro va nella zona delle aggressione. Aggancia la donna e si finge un cliente. Ma quando l'uomo lo assale lui estrae la pistola e la carriera dei due criminali termina lì: fuga, inseguimento e alla fine l'arresto. I loro nomi finiscono, con gran eco, su tutti i giornali: sono Antonio Chiaudano e la sua amante, Rosaria Friolo. Ferraro, invece, diventa un [illegible] nella Torino [illegible] quell'epoca.

LA TENUTARIA [illegible] BORDELLO. Tutti la chiamavano soltanto la Celestina, anche se il suo vero [illegible] era Emilia Quaglia, [illegible] mestiere tenutaria di «postribolo». Il suo nome finisce negli annali della polizia come collaboratrice, teste e amica delle guardie. Grazie a lei, e alle confidenze raccolte nel suo locale, finisce nelle Regie prigioni l'assassino di un'altra donna, Clara Brizio Cornaglia, massacrata a coltellate nel suo alloggio dalle parti [illegible] via Santa Teresa. A lei si era rivolta la polizia che cercava tracce dell'omicida. Celestina fece il suo dovere. Raccolse le confidenze dei clienti, [illegible] fece parlare e poi segnalò l'uomo che aveva detto di sapere molte [illegible]. [illegible] poi aveva anche tanti soldi...». La polizia lo fermò. Si chiamava Giuseppe Antonelli, aveva 23 anni, e per tutti era l'avvocatin, per via dei suoi modi di fare cortesi e distinti. Processato, [illegible] condannato a morte e il 26 giugno del 1866 Antonelli [illegible] sulla forca montata apposta per la sua esecuzione. [l. pol.]



PALAZZO MADAMA NEL 1852

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Carolpapa

«Carolpapa» (Mondadori) è il titolo del libro di Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, che viene presentato oggi, alle 21, all'Arsenale della Pace. Con l'autore intervengono Allegra Agnelli e Marcello Sorgi, direttore de La Stampa.
■ Arsenale [illegible] Pace, piazza Borgo Dora 61, ore 21

Il Graal

Conferenza [illegible] Gianmaria Giughese sul tema «Indagine sul Graal: sulle tracce di un enigma». Organizza il sodalizio CulturAmica.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Storia piemontese

Seconda parte della conferenza, con supporto audiovisivo, sul tema «Emanuele Filiberto detto Testa di Ferro». Organiz[illegible] l'associazione Pegaso 2000. Ingresso libero.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 16, tel. 011 443.52.50

Matematica

[illegible] Caparrini, dell'Università [illegible] Torino, tiene una conferenza dal titolo «La semplice storia dei numeri complessi».
■ Associazione Mathesis, Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, ore 17

Infortuni domestici

Convegno sul tema «Assicurazione infortuni domestici». Gilberto Pichetto Fratin, assessore regionale al lavoro, Silvio Pieri, garante del cittadino e Rosario Arena, direttore Inail, [illegible] di rispondere ai quesiti: chi deve obbligatoriamente assicurarsi? Quanti e quali [illegible] gli infortuni ad oggi denunciati? Organizza il Movimento Italiano Casalinghe.
■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

La parola allo sport

Incontro su «La parola allo sport: basket, atletica leggera, ginnastica artistica e calcio». Tra i presenti Guido Ercole e Salvatore [illegible] Presti, giornalisti, Veronica Serrente, Livio Berruti, Carlo Caglieris, José Altafini e Fulvio Vailati. Ingresso libero. Al termine, degustazione di vini e prodotti tipici.
■ [illegible] Società Ginnastica, via Magenta 11, ore 21, telefono 011 53.02.17

[illegible] Fitness

Allenamento, dimagrimento, tonificazione ed efficienza muscolare. Stasera, [illegible] staff [illegible] Sport City cerca di rispondere a [illegible] le domande sul fitness.
■ Sport City, corso Dante 17a, [illegible] 21,30, tel. 011 [illegible]

Giovedì Scienza

L'Etna, con le immagini della sua ultima eruzione, avvenuta l'estate scorsa, è il protagonista dell'incontro di oggi [illegible] Enzo Boschi, direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che affronta il tema «La terra dei vulcani». Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45



SHIRIN NESHAT TRA GLI STUDENTI DELL'ACCADEMIA ALBERTINA

IL PERSONAGGIO TRA ISLAM E OCCIDENTE

Shirin Neshat, un'artista tra gli studenti

L'iraniana espone [illegible] Castello di Rivoli e ieri ha incontrato i giovani dell'Accademia: «Esprimo la contraddizione di essere nata in Iran ed essere cresciuta in America»

IRENE CABIATI

Delicata con le parole, ma profonda nei pensieri, [illegible] nel fisico, ma ferrea nel lavoro: Shirin Neshat, l'artista iraniana che espone al Museo di Rivoli, ha fatto lezione ieri a [illegible] fitta platea di studenti. Era una delle conferenze organizzate da Massimo Melotti del Museo di Arte Contemporanea [illegible] Rivoli [illegible] i docenti di Storia dell'Arte dell'Accademia Albertina, Guido Curto e Cristina Giudice.

«Vi racconto un po' di me - ha esordito - ma voglio dialogare con voi, sentire le vostre domande». Li ha conquistati con la sua grazia, tanto [illegible] alla fine molti hanno voluto il [illegible] autografo sul libretto dei voti, come un pensiero da portarsi addosso almeno fino alla fine degli studi. E l'hanno interrogata, sul suo modo [illegible] lavorare, di intendere la realtà, di proporsi al pubblico.

Le sue foto e i suoi film ruotano intorno al mondo femminile islamico. Sarebbe stato facile scivolare sul dibattito politico, ma lei, [illegible] elegante distacco, fa capire subito che «sono un'artista e non un'attivista». La globalizzazione, lascia intendere a uno studente che la sollecita, «sono io: nata in Iran e educata e cresciuta in America». Come vive qu[illegible] contraddizione? «La soffrivo quando ne ho avuto sentore. Ora la esprimo con l'arte. Il mio lavoro verte sull'ambiguità dell'Islam, sul dualismo fra una cultura che esalta le donne e [illegible] mondo femminile che viene oppresso perché le regole le fanno gli uomini».

E' sincera nella [illegible] denuncia? chiede una ragazza. «Sono comunque oggetto di critiche. Come iraniana a New York, vengo vista co[illegible] sospetto dai musulmani e, in Occidente, mi si legge in maniera molto semplicistica. Il dualismo si perpetua, io non faccio altro che interpretarlo, in fondo è questo il ruolo [illegible] mi [illegible] scelta». Lei, aggiunge una studentessa, ci offre una visione poetica della donna islamica, come la raffronta alla donna occidentale? «La donna occidentale non ha [illegible] compreso l'Islam. Il femminismo [illegible] può essere adattato a quella realtà. Molte pensano che le donne islamiche siano vittime, che subiscano. In verità la donna orientale è più forte di quanto appaia, ed è questa forza che io voglio trasmettere».

Si commenta il video «Passage» dove le donne [illegible] una tomba [illegible] gli uomini trasportano la salma. Il film chiude [illegible] la visione di una bimba. Si alza uno studente (è iraniano): «Poteva esserci anche un bambino, un maschietto, intendo dire». E' una piccola provocazione, ma Shirin non cede. «La donna dà la vita. Quella bimba rappresenta il futuro, la speranza».

Perché è passata dalla fotografia ai film? «Con le foto - spiega - potevo esprimere soltanto un concetto, [illegible] il film dipingo. Sulle foto trascrivevo versi [illegible] poeti islamici, ma il messaggio [illegible] [illegible] immediato. Io invece intendo fare comunicazione. Un film contiene molti linguaggi, teatro, scenografia, musica. Non penso a Hollywood, [illegible] ai cinema arabi dove forse un giorno il mio messaggio potrà essere conosciuto».

Lei è [illegible] Pasolini, azzarda [illegible] giovane, e l'artista sorride: «Mi stai lusingando, ma è vero; anche lui lavorava sull'ambiguità del quotidiano. Io esprimo l'Oriente con la poesia e se necessario con il sangue, [illegible] [illegible] un'educazione occidentale e lavoro in Occidente. Sono un ponte fra le contraddizioni che attraversa il fiume dei pregiudizi».

Vino e letteratura
L'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato organizza [illegible] serata dal titolo «Vino e letteratura, letture e degustazioni».
■ Vssp, via Toselli 1, ore 21, tel. 011 581.66.11

Bioenergetica
L'Associazione Culturale L'Alfa e l'Omega organizza una serata esperienziale sulla bioenergetica.
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. [illegible]

Aura
Incontro [illegible] Ileana Solinas sul tema «La visione dell'Aura». E' necessario avvisare telefonicamente della presenza.
■ Chieri, L'Arca Formazione, via Fratelli Giordano 1, [illegible] 20,45, tel. 011 942.71.17


LEZIONI DI APICOLTURA in una vecchia foto

Incontri [illegible] cultura
A conclusione dell'iniziativa «Alla scoperta dei giardini e dei parchi del centro città», Mariella Pintus Bellero illustra «La magia della natura in Piemonte». Alla conferenza seguirà un rinfresco.
■ Ca Nostra, via Pomba 14bis, ore 16

Politica
Arnaldo Bagnasco e Luigi Bobbio conducono un seminario sul tema «Nihil novi sub sole? Quel che non funziona nell'interpretazione ortodossa del voto di maggio».
■ Università [illegible] Torino, Dipartimento [illegible] Sociali, [illegible] Sant'Ottavio 50, ore 14,30

Cultura e malattia
Nella rico[illegible] di San Giovanni Bosco, l'Orchestra Giovanile [illegible] Torino, diretta da Luciano Grandis, interpreta pagine di Rossini, Mozart e Beethoven. Organizza l'Asl 4.
■ Chiesa dell'Ospedale [illegible] Giovanni Bosco, piazza [illegible] Donatore di Sangue 3, 7° piano, [illegible] 19.15

Apicoltura
La Consociazione Apicoltori Provincia di Torino, in collaborazione con l'Osservatorio d'Apicoltura dell'Università organizzano un corso gratuito per aspiranti apicoltori. Le lezioni si terranno a partire dal [illegible] febbraio, per otto sabato consecutivi.
■ Reaglie, Osservatorio d'Apicoltura, [illegible] dei [illegible] 2, [illegible] 9-12, tel. 011 980.07.52

[illegible] E' in programma questa [illegible] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, il concerto del gruppo Zero-H. Da quasi due anni e mezzo sulle scene, questa crossover band nata dalle ceneri della Ventra presenta i pezzi dell'esordio discografico dal titolo «New Dead World». Gruppo di spalla, i Pro-Creation. [illegible] dalle 22,30, l'ingresso al concerto è libero.

CONCERTI. Jazz fusion per il giovedì sera al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis sono attesi i Quadra. S'inizia alle 22.

Rock Anni Sessanta e Settanta questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): suonano, a partire dalle 22, i Contromano.

E' all'insegna della musica hardcore la serata al «Mamy Blues» (via Roggio 13): protagonisti i gruppi Mantra, Stalin, Absence. Si comincia alle ore 22.

Il rock caratterizza la serata del «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22): suonano i Pucktotum.

Le canzoni portate [illegible] successo da Carlos Santana vengono proposte dai Jungle Fever



questa sera al «Cafè Perotti» (via [illegible] Settembre 68). Appuntamento alle 22.

FUORI TORINO. Claudio Lodati e Ellen Christi per il giovedì sera jazz al «Murphy's» di Ivrea (via Lago San Michele 19). S'inizia alle 22.

I successi degli U2 vengono proposti dai Trib-U a «La Sacra Birra» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

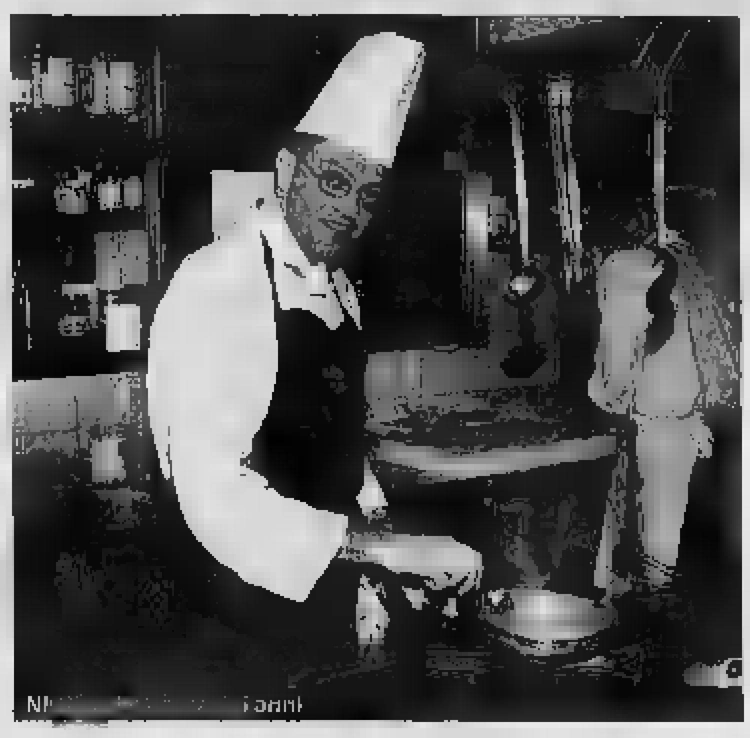
Il rock [illegible] Codice 21 è di scena al «Mo Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada [illegible]arignano 62, [illegible] 22).

[illegible]RA PA[illegible] Non [illegible] trovano più biglietti in prevendita per il concerto di Laura Pausini (foto) in programma la sera del [illegible] febbraio al Palastampa: la 2000 Eventi, organizzatrice della serata, annuncia infatti il «tutto esaurito».

[illegible] «BIRICHIN» A SALT LAKE

Accenderà la fiamma olimpica della cucina torinese in America

Nicola Batavia fa parte del gruppo di cuochi che proporranno i piatti del Piemonte ai Giochi invernali


N[illegible] anni

Conto alla [illegible] per i Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City negli Stati Uniti. E Torino si sta preparando a ricevere il testimone dalla città americana: un evento che rappresenterà una nuova, importantissima, tappa nell'avvicinamento al [illegible]. Logico ed inevitabile quindi l'impegno degli organizzatori subalpini a presentare al meglio la «Torino olimpica» comprese [illegible] sue ghiottonerie. E che i vini e i piatti [illegible] nostra Regione [illegible]ano diventando sempre [illegible] più «testimonial» del Piemonte all'estero lo si capisce dalla nutrita delegazione di cuochi, sommelier e pasticcieri in arrivo a Salt Lake City. Fra i trenta «ambasciatori del mangiar bene» c'è un solo torinese, Nicola Batavia, [illegible] [illegible] del ristorante 'l Birichin, al numero 16 di via Monti, a San Salvario.

Nicola [illegible] accettato con [illegible] la trasferta in Utah: «Ci volevamo davvero le Olimpiadi perché qualcuno scoprisse la mia cucina, far parte di una squadra impegnata nel promuovere il nostro territorio anche stando ai fornelli sarà un'avventura straordinaria».

Del resto avere la valigia sempre in mano fa parte della storia professionale di Nicola Batavia. «E' [illegible] quando [illegible] 14 anni e frequentavo la scuola [illegible]ghiera che giro per il mondo: - racconta - stage ad Amsterdam, Reims, Thailandia. Per sei anni ho lavorato [illegible] quell'incredibile città che è Londra. Credo di aver messo insieme esperienze diversissime, ma essenziali per capire l'evoluzione [illegible] gu[illegible]. Ad un certo punto il richiamo delle radici ha avuto il sopravvento: eccolo dunque rientrare a Torino, agli inizi degli Anni 90 [illegible] tentare una sua, originale ricerca di [illegible]. Racconta Nicola: «Per un passo simile bisogna [illegible] estremamente determinati, la nostra vita non è semplice: [illegible]pi lunghissimi di lavoro e l'attesa stressante del cliente, le difficoltà nel conciliare quello che [illegible] [illegible] della vita privata [illegible] i ritmi incalzanti della spesa e della preparazione dei piatti. Ho trovato l'antidoto giusto correndo in moto, certo non per le strade di Torino, [illegible] in alcuni circuiti italiani, Misano, al Mugello, [illegible] la mia Aprilia». E' stando [illegible] sella [illegible] sua motocicletta che Nicola Batavia riesce a stimolare meglio la fantasia che riverserà nella preparazione dei piatti: «L'adrenalina che si produce correndo ai 200 all'ora libera e corrobora la mente» aggiunge Nicola. Il tipo [illegible] cucina che Nicola esporterà a [illegible] Italia, anzi a Casa Piemonte, farà della salvaguardia dei sapori [illegible] materie prime il suo cavallo di battaglia. Nel menù [illegible] sarà un [illegible] al Castelmagno preparato in una base di Dolcetto, fra i secondi, [illegible] brasa[illegible] [illegible] stinco di fassone con bignè [illegible] polenta. «Esporto [illegible] stile di cucina che mia madre mi ha trasmesso fin dalla più tenera età e che [illegible] resta nel Dna». [illegible] conclude: «Torino [illegible] il Piemonte hanno tutte le carte in regola per trionfare nella gara della qualità e della piacevolezza in cucina in quest'avventura americana». Anche con un pizzico di [illegible] creativa inventata [illegible] un quartiere chiamato San Salvario.

[illegible] RAI

Al Lingotto cambiano le bacchette

[illegible]i sarà Michel Plasson per la stagio[illegible] dell'Orchestra Rai sul podio del Lingotto, al posto di Georges Prêtre che è stato impedito da altri impegni. Dunque un cambio tra «bacchette» francesi (Plasson, nato nel 1933 a Parigi, è dal [illegible] alla testa del Capitole [illegible] Tolosa). [illegible] mutamento [illegible] protagonisti ha altresì determinato la modifica dell'articolazione di tutta la scaletta: cosicché stasera (inizio alle [illegible] 20,30) e domani (alle 21) il pubblico ascolterà la «Sinfonia [illegible] do maggiore» di Bizet e [illegible] «Sinfonia in re minore» di Franck, anziché i già previsti Brahms e Respighi.

La scelta di due autori francesi ribadisce la predilezione che Plasson nutre p[illegible] i maestri del suo Paese, anch[illegible] ovviamente il suo repertorio [illegible] vastissimo e cosmopolita.

La «Sinfonia» di Bizet [illegible] prodotto della giovinezza, quando il compositore aveva soltanto 17 anni e risentiva della lezione di Gounod, [illegible] anche [illegible] quella rossiniana e haydniana. Al contrario, la Sinfonia di Franck [illegible] prodotto della avanzata maturità [illegible] anni), quasi una [illegible] del sapere di questo autore, che si basa sulla cosiddetta «forma ciclica», cioè [illegible] un bel tema che ritorna nell'articolazione strutturale in tre tempi. [l. o.]

MANGIAR BENE

[illegible] d'antan per Carnevale

A Robassomero arriva in tavola la lingua in salsa di arance amare

«Relazione del gran balletto seguito da cena di Madama serenissima, principessa di Piemonte, rappresentato al serenissimo Duca il giorno ultimo di carnevalé [illegible] Torino appresso i Cavalleris, signori di Robassomero, l'anno del Signore 1628». Così recita una locandina, custodita nell'archivio di stato di Torino tra i circa [illegible] dossier su casa Savoia, [illegible] con la carta del menù che allietò [illegible] storico incontro. «Mi è capitata tra le [illegible] tre ricercavo materiale per [illegible] mio libro sulla storia robassomerese - racconta Marisa Torello del gruppo archeologico "Ad quintum" di Collegno -. E ho pensato subito che sarebbe stato molto bello rievocare, complice la fantasia, quel martedì grasso di cui è rimasta traccia». Detto fatto. Sabato 2 febbraio [illegible] 20 nell'antico edificio San Carlo di via Martiri, Robassomero ospiterà ancora per una volta i sontuosi festeggiamenti carnevaleschi del XVII secolo. Presenzieranno Giovanni Cavalleris e il Duca [illegible] Savoia, attorniati da uno stuolo di personaggi in costume. Tutti quanti immersi nei fasti del barocco di marca piemontese per riscoprire insieme ricette d'antan, cercate con cura nei vecchi manuali di cucina. Come vuole il documento del 1628 si inizierà con la lingua in salsa di arance amare, un piatto di Bartolomeo Scappi, il cuoco di Paolo III che a metà [illegible] Cinquecento divenne famoso nelle principali corti europee e ritornò poi a Roma richiamato [illegible] Pio V. Per secondo ci sarà l'ambrogino [illegible] pollo alla frutta secca, uno spezzatino di carne bianca insaporito con una salsa di datteri, prugne, zenzero, cannella. Risalente al XIV secolo ma di carducciana memoria perché il poeta toscano lo f[illegible] servire al suo pranzo di nozze nel 1859. E dulcis in fundo, la [illegible] bianca, [illegible] specialità dal gusto raffinato che ha deliziato i migliori palati a partire dal tardo-medioevo. Info 0119235865.

LA CURIOSITÀ NUOVE ABITUDINI

Nella gara tra i portamonete il «tacco» ha sconfitto tutti

Con l'introduzione dell'euro e il ritorno delle monetine, il portaspiccioli ha fatto furore e ai torinesi è piaciuto quello a ferro di cavallo

ELENA DEL SANTO

L'arrivo dell'euro sta facendo la fortuna del «tacco». L'ormai celebre portaspiccioli a ferro di cavallo che imperversava già al tempo dei centesimi mezzo secolo fa ha letteralmente «sbancato» i negozi di pelletteria, tanto che molti commercianti ne hanno da tempo esaurito le scorte. C'era da aspettarselo perché proprio il [illegible] (ma qualcuno lo ha battezzato anche «tallone») si è guadagnato quest'anno la palma del regalo natalizio più gettonato. Un «caso» che a festività chiuse diventa ancora più sorprendente: per trovare in circolazione [illegible] portaeuro, tacco o tallone che sia, bisogna macinare chilometri ispezionando decine di vetrine nella vaga speranza che almeno uno, dicesi uno, [illegible] dimenticato in chissà quale sperduto cassetto. Inutile: «Tutto esaurito» confer[illegible] alla valigeria Olly's [illegible] piazza Solferino dove, ricorda la responsabile Patrizia Cavallotti, «ne abbiamo venduti a centinaia, migliaia forse». Un'idea più precisa? «Nel solo periodo natalizio, i portaeuro hanno costituito il 60 per cento del nostro fatturato. E le richieste, a differenza di quanto si pensi, continuano ad essere pressanti, perché chi l'ha regalato [illegible] lo compra per sé» spiega la Cavallotti confidando in un riassortimento «più veloce della luce».

Nulla da fare [illegible] per i modelli dispenser, con erogatore suddiviso a seconda del valore nominale della moneta, che «abbiamo dovuto riordinare per la terza volta, tanto sono andati a ruba», così come il «tic tac» (quello con l'apertura a molla) e il «tallone» della The Bridge, ormai introvabili da [illegible]. Più previdente [illegible] stato Faccaro in via Monginevro, che di quest'ultima rarità firmata The Bridge dispone ancora [illegible] una piccola scorta: settanta esemplari in totale. «Sapesse quante vendite abbiamo perso sotto Natale, quando se ne sarebbero venduti una cinquantina al giorno!» sospira Gabriella Carminara dell'omonima pelletteria di via Tripoli aggiungendo che, comunque, le richieste giornaliere del «tacco» si aggirano sulla quindicina di pezzi. «Adesso ne abbiamo ordinati tremila, [illegible] nell'ultima fornitura ce [illegible] sono stati consegnati solo duecento: pensiamo di esaurirli in un paio di settimane». Strano destino per un portamonete rimasto per decenni nel dimenticatoio, ricordato e usato solo da pochissimi nostalgici dai capelli ormai grigi. [illegible] la recente fortuna del «tacco» affonda radici anche nella civetteria femminile: i borsellini a scatto sono stati curiosamente snobbati dalle signore, autentiche fans dei modelli a ferro di cavallo in coccodrillo, di foggia prettamente maschile «ma pratici come nessun altro».



IL «TACCO» IN PRIMO PIANO

[illegible] IN VERTICALE

In Valsusa la montagna è di celluloide

Debutta con una serata sul Monte [illegible] [illegible] nuova edizione della rassegna «Cinema in verticale» organizzata nell'ambito della sesta edizione del Valsusa Filmfest. L'appuntamento è per stasera, alle [illegible] 21, [illegible] cinema comunale di Condove, [illegible] Giovanni Bassanini, guida alpina di Courmayeur.

Domani sera, sempre alle 21 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, protagonista [illegible] lo scalatore francese Patrick Berhault che presenta [illegible] grande cordata» e «Il viaggio alpino», pellicole di estremo interesse per gli appassionati [illegible] montagna.

Per tutto febbraio, il cartellone della rassegna, articolato fra Condove, Bardonecchia e Giaveno, proporrà una significativa [illegible] [illegible] pellicole «in quota», alcune provenienti anche dal Filmfestival di Trento, la più prestigiosa rassegna del settore che si prepara a festeggiare il [illegible] secolo [illegible] vita. Da non perdere «K2 il grande sogno» per la regia di Carlo A. Rossi proiettato sabato 9 febbraio a Bardonecchia.

«Cinema in verticale» si concluderà giovedì 21 febbraio, a Condove, [illegible] l'incontro con Alberto Re, presidente delle guide alpine italiane. [g. nov.]

GALLERIA MARTANO

Pinot Gallizio dalle lacrime nere all'insolito verde

ANGELO MISTRANGELO

Nel centenario della nascita, si è inaugurata ieri alla Galleria Martano di Liliana Dematteis, in via Principe Amedeo 29, la [illegible] del pittore Pinot Gallizio (Alba 1902-1964).

Per questo appuntamento sono stati selezionati, in accordo con l'Archivio Gallizio, venti dipinti (oli, resine, tecniche miste e monotipi) e dieci composizioni su carta, che racchiudono un percorso che va dal 1955 al 1964.

Sono gli anni della sperimentazione che lega l'opera «Senza titolo» del 1957, che si ammira nella prima sala, al colore denso e ricco di materia di «Lacrime nere» del 1963, il vitale rosso di «Il buco nella notte» [illegible] segno incisivo di «L'insolito della luce verde» del 1[illegible]. La retrospettiva rinnova l'interesse per un dipingere [illegible] linguaggio informale, per una ricerca espressiva che gli ha consentito di approdare alla «pittura industriale» (con lunghi rotoli di tela dipinta).

Dopo [illegible] studiato al Collegio San Giuseppe, l'artista si è laureato in Farmacia nel 1924 e ha inizi[illegible] a lavorare nella «Farmacia Boslo», in via Garibaldi. In seguito, ha aperto la Farmacia Gallizio ad Alba. Personaggio versatile, ha studiato archeologia, etnologia e geologia, mentre con il nome di battaglia di Gin ha partecipato alla lotta di liberazione. Un'esperienza pittorica, la sua, che [illegible] ha portato a fondare, nel 1955, con il danese Asger Jorn e Piero Simondo il Laboratorio Sperimentale del Movimento Internazionale per una Bauhaus Immaginista.

Per l'occasione, [illegible] febbraio, alle 18, verrà presentato alla Fondazione Ferrero di Alba il «Catalogo generale delle opere di Pinot Gallizio», edito da Mazzotta e curato da Maria Teresa Roberto con Giorgina Bertolino e Francesca Comisso. La mostra resterà aperta sino al 15 marzo (orario: 15,30-19,30, tel.011 8177987).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Pozzati

Insegnante di pittura all'Accademia di Bologna, Concetto Pozzati espone trenta opere in una mostra antologica, che permette di seguire un percorso che parte dalla Neo-Avanguardia per giungere al ciclo di quadri denominato «Tutto di testa» presentato per la prima volta a Torino. I paesag[illegible], la serie dei volti (da quello del pittore alla statua romana), i ricordi della guerra dei Balcani, caratterizzano la sua attuale ricerca. Catalogo Giorgio Corbelli Editore, curato da Giovanni Granzotto, Dino Marangon e Francesco Boni. Sino al 23 febbraio.

■ Spazio Telemarket, galleria Subalpina 9, orario: 10-13/15-19.30, sabato 10-19,30, tel.0115187484.

Grassino

Fra le esperienze degli artisti torinesi, si ricorda la [illegible] personale [illegible] Paolo Grassino, che nel 2000 ha presentato la video proiezione «mangiami» alla Galleria Civica di Torino.

■ Galleria Giorgio Persano, piazza Vittorio 9, info.011835527.

Segni e immagini

La collettiva «Per un'assenza» propone una serie di pregevoli opere firmate da Giorgio De Silva, Emi Pecorini, Horiki Katsutomi, Alessandro De Alexandris, Mario Davico, Mario D'Adda e Carol Rama.

■ Galleria Salzano, piazza Carignano 2, tel.011545165.

Fogli di grafica

La rassegna di opere grafiche di autori del Novecento offre ai collezionisti la possibilità di acquistare «fogli» di Giacomo Soffiantino e Mimmo Rotella, di Emilio Tadini e Tano Festa, Enrico Baj, Bruno Cassinari, Concetto Pozzati, Gianni Dova. Sino al 28 febbraio.

■ Art Gallery Amedeo, via Principe Amedeo 21, orario: 10-13/16-19,30, tel.011884569.

Dipinti della Ghisleni

Sino al [illegible] febbraio è possibile visitare la personale della pittrice Anna Ghisleni.

■ Galleria La Telaccia, via Santarosa 1 (piazza Statuto), orario: 14,30-19, tel.0115628220.

a cura di Angelo Mistrangelo









COPPA CARNEVALE: COMINCIA IN SALITA LA STRADA PER I BIANCONERI, CHE A MONTE S. SAVINO SI SONO FATTI RIMONTARE UN DOPPIO VANTAGGIO

Juve bloccata all'esordio

Troppi errori, con il Parma finisce 2-2

Aurelio Benigno

L'esordio nella Coppa Carnevale regala solo un punto alla Juventus che non è andata al di là del 2-2 contro il Parma. A Monte [illegible]. Savino i bianconeri sono andati due volte in vantaggio e due volte [illegible] stati raggiunti. Nel finale di partita prima Romano [illegible] poi Frara hanno avuto la possibilità di chiudere l'incontro [illegible] un po' la sfortuna (deviazioni [illegible]) e un po' [illegible] troppa precipitazione hanno impedito una vittoria che sarebbe stata meritata visto l'andamento della partita.

Mentre a Torino il dg Luciano Moggi telefonicamente rivendicava il «prestito» di Lavecchia alla Turris che prima convalidava il nulla-osta per poi trattenere il giocatore, a Monte S. Savino il tecnico Gasperini non è riuscito a recuperare Piccolo e così ha fatto esordire l'altro prestito Gastaldello (Padova), oltre a Papa rientrato dal Gubbio.

Guzman è inizialmente in panchina, mentre in attacco Gasperini dà fiducia al tridente formato [illegible] Romano, Pericard [illegible] Zeytulaev. Ed è proprio quest'ultimo all'8' ad entrare [illegible] area in velocità costringendo Vitiello [illegible] rigore. Sul dischetto va Romano che insacca alla destra del portiere.

Il Parma, che fino a quel momento non era mai riuscito ad impensierire i bianconeri, [illegible] di scrollarsi di dosso le paure iniziali e diventa pericoloso con una punizione di Cardillo che sfiora l'incrocio dei pali. La Juve arretra il baricentro e inevitabilmente offre campo al Parma che comincia a far girare bene il pallone e proprio [illegible] un'azione corale di alta qualità tattica trova il meritato pareggio. Al 30' la palla gira su tutto il fronte d'attacco da destra a sinistra, la riceve Cardillo centralmente che serve in verticale Dedic. Il croato si allarga e beffa in diagonale Bonnefoi in uscita scomposta che si vede passare la palla tra le gambe.

Nella rip[illegible] [illegible] Juve torna in campo più convinta, merito di Gasperini che indovina due mosse: fa entrare Guzman al posto di un appannato e lento Pericard e poi sposta Frara sulla destra accentrando Papa.

E non è un caso che sia proprio Frara ad offrire il cross vincente per [illegible] colpo di testa di Guzman entrato da 30". Tutto facile? Macché. I ragazzi di Gasperini commettono un errore madornale in un torneo come questo: pensano infatti di aver vinto la partita. La Juve spari[illegible] dalla scena per cedere il posto al Parma che domina nella parte centrale fino [illegible] raggiungere il pareggio al 36': angolo di Porcari e gran colpo di testa [illegible] Dedic che realizza la sua doppietta. Insiste il Parma e sempre il croato fallisce il gol partita al 44' [illegible] un pallonetto sbagliato su uscita approssimativa di Bonnefoi. Nel recupero le due palle gol fallite da Romano e Frara.



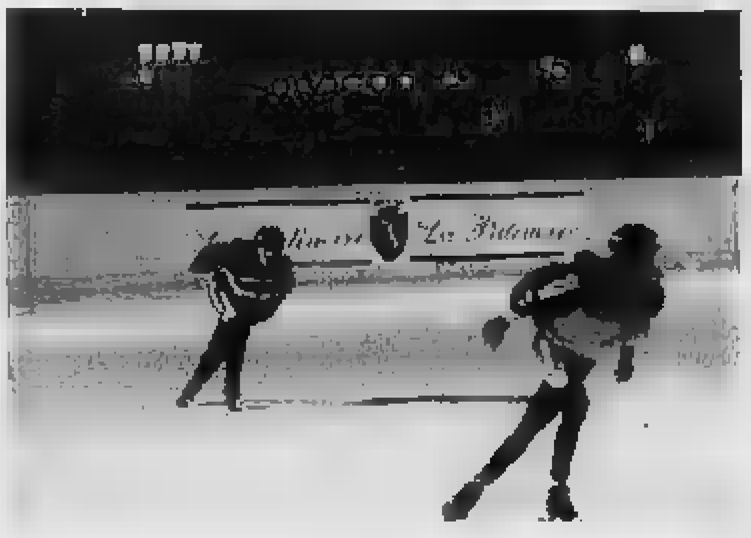
Per Frara un errore decisivo sul finire del match con il Parma

COMPLETATA LA PRIMA TORNATA DI PARTITE

Oggi il Toro affronta la Reggina

Tutte le 40 squadre hanno giocato una partita e oggi tornano in campo le formazioni dei primi cinque gironi per il secondo match. Il Torino, a Ceparana, affronta la Reggina: Felli recupera Martinelli in difesa e conferma in attacco Quagliarella e Calaiò. Questi i risultati di ieri. Girone 6: Roma-Bayern Monaco (Ger) 1-2; Perugia-Capivaba (Bra) 0-1. Girone 7: Inter-Stella Rossa (Jug) 2-1; Lazio-African Stars (Gha) 1-0. Girone 8: Juventus-Parma 2-2; Bari-Pumas (Mex) 1-0. Girone 9: Atalanta-Anderlecht (Bel) 4-1; Empoli-Maccabi Haifa (Isr) 2-0. Girone 10: Brescia-Slavia Praga (Cec) 0-2; Deportivo Espanol (Spa)-Palermo 0-1. Oggi seconda partita per le squadre dei primi cinque gironi. Girone 1: Milan-Salernitana, a Pietrasanta; Feyenoord (Ola)-New York (Usa), a San Romano di Pisa; classifica: Salernitana e Milan p. 3, New York e Feyenoord [illegible]. Girone 2: Napoli-Castel di Sangro, a Pontedera; Belasica (Mac)-Nizza (Fra), a Viareggio; classifica: Napoli e Nizza 3, Belasica e Castel di Sangro 0. Girone 3: Torino-Reggina, a Ceparana; Ternana-Independiente Santa Fè (Arg), a Terni; classifica: Torino 3, Reggina [illegible] Independiente 1, Ternana 0. Girone 4: Fiorentina-Verona, a Colle Val d'Elsa; Uta Arad (Rom)-Jerusalem (Pal), a Castelfranco Sotto; classifica: Verona [illegible] [illegible] Arad 3; Fiorentina [illegible] Jerusalem [illegible]. Girone 5: Vicenza-Cittadella, a Abano Terme; Piacenza-Leichhardt (Aus), a Pezzoli; classifica: Cittadella 3; Vicenza e Piacenza 1, Leichhardt 0.

PATINOIRE DI PIAZZA CASTELLO



In pista i campioni della velocità

Questo pomeriggio, alle ore 18,30, sulla Patinoire, la pista di ghiaccio allestita all'aperto nel salotto di Torino, esibizione dei campioni di short track [illegible] pista lunga. Di [illegible] Simona Avitabile, 6 volte campionessa italiana di short track, Luciano Roveto, tre titoli nella velocità, Jessica Martello (5 volte tricolore in pista lunga e Angelo Caruana, vintitrice nel 2000, si esibiranno in prove di partenza e velocità. A seguire le promesse del pattinaggio, ragazzini dai 6 agli 11 anni, allenati da Giuseppe Picchiarelli e Gabriella Montedurо.

A BOLOGNA VINCE IN FINALE CON IL CUS PADOVA [illegible] OTTIENE LA PROMOZIONE

Hockey indoor, il Cus torna in serie A

Michel, Cane e Caradonna trascinano gli universitari al successo

Silvia Garbarino

L'ultimo scudetto (dei 5 conquistati nell'hockey indoor maschile) arrivò nel '98.

Adesso il Cus Torino potrà finalmente assaporare la gioia della serie A, dopo [illegible] paio di stagioni [illegible] purgatorio. A Bologna, infatti, la formazione allenata da Andrej Misliewic, polac[illegible] ex giocatore gialloblù ed [illegible] coach della Moncalvese, ha vinto le finali promozione di seconda divisione.

Il Cus ha superato il team siciliano del S. Maria Raccomandata (11-2), poi ha pareggiato con gli emiliani del Bondeno (5-5) e in virtù della migliore differenza reti è approdato in finale contro il Cus Padova. Tiratissimo il confronto, deciso dalle magie del nazionale tede[illegible] Michel che ha scardinato tre volte la difesa patavina e regalato la vittoria ai torinesi (7-5).

Un po' [illegible] ombra nelle prime due apparizioni, il 26enne biondo Bjorn Michel, che disputerà fra un paio di mesi il Mondiale su prato, si [illegible] riscattato nel momento topico del girone confermandosi campione [illegible] [illegible] purissima e un elemento fondamentale del Cus di quest'anno.

Così come altrettanto importanti sono state le reti siglate dall'altro tedesco, Gumbel, e dai due goleador subalpini Caradonna e Cane. Quest'ultimo, 20 anni, studente di Scienze Politiche, [illegible] anche l'attaccante più puntuale nelle gare indoor, mentre Vincenzo Caradonna è l'esperto del gruppo, nonché il neo allenatore della formazione juniores.

La soddisfazione per la promozione è riassunta dal presidente D'Elicio. «E' stato premiato un progetto. Il Cus Torino si sta impegnando a fondo nell'hockey, prato [illegible] indoor, e il passaggio in prima divisione con la squadra maschile era un nostro obiettivo. Siamo convinti che il conseguimento di risultati del genere può aiutare il rilancio di questa disciplina a Torino e in Piemonte».

Prosegue intanto il campionato indoor femminile. Le cussine allenate [illegible] Maurizio Versaci dopo le prime due giornate (tre sconfitte ed un pareggio) [illegible] ultime in classifica, come nel campionato su prato.

Domenica terzo turno, le torinesi ricevono (palestra Torrazza) la Lorenzoni Bra e il Mori Villafranca.

SPORT FLASH

■ **TORO GIOVANI.** Il Torino Calcio e la Ferrero, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il settore giovanile. Fino al 30 giugno le 16 formazioni giovanili (400 ragazzi) indosseranno le maglie con marchio Kinder, in cambio la Ferrero sosterrà i costi di attrezzatura e trasferimenti delle squadre.

■ [illegible] Oggi (13,45, campo Michelini raduno della rappresentativa Juniores. Convocati i torinesi Costanzo (Alpignano), Gattuso, Fanzetta (Castellamonte), Bozzato, Ferrà (Chieri), Sampieri (Lascaris), Fiume (Orbassano Venaria), Minolfi (Pinerolo), Trombini (Cirievauda), Oddonetto, Ughetto (Rivoli)

■ **RUGBY, U21 A SETTIMO.** La nazionale Under 21 in vista del match di domani [illegible] Grenoble con la Francia completa oggi una serie [illegible] allenamenti sul campo di Settimo.

■ [illegible]. Stasera presso la Reale Società Ginnastica di Torino (ore 21, via Magenta 11), incontro-dibattito [illegible] «La parola allo sport: basket, atletica leggera, ginnastica [illegible] e calcio». Presenti José Altafini, Livio Berruti, Carlo Caglieris, Veronica Servente e Matteo Ferretti. Moderatore Guido Ercole, giornalista de La Stampa. Ingresso libero.

■ **SCI A** [illegible] Sabato e domenica a Bardonecchia, selezione provinciale del «Pinocchio sugli sci», manifestazione per categorie baby, cuccioli, ragazzi e allievi giunta alla 20ª edizione.

■ **PODISMO.** Queste le prossime ga[illegible] [illegible] programma. Domenica [illegible] a Pinerolo 4ª prova del campionato regionale di cross, per Allievi, Junior, Promesse e Senior (ritrovo alle [illegible] 8 [illegible] viale Piazza d'Armi). A Moncalieri, Parco Vallere in corso Trieste, «Memorial Johnny Cornaglia» per Amatori e Master (partenza alle 9,30). [illegible] Coniscaio «Cross Comunità Montana» di 6 km. Partenza alle ore 10 in Frazione Braida.

■ **SCHERMA.** Al Club Scherma Torino (viale Coppi 5), domenica alle 9,30 campionati regionali di sciabola maschile e femminile Allievi e Ragazzi, fioretto maschile (Giovani e Ragazzi), fioretto femminile (Ragazze e Allieve) e spada maschile Allievi.

■ **TIRO ALL'ARCO.** Ad Asti, palestra del liceo Vercelli, campionati regionali indoor 18 metri «Trofeo Erbavoglio 2002», sabato alle 15,30 e domenica alle 9,30.

■ **TENNIS TAVOLO.** Nicoletta Stefanova, giocatrice del TT Torino ceduta in prestito in Germania, ha vinto gli Open Giovanili d'Austria svoltisi a Wels.

ECCELLENZA: CHILLE' SI DIMETTE, CARELLA LO SEGUE DOPO SOLE 48 ORE

Via allenatore e presidente

Il Cumiana a Costantin, mistero sul tecnico

Paolo Accossato

Via l'allenatore e via anche il presidente. Per il Cumiana (campionato di Eccellenza) la settimana è iniziata con un vero e proprio terremoto, visto che nel giro di due giorni i gialloblù hanno perso la loro guida tecnica Giuseppe Chillè e il massimo [illegible]rigente Dino Carella, in carica da sette anni.

La situazione, già tesa da alcune settimane, [illegible] precipitata dopo la sconfitta interna [illegible] domenica scorsa per 2-0 con il Chieri. [illegible] Cumiana, partito con lo scopo dichiarato di salvarsi, in classifica occupa il sestultimo posto, un gradino più in su dei playout che costringeranno le formazioni a giocarsi a giugno le chanches di rimanere in Eccellenza.

In pratica una classifica ampiamente in linea con le previsioni di inizio campionato, anche considerando che in estate erano partiti (destinazione Pinerolo) Amatulli [illegible] Rubino, i due pezzi da novanta della società [illegible] Carella. Eppure tutto questo [illegible] è bastato a salvare la panchina di Chillè che, dopo la sconfitta con il Chieri, ha rassegnato in società le proprie dimissioni. Spiega il tecnico: «Da qualche tempo in società si era verificata una spaccatura con una parte della dirigenza che sosteneva me e i miei metodi di lavoro ed un'altra che remava contro. La situazione domenica dopo domenica è peggiorata, anche perché pure [illegible] pubblico ha iniziato a contestare la squadra e il clima venutosi a creare è diventato decisamente pesante [illegible] non ottimale per lo svolgimento del lavoro. Quando ho visto [illegible] [illegible] sussistevano più le condizioni per allenare con serenità ho preferito rimettere il mandato nelle mani della società, essenzialmente per due motivi. In primo luogo speravo che una presa di posizione così forte potesse far riflettere la dirigenza e ricompattare i soci; poi perché non volevo che la squadra, alla quale sono molto legato, fosse toccata dalle polemiche: nello spogliatoio iniziavo già ad intravedere spaccature. Per il bene del gruppo ho deciso di mollare». Chillè nei due anni sulla panchina del Cumiana aveva sempre portato la squadra alla salvezza: nella stagione 1999-2000 subentrò a Zanelli durante i playout rimanendo in Eccellenza e l'anno scorso raggiunse il traguardo ancor prima degli spareggi.

Ma dopo la decisione del tecnico, come un fulmine a ciel sereno si è abbattuto sui gialloblù il ciclone-Carella. Il presidente ed [illegible] del Cumiana da sette anni ha deciso [illegible] abbandonare l'incarico. E non è un caso che le sue dimissioni siano giun[illegible] poche ore dopo l'abbandono del tecnico.

Dice Carella: «Già a dicembre avevo palesato l'intenzione [illegible] abbandonare la presidenza, ma all'epoca mi avevano chiesto [illegible] restare. Ora la situazione all'interno della società si era fatta più difficile, con un gruppo di dirigenti contrari ad alcune scelte operate negli ultimi tempi. Ho pertanto ritenuto opportuno farmi da parte per dedicarmi al mio lavoro dopo quasi [illegible] decennio in cui ho dedicato anima e corpo al Cumiana. In questi ultimi mesi ho visto che mi veniva a mancare lo spirito giusto per affrontare situazioni societarie sempre più difficili».

Il nuovo presidente del Cumiana è l'imprenditore Sergio Costantin, già dirigente della società anche [illegible] le sue mansioni erano più indirizzate al settore giovanile. Nulla di nuovo invece sul fronte allenatore: inizialmente sembrava [illegible] l'arrivo di Tarulli, oggi sulla panchina della Juniores gialloblù, ma in queste ultime ore questa pista sembra abbandonata. In settimana la squadra [illegible] allenerà con il preparatore atle[illegible] Erasmo Lella mentre domenica, per la trasferta a Centallo, in panchina potrebbe sedere il diesse Parola.

ALL'ETA' DI 93 ANNI

[illegible] Francesco «il» fotografo [illegible] Juventus

E' morto Francesco Poddighe. Aveva 93 anni, era un fotografo molto noto negli ambienti bianconeri e giustamente la moglie Angela ha scritto nel necrologio «vissuto con-per la Juventus». Francesco ha visto scorrere davanti al suo obiettivo diverse generazioni di giocatori. I suoi primi scatti targati Juve risalgono agli Anni Quaranta, [illegible] «vinto» più scudetti lui di Boniperti, di cui era molto amico.

Agli inizi della carriera lavorò per lo studio Bertazzini, quindi divenne free lance. Con il passare degli anni Poddighe si trasformò in una sorta di portafortuna per i bianconeri. Sempre presente agli allenamenti durante la settimana, la domeni[illegible] lo [illegible] appostato vicino alla scaletta che dagli spogliatoi del vecchio Comunale conduceva al campo di gioco, perché i giocatori lo volevano lì. Per tutti [illegible] una parola di incitamento. Poi cominciava a lavorare.


chez
vous

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno rosso - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° Concerto [illegible] Stagione Sinfonica 2001-2002 Direttore Michel Plasson [illegible] BIZET Sinfonia n. 1 in do maggiore CE[illegible] FRANCK Sinfonia in re minore. Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani [illegible] 9,30 (L. 18000) Per informazioni [illegible] 011.6104653-[illegible]

RITROVI

[illegible] HILLS: Santhià il salotto [illegible] liscio 0161.935243-[illegible]: questa sera eccezionale serata [illegible] non perdere "Ormai o la voce del cuore" e a mezza-[illegible] spaghettata omaggio.

CLUB [illegible] **E,** M. D'Azeglio 9 Tel.011/060.9580: [illegible] 15,[illegible] Novità. Prezzo unico € 9, cocktail & snacks by Rocky & Verusko. 21 Gran [illegible] DOC by Silvio Soldo.

DU PARC: "Giardinieri" T. 011.6216275: h. 21.15 Reporter Band. Una pellicola per lei uno Smoking per lu

GARDEN DANZE 6603443: h.15 Laura c'è.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.l. Dario Irige [illegible] omaggio - [illegible] Edo Puma

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel.861 [illegible].

[illegible] **NIGHT CLUB** [illegible] Doria 9. Aperto tutte le sera tel. 011.5620968.

GALLERIE E MUSEI

DA[illegible]: [illegible] Vita.
PIRRA: la natura [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]N: [illegible] Una [illegible]

[illegible] - CIAK - DUE GIARDINI - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE IDEAL CITYPLEX - REPOSI - VALENTINO



EMPIRE E REPOSI

Non conta come [illegible] conduci IL GIOCO ma [illegible] IL GIOCO conduce te.



DOMANI AL [illegible] CHAPLIN

L'ALTRA ARGENTINA

dal regista di GARAGE OLIMPO





OFFERTA VALIDA [illegible] TORI DE LA STAMPA IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DOMANI AI CINEMA GREENWICH - VITTORIA



CAPITOL

"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"



[illegible]

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; [illegible] Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita [illegible] mulc 19.30 Tg4; [illegible].30 Serata [illegible] gala; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; [illegible] Film.

[illegible]RUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; [illegible] Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze itinerari per l'uso; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il [illegible] essere moglie, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza, Telefilm.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Cartoni animati; 19.00 [illegible]; 19.30 Stream Tv; 20.[illegible] Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro amore mio; 22.15 T4 speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 **Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy**.

TELETEME
7.00 Ivo e Rolando Show; 11.00 Diretto Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.[illegible] Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 La legge di McClaine, TF; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica Italiana (R. 1.00); 20.[illegible] - Meteo; 20.20 Musica e big [illegible] con...; 22.30 Torino magica; 1.30 [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia Oh - Tg Rosa; 13.00 Armodillo; 13.30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; [illegible] in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto [illegible]; 22.15 [illegible] Rosa; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Race.

RETE CANAVESE
12.30 Programma [illegible] 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Nero Wolfe, Telefilm.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le Isole del BenEssere.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.0[illegible] Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 17.45 Informasette, Tg; 20.30 **Film**; 22.30 Vol : sessualità; 22.45 Informasette; Tg; 23.05 Vol sessualità - 2ª parte.

1NTV
13.00 Videone; 14.00 Bimbone; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.00 Casa [illegible]; 20.30 Tg; 21.15 Fun tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

[illegible]
[illegible].15 **La battaglia di Azabeth**, Film; [illegible].15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Mosai[illegible]; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Laghi e monti, Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

[illegible]
16.15 **La battaglia di Azabeth**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per [illegible] tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 [illegible] News; [illegible].00 Filodiretto quasi [illegible] rotocalco; 22.30 [illegible]saico; 23.00 Tg locale; 23.20 Menestiello musica.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 L'uomo di Atlantide, TF; 19.30 Goggle Five, Telefilm; [illegible].00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre [illegible] realtà, Telefilm; 1.[illegible] Coffy, Film.

[illegible]
17.30 J-Tv Programma [illegible] 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.0[illegible] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle [illegible].

[illegible]

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

DOMANI [illegible] CINEMA ADUA - ARLECCHINO - [illegible] - LUX STUDIO RITZ



VIENI A [illegible] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

H[illegible] POTTER 13.15 - 16.15	**IL FANTASTICO MONDO DI AMELIE** 12.10* - 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30 venerdì e sabato 1.10
OCEAN'S ELEVEN 12.20* - 14.50 - 17.20 - 19.50 - 22.20 venerdì e sabato 00.50	**K-PAX** 12.40* 15.10 17.40 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 1.15
IL [illegible] DEGLI [illegible] 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.30 18.30 - 20.00 - 21.00 - 22.00 venerdì e sabato 23.30 - 00.30	**BIRTHDAY GIRL** 13.45 - 16.00 18.15 20.30 - 22.45 venerdì e sabato 1.05
UN AMORE PERFE[illegible] 12.00* - 14.10 - 16.20 - [illegible] 20.40 - 22.50 venerdì e [illegible] 1.00	**FROM [illegible]** 19.15 - 21.50 venerdì e [illegible] 00.40

9 Sal[illegible] Schermo - Ampio [illegible]

VILLAGE

Silvia Francia

SEPULVEDA E ROMANO L'INSOLITO E' DI SCENA

Si è inaugurato nei giorni scorsi e proseguirà sino ad aprile, il fitto cartellone di «Insolito 2002», stagione organizzata da Assemblea Teatro all'Agnelli di via Sarpi. Invariato, rispetto agli anni scorsi, il titolo della rassegna, che si richiama proprio all'«insolito teatrale» e a una programmazione che, volutamente, si presta a molteplici percorsi di lettura, con una spiccata vocazione verso «l'impegno». Temi di richiamo sociale o riflessioni sull'universo personale più profondo sono visitati, spesso, attraverso testi d'autore, da Sepúlveda a Lalla Romano a Erri De Luca. Molte le novità in cartellone, a partire da «Le rose di Atacama», spettacolo prodotto da Assemblea Teatro e diretto da Renzo Sicco, che dopo un lungo rodaggio nell'inconsueto scenario della Miniera Paola di Prali, ha debuttato a Torino nei giorni scorsi e resta in scena sino a domani. Interpretato da Oliviero Corbetta, Lola Gonzalez Manzano e Macarena Paz Pizarro, lo spettacolo è tratto dall'omonimo romanzo di Luis Sepúlveda, il cui titolo si ispira all'improvvisa e copiosa fioritura di rose nel deserto di Atacama, a nord del Cile, in seguito alle piogge primaverili. Un fenomeno che dura poche ore, finché il torrido sole dissolve le rose, che chiudono così la loro vita breve. Una metafora della possibilità di vita, bellezza e colore anche laddove le condizioni dell'esistenza sono più dure, dolorose e estreme. Così, i personaggi dello spettacolo sono piccoli uomini, eroi solitari che combattono quotidianamente la loro battaglia, assurgendo a simboli universali della lotta per la libertà, per l'affermazione della giustizia.

Dal 7 al 9 febbraio toccherà a un altro titolo targato Assemblea Teatro, «Più di 1000 giovedì», interpretato da Gisella Bein e dedicato al dramma dei desaparecidos. Tra i nuovi titoli in cartellone, «Nei mari estremi», [illegible] dall'omonimo lavoro di Lalla Romano. Non mancano spettacoli dedicati al [illegible] dei diritti umani: da «Tango» di Guarnieri e Ravello a «Garage Olimpo» [illegible] Teatro dell'Urlo a «Fiori» di Metrovias.

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella [illegible] dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Lux, Eliseo]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [illegible] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Olimpia, Massimo]

[illegible] Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un [illegible] di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ● ● [Fratelli Marx]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino [illegible] casa [illegible] nascondersi da qualcuno. ● ● [Ideal, Studio Ritz]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ● [Stelle]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] di una [illegible] sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, Fratelli Marx]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Eliseo]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Ambrosio, Olimpia]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● [Centrale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ● ● [Adua]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ● [illegible]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Greenwich]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una [illegible] nella [illegible] degli anni Settanta. ● ● ● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [illegible] sessantenne analfabeta che [illegible] in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza [illegible] ché si è sempre occupata di lei e sposa [illegible] Paulette che adora. ● ● ● [Chaplin]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ● ● [Nazionale]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol]

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante [illegible] di un casinò di Las Vegas [illegible] organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ● [Vittoria]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Reposi]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● [Ambrosio, Cità, Due Giardini, Romano, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ● ● [Valentino]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Empire, Reposi]

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene [illegible] in [illegible] un pericoloso ragazzo rimasto orfano. [Fregoli]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici (fra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ● ● [Arlecchino, Ideal, Nazionale]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Valentino]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa [illegible] di Napoleone [illegible] lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ● ● [King]

[illegible] IL CIELO. [illegible]. Il [illegible] film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ● [Ideal, Reposi]

PRIME VISIONI

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Norma di V. Bellini. Il Campanello dir.; regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio con ... Papian, A. Palombi, S. Ganassi, N. Ghiaurov. Durata 3h10'. Repliche fino al 8/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815/241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 20,30 al Teatro Regio: concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Mario Brunello violoncello. Musiche di W. A. Mozart, C. Saint-Saëns, E. Elgar. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 2/2 ore 20,45 e il 3/2 ore 18 Roca Opera presenta Musical, Greatest Hits. Il 3/2 ore 16 per giorni di festa Teatro bambini la Comp. Gufoleffo presenta La favola degli animali, pupazzi. In vendita biglietti per Cin Cin Rosa operetta del 15-16-17/2. La prevista commedia Allegri cadaveri di N. Rinaldi non andrà in scena per tafferanto compagnia. Abb. 6 spettacoli € 105,00. Info/line 819 3529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011 562.3800. [illegible] 20,45 Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco in Dance! Il musical, regia Saverio Marconi. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 [illegible]. Gioiello 011 [illegible]. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrointre - A teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato 20,30, domenica 16,30 il Teatro dell'Improvviso presenta Gigi Trek. Biglietti € 3,60. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16. Tel. 011 8900045; venerdì e sabato ore [illegible] 30 011 331764 www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [illegible]. Turno rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. 17° Concerto Stagionale 2001-2002 Georges Bizet - Sinfonia in ... maggiore; César Franck - Sinfonia in re minore. Poltrona € [illegible] (L. [illegible]); ingresso € 18,08 (L. 35.000); ridotto giovani € 9,30 (18.000). Per informazioni Tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM RAI. Sereno assenale della [illegible] piazza Borgo Dora 61. [illegible] pervenuto.

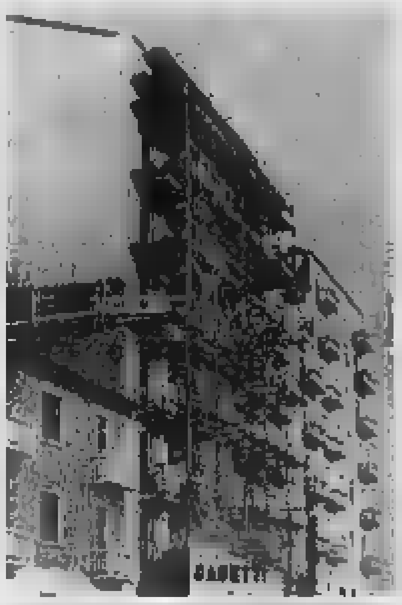
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo. Ore 20,45 Don Giovanni di [illegible], regia di Marco Sciaccaluga ...





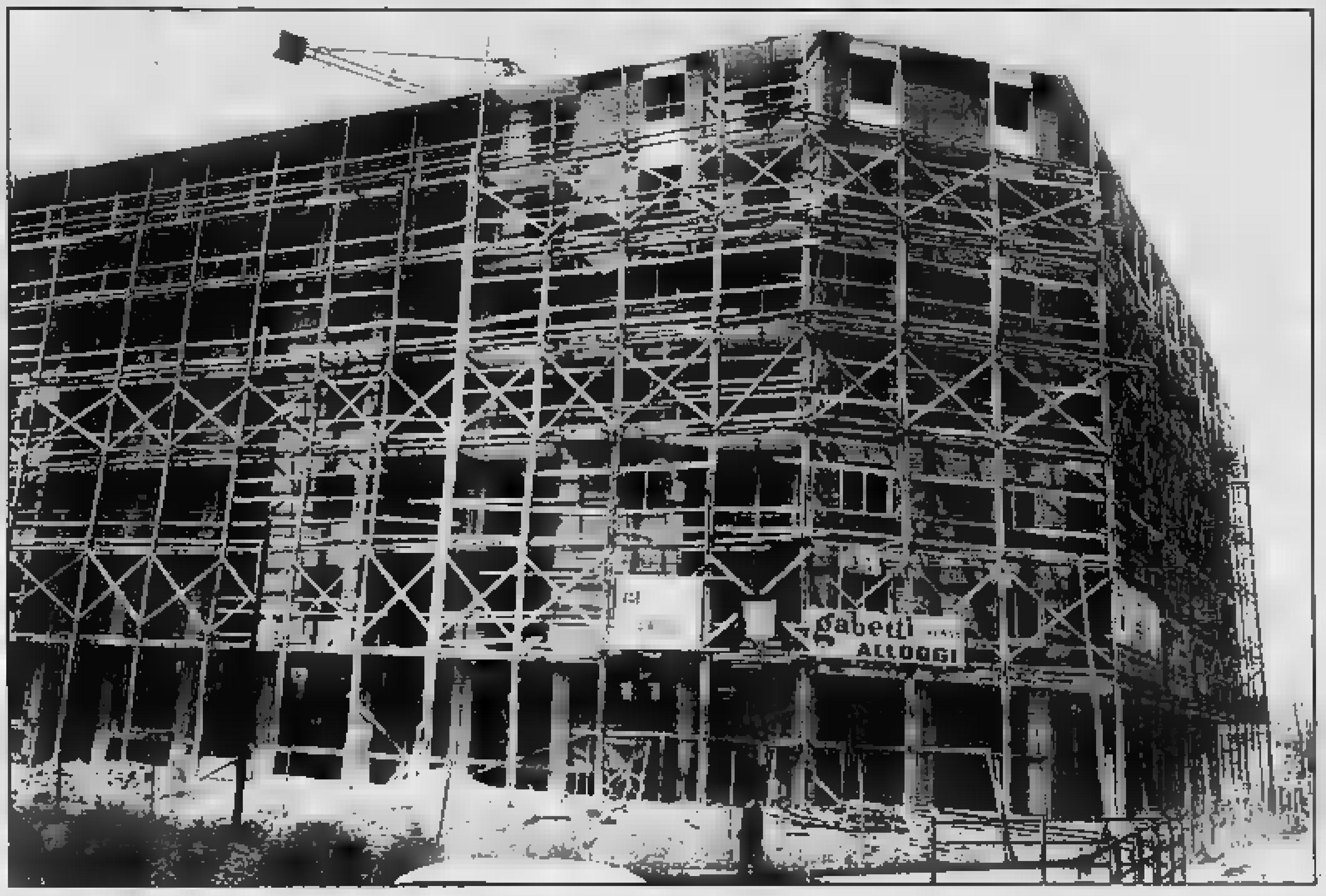


GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto a destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite [illegible] una delle tante "operazioni 30 giorni", cioè [illegible] del cantiere [illegible] mese dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 [illegible] cui venivano accompagnati i clienti in fase di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti a Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) diverrà [illegible] della [illegible] Italia.





[illegible] alto: l'immagine dell'ingresso [illegible] un'agenzia Gabetti degli anni Settanta; [illegible] basso: [illegible] sedi della [illegible] negli [illegible] Settanta; [illegible] basso al centro: due copertine del [illegible] Gabetti, il quindicinale di informazione immobiliare che negli [illegible] raggiunse fino a 15.000 copie [illegible]

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che [illegible] stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più [illegible] 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

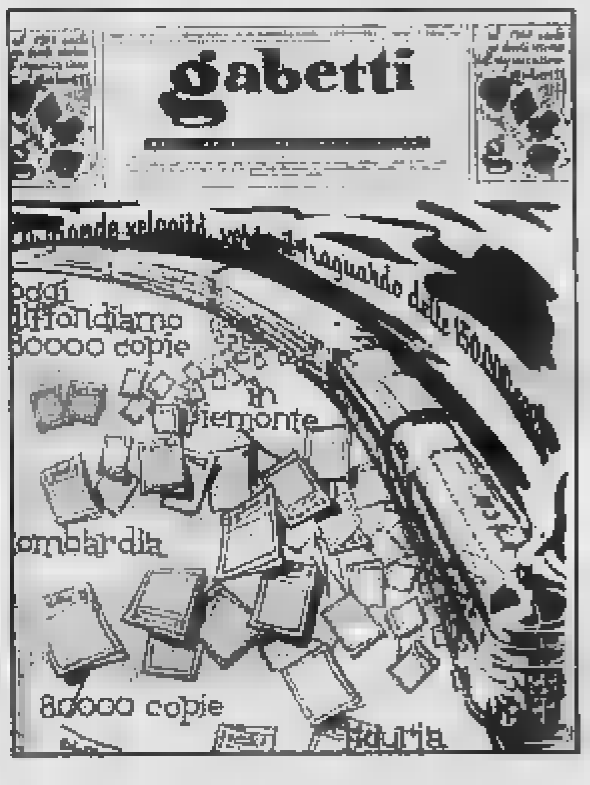
Noi come Gabetti ci occupiamo [illegible] gradi di tutte queste fasi, [illegible] senso a quelle due parole inglesi che [illegible] volte vengono usate impropriamente: [illegible] customer care.

Dalla gestione della banca-dati clienti, alla realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto p[illegible] alla nostra clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto [illegible] questo [illegible]etto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

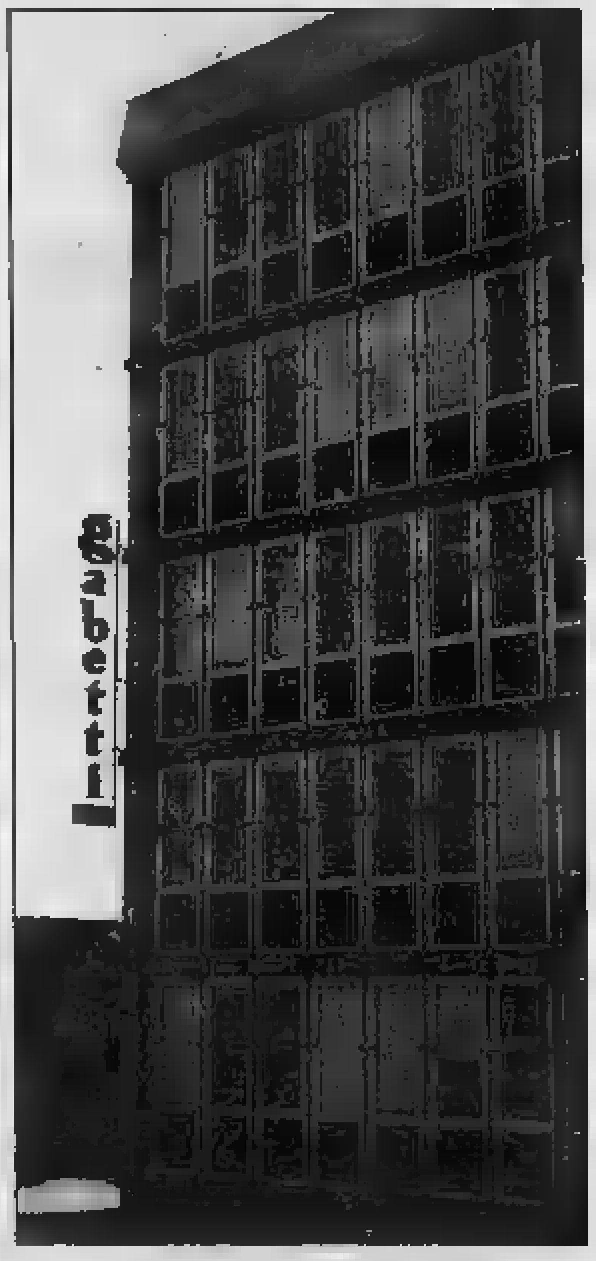
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare, la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito Internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







gabetti

Per [illegible] Tel. 011.5767155



n°1
in Italia
CITTA' della SPOSA
OLIVIERO
BUONO di 50 €
se acquisterai un abito superiore a 516 €
ANCHE SU MISURA
CITTÀ della SPOSA
La vita senza amore è come un giardino senza un fiore !
€ 924,46
₤ 1.790.000
€ 976,10
₤ 1.890.000
€ 1084,86
₤ 2.100.000
SCARPE IN OMAGGIO
€ 821,17
₤ 1.590.000
€ 356,36
₤ 690.000
€ 304,71
₤ 590.000
€ 717,88
₤ 1.390.000
€ 1136,21
₤ 2.200.000
Piu di 1000 modelli
La Città del Risparmio
Abiti cerimonia bimbi
CASALINGHI • LISTE NOZZE
BOMBONIERE
anche vendita on-line al sito
www.oliviero.it
info@oliviero.it
S.S.Adriatica 157/A • Misano Adriatico (Rimini) • tel.0541 615189-616161

RICERCHE IN LIGURIA, SENTENZA IN PUGLIA

QUINDICENNE [illegible] DA CHIAVARI

Preoccupazione in Liguria per una quindicenne che [illegible] dà notizie da 2 giorni. Di origine russa, in Italia da alcuni anni, [illegible] stata adottata da una famiglia [illegible] Lavagna. L'adolescente [illegible] uscita da scuola [illegible] Chiavari lunedì [illegible] non [illegible] più rientrata a casa. Lo zainetto di Ania [illegible] stato trovato ieri appeso [illegible] cancellata [illegible] strada del centro [illegible] Chiavari. A segnalarlo [illegible] stati abitanti della zona, dopo aver letto i volantini che la Croce Rossa aveva distribuito nel tentativo di trovare qualche indizio



A LETTO CON L'ALLIEVO, 2 ANNI ALL'INSEGNANTE

Un'insegnante di 30 anni di Manfredonia è stata condannata a due anni [illegible] reclusione per violenza sessuale [illegible] un ragazzo di 14 anni. La sentenza [illegible] stata emessa, dopo il patteggiamento, dal giudice per le udienze preliminari [illegible] Foggia. La vicenda risale a [illegible] anni [illegible] quando il ragazzo frequentava l'abitazione dell'insegnante per lezioni private. I due ebbero rapporti sessuali consenzienti che furono raccontati dal minore ai genitori. Questi segnalarono l'accaduto al Telefono Azzurro che informò [illegible] procura [illegible] Foggia

Nebbia, ancora disagi al Nord

Strade e aeroporti a rischio, annullati molti voli

MILANO

La nebbia tiene in scacco il Nord Italia. Ieri è stata un'altra giornata di passione per chi si è messo in viaggio: cancellazioni e ritardi negli aeroporti, traffico a rilento sulle autostrade, soprattutto in Lombardia, ma anche al Sud, sulla Salerno-Reggio Calabria. Un replay di martedì - anche se la situazione è migliorata - quando il sistema di trasporti è andato in tilt praticamente ovunque.

Negli aeroporti milanesi ormai si va avanti a bollettini di guerra: a Malpensa, dove ieri mattina la visibilità era di 60 metri appena, sono stati cancellati 150 voli sui [illegible] previsti (e [illegible] [illegible] stati dirottati ad Orio al Serio). Meglio [illegible] Linate (tra i 150 [illegible] i [illegible] metri di visibilità): il flusso [illegible] stato ritardato, ma lo scalo ha continuato a funzionare e si sono registrate solo 8 cancellazioni. La Sea, che gestisce gli scali, consiglia a tutti i passeggeri in partenza da Milano [illegible] [illegible] contattare la compagnia aerea, per sapere se il volo partirà o meno.

Nebbia anche [illegible] Piemonte, e problemi all'aeroporto, dove alcuni voli sono stati annullati, altri dirottati verso scali più sicuri: Genova, Cuneo, e Milano, nelle «finestre» di visibilità disponibili. Naturalmente le cancellazioni e i ritardi hanno avuto ripercussioni su altri scali. Come Roma, che ha patito le cancellazioni dei voli provenienti dal Nord (Torino e Milano, ma anche Rimini e Parma). Chi è riuscito comunque a volare ha dovuto sopportare lunghe [illegible]: in media 40 minuti, con punte che hanno superato i novanta.

Sul problema nebbia ieri è intervenuta l'Unione Piloti, secondo la quale è possibile limitare i disagi per nebbia sull'aeroporto di Fiumicino «dotando almeno una delle [illegible] direzioni di atterraggio della strumentazione idonea ad operare in bassissima visibilità». Secondo questi piloti «l'aeroporto romano è ancora l'"Hub" più importante d'Italia e sebbene rare, le condizioni di nebbia creano pesanti disagi ai passeggeri e alle compagnie aeree». Il suggerimento è quello di adottare la strumentazione «ILS» di categoria 3b.

Al caos nebbia [illegible] aggiunto [illegible] sciopero del settore trasporti, contro la revisione dell'articolo 18 e [illegible] il contratto collettivo. Sciopero che ha colpito soprattutto il Lazio. Gran parte dei treni locali, [illegible] la linea Leonardo Express Roma-Fiumicino, [illegible]o stati soppressi dalle 9 alle 13, mentre per il traffico a media e lunga percorrenza hanno viaggiato 3 treni su [illegible]

Pochi disagi invece, secondo le Ferrovie, per gli Intercity e gli Eurostar, che hanno ripreso a circolare regolarmente sulle linea Roma-Milano a partire dalle 10,30. Secondo Trenitalia, hanno viaggiato più [illegible] di quelli previsti dalla Commissione [illegible] garanzia. Le ripercussioni maggiori ci sono state per i treni dei pendolari, anche [illegible] lo sciopero non colpiva l'ora di punta [illegible] arrivo nella capitale.

Se i treni a lunga percorrenza sia per il Nord che per il Sud erano affollati, la stazione Termini è apparsa a metà mattina semideserta: viaggiatori e pendolari sembrano aver accolto l'invito a utilizzare mezzi di trasporto alternativi nelle 4 ore di agitazione sindacale. Oggi, ricordano le Fs, lo sciopero generale, indetto da Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio, non riguarderà il trasporto ferroviario.

Infine lo smog, altro motivo di paralisi della circolazione. La nebbia favorisce il ristagno [illegible] micropolveri [illegible] suolo, perciò [illegible] comuni di Torino, Firenze e Mantova si circolerà ancora a targhe alterne. Libera circolazione invece a Milano, dove il presidente della Regione Lombardia Formigoni ha detto che la situazioni polveri [illegible] positiva, o [illegible] migliore di qu[illegible] potevamo temere». Perciò «non è necessario per ora prevedere alcun blocco ai fini della tutela sanitaria». E si allontana il rischio di un blocco totale della circolazione per domenica. [r. m.]



Un'altra giornata difficile negli aeroporti italiani

Bocciati sui rifiuti, promossi [illegible] tavola

Rapporto di Legambiente: siamo sempre più attratti dai cibi biologici

Giacomo Galeazzi

ROMA

2002 emergenza ambiente. Il rapporto di Legambiente punta l'indice contro i problemi più gravi del nostro ecosistema. Italia bocciata su rifiuti (crescono a velocità doppia rispetto al Pil), trasporti ecologici, difesa dell'acqua e del suolo, ma promossa [illegible] cibi biologici, aree protette e sforzi dell'industria per diventare più pulita.

Gas serra. Per le sostanze che modificano il clima si sono raggiunti livelli di concentrazione mai registrati a tassi di crescita molto sostenuti. «In mancanza di politiche adeguate per l'ambiente - spiega il presidente di Legambiente, Ermete Realacci - arrivano segnali contraddittori dalle amministrazioni pubbliche. Qualche passo avanti è stato fatto. Nel complesso, però, l'Italia rimane un paese incapace di scom[illegible] sull'ambiente. A cominciare dalla battaglia per fermare la produzione dei gas serra che provocano il surriscaldamento dell'atmosfera. L'obiettivo di ridurre le emissioni del 6,5% non si [illegible] concretizzato, anzi le nostre emissioni sono cresciute del 5%. Tra le note positive in materia di ecologia. Nel settore agro-alimentare l'Italia è al primo posto per superficie agricola a produzione biologica; l'industria ha recuperato il gap di qualità ambientale rispetto al resto d'Europa. Il verde copre circa il 10% della superficie.

Record negativi. Rispetto ai motivi di soddisfazione sono molto più numerosi quelli di preoccupazione. La raccolta differenziata decolla solo nelle regioni a nord del Lazio, i rifiuti smaltiti in discarica non sono diminuiti; le risorse idriche sono in pessimo stato di salute; la tutela del territorio, pur avendo limitato nuove aggressioni, non ha ancora prodotto significativi risultati anti-dissesto, mentre proliferano una diffusa illegalità ambientale e l'abusivismo edilizio.

Auto ecologiche. Eppure i rimedi al binomio trasporti-inquinamento sono stati individuati da tempo. Il rinnovo del parco auto ha determinato una riduzione delle concentrazioni atmosferiche di anidride carbonica e [illegible]a diminuzione delle concentrazioni di [illegible] di azoto. In [illegible] l'impatto ambientale dei veicoli è superiore a quello medio europeo a causa delle auto [illegible] ecologiche ancora in circolazione.

Cibo biologico. Sei prodotti alimentari su 10 in vendita in Europa contengono Ogm. Dopo la Francia, l'Italia è il paese europeo nel quale è stato rilasciato nell'ambiente il maggior numero di organismi geneticamente modificati. Le sperimentazioni riguardano più di 70 specie e si concentrano principalmente nelle colture di mais, colza e barbabietola. Per la bioagricoltura l'Italia è il primo produttore europeo e il terzo mondiale per estensione di superfici.

Aree verdi. Nel 2001 l'insieme delle aree italiane a elevata protezione ha raggiunto il 10% del territorio, con 3,5 milioni di ettari.

Deserto Italia. Il 27% del nostro paese è a rischio Sahara, in particolare in Sardegna, Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria. Nel 2000 la superficie forestale danneggiata da incendi è stata di 60 mila ettari.

Imballaggi. Contro l'invasione degli imballaggi Legambiente ha organizzato per il 2 febbraio un blitz nei supermercati delle principali città.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corona

[illegible] danno il triste annuncio la moglie [illegible]ra, i figli: Marina con Claudio, Luisa, Pietro [illegible] Silvia; i nipotini: Lodovico, Leonardo, Matteo, Margherita, Lavinia; la [illegible] Pinuccia [illegible] Franco; cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Comandone e al Reparto di suor Maria-Luisa dell'ospedale Gradenigo per le sollecite e amorevoli cure. Il Santo Rosario si terrà venerdì 1° febbraio alle ore 18,30 presso la parrocchia di S. Agnese c.so Moncalieri 39. Funerali in Torino sabato 2 febbraio ore 10 nella parrocchia di S. Agnese c.so Moncalieri 39. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Trontano Verbanese.
— Torino, 30 gennaio 2002.

I Soci, i Collaboratori e i Dipendenti della Sic - Sas - Studio Ingegneria Civile, ricordano con affetto e rimpianto il

dott. ing. Giovanni Corona

e partecipano al dolore dei famigliari.
— Torino, 30 gennaio 2002

Gli Associati, i Collaboratori e i Dipendenti dello St[illegible] Corona - Studio Associato, commossi prendono parte al dolore [illegible] famiglia Corona per la scomparsa del

dott. ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002

Pierantonio, Vanna e Andrea sono affettuosamente vicini a Libera e figli nel ricordo del caro GIOVANNI.

Anna rimpiange con tanto affetto il carissimo GIOVANNI e ricorderà sempre la sua intelligenza, la sua vivacità, la sua forza. Un abbraccio a Libera e a tutta la sua grande, bella famiglia

Jost e Denise con Vanessa e Paolo [illegible] vicini a Libera, ai ragazzi, alla sorella Pinuccia e a Franco, nel ricordo del fraterno amico GIOVANNI grande esempio di coraggiosa umanità e illuminata intelligenza.

Libera, Peo e Silvia, Luisa, Marina e Claudio, zia Pinuccia e zio Franco, ci stringiamo a voi, con GIOVANNI vicino al nostro cuore, oggi come in tanti anni. Christine con Marco e Gilda, Jostino con Federica, Alice e Jo.

Il Consiglio di Amministrazione della Rhiltim Spa è vicino a Peo ed alla famiglia tutta, partecipando al dolore per la perdita del

dott. ing. Giovanni Corona

— Milano, 30 gennaio 2002.

Per la grave sofferta perdita del

dott. ing. Giovanni Corona

Flora, Matteo, Paola con Nico stringono con commozione profonda al loro cuore la cara Libera, gli adorati nipoti e cugini Peo e Silvia ed i familiari tutti.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Vittorio e Karla sono vicini a Peo e famiglia con affetto nella perdita del papà

Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

Pietro Molla con Pierluigi e Uki, Laura e Gianna, ricordano con rimpianto il carissimo

Ing. Giovanni Corona

e partecipano commossi al dolore della signora Libera, di Marina, Luisa e Pietro.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Caro Peo, ti stringiamo [illegible] tutto il nostro [illegible] ricordando la grande simpatia [illegible] tuo papà

Ing. Giovanni Corona

I tuoi amici di Courmayeur.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Agostino Mariani e tutti i collaboratori della Società Alga piangono la scomparsa del

dott. ing. Giovanni Corona

ricordandone le grandi doti professionali e [illegible]. Si uniscono al dolore dei familiari e collaboratori.
— Milano, 30 gennaio 2002.

[illegible] Ing. Franco & C. spa si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Corona

maestro ed amico carissimo.
— Trino, 31 gennaio 2002.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Technital spa sono vicini con commossa partecipazione ai familiari del

dott. ing. Giovanni Corona

ricordandone le doti umane e professionali che lo hanno contraddistinto nei lunghi anni di collaborazione.
— Milano, 30 gennaio 2002.

Dirigenti ed Impiegati Technital S.p.A., profondamente commossi, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro ed indimenticabile

dott. ing. Giovanni Corona

— Parigi, 30 gennaio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione Garboli-Conicos S.p.A., dirigenti e dipendenti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Corona per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Corona

— Mondovì, 30 gennaio 2002.

Ambrogio e Paolo Tarditi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dello stimato maestro ed amico

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

La Società Lauro S.p.A. partecipa sentitamente al lutto [illegible] famiglia per la perdita dell'illustre

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

L'Impresa Co.Ge.Fa. spa partecipa al lutto dell'ing. Pietro Corona e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 31 gennaio 2002.

Massimo Fantini è vicino a Peo ed ai suoi familiari per la perdita del caro papà

Ing. Giovanni [illegible]

— Torino, 31 gennaio 2002.

Gaspare Scarupa [illegible] accomuna al dolore di Pietro e di tutta la famiglia Corona per la scomparsa del caro papà

Ing. [illegible] Corona

— Messina, 30 gennaio 2002.

Piero Cristina Trucco partecipano commossi.

Fabio Pasquini è sentitamente vicino a Marina, Luisa, Pietro e mamma nel loro dolore per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Corona

— Torino, [illegible] gennaio 2002.

Lo Studio Boidi e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

Adriana e Filippo sono affettuosamente vicino a Marina e famigliari per il grave lutto che li ha colpiti.

Ing. Giovanni Corona

Osvaldo e Gianfranco Abrate partecipano il dolore della famiglia.
— Carmagnola, 30 gennaio 2002.

Edoardo e Paola, Mauro e Beatrice partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Franco ed Eugenia Grasso sono affettuosamente vicini a Marina, Luisa, Peo e famiglia nel ricordo dell'amico GIOVANNI.

Arch. [illegible] Rossi [illegible]mosso partecipa al lutto dei familiari per la perdita del caro

Ing. Giovanni Corona

— Bari, 30 gennaio 2002.

Ing. Francesco Rossi partecipa il dolore della famiglia Corona [illegible] la scomparsa dello stimato

Ing. Giovanni Corona

— Bari, 30 gennaio 2002.

Piero Trentadue è vicino a Pietro e famiglia per la dipartita del caro padre

Ing. Giovanni Corona

— Bari, 30 gennaio 2002.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze [illegible] Ditta Aleandri si uniscono al dolore [illegible] famiglia Corona per la perdita dell'

Ing. Giovanni Corona

— Bari, 30 gennaio 2002.

Condomini, Amministratore, Custodi dello stabile di via Curtatone 11 partecipano al grave lutto della famiglia per la [illegible] del caro CONGIUNTO.

Sentite condoglianze. Gianni Leone

Il Gruppo Spazio partecipa al lutto dello Studio Sic per la perdita dell'

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

Paola e Carlo Alberto Jura sono vicini a Marina, Peo e Luisa per la perdita del [illegible]PA'.

[illegible]ano Olivio e famiglia partecipa commosso.

Giorgio e Marcella Mattino con Rodolfo e Guido partecipano commossi al [illegible] della famiglia Corona per la perdita del

dott. ing. Giovanni [illegible]

— Torino, 30 gennaio 2002.

Eugenio e Giuliana Marro partecipano al dolore della famiglia Corona.

Carlo ed Isabella con Luca, Francesca e Anna sono vicini a Libera, Marina, Pietro e Luisa nel ricordo del caro GIOVANNI.

Sentite condoglianze. Famiglia Sodero.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode dello stabile di corso Re Umberto 33 e via Magenta 13 Torino partecipano al dolore della famiglia.

Pietro Jarre e la Golder Associates [illegible]nalysis partecipano [illegible] dolore di Pietro e famiglia.

Vincenzo Procopio e famiglia, la S.T.I. s.r.l. e tutti i suoi Collaboratori, partecipano [illegible] dolore [illegible] Pietro e famiglia per la prematura scomparsa del caro amico e collega GIOVANNI.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione [illegible] dell'Impresa Inc General Contractor S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Corona.

Matterino Dogliani, Claudio Dogliani, [illegible] Mauri, Vladi Biasuz e Maurizio Danari esprimono sincere condoglianze alla famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Corona

— Torino, 30 gennaio 2002.

Giuseppe Cristina e Costanzo Gratti partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto

[illegible]

ricordando 40 anni di amicizia e collaborazione
— Avigliano, 30 gennaio 2002.

Lo Studio Castiglia sentitamente partecipa.

Stefano, Barbara, Guido e Antonella partecipano al dolore di Peo e famiglia per la perdita del PADRE.

Giacomo e Nella Ma[illegible] in questo momento di profonda tristezza si uniscono al dolore della famiglia e dei collaboratori.

L'amico Roberto Monti con Elvira, Pier Guido e Pier Paolo partecipano.

Sebastiano e Mariella Pelizza partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega GIOVANNI.

La società Koda Engineering srl partecipa commossa al grave lutto.

Dande Bergadano partecipa alla dipartita dell'ing. CORONA.

E' mancato

Pietro Camoletto

anni 79

L'annunciano, la figlia Carla con Franco, Luca e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì ore 15 chiesa Parrocchiale.
— Mazzè, 30 gennaio 2002.

E' mancata

Laura Livrieri vedova Mazzilli

vissuta unicamente per i figli nelle br[illegible] dei quali si è addormentata per sempre.
— Torino, 30 gennaio 2002.

E' mancato serenamente

Fernando Trasatti

Con grande dolore ne danno l'annuncio le sorelle Mirella con Lino, i nipoti Paolo e Sissi con [illegible]. I funerali avranno luogo venerdì 1 febbraio alle ore 9,30 presso la parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Oddino Morgari 9. Dopo la cerimonia funebre la salma proseguirà per il cimitero di Bardonecchia ove sarà tumulata. Santo Rosario giovedì 31 gennaio alle ore 17,45 presso la parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Sono vicini a Mirella, Lino, Sissi e Paolo i fratelli Canalis con le loro famiglie nel ricordo [illegible] carissimo FERNANDO.

Felice e Mariannina Ainardi, commossi, ricordano il caro AMICO.

La Direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Fernando Trasatti

per tanti anni apprezzato dirigente.
— [illegible]no, 31 gennaio 2002.

Gli Amici ex Dirigenti dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. ricordano con profondo cordoglio l'

Ing. Fernando Trasatti

Felice Ainardi
Raffaele Altieri
Pier Giorgio Antonioli
Cesare Barbi
Giuseppe Boggero
Guido Bonicelli
Luigi Bosco
Dante Buelli
Giovanni Burzio
Luciano Casalesco
Gianfredo Ceretto
Antonio Coletti
Fausto Follis
Tommaso Giorda
Fiorenzo Mantegazza
Luigi Olivero
Vincenzo Paruolo
Pier Giorgio Perelli
Giulio Poli
Anna Maria Recrosio
Riccardo Romerio
Lorenzo Sagliotti
Serafino Viganò
— Torino, 31 gennaio 2002.

Luigi Bosco partecipa al dolore per la grave perdita ricordando il caro amico FERNANDO con profonda commozione e rimpianto.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Renato Sta[illegible]

dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Cristianamente è mancato

Giuseppe [illegible]

Lo annunciano la moglie Rita, le figlie Enrica e Teresa con le rispettive famiglie, il fratello Rinaldo e parenti tutti. Un ringraziamento sincero per l'umanità e la professionalità dimostrate, al dott. Prato, al dott. Ferrero e collaboratori, al prof. Montrucchio, alla dott.ssa Mauro con tutto il personale del reparto Medicina S. Molinette, e all'équipe Ospedalizzazione a domicilio prof. Fabris. Grazie anche a Don Lino, agli amici dell'Enp-Cisl e ai vicini di casa. Funerale venerdì 1 febbraio alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. S. Rosario questa sera alle ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 31 gennaio 2002.

E' morto

Gianni Dolino

Partigiano d'Italia

uomo di scuola, comunista

Non piangete ciò che non è più. Sorridete ricordando ciò che è stato. Tutta la sua famiglia lo abbraccia forte e lo saluta. Funerali avvenuti.
— Torino, 28 gennaio 2002.

L'Andis [illegible] Torino saluta il COLLEGA che con passione ha promosso il Tempo pi[illegible] la Città dei ragazzi.

Ciao GIANNI ti ricorderemo sempre tra i tuoi ulivi, felice nel parco di fronte al mare. Carlo e Liliana.

Simona e Giorgio piangono GIANNI indimenticabile amico di sempre.

Vicina a Piera, Simona, Elena rimpiango commossa l'impareggiabile amico GIANNI. Simonetta.

Luciano Segre partecipa commosso al grande dolore della famiglia e ricorderà sempre il caro amico GIANNI.

Con tristezza e rimpianto Lino, Gianni e Franco Dolino con le rispettive famiglie ricordano il carissimo cugino GIANNI.

[illegible] Laura e Battista Gardoncini salutano commossi il «partigiano» e l'amico

Gianni Dolino

[illegible] stringono a Piera Simona Elena
— Torino, 30 gennaio 2002.

E' improvvisamente mancato

Francesco Setti

Con grande dolore lo annunciano la moglie Aida, il suocero Cesare Cavagnero con la moglie, parenti tutti, funerali oggi ore 12 parrocchia La Visitazione, piazza Monastero.
— Torino, 31 gennaio 2002.

Vicini a Aida nel dolore gli amici: Ernesto Giovanna Roberta Andrea Ferruccio Maria Nello Rita Silvia Daniele Rosi Alessandro.

L'architetto Teresa Marchini Vernetti e famiglia partecipano al dolore di Aida.

Un forte abbraccio a[illegible] da Antonella, Arianna, Eleonora, Laura, Milena, Sandra e Vanda.

Il Consiglio dell'Ordine Architetti di Torino esprime le più sentite condoglianze alla signora [illegible] Cavagnero per la perdita del marito

Francesco Setti

— Torino, 31 gennaio 2002.

Egli vive e vivrà per sempre nei nostri cuori.

Ci ha lasciati

Domenico Cavuoto

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie, i figli ed i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo il 31 gennaio 2002 alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Almerito Squarzini

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli: Claretta, Lorenzo con Luisella Rossi e Francesco, [illegible] cognata Adriana Almerito Valfatti.
— Torino, 30 gennaio 2002.

Partecipano al dolore Mario e Mirella Rossi con Emanuela, Alessandra, Antonio e Carlo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Bartolomeo [illegible] Folaia

anni 77

L'annunciano le sorelle Maria ved. [illegible]to, Domenica con Ottavio Ronco, Giovanna con Ercole Colombatto, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese venerdì 1° febbraio 2002 ore 10,30 nella chiesa Par[illegible]. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Valenti

Ne danno il triste annuncio moglie, figli. Per orario funerali telefonare Impresa Od[illegible]
— Moncalieri, 30 gennaio 2002.

[illegible]

2001 2002

Maria Rubiolo

Ci hai lasciati da un anno e a te che sei stata più di una madre, una figura che non si può dimenticare va costantemente affettuoso e vivo il nostro pensiero e di tutti coloro che nel conoscerti ti hanno ammirata e adorata per le tue nobili qualità e per il bene che sempre e disinteressatamente hai saputo fare. Ci manchi infinitamente e insieme a te ricordiamo il caro Padrino. Una Santa Messa sarà celebrata sabato 2 febbraio 2002 alle ore 11 - Chiesa di San Carlo. I tuoi nipoti Angelo e Valeria con Sabrina e Claudio e i tuoi adorati Paolo, Clotilde e Eugenia.
— Torino, 31 gennaio 2002.

2001 [illegible]

Severino Petrazzi

Sempre con noi. Lydia e Sonia.

2000 [illegible]

Ing. [illegible] Barbera

Sempre per sempre.

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I [illegible] ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da [illegible] o più società esterne. Solo così si bloccherà [illegible] teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa [illegible] corso [illegible] una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si [illegible] tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta [illegible] l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia [illegible] cui da destra [illegible] da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso [illegible] tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette [illegible] siamo preoccupati [illegible] dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» [illegible] è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso [illegible] e solo in relazione [illegible] rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furti[illegible] intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri [illegible] distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che [illegible] trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata la versione resa da entrambi.

Brasso [illegible] noto per [illegible] avuto un ruolo di spicco [illegible] primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio [illegible] Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si [illegible] parlare di come impostare appalti (sul [illegible] centro dialisi previsto [illegible] Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Panaraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso [illegible] la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta [illegible] 19 dicembre in flagranza di [illegible] da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui [illegible] un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di [illegible] ca [illegible] 2 immobili in quella stessa zona. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani [illegible] 24 marzo, quando è sicuro [illegible] non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 [illegible] degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita [illegible] noi è pressappoco quella». Quando [illegible] [illegible] firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riser[illegible]». Poi rivela: «Non [illegible] [illegible] ancora fatto». Il [illegible] settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto con la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar [illegible] un utenza di almeno [illegible] studenti. In cambio [illegible] [illegible] sconto politico del 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?). Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: [illegible] miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che [illegible] [illegible] rateizzati nel canone di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del [illegible] mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi [illegible] ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata [illegible] Nigeria dalla madre di [illegible] [illegible] amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla [illegible] trovare [illegible] lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici [illegible] residenti in Italia. [illegible] cioè i d[illegible] sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato [illegible] biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà [illegible] ben diversa: invece della tuta blu, [illegible] hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'h[illegible] subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, [illegible] [illegible] [illegible] strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, [illegible] hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagine [illegible] passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori era già in carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se [illegible] fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva escogitato diversi [illegible]: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva [illegible] dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei [illegible] avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon [illegible] Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale [illegible] aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata [illegible]cata [illegible] pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: [illegible] lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna [illegible] 7 anni di [illegible] per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quin[illegible] [illegible] penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è messo mattone per tanti [illegible] [illegible] che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostiene che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) p[illegible] una storia di appalti [illegible] edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. G[illegible] nel 1995 la Dia segnalava [illegible] voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che [illegible] chiesto di essere giudicato con [illegible] abbreviato [illegible] relativo [illegible] di pena di [illegible] terzo assicurato. Resta un quar[illegible] [illegible] personaggio di quelli portati a giudizio [illegible] [illegible]: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» [illegible] Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale [illegible] condanna a 4 anni [illegible] 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare [illegible] paio di negozi dello [illegible] genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' da anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o [illegible] stato) il tesoriere della [illegible] di Ciccio Mazzaferro. Vi sono stati collaboratori [illegible] giustizia [illegible] Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili [illegible] [illegible] sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm [illegible] convinti che siano state confiden[illegible] fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale [illegible] Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», [illegible] boss vero come Save[illegible] Saffioti si recò per due volte [illegible] poco tempo [illegible] Bardonecchia per [illegible] i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere [illegible] loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello [illegible] ho letto con favore il progetto di eliminare [illegible] interrare l'attuale parcheggio. In [illegible] momento come l'attuale un [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma [illegible] si destinasse [illegible] parte dei posti [illegible] sotterranei ai residenti u[illegible] buona parte [illegible] costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio [illegible] togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti [illegible] base ci scrive:

«Anacronistica [illegible] l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi [illegible] tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche [illegible] soggetti in difficoltà: anche in questo caso la preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case [illegible] riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto [illegible] Casa Serena [illegible] inutilizzato da oltre [illegible] anni. Inoltre, [illegible] a Casa Serena, [illegible] in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati [illegible] non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza perso[illegible]le adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl [illegible] sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti [illegible] sovente insostenibili carichi [illegible] lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'at[illegible] per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno [illegible] [illegible] l'attenzione [illegible] chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti [illegible] malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice [illegible] è lamentata [illegible] non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera [illegible] troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo [illegible].

«Posso tuttavia [illegible] che le pratiche relative al su[illegible] attestato non "sono ferme [illegible] Provincia". Pur trattandosi del primo anno [illegible] vede i nostri uffici responsabili del rilascio [illegible] questi attestati, ci impegnia[illegible] [illegible] tenere [illegible] controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe [illegible] il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente [illegible] disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che [illegible] fermata n° 2 di corso Tazzoli, direzione corso Orbassano, [illegible] in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta ne ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente [illegible] sostare al di fuori del riparo [illegible] (!). [illegible] condizioni decisamente migliori è invece la fermata [illegible] n° 3, che [illegible] splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere [illegible] motivo di facciata, [illegible] non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano [illegible] lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Prospetti trimestrali

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 Capitale Sociale Euro 97.717.300 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. [illegible] R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473.

[illegible] - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) [illegible] di [illegible]	1.708.868.066,00	67,77	1.654.763.454,00	[illegible]
2) Obbligazioni italiane	260.982.577,00	10,33	252.981.606,00	[illegible]
3) Obbligazioni [illegible]	190.038.494,00	7,54	193.893.930,00	7,59
4) Azioni italiane	352.116.913,00	13,96	328.873.291,00	12,90
5) Quote di fondi comuni e di OICVM	10.185.306,00	0,40	10.169.308,00	0,40
6) Liquidità	–	–	110.500.000,00	4,33
Totale generale	2.521.574.356,00	100,00	2.551.100.589,00	100,00

Valori espressi in Euro

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

[illegible]	Importi al 30/09/01	[illegible]	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	132.749.988,00	55,71	154.902.915,00	53,18
2) Obbligazioni italiane	9.509.778,00	3,99	19.645.105,00	6,74
3) Obbligazioni estere	81.677.684,00	[illegible],28	95.668.840,00	[illegible]
4) Azioni italiane	12.531.018,00	5,26	10.705.325,00	3,68
5) Azioni estere	1.817.764,00	0,76	1.847.018,00	[illegible]
6) Liquidità	–	–	8.500.000,00	2,92
Totale generale	238.286.228,00	100,00	291.269.203,00	100,00

Valori espressi in Euro

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	[illegible]	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	28.107.822,00	56,31	33.145.782,00	63,77
2) Obbligazioni italiane	4.770.145,00	9,56	4.770.461,00	9,18
3) Obbligazioni estere	16.339.516,00	32,73	13.360.588,00	25,70
4) Azioni italiane	700.801,00	1,40	700.802,00	1,35
Totale generale	49.918.284,00	[illegible]	[illegible]	100,00

Valori espressi in [illegible]

INNOVAZIONE PRESS

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	[illegible]	[illegible]
1) Titoli di Stato	31.687.450,00	80,01	31.769.625,00	80,4
2) Obbligazioni italiane	2.532.901,00	6,39	2.533.035,00	[illegible]
3) Obbligazioni estere	5.062.248,00	12,78	5.068.357,00	12,77
4) Azioni italiane	323.180,00	0,82	323.180,00	0,81
Totale generale	39.615.859,00	[illegible]	39.694.197,00	100,00

Valori espressi in Euro

VITA PRESS

Composizione delle attività della gestione VITA [illegible]

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli [illegible] Stato	1.819.503,00	48,29	1.818.359,00	48,26
[illegible] Obbligazioni estere	1.494.432,00	39,66	1.495.035,00	39,68
3) Azioni italiane	454.056,00	12,05	454.056,00	12,05
Totale generale	3.767.991,00	100,00	3.767.447,00	[illegible]

Valori espressi in Euro

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 28/09/01	%	Importi al 28/12/01 (*)	[illegible]
1) Titoli di Stato	16.069.130,64	80,11	16.036.050,35	80,13
2) Obbligazioni estere	1.645.137,00	8,20	1.622.536,20	8,11
3) Obbligazioni italiane	1.685.215,25	8,40	1.682.394,25	8,41
4) Liquidità	435.346,74	2,17	302.013,46	1,51
5) Ratei lordi maturati su titoli	220.106,21	1,10	367.265,54	1,83
6) Ratei lordi maturati su banca	4.345,73	0,02	3.539,46	0,02
Totale generale	20.059.281,57	100,00	20.014.799,26	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di Euro 16,23

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	1.361.716,00	13,88	1.357.803,39	13,83
2) Titoli obbligazionari quotati	8.447.185,00	86,12	8.459.270,81	86,17
Totale [illegible]	9.808.901,00	100,00	9.817.074,20	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	[illegible]
1) Titoli di Stato	3.258.360,89	57,16	3.260.041,46	57,17
2) Titoli obbligazionari quotati	2.442.354,11	42,84	2.442.484,30	42,83
Totale generale	5.700.715,00	100,00	5.702.525,76	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	35.301.641,47	56,59	35.261.559,48	56,59
2) Titoli obbligazionari quotati	27.081.984,47	43,41	27.086.556,64	43,41
T[illegible]le	62.383.625,94	100,00	62.348.116,12	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

[illegible]	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	[illegible]
1) Titoli di Stato	445.720,00	27,55	444.982,00	27,55
2) Titoli obbligazionari quotati	1.171.865,00	72,45	1.170.143,00	72,45
Totale generale	1.617.585,00	100,00	1.615.125,00	[illegible]

Valori espressi in Euro

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	202.829,81	35,51	202.581,00	35,47
2) Titoli obbligazionari quotati	368.419,96	64,49	368.525,00	64,53
Totale generale	571.249,77	100,00	[illegible]	100,00

Valori espressi in ECU

Profilo life

Sede e Direzione Generale: 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Sede Amministrativa: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 Telefono 0116657597 - Telefax 0116647669 - Cap. Sociale Euro 6.000.000 Cod. Fisc. Reg. Imprese 05641060010 - Partita IVA 13239430155 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 16661 del 31/10/00.

[illegible]

Composizione delle attività [illegible] gestione ORIZZONTI 2000

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 31/12/01	[illegible]
1) Titoli di Stato	[illegible]	100,00	898.291,00	100,00
Totale generale	898.833,00	100,00	898.291,00	100,00

Valori [illegible] in Euro

[illegible] VITA

[illegible] Legale: Via Antonio Gramsci, 7 - 10121 TORINO - Sede Amministrativa: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657111 Telefax 0116657922 - Capitale sociale Euro 7.500.000 - Cod. Fisc., Partita IVA e Reg. Imprese 06063000014 C.C.I.A.A. n° 0753575 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	17.952,00	100,00	17.960,00	100,00
[illegible]	17.952,00	100,00	17.960,00	100,00

Valori espressi in Euro

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 9.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. [illegible] - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 364461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto [illegible] Ministro dell'Industria, [illegible] Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	84.798.906,00	72,25	87.403.077,59	71,23
2) Obbligazioni ordinarie	13.838.635,19	11,79	13.843.209,94	11,28
[illegible] Titoli azionari	1.476.547,27	1,26	–	–
4) Liquidità	–	–	2.324.058,05	1,89
5) Quote fondi [illegible]	17.249.770,58	14,70	19.139.168,51	15,60
[illegible] attività gestione [illegible]parata	117.363.859,04	100,00	122.710.412,09	100,00

Valori espressi [illegible] Euro

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	22.259.381,85	78,29	21.992.401,00	74,47
2) Obbligazioni ordinarie	5.531.755,46	19,46	6.624.330,00	22,43
3) Titoli azionari	641.318,99	2,26	563.367,00	1,91
4) Liquidità	–	–	350.000,00	1,19
Totale attività gestione separata	28.432.456,30	100,00	29.530.098,00	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	353.443,33	100,00	353.076,87	100,00
Totale attività gestione separata	353.443,33	100,00	353.076,87	100,00

Valori espressi in Euro

Fondo INNOVAZIONE MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) [illegible] Stato	7.543.997,71	82,17	7.542.868,00	78,12
2) Obbligazioni [illegible]	1.249.824,20	13,61	1.763.305,00	[illegible]
[illegible] Liquidità	387.342,67	4,22	350.000,00	3,62
Totale attività gestione separata	9.181.164,58	100,00	9.656.173,00	100,00

Valori espressi in Euro

SASA Vita S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 34123 Trieste (Italia) - Riva Tommaso Gulli, 12 - Telefono [illegible] - Fax 0403190608 - Cap. sociale Euro 7.500.000 i.v. - C.C.I.A.A. di Trieste, Reg. Impr. c/o C.C.I.A.A. di Trieste e Cod. [illegible] 04919831000 - P. IVA 01013960321 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con provvedimento ISVAP n. 405 del 29/11/96 (Gazzetta Ufficiale del 7/12/96 n. 287)

SASARIV

Composizione delle attività della gestione SASARIV

Categoria di attività	Importi al 30/09/01	%	Importi al 31/12/01	%
1) Titoli di Stato	23.821.747,85	65,00	20.306.848,79	49,68
2) Obbligazioni italiane	9.904.014,42	27,03	7.939.895,81	19,41
3) Obbligazioni estere	–	–	6.488.155,00	15,86
4) Azioni italiane	1.577.453,52	4,30	1.286.388,69	3,15
5) Altri attivi patrimoniali	1.344.762,65	3,67	4.874.895,29	11,92
Totale generale	36.647.978,44	100,00	40.896.261,76	100,00

Valori espressi in Euro

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 25/2/97.

Gruppo SAI

Assicurazioni e Finanza

LA SQUADRA DI LIPPI SI ALLENA ALLA FATICA INDOSSANDO UNA SERIE DI PESI DALLE SPALLE ALLE GINOCCHIA

Juve ai lavori forzati con le tute zavorrate

Fabio Vergnano

TORINO

Comincia il processo alla Juve e dopo Zidane anche Del Piero ammette [illegible] Tg5: «Zizou [illegible] [illegible] detto nulla [illegible] particolare, prendevamo la creatina come tanti, non c'è nulla da nasconde[illegible]. Le polemiche post Chievo e i suoi traguardi: «Domenica c'è stato un errore dell'arbitro a nostro favore, ma è stato il primo della stagione. Avessi la lampada di Aladino esprimerei tre desideri: Mondiale, scudetto e Champions». Intanto va a ripetizione di giapponese: «So dire "abbiamo lavorato bene". Spero sia la frase da ripetere a fine Mondiale».

E' lastricata di sofferenza e fatica la strada che porta allo scudetto. Non [illegible] [illegible] dura battaglia domenicale, occorrono sudore e sacrificio anche in allenamento. E' qu[illegible] [illegible] [illegible] bene i giocatori della Juventus che ieri sono apparsi sul terreno del Comunale infilati in tute molto speciali di un colore azzurro maglia della Nazionale e simili a quelle dei discesisti.

Ventrone ha colpito ancora: il preparatore atletico le studia tutte pur di torchiare Del Piero e compagni. L'ultimo strumento di tortura è questa guaina lunga fino al ginocchio richiesta apposta alla Lotto, sponsor tecnico della società, farcita con una [illegible] di pesi uniformemente distribuiti in tutto il corpo. Così, appesantiti da questa zavorra, i giocatori hanno eseguito scatti, corse e balzi. Una faticaccia, ma anche un esercizio molto utile per avere poi la sensazione di volare quando i bianconeri dovranno correre in maglietta e calzoncini.

Come si vede non si trascura nulla. Lo scudetto è un obiettivo ora più che mai alla portata [illegible] lippiani e la condizione fisica dovrà essere al mas[illegible] fino al 5 maggio. Forse oltre, se arriverà la finale di Champions League il 15 maggio a Glasgow. Senza dimenticare la Coppa Italia.

Gigi Buffon per la prima volta in [illegible] ha la possibilità di centrare una grande impresa ma in questo spazio di tempo ha pure capito come sia pesante (anche senza le zavorre di Ventrone) la maglia che indossa: «Non auguro al peggior nemico di stare alla Juve quando le [illegible] vanno male. Mi sono accorto nei mesi scorsi cosa voglia dire essere sempre nel centro del mirino. Per fortuna c'è il rovescio della medaglia e diventa molto gratificante giocare qui se vinci».

Vittorie ne sono arrivate addirittura cinque di fila. Una serie che ha irrobustito [illegible] morale della squadra [illegible] sottolinea il numero uno della Nazionale: «Trovare il gioco è importante, tuttavia sono i tre punti che ti danno maggior sicurezza, soprattutto se recuperi lo svantaggio in classifica. Il calcio è anche fatto di momenti. Per me [illegible] è [illegible] [illegible] delle piccole rivincite dopo le critiche cui non ero abituato».

Ormai si vive nell'attesa dello scontro con la Roma del 10 febbraio all'Olimpico, dimenticando che l'anno scorso proprio un pareggio casalingo [illegible] il Lecce (avversario di domenica) contribuì a tagliare via una fetta di scudetto e fu fatale ad Ancelotti.

Come allora la partita con i pugliesi precedeva di sette giorni quella con la Roma decisa [illegible] papere di Van der Sar. Per questo alla Juve c'è molta prudenza. «Lo scontro diretto infiam[illegible]ma i nostri tifosi, ma [illegible] problema è arrivarci senza passi falsi» ammonisce Buffon che vorrebbe calasse il silenzio sulle polemiche post Chievo: «Sarebbe bello che per qualche partita non ci fossero più polemiche. Ma il calcio è gioco al dieci per cento e chiacchiere per il restante novanta. E già immagino il battage che si scatenerà prima della sfida con Totti e compagni. La verità è che domenica i danneggiati siamo stati noi. La partita era già sul 2-0, praticamente [illegible] vinta e l'arbitro concedendo quel rigore che non c'era ci ha buttati nell'occhio del ciclone».

VIA AL PROCESSO

I bianconeri in tribunale

■ TORINO. Parte oggi il processo, voluto dal pretore Guariniello (giudice Casalbore), all'amministratore delegato della Juventus Giraudo e al responsabile dello staff medico, Agricola. L'accusa, sempre respinta, è di frode sportiva: i bianconeri avrebbero ottenuto risultati anche grazie ai farmaci tra il luglio 1994 e il settembre '98. Gli avvocati difensori: «Siamo tranquilli, sappiamo di non avere mai fatto nulla [illegible]rario alle regole dello sport». Oltre 150 i testimoni annunciati.



Alex Del Piero salta gli ostacoli in allenamento con l'originale tenuta da fatica

AVREBBERO PERCEPITO 67 MILIARDI, POTREBBERO CAVARSELA CON 3 MILIONI DI MULTA

Patteggiano gli ex olandesi del Milan

Gullit, Rijkaard e Van Basten imputati per i compensi in «nero»

MILANO

I tre ex giocatori olandesi del Milan Ruud Gullit, Frank Rijkaard e Marco Van Basten hanno chiesto ieri, davanti al gup Paparella, di poter uscire dal processo che li vede imputati per frode fiscale in relazione ai fondi [illegible] della squadra rossonera con un patteggiamento. Motivazione ufficiale: troppo lunghi i tempi del processo.

Secondo le accuse avrebbero percepito tra gli [illegible]i che vanno dal 1991 al 1997, attraverso delle società off-shore, dei compensi in nero legati allo sfruttamento dei diritti d'immagine: 41 miliardi per Van Basten, 18 miliardi per Gullit, 8 miliardi e 300 milioni per Rijkaard.

La vicenda venne alla luce nell'ambito dell'inchiesta su All Iberian con l'arrivo delle carte inglesi dell'avvocato d'affari David Mills. E adesso, a distanza [illegible] fatti contestati nel 1997, con il consenso del pm Bruno Albertini, i giocatori, difesi dagli [illegible]ocati Belloni e Gangemi, hanno concordato una pena a tre mesi di reclusione e 3 milioni di multa. La decisione del giudice verrà presa nell'udienza del prossimo 11 aprile.

Rimangono a dibattimento invece gli altri [illegible] imputati, tra cui molti giocatori, accusati di evasione fiscale. Il reato più grave di falso in bilancio riguarda invece il vicepresidente del Milan Adriano Galliani e altri dirigenti Fininvest. Si attende però l'entrata [illegible] vigore della nuova legge che depenalizzerà il reato. [p. col.]

L'EX INTERISTA CARICA IL TORO IN VISTA DI SABATO

Galante: sappiamo come fermare Vieri

Bruno Bernardi

TORINO

Una Coppa Uefa, dopo averne persa un'altra ai rigori, un terzo, un secondo e un ottavo posto in campionato: questo il bilancio di Fabio Galante nell'Inter. Ora si appresta ad affrontarla per la seconda volta a San Siro in serie A con il Toro. La prima si chiuse 1-1 e lui colpì un palo, come Lentini. Nel torneo in corso, all'andata, provocò il rigore decisivo con un fallo discutibile su Ventola. Galante ricorda che Farina indicò [illegible] dischetto ma [illegible] fece altrettanto all'Olimpico, per un intervento più grave di Zebina su Delli Carri.

Galante, le polemiche sul rigore inesistente fischiato contro l'Inter a Venezia saranno una spada di Damocle sulla testa [illegible] voi difensori granata?

«Spero che l'Inter non venga ripagata. Anche [illegible] abbiamo subito tanti torti e non ricordo che ci abbiano poi aiutato decretando rigori che non c'erano. Ho molta fiducia negli arbitri. Come noi sono professionisti e debbono dare il meglio. Poi tutti possiamo sbagliare: loro decidono in una frazione di secondo».

L'arbitro sarà condizionato dall'episodio di Venezia?

«Sicuramente si ricorderà che all'Inter è stata fatta un'ingiustizia. Quando capita al Toro, tutto finisce [illegible] domenica. [illegible] auguro che sabato [illegible] sia una bella gara, senza falli dubbi».

Il pericolo Vieri. In che misura la preoccupa il capocannoniere del torneo?

«Quando entrerà nella mia zona spero [illegible]... stanco. Scherzi a parte, per me è un onore affrontare attaccanti stimati a livello mondiale e vicini [illegible] Pallone d'oro. Mi capitava anche quando ero più giovane e incrociavo Gullit, Mancini o, più recentemente, Bierhoff. Per fermare Vieri ci vorrà una grande prova di tutti. E noi siamo un gruppo compatto, con la mentalità giusta, come vuole Camolese. Dopo una partenza altalenante, abbiamo capito come si gioca in A».

Con il rientro di Fattori e la bella prestazione di Garzya con la Lazio, [illegible] [illegible] di perdere il posto?

«Non faccio l'allenatore, non [illegible] neppure se lo farò a fine carriera. Ognuno di noi vuole giocare, ma la [illegible]stra forza è anche in chi gioca poco e si fa sempre trovare pronto alla chiamata».

Quali le differenze tra Vieri e Lucarelli?

«Vieri è più bravo di sinistro, Lucarelli di destro. [illegible] testa è più forte l'interista, ma sono due trascinatori, capaci di dare uno scossone e una marcia in più. Un giorno, anche Lucarelli giocherà in un club da scudetto, ma deve scegliere l'occasione giusta, per non finire [illegible] panchina e diventare... 150 chili. Come [illegible] sono opposti. Ho frequentato Bobo nella Under 21 e per [illegible] mese all'Inter, in allenamento. E' un tipo chiuso, un po' ombroso. Se ha qualcosa da dirti [illegible] [illegible] dice [illegible] faccia, ma sa stare in compagnia».

E' l'anno dell'Inter?

«Nelle tre stagioni all'Inter mi sono tolto belle soddisfazioni e ho sfiorato il titolo tricolore. Qualcuno, forse, mi rimpiange. Ma la squadra di Cuper è in grado di farcela. Noi avevamo [illegible] Ronaldo in splendide condizioni, quest'Inter ha Vieri in gran forma e può giocarsi [illegible] primato con Roma e Juve. Sarei contento se centrasse l'obiettivo per Moratti. Lo merita per la passione e per i sacrifici».

Meglio Moratti o Cimminelli?

«Due personaggi diversi».

Crede nel poker a San Siro?

«Non è facile. Ci proveremo».



Molte le iniziative della nuova edizione tra cui la presenza dei mobilieri Ascom

Va in scena l'«expo del matrimonio»

Sabato a Gaglianico sarà inaugurata Casa & Sposi

Apre i battenti sabato alle 18, nei saloni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, a Gaglianico, una nuova edizione di «Casa [illegible] Sposi», fiera annuale che si annuncia in [illegible] veste completamente rinnovata, ricca di interessanti proposte. Dopo oltre 20 anni di successi e iniziative del settore delle expo lo «Studio Pr 75», la struttura fieristica biellese che fa capo a Giuliano Ramella, ha deciso di dare un nuovo taglio alla manifestazione, che si presenterà così ai visitatori con molte novità, grazie anche al coinvolgimento diretto dell'Associazione commercianti di Biella, che scenderà in campo con due dei suoi gruppi più importanti: i mobilieri e i fiorai.



Il primo è di recente costi[illegible] ed [illegible] caratterizzato da un protocollo d'intesa sottoscritto dagli stessi mobilie[illegible] a difesa del consumatore: l'obiettivo è di offrire prezzi assolutamente garantiti e prodotti di qualità. Il protocollo, unitamente ad altre proposte, sarà illustrato ai visitatori dell'expo dai vertici dell'Associazione commercianti che [illegible] presente con un suo stand.

Significativa anche la presenza dei «Fiorai Biellesi Associati Ascom»: proporranno soluzioni destinate ad [illegible]ltare l'atmosfera dei matrimoni; alla categoria spetterà inoltre il compito di curare nei dettagli l'abbellimento dell'intera esposizione.

Altra iniziativa «firmata» Ascom è in programma nella serata di lunedì 4 febbraio: è previsto un grande buffet per la degustazione di prodotti tipici biellesi organizzato dall'Associazione dei ristoratori Biellesi aderenti all'associazione di via Tripoli, a Biel[illegible]. Accanto al «Salone del mobile biellese» (questo il nome scelto dai mobilieri), dove i futuri sposi potranno trovare centinaia di interessanti proposte e soluzioni per il matrimonio e [illegible] loro nuova casa, ci saranno decine di altri stand allestiti [illegible] tutte le offerte indispensabili per programmare un matrimonio da ricordare.

Tra questi gli addobbi floreali, le bomboniere più belle, originali e convenienti, i negozi specializzati nelle liste nozze più complete, ristoranti che proporranno pranzi di nozze per tutti i gusti e le tasche in ambienti da favola, abiti per lo sposo e la sposa e per i parenti e [illegible] che interverranno alla cerimonia nuziale. E ancora per il viaggio di [illegible]zze agenzie specializzate, studi fotografici, proposte per l'intratteni[illegible] musicale.

Confermate anche le quattro grandi sfilate, che da 20 anni hanno vivacizzato l'appuntamento fieristico a Gaglianico: sono organizzate da Sara Bortolozzo e previste per le serate di sabato 2 e sabato 9, alle ore 21,30, [illegible] i pomeriggi di domenica 3 [illegible] domenica 10, ultimo giorno della fiera, con inizio alle ore 17. In passerella sfileranno abiti della più schietta tradizio[illegible] sartoriale, proposte per acconciature, decorazioni floreali.

«Casa & Sposi - Salone del mobile biellese», [illegible] sabato alle 18 e si concluderà domenica 10 febbraio. Gli [illegible] per i visitatori sono: dalle [illegible] alle 23 nei giorni feriali, dalle [illegible] alle 23 il sabato e dalle 15 alle 23 la domenica.

POLEMICHE SULLA CASA DI RIPOSO DI LOCANA DOVE LA MAGGIOR PARTE DEGLI OSPITI NON E' AUTOSUFFICIENTE

Al «Vernetti» rette troppo care

«C'è un buco nero nel bilancio»

Giampiero Maggio

E' ancora bufera sulla casa di riposo «Vernetti» di Locana, dopo l'aumento delle rette per i settantacinque ospiti, cinquantaquattro dei quali non autosufficienti. «Provvedimento neces[illegible] - spiega subito Giovanni Tarizzo, [illegible] funzionario che ora svolge il ruolo di [illegible] dell'ente - per ripianare [illegible] buco [illegible] 387 mila euro lasciato dalla passata amministrazione». Poi, taglia corto: «Si sta scatenando una tempesta in un bicchiere d'acqua».

Sarà, eppure il «Vernetti» sembra destinato a conviv[illegible] con le polemiche. Pochi giorni fa sul tavolo del sindaco, Albino Bellino e negli uffici di via Roma 2 dove ha sede la casa di riposo, è arrivata [illegible] lettera [illegible] protesta firmata [illegible] una ventina [illegible]. Una trentina [illegible] righe nelle [illegible]ali vengono elencati gli argomenti contestati: dalle giustificazioni per gli aumenti ritenute per nulla convincenti all'aver affidato ad una ditta esterna (la Provana) alcuni servizi quali lavanderia, pulizia e men[illegible]. «Ci preoccupa - scrivono i firmatari - il metodo scelto, ad esempio l'acquisizione di quote di compartecipazione nella società Provana, che di fatto consente alla casa di riposo [illegible] aggirare [illegible] disposizioni di legge in materia di appalti». Non solo: «I servizi appaltati - si lamentano al "Vernetti" - s[illegible] inferiori in termini di qualità. In particolare la [illegible] che risulta peggiore anche quantitativamente e che per questo sarebbe opportuno venisse controllata dall'Asl».

Quattro mesi [illegible] c'era stata l'ultima polemica, in ordine di tempo, sul "Vernetti": il Consiglio comunale di Locana aveva chiesto la sfiducia del Consiglio d'amministrazione, allora presieduto [illegible] Sergio Giacobino. Proprio lui, alcuni mesi prima del commissariamento aveva voluto rispondere, attraverso una lettera aperta a chi lo accusava di poca trasparenza sulla gestione. Giacobino aveva parlato, nella lettera, di strani accordi tra maggioranza e minoranza consiliare quando sembrava ad un passo il commissariamento del Comune; [illegible] ancora di tensioni fra amministrazione e Consiglio comunale che forse non era riuscito a piazzare uomini di fiducia all'interno dell'ente. «Be[illegible] politiche», dicono ora in paese. Resta il fatto che [illegible] vittime incolpevoli [illegible] questi «giochi» sono gli anziani.

Ma altri erano stati gli episodi che avevano gettato la [illegible] di riposo nell'occhio del ciclone. Come [illegible] controllo effettuato dall'Asl e che aveva portato alla luce carenze anche di carattere igienico. Situazioni poi risolte: «Oggi - afferma Tarizzo - abbiamo [illegible] lunga lista di attesa di anziani non autosufficienti». E sull'aumento delle rette conclude: «E' sufficiente prendere [illegible]me elemento di paragone le strutture a noi vicine, dove le [illegible] sono ben più alte delle nostre, anche considerando gli aumenti applicati. Chi paga di più oggi, da noi verserà al [illegible]mo 1180 euro».

> Gli amministratori si difendono: le somme richieste sono ancora di molto inferiori a quelle praticate in altri istituti della zona



Sulla casa di riposo «Vernetti» le polemiche continuano

IL COMUNE E' IL PIÙ COLPITO IN TUTTA LA ZONA DALLA SICCITÀ: PER L'ACQUEDOTTO SERVONO MILIARDI

Una cisterna in piazza per battere la grande sete

Rocca Canavese è rimasta all'asciutto: «Dai rubinetti esce solo un filo d'acqua»

ROCCA

Il Comune di Rocca è attraversato dai tubi di ventitré acquedotti consortili [illegible] è rimasto a secco. Può sembrare un paradosso, invece è così. Perché in questo lembo estremo del Canavese, che si allarga [illegible] decine e decine di frazioni, spesso dai rubinetti [illegible] solo un [illegible] d'acqua, o un po' d'aria. La gente negli anni si è autotassata per costruire allacciamenti alle sorgenti e raggiungere case sparse ovunque. [illegible] per far scattare l'emergenza basta un settimana di siccità in estate e un inverno [illegible] questo, freddo e [illegible]. Così, dopo decine di corse delle autobotti [illegible] Vigili del Fuoco, più di un mese all'asciutto con l'erogazione dell'acqua razionata [illegible] pomeriggio e di notte, petizioni, esposti, un Consiglio comunale aperto, ieri l'amministrazione ha deciso di acquistare una vasca da mille litri da piazzare in mezzo alla piazza principale. «Servirà per raccogliere l'acqua potabile - ammette il geometra Giovanni Lajolo, il sindaco [illegible] che conta poco meno di 1700 abitanti -. E' in vetroresina, ci costerà un po' più di 700 mila lire, ma cos'altro possiamo fare? Sperare che piova? Lasciamo perdere». A riempirla, ogni due o tre giorni, ci penserà il vicesindaco Giovanni Davito Boccia, che si caricherà il contenitore su un camion e raggiungerà il punto di erogazione dell'acquedotto Sud Canavese. Per gli scopi igienici non è rimasto che sistemare in tempo record una nuova presa sul piccolo Rio Osio e, dopo tutte le analisi batteriologiche dell'Asl 6, far correre circa [illegible] metri [illegible] tubature che adesso sono state interrate perché il freddo congelava l'acqua che scorreva all'interno. E per la sete degli alunni delle scuole [illegible], elementari e medie, a giorni alterni arrivano a Rocca bancali [illegible] bottiglie d'acqua. Ma non è finita qui. [illegible] Regione quest'anno ha erogato circa [illegible] miliardi da destinare [illegible] paesi che devono costruire e rimodernare gli acquedotti. «Ma anche il nostro acquedotto principale è gestito da [illegible] consorzio di privati - spiega Lajolo - e sebbene il Comune sia il maggior azionista [illegible] può ricavere soldi pubblici». La singolare situazione [illegible] Rocca è stata [illegible] anche durante l'ultima riunione dell'associazione dei piccoli Comuni italiani. «Dopo che ho raccontato la nostra storia siamo stati inseriti [illegible] centri con problemi idrici con possibilità di ottenere dei finanziamenti», tiene a pre[illegible] il sindaco. Ci mancherebbe. Soldi che, una volta per tutto, dopo anni [illegible] progetti e scaramucce politiche, [illegible] impiegati per collegare la rete idrica comunale [illegible] il Consor[illegible] Sud Canavese che [illegible] i suoi serbatoi in località Buretta. Per le opere occorrono un miliardo e 200 milioni.

Troppi per le [illegible] di Rocca. «Noi siamo riusciti a stanziare 140 milioni [illegible] serviranno per appaltare i lavori in primavera e 100 li abbiamo previsti nel bilancio del 2002 - termina il sindaco -. [illegible] da soli, per costruire l'intera opera, [illegible] ce la possiamo fare». [g. gia.]

LE MASCHERE. Erbaluce e Barbe Giogiu, protagonisti [illegible] carnevale [illegible] Cuceglio, vengono presentati alle 20,30 nel salone della Cantina sociale del Canavese. La coppia, [illegible] il [illegible] seguito composto dai Rubiun e dalle Barbatelle, si reca poi a palazzo comunale per la simbolica consegna delle chiavi [illegible] paese. Al padiglione di piazza Marconi la serata prosegue con un rinfresco allietato dalle note della fanfara locale. Il giorno successivo, alle 10, [illegible] maschere faranno visita alla scuola elementare. [illegible] scampoli di carnevale anche a Montalto Dora: alle 20,30, all'anfiteatro "Angelo Burbatti", il Comitato carnevalesco presenta il Gruppo teatrale locale che, [illegible] a un gruppo di giova[illegible] attori, porta in [illegible] i due atti unici "Il gioco è fatto" di Franco Roberto e "La suocera" di Giovan[illegible]. Nel corso della serata, che è a ingresso libero, vengono presentati i componenti dello Stato Maggiore carnevalesco.

LA [illegible]NAPA. L'Associazione [illegible] Storia e Arte Canavesana organizza, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza curata dallo storico Luigi Bertotti e dedicata al tema "La pianticella di canapa - Signori antichi [illegible] usurpazioni del medio evo".

TIBET. Nel salone comunale di via Roma a Banchette, con inizio alle 21, si svolge la serata dal titolo "Il magico Tibet e l'India mistica", racconto delle esperienze di viaggio nelle immagini [illegible] Odina Grosso, realizzazione audiovisiva di Adriano Anzil. L'in[illegible] è libero e la serata è organizzata a favore dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Ivrea.

MUSICA LIVE. Continuano i concerti alla Murphy's House, birreria [illegible] via Lago San Michele a Ivrea: alle 22 si esibisce il duo jazz composto [illegible] chitarrista Claudio Lodati e dalla vocalist [illegible] Ellen Christi. Ingresso libero.

CARTONAGGIO. La Biblioteca di Settimo Vittone organizza [illegible] corso per imparare a realizzare oggetti in carta e cartone. Cinque le lezioni, [illegible] 20,30-22,30, a partire da martedì 26 febbraio. Iscrizioni fino a venerdì 15 in biblioteca (aperta il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18). Informazioni allo 0125.65.81.31.

LE [illegible] Diversi appuntamenti per le Università della Terza Età canavesane: alle 21, a Ozegna, [illegible] parla di "Medicina occidentale e medicina cinese: storie diverse". Alle 15,30, nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla storia della civiltà greco-romana.

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato, l'altro ieri, una ragazza di Montalto Dora, Graziella Maculo, 27 anni. L'accusa è di furto. E' stata sorpresa, in compagnia di una complice, E.S., 17 anni, di Ivrea denunciata per lo stesso reato, all'uscita del negozio di articoli sportivi «Giacomelli sport» che si trova all'interno del centro commerciale "Bennet", [illegible] Pavone Canavese. Avevano rubato scarpe, vestiti e borse per un valore di circa 100 euro.

■ **IVREA, FIAMME.** Un incen[illegible]o doloso ha danneggiato ieri parte della pizzeria «La vecchia lanterna» di proprietà di Tito Lusci, 43 anni, [illegible] Ivrea. Ad accorgersi delle fiamme (prodotte da una piccola bomba incendiaria) è stato un addetto alla vigilan[illegible] Olivetti intorno alle 5. Ha avvertito i vigili del fuoco e poi ha tentato di spegnere l'in[illegible]ndio con un estintore.

■ **IVREA, [illegible]** Primo turno delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'ordine forense. Già eletti sono gli avvocati Mario Benni (presidente uscente e che ha ottenuto 77 voti su 94), Mauro Bianchetti (voti 62 su 94) e Guido Celorino ([illegible] voti). Gli altri sei posti saranno decisi dal ballottaggio [illegible] 13 febbra[illegible].

■ **PONT, [illegible]** La Provincia ha ordinato [illegible] sospensione dell'attività dell'inceneritore delle Liri di Pont. La richiesta del provvedimento era stata avanzata dal sindaco, Dante Barinotto, dopo che un controllo dell'Arpa aveva evidenziato che l'impianto non era a norma. L'azienda ha adesso [illegible] giorni di tempo per mettere in regola l'inceneritore.

■ **SAN BENIGNO, [illegible]PINA.** Tre banditi con il volto coperto, forse armati [illegible] pistole giocattolo, ieri alle 19,15 hanno assaltato il supermercato Conad. Dopo aver minacciato la cassiera [illegible] le armi, i rapinatori si sono fatti [illegible]gnare oltre 500 euro e sono fuggiti su Fiat Uno.

■ **CUORGNE', CONFERENZA.** Alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando», Laura Pennato tiene una conferenza sul tema «Salvia, prezzemolo e basilico: in cucina e per la salute».

Domenica l'evento nelle vie della città ■ riappacificazione dei rioni San Maurizio e Borghetto

Cavalli e aranceri sfilano a Ivrea

L'anticipo di Carnevale fra pariglie e quadriglie



E domenica si replica l'anticipo di Carnevale di Ivrea. Protagonisti, questa volta saranno Cavalli e Aranceri, ma anche il Generale con [illegible] suo Stato Maggiore e gli Abbà per la seconda alzata. Sul Ponte Vecchio a mezzogiorno la cerimonia [illegible] riappacificazione tra gli abitanti dei rioni di San Maurizio e del Borghetto. Cavalli e carri da getto sfileranno lungo [illegible] centro della città, in formato pariglia o quadriglia (due o quattro cavalli). Tutti uguali, nel loro aspetto, moro o grigio, bianco o marrone. Bellissimi animali ornati da preziosi finimenti e sonagli. Le nove squadre di aranceri, esporranno i loro gadgets nel «Mercatino degli aranceri». In Piazza Ottinetti si potranno comperare divise, libri, bandiere, gagliardetti e qualche arancia. C'è gara tra i Cavallanti per far uscire l'attacco più bello, più prezioso più elegante. Sarà una sfilata tutta da ammirare: la gente potrà guardare, toccare i «famosi» carri da (getto), da battaglia delle arance. Costruiti su carri in legno con sponde altissime, per evitare l'attacco degli aranceri a piedi, poi decorati alle pareti con preziosi disegni. Saliranno lungo le strade del centro, tra la gente e i bambini affascinanti dal più bello e superbo animale da tiro.

Ivrea e il cavallo sono un binomio antico. Lo [illegible]esso nome della città, Eporedia è derivato da «Ypporegia» dal greco «ippos» e dal gallico «redu», cioè carro. Il cavallo per Ivrea, «Eporedia», è sempre stato un riferimento importante, sia come allevamento che come funzione di collegamento postale e di passeggeri, tramite diligenza. Alla manifestazione dello Storico Carnevale di Ivrea il cavallo è un elemento antico che dà prestigio alla «marcia» e ne arricchisce l'aspetto folkloristico. Durante [illegible] Carnevale, compresi i carri da getto, sono presenti oltre 200 cavalli. Splendidi [illegible]mali con raffinati finimenti e passo elegante, hanno reso da sempre, un servizio eccellente alle manifestazioni carnevalesche e di rievocazioni storiche. Sono 40 i carri da getto suddivisi in 28 pariglie e 12 tiri a quattro (quadriglie), che domenica percorreranno le strade imbandierate di Ivrea, mentre una settimana dopo, domenica 10, l'11 e il 12, febbraio, combatteranno nelle piazze cittadine contro le nove squadre degli aranceri a piedi. I carri da getto, [illegible] definiti delle vere [illegible] proprie opere d'arte. Ogni [illegible] evoca un simbolo, un quartiere, la borgata di appartenenza dei combattenti e richiama, nei decori di varie tonalità esposti sulle fiancate il tempo di [illegible] volta.



PARIGLIE. [illegible] Gli Alfieri della Vecchia Ivrea, Andrea Enrico Solliat; 3 Le Vecchie Mugnaie, Mario Munari; 4 I Paladini di Via Palma, Adriano Anselmo; 6 I Conti di San Lorenzo, Giovanni Arborio; 7 I Re del Sacro Cuore, Giampiero Boerio; 8 I Seguaci di Re Arduino, Roberto Zaccaria; [illegible] I Boia del Tiranno, Elvio Vittone Mea; 10 I Grifoni, Gianfranco Marocco; 11 Gli Arcieri del Re, Mauro Moretto; 12 La Contea di Monte Navale, Antonio Getto Beata 14 I Cavalieri del Castellazzo, Franco Giachino; 15 I Paladini di San Ulderico, Alberto Sada ; 17 I Cavalieri della Credenza , Lorenzo Alberico; 19 I Giullari di Corte, Claudio Piscitelli; 20 Gli Scudieri del Castello, Dino Caserio; 21 I Templari, Antonio Foti; [illegible] Il Consiglio della Credenza ,Valter Rei Rosa; 23 - La Compagnia di Ventura, Dario Bagnod; 24 I Cavalieri del Lago, Pietro Tos; 25 - Gli Imperatori, Remo Danna ; 26 I Difensori del Borghetto, Pietro Lungo; 27 I Cavalieri di Sant'Uldarico, Ferdinando Anselmo; [illegible] I Nobili Alfieri, Giuseppe Cignetti; 29 I Difensori [illegible] San Lorenzo, Alfredo Patisso; 31 I Difensori del Castellazzo, Ivan Quagliotti; [illegible] I Cavalieri del Borghetto, Luca Alberico.

QUADRIGLIE. A. I Falchi di Re Arduino, Francesco Moirano; B. Gli Aranceri del Centro Storico , Carlo Cavagnetto; [illegible]. L'Armata del Generale, Marino Bodrino; D. I Guerrieri, Giovanni Gianotti; E. I Difensori del Castello, Valentino Pedrotta; F. Il Contado [illegible] Canavese, Daniele De Andrea ; H. I Baroni del Castello Graziano Vallino; I. I Balestrieri D'Albeto, Domenico Tripodi; L. L'Ariete del Sacro Cuore, Domenico Mois; M. Cavalieri del Tricolore, Piero Ghiggia; N. I Baroni di Borgata, Enrico Viola; O. I Difensori del Castellazzo Ivan Quagliotti. I carri da getto sono divisi in gruppi e seguono diversi percorsi, alternandosi nelle giornate di domenica, lunedì e martedì.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (minori) 58370807
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Mario Schifano, le immagini e la pittura

«... DOVETE realizzare una mostra di qualità, moderna e virtuale, con pochi quadri dentro stanze oscure e tante proiezioni. Proiettate immagini ovunque, anche sul pubblico, con i suoni, le mie parole, le musiche, la mia colonna sonora, con gli oggetti... e in una sala buia un grande televisore, come una scultura, un totem che manda un flusso ininterrotto di immagini... Se volete, proiettate una mia immagine a grandezza naturale così ci sarò anch'io». Questo scriveva Mario Schifano da Sabaudia nel 1997, un anno prima della sua scomparsa. E da queste parole dell'artista è nata la mostra **Mario Schifano Tutto** allestita presso la **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea** (via Reggio Emilia, 54) con la cura di Monica Schifano e di Barbara Tosi e la direzione artistica di Gianni Mercurio. Tre le sezioni dell'esposizione: «Lo studio e la galleria del colore», visioni e fasci luce di colore che evocano le immagini dello studio e i cromatismi cari all'artista; «I quadri portali», trentatré opere che raccontano l'esperienza della pittura, il mezzo che tanta parte ha avuto nella produzione di Schifano e «Dove abitano i miei quadri», un viaggio nelle case dei collezionisti in cui Schifano stesso amava immaginare i suoi quadri. Dieci brevi filmati diretti da Luca Ronchi mostrano i luoghi dove «abitano» le opere dell'artista. Catalogo Electa. Orario da martedì a domenica 9/19; lunedì chiuso. Fino al 31 [illegible] 2002.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Polizia della città) [illegible]

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.770833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **[illegible]** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 4695-4444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645 4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21. Sala B Riposo

AMBRA JOVINELLI 0644340262 Via Guglielmo Pepe, 41/47. **California suite** di N. Simon, con L. Savino, N. Marcorè. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sabato 2 febbraio **Il medico per forza** di Molière con C. Carrozza, G. Rosba. Regia di C. Carmosa. Alle 21 (Prima)

[illegible] 066479419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro. Domani Macchine Teatrali presenta **11 settembre - 2 Torri** di e con B. Pannelli. Alle 23.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06684460I/2. L.go di Torre Argentina, 52. Monica Guerritore in **Carmen** di G. Sepe. Alle 17

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Caligola** di A. Camus, di e con R. Latini, musiche di G. Misiti. Alle 21.

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. Sala Studio: **L'attore maglio** ... alle 20. ... Gianni Ressi. Ogni sabato ... **parte I** viaggio ... bolgia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Crast. Ogni domenica ...

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi, con L. Capolicchio. Alle 17 (Abb. 2).

[illegible] P.zza Euclide, 34/A. **Riposo**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. ... "**...**" con R. Antonelli, S. Cammarota. Regia di R.P. Sidari. Alle 21. Sala Main dell's kabaret: **Marlene D. The Legend** Alle 21.30.

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Domani per **...** (Rassegna di danza Butoh 2ª edizione) danzeranno S. Marenzi e M. Gana. Ospite A. Pirrius. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Chi ha paura di Virginia Woolf?** comp. Ileana Ghione. Alle 21 (Prima).

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lopez, ... Heilakka, T. Bertorelli. Regia ... Puglielli. Alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena. **...** di I. Bergman ...

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con ... Cipolla, C. Toscani, F. ... 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. ...

[illegible]

MUSICA

[illegible]

MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola, completato da 54 minuti di immagini inedite.

[Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i suoi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.

[Andromeda 3, Cineland Multiplex 6, Lux Multiscreen 5, Madison 4, Maestoso 3, Odeon Multiscreen 6, Tristar Roma, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.

[Eden Film Center 3, Intrastevere 3, Mignon 2]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti disavventure sentimentali e non di una ragazza [illegible]

[Giulietta]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre [illegible] egli è fuggito e gli [illegible] lasciato in eredità un diamante [illegible] valore di 250 milioni di lire da dividere [illegible] fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

[Adriano [illegible]]

IL NOSTRO [illegible] - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.

[Labirinto]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese; uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito [illegible] padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

[Greenwich 3]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La vera storia di Jack lo Squartatore

Di vere storie di Jack lo Squartatore in versione cinematografica [illegible] ne possiamo ricordare almeno due: una del 1960 di Robert S. Baker con Ewen Solon che identifica l'assassino con un primario d'ospedale; e una del 1988 di David Wickes con Armand Assante che identifica l'assassino con un medico della Corte inglese. Nell'autunno del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente uccise: da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) si continua ad almanaccare appassionatamente da oltre un secolo. In questo film di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza e cognizione del dolore: bel personaggio, interprete bravo e suggestivo. Depp si innamora di una delle povere prostitute sventrate da un omicida di cui si conosce soltanto un dettaglio, ossia che indossa il frac. Il film è ricavato da un fumetto, «From the Hell», di Campbell-Moore.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE
di A. e A. Hughes con J. Depp, H. Graham. Usa, 2001
[Adriano, Atlantic, Augustus, Cineland, Galaxy, Lux, Madison, Missouri, Roxy, Royal, Savoy, Tria[illegible], Warner Village]

Questa scatola cambierà le vostre abitudini.



chez vous

Per saperne di più
www.chezvous.to.it


Scaffale in resina 3 ripiani
Portata 90 kg per ripiano.
€ 12,90
£ 24.978
ECCOLO!
3x2
FINO AL 2 FEBBRAIO
L'EURORISPARMIO SU
TANTISSIMI PRODOTTI
Action Man
Security
Electronic.
€ 9,90
£ 19.169
Ferro caldaia Moulinex DQ 6
Potenza 2250W - Pressione max 3,3 Bar
Vapore 60 g/min - Capacità caldaia 1,2 litri
Maniglia in sughero - Termostato.
€ 115,00
£ 222.671
Macchina da caffè Saeco
Via Veneto Millenium
Sottocoppa 1-2 caffè
Serbatoio acqua estraibile
Erogatore vapore.
€ 73,90
£ 143.090
Telefono cellulare Nokia 3330
GSM - Dual band - funzione Web
Batteria 60 ore stand-by - Vibrazione
Display grafico - Richiamo vocale
Chat - Software T9 - Giochi - Agenda - Sveglia
+ Scheda prepagata Wind
con € 25,82 (£ 50.000)
di telefonate incluse.
€ 169,90
£ 328.972
Mini hi-fi Trevi CXV316
Lettore CD - Sintonizzatore digitale AM/FM
Controllo automatico di frequenza
Press'buffin - Appendibile al muro - Telecomando
84,90
154.389
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE
Strada tra
ELY LINE Parrucchieri
Pasha
ottica ROMANI
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
LA SCARPERIA

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 31 GENNAIO [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

L'EPISODIO E' AVVENUTO ALL'ORA DI CENA, [illegible] UN CONDOMINIO DI VIA OPIZZONI ALLA PERIFERIA DI TORTONA

Ladri messi in fuga a colpi di pistola

Scoperti due malviventi in casa, l'intera famiglia reagisce

TORTONA

Si trovano i banditi in casa, reagiscono [illegible] decisione e riescono a metterli in fuga. Un tentativo di rapina è stato sventato da tutti i componenti della famiglia, che se la sono cavata con [illegible] spavento. E' accaduto [illegible] le otto di sera, in un condominio di via Opizzoni.

E.A., 68 anni, era in cucina con la moglie R.B., di 63: stavano guardando il televisore; [illegible] figlio, R.A., 36 anni, era [illegible] salone, anche lui davanti alla tv. All'improvviso, udito un forte rumore provenire dalla camera [illegible] letto, E.A. è accorso. Accesa [illegible] luce, si è trovato di fronte due persone: uno gli ha puntato contro un cacciavite, intimandogli di stare zitto. Intanto il complice gli ha [illegible]glia addosso un cofanetto portagioielli. E.A. ha gridato, richiamando l'attenzione della moglie e del figlio, subito accorsi. I ladri, che forse [illegible] si aspettavano [illegible] [illegible] pronta reazione, sono scappati saltando dal balcone da cui erano entrati. E.A. ha prende la sua pistola Beretta 6,35, inseguendo i ladri. I malviventi però si erano già calati al piano di sotto, vedendo contro di lui e raggiungendo un'auto color grigio chiaro. E.A. ha esploso alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio, ma i due, saliti a bordo, si sono allontanati a forte velocità in corso Repubblica verso il centro. Intanto il figlio ha dato l'allarme e i carabinieri [illegible] intervenuti, allestendo posti [illegible] blocco ma senza trovare l'auto dei ladri.

E.A. ha dato [illegible] sommaria descrizione del ladro con il cacciavite: altezza 1,70 circa, capelli scuri, corti e lisci, carnagione chiara, vestito di nero, in testa una cuffia di lana scura, parlava italiano. Il complice non è riuscito a vederlo bene perché è sempre rimasto coperto dall'altro ladro. [m.t.m.]

[illegible]

Bandito dopo [illegible] stato sorpreso ha minacciato il padrone di casa con un coltello

[illegible]

Gli sconosciuti sono fuggiti verso il centro su una vettura grigia guidata dal complice

MULTATO DAL GIUDICE, SI DIFENDE: «NON ERO IO»

Gettò chiodi in strada per forare pneumatici

CASALE MONFERRATO

Si è concluso con una condanna e una doppia multa [illegible] procedimento che vedeva imputato Lorenzo Spadafora, di Balzola, per getto pericoloso [illegible] chiodi e danneggiamento. Secondo l'accusa, nel dicembre 2000 avrebbe gettato in strada, nelle prime ore del mattino [illegible] [illegible] chiodi, da [illegible] a 8 centimetri, per forare le gomme delle auto in transito. In particolare li avrebbe gettati sul cavalcavia ferroviario della strada fra Trino e Balzola, in via Veneto e in un vicolo di fronte al civico 38, in piazza Genovesio. La presenza [illegible] chiodi aveva provocato la foratura delle gomme dell'auto di un giovane [illegible]. I testimoni nella prima udienza avevano precisato di aver visto Spadafora nei luoghi dove si trovavano i chiodi, ieri quelli della difesa hanno sostenuto che era a casa. [illegible] giudice ha deciso di condannarlo per i due capi d'imputazione a 154 euro di ammenda e 420 di multa, più il risarcimento di oltre [illegible] [illegible] alla parte lesa. «La nostra difesa è stata fortemente danneggiata dalla decisione del giudice di [illegible] ammettere [illegible] terzo testimone, secondo noi il più importante - dice il difensore Alberto Costanzo -: il processo è risultato condizionato e pertanto presenteremo appello per dimostrare l'innocenza del signor Spadafora». [r. sa.]



«SUL PIANO REGIONALE SI RIPARTA DA CAPO»

L'appello formalizzato [illegible] durante l'audizione con l'assessore D'Ambrosio (foto) e la Commissione

A PAGINA 37

[illegible] DELL'ARIA



Il timore dello smog

P[illegible] il miglioramento [illegible] condizioni dell'aria in centro, ad Alessandria, dopo gli elevati valori di polveri fini (Pm10) registrati la scorsa settimana. Alcune [illegible] di pioggia e due giornate di umida nebbia sembrano aver avuto effetti benefici. Le polveri fini avevano raggiunto e superato il livello di 260 microgrammi per metro cubo, poi sceso attorno a 100. Tra la notte di martedì e la giornata di ieri hanno fatto registrare un netto calo nei valori che, registrati nella centralina della centralissima piazza della Libertà, sono stati comunicati al Comune dai tecnici Arpa. Le ultime rilevazioni indicano una presenza di Pm10 oscillanti tra i 20 ed i 30 microgrammi per metro cubo, nettamente inferiori ai 65 indicati dalla direttiva Cee per il 2002 e al di sotto di quei 40 microgrammi dell'indice di qualità. Valori molto buoni, sempre al di sotto del livello di attenzione, anche per il biossido di azoto alle centraline di piazze D'Annunzio e degli Orti. Lo stesso vale per il monossido di carbonio registrato ancora alla centralina di piazza D'Annunzio. In questa situazione non sono previsti blocchi del traffico e giornate con circolazione a targhe alterne anche se resta l'invito a utilizzare al minimo l'auto, a non tenere acceso il motore quando il veicolo è fermo e a non alzare troppo gli impianti di riscaldamento. Oggi in Comune sindaco, [illegible] all'Ambiente, tecnici dell'Arpa e dell'Università presenteranno la situazione dell'aria in città. Preoccupazioni, intanto, arrivano da altre città, come testimonia la foto di [illegible] ragazza con la mascherina a Tortona. [f. m.]

PREVISIONI DELL'UNIONE INDUSTRIALE PER GENNAIO-MARZO. IL SETTORE METALMECCANICO TIENE

«Una frenata controllata»

L'economia rallenta ma ci sono segnali positivi

Franco [illegible]

[illegible]

«Frenata controllata». Quale sia la situazione dell'industria alessandrina [illegible] già nel titolo dell'indagine congiunturale dell'Unione industriale relativa al trimestre gennaio-marzo 2002 redatta intervistando i responsabili di un centinaio di indu[illegible] della provincia. La fase [illegible] rallentamento, già annunciata a fine 2001, evidenzia un'ulteriore frenata che, dicono gli addetti ai lavori, [illegible] comunque controllata. «Le notizie [illegible] sono buone - dice [illegible] presidente Vittorio Ghisolfi -, [illegible] nulla di drammatico, siamo in [illegible] situazione di sofferenza, occorre cercare di capire quali siano i segnali positivi, come certamente è la tenuta del settore metalmeccanico (un [illegible] del comparto produttivo in provincia, [illegible] molte aziende piccole; ndr), che vuol dire investimenti».

L'indagine è stata presentata dal presidente con il direttore Dario Fornaro, i vice Michele Bramardi e Fabrizio Riva e i responsabili degli uffici studi e stampa, Giuseppe Monighini e Luciana Mariotti. «Non si sono avverate - dice Vittorio Ghisolfi - le previsioni catastrofiche per l'economia europea e italiana dopo l'11 settembre ma non si può neppure affermare che l'economia globale, che già aveva ingranato una marcia ridotta, abbia subito senza [illegible] l'evento. Si è aggiunta, invece, frenata a frenata, la ripresa sembra rinviata a dopo metà anno». E sul versante provinciale secondo il direttore Fornaro «si parla di frenata "controllata" perché all'interno del quadro di rallentamento non tutti i segnali sono negativi, come la tenuta del metalmeccanico, con previsioni anche di aumento della occupazione. E il costo del denaro dopo una brusca impennata torna a livelli moderati: [illegible] 6,26% rispetto al 7,28 dell'ultimo [illegible] 2001». «Tassi decenti, i banchieri hanno capito che non devono far scappare gli industriali», ha commentato il presidente.

Leggendo i dati [illegible] indagine congiunturale si registrano indici [illegible] diminuzione per l'occupazione [illegible] generale e gli ordini export, per la produzione e gli ordini totali, mentre sale la previsione di ricorso alla cassa integrazione «comunque fisiologica [illegible] questa stagione - secondo Fornaro -, ad esempio per alimentari e edilizia».

Tra i segnali positivi la propensione a investire, le buone prospettive di competitività rispetto ai concorrenti esteri e, come detto, il costo del denaro. Quanto ai settori produttivi, mentre tiene il metalmeccanico appare in lenta risalita il tessile-calzature. In diminuzione invece l'alimentare e dati negativi arrivano dal chimico-gomma-plastica e dal comparto delle industrie varie, che comprendo grafica e cartotecnica, legno e materiali da costruzione.

«Si pensava forse peggio - ha concluso il presidente -, la diversifi[illegible] che caratterizza la nostra provincia è [illegible] risorsa, [illegible] tiene fuori [illegible] grossi rischi settoriali, anche se la ripresa potrebbe essere lenta». Un'ultima annotazione: l'arrivo dell'euro ha avuto un impatto minimo per il livello dell'inflazione e non ha creato per le aziende grossi problemi operativi.



Il presidente Vittorio Ghisolfi

Ghisolfi: «La diversificazione produttiva che caratterizza la nostra provincia rappresenta una risorsa»

[illegible]

Furti [illegible]

Una commissione studia il fenomeno

ALESSANDRIA. Seguendo le indicazioni che erano arrivate dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, l'Unione industriale ha costituito una commissione sicurezza, coordinata [illegible] vice presidente Maurizio Tacchella, che ha avviato un monitoraggio sui furti, e sui tentativi di furto, ai danni di aziende associate. Da una prima e ancora parziale rilevazione attraverso le segnalazioni degli interessati, nell'intera provincia nel 2000 sono stati messi a segno 24 tra furti, tentativi o danneggiamenti, saliti a 28 nel 2001. La commissione [illegible] potuto [illegible] l'altro constatare un aumento degli episodi malavitosi nell'ultimo semestre dello scorso an[illegible] rispetto allo stesso periodo del 2000.

I Comuni sino a oggi monitorati sono Ovada, Fubine, Conzolo, Ticineto, [illegible]miano, Stazzano, Novi, Casale, Tortona, Pozzolo Formigaro, Felizzano, San Giorgio Monferrato, Quargnento, Spinetta Marengo (Alessandria), Borgo San Martino, Villalvernia, Solero, Villanova Monferrato, Acqui Terme, Mirabello Monferrato, Valenza, Cassine e Basaluzzo. La commissione oltre ad effettuare il lavoro di monitoraggio partecipa alle consultazioni del Comitato provinciale per la sicurezza. [f. m.]

I RITRATTI DI GENTE COMUNE ACCANTO A QUELLI DI PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO

Voghera, [illegible] Emergency

Lo promuove al Cowboys Guest Ranch l'ex velina Marina Graziani



L'ex velina di «Striscia», Marina Graziani

Brunello Vescovi

VOGHERA

Una serata per promuovere [illegible] calendario a favore di Emergency, l'associazione di Gino Strada che da anni s'impegna nell'assistenza e fa[illegible] delle popolazioni piegate dalla guerra o dai conflitti civili.

L'appuntamento è stasera al Cowboys Guest Ranch e ci [illegible] anche Marina Graziani, l'ex velina di «Striscia la notizia», una fra i personaggi ritratti nel calendario, insieme a Tamara Donà, Luciana Littizzetto, gli Africa Unite e i Modena City Ramblers. Ma con loro c'è anche sul calendario gente qualunque di Voghera, il gruppo d'animazione «Le ragazze del Coyote Ugly», artisti vogheresi come Lele Baiardi e Antonio Lopane, Carlo Andreoli, Jo Fascella dei Censura.

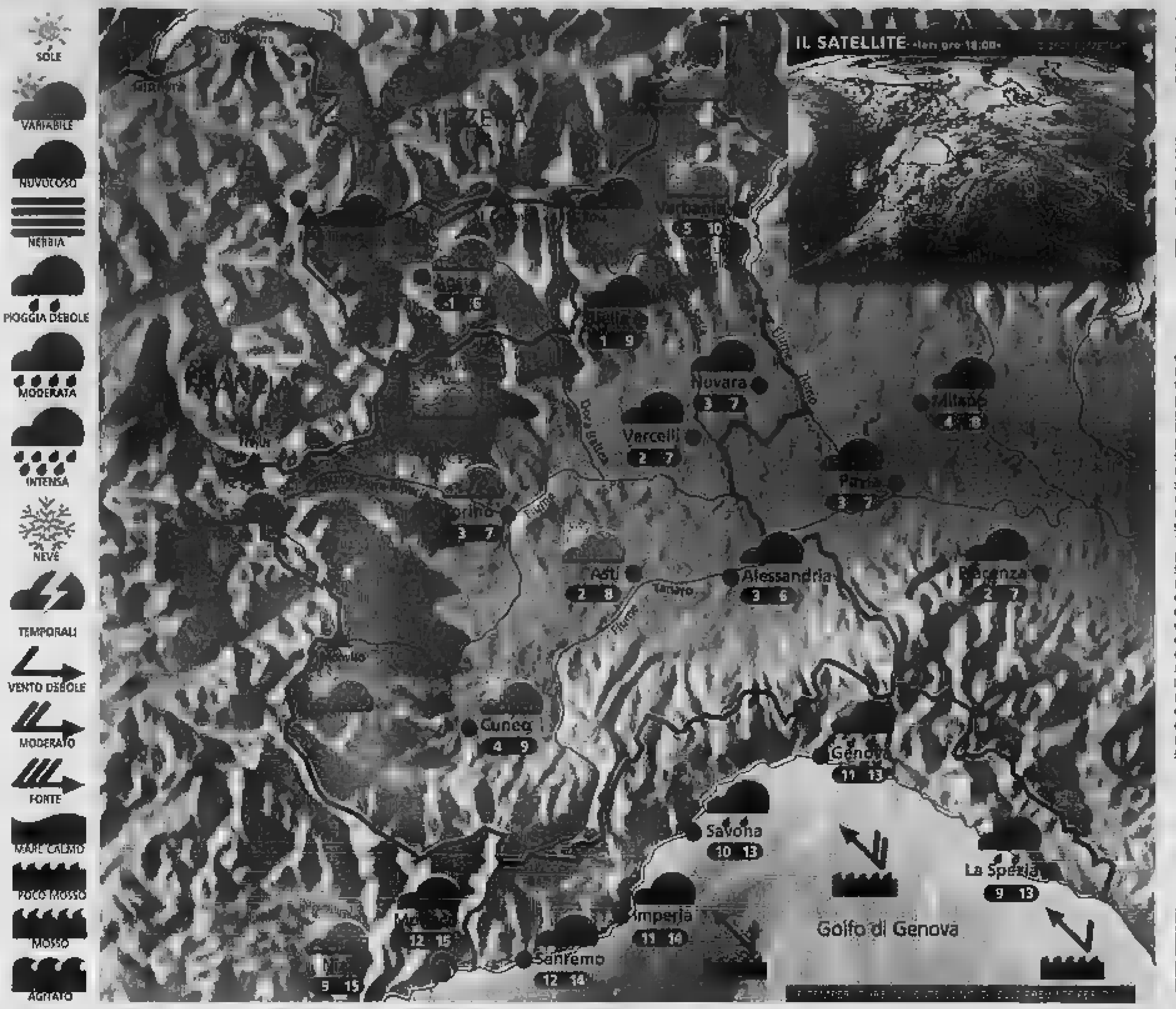
Non si esclude, viste le finalità benefiche della serata, [illegible] partecipazione [illegible] sorpresa di qualche altro «vip» dello spettacolo.

Ad esibirsi saranno stasera alcuni personaggi particolarmente conosciuti nella zona, come la Granadilla Band, i duo Joe & Pino e Mary & Ale, e [illegible] ancora Mario Red Rossi, Roberto Canova, Klizya e altri ancora. Gli ideatori Pietro Villardi, Claudio Paganin e Gianfranco Pescador sono particolarmente ottimisti sull'esito della serata.

Il Cowboys Guest Ranch ha di recente ospitato la prima tappa del campionato italiano di Team Penning, una delle tante specialità equestri di sapore «Western» che vengono praticate in questo luogo unico nel suo genere.

Sul podio (si sono classificati terzi) sono saliti gli alessandrini Raffaella Rossi, Nicola De Filippis, Cristina Moretti, e Claudio Chiarelli della cascina Cavallotta di Sezzadio.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, [illegible] [illegible]no a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani [illegible] tempo [illegible] nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa [illegible] Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dall' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi [illegible] dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che [illegible] le cime; [illegible] il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di [illegible] radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

[illegible] da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	6	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	6	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	[illegible]	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 54 minuti; cala domani alle [illegible] 10 e [illegible] minuti





DOPO LE POLEMICHE, PROVINCIA, COMUNI E PARTI SOCIALI HANNO FORMALIZZATO LA RICHIESTA ALLA REGIONE

«Sulla sanità si riparta da capo»

Ieri l'audizione da parte della Commissione Era presente anche l'assessore D'Ambrosio

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Se la Regione voleva tastare il polso della situazione sulla questione sanitaria, ieri al Galilei non ha ricavato che un'unica sensazione: [illegible] è contento della proposta di piano. Non lo [illegible] Provincia e sindaci, né sindacati e cittadini rappresentati da c[illegible] (che hanno raccolto decine di migliaia di firme) e associazioni.

«E non è una presa di posizione di sinistra o di destra» ha detto l'assessore provinciale all'Assistenza, Mara Scagni. Sarebbe troppo semplicistico liquidare in questo modo una sensazione così diffusa, come hanno potuto accertare personalmente, ieri, i componenti della IV Commissione regionale deputate alla sanità e lo stesso assessore Antonio D'Ambrosio.

Il primo motivo di scontento non riguarda direttamente le singole ipotesi di riconversione o razionalizzazione [illegible] ospedali e servizi, [illegible] è dovuto al metodo: quello di chiedere [illegible] avallo su principi generali, demandando poi alla giunta le decisioni specifiche su quanto c'è da salvare e quanto c'è da modificare. Un metodo che qualcuno [illegible] definito «furbesco».

Comune a tutti gli interventi, che hanno riguardato Alessandrino e Astigiano, [illegible] richiesta espressa dal vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, di «ritirare la proposta di piano sanitario e riavviare il percorso basandolo [illegible] una vera concertazione sul territorio, con il coinvolgimento, in primis, dei sindaci». Germano Tosetti, di Valenza, è andato oltre: «Prima di prendere qualsiasi decisione su ospedali e presidi esistenti, si attuino, e non soltanto si prevedano sulla carta, i servizi sul territorio. Quando [illegible] realmente funzionanti, allora potremo ragionare su quanto e come riconvertire».

E, comunque, secondo Roberto Bergonzo, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 21, «finché non si parla con chiarezza, e non con linguaggio politichese, di risorse, bilanci, budget disponibili [illegible] arriveremo mai a una soluzione; rimanendo su posizioni di principio, continueranno ad esserci motivi di scontro. Noi sindaci chiediamo di essere interpellati non perché vogliamo fare i primi della classe, ma per portare le conoscenze specifiche del nostro territorio e perché dobbiamo essere messi nelle condizioni di spiegare ai cittadini qual è il futuro della [illegible] e perché si attua in un certo modo».

C'è poi l'aspetto socio assistenziale strettamente legato a quello sanitario - con [illegible] popolazione sempre più anziana - e che [illegible] serissimi rischi. Infine, non è mancato l'accento sulla sperequità fiscale: a fronte di un prelievo fiscale in aumento, si assiste a una contrazione di servizi e accentrandoli anziché diffonderli sul territorio, è un'inevitabile sperequazione tra chi abita più vicino e chi più lontano.



Amministratori pubblici, sindacalisti, esponenti di comitati e associazioni ieri al Galilei per l'audizione [illegible] IV Commissione regionale

[illegible] DIFESA DELL'OSPEDALE

Valenzani con cartelli di protesta

■ VALENZA. Una protesta politica e una [illegible] sulla vicenda Mauriziano. Con queste due azioni mirate, [illegible] fatto udire la [illegible] ieri alla conferenza [illegible] «Galilei». Il [illegible] si è [illegible] la parte politica. «Come d'accordo, sul piano generale, siamo andati in direzione del documento preparato dalla giunta provinciale - dice Germano Tosetti -, personalmente ho chiesto che il piano formulato dalla giunta regionale sia ritirato e riformulato dopo un'approfondita discussione con tutte le parti in causa. Per ultimo, [illegible] sono raccomandato che qualsiasi azione futura, inteso a operare riconversioni, razionalizzazioni, chiusure [illegible] reparti ospedalieri, [illegible] attuata solo dopo una ristrutturazione totale dei distretti sanitari, [illegible] questo modo, si eviterà di privare i cittadini di servizi essenziali». Valenza ha poi affidato al Comitato pro ospedale l'approfondimento sul problema Mauriziano. Una delegazione [illegible] presente con cartelli di fronte al «Galilei» per ribadire la sua esigenza di partecipazione alla soluzione del «nodo». In aula ha parlato il presidente. «Ho riassunto una memoria che ho poi consegnato, unitamente a un dossier sugli articoli pubblicati da quotidiani e periodici sull'argomento - spiega Nino [illegible]lato - in essa vengono riassunte le nostre posizioni, quanto è stato fatto sinora e quanto si è pronti a fare in difesa del Mauriziano».

Ieri sera, la protesta politica è salita di [illegible] Centro comunale di cultura, durante la manifestazione che era [illegible] indetta dall'Ulivo contro il piano [illegible] regionale. [illegible] si è scagliati [illegible] l'intenzione di aumentare l'aliquota Irpef dello 0,50%, nel tentativo di [illegible] i conti del settore. [r. c.]

VIA LIBERA A CIRCONVALLAZIONE E NUOVA STRADA

Grande viabilità nella Novi futura

[illegible]

E' stato compiuto il primo passo verso la realizzazione della circonvallazione di Novi e la costruzione di una strada alternativa alla statale 35 [illegible] dei Giovi. La Provincia di Alessandria ha stabilito di affidare un incarico per lo studio di un progetto di fattibilità affinché vengano potenziati i collegamenti viari tra i Comuni di Novi, Serravalle e Pozzolo.

La decisione è stata presa durante la Conferenza dei servizi (presieduta dal [illegible] presidente della Provincia, Daniele Borioli) convocata per discutere le problematiche infrastrutturali e viabilistiche della Valle Scrivia: in quest'area sono previsti una serie di nuovi insediamenti commerciali e sbocco [illegible] Terzo valico ferroviario per la linea ad Alta Capacità Milano-Genova.



Il vice presidente Daniele Borioli

Alla riunione erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Novi, Serravalle e Pozzolo. Già [illegible] ne delle Conferenze dei servizi regionali per i centri commerciali Praga ad [illegible] Saflan, il Comune [illegible] Novi aveva chiesto di prendere in considerazione precise soluzioni per risolvere i problemi legati all'aumento del traffico: il sindaco Mario Lovelli aveva sollecitato in particolare la tangenziale Ovest Novi - Pozzolo ed una viabilità alternativa alla 35 bis dei Giovi tra Novi e Serravalle. Su quest'ultimo punto esiste la proposta della società Praga che punta sul raddoppio della ex statale, mentre il Comune di Novi e gli abitanti della Barbellotta ipotiz[illegible] l'allargamento di una strada già esistente. In Regione, durante le [illegible] delle conferenze dei servizi, la Provincia si era assunta l'impegno di avviare uno studio di fattibilità [illegible] questa [illegible] e Borioli ha detto che la promessa è stata mantenuta.

Al termine dell'incontro, Mario Lovelli, ha commentato: «Apprezzo la tempestività con cui la Provincia sta affrontando le esigenze viabilistiche, [illegible] salvaguardia ambienta[illegible] di sviluppo economico del nostro territorio. Ora la procedura è stata avviata, si potrà disporre di uno strumento di valutazione più puntuale che consentirà, di mettere la Regione di fronte alle proprie responsabilità nel finanzia[illegible] delle infrastrutture, dall'altra di indirizzare [illegible] degli investitori commerciali privati verso la risoluzione dei problemi del traffico provocati dagli insediamenti commerciali». [m. pu.]

NOVI, IL PICCOLO E' STATO DICHIARATO ADOTTABILE

Bimbo maltrattato madre in tribunale

Emma Camagna

NOVI LIGURE

La giovane madre ha percosso e strattonato il figlioletto [illegible] due [illegible], nato prematuro, provocandogli una contusione cranica guarita in pochi giorni, poi [illegible] emorraggia cerebrale e fratture costali guaribili in 90 giorni. Quindi ha querelato il primario di pediatria dell'ospedale di Novi, asserendo che aveva tenuto un comportamento non corretto. Deve rispondere di lesioni aggravate, [illegible]amenti al piccolo e calunnia al medico. Così sostiene [illegible] gip [illegible] Alessandria, Paola Zampieri, che ieri ha rinviato a giudizio la giovane donna fissando [illegible] processo davanti al giudice monocratico il 4 giugno. A difendersi dalle accuse è la novese ventinquenne Rosanna P., che esclude di aver usato violenze sulla creaturina e sostiene che a ferirla, involontariamente, era stata la figlia primogenita di due anni e mezzo la quale giocando aveva lanciato nella culla un'automobilina lunga 30 centimetri. La circostanza è risultata verosimile ma una perizia medica ha attribuito le lesioni più gravi [illegible] comportamento della madre.

L'imputata (difesa da Riccar[illegible] Vaccaro) insiste nella sua tesi e nel dire che all'ospedale il neonato non fu curato correttamente così da causare l'aggrava[illegible] delle [illegible] condizioni (di[illegible] dopo un giorno, dovette essere nuovamente ricoverato). I fatti risalgono al settembre [illegible] quando il piccolo fu ricoverato in ospedale per una lesione al capo («L'ha ferito la sorellina» dissero i genitori); venne dimesso dopo [illegible] ore ma a distanza di 2-3 giorni [illegible] nuovamente trasportato al nosocomio perché [illegible] male e da lì trasferito all'Infantile [illegible] Alessandria dove rimase a lungo.

Nel frattempo il tribunale per i minori di Torino, che aveva sottoposto [illegible] [illegible]ne da parte di una psicologa tutti i componenti della famiglia, ha dichiarato lo stato di adottabilità di entrambi i bambini permettendo [illegible] alla [illegible] e agli zii paterni [illegible] vederli una volta [illegible] settimana nella Comunità che li ospita fino a quando non verranno adottati.

ROGO IN VIA S. MARZIANO A TORTONA



Corto circuito al centro estetico

Allarme l'altra sera per un incendio all'interno [illegible] un [illegible] estetico in via San Marziano 65 a Tortona. Il rogo è divampato per cause accidentali, probabilmente un corto circuito, nella sala della sauna. Le fiamme hanno bruciato un mobiletto e il fumo che si è sprigionato ha annerito le pareti della stanza. Ancora [illegible] è [illegible] fatto un'esatta stima dei danni, che dovrebbero ammontare ad alcuni milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona, che per spegnere l'incendio hanno lavorato diverse [illegible]. Sono intervenuti anche i carabinieri di Tortona. [m. t. m.]

NOVI, INTANTO PROSEGUE IL PROCESSO AI MEDICI

Morì in ospedale risarciti i familiari

NOVI [illegible]

Il pm ha riformulato il capo d'imputazione per quattro medici indagati per [illegible] in omicidio colposo, i difensori hanno chiesto i termini per esaminarlo, è slittata al 15 marzo l'udienza preliminare davanti al gip di Alessandria. Nel frattempo l'assicurazione dell'ospedale risarcisce (130 milioni) i familiari della vittima, l'artigiano Ortenzio Cermelli, [illegible] anni, di Bosco Marengo, morto dopo un intervento chirurgico, e occorre perfezionare la procedura di pagamento.

I medici [illegible] il professor Andrea Chiapuzzo, [illegible] Pasturana, all'epoca primario del reparto Ortopedia, e i dottori Giovanni Orengo, allora vice e oggi primario, Danilo Zerantola, che eseguì l'operazione, entrambi di Novi, Giovanni Battista Arnone, [illegible] Stazzano, medico del reparto di Chirurgia, chiamato come consulente.

L'accusa è di concorso in omicidio colposo in seguito alla morte di Cermelli «per carenza di potassio non diagnosticata sebbene evidente e grave» a cui ora è stato aggiunto «e per non [illegible] richiesto tempestivamente nuovi esami». L'inchiesta ha preso l'avvio da [illegible] segnalazione dei fratelli dell'artigiano: fecero presente che l'uomo, ricoverato in ospedale il 15 novembre '99 per una lesione ai tendine destro [illegible] morto inspiegabilmente il 22 dicembre.

Secondo i periti del gip e i consulenti della parte civile fu sottovalutato, almeno all'inizio, l'esito di un esame del sangue che [illegible] va il forte abbassamento [illegible] livello di potassio nel paziente per una [illegible] non diagnosticata sebbene evidente e grave. Per i periti della difesa la penuria era dovuta all'insufficienza renale che impediva al paziente il riassorbimento del potassio e a cui non si poteva porre rimedio. Chiapuzzo e Zerantola attribuiscono il decesso all'insufficienza renale, Arnone afferma di essersi limitato a una consulenza, Orengo si dice chiamato in causa solo come responsabile del reparto.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati [illegible] Boccassi, Massimo Galli, Tino Goglino, Piero Monti, invece i fratelli del defunto sono parte civile con Andrea Baravalle e Fabio Palazzo. [e. c.]

IN BREVE

[illegible]

Altra selvaggina avvelenata a Pratolungo

Nuove [illegible] di selvaggina [illegible] giorni scorsi nella zona di Pratolungo di Gavi. Nella campagna [illegible] piccolo centro della Val Lamme, sono stati rinvenuti avvelenati decine fra pernici, fagiani e altra selvaggina. Sull'episodio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Gavi. In passato per altri episodi del genere erano state denunciate due persone. [m. pu.]

VIGNOLE [illegible]

Furto [illegible] cavalli dal maneggio Zerbo

Dopo la rapina a don Giulio Guerrini ci sono stati diversi furti nei centri della bassa val Borbera. Il più singolare è stato quello avvenuto a Vignole [illegible] quattro cavalli dal maneggio [illegible] Giulio Zerbo, gestore del bar del paese e già derubato lo [illegible] 12 agosto. [m. pu.]

CASEI GEROLA

Incidente in autostrada due clienti restano feriti

Due clienti [illegible] rimasti feriti in modo [illegible] grave in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'autostrada A7, al casello di Casei Gerola. Viaggiavano [illegible] una Polo che per cause in corso di accertamento si è ribaltata in un campo adiacente all'autostrada. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Tortona per estrarre dall'auto uno dei due feriti. Soccorsi dal 118 sono [illegible] medicati al pronto soccorso e poi dimessi. [m. t. m.]

[illegible]

Assolto per un assegno di proprietà della compagna

Sentenza d'assoluzione in quanto il fatto non sussiste per il casalese Andrea Aiello, [illegible] anni, di Vigevano, che era accusato di essersi appropriato indebitamente di [illegible] assegno da [illegible] milioni di proprietà della compagna. [r. sa.]

SAN GIORGIO

Ex sindaco e don[illegible] ricordati con due piazze

Il Consiglio comunale del paese guidato da Rino Scarola ha deciso di dedicare due piazze al parroco don Guglielmo Capriglio e [illegible] primo cittadino Mario Miglietta, scomparsi. [r. sa.]

[illegible]

Orario prolungato negli uffici postali

Oggi per agevolare i pagamenti in scadenza, [illegible] Rai gli uffici postali di Acqui, Novi, Ovada, Serravalle, Tortona sono aperti fino alle 18, quelli di Alessandria, Casale, Valenza fino alle 18,30. [g. l.]

ASSOLTI DUE CONNAZIONALI CHE ERANO STATI ARRESTATI

Casale, spaccio di eroina condannato un albanese

CASALE MONFERRATO

Un anno e due mesi di reclusione e [illegible] mila euro [illegible] multa (con [illegible] condizionale) è la pena inflitta dal giudice Nadia Magrini a un giovane albanese accusato di spaccio di eroina. Assolti, per non aver commesso il fatto, due suoi connazionali. Il condannato è Armond Sejko, 26 anni, residente a Pozzo Sant'Evasio, [illegible] via P[illegible] 26, che stato arrestato con la fidanzata Erjola Osmani, 23 anni, e il cugino Erart Vuksani, di 19 (assolti), lo scorso ottobre al termine di un'operazione curata dalla squadra investigativa della polizia, denominata «Alba Chiara».

Secondo gli investigatori, i tre avevano dato vita a un giro di spaccio utilizzando l'abitazione di Sejko come base. Dopo averli [illegible] lungo pedinati era scattato il blitz della polizia, anche con l'ausilio di unità cinofile, che aveva portato all'arresto dei tre extracomunitari e il recupero, nell'abitazi[illegible] di una ventina di grammi di eroina, in pietre, [illegible] tagliare. I [illegible] erano già comparsi davanti al giudice, che aveva disposto [illegible] domiciliari a casa della madre, a Cremona, per Sejko e l'espulsione della Osmani, che era risultata clandestina, mentre Vuksani era stato rimesso in libertà. Ieri mattina il processo [illegible] è aperto con la perizia tecnica del dottor Cossa dell'Arpa di Alessandria, che ha confermato [illegible] qualità della droga sequestrata [illegible] cui si potevano anche confezionare 41 [illegible] medie giornaliere. Dopo la testimonianza della madre e di un amico di Sejko, il pm Marco Benetti, sottolineando come il giovane fosse il principale responsabile dell'attività illecita, ne ha chiesto la condanna a 3 anni, e a 2 anni per i suoi [illegible]. Il giudice ha ridotto la pena a 14 mesi, assolvendo la ragazza e il cugino. [r. sa.]

ALTRI FURTI IN CASA A TORTONA. RAGAZZO SORPRESO CON AUTORADIO RUBATE

Svuotano la cassa dell'agriturismo

Nel mirino dei ladri la cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato

COSTA VESCOVATO

Un furto è stato messo a segno alla cooperativa agricola «Valli Unite». Il titolare ha denunciato ai carabinieri che i ladri hanno sottratto [illegible] «Berlingo» e il denaro contenuto nella [illegible] (alcuni milioni di lire). I malviventi si sono introdotti nel locale a fine serata, mentre gli ultimi clienti stavano andando via e i titolari stavano terminando i lavori di pulizia in cucina. Il furto è stato scoperto solo il mattino seguente, quando hanno trovato la cassa forzata e vuota e l'auto che avevano lasciato nel cortile era sparita.



Sui furti indagano i carabinieri di Tortona

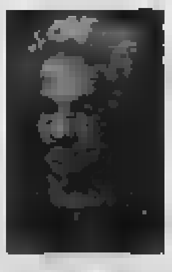
Ladri anche a Tortona nell'appartamento di P. G. 42 anni, corso Romita. Mentre in casa non c'era nessuno, i ladri, arrampicandosi sul balcone al primo piano del condominio e forzando la porta-finestra, sono entrati nell'abitazione, rovistato ovunque, rubato [illegible] libretto [illegible] assegni e due paia di orecchini d'oro per un valore non quantificato. P. G. si è accorto del furto verso le 21, quando è tornato a casa e ha chiamato i carabinieri. Brutta sorpresa, invece, per la famiglia di F. B. che verso le 19, rientrando a casa, in via Guala, ha sorpreso i ladri che si [illegible] immediatamente dati alla fuga. F. B. ha chiamato i carabinieri che hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione. I ladri [illegible] sono riusciti a rubare nulla. L'unico danno: [illegible] vetro della porta-finestra rotto.

Infine, [illegible] minorenni sono stati sorpresi dal titolare a rubare autoradio dai veicoli custoditi nell'autofficina e soccorso Aci di Armando Rebutti, strada statale per Alessandria, zona Rondò. I due si erano dati alla fuga verso la ferrovia. Mentre i carabinieri [illegible] Armando Rebutti ha trovato uno zaino che conteneva diverse autoradio e caccіavіti, oltre ai documenti di un motocarro Ape [illegible] nel parcheggio del piazzale del «Bel Sit». Qualche minuto dopo, sopraggiungeva un ragazzo, I. I., 16 anni, di Tortona. Aveva abiti sporchi e mani graffiate. Interrogato dai carabinieri, finiva per confessare il furto. E' stato denunciato al tribunale dei minori. [m. t. m.]

FESTA ALLA CASA DI RIPOSO

Pozzolo, i 106 anni dell'ex impiegata del Comune

POZZOLO. La pozzolese Nina Silvano, l'altro giorno ha compiuto 106 anni nella casa di riposo del paese. E' la donna più anziana della provincia. Una grande torta, tanti fiori per una giornata speciale. A farle gli auguri anche il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Luigi Orlando e gli assessori Viola e Capeto del Comune, oltre a monsignor Pi[illegible] Gambarotta e al presidente della Pro loco Enrico Orlando. La festa è stata organizzata dall'Associazione Pozzolo D'Argento con il Comune.



Nina Silvano

[illegible] Silvano è stata impiegata [illegible] comunale: iniziò a lavorare durante la prima guerra mondiale. [m. pu.]

L'Istituto casalese comprende i licei classico, scientifico, linguistico, socio-psico e sociale

Al «Balbo» un coro e una compagnia teatrale

Una settantina i corsi e le attività inserite anche nel «pof»

CASALE MONFERRATO

Ha anche un Coro l'istituto superiore Balbo, che comprende il liceo classico, il liceo scientifico Palli, entrambi in piazza Castello, il liceo sociopsicopedagogico, il liceo di scienze sociali e il liceo linguistico con sede a Palazzo Lanza. La scuola ha già ottenuto i dati relativi alle iscrizioni che evidenziano un incremento di una quarantina di alunni per il prossimo anno scolastico 2002-2003 (in tutto gli allievi sono un migliaio). In particolare, al ginnasio si passa da 38 a 46, al liceo scientifico da 90 a 126, al linguistico gli iscritti sono 43, psico 41, e sociali 13 (si avvia al terzo anno).

L'attività corale, già al secondo anno, è guidata dal professor Enrico Pesce, docente di musica, con un bel curriculum personale (ha firmato, ad esempio, le musiche del cortometraggio di Marco Bellocchio «Il Maestro di Coro», presentato a novembre al Torino Film Festival). Ed è lui il maestro di dell'Istituto superiore Balbo di cui è preside il professor Gianni Abbate. Oltre ad apprendere l'impostazione della voce e l'arte del canto di gruppo, gli studenti hanno di mettere in scena un musical.

L'attività rientra in un pacchetto di circa una settantina di progetti, attualmente in corso, per una parte dei quali, spiega il direttore dei servizi generali e amministrativi dell'istituto, Amleto De Luca, viene utilizzata una cinquantina di milioni, provenienti per lo più dal fondo della scuola, a cui si aggiungono i finanziamenti della cosiddetta legge 567 oltre ai contributi diretti dei ragazzi per alcune attività che non entrano a far parte del «pof», ma a cui gli studenti non intendono rinunciare. Ad esempio, il corso di teatro, tenuto ormai da anni dall'attrice e regista Maria Paola Casorolli, si svolge con i finanziamenti dei ragazzi interessati; si conclude a fine anno con una rappresentazione di rilievo al Teatro Municipale.

Numerosi anche i corsi di lingua straniera, principalmente impostati sulla conversazione che viene guidata da insegnanti di madre lingua; ma c'è la possibilità, altresì, di apprendere lingue che fanno parte del programma curriculare (ad esempio, lo spagnolo).

Dopo i riconoscimenti ottenuti lo scorso anno dagli allievi del Liceo di scienze sociali, per lo spot «Mai più barriere» dedicato all'integrazione delle persone disabili, sempre sotto la guida di Enrico Pesce, quest'anno si punta alla realizzazione di un cortometraggio. Alcune classi saranno guidate nell'avvicinamento alla lettura filmica, mentre sono previsti interventi specifici di educazione alimentare, di educazione sessuale, di approfondimento sull'uso delle droghe. In un percorso educativo contro il fumo vengono coinvolti sia gli studenti (una classe del ginnasio), ma anche i docenti perché poi si abbia una più ampia ricaduta su tutti i ragazzi.

Interessante è anche l'introduzione della psicologia, non soltanto come momento formativo generale, coordinato dal professor Emilio Patrucco, ma anche con la possibilità per i ragazzi di contattare, a titolo individuale, psicologi e psicoterapeuti a cui sottoporre problemi personali.

Consolidata, poi, la partecipazione alle Olimpiadi di matematica, informatica, fisica e ai Giochi di Anacleto.

Vasto anche il coinvolgimento nelle attività fisiche, da parte dei Gruppi sportivi guidati dal professor Monichino e dalla professoressa Patrizia Massa, oltre che l'addestramento in preparazione dei Giochi sportivi studenteschi coordinato dai docenti Mugetti e Deandrea.



Il professor Enrico Pesce guida il Coro dell'Istituto Balbo di Casale

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

Fra un mese esatto i primi vincitori dei cellulari Nokia «last generation»



CELLULARI Nokia ultima generazione a chi sarà al comando tra un mese esatto, il 28 febbraio. E' arrivato dunque il momento di votare per «Epa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Alla ribalta quanto prima i primi nomi dei più votati. Intanto ricordiamo i favolosi premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Queste sono le mete di . La grande urna installata al Centro commerciale Pacto di spalto Marengo: raccoglie i tagliandi che pubblichiamo il giovedì sulla pagina della scuola e la domenica. Possono essere «imbucati» direttamente oppure inviati per posta sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria (saranno ritirati ogni venerdì alle 12). Sono previste tre «finali di tappa» a febbraio, marzo e aprile; alla coppia in testa in quel momento (o la meglio piazzata se i primi hanno già vinto) andranno due telefonini cellulari. Grande festa finale a primi di giugno, con protagonista il Gruppo Passalacqua Viaggi che mette a disposizione viaggi e soggiorno (pernottamento e prima colazione) nelle tre capitali europee. Senza dimenticare gli altri patrocinatori: presidenza del Consiglio regionale, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Alessandria, Grandi auto-Peugeot e Atm.

Interessante progetto attuato per gli alunni delle scuole materne di via Campi e di via Nenni

La «fata Sarilù» insegna la magia della lettura

A spasso tra i libri fin dalla tenera età. Coinvolte anche le famiglie



La fata Sarilù ha portato la magia della lettura agli alunni di scuola materna

Sulle ali della fata Sarilù un progetto in volo tra le scuole materne di via Campi e via Nenni.

Venerdì 11 e martedì 15 gennaio con l'arrivo della fata Sarilù è stato dato il via alla terza fase di realizzazione del progetto «Leggere prima di leggere», in continuità orizzontale fra le scuole Materne di via Campi - Morbelli e via Nenni.

Il progetto si articola in due fasi indipendenti, che si realizzano nelle singole scuole coinvolte ed in una fase d'intersezione dal titolo «Libri in viaggio/magiche storie» che prevede reciproca condivisione di esperienze e vissuti, scambi di missive, prestiti incrociati di testi ed un percorso di animazione alla lettura (proposto dall'insegnante Taverna).

«Tutto è nato dalla comune convinzione che un bambino che vive felici incontri con i libri, diventerà un buon lettore adulto - spiegano le insegnanti Chiara Taverna - Piera Bellino -. I piccoli, ancor prima di saper leggere, devono scoprire che la lettura può e trovare spiraglio aperto sulle attrattive nascoste dietro le righe stampate».

«Riteniamo perciò - aggiungono le maestre - importante che i bambini facciano esperienze precoci di lettura per imparare ad amare i libri, a considerarli amici con i quali trascorrere parte del tempo libero in alternativa alla tivù».

Verranno proposte dunque attività di laboratorio seguendo tre piste di lavoro, contemporanee ed intrecciate fra loro, che comprendono lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, rapporto attivo con i libri, lettura di immagini.

I percorsi verranno attuati in ambienti particolari, creati appositamente per favorire l'avvicinamento affettivo del bambino al libro: «la stanza magica della lettura» (allestita nella scuola dell'infanzia di via Campi - Morbelli dalle insegnanti di sostegno Romano e Pallavidino con il coinvolgimento di alcuni alunni) e la biblioteca (predisposta dallo scorso anno scolastico nella scuola dell'infanzia di via Nenni con un sistema di prestiti specifico per i piccoli).

Anche le famiglie saranno direttamente coinvolte tramite questionari e aggiornamenti sulle fasi del progetto; potranno offrire una collaborazione attiva per la lettura e il racconto di storie e per arricchire il patrimonio di libri in dotazione.

Sarilù, «la fata che porta il libro che vuoi tu...», accompagnerà il viaggio alla scoperta del fascino della lettura.

Il suo arrivo, preannunciato da numerose magiche letterine, è stato accolto con entusiasmo dai bambini, provenienti per l'occasione anche dalla scuola materna di Cantalupo, ai quali ha rivelato la sua storia e quella dello gnomo Balblù, alla ricerca da sempre.

Ora toccherà alle insegnanti, trasformate in «vice-fata», condurre i bambini a spasso tra i libri. La fata ricomparirà soltanto alla fine dell'anno e i bambini le racconteranno le storie che hanno ascoltato e le avventure vissute.

C'è un piccolo dettaglio: trattandosi di una fata, Sarilù non può svelare la identità. Non resta, pertanto, che ringraziare Rosalba Malta, esperta in animazione alla lettura e teatrale, che gratuitamente la fa conoscere agli alunni delle materne impegnati nel progetto.

Corsi alla materna

Abracadabra alla «Morbelli» si parla inglese

ALESSANDRIA. Alla scuola materna Morbelli già da due anni si parla inglese.

«Prima si stimola il bambino verso una seconda lingua, più alta è la sua capacità di apprenderla in breve tempo - spiega l'insegnante Giuseppina Piccione -. È infatti assai difficile imparare una nuova lingua in età adulta quando quella madre, il suo lessico, le sue regole implicite sono già ben consolidate nei schemi mentali».

I bambini di 3 anni della Morbelli la imparano, per quanto possibile, lo sviluppano contemporaneamente. Le attività hanno riguardato e riguardano la funzione dell'ascoltare e del parlare: ascoltare è basilare per comprendere.

Lo anno le attività erano strettamente collegate ai cosiddetti progetti intercampo (che investono tutti i campi di esperienza con nuovi orientamenti programmatici per le scuole materne) e quindi molto vicini al vissuto dei bambini e delle bambine.

«Quest'anno, invece, - spiega - alla Morbelli - a partire dal di gennaio, ogni mercoledì giocheremo al teatro con le avventure di Hocus and Lotus (progetti di sperimentazione per l'insegnamento della lingua straniera nella scuola dell'infanzia). Hocus and Lotus sono due personaggi preistorici, un incrocio fra dinosauro e coccodrillo, che vivono in un parco con altri animali. Ogni format o storia verrà ripetuto più volte utilizzando diversi canali (uditivo, visivo, sonoro). La Giuseppina indosserà una maglietta magica che, abracadabra, le farà dimenticare l'italiano ed inizierà l'avventura.

Non resta che dire: «Welcome you are in a english world... talk with me!».

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Scolaresche a caccia del pc portatile con «www. giovanemanager.it»



Il computer è ormai sempre più diffuso nelle scuole e non serve solamente alla didattica

E' ripreso a pieno ritmo il lavoro dei «Giovani Manager» che giocano con la Cassa di Risparmio. Le filiali della Banca e gli Uffici competenti hanno ricevuto parecchie telefonate con richiesta di chiarimenti, da parte di studenti ed insegnanti, sulle modalità per poter partecipare al gioco.

Il nome dell'iniziativa è www.giovanemanager.it, un titolo puramente virtuale - è bene precisarlo - che non fa capo ad un preciso indirizzo web ma richiama semplicemente un concetto che, in questi mesi, sulle pagine del quotidiano LA STAMPA è diventato un simpatico appuntamento settimanale con il mondo della scuola.

Queste le principali caratteristiche: destinatari sono gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori di tutta la provincia che potranno partecipare singolarmente, a gruppi, come classi e, addirittura, come istituti o distretti scolastici. Il tema sul quale i ragazzi saranno chiamati a mettere in gioco la loro creatività è l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche. Non si tratta, pertanto, di un argomento definito al quale alunni e docenti dovranno strettamente attenersi ma di un invito ad utilizzare le nuove tecnologie nel modo da loro ritenuto più interessante, utile o congeniale. I lavori - disegni, elaborati, progetti realizzati con strumenti informatici - potranno essere presentati presso le Filiali della Cassa di Risparmio - che è presente sul territorio provinciale con circa 70 sportelli - o la Sede Centrale, in via Dante 2, ad Alessandria.

Ricordiamo che è possibile produrre CD, studiare siti web o portali, presentare soluzioni informatiche per le varie esigenze di studio, di lavoro e, perché no, di svago e divertimento. I tempi di consegna del materiale avranno cadenza settimanale fino alla fine del prossimo mese di giugno. Un'apposita commissione valuterà settimanalmente gli elaborati pervenuti e provvederà a pubblicare quello ritenuto migliore sulla pagina de *La Stampa*, dedicata alla scuola ogni giovedì. I premi: alla classe del vincitore, la Cassa di Risparmio di Alessandria metterà a disposizione, ogni settimana, materiale didattico anche di tipo informatico da concordare con gli insegnanti. Alla fine dell'anno scolastico la Scuola che avrà partecipato con il maggior numero di classi riceverà un personal computer portatile.

AMIU A MISURA DI CITTÀ

Seconda puntata di «GiocAmiu» trova la parola e annota la terza lettera



In visita all'Amiu. Ogni anno sono decine le scolaresche ospiti degli impianti di viale Teresa Michel

Seconda puntata di GiocAmiu, la caccia al tesoro con le parole che permetterà ai ragazzi partecipanti di ricostruire la frase «giusta» e vincere. Stavolta la parola misteriosa è di 8 lettere e compare 2 volte (un po' al singolare e un po' al plurale). Tu devi annotare la terza lettera ed abbinarla a quella trovata giovedì scorso.

ATTENTO ALLE .....

Se non fai la raccolta differenziata rischi di dover pagare una .....

Infatti continua l'attività degli agenti accertatori dell'Amiu impegnati per le vie della città a rilevare i comportamenti scorretti di privati ed aziende in materia di smaltimento dei rifiuti.

Da un anno è attiva una squadra speciale che «setaccia» il territorio puntando i cittadini più indisciplinati.

Da Gennaio 2001 ad oggi un anno sono stati effettuati moltissimi controlli ed altrettante ..... Il piccolo esercito, costituito da 10 persone coordinate dal responsabile Fulvio Barzizza, ogni giorno effettua sopralluoghi per segnalare comportamenti scorretti. Infatti non si può:

- gettare i rifiuti nei cassonetti sbagliati
- gettare i rifiuti fuori dai cassonetti
- non utilizzare la paletta per i cani (se si ha un cane, ovviamente)

Accanto alle ..... inflitte in flagranza di reato, gli agenti accertatori intervengono su richiesta dei cittadini che possono telefonare all'Amiu 0131 - 223215 per segnalare eventuali problemi. Le ..... previste vanno da un minimo di 100.000 lire per l'abbandono di piccole quantità di rifiuti sul suolo pubblico ad un massimo di 400.000 per materiali ingombranti. Se l'infrazione viene commessa da enti o imprese che depositano in modo incontrollato prodotti o rifiuti derivanti dalla loro produzione si potrebbe infliggere una ..... da 5 a 50 milioni.

Purtroppo la semplice informazione sul dovere di differenziare i rifiuti, di conferirli correttamente non è stata sufficiente - Accanto alla collaborazione di molti cittadini, si continuano a registrare comportamenti incivili. Tra i comportamenti scorretti più frequenti ci sono: l'abbandono di rifiuti ingombranti quali mobili ed elettrodomestici per strada o in luoghi periferici ed il mancato utilizzo della paletta per cani.

«LA CENA DEI CRETINI» CON ZUZZURRO: OGGI E' L'ULTIMO GIORNO PER OTTENERE IL RIMBORSO AL BOTTEGHINO

Al Comunale uno storico musical

Biglietti a ruba per «Jesus Christ Superstar»

ALESSANDRIA

Si può essere atei, agnostici o cristiani, ma è difficile non restare colpiti da Jesus Christ Superstar: è un grande allestimento, quello con la regia di Massimo Romeo Piparo, che propone un capolavoro moderno, un mix perfetto di sacro e profano, con una musica vibrante e testi potenti e poetici.

E' Olivia Cinquemani, nel ruolo di Maddalena, l'interprete di spicco dello storico musical di Webber e Rice, che sta girando nei più prestigiosi teatri italiani e stasera approda al Teatro Comunale.

I biglietti sono esauriti: per eventuali disponibilità in extremis ci si può rivolgere al botteghino dalle 16,30) oppure telefonare allo 0131-234240. Oggi è anche l'ultimo giorno per ottenere il rimborso del biglietto per lo spettacolo «La [illegible] dei cretini», saltato per l'incidente stradale occorso ad Andrea Brambilla-Zuzzurro.

La Cinquemani, che ha partecipato anche a due edizioni del Festival di Sanremo, ha [illegible] lusinghieri riscontri di pubblico e di critica anche nel ruolo protagonista di Eva Perón nell'altro capolavoro di Webber e Rice «Evita», in quello di Mrs. Walker in «Tommy» e in quello di Eliza Doolitle» in «My fair lady», sempre con la regia di Massimo Romeo Piparo.

Accanto a Carl Anderson, formidabile Giuda nel «Jesus Christ Superstar» 2000, ha recitato anche davanti al Papa in occasione del 1° maggio, festa dei lavoratori.

«Ogni sera - dice il regista Piparo - si rinnova il magico rito [illegible] si restituisce l'idea di un mito [illegible] per un popolo che ancora oggi non ha smesso di subire il proprio martiri, ma ha visto moltiplicarsi [illegible] serie di martiri diretti o indiretti: si continua a morire perché altrove, in questa terra, è deciso così. In questa messinscena non ci sono confronti con epoche o fasi storiche: c'è l'eterno, intramontabile [illegible] di angoscia per un'umanità che da sempre elegge i propri messia per poi mandarli al martirio, crea i propri miti per poi distruggerli, professa la propria ideologia per prontamente rinnegarla». [b. v.]



La cantante e attrice Olivia Cinquemani è Maddalena in «Jesus Christ Superstar»

«Tasti Tosti» allo Splendor

Concerto di pianoforte a sei mani nel cartellone dell'Inverno musicale

OVADA

Pianoforte a sei mani, stasera alle 21, al Teatro Splendor per il primo appuntamento dell'«Inverno Musicale 2002», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla Civica Scuola di Musica «Rebora» e da Iniziativa Camt Monferrato, l'associazione che organizza il [illegible] «Franz Schubert» a Tagliolo, Ovada e Cremolino.

Con il trio [illegible] Tosti si esibiscono tre musicisti che vantano un interessante curriculum, con al loro attivo diversi su[illegible].

Liliana Flora, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova, ha svolto una intensa attività concertistica, in varie città italiane, in Olanda per l'Anno Europeo della Musica, in Austria, Germania e Polonia.

La seconda componente è Cri[illegible] Orvieto, diplomata al «Verdi» di Milano in pianoforte: si è anche dedicata al clavicembalo diplomandosi al «Paganini» di Genova. Ha vinto numerosi [illegible]corsi nazionali ed internazionali: a Stresa, poi il «Rovere d'Oro», il «Città di Genova» e a Pietra Ligure. Ha [illegible] concerti come solista e con formazioni cameristiche in varie città d'Europa. Attualmetne collabora con «I solisti della Scala».

Completa la formazione Paolo Flora, ch[illegible] è diplomato al «Paganini» di Genova: anche lui ha ottenuto numerosi premi e si è esibito in concerti in Italia ed all'estero, sia con formazioni cameristiche che [illegible] solista. E' docente alla scuola di musica «Berio» di Imperia.

Il trio Tasti Tosti presenta stasera un programma nel quale vanno segnalati alcuni «divertimenti» (o fantasie brillanti) di Panzini e Bacci su opere di Giu[illegible] Verdi (Trovatore, Luisa Miller, I Vespri Siciliani, la Traviata). Previsti altri brani, «Ro[illegible]» di Rachmaninoff, «Floor Show» di Spriano, «Flores do sol» di Vianelleo, e «Rondeau brillant» di Czerny. Gli altri appuntamenti sono il 14 febbraio e il 7 marzo, sempre al Teatro Splendor. L'ingresso è libero. [r. bo.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Una ragazzina cerca i testimoni per l'incidente subito dal nonno

Un tamponamento ancora da definire

Mi chiamo Laura Affinito, ho 14 anni e vivo con la mia famiglia a Novi scrivo questa lettera per raccontare una terribile esperienza vissuta da mio nonno. [illegible] nonno nacque l'11 dicembre del 1921 a Basaluzzo, orfano di padre, venne a vivere con la madre a Novi, [illegible] presto fu chiamato alle [illegible] Dopo il [illegible] ritorno a casa, trovò lavoro all'ufficio del registro, dopodiché incontrò mia nonna Ester la quale diede alla luce due bambini, mio zio Elvio e mia mamma Emanuela. Nonno Elio, contribuì a mantenere la sua famiglia dal punto di vista economico, psicologico e affettivo. Fino a pochi mesi fa era attivo e abbastanza dinamico: tutti i giorni fremeva per venirmi a prendere a scuola, andava volentieri a fare la spesa e svolgeva piccole mansioni quotidiane. Da un po' di tempo a questa parte invece si è rinchiuso in se stesso e ha perso tutte le buone abitudini che prima gli permettevano di distrarsi. A trasformarlo radicalmente è stato un tamponamento da lui subito il [illegible] novembre 2001. Premetto che mio nonno, come quasi tutte le persone anziane, è molto prudente soprattutto nella guida: non sottovaluta mai i pericoli, mette sempre la cintura di sicurezza non supera i limiti di velocità. Alla guida della [illegible] «Uno» stava venendo a prendermi al Liceo Scientifico in via Mameli. Giunto in [illegible] Pietro Isola, una via a senso unico, volendo immettersi nel piazzale sulla sua sinistra, lasciò passare [illegible] signora, in automobile che stava uscendo dal parcheggio volendo immettersi in via Pietro Isola. Quando la signora aveva girato per prendere la [illegible] direzione di mio nonno, quest'ultimo si sentì improvvisamente schiacciato con violenza tra la macch[illegible] della signora che usciva dal parcheggio e un'altra automobile che nel frattempo era sopraggiunta e l'aveva tamponato. Fu [illegible] passanti che chiamarono un'ambulanza e fu condotto all'ospedale. La signora che guidava l'automobile che tamponò quella di mio nonno, nonostante rientrasse nella cerchia delle conoscenze della mia famiglia, oltre a non interessarsi [illegible] delle condizioni del tamponato che, dopo aver subito il «colpo di frusta» piangeva disperatamente per me poiché non sapeva chi mi sarebbe venuto a prendere a scuola, era preoccupata a discolparsi e ad affermare che l'unica causa dell'incidente era stata «l'inesistente retromarcia» di mio nonno. Sapete perché sono propensa a chiamare la retromarcia di mio nonno con questo epiteto? Perché egli la compie solamente se costretto. Nel frattempo, arrivarono sul luogo dell'incidente anche mio zio e il figlio della signora che tamponò mio nonno. Quest'ultimo, nonostante non avesse assistito all'incidente affermò che la colpa era solamente di mio nonno e minacciò mio zio spintonandolo e facendolo cadere. Questa mia lettera, è finalizzata alla ricerca di [illegible] qualunque persona che avesse assistito all'incidente del 24 novembre [illegible] avvenuto in via Pietro Isola verso le 11.15 circa e che sarebbe pronta a testimoniare in favore di mio nonno. Mi rivolgo in particolare ad un signore di origine genovese e che abita a Pastura[illegible] che il 25 novembre ha telefonato a casa nostra per interessarsi delle condizioni di salute di mio nonno, ma purtroppo mia nonna, preoccupata e traumatiz[illegible] per l'accaduto del giorno precedente non gli ha domandato i dati. Il mio numero di telefono è: 0143.73362 e il mio indirizzo di posta elettronica emanuela.bonabello@libero

Laura Affinito, Novi

Botta e risposta sui controlli alle [illegible]

Parecchi proprietari hanno ricevuto dalla Energia e Territorio spa un invito a versare somme di denaro, oscillanti dalle [illegible] 600 mila lire, quale contributo per la verifica degli impianti di riscaldamento, su mandato della Provincia. Sentiti i nostri associati, la [illegible] associazione si è sentita in dovere di inviare alla amministrazione provinciale una lettera per ottenere i necessari criteri. Sino ad oggi non abbiamo ricevuto risposta. Poiché i proprietari non intendono sottrarsi alla verifica degli impianti ma, nel contempo, vogliono che gli vengano chiariti i dubbi, non ultimi quelli inerenti la somma da versare in anticipo, se perdura il silenzio della amministrazione provinciale dovranno seguire [illegible] strade permesse [illegible] legge. Chiediamo chiarimenti sul «controllori» scelti, quali criteri di affidamento dell'incarico alla Energia e Territorio e per stabilire l'importo dell'anticipo richiesto, perché i controlli non vengono eseguiti dal Comune e altro ancora. Da parte dell'Uppi, come rappresentante dei proprietari immobiliari, ci siamo meravigliati [illegible] l'amministrazione provinciale [illegible] si sia sentita in dovere di sentire un nostro parere. Ci stupisce, tra l'altro, che la spa chieda un versamento anticipato prima di aver eseguito le prestazioni e di avere una emesso regolare fattura.

Aldo Chiesa
Presidente Uppi provinciale

Con la legge n. 10 del 9 gennaio 1991 lo Stato poneva le basi per attuare una regolamentazione il cui fine [illegible] il risparmio e la razionalizzazione dei consumi energetici ed un utilizzo sicuro degli impianti. Province e Comuni venivano quindi investiti delle operazioni di controllo. Le Province erano inizialmente competenti per tutto il territorio ad esclusione dei Comuni [illegible] popolazione superiore ai 40.000 abitanti. I decreti attuativi DPR 412/93 e DPR 551/99 demandavano a futuri interventi degli Enti Locali la regolamentazione dell'esecuzione delle verifiche. La Regione si è fatta carico di tale incombenza con la L.R. 44/2000 demandando alle Province i controlli anche per i Comuni oltre i 40.000 abitanti.

La Provincia di Alessandria, prima tra tutte, ha iniziato un programma di controlli sulle centrali termiche a partire dal 1996. Nel corso dei primi quattro anni di attività [illegible] state presentate [illegible] 60.000 autocertificazioni e sono [illegible] verificati circa [illegible] impianti. Sono state riscontrate anomalie di diversa entità; circa il [illegible] degli impianti risultava [illegible] poco sicuro, e i controlli hanno portato a una riduzione media del 5% circa dei consumi di combustibile.

A partire [illegible] prima campagna 1996, l'esecuzione dei controlli è stata affidata a Energia e Territorio, ente di cui la Provincia detiene l'67% del capitale. I controlli costituiscono solo una parte di tutta l'attività, che prevede una fase preliminare per la costituzione di un catasto impianti necessaria ad una individuazione capillare degli impianti. Attraverso il caricamento e l'incrocio dei dati relativi ai nuclei famigliari, alla fornitura di combustibile, agli utenti dei servizi e al catasto è possibile giungere alla individuazione di tutte le utenze limitando quindi il numero degli utenti che [illegible] avendo chiara la finalità della legge tendono all'anonimato arrivando a pregiudicare la propria e altrui sicurezza.

Per quanto attiene il pagamento del controllo, lo si richiede anticipato per far sì che gli utenti non soggetti a tale controllo comunichino tempestivamente il motivo per il quale non debbano effettuare tale versamento, inoltre precedenti iniziative [illegible] pagamento a posteriori hanno incontrato notevoli difficoltà nella riscossione dopo la verifica, è peraltro da considerare che tra il versamento e la verifica intercorrono mediamente 30 giorni.

Nella fase precedente l'avvio dell'ultima campagna dei controlli, come negli anni precedenti, la Provincia ha intrapreso una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini circa gli adempimenti connessi con il recepimento della normativa sia con articoli sui giornali locali e su La Stampa sia con la pubblicazione dell'opuscolo «Guida al [illegible]do sicuro, pulito ed economico», del quale sono state distribuite al momento, 41.000 copie.

Si sono inoltre svolti incontri con i sindaci, le principali Associazioni di consumatori, l'ANACI e le Associazioni degli operatori del settore raccogliendo il contributo di idee.

Siamo comunque rammaricati per il mancato coinvolgimento della vostra associazione, [illegible]mente dovuto a un difetto di comunicazione del quale ci scusiamo. Resta inteso, comunque, che non solo l'Amministrazione Provinciale ma soprattutto la Società Energia e Territorio sono disponibili per ogni ulteriore chiarimento.

Daniele [illegible]
Vice presidente Provincia
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, può rivolgersi alla redazione in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, telefonare allo 0131/445653 mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti e le risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selina Chiesa e Silvana Mossano

ALTRE RASSEGNE D'ARTE IN PROVINCIA: QUADRI DI SASSI, IVALDI E ANNUNZI

Ultimi giorni per Bozzetti

La mostra antologica si conclude il 10 febbraio

ALESSANDRIA

Prosegue sino a domenica 10 febbraio la mostra che l'assessorato comunale alla Cultura ha voluto dedicare all'artista Cino Bozzetti (1876-1949), vissuto tra Borgoratto Alessandrino e Torino, e il bilancio a pochi giorni dalla chiusura è lusinghiero.

«L'artista - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco - aveva una speranza: che il "tempo galantuomo" gli portasse quei riconoscimenti che non si attendeva dai contemporanei. Il 10 novembre, esattamente cent'anni dopo la sua prima esposizione alla Promotrice di Torino, ho avuto la fortuna, con la collaborazione della Regione e della Fondazione Cral, di inaugurare nelle sale dell'ex convento di San Francesco una grande mostra [illegible] opere (oli, disegni e incisioni), la più organica e vasta sinora dedicatagli, non solo per ricordarlo ma anche far conoscere le bellezze e peculiarità dell'Alessandrino che Bozzetti ha tante volte immortalato nelle [illegible] molte opere».

L'interesse dei visitatori, delle tante scolaresche, dei mass media ha dimostrato l'importanza dell'antologica che il 10 chiude nelle sale di via Cavour 36, ha fatto apprezzare da chi non lo [illegible] la grande validità dell'opera artistica di Cino Bozzetti e consentito a molti di [illegible] paes[illegible] e momenti della vita agreste oggi scomparsi. L'orario delle visite è da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì.

Al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina, ad Alessandria, prosegue sino al 10 febbraio «Paesi, campi, fiumi», mostra postuma dedicata al pittore alessandrino Franco Sassi (1912-1993) con 40 opere su temi e [illegible] delle campagne alessandrine, i loro paesaggi, la loro poesia. Tutti i giorni 9-12 e 16-19. Al circolo culturale «L'Ax» di via Treviso 25/27 sino al 2 febbraio personale del giovane artista acquese Carlo Ivaldi. Alla galleria d'arte «Soave» di via S. Francesco d'Assisi 14 è aperta la mostra «Occidentale», opere di Paolo Baratella. Sino al 10 febbraio: 10-13 e 16-19,30. Nel foyer del Municipale di Casale, in piazza Castello, sino al 2 febbraio mostra «La pobbia» (il pioppeto), personale di Erminio Annunzi. Venerdì, sabato e domenica: 16-19. [f. m.]



Uno scorcio della mostra di Bozzetti

PRESENTAZIONE STASERA

In un libro la storia dell'Infantile

ALESSANDRIA. Un libro dedicato all'Ospedaletto. Si intitola «L'Uspidalët. L'Ospedale infantile di Alessandria dalle origini alla seconda guerra mondiale» e ne sono autori Roberto Botta, storico, e Riccardo Lera, pediatra. Il volume verrà presentato oggi alle 21 nel salone di rappresentanza dell'ospedale, in via Venezia 16. Ci saranno gli autori ed inoltre l'assessore provinciale alla Cultura, lo storico Franco Della Peruta (esperto di Risorgimento ma anche di storia della sanità), il neurologo e biografo Paolo Mazzarello. Gli interventi saranno coordinati dall'assessore provinciale Mara Scagni. Il libro è edito dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea grazie a un finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e della Nestlé Italia.

Il libro mette in luce le vicende storiche, politiche ed economiche che portarono alla nascita del «Cesare Arrigo», uno dei primi ospedali per l'infanzia aperti in Italia. [m. fa.]

SU RAI INTERNATIONAL

Ori di Valenza nel mondo via satellite

VALENZA. Su Rai international, il canale satellitare rivolto agli italiani all'estero, viene presentato oggi un ampio servizio su «Valenza, capitale della gioielleria», girato interamente nella «città dell'oro». Il programma è contenuto nella seguitissima rubrica «Leaders», condotta da Maria Teresa Fabris, che ha realizzato il servizio nei giorni scorsi.

Con una équipe di operatori, la giornalista televisiva ha visitato le ditte Franco Raselli e Berca & C., la sede dell'Associazione orafa valenzana, l'Istituto statale d'arte «Cellini», dove sono stati intervistati il professor Luciano Orsini e i giovani [illegible] Master del Politecnico e dei corsi Cad e Cam.

Il servizio è un compendio della storia e dell'attualità di Valenza, con gli artigiani al lavoro, i gioielli in via di realizzazione, il primo nucleo del museo dell'arte orafa, ospitato all'Aov, la formazione come investimento sulla qualità e sul futuro. Un programma, insomma, che fornirà un'immagine di alto profilo del lavoro orafo. [r. c.]

[illegible]ALE

[illegible] firme del [illegible] per salvare Safiya

Noi, studenti del Ginnasio-Liceo «Giovanni Plana» di Alessandria abbiamo raccolto le firme della quasi totalità degli iscritti all'istituto (274 su circa o oltre 300) per una petizione di clemenza riguardante Safiya, la ragazza nigeriana violentata, violenza da cui poi è nato un figlio.

Safiya, che è già sposata, rischia la pena di morte per lapidazione a [illegible] appunto di questo figlio, frutto di una «relazione» extramatrimoniale e perciò ritenuta illecita.

Crediamo non ci siano parole per commentare un procedimento giuridico come questo che [illegible] può nemmeno, a nostro avviso, [illegible] definito «giuridico» perché nulla ha a che fare con lo «ius», il «diritto».

Quello che noi vogliamo dimostrare con questa iniziativa è il nostro forte, netto, deciso rifiuto per qualunque atto che vada contro i diritti umani più elementari, di cui il primo è sicuramente il diritto alla vita.

Questo nostro scritto vuole essere un appello a tutti coloro che sperano in un mondo migliore in cui spariscano i «mostri» generati dal sonno della ragione, in cui tutti gli uomini possano veramente essere degni di chiamarsi tali.

E' un appello a non rassegnarsi e a combattere, combattere e amare.

Ci piace ricordare una frase di Ghandi: «Tutto ciò che fai può sembrare terribilmente insignificante ma è tremendamente importante che tu lo faccia comunque» mentre Dante Alighieri scriveva «Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e cono[illegible]».

Gli organizzatori
Lorenzo Allegro
Cristoforo Arrigoni
Giacomo F. Lombardi
e gli studenti del «Plana»
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e, preferibilmente inviare testi dattiloscritti che non superino le 35 righe. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

[illegible]

Redazione di [illegible]
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casaine:** Cri 0[illegible] 714.433 [illegible]: Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] [illegible]: Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. [illegible]: Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.888. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri [illegible]. [illegible]: [illegible] Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 [illegible] 9 di domani, la [illegible] Osimo: corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 [illegible] 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Misericordia: via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** Giara: piazza Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Castelania: via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.[illegible]0; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN [illegible]E [illegible]

Nei locali

Dal liscio alle cover

Liscio pomeridiano al Valentia di Valenza con il dj Franco Tasca. A Casale, ai Magazzini Mondani, latino-americano. All'Osteria della Luna di Vignale, la band Agenzia Tormenti. [r. al.]

Dibattito a Tortona

Si parla di genocidi

Nella sala Giovani del Civico di Tortona stasera, alle 21, conferenza «I genocidi del XX secolo», con Sandro Lopez Nunes della Comunità ebraica di Milano; Marino Ceruti dei testimoni di Geova di Tortona; Piero Kuciukan della comunità armena di Milano e Massimo Granata. L'iniziativa è della Consulta comunale giovani. [m. t. m.]

«Oltre il '900»

Oggi conferenza-concerto

Conferenza-concerto «Lo Stabat Mater in parallelo... tra '700 e '900» oggi, alle 18, a Palazzo Guasco di Alessandria con il «Complesso da camera» del Conservatorio, la compositrice Carla Rebora, il violinista Maurizio Cadossi, il direttore d'orchestra Paolo Ferrara, il soprano Monica Elias. E' nell'ambito dell'iniziativa «Oltre il 900». [e. c.]

CONCLUSA LA TRATTATIVA DURATA 25 ANNI PER ALLONTANARE DA CASALE LA DITTA DEL SETTORE DEL FREDDO

La «Cofi» al Comune

Abbattuta, diventerà un parcheggio

Franca [illegible]
CASALE MONFERRATO

Il Comune acquista lo stabilimento Cofi in via Sant'Anna con l'obbiettivo di abbatterlo e costruire [illegible] parcheggio multipiano, e lo [illegible] dando in cambio Palazzo Mellana e [illegible] porzione dell'area artigianale lungo strada Valenza. La decisione è stata avallata dal voto unanime [illegible] Consiglio [illegible]nale.

«È il primo passo per un'opera di urbanizzazione più ampia - [illegible] detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che coinvolgerà la viabilità, così come indicato dal Piano regolatore, e consentirà una crescita più ordinata e uno svilup[illegible] più armonico della città, salvaguardando il territorio». Dal Lungo Po Gramsci dovrebbe infatti partire un collegamento che, tagliando all'interno vecchi cortili, congiunga questo accesso della città con l'imbocco [illegible] Salita S. Anna. Il parcheggio a d[illegible] passi dalla centrale piazza Castello, dove il castello, recuperato, guadagnerebbe a non essere «assediato» dalle auto, servirebbe anche per chi frequenta il mercato bisettimanale, e la salvaguardia del territorio riguarda il fatto che la fabbrica viene allontanata definitivamente dal centro abitato. Nella convenzione la Cofi [illegible] valutata 2 miliardi e 419 milioni di lire: pareggiano in valore Palazzo Mellana e un'area di 3031 metri quadri nella piccola [illegible] industriale. La Cofi deve abbattere lo stabilimento entro 60 giorni.

Aggiunge Merlo: [illegible] prosegue con l'opera [illegible] alienazione di beni non più utilizzabili per la collettivi[illegible] per reinvestire i fondi a favore della città».

Si tratta di un traguardo importante, in un percorso avviato praticamente [illegible] anni fa, come ha ricordato in Consiglio l'ex-sindaco Riccardo Coppo. Un unico appunto [illegible] sollevato da Città Insieme che, pur riconoscendo il valore strategico del bene acquisito, ritiene che ci [illegible] stata una sopravvalutazione dell'area Cofi, soprattutto a confronto con la cifra stabilita per la vendita di una porzione degli ex-magazzini Eternit: 308mila lire al metro quadro contro i 148mila per i Magazzini Eternit, un'area in cui il Comune aveva già investito in bonifica e ristrutturazione. L'assessore (di contenuto analogo anche l'intervento del consigliere Mario Oddone [illegible] Uniti per Casale) ha replicato [illegible] un'area dismessa ha un valore commerciale inferiore sul mercato, ma la Cofi in via S. Anna è ancora una ditta in esercizio (anche se, di fatto, l'attivi[illegible] è già trasferita a Borgo [illegible] Martino).



Lo stabilimento Cofi acquisito dal Comune

Affissioni e riscossioni al Consorzio

«Purché il personale dell'agenzia Publiconsult venga assunto»

CASALE [illegible]

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, pubbliche affissioni e tosap verrà affidato al Consorzio Rifiuti per tre anni. Lo ha deciso il Consiglio comunale a tarda ora con il voto della maggioranza e l'astensione dei consiglieri [illegible] Fi, Città Insieme, Rifondazione comunista, Lega.

«Uniti per Casale» ha votato favorevolmente purché il Comune si impegni [illegible] attivarsi perché il Consorzio assuma a tempo indeterminato i dipendenti della Publiconsult, che da anni svolgevano il servizio con esperienza e capacità. «Il senso di questo affidamento - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini - [illegible] di un allargamento di altri servizi alla cittadinanza, anche a quelle di paesi limitrofi a Casale» [illegible] già in contatto con il Consorzio per lo smaltimento rifiuti.

Questo affidamento aveva già suscitato [illegible] poche polemiche che probabilmente [illegible] si placheranno troppo presto anche alla luce [illegible] nuove decisioni relative alla tassazione dei manifesti mortuari, che, secondo una recente sentenza, [illegible] andrebbero tassati, sentenza alla quale [illegible] Comune si dovrà attenere, cambiando le norme relative al passato.

«Città Insieme» ha mostrato una fotografia che mostra come, da quanto il servi[illegible]o è stato tolto alla Publiconsult, i manifesti mortuari vengono affissi in sp[illegible]i non adeguati, sopra i manifesti commerciali e ha richiamato l'Amministrazione a vigilare. L'assessore ha detto che sarà valutata sicuramente l'efficienza del servizio affidato al Consorzio. [f. n.]

A CANELLI INCONTRO TRA I PRODUTTORI. OGGI NUOVA RIUNIONE A TORINO

«Altri sacrifici sul moscato non possiamo farli solo noi»

Filippo Larganà
[illegible]

Reale consapevolezza del momento di crisi, ma anche volontà di superare l'attuale stallo discutendo l'ennesima richiesta di sacrifici economici a patto che siano condivisi dalle Case spumantiere. Questi, in sintesi, gli umori che martedì sera, a Canelli, hanno percorso la platea [illegible] produttori di uva interververnuti alla seconda riunione [illegible] serie di 11 che, fino al 20 febbraio, toccheranno molti centri della zona di produzione del [illegible]. Un «tour» voluto dall'Assomoscato [illegible] il presidente Giovanni Satragno, i vice Roberto Bussi e Luigi Scaglione, il direttore Angelo Dezzani. [illegible] l'attenzione del «popolo [illegible] filari» c'e' [illegible]. Al primo incontro, lunedì scorso, a Calosso, c'erano una [illegible] di persone, a Canelli oltre 150, nonostante la fitta nebbia. Satragno ha ripercorso la storia degli ultimi mesi di trattative [illegible] le Case vinicole. Ha ricordato il pericolo delle rese alte che producono costosi stoccaggi del mosto in surplus, «si vendono 63 milioni di bottiglie di Asti. Le nostre viti estese in [illegible] ettari hanno una potenzialità per arrivare a oltre 90. Possiamo accettare persino [illegible] limatura del reddito in cambio però di garanzie per il futuro». Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha ribadito il concetto che la qualità nasce nelle vigne.

[illegible] è quindi parlato [illegible] un «patto» che obblighi i viticoltori a non consegnare l'«aromatico», ossia il moscato non docg, pagato meno di 4 mila lire al miriagrammo, [illegible] quale le aziende producono spumanti dolci con nomi di fantasia che secondo Assomoscato sono «concorrenziali all'Asti». Satragno ha poi criticato le canti[illegible] sociali «dissidenti», [illegible] tra Acquese e Sud Astigiano, che, con altre 3 già fuori da Assomoscato, hanno abbandonato l'associazione (al cui interno restano altre 8 cooperative) per confluire nella Vignaioli Piemontesi. «Per sete di potere di qualcuno hanno rotto il fronte agricolo» ha detto. Un'accusa di «tradimento» sempre respinta da Paolo Ricagno, presidente della Cantina sociale Vecchia Alice-Sessame, capofila delle cooperative «ex Assomoscato», che anzi avrebbe chiesto alla Regione di partecipare, da autonomo, alle trattative [illegible] le aziende.

E proprio oggi a Torino, si riunisce la commissione paritetica, convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera nel ruolo di mediatore. Tema principale la determinazione delle [illegible] per ettaro in vista della vendemmia di settembre. E Satragno annuncia, «La quota docg potrebbe scendere a 55 quintali», era di 72 lo scorso anno. [illegible] i nodi irrisolti sono anche altri: il prezzo delle uve, l'uso delle eccedenze non docg, il ritiro dei 104 mila ettolitri di moscato 2001 ancora invenduti e stoccati in cantine sociali, lo sdoppiamento del disciplinare, [illegible] unico, per Asti e [illegible] docg, richiesto pure da [illegible] piccoli e medi produttori. A Canelli Satragno ha parlato della [illegible] di vendita che Assomoscato avvierà entro l'anno, a disposizione di chi, singolo o cantina sociale, voglia distribuire il proprio «tap[illegible] raso» in Italia e all'estero, e ricordato le date degli altri incontri Assomoscato-viticoltori. Ecco il calendario: questa sera (31), alle 21, a Vesime, in municipio; lunedì 4 febbraio a Bubbio, il 6 a Castagnole Lanze, il 7 a Santo Stefano Belbo, l'11 a Mango, il 13 [illegible] Alba, il 14 a Santa Vittoria, il 18 a Castiglione Tinella e il 20 a Bistagno.

[illegible]

Proposto anche un patto per non consegnare la quota eccedente di [illegible] docg per l'aromatico

La resa massima per ettaro potrebbe scendere [illegible] da 72 a 55 quintali

[illegible]

MUZIO: «SARA' UNA LOTTA DURA CON LE ALTRE REGIONI»

Alluvione, avrà i soldi chi ha progetti pronti

CASALE MONFERRATO

Sindaci e comitati, [illegible] certamente insieme alla Regione e ai parlamentari, devono tenersi pronti a una nuova battaglia: quella per sostenere l'orientamento, a cui il Dipartimento di Protezione civile sarebbe disponibile - secondo quanto accertato ieri sera dal senatore Angelo Muzio -, [illegible] prevede di attuare il riparto delle risorse stanziate in Finanziaria dando la precedenza a chi ha le carte in regola.

Le Regioni aspiranti sono effettivamente tredici, ma i dirigenti della Protezione civile hanno detto ieri che alcune, a distanza di quindici mesi dagli eventi calamitosi del 2000, non si sono mai fatte avanti [illegible] richieste nè [illegible] progetti.

Un [illegible] a tutte è contenuto in una lettera spedita il 24 gennaio, che dà tempo quindici giorni a fornire l'elenco delle richieste [illegible] l'indicazione delle priorità, in vista della riunione del 1° marzo.

Ma sulle priorità, il Dipartimento sarebbe favorevole a seguire questa linea: viene finanziato quello che ha concrete pezze giustificative. Per i rimborsi quelli suffraga[illegible] da una precisa contabilità (così come ha [illegible] Piemonte), per le opere infrastrutturali quelle che, all'interno di programmi, sono sostenute da un percorso amministrativo e da un progetto da esibire, non quelle che [illegible] soltanto nella fase della pura previsione.

Un percorso in cui il Piemonte sarebbe avvantaggiato, ma, secon[illegible] Muzio, che pure ha riscontrato una buona disponibilità [illegible] questo senso della Protezione civile, non verrà concesso senza lotta. «Le altre Regioni, che pure non hanno fatto progetti e che [illegible] presentato fino ad ora, accamperanno di [illegible] pretese - prevede Muzio -. Bisogna essere compatti (parlamentari Regione Province Comuni e comitati, che si riuniranno per decidere una strategia domani in municipio a Casale) a difendere la priorità di chi non [illegible] perso tempo». Proprio in questo senso, ieri il senatore [illegible] anche presentato una interrogazione a Berlusconi, chiedendo «l'accelerazione delle procedure per governare la distribuzione dell[illegible] risorse stanziate in Finanziaria». [a. m.]

OVADA, LA RETE IDRICA RURALE DI FRAZIONE COSTA

Via libera ai lavori per l'acquedotto

OVADA

I proprietari [illegible] terreni interessati all'acquedotto rurale di Costa hanno dato la loro disponibilità per la servitù di passagio delle tubazioni della rete di distribuzione. Quindi, l'Ufficio tecnico comunale sta perdisponendo il bando relativo all'appalto dei lavori previsti dal progetto esecutivo redatto dal geometra Franco Piana e dall'ingegner Claudio Dassino, di Acqui, già approvato dalla giunta a ottobre. La spesa complessiva sarà di circa 1 miliardo e 200 milioni [illegible] lire e beneficia di un contributo regionale, con una contribuzione da parte del Co[illegible] del 25%, pari a [illegible] milio[illegible] di lire, il quale, su indicazione della Regione, si è fatto appunto carico dell'espletamento della gara e dell'affidamento dei lavori.

Il vecchio acquedotto ha impianti ormai obsoleti e non funzionali, [illegible] un deterioramento delle tubature. Solo grazie a continui interventi [illegible] riparazione delle rotture, finora è stato possibile mantenere l'erogazione dell'acqua [illegible] centinaio di utenti, nelle cascine sparse sulle colline della frazione.

Diverse le opere previste, a partire dai circa [illegible] mila metri di condotta che verrà realizzata in «Pead» ad alta densità, con diametri variabili [illegible] 125 a 32 millimetri e sarà alloggiata in una trincea di scavo larga mediamente 60 centimetri e profonda 120. Sull'estradosso superiore delle condotte principali verrà messo in opera un cavetto conduttore in rame per consentirne l'individuazione, mentre nei tratti di percorrenza [illegible] sedi stradali ad una profondità di circa 60 centimetri verrà posizionato un nastro di segnalazione.

Sarà poi realizzata una nuova opera di captazione dal rio Pian del Merlo e sarà costruito un nuovo serbatorio di compenso della capacità di un centinaio di metri cubi in località Cascina Carlina a quota 425, cioè alla stessa quota dell'altro serbatoio di compenso, che si trova in località Faiello. [r. bo.]

ACQUI, SUL SINDACO IL CENTRODESTRA E' DIVISO

An, appello alla Lega «Un solo candidato»

ACQUI TERME

«Una candidatura unica per il centrodestra». La proposta arriva da Cesare Pisano, segretario amministrativo della sezione di An, molto conosciuto in città per il suo impegno politico e per la sua passione per internet.

«Purtroppo, oggi sono in corso diatribe cariche di odio, in quanto non si riesce a concordare una politica unitaria nè a [illegible]stra nè a destra - sottolinea Pisano -. Credo che questi scontri fratricidi debbano finire per il bene della città e credo che il centrodestra abbia tutto l'interesse di presentarsi unito per una sicu[illegible] vittoria. Per una questione di avvicendamento, oltre che [illegible]le rappresentanze sancite dagli ultimi coefficienti elettorali, il candidato sindaco credo debba essere espresso da Forza Italia che propone Adolfo Carozzi. La Lega Nord dovrebbe accettare un avvicendamento che [illegible] la vedrebbe esclusa, ma compresa a pieno titolo [illegible] una più allargata rappresentatività cittadina. Una simile decisione vedrebbe tutti d'accordo e porrebbe, tra l'altro fine, a rischi di scontri incontrollabili e alla [illegible] di un'eventuale lista civica con grandi aggregazioni trasversali».



Cesare Pisano (An)

Se la Lega Nord [illegible] ritirerà la candidatura [illegible] Pier Luigi Muschiato, direttore generale del Comune, An appoggerà [illegible] tutta probabilità il candidato [illegible] Forza Italia, Adolfo Carozzi, e lo scontro nella Casa delle Libertà sarà inevitabile.

Intanto, il centrosinistra è ancora in cerca di una candidatura unitaria, [illegible] i più avvantaggiati dalle diatribe interne ai due poli sembrano essere i componenti del movimento «La Città ai Cittadini», che hanno candidato sindaco Michele Gallizzi. [g.l.f.]

«SI CERCHINO I SOLDI»

Una bretella da Casale Sud a Roncaglia

CASALE MONFERRATO. Una bretella stradale che parta dallo svincolo autostradale Casale Sud e arrivi all'imbocco della strada per Roncaglia, tagliando fuori l'abitato di S. Germano potrebbe essere realizzata se la Provincia, in accordo con la Regione, riuscirà a reperire le risorse necessarie.

Lo chiedeva un [illegible] fa [illegible] di Alleanza Nazionale, riproposta da Marco Botta di An e Mario Oddone di Uniti per Casale l'altra sera in Consiglio comunale e votata all'unanimità, [illegible] soddisfazione dei promotori, «perché è una soluzione importante, soprattutto per S. Germano che eliminerebbe il passaggio del traffico pesante». La [illegible] l'Amministrazione ad attivarsi [illegible] confronti di Provincia e Regione, «ma - ha detto l'assessore Luigi Merlo - la progettazione dell'area industriale aveva già previsto un collegamento di questo tipo, tanto che la Provincia si è detta disponibile a stanziare risorse per l'intervento, che, costeggiando parte del canale Lanza, collegherebbe l'area industriale alla statale 31 dopo S. Germano». [f. n.]

DOMANI SERA CONSIGLIO APERTO DI SOLIDARIETA' SU [illegible] CASO CHE FA DISCUTERE

Castell'Alfero e le case fantasma

Quattro famiglie sono vittime del crack di una impresa fallita

CASTELL'ALFERO

Domani sera alle 21 Consiglio comunale aperto su un tema inedito per un paese del Monferrato: [illegible] avanzata la richiesta di una norma per bloccare la [illegible] all'asta degli immobili interessati da fallimenti. Il problema riguarda quattro famiglie alferesi (abita[illegible] Callianetto) vittime del raggiro di una [illegible] fallita dopo aver ricevuto dagli interessati la capar[illegible] per la costruzione di villette a schiera. «Vogliamo sollevare il problema - dice Angelo Mare[illegible] sindaco di Castell'Alfero - [illegible] speranza che anche altri Consigli si uniscano alla nostra richiesta».

L'assemblea discuterà un documento redatto dalla Conafi, associazione nata per difendere le 200 mila famiglie che in Italia sono rimaste vittime [illegible] vicende analoghe. Nel documento si sottolinea la necessità di modificare le modalità della legge in materia. Castell'Alfero (conta circa 2700 abitanti), è anche mèta residenziale. «Callianetto e l'area vicino alla Stazione - conferma Marengo - [illegible] le due zone del paese [illegible] cui [illegible] stata maggiore negli ultimi anni [illegible] richiesta di abitazioni. Un sogno che per qual[illegible] si [illegible] trasformato in [illegible] colossale fregatura».

I fatti. La ditta, poi fallita (l'impresa Erpa con sedi ad Asti e Canelli), si era impegnata per [illegible] costruzione di una [illegible] di abitazioni. Ultimati i cantieri, e dopo la dichiarazione [illegible] abitabilità, [illegible] 1995 le famiglie sono andate a vivere nelle case. Ma il crack della ditta, prima del cambio di proprietà ha fatto rientrare le villette tra i beni [illegible] fallimento. «Siamo abusivi in [illegible] nostra» dice Gaetano Salamone, [illegible] poliziotto, [illegible] delle «vittime». Il raggiro si aggirerebbe in centinaia [illegible] milioni di lire per famiglia. «Io e i miei consiglieri - continua Marengo - siamo convinti della necessità di tutelare quelle famiglie». All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti astigiani del Conafi insieme a Salamo[illegible] ci sarà anche Riccardo Barabani. «Siamo d'accordo con la linea seguita dall'Amministrazione - dice Luciano Avidano, ex sindaco ed ora capogruppo di minoranza - Presenteremo un documento per la difesa delle famiglie che decidono di acquistare casa». Avidano era sindaco [illegible] Castell'Alfero a metà anni Novanta quando scoppiò il caso dell'immobiliare fallita. «Ero stato anche convocato [illegible] magistrati che si occuparono della vicenda - ricorda Avidano -. Poi non si è saputo più nulla».

Nel documento redatto dal Conafi che sarà letto in Consiglio e [illegible] ai voti si richiede l'apertu[illegible] [illegible] tavolo di coordinamento regionale, consigli provinciali e associazioni per stabilire una prima erogazione di contributi per le famiglie vittime di fallimenti immobiliari e si chiede al Prefetto di fermare le aste degli immobili già pagati (anche in parte) dagli acquirenti delle case. [gi. m.]

DOMENICA SI SVOLGE LA 432ª EDIZIONE DELLA SAGRA: LO SCODELLAMENTO AVVERRA' NEL POMERIGGIO

Nasce la prima Università italiana dei polentari

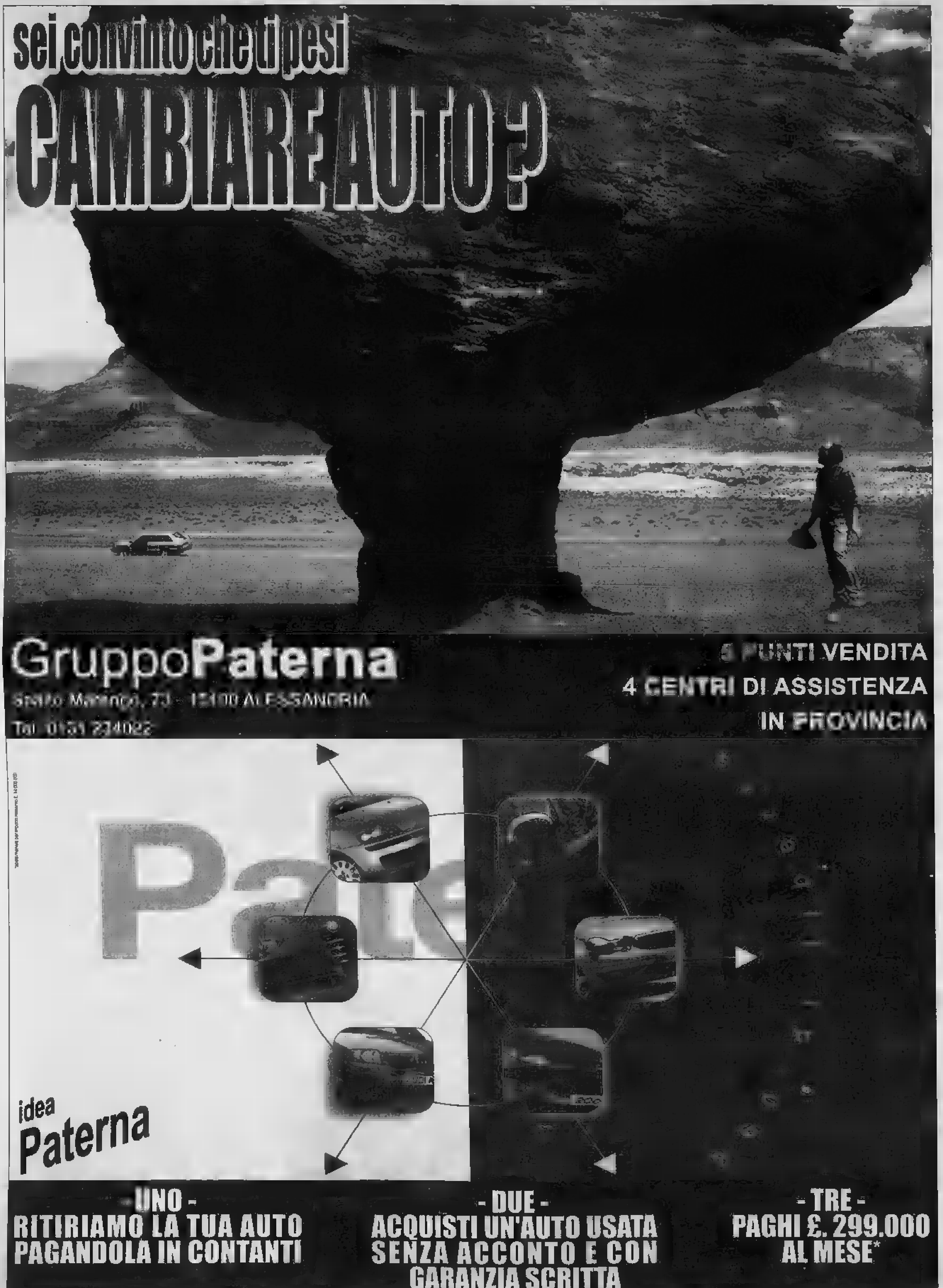
Iniziativa della Pro loco di Ponti che intende inoltre proporre un corso di assaggiatori



Immagine di una passata edizione della Sagra del Polentone che si ripete domenica

Gian Luca Ferrise
PONTI

Nasce in valle Bormida la prima Università italiana dei polentari. L'iniziativa è della Pro loco di Ponti, che domenica prossima darà vita alla 432ª edizione della Sagra del Polentone [illegible] cui origini risalgono [illegible] 1571, quando un gruppo di calderai provenienti [illegible] Dipingano, in provincia di Cosenza, giunsero in paese infreddoliti e affamati facendo appello al buon cuore del marchese Cristofo[illegible] Del Carretto. Il nobile gentiluomo diede subito ospitalità ai calderai, facendo preparare per loro una grande polenta in [illegible] enorme paiolo. «La nostra intenzione è quella di realizzare la prima Università italiana dei polentari, dove sarà possibile apprendere l'arte di cucinare la polenta - spiega il presidente della Pro loco, Pietro Delorenzi -. Da anni, facciamo parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, che raggruppa tredici Comuni italiani che hanno come tradizione cultural-gastronomica la sagra della Polenta». Quest'anno, i Polentari d'Italia si riuniranno dal 21 al 23 giugno a San Quirico di Vernio in provincia di Prato, dove daranno vita a [illegible] kermesse dedicata alla polenta. «L'Università dei polentari, oltre ad [illegible] aperta ai soci delle Pro loco che fanno parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, ospiterà [illegible] serie di corsi aperti al pubblico, avvalendosi dell'esperienza dei cuochi Michele Delorenzi, Giovanni Guazzo e Antonio Roso. Inoltre, abbiamo intenzione di organizzare il primo Corso [illegible]e per assaggiatori di polenta». Domenica prossima, la tradizionale Sagra della Polenta, avrà inizio alle ore 9 con l'apertura del mercatino delle «Cose buone e belle», allestito in collaborazione con la Procom di Alessandria. La scodellatura [illegible] polenta di circa 12 quintali è previsto intorno alle ore 16.


sei convinto che ti pesi
CAMBIARE AUTO?
GruppoPaterna
Tel. 0131 234022
5 PUNTI VENDITA
4 CENTRI DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA
idea Paterna
- UNO -
RITIRIAMO LA TUA AUTO PAGANDOLA IN CONTANTI
- DUE -
ACQUISTI UN'AUTO USATA SENZA ACCONTO E CON GARANZIA SCRITTA
- TRE -
PAGHI £. 299.000 AL MESE*

Alla Casa di riposo di Casale è entrato in attività [illegible] nuovo reparto

Un centro per i malati di Alzheimer

Assistenza diurna poi il ritorno in famiglia

CASALE

Esterina, capelli bianchi, ma portamento ancora eretto, si aggira soddisfatta nel reparto per Alzheimer appena inaugurato al primo piano della Casa [illegible] Riposo di piazza Battisti 1 a Casale (tel. 0142-332511). La recente ristrutturazione e l'apertura del Centro diurno per Alzheimer è costata più di un miliardo e mezzo, ma questa [illegible] una realtà praticamente unica a livello provinciale. Con questo servizio, che può ospitare fino a dieci persone, (oltre [illegible] ventina già inserita nel reparto) si va incontro alle esigenze della famiglia dove seguire un malato di questo tipo diventa difficile. Il vantaggio per l'anziano è di [illegible] essere completamente sradicato dal proprio ambiente familiare, perché alla sera torna a casa e per la famiglia la possibilità e la serenità di [illegible]dire i propri cari. [illegible] servizio diurno infatti [illegible] in funzione dalle 7 alle 19. Esterina, uno dei 320 ospiti della Casa di cui 90 autosufficienti e gli altri affetti dalle malattie tipiche della vecchiaia, mostra i mobili nuovi, le ampie vetrate luminose, le camere tinteggiate di una tonalità calda, tanti angoli discreti in cui sedersi [illegible] fare due chiacchiere con il personale [illegible] reparto, ha segui[illegible] [illegible] [illegible] apposito per assistere questo tipo di malato o con il geriatra, il fisioterapista, l'osteopata, [illegible] psicologo. [illegible] tratta dunque di una soluzione che [illegible] non [illegible] «parcheggiare» gli anziani ma di tener vivi gli istinti vitali, esercitare le funzioni intellettive e motorie contando [illegible] specialisti, medici, e psicologi in grado di far «vivere» e non vegetare l'anziano.

Molta attenzione [illegible] dedicata dalla Casa di Riposo alla professionalità del personale e spesso vengono attivati corsi in collaborazione con l'Asl.

E il continuo aggiornamento del personale va di pari passo con le ristrutturazioni che nell'arco degli anni hanno contraddistinto questa struttura che risale alla metà del 700. A tutto ciò si aggiunge il pensionato civile che si affaccia su via Cavour: con stanze [illegible] singole) con tipologie diverse per rispondere alle esigenze di una persona vedova, ma anche a quelle di una coppia che voglia godere di un servizio alberghiero, ma che all'occorrenza possa far conto sull'assistenza di personale qualificato. Inoltre ci sono: u[illegible] chiesetta interna, una cappella, giardini interni, palestre, cucina.

L'ultimo gioiello [illegible] rappre[illegible] dall'hospice che [illegible]rà di [illegible]trezzare una parte [illegible] grande Casa di riposo a miniallogi per malati terminali. Intanto domani verrà abbattuto il muro di cinta che chiude alla vista il bel giardino d'ingresso alla Casa di riposo e verrà sostituito con una cancellata. Dice il presidente Maurizio Scagliotti: «Promuoviamo varie attività come feste, animazione, ginnastica, fisioterapia, giornate dedicate al benessere, canti, recite di poesie dialettali, sfilate di moda, gara di torte alle quali la città viene invitata da [illegible] gruppo di poliedrici animatori». Così si fa strada un altro concetto della vecchiaia: qualcosa che presenta ancora tanti lati positivi.







Una struttura accogliente. Alcuni scorci della Casa di riposo di Casale: sorge in pieno centro, [illegible] piazza Cesare Battisti

Porte aperte alla tecnologia al soggiorno per anziani «Giuseppe Amione» di Cicengo di Odalengo Grande: c'è anche il collegamento internet

La telemedicina tra i colli monferrini

L'elettrocardiogramma si fa «in diretta» con Genova



Il soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione» che si trova fra le verdi colline della Val Cerrina, a Cicengo

ODALENGO GRANDE

Una struttura al passo [illegible] i tempi che guarda [illegible] attenzione alle novità tecnologiche. E' una delle prerogative del soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione» che si trova fra le verdi colline della Val Cerrina, [illegible] Cicengo, in una struttura recentemente riammodernata. «L'ultima novità, a servizio degli assistiti, è la telemedicina - spiega il responsabile [illegible] soggiorno per anziani, don Gioachino Bacino - [illegible] una settimana è infatti attivo un collegamento [illegible] un importante centro medico [illegible] Genova che si appoggia all'ospedale San Marti[illegible] che ci permette di effettuare [illegible] elettrocardiogramma quasi in tempo [illegible]le con risposte mediche mirate nell'arco di dieci minuti. Tramite una linea telefonica preferenziale i dati raccolti dalla nostra macchina per l'elettrocardiogramma vengono inviati a Ge[illegible] dove il personale medico li esamina e nel giro di dieci minuti, via fax, fa arrivare nel nostro centro la risposta con terapie, suggerimenti o la richiesta del ricovero. Un servizio che garantisce ancor di più i nostri assistiti. E proprio per dare loro maggiori garanzie di salvaguardia stiamo approntando un collegamento telematico [illegible] [illegible] centro diabetico ed [illegible] [illegible] fase di studio anche un sistema per le gravi emergenze legate a casi di ictus». La struttura da tempo è anche collegata in internet per fornire sempre maggior informazioni e ragguagli ai parenti degli assistiti o a chi cerca una soluzione per i propri anziani. Il grande edificio, più che [illegible] struttura per anziani, [illegible] l'impressione di essere una [illegible] pensione per vacanze. Situato al centro del paese, garantisce un'ampia veduta su tutta la vallata. La struttura dispone di camere da uno o due letti con servizi, ampie e luminose, tutte collegate con la chiesetta interna, consentendo così agli ospiti di seguire, [illegible] spostarsi, le funzioni religiose che vengono celebrate da don Bacino. Sono inoltre presenti l'ambulatorio, l'infermeria, la palestra, un comodo e grande ascensore per il trasporto delle barelle e sono prossime a venire attivate anche sei postazioni per il massaggio e il servizio di riabilitazione. Infine all'esterno è presente un ampio giardino.

Prosegue il successo dei film con La Stampa, sponsor l'Iper Pozzolo che ha in corso grandi offerte

Un Hopkins paranormale seduce il pubblico

Alla sala Kurosawa c'è l'esaurito per «Cuori in Atlantide»

ALESSANDRIA

Grandi film alla Multisala Kristalli nell'ambito dell'iniziativa «Al cinema con La Stampa». L'ultimo appuntamento, l'altra sera, è stato con «Cuori in Atlantide», interpretato da un eccezionale Anthony Hopkins: come i precedenti ha fatto registrare il tutto esaurito. La vicenda è ambientata nel '59: protagonista Bobby, un bambino di 11 anni che trascorre il tempo con un paio di coetanei sino a quando il vicino di casa Ted Brautigan gli riserva attenzioni prima mai ricevute. Un uomo con poteri psichici paranormali, che vive però nel terrore di essere trovato da qualcuno a conoscenza di queste sue capacità.

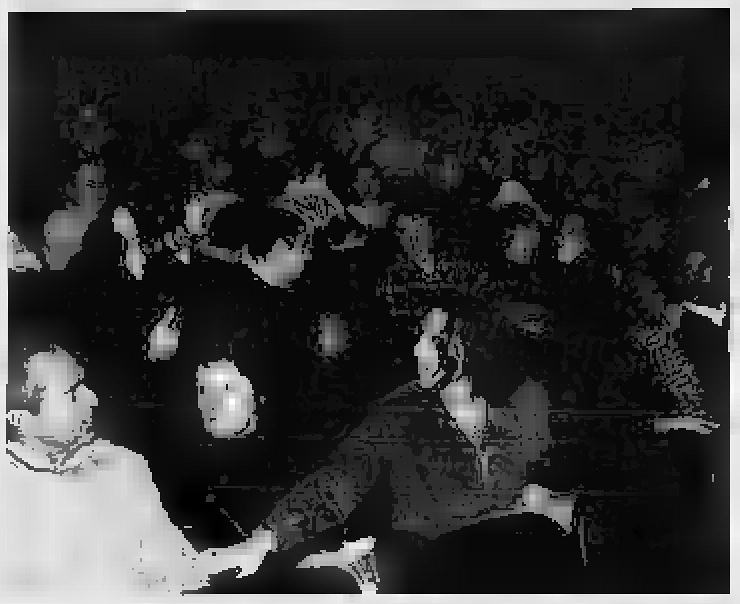
La proiezione di «Cuori in Atlantide» prosegue - tranne stasera, sostituito da «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon, per il ciclo Gruppo Cinema, alle 20 e 22,30 - nella sala Kurosawa con due spettacoli quotidiani (20,20 e 22,30); nel weekend anche alle 16,20 e alle 18,20. Alla Kubrick continua il successo de «Il Signore degli Anelli»: anche qui due proiezioni al giorno, 18,50 e 22,15; sabato e domenica anche alle 15,30.

Partner de La Stampa, oltre alla Multisala Kristalli del vulcanico Paolo Pasquale, è l'Iper Pozzolo, che sino al 31 marzo propone 500 prodotti scontatissimi, a prezzo bloccato: l'elenco è consultabile all'ufficio informazioni dell'Iper. Intanto, sino al 16 febbraio, c'è la promozione «Buon affare 2002», con altre grandi occasioni. Domenica apertura straordinaria dalle 9 alle 20, con offerte in quantitativo limitato.





Grande affollamento nell'atrio della multisala Kristalli e nella sala Kurosawa per la proiezione di «Cuori in Atlantide»







NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE [illegible] LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere [illegible] Nord [illegible] Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche [illegible] letteratura, poesia, musica, cultura di popoli «esclusi», dall'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera a Cuneo è il [illegible] Francesco De Gregori che, [illegible] esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport [illegible] Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo scorso anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbè Pierre e Ben Jelloun è legata al testo di canzoni come «Generale», «L'Agnello di Dio» o al recentissimo «Natale di seconda mano» «che [illegible] entrate nella memoria collettiva al punto [illegible] essere utilizzate per [illegible] pensiero».

«Parole fra continenti» [illegible] lo slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune [illegible] Provincia [illegible] Cuneo con il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura è per oggi alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in corso Dante dove don Aldo Benevelli, della «Commissione Giustizia [illegible] Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) di cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi [illegible] pubblicazioni che difficilmente so[illegible] reperibili attraverso i [illegible] mali canali [illegible] distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione [illegible] immigrazione: [illegible] sorriso della tolleranza» con 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione [illegible] Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio di Eurohumor; c'è la mostra delle opere grafiche del [illegible] Di Muro che ha ritratto le foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente di Ornella Bergese. Il tutto farà da corollario agli incontri che si terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

DOMANI ALLE 21

Troubaires per il Sahel

Ci sarà anche Andrea Parodi, una delle più interessanti voci italiane [illegible] musica etnica, domani alle 21 [illegible] concerto «Sahel» che porterà i Troubaires [illegible] teatro Toselli. [illegible] gran finale per il tour, iniziato [illegible] anni fa dal capoluogo [illegible] «Granda» del progetto discografico «A toun soulëil», raccolta di brani provenzali antichi e recenti che ha portato alla collaborazione, del gruppo di Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra [illegible] Fabrizio [illegible] André, i Tazenda (al quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti [illegible] hanno trovato un denominatore comune nel riconoscere il ruolo fondamentale che la tradizione ha nella crescita della cultura, e non solo [illegible] quella delle note. [illegible] gran finale che però è anche [illegible] inizio: domani sera sarà presentato con i responsabili del settore Affari internazionali della Regione, il progetto «Sahel», nato dopo il tour [illegible] Troubaires in Africa, allo scopo di sostenere [illegible] programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E [illegible] fa qparticolarmente piacere che il concerto coincida [illegible] l'iniziativa «Parole [illegible] continenti», proprio nel giorno del convegno su Nord Sud. [illegible] lo spettacolo saranno proposti, [illegible] ai brani [illegible] repertorio del Troubaires, canzoni in genovese [illegible] De Andrè, motivi in sardo [illegible] repetorio di Andrea Parodi e versi del poeta senegalese Saughon, che è stato anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima di De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbè Pierre e Ben Jelloun

Il programmme. Domani [illegible] 17 tavolo rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli): tema «Il debito, magre risposte e un'infinità [illegible] parole». Alle 21 concerto [illegible] Francesco de Gregori a Boves.

Sabato su «Africa, il continente escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 con Jean Marc Ela (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle 10 [illegible]. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) [illegible] Erri [illegible] Luca (scrittore): alle 12,30 [illegible] di un [illegible] scimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il [illegible] to di Francesco De Gregori: 20 euro in prevendita.

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio [illegible]

LA notizia, a suo modo, è storica: [illegible] la prima volta il valore delle esportazioni annue del vino italiano ha supera i 5 mila miliardi di lire (ovvero poco più di 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella [illegible] Varenne.

Anche il [illegible] italiano ha vinto infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini di quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si incazzano...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

Negli Usa il vino italiano corre più dei francesi. Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiede» (per dirla alla Bruno Ceretto) che vanno di ristorante in ristorante, di enoteca in enoteca a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono tra i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono [illegible] Tokyo, Sydney [illegible] San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro cantine.

Ma il mercato americano, e non solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. [illegible] trend di crescita del 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti Usa in Italia, anche nelle zone [illegible] vino e questo per il settore è stato un danno evidente in termini [illegible] vendite dirette.

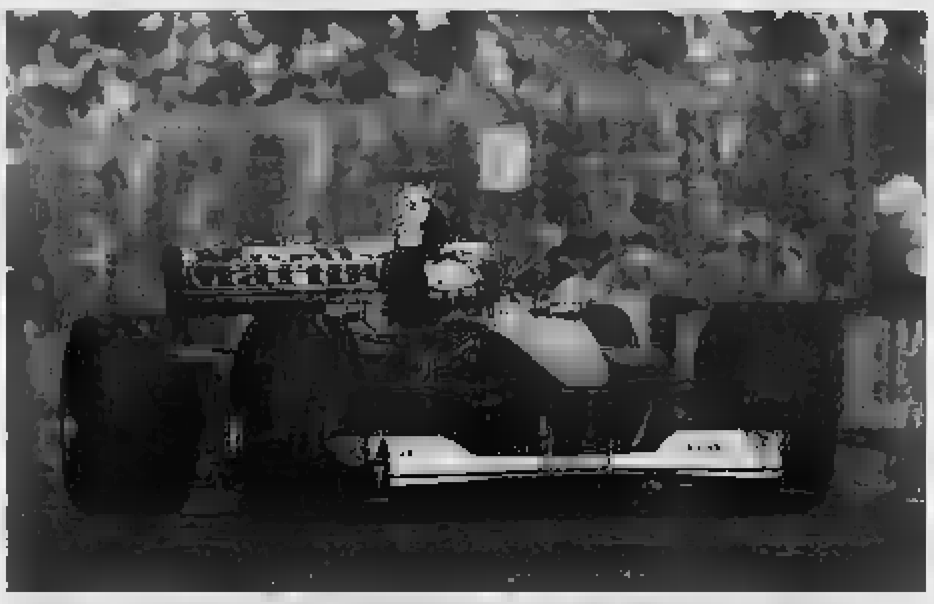
[illegible] tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto della Martini&Rossi) responsabili [illegible] Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, Unione Italiana Vini, Enoteca del Piemonte) in un incontro organizzato dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve [illegible] Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino [illegible] il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

E a proposito di export, c'è da segnalare [illegible] presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro le contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine una nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è [illegible] nuovo presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A [illegible] LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA DI SE' PER LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche [illegible] Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo avere mietuto allori in ogni parte del mondo, [illegible] venuti a cercare [illegible] pizzico di gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. E hanno ottenuto l'ennesimo successo. A tenere alto il vessillo Ferrari è arrivata in Valle la vettura di Formula 1 che, [illegible] Michael Schumacher al volante, nel 1999 aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del 2000 [illegible] del 2001. Il bolide [illegible] Ferrari sta facendo bella mostra di sé da ieri e la farà anche oggi, sul piazzale antistante [illegible] concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziativa [illegible] sieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse [illegible] Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta [illegible] i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare la vettura, è stato reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale di Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Belley di Foto Gold per immortalare chi vuole mettersi al volante della Ferrari in cambio di un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta [illegible] quella con cui la Ferrari [illegible] puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. Il bolide [illegible] è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto co[illegible] una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire [illegible] motore [illegible] cilindri [illegible] V e una potenza di 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel [illegible] Sarre pesa [illegible] chili c[illegible] pilota, acqua e olio, ha un telaio in fibra di carbonio [illegible] nido d'ape e una velocità [illegible] punta di 350 chilometri ora [illegible] il motore a 17 mila giri che consente [illegible] bolide di bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà oggi alle 16,30, il bolide rosso Ferrari di F1 [illegible] trasferirà nel Vicentino per [illegible] ammirato dai cittadini di Bovolone.

[illegible]

Un bluesman da New York

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino ad Asti, si [illegible] un concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure di Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della scena «jam», che presenterà il suo [illegible] disco «Under the stone». Con lui ci sarà Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingressi: 8 euro.

[illegible]

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' [illegible] programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo è formato [illegible] musicisti che prediligono la polifonia rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia è stata fondata nel '94 per offrire opportunità [illegible] giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

Vercelli

La «Cantata di San Sabba»

«Cantata di San Sabba» è la pièce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria e il Casalecoro por[illegible] in scena sabato alle 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia di Giuseppe Cosentino, è ad ingresso libero: l'appuntamento [illegible] promosso a cura del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni di Geove di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra [illegible] mostra con 35 pannelli provenienti dalla Germania che testimoniano vari aspetti [illegible] persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento [illegible] aperto fino a sabato. [a. r.]

STASERA ANTEPRIMA IN DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo Marro
[illegible]

«Medicina» per il buonumore e [illegible] convalescenze, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma anti-ansia e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico de cibo, garanzia di un effetto tonico e ancora quintessenza del piacere e perché no interessante invito alla seduzione. [illegible] a Cuneo quaranta pasticceri, maestri nel realizzare [illegible] d'arte [illegible] cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato. Così, alle 16, nella sala San Giovanni (in via Roma, di fronte alla prefettura) sfileranno gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). Ad accusarli sarà l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti [illegible] sta preparando una edura requisitoria, mentre a prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi di accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti e esperti di gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato Fabrizio Fea.

Il processo [illegible] il primo atto [illegible] weekend goloso «Cioccolart» firmato da Il Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria dei pasticcari, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato un riconoscimento che è una buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Careglio [illegible] Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco [illegible] hanno vinto il primo premio [illegible] concorso «Cioccart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto da gustare. Il bozzetto era stato realizzato [illegible] da Marianna Truffa, figlia del pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima di tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina di realizzazioni fatte dai colleghi [illegible] gruppo. Finito il processo la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà con una degustazione di nuovi [illegible] erbe occitane Serpol e di cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazioni [illegible] villaggio allestito in piazza Europa, [illegible] domenica la festa (ore 16) sarà in piazza Galimberti con la rottura di un uovo alto due metri e al suo interno ci sarà la riproduzione [illegible] civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutte con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticceri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky. Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000/10.000 Lun. 8000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
K-Pax. Feriali: ore 20-22,20
: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jesus Christ Superstar
Musical con Olivia Cinquemani
Ore 21,15. L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 16-21
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-288.060
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18,20-22,15
00 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
€ 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
€ 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Gocce d'acqua su pietre roventi
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,70/5,20/4,40

Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

0143-687.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
e Fest.: Ore 15-18,30-22
8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli
,15
Sab. ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
700 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUX. Tel. 0143-02.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La promessa
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
L'apparenza inganna
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
I due gemelli veneziani
Teatro
Ore 21,15
€ 20,66

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.809
Teatro: La signora blues.
di Piergiulio Paladino, con Lilli Patruno, Aubry e l'orchestra "I Baraonna".
Biglietto: 18,08 euro (35 mila), 12,91 (25 mila).

Tel. 0141-701.496

LUX. Tel. 0141-702. RIPOSO.

Tel. 0141-701.496
RIPOSO

Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina. RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000

Tel. 0141-982.288

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Il Signore degli Anelli. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ODDET Tel. 0173-283.325. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.807
Ocean's eleven
Or. 21

0171-202.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.210.
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Le biciclette di Pechino.
Or. 20,10; 22,35
signore degli anelli.
Sala 9: Il signore degli anelli.
Or. 20,20
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. 18,45; 21,45
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie.
; 22,20
Sala Mignon:
Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala : Birthday girl. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche Or. 20; 22,20

LUX Tel. 0171-946.068. OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 **rivoluzione sulle due carrelli** Or. 21

Tel. 0174-701.552.
Il nemico alle porte Or. 21

GALATEA Tel. 0172-465.324. Cell. 336-1616729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

SENTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.750.
Vallent Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Il signore degli anelli
Or. feriale 21; festivo 15; 18; 21

ROSURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Thomas in love. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20, 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 3, tel. 436.07.23. **Pauline e** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli** Or.: 15,15; 21,45.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio** Or.: 20; 22,30.

2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

- Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

1 via Arsenale tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio** Or.: 15,10; 17,40; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

2 via XX 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,45.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime spargimenti di gue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicen- Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. n Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Com. Evento francese, racconta di ragazza che sceglie di fare del prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MAN'S LAND. Drammatico. Premiato la miglior sceneggiatura a C il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà gli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati per- gi. ●●●

A MARADONA. Commedia. Un gio- (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti.

John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora ndo per le vie di Manhattan. ●●

IL DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di anello dagli illimitati poteri. Lo co ta la Compagnia del 9.

SOUTH Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia affittare le della grande del quartiere londinese. ●●

GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

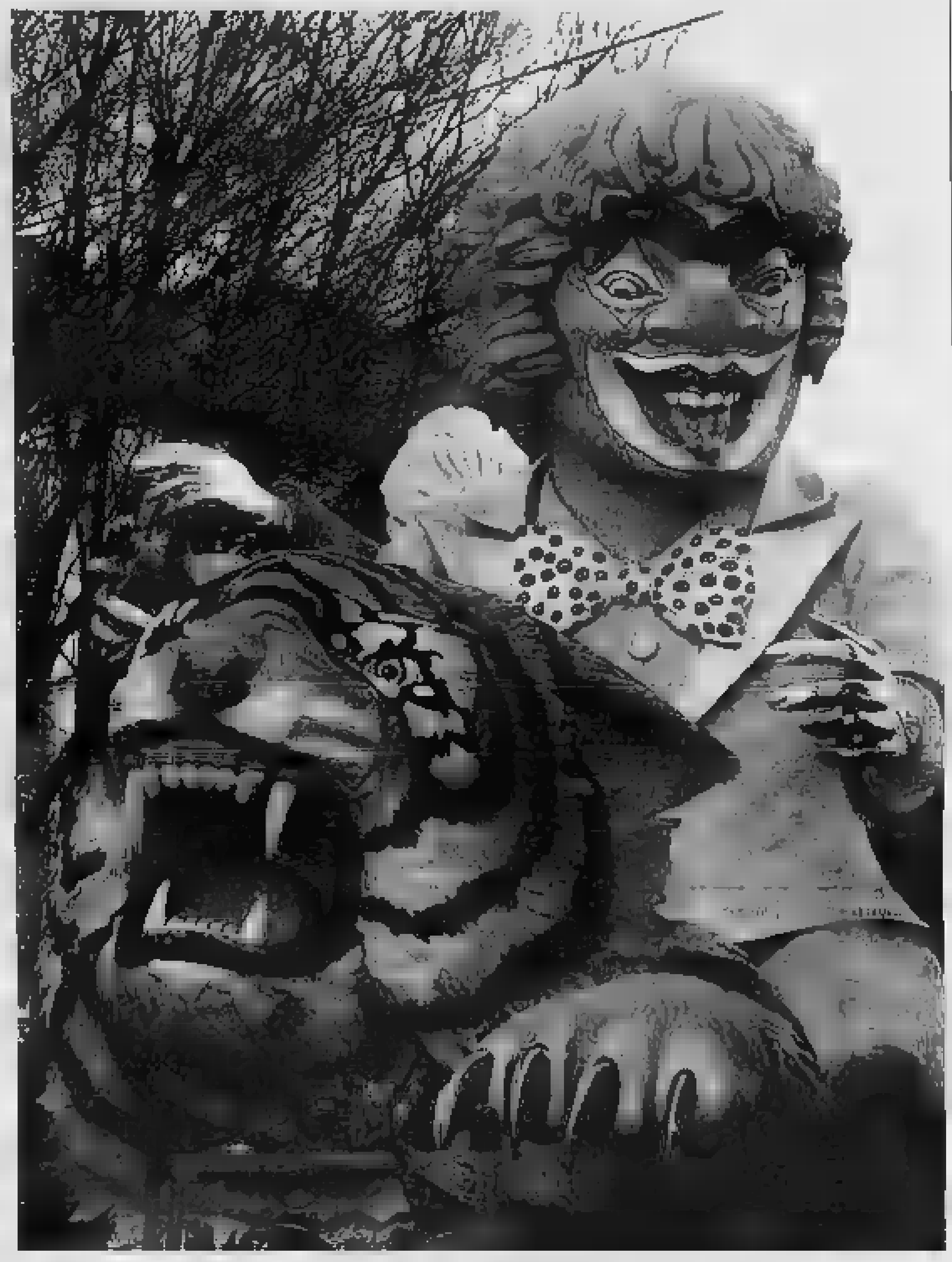
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE E NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore e falò: sia nei capoluoghi sia nei paesi entra nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano una lunga tradizione, come Borgosesia e Oleggio, nella guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni anni località che puntano su manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, [illegible] lanciato il Carnevale abbinato ai fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi delle città, si preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è da scegliere tra sfilate tradizionali, [illegible]rsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la [illegible] del martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.



AOSTA

E' festa all'insegna della storia

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

Il carnevale in Valle d'Aosta affonda le sue radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più antico tra i carnevali storici è quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte Pierre Sarriod d'Introd [illegible] il duca di Savoia. E così sabato 9 febbraio alle 20.30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sindaco e per 4 giorni condurranno il popolo in danze, sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e rievocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella delle Ninfe del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente bruciato martedì 12 alle 20 [illegible] l'arco del maestoso ponte romano. I personaggi, affiancati dal console romano, che allude al passaggio dell'esercito romano in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di una sei giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parate di gruppi e carri, corse delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. Di più recente nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady Rose Stallard, sfilare nel caratteristico borgo in ricordo della presenza [illegible] nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadina. Circondato da [illegible] bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent con molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzettes», le caratteristiche le maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

ASTI

Giandoja torna al suo paese

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la cascina in cui sarebbe [illegible] concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e il Gruppo delle Maschere astigiano; al mattino saranno avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con la Pro loco (tel. 0141/298.151), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo di Re Carnevale arriverà nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare il via al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, [illegible] dai ragazzi, ai momenti di animazione in piazza e alla «Sagra di Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con i carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato la loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, e da tutto l'Astigiano. La partenza del [illegible] è prevista per le 15. Dopo aver attraversato la città raggiungerà piazza Alfieri, dove [illegible] previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta di nocciole e [illegible] offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, sarà il tradizionale rogo del pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]

VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di [illegible] del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano il clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha [illegible] in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono le feste e degli happening in vicolo Baggiolini, che ora ha preso il suo nome. [illegible] Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create da Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato alle 17,30 ci sarà il vernissage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino al [illegible] febbraio (in orario 8,30-12,30 e 14,45-16,30). Insieme alle opere di Leale, [illegible] proposte quelle di Chiara Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo a Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di un calendario con i bozzetti del costruttore dei carri allegorici Gianni Franceschino. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14,30. L'ultima parata, domenica 10 febbraio, con lo stesso orario. [g. bar.]

BIELLA

Tutti alla fagiolata da Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato con la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti e intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei [illegible] allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in [illegible] da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò di via Amendola alle 21.

Sabato 9 tutti a scatenarsi al Piazzo, il quartiere antico della città che in piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance [illegible] ritmi accesi [illegible] incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni di zuppa di fagioli, carne, verdure e salsicce. Durante la distribuzione (dalle 16), si potrà avere l'annullo postale su cartoline [illegible] soggetti d'epoca, ovviamente in tema [illegible] giornata.

Infine martedì [illegible] al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

ALESSANDRIA

Torna la Lachera, rituale antico

Originale kermesse a Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione del popolo di Rocca Grimalda allo «Jus primae noctis» preteso dal feudatario: è la Lachera, un variopinto corteo nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi personaggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del castello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il bebé buffone-diavolo, gli sposi con il loro seguito di [illegible]i, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, con loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà [illegible] suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro Balistarii di Lucca mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

Nel corso degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti a periodi [illegible]ici diversi: accanto a figuranti [illegible] costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne con abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi del Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

NOVARA

Le Miss, i carri e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

[illegible]

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in concorso a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia di Novara si sono sbizzarriti. Questi [illegible] soltanto alcuni [illegible] ingredienti per i giorni dei coriandoli.



Le due Miss Carnevale di Oleggio

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il [illegible] febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea [illegible] Pirin e Maia e i gruppi in concorso. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi, il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A Novara sabato pomeriggio [illegible] di scena [illegible] Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandrino Borutti, speaker e presentatore nonché cultore delle tradizioni all'ombra della Cupola, e lei è la dj Mora Lavè, biondissima di chioma e accattivante voce di Radio Azzurra alle discoteche di [illegible] Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bàrlan e, domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, su [illegible] Lupo Alberto. [m. p. a.]

VERBANO CUSIO OSSOLA

A Domo comandano Togn e Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

DOMODOSSOLA

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, come a Cannobio, obbligano a onorare il calendario ambrosiano. Primi a lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Francesco Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prenderanno possesso [illegible] città. La cerimonia, con la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi del Borgo alla coppia, si svolgerà in alle 18 in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, da piazza Matteotti. Al seguito ci saranno il Conte, la Contessa [illegible] Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trusur», il giornale satirico del «Comitato polenta e scirlui». Non c'è ossolano che non tema il periodico, anticipo del «Tavan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima [illegible] gran finale [illegible] 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale della Val Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale è giovedì 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze la daranno «ul Trapula» e «la Mariana bela». Momento clou sabato 9 [illegible] i carri ed i gruppi mascherati che gireranno uno ad uno i paesi della [illegible]. Tra una tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 la [illegible] anche Verbania [illegible] maschere concentrate al cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica 10 [illegible] sfilate di carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

CUNEO

Protagonista il Moro di Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici è a Mondovì, dove la Cà del Moro (teatro di tutte le iniziative al coperto) sarà allestita al Dancing Christ [illegible] domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso della serata (biglietto a 6 euro) sarà devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, [illegible] parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anthenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfresca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.



Una maschera alla sfilata di [illegible]

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla testa dei carri, come sempre, ci sarà il cocchio con il Moro, la Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate della Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a Racconigi l'attesa sarà fino a metà febbraio. [p. s.]

ULTIME ORE [illegible] CALCIO MERCATO: DALL'ALESSANDRIA SMENTITA SULLE VOCI DI UNO SCAMBIO FRANCHINI-MALERBA CON L'AQUILA

Grigi e orafi, count down per il derby

Piantoni deve sostituire Scaglia, rossoblù al completo

Amichevole in famiglia per l'**Alessandria** che [illegible], al centro sportivo Michelin, incontra alle 15 la squadra Berretti. Mister Piantoni ha in mente alcune soluzioni tattiche per sostituire lo squalificato Massimiliano Scaglia. Sono in ballottaggio Daniel Bresciani [illegible] Alessandro Troiano, [illegible] non è escluso l'ingresso dall'inizio [illegible] Mario Giannoni come terzino, con spostamento [illegible] avanti, sempre sulla sinistra, di Alessandro Gadau. Ancora a ripo[illegible] il portiere Biato, per misura precauzionale, nei due tempi il tecnico dell'Alessandria schiererà in porta Enrico Malatesta, per il quale si confida la riduzione dello stop ad una giornata, e Di Giorgio.

Domenica agiranno da raccattapalle otto ragazzi che giocano [illegible] gli Esordienti dell'Agape, [illegible] d[illegible] società cittadine che hanno sottoscritto [illegible] l'Alessandria il «patto fra gentiluomini» relativo ad una maggiore collaborazione per il settore giovanile.

Intanto il direttore sportivo Roberto Lamanna è al Crowne Plaza Hotel di San Donato Milanese per seguire gli ultimi sviluppi del calcio mercato. Alle 19 stop alle trattative, che interes[illegible] marginalmente l'Alessandria: sinora negato l'interessamento per il difensore Gian Luca Franchini che l'Aquila (terz'ultima nel girone B di C1) intenderebbe tesserare per rinforzare la difesa. Il club abruzzese darebbe in cambio il terzino Massimo Malerba, classe '82, di proprietà del Venezia ma in questa stagione all'Aquila. In giornata la decisione[illegible].

Domenica, per il match con la Valenzana, pagheranno il biglietto anche gli abbonati, mentre prosegue l'iniziativa de La Stampa che prevede distribuzione gratuita di biglietti, anche per il derby. Dalle 14,30 alle 17 gli interessati [illegible] [illegible] copia de La Stampa [illegible] oggi e un disegno raffigurante il marchio per i [illegible] anni della società potranno presentarsi [illegible] Publikompass [illegible] via Cavour, 58. Dopo le 17 verranno consegnati i tagliandi rimanenti, messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, anche senza presentare il logo.

Intanto sale l'umore della **Valenzana**, in vista del match [illegible] domenica ad Alessandria: «Tutt[illegible] l'ambiente sente questa sfida in modo particolare - conferma il [illegible] Luigi Abbate -: andiamo al "Moccagatta" con la voglia [illegible] far bene e lasciare un buon ricordo delle nostre capacità».

L'allenatore è ancora più preciso: «Con le grandi squadre non abbiamo avuto problemi e la Pro Patria può dirlo - puntualizza Franco Delladonna -. Piuttosto contro le altre, quelle di mezza classifica, [illegible] abbiamo dimostrato la necessaria concentrazione. Se aves[illegible] mostrato i denti prima, ora non ci troveremmo in una posizione di classifica precaria. In ogni modo, la formazione che oggi possiamo mettere in campo è davvero valida».



Per sostituire lo squalificato Massimiliano Scaglia (nella foto) [illegible] in ballottaggio Daniel Bresciani e Alessandro Troiano

Per rendere più efficace l'inserimento di Mirko Ferretti al vertice del settore giovanile, prima squadra e Berretti restano [illegible] l'egida della Valenzana spa, patron Alberto Omodeo; il resto è raggruppato nella struttura Valenza calcio.

Presidente del settore giovanile è Antonino Zurolo, vice Carlo Frascarolo [illegible] Gilberto Preda, [illegible] consiglio Raul Verderio, Renato Domenighetti e lo stesso Alberto Omodeo.

Tra le ramificazioni, da segnalare come gli Juniores provinciali e la squadra che partecipa [illegible] campionato [illegible] Prima categoria, col nome di Fulvius Samp, facciano capo a Mario Manfredi. I campi di calcio su cui viene esercitata l'intera attività [illegible] complessivamente 7: [illegible] agonistici, il Comunale e il campo Fulvius di regione Fontanile; gli altri 5, destinati agli allenamenti e alle partite meno impegnative, sono a Fogliabella, Madonnina, Fontanile, dietro al Comunale e in regione Oche (campo Samp).

[illegible] settore giovanile della Valenzana, coi suoi [illegible] giovani, è [illegible] in Piemonte, alle spalle di Juventus e Torino e si avvale di 20 tecnici patentati. [r. g. - r. c.]

TENNIS, 2ª CATEGORIA

Patti e Gabba sconfitte in Romagna

ALESSANDRIA. Disco rosso per le giovani giocatrici Simona Patti [illegible] e Giulia Gabba nel torneo di seconda categoria che si sta disputando sui campi del circolo Villabolis di Lugo di Romagna.

L'alessandrina Patti, che ha avuto [illegible] direttamente al secondo turno del tabellone principale, è stata sconfitta per 7/6 6/3 [illegible] Claudia Filippini. La casalese Gabba invece ha superato il primo turno, favorita dal forfait della sua avversaria Francesca Gallo: il sorteggio l'ha poi opposta [illegible] Sara Pretolesi, [illegible] pari classifica, che [illegible] è imposta per 6/1 7/6.

La terza allieva del Tennis training center [illegible] Alessandria, la bergamasca Silvia Fassione, è stata nettamente battuta (6/3 6/0) da Valentina Picchetti.

«Le ragazze hanno pagato [illegible] poca abitudine alle partite - dice il coach Alberto Bovone -, perché stanno svolgendo una preparazione più mirata alla tenuta atletica. [illegible] Fassione è incappata in una giornata decisamente no, ma nel [illegible] mi ritengo abbastanza soddisfatto. Nel [illegible]so di Gabba e Patti, lo sono meno per quanto concerne la condotta di gara e [illegible] gestione del match: troppo poco incisive nei punti importanti».

In campo maschile, Andrea De Marchi e Jacopo Marchegiani sono stati battuti rispettivamente per [illegible] 1/6 6/4 e per 6/1 6/2 al secondo turno nel torneo open di Pino Torinese. [f. g.]

SPORT FLA[illegible]

RALLY

Piazzamenti casalesi [illegible] Montecarlo «storico»

Ottimi piazzamenti per i rallisti casalesi che hanno preso parte alla quinta edizione [illegible] Montecarlo storico. Paolo Gaiero, affiancato da Diego Bonaudo, su Fiat 125 Special, [illegible] chiuso in 28ª posizione, mentre Antonio Oppezzo e [illegible] Cortese, a bordo di una Renault 12 Gordini, sono giunti [illegible] traguardo della dodicesima prova speciale in 111ª posizione. [r. sa.]

[illegible]

In arrivo per l'Ovada due rinforzi in attacco

Due acquisti per l'Ovada (Promozione): «Sono due punte - rivela il dirigente Gianni Conta - ma i [illegible] li renderemo noti solo all'atto della firma». Da quel che è trapelato si tratta di un giocatore [illegible] [illegible]5 anni, che ha militato in serie A e di [illegible] altro più giovane, che gioca in serie D. [r. c.]

CALCIO E VIOLENZA

Brancaleone denuncia il giocatore che lo colpì

Nonostante le scuse del presiden[illegible] [illegible] Felizzano, il [illegible] presiden[illegible] [illegible] San Giuliano Vecchio, Bru[illegible] Brancaleone, ha sporto denuncia contro un giocatore avversario, accusandolo di averlo colpito con un pugno da tergo, al termine dell'infuocata partita di domenica scorsa. [r. c.]

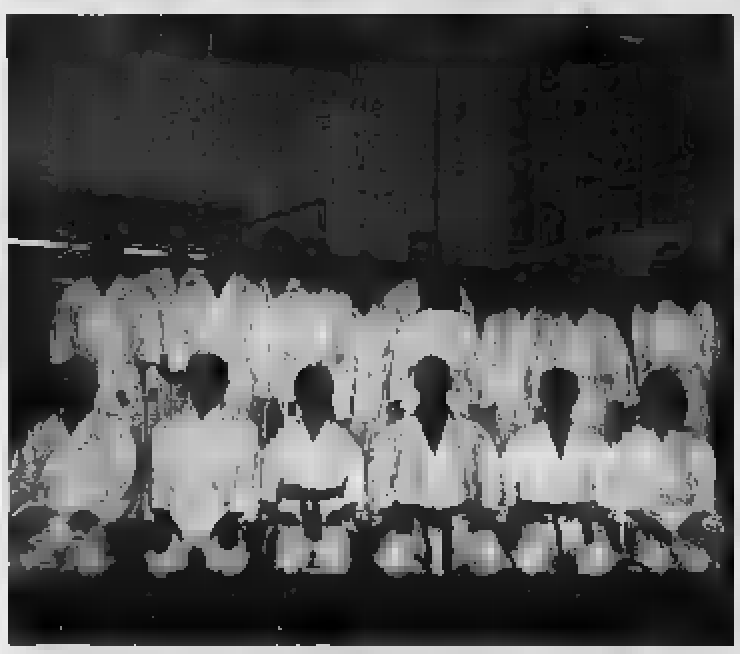
NUOTO

D'Arien[illegible] protagonista domenica in Coppa Brema

Il casalese Giuliano D'Arienzo è uno dei protagonisti della finale di Coppa Brema, in programma domenica a Verona. Disputerà per le Fiamme Gialle, [illegible] delle squadre favorite, i 50 e 100 dorso e la staffetta 4x50 mista. [r. c.]

BERRONE, PRETE E POLELLO CHIAMATI CON L'ELITE DELLA SPECIALITA' TRADIZIONALE

Al raduno del club azzurro tre atleti della Yudanshakai


Gli atleti della Yudanshakai Casale, guidati dal maestro Valerio Polello

CASALE MONFERRATO

Tre atleti della Yudanshakai Casale hanno preso parte al primo raduno della squadra nazionale di Karate Tradizionale che [illegible] è svolto a Milano. In qualità di supervisori erano presenti [illegible] maestro Shirai e il maestro Naito, oltre a tutti i mae[illegible] della commissione tecnica nazionale Fikta, mentre gli allenatori della squadra di kata, Marchini, e quella di kumite, [illegible]chi, hanno diretto le quattro ore di allenamento per fare il punto sulla preparazione degli atleti convocati.

Fra questi i [illegible]esi Emanuele Berrone, convocato per la specialità di kumite (combattimento), alla prima esperienza nella categorie Seniores, mentre per Carlotta Prete è stata [illegible] prima convocazione in assoluto per la specialità kata (forma) nella categoria Speranze. Infine Chiara Polello, in Nazionale [illegible] kata da qualche [illegible] sempre [illegible] [illegible] che si presenti l'occasione [illegible] rappresentare l'Italia in una gara internazionale, mentre accumula esperienza facendo da riserva alle più anziane titolari della squadra campione del mondo.

[illegible] ottimo inizio [illegible] [illegible] - [illegible] il maestro Polello - che [illegible] mancherà di regalare alla Yudanshakai e alla nostra città molte soddisfazioni ed eventi nell'ambito del karate tradizionale».

Nel frattempo si è concluso il primo corso di [illegible]te Tradizionale per Amatori diretto dal [illegible] Polello con la collaborazione del terzo Dan Ezio Baccino. Il corso [illegible] basa sul principio del [illegible] Shirai: «Il Karate si pratica tutta la vita» ed è dedicato a tutti coloro che non più in giovane età intendono avvicinarsi a questa meravigliosa arte marziale [illegible] lo scopo di [illegible] evidenti benefici psico fisici, unitamente a non trascurabili nozioni di autodifesa.

«Un successo insperato ha accompagnato [illegible] il corso che entrerà [illegible] nella seconda fase, [illegible] inizio il 4 Febbraio nel Dojo di via Rosselli, [illegible] quale si affiancherà un [illegible] propedeutico per i [illegible] iscritti - [illegible] il responsabile della Yudanshakai -. Ringrazio per [illegible] loro entusiastica partecipazione tutti gli iscritti: Vilma Durando, Paolo Barbesino, Franca Bosso, Gelso Brosio, Enrico Caprioglio, Mario Caprioglio, Paola Cavallari, Giulio [illegible]ucci, Antonella Lupario, Chiara Martinotti, Giuseppe Rosato, Cinzia Sabarino, Sandro Teruggi, Tiziana Varala, [illegible] Vitale, e spero [illegible] avere restituito a loro parte dello spirito e dell'energia [illegible] hanno trasmesso a me, perché è veramente incoraggiante lavorare con un [illegible] così speciale». [r. sa.]

L'Accademia [illegible] esperienza [illegible] Brescia

Soltanto un bronzo per Daniel Ghilardi ma il dt Finisguerra non è insoddisfatto

CASALE MONFERRATO

Per una volta, l'Accademia Karate Casale non vince una competizione ma torna ugualmente soddisfatta [illegible] Brescia, dove si è svolto il 1° Trofeo «Forza e costanza», gara [illegible] kumite (combattimento libero), individuale e a squadre.

Erano in lizza 27 società, per un totale di 300 atleti, un numero molto elevato se si considera che erano escluse le p[illegible] di kata (combattimento figurato). Per di più, a causa dell'unificazione delle categorie Junior e Senior, i giovani casalesi, accompagnati dal dt Alessandro Finisguerra, hanno dovuto confrontarsi con atleti molto più esperti. I risultati di rilievo non sono comunque mancati, a conferma [illegible] una crescita tecnica inarrestabile, dovuta anche al nuovo istruttore, [illegible]aro Talarico, uno dei più grandi atleti del karate mondiale, che [illegible] qualche tempo collabora con Finisguerra.

«La prova di Brescia [illegible] stata significativa perché i ragazzi hanno saputo controllare le emozioni, mantenendosi calmi malgrado [illegible] protrarsi della gara, durata più di dieci [illegible] - [illegible]ta il [illegible] casalese -. Il loro ardore agonistico, dovuto alla crescita tecnica e mentale instillata da Talarico, li ha promossi anche [illegible] uomini, oltre che come atleti. Per il [illegible] [illegible] [illegible] la conferma che avvalersi dell'aiuto di persone professionalmente preparate porta a traguardi sempre migliori».

Venendo ai risultati nel dettaglio, tutti gli atleti casalesi hanno preso parte alla finale, ma solo Daniel Ghilardi ha conquistato [illegible] bronzo. Podio [illegible] per un soffio invece, per [illegible] Beltrame, Gianluca Gentile, Francesco Pizzinga, Paolo Inguaggiato e Franco Bianchi, che hanno comunque contribuito a portare la squadra in alto, tanto che l'Accademia Karate Casale ha chiuso al terzo posto assoluto.

Proficua infine, è risultata la partecipazione allo stage di Livorno, tenuto dal maestro Paolo Bolaffio, [illegible]sponsabile tecnico della na[illegible]nale e riservato agli atleti più rappresentativi. Assieme agli azzurri Emanuele Mazzetti e Daniele Mongelli, erano presenti Nicoletta Carraro, Marina Quarto e Finisguerra. [r. c.]

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, [illegible] da una [illegible] giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è [illegible] la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni della gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Panerai-Prati, titolari della Solefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui verse un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 [illegible] scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a [illegible] metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca di 2 immobili in quella stessa [illegible]. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il 24 marzo, quando è [illegible] di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita con noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: [illegible] è stato ancora fatto». Il [illegible] settembre, inaugurando in quei locali una [illegible] sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto con la [illegible] Park Company di [illegible]. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'[illegible] alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno [illegible] studenti. In cambio di uno sconto politico del [illegible] per cento sui prezzi praticati nei dintorni [illegible] chi?). [illegible] Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla [illegible]tà, che verranno rateizzati nel canone di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. [illegible] scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio [illegible]. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi [illegible] una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. [illegible] otto mesi a Torino, era arrivata [illegible] [illegible] clandestina. Era [illegible] avvicinata in Nigeria dalla madre di una [illegible] amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogava Okundayo, di [illegible] anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto [illegible] sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagini è passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori era già in carcere. Tra l'altro, [illegible] intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva [illegible]ogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogava Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno [illegible] la condanna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostiene che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per una storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già nel 1996 la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino [illegible] di via [illegible] Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo sconto di pena di un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a [illegible] [illegible] e 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi sono stati collaboratori di giustizia come Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

[illegible]

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda. Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

Simonetta

[illegible] SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

NON piace a tutti, [illegible] mio [illegible] sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlena U. di Torino -. A dire la verità a [illegible] il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace e tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite [illegible] cipolla [illegible] effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del [illegible] su 'Atheroscleorosis' (H. Kiesewetter, Università di Berlino). In questo studio durato [illegible] mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e gran chef, per [illegible] l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi [illegible].

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (allina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si f[illegible] tumano le cellule e l'allina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni cento grammi di prodotto, e poco [illegible] è anche il contenuto vitaminico».

★ E che ne dice Marlena di due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal [illegible] una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, due coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto (se [illegible] aggiungere acqua o brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con [illegible] g di lardo tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la salsa a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

[illegible] di studio è emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul gusio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami e proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è [illegible] sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi [illegible] a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, [illegible] non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita [illegible] don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, [illegible] corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni [illegible] (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in una fotografia [illegible] dalla polvere del passato e recente[illegible] divulgata da don Francesco Motto [illegible] rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) non [illegible] farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato [illegible] fatto: proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato [illegible] Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - [illegible] [illegible] quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) [illegible] opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto [illegible] merito [illegible] risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di Californio di Casatenovo insieme [illegible] alcune lettere [illegible] [illegible]. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un [illegible] cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), non prima di a[illegible] accertato con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don [illegible] «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino [illegible] l'aria [illegible] po' smarrita di chi affronta [illegible] oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto ven[illegible] portato a termine [illegible] quei [illegible] Chieri nel 1860-1861, quando [illegible] santo viaggiava sui 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore traspa[illegible] dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni [illegible] erano ancora lontani i problemi [illegible] salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile [illegible] e il disagio verso l'apparecchio. Nella figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al [illegible]to. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteran[illegible] altri esperti. Resta il fascino di [illegible] «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. [ale. mon.]

DUE RITRATTI, [illegible]



QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche [illegible] riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce [illegible] uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco Motto si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o [illegible] sosia?

Interrogativo di fronte [illegible] quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - [illegible] si [illegible] tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia [illegible] collo nonché di spalle, [illegible] [illegible] forma (leggermente spioventi) che [illegible] proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano [illegible] sia [illegible] [illegible]to [illegible] i volti [illegible] emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglie «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte [illegible] padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché [illegible] conca»), del naso, [illegible] labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradi[illegible]». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto [illegible] foto oggetto [illegible] esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato [illegible] esprimere con ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo ha un volto in più.

Specchio [illegible] tempi

«Ben venga il parcheggio [illegible] in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:
«Risiedo [illegible] piazza Arbarello e ho letto [illegible] favore il progetto [illegible] eliminare e interrare l'attua[illegible] parcheggio. In [illegible] momento come l'attuale [illegible] area verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente [illegible] l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La [illegible] che [illegible] capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad [illegible] simile disegno. Forse per i costi?

[illegible] [illegible] si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

[illegible] Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica [illegible] l'iniziativa dell'assessorato [illegible] Politiche [illegible] della Regione Piemonte denominata "Casa [illegible] riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti [illegible] difficoltà: anche in questo caso la preferenza [illegible] la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case [illegible] riposo causata dalla [illegible] [illegible] utenti è la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di Casa Serena è inutilizzato da oltre [illegible] anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le case [illegible] riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna [illegible] terapeutica, estremamente carenti sono i [illegible] domiciliari, [illegible] [illegible] Asl non sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi [illegible] lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche [illegible] personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi [illegible] amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia [illegible]

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice si [illegible] lamentata di non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". [illegible] indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al [illegible] attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri [illegible] responsabili del rilascio [illegible] questi attestati, ci impegniamo nel [illegible] [illegible] controllo i tempi [illegible] nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, [illegible] assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici [illegible] naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:
«Già parecchi mesi fa ho segnalato che la fermata n° [illegible] di [illegible] Tazzoli, direzione [illegible] Orbassano, era in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta [illegible] ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia [illegible] riempie di acqua, obbligando l'utente a [illegible] al di fuori del riparo [illegible] (!). [illegible] condizioni decisa[illegible] migliori [illegible] invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe [illegible] scere il motivo di facciata; se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

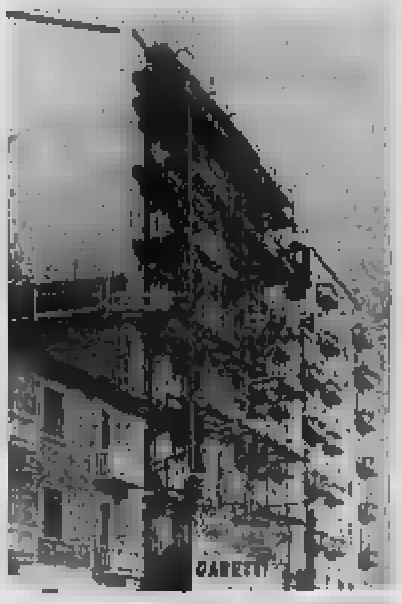
specchiotempi@lastampa.it

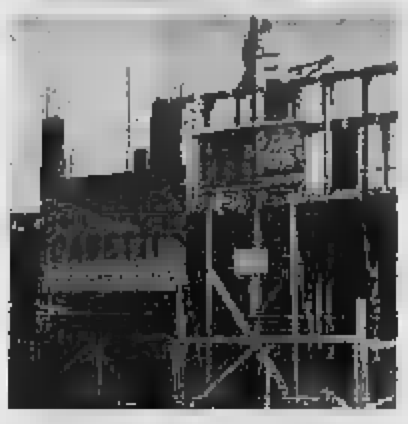




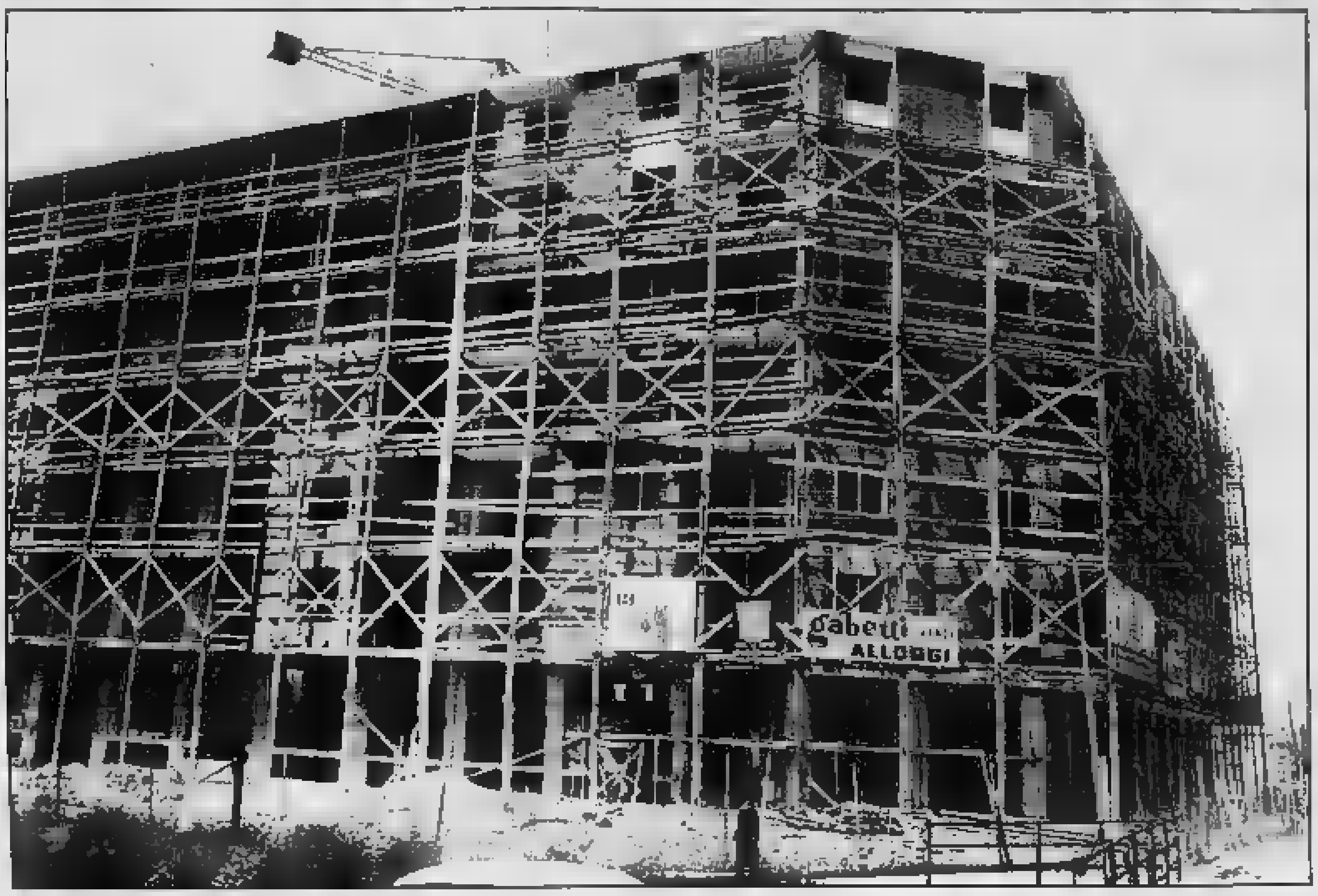


GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In [illegible] a [illegible] e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di una delle tante "operazioni 30 giorni", [illegible] vendita del [illegible] mandato; al centro: le Gabettine, le [illegible] 600 [illegible] cui venivano accompagnati i [illegible] in fase di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti a Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) [illegible] uno dei settori trainanti [illegible] società in tutta Italia.





In [illegible] l'immagine dell'ingresso di un'agenzia Gabetti degli anni Settanta; in basso: una [illegible] della Gabetti negli anni Settanta; in basso al centro: [illegible] copertine [illegible] Gabetti, il quindicinale di informazione immobiliare che negli [illegible] Sessanta raggiunse fino a 15.000 copie [illegible]

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

[illegible] Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

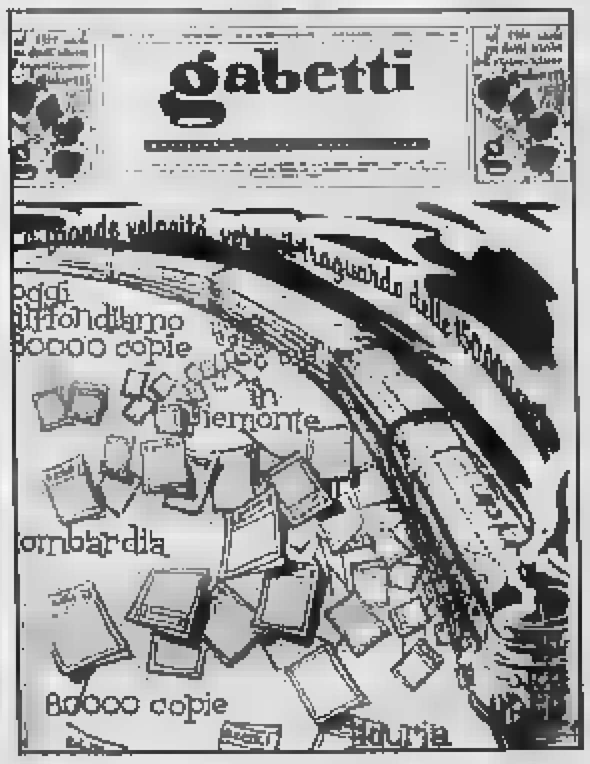
Noi [illegible] Gabetti ci occupiamo a 360 gradi di tutte queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la customer [illegible]

Dalla gestione della banca-dati clienti, alla realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla nostra clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale [illegible] qualificato.

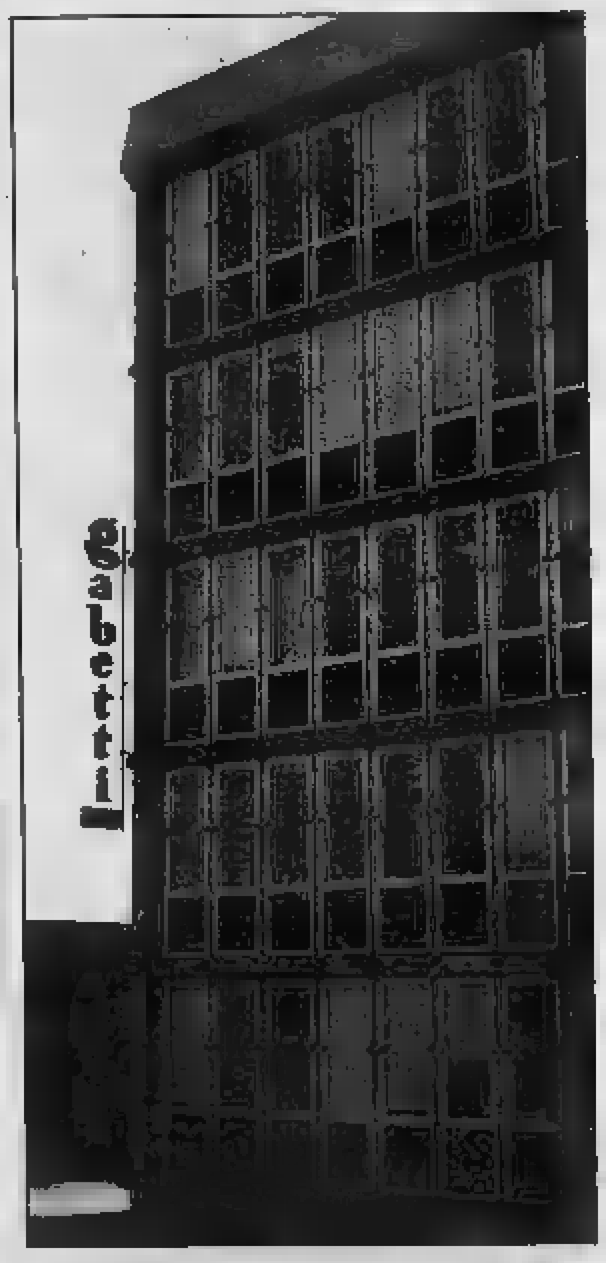
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing, cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi, la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare; la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città; insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.









VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231161. [illegible] 5470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

UNA GIORNATA DI INQUIETANTI INTERROGATIVI SULLA MORTE DEL BAMBINO DI TRE ANNI FIGLIO DI UNA COPPIA DI ORIGINE BOLOGNESE

Cogne sconvolta dal terribile delitto

Samuele trovato in camera da letto con il cranio fracassato

Stefano Sergi

«Emorragia cerebrale» dice qualche carabiniere nelle prime ore di ieri mattina, quando il ritrovamento in un lago di sangue del piccolo Samuele Lorenzi, 3 anni, a Cogne, sembra soltanto una tragica fatalità. Ma l'ipotesi non convince [illegible] gli [illegible] che, se da una parte chiedono di smorzare gli allarmismi, dall'altra bloccano per [illegible] ore la valle di Cogne con pistole e mitra spianati.

Ogni auto in transito verso Aosta è fermata e perquisita. Non solo. Ai primi cronisti che salgono verso Cogne i carabinieri al posto di blocco a monte di Aymavilles dicono senza tanti preamboli: «Non lampeggiate per avvertire della nostra presenza». Segno inequivocabile [illegible] ricerca di qualcuno, segno che quel corpo martoriato non poteva essere stato colpito da un'emorragia cerebrale. Ma l'ipotesi più probabile, quella dell'omicidio, sarà [illegible] soltanto a tarda sera. A Cogne, intanto, è psicosi. Molte donne con bambini in tenera età si [illegible] barricate in casa, c'è chi teme la presenza di un killer ma non esiste alcun elemento che possa sostenere una tesi del genere.

Nella caserma dei carabinieri il via [illegible] è stato continuo. Sono stati ascoltati i vicini di casa, poi per due ore la mamma di Samuele, Anna Maria Franzoni. Quando l'hanno portata in caserma, intorno alle 11, era distrutta dal dolore. Dalla «Punto» civetta dell'Arma ha abbracciato per un istante l'amica Anna Jeantet, che è riuscita soltanto a dire singhiozzando «Stai tranquilla, stai tranquilla». Poco dopo mezzogiorno il pubblico [illegible] Stefania Cugge [illegible] i giornalisti: «Basta menzogne, non abbiamo alcuna ipotesi, tutto è possibile» sbotta, ma intanto attorno alla villetta dei Lorenzi i carabinieri controllano ogni angolo. E da Aosta, arrivano anche gli agenti della squadra mobile. Troppe forze dell'ordine, per un'emorragia cerebrale. La villetta della famiglia viene sottoposta a sequestro preventivo. Oggi sono attesi a Cogne i carabinieri del Ris, il Reparto di investigazioni speciali, con la stessa squadra che indagò a Novi Ligure. I medici del pronto soccorso di Aosta i dubbi li avevano dissipati in pochi minuti, ieri mattina: «Evento criminoso» [illegible] stato il primo responso. Il bimbo [illegible] il cranio sfondato, [illegible] lacerazioni al cuoio capelluto. Cinque buchi provocati [illegible] un piccone o una piccozza.

[illegible] carabinieri e procura hanno insistito a lungo: «Aspettiamo l'autopsia prima di formulare ipotesi». Nel pomeriggio, le prime conferme: [illegible] escludiamo l'omicidio», poi il lungo, lunghissimo interrogatorio ai genitori di Samuele nella caserma dei carabinieri di Aosta. Il fratello della giovane vittima, Davide di 6 anni, martedì aveva distribuito ai suoi compagni [illegible] prima elementare di Cogne semplici [illegible] eleganti inviti per celebrare il suo compleanno. La festa era prevista [illegible].

[illegible]

Oggi autopsia e l'arrivo in paese dei carabinieri del «Ris» di Parma che hanno indagato su Erika e Omar a Novi

MAMMA [illegible] A [illegible] NELLA CASERMA DEI CARABINIERI



Anna Maria Franzoni, 31 anni, la mamma del piccolo Samuele trovato morto ieri mattina in casa a Cogne

[illegible] DELLA [illegible]



La casa della famiglia Lorenzi in frazione Montroz 4A, poco prima di Gimillan

IL VICINO ACCORSO NELL'ABITAZIONE



Vito Perret, [illegible] anni, vicino di casa dei Lorenzi

IL MEDICO DI GUARDIA



Ada Satragni, il primo medico a soccorrere Samuele

«Nessuno può odiare così»

Il sindaco: la famiglia è benvoluta da tutti

COGNE

Stefano Lorenzi, classe 1968 e Anna Maria Franzoni, classe 1971, sono originari della stessa zona ma si [illegible] conosciuti a Cogne per caso, durante le vacanze con i famigliari alla fine degli Anni Ottanta. Lui viveva a Bologna, lei a San Benedetto Val di Sambro. Quando arrivavano a Cogne alloggiavano da Anna Jeantet, ex titolare dell'Hotel Cascate di Lillaz.

All'ombra del Gran Paradiso è nato tra Stefano e Anna Maria un amore sfociato, nel 1993, in un [illegible]. La coppia trovò [illegible] un alloggio affittato dal parroco [illegible] Corrado Bagnod e dopo qualche tempo si trasferì nella villetta di frazione Montroz, più grande e in posizione panoramica. Il primo figlio, Davide, nacque nel 1995. Il secondo, Samuele, nel novembre 1998. Stefano Lorenzi si adattò in fretta alla piccola realtà valdostana, tanto da diventare anche consigliere comunale di minoranza nella lista capeggiata da Diego Abram. Alle elezioni del 2000 ottenne 81 voti, un ottimo successo per un ragazzo venuto da lontano.

«Li [illegible] molto bene, so[illegible] famiglia unita - dice il parroco don Corrado -. Non riesco a capire cosa sia successo in quella casa. Sono venuti qui molti [illegible] in villeggiatura, hanno anche alloggiato da me, poi si sono trasferiti lassù [illegible] villetta. E' un mistero terribile, la morte del piccolo Samuele».

«Non si [illegible] nulla, stiamo aspettando anche noi di conoscere qualche particolare di questa vicenda» dice il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier uscendo dalla [illegible] dei carabinieri.

E aggiunge: «Fin quando non sarà fatta l'autopsia non potremo essere sicuri della causa del decesso. Ammesso che il bimbo sia stato ucciso, è difficile immaginare chi possa volere [illegible] male alla famiglia Lorenzi. Lui è un consigliere comunale, qui a Cogne è benvoluto da tutti. Si è inserito molto bene nella comunità. Non ho mai avuto nessuna segnalazione né [illegible] mai [illegible] a conoscenza di alcun problema che questa famiglia potesse avere con altre persone. Almeno non qui del posto», ha detto ancora Ruffier. [s. ser.]

IL VOLTO DEL KILLER SAREBBE STATO NOTATO NEL BUIO. ORA LE FORZE DELL'ORDINE STANNO METTENDO A PUNTO UN RITRATTO DA SOTTOPORRE A TUTTI GLI ABITANTI DELLA ZONA

Spunta l'identikit dell'assassino della direttrice di La Salle

I funerali di Renata Torgneur (55 anni) sono stati fissati per oggi pomeriggio nella chiesa di Quart

Claudio Laugeri

AOSTA

Una descrizione, forse abba[illegible] dettagliata [illegible] consentire agli specialisti di preparare un identikit dell'assassino di [illegible] Torgneur, 55 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex, ammazzata sabato [illegible] con quattro coltellate nel cortile di [illegible] in frazione Derby a La Salle. Un viso intravisto nel buio per pochi attimi, trasformato subito dopo in una sagoma scura fuggita di gran carriera verso i campi tra l'abitazione della vittima e la Dora. Con ogni probabilità, in quella zona era parcheggiata l'auto dell'assassino, andato via prima che qualcuno potesse fermarlo.

Oggi alle 15, amici, colleghi e parenti potranno d[illegible] l'[illegible] saluto alla donna, conosciuta e apprezzata da tutti per le sue doti professionali. Una donna decisa, ma sempre cortese. Qualche discussione sul lavoro, però, ha attirato l'attenzione degli investigatori. In particolare, ci sarebbe un battibecco con un fornitore per qualche irregolarità fatta notare da [illegible] Torgneur: davanti alla prospettiva di perdere l'appalto (svariate centinaia di milioni), il personaggio potrebbe aver dato seguito alle minacce di vendetta fatte «a caldo».

Il sostituto procuratore Luca Ceccanti preferisce tacere. «Sarò una Sfinge» dice il magistrato al cronista prima di riprendere a battere sulla tastiera [illegible] computer, [illegible] un [illegible] che tradisce un moderato ottimismo per l'esito delle indagini. E' lui a coordinare gli accertamenti degli in[illegible] che hanno confrontato più volte gli elementi raccolti alla ricerca di qualche indizio, anche soltanto di una contraddizione significativa tra le testimonianze.

L'arma. Il killer ha utilizzato [illegible] coltello da cucina, [illegible] lama sottile e lunga una ventina di centimetri, impugnatura in plastica nera. Un oggetto facile [illegible] trovare in qualsiasi abitazione, il tipico coltello per affettare insaccati oppure per «rifinire» le bistecche prima di cucinare. Gli specialisti del Centro investigazioni scientifiche dell'Arma analizzeranno le macchie di sangue [illegible] lama e l'impugnatura del coltello, [illegible] ricerca di impronte digitali. Ma è molto probabile [illegible] l'assassino non abbia lasciato indizi su quell'arma: si sentiva sicuro, tanto da gettare il coltello su un balcone poco distante dal luogo dell'omicidio. Poteva immaginare che qualcuno avrebbe trovato l'arma del delitto.



La vittima Renata Torgneur

Il laboratorio. Ma gli specialisti del Centro investigazioni scientifiche [illegible] [illegible]he l'incarico di esaminare l'auto [illegible] vittima, una Rover [illegible] grigio metallizzato. L'assassino potrebbe aver lasciato qualche traccia, [illegible] toccando la portiera oppure impigliando un indumento su uno spigolo. Un capello, un filo di tessuto, qualsiasi elemento può [illegible] analizzato al microscopio con la speranza di avere un aiuto nelle indagini.

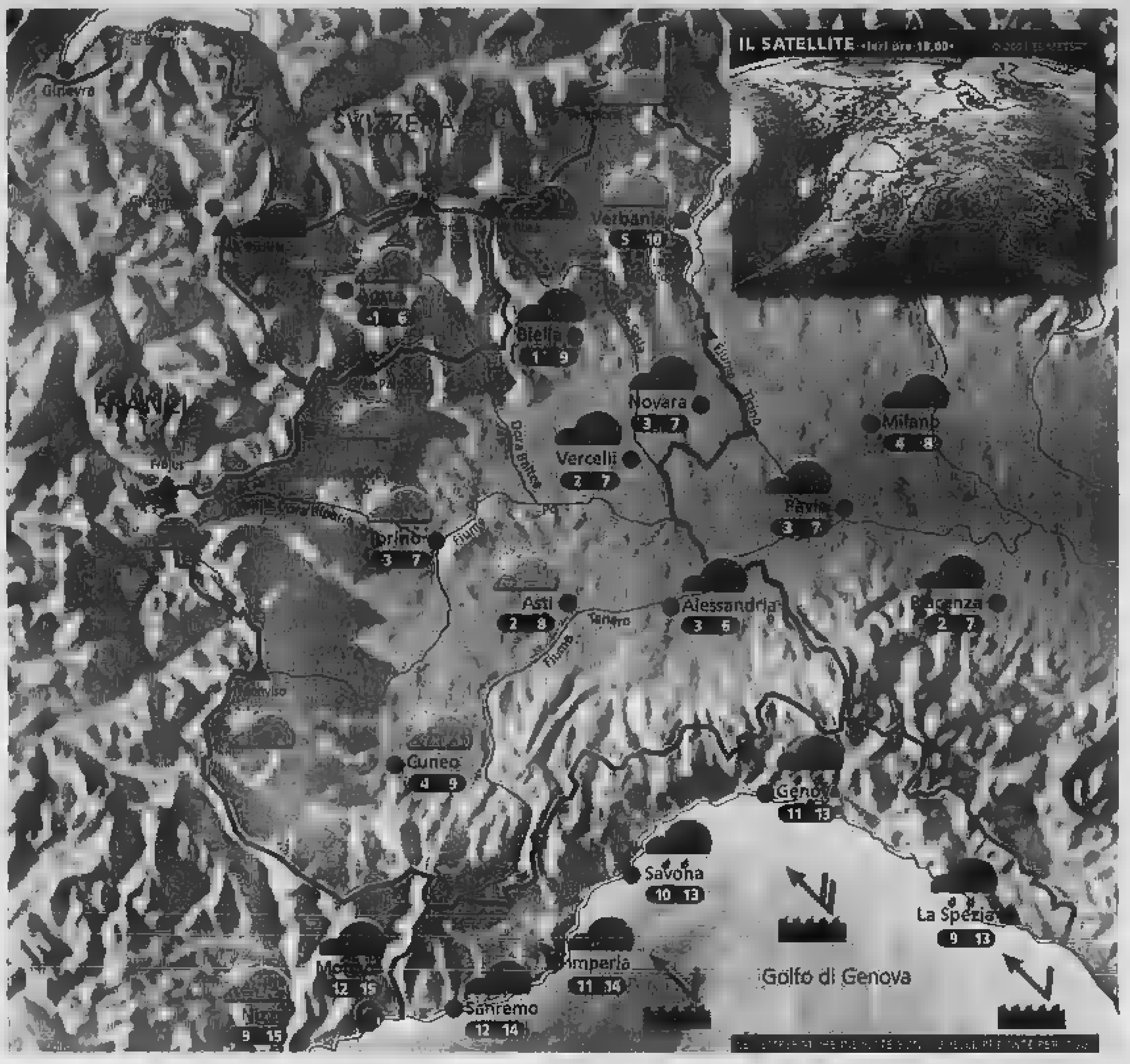
Renata Torgneur è stata aggredita [illegible] [illegible] dall'auto. L'assassino ha colpito due volte al collo, [illegible] al fegato e una nella parte bassa della schiena. La lama ha tranciato la giugulare, la donna ha fatto appena una ventina di passi per raggiungere la strada che attraver[illegible] il paese. E' [illegible] in pochi minuti. [illegible] ogni probabilità, molto sangue è finito anche addosso al killer. Lui aveva forse previsto anche questo, trovando il sistema di cambiarsi i vestiti prima di lasciare il paese.

Il paese. Molti hanno paura. [illegible] soltanto a La Salle, ma anche nelle altre zone dell'Alta Valle. Le donne, soprattutto, temono aggressioni, rapine, p[illegible]sino un maniaco. A poco valgono i tentativi delle forze dell'ordine di cercare di tranquillizzare gli animi: soltanto l'arresto dell'assassino può raggiungere lo scopo. Gli inquirenti rit[illegible]no poco probabile l'ipotesi della rapina e ancor [illegible] quella di un maniaco. Portafogli e «cellulare» della donna erano ancora nella borsetta quando sono arrivati gli investigatori; per un maniaco, poi, decidere di colpire nel cortile di una casa a Derby non sarebbe stato l'ideale per agire senza essere notato. [illegible] ancora: un «serial killer» avrebbe tenuto con sé il coltello, [illegible] strumento utilizzato per compiere e magari per ripe[illegible] [illegible] [illegible] Le indagini vanno in altre direzioni.



Il balcone da dove è scattato l'allarme per chiedere i soccorsi purtroppo vani





Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo..", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, [illegible] lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che [illegible] le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A CURA DI www.meteolive.it

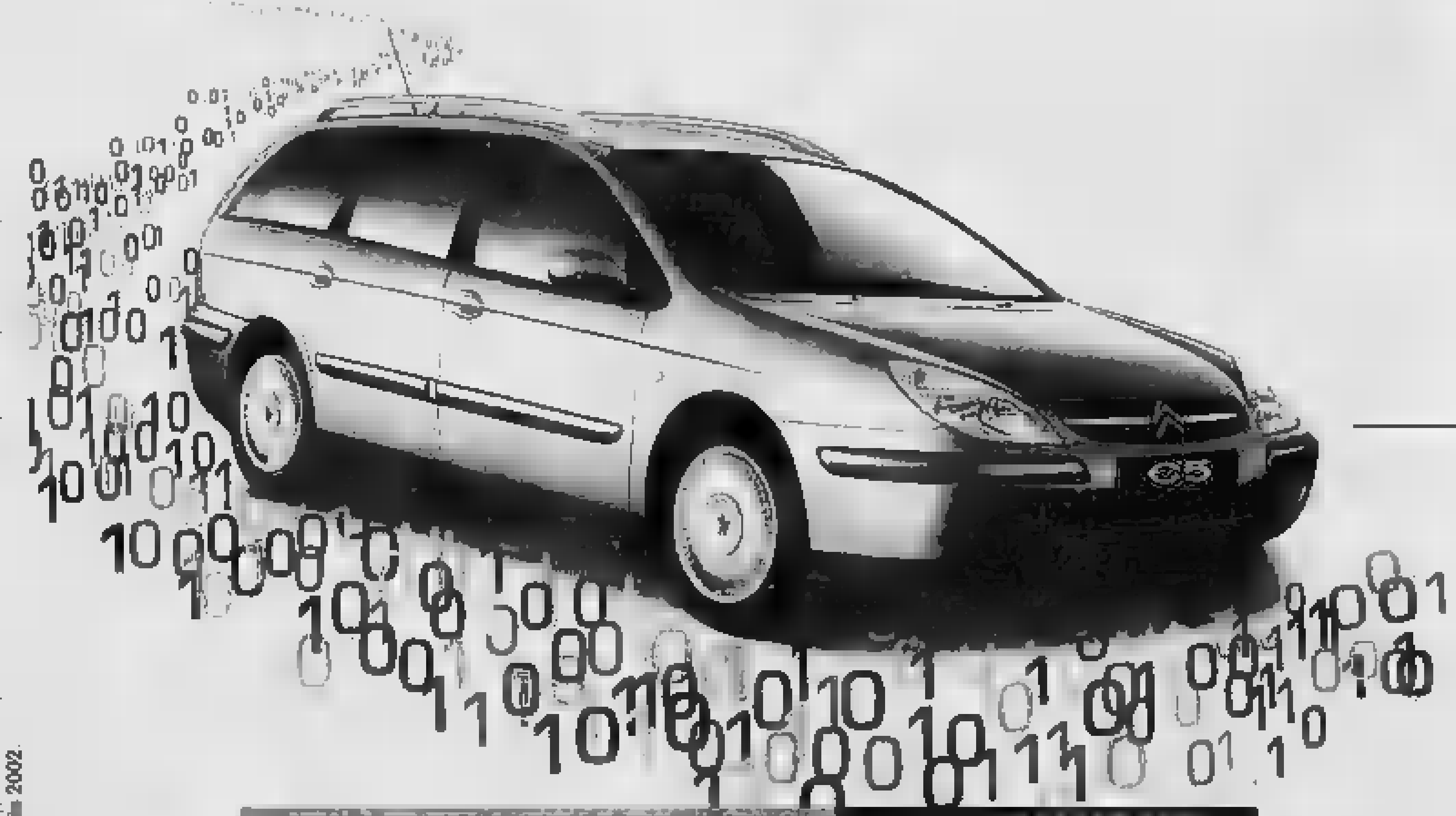
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti









GRESSONEY-SAINT-JEAN, VIOLENTO BATTIBECCO TRA IL GUIDATORE E LA MADRE DI UNO STUDENTE

Sale sul bus e picchia l'autista

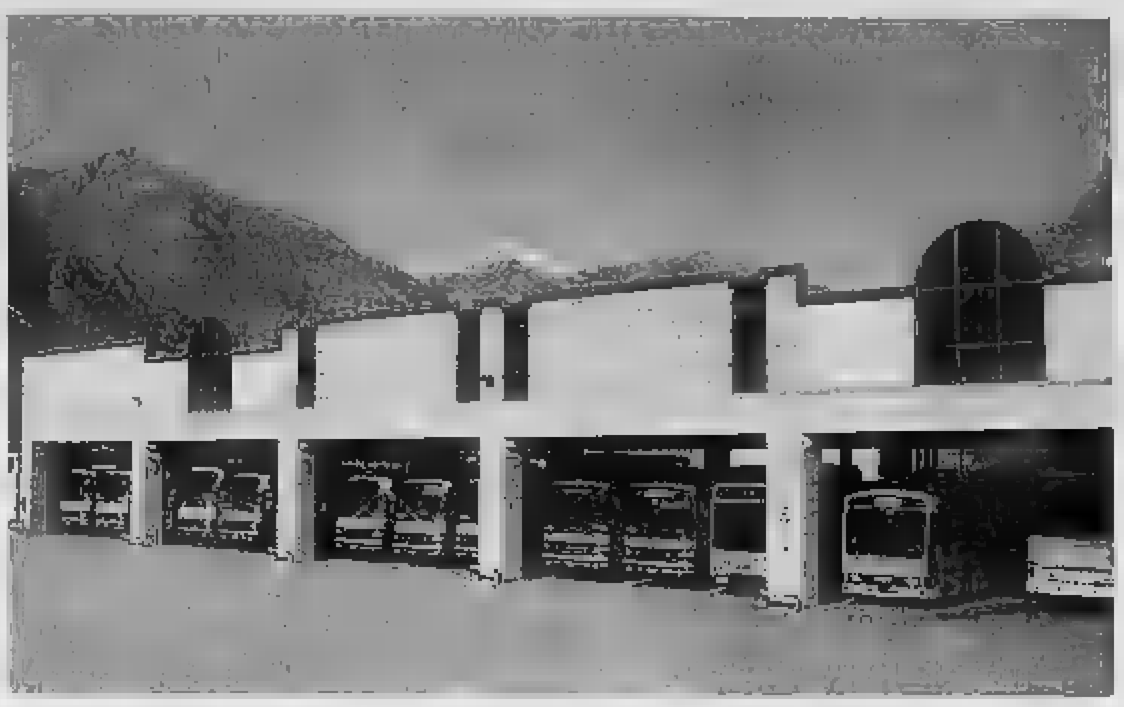
La donna: «Mi ha preso per il collo, ho reagito»

Daniela Giachino

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Un autista [illegible] ditta «Vita» di Arnad è stato ferito [illegible] un pugno sferrato da una mamma alterata per l'ennesimo episodio che vedeva coinvolti alcuni ragazzini delle scuole medie di Gressoney-Saint-Jean. E' accaduto sul pullman di linea che ogni giorno trasporta a Gaby e [illegible] Issime gli allievi, proseguendo poi [illegible] corsa fino a Pont-St-Martin. I genitori dei circa 20 ragazzi che usufruiscono del servizio da tempo lamentavano questa situazione: alcuni ragazzini venivano lasciati a [illegible] perché in ritardo rispetto all'orario di partenza.

[illegible] così l'altro giorno, avvisata dal figlio che [illegible] coetanei erano rimasti appiedati, Roxanne McDermott li ha accompagnati a casa [illegible] propria auto. Giunta a Gaby è riuscita a bloccare il pullman. Intenzionata a discutere con l'autista dell'accaduto, ha messo piede sulla pedana, «quando - racconta - mi sono sentita prendere per il collo. [illegible] ho più visto e ho reagito difendendomi. [illegible] sferrato [illegible] pugno che ha ferito al viso l'autista perché avevo un anello. [illegible] dispiace, non era mia intenzione fargli del male, ma ho dovuto difendermi. Sono però convinta che quest'episodio servirà a sollevare questo problema insostenibile. L'autista mi urlava che quello era un pullman di linea e non un pulmino della scuola. L'assurdo è che [illegible] settimana è utilizzato [illegible] esclusivamente dai ragazzi delle scuole. E allora? C'è qualcosa che non quadra».



La sede della «Vita», ditta di autotrasporti in cui lavora l'autista che ha preso [illegible] pugno in faccia da una donna di Gressoney

I dirigenti della «Vita», Jean Pierre e Roberto Calliera, difendono l'autista: «E' uno [illegible] nostri uomini più precisi e seri. Altri non avrebbero avuto la sua pazienza. A giorni comunque l'orario sarà modificato di 5 minuti per permettere a tutti i ragazzi di salire sull'automezzo. Il problema però riguarda quei ragazzini che, invece di salire subito, [illegible] attardano a comperare le merendine». A Roxanne questo sembra normale: «Escono da scuola affamati, com'è possibile che non si possa aspettarli un minuto in più?»

Il problema però [illegible] a monte, lamentano i dirigenti della ditta: «Ogni [illegible] in estate inviamo lettere [illegible] agli assessorati regionali [illegible] Trasporti e della Pubblica Istruzione affinché ci venga comunicato [illegible] più presto l'orario delle scuole per far conoscere in anticipo agli utenti gli eventuali cambiamenti [illegible] orario. Vorremmo ricordare che siamo [illegible] regione turistica e che i nostri mezzi sono utilizzati da tutti, non solo dagli studenti. Non abbiamo [illegible] ricevuto risposte, pertanto redigiamo gli orari in base alle entrate [illegible] uscite scolastiche dell'anno precedente che con puntualità vengono modificate creando così disservizi come quello lamentato dai genitori [illegible] Gressoney».

ORGANIZZATE A GIGNOD

Le lezioni d'inglese in biblioteca

GIGNOD. La biblioteca comunale ha organizzato due corsi di lingua inglese, il primo per bambini, il secondo per adulti. Per i bambini, l'attività [illegible] stata definita «di avvicinamento» e si terrà nei mesi di febbraio [illegible] marzo prossimi, con cadenza settimanale in [illegible] pomeridiano.

Sono previste sei lezioni il mercoledì dalle 16 alle 17, [illegible] inizio il [illegible] febbraio [illegible] conclusione il [illegible] marzo. Per gli adulti, ma anche in questo caso principianti, sono previsti dieci incontri [illegible] febbraio ad aprile, con appuntamento serale, tutti martedì dalle 20,30 alle 22. Avvio dell'attività didattica [illegible] febbraio e conclusione [illegible] 9 aprile. La docente [illegible] la professoressa Loredana Linthy. Le iscrizioni p[illegible] essere fatte nella biblioteca [illegible] lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18,30.

Sempre la biblioteca di Gignod ripropone [illegible] per il 2002 il concorso letterario «L'écrivain de la tour» che prevede la redazione di un racconto a tema libero, in prosa o sceneggiato, in italiano, france[illegible] o patois. Sono previste tre categorie [illegible] partecipanti, bimbi fino a 11 anni, ragazzi da 11 a 16 anni e adulti.

Devono essere presentate tra 3 e 10 cartelle dattiloscritte di [illegible] righe ciascuna, in 6 copie. Anche in questo caso, per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla biblioteca comunale. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA [illegible]

AOSTA
I corsi [illegible] Centro educazione adulti

Per l'organizzazione del Centro educazione adulti verranno aperte l'11 febbraio le iscrizioni ai Corsi monografici cofinanziati dal Fondo sociale europeo. Per informazioni è possibile rivolgersi al Centro (corso Battaglione Aosta 111, telefono 0165/34973), oppure alla biblioteca di Morgex [illegible] all'ex Ipr di Verrès e Pont-Saint-Martin. Le iscrizioni si chiuderanno [illegible] febbraio.

AOSTA
Candidature per incarichi nel Casinò

Sono aperti i termini per presentare le candidature per la nomina a presidente, sindaco effettivo e sindaco supplente del collegio sindacale [illegible] società Casinò de la Vallée. Le proposte dovranno es[illegible] presentate entro l'8 [illegible] alla segreteria della giunta [illegible] piazza Deffeyes 1.

[illegible]
Messa in sicurezza della strada in località Favà

La giunta regionale ha approvato [illegible] progetto esecutivo dei lavori di protezione [illegible] versante roccioso a monte della strada comunale in località Favà, nel comune di Issogne, con una spesa di quasi 250 mila euro.

[illegible]
Costituito il circolo della Margherita

E' [illegible] costituito [illegible] circolo della «Margherita Valle d'Aosta europea-Vallée d'Aoste européenne». Il Circolo, che ha sede in via Voison 19 nel capoluogo regionale (telefono 0165/230840), si propone «come luogo di dibattito, [illegible] elaborazione socio-politica culturale e [illegible] azione concreta dei cittadini. Il Circolo vuole sostenere i valori della tradizione e la propensione europeista della Valle d'Aosta».

[illegible]
Le agevolazioni per le imprese turistico-ricettive

Le imprese turistico-ricettive della Valle d'Aosta potranno avvalersi di agevolazioni concesse dall'assessorato regionale al Turismo, Sport e Commercio. I moduli per le domande possono essere ritirati negli uffici della Direzione [illegible] del servizio commercio dell'assessorato [illegible] piazza Narbonne.

AOSTA
Riunione sul progetto «Città sostenibile»

E' rinviata a domani alle 15 la riunione, già in programma martedì, della Commissione speciale sulle politiche giovanili. All'ordine del giorno, l'esame del questionario destinato ai ragazzi delle elementari e delle medie relativo al progetto della «Città sostenibile».

POSITIVI I RISULTATI DEI TEST SVOLTI IERI IN CUI E' STATO SIMULATO L'INCENDIO DI DUE AUTO NELLA GALLERIA ITALOFRANCESE

Il traforo ha superato anche la prova del fuoco

Secondo il ministro Pietro Lunardi il tunnel potrebbe riaprire il 9 febbraio

COURMAYEUR

Anche [illegible] prova del fuoco è andata bene. Ieri nel traforo del Monte Bianco è stato riprodotto un [illegible]dio equivalente a quello di due auto (o di un furgone). Fiamme controllate, con una potenza di oltre 8 megawatt. «Queste prove - spiega il Comitato [illegible] sicurezza della Commissione intergovernativa del Traforo del Monte Bianco - hanno mostrato che i sistemi di ventilazione ed estrazione funzionano correttamente. Questa [illegible] la prima volta che [illegible] galleria stradale bidirezionale è attrezzata con un sistema che permette di ottenere una tale stratificazione dei fumi».

Il fuoco è stato [illegible] in tarda mattinata [illegible] circa tre chilometri dall'entrata italiana della galleria. Dopo un minuto è scattato l'allarme ed è stato avviato il [illegible] di ventilazione. [illegible] aspi[illegible] hanno mantenuto i fumi nella parte alta della volta, [illegible] vogliandoli nel sistema di estrazione. Le fiamme sono state spen[illegible] dai vigili del fuoco, sotto il controllo del personale della sala comandi tramite le telecamere. Al test hanno assistito 80 persone, che [illegible] rimaste nella galleria [illegible] piena sicurezza, senza dover riparare nei rifugi. Rifugi che, con pressione superiore rispetto a quella della galleria, pur con le porte aperte non sono stati invasi dal fumo. In pomeriggio si è svolto un secondo test, simile a quello della mattina, e anche in questo caso i riscontri [illegible] stati giudicati in modo positivo.





I vigili del fuoco durante il secondo test di ieri nel traforo [illegible] Monte Bianco. A destra, l'europarlamentare Luciano Caveri

Nella galleria c'era anche Luciano Caveri, presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo. «Martedì incontrerò l'ambasciatore francese e il giorno dopo vedrò il commissario europei dei Trasporti Loyola De Palacio. In seguito parlerò con il ministro francese dei Trasporti Jean Claude Gayssot e spero che per allora il traforo sia già stato riaperto. I test [illegible] andati bene e non avevo dubbi al riguardo visto quanto è stato speso. A parere mio la galleria va riaperta il più presto possibile, anche [illegible] Tir, pur con molta attenzione al contingentamento. Comunque mi sembra ormai tramontata l'ipotesi di senso unico alternato [illegible] il Frejus, anche perché avrebbe comportato gravi problemi [illegible] inquinamento».

Entusiasta anche il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunar[illegible] che ieri durante un'audizione alla Camera ha detto che secondo lui il traforo potrebbe riaprire anche il 9 febbraio. Il ministro ha indicato questa data perché il [illegible] si riunirà il Comitato per la sicurezza [illegible] per l'8 è convocato [illegible] Comitato intergovernativo che dovrà stabilire [illegible] la riapertura è possibile; l'eventuale nullaosta consentirà [illegible] Lunardi e Gayssot di stabilire il giorno preciso [illegible] riapertura.

Intanto sabato [illegible] prevista la grande prova di sgombero: la simulazione prevede [illegible] salvataggio [illegible] 200 persone rimaste bloccate nella galleria. [gio. mac.]



Un mezzo dei vigili del fuoco all'uscita italiana del traforo dopo i test di ieri

ALBARELLO (UV) SULLA POLEMICA A COURMAYEUR

«La votazione sull'Ici era del tutto regolare»

COURMAYEUR

Dopo le dichiarazioni fatte dal vicesindaco Ennio Mochet e dall'assessore al Turismo Ales[illegible] Di Addario a proposito delle aliquote Ici che, in questo momento sono oggetto del contendere fra i vari schieramenti nel consiglio comunale di Courmayeur, il presidente della sezione locale dell'Union Valdôtaine e consigliere di maggioranza Matteo Albarello vuole fare chiarezza: «Non è nostra intenzione rinfocolare polemiche, ma vogliamo sottolineare che le dichiarazioni del vicesindaco [illegible] dell'assessore, che erano presenti all'assemblea, contengono alcune inesattezze. Lo statuto del movimento contiene norme chiare che non lasciano spazio ad interpretazioni».

Ancora: «In base [illegible] queste norme possiamo dire che l'assemblea in questione era in seconda convocazione e di conseguenza non richiedeva il numero legale per una votazione. In più a differenza di quanto è stato detto, la votazione è avvenuta, [illegible] che si può facilmente riscontrare dal verbale della seduta! E poi, l'argomento aliquote Ici era all'ordine del giorno sotto la voce "Attività amministrative" una formula che a qualcuno può sembrare generica, ma che è consolidata da una prassi normalmente adottata».

Va ricordato che l'argomento Ici è [illegible] particolare attualità essendo, di fatto, legato all'approvazione del bilancio di previsione. Nello scorso bilancio l'aliquota era stata portata dal 4 al 5 per mille come «una tantum» e per destinare il maggior introi[illegible] ad attività e promozioni turistiche. Ora, alla vigilia della discussione consigliare, da più parti e non solo dalla minoran[illegible] viene chiesto di ridurre o perlomeno differenziare l'attuale aliquota. [g. l. m.]

IL PRESIDENTE DEGLI AVVOCATI DOPO L'APPELLO DEL PAPA

«L'obiezione sul divorzio un'idea non condivisibile»

AOSTA

«Sono d'accordo con il Papa quando afferma che la separazione tra coniugi e il divorzio sono strumenti di disgregazione della famiglia e, in [illegible] più generale, della società, ma [illegible] mi sembra condivisibile l'invito all'obiezione di coscienza rivolto agli avvocati chiamati [illegible] occuparsi di cause matrimoniali». Il presidente dell'Ordine degli avvocati della Valle d'Aosta, Piergiorgio Martinet, commenta così l'appello del pontefice agli avvocati cattolici a «declinare l'uso della loro professione per [illegible] contrarie [illegible] giustizia com'è il divorzio». Ai legali, nell'intento della Chiesa, è lasciata la facoltà di collaborare, come professionisti, ad un'azione che, nell'intenzione del cliente, «non sia indirizzata alla rottura del matrimonio, bensì ad altri effetti legittimi che solo mediante tale via giudiziaria [illegible] possono [illegible] in un determinato ordinamento». Quindi un'opera di salute e pacificazione» e non una prestazione tecnica «al servizio di qualunque inter[illegible]».

«La mia non condivisione dell'appello del Papa può sembrare [illegible] difesa corporativa della categoria, ma non è così - dice ancora l'avvocato Martinet -. La legge sul divorzio [illegible] del 1970 ed è stata una conquista civile perché ha consentito di risolvere situazioni penose tutelando il coniuge più debole». La Valle d'Aosta ha il primato nazionale delle separazioni e dei divorzi, una scelta che la maggior parte delle coppie arriva a fare dopo 13 anni di unione. «Non si può prendere una legge e buttarla, la si può migliorare - aggiunge Martinet -, ma non [illegible] negando una tutela legale che [illegible] recupera un rapporto [illegible]le. Vero [illegible] che la possibilità di sciogliere il vincolo e rifarsi una vita può aver favorito una minor presa di coscienza sul significato di unione. Certi valori sono scaduti, ma le soluzioni non sono nella linea di condotta che il Papa suggerisce agli avvocati». [b. m.]

SONO COINVOLTE LE AZIENDE «ELELYS» [illegible] «SKYWAY»

Imputati per i corsi fasulli

Dipendenti in ferie risultavano presenti

AOSTA

Riprenderà il 15 giugno il processo per truffa e falso ai responsabili dei corsi di formazione e agli amministratori della «Skyway» di Donnas e della «Elelys» di Hône. Secondo il sostituto procuratore Luca Ceccanti, [illegible] due aziende [illegible] beneficiato di finanziamenti per [illegible] milioni legati [illegible] lezioni per la riqualificazione del personale. Quei corsi, però, non sarebbero [illegible] fatti, circostanza negata dagli accusati. Imputati sono Giorgio Contarini, 78 anni, di Saint-Vincent, presidente del Consiglio di amministrazione delle due società; Liviano Gestonaro, 57 anni, di Pont-Saint-Martin, amministratore delegato di entrambe le società; Marco Morini, 50 anni, di Saint-Vincent, consigliere di amministrazione della Elelys; Giovanni Locatelli, 63 anni, di Ivrea, [illegible] di amministrazione della «Elelys» (tutti difesi dall'avvocato Nilo Rebecchi); Gianmario Radice, 49 anni, di Tronzano Vercellese, direttore [illegible] corsi alla «Skyway» (difeso dall'avvocato Antonella Giobellina).

La procedura di finanziamento prevede che i Fondi sociali europei per la formazione arrivino alla Regione, che a sua volta provvede a versarli alle aziende dove vengo[illegible] svolti i corsi. Ed è sempre [illegible] Regione (tramite l'assessorato all'Industria) a controllare il regolare svolgimento delle lezioni: dalla presenza degli «allievi-lavoratori» a quella degli insegnanti, alle materie affrontate.

Nell'aprile '99, la Guardia di Finanza aveva raccolto i «cartellini» delle presenze, le testimonianze dei dipendenti oltre alle delibere di pagamento della Regione. Secondo i militari, c'erano lavoratori che risultavano presenti ai corsi anche se erano in ferie, altri [illegible] di non aver mai partecipato alle lezioni. Per gli imputati, era stata una dimenticanza di un'impiegata. [c. l.]

IERI IN TRIBUNALE

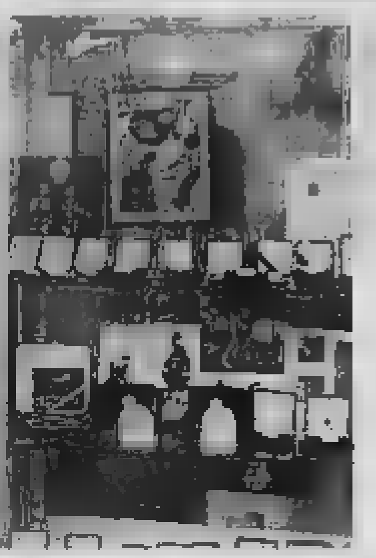
Passò al [illegible] con 5 clandestini Condannato

AOSTA. Aveva attraversato la frontiera su [illegible] presa a noleggio e con 5 passeggeri clandestini origin[illegible] del Bangladesh: per questo il tribunale di Aosta ha condannato ieri a 18 mesi (con la condizionale) e un milione di euro Monzur Rahaman, [illegible] anni, tedesco, accusato di aver «traghettato» i clandestini in Italia. Con lui era processato anche il cognato Thomas Rainer Schulz (entrambi difesi dall'avvocato d'ufficio Corrado Bellora), 35 anni, assolto dai giudici «per non aver commesso il fatto».

L'episodio risale al novembre '98, quando molti immigrati extracomunitari tentavano di entrare in Italia per usufruire della «sanatoria» decisa dal governo. Le forze dell'ordine [illegible] intensificato la sorveglianza [illegible] l'auto guidata da Rahaman era incappata proprio in uno di quei [illegible]lli. «Soltanto lui [illegible] noleggiato l'auto, non ci sono prove contro il cognato» ha sostenuto l'avvocato Bellora. Il tribunale gli ha dato ragione.

UN APPUNTAMENTO CHE SI RINNOVA DA 1002 ANNI NEL BORGO DI AOSTA E DINTORNI





ANNULLO SPECIALE

Nello stand delle Poste in piazza Plouves gli appassionati potranno richiedere l'annullo postale speciale con il simbolo della Fiera. Nel vicino stand numismatico dalle 8 sarà vendita a 12 euro la medaglia d'argento che riproduce il dritto tallero II tipo con il duca Emanuele Filiberto di Savoia a cavallo (battuto ad Aosta nel 1576) e il logo della Fiera grafico Pier Francesco Grizi. L'emissione è curata Verrès spa (azienda del gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e la consulenza di Claudio Gallo. L'intento quello di ricordare che la Zecca sabauda di Aosta visse tra il 1549 e il 1588 il suo periodo più fulgido. In passato stati riprodotti lo scudo d'oro della croce di Carlo II, il testone di Emanuele Filiberto, il ducatone con il centauro di Carlo Emanuele I e il grosso III tipo data di Carlo II. La medaglia 2002 pesa 15,55 grammi ed è stata coniata in 3500 esemplari.



SOLIDARIETA'

Non mancano alla Fiera di Sant'Orso le iniziative benefiche. L'Associazione scultori intagliatori valdostani ha realizzato ciondoli il cui bozzetto, riprodotto in serigrafia a 10 colori, è stato realizzato gratuitamente da Franco Balan. ricavato, offerta partire da 7,75 euro, servirà pagare le costose cure necessarie a una bimba di Fénis. Andrà, invece, all'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap il ricavato delle spille realizzate in 800 esemplari da Massimo Clos e reperibili, con un'offerta minima di 6 euro, al banco Clos in via Sant'Anselmo. Alla sua prima presenza Sant'Orso, Ilario Zenato (banco all'inizio di Aubert) realizzerà dei galletti per destinare il ricavato alla valdostana della Lega contro i tumori. Nell'ambito delle iniziative benefiche si colloca anche il lavoro delle cooperative scolastiche delle medie di piazza San Francesco ed ex Cerlogne, che espongono in via Guido Rey.

Viaggio tra le emozioni della Fiera

Dall'amore per la tradizione allo stupore dei visitatori

Sandra Lucchini

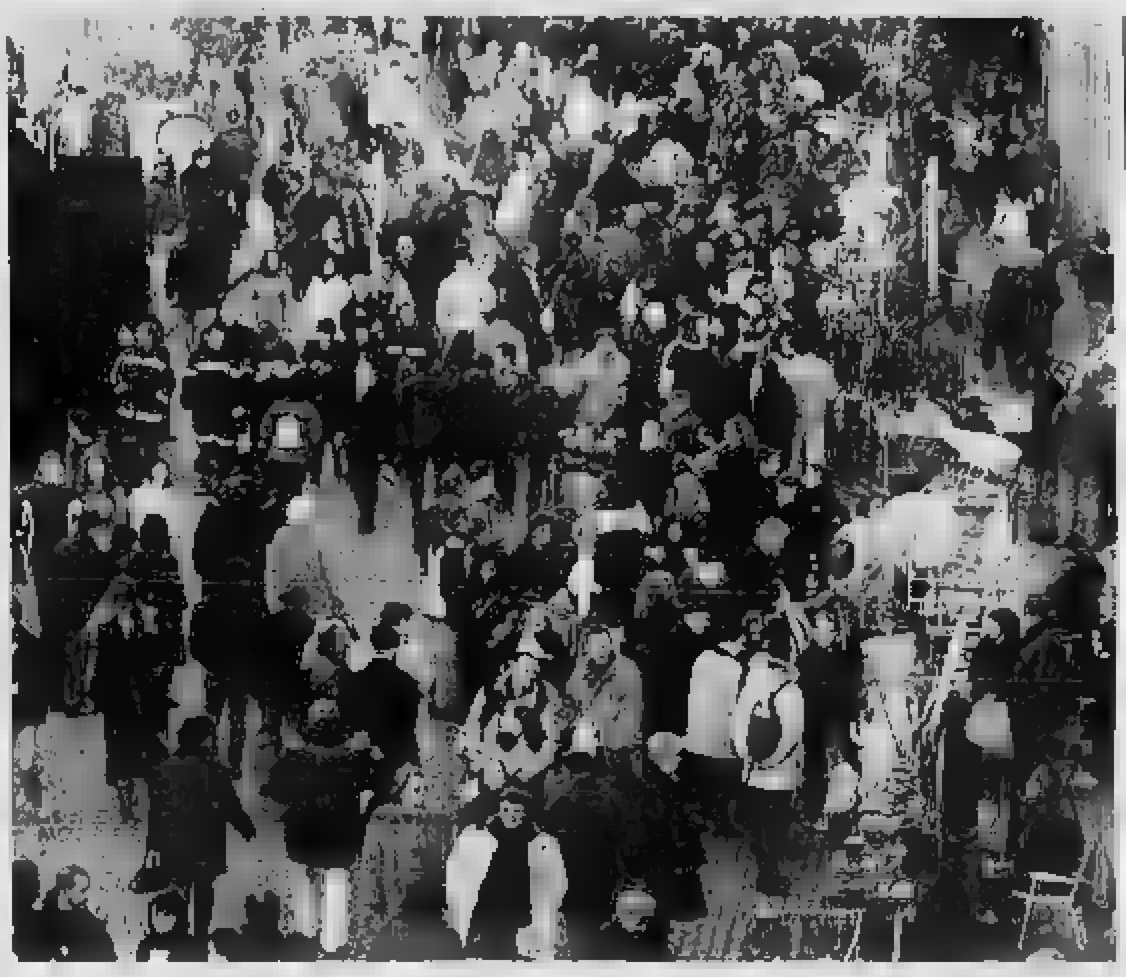
L'ispirazione è un attimo che gli artigiani della Fiera di Sant'Orso riescono a fissare per sempre loro lavori. In un istante mente può elaborare soggetti che, poi, si trasformano in opere d'arte stufe di Italo Duclos. «E' il tema di quest'anno», dice questo artigiano di Gressan. Ma l'ispirazione può anche accompagnarsi a particolari stati d'animo e diventare la molla per presentare sogni e desideri. Tra le pagine di un romanzo del 1400, Nello Migliè ha rubato l'idea per la sua scultura più significativa, sogni di una castellana».

Musica, folclore e folla, i tre ingredienti che fanno questa «Foire», arrivata Aosta 1002 fa per la memoria Orso, il santo poveri. «Vengo alla fiera 30 - dice Bruno Boch - presento sempre i miei cestini in legno di salice e lantana, premiati anche a Macugnaga». Aveva 11 quando, il padre, Armando Laurent, classe 1925, allestiva banchetto manifestazione simbolo della Valle. «Da Gressoney-St-Jean andavamo a piedi a Donnas e, poi, in treno Aosta», ricorda questo scultore mestieri in estinzione riproposti con radici e corteccia di betulla. Gli a fianco giovane figlio d'arte, Jacques Buillet Introd, appassionato di maschere di carnevale.

Il borgo non è solo cuore della fiera: è anche lo scrigno dei ricordi. Lea Chuc, residente St-Vincent, ha trascorso l'adolescenza in via Sant'Anselmo. Partecipare alla kermesse di Sant'Orso le rinverdisce la memoria. «Sant'Orso il mio "primo amore"», dice. «Speciale, molto interessante», commentano Tiziana e Argondizza, di Torino.

E' Gilberto Fiou, di Pollein, lo scultore «Canards sauvages», volatili dal collo stilizzato che l'artista trasforma in taglieri inusuali. L'amore per la natura il tema conduttore delle opere Giorgio Diemoz, guardia forestale di Arvier. Radici e tronchi di larice, pino cembro e ginepro «rivivono» nella maestosità dell'aquila reale, degli aironi e altri volatili. Nel fiume di visitatori, anche una delegazione di amministratori comunali di San Giorgio Morgeto, cittadina della Calabria rappresentata, in Valle, da oltre 6 mila residenti. Il sindaco Carlo Cleri è entusiasta. «E' stupendo», commenta distribuendo lo sguardo in ogni angolo.

Sarà uno dei futuri allievi del maestro Siro Viérin il giovane Michel Rosset, 18 anni, al suo «battesimo» di Sant'Orso. Colpiscono la suggestione dei galletti giganti di Romo Jorrioz, la semplicità dei santi patroni dei villaggi St-Vincent di Pietro Perret, l'allegria degli gnomi del bosco di Graziano Agostinelli, la delicatezza della madre che allatta di Giangiuseppe Barmasse, la perfezione degli arcolai di Gabriele Ronc, l'eleganza delle composizioni floreali Mirella Thérivel, l'abbondanza della frutta di stagione di Sergio Ferrol. E Daniel Conte e Norma Damiano, Fenestrelle (Cuneo), assicurano: «Sant'Orso, per noi, un appuntamento consolidato».



La folla di visitatori tra i banchi della 1002 Fiera di Sant'Orso in piazza Chanoux dove è anche allestito l'«Atelier des métiers»

Gara all'alba per vedere Thoux

In coda fin dalle prime ore del giorno davanti al banco dell'artista di Verrès

Da qualche lustro ormai la storia si ripete. E' un passaparola circola tra gli amanti dei lavori legno: «Per avere un "Thoux" ti devi alzare presto». Alle prime luci dell'alba, quando la Fiera di Sant'Orso numero a animarsi, quando ancora molti dei quasi mille espositori sono alle prese con l'allestimento dei banchi, c'è un posto che è già difficile da guardare tanta è la folla di visitatori mattinieri che si affollano intorno. Da sopra e lontano si intravedono tre stupendi pannelli, scolpiti con la rara maestria che distingue il «maestro» e impreziositi da quei colori tenui che quasi una firma dell'artista, scene di vita familiare e volti che tano dei tempi antichi.

Sulle tavole del banco, quando si riesce ad avvicinarcisi, fa bella mostra di sè un santo e tutto intorno a fargli compagnia tanti personaggi intagliati nei piccoli nodi. Di fianco al banco, quasi schivo, un poco intimorito da tanta popolarità, impegnato sieme alla moglie giapponese Nanjo spiegare, raccontare vita, miracoli della sua carriera e l'evoluzione della arte, c'è lui, l'artista, Giovanni Thoux, verreziese, molti anni considerato tra i più significativi scultori legno della storia valdostana. Le sue mostre, una sulle «Radici dell'espressione», una sulla «Carta in Valle d'Aosta», un'altra sulle «Leggende Valdostane» e, l'ultima sul «Giubileo» sono già nella storia. Giovanni Thoux quest'anno festeggia trent'anni presenza Fiera, trent'anni nei quali di prima mattina tanti pregiati «pezzi» dello scultore verreziese hanno già preso la via di molte case di valdostani e non per mostrate con orgoglio agli amici e accarezzate nell'intimità delle pareti domestiche.

Dagli esordi (Foire 1972) con il fratello Franco in piazza Arco d'Augusto a esporre mobili, Giovanni Thoux di strada ne ha fatta tanta. Centinaia di pezzi grandi e piccoli, «frutto di chilometri per i boschi, a cercare i duri nodi di frassino e di castagno» e decine di pannelli, tanto famosi quanto belli e preziosi, che Thoux realizza «nel solco della tradizione, ma con in più quel pizzico di originalità delle tinte leggere però pre calde per lasciare vivere il legno», che hanno segnato una carriera che pochi scultori valdostani possono vantare. [a. c.]



Lo scultore Giovanni Thoux

I PEZZ... RTATA DI TUTTE LE T...

E' la gloria a premiare gli artisti vincitori della Fiera. Altri, però, va segnalati. Perché le opere che presentano - alla portata delle tasche di un turista medio - quelli che i visitatori della Fiera definiscono «carini», forse privilegiando l'aspetto «prezzo», ma rinunciare a originalità, gusto, piacevolezza.

Ecco una selezione, compilata, appunto, da turista. Le pecore e i bastoni di Giuseppe Marguerettaz; i rastrelli da fieno di Maurizio Mortignon; le scatoline con coperchio intagliato di Marco Ugliett; le marmotte di Bruno Diemoz; i bicchieri (in legno) di Renato Dujany; le cassette per la posta fatte a casetta con il «tetto» di lose in miniatura di Salvatore Castelnuovo; i sabot di Gianluca Fosson; cane bergamasco ricavato da un tronco di Moreno Glarey; le gerle di Renato Muin; una vecchia casa di montagna in miniatura, «turca» all'aperto sul lato posteriore, di Giovanni Herin; le casette in pietra di Narciso Perron; le cinture di Piergiorgio Pianta; «barbie» con costume valdostano di Caterina Martello; i pettini legno di Laura Gerolin; i grandi cucchiai per la farina di Ivan Gerbore; lo stambecco scolpito nella calcite di Renzo Jeantet; i tappi con i galletti simbolo della Fiera Roberto Ferrari; i bastoni da passeggio con disegni in decoupage di Barbara Jacquin; i cappelli - a decine, tutti pezzi unici - di Giuseppina Scotti; stambecco a rotelle (in legno) di Cesare Marguerettaz; scale - tutte rigorosamente irregolari, una sfida alla simmetria per definizione dell'oggetto - di Pietro Grange; le mucche di Lino Chiariglione.

Tutte divertenti le esibizioni musicali, ma anche qui due segnalazioni «da turista»: il gruppo folkloristico «Traditions Valdôtaines» Aosta, perché i componenti in costume invitano pubblico ballare loro, quasi a forza gli uomini, con splendidi sorrisi donne; l'«ensemble» formatosi ieri spontaneamente fra musicisti di Aosta, Biella e Pinerolo, un'occasione unica per ascoltare, me, quattro ghironde, tre cornamuse, due semitun, due violini e «cucchiaiste». [m. bo.]



Tra le opere d'arte anche gli oggetti di uso comune mantengono il loro fascino

AL GIORNALE

Il Comune si è interessato di quelle scritte muri

Anche se può sembrare strano, nel gestire la pubblica, non il silenzio è sinonimo di indifferenza.

E' il caso delle scritte anonime che, oltre a imbrattare i muri della città, esprimono giudizi riprovevoli su chi, ogni giorno, presta la opera con responsabilità e abnegazione nell'ambito delle forze dell'ordine.

fatto che - come lamentato dal consigliere Alberto Zucchi - quelle offese facciano bella mostra di loro stesse non significa che il sindaco, i competenti Uffici comunali, si siano disinteressati della questione.

In queste settimane, infatti, gli organi di polizia municipale hanno provveduto a una puntuale opera di ricognizione fotografica, in modo da determinare con esattezza quante scritte (e dove) siano esistenti.

Alla raccolta di queste informazioni ha fatto seguito l'individuazione dei proprietari degli stabili (si tratta di edifici prevalentemente privati, dal nto che le imbrattature quelli comunali erano state rimosse fin dal mattino seguente alla loro «apparizione»).

Quale ultimo passo di quest'azione, ho provveduto scri ai proprietari coinvolti, sollecitandoli a provvedere, al più presto possibile, all'opera di rimozione delle scritte.

Come ho già avuto io di sostenere in passato, reputo beceri e scriteriati coloro che si resi responsabili di tale gesto, compiuto per di più in codardo anonimato.

Un ultimo pensiero posso, tuttavia, esimermi dal rivolgerlo al consigliere Zucchi.

Con semplice telefonata avrebbe potuto verificare quanto ho appena scritto, esercitando peraltro diritto di ogni componente dell'assemblea municipale di Aosta.

Non avrebbe così bisogno di «usurpare» lo spazio di un giornale concepito per accogliere ben altre istanze lamentele della popolazione.

Guido Grimod
sindaco di Aosta

lettere inviate a
...PA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 0166 61374, E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chenoux, 12).

MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Et l'homme créa le Mont Blanc

France 2
Le Journal
13,55 Inspecteur Derrick. série
15,00 Un cas pour deux. série
16,00 Commissaire Lea Sommer. tv
16,55 Des chiffres et des lettres
17,30 Pyramide
18,05 Friends
18,35 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,30 Question ouverte
21,00 Envoyé spécial
23,10 Campus le magazine
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Café
14,05 Walker Texas Ranger. série
14,50 Les anges du bonheur
C'est mon choix
16,45 Dawson
17,30 Un agent très secret
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
Tout en région
Le 19:30
Temps présent
21,10 New York 911
23,15 Le 23:15
23,40 Profiler

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

DALLA VALLE

MONTJOVET. Consiglio comunale con punti all'ordine del giorno oggi alle 18,30 a Montjovet. Tra gli argomenti, il regolamento comunale per l'applicazione dell'Ici; il regolamento per la tutela delle acque dall'inquinamento; le tariffe per l'erogazione dell'acqua, per il servizio di depurazione e fognatura, per la tassa e smaltimento rifiuti; l'approvazione di una variante sostanziale al Piano regolatore per l'inserimento una rotonda e il bilancio di previsione pluriennale 2002/2004.

AOSTA. L'Uil pensionati, in collaborazione con l'Associazione diritti dell'anziano, ha organizzato una gita per domenica 17 febbraio per assistere al carnevale di Viareggio. Prenotazioni e informazioni possono essere chieste agli uffici Uil in via Garibaldi 23 (telefono 0165/262437).

AOSTA. Dovranno essere presentate entro domani le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei Premi di fedeltà lavoro e al progresso economico per l'anno 2001. I moduli per la richiesta sono in distribuzione negli uffici del Servizio attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria e Artigianato in piazza della Repubblica.

I mille servizi offerti dell'agenzia di Champoluc



Il motto dell'AeV è: «Godetevi tranquillamente il paesaggio mentre noi lavoriamo per voi». Sotto, [illegible] veduta di Champoluc

Dalla Valle al mondo con l'AeV Immobiliare



La soluzione ideale per avere [illegible] migliore assistenza in caso di acquisto o vendita di un immobile? E' sufficiente rivolgersi alla AeV Immobiliare, un'agenzia che ha sede a Champoluc, in Val d'Ayas. Non sorprenda l'apparente contraddizione [illegible] il luogo (la testata di una valle [illegible] laterale della regione) e l'offerta così ampia dei servizi: grazie a un azzeccato collegamento con una rete di altre cinquecento agenzie immobiliari sparse per tutta Italia, la AeV può assicurare al cliente qualsiasi risposta nel campo della compravendita immobili[illegible]. Risposte che hanno la garanzia di un'esperienza imprenditoriale maturata sul territorio da decenni dal personale dell'azienda. Non a [illegible] il motto dell'AeV è: «Godetevi tranquillamente il paesaggio mentre lavoriamo per voi».

L'agenzia di Champoluc dà assistenza al cliente in ogni momento, sia esso acquirente o venditore. L'alta professionalità del suo personale assicura la massima riservatezza in tutti i passaggi legati alla compravendita di immobili, [illegible] per esempio compromessi, visure ipotecarie, calcolo dell'Invim, contenimento delle spese notarili, rogiti e volture. L'AeV Immobiliare si mette al servizio della clientela per seguirla e consigliarla guidandola all'acquisto della prima casa e della casa per le vacanze, di immobili nuovi e da ristrutturare, di attività commerciali ed imprenditoriali.

Comunque, come già accennato, l'esperienza dell'agenzia di Champoluc spazia dall'attività sul territorio al mercato globale. Non è un'esagerazione. L'AeV Immobiliare fa parte della società Big (Beni immobiliari gestiti spa), che raggruppa la Banca Unicredito ed ol[illegible] cinquecento agenzie immobiliari, tutte iscritte alla Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari) e garantisce alta professionalità ed una diffusione capillare sul territorio nazionale. Un esempio dei vantaggi che ne può trarre il cliente? L'incarico di vendita viene affidato contemporaneamente a più agenzie senza aggiunta di spese e con un effettivo aumento del servizio offerto. Attraverso questa rete e grazie alla trentennale attività [illegible] settore, l'AeV riesce a garantire: copertura su tutto il territorio nazionale, comprese zone di mare e della Costa Azzurra; [illegible] di consulenza come perizie e valutazioni attendibili realizzabili in tre o quattro mesi al massimo; ottimizzazione della gestione e qualificazione dei cespiti con valorizzazione del patrimonio immobiliare; gestione e recupero crediti in contenzioso di patrimoni immobiliari.

POLEMICHE SULLA CASA DI RIPOSO DI LOCANA DOVE LA MAGGIOR PARTE DEGLI OSPITI NON E' AUTOSUFFICIENTE

Al «Vernetti» rette troppo care

«C'è un buco nero nel bilancio»

Giampiero Maggio

LOCANA

E' an[illegible] bufera sulla [illegible] di riposo «Vernetti» di Locana, dopo l'aumento delle rette per i settantacinque ospiti, cinquantaquattro dei quali non autosufficienti. «Provvedimento necessario - spiega subito Giovanni Tarizzo, il funzionario che [illegible] svolge il ruolo di commissario dell'ente - per ripianare un buco [illegible] 387 mila euro lasciato dalla passata amministrazione». Poi, taglia corto: «Si sta scatenando una tempesta in un bicchiere d'acqua».

Sarà, eppure [illegible] «Vernetti» sembra destinato a [illegible]onviv[illegible] con le polemiche. Pochi giorni fa sul tavolo del sindaco, Albino Bellino e negli uffici di [illegible] Roma 2 dove ha sede la casa di riposo, è arrivata [illegible] lettera di protesta firmata da una ventina di ospiti. Una trentina di righe nelle quali vengono elencati gli argomenti contestati: dalle giustificazioni per gli aumenti ritenute per nulla convincenti all'aver affidato ad una ditta esterna (la Provana) alcuni servizi quali lavanderia, pulizia e mensa. «Ci preoccupa - scrivono i firmatari - il metodo scelto, ad esempio l'acquisizione di quote di compartecipazione nella società Provana, che di fatto con[illegible] alla casa di riposo di aggirare le disposizioni di legge in materia di appalti». Non solo: «I servizi appaltati - si lamentano al "Vernetti" - sono inferiori in termini di qualità. In particolare la [illegible], che risulta peggiore anche quantitativamente e che per questo sarebbe opportuno venisse controllata dall'Asl».

Quattro mesi fa c'era [illegible]ta l'ultima polemica, in ordine di tempo, sul "Vernetti": il Consiglio comunale di Locana aveva chiesto la sfiducia del Consiglio d'amministrazione, allora presieduto da Sergio Giacobina. Proprio lui, alcuni mesi prima [illegible] commissariamento aveva voluto rispondere, attraverso una lettera aperta a chi lo accusava di poca trasparenza sulla gestione. Giacobina aveva parlato, nella lettera, di strani accordi tra maggioranza e minoranza consiliare quando sembrava ad un passo il commissariamento del Comune; ed ancora di tensioni fra amministrazione e Consiglio comunale che forse non [illegible] riuscito a piazzare [illegible] fiducia all'interno dell'ente. «Beghe politiche», dicono [illegible] in paese. Resta il fatto che le vittime incolpevoli di questi «giochi» sono gli anziani.

Ma altri erano stati gli episodi che [illegible] gettato la casa [illegible] riposo nell'occhio del ciclone. [illegible] un controllo effettuato dall'Asl e che aveva portato alla luce carenze anche di carattere igienico. Situazioni poi risolte: «Oggi - afferma Tarizzo - abbiamo una lunga lista di attesa [illegible] anziani non autosufficienti». E sull'aumento delle rette conclude: «E' sufficiente prendere come elemento di paragone le strutture a noi vicine, dove le r[illegible] sono ben più alte delle nostre, anche considerando gli aumenti applicati. Chi paga di più [illegible] da [illegible] verserà al massimo 1180 euro».

> [illegible]
>
> Gli amministratori [illegible] difendono: le somme richieste sono ancora di molto inferiori a quelle praticate [illegible] altri istituti della zona



Sulla casa di riposo «Vernetti» le polemiche continuano

IL COMUNE E' IL PIÙ COLPITO [illegible] TUTTA LA ZONA DALLA SICCITÀ: PER L'ACQUEDOTTO SERVONO MILIARDI

Una cisterna in piazza per battere la grande sete

Rocca Canavese è rimasta all'asciutto: «Dai rubinetti esce solo un filo d'acqua»

ROCCA

Il Comune di Rocca è attraversato dai tubi di ventitré acquedotti consortili ma è rimasto a secco. Può sembrare un paradosso, invece è così. Perché in questo lembo estremo del Canavese, [illegible] [illegible] allarga su [illegible] e decine di frazioni, spesso [illegible] rubinetti esce solo un filo d'acqua, o un po' d'aria. La gente negli anni si è autotassata per costruire allacciamenti alle sorgenti e raggiungere case sparse ovunque. Ma per far scattare l'emergenza basta un settimana di siccità in estate e un inverno [illegible] questo, [illegible] e secco. Così, dopo decine di [illegible] delle autobotti dei Vigili [illegible] Fuoco, più di un mese all'asciutto [illegible] l'erogazione dell'acqua razionata di pomeriggio e di notte, petizioni, esposti, un Consiglio comunale aperto, ieri l'amministrazione [illegible] deciso di acquistare una vasca da mille litri da piazzare in mezzo alla piazza principale. «Servirà per raccogliere l'acqua potabile - ammette il geometra Giovanni Lajolo, il sindaco di Rocca che conta poco meno di 1700 abitanti -. E' in vetroresina, ci costerà un po' più di 700 mila lire, ma cos'altro possiamo fare? Sperare che piova? Lasciamo perdere». A riempirla, ogni due o tre giorni, ci penserà il vicesindaco Giovanni Davito Boccia, che si caricherà [illegible] [illegible]ore su un camion e raggiungerà il punto di erogazio[illegible] dell'acquedotto Sud Canavese. Per gli scopi igienici [illegible] è rimasto che sistemare in tempo record una nuova presa sul piccolo Rio Osio e, dopo tutte le analisi batteriologiche dell'Asl 6, far correre circa 600 metri di tubature che adesso sono state interrate perché il freddo congelava l'acqua che scorreva all'interno. E per la sete degli alunni delle scuole materne, elementari [illegible] medie, [illegible] giorni alterni arrivano [illegible] Rocca bancali di bottiglie d'acqua. Ma non è finita qui. La Regione quest'anno ha erogato circa 120 miliardi da destinare ai paesi che devono costruire [illegible] rimodernare gli acquedotti. «Ma anche il nostro acquedotto principale è gestito da un consorzio di privati - spiega Lajolo - e sebbene il Comune sia il maggior azionista non può ricevere soldi pubblici». La singolare situazione [illegible] Rocca è stata esaminata anche durante l'ultima riunione dell'associazione dei piccoli Comuni italiani. «Dopo che ho raccontato la nostra storia siamo stati inseriti [illegible] centri con problemi idrici con possibilità di ottenere dei finanziamenti», tiene a precisare il sindaco. Ci mancherebbe. Soldi che, una volta [illegible] tutte, dopo [illegible] [illegible] progetti e scaramucce politiche, saranno impiegati per collegare la rete idrica comunale con il Consorzio Sud Canavese che ha i suoi serbatoi in località Buretto. Per le opere o[illegible] un miliardo e 200 milioni.

Troppi per le casse di Rocca. «Noi [illegible] riusciti a stanziare 140 milioni che serviranno per appaltare i lavori in primavera e 100 li abbiamo previsti nel bilancio del 2002 - termina il sindaco -. Ma da soli, per costruire l'intera opera, non [illegible] lo possiamo fare». (g. gia.)

[illegible]VE & QUANDO

LE MASCHERE. Erbaluce e Barba Gioglu, protagonisti del carnevale di Cuceglio, vengono presentati alle 20,30 nel salone della Cantina sociale del Canavese. La coppia, con il suo seguito composto dai Rubiun e dalle Barbatelle, si reca poi a palazzo comunale per la simbolica consegna delle chiavi del paese. Al padiglione di piazza Marconi la serata prosegue con un rinfresco allietato dalle note della fanfara locale. Il giorno successivo, alle 10, le maschere faranno visita alla scuola elementare. Primi scampoli di carnevale anche a Montalto Dora: [illegible] 20,30, all'anfiteatro "Angelo Burbatti", il Comitato carnevalesco presenta il Gruppo teatrale locale che, insieme a un gruppo [illegible] giovani attori, porta in [illegible] i due atti unici "Il gioco è fatto" di Franco Roberto e "La s[illegible]" [illegible] Giovanni Fiorano. Nel corso [illegible] serata, che è a ingresso libero, vengono presentati i componenti dello Sta[illegible] Maggiore carnevalesco.

LA [illegible] L'Associazione di Storia e Arte Canavesana organizza, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza curata dallo storico Luigi Bertotti e dedicata al tema "La pianticella di canapa - Signori antichi ed usurpazioni del medio evo".

TIBET. Nel salone comunale di via Roma a Banchette, con inizio alle 21, si svolge la serata dal titolo "Il magico Tibet e l'India mistica", racconto delle esperien[illegible] [illegible] viaggio nelle immagini di Odina Grosso, realizzazione audiovisiva di Adriano Anzil. L'ingresso è libero e la [illegible] è organizzata a favore dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Ivrea.

[illegible] Continuano i concerti alla Murphy's House, birreria di via Lago San Michele a Ivrea: [illegible] 22 [illegible] esibisce il duo jazz composto dal chitarrista Claudio Lodati e dalla vocalist [illegible] Ellen Christi. Ingresso libero.

CARTONAGGIO. La Biblioteca [illegible] Settimo Vittone organizza un corso per imparare a realizzare [illegible] [illegible] e [illegible]. Cinque le lezioni, in orario 20,30-22,30, a partire da martedì [illegible] febbraio. Iscrizioni fino a venerdì 16 in biblioteca (aperta il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18). Informazioni allo 0125.65.81.31.

LE UNITRE. Diversi appuntamenti per le Università della Ter[illegible] Età canavesane: alle 21, a Ozegna, si parla di "Medicina occidentale e medicina [illegible]: storie diverse". Alle 15,30, nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla storia della civiltà greco-romana.

IN BREVE

■ **IVREA, [illegible]** I carabinieri hanno arrestato, l'altro ieri, una ragazza di Montalto Dora, Graziella Maculo, 27 anni. L'accusa [illegible] [illegible] furto. E' stata sorpresa, in compagnia di una complice, E.S., 17 [illegible]ni, di Ivrea denunciata per lo stesso reato, all'uscita del negozio di articoli sportivi «Giacomelli sport» che si trova all'interno del centro [illegible]merciale "Bennet", di Pavone Canavese. Avevano rubato scarpe, vestiti e borse per un valore [illegible] [illegible] 100 euro.

■ **[illegible] [illegible]** Un incendio doloso ha danneggiato ieri parte della pizzeria «La vecchia lanterna» di proprietà [illegible] Tito Lusci, 43 anni, di Ivrea. Ad accorgersi delle fiamme (prodotte da [illegible]a piccola bomba incendiaria) è stato un addetto alla vigilanza Olivetti intorno alle [illegible]. Ha avvertito i vigili del fuoco [illegible] poi ha tentato di spegnere l'incendio con un estintore.

■ **IVREA, [illegible]TI.** Primo turno delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'ordine forense. Già eletti sono gli avvocati Mario Bonni (presidente u[illegible] [illegible] che ha ottenuto 77 voti su 94), Mauro Bianchetti (voti 62 su 94) e Guido Celorino (60 voti). Gli altri [illegible] posti saranno decisi dal ballottaggio del 13 febbraio.

■ **PONT, LIRI.** La Provincia ha ordinato la sospensione dell'attività dell'inceneritore della Liri di Pont. La richiesta [illegible] provvedimento era stata avanzata dal sindaco, Dante Barinotto, dopo che un controllo dell'Arpa aveva evidenziato che l'impianto non era a norma. L'azienda ha adesso [illegible] giorni [illegible] tempo per mettere in regola l'inceneritore.

■ **SAN BENIGNO, RAPINA.** Tre banditi con il volto coperto, forse armati di pistole giocattolo, ieri alle 19,15 hanno assaltato il supermercato Conad. Dopo [illegible] minacciato la cassiera con le armi, i rapinatori si sono fatti consegnare oltre 500 euro [illegible] sono fuggiti [illegible] Fiat Uno.

■ **CUORGNE', [illegible]** Alle 15,30 nel salone dell'istituto «Morgando», Laura Pannato tiene una conferenza sul tema «Salvia, prezzemolo [illegible] basilico: in cucina [illegible] per la salute».

E' CRISI [illegible] IL SARRE CHESALLET FEMMINILE DI SERIE C. IL TECNICO OSTINELLI SI E' DIMESSO E NON CI SONO SOSTITUTI

«Il coach va via? Ritiro la squadra»

Il presidente Mogavero: non vedo alternative

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Le dimissioni dell'allenatore e la concreta eventualità del ritiro dal campionato di [illegible] C. Il Sarre Chesallet vive un momento quanto mai difficile. L'unica compagine femminile valdostana di pallacanestro deve risolvere diversi problemi per poter affrontare il futuro con la giusta serenità.

«Le dimissioni, per motivi personali, del coach Andrea Ostinelli - dice il presidente Roberto Mogavero - [illegible] hanno spiazzato. La decisione irrevocabile del tecnico potrebbe anche portare al ritiro della compagine dal campionato. Diventa difficilissimo trovare un sostituto. Già in estate avevamo faticato parecchio a risolvere il problema dell'allenatore. Con la rinuncia di Andrea, ci rimane la soluzione provvisoria legata ad Antonello Tufano, che però non ha la possibilità [illegible] seguire per tutta la [illegible] la prima squadra [illegible] la formazione delle allieve. Avevamo già [illegible] dubbi se iscrivere la compagine alla serie C, poi abbiamo deciso per il sì, per mantenere unito il gruppo delle veterane. Adesso ci troviamo in chiara difficoltà. Ci metteremo [illegible] contatto [illegible] Federazione per valutare il ritiro della squadra».

«Abbiamo fatto notevoli sacrifici economici - aggiunge il [illegible] dirigente del sodalizio aostano - e adesso [illegible] troviamo costretti a rivedere tutti i piani. Un campionato di [illegible] C costa circa 20 milioni. Stiamo ancora aspettando di ricevere i soldi dallo sponsor dello scorso anno: le Carpenterie R e R. In questa stagione [illegible] abbiamo trovato alcun abbinamento pubblicitario per rendere meno pesante l'onere finanziario. I risultati (il Sarre Chesallet ha perso 12 incontri di fila, ndr) non hanno alcuna incidenza sulla decisione di arrivare [illegible] ritiro dal campionato. Sapevamo benissimo di avere [illegible] squadra [illegible] petitiva, ma non abbiamo voluto cancellare il basket femminile valdostano [illegible] serie C. Adesso [illegible] pagando la scelta di inizio stagione. Alle ragazze non ho appunti da [illegible] perché [illegible] [illegible] sempre impegnate al massimo, anche [illegible] mi aspettavo qualcosa in più in termini di gioco».

Le dimissioni di Andrea Ostinelli sono irrevocabili. «Sono sorti problemi personali - spiega l'ex allenatore del Sarre Chesallet - non prevedibili ad inizio stagione, che mi hanno costretto [illegible] lasciare la guida della prima squadra. Non avendo il tempo di seguire due formazioni (Ostinelli allena anche [illegible] cadette, ndr) ho comunicato al presidente la volontà di non seguire più le [illegible] di serie C. Con [illegible] ragazze c'è sempre stato [illegible] ottimo rapporto [illegible] e ho la [illegible] stima [illegible] tutte».

Tempi amari per Roberto Mogavero, che guarda comunque al futuro [illegible] fiducia: «Abbiamo [illegible] buona base su [illegible] lavorare e garantire così un domani alla pallacanestro femminile valdostana. Le allieve e le cadette hanno vinto i rispettivi gironi, qualificandosi per la poule finale. [illegible] soddisfazione non indifferente, che [illegible] compensa, in ogni caso, l'amarezza per i problemi sorti a livello di serie C».







Il coach Andrea Ostinelli e il presidente Roberto Mogavero. Più sopra, la squadra

PALLAVOLO, RIPRENDONO I CAMPIONATI [illegible] SERIE C

I team femminili sono in trasferta

AOSTA

Riprendono sabato, dopo un turno di sosta, i campionati di pallavolo. La prima giornata del girone di ritorno propone alle squadre valdostane di serie C due confronti casalinghi in campo femminile (Cogne Acciai Carrefour-Galliate e Nus/Fénis Tour Ronde-Green volley Vercelli) e uno in trasferta [illegible] settore maschile (Arti Mestieri-Olimpia). Per tutte e tre le formazioni regionali c'è molta attesa dopo un girone di andata caratterizzato da alti e bassi di rendimento.

Il compito più agevole, sulla carta, è quello del Cogne Acciai Carrefour. La compagin[illegible] pre[illegible] Feila riceve la visita del Galliate, penultimo in classifica. L'ostacolo rappresentato dalle piemontesi non dovrebbe essere tra i più difficili da superare. Le 15 lunghezze di vantaggio in graduatoria del sestetto di Giorgio Moro indicano in maniera chiara la differenza di valori. L'unico rischio per le aziendali è quello [illegible] sottovalutare le ospiti, [illegible] Anna Mussillon e compagne [illegible] dovrebbero cadere nell'errore di considerare già i 3 punti acquisiti prima di scendere in campo.



Anna Mussillon



Tommy Ferrari

Ben più ostico si presenta il confronto del Nus/Fénis Tour Ronde contro il Green volley. Le vercellesi sono appaiate in classifica al Cogne Acciai Carrefour, [illegible] sesto posto della graduatoria. Le castellane devono sfruttare il fattore campo per centrare [illegible] vittoria di fondamentale impor[illegible] sulla via della salvezza. Il tecnico Tommy Ferrari confida in [illegible] prestazione di carattere delle ragazze per mantenere vive le speranze di rimanere nell'attuale categoria.

All'Olimpia si presenta l'opportunità del sorpasso. Il sestetto [illegible] Mauro Norbiato gioca [illegible] Torino contro l'Arti e Mestieri, che ha due lunghezze di vantaggio [illegible] Valente e compagni. La partita è aperta a qualsiasi soluzione. Entrambe le squadre hanno finora alternato [illegible]one prestazioni a prove opache. La spunterà la compagine che riuscirà a dare maggior [illegible]tinuità al gioco. [s. b.]

BIATHLON

MIGLIOR AZZURRO NELLA RASSEGNA CONTINENTALE RISERVATA AGLI JUNIORES

Simone Jeantet 15° ai Mondiali

Tradito dalla mira nella seconda serie di tiri

E' stato del giovane di Sarre Simone Jeantet il miglior risultato dei valdostani impegnati da [illegible] nei campionati mondiali juniores di biathlon in Val Ridanna (Alto Adige). Il forte atleta del Centro sportivo Carabinieri [illegible] concluso al 15° posto, risultando [illegible] miglior azzurro, a 1'11" dallo svedese Nilsson e ad una manciata di secondi dalle prime dieci posizioni nella 10 Km sprint di apertura della manifestazione.



Il biathleta Simone Jeantet

E' stata una prova positiva che avrebbe potuto riservare ulteriori soddisfazioni a Jeantet se al poligono la mira non lo avesse in parte tradito. Dopo aver chiuso la prima serie di tiri a [illegible] con [illegible] penalità, il valdostano è incappato in due errori nella serie in piedi e ha dovuto così perdere del tempo prezioso. La possibilità di rifarsi ci sarà già da oggi nella 12,5 Km a inseguimento in cui Jeantet partirà a circa 20" dai concorrenti giunti intorno al 7° posto. Nella [illegible] categoria Paolo Bionaz si è piazzato 61° (un errore) con un distacco [illegible] 2'56".

In campo femminile, [illegible] giornata poco felice al tiro non ha permesso alle valdostane di cogliere un piazzamento importante. Viviane Vallainc è finita in 60ª posizione con 5 penalità e a [illegible] dalla tedesca Pfisterer, mentre [illegible] Nex è arrivata subito dietro, 61ª, a 6' di distacco. Nelle giovani si è comportata bene Elisa Bosonetto che è risultata la migliore azzurra al traguardo grazie al [illegible]° posto (3 errori al poligono) con il quale ha concluso la [illegible] Km sprint. Alla fine il suo ritardo dalla vincitrice, la cinese Dong, è stato di 2'31". Delle altre atlete del Comitato, Germaine Roulet ha chiuso al 41° posto [illegible] penalità) a 3'03", e Josette Baraillier al 50° con 5 penalità e a 4'40" dalla Dong.

Oggi i valdostani sono di nuovo in pista per le gare ad inseguimen[illegible]. Alle 10 [illegible] la volta degli junior maschili, seguiti [illegible] 11 dai giovani maschili, alle 13 dalle juniores e alle 14 dalle giovani. [r. s.]

LA TERZA TAPPA DEL CIRCUITO NOTTURNO REGIONALE

In gara con la pila frontale sulle nevi dello Chécrouit

COURMAYEUR

Prenderà il via alle 19 di oggi da [illegible] a Courmayeur la quarta prova del 2° circuito [illegible] sci alpini[illegible] in notturna. Alla competizione prenderanno parte anche i [illegible]detti (16-18 anni), che faranno soltanto il tratto di salita che da Dolonne porterà i concorrenti allo Ché[illegible]it e da qui lungo la pista [illegible] Pra Neyron. Quindi la discesa [illegible] [illegible] traguardo di Dolonne. In tutto saranno [illegible] 960 i metri di dislivello in salita. La gara prevede due partenze. Una alle 19 per i cadetti [illegible] [illegible] [illegible] libera, quella con gli sci stretti, l'altra alle 19,30 per chi usa l'attrezzatura classica.

[illegible] tre precedenti prove del circuito si sono imposti Manfred Reichegger per due volte e Dennis Brunod. In campo femminile ha prevalso sempre Gloriana Pellissier. E proprio la vicecampionessa mondiale, insieme con l'altra medaglia d'argento «espoir» Chiara Ra[illegible] saranno le favorite.

In campo maschile, invece, dovrebbe [illegible]sere assente Manfred Reichegger che così lascerebbe via libera al [illegible] Brunod, che lo segue in graduatoria, e che [illegible] Tour di Chantorné ha lottato fino all'ultimo metro per il successo. L'altro possibile protagonista [illegible] Jean Pellissier, anche se la presen[illegible] è legata agli impegni di lavoro. Ne potrebbero così approfittare altri specialisti [illegible] Giovanni Venturini, ottimo 4° [illegible] Torgnon e in crescendo nelle ultime gare, e Massimo Junod, altro sci alpinista di livello. Tra gli espoir [illegible] seguire sarà la prova [illegible] Simone Dallora, reduce anche lui dal Mondiale [illegible] cui ha concluso al 5° posto. [r. s.]

SPORT FLASH

■ **FONDO.** La mancanza [illegible] neve ha costretto gli organizzatori della «Monterosalauf», gara di gran fondo individuale a tecnica libera, a rinviare la competizione, prevista per domenica, al [illegible] febbraio.

■ **ARTI MARZIALI.** I giovani judoka del Dojo Sugiyama [illegible] Aosta hanno ottenuto ottimi risultati nella gara organizzata a Torino dalla società valligiana. I piccoli atleti si [illegible] confrontati [illegible] coetanei provenienti da tutto il Piemonte. Nella categoria fino a 21 chili, Ingrid Dayné ha conquistato il 3° posto e Matilde Jacquemin [illegible] arrivata 5ª; 3° posto per Astrid Dayné (fino a 27 chili); stesso piazzamento per Davide Colomba (fino a 38 chili); vittoria per Chiara Persol (fino a 42 chili); 2° posto [illegible] [illegible] Madini (oltre [illegible] chili). Negli esordienti, 3° posto per Yuri Sandrini (fino a 42 chili); 2° posto per Jean-Emil[illegible] Bagnod [illegible] 3° per Matteo [illegible]oli (fino a 46 chili); 2° posto per Andrea Matteotti e 3° per Gianni Conversano (fino a [illegible] chili).

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

[illegible] Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere [illegible] Nord e Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche [illegible] letteratura, poesia, musica, cultura [illegible] popoli «esclusi», dell'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle [illegible] festazioni che si aprono stasera a Cuneo [illegible] il cantautore Francesco De Gregori che, oltre ad esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport di Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo [illegible] anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbè Pierre e Ben Jelloun è legata al testo di canzoni come «Generale», «L'Agnello di Dio» o al recentissimo «Natale di seconda mano» «che [illegible] [illegible] nella memoria collettiva al punto da [illegible] utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è lo slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune e Provincia di Cuneo [illegible] il sostegno [illegible] [illegible] Associazioni. L'apertura è per oggi alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in corso Dante dove don Aldo Benevelli, [illegible] «Commissione Giustizia e Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) [illegible] cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi e pubblicazioni che difficilmente sono reperibili attraverso i normali canali di distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione e immigrazione: il sorriso della tolleranza» con 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio [illegible] Eurohumor [illegible] c'è la mostra delle opere grafiche del [illegible] Di Muro [illegible] ha ritratto [illegible] foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente di Ornella Bergese. Il tutto farà da corollario agli incontri che si terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

DOMANI ALLE 21

Troubaires per il Sahel

[illegible] anche Andrea Parodi, una delle più interessanti voci italiane della musica etnica, domani alle 21 al concerto «Sahel» che porterà i Troubaires al teatro Toselli. Un gran finale [illegible] il tour, iniziato [illegible] anni fa dal capoluogo della «Granda» del progetto discografico «A toun soulèlh», raccolta di [illegible] provenzali antichi e recenti che ha portato alla collaborazione, [illegible] gruppo [illegible] Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra cui Fabrizio De André, i Tazenda (ai quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti che hanno trovato un denominatore comune nel riconoscere il ruolo fondamentale che la tradizione ha nella [illegible] della cultura, e [illegible] solo [illegible] quella delle note. Un gran finale che però è [illegible] un inizio: domani [illegible] sarà presentato con i responsabili del settore Affari internazionali della Regione, il progetto «Sahel», [illegible] dopo il tour [illegible] Troubaires [illegible] Africa, allo scopo di sostenere un programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida con l'iniziativa «Parole [illegible] continenti», proprio nel giorno del convegno [illegible] Nord Sud. [illegible] lo spettacolo saranno proposti, oltre [illegible] brani del repertorio dei Troubaires, canzoni in genovese di De André, motivi in sardo del repertorio di Andrea Parodi e versi del poeta senegalese Saughon, che è stato anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima di De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli): tema «Il debito, magre risposte a un'infinità di parole». Alle 21 concerto [illegible] Francesco de Gregori a Boves.

Sabato [illegible] «Africa, il continente escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 con Jean Marc Ela (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle 10 su «Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) e Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di un riconoscimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concerto di Francesco [illegible] Gregori: 20 [illegible] in prevendita.

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

La notizia, a suo modo, è storica: per la prima volta il valore delle esportazioni annue del vino italiano ha supera i 5 mila miliardi di lire (ovvero poco più [illegible] 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella di Varenne.

Anche il [illegible] italiano ha vinto infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini [illegible] quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per [illegible] prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si incazzano...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

Negli Usa il vino italiano corre più dei francesi Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiedi» (per dirla alla Bruno Cerello) [illegible] vanno di ristorante in ristorante, [illegible] [illegible] in enoteca a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono tra i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney e San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come [illegible] fossero nelle loro cantine.

Ma il mercato americano, e [illegible] solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita del 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti Usa in Italia, anche nella zone del vino e questo per il settore è stato un danno evidente in termini di «vendite dirette».

Di tutto questo discuteranno domani mattina [illegible] Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori [illegible] fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto della Martini&Rossi) responsabili di Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, Unione Italiana Vini, Enoteca del Piemonte) in un incontro organizzato dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino e il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

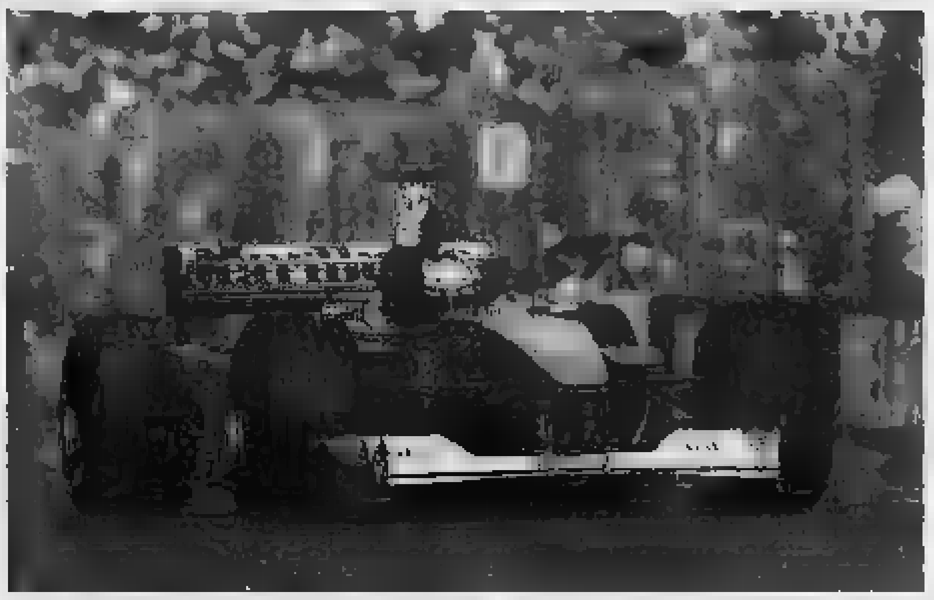
E a proposito di export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro le contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine una nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è il nuovo presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A [illegible] LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA DI SE' PER LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta



[illegible] Ferrari campione del mondo [illegible] e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche in Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo avere mietuto allori in ogni parte del mondo, sono venuti a cercare un pizzico di gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. E hanno ottenuto l'ennesimo successo. A tenere alto [illegible] vessillo Ferrari è arrivata [illegible] Valle la vettura di Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel 1999 [illegible] fatto [illegible] prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del 2000 e del 2001. Il bolide [illegible] Ferrari [illegible] facendo bella mostra [illegible] [illegible] da ieri e la farà anche oggi, sul piazzale antistante la concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziativa assieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta [illegible] i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare [illegible] vettura, [illegible] [illegible] reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale di Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Bailey di Foto Gold per immortalare chi vuole mettersi al volante della Ferrari in cambio di un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta è quella con cui la Ferrari aveva puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito [illegible] Silverstone. Il bolide rosso è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto come una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire un motore [illegible] [illegible] cilindri a [illegible] e una potenza [illegible] 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel di Sarre pesa 600 chili con pilota, acqua e olio, ha un telaio in fibra di carbonio a nido d'ape e una velocità [illegible] punta [illegible] 350 chilometri ora [illegible] il motore a 17 mila giri che consente [illegible] bolide [illegible] bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà oggi alle 18,30, il bolide rosso Ferrari di F1 [illegible] trasferirà nel Vicentino per essere ammirato dai cittadini di Bovolone.

Asti

Un bluesman da New York

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso», [illegible] piazza San Martino [illegible] Asti, si terrà un concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure di Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della scena «jam», che presenterà il suo nuovo disco «Under the stone». Con lui [illegible] sarà Kevin Trainor già con Surreal Mc-Coys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingressi: 8 euro.

[illegible]

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo è formato da musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia è stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

Vercelli

La «Cantata [illegible] San Sabba»

«Cantata di San Sabba» è la pièce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria e il Casalecoro portano in scena sabato alle 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per [illegible] regia [illegible] Giuseppe Cosentino, è ad ingresso libero: l'appuntamento è promosso a cura del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione [illegible] Testimoni di Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra una mostra con [illegible] pannelli provenienti dalla Germania che testimoniano vari aspetti della persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono [illegible] implacabile durezza i Testimoni per [illegible] religiosa. L'allestimento è aperto fino a sabato. [illegible].r.]

STASERA ANTEPRIMA IN DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Medicina» per il buonumore e la convalescenza, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma anti-ansia e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto [illegible] e [illegible] quintessenza [illegible] piacere e perchè [illegible] interessante invito alla seduzione. Ma a Cuneo quaranta pasticceri, maestri nel realizzare opere d'arte [illegible] cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio [illegible] cioccolato. Così, alle 18, nella sala San Giovanni (in via Roma, di fronte alla prefettura) [illegible] gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). Ad accusarli sarà l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti che sta preparando [illegible] «dura requisitoria», mentre a prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi di accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti e esperti [illegible] gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato [illegible] giudice, l'avvocato [illegible] Fea.

Il processo sarà il primo atto del weekend goloso «Cioccolart» firmato da Il Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della [illegible] dei pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato un riconoscimento che è [illegible] buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Caraglio di Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto [illegible] gustare. Il bozzetto era stato realizzato da Marianna Truffa, figlia del pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima di tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina [illegible] realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito il processo la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà [illegible] una degustazione [illegible] [illegible] cuneesi alle erbe occitane Serpol e di cioccolato [illegible] barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazioni [illegible] villaggio all[illegible] in piazza Europa, mentre domenica la festa (ore 15) sarà in piazza Galimberti con la rottura di un uovo alto due metri e al suo interno ci sarà la riproduzione della [illegible] civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutte con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima [illegible] discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticcieri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Rat Race. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.detaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO.

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841 206. CHIUSO

[illegible] CENTRO SPO[illegible] Tel. 01[illegible] 841 206. CHIUSO.

CENTRO [illegible] Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

PALAIS: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO.

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ABCINEMA Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20, 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Birthday girl
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
La vera storia di Jack lo squartatore
Orario. spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
SALA 1:
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Orario: 20,15; 22,30. €4,50
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Birthday Girl.**
Orario. 20,15; 22,30. Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen (Usa 2001). Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS.
Inf. Tel. 015-252.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 21,30

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.868
OGGI RIPOSO

ANGELICO.
CHIUSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
[illegible]: spettacolo unico ore 21.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli. di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible] RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Rat Race. Orario; 22 spettacolo unico. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. [illegible] Tel. 0161-213.375
In [illegible] con Amnesty International **Il tempo dei cavalli ubriachi**, di B. Ghobadi. Orario: 21,30 spettacolo unico.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Enzo Jannacci **Come gli Aeroplani**.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il signore degli anelli. di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486,714.
OGGI RIPOSO.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. [illegible] 030,827-0333/4467498.
[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Silvio Soldini («Pane e [illegible]pani») narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. [illegible]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicen[illegible]. Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di [illegible] che sembra nascondersi [illegible] qualcuno. [illegible]

DIETRO LE [illegible] NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. [illegible]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di [illegible] ragazza che sceglie [illegible] fare [illegible] bene [illegible] prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano, costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparaz[illegible] di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. [illegible]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

[illegible] MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa [illegible] Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli [illegible] lasciato in eredità [illegible] dipinto [illegible] valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH [illegible]. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affidare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film [illegible] di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere c[illegible] un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN [illegible] PERFETTO. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) [illegible] cittadina [illegible] riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK [illegible] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film [illegible] Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

V.I.P. T. 0321-625 648.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Thomas in love (Cineclub Lumiere)
Or.: 21,15
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.60

[illegible]ORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli
Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. 0321-465484
Brucio nel vento
Or.: 20; 22.30 Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali €6/5 Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Tel. 0321-457183
Oggi Riposo.

SAN CARLO Info. 0322-240 566.
La nobildonna e il duca [illegible]
Or.: 21. [illegible] € 5.16/rid. € 3.09

VANDONI.
Oggi Riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
K-pax
Or.: 20. 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8600 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1, T. 0322-81741;
Il Signore degli anelli
Or.: [illegible]; 22
Ing.: L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Birthday girl
Or.: 20,15; 22,15
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO [illegible] T. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
Or.: 20,45
Ingr. cine. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible]. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 per inf. [illegible] 19.30-21,30; sab/dom 14,30-21,30.
Birthday girl Or.: 20,10; 22,40. Ing.: € 6,71; rid. € 4.65 Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven. Or.: 20,30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Cuori in Atlantide. Or.: 22,50 Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia de[illegible]llo Or.: 20,30, 22,10 Ing.: € [illegible]; rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto Or.: 20, 22,30. Ing. € 6.71; rid. € 4.65 Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,30 Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Mer. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Rat Race. Or.: 20,10 Ingr.: € 6.71. rid. € 4.65, Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
K-Pax. Or.: 20,20. 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122.
oggi riposo.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
oggi riposo
Or.: 20,20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Or.: 20; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
Sangue vivo (cineforum. Ingresso solo con abbonamento)
Info. su segr. tel.

[illegible]O
Tel. 0323 64.14 67
Oggi Riposo
Or.: 20.15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20,15; 22,30

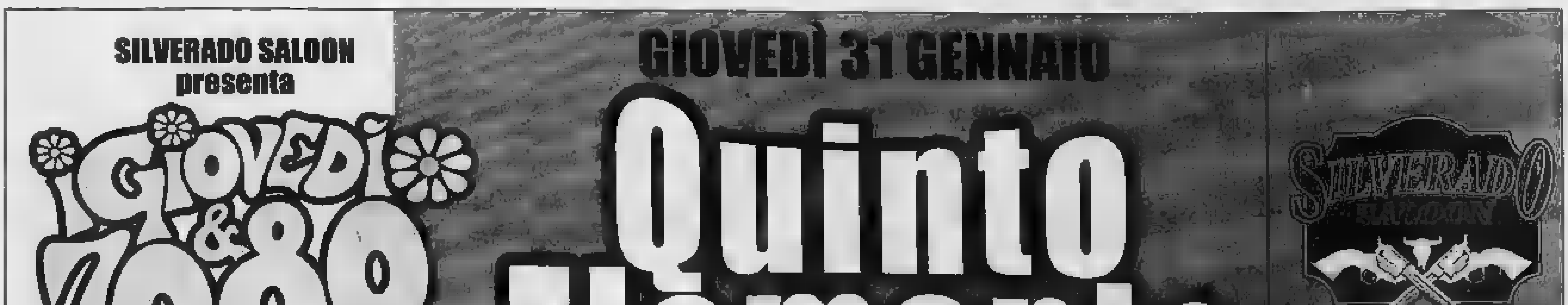
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Un amore perfetto.
Inf[illegible] orari su segr. tel

[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 964
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pi[illegible] filosofale.** Or.: 15,30. 18,30, 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1:* [illegible] **amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio [illegible].** Or.: 15.15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Le biciclette [illegible] Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra fi[illegible].** [illegible]: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. [illegible] **le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza Sa[illegible] 2 bis, tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534,614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **[illegible]thday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18,30; 21,45.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **From [illegible]** film in lingua originale con sottotitoli in italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5827492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.



TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE E NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore [illegible] falò: [illegible] nei capoluoghi sia nei [illegible] entra nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano una lunga tradizione, come Borgosesia [illegible] Oleggio, nella guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni anni località che puntano su manifestazioni originali, inedite, [illegible] Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato [illegible] fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi della città, si preparano a regnare [illegible] a dirigere le danze. C'è [illegible] scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la [illegible] del martedì grasso, saranno [illegible] piazze ad accogliere grandi [illegible] piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.



AOSTA

E' festa all'insegna [illegible] storia

Gesta [illegible] nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

[illegible] carnevale in [illegible] d'Aosta affonda le [illegible] radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più antico tra i carnevali storici [illegible] quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte Pierre Sarriod d'Introd contro il duca di Savoia. E così sabato 9 febbraio alle 20.30 i conti prenderanno i poteri dalle mani [illegible] sindaco [illegible] per 4 giorni condurranno [illegible] popolo in danze, sfilate [illegible] gruppi folcloristici e carri allegorici e [illegible]vocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella della Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di [illegible], simbolicamente bruciato martedì 12 alle 20 [illegible] l'arco [illegible] maestoso ponte romano. I personaggi, affiancati dal console romano, che allude [illegible] passaggio dell'esercito romano in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di [illegible] sei giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parate di gruppi e carri, corse delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. Di più [illegible] nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George [illegible] lady Rose Stallard, sfilare, nel caratteristico borgo in ricordo della presenza [illegible] nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadi[illegible]. Circondato da altri bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent [illegible] molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzettes», le caratteristiche [illegible] maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

ASTI

Giandoja [illegible] al [illegible] paese

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carneval[illegible] nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la cascina in cui sarebbe stato concepi[illegible] il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa [illegible] il Gruppo delle Maschere astigiane; al mattino saranno avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con [illegible] Pro loco (tel. 0141/298.151), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo di [illegible] Carnevale arriverà nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare [illegible] [illegible] al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, animato [illegible] ragazzi, ai momenti di animazio[illegible] in piazza e alle [illegible]gre [illegible] Carnevale»: in [illegible] decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato [illegible] loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, [illegible] da tutto l'Astigiano. La partenza del [illegible] è prevista per le 15. Dopo aver attraversato la città raggiungerà piazza Alfieri, dove [illegible] previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco [illegible] bugie, torta di nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. [illegible] conclusione, alle 18, sarà il tradizionale [illegible] [illegible] pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]

VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei [illegible] rappresentano il clou, [illegible] mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore [illegible] litografie che accompagnarono le feste [illegible] degli happening in vicolo Baggiolini, che ora ha preso [illegible] suo nome. Ma Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa [illegible]one, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create da Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato [illegible] 17,30 ci sarà il vernissage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino al 12 febbraio (in orario 8,30-12,30 [illegible] 14,45-15,30). Insieme alle opere [illegible] Leale, verranno proposte quelle di Chia[illegible] Carena, giovane artista vercellese che [illegible] è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostrui[illegible] affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo a Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di [illegible] calendario [illegible] i bozzetti [illegible] costruttore dei [illegible] allegorici G[illegible] Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14,30. L'ultima parata, domenica 10 febbraio, [illegible] lo stesso orario. [g. bar.]

BIELLA

Tutti alla fagiolata da Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

[illegible]

La Folle notte, la Fagiolata [illegible] Guinness o il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato con la consegna delle chiavi della Città al Gipin [illegible] alla Catlin-a, e poi proseguono [illegible] colpi di [illegible] danzanti ed intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in arrivo da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, [illegible] discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò [illegible] via Amendola alle 21.

Sabato 9 tutti a scatenarsi al Piazzo, il quartiere antico della città che [illegible] piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni [illegible] e l'altra [illegible] dance dai ritmi accesi ed incalzanti. Durante la [illegible] ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno [illegible] record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale [illegible] celebre libro dei primati), verrà superato [illegible] l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni di zuppa di fagioli,carne, verdure e salsicce. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà avere l'annullo postale su cartoline con soggetti d'epoca, ovviamente in [illegible] con la giornata.

Infine martedì sera al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici , personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

A[illegible]NDRIA

Torna [illegible] Lachera, rituale antico

Originale kermesse [illegible] Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione del popolo di [illegible] Grimalda allo «jus primae noctis» preteso dal feudatario: [illegible] la Lachera, un variopinto [illegible] nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi personaggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del castello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), [illegible] [illegible] buffone-diavolo, gli sposi con [illegible] loro seguito [illegible] zuavi, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, con loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro Balistarii di Lucca mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni [illegible] tiro.

[illegible] [illegible] degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti [illegible] periodi storici diversi: [illegible] [illegible] figuranti con costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne con abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi [illegible] Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

NOVARA

Le Miss, i [illegible] e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali [illegible] Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

NOVARA

Due bellissime [illegible] Carnevale e oltre duecento maschere [illegible] [illegible] a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, [illegible] disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia [illegible] Novara [illegible] [illegible] sbizzarriti. Questi sono soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea [illegible] Pirin e Main e i gruppi in concorso. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni [illegible] 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi, il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A Novara sabato pomeriggio [illegible] [illegible] scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandri[illegible] Berutti, speaker a presenta[illegible] nonchè cultore delle tradizioni all'ombra [illegible] Cupola, e lei è [illegible] dj Moro Lavè, biondissima di chioma [illegible] accattivante [illegible] da Radio Azzurra alle discoteche di mezza Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bérlan e, domenica 10, si p[illegible] ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa [illegible] Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi. [illegible] tutti Lupo Alberto. [m. p. a.]



Le due Miss Carnevale di Oleggio

VERBANO [illegible]

A Domo comandano Togn [illegible] [illegible]

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

DOM[illegible]

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, come [illegible] Cannobio, obbligano [illegible] onorare il calendario ambrosiano. Prime a lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Fran[illegible] Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prenderanno possesso della città. La cerimonia, con la quale [illegible] sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi [illegible] Borgo alla coppia, si svolgerà in alle 18 in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, da piazza Matteotti. Al seguito ci [illegible] il Conte, [illegible] Contessa di Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trusum», il giornale satirico del «Comitato polen[illegible] e sciriul». Non [illegible] ossolano che [illegible] teme il periodico, anticipo del «Tavan», [illegible] [illegible] [illegible] faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima del gran finale del 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale della Val Vigezzo: quest'anno si svolge [illegible] Craveggia. L'apertura ufficiale è giovedì 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze [illegible] daranno sul «Trapulin» e «la Mariana bela». Momento clou sabato 9 con i carri ed i gruppi mascherati che gireranno uno ad uno i paesi della valle. Tra una tappa e l'altra, degustazio[illegible] [illegible] piatti tradizionali. Giovedì [illegible] [illegible] festa comincia anche Verbania con [illegible] maschere concentrate [illegible] cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica 10 con sfilate di carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

CUNEO

Protagonista il Moro [illegible] Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i ca[illegible] allegorici arriveranno [illegible] portare la festa in strade [illegible] piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici [illegible] a Mondovì, dove [illegible] Cà del Moro (teatro di tutte [illegible] iniziative al coperto) sarà allestita [illegible] Dancing Christ già domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso della [illegible] (biglietto a [illegible] euro) sarà devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anthenora, Anthines 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: [illegible] testa dei carri, [illegible] sempre, ci sarà il cocchio [illegible] il Moro, [illegible] Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate dalla Famija Albeisa [illegible] istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, [illegible] Racconigi l'attesa sarà fino a metà febbraio. [p. s.]



Una maschera alla sfilata di Mondovì

NUOVI FILONI D'INDAGINE



[illegible] ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato [illegible] proposta di legge per ridurre l'interferenza [illegible] partiti nella scelta [illegible] nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso [illegible] una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si [illegible] o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica; [illegible] la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella [illegible] pantomima dei "tecnici di [illegible]". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono [illegible] loro intervento [illegible] una nota d'ironia: «Odasso [illegible] tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati [illegible] dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» [illegible] è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori [illegible] Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro [illegible] vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio [illegible] monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede [illegible] si sente parlare di come impostare appalti (sul [illegible] centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Panaraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con [illegible] Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza [illegible] mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versò un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che [illegible] marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima [illegible] l'azienda ospedaliera [illegible] Molinette [illegible] avrebbe fatto pubblicare [illegible] alcuni giornali un avviso di ricerca [illegible] immobili in quella [illegible]. La sola offerta arriva [illegible] Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani [illegible] 24 marzo, quando è si[illegible] [illegible] non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 [illegible] degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, [illegible] conferma l'operazione: «La cifra pattuita [illegible] noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: [illegible] fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di [illegible]cina, Odasso magni[illegible] l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto [illegible] Trans Park Company [illegible] Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 500 studenti. [illegible] cambio di uno sconto politico del [illegible] sui prezzi praticati nei dintorni [illegible] chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: [illegible] miliardi per l'intero complesso, [illegible] direttamente alla società, che verranno rateizzati nel [illegible] di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi [illegible] ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila [illegible] una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto [illegible] tre [illegible] come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, [illegible] treni, per [illegible] ritornare [illegible] in mano al racket. [illegible] otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una [illegible] amica, da tempo in Italia; la donna [illegible] promesso [illegible] aiutarla a trovare [illegible] lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, [illegible] ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà [illegible] ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, [illegible] anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano [illegible] via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, an[illegible] in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagine è passata alla squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori era già in carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, [illegible] si fosse rifiutata [illegible] prostituirsi, sarebbe [illegible] fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per [illegible] «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea [illegible] mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei [illegible] il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okunndayo [illegible] sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso [illegible]'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



[illegible] Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chi[illegible] le [illegible]danna a 7 anni [illegible] per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, [illegible] che finora [illegible] sempre stato definito solo [illegible] presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, [illegible] a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza [illegible] volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostiene che Lo Presti rappresenti il vertice [illegible] un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia [illegible] Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per una storia [illegible] appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni [illegible] un piccolo imprenditore. Già [illegible] 1995 [illegible] Dia segnalava [illegible] voti e potere [illegible] pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.



Rocco Lo Presti

Nella vicenda è rientrato [illegible] che Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato [illegible] rito abbreviato [illegible] relativo sconto di pena di un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di [illegible]lli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale [illegible] condanna [illegible] 4 [illegible] 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Ro[illegible] e via Garibaldi.

[illegible]

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia [illegible] appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato [illegible] essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori [illegible] giustizia [illegible] Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei [illegible] mila chili [illegible] cocaina sequestrati [illegible] Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale [illegible] Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti [illegible] recò per due volte in poco tempo [illegible] Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».

Simonetta

SAPER [illegible]

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

NON piace a tutti, ma mio [illegible] sostiene che l'aglio fa bene [illegible] serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità [illegible] che si sente nei piatti cucinati [illegible] l'aglio non piace e tanto [illegible] l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa [illegible]. Inoltre credo che il [illegible] esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla [illegible] effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo [illegible] l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del [illegible] su 'Atherosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate; bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, [illegible] perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma [illegible] grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni [illegible] impiegato l'aglio cinese che [illegible] più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto [illegible] che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La caratteristica [illegible] ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si fran[illegible] le cellule e l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio [illegible] l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta [illegible] produzione di colesterolo e [illegible] oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate [illegible] quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello [illegible] comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni 100 grammi [illegible] prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E che ne dice Marlene [illegible] due ricette [illegible] aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una coscia [illegible] tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da [illegible] carota, una cipolla grande, due coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora [illegible] g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto [illegible] serve aggiungere acqua o brodo). Servire con purea di patate».

[illegible] Giuliana G. Vitelli [illegible] ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro [illegible] cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe; due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso [illegible] c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la [illegible] a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

[illegible] di [illegible] è emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa [illegible] studio perché, a fronte dell'aumento [illegible] numero di idonei, non è stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta [illegible] di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. [illegible] Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, [illegible] non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra essere lui. Il sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che [illegible] popolarissimo [illegible] piemontese (1815-1888) non amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, [illegible] un dato di fatto; proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi [illegible] [illegible] che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad [illegible] [illegible] suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito di [illegible] all'esemplare, ben conservato e custodito [illegible] parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme [illegible] alcune lettere del [illegible]. Mentre don Motto [illegible] è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere [illegible] delle prime fotografie originali del [illegible] (in almeno un paio [illegible] [illegible] quelle «ufficiali» sono risultate frutto [illegible] [illegible] fotomontaggi), non prima di [illegible] accertato con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto [illegible] a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino [illegible] «seppiato» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Perazzino con l'aria [illegible] po' smarrita di chi affronta [illegible] oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto [illegible] portato a termine [illegible] quel [illegible] Chieri nel 1860-1861, quando [illegible] santo viaggiava sui 40-45 anni: [illegible] che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scava[illegible] riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno [illegible] 142 anni fa [illegible] ancora lontani i problemi [illegible] salute e l'affaticamento fisico, [illegible] Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza [illegible] l'interminabile scatto e il disagio verso l'apparecchio. Nella figura in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. [illegible]ntre le due donne in abiti più [illegible] potrebbero essere [illegible] «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un [illegible] sul quale dibatteran[illegible] altri esperti. Resta il fascino di [illegible] «flash» che, a [illegible] anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. (ale. mon.)

DUE [illegible] STESSA PERSONA





QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il [illegible] le labbra e il [illegible]. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce [illegible] uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco Motto si è rivolto per sciogliere [illegible] dubbio sul quale [illegible] il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani [illegible] un sosia?

Interrogativo di fronte [illegible] quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si [illegible] tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici [illegible] comparare lo [illegible] in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di [illegible] dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che [illegible] messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche [illegible] uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano [illegible] sia nel confronto tra i volti che emergono [illegible] coincidenze più significative tra i due soggetti: [illegible] morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché vesta concava), del naso, del labbro superiore [illegible] del mento («identica morfologia quadrangolare [illegible] visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero [illegible] superate [illegible] l'eventualità di [illegible] ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequi[illegible]. «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella f[illegible] oggetto di esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere con ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo [illegible] un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provin[illegible] gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare o interrare l'attuale parcheggio. In un momento [illegible] l'attuale [illegible] area verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente [illegible] l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano [illegible] macchine.

«La cosa che non capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad [illegible] simile disegno. Forse per i costi?

«Ma [illegible] si [illegible] una parte [illegible] posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica [illegible] l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere [illegible] [illegible] loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di risponde[illegible] alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche in questo [illegible] la preferenza [illegible] la permanenza presso il proprio d[illegible]icili[illegible].

«La chiusura [illegible] decine [illegible] case di riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva [illegible] quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% [illegible] posti letto [illegible] Casa Serena è inutilizzato da oltre 25 anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le [illegible] [illegible] riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed [illegible] loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche [illegible] di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficien[illegible].

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti [illegible] i servizi domiciliari, in moltissime Asl [illegible] sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer [illegible] conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro [illegible] loro congiunti. Inoltre [illegible] ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno [illegible] attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a [illegible] hanno diritto questi anziani colpiti [illegible] malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale [illegible] Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice si è lamentata di non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera [illegible] troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al [illegible] caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al [illegible] attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel tenere sotto controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte [illegible] il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono natural[illegible] a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato [illegible] la fermata n° [illegible] [illegible] Tazzoli, direzione corso Orbassano, [illegible] in condizione disastrata, [illegible] non ho ottenuto risposta [illegible] ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se [illegible] quel riparo [illegible] terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca [illegible] [illegible] minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo [illegible] (!). In condizioni decisamente migliori [illegible] invece la fermata successiva n° 3, che [illegible] splendida e ben strutturata.

«Non [illegible] spiacerebbe conoscere il motivo di facciata, se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i [illegible] pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] PER LA TORINO DEL FUTURO



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per la demolizione di fabbricati, capannoni [illegible] tettoie dell'ex mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno (nella foto di archivio), che ha recentemente trovato la sua nuova sistemazione [illegible] Grugliasco. L'area dell'ex ingrosso agroalimentare è infatti destinata ad ospitare il villaggio per atleti e giornalisti che arriveranno a Torino in occasione delle Olimpiadi invernali in programma nel 2006. Il progetto prevede interventi nelle [illegible] dei piazzali Nord (esteso circa 19.400 metri quadri) e Sud (51.900 metri quadri). Non [illegible] invece abbattute le costruzioni nella struttura centrale (oltre 71 mila metri quadri), che fu realizzata nel 1934. La spesa prevista per l'intervento si aggira sui 5 milioni e 400 mila euro. Dopo le operazioni di demolizione e bonifica potranno finalmente essere avviati i lavori per [illegible] costruzione degli impianti di Torino 2006.

Matrimoni civili nella Curia Maxima

L'assessore: «In Comune e alla Tesoriera non c'è posto»

Albergo a cinque stelle, biblioteca, sede culturale... «Matrimoni in Curia Maxima», propone Beppe Lodi. In giunta il sindaco ascolta, la proposta non stona, il suo non è ancora un [illegible]senso, è un «verifica», «vedi tu». Così, l'altro ieri mattina, l'assessore ai servizi Demografici ha sparigliato le idee a colleghi che avevano già fatto qualche pensiero sul recupero dell'aulico edificio di via Corte d'Appello, oltre diecimila metri quadrati di assoluto pregio.

«Ben inteso - precisa Lodi -, lì ci sono spazi a iosa. Sicuramente, sul lato di sinistra, ci possono stare biblioteche, destinazioni culturali, in altri piani uffici e attività affini, ma la Curia Maxima è una sede adatta all'esigenza della Città e può diventare luogo [illegible] non sfigurare con le opportunità date alle coppie che si sposano nelle [illegible]brate sale comunali di Venezia, Roma, Firenze».

L'ipotesi di Lodi parte da una difficoltà: lo spazio carente degli attuali luoghi adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili. Nella bella Tesoriera - per non dire delle fredde aule di via Giulio (ex manicomio femminile) - non ci possono stare più [illegible] cinquanta persone nella Sala Cerimonie. Non sono episodici i diverbi tra invitati e personale. In una relazione tecnica, l'ing. Rodolfo Zarolli avverte, tra l'altro, che devono concorrere talune condizioni per raggiungere il numero [illegible] 50: porte aperte, presenza di operatori alle uscite in caso [illegible] emergenza.

> Le sale usate oggi possono ospitare al massimo cinquanta persone

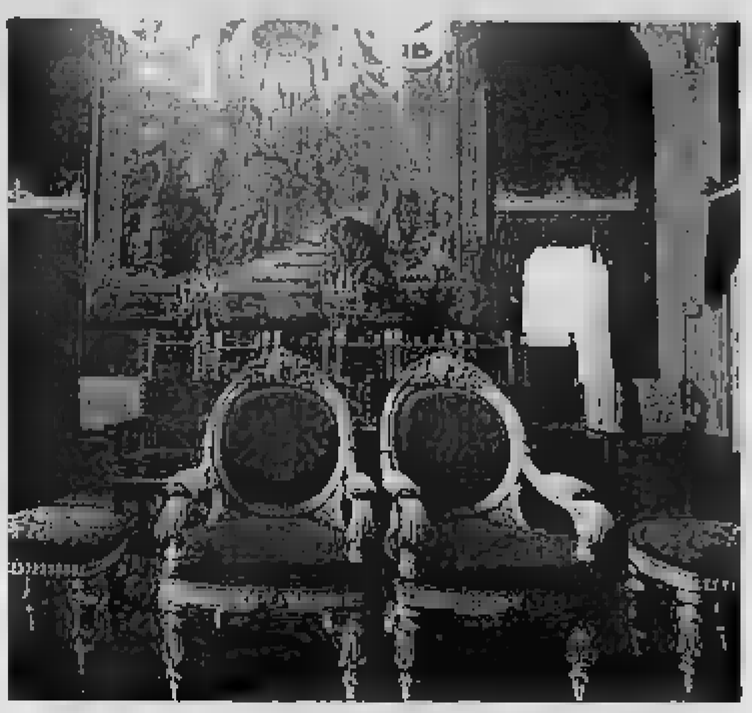
La ricerca della sede idonea [illegible] avvenuta comparando le soluzioni adottate in grandi città. A Milano [illegible] si sposa presso Villa Palestro, immersa in un [illegible] parco con lago e cigni. A Genova [illegible] può scegliere tra l'antica Villa Luxoro, Villa Pallavicini, Palazzo Ducale [illegible] Palazzo Tursi. A Firenze il rito si celebra a Palazzo Vecchio. A Roma tre possibilità: Vignola Mattei, la Sala Azzurra [illegible] Ostia, la Sala Rossa in Campidoglio. Venezia: Palazzo Cavalli in San Marco o Ponte di Rialto. Napoli: ci si può sposare al Maschio Angioino.

> In altre grandi città sono stati scelti palazzi [illegible] valore storico artistico [illegible] culturale

Va aggiunto che a Firenze, Genova, Venezia il servizio ha un costo, mentre a Torino [illegible] gratuito. «E sono per mantenerlo tale, potrebbe diventare [illegible] motivo di attrazione per coppie di altre città - osserva Lodi -, forse si potrebbe unire un pacchetto-offerta abbinando pernottamenti in un ridente albergo con pranzo o rinfresco».

Curia Maxima per i matrimoni e come se[illegible] di rappresentanza per grandi occasioni. L'utilizzo per le esigenze dell'assessorato ai Servizi Demografici ricade [illegible] tre mezze giornate: il lunedì mattina, [illegible] giovedì pomeriggio, il sabato mattina. Ostacoli? Non c'è bisogno di ingenti spe[illegible] edilizie [illegible] di arredo, si tratta di prevedere un saliscendi per i disabili. I parcheggi [illegible] in piazza Savoia, nel piazzale davanti a via Giulio, nell'ex caserma dei pompieri di corso Regina. «La Curia è vicina a Palazzo Civico, ai Giardini Reali, a Palazzo Madama, luoghi d'incanto per servizi fotografici», Lodi è entusiasta. Sogna di celebrare [illegible] primo rito [illegible] pochi [illegible].

(l. bor.)



A Firenze ci si sposa [illegible] Sala Rossa di Palazzo Vecchio in piazza della Signoria

ENTRO IL 15 APRILE UN CENTINAIO DI ANZIANI VOLONTARI VEGLIERA' SU ALCUNI GIARDINI CITTADINI SEGUENDO L'ESEMPIO DELLA CAPITALE

Al Valentino arrivano i «nonni guardaparco»

L'assessore Tricarico: saranno gli occhi dell'amministrazione sul verde

servizio

Emanuela Minucci

Il primo a pensarci è stato il sindaco di Roma, Walter Veltroni. Ma Torino è stata abbastanza rapida nell'emulare l'idea. E così, entro il 15 aprile, almeno così promettono all'assessorato al Verde pubblico, anche sotto la Mole arriveranno gli «Amici del parco»: un esercito di anziani dotati di pettorina e cellulare che avranno il compito sia [illegible] segnalare all'amministrazione casi come panchine o altalene danneggiate, sia quello di vegliare sulla sicurezza e sulla pulizia del parco (nel senso che se «pizzeranno» qualcuno che non usa la paletta potranno chiamare i vigili di zona).

Il progetto, che presto verrà presentato in forma ufficiale, è stato messo a punto dall'assessore Roberto Tricarico insieme con l'aiuto del collaboratore Stefano Esposito che spiega: «Non appena abbiamo saputo dell'iniziativa del sindaco Veltroni siamo andati a Roma per studiare a fondo la loro esperienza. Lì abbiamo firmato una specie di gemellaggio che prevede pure uno scambio a metà stagione dei volontari per capire meglio come [illegible] organizzare il lavoro [illegible] territori diversi». Ma cominciamo dall'operazione-reclutamento. L'assessorato al Verde ha già contattato sia le organizzazioni sindacali [illegible] diverse associazioni di volontariato legate al mondo della Terza Età, inoltre ritiene [illegible] avviare un rapporto anche con pensionati del Corpo di Polizia e dei Carabinieri [illegible] con l'Unitré. «Una volta reperiti questi volontari - spiega ancora Stefano Esposito - vorremmo cominciare la sperimentazione con due fra i parchi più frequentati ed emblematici della città: il Valentino e la Pellerina». E quale sarà l'esatto compito di questi anziani? «Saranno gli occhi della città sulle aree verdi cittadine - spiega l'assessore Tricarico - che sono così estese (a Torino ci [illegible] 6 milioni di metri quadri di parchi [illegible] giardini, ndr), e spesso, ahinoi, trascurate». E aggiunge: «Attenzione però, questi nuovi "amici del parco" non saranno né vigilantes né nuovi operatori ecologici, ma rappresen[illegible] una sorta di riferimento confortante per il cittadino. E segnaleranno all'amministrazione piccoli problemi di cui [illegible] potrebbero [illegible] farsi carico né gli addetti Amiat, né il personale d[illegible] Verde». Il Comune, però, insiste sul fatto che questa [illegible] soltanto una delle tante iniziative che si intendono prendere per risolvere il problema della manutenzione delle aiuole. «Intanto il 7 febbraio - annuncia [illegible] sindaco Chiamparino - convocheremo un vertice fra [illegible] ed Amiat per affrontare il problema dell'affidamento della manutenzione dei giardini alle circoscrizioni: un modo anche [illegible] alleggerire l'azienda di igiene ambientale [illegible] una cospicua mole di lavoro [illegible] far dunque sì che si concentri di più sulla pulizia della città». Inoltre l'assessore Tricarico sta per restituire ai torinesi diversi parchi che erano [illegible] temporaneamente chiusi: «Cominceremo con quello preferito [illegible] bambini - spiega -, il Parco Giò di [illegible] Casale. Presto partirà la gara d'appalto per la sua [illegible] riqualificazione ed entro fine giugno potrà riaprire i battenti». Poi c'è il Parco della Tesoriera le cui molteplici attività verranno presto trasferite nell'area dell'ex li[illegible] Cattaneo già [illegible] al suolo [illegible] 90 per cento: «Per esempio la bocciofila era stata sfrattata già due volte [illegible] parco della Sovrintendenza: lì troverà una nuova e più idonea sistemazione». Infine c'è [illegible] caso del parroco della parrocchia Santa Giulia che [illegible] offerto volontario per «aprire e chiudere» i battenti del giardino di via Giulio e di vegliare sul rispetto, da parte dei cittadini-utenti, [illegible] medesimo: «E' un'altra piccola tessera di un mosaico che mira - conclude Tricarico - a riorganizzare la cura del verde in modo più partecipato e quindi capillare ed efficiente».



Gli anziani «Amici del parco» cominceranno il loro volontariato al Valentino

> Il 7 febbraio una riunione [illegible] Palazzo Civico sulla pulizia dei giardini Il sindaco: «Vogliamo fare il punto sul concetto di affidamento della manutenzione di queste aree alle circoscrizioni» All'incontro prenderà parte anche l'Amiat



L'assessore Roberto Tricarico

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori (tutte [illegible] in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi»* Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di [illegible]

E aiuti agli anziani soli:

16-19 gennaio: in memoria di Margherita Leone 51,65; N.P. 51,65; L.E. 51,65; M. e A., in memoria di nonni e genitori 51,65; C.F. 51,65; in memoria [illegible] Papa Giovanni 51,65; C.M. 51,65; [illegible].I. 51,65; Giacomo [illegible] Domenica 51,65; Andrea e Bruna 51,65; P.P. 51,65; in memoria dei miei cari 51,65; C.M 51,65; in memoria dei miei cari defunti 51,65; O.B. 51,65; Daniela e Roberto in memoria del papà 51,65; Ernestina [illegible] Marco 51,65; G.T.L. 51,65; Anna [illegible] Daniela 51,65; R.F.G. 51,65; M.G. 51,65; C.G.S.A. 51,65; L.S. 50,00; P.A. 50,00; Diego L. 50,00; B.M. 41,32; O.F. 36,15; V.A. 36,15; anche una piccola [illegible] lontana può fare un po' di luce in un cielo buio, [illegible] [illegible] Michela 28,41; in ricordo dei propri cari, C.M. [illegible]2; per una persona anziana e sola con tanti auguri 25,82; S.P. 25,82; per l'Associazione Ciechi 25,82; O.E. 25,82; in ricordo di Ines ed Armando, Lucia ed Umberto 25,82; C.[illegible] [illegible] B.S. 25,82; Cristina in memoria dei nonni [illegible]; Massimo Q. 25,82; [illegible].S. 25,82; in memoria di papà Sebastiano e nonno Nino 25,82; E.B. 25,82; Gianna in memoria dei genitori 25,82; M.L. 25,82; P.G. 25,82; M.D. 25,82; ricordando i miei cari BGS 25,82; C.M. 25,82; R.E. 25,82; B. M. e P. 25,82; Michela e Carla 20,00; Lia 15,50; Piero in memoria dei genitori 15,49; P.G. 15,49; T.A. 15,49; C.G. 15,49; S. 12,91; in memoria di papà Candido 10,33; Luca 7,75; Lidia Villella 5,17; Fulvio 5,16.

21-22 gennaio: legato Elisa Di Non [illegible],84; legato Aldo Schiffò in [illegible]oria dei cari genitori Cristina Spandre [illegible] Severino Schiffò 4.777,46; [illegible] aiuto per Irakli 51,65; V.S.G. 51,65; P.M. 25,82; P.M. 11,00. *(continua)*

[illegible] ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

16-19 gennaio: Liviana Vannelli 41,32; Piero Ferraris 25,82; in memoria di Papa [illegible] [illegible] memoria di Anna Maria Appendino 25,82; Lorenza Briatore 25,82; B.R. 25,82; in memoria [illegible] Luigi Acquaviva 25,82; Rinaldo 25,82; perché la ricerca continui 26,00; P.M. 20,00; PT 5,16.

21-22 gennaio: in memoria di Gino Cominelli 568,10; in memo[illegible] [illegible] Beppe e Sandro 300,00; famiglia Guglielmo Guglielminetti 156,00; in memoria di zia Giovanna, i nipoti 154,94; il marito Leonardo Buonuomo [illegible] [illegible]do di Carla Fasano 154,94; i condomini di via Alessandria 8 in ricordo [illegible] Pasqua Attanasio 143,00; i fratelli Caramore [illegible] memoria [illegible] Renata Pola 100,00; in memoria [illegible] Felice Cavagna 100,00; i colleghi in [illegible] del papà di Mario Dellagiovanpaola 98,41; gli amici di Mario in memo[illegible] [illegible] Benito Pozzato 70,00; in [illegible] di Tommaso Bessone 51,65; in memoria di Luigina Portigliatti 51,65; proprietario e inquilini di [illegible] Mercadante [illegible] in memoria [illegible] Piacenza Tommaso 38,00; Marina [illegible] Ruggero [illegible] me[illegible] di Isabella Pazzaglia 30,00; Emmeti 26,00; Michele Zianni [illegible] ricordo di Vito 25,82; I.A. 20,66. *(continua)*

NON C'È ACCORDO FRA LE ASSICURAZIONI DEI MEDICI. A MARZO LA VISITERANNO TREDICI CONSULENTI

Paraplegica aspetta l'indennizzo da tre anni

In seguito ad un'anestesia lombare sbagliata si muove con le stampelle o in un girello

Angelo Conti

Paraplegica per i postumi di un'anestesia lombare, dopo tre anni non ha ricevuto una lira d'indennizzo: non c'è accordo fra [illegible] assicurazioni [illegible] medici che la operarono. Il magistrato civile, la dottoressa Ombretta Salvetti, per abbattere i tempi [illegible] procedimento ha scelto un modo innovativo: ben 13 consulenti visiteranno insieme la paziente, il prossimo 16 marzo, poi tutti quanti (imputati, avvocati, periti, parte lesa) si confronteranno in una sorta di affollato incidente probatorio per il quale il giudice ha già richiesto l'aula magna del Tribunale. Se non sorgeranno intoppi, la liquidazione del danno (la richiesta del legale [illegible] donna, avvocato Ezio Marcon, è di circa un miliardo) potrà così avvenire entro la fine dell'inverno.

Protagonista della vicenda è un'operaia Fiat, Lucia Saluzzo in Borgogno, Avigliana, via San Sudario 44, che il 13 settembre del 1998 (quando la donna ha 58 anni) cade in [illegible] [illegible] frattura il femore destro. La donna viene ricoverata all'ospedale di Avigliana, nel reparto del dottor Marcello Carli, e qui è operata il 16 settembre. L'anestesista, il dottor Leopoldo Pisacane, tenta dapprima una «rachianestesia» (una sorta di anestesia «lombare») praticando delle iniezioni nella schiena, quindi ripiega su una anestesia [illegible]. Le manovre operatorie provocano un «ematoma subaracnoideo toracico e lombare» [illegible]on una compressione midollare tale da provocare la paralisi degli arti inferiori.

Nessuno dei medici, nella prima visita dopo l'intervento (avvenuta nel pomeriggio), si accorge della paraplegia e si perdono c[illegible] [illegible] preziose. Solo il giorno dopo il dramma viene scoperto: i medici effettuano una tac a Rivoli e poi trasferiscono la donna in neurochirurgia [illegible] Molinette, dove è subito sottoposta ad un intervento per lo svuotamento dell'ematoma epidurale posteriore. Ma è troppo tardi: la paraplegia permane.

- Chi è responsabile del danno? Per [illegible] medico legale Lorenzo Varetto, consulente d'ufficio, furono concause [illegible] [illegible] imprudente [illegible] modalità di anestesia e verosimilmente una inadeguata assistenza postoperatoria».

Oggi la signora è ancora semiparalizzata, si può spostare solo con le stampelle o con il girello, e proprio l'altro giorno è [illegible] caduta in [illegible] procurandosi [illegible] frattura di un polso. A corollario, in questa vicenda, c'è anche la richiesta di danni patrimoniali e biologici da parte del marito della donna che ha spiegato come la sua vita sia diventata «un incubo» per la necessità di assistere [illegible] moglie ventiquattro ore su ventiquattro. Le colpe dei medici sarebbero gravi: «Risulta che alla paziente - spiega il medico legale Gian Luca Bruno - venne somministr[illegible] eparina subito dopo il ricove[illegible] per prevenire trombi. Proprio l'eparina, nelle manovre svolte per [illegible]re l'anestesia lombare, ha favorito l'emorragia [illegible] ha provocato l'ematoma responsabile del danno. Un danno aggravatosi per il ritardo con cui venne scoperto».

Oltre all'anestesista Pisacane [illegible] agli ortopedici Marcello Carli e Riccardo Viglione, sono stati chiamati a rispondere dei danni anche l'Asl5 di Collegno e l'ospedale civile di Avigliana. La pretura di Susa ha contestualmente aperto un procedimento penale contro l'anestesista, difeso dall'avvocato Elisa Rubiola. Che puntualizza: «L'anestesista lavorava a gettone, smontava alle 14, quindi i successivi controlli postoperatori toccavano ai medici del reparto. Non esistevano controindicazioni per la procedura scelta». Di diverso parere l'avvocato Flavio Crosetto che difende il primario Carli: «E' evidente che il d[illegible] [illegible] una conseguenza della pratica anestesiologica. Il primario ortopedico si limitò a seguire [illegible] svolgimento tecnico della riduzione della frattura [illegible] [illegible] 14, ora in cui scadeva il suo orario, lasciò l'ospedale. Non partecipò alla visita pomeridiana».

PROGETTO DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E DEL BANCO ALIMENTARE

Una scorta di cibo per le emergenze

Sono pronti i viveri da dare alla popolazione in caso di calamità

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Centinaia [illegible] confezioni [illegible] biscotti, [illegible] in scatola, olio, tonno e legumi. Sono ammucchiate negli scaffali del magazzino regionale del Banco Alimentare, in corso Roma, a Moncalieri. Una striscia bianca e blu, con i simboli della Regione Piemonte [illegible] della Protezione Civile, la contraddistingue dalle altre derrate alimentari destinate [illegible] tavole dei più poveri, alle famiglie bisognose che ogni [illegible] vengono aiutate dall'associazione [illegible] la raccolta delle eccedenze di produzione nell'industria e nelle aziende agricole. Quelle scatole, pronte per essere caricate sui camion, rappresentano la prima riserva alimentare in caso di emergenza. Serviranno a sostenere quelle popolazioni colpite da alluvioni, terremoti, o altri disastri ambientali. Questo progetto, il primo a livello nazionale, è stato realizzato dall'assessorato regionale alla protezione civile, in collaborazione con [illegible] Banco Alimentare del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Grazie a questa iniziativa la Regione avrà a disposizione in ogni [illegible]to una scorta tale da garantire, in caso di calamità [illegible] gravi emergenze, la distribuzione di viveri a una comunità [illegible] mila persone per un periodo [illegible] giorni», spiega l'assessore Caterina Ferrero. La consegna delle derrate sarà affidata alle organizzazioni di protezione civile e alle associazioni di volontariato. Costo dell'operazione, presentata ieri [illegible] Moncalieri, oltre 209 [illegible] euro in tre anni. Ma in ma[illegible] di calamità che fine farà la riserva alimentare? «Prima della data [illegible] scadenza i prodotti saranno inviati, in tempo utile, agli enti benefici che riforniamo normalmente, e nello stesso tempo [illegible] provvederà a sostituire la scorte con nuovi alimenti. Così niente andrà sprecato», afferma [illegible] presidente del Banco Alimentare, Enrico Carità. Per gestire al meglio la riserva di cibo, soprattutto da un punto di vista strategico, una piccola parte sarà custodita anche nel nuovo magazzino del Banco, a Novi Ligure.



L'assessore Caterina Ferrero

FENOMENI VECCHI E NUOVI



USURA, [illegible]

Nonostante la sua gravità e la relativa diffusione, il fenomeno dell'usura in Piemonte è in regresso: è quanto emerge dai dati raccolti nel volume «Usura: economia, società e istituzioni» a cura di Antonio Rossi. [illegible] volume è stato presentato ieri a Palazzo Lascaris dall'Osservatorio regionale sull'usura. Nel 2000 il Piemonte ha totalizzato il 3 per cento delle denunce complessive in Italia (28 denunce [illegible] 852), contro l'8% del '98 (99 denunce su 1185), scendendo dal quinto al 12° posto nella graduatoria delle regioni italiane. [illegible] la diminuzione delle denunce, sottolineano i dati raccolti, è strettamente legata a un aumento nel numero delle condanne. Al dibattito sul volume, moderato dal giornalista Alberto Sinigaglia, [illegible] intervenuti, oltre [illegible] curatore, [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale Ugo Riba, il prefetto di Torino Achille Catalani, il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria, il rettore del santuario della Consolata Franco Peradotto, il presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso (nella foto).

In coda all'alba con i «fedeli» di Giuditta

«Nelle sue carte vediamo il futuro»

reportage
Claudio Giacchino

La «Benefattrice» riceve in via Moncalvo e [illegible] coda fuori dal portoncino comincia a formarsi alle 4 «A volte ci fa attendere per una sua parola»

Gli adepti non vogliono sentire parlare [illegible] Vanna Marchi o di mamma Ebe «Non mescoliamo diavolo e acqua santa Lei fa il nostro bene»

Ci avevano detto che la gente della Giuditta è mattiniera, bisogna arrivare di buon'ora per evitare attese sfinenti. Così, alle 7, eccoci in via Moncalvo, casa-studio di Giuditta Misciascia, «benefattrice» specializzata nella lettura delle carte: buio, freddo, strada deserta. Qua e là, macchine posteggiate con il motore acceso per il riscaldamento. Alle 7,50, [illegible] signora rotondetta cammina su e giù davanti [illegible] palazzotto. Presto l'[illegible] [illegible] ragazze, sbirciano in continuazione il portoncino chiuso. Il cielo si schiarisce, spenta l'illuminazione pubblica, studenti che vanno a scuola, nascita del traffico. Alle due donne s'è aggiunto un ragazzo. Alle 8,05 il portoncino s'apre, viene lasciato accostato.

[illegible] segnale. D'incanto [illegible] via fioriscono decine di persone: [illegible] dalle macchine s'infilano lesta nel portoncino. Saliamo con loro gli scalini che portano all'atrio, un'anziana con le stimmate della perpe[illegible] indica due salottini, [illegible] la maggior parte chiamando per nome, è salutata: «Ciao, Rosetta». I fumatori nel primo salottino, gli altri nel secondo. [illegible] entrambe le stanze, sedie scomode, thermos di caffè, bicchieri [illegible] carta, [illegible] bottiglie di minerale, copie di vecchi giornali. Alle pareti, quadri: paesaggi, volti femminili con gatto. Le finestre danno su un giardino, una statua di padre Pio guarda la folla stipata nei salottini. Dinanzi [illegible] quello non-fumatori, una porta a vetri con il cartello «La cappella è chiusa». A fianco, un altro salottino. Tre donne in età e grembiule, inginocchiate, pulisc[illegible] il pavimento, tirano fuori da pacchi statuette e oggettini, li lucidano, ordinano su un tavolino.

La gente [illegible] Giuditta [illegible] eterogenea: la signora impellicciata, scesa da un Mercedes coupé, la donnetta [illegible] vive [illegible] pensioncina, una coppia vestita modestamente, tanti ragazzi e ragazze, un padre con figlio adulto, un'imprenditrice che annuncia «Ho inaugurato un nuo[illegible] capannone a Rivoli». Venticinque persone so[illegible] [illegible] [illegible], arrivati alle 7, [illegible] stati dormiglioni: ad aspettare l'apertura del palazzotto, i più sono venuti alle 6, una tipa alta, spettinata, è giunta alle 4, «in modo da [illegible] la p[illegible] [illegible] poltrito, [illegible] studente ha russato in macchina, l'ha posteggiata [illegible] vicinanze alle [illegible].

Il clima è amicale, tutti [illegible] [illegible], sono vecchi clienti, pardon fedeli, della veggente-maga-cartomante-Benefattrice. Stupiscono: «Oggi siamo pochi, in genere a quest'ora si sta in piedi [illegible] nel terzo salottino». Quello [illegible] pulitrici inginocchiate. Azzardiamo: «Forse, dopo il baccano giornalistico su Vanna Marchi [illegible] Mamma Ebe...». Mal ce ne incoglie: «Mica [illegible] paragonare la Benefattrice a quelle due là, è come mescolare il diavolo e l'acqua santa. Siamo meno del solito per via delle targhe alterne». Pochi! Alle 11 ottanta sono le persone entrate nel palazzotto. Tutte in attesa che la porta s'apra, Giuditta s'affacci e il primo della coda la segua nel suo studio. Giuditta è alta, magra, viso istoriato di rughe, gonna e camicetta dimessa, [illegible] di capelli biondi. Non parla, non indica, non guarda.

Ma cosa farà mai di così eccezionale [illegible] attirare mattino, pomeriggio, [illegible] la folla? «E' una santa», «Fa solo il bene» la risposta rapita degli adepti: «Passiamo parte della nostra vita ad aspettare di essere a tu per tu con Giuditta, va bene se ti dedica cinque minuti, mentre fa le carte risponde anche a due, tre telefonate in[illegible]».

Bella roba. [illegible] per questa recita s'aspetta, s'aspetta. Un signore: «Mediamente, l'attesa è di 7-10 ore, tra un colloquio e l'altro Giuditta fa cose sue». Quali, non è dato sapere. [illegible] biondina: «La scorsa settimana sono stata seduta qua 12 ore». Un baffuto: «Facevo il turno di notte uscivo alle 6, correvo qui, spesso [illegible] riceveva alle 9 di sera».

Che sacrifici assurdi per gli oltranzisti della credulità, della cartomanzia. «Macché carte, sono un pretesto, a Giuditta basta un'occhiata per capire tutto di te e dirti le cose giuste». Un giovanotto: «Ha predetto che potevo spaccarmi una gamba. [illegible] l'è rotta papà, Giuditta ha fatto sì che toccasse a lui che è [illegible] pensione, per [illegible] che lavoro sarebbe stato un guaio». Una brunetta: «M'ha pronosticato [illegible] domani stupendo, dopo un periodo duro. Lo sto attraversan[illegible]». E' sicura nel [illegible] domani? «Al mille p[illegible] cento, Giuditta sa tutto». Bella forza, la brunetta è sua cliente da anni, viene ogni settimana, meglio conosci il soggetto più è facile per il veggente, o presunto tale, azzeccare qualcosa. O no? Il dubbio sfiora solo una ragazza dagli occhi dolci e tristi. Il resto della gente è orgogliosa del proprio stakanovismo in via Moncalvo. «Io vengo da Giuditta da 20 anni», «Io da 14», «Io da 22». Un palestrato: «Due sedute la settimana. Giuditta stabilisce quanto e quando devi farti vedere». Una pensionata: [illegible] tutti i giorni, stare senza la Benefattrice mi pesa troppo». [illegible] anziano: «Ho avuto [illegible] febbre, quanto m'è mancato quest'ambiente». Molti: «Oltre a me, vengono i figli, i nipoti, mio genero». Generazioni, famiglie hanno consumato, consumano i giorni [illegible] via Moncalvo per una parolina dalla Giuditta: a 50 mila lire la seduta, offerta volontaria che [illegible] 1° marzo salirà a 50 euro. Siamo alla quarta ora d'attesa: basta così, la prossima volta dormiremo in [illegible] Moncalvo.



La casa-studio di Giuditta in precollina: il portoncino si apre alle 8 ma le code si formano molte ore prima

«Vedo i numeri del Lotto e pago le tasse»

La star delle tv private: non sono una veggente ma un'esperta

Massimo Numa

«Le cifre che offro sono ottenute in base [illegible] complicati calcoli matematici Svolgo questa attività per aiutare gli altri»

«La mia società ha cento dipendenti ma non voglio rivelare il fatturato perché sento che in lei c'è una certa ostilità»

«Tizianalotto» trasmette via satellite. Direzione [illegible] Osimo, Ancona, cento dipendenti, fatturato «segretato» dalla «regina» dei numeri, Tiziana De Marchi, seconda solo a Vanna Marchi per le dimensioni della sua «azienda», tra l'altro in continua espansione. Vende numeri [illegible] giocare al lotto. I suoi incontri [illegible] [illegible] il pubblico (due poltrone rosse da manager, gli spot delle offerte «la chiave d'oro», «Ultimo Minuto»), vengono trasmessi in diretta su 60 emittenti. Cinque in Piemonte. Utilizza il famigerato 166, per un massimo di 7 minuti e 38 secondi e il sistema del vaglia. Prima paghi, poi fai il numero verde e prendi i numeri, eguali per tutti. Costo 5,16 euro, 10 mila lire. Il vaglia [illegible] intestato [illegible] De Marchi Tiziana, [illegible] Volta 21 60027, Osimo (Ancona). Gli accordi si prendono per telefono (0717275333) e ci vogliono quattro giorni (per essere sicuri di avere in mano i soldi) prima di avere [illegible] al numero verde, precisa una centralinista molto professionale e molto seccata. Alla richiesta [illegible] spiegazioni («Scusi: ma se si giocano i numeri personalizzati che danno le vostre cartomanti, devo anche usare quelli delle previsioni per tutti? Quali vinceranno? Se perdo, mi rimborserete? Chiediamo fiducia». Rimborso niente, segue [illegible] clic del telefono sbattuto con violenza). Eccola in persona, Tiziana De Marchi.

E' amareggiata?

«Sì, perché mi avete assimilato [illegible] Vanna Marchi [illegible] ai [illegible] sistemi, che non ho mai condiviso. Io ho sempre detto in tv che i maghi [illegible] esistono».

Però anche lei «vende» i numeri...

[illegible] è tutto un'altra cosa. I miei vincono. Noi li elaboriamo in base [illegible] tabelle matematiche. In base alla data [illegible] nascita, [illegible] diametrali, le cadute, ci sono dei numeri collegati. Oppure la teorie delle ruote...».

Cioè?

«La [illegible] di Bari ha assonanze [illegible] quella [illegible] Venezia, ci [illegible] numeri che si ripetono in base a leggi precise».

Se lo dice lei...

«Certo. E poi [illegible] me si paga poco. Pensi che se una persona chiama tre volte consecutive il 166 noi stacchiamo».

Ma scusi, se lei è così brava [illegible] indovinare i numeri perché non se li gioca?

«Io gioco. Però ho anche la vocazione di aiutare il prossimo. Io assicuro a tutti ambi, terni, a getto continuo».

Si rende conto di quello che dice?

«Lo posso dimostrare, ho [illegible] stanza piena di riconoscimenti dei [illegible] clienti che continuano a vincere».

Il suo fatturato?

«Beh, ho cento dipendenti, però non voglio dirlo. Lei è ostile, se dico dieci [illegible] cento poi [illegible] fa appari[illegible] comunque in una cattiva luce».

Qualcosa da nascondere?

«Scherza?!? Io pago le tasse. [illegible] come certi miei colleghi, che ho attaccato [illegible] diretta e adesso mi odiano, che lavorano in nero».

Sì, ma il fatturato?

Non lo dico. Ha capito o no? (sullo sfondo la voce di un uomo urla e minaccia vendette [illegible] diret[illegible] tv [illegible] Telecupole: «Vi sputtaniamo»).

BIANCA&NERA

■ **SAN GIOVANNI [illegible].** In occasione della [illegible] di San Giovanni Bosco, l'Asl 4 organizza nell'omonimo ospedale, alle 19,15, un concerto di musica sinfonica.

■ **[illegible]** La giunta regionale [illegible] stabilito che [illegible] [illegible] giorni verranno definite le aree vulnerabili da nitrati co[illegible] stabilito dall'Unione europea.

■ **TRATTAMENTO SANITARIO.** [illegible] comitato per i diritti dell'uomo comunica che [illegible] state inviate centinaia di lettere al presidente della Camera Casini per chiedergli di «sottoporre a un più [illegible] esame i progetti di legge sul trattamento sanitario obbligatorio». Contestano «l'eccessiva vaghezza dei termini usati negli articolati [illegible] ad esempio il fatto che il Tso d'urgenza possa essere chiesto da chiunque [illegible] abbia interesse». Oggi, alle 11, a Palazzo Nuovo banchetto per la raccolta di firme.

■ **[illegible]** Il deputato Ghiglia di An ha presentato una interrogazione sostenendo [illegible] «la violenza rabbiosa dei centri sociali delegittima tutto il movimento studentesco». Si riferisce alla manifestazione di martedì e chiede se «i responsabili degli imbrattamenti [illegible] dell'aggressione di agenti [illegible] polizia siano stati fermati».

■ **[illegible] ELETTORALI.** Alle 14,30, presso l'aula seminari del dipartimento di Scienze sociali a Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 50 il professor Luca Ricolfi parla [illegible] «Nihil novi sub sole? Quel che [illegible] funziona nell'interpretazione ortodossa del voto di maggio». Partecipano Arnaldo Bagnasco [illegible] Luigi Bobbio.

■ **[illegible] DI GUERRAZ.** E' morto a Torino il giornalista Carlo Guerraz, per molti anni segretario di redazione alla Gazzetta del Popolo. Funerali oggi, ore 11,30, parrocchia [illegible] Santa Margherita.

■ **MED[illegible]** Il consiglio di presidenza dell'accademia di medicina, dopo [illegible] elezioni del 14 dicembre scorso, risulta così [illegible]to: presidente, Renato Cirillo; vice presidente, Napoleone Massaioli; segretario generale, Nicola Riccardino; amministratore, Pier Giuseppe De Filippi; bibliotecario, Mario Nano; segretari particolari, Alberto Angeli e Giuseppe Poli; presidente anziano Mario Umberto Dianzani.

■ **VIGILI [illegible]** Il consigliere comunale Ventriglia di An interroga il sindaco per sapere se [illegible] ritenga inopportuno a 10 giorni dalla scadenza del man[illegible] che il comandante uscente della Polizia municipale abbia disposto la movimentazione complessiva degli ufficiali e assegnato ai loro incarichi i candidati risultanti vincitori dell'ultima selezione invece di consenti[illegible] [illegible] suo successore [illegible] procedere in piena responsabilità all'organizzazione del corpo».

■ **[illegible]** Uno sportello di ascolto [illegible] informazione per donne [illegible] difficoltà sarà [illegible] in via Toselli 1 a partire dall'11 febbraio. E' un'iniziativa del Cif (Centro italiano femminile). L'orario [illegible] apertura andrà [illegible] 15,30 alle 18,30 tutti i giorni feriali tranne il giovedì, quando l'orario sarà 9,30-12.

I FATTI DI GENOVA AL CENTRO DI UN DIBATTITO IERI ALL'UNIONE INDUSTRIALE

[illegible] G8 [illegible] lezione [illegible] l'ordine pubblico

Laudi: «Maggior dialogo tra magistratura e forze dell'ordine»

L'ordine pubblico dopo i fatti di Genova e dopo le accuse alle forze dell'ordine sull'uso [illegible]sivo della forza.

All'Unione Industriale di via Fanti ieri si sono ritrovati a discutere dell'argomento funzionari di polizia [illegible] ufficiali dell'Arma, giornalisti e studiosi. Non [illegible] saltata fuori la ricetta magica, ma sono scaturite una serie di considerazioni su cosa significa oggi gestire la piazza, evitando scontri e garantendo sicurezza. E con l'analisi sono arrivati [illegible] alcuni consiglio e qualche critica. La più importante delle quali è stata mutuata dalla polizia straniera, venuta più volte nel [illegible] Paese [illegible] studiare il modo in cui le nostre forze dell'ordine hanno affrontato situazioni difficili: [illegible] [illegible] è un sistema [illegible]. [illegible] se tutti i teoremi saltano, com'è accaduto durante il G8, si producono quegli inconvenienti che tutti sappiamo...» dice [illegible] Prefetto Achille Catalani, spiegando la frase attorno alla quale si snoda l'incontro, voluto e realizzato dalla neonata Direzione interregionale della Polizia di Stato e dal suo direttore, Umberto Negro.

Tra i relatori il questore Nicola Cavaliere, il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta, il direttore del dipartimento [illegible] Studi politici dell'Università, Carlo Marletti e il caporedattore della [illegible] Rai del Piemonte, Bruno Geraci. Su una cosa tutti concordi: non c'è soluzione a portata di mano per ogni problema. E [illegible] [illegible] spazia dalla necessità di coordinamento tra le forze [illegible] polizia [illegible] rapporto delle stesse [illegible] i media. Senza dimenticare altri interlocutori importanti. «Magistratura e forze dell'ordine devono dialogare, prima e durante i grandi appuntamenti di piazza. E questo perché ogni atto sia fatto con il massimo della ponderazione» sottolinea Laudi. Il riferimento a Genova è [illegible]. Come si poteva fermare [illegible] violenza dei Black block? E' stato fatto [illegible] il possibile nella fase di preparazione? E [illegible] [illegible] perquisizione alla Diaz [illegible] i fatti di Bolzaneto? Riflessioni che fanno dire a Carlo Marletti: «Dal G8 abbiamo avuto un'altra lezione: dobbiamo cogliere meglio le forme di violenza e isolarle, come si fece [illegible] il terrorismo». [illegible] è un lavoro più facile [illegible] dirsi [illegible] a farsi. Ed è difficile scegliere la linea di azione da adottare durante i grandi appuntamenti di piazza. «Il compito di vigilare è affidato all'autorità di Pubblica sicurezza. E il Questore è l'interlocutore istituzionale attraverso cui l'autorità prefettizia è tenuta ad interagire per dare operatività alle decisioni assunte» sottolinea il questore Cavaliere. Co[illegible] dire: è buona cosa che non ci sia sovrapposizioni oppure doppie linee di comando. Gli ordini li impartisce uno solo. «Ma, in prospettiva, il ruolo di polizia e carabinieri è quello di diventare gli amici dei cittadini, per rispondere alla loro crescente domanda di sicurezza» spiega il direttore de La Stampa Marcello Sorgi. [illegible] Umberto Negro replica: «Vanno bene le critiche. Ma non si può dire che la nostra polizia sia poco professionale [illegible] antidemo[illegible]».

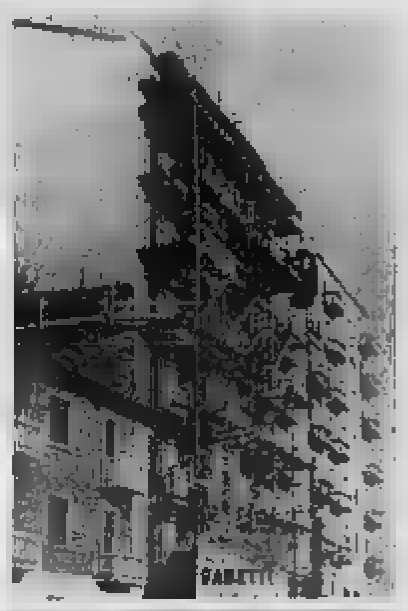


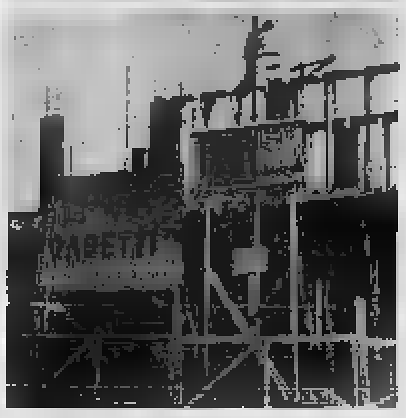
Un gruppo di carabinieri in tenuta anti-sommossa durante il vertice di Genova



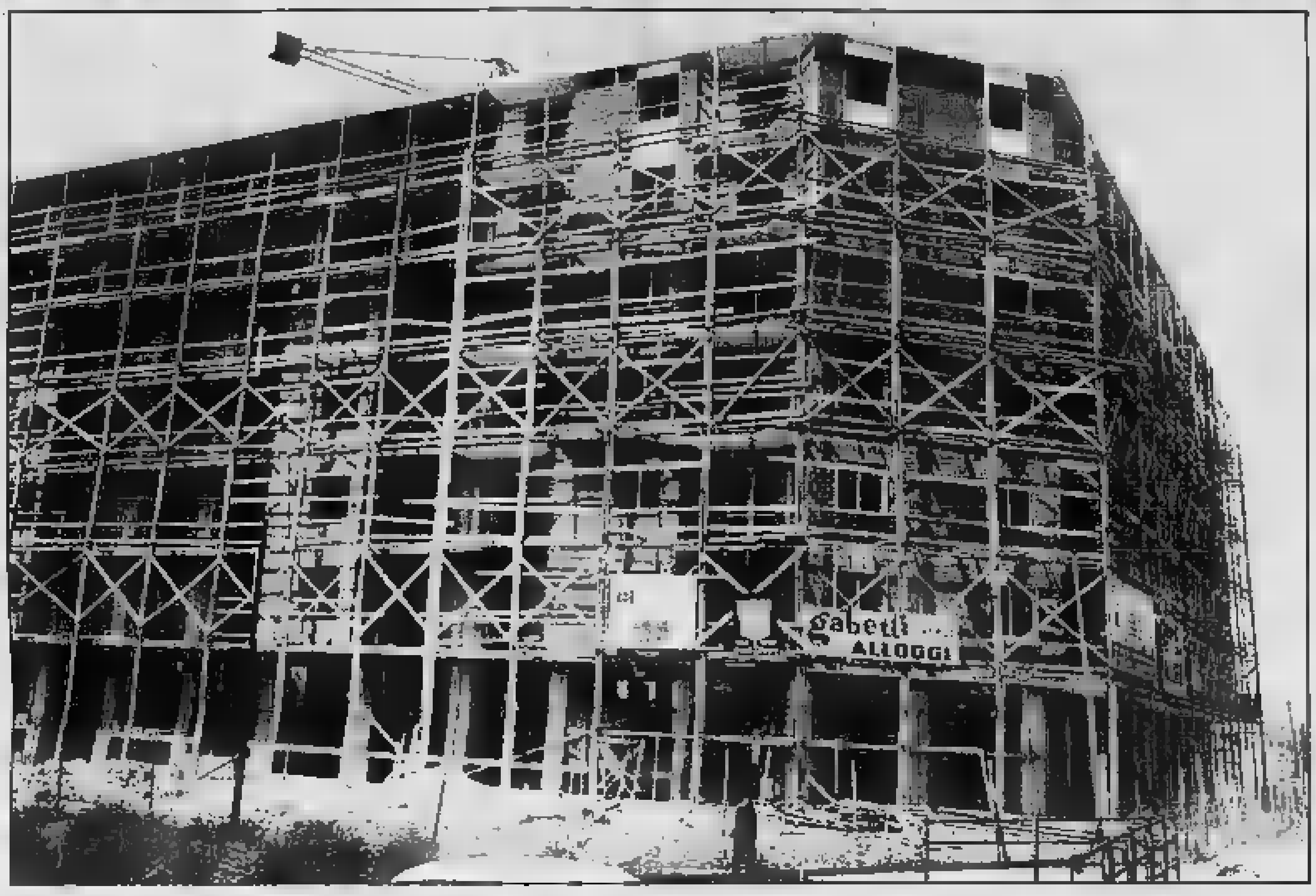








GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto [illegible] destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di [illegible] [illegible] [illegible] "operazioni 30 giorni", cioè la vendita [illegible] cantiere [illegible] un [illegible] dal mandato; al centro: [illegible] Gabettine, le Fiat 600 [illegible] cui venivano accompagnati i [illegible] in [illegible] di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti [illegible] Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) diverrà uno dei settori trainanti della società [illegible] tutta [illegible].

[illegible] alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia [illegible] degli anni Settanta; in basso: una delle sedi della Gabetti negli anni Settanta; in basso al centro: due copertine del Notiziario Gabetti, il quindicinale [illegible] informazione immobiliare che negli anni Sessanta raggiunse [illegible] [illegible] [illegible] copie di tiratura

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, [illegible] delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni [illegible] proprio [illegible] Torino dove si può dire [illegible] [illegible] l'attività di intermediazione immobi-[illegible] concepita [illegible] criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi [illegible] vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

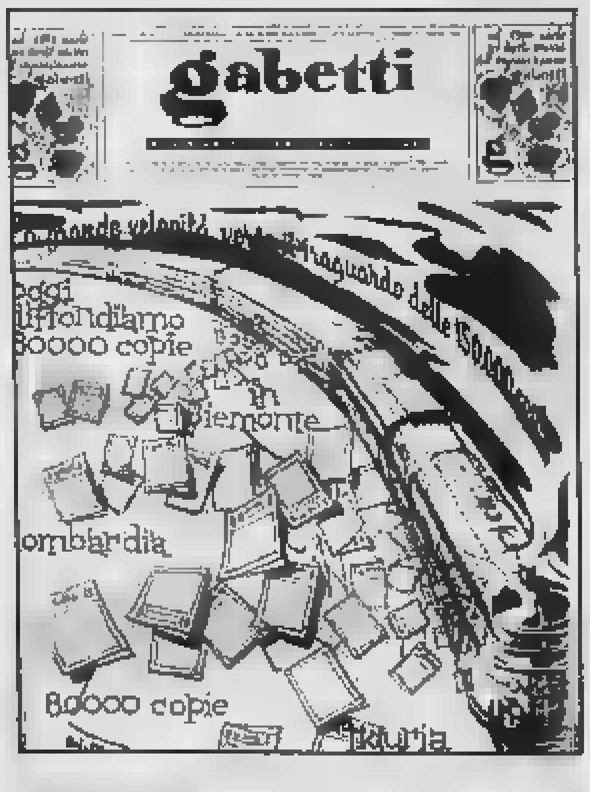
Noi come Gabetti ci occupiamo [illegible] 360 gradi di tutte queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che [illegible] volte vengono usate impropriamente: la customer [illegible]

Dalla gestione della banca-dati clienti, [illegible] realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla nostra clientela [illegible] servizio il più professionale possibile. Insisto [illegible] questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

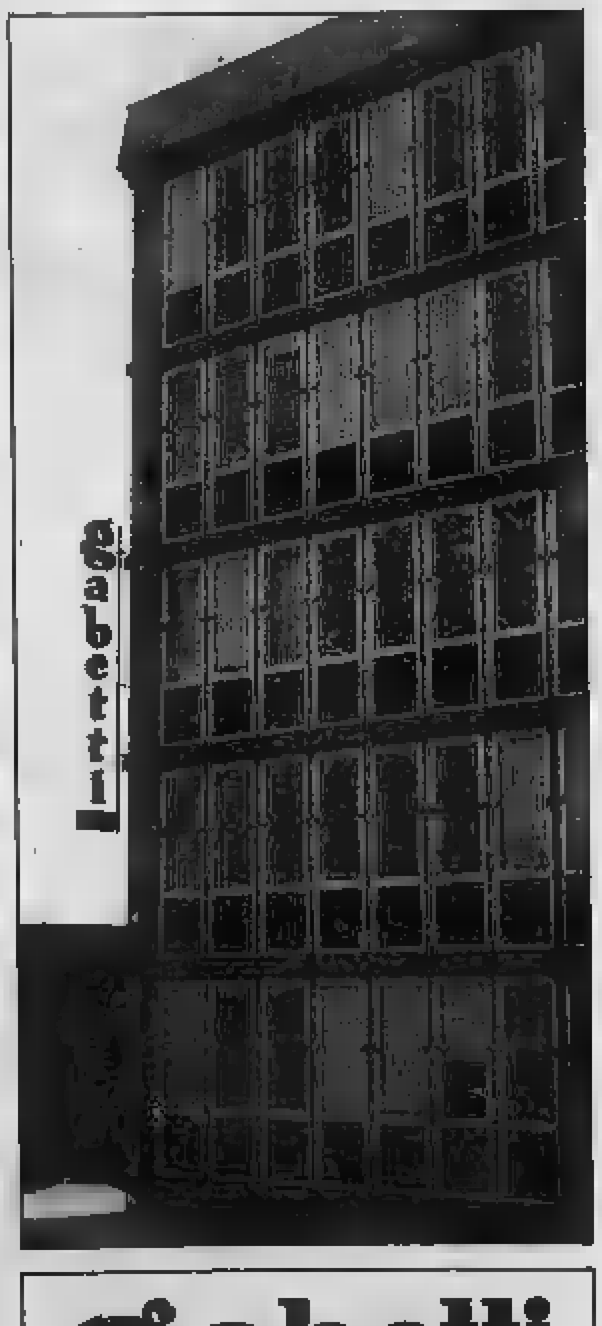
Anch[illegible] dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine, il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare, la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città; insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







gabetti

[illegible] informazioni [illegible] 011.5767155

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Dove conviene arredare la casa con la "Qualità Vera"

e un risparmio assicurato.

Abbiamo avuto in questi 35 anni una crescita notevole, motivata dalla garanzia del "Servizio totale" offerto. Il mobile diventa importante solo se ben ambientato; ecco perchè noi da anni seguiamo attentamente le ambientazioni, i colori delle pareti, delle tende, dei tappeti, le luci e le varie finizioni di falegnameria. Tutto questo Vi garantisce un notevole risparmio di tempo e denaro.



Vi presentiamo la nuova linea etnica di letti **GIORGETTI**

CUCINE: Boffi, Arclinea

Poltrona Frau, Molteni&C, Knoll casa, B&B Italia, flou, Centro Cucine, HALIFAX, simongavina, GIORGETTI casa ufficio, porte, GIANNI VIGONE tappeti, Boffibagni, ARCADE vetri, Rimadesio mobili e porte, FIAM, Rapsel tendaggi, ICF ufficio, Knoll ufficio

ILLUMINAZIONE: FLOS, FOSCARINI, Fontana Arte, LEUCOS LIGHTING

LISTE NOZZE - TENDAGGI - TESSUTI - FALEGNAMERIA INTERNA

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845

Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

LA SOMMA (CIRCA 103 [illegible] EURO) E' COPERTA DA CONTRIBUTI REGIONALI

Librai: «Il Comune non ci paga»

Asti, ritardi nei rimborsi dei testi delle elementari

ASTI

Contenzioso tra una [illegible] di librai astigiani ed il Comune. All'origine ci [illegible] i ritardi nel rimborso (circa 103 mila euro, pari a quasi [illegible] milioni) delle cedole dei libri di testo delle scuole elementari che gratuiti per le famiglie. La somma viene infatti coperta [illegible] Regione che attraverso i Comuni provvedono poi a versarla ai librai. La procedura sarebbe stata regolarmente attuata in tutti gli altri Comuni ma non ad Asti: «Significa che i soldi della Regione sono [illegible] - sostengono i librai - come mai allora [illegible] siamo

Il caso finirà in Consiglio dopo un'interpellanza urgente presentata dai Comunisti italiani

stati [illegible] rimborsati»? Una delegazione, guidata dal direttore della Confesercenti Enzo Arlari, in un incontro ha quindi chiesto spiegazioni all'assessore alle Finanze Pier Paolo Gherlone. «La lamentela è legittima - sostiene l'amministratore - l'abitudine del Comune è di pagare i fornitori a 120 giorni ma nel caso dei librai questo non può essere [illegible] prassi valida. Verificherò se il contributo [illegible] arrivato [illegible] cercherò [illegible] capire [illegible] perché del ritardo».

Il caso è anche tra gli argomenti di un'interpellanza urgente al sindaco Florio e all'assessore Gherlone presentata dai consiglieri Enrico Bestente e Claudio Caron (pdci). «Vogliamo sapere se [illegible] vero che pur avendo introitato le risorse della Regione - scrivono tra l'altro i due consiglieri - il Comune ha utilizzato diversamente le somme». (r. gen.)

INQUIETANTE EPISODIO IN CORSO ALESSANDRIA, ALL'ANGOLO CON VIALE PILONE

Giovane rapinato dell'auto

Si aggrappa per fermare il ladro, ma è travolto

ASTI

Si è visto portar via l'auto sotto gli occhi, ha urlato, ha tentato di fermare il ladro, aggrappandosi alla vettura. Per questo [illegible] stato trascinato per alcuni [illegible] e infine è caduto sull'asfalto.

L'episodio in corso Al[illegible]dria, all'angolo con viale Pilone, vicino al passaggio al livello. Un impiegato di una trentina d'anni, abitante nella zona, co[illegible] ogni mattina presto, prima di andare al lavoro, è entrato nella tabaccheria-edicola e ha acquistato un quotidiano.

Uscendo, è stato affrontato da [illegible] sconosciuto che gli ha dato un violento spintone, facendolo

Il bandito ha aggredito [illegible] spintoni [illegible] vittima uscita dalla tabaccheria poi gli ha preso le chiavi

cadere. Finendo a terra, le chiavi dell'auto, una Golf, gli sono sfuggite [illegible] mano. L'altro [illegible] ne è subito impossessato, correndo poi ad aprire la vettura.

Prima che il giovane riuscisse a rialzarsi, il rapinatore è riuscito a [illegible] in moto. Il giovane ha urlato e tentato di fermare l'altro. In un gesto disperato, si è lanciato afferrandosi alla Golf, cercando di aprire la portiera. È stato trascinato per una decina di metri, poi quando ha visto che l'auto [illegible] prendendo velocità [illegible] deciso [illegible] lasciar perdere. È nuovamente [illegible] sull'asfalto, riportando anche una ferita [illegible] una caviglia, urtando una ruota.

Alcuni clienti della tabaccheria che avevano udito le urla, [illegible] usciti e hanno prestato i primi soccorsi al giovane. Poi portato all'ospedale è stato medicato; guarirà in un paio di settimane. La squadra mobile della polizia sta svolgendo indagini per individuare il rapinatore. (c. f. c.)

RICORRENZA



SCOPERTA VECCHIA FOTO DEL GIOVANE DON [illegible]

Scattata verso il 1860 ritrae il santo accanto ad alcune nobildonne

SERVIZI ALLE PAGINE 39 e IN NAZIONALE

L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE, AGLI ARRESTI NELLA SUA VILLA A NIZZA, FORMALMENTE E' TORNATO AL SUO VECCHIO INCARICO DI MEDICO RADIOLOGO

Ora Odasso lo paga l'Asl di Asti

Sospeso dal servizio, riceve un'indennità

Enrica Cerrato
Fulvio Lavina

NIZZA

Luigi [illegible] ieri mattina è tornato [illegible] svegliarsi nel suo letto, dopo 40 giorni trascorsi [illegible] carcere delle Vallette con l'accusa [illegible] chiesto e ricevuto tangenti. Un'esperienza che lo ha profondamente provato, come hanno testimoniato le immagini televisive che lo hanno colto mentre, con gli avvocati, usciva dal carcere torinese: barba lunga e abiti casual, ben lontani dallo stile [illegible] manager in carriera che aveva esibito negli ultimi anni.

Al suo ritorno a casa (è arrivato sulla Golf nera dei suoi avvocati), «Luigino», come tutti lo chiamano a Nizza, è stato accolto dal padre Giuseppe (per anni presidente dell'ospedale nicese e dell'USI 69), dalla madre Nina e [illegible] moglie Mara: è agli arresti domiciliari, non può incontrare estranei. Non sarà però proprio «recluso»: l'ordinanza del giudice gli permette infatti di uscire nell'ampio parco [illegible] villa che domina su via Verdi (il «castello» come lo indicano a Nizza) protetto da un alto muro e una serie di telecamere. E da casa domani sera, non [illegible] quale stato d'animo, potrà assistere alla trasmissione «Sciuscià» [illegible] Due condotta da [illegible] Santoro, in gran parte a lui dedicata.

[illegible] Luigi Odasso [illegible] tornato [illegible] un dipendente dell'Asl 19, l'azienda da cui si era messo in aspettativa quando [illegible] iniziato



Luigi Odasso con l'avvocato Galasso mentre esce dal carcere delle Vallette

la sua carriera manageriale prima al «Sant'Anna» e poi alle Molinette. Odasso al «S.Spirito» di Nizza era primario di Radiologia e negli ultimi tempi aveva ricoperto anche l'incarico di direttore sanitario dell'ospedale. Con il «licenziamento» dalle Molinette, in seguito al [illegible] arresto, Odasso è ritornato automaticamente in carico all'Asl che però, proprio per la vicenda giudiziaria, lo ha sospeso cautelativamente dal servizio. La legge in questi casi prevede che venga corrisposto un «assegno alimentare»: l'importo è determinato da un calcolo piuttosto complesso (una percentuale dello stipendio base ma non comprensivo di tutte le voci), indicativamente [illegible] potrebbe aggirarsi attorno a due milioni al mese. Un altro problema si porrà il giorno della revoca degli arresti: Odasso avrà il diritto di ritornare al lavoro, spetterà all'Asl [illegible] come e dove utilizzarlo. Ma nel frattempo è stato sospeso anche dall'Ordine dei [illegible]: [illegible] provvedimento che scatta in caso di arresto di un iscritto, anche per fatti non legati all'attività medica e a cui potrebbe successivamente seguire l'apertura [illegible] un procedimento disciplinare. «Mi mancano tre anni alla pensione - aveva confidato l'ex manager ad un consigliere regionale che lo aveva visitato in carcere qualche giorno dopo l'arresto - tornerò a fare il mio mestiere, cioè il radiologo».

La vicenda giudiziaria [illegible] solo all'inizio. I magistrati torinesi devono ancora setacciare documenti, ascoltare testimonianze e proseguire nella definizione del teorema accusatorio.

Sulla vicenda c'è un nuovo intervento del segretario provinciale dei Ds Mauro Oddone (nicese). Dopo aver distinto il giudizio personale su Odasso da quello politico, mentre il coordinatore di Forza Italia Massano è più che altro preoccupato di far sapere che non lo conosceva, Oddone afferma: «Capisco l'imbarazzo di tutte le forze che compongono la Casa delle Libertà dopo le confessioni rese al giudice sui contributi elettorali: altro sarebbe stato se il dr. Odasso lo avesse fatto con i suoi soldi, purtroppo per loro lo [illegible] fatto [illegible] i proventi [illegible] "mazzette"». Poi [illegible] la giunta di centrodestra in Regione: «In campagna elettorale avevamo detto che la sanità piemontese aveva un buco di 3 mila miliardi per colpa dell'operare dell'assessore D'Ambrosio e dei suoi manager scelti con criteri di appartenenza politica e che per far fronte a quei problemi il centrodestra [illegible]bbe penalizzato l'assistenza alle persone, tagliando posti letto e chiudendo gli ospedali nel sud Astigiano. Venimmo accusati di [illegible]ere faziosi, ma i fatti dimostrano che avevamo ragione».



La «prigione» di Odasso: tra gli alberi si intravede la villa dell'ex manager pubblico attualmente agli arresti domiciliari

[illegible] CHE COINVOLGERA' VENTI FARMACIE

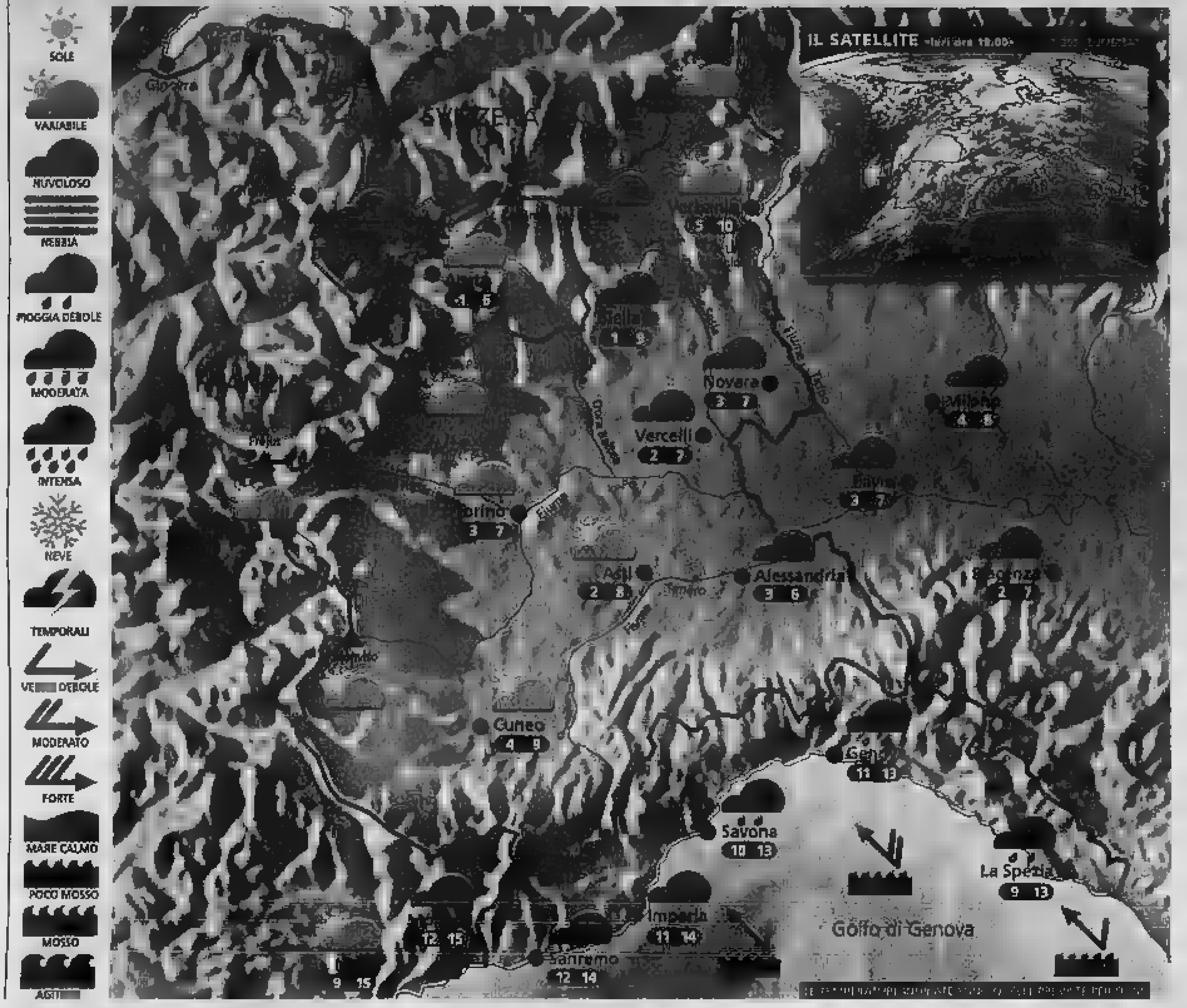
«Regala una medicina a chi ne ha bisogno»

[illegible]

Se da una parte c'è la Sanità delle bustarelle, dall'altra c'è quella di tante famiglie che non hanno i soldi per comprare le medicine. Una realtà a cui [illegible] di [illegible] fronte l'iniziativa «Dona un farmaco a chi ne ha bisogno» voluta dal Banco Farmaceutico (associazione voluta da Compagnia delle opere e titolari di farmacie lombardi) e che ha trova[illegible] [illegible] delle, associazioni di volontariato sociale, Caritas in testa. Si svolgerà il 2 e 4 febbraio in 670 farmacie italiane, tra cui 20 astigiane (elenco a lato). L'iniziativa è stata illustrata ieri nella sede dell'Associazione titolari di farmacia di Asti: sabato e lunedì prossimi un'ottantina [illegible] volontari inviteranno i clienti [illegible] farmacie ad acquistare un medicinale da banco da scegliere in [illegible] lista. Il farmacista rilascerà [illegible] buono per il ritiro del medicinale che sarà consegnato [illegible] associazioni che hanno aderito: Caritas diocesana, San Vincenzo, parrocchie [illegible] Sant'Ippolito e San Giovanni a Nizza e di San Tommaso a Canelli. Queste a loro volta penseranno a distribuirlo alle famiglie bisognose. (f. la.)

[illegible]

- sabato 2 febbraio ASTI — Farmacia Centrale, Moderna, S. [illegible]nico Savio, Savona
- CASTELLO D'ANNONE [illegible]
- [illegible]IZZA [illegible] Rocco
- SAN DAMIANO Bergonzo
- lunedì 4 febbraio ASTI — Farmacia Alfieri, Don Bosco, Garello, Maggiora, Porta [illegible] Pietro, San Lazzaro
- CANELLI Bielli, Sacco
- MOMBERCELLI Guarnieri
- MONTAFIA Santa Chiara
- NIZZA [illegible], Dova
- VILLANOVA Vottero



Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul gh[illegible] ostentando le ultime novità [illegible] "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle baite. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti

SARA' ILLUSTRATO STAMANE DAL COMUNE ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

C'è un piano del traffico se scatta l'allarme smog



Una delle centraline mobili dell'Arpa al complesso del Battistero

I valori rilevati dalla centralina dell'Arpa in largo Martiri (piazzetta Dante) in questi ultimi giorni [illegible] stati largamente al di sotto delle soglie di attenzione; martedì, per la verità non è stato possibile rilevare i valori di biossido [illegible] azoto [illegible] biossido di zolfo, perché le relative apparecchiature erano sottoposte alle procedure di aggiornamento: le «polveri totali» però erano [illegible] 40 microgrammi, ben lontani dai 300 del valore di allarme.

Dunque, a differenza [illegible] altre città piemontesi la situazione sembra abbastanza sotto controllo, ma [illegible] Comune non intende farsi trovare impreparato di fronte ad [illegible] eventuale emergenza. Così l'assessore Pier Paolo Pontacolone [illegible] convocato per questa mattina alle 10 in municipio, i rappresentanti dell'Automobile Club e delle categorie professionali (Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato). «Illustreremo - spiega Pontacolone - [illegible] piano di emergenza per la viabilità preparato dall'ing. Gamba, nel caso in cui, per l'elevato inquinamento, dovessimo essere costretti a limitare o bloccare la circolazione». L'incontro servirà a raccogliere eventuali suggerimenti per cercare di ridurre al minimo i disagi per i cittadini.

Per il momento, comunque, Asti [illegible] ripeterà l'esperienza [illegible] domeniche ecologiche: «Hanno [illegible] valore simbolico e non risolvono il problema dell'inquinamento - sostiene l'assessore - In ogni caso lunedì [illegible] a Torino per un incontro con l'assessore regionale all'ambiente Cavallera e gli assessori dei grossi centri piemontesi: in quell'occasione si valuterà il Piano del ministro dell'Ambiente Matteoli. Vedremo quali [illegible] le indicazioni che arriveranno da [illegible] senza dimenticare che al momento i valori rilevati in città non sono preoccupanti».

Pontacolone incontra anche gli ambientalisti e lunedì parteciperà ad un summit in Regione

Pontacolone ha poi un altro appuntamento domani pomeriggio: alle 15,30 si incontrerà nella sede dell'Arpa con i rappresentanti di Legambiente, Asti social forum e Pro Natura. Le tre associazioni nei giorni scorsi [illegible] inviato una lettera al sindaco chiedendo più controlli sulla qualità dell'aria estendendoli anche ad altri inquinanti come [illegible] benzene e le polveri sottili ora non monitorati con continuità.

«I tecnici dell'Arpa spiegheranno come vengono effettuati oggi i controlli - fa sapere Pontacolone - Spero che sia anche l'occasione per far nascere [illegible] proficua collaborazione con le associazioni ambientali- [illegible] temi di interesse per la città». [f. la.]

IL SINDACO PRESENTA ALLA CITTA' IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELLA SUA GIUNTA

Florio-Voglino, prove di match

L'ex deputato a confronto con gli ambulanti

Un appuntamento preparato con cura. Venerdì 8 febbraio, alle 21,15, al Centro San Secondo, Luigi Florio «renderà pubblicamente conto [illegible] circa lo stato di attuazione [illegible] programma amministrativo 1998-2002». Così si legge sul cartoncino con stemma della città intestato «Il sindaco di Asti» che in questi giorni sta giungendo in molte case. E per sincerarsi che la macchina organizzativa funzioni, il primo cittadino ha spedito un invito dal municipio alla sua abitazione di corso Dante. Con le Poste non si sa mai.

D'altra parte per questa uscita [illegible] l'avvocato-sindaco non vuole [illegible] anche per [illegible] da meno del centrosinistra che per ufficializzare il candidato sindaco Vittorio Voglino avevano scelto una manifestazione pubblica nell'ex sala consiliare del municipio, per l'occasione gremita. Pur presentandosi in veste rigorosa- [illegible] istituzionale, Florio apre di fatto con questo appuntamento la corsa [illegible] le amministrative del 26 maggio. Intanto Pier Paolo Gherlone e Roberto Cristofanini (Cdu) [illegible] a Roma sabato 2 per l'assemblea di Cdu, Ccd e d'antoniani che [illegible] lavorando, tra mille resistenze e veti, per riunirsi tutti sotto l'evocativo nome di «Biancofiore». Gherlone e Cristofanini vorrebbero che il nuovo simbolo campeggiasse già alle amministrative e, nella speranza che il processo di unificazione si sveltisca, hanno scelto provocatoriamente la doppia cittadinanza politica, tesserandosi anche nel Ccd e invitando gli esponenti piemontesi [illegible] Cdu a fare altrettanto. Sul fronte opposto Voglino anticiperà di un giorno Florio presentandosi giovedì 7, alle 21, nella sala conferenze della Confesercenti al convegno «Oltre il [illegible]: il futuro dei mercati astigiani». L'ex parlamentare è invitato in qualità di candidato sindaco dell'Ulivo. Il tema è appetitoso perchè apre prospettive di dibattito anche su temi che scalderanno la campagna elettorale, come viabilità, parcheggi e «buco» in piazza Alfieri, ai quali l'ambulantato astigiano guarda [illegible] interesse, spesso preoccupato. Prossimamente, tra l'altro, il parcheggio sotterraneo dovrebbe approdare in Consiglio comunale: l'assemblea, tenendo fede ad un ordine del giorno approvato a maggi[illegible] il 15 novembre scorso, dovrà deliberare [illegible] «pubblica utilità dell'opera», primo passo verso l'eventuale [illegible] del complesso progetto che ha diviso la città. [f. c.]





Vittorio Voglino e Luigi Florio

Galvagno

Una «news letter» a duemila astigiani

ASTI. Cambiano i modi di comunicare anche in politica. Il deputato Giorgio Galvagno, eletto nelle file di Forza Italia, ha affidato al figlio Dario la direzione di «Proposta» una news letter che viene mandata a duemila astigiani, soprattutto pubblici amministratori. La pubblicazione a colori contiene un rendiconto parlamentare, con commento, dell'attività del neo onorevole (con un testo intitolato «Devolution: non confusioni!») e l'indicazione [illegible] una serie di incontri nell'Astigiano.

C'è anche la rubrica «La [illegible]stra bella terra» che riproduce immagini di paesi dell'Astigiano. Dario Galvagno figura come direttore anche di un'altra pubblicazione, formato tabloid, stampata in [illegible] mila copie e distribuita gratuitamente, con identico titolo («Proposta»). E' [illegible] foglio [illegible] informazione dell'Amministrazione provinciale [illegible] da Roberto Marmo e finanziata, si legge, col contributo di Forza Italia, An, del presidente e degli assessori provinciali, dei parlamentari del Polo, dell'assessore Cotto e del sindaco Florio.

Etica [illegible] politica

Marco Travaglio relatore ad Asti

ASTI. [illegible] giornalista e scrittore Marco Travaglio sarà tra i relatori della serata del 5 febbraio (ore 21 [illegible] Centro San Secondo) sul tema: «Etica [illegible] politica: contro l'uso delle istituzioni per interesse privato». Travaglio autore [illegible] libro «L'odore dei soldi» sull'impero finanziario di Silvio Berlusconi, volto conosciuto anche agli spettatori televisivi, [illegible] invitato dal movimento d'azione «Giustizia e libertà», [illegible]zione indipendente che nel novembre scorso aveva promosso, con altre organizzazioni apartitiche, un affollato convegno all'Eliseo [illegible] Torino su [illegible] analoghi. Con Travaglio interverranno Salvatore Bragantini, esperto finanziario e il professor Nicola Tranfaglia, docente universitario. I relatori saranno presentati da Maria Grazia Arnaldo, già assessore provinciale nella giunta Goria. Riecheggeranno, tra gli altri, temi di attualità [illegible] le recenti decisioni in materia di rogatorie, falso [illegible] bilancio, sanatoria per i capitali illegalmente esportati all'estero. [r. s.]

RESTA DIFFICILE PUR CON QUALCHE SCHIARITA ANCHE LA SITUAZIONE ALLA HLT

La Arvin conferma gli esuberi I lavoratori occupano l'ex Gft

Roberto Gonella

ASTI

La giornata sindacale è stata ancora una volta intensa con tre fronti aperti. Oltre al faccia a faccia alla Arvin Meritor sugli annunciati esuberi, ancora preoccupazioni alla «Hlt» mentre alla «Produzione Italiana» (ex «Gft») di [illegible] Damiano la situazione è improvvisamente precipitata con l'occupazione dell'azienda da parte [illegible] lavoratrici.

Arvin. Lungo inco[illegible] ieri mattina tra i segretari dei metalmeccanici Giuseppe Morabito (Fiom), Tino Camerano (Cisl) e Federico Bifulco (Uil) ed il capo del personale Luca Campagnola in rappresentanza dell'amministratore delegato dell'azienda Maurice Haft. Un incontro ancora interlocutorio [illegible] è [illegible] tuttavia confermata l'intenzione di ridurre gli organici: 120 i lavoratori destinati alla procedura di mobilità più altri 16 del reparto trance che verrebbe ceduto. Verrebbero inoltre affidati all'esterno le attività di carrellaggio, magazzino, manutenzione oltre alla vigilanza. Il dirigente dell'ex Wayn ha poi fatto riferimento a perdite 2001 di circa 15 miliardi di lire dovuti anche per le spese sostenute dopo il caso cromo. Nel pomeriggio si è quindi riunito il consiglio di fabbrica. «Abbiamo chiesto all'azienda di mettere le su richieste [illegible] bianco in modo da capire che cosa vogliono [illegible] Bifulco - sia chiaro che devono convincerci che l'azienda abbia tutto da guadagnarci con la politica dei tagli occupazionali». I sindacati [illegible]bbero orientati verso altre soluzioni, [illegible] la cassa integrazione ordinaria o straordinaria. Se ne riparlerà in un [illegible] incontro fissato per il 4 febbraio.



Maurice Haft, amministratore Arvin

Produzione Italiana. Improv[illegible] dura presa di posizione dei 45 addetti che ieri hanno deciso [illegible] attuare un'assemblea permanente. La scelta intende criticare i «balletti» societari con l'annuncio della [illegible] in liquidazione poi revocata e seguita da [illegible] rimpasto delle quote azionarie. Situazione questa che porrebbe serie incognite sul futuro del pantalonificio di via Roma a cui si aggiungono i malumori per il mancato pagamento dello stipendio di dicembre e della tredicesima (è stato versato solo un milione di anticipo).

Hlt. La situazione è sempre difficile ma ieri ci sarebbero state schiarite. In un incontro con il curatore del fallimento Fme, l'avvocato Sergio Lombardi, i vertici dell'azienda avrebbero fornito impegni precisi per il prosieguo dell'attività. Oggi dovrebbero essere pagati anche gli stipendi.

[illegible] LA TORRETTA DELLA «CA' DI DJAU»

Pippo Sacco

Quelle persone ferme in mezzo alla strada a guardare il fotografo non temevano certo di essere investite. Non c'erano auto a metà degli Anni Trenta e pochi metri più lontano, in quella che oggi è Largo Martiri della Liberazione, non era ancora stata installata la centralina per misurare l'inquinamento dell'aria provocato dall'intenso traffico. Erano anche poche le case in quella strada, denominata via Pietro Micca dal 1911: prima si chiamava via Carlo Emanuele I e già esisteva a metà dell'800 come strada di circonvallazione a Nord della città per collegare la direttrice di Torino con quella di Casale e [illegible] Alessandria. Poche case e poche villette [illegible] tanto verde degli orti e dei giardini. Quella che propone la vecchia cartolina, [illegible] al prestigioso Istituto Sperimentale per l'Enologia, è la villa acquistata alla fine degli Anni '40 da Vittorio Perosino, uno dei primi e dei più noti elettrauto astigiani. Perosino la fece sopraelevare ed ampliare verso l'attuale via Borruti nel 1950 e vi trasferì da via Fontana [illegible] sua officina quando cominciarono ad aumentare sensibilmente le auto. Nel 1986 Perosino si ritirò dal lavoro e l'attività passò ad Emilio Negro, il più anziano dei suoi collaboratori, che la continuò fino [illegible] 1994, per spostarsi in via Dettoni e poi in [illegible] Alessandria. [illegible] quei locali del padre, Maria Teresa Fenza Perosino (attuale rettrice del Rione San Silvestro) e [illegible] figlia Samantha nel settembre 1994 inaugurarono il laboratorio «Principessa Valentina», oggi [illegible] per la produzione di costumi ed armi [illegible]he e per l'allestimento di spettacoli medioevali. Nella vecchia immagine si [illegible] anche [illegible] villa con la torretta, edificata con un gusto medioevaleggiante negli ultimi anni del 1800, che si affacciava [illegible] Largo Martiri, nota a tutti come «cà di djàu» per i diavoletti affrescati in alto sulla facciata. Apparteneva al [illegible] Baracco e fu demolita nel [illegible] Ora vi è il condominio con, [illegible] piano terra, la ricevitoria delle scommesse sportive, che [illegible] qualche anno ha preso il posto del supermercato alimentare.





[illegible]'E

ASTI

Gioielli trovati su un'auto rubata

Un'auto rubata alcuni giorni fa è stata ritrovata dagli agenti di [illegible] «volante». A bordo anche [illegible] custodia con alcuni gioielli, forse il campionario di un rappresentante. Per il riconoscimento orario 9-13.

ASTI

Due clandestini denunciati [illegible] carabinieri

Due albanesi sono stati denunciati dai carabinieri perchè non in regola con i documenti [illegible] soggiorno. Erano in piazza [illegible] Palio e [illegible] cercato di allontanarsi, ma i militari li hanno bloccati.

[illegible]

Si sta ultimando la palestra delle elementari

[illegible] continuano i lavori [illegible] costruzione della nuova palestra delle scuole elementari (650 milioni di lire finanziati con il credito sportivo), il Comune sta preparando la sistemazione del centro sportivo accanto alla casa di riposo: [illegible] milioni di lire saranno ristrutturati gli impianti [illegible] illuminazione ed il terreno di gioco dei campi da tennis. [e. ca.]

VILLANOVA: FA DISCUTERE LA MANCATA CANDIDATURA

«Su Bogetto Forza Italia non ha fatto pressioni»

VILLA[illegible]

«Nessuno di Forza Italia ha detto a Bogetto che non avrebbe dovuto [illegible] il candidato a sindaco: ha deciso tutto da solo». Chiarisce, il coordinatore provinciale degli «azzurri», Vittorio Massano, dopo la scelta di Bogetto (consigliere provinciale di FI) di non correre per le Comunali [illegible] maggio. Una rinuncia che fa discutere, venuta dopo che lo stesso Bogetto aveva declinato l'invito a candidarsi, [illegible] consigliere comunale, nella lista di Antonio Negro (anche lui di Forza Italia), ultimo sindaco prima del commissariamento del municipio a ottobre.

«Bogetto - dice Massano - è persona valida, ma Negro a palazzo civico ha lavorato bene e correttamente; è giusto che, se si discute di candidature, il suo nome sia tenuto in considerazione». Massano ieri sera ha incontrato a Villanova il direttivo di FI e alcuni esponenti locali, anche per chiarire la vicenda Bogetto. Quest'ultimo nei giorni scorsi, nell'annunciare la rinuncia alla candidatura a sindaco, non [illegible] voluto aggiungere di più sui delicati equilibri interni a Forza Italia: «E' una situazione molto complessa» si era limitato a dire.

Intanto il deputato Galvagno e il presidente della Provincia Marmo smentiscono interessamenti diretti nella scelta del candidato a sindaco. «Rispe[illegible] le decisioni che FI esprime localmente» dice [illegible] («comunque Bogetto candidato non mi [illegible]be dispiaciuto» aggiunge subito dopo). Galvagno si dice contento della riconferma di Negro «che ha dimostrato - scrive - entusiasmo, competenza e onestà nel guidare Villanova in un [illegible] politico e personale tutt'altro che facile», e parla della rinuncia di Bogetto («persona squisita») come di una decisione «personale». Stasera, intanto, lo schieramento dell'ex vicesindaco Roberto Peretti discuterà di alleanze, guardando ai gruppi [illegible]ti di minoranza facenti capo a Carlo Arduino e a Sergio [illegible]. [l. n.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

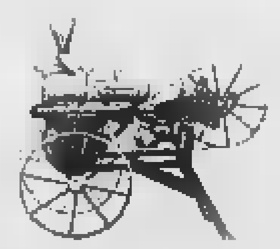
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse DUEMILA

OGGI A CASTELNUOVO E AD ASTI CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEDICATA AL SANTO

La foto-sorpresa [illegible] don Bosco

Una vecchia immagine trovata da un parroco

CASTELNUOVO [illegible]

Un giovane sacerdote, insieme a quattro gentildonne, che posa dinanzi all'obiettivo in uno studio fotografico. Potrebbe [illegible] tra i 40 e i 45 anni, ed è sicuramente don Giovanni Bosco.

Per i Salesiani [illegible] la Storia quell'immagine, datata [illegible] al 1860, persa chissà dove e poi passata dalle mani di un antiquario di Milano a quelle di [illegible] parroco di Casatenovo (Lecco), ha un'importanza particolare: «Potrebbe essere l'immagine più giovane di [illegible] Bosco sacerdote, perchè [illegible] altre [illegible] cui disponiamo [illegible] state [illegible] successivamente» dice don Francesco Motto, direttore dell'Istituto storico salesiano di Roma. È lui che ha po[illegible] la fotografia [illegible] paesino lombardo alla Capitale, ha avviato le ricerche per stabilire l'identità [illegible] giovane sacerdote, le quattro signore che lo affiancano (due riccamente vestite), il fotografo che ha fissato l'immagine e il luogo in cui è avvenuto lo scatto. E dopo 2 anni di indagini è sorprendentemente riuscito a dare un nome a tutto.

«La sezione scientifica dell'ufficio Investigativo dei carabinieri - spiega don Motto - ha svolto i rilievi [illegible] sulla fotografia, studiando i tratti somatici del volto di don Bosco e stabilendo, alla fine, che si trattava proprio del Santo. L'immagine è stata scattata a Chieri, nello studio del fotografo Stefano Ferrazzino, lontano una ventina di [illegible] dalla casa della famiglia benefattrice Bertinetti, a cui appartenevano le due signore elegantemente vestite». La fotografia sarà presto ristampata e diffusa: lo ha [illegible] martedì sera don Motto, intervenuto a Castel[illegible] per un incontro sulla «lezione del Santo nel terzo millennio».

Intanto oggi si celebra la festa di Don Bosco. Al Tempio sono previste cinque messe: quella delle 11 [illegible] presieduta dal [illegible] di Biella, Gabriele Mana. Verrà ricordato il Rettore Maggiore don Juan Edmundo Vecchi, scomparso il 23 gennaio. Ad Asti, nella chi[illegible] [illegible] Don Bosco, alla concelebrazione delle 18,30 parteciperà il vicario generale mons. Vittorio Croce: il [illegible] Francesco Ravinale fino a domani sarà impegnato in Sud America in visita ad alcune missioni brasiliane e peruviane. [l. n.]



Il santuario al Colle Don Bosco

Nizza, veglia [illegible] [illegible] statua

La organizza l'ex consigliere Balestrino che vuol farla ritornare nella piazzetta



Il monumento a Don Bosco all'imbocco del viale intitolato al santo a Nizza

[illegible]

Oggi in città duplice festa per don Bosco, il fondatore dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, a cui è anche dedicato l'Oratorio: proprio lì alle 19,30 il vescovo di Acqui mons. Piergiorgio Micchiardi celebrerà una messa a cui seguirà un rinfresco. Ma per i nicesi, la vera curiosità della giornata, sta nell'appuntamento serale (dalle 20 alle 22) [illegible] «veglia di preghiera e meditazioni» organizzata dall'ex consigliere comunale [illegible] An, Piero Balestrino. Da anni paladino della [illegible] per far tornare al centro della piazzetta [illegible] statua del Santo. Una storia particolare: il [illegible] mento di proprietà del Comune fu sistemato al centro della piazza nel '29 quando Don Bosco divenne Beato. Vi rimase fino alla metà degli Anni '90, quando suo malgrado, fu vittima della legge Tognoli, quella sui parcheggi. [illegible] Comune (era già sindaco Flavio Pesce), ebbe un finanziamento per costruire [illegible] posti auto tra il lungo Belbo e [illegible] piazzetta. Si dovette rifare la rotonda d'imbocco al viale e il povero Don Bosco si sarebbe trovato nella difficile posizione di «centro aiuola». Così, la giunta, previo parere positivo delle suore della Madonna, lo spostò all'imbocco del viale. [illegible] a Balestrino quella sistemazione [illegible] andò proprio giù e iniziò le proteste. Raccolte successivamente dalla lista «Nizza Nuova» che ne fece oggetto di discussione in Consiglio, con una interpellanza di Gabriele Andreetta. [e. ce.]

Minisini correrà per San Secondo Massimino si avvicina a San Paolo

San Pietro rilancia il Carnevale dei bambini Rasero confermato presidente del Collegio

Franco Cavagnino

«Luca Minisini è nostro» annuncia trionfante il rione San Secondo. L'astro nascente di Siena ha lasciato San Pietro per i biancorossi di Maurizio Bertolino che commenta: «E' un gran colpo messo a segno dalla commissione cavalli che ha letteralmente strappato il bravissimo senese dalle mani [illegible] altri importanti [illegible] (leggi San Martino e San Paolo, per esempio, ndr). Il Santo dopo la straordinaria vittoria al [illegible] del Giubileo - continua Bertolino - ci riprova e possiamo dire d'aver sin da ora ipotecato il successo al Palio di settembre. Tutti gli altri sono avvisati: correrete per il secondo posto». L'entusiasmo a San Secondo è alle stelle e il rettore non risparmia frecciate: «Sino a qualche giorno fa intorno a noi sembrava esserci terra bruciata per quanto riguarda il fantino: perchè grazie al costante interesse di qualche rione, anzi forse di uno solo particolarmente "amico" (il riferimento è al 3T, ndr) ogni fantino contattato, dopo qualche giorno, rinunciava all'ingaggio per motivi [illegible] dichiarati, ma ugualmente chiarissimi: ovvero incentivazione anche materiale avuta [illegible] [illegible] per [illegible] venire da noi. [illegible] ancora una volta è emerso il "Dna" dei sansecondini - esclama Bertolino - che [illegible] astuzia e costanza hanno saputo trasformare una situazione negativa in [illegible] più che positiva». Il «toto fantini» dà anche [illegible] probabi[illegible] l'avvicinamento a San Paolo di Massimo Coghe, vincitore dell'edizione 2001 con San Lazzaro. Ma ci sono pure altri contatti. Il neo [illegible] Silvano Ghia vuole fare bella figura [illegible] pista e Coghe potrebbe essere una garanzia.

COLLEGIO. Maurizio Rasero (3T) è stato confermato presidente del Collegio dei rettori. Vice è Maria Teresa Perosino (San Silvetro). Responsabile della segreteria la neo rettrice di San Pietro Anna Gazzano.

[illegible] [illegible] Il rinnovato comitato rossoverde rilancia il «Carnevale dei bambini». Tutti i piccoli sono invitati domenica [illegible] febbraio nel salone dell'oratorio (corso Genova 16), alle 15,30 per ballare, giocare e assistere a giochi di magia. Ingresso gratuito, consumazione facoltativa.

VIATOSTO. Sabato 2 febbraio, [illegible] 20,30, alla cantina Asti-Barbera [illegible] Mongardino il rione Viatosto proclamerà il vincitore del «Premio bancarella del Palio» per la migliore bancarella [illegible] mercatino di settembre. In premio al vincitore il paliotto dipinto [illegible] Walter Picollo. [illegible] premio è giunto all'undicesima edizione.





In alto Luca Minisini «Dén» (San Secondo). Sopra le maschere del rione S. Pietro

[illegible]

Il cantautore astigiano Piero Montanaro è in partenza per l'Argentina, invitato dalla Famijia Piemontèisa, associazione dei discendenti degli emig[illegible] piemontesi in Sud America. Pubblichiamo un suo intervento.

Canterò in Argentina per i fratelli piemontesi

Dop[illegible] andato in Australia nell'autunno 2000 durante le Olimpiadi, attraverserò nuovamente l'oceano per proporre [illegible] mio spettacolo di canzoni piemontesi «Canté e conté mia Tèra», questa volta in Argentina. Con [illegible] ci sarà Gigi Caruzzo, componente del gruppo vocale de «l Cantavino Doc» e il cabarettista braidese Pino Milenr.

Il debutto è previsto per il 1° febbraio a Devoto, in provincia di Cordoba, città dell'«anima» organizzatrice del tour, [illegible] la signoraa Ede Olivetta. Sabato parteciperemo alla [illegible] nacional de la Famiglia Piemonte[illegible] a Luque, davanti a un pubblico che ci hanno detto sarà sulle 6-7 mila persone. A questa prestigiosa festa interverranno una cinquantina di località dell'Argentina con sfilata ed esibizione di gruppi folcloristici ispirati [illegible] tradizione piemontese. Praticamente è la festa dei piemontesi d'Argentina che ricorda, vagamente, il Festival delle Sagre di Asti. Il 3 febbraio ci sposteremo a Miramar, il 7 ad Arroyito, l'8 a Brinkmann, il 9 a Carlos Pellegrini e il 14 a San Francisco de Cordoba. Altre date [illegible] in forse, a causa della recente e perdurante crisi politico-socio-economica in Argentina, per cui alcune città hanno dato forfait all'ultimo momento. Come La Francia, gemellata con Ferrere d'Asti.



Il cantautore astigiano Piero Montanaro

Nonostante tutto, in questi giorni, gli organizzatori delle associazioni piemontesi si stanno attivando per poterci ascoltare dal vivo. Mie canzoni sono trasmesse dalle radio locali e alcuni cori le hanno in repertorio. Le corali di Devoto e di Brinkmann mi hanno richiesto espressamente [illegible] poter cantare [illegible] [illegible] «Viva j'amis», «Andoma a vië» e «Andoma sfojjé la melia».

Per questo lungo viaggio oltreoceano, in questi giorni così travagliati, non nascondo amarezza e rammarico a [illegible] del disinteresse di alcune istituzioni verso i piemontesi d'Argentina. I numerosi comuni gemellati con queste località e la Regione, finora, non hanno risposto all'appello [illegible] aiuto economico che, tramite e-mail e lettere, è stato inviato a chi [illegible] dovere. Eppure, basterebbe un piccolo contributo per alleviare le diverse Famije piemontèise d'Argentina dalla difficoltà di reperire i soldi della trasferta. Sarebbe un modo tangibile per dimostrare, in questo momento di difficoltà economiche, la nostra solidarie[illegible] e vicinanza alle comunità di piemontesi d'Argentina: Non di solo pane... Spesso, anche il superfluo può aiutare a vivere meglio. E poi, lasciatemelo dire, penso che le mie canzoni siano pure [illegible] po' cultura... Mi [illegible] ro che chi ha ancora orecchie per sentire «as bogia 'n pressa».

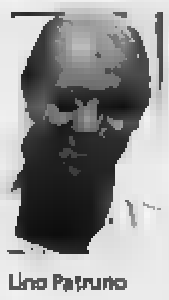
Da parte nostra, io e i miei Colleghi ci esibiremo gratuitamente, dopo aver rinunciato [illegible] alcuni impegni, per il piacere di portare [illegible] nostro fortunato spettacolo anche ai piemontesi d'Argentina. Chi ha parenti o amici nelle località in cui saremo, cominci ad avvisarli del nostro arrivo.

Piero Montanaro

STASERA A CANELLI

Lino Patruno [illegible] gli Anni '40 a [illegible] [illegible] jazz

CANELLI. Questa sera alle 21, al Balbo, per la rassegna «Tempo [illegible] teatro» organizzata da Comune e Gruppo Teatro Nove, [illegible] in scena «La signora in blues» di Pierpaolo Palladino. Sulla scena ci saranno Lino Patruno, celebre musicista [illegible] jazz e blues, Cristian Aubry, e l'orchestra «I Baraonna». La regia è di Bruno Maccalini.



Lino Patruno

La storia, ambientata nella Roma tra gli Anni Trenta e Quaranta, è basata sulla vicenda di una donna, narrata in un viaggio ideale tra le musiche più caratteristiche di quegli anni.

Biglietti a 18,08 [illegible] (35 mila) e, ridotti, 12,91 (25 mila). Prevendite «Il Gigante Viaggi», 0141.832524. Dopoteatro, alla foresteria [illegible] Casa Tosti, in via Roma, con degustazione di vini e dolci della pasticceria «Gioacchino». [fi. l.]

[illegible]

OGGI

[illegible] Per agevolare il pagamento dei tributi in scadenza (bollo auto e [illegible] Rai), gli uffici postali di Asti (corso Dante, corso Torino e [illegible] Savona) e Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano e Villanova, rimarranno aperti fino [illegible] 18.

DALLE [illegible] 10, ASTI. Al liceo classico «Alfieri» sono disponibili, in consultazione e per il prestito a domicilio, libri sul tema delle persecuzioni naziste (orario: 10-13, 15-17). In Provincia si chiude [illegible] mostra «Triangolo viola: vittime dimenticate?», organizzata dalla Congregazione dei Testimoni di Geova (10-13 e 15-18).

ASTI. Scade il termine utile per presentare l'autocertificazione delle condizioni economiche per il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie. Info. 0141/590.423.

17,30, ASTI. Nella sala congressi dell'ex convento dell'Annunziata (già media Leonardo), in via Natta, Andrea Merlotti dell'Università di Torino terrà una conferenza [illegible] «Una provincia in via di definizione: Asti nella Relazione dell'Intendente Balduini (1753)». Lo studio si basa su una fonte di grande importanza per la storia [illegible] Asti nel 1700. Organizza il Gruppo Ricerche Astigiane con il Comune. Ingresso libero.

21, [illegible] DAMIANO. Proseguono gli incontri del corso di formazione turistica organizzati dall'associazione «Alfierando». Massimo Martinelli, enologo, tratterà il tema «Sua maestà la Barbera».

21, VESIME. Proseguono le assemblee della Produttori moscato, per illustrare le iniziative svolte e i progetti: l'appuntamento è in municipio.

21, [illegible] Al Centro Giovani, conferenza per presentare il metodo «Sahaja yoga». Ingresso libero.

21,30 ASTI. Al «Diavolo [illegible] concerto del chitarrista e [illegible] newyorkese Jono Manson, compagno di avventure [illegible] Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della [illegible] «jam». Con lui suonerà Kevin Trainor già con Surreal McCoys e altri complessi. Apriranno gli [illegible]giani [illegible] (Blues Sound Explosion): Antonello Chiusano voce, Max [illegible] chitarra, [illegible] Colombo armonica, Lorenzo Maschio (basso), Jos Griffioen (batteria). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingressi: [illegible] euro.

21,30 ASTI. Al centro civico di via Monti LA Circoscrizione Asti Est discuterà l'assegnazione di un locale dell'ex scuola elementare di Pontesuero al comitato Palio San Lazzaro.

21, SAN MARZANOTTO. Al centro civico il Consiglio di circoscrizione definirà il calendario delle manifestazioni 2002. [illegible] parlerà anche di finanze e viabilità.

[illegible] ASTI. Per la rassegna di cabaret alla discoteca «Centotredici» (già Sporting CD, davanti al Casello Asti Ovest) la cabarettista romana Raffaella Errico presenterà il suo recital «L'ef...senza donna». Ingressi: 8 euro, platea e tavoli, 11 euro. Info: 340/71.20.447.

22, ASTI. Al Baretto, corso Galileo Ferraris, serata [illegible] karaoke con gli «Aeroblu». Ingresso libero.



Il bluesman Jono Manson



La cabarettista Raffaella Errico

[illegible]

9, ASTI. Al Centro Giovani lezione-concerto nell'ambito [illegible] ciclo «È ora di musica» organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Il chitarrista Pino Russo proporrà musica da Bach a Pat Metheny. Info: 0141/598.513.

ORE 10, [illegible] Si svolge [illegible] Centro congressi dell'ex chiesa di San Giuseppe, il Forum dell'Associazione nazionale Città del vino sul tema «Il futuro del vino italiano dopo l'11 settembre».

15, VILLAFRANCA. Il «Carnevale nelle case [illegible] riposo», promosso [illegible] Provincia, [illegible] [illegible] pensionato «Santanera», protagonista il Gruppo Maschere Astigiane che alle 16,30, si trasferiranno alla «Casa anziani Castelrosso» di Ferrere.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense Luciano Mazzoni p[illegible] il [illegible] libro «Dialogo sul frammento [illegible] Augusto Daolio». Partecipano Rosanna Fantuzzi, compagna di Daolio, Luciano Nattino e Daniela Terzolo.

21, CASTELL'ALFERO. Si riunisce il Consiglio comunale: [illegible] seduta sarà aperta per l'intervento di un rappresentante del Comitato vittime dei fallimenti immobiliari.

21, REFRANCORE. Al ristorante «Il mulino» cena con musica dell'associazione «Single & Single», giunta al 4° [illegible] di attività. Info: 347/72.02.097 e 347/83.21.636 (dopo le 17).

[illegible]

Ho vinto un tumore ma ho perso il [illegible]

Ho 27 anni. L'anno passato per me è stato molto brutto perché prima è morto mio padre e poi ho dovuto lottare contro un tumore e con molta forza di volontà, cure e tanta fede in Dio, [illegible] riuscito a guarirlo. Il problema è che tutto ciò mi ha fatto perdere purtroppo il lavoro (in fabbrica) e mi ha portato in una profonda crisi, perché tuttora sono ancora a casa.

Ho spedito domande di lavoro, vado spesso [illegible] collocamento, ho fatto [illegible] paio di colloqui, ma [illegible] ancora qui [illegible] aspetto perchè in alcuni lavori ci vuole esperienza (anche per fare le pulizie e il cameriere), in molti altri settori [illegible] in crisi o sono già a posto con il personale, in altri bisogna pagare per lavorare, in alcuni colloqui [illegible] saputo della malattia [illegible] hanno scartato (ma ora sono guarito) e il resto è che nessuno più risponde o non considera manco la domanda.

Ho sofferto tanto e ora ancora di più, perché un lavoro sarebbe la medicina per continuare a ritornare a vivere anche dal punto di vista psicologico, però [illegible] questa è la realtà mi chiedo una cosa: ma se nella vita capitano cose purtroppo reali, [illegible] oltre a credere nell'aiuto [illegible] Dio in chi crede?

E. M.

[illegible] I nomadi hanno più diritti o doveri?

In merito alla lettera (16 gennaio) della signora Osella sulla presenza [illegible] comunità nomadi nella nostra città, mi vengono in mente queste considerazioni.

A me pare che le persone si possano dividere in tre categorie: 1) chi ritiene di avere prima dei doveri e dopo dei diritti; 2) chi [illegible] di [illegible] prima dei diritti e poi, eventualmente, dei doveri; 3) chi [illegible] di avere diritti e doveri in parti eguali. In quale di queste categorie si potrebbero mettere - al momento attuale - quelle persone? e in quale categoria dovrebbero [illegible] sere collocate in una società civile?

Gianfranco Ferrero

In [illegible] Manzoni servono altri cassonetti per la [illegible]

In via Manzoni, prima dell'angolo con via Conte Verde esiste da anni un gruppo di contenitori per la raccolta differenziata: [illegible] ta, plastica, vetro, abiti. Sul lato opposto della via si trova [illegible] solo contenitore per i rifiuti [illegible] differenziati, a circa 15 metri [illegible] distanza dagli altri. Visto che è sempre pieno di bottiglie di vetro, plastica, carta e cartone, chiedo all'Asp se non sarebbe il [illegible] di collocarlo a fianco degli altri, in modo che anche i cittadini più refrattari alla raccolta differenziata si accorgano che è il momento di iniziarla, vista anche la comodità [illegible] conferimento negli appositi contenitori. Il Comune potrebbe agevolarli allargando di qualche centimetro i varchi tra la siepe di lauroceraso che si trova sullo spartitraffico. Ci sarebbe infine la possibilità di cominciare a fare qualche multa, dal valore assolutamente terapeutico nei riguardi di chi [illegible] sordo a ogni invito a comportarsi bene nei riguardi dell'ambiente, ma chi la fa?

Giorgio Baldizzone

Le lettere, di lunghezza conte[illegible] in [illegible] righe, firmate e corredate [illegible] [illegible] telefonico, vanno inviate a

La Stampa

[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 [illegible]; Mombercelli: 0141 955.333; Mo[illegible] 0141 997.555; Montemagno: [illegible] 63.868.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; [illegible] [illegible] [illegible]; Montafia: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 [illegible] Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: [illegible] 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible]: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

[illegible] [illegible] TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.200. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Lazzaro, corso Casale 180, [illegible] 0141/274.238.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Marri*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 823.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.5468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. [illegible] 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.756. [illegible] 0141 78.21 [illegible] [illegible] 0141 [illegible] [illegible] San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible]. Villanova 0141 948.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.08; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.080; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible] [illegible] 0141 721.823; San Dam[illegible]: [illegible] 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible]

CONCLUSA LA TRATTATIVA DURATA 25 ANNI PER ALLONTANARE DA CASALE LA DITTA DEL SETTORE DEL FREDDO

La «Cofi» al Comune

Abbattuta, diventerà un parcheggio

[illegible]

CASALE MONFERRATO

Il Comune acquista lo stabilimento Cofi di via Sant'Anna con l'obbiettivo di abbatterlo e costruire un parcheggio multipiano, e lo [illegible] dando in cambio Palazzo Mellana e una porzione dell'area artigianale lungo strada Valenza. La decisione è [illegible] avallata dal voto [illegible] del Consiglio [illegible].

«È il primo passo per un'opera di urbanizzazione più ampia - ha detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che coinvolgerà la viabilità, così come indicato dal Piano regolatore, e consentirà una crescita più ordinata e uno sviluppo più armonico della città, salvaguardando il territorio». Dal Lungo Po Gramsci dovrebbe infatti partire un collegamento che, tagliando all'interno vecchi cortili, congiunga questo accesso della città con l'imbocco di Salita S. Anna. Il parcheggio a due passi dalla centrale piazza Castello, dove il castello, recuperato, guadagnerebbe a non essere «assediato» dalle auto, servirebbe anche per chi frequenta il mercato bisettimanale, e la salvaguardia del territorio riguarda il [illegible] che la fabbrica viene allontanata definitivamente dal centro abitato. Nella convenzione la Cofi viene valutata 2 miliardi e 419 milioni di lire; pareggiano in valore Palazzo Mellana e un'area di 3031 metri quadri nella piccola zona industriale. La Cofi deve abbattere lo stabilimento entro 60 giorni.

Aggiunge Merlo: «Si prosegue con l'opera di alienazione di beni non più utilizzabili per la collettività per reinvestire i fondi a favore della città».

Si tratta di un traguardo importante, in un percorso avviato [illegible] anni fa, [illegible] ha ricordato in Consiglio l'ex-sindaco Riccardo Coppo. Un unico appunto è stato sollevato da Città Insieme che, pur riconoscendo il valore strategico del bene acquisito, ritiene che ci sia [illegible] una sopravvalutazione dell'area Cofi, soprattutto a confronto con la cifra stabilita per la vendita di una porzione degli ex-magazzini Eternit: 308mila lire il metro quadro contro i 148mila per i Magazzini Eternit, un'area in cui il Comune aveva già investito in bonifica e ristrutturazione. L'assessore (di contenuto analogo anche l'intervento del consigliere Mario Oddone di Uniti per Casale) ha replicato che un'area [illegible] ha un valore commerciale inferiore sul mercato, ma la Cofi in via S. Anna è ancora una ditta in esercizio (anche se, di fatto, l'attività è già trasferita a Borgo San Martino).



Lo stabilimento Cofi acquisito dal Comune

Affissioni e riscossioni al Consorzio

«Purché il personale dell'agenzia Publiconsult venga assunto»

CASALE MONFERRATO

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, pubbliche affissioni e tosap verrà affidato al Consorzio Rifiuti per tre anni. Lo ha deciso il Consiglio comunale a tarda [illegible] con il voto della maggioranza e l'astensione dei consiglieri di Fi, Città Insieme, Rifondazione comunista, Lega.

«Uniti per Casale» ha votato favorevolmente purché il Comune si impegni ad attivarsi perché il Consorzio assuma a tempo indeterminato i dipendenti della Publiconsult, che da anni svolge[illegible] il servizio [illegible] esperienza e capacità. «Il senso di questo affidamento - ha spiegato l'asses[illegible] al Bilancio, Renato Gagliardini - è [illegible] un allargamento di altri servizi [illegible] cittadinanza, anche a quella di paesi limitrofi a Casale» già in contatto con il Consorzio per lo smaltimento rifiuti.

Questo affidamento [illegible] già suscitato non poche polemiche che probabilmente non si placheranno troppo presto anche alla luce di nuove decisioni relative alla tassazione dei manifesti mortuari, che, secondo una recente sentenza, [illegible] andrebbero tassati, sentenza alla quale il Comune si dovrà attenere, cambiando le norme relative al passato.

«Città Insieme» ha mostrato una fotografia che mostra come, da quanto il servizio è stato tolto alla Publiconsult, i manifesti mortuari vengono affissi in spazi non adeguati, sopra i manifesti commerciali e ha richiamato l'Ammini[illegible] a vigilare. L'assessore ha detto che sarà valutata sicuramente l'efficienza [illegible] affidato al Consorzio. [f. n.]

A CANELLI INCONTRO TRA I PRODUTTORI. OGGI NUOVA RIUNIONE A TORINO

«Altri sacrifici sul moscato non possiamo farli solo noi»

Filippo Larganà

CANELLI

[illegible] consapevolezza del momento di crisi, ma anche volontà di superare l'attuale stallo discutendo l'ennesima richiesta di [illegible] crifici economici e patto che siano condivisi dalle Case spumantiere. Questi, in sintesi, gli umori che martedì sera, a Canelli, hanno percorso la platea dei produttori di uve intervervenuti alla seconda riunione della [illegible] di 11 che, fino al [illegible] febbraio, toccheranno molti centri della zona di produzione del moscato. Un «tour» voluto dall'Assomoscato con il presidente Giovanni Satragno, i vice Roberto Bussi e Luigi Scaglione, il direttore Angelo Dezzani. E l'attenzione del «popolo dei filari» c'e' stata. Al primo incontro, lunedì scorso, a Calosso, c'erano una settantina di persone, a Canelli oltre 150, nonostante la fitta nebbia. Satragno ha ripercorso la storia degli ultimi mesi di trattative con le Case vinicole. Ha ricordato il pericolo delle rese alte che producono costosi stoccaggi di mosto in surplus, «si vendono 63 milioni di bottiglie di Asti. Le nostre viti estese in 9500 ettari hanno una potenzialità per arrivare a oltre 90. Possiamo accettare persino [illegible] limatura del reddito in cambio però di garanzie per il futuro». Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha ribadito il concetto [illegible] che la qualità nasce nelle vigne.

Si è quindi parlato di un «patto» che obblighi i viticoltori a non consegnare l'«aromatico», ossia il moscato non docg, pagato meno di 4 mila lire al miriagrammo, e col quale le aziende produ[illegible] spumanti dolci con nomi di fantasia che secondo Assomoscato sono «concorrenziali all'Asti». Satragno ha poi criticato le cantine sociali «dissidenti», otto tra Acquese e Sud Astigiano, che, con altre 3 già fuori da Assomoscato, hanno abbandonato l'associazione (al cui interno restano altre [illegible] cooperative) per confluire nella Vignaioli Piemontesi. «Per sete di potere [illegible] qualcuno hanno rotto il fronte agricolo» ha detto. Un'accusa di «tradimento» sempre respinta da Paolo Ricagno, presidente della Cantina sociale Vecchia Alice-Sessame, capofila delle cooperative «ex Assomoscato», che anzi avrebbe chiesto alla Regione di partecipare, da autonomo, alle trattative con le aziende.

E proprio oggi a Torino, si riunisce la commissione paritetica, convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera nel ruolo di mediatore. Tema principale la determinazione delle rese per ettaro in vista della vendemmia di settembre. E Satragno annuncia, «La quota docg potrebbe scendere a 55 quintali», [illegible] di 72 lo scorso anno. Ma i nodi irrisolti [illegible] anche altri: il prezzo [illegible] uve, l'uso delle eccedenze non docg, il ritiro dei 104 mila ettolitri di [illegible] 2001 ancora invenduti e stoccati in cantine sociali, lo sdoppiamento del disciplinare, oggi unico, per Asti e moscato docg, richiesto pure da 30 piccoli e medi produttori. A Canelli Satragno ha parlato della rete di vendita che Assomoscato avvierà entro l'anno, a disposizione di chi, singolo o cantina sociale, voglia distribuire il proprio «tappo raso» in Italia e all'estero, e ricordato le date degli altri incontri Assomoscato-viticoltori. Ecco il calendario: questa [illegible] (31), alle 21, a Vesime, in municipio; lunedì 4 febbraio a Bubbio, il 6 a Castagnole Lanze, il 7 a Santo Stefano Belbo, l'11 a Mango, il 13 ad Alba, il 14 a Santa Vittoria, il 18 a Castiglione Tinella e il 20 a Bistagno.

[illegible]

Proposto anche un patto per non consegnare la quota eccedente di uva docg per l'aromatico

La [illegible] massima per ettaro potrebbe scendere ancora da 72 a 55 quintali

[illegible]

MUZIO: «SARA' UNA LOTTA DURA CON LE ALTRE REGIONI»

Alluvione, avrà i soldi chi ha progetti pronti

CASALE MONFERRATO

Sindaci e comitati, ma c[illegible] insieme alla Regione e ai parlamentari, devono tenersi pronti a una nuova battaglia: quella per sostenere l'orientamento, a cui il Dipartimento di Protezione civile sarebbe disponibile - secondo quanto accertato ieri [illegible] dal senatore Angelo Muzio -, che prevede di attuare il riparto delle risorse stanziate in Finanziaria dando la precedenza a chi ha le carte in regola.

Le Regioni aspiranti sono effettivamente tredici, ma i dirigenti della Protezione civile hanno detto ieri che alcune, a distanza di quindici mesi dagli eventi calami[illegible] del 2000, non si sono mai fatte avanti né [illegible] richieste né con progetti.

Un sollecito a tutte è contenuto in una lettera spedita il 24 gennaio, che dà tempo quindici giorni a fornire l'elenco delle richieste con l'indicazione delle priorità, in [illegible] della riunione del 1° [illegible].

[illegible] sulle priorità, il Dipartimento sarebbe favorevole a seguire questa linea: viene finanziato quello che ha concrete pezze giustificative. Per i rimborsi quelli suffragati da una precisa contabilità (così come ha fatto il Piemonte), per le opere infrastrutturali quelle che, all'interno di programmi, sono sostenute da un percorso amministrativo e da un progetto da esibire, non quelle che [illegible] soltanto nella fase della pura previsione.

Un percorso in cui il Piemonte sarebbe avvantaggiato, ma, secondo Muzio, che pure ha riscontrato una buona disponibilità in questo senso della Protezione civile, non verrà concesso senza lotta. «Le altre Regioni, che pure non hanno fatto progetti o che [illegible] si sono presentate fino ad [illegible], accamperanno di sicuro pretese - prevede Muzio -. Bisogna essere compatti (parlamentari Regione Province Comuni e comitati, che si riuniranno per decidere [illegible] strategia domani in municipio a Casale) a difendere la priorità di chi non ha perso tempo». Proprio in questo senso, ieri il senatore ha anche presentato una interrogazione a Berlusconi, chiedendo d'accelerazione delle procedure per governare la distribuzione delle risorse stanziate in Finanziaria». [s. m.]

OVADA, LA RETE IDRICA RURALE DI FRAZIONE COSTA

Via libera ai lavori per l'acquedotto

OVADA

I proprietari dei terreni interessati all'acquedotto rurale di Costa hanno dato la loro disponibilità per la servitù di passagio delle tubazioni della rete di distribuzione. Quindi, l'Ufficio tecnico comunale sta perdisponendo il bando relativo all'appalto dei lavori previsti dal progetto esecutivo redatto dal geometro Franco Piana e dall'ingegner Claudio Dessino, di Acqui, già approvato dalla giunta a ottobre. La spesa complessiva sarà di circa 1 miliardo e 200 milioni di lire a beneficio di un contributo regionale, con una contribuzione da parte del Comune del 25%, pari a 300 milioni di lire, il quale, su indicazione della Regione, si è fatto appunto carico dell'espletamento della gara e dell'affidamento dei lavori.

Il vecchio acquedotto ha impianti ormai obsoleti e non funzionali, con un deterioramento delle tubature. Solo grazie a continui interventi di riparazione delle rotture, finora è stato possibile mantenere l'erogazione dell'acqua al centinaio di utenti, nelle cascine sparse sulle colline della frazione.

Diverse le opere previste, a partire da circa 19 mila metri di condotta che verrà realizzata in «Pead» ad alta densità, con diametri variabili da 125 a 32 millimetri e sarà alloggiata in una trincea di scavo larga [illegible]diamente 60 centimetri e profonda [illegible]. Sull'estradosso superiore [illegible] condotte principali verrà messo in opera un cavetto conduttore in rame per consentirne l'individuazione, mentre nei tratti di percorrenza di sedi stradali ad una profondità di circa 50 centimetri verrà posizionato un nastro di segnalazione.

Sarà poi realizzata una nuova opera di captazione del rio Pian del Merlo e sarà costruito un nuovo serbatorio di compenso della capacità di un centinaio di metri cubi in località Cascina Carlina a quota 425, cioè alla [illegible] quota dell'altro serbatoio di compenso, che si trova in località Faiello. [r. bo.]

ACQUI, SUL SINDACO IL CENTRODESTRA E' DIVISO

An, appello alla Lega «Un solo candidato»

ACQUI TERME

«Una candidatura unica per il centrodestra». La proposta arriva da Cesare Pisano, segretario amministrativo della sezione di An, molto conosciuto in città per il suo impegno politico e per la sua passione per internet.

«Purtroppo, oggi sono in corso diatribe cariche di odio, in quanto non si riesce a concordare una politica unitaria né a sinistra né a destra - sottolinea Pisano -. Credo che questi scontri fratricidi debbano finire per il bene della città e credo che il centrodestra abbia tutto l'interesse di presentarsi unito per [illegible] sicura vittoria. Per une questione di avvicendamento, oltre che delle rappresentanze sancite dagli ultimi coefficienti elettorali, il candidato sindaco credo debba essere espresso da Forza Italia che propone Adolfo Carozzi. La Lega Nord dovrebbe accettare un avvicendamento che non la vedrebbe esclusa, ma compresa a pieno titolo in una più allargata rappresentatività cittadina. Una simile decisione vedrebbe tutti d'accordo e porrebbe, tra l'altro fine, a rischi di scontri incontrollabili e alla creazione di un'eventuale lista [illegible] con grandi aggregazioni trasversali».



Cesare Pisano (An)

Se la Lega Nord non ritirerà la candidatura di Pier Luigi Muschiato, direttore generale del Comune, An appoggerà con tutta probabilità il candidato di Forza Italia, Adolfo Carozzi, e lo scontro nella Casa delle Libertà sarà inevitabile.

Intanto, il centrosinistra è [illegible] in cerca di una candidatura unitaria, mentre i più av[illegible]aggiati dalle diatribe interne ai due poli sembrano essere i componenti del movimento [illegible] Città ai Cittadini», che hanno candidato sindaco Michele Gallizzi. [g.l.f.]

«SI CERCHINO I SOLDI»

Una bretella da Casale Sud a Roncaglia

CASALE MONFERRATO. Una bretella stradale che parta dallo svincolo autostradale Casale Sud e arrivi all'imbocco della strada per Roncaglia, tagliando fuori l'abitato di S. Germano potrebbe essere realizzata se la Provincia, in accordo con la Regione, riuscirà a reperire le risorse [illegible].

La chiedeva [illegible] anno fa [illegible] di Alleanza Nazionale, riproposta da Marco Botta di An e Mario Oddone di Uniti per Casale l'altra sera in Consiglio comunale e votata all'unanimità, con soddisfazione dei promotori, «perché è una soluzione importante, soprattutto per S. Germano che eliminerebbe il passaggio del traffico pesante». La [illegible] impegna l'Amministrazione ad attivarsi nei confronti di Provincia e Regione, «ma - ha detto l'assessore Luigi Merlo - la progettazione dell'area industriale aveva già previsto un collegamento di questo tipo, tanto che la Provincia si è detta disponibile a stanziare risorse per l'intervento, che, costeggiando parte del canale Lanza, collegherebbe l'area industriale alla statale 31 dopo S. Germano». [f. n.]

DOMANI SERA CONSIGLIO APERTO DI SOLIDARIETA' SU UN CASO CHE FA DISCUTERE

Castell'Alfero e le case fantasma

Quattro famiglie sono vittime del crack di una impresa fallita

CASTELL'ALFERO

Domani sera alle 21 Consiglio comunale aperto su un tema inedito per un paese del Monferrato: sarà avanzata la richiesta di una norma per bloccare la [illegible] l'asta degli immobili interessati da fallimenti. Il problema riguarda quattro famiglie alferesi (abitano a Callianetto) vittime del raggiro di una società fallita dopo aver ricevuto dagli interessati la caparra per la costruzione di villette a schiera. «Vogliamo sollevare il problema - dice Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero - nella speranza che anche altri Consigli si uniscano alla nostra richiesta».

L'assemblea discuterà un docu[illegible] redatto dalla Conafi, associazione nata per difendere le 200 mila famiglie che in Italia [illegible] rimaste vittime di vicende analoghe. Nel documento si sottolinea la necessità di modificare le modalità delle legge in materia. Castell'Alfero (conta circa 2700 abitanti), è anche meta residenziale. «Callianetto e l'area vicino alla Stazione - conferma Marengo - sono le due zone del paese in cui è stata maggiore negli ultimi anni la richiesta di abitazioni. Un sogno che per qualcuno si è trasformato in una colossale fregatura».

I fatti. La ditta, poi fallita (l'impresa Erpa [illegible] sedi ad Asti e Canelli), si era impegnata per la costruzione di una serie di abitazioni. Ultimati i cantieri, e dopo la dichiarazione di abitabilità, nel 1995 le famiglie sono andate a vivere nelle case. Ma il crack della ditta, prima del cambio di proprietà ha fatto rientrare le villette tra i beni del fallimento. «Siamo abusivi in [illegible] nostre» dice Gaetano Salamone, ex poliziotto, una delle «vittime». Il raggiro si agirerebbe in centinaia di milioni di lire per famiglia. «Io e i miei consiglieri - continua Marengo - siamo convinti della necessità di tutelare quelle famiglie». All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti astigiani del Conafi insieme a Salamone ci sarà anche Riccardo Barabani. «Siamo d'accordo [illegible] la linea seguita dall'Amministrazione - dice Luciano Avidano, ex sindaco ed [illegible] capogruppo di minoranza -. Presenteremo un documento per la difesa delle famiglie che decidono di acquistare casa». Avidano [illegible] sindaco di Castell'Alfero a metà anni Novanta quando scoppiò il caso dell'immobiliare [illegible]. «Ero stato anche convocato dai magistrati che si occuparono della vicenda - [illegible] Avidano -. Poi non si è saputo più nulla».

Nel documento redatto dal Conafi che sarà letto in Consiglio e messo ai voti si richiede l'apertura di un tavolo di coordinamento regionale, consigli provinciali e associazioni per stabilire [illegible] prima erogazione di contributi per le famiglie vittime di fallimenti immobiliari e si chiede al Prefetto di fermare le aste degli immobili già pagati (anche in parte) dagli acquiranti delle case. [gl. m.]

DOMENICA SI SVOLGE LA 432ª EDIZIONE DELLA SAGRA: LO SCODELLAMENTO AVVERRA' NEL POMERIGGIO

Nasce la prima Università italiana dei polentari

Iniziativa della Pro loco di Ponti che intende inoltre proporre un corso di assaggiatori



Immagine di una passata edizione della Sagra del Polentone che si ripete domenica

Gian Luca Ferrise

PONTI

Nasce in valle Bormida la prima Università italiana dei polentari. L'iniziativa è della Pro loco di Ponti, che domenica prossima darà vita alla [illegible] edizione della Sagra del Polentone le cui origini risalgono al 1571, quando un gruppo di calderai provenienti da Dipingano, in provincia di Cosenza, giunsero in paese infreddoliti e affamati facendo appello al buon cuore del marchese Cristoforo Del Carretto. Il nobile gentiluomo diede subito ospitalità ai calderai, facendo preparare per loro [illegible] grande polenta in un enorme paiolo. «La nostra intenzione è quella di realizzare la prima Università italiana dei polentari, dove sarà possibile apprendere l'arte di cucinare la polenta - spiega il presidente della Pro loco, Pietro Delorenzi -. Da anni, facciamo parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, che raggruppa tredici Comuni italiani che hanno [illegible] tradizione cultural-gastronomica la sagra della Polenta». Quest'anno, i Polentari d'Italia si riuniranno dal 21 al 23 giugno a San Quirico di Vernio in provincia di Prato, dove daranno vita a una kermesse dedicata alla polenta. «L'Università dei polentari, oltre ad essere aperta ai [illegible] delle Pro [illegible] che fanno parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, ospiterà una serie di corsi aperti al pubblico, avvalendosi dell'esperienza dei cuochi Michele Delorenzi, Giovanni Guazzo e Antonio Roso. Inoltre, abbiamo intenzione di organizzare il primo Corso nazionale per assaggiatori di polenta». Domenica prossima, la tradizionale Sagra della Polenta, avrà inizio alle ore 9 con l'apertura del mercatino delle «Cose buone e belle», allestito in collaborazione [illegible] la Procom di Alessandria. La scodellatura della polenta di circa 12 quintali è previsto intorno alle ore 16.

Alcune proposte per preparare al meglio la cerimonia del matrimonio

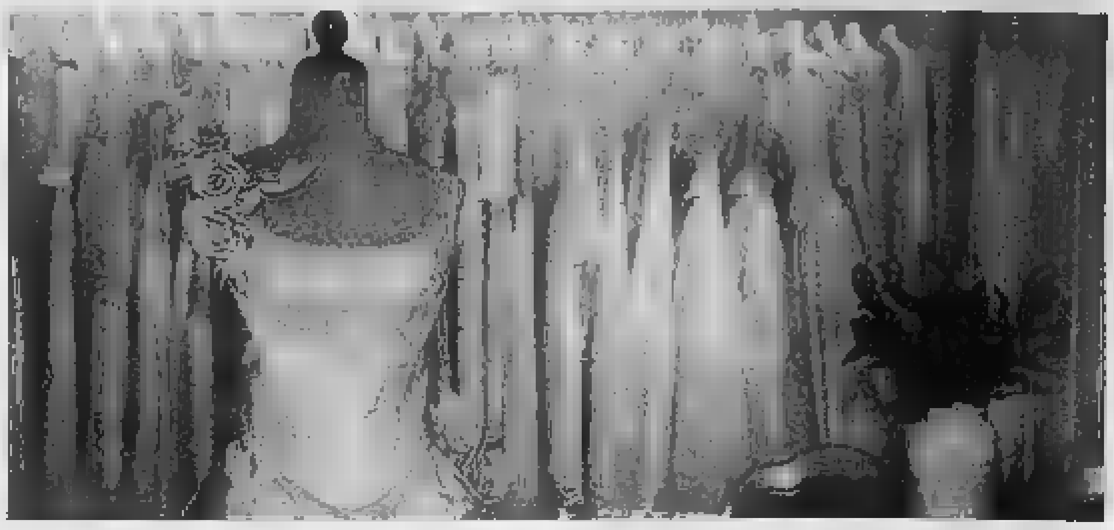
Tre idee per il giorno del «sì»

Un tocco di romanticismo prima del banchetto

Abiti raffinati e romantici per vestire la sposa del nuovo anno. [illegible] vasta gamma di proposte [illegible] offerta da «Bonello», tessuti [illegible] confezioni spose, [illegible] via Garibaldi. Le giovani per vivere il giorno più importante della loro vita scelgono principalmente tonalità pastello. «Quest'anno si è risvegliato - dice Angela Bonello - l'interesse per i modelli romantici, [illegible] corpetti settecenteschi e gonne di volume calibrato, tanti fiori, ma niente fiocchi». Tra i colori più gettonati c'è l'avorio dorato, arricchito da rifiniture di lusso in oro [illegible] ricami. «Molto richiesto anche - aggiunge Angela - l'abito dichiaratamente femminile, che mette in risalto le forme, con scollatu[illegible] notevoli e inserti di pizzo [illegible] tulle». Una novità è il ritorno [illegible] taffetà, accanto [illegible] tessuti in [illegible] pregiata. «L'abito da sposa - continua - segue comunque [illegible] indicazioni della moda, quindi compaiono anche in questo settore tessuti con effetto stropicciato [illegible] bagnato». Nel negozio [illegible] possono anche trovare gli abiti essenziali, in stile minimalista, che guardano ad ideali di semplicità [illegible] freschezza, sempre con qualche tocco di «preziosità» per richiamare le ultime indicazioni della moda.

La bellezza dell'abito è senz'altro valorizzata da una adeguata acconciatura e da [illegible] trucco personalizzato. «L'equi[illegible] Piera» in piazza I maggio, risponde ad ogni richiesta della clientela. «Negli ultimi tempi - spiega Piera Aimone - le spose optano per acconciature naturali a cui si intersecano brevi fili d'edera o fiori». Il negozio si avvale dell'esperienza di una rinomata squadra, perfettamente affiatata, di 10 collaboratrici. «Le nostre clienti - dice Ilaria, figlia della signora Piera - apprezzano la professionalità dell'equipe, che si impegna per raggiungere i migliori risultati». Nel realizzare il trucco c'è anche un'attenzione particolare per il risultato fotografico. «Tra i trucchi più richiesti - dice la titolare - c'è la ricerca dell'effetto naturale [illegible] un leggero filo di eyeliner per dare intensità e profondità allo sguardo e lievi tonalità sulle labbra con effetto lucido per accrescerne la sensualità». «L'equipe Piera» riesce ad abbinare perfettamente [illegible] tecnicismo dello stile moderno al calore di quello classico. Le giovani sembrano comunque prediligere il ritorno alle atmosfere romantiche, con la scelta di colori tenui sfumati in mille nuance.

Per concludere con un giusto momento conviviale la festa delle nozze [illegible] caffetteria «Garibaldi», inaugurata nel '97 ad Asti, offre servizi completi a casa o in cornici storiche scelte dagli sposi. «Prepariamo - dice Giovanni Grisco, titolare - aperitivi per tutti i gusti, nella stagione fredda ci sono richiesti maggiormente quelli a base alcolica». Per il pranzo tradizionale si prepara[illegible] pranzi completi con un particolare riferimento alle ricette della cucina locale. Ricca anche la scelta dei vini [illegible] una rigorosa attenzione a prestigiose etichette di produttori astigiani.





In alto [illegible] dei raffinati vestiti che si possono trovare da «Bonello», qui sopra la caffetteria «Garibaldi» di Asti

Chef francese, menù astigiano

Al «Colle dei saraceni» di Vinchio

Sarà per la splendida posizione [illegible] per il [illegible] evocativo, ma l'agriturismo «Il Colle dei Saraceni» si ritaglia uno spazio tutto [illegible] nel panorama dell'agriturismo monferrino. Situato in una splendida posizione, «Il Colle dei Saraceni» si trova a Vinchio, frazione Noche, in via Cruara 5. Ma cosa rende così particolare questo locale, che festeggia con [illegible]sso il terzo anno di attività? Il titolare, Jean Claude Maton, non ha dubbi: «I punti di forza sono le scelte fatte per creare una particolare scenografia e una cucina che oggi trova un giusto equilibrio tra i più tipici piatti piemontesi e stuzzicanti e raffinati piatti francesi abbinati con garbo e discrezio[illegible]. Chi [illegible] alla ricerca di un posto più ricercato ed estroso - dice Maton - in alternativa alle proposte 'rustiche' e 'alla buona' già esistenti, trova da noi la risposta alle [illegible] esigenze». Un giardino molto curato, con tanto di cascate e laghetto con ponticello, appagano senza dubbi[illegible] il senso estetico e offrono soggetti non trascurabili da immortalare nell' album dei ricordi. Il suggerimento è rivolto a



Lo chef Jean Claude Maton

quanti scegliessero «Il Colle dei Saraceni» per festeggiare occasioni speciali [illegible] matrimoni, battesimi o comunioni, che il locale è in grado di ospitare agevolmente con [illegible] servizio scrupoloso e con menù e prezzi pattuiti secondo le esigenze dei clienti. In tali occasioni, [illegible] pure nelle serate a tema, si può prevedere la presenza di un gruppo musicale.

Non rimane deluso chi, oltre al senso estetico, intende appagare il palato. Partendo dall'ottima base, costituita «dall'utilizzare [illegible] più possibile i prodotti della nostra azienda - dice il titolare - [illegible] comunque di garantita genuinità, offriamo un menù composto da quattro antipasti, due primi 'fatti [illegible] casa', due secondi con contorno; tre dolci e caffè ad un prezzo abbastanza contenuto che va dai 24,00 ai 26,00 euro vini [illegible] bevande esclusi. Il menù fisso non è comun[illegible] vincolante e abbiamo un occhio di riguardo per chi non cerca l'abbuffata ma vuole degustare solo qualche piatto in particolare».

Jean Claude Maton, che potremo definire una francese innamorato del Monferrato, ricorda «che per rispondere meglio alle serietà che si vuole offrire [illegible] clienti, è gradita la prenotazione e [illegible] speciali appuntamenti di Carnevale [illegible] San Valentino».

MAROCCHINI SIA LA VITTIMA CHE L'ASSASSINO

Omicidio di Canale condanna a 12 anni

Giuseppina Fiori

ALBA

E' stato condannato a dodici anni [illegible] reclusione il marocchino Salah Chahmi di 42 anni per l'omicidio [illegible] connazionale Mustapha Laa[illegible] di 32. La [illegible] [illegible] stata emessa ieri dal giudice del tribunale Luigi Nannipieri; il pubblico ministero Luigi Riccomagno ha chiesto la condanna a sedici anni di reclusione.

Il delitto [illegible] avvenuto a Canale l'11 novembre [illegible] nell'abitazione della vittima, una mansarda in via Torino. Il Chahmi aveva colpito violentemente al capo il Laadam con bottiglie di vetro e gli aveva annodato al collo un cavo per antenna televisiva legandolo dall'altra parte ad [illegible] termosifone, procurandogli così [illegible] [illegible]. I due marocchini avevano [illegible] [illegible] la notte nella mansarda: [illegible] condo la ricostruzione degli inquirenti avevano bevuto [illegible] in preda ai fumi dell'alcol era scoppiato un litigio.

Le indagini condotte [illegible] procura della Repubblica di Alba hanno consentito di rintracciare [illegible] arrestare poche ore dopo l'omicida, che è tuttora in carcere ed era presente ieri [illegible] processo. Interrogato più volte sul delitto dagli inquirenti non ha mai dichiarato nulla. Ai periti avrebbe detto di non ricordare. E' stata disposta l'autopsia della vittima. Dalla consulenza eseguita dal reparto investigazioni scientifiche di Parma [illegible] emersa la corrispondenza [illegible] le scarpe dell'indagato e le impronte di calza[illegible] lasciate sul sangue sparso [illegible] pavimento della mansarda; [illegible] riscontri [illegible] stati trovati nelle impronte digitali [illegible] dagli esami del Dna.

L'accusa [illegible] [illegible] sostenuta in aula dal procuratore Riccomagno [illegible] dal sostituto Laura Deodato. Il difensore del Chahmi, avvocato Marco Bianchi, ha detto: «La difesa ha sostenuto che fosse insufficiente [illegible] quantomeno contraddittoria la prova di responsabilità [illegible] Chahmi poiché a fronte di taluni indizi a suo carico si contrappongono altri significativi elementi a discarico. In via subordinata abbiamo chiesto la derubricazione in omicidio preterintenzionale in quanto i fatti, così [illegible] contestati, appaiono più espressivi della vo[illegible] [illegible] percuotere che non di uccidere. Attenderemo le motivazioni della sentenza per riproporre in appello le argomentazioni». Il p[illegible] [illegible] [illegible] svolto con il rito abbreviato, che [illegible] consentito [illegible] riduzione della pena. I due marocchini vivevano [illegible] Canale, dove Mustapha Laadam lavorava come muratore.

> In udienza ad Alba l'imputato (42 anni) ha sempre dichiarato di non ricordare nulla dell'accaduto

DOMENICA NEL PALAZZO DELLE MOSTRE E DEI CONGRESSI DI PIAZZA MEDFORD LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PER [illegible] 2001

L'Avis di Alba premia i donatori [illegible] record

ALBA

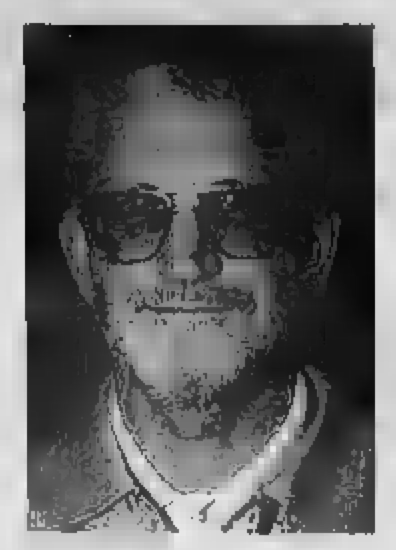
Centodiciassette donatori di [illegible] gue Avis saranno premiati domenica (palazzo congressi piazza Medford, ore 10). Un segno di riconoscenza per tanti gesti di solidarietà. Il presidente dell'Avis albese, Flavio Zunino, [illegible] «In questa [illegible] vorremmo invitare tutti alla generosità: un appello rivolto soprattutto [illegible] giovani [illegible] affinché riflettano sull'importanza del dono del sangue di cui tutti possiamo avere bisogno. I donatori hanno mediamente da 40 a 45 anni: tra gli avisini ci sono anche dei giovani, ma vorremmo che fossero più numerosi». L'Avis di Alba, che comprende anche 18 gruppi sul territorio, [illegible] scorso anno ha raccolto circa 4.200 sacche di plasma.

Tra i premiati spicca [illegible] Savoiardo, che riceverà la stella al merito trasfusionale per aver raggiunto il traguardo di 125 donazioni. Per aver donato cento volte il proprio sangue, Firmino Sandri riceverà una croce d'oro. Per 75 donazioni riceveranno un distintivo [illegible] fronde: Onorato Barigazzi, Dante Borio, Michele Ghi e Severino Marcato. Per 50 donazioni, medaglia d'oro a: Antonino Cannizzaro, Ilvo Cocito, Ferdinando Mollea, Bruno Rapetti, Giacomo Sandrone, Amilcare Bongiovanni, Carlo Cante, Giuseppe Ciccone, Rosalba Magliano, Piero Risso e Pi[illegible] Luigi Moraglio.

Per 25, medaglia d'argento a: Mauro Battaglino, Angelo Barbotto, Maria Angela Boffa Zunino, Pierina Cassinalli, Vincenzina Cavagnero Rapetti, Bruno Cesare, Mario Cumberto, Enrichetta Destefanis, Mario Farinetti, Marco Ferrero, Gemma Giordano Santero, Maurizio Malpesi, Daniele Mantovani, Claudio Marasso, Loredana Marello, Alberto Milanesio, Luciano Pitaccolo, Gianfran[illegible] Raso, Maria Teresa Risso, Giuliana Rizzolo in Daniele, Claudio Rocca, Valter Scanavino, Giovanni Corrina, Lidia Degiorgis Bubbio, Roberto Ferrero, Luigi Filipazzi, Giuseppe Galliano, [illegible] Gianolio, Piergiorgio Rinaldi, Maria Tarditi, Annibale Bafaro, Pietro Leccia.

Per 15, medaglia di bronzo a: Alberto Agnese, Luigi Berzano, Raquel Blanco Ferreira, Luciano Cane, Enzo Castiglione, Franco Colombano, Ezio Conterno, Vittoria Giacosa in Vibarti, Marco Giordanello, Silvana Gorgerino, Pio Parrilla, Roberta Pelassa, Claudio Penna, Renato Pepé, Roberto Prandi, Paolo Quassolo, Angelo Saorin, Giuseppe Tricarico, Rita Accigliaro, Franco Barbero, Maria Teresa Migliorati Binelli, Marco Cantamessa, Leonardo Ferretti, Silvana Monchiero, Davide Pelitti, Nicola Savella, Gianluca Tibaldi, Giuseppe Torchio, Maurizio Voglino, Luigi Oberto, Oliver Nakov, Antonio Cogno, Fiorella Giordano.

Infine, per 10 donazioni diplomi a: Marco Agosto, Paolo Aguzzi, Adriana Aimasso, Graziella Aimasso, Massimo Bergadano, Luciana Bergesio, Maria Marghe[illegible] Biglino, Alberto Costamagna, Marco Donato, Luciano Ferrino, [illegible] Fiore, Danilo Malcotti, Felicita Molinaro, Virginia Maria Odello, Cristina Paruzzo, Fulvio Pittatore, Piero Rivetti, Luciano Rosso, Cinzia Sandri, Giuliano Sida, Daniele Toppino, Maria Teresa Valsania Icardi, Bruno Cillario, Enrico Guarena, Maria Teresa Guerra, Davide Maretto, Alberto Masoero, Stefania Masoero, Arturo Odello, Simona Pelassa, Massimiliano Rora, Eugenio Saleti, Maria Grazia Adorno, Stefania Aragno, Renato Morra. La premiazione sarà preceduta dalla messa (ore [illegible] nella chiesa di San Giovanni. [g. f.]



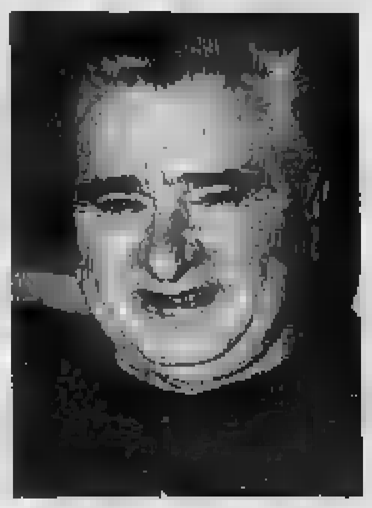
Onorato Barigazzi



Dante Borio



Firmino Sandri



Tarcisio Savoiardo



Severino Marcato



Michele Ghi

DELLA II GUERRA MONDIALE

Trovata bomba in [illegible] frazione di Pocapaglia

[illegible] Una [illegible] di mortaio risalente al secondo conflitto mondiale, è stata trovata [illegible] margine della strada che [illegible]eggia la rocca della Ghia, [illegible] periferia del paese. La zona, in via precauzionale, è stata circoscritta [illegible] transen[illegible] dai carabinieri, su ordinanza del sindaco [illegible] Pocapaglia, Gianfranco Tibaldi. [illegible] [illegible] [illegible] questa settimana [illegible] atteso l'arrivo di [illegible] squadra di artificeri, incaricati di trasportare il residuato bellico [illegible] un luogo sicuro dove poterlo far brillare senza rischi.

La bomba è stata rinvenuta casualmente da un dipendente comunale, insospettito dalla presenza di un grosso oggetto metallico. L'ordigno era [illegible] precedentemente dissotterrato da qualcuno, che probabil[illegible] [illegible] [illegible] era reso conto della sua origine e pericolosità e lo aveva quindi semplicemente abbandonato in bella vista [illegible] margine della carreggiata, sen[illegible] avvertire almeno le forze dell'ordine [illegible] le autorità [illegible] paese. [g. c.]

I LAVORI ENTRO MAGGIO

L'edizione [illegible] del premio [illegible] Pavese

SANTO STEFANO [illegible] Il Cepam (Centro pavesiano museo [illegible] natale) ha indetto il «Premio Pavese 2002» nei tre settori: letterario, pittura e scultura. Il premio letterario, giunto alla XIX edizione, prevede opere [illegible] [illegible] inedite [illegible] narrativa, poesia e saggistica, tesi [illegible] laurea e lavori scolastici sullo scrittore. E' organizzato in collaborazione con il Premio «Grinzane Cavour». I lavori dovranno essere inviati al Cepam entro il 31 maggio 2002.

Per quanto riguarda i [illegible] corsi di pittura e scultura, i partecipanti d[illegible] ispirarsi al tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Per la pittura le opere (realizzate con qualsiasi tecnica) devono [illegible] inviate entro il primo luglio, mentre per quelle di scultura il termine di presentazione [illegible] [illegible] il 23 settembre.

Il [illegible] [illegible] [illegible] Pave[illegible] può essere richiesto al CEPAM, scrivendo in via Cesare Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (0141844942, fax 0141840990). [g. f.]

[illegible] DI [illegible] MESSA ALLA [illegible] FIORI E FESTA



Con i volontari [illegible] sangue anche amici, simpatizzanti, autorità provinciali [illegible] regionali

BRA. Erano veramente tanti i soci della sezione AVIS di [illegible] [illegible] [illegible] intervenuti alla festa sociale svoltasi domenica scorsa al santuario della Madonna dei Fiori a Bra. Dopo la [illegible] (alle 10.30 officiata dal salesiano don Renato Rossi) i donatori, i famigliari [illegible] le autorità si sono trasferiti nel salone dello stesso santuario per le cerimonia di premiazione. Armando Verrua, presidente della sezione braidese: «Tanti soci, amici [illegible] autorità hanno accolto l'invito [illegible] fare festa con noi; abbiamo avuto graditi ospiti [illegible] presidente della provincia Giovanni Quaglia, il nostro presidente provinciale Giorgio Groppo, [illegible] vice-presidente della Regione Francesco Toselli, l'assessore provinciale [illegible] bilancio Giuseppe Rosciano. [illegible] termine delle premiazioni abbiamo concluso con [illegible] rinfresco in luogo del pranzo sociale: con la somma risparmiata possiamo così procedere nella ristrutturazione della nostra nuova sede nei locali dell'ex-farmacia comunale». [v. m.]

I GIOVANI AL FESTIVAL CON [illegible] SCONTO

SUL PALCO [illegible] CEVA

Appuntamento [illegible] «Swinging marionettes»

Secondo appuntamento, domani sera, alle 21, con il «1° Festival Internazionale del teatro [illegible] figura», al [illegible] di Ceva, una manifestazione «condivisa» con il teatro Gianduia di Torino e il Comunale di Cossato, con il patrocinio [illegible] ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Piemonte. In scena andrà «Swinging marionettes» della compagnia «Pavel Vangeli» di Praga. Lo spettacolo si compone di vari momenti: dalla marionetta giocoliere alla pantomima, dalla parodia della danza all'interazione con il pubblico, dal canto grottesco all'accompagna[illegible] musicale. Quanti si presenteranno con il coupon al botteghino del teatro Marenco entro le 20,40 di domani - avendo fino a [illegible] anni compiuti - avranno diritto all'ingresso [illegible] il prezzo speciale di 4 euro.

Il festival internazionale proseguirà venerdì 15 febbraio, con «Txio Txioka» della Compagnia [illegible] hace ilu[illegible] di Barcellona, e venerdì 1° marzo, [illegible] l'«Aida» presentata [illegible] storica compagnia torinese delle «Marionette Lupi». La celebre opera verdiana sarà allestita utilizzando le stesse marionette [illegible] gli stessi fondali del 1872, quando fu inscenata per la prima volta. [p. s.]

[illegible] AL [illegible] CIRCO

Fino al 3 febbraio sarà possibile assistere, [illegible] Mercato ad Alba, agli spettacoli di «Embell Riva», il [illegible]percircus di Mario e Monica Bellucci. Chi presenta il tagliando pubblicato sopra (vale solo l'originale) alla cassa, oggi dalle 10 in poi, ha diritto ad assistere allo spettacolo [illegible] gala in programma per [illegible] alle 21. Lo show sarà rappresentato sotto una modernissima struttura confortevole ed elegante a otto punte con un'ottima visione da ogni posto. Visita al parco zoo dalle [illegible] alle 15. [c. g.]

GLI [illegible] MINUTE

«Boston Marriage» si replica stasera (ore 21) al teatro Sociale «Giorgio Busca» [illegible] Alba. La commedia è interpretata da Veronica Pivetti e Valentina Sperli che oggi, alle 18, incontreranno il pubblico alla Fondazione Ferrero, per gli incontri «per parlare di teatro» (a ingresso libero). Per la rappresentazione di stasera il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione «Last minute», rivolta ai giovani under 25 anni. Presentando il coupon al botteghino, entro le 20,40, potranno acquistare il biglietto al prezzo di 7,75 euro (15 mila lire). [v. p.]


UniEuro
UniEuro
da noi l'euro vale di più
E' vero! I prezzi del FUORI TUTTO UniEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse di più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte come queste, ma finiranno ben presto e riteniamo che
NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!
Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!
€ 119,00
€ 119,00
L. 230.416
L. 299.000
€ 180,00
€ 180,00
L. 348.528
L. 469.000
€ 299,00
€ 299,00
L. 578.944
L. 729.000
€ 103,00
€ 103,00
L. 249.000
€ 19,00
€ 19,00
L. 36.789
L. 49.000
€ 77,00
€ 77,00
L. 149.092
L. 199.000
€ 123,43
€ 123,43
L. 239.000
L. 320.000
€ 518,00
L. 1.002.986
L. 1.350.000
€ 378,00
L. 731.910
L. 999.000
€ 158,00
L. 400.000
€ 748,00
L. 1.750.000
€ 358,00
L. 693.184
L. 900.000
€ 358,00
€ 41,90
L. 81.129
L. 120.000
€ 41,90
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UE
www.unieuro.com
TRONY
UniEuro

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere di Nord e Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche di letteratura, poesia, [illegible] cul[illegible] di popoli «esclusi», dell'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera [illegible] Cuneo [illegible] il cantautore Francesco De Gregori che, oltre ad esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport di Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo scorso anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbé Pierre [illegible] Ben Jelloun è legata [illegible] testo di canzoni [illegible] «Generale», «L'Agnello di Dio» o al recentis[illegible] «Natale di seconda [illegible] anche [illegible] entrate nella [illegible] ria collettive al punto da essere utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è [illegible] slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune [illegible] Provincia di Cuneo [illegible] il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura è per oggi alle 17,30 [illegible] Centro Congressi della Provincia in [illegible] Dante dove don Aldo Benevelli, della «Commissione Giustizia [illegible] Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) di cd, saggi, romanzi, poesie, [illegible] viaggi e pubblicazioni che difficilmente [illegible] reperibili attraverso i normali canali [illegible] distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione e immigrazione: [illegible] sorriso della tolleranza» con 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio di Eurohumor; c'è la mostra delle opere grafiche [illegible] Di Muro che ha ritratto le foreste africane; ci sono [illegible] immagini d'Oriente [illegible] di Ornella Bergese. [illegible] tutto farà da corollario agli incontri che [illegible] terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli); tema «Il debito, magre risposte e un'infinità [illegible] parole». Alle 21 concerto con Francesco de Gregori a Boves.

Sabato [illegible] «Africa, [illegible] continente escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 [illegible] Jean Marc Ela (sociologo [illegible] Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornali[illegible] Rai).

Domenica alle 10 [illegible] «Bibbia. Parola che fa giustizia [illegible] pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) e Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di un riconoscimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concerto [illegible] Francesco De Gregori: 20 euro in prevendita.

DOMANI ALLE 21

Troubaires per il Sahel

■ Ci sarà anche Andrea Parodi, [illegible] delle più interes[illegible] voci italiane [illegible] musica etnica, domani alle 21 al conc[illegible] «Sahel» che porterà i Troubaires al teatro Toselli. [illegible] gran finale per il tour, [illegible]ziato sei anni fa dal capoluogo della [illegible] del progetto discografico «A toun soulèil», raccolta di brani provenzali antichi e recenti che ha portato alla collaborazione, del gruppo di Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra cui Fabrizio De André, i Tazenda (ai quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti che hanno trovato un denominatore comune nel riconoscere [illegible] ruolo fondamentale che la tradizione ha nella crescita della cultura, e non solo [illegible] quella [illegible] note. Un gran finale che però è anche un inizio: domani sera sarà presentato con i responsabili [illegible] settore Affari internazionali della Regione, [illegible] progetto «Sahel», nato dopo il tour dei Troubaires in Africa, [illegible] scopo [illegible] sostenere un programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura [illegible] quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida con l'iniziativa «Parole tra continenti», proprio nel giorno del convegno su [illegible] [illegible] Durante lo spettacolo [illegible] proposti, oltre [illegible] brani del repertorio dei Troubaires, [illegible] [illegible] genovese di De André, motivi in sardo del repertorio di Andrea Parodi e versi [illegible] poeta senegalese Saughor, che è stato anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. (v. p.)



Prima di De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

La notizia, a suo modo, è storica: per la prima volta [illegible] valore delle esportazioni annue del vino italiano ha supera i 5 mila miliardi di lire (ovvero poco più di 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella di Varenne.

Anche il vino italiano ha vinto infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini di quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si [illegible]...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

> Negli Usa [illegible] vino italiano corre più dei francesi
> Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiede» (per dirla alla Bruno Ceretto) che vanno di ristorante in ristorante, di enoteca in [illegible] a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono tra i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney o San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro cantine.

Ma il mercato [illegible] [illegible] solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita del 15% che [illegible] lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti [illegible] in Italia, anche nelle zone del vino e questo per il settore è stato un danno evidente in termini di «vendite dirette».

Di tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto della Martini&Rossi) responsabili di Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, Unione Italiana Vini, Enoteca del Piemonte) in un incontro organizzato dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente [illegible] i suoi vertici, guidati [illegible] presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino e [illegible] direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

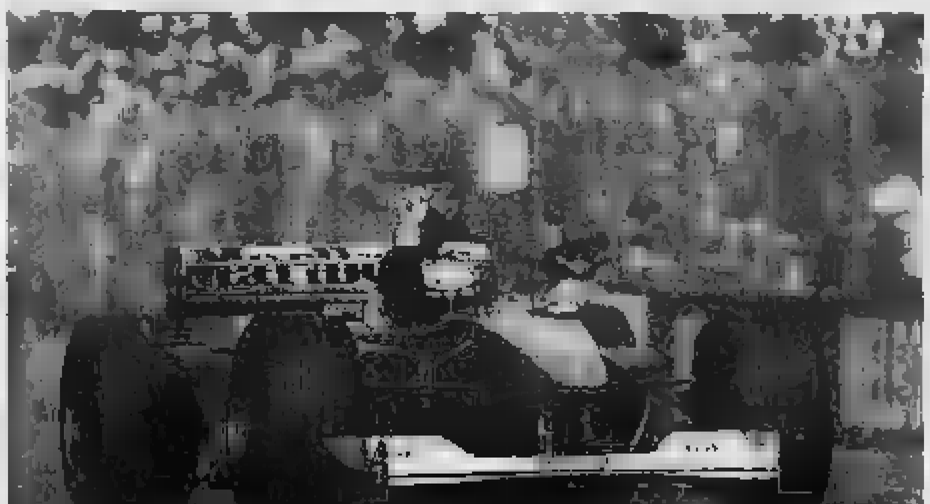
E a proposito di export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro [illegible] contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine una nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme [illegible] il [illegible] presidente dell'Istituto nazionale [illegible] Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A SARRE LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA DI SE' PER LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche in Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo avere mietuto allori in ogni parte del mondo, sono venuti a cercare un pizzico di gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. E hanno ottenuto l'ennesimo successo. A tenere alto il vessillo Ferrari è arrivata in Valle la vettura [illegible] Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel 1999 aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del 2000 e del 2001. Il bolide [illegible] Ferrari [illegible] facendo bella mostra di sé da ieri [illegible] la farà anche oggi, sul piazzale antistante [illegible] concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio [illegible] Mauro Frison, promotori dell'iniziativa assieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale [illegible] tratta e i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare la vettura, è stato reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale [illegible] Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Belley [illegible] Foto Gold per immortalare chi vuole mettersi al volante della Ferrari [illegible] cambio [illegible] un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta è quella con cui la Ferrari aveva puntato al titolo nel 1999, [illegible] bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. Il bolide rosso [illegible] accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto come una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire un [illegible]ore con 10 cilindri a V e una potenza di 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel di Sarre pesa 600 chili con pilota, acqua [illegible] olio, ha un telaio in fibra di carbonio a nido d'ape e una velocità di punta di 360 chilometri ora con il motore a 17 mila giri che consente al bolide di bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà oggi alle 18,30, il bolide rosso Ferrari di F1 si trasferirà nel Vicentino per essere ammirato dai cittadini di Bovolone.

[illegible] CA[illegible]

Asti

Un bluesman da New York

Stasera alle 21, [illegible] al «Diavolo rosso», in piazza San Martino ad Asti, si terrà un concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure [illegible] Spin Doctors e Blues Travelers [illegible] precursore della scena «jam», che presenterà [illegible] suo nuovo disco «Under the stone». Con lui ci sarà Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues [illegible] rhythm'n'blues. Ingressi: 8 euro.

[illegible]

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo [illegible] forma[illegible] [illegible] musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia è stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

Vercelli

La «Cantata [illegible] San Sabba»

«Cantata di San Sabba» [illegible] la [illegible]èce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro [illegible] Alessandria e il Casalecoro portano in scena sabato alle 10, [illegible] Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia di Giuseppe Cosentino, è ad [illegible] libero: l'appuntamento è promosso a cura del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni [illegible] Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra una mostra con 35 pannelli provenienti dalla Germania che testimoniano vari aspetti della persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento è aperto fino a sabato. [s. r.]

STASERA ANTEPRIMA IN DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI [illegible] DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo Marro
CUNEO

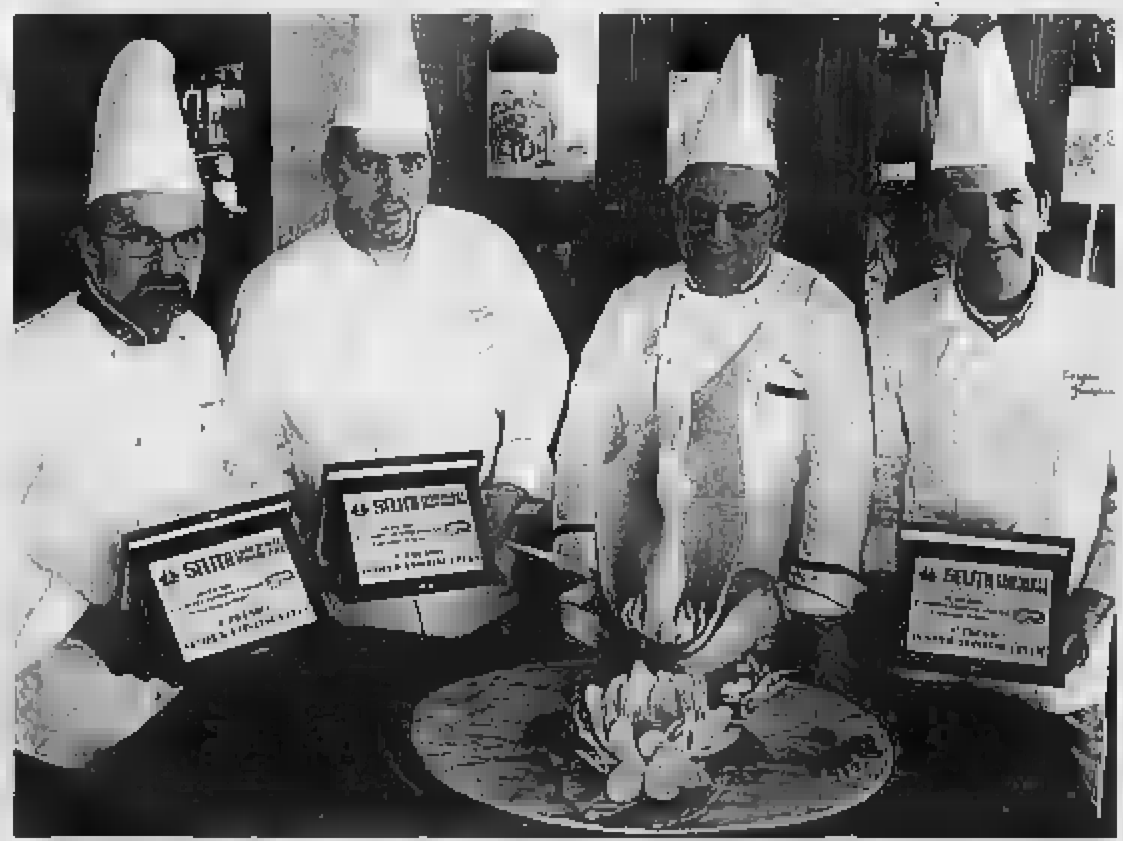
«Medicina» per il buonumore e la convalescenza, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma anti-[illegible] e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto tonico e ancora quintessenza del piacere e perciò no interessante invito alla seduzione. Ma a Cuneo quaranta pasticceri, [illegible]estri nel [illegible]lizzare opere d'arte di cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato. Così, [illegible] 16, [illegible] sala San Giovanni (in via Roma, di fronte alla prefettura) sfileranno gli imputati (l'[illegible]ro gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). [illegible] accusarli sarà l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti che [illegible] preparando una «dura requisitoria», mentre [illegible] prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi di accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti [illegible] esperti di gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato Fabrizio Fea.

Il processo sarà il primo atto del weekend goloso «Cioccolart» firmato da Il Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria [illegible] pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di [illegible]ini è arrivato [illegible] riconoscimento che [illegible] una buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero [illegible] Canale, Giampaolo Careglio di Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. [illegible] realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

[illegible] capolavoro d'arte, [illegible] da gustare. Il bozzetto era stato realizzato da Marianna Truffa, figlia [illegible] pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima di tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina di realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito il processo la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà con una degustazione di nuovi cuneesi alle erbe occitane Serpol e [illegible] cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazioni nel villaggio allestito in piazza Europa, mentre domenica la festa (ore 15) sarà in piazza Galimberti con la rottura di un uovo alto due metri e al suo interno ci sarà la riproduzione della [illegible] civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutte con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticcieri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore -19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000

ALESSANDRIA 0131-252.079
K- ore 20-0.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jesus Christ Superstar
Musical con Oliva Cinquemani
Ore 21,15. L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,05-18,05-20,05-22,25
L. 13 00 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Gocce d'acqua su pietre roventi
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,00/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.515.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22.
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

ODS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE 819 Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUX Tel. 0143-62.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La promessa
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. . 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
L'apparenza inganna
Feriali: ore 20-22,20
L. 1 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

MILLECCHINO. Tel. 0383-648.124
I due gemelli veneziani
Ore 21,15
L. € 20,66

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il signore degli
orario: 18,30; 22.
15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088
Vanilla sky
17,15; 19,45; 22,30,
. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
orario: 20, 22,30. dom. 15,15; 17,30; 20, 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Teatro: La signora in blues,
di Pergolo Paladino, con Lino Patruno, Cristina Aubry e l'orchestra "I Baraonna".
Biglietti: 18,08 euro (35 mila), 12,91 (25 mila).

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (ex). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina. RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.



CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Il Signore degli Anelli Or. 21

DEL BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021 OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 01
OGGI RIPOSO

CORSET Tel. 0173-283.325 OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Ocean's eleven
Or. 21

MONDOVI. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. 0171-265.213.
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20,10; 22,40
Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore
: 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven.
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Le biciclette di Pechino.
Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 22
Il signore degli
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. 18,45; 21,45
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide.
Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Birthday girl Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche. Or. 20; 22,20

LUX Tel. 0171-946.069 OGGI RIPOSO

FEDROU

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **Alla rivoluzione sulla** . Or. 21

SALA BORSI. 0174-701.552.
Il nemico alle porte. . 21

GALATERI Tel. 0172-488.324. 338-1618729

E Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. 01 OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Vajont Or.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il signore degli anelli.
Or. feriale 21; festivo 15; 18; 21

BORGHENT. Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Thomas in love Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI
Cinecittà : OGGI
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 16,20; 16,50; 18,20 **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. 2: **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline &** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - corso 62, tel. 327.2214. **biciclette di Pechino** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Il Signore degli Anelli.** .: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121 . **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - S corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The** . Or.: 22,30.
via E. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 ata 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Cuori in** . : 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 1.283. **thday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18; tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** : 16; 18,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via A . 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** : 14,50; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli in italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. . **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kid- è ragazza sposata corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
NEL . Drammatico. Il film di Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a un gigante buono la natura piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventura e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
RAT' RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si presta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI . Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in un pericoloso ragazzo rimasto orfano.
UN AMORE PERFETTO. . Tre amici (tra Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia un uomo trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizze si prende di lui. ●●

TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE E NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni [illegible] coriandoli [illegible] scherzi, di buon umore [illegible] falò: sia nei capoluoghi sia nei [illegible] entra nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano [illegible] lunga tradizione, come Borgosesia e Oleggio, nella guida alle manifestazioni [illegible] due regioni spiccano [illegible] alcuni anni località che puntano su manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato ai fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi delle città, si preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è da scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la sera [illegible] martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.

AOSTA

E' festa all'insegna della storia

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

Il carnevale in Valle d'Aosta affonda le sue radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più antico tra i carnevali storici [illegible] quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte [illegible] Pierre Sarriod d'Introd contro il duca [illegible] Savoia. E così sabato 9 febbraio alle 20.30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sindaco e per 4 giorni condurranno il popolo in [illegible] sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e rievocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievo[illegible] una leggenda locale, quella della Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente brucia[illegible] martedì 12 alle 20 sotto l'arco [illegible] ponte romano. I personaggi, affiancati dal console ro[illegible] che allude al passaggio dell'esercito romano in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di una sei giorni di spet[illegible]li, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parate di gruppi e carri, corse delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. [illegible] più recente nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady Rose Stallard, sfilare nel caratteristico borgo in ricordo della presenza dei nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza [illegible] essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadina. Circondato da altri bimbi, nelle [illegible] delle autorità locali, animerà St-Vincent con molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzettes», le caratteristiche le maschere che ricordano il p[illegible] di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano il clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per [illegible] fu un grandissimo animatore [illegible] Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono la festa [illegible] degli happening in vicolo Baggiolini, che [illegible] ha preso il [illegible] nome. Ma Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate [illegible] Carvè, create da Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato alle 17,30 ci sarà il [illegible]issage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino [illegible] 12 febbraio (in orario 8,30-12,30 [illegible] 14,45-15,30). In[illegible] alle opere di Leale, verranno proposte quelle di Chia[illegible] Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: [illegible] ispirazioni da Tiepolo a Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di un calendario [illegible] i bozzetti del costruttore dei carri allegorici Gianni Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14,30. L'ultima parata, domenica [illegible] febbraio, con lo stesso orario. [g. bar.]

NOVARA

Le Miss, i carri e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

[illegible]

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in [illegible] a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia di Novara [illegible] sbizzarriti. Questi [illegible] soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni so[illegible] da mezzo secolo [illegible] le più seguite del Nord Ovest: domeni[illegible] e [illegible] 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea con Pirin e Main e i gruppi in concorso. Novità [illegible] questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. [illegible] finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premia[illegible] dei gruppi, il falò e l'ulti[illegible] sarabanda aperta a tutti.


Le due Miss Carnevale di Oleggio

A Novara [illegible] pomeriggio sono di scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandrino Berutti, speaker e presenta[illegible] nonché cultore delle tradizioni all'ombra [illegible] Cupola, e lei è la dj Mora Lavè, biondissima di chioma e accattivante voce di Radio Azzurra alle discoteche di [illegible] Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bérlan e domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, su tutti Lupo Alberto. [m. p. a.]



ALESSANDRIA

Torna la Lachera, rituale antico

Originale kermesse a Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione [illegible] popolo di Rocca Grimalda allo «jus primae noctis» preteso dal feudatario: è la Lachera, un variopinto corteo nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi personaggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del castello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il bebé buffone-diavolo, gli sposi con il loro seguito [illegible] zuavi, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, [illegible] loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro [illegible]listarii di Lucca mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

Nel corso degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti a periodi storici diversi: accanto a figuranti [illegible] costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne con abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi [illegible] dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi del Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

[illegible]OLA

A [illegible] comandano Togn e Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

[illegible]

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influ[illegible] lombarde che, come a Cannobio, obbligano a onorare il calendario ambrosiano. Prime a lanciarsi nella [illegible] le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Francesca Poggiani e Andrea Filippi) che [illegible] prenderanno possesso della città. La cerimonia, con la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi [illegible] Borgo alla coppia, si svolgerà in alle 18 in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo [illegible] corteo, da piazza Matteotti. Al seguito ci [illegible] il Conte, la Contessa di Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trusur», il giornale satirico del «Comitato polenta e sciriul». Non c'è ossolano che [illegible] tema il periodico, anticipo del «Tevan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima del gran finale del 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale [illegible] Val Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale è giovedì [illegible] febbraio [illegible] il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze lo daranno «ul Trapula» e «la Mariana bela». Momento clou sabato 9 con i carri ed i gruppi mascherati che gir[illegible]no uno ad uno i paesi della valle. Tra una tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 la festa comincia anche Verbania con le maschere concentrate al cinema Vip per il [illegible] ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica [illegible] con sfilate [illegible] carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

ASTI

Giandoja torna al suo paese

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la [illegible] in cui sarebbe stato concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e il Gruppo delle Maschere astigiane; al mattino saranno avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con la [illegible] loco (tel. 0141/298.151), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo di [illegible] Carnevale [illegible] nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare il via al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, [illegible] dai ragazzi, ai momenti di animazione in piazza e alle «Sagre [illegible] Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato [illegible] loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, e da tutto l'Astigiano. La partenza del corteo è prevista per le 15. Dopo aver attraversato [illegible] città raggiungerà piazza Alfieri, dove [illegible] previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta [illegible] nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, sarà il tradizionale rogo del pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]

BIELLA

Tutti alla fagiolata da Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato con la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti [illegible] intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata [illegible] carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in arrivo da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò [illegible] via Amendola alle 21.

Sabato 9 tutti a [illegible] al Piazzo, il quartiere antico [illegible] città [illegible] in piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In [illegible] di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance dai ritmi [illegible]si ed incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record (raggiunto nel '94 [illegible] l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni [illegible] zuppa di fagioli, carne, verdure e salsicce. Durante [illegible] distribuzione [illegible] 15), si potrà avere l'annullo postale su cartoline [illegible] soggetti d'epoca, ovviamente in tema con [illegible] giornata.

Infine martedì sarà al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

CUNEO

Protagonista il Moro di Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'

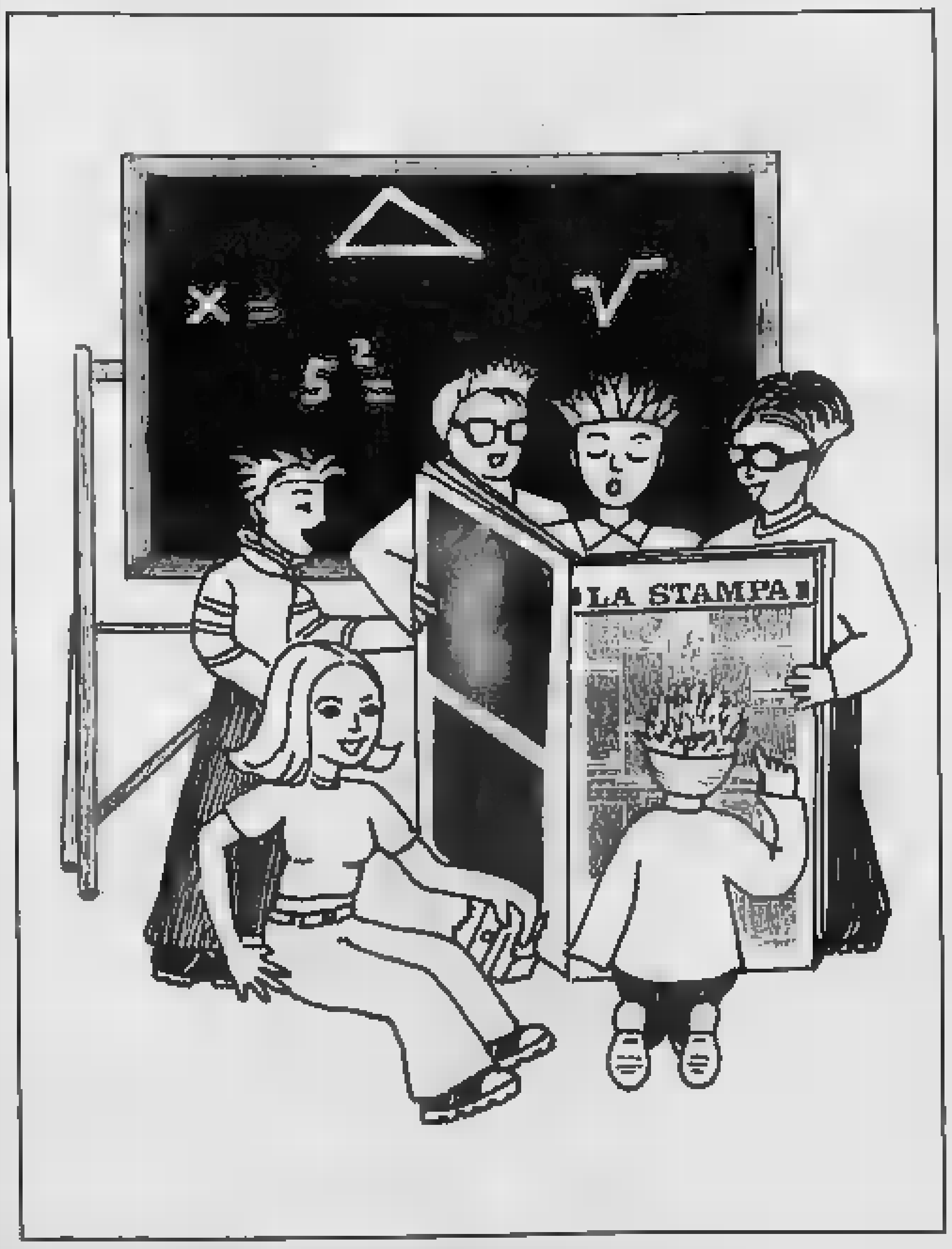
Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita [illegible] di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici è a Mondovì, dove la Cà dei Moro (teatro [illegible] tutte [illegible] iniziative al coperto) sarà allestita [illegible] Dancing Christ già domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso [illegible] (biglietto a 6 euro) [illegible] devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anthenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open [illegible] doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.


Una maschera alla sfilata di Mondovì

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla [illegible] dei carri, come sempre, [illegible] sarà il cocchio con il Moro, la Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate dalla Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a Racconigi l'attesa sarà fino a metà febbraio. [p. s.]


ESTĒE LAUDER
Rich Results
Hydrating Cleanser
ESTĒE LAUDER
Resilience Lift


LA STAMPA

LA PRESTIGIOSA CORSA CICLISTA RISERVATA AGLI UNDER 23 ORGANZZATA DAL GS GERBI [illegible] DISPUTERA' MARTEDÌ 7 MAGGIO, GIORNO DELLA FESTA DI SAN SECONDO

Appello agli sponsor dalla Coppa Città di Asti

Cerrato: «Garantisco solo il 2002»

Carlo Lisa

ASTI

La [illegible] edizione della «Coppa Città di Asti-XIII° Memorial Davide Sibona», corsa [illegible] internazionale riservata agli under 23 e organizzata dal Gs Giovanni Gerbi, quest'anno si disputa martedì 7 maggio, festa di S. Secondo. Il percorso [illegible] quello, ormai collaudato e spettacolare, che prevede partenza e arrivo ad Asti, in [illegible] Alfieri e svolgimento centrale sull'impegnativo circuito, da ripetere 7 volte, di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, [illegible] posto il Gran Premio della Montagna.

Luciano Cerrato, presidente [illegible] Gs Gerbi e il suo staff di collaboratori [illegible] stanno lavorando per allestire [illegible] migliore dei modi [illegible] manifestazione. «Posso dire - dichiara Cerrato - che dal 9 maggio [illegible] anno [illegible] giorno dopo l'edizione 2001 ndr) stiamo pensando a quella del 2002. I problemi da affrontare, le incombenze burocratiche, le [illegible] strutture da prenotare, gli adempimenti da programmare sono talmente tanti che non possiamo concederci pause. La corsa - prosegue il presidente - ha raggiunto un livello tale che richiede uno sforzo organizzativo enorme, per un gruppo che si basa esclusivamente sul volontariato».

La Coppa, [illegible] per la prima volta nel 1927, con la vittoria del torinese Ballo, da [illegible] anni è a livello internazionale. La 68ª edizione è inserita nel «Prestigio [illegible] Sport 2002», è considerata prova indicativa mondiale, [illegible] valida per la Coppa del Mondo, nonché gara di selezione per il Giro d'Italia e ultima prova d'osservazione per la Nazionale che partecipa al Giro di Berlino (16-20 maggio) e al Trittico delle Ardenne (24-26 maggio). Vedrà la presenza del presidente della FCI Giancarlo Ceruti e del selezionatore azzurro Antonio Fusi. Richiamerà quindi ad Asti tutte le migliori promesse del ciclismo mondiale. «Ad oggi - prosegue Cerrato - ho già le iscrizioni di 210 corridori in rappresentanza di 35 società. Tra queste vorrei ricordare [illegible] Nazionali dell'Ucraina, della Russia, dell'Australia e della Francia, la Kopstal del Lussemburgo e tre formazioni svizzere, oltre a tutti i migliori team dilettantistici italiani». Lo [illegible] la classifica stilata dall'Unione Ciclistica Internazionale la collocò, per il livello organizzativo raggiunto, al 1° posto in Italia e al 3° in Europa tra le corse under 23. Recentemente, in un'intervista rilasciata al periodico [illegible] Sport, Franco Pellizotti, il promettente professionista friulano del Team Alessio, ha dichiarato: «La vittoria più bella della mia carriera è stata quella alla Coppa Città di Asti, edizione 2000». Un ulteriore riconoscimento al lavoro del Gs Gerbi.

Dopo gli elogi i problemi. «Una corsa come questa - rimarca Cerrato - ha dei costi che lievitano [illegible] anno. Noi viviamo di contributi, ma sovente dobbiamo mettere mano al portafoglio. Per far fronte alle spese organizzative e rimborsare i corridori ho bisogno di certezze. A tutt'oggi, invece, la maggior parte degli Enti [illegible] se [illegible] dirmi quale [illegible] l'entità della contribuzione e alcuni hanno anche ventilato la possibilità di una riduzione. Il pensiero di come far quadrare i conti [illegible] mi fa dormire di notte. Vorrei fare un appello perché tutti gli interessati mettano una mano sul [illegible] e una sul portafoglio e ci diano la forza per continuare a portare avanti questa manifestazione che ha ripercussioni importanti sul turismo e sull'economia locale. L'edizione di quest'anno la garantirò in ogni modo, poi si vedrà». Il supporto economico alla corsa è dato, tra gli altri, da Comune e Provincia di Asti, Fondazione e Cassa di Risparmio di Asti, Consorzio dell'Asti Spumante, Centrale del Latte [illegible] Alessandria e Asti, ditta Piubelli-concessionaria Fiat, Reale Mutua Assicurazioni.



Luciano Cerrato (al centro) patron della Coppa alla partenza dell'edizione 2001



Gruppo di corridori in attesa del via dell'edizione 2001 della prestigiosa «Coppa Città di Asti» che torna il 7 maggio [illegible]

TERMINANO LE ISCRIZIONI

Si formano le squadre di scopone

ASTI. [illegible] chiudono oggi le iscrizioni alla sesta edizione del torneo provinciale di scopone a squadre [illegible] cui prendono parte paesi oltre [illegible] rioni e comuni del Palio di Asti. Le iscrizioni si ricevono al circolo Aristide Nosenzo [illegible] via Corridoni [illegible] Asti e contattando Nello Gherlone (340/6907874) o Angelo Sorba oppure ancora Lucio Lombardo (0141/215742). La prima formazione che si è iscritta [illegible] stata quella del Settime.

Il torneo prenderà il via il 22 febbraio per concludersi il 19 aprile. Una lunga maratona che nella passata edizione vide impegnati 352 giocatori divisi in 44 squadre. Ad imporsi [illegible] stato [illegible] comitato Palio di Baldichieri con la squadra composta da: Michelangelo Comporetto, Mauro Tunno, Raffaele Vanitelli, Delfino Novara, Giovanni [illegible]o, Elvio Rossino, Marco Quasso e Mario Severino). Alla compagine prima classificata andrà il trofeo messo in palio dall'Amministrazione provinciale di Asti e 8 medaglie d'oro da [illegible] grammi ciascuna. [illegible] inoltre previsti premi individuali in medaglie d'oro e premi in natura. La premiazione che chiuderà ufficialmente l'appuntamento 2002 del campionatodi scopone, avverrà il 28 aprile all'hotel Salera. [a. b.]

SABATO IL CASTELL'ALFERO GIOCA IN AMICHEVOLE CONTRO IL CREMOLINO

La serie B prepara il debutto

Saranno quattro le squadre astigiane al via

Gianfranco [illegible]

CASTELL'ALFERO

C'è fermento nel mondo del tamburello cadetto. Castell'Alfero, Settime, Montechiaro e Cunico, le astigiane che [illegible] prossimo campionato prenderanno parte alla [illegible] B, sono al lavoro per prepararsi [illegible] la [illegible] Per tutte analoghi percorsi di allenamento: sedute in palestra, corsa e bici. [illegible] intanto si sono già svolte anche le prime amichevoli. Nello scorso fine settimana [illegible] stato il Montechiaro del presidente [illegible] Luzi ad aprire la stagione [illegible] una bella vittoria 13-7 sul Tagliolo (Al), in una gara dove capitan Beppe Bonanate ha dato l'ennesima dimostrazione di classe. [illegible] [illegible] volta [illegible] Castell'Alfero di mister [illegible] Perissinotto che affronterà allo sferisterio della Stazione gli [illegible] sandrini del Cremolino che nella prossimo campionato [illegible] al [illegible] nella [illegible] serie. I bianco[illegible] si troveranno [illegible] fronte il mezzovolo [illegible] Osvaldo Mogliotti (ex Callianetto). Con lui Ivo Vignolo e Gian Piero Arata. Il Castell'Alfero sta definendo la preparazione insieme agli uomini del Callianetto. «Il debutto stagionale lo abbiamo già fatto [illegible] Callianetto - dice Perissinotto -. Ora si tratta [illegible] sfruttare bene il mese e [illegible] che manca all'avvio del campionato. Anche i due match di Coppa Italia ci serviranno per definire la nostra preparazione». A Settime non è ancora arrivato il debutto all'aperto. Perno del quintetto il chiusanese Luciano Mussa, ex tricolore con il Castelferro (Al). Al [illegible] fianco [illegible] saranno Stefano Lucia, Alessandro Appiano, Fulvio B[illegible] e Roberto Bortone. Il Cunico formazione che è salita tra i cadetti dopo aver vinto il titolo italiano di serie C, si prepara per andare a ritirare il premio della Federazione sabato a Desenzano sul Garda (Vr). «Non abbiamo ancora fatto delle partite all'aperto - dice Piero Lazzarato, responsabile tecnico della formazione cunichese -. Anche quest'anno punteremo tutto sull'esperienza grazie ad un protagonista come "Carot" Marello». Insieme [illegible] campionissimo revigliaschese [illegible] saranno l'ex Castelferro Paolo Baggio, il mezzovolo portacomarese Valter Quasso e i terzini Andrea Morrone e Gianni Macario. A Desenzano sul Garda riceveranno i premi anche le altre astigiane che lo scorso [illegible] si [illegible] aggiudicate i titoli tricolori: selezione Veterani di Asti, Pulcini e Allievi del Montechiaro. Sabato mattina nella riunione della Federtamburello nazionale (Luzi è [illegible] presidente) [illegible] anche [illegible]ati i calendari dei campionati di serie A e B.

E stanno riscuotendo successo i corsi per trenta bambini tenuti da Sally Valle

Grande [illegible] per i corsi di tamburello per bambini, iniziati dalla [illegible] del Castell'Alfero alla palestra del paese. Agli ordini dell'insegnante Sally Valle (è consigliere provinciale della Federazione, responsabile dei settori giovanile e femminile) i trenta bimbi suddivisi in due gruppi.



Beppe Bonanate, sarà il punto di forza del Montechiaro di serie B

BELLE VITTORIE [illegible] CADETTI, ECCELLENZA E ALLIEVI

Boys della Cierre tra luci ed ombre

Juniores Eccellenza. E' terminato con una sconfitta con la Sea di Settimo Torinese il torneo della formazione Junio[illegible] dell'Erbavoglio. Questa volta [illegible] [illegible] stati sufficienti i punti [illegible] Brezzo [illegible] Andreo per far conquistare il successo alla squadra di Massimo Pettenuzzo, che ha inseguito per tutta la partita, [illegible] arrivata a soli 4 punti di distanza, ma ha ceduto nel concitato finale. Il punteggio è stato [illegible] 51-62 (11-17, 26-34, 38-50).

Erbavoglio: Gai 1, Brezzo 19, Parcesepe 7, Pavese 2, Di Antonio, Bramafarina 4, Saracco, Borio 3, Crisci 2, Andreo 13, Rissone.

Cadetti Eccellenza. I canestri di Prigione, Menzio e Maccario hanno lanciato il quintetto di Maurizio Salvemini ver[illegible] il secondo [illegible] nella seconda fase a spese del Bra per 57-71 (8-18, 24-38, 37-52). Gli astigiani sono scattati subito in testa, hanno contenuto il tentativo di rimonta dei braidesi e dilagato nel finale.

Erbavoglio: Morra, Prigione 21, Villero 7, Menzio 16, Maccario 16, Risso 3, Rispoli, Locatelli 6, Zefi 2.

Cadetti Regionali. L'Erbavoglio [illegible] sconfitta dall'incontro che valeva il primo posto nel girone contro il Derthona per 61-53 (16-6, 38-13, 58-30). Partita dai due volti, [illegible] la squadra astigiana che parte malissimo e va sotto di oltre venti punti, quasi totalmente recuperati nel finale grazie ai canestri di Bramafarina e agli assist [illegible].

Erbavoglio: Nicolò n.e., Di Antonio, Pavese 1, [illegible] 10, Monticone 12, Crisci 8, Pettinà, Bramafarina 20, Saracco 2, Longu n.e., Bergamin.

Allievi Eccellenza. Vittoria a sorpresa per gli allievi di Maurizio Salvemini che han[illegible] battuto, in trasferta, la Palmar Torino la favorita del girone. Il punteggio conclusivo è stato di 58-71 (13-18, 29-39, 44-53).

Con questo successo la Co[illegible] Cierre [illegible] è rimessa in corsa per la qualificazione al turno successivo. [e. a.]

NUOTO

OTTIMI RICCARDO GIORDANO E ARIANNA GRAZIANO

Lo Junior Pentathlon è da record a Mondovì

ASTI

I giovanissimi nuotatori dello Junior Pentathlon Asti [illegible] stati protagonisti di una manifestazione regionale svoltasi a Mondovì. La competizione era riservata [illegible] categoria Esordienti «B». Ogni piccolo atleta doveva cimentarsi su due prove. La prova migliore è arrivata da Riccardo Giordano, che si è migliorato nettamente nella gara dei 100 stile libero, portando il suo personale da 1'26" a 1'16"9. Questo tempo gli [illegible] consentito di conquistare il secondo posto tra i nuotatori nati nel '91. Giordano si è ripetuto nei 100 misti, [illegible] ottimo 1'30"2, che è risultato anche in questo caso il secondo tempo della giornata.

Matteo Cotza, classe '92, che debuttava in [illegible] lunga, [illegible] fermato i cronometri a 1'21"7 nei 100 stile e 2'58"8 nei 200 stile.

[illegible] anche la prestazione di Edoardo Massasso ('92), che [illegible] dimostrato un buon ranista, stabilendo nei 100 rana il suo primato, terminando la gara in 1'47"5. In campo femminile da [illegible] le prove di Arianna Graziano (anno [illegible] nascita '93), che ha abbassato il [illegible] limite nei 50 delfino con un 51"6 e si è ripetuta nella specialità [illegible] più congeniale, la rana, con 1'51"1 nei 100 e il terzo posto finale.

Molto positiva infine la prova [illegible] Miotto, che [illegible] 50 rana ha chiuso in 56"4. Gli altri partecipanti erano Arianna Degli Angeli, Maria Luisa Fausone, Arianna Rinaldi, Claudia Diaz Pena, Chiara Liguori, Matteo Nardo, Mario Briola ed Edoardo Marchisio.

[illegible] prossimo appuntamento per la squadra agonisti dello Junior Asti sarà per domenica a Novara. [s. a.]

CALCIO

NUOVE SORPRESE NEL TORNEO REGIONALE JUNIORES

Il Canelli stende la Nicese e tiene lontano i «galletti»

CANELLI

Ormai ogni settimana il girone H del campionato regionale Juniores presenta una nuova capolista: nell'ultimo, grazie alla vittoria sulla Nicese, il Canelli ha infatti distaccato l'Asti, bloccato sul pareggio dal Castellazzo. A Nizza gli «spumantieri» si sono imposti 2-1 [illegible] termine di una partita molto combattuta: la Nicese, vera sorpresa della stagione, era passata in vantaggio per prima, ma ha dovuto subire la rimonta degli azzurri che hanno [illegible] il gol vittoria al 91': molto [illegible] l'arbitraggio da parte dei giallorossi padroni di casa. L'Asti invece si [illegible] fatto stoppare a sorpresa dal Castellazzo: 1-1 [illegible] risultato con grandi recriminazioni dei biancorossi che hanno anche fallito un rigore. Molto combattuto anche l'altro derby di giornata [illegible] ha visto la vittoria per 3-2 della Moncalvese sullo Junior Giraudi. Pesante sconfitta interna per il Milan Club (0-6 con il Libarna), [illegible] a giustificazione dei rossoneri c'è il fatto di aver dovuto schierare in porta un giocatore di movimento, in quanto il portiere titolare e la sua riserva erano entrambi assenti. Rinviata per impraticabilità di campo la sfida tra Nova Asti e Novese.

Classifica: Canelli 35, Asti 33, Viguzzolese [illegible] Novese 28, [illegible] 22, Moncalvese 21, Acqui 19, Libarna 18, [illegible] 16, [illegible] Asti 15, Castellazzo 14, Milan Club 9, Junior Giraudi 5, Ovada 3.

Girone [illegible]. Nell'unica partita disputata (tutte le altre sono state rinviate) il Sandamianferrere ha perso [illegible] sul campo della capolista Albese.

Classifica: Albese 32, [illegible] 29, Busca 28, Saviglianese 26, Valli Monregalesi 24, Augusta Benese 22, Fossanese 21, Saluzzo 19, Centallo 17, Sommariva Perno 12, Cheraschese 10, Sommarivese 7, Sandamianferrere 6, Cortemiliano 1. [g. fo.]

HOCKEY SU [illegible]

CHIARA MORTARINO [illegible] VERONICA RAITERI HANNO VINTO IL TITOLO UNDER 19

Un pezzo di scudetto per Moncalvo

Nel Lorenzoni Bra due giovani cresciute con la società aleramica

[illegible]

[illegible] tricolore per Chiara Mortarino e Veronica Raiteri con la maglia del Lorenzoni Bra. Domenica a Gorizia le due ragazze moncalvesi hanno vinto il titolo italiano indoor nella categoria Under 19. Nel decisivo appuntamento friulano il Lorenzoni ha sconfitto 4-1 [illegible] Cus Brescia, 8-0 l'Hc Catania e 1-0 il San Saba Roma nell'incontro più equilibrato. Proprio contro le romane il portiere Chiara Mortarino è stato fondamentale. Determinante secondo il tecnico Gigi Esposito l'esperienza che la giovane insieme alla compagna di squadra Raiteri sta maturando nella massima serie. E proprio domenica a Torino con [illegible] squadra braidese Mortarino e Raiteri torneranno in campo per cercare di raggiungere anche [illegible] titolo italiano [illegible] categoria maggiore. Avversari delle aleramiche i padroni di [illegible] [illegible] Cus e la Roma. Attual[illegible] il Lorenzoni [illegible] terzo [illegible] classifica alle spalle di Brescia e Cus. Dopo quello di Torino [illegible] sarà ancora un raggruppamento. «Siamo [illegible] decisamente in corsa per la corsa al titolo - dice Chiara Mortarino, studentessa al Giobert di Asti (Raiteri frequenta il liceo Foscolo) -. Per quanto riguarda il titolo delle giovanili è [illegible] una grandissima soddisfazione [illegible]. A Bra mi [illegible] molto bene». Cresciute agonisticamente nel vivaio della Moncalvese le due ragazze sono passate due anni fa al Lorenzoni. A Gorizia Chiara Mortarino e Veronica Raiteri si sono aggiudicate i premi come miglior portiere e miglior centrocampista. [gi. m.]



La moncalvese Chiara Mortarino milita nelle fila del Lorenzoni Bra

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I [illegible] NO ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a [illegible] scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del [illegible] direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo [illegible] svolta da una o più [illegible]ietà esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni [illegible] collocazione politica, [illegible] la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima del "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra [illegible] da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato a [illegible] [illegible] siamo contenti per lui, [illegible] i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel [illegible] degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto. 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca una busta bianca e la deposita [illegible] una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in [illegible] appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo centro dialisi previ[illegible] a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Panoraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per [illegible] dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta [illegible] 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Bras[illegible] dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca di 2 immobili in quella stessa zona. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare» [illegible] acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani [illegible] 24 marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, [illegible] contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, [illegible] conferma l'operazione: «La cifra pattuita con [illegible] è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: «Non [illegible] stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione [illegible] portineria [illegible] pulizie incluse nel [illegible] di affitto con la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla [illegible] società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 600 studenti. In cambio di uno sconto politico del 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. [illegible] più, l'ospedale si è impegnato [illegible] ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che verran[illegible] rateizzati nel canone di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contrat[illegible] dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi [illegible] fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come [illegible] clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di [illegible] [illegible] amica, da tempo in Italia; la donna [illegible] promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. [illegible] cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato [illegible] biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, [illegible] 26 anni, insieme all'altro nigeriano [illegible]ke Egbon, 29 [illegible] l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila [illegible] riuscita, dopo qualche giorno [illegible] incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la [illegible] storia e l'indagini è passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori era già in [illegible] Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, [illegible] si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.



Mike Egbon, arr[illegible]

Per [illegible] «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché [illegible] veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okunndayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permes[illegible] di soggiorno [illegible] così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto [illegible] dell'ospedale «Martini»: aveva lividi [illegible] ferite in tutto il corpo.

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo [illegible] Paolo Tamponi hanno chiesto la [illegible] danna [illegible] 7 anni [illegible] carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta [illegible] Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, [illegible] fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva [illegible] cinque [illegible] di distanza dall'arresto di [illegible] Presti [illegible] Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica [illegible]ne che Lo Presti rappresenti [illegible] vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato [illegible] verrà giudicato in seguito) per [illegible] storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già [illegible] [illegible] la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.



Rocco Lo Presti

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un [illegible] consigliere comunale [illegible] Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto [illegible] rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo [illegible] di pena [illegible] un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a 4 anni e 6 [illegible] di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, [illegible] si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato [illegible] [illegible] (o essere stato) il tesoriere della cosca [illegible] Ciccio Mazzaferro. Vi sono stati collaboratori di giustizia come Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non [illegible]a niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che [illegible] 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che [illegible] certi ambienti acquistano grande peso».

Simonetta

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

NON piace a tutti, ma mio nonno sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive M[illegible] U. di Torino -. A dire la verità a me il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace [illegible] tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne [illegible] uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio [illegible] [illegible] soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 su 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università [illegible] Berlino). In qu[illegible] studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio [illegible] polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa [illegible] cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai [illegible] grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a [illegible] un bulbo intero d'aglio fresco [illegible] giorno. Ovviamente non tutti [illegible] disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma [illegible] grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, [illegible] conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri [illegible] vitamine. La caratteristica va ricercata in [illegible] aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule e l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio [illegible] l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa [illegible] quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosato e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa [illegible] calorie per ogni 100 grammi di prodotto, è poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E [illegible] [illegible] dice Mariano [illegible] due ricette [illegible] aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, due coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare [illegible] aggiungere [illegible] bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto (se serve aggiungere [illegible] o brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli [illegible] ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere [illegible] sala [illegible] fuoco lento per circa mezz'ora».

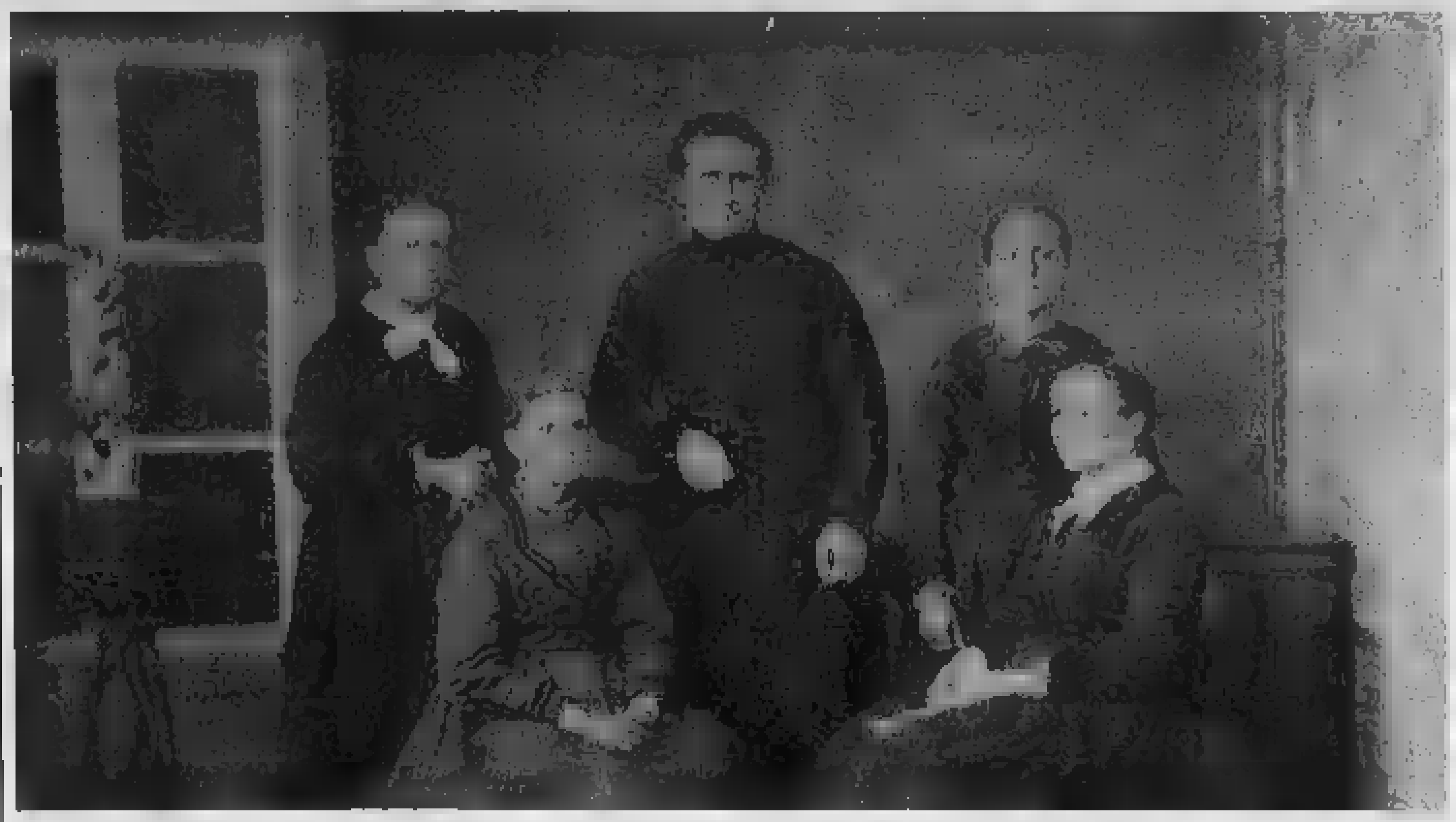
simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione C[illegible] in Regione sul guaio delle borse [illegible] studio universitarie, oggetto di protesta e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli [illegible] ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è stato sufficiente un ulteriore stanzi[illegible] [illegible] circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una [illegible] gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, [illegible] non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono [illegible] e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra [illegible] lui il sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla [illegible] «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) [illegible] farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato di fatto: proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Ell). Da qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), [illegible] prima di aver accertato con [illegible] sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Perazzino con l'aria un po' smarrita di chi affronta un oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti [illegible] consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine in quel di Chieri nel 1860-1861, quando il santo viaggiava sui 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano ancora lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile scatto e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo [illegible] don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteranno altri esperti. Resta il fascino di un «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. [ale. mon.]



[illegible] PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto [illegible] nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco [illegible] si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si sono tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forme (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano come sia dal confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, [illegible] identica attaccatura del lobo destro nonché vesta conca»), del [illegible] del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione [illegible] a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero [illegible] superate con l'eventualità di [illegible] per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto di [illegible] e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere con ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo ha un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto [illegible] favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un momento come l'attuale [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe di[illegible] uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco è [illegible] mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti [illegible] sotterranei ai residenti una buona parte [illegible] sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli [illegible] tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche in questo caso la preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case di riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il [illegible] dei posti letto di Casa Serena è inutilizzato da oltre [illegible] anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, [illegible] in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente [illegible] sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl non sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il [illegible] presso Rsa.

«Le visite sporadiche di per[illegible] illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice si è lamentata di non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo [illegible] "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo [illegible] che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel tenere sotto controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che la fermata n° 2 di [illegible] Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrata, ma [illegible] ho ottenuto risposta ne ho [illegible] interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo di facciata, se non è possibile [illegible] quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermata. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

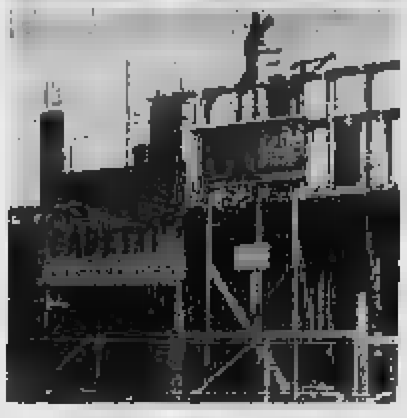




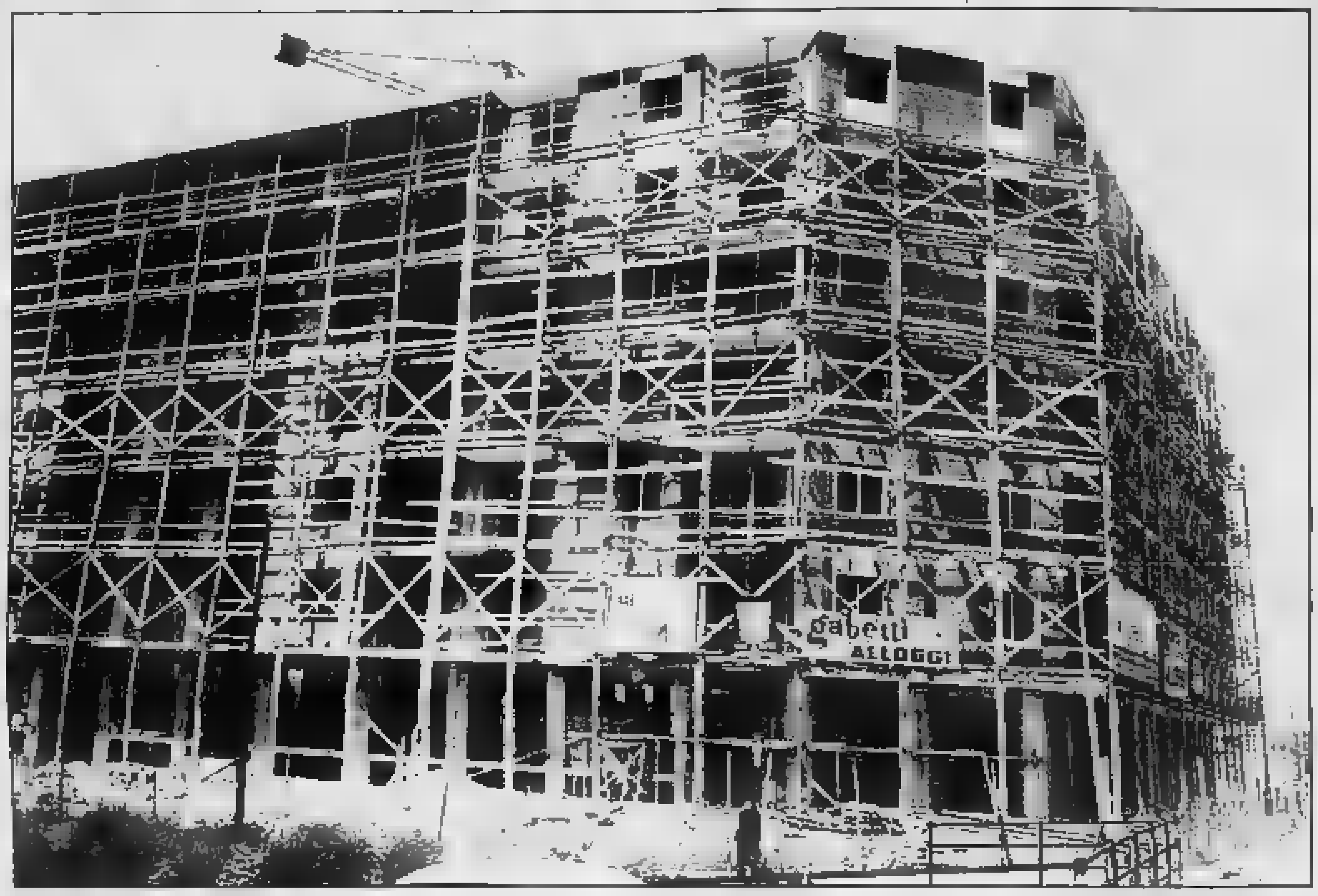


GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





[illegible] alto a destra [illegible] a sinistra: [illegible] immagini dell'ufficio [illegible] di [illegible] delle [illegible] "operazioni [illegible] giorni", cioè la [illegible] del [illegible] entro un [illegible] dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 con cui venivano accompagnati i [illegible] in fase [illegible] appuntamento. Sopra e [illegible] [illegible] primi [illegible] [illegible] [illegible] negli [illegible] Cinquanta. L'UH (union house) diverrà [illegible] dei settori trainanti della società in tutto [illegible]





In alto: l'immagine dell'ingresso [illegible] un'agenzia [illegible] degli anni Settanta; in basso: una delle sedi [illegible] [illegible] negli anni Settanta; in basso al centro: due copertine [illegible] [illegible] [illegible] il quindicinale di informazione immobiliare che negli anni Sessanta raggiunse [illegible] a 15.000 copie di tiratura

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. [illegible] voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia [illegible] l'attività [illegible] intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte-Ligu...

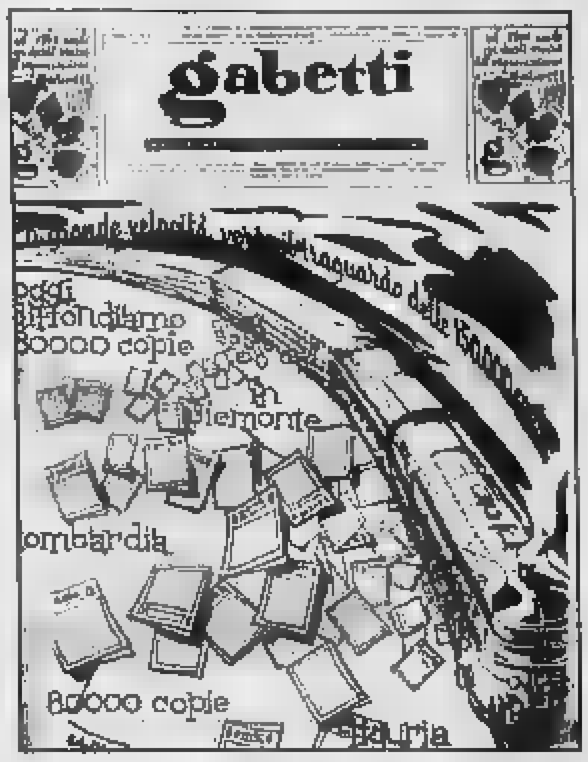
Noi [illegible] Gabetti ci occupiamo [illegible] [illegible] gradi [illegible] tutte queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la customer care.

Dalla gestione [illegible] banca-dati clienti, alla realizzazione [illegible] materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla [illegible] clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa [illegible] personale non qualificato.

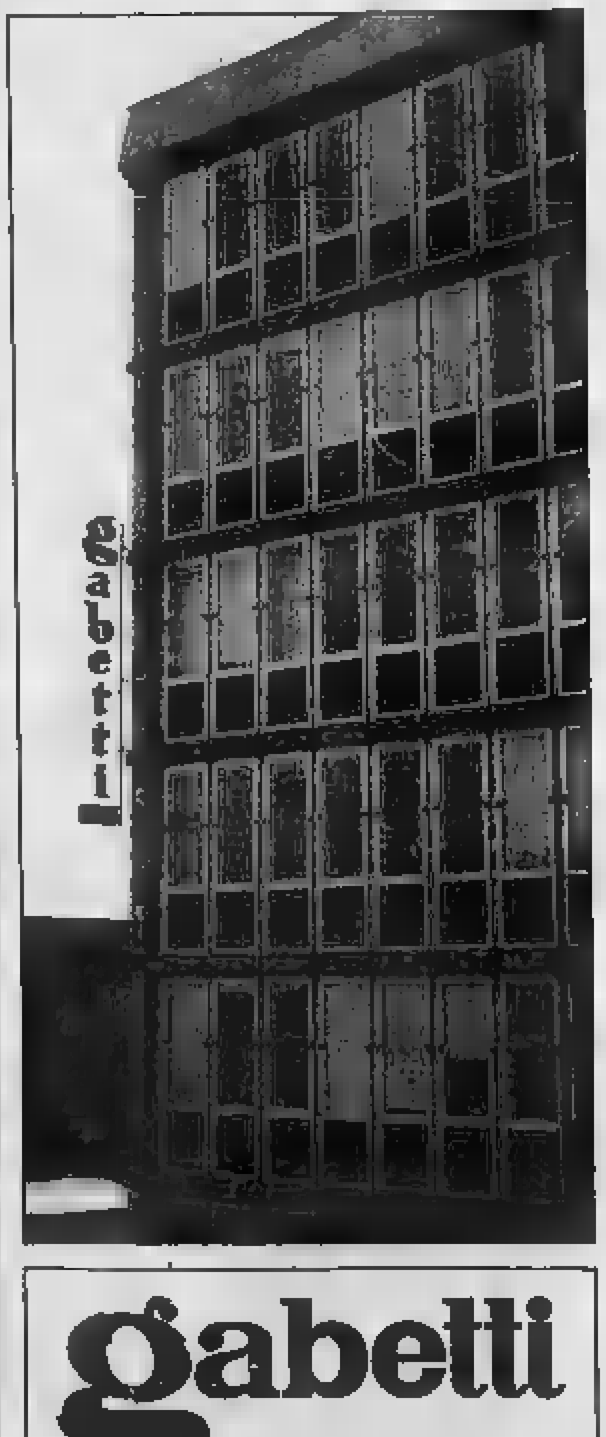
Anche [illegible] punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche [illegible] coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attrav[illegible] altre società [illegible] anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee [illegible] veicolare un prodotto, come quello immobiliare, [illegible] richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare; la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002
BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611; FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

MBINI PIONI DELL ICOM BR GRANDE ENTUSIASMO E AUTOGRAFI PER TUTTI



Appuntamento da non perdere oggi al palasport con le super sfide di volley valide per il trofeo della Tally Cup

AL PALAZZETTO BIELLESE

show Oggi sipario sulla Tally Cup

E' tutto pronto al palazzetto di via Pajetta per le due sfide di Coppa Italia Tally Cup 2002. Nella prima gara in programma questa sera alle 18 scenderanno sul parquet Maxicono Parma e Casa Modena seguite, alle 20,30, da Sisley Treviso e Noicom Brebanca Cuneo. Ultimi tagliandi in vendita oggi dalle 18. Prologo dell'evento, l'incontro ieri di Fefè De Giorgi e Tuomas Sammelvuo con gli allievi delle scuole biellesi che hanno potuto giocare con i due campioni di Cuneo. Erano presenti oltre mille ragazzini. SERVIZIO A PAGINA 49



Un momento della giornata di ieri al palazzetto che ha visto mille bambini protagonisti insieme alle stelle della Noicom

LA PRODUZIONE RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE 2001 REGISTRA UN MENO 5,7% E L'EVOLUZIONE DEGLI ORDINI RESTA NEGATIVA

Poche illusioni sulla ripresa del tessile

Congiuntura, interviene il presidente degli industriali

Paola Guabello
BIELLA

«Abbiamo toccato il fondo e i segnali di ripresa ancora ha detto ieri Gianfranco De Martini. Ed Ermanno Rondi ha aggiunto: «Non vogliamo dare messaggi negativi ma nemmeno illusioni». Toni pesanti quelli presidenti della Camera di Commercio e dell'Unione industriale. I due imprenditori hanno presentato le rispettive indagini congiunturali, la prima sulla chiusura dell'ultimo trimestre 2001 e la seconda sulle previsioni gennaio-marzo del nuovo anno.

Una relazione poco incoraggiante che, come era prevedibile, non promette ancora nulla di buono per i comparti del tessile e del meccanotessile, ormai in frenata dall'autunno scorso.

Europa le piccole e medie imprese si sono dimostrate più forti e flessibili rispetto a quelle di grandi dimensioni - spiegato De Martini -. Una condizione che ci ha permesso di fronteggiare meglio il momento crisi rispetto ad altri Paesi, ad esempio la Germania, dove le realtà industriali sono più "pesanti" e meno modificabili».

E il quadro economico emerso dall'indagine della Camera di Commercio (compiuto su un campione rappresentativo di mila addetti), conferma il di crisi: la variazione della produzione, rispetto allo stesso trimestre 2000, è pari ad un meno 5,7 per cento.

«Si delinea in modo preoccupante la costante flessione degli ordinativi - ha aggiunto Carla Fiorio del centro studi della Ccisa -. Questi risultano in forte calo, per il terzo trimestre consecutivo, sia sul mercato interno, con un meno 8,1 per cento, che su quello estero con una diminuzione del 6,6 per cento».

Ma Carla Fiorio ha pure messo in evidenza un altro dato

> Occupazione in leggero calo mentre cresce dal 23 al 33% il ricorso alla cassa integrazione

preoccupante: «La tendenza rialzo dei costi, in quest'ultima parte dell'anno, si è attenuata con una crescita dello 0,3 per cento. Per sono calati, ben due punti percentuali, i listini vendita. E i conseguenti effetti sui margini di guadagno si possono facilmente immaginare».

Il fenomeno riguarda soprattutto il comparto filatura per i quali riduzione sui listini ha sfiorato addirittura i 4 punti percentuali.

Ma se il consuntivo non ha avuto toni incoraggianti le prospettive per i prossimi tre mesi non migliori. Cosa capiterà? Ermanno Rondi ha illustrato un quadro lucido e puntuale della : «Gli Usa, faro dell'economia mondiale, hanno registrato il peggior esercizio dal '60 ad oggi: gli americani si rivolti al governo perché applichi delle leggi protezionistiche che salvaguardino i loro prodotti tessili e frenino l'import di quelli provenienti dall'estero. La Germania, uno dei principali mercati di sbocco dell'industria biellese, ha reagito male alla crisi ed è debole anche la domanda interna. L'Italia sta registrando un cedimento investimenti e ciò significa avere poca fiducia nel futuro».

Secondo il presidente Uib, un contributo alla frenata è dato anche dal crollo finanziario dell'Argentina, andato ad aggiungersi alla caduta della borsa.

«Buone le notizie dal Giappone - ha aggiunto Ermanno Rondi - che malgrado una congiuntura ancora negativa, sta incrementando gli acquisti dei beni di lusso. Anche la Cina ha un andamento soddisfacente ma è un Paese che "impara in fretta" ed il rischio è che in un breve arco di tempo possa trasformarsi da cliente a concorrente, prattutto sui grandi numeri».

Ed ecco il quadro della situa: Secondo gli imprenditori, l'evoluzione degli ordini, seppure in recupero rispetto ad ottobre, denota ancora una dinami negativa. La nota positiva riguarda soprattutto l'estero. carnet ordini, di cui dispongono attualmente le imprese è, in circa la metà dei casi, sufficien a garantire solo un mese di produzione. I ritardi negli incassi sono segnalati da circa il 35 per cento degli intervistati, praticamente come tre mesi fa.

Anche le indicazioni relative agli investimenti non si discostano molto dalle precedenti rilevazioni: il 33 per cento delle aziende prevede sostituire gli impianti ed il 18 ampliare propria capacità produttiva. I livelli occupazionali sono previsti in leggero calo mentre cresce dal 23 al 33 per cento il ricorso alla cassa integrazione. Le aziende lamentano comunque una difficoltà di reperimento di manodopera specializzata.



Un momento della conferenza stampa di ieri all'Unione industriale

Fermo il rinnovo del contratto

Sindacati e imprenditori torneranno al tavolo delle trattative in febbraio

Ancora un nulla di fatto, dopo il quarto incontro tra le organi ni sindacati e Federtessile che ieri sono tornati a riunirsi per il rinnovo della parte economica relativa al contratto del tessile abbigliamento, scaduto lo scorso dicembre.

A fronte della richiesta avanzata dai rappresentanti dei lavoratori di 160.000 lire, controparte imprenditoriale ha messo sul piatto della bilancia solo 131.000 lire a cui bisogna aggiungere il costo relativo all'inquadramento delle figure professionali intermedie (una spesa stimabile sulle 10.000 lire e che non riguarda la totalità degli addetti ma una percentuale minima). «Abbiamo registrato - commenta Osvaldo Boglietti della Femca-Cisl - un passo avanti nel confronto sufficiente per poter concludere».

Le parti torneranno ad incontrarsi il 19 e il 20 febbraio. In attesa di nuovi sviluppi ieri i direttivi unitari sindacali hanno previsto misure drastiche. Sono stati decisi il blocco degli straordinari, della flessibilità e indette 4 ore di sciopero programmabili a livello territoriale entro fine febbraio.

Dal canto loro gli imprenditori sempre ieri all'Uib hanno commentato dolorosamente la situazione: «In questa difficile fase congiunturale stiamo assistendo ad una guerra dei poveri. E i risvolti rischiano di aggravare la già precaria stabilità delle aziende. I sindacati anziché irrigidirsi su questioni economiche dovrebbero dare più importanza alle azioni propositive». [r. mo.]



Osvaldo Boglietti della Cisl

L'ASSALTO ALLA FILIALE DI BRUSNENGO ERA AVVENUTO LUNEDI' MATTINA

Fermato per la rapina alla «Sella»

E' un trentenne senza fissa dimora con precedenti specifici

BRUSNENGO

Sarebbe a un passo dalla l'indagine sulla rapina messa a segno alla filiale Banca Sella di Brusnengo, assalita lunedì da bandito solitario, che si fatto circa euro (30 milioni di lire).

Le indagini, dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cossato con la collaborazione dei colleghi delle stazioni di Masserano e di Coggiola, guidati dal tenente Cossatella e dal maresciallo Cogli, hanno portato a numerose perquisizioni domiciliari, al controllo di alcuni personaggi sospetti e al fermo di un trentenne, di origini siciliane ma senza dimora (salvo che per un periodo trascorso a Romagnano) e con numerosi precedenti alle spalle: sull'uomo peserebbero parecchi indizi di colpevolezza.

Subito dopo il fermo, il trentenne è stato accompagnato negli uffici caserma di Cossato e sottoposto a un serrato interrogatorio al termine del quale è scattato appunto il provvedimento del fermo di polizia con il conseguente trasferimento dell'uomo in una cella del carcere di via dei Tigli, a Biella.

Ma le indagini, ancora parzialmente coperte da un rigido riserbo, proseguono senza soste per accertare le reali responsabilità dell'uomo nella rapina e per il recupero del bottino. La soluzione dell'intera vicenda, quasi sicuramente destinata a ulteriori e più clamorosi sviluppi, dovrebbe solo una questione di ore. [f. p.]



Nella foto di Micheletti la filiale «Sella» di Brusnengo, in piazza Ubertalli

ALTRO EPISODIO: TRAVOLSE UN'ANZIANA CON L'AMBULANZA, PATTEGGIA 3 MESI

Non fu usura, assolto Fulvio Ceresa

Nei guai per un prestito fornito dalla finanziaria San Giorgio

BIELLA

Assoluzione per Fulvio Ceresa, titolare della finanziaria San Giorgio dal '95 nel mirino della procura per via una clamorosa indagine giudiziaria sul tema dell'usura cominciata nel '94.

Tre anni d'inchiesta poi scaturiti in altri tre anni udienze, caratterizzate anche da clamoroso annullamento del processo, nel '97, per un capo d'imputazione giudicato troppo impreciso e generico: poi la nel maggio 2000 ad un 1 anno e 3 mesi di reclusione, quando il pm ne aveva chiesti nove.

L'altro giorno l'imprenditore si è presentato di fronte al gip per rispondere della denuncia presentata da un biellese: secondo il capo d'imputazione, l'uomo avrebbe chiesto un prestito di 6 milioni e 400 mila nel '94, per pagare il mutuo relativo all'acquisto di una casa. Dopo due anni, la somma restituita sarebbe a 11 milioni e mila lire. Ma l'accusa è caduta e Fulvio Ceresa, difeso dall'avvocato Marco Bozzalla, è stato assolto con formula piena «perché il fatto non sussiste».

> Il giudice ha archiviato il caso respingendo l'accusa perché «il fatto non sussiste»

Ha invece patteggiato una condanna a 3 mesi e 20 giorni di reclusione B., volontario Croce rossa.

Nel maggio '99 l'uomo, al volante un'ambulanza, stava percorrendo la statale Trossi quando, attraversando l'incrocio con via Salino, nelle vicinanze del cimitero, investì Maria Nicolello, 77 anni di Cavaglià. La donna era in sella ad una bicicletta: venne soccorsa dallo stesso volontario e ricoverata in condizioni disperate all'ospedale (prima a Biella e poi al Maggiore di Novara, dove però morì 4 mesi più tardi per le gravi ferite riportate.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, il volontario avrebbe guidato l'ambulanza ad una velocità troppo elevata rispetto al limite dei orari; inoltre avrebbe parzialmente invaso anche la corsia opposta della statale.

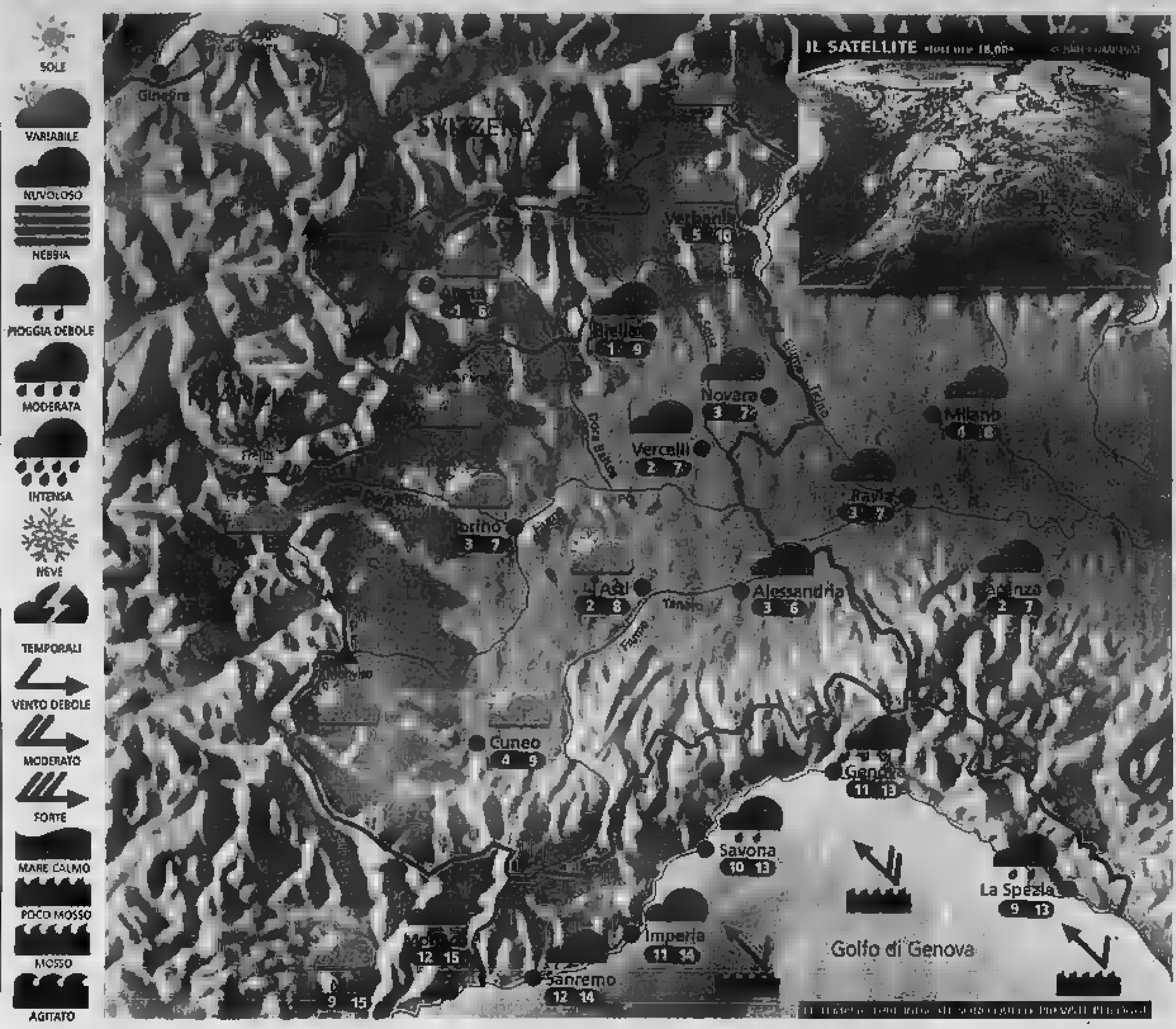
Oltre alla condanna (con i benefici), al volontario della Cri è stata sospesa la patente per lo stesso periodo di 3 mesi. [d. p.]

GIOVANE INCENSURATO

Cossato, arresto per serie di furti e negozi

COSSATO. Stava per tentare l'ennesimo furto quando è stato dai carabinieri e portato in caserma per accertamenti. strette, B.S., 25 anni, incensurato, residente in città, ha confessato ben furti. E' così scattato l'arresto. Il giovane è stato fermato la notte scorsa mentre stava tentando un furto al «Bar Picasso» di via Repubblica, a Cossato. Nell'auto, parcheggiata poco distante, i militari hanno trovato numerosi tra cui grimaldelli, scalpelli e martelli. Il cossatese dovrà ora rispondere dei furti commessi a Cossato nel negozio «Acconciature Vanity» in via Matteotti, al «Bar Breakfast» di piazza Angiolo, al Circolo ricreativo Anspi di piazza Chiesa, all'edicola di via Mazzini, al «Bar Piemonte» di piazza Mercato, Circolo Arci Parlamento e infine al «Bar Novecento», via La Marmora. [f. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia [illegible] tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà [illegible] nostre zone, portando [illegible]mente [illegible] aumento delle nubi.

Previsioni

In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al [illegible]...", così il congedo di Lucia [illegible] sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle [illegible]. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, [illegible] il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo! [illegible] montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote [illegible] abetaie, annusare gli [illegible] del bosco, [illegible] [illegible] lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che [illegible] le cime; [illegible] il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	6
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
[illegible]	12	17	MONACO DI [illegible]	-1	7
[illegible]	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	[illegible]	2	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina [illegible] e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti



LA STRUTTURA VERRA' INAUGURATA LUNEDÌ PROSSIMO DAL VESCOVO, MONSIGNOR GABRIELE MANA

Nuova centrale per il «118»

Realizzata al primo piano del Degli Infermi

BIELLA

Lunedì pomeriggio sarà ufficial- inaugurata la de del «118» la benedizione del vescovo Gabriele Mana che per l'occasione alle 16 celebrerà la messa nella cappella del «Degli Infermi».

La struttura, al primo piano, è composta due vasti locali: in uno è sistemata la Centrale operativa la presenza 24 ore 24 di un medico, un infermiere professionale, un tecnico radio con la possibilità di altri tre posti di reperibilità per quelle che vengono tecnicamente definite emergenze», alle quali è riservato il secondo locale. Si tratta quindi di gestione staccata per avvenimenti catastrofici, dotazione di un sistema radio indipendente e numeri telefonici dedicati, capaci rendere immediatamente operativi i contatti c la Prefettura, il «113», la Protezione civile, i vigili del fuoco ed ogni servizio attivabile secondo necessità.

Sempre sul fronte sanitario, i il direttore generale Paolo Frascisco in Regione dall'assessore D'Ambrosio per cono- esattemente il budget attribuito all'Asl biellese per il corrente anno.

A questo proposito il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani ha inviato una dichiarazione nella quale evidenzia che il budget viene assegnato prima che le Asl abbiano presentato i piani attività annuali come prevede la legge, fatto che confermerebbe come i tagli avverranno ancora al di fuori di ogni logica programmazione ed effettiva razionalizzazione. Ribadito che il consuntivo 2001 biellese ha fatto registrare un deficit superiore 40 miliardi che dovrà ripianato dall'Asl nella misura del 70 per cento, Ronzani ritiene «che la definizione del budget il banco di prova su cui misurare volontà delle giunte regionale di destinare al Biellese risorse per riqualificare i servizi all'interno del Degli Infermi e sul territorio».

A proposito di «118», resta per ora senza risposta punto interrogativo sul servizio di Trivero, promesso dall'assessore D'Ambrosio nel giugno 2000 all'inaugurazione dell'Unità operativa di lungodegenza e riabilitazione unitamente al Centro diurno per malati di Alzheimer.

sità di realizzarlo e resta legata ai problemi del territorio, che comprende molte industrie e conseguentemente la presenza un alto numero di dipendenti, alla difficoltà viaria che rende problematici i collegamenti questa parte del Biellese Orientale resto della provincia e alla pre- della stazione sciistica di Bielmonte. Quest'ultima, per altro, sta attualmente richiamando un flusso turistico importante nel fine settimana poiché l'unica stazione che, grazie attrezzature adeguate, è capace di soddisfare le esigenze sciistiche territoriali. La richiesta del servizio «118» a Trivero era stata sollecitata anche dall'amministrazione comunale di Trivero e dalla Comunità Valsessera. (d. sa.)



Il servizio di emergenza sanitaria 118 ha ora a disposizione una centrale operativa adeguata al compito che svolge

IERI SI E' RIUNITO IL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA

Allarme furti, i sindaci al summit in Prefettura

BIELLA

Come da programma, ieri il Comitato Provinciale per la e l'ordine pubblico ha nuovamente affrontato il problema legato alla criminalità urbana, soprattutto per quanto riguarda rapine, scippi e furti.

Problema che la scorsa settimane aveva sollevato vibrate proteste da parte cittadi- amministratori pubblici di Comuni della fascia collinare fra cui Ternengo, Piatto, Valle San Nicolao e Bioglio: questi paesi sono stati rappresentati dai sindaci degli assessori al tavolo del Comitato presieduto dal prefetto Francesco Leopizzi.

La seduta si è aperta con l'apprezzamento del prefetto alle forze dell'ordine per i risultati ottenuti lo scorso anno nella lotta criminali- e, soprattutto, per quelli conseguiti nei giorni scorsi, con denunce, arresti e recupero di numerosa refurtiva, a seguito degli intensificati controlli su tutto il territorio provinciale, dove numero furti comunque calato in modo significativo negli ultimi giorni.

«Ciò a significare - ha sottolineato il dottor Leopizzi - che le strategie di prevenzione e controllo adottate da polizia e carabinieri sono da ritenersi valide. è necessa- insistere su questa strada, abbassare la guardia».

Il prefetto, attraverso gli amministratori presenti, ha inoltre invitato la cittadinan- a «mantenere alta l'attenzione su eventuali circostanze sospette da segnalare tempestivamente alle forze di polizia».

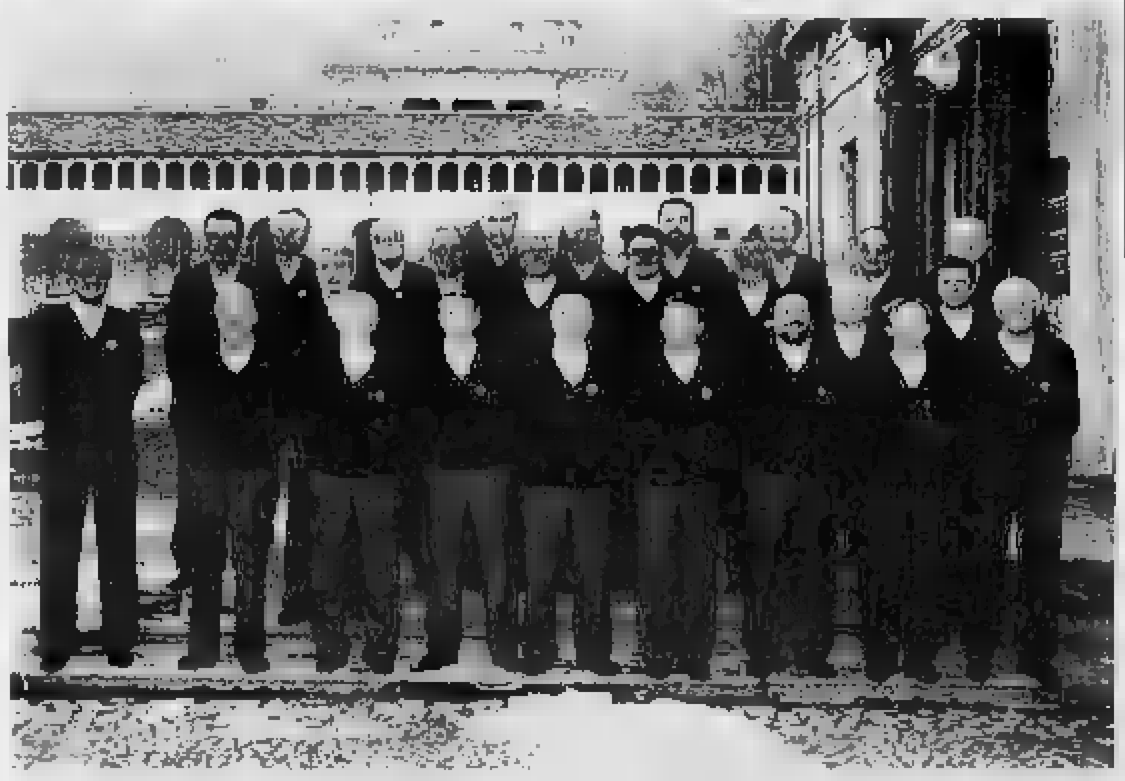
Infine, in chiusura lavori, il Comitato per sicurezza l'ordine pubblico ha affrontato le problematiche relative alle varie forme di abusivismo commerciale nel settore dell'intrattenimento: il riferimento è soprattutto per i circoli privati che, di fatto, svolgono proprie attività senza l'obbligo di rispettare le rigide norme imposte invece agli esercizi pubblici, aggirando l'ostacolo rappresentato dal divieto di ingresso ai non soci tesserando tutti i clienti.

L'argomento è stato sollecitato dal direttore dell'Associa- commercianti Giancarlo Machetto, dal presidente sindacato della categoria, Giormilio Fantini, e del vicecomandante della polizia municipale, Alberto Pollo. I nuovi controlli dovrebbero iniziare nei prossimi giorni. [f. p.]



Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per arginare l'ondata di furti

IL CORO GENZIANELLA SABATO A VALDENGO



Concerto benefico nella chiesa parrocchiale

BIELLA. Si è svolta nei gi scorsa l'assemblea annuale del coro Genzianella. Nel dei lavori si è provveduto rinnov del consiglio direttivo che ora risulta composta dai consiglieri Beppe Barbera, Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Piero Negri;tesoriere Beppe Boglietti;restano in carica sino al 2005 il presidente Sandro Ajmone Marsan,il vicepresidente Mario Castellini;membropermanente di diritto il maestro Piero Canova. Prosegue intanto la serie di concerti sul territorio nell' ambito «Genzianella 50», l' iniziativa voluta dal coro, per la raccolta di fondi a favore delle fondazioni Angelino e Domus Laetitiae, iniziata lo scorso mese di giugno e che si protrarrà per tutto 2002. Sabato alle 21 il sarà a Valdengo nella chiesa parrocchiale.

LA STAGIONE TEATRALE DI COSSATO PROPONE DOMANI SERA LA COMMEDIA BRILLANTE «BOSTON MARRIAGE»

L'amore secondo Mamet non ha sesso

Al Comunale lo spettacolo con Veronica Pivetti e la Sperlì

Il contrasto tra la vecchiaia e la gioventù e tra l'amore duraturo e la passione fugace, lotta tra la comprensione crudeltà e la saggezza e l'inesperienza: i sentimenti, forti opposti, che mette in gioco l'ultima commedia dell'americano David Mamet, dal titolo «Boston Marriage», portata in scena domani sera alle 21, al teatro Comunale, da Veronica Pivetti e Valentina Sperlì, nell'ambito a stagione di prosa organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazione l'assessorato alla cultura del Comune.

La trama ruota attorno a donne omosessuali impegnate in una sorta d'intreccio amoroso. La caratteristica vativa del testo, elegante e spiritoso, è la trasposizione delle vicende alla fine dell'800, periodo in cui l'argomento trattato, di per sé delicato, diventa scabroso, accattivante e divertente. La pièce è ricca di battute a volte al miele, a volte al vetriolo, che scandiscono una girandola conti- invenzioni da spettacolo brillante. Il messaggio che alla fine traspare attraverso la vitalità pungente di Mamet è inequivocabile: l'amore non ha sesso. E poi: meglio la spensieratezza di una passione passeggera oppure la fierezza di un per sempre? La risposta naturalmente è lasciata ad ognuno di noi e alla nostra serenità . Fa parte cast anche Marcella Formenti, mentre regia è da Franco Però. Il biglietto d'ingresso costa 21 €, il ridotto 18. (c. gl.)



L'attrice Veronica Pivetti

GIORNO E NOTTE

Biella

«L'Uomo e l'arte»

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha organizzato questa sera alle 21, Circolo Sociale, un'approfondimento sulla mostra «Monet: i luoghi della pittura». L'appuntamento sarà illustrato da Maria Teresa Molineris con una proiezione di diapositive sui quadri in esposizione nella Casa dei Carraresi di Treviso.

Live al Babylonia

Porte aperte alle 21.30 stasera per una notte tutta hard-core gli americani Cave in. Il concerto alle 22.30 aperto dai Brazen (ingresso 11 euro). Domani alle 24 va in onda Exotica, una serata di clubbing discomusic bass, reggae, massive ska, elec e indie sound. In cabina regia resident Teo Selecta (ingresso 6 euro con consumazione). Sarà la formazione dei «Disco inferno» a salire in pedana per il primo live del mese di febbraio. Show alle 23.30, apertura delle porte alle 22.30 (biglietto d'ingresso 8 euro).

Biella

Umberto Smaila al Mirò

Domani sera al Mirò ritorna Umberto Smaila con la sua band per festeggiare a colpi di swing i tre della discoteca di via Amendola.

Concerto benefico all'Erios

«Dall'opera all'operetta» è il titolo concerto benefico organizzato da «Biella Africa» domani sera al teatro Erios, a favore del centro nutrizionale e dispensario di Muhure in Ruan-. Intervengono la Corale Luigi ia Magi e l'orchestra filarmonica biellese.

La scommessa sul Cosrab non la paghino i cittadini

Durante l'ultima seduta del consiglio comunale la giunta ha approvato l' atto di indirizz- riguardante l'affidamento al Co.S.R.A.B. (Consorzio Smaltimento rifiuti per l'area Biellese) del igiene ambientale.

Non sono in discussione le valutazioni fatte dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise sulla opportunità e sulla necessità di migliorare incrementare raccolta differenziata in città. Le nostre perplessità, invece, riguardano sia l'affidamento della gestio- al Co.S.R.A.B. (per «motivi politici» ci è stato detto.), sia i costi del servizio (sarebbero stati inferiori se si fosse proceduto ad appaltare il servizio come avvenne nel '98 con Manutencoop?), sia la durata del contratto (ben cinque anni, dal 1° 2002 al 28 febbraio 2007).

Dal dibattito in Consiglio Comunale è poi emerso quanto segue: che il Co.S.R.A.B. dovrà farsi un'esperienza in questo settore che posside; che Co.S.R.A.B. un' azienda che dovrà crescere progressivamente; che i maggiori costi del servizio derivano dai minori trasferimenti ai Comuni voluti dal governo Berlusconi.

Di fronte a queste valutazioni, per la verità poco incoraggianti e fortemente propagandistiche (i minori introiti al Comune di Biella ammontano all'1%, 97 milioni; sarebbe dunque questo il «furto legalizzato» ai danni dell 'amministrazione di cui parla Susta?) non credo che spetti ai cittadini biellesi, e alle loro tasche, far fronte questa vera e propria della giunta Co.S.R.A.B., (soggetto pubblico il cui scopo primario rimane quello di studiare, scegliere e costruire impianti di smaltimento dei rifiuti), per rendere il competitivo sul mercato.

Non spetta ai cittadini, dicevo, tirare fuori i soldi per supportare questa' ennesima dispendiosa operazione varata dalla giunta (ricordo, infatti, che il servizio svolto da Co.S.R.A.B. costerà al cittadino di Biella 108 milioni al mese in più, il che corrisponde esattamente al 17% in più!). Infine un consiglio: se questa amministrazione vuole ad ogni costo rendere Co.S.R.A.B. più competitivo, la da percorrere è una sola: far partecipare il Consorzio, direttamente e in concorrenza con altre ditte, ad eventuali gare di appalto nella Nel rispetto delle logiche del mercato, nel rispetto dei cittadini.

Mario Porta
Capogruppo Fi, Biella

Lo sciopero è la risposta alla politica del governo

Lo sciopero generale delle lavoratrici e dei lavoratori piemon- martedì 29 gennaio 2002, giusta risposta al governo delle destre.

Un governo che d'intesa con la Confindustria attacca, con una determinazione senza precedenti, i diritti del lavoro, sistema previdenziale pubblico, l'equità fiscale, la scuola pubblica, il diritto alla salute.

La fine della concertazione, decretata governo Berlusconi, l'attacco al potere contrattuale e al ruolo delle confederazioni sindacali, costituiscono un danno per i lavoratori e per l'intero paese.

Dimitri Buzio
responsabile lavoro
federazione Ds biellese

NUMERI

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Comunale (municipalizzata), 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.
Ponderano: *Dr.ssa Bardeli*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.
Mongrando (Curanuova): *Gallina*, Monticello 90, tel. 015/66.66.86.
Strona: *Dr. Bellucci*, Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.
Vigliano B *Rolando*, via 117, tel. 015/51.02.11.



LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

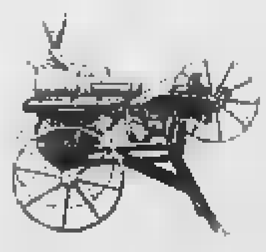
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cafanabuta.com · Slow Food · ipse

STANZIATI PER I LAVORI DI MESSA [illegible] SICUREZZA 345 MILA EURO. VIA ANCHE ALLA SISTEMAZIONE PER LOTTI DEL TRACCIOLINO

Guardrail lungo la Panoramica Zegna

La Provincia interviene da Valmosca al Bocchetto Sessera

[illegible] Moreschi

BIELLA

Continua l'impegno dell'amministrazione provinciale a sostegno e a salvaguardia delle arte[illegible] di montagna. Infatti nei giorni scorsi la giunta Scanzio ha approvato un progetto, presentato dall'assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici, Paolo Monfermoso, relativo agli interventi di installazione delle barriere di sicurezza lungo la S.P. 115 «Panoramica Zegna». Tali lavori finalizzati al miglioramento e alla salvaguardia della circolazione stradale dovrebbero trovare attuazione entro l'estate.

«Il progetto - spiega Monfer[illegible] - si riferisce all'installazione di barriere lungo un'arteria che presenta un tracciato, tipi[illegible] di strada [illegible] [illegible] a mezza [illegible] che per lunghi tratti si snoda lungo scarpate abbastanza profonde. L'impiego di barriere sul lato a valle è quindi indispensabile per proteggere gli automobilisti». Per questo intervento la Provincia spenderà 345.510€.

Il tratto di Panoramica interessato dai lavori [illegible] di circa 11,265 Km ed è compreso tra il bivio con la strada provinciale 100 «Biella-Piedicavallo» in località Valmosca, fino alla località «Bocchetto Sessera».

Vengono così accolte le numerose sollecitazioni avanzate dai cittadini e dagli operatori turistici di Bielmonte, che da tempo chiedevano che la strada, [illegible] rara bellezza paesaggistica, fos[illegible] [illegible] meno pericolosa. Negli ultimi anni [illegible] stati infatti numerosi gli incidenti stradali gravi, alcuni anche mortali. «Ritengo - conclude l'assessore ai Lavori pubblici - che la Panoramica richiedesse un'attenzione particolare. E [illegible] andiamo a rimediare pregresse situazioni [illegible] incuria. In virtù di questa attenzione andremo a dotare alcuni tratti della stessa strada di barriere di sicurezza. Guardrails che avevamo promesso e che andranno a sostituire tratti [illegible] barriera esistenti, degradati dall'usura o, purtroppo, danneggiati dalla collisione con veicoli usciti di carreggiata».

L'«operazione Panoramica» segue di pochi giorni [illegible] progetto esecutivo da 361.519 [illegible] riguardante la messa in [illegible] del Tracciolino. Un'opera quest'ultima che rientra [illegible] un programma globale [illegible] riqualificazione funzionale del percorso che metterebbe idealmente in collegamento la Valle Cervo con l'alto Elvo, attraverso la Galleria Ro[illegible] ed Oropa. I lavori [illegible] questione [illegible] stati programmati in modo da poter essere diluiti negli anni: l'idea della Provincia è quella di procedere con cautela, investendo le risorse in «lotti funzionali» ed andando a coprire l'intero percorso con tappe programmate.



Sulla Panoramica Zegna saranno installati 10 chilometri di guardrail

Il [illegible] della segnaletica

Progetto da 526 mila euro per rifare strisce di mezzeria, scritte e simboli

BIELLA

Sempre in tema [illegible] circolazione stradale va registrato l'impegno dell'assessore Monfermoso in merito agli interventi di ripristino della segnaletica orizzontale. «In attuazione delle previsioni dello strumento di programmazione economica - commenta Monfermoso - intendiamo realizzare opere tese a migliorare la sicurezza della viabilità lungo le strade di nostra competenza». Con questo progetto, la Provincia provvederà al rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Saranno ripristinate le strisce, le scritte e simboli verniciati sulla pavimentazione bituminosa, in corrispondenza della mezzeria [illegible] dei margini della carreggiata, in prossimità delle intersezioni e piazzole.

Il progetto da 526.456 € comprende tutta la rete stradale provinciale andando a coprire l'intero territorio. Il patrimonio stradale di competenza dell'amministrazione provinciale di Biella è organizzato in sei zone territoriali. Un'ampio ambito delimitato all'estremo Nord, da Oropa, a Sud dal Comune di Santhià, a Est [illegible] quello di Borgosesia, a Ovest quello dei Comuni della cintura di Ivrea. La realizzazione dell'intervento comporterà pertanto delle valutazioni sul luogo e sul momento. Scelte che risponderanno a precisi criteri di priorità. Una corsia preferenziale verrà ripo[illegible] [illegible] strade [illegible] [illegible] verranno eseguiti i lavori di bitumatura del piano viabile in cui si renderà necessario tracciare nuovamente la segnaletica orizzontale. Secondariamente saranno interessate le arterie la cui segnaletica orizzontale, pur essendo presente, non è più efficiente a rifrangere correttamente la luce dei fari degli autoveicoli.

«Con l'approvazione di questo progetto - conclude l'assessore ai Lavori pubblici Monfermoso - [illegible] siamo dotati degli strumenti per poter fare fronte, nel corso dell'anno 2002, alle necessità che via via si presenteranno sul territorio ed allo stesso tempo poterci avvalere di una programmazione corretta e funzionale». (r. mo.)

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Scontro a Cossato in regione Ratina

Spettacolare [illegible] a Cossato, in regione Ratina, tra l'autocarro condotto da M. H., 43 anni, di Masserano e la «Clio» di Elena G., 21 anni, residente a Cossato, rimasta ferita e trasportata dal 118 al pronto [illegible] dell'Ospedale di Biella. Sulle cause e le responsabilità sta indagando la polstrada. Due uomini [illegible] Gattinara sono [illegible] usciti fortunatamente illesi [illegible] volo della loro Mercedes; andata fuori strada a causa del fondo ghiacciato lungo la statale Cossato-Gattinara, all'altezza di Brusnengo. Gravi i danni riportati [illegible] berlina. (f. p.)

TEMPO [illegible]

Assemblea della Pietro Micca a Cossato

E' fissata per martedì alle 21 l'assemblea annuale dei [illegible] della Pietro Micca. All'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria del 2001, il rinnovo del consiglio e del presidente. (o. gi.)

SANITA'

Accordo fra Asl, Croce Rossa e Croce Bianca

Tra Asl 12, Croce Rossa e Croce Bianca è stato trovato un accordo. «Tra noi non c'è mai stata alcuna guerra, ne polemiche ne divergenze di idee sul servizio di [illegible] sanitario con le nostre ambulanze» affermano i responsabili dei rispettivi servizi. Ma [illegible] contenuti dell'accordo siglato l'altro giorno c'è molto riserbo. Sarebbero state infatti rinnovate le stesse convenzioni dello scorso anno, che prevedono la gestione del servizio 24 ore su 24 da parte dell'ambulanza medicalizzata della Cri e di quella della Croce Bianca. (f. p.)

CRONACA

Oggi a Chiavazza i funerali di Anna Masini

Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Chiavazza i funerali della donna che l'altra mattina si è uccisa buttandosi dal viadotto della tangenziale. (f. p.)

APPUNTAMENTI

Un incontro a Cerrione con Raffaele Costa

«Leggi, spese, marchesati e burocrazia nell'Italia illiberale: il sogno della Casa delle libertà» è il tema dell'incontro in programma domani a Cerrione con l'onorevole Raffaele Costa. Il parlamentare, responsabile dell'ufficio «Difensore del cittadino» di Forza Italia, è alla Tenuta Castello, alle 18,30. (d. sa.)

CONFERENZE

Castelletto Cervo, si parla [illegible] discipline dell'energia

Domani sera, dalle 19,30 alle 21, all'ex monastero di Castelletto Cervo, in via Cantone Chiesa 2, è in programma la prima di una [illegible] di lezioni introduttive alla «Disciplina dell'energia vitale». Informazioni allo 0161859014. (d. sa.)

LA DECISIONE DEL GRUPPO ZEGNA A CONCLUSIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DURATO DUE ANNI

Ricorso alla mobilità per «Agnona»

Il provvedimento riguarda 28 dipendenti delle due società

BORGOSESIA

Agnona SpA e Lanerie Agnona SpA hanno comunicato ai sindacati, seguendo le procedure previste dalla normativa vigente, la necessità di messa in mobilità, rispettivamente, [illegible] 8 e di 20 dipendenti.

La decisione è stata presa al termine del piano di ristrutturazione aziendale avviato cir[illegible] due anni fa, subito dopo l'acquisizione dell'azienda da parte del «Gruppo Ermenegildo Zegna» e resosi necessario per il rilancio di una delle più esclusive griffe di tessuti e capi d'abbigliamento pregiati femminili (vigogna, cashmere e alpaca).

L'eccessiva frammentazio[illegible] della gamma produttiva e la conseguente necessità [illegible] focalizzare l'offerta [illegible] la sua distribuzione, la riorganizza[illegible] e l'ammodernamento dei processi industriali, con l'introduzione del sistema informatico nelle varie fasi produttive e, più in generale, in tutte le aree aziendali, [illegible] alla base di una decisione sicuramente difficile, ma non dilazionabile senza pregiudi[illegible] i punti di forza faticosamente raggiunti.

Il fatturato relativo ai «prodotti finiti» [illegible] cresciuto, nel triennio, di circa il 40 per cento, mentre quello dei [illegible]suti» è rimasto pressocchè costante, nonostante il rallentamento della domanda su alcuni dei principali mercati mondiali.

Le nuove strategie del gruppo, che prevedono la focalizza[illegible] dell'offerta e il rafforzamento delle [illegible] distributiva, a partire dall'apertura [illegible] nuo[illegible] boutiques a Milano, Firenze, Malpensa, Shanghai e For[illegible] Village nel 2001 e l'imminente apertura [illegible] nuovi punti vendita a Los Angeles, Tokio e Porto Cervo, rappresentano la più concreta dimostrazione della coerenza delle strategie e dell'impegno di «Ermenegildo Zegna» per lo sviluppo del marchio «Agnona». (r. b.)



Gli stabilimenti «Agnona» di Borgosesia fanno parte del Gruppo Ermenegildo Zegna di Trivero

DOPO L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE SERVONO ALTRI INVESTIMENTI

[illegible] fa i conti [illegible] l'acquedotto

Super-bolletta per la casa di riposo: la tariffa verrà agevolata

[illegible]

[illegible] ventina di persone ha partecipato alla riunione indetta dal sindaco Giuseppe Falchero per fare il punto sull'acquisizione dell'acquedotto un [illegible] dopo: al tavolo anche il presidente dell'Associazione utenti Paolo Tha e per il Cordar (gestore dell'impianto), il direttore tecnico Walter Giovannini. Il primo cittadino ha quindi elencato i lavori [illegible] la pulizia delle sorgenti, la [illegible]ti[illegible]zione di 600 metri di tubatura in eternit e la pulizia dei quattro serbatoi di raccolta.

«Resta [illegible] ultimare - ha precisato - quello che serve la casa [illegible] riposo e via per Occhieppo Superiore, dove la presenza di melma e calcinacci costringe il Cordar ad attendere prodotti particolari da utilizzare».

Ora a bilancio restano i 140 milioni ricevuti dalla Regione per la recinzione protettiva delle fonti ma si presume che il degrado della rete distributiva richiederà un maggior impegno economico, circa 350 milioni. In merito alle fonti [illegible] Sap Falchero ha precisato: «L'acqua è pura fino al serbatoio centrale di raccolta Pradler, dopo occorre renderla adeguata ai parametri imposti dall'Azienda [illegible] I programmi al riguardo vi saranno illustrati dai tecnici del Cordar».

Gli esperti hanno quindi de[illegible] le tecniche possibili per azzerare i colibatteri, precisan[illegible] di non voler [illegible] il cloro ed essendo impossibile affidarsi alla più moderna disinfezione con i raggi UV capace di agire solo nel luogo dell'inqui[illegible]. Sono state quindi sottoposte all'As altre ipotesi e ora si attende una risposta.

Il pubblico ha sollevato il problema relativo alla bolletta della casa di riposo: «E' giusto che la casa di riposo paghi una bolletta trimestrale da cinque milioni, [illegible] che [illegible] spendeva in un anno? Il Cordar [illegible] promesso un abbattimento del [illegible] La tariffa sarà in qualche modo agevolata. (d. sa.)



Il sindaco Giuseppe Falchero

DA STASERA [illegible] SEDE

Alla Pietro Micca partono i corsi di scialpinismo

BIELLA. Questa sera alle 21 nei locali della società sportiva Pietro Micca in via Monte Mucrone 3 [illegible] terrà la prima lezione teorica del corso di scialpini[illegible]

Inserito nell'ambito del 39° programma [illegible] formazione ed applicazione alpina «Carlo Pivano», il [illegible] [illegible] rivolge sia ai principianti, ai quali verranno date tutte quelle nozioni [illegible]sarie per iniziare questo sport, sia alle persone più esperte, che troveranno altre informazioni utili per approfondire la conoscenza e l'esperienza.

Nella lezione di questa [illegible] verrà trattato l'argomento dell'uso corretto dei materiali.

Responsabile tecnico del corso sarà la guida alpina e maestro di sci Gigi Airone.

Le iscrizioni si potranno effettuare direttamente questa sera, opp[illegible] telefonando fino alle 19 alla sede della Pero al numero 015.21361. (m. po.)



Molte le iniziative della nuova edizione tra cui la presenza dei mobilieri Ascom

Va in scena l'«expo del matrimonio»

Sabato a Gaglianico sarà inaugurata Casa & Sposi

Apre i battenti sabato alle 18, nei saloni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, a Gaglianico, una nuova edizione di «Casa [illegible] Sposi», fiera annuale che si annuncia in una [illegible] completamente rinnovata, ricca di interessanti proposte. Dopo oltre 20 anni di successi e iniziative del settore delle expo lo «Studio Pr 75», la struttura fieristica biellese che [illegible] capo a Giulia[illegible] Ramella, ha deciso di dare un [illegible] taglio alla manifestazione, che si presenterà così ai visitatori con molte novità, grazie anche al coinvolgimento diretto dell'Associazione commercianti di Biella, che scenderà in campo con due dei suoi gruppi più importanti: i mobilieri e i fiorai.



Il primo è di recente costituzione ed è caratterizzato da un protocollo d'intesa sottoscritto dagli stessi mobilieri [illegible] difesa del consumatore: l'obiettivo è di offrire prezzi assolutamente garantiti e prodotti [illegible] qualità. Il protocollo, unitamente ad altre proposte, [illegible] illustrato ai visitatori dall'expo dai verti[illegible] dell'Associazione commercianti che è presente con un suo stand.

Significativa anche la presenza [illegible] «Fiorai Biellesi Associati Ascom»: proporranno soluzioni destinate ad esaltare l'atmosfera dei matrimoni; alla categoria spetterà inoltre [illegible] compito di curare nei dettagli l'abbellimento dell'intera esposizione.

Altra iniziativa «firmata» Ascom» è in programma nella serata di lunedì 4 febbraio: è previsto un grande buffet per la degustazione di prodotti tipici biellesi organizzato dall'Associazione dei ristoratori Biellesi aderenti all'associazione di via Tripoli, a Biella. Accanto al «Salone del mobile biellese» (questo il nome scelto dai mobilieri), dove i futuri sposi potranno trovare centinaia di interessanti proposte e soluzioni per il matrimonio e la loro nuova casa, ci saranno decine di altri stand allestiti con tutte le offerte indispensabili per progr[illegible] [illegible] matrimonio da ricordare.

Tra questi gli addobbi floreali, le bomboniere più belle, originali e convenienti, i negozi specializzati nelle liste nozze più complete, ristoranti che proporranno pranzi di nozze per tutti i gusti e le tasche in ambienti da favola, abiti per lo sposo [illegible] la sposa [illegible] per i parenti [illegible] amici che interverranno alla cerimonia nuziale. E ancora per il viaggio di nozze agenzie specializz[illegible]e, studi fotografici, proposte per l'intrattenimento musicale.

Confermate anche le quattro grandi sfilate, che da 20 anni hanno vivacizzato l'appuntamento fieristico a Gaglianico: sono organizzate da Sara Bortolozzo [illegible] previste per le serate di sabato [illegible] e sabato 9, alle [illegible] 21,30, [illegible] i pomeriggi di domenica [illegible] [illegible] domenica 10, ultimo giorno della fiera, con inizio alle [illegible] 17. In passerella sfileranno abiti della più schietta tradizione sartoriale, proposte per acconciature, decorazioni floreali.

«Casa [illegible] Sposi - Salone del mobile biellese», apre sabato alle 18 e si concluderà domenica 10 febbraio. Gli orari per i visitatori sono: dalle [illegible] alle 23 nei giorni feriali, dalle 18 alle 23 il sabato e dalle 16 alle 23 la domenica.

NUOVA FASE DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE INIZIATO DUE ANNI CON IL PASSAGGIO ALLA «ZEGNA»

Agnona, 28 lavoratori in mobilità

Riguardano i settori marketing e produzione

Ivan Fossati

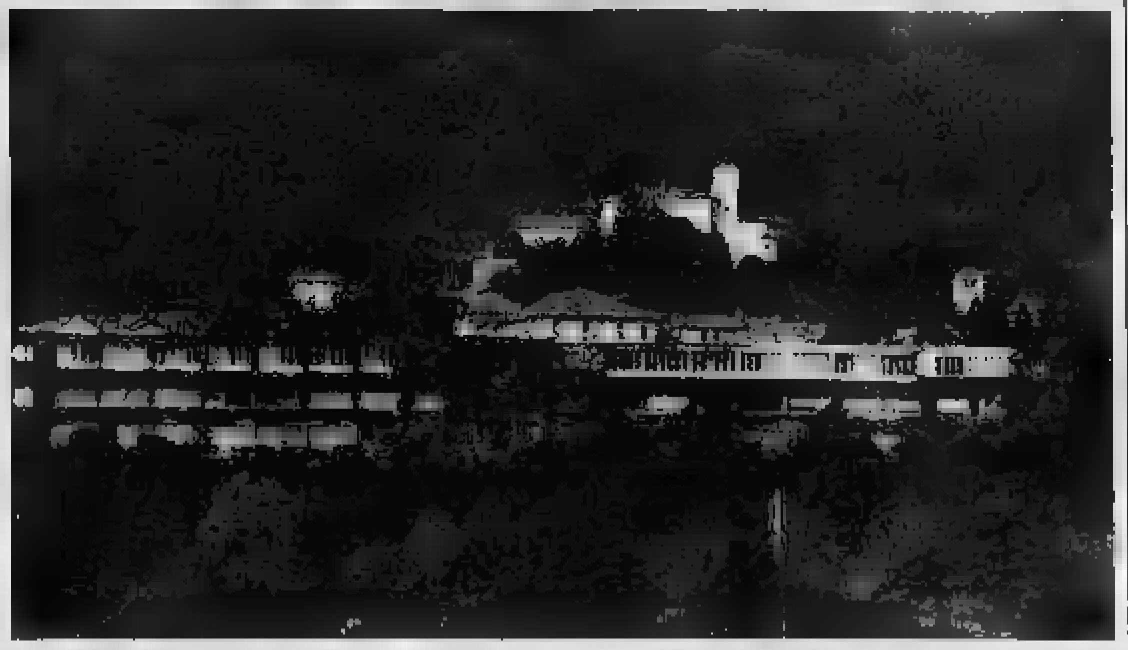
BORGOSESIA

Saltano 28 posti di lavoro alle Lanerie Agnona, la storica fabbrica borgosesiana che ha [illegible] nell'omonima frazione. L'azienda è passata un paio d'anni fa sotto il totale controllo del Gruppo Zegna che ha [illegible] a punto un poderoso piano di rilancio per renderla competitiva sul mercato internazionale.

La riorganizzazione aveva già portato a un alto numero di licenziamenti e adesso l'azienda ha chiesto di aprire la mobilità (passaggio precedente alla chiusura del rapporto di lavoro che garantisce una somma mensile ai lavoratori in [illegible] di [illegible] una nuova occupazione) per altri dipendenti.

La comunicazione ai sindacati è stata fatta nei giorni scorsi e proprio per oggi è fissato un incontro. Comunque il provvedimento riguarda 8 dipendenti di Agnona spa e 20 di Lanerie Agnona spa. Si tratta di due società collegate, una che si occupa di marketing e l'altra di produzione. Non è ancora chiaro invece quali sono le qualifiche maggiormente colpite da questo taglio.

La decisione di ridurre ulteriormente le maestranze «viene - secondo un comunicato [illegible] dalla direzione - al termine del piano di ristrutturazione avviato due anni fa, subito dopo l'acquisizione dell'azienda da parte del gruppo Ermenegildo Zegna, e [illegible] per il rilancio di una delle più esclusive griffe di tessuti e capi d'abbigliamento pregiati femminili quali vicuna, cashmere e alpaca».



Il complesso delle Lanerie Agnona di Borgosesia: l'azienda due anni fa è entrata a far parte del gruppo Zegna

Secondo i vertici di Agnona, alla base della scelta vi sarebbe «l'eccessiva frammentazione della gamma produttiva e la conseguente necessità di focalizzare l'offerta e la sua distribuzione, la riorganizzazione e l'ammodernamento dei processi industriali, con l'introduzione del sistema informatico nelle varie fasi del sistema produttivo».

Intanto i bilanci aziendali sono solidi: «Il fatturato relativo ai prodotti finiti - si legge nel comunicato - è cresciuto nel triennio di circa il 40 per cento, mentre quello dei tessuti è rimasto [illegible] costante nonostante il rallentamento della domanda su alcuni dei principali mercati mondiali».

Non solo, sono in arrivo altre boutique con il marchio Agnona nelle vie più esclusive delle grandi città: «Le nuove strategie che prevedono la focalizzazione dell'offerta e il rafforzamento della rete distributiva hanno lanciato punti vendita a Milano, Firenze, Malpensa, Shanghai e Fort Villane nel 2001, mentre è imminente l'apertura dei negozi di Los Angeles, Tokio e Porto Cervo. Queste scelte rappresentano la più concreta dimostrazione della coerenza delle strategie e dell'impegno del gruppo Zegna per lo sviluppo del marchio Agnona».

Piccioni: il clamoroso scivolone di Bragantini al convegno anti-Berlusconi di domenica

Lorenzo Piccioni *

CARA Stampa, ho letto, martedì mattina, il resoconto sul convegno organizzato domenica dal cosiddetto «Comitato promotore dei referendum abrogativi delle leggi salvaladri».

Come co-responsabile, nella [illegible] di parlamentare della Repubblica, di tali leggi, vorrei fare alcune riflessioni sia sull'articolo in questione sia in base a quanto mi è stato raccontato da alcuni amici presenti, domenica, al convegno.

Prima considerazione. Parlate di «salone a dir poco affollato». Vero, [illegible] a parer mio la Sala dell'Associazione generale lavoratori [illegible] è poi [illegible] ampia da far pensare ad un'adunata oceanica. Ammetto però, senza problemi, che c'era assai più gente del famoso (e ormai passato alla storia di Vercelli) incontro-dibattito pre-elettorale con la «vedette» degli antiberlusconiani Marco Travaglio al teatro Civico in cui non era neppure occupata tutta la prima fila.

Temendo un secondo «flop», forse il Comitato ha deciso di cautelarsi con una sala meno augusta, non sapendo che Travaglio (che porti sfortuna?) avrebbe dato forfait per l'influenza (chissà se darà la colpa a Berlusconi?).

Non c'era il grande giornalista ma, al suo posto, s'è insediato Elio Veltri per un super «spottone» sul proprio [illegible] libro: «Le toghe [illegible]». Ho sentito che il «Comitato referendario» cerca finanziamenti, perchè non si fa dare i soldi da Veltri; una percentuale sul libro, visto che gli ha [illegible] la possibilità di farsi gratuitamente tanto battage pubblicitario?



Lorenzo Piccioni

Non sono ovviamente d'accordo con gran parte delle [illegible] che sono state dette quella mattina, ma devo dare atto al dottor Coselli e agli avvocati Zancan e Govi di aver esposto il loro pensiero in modo anche energico e impietoso nei confronti del governo e del suo presidente, ma con toni pacati e con argomentazioni opinabili [illegible] serie.

A far eccezione, tale (e pure lui inserito a sorpresa in scaletta, mi pare) Salvatore Bragantini, definito dai presentatori «esperto finanziario».

Il livore anti-Casa delle libertà del Bragantini, mi è stato riferito, traspariva da ogni sillaba del suo intervento. Non diceva «il presidente del Consiglio», bensì «il presidente del Consiglio pro-tempore» (beandosi della facile ilarità del pubblico), nella speranza che prima o poi qualcuno lo tolga di mezzo, l'odiato Berlusconi.

Ebbene, il Bragantini ha fatto strame proprio di quella legge «scudo fiscale» promossa il giorno dopo, e a pieni voti (fanno testo i giornali), dall'intera Europa. Chissà come ci sarà rimasto male, poveretto. Se Dario Rossio mi darà l'indirizzo, gli spedirò, lo prometto, una [illegible] di Buscopan.

Quindi, cara Stampa, un accenno ad un altro dei temi di fondo [illegible] nel convegno: il presunto accaparramento da parte di Berlusconi di tutte le reti televisive, private e pubbliche. Ebbene, proprio domenica, mi [illegible] sintonizzato su Italia Uno e ho visto la nuova trasmissione, in prima serata, della Gialappa's: un mega spot antigovernativo, contro Berlusconi, la Moratti, etc., condotto da tale Mago Forest, che sta ai vecchi comici della Gialappa's (Aldo Giovanni e Giacomo, Paolantoni, Albanese, etc.) come il coraggioso [illegible] pingue peso massimo italiano Bepi Ros stava a Muhammad Ali.

Per concludere, un convegno, quello di domenica, in cui è purtroppo mancato il contraddittorio perchè, per fare un esempio in tema, un conto è ascoltare le sparate del signor Travaglio da Luttazzi, altro è sentirlo, da Santoro, con il contraltare dell'avvocato Ghedini.

Secondo me, Travaglio [illegible] è venuto a Vercelli perchè non s'era [illegible] ripreso da quel memorabile ko televisivo.

** senatore di Forza Italia*

NOTIZIE FLASH

CRESCENTINO

Ricerche di una donna bionda nel Po

Vigili del fuoco e carabinieri stanno cercando una donna bionda, con i capelli [illegible]hi nel Po. La donna è [illegible] da due [illegible] lungo il greto del fiume sotto il ponte, già in territorio di Verua Savoia. Dopodichè, [illegible] avendola più vista, i [illegible] uomini hanno dato l'allarme. Le ricerche sono state sospese ieri sera e riprenderanno stamane. [i. d. c.]

BORGOSESIA

Poesie e canti per il Carnevale

«Seugn, Speransi, Ricord». Appuntamento culturale, questa sera al teatro Pro loco (inizio alle 21), [illegible] il Comitato Carnevale di Borgosesia. Saranno lette poesie, proiettate immagini e cantati ritornelli dedicati al tradizionale appuntamento mascherato di febbraio. Nell'occasione saranno festeggiati i dieci anni di carriera [illegible] Peru Magunella per Andrea Patrarca. L'ingresso è gratuito. [i. fo.]

GATTINARA

E' convocato per sabato il Consiglio comunale

La seduta si aprirà alle 9. All'ordine del giorno anche diverse interpellanze presentate dalla minoranza, una [illegible] quali riguarda la ristrutturazione dell'immobile che ospiterà l'istituto alberghiero, un maxi intervento di circa quattro miliardi. È prevista pure la sostituzione del consigliere dimissionario Maria Pia Fila con Andrea Ieretti. [i. fo.]

VALDUGGIA

Si ristruttura lo stabile dell'hotel «Pesce d'oro»

Parte la ristrutturazione dello stabile che ospita l'albergo «Pesce d'oro» in piazza Ferrari. Prosegue quindi il piano di recupero degli edifici storici che ha già coinvolto l'oratorio di San Rocco, la facciata della parrocchiale di San Giorgio e l'ex pretura. [i. fo.]

SANTHIÀ

[illegible]ra fotografica per il Giorno della memoria

L'istituto comprensivo e il Comune organizzano [illegible] Biblioteca civica una mostra fotografica per celebrare il Giorno della memoria. Le immagini sono del fotografo santhiatese Fulvio Borro; la mostra resterà aperta dal 2 al 9 febbraio. [d. b.]

TRE GIORNI DI LEZIONI

Ope[illegible] compostaggio per 60 famiglie

CIGLIANO. Da oggi a sabato, i locali dell'ex asilo nido di piazza Alpini d'Italia, a fianco di corso Gabriele D'Annunzio, accoglieranno a lezione una sessantina di ciglianesi, che hanno dato la loro adesione al programma promozionale per il compostaggio domestico.

L'operazione consiste nella trasformazione della frazione organica dei rifiuti domestici (come avanzi di cucina, scarti dell'orto e del giardino, carta, cartone, segatura, trucioli di legno) in un concime organico attraverso un processo biologico.

Sarà il Comune di Cigliano a fornire agli utenti in comodato il «composter», dietro il pagamento di una cauzione di 10 euro che verrà restituita a completamento della verifica dell'attrezzatura.

Alle famiglie, e all'utente singolo, che aderiscono al programma, il Comune applicherà [illegible] riduzione del 10 per cento sulla tassa rifiuti solidi urbani. [p. a. r.]

NUOVO BLITZ DEI CARABINIERI: DALL'INIZIO DELL'ANNO SEQUESTRATI QUASI DUE CHILI DI STUPEFACENTI

Borgosesia, un altro arresto per droga

Ventunenne nascondeva in auto 123 grammi di hashish

BORGOSESIA

Ancora un arresto per spaccio di droga. E' il secondo in pochi giorni, e dall'inizio dell'anno sono stati sequestrati quasi due chili di hashish oltre a una buona dose di marijuana.

Quattro invece le denunce, e ancora più alto il numero di ragazzi segnalati alla prefettura come «assuntori» di sostanze stupefacenti. Prosegue a pieno ritmo, dunque, l'intensa attività dei carabinieri della compagnia comandata dal capitano Massimo Bergamin per combattere il fenomeno dello spaccio, soprattutto delle cosiddette «droghe leggere» che in Valsesia hanno una forte diffusione.

L'ultima operazione è stata compiuta dai carabinieri di Borgosesia e risale all'altra [illegible]. A finire in manette è stato un giovane incensurato di appena [illegible] anni. Con sé aveva un panetto di hashish di 123 grammi. L'arresto è avvenuto in via delle Fontane, piccola strada di frazione Aranco. Questi i fatti. I militari fermano per un controllo un'auto [illegible] due giovani a bordo e si accorgono dello strano gesto del trasportato. A quel punto la pattuglia si insospettisce e decide di perquisire il veicolo, e da sotto il sedile spunta il pacchetto. Così per A. C., 21 anni, celibe, disoccupato, residente in città, si aprono le porte del carcere con l'accusa di detenzione a fini di spaccio: prima è trasportato in caserma, poi trasferito a Vercelli.



Prosegue a pieno ritmo l'attività anti-droga dei carabinieri di Borgosesia

L'autista, un ventenne tossicodipendente già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato invece denunciato per concorso nello stesso reato. E' anche stata perquisita l'abitazione di A. C., e qui i carabinieri hanno rinvenuto un coltello utilizzato per preparare le dosi da commercializzare.

E' stato invece scarcerato, ma ha ancora l'obbligo di firma in caserma, il trentaseienne di Quarona che aveva [illegible] un'intensa attività di smercio direttamente in casa [illegible] maglio, davanti al cancelletto dell'abitazione. L'uomo, pure senza precedenti, impiegato come operaio in un'azienda tessile della zona, aveva con sé quasi un chilo e mezzo di hashish. In parte la sostanza era già preparata per la vendita, il resto ancora confezionato. I «clienti» suonavano il campanello dello stabile di via Zuccone, M. T. capiva il segnale e usciva per consegnare la [illegible]. Il tutto, pare, senza che i familiari e i vicini si accorgessero di nulla. [i. fo.]

LA FORMAZIONE VERCELLESE E LA FILARMONICA DI PALAZZOLO DOMANI INSIEME AL TEATRO CIVICO

Coro Viotti e Banda Nervi rendono omaggio a Verdi

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Omaggio a Verdi» è il titolo del concerto organizzato dal Comune per un tributo al Cigno di Busseto e per la nuova sperimentazione che vedrà al Teatro Civico di Vercelli la presenza di più di novanta elementi, tra cantanti e strumentisti. L'appuntamento è per le 21 di domani.

Il Coro lirico «Giovan Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo canterà con il supporto musicale della Filarmonica «Fausto Nervi» diretta da Enrico Montanari, per la prima volta insieme a Vercelli, dopo l'esordio delle due formazioni congiunte, avvenuto in dicembre nel salone parrocchiale di Palazzolo, per il concerto natalizio.

Apertura spettacolare, [illegible] il «Va' pensiero» del Nabucco. A seguire il coro dei pellegrini «O Signore dal tetto natio» da I Lombardi alla prima crociata, il coro degli Zingari dal Trovatore, ed il «Regina Coeli» dalla Cavalleria rusticana di Mascagni, per concludere... trionfalmente la prima parte, con la «Marcia trionfale» dell'Aida.

Nella seconda parte, il concerto seguirà un percorso strumentale, appannaggio della «Nervi», lasciando le pagine verdiane per proporre un repertorio di autori e generi vari. Dalla marcia «Florentiner» scritta dall'austriaco Fulck verso il 1870 a «My Way», canzone di successo d'origine francese lanciata da Frank Sinatra. E non mancherà la musica tratta da colonne sonore celebri. Sotto il titolo «Moments for Morricone», ci sarà un medley dedicato alle pagine composte dall'autore di tante [illegible]iche di film western all'italiana. Per poi proporre una «Passerella d'addio» con brani di Nino Rota, dalle pellicole felliniane. Come finale della seconda parte [illegible] concerto verrà eseguita la sinfonia «Rushmore» di Albert Reed.



Il coro lirico Viotti fu fondato negli Anni Cinquanta da Joseph Robbone

Il Coro lirico Viotti di Vercelli è stato fondato nel 1953 [illegible] creatore del concorso Viotti, Joseph Robbone, nell'ambito delle attività del liceo musicale. La banda palazzolese è sorta [illegible] 1994, con lo scopo di rivalorizzare le tradizioni musicali del paese del Basso Vercellese.

L'ingresso del concerto verdiano di domani sera è libero.

RESTA APERTA LA CAUSA CIVILE PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEL DANNO

Travolto dalla gru, il caso si chiude

Il pm chiede l'archiviazione: non furono violate norme sugli infortuni

VERCELLI

Il braccio dell'autopompa per il ce[illegible] si stacca, saltano i 33 bulloni che tengono agganciate due lastre. Sono momenti che Michele Nicotra, carpentiere cinquantenne di Brusnengo, al lavoro in un cantiere a Caresanablot, non dimenticherà più. Il suo corpo resta imprigionato [illegible] l'armatura dell'edificio e il braccio della gru. Eppure l'incidente che oggi lo rende prigioniero di un'in[illegible]dità pesante, [illegible] sarebbe stato provocato dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni. O, per usare il linguaggio giuridico, se esistono dei profili di colpa, non sono strettamente connessi a violazioni.

Così, dopo una perizia tecnica, il pm Marina Eleonora Pugliese chiede al gip di archiviare il fascicolo sull'incidente, avvenuto nel maggio '99, che aveva al centro la ditta proprietaria della betoniera. Non è possibile procedere d'ufficio contro una colpa generica, e Michele Nicotra non ha presentato querela. Può invece proseguire la causa civile: il carpentiere, che dopo interventi a schiena, mani e gambe, non può più lavorare e per sopravvivere è stato costretto a vender casa, chiede alla stessa impresa il risarcimento del danno.



Michele Nicotra

La perizia disposta dal pm per accertare le cause della rottura del braccio della gru rileva che l'autopompa risale all'85, anno in cui non esistevano le direttive Cee sulle macchine applicate oggi (e che non possono avere effetto retroattivo), che la gru è stata sottoposta ad una [illegible]ne 15 giorni p[illegible] dell'infortunio e che il metallo delle 33 viti saltate all'improvviso non è neppure usurato. Non esisteva un ponteggio, e Nicotra dirigeva il getto di cemento da un muretto: secondo i periti, [illegible] fosse stato sul ponteggio, le conseguenze avrebbero potuto essere peggiori. «Sono dispiaciuto - commenta l'avvocato Alberto Gianella -. [illegible] l'esposto penale fosse [illegible] in vita, [illegible] maggior margine in sede civile. All'epoca però il mio cliente non volle sporgere querela». E i tempi della causa di risarcimento, che Nicotra nei mesi scorsi aveva segnalato proprio alla Stampa? «Grazie alla sensibilità della dottoressa Rimondini, la prossima udienza è fissata a maggio». [r. m.]

concerto per il SAHEL

TROUBAIRES

data di chiusura de
A TOUN SOULEI tour
(6 anni di programmazione)



Nel gennaio 2001 la band provenzale dei Troubaires ha rappresentato lItalia nella tournée internazionale africana. Il concerto del 1 febbraio a Cuneo, presenta il progetto regionale SAHEL a sostegno delle popolazioni che vivono nella zona sub-sahariana. L'incasso sara' devoluto al Centre Culturel de Louga, associazione che si impegna nella formazione giovanile in Senegal.

BIGLIETTO UNICO 11 Euro
prevendita a Cuneo
MUSICA e MUZAK DISCHI

a CUNEO - Teatro Toselli
venerdi' 1 febbraio • ore 21.00

REGIONE PIEMONTE

Coumboscuro Centre Prouvençal

Comune di Cuneo

Questa sera lo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Civico

Benvenuto, Enzo Jannacci

A Vercelli il tour «Come gli aeroplani»



Enzo Jannacci, primo protagonista della stagione comunale dedicata ai cantautori

«Tiatta-ritta-rittatteraaaaa...». Stasera, ore 21, [illegible] accendono i riflettori del Civico su Enzo Jannacci e sui suoi aeroplani. Anzi sulla memoria degli aeroplani del padre che fu maresciallo dell'Aeronautica, la cui foto campeggia sulla copertina dell'ultima raccolta incisa dal cantautore milanese. Così a Vercelli prendono il [illegible] i concerti della stagione comunale, etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Insomma, «tiatta-ritta-rittattera», benvenuto qui Jannacci! [illegible] le nuove canzoni senza dimenticare i vecchi successi che il pubblico «esige». Come la storia della Vincenzina, quella dell'Armando che è caduto giù, quella dell'ombrello di [illegible] fratello [illegible] delle [illegible] da tennis. E quella del tipo dinoccolato che chiede [illegible] andare anche lui ma che si sente rispondere «No, tu [illegible]. Invece sì, tu sì, con lui c'è una band dove primeggia l'alter ego con cui lavora nella fase di composizione, da qualche anno: il figlio Paolo, on stage con tastiere e fisa insieme ad un'équipe di jazzisti d'alta quota, per restare in tema aeronautico: [illegible] Brioschi ai fiati, Alessio Nava al trombone, Roberto Baldan alle percussioni, Francesco Cristaldi al basso e Dario [illegible] alle chitarre.

Valutiamo ora le tracce del nuovo cd che Jannacci trasformerà «live» [illegible] palco di via Monte [illegible] Pietà, nel ricordo [illegible] padre; dicevamo, [illegible] il cantante aveva già dedicato «Sei minuti all'alba». Gli spunti ispirati alle vecchie storie, [illegible] quella [illegible] partigiano Cesare. E alle nuove storie: «Sono timido e mi piangono persino i ginocchi» [illegible] dire Jannacci ai clandestini extracomunitari «senza domani come dei cani». Mentre toccante è la «Lettera da lontano» dedicata [illegible] Silvia Baraldini.

Poi le storie di sempre dove c'è la «Brutta gente» che al posto del cuore ha solo «quiz del televisore che è spento».

Spunti sportivi per il tifo nei confronti del cavallo Varenne e della barca Luna [illegible]. [illegible] a proposito di luna. C'è pure l'irrinunciabile brano in dialetto [illegible] neghino «Ti luna» (superflua la traduzione) che si rifà alla vecchia maniera, [illegible] l'altro puro divertissement metafisico e ridanciano: «Gippo Gippo» scritto co[illegible] Renato Pozzetto.

Le riprese eccellenti? «Via del campo» per la nostalgia ed il rimpianto dell'amico Fabrizio [illegible] André [illegible] «Windmills of Your Mind» che in versione italiana ha i versi di Paolo Jannacci.

Il tema del titletrack «Come gli aeroplani» [illegible] riporta alle macchine che volano [illegible] il disperato desiderio [illegible] trasportino, anzichè bombe, sogni ed [illegible]

Si chiuderà il sipario [illegible] En[illegible] Jannacci e, presto, si riaprirà per uno spettacolo di un'altra grande artista, sempre per gli show comunali. Ornella Vanoni sarà sul palcoscenico [illegible] Civico sabato 16 febbraio per il tour «E poi... la tua bocca da baciare», momento importante per riprendere gli hits di tanti suoi colleghi: da «Estate» [illegible] Bruno Martino [illegible] «Arrivederci» di Umberto Bindi, da «Io che [illegible] solo [illegible] [illegible] Sergio Endrigo [illegible] «Gianna» [illegible] Rino Gaetano e «Sassi» di Gino Paoli.

[illegible] ci fermiamo, [illegible] ci sarà ancora il tempo per raccontarvi prossimamente degli altri concerti: quello di Max Gazzè in cartellone mercoledì 27 febbraio e di Luca Carboni, lunedì 25 marzo.





Ornella Vanoni canterà a Vercelli il 16 febbraio, mentre Max Gazzè è atteso sul palco del teatro municipale il 27 febbraio

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere di Nord e Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche di letteratura, poesia, musica, cultura di popoli «esclusi», dell'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera a Cuneo è il cantautore Francesco De Gregori che, oltre ad esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport di Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbè Pierre e Ben Jelloun è legata al testo di canzoni come «Generale», «L'Agnello di Dio» o al recentissimo «Natale di seconda mano» «che sono entrate nella memoria collettiva al punto da essere utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è lo slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune e Provincia di Cuneo con il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura è per alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in Dante dove don Aldo Benevelli, della «Commissione Giustizia e Pace» presenterà le mostre che aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) di cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi e pubblicazioni che difficilmente no reperibili attraverso i normali canali di distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione e immi-: il sorriso della tolleranza» con 53 opere umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio di Eurohumor; c'è la mostra delle opere grafiche del cuneese Di Muro che ha ritratto le foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente di Ornella Bergese. Il tutto farà da corollario agli incontri che si terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo -vini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli); tema «Il debito, magre risposte a un'infinità di parole». Alle 21 concerto Francesco de Gregori a Boves.

Sabato su «Africa, il continente escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 con Jean Marc Ela (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle 10 su «Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) e Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di un riconoscimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concer di Francesco De Gregori: 20 euro in prevendita.

DOMANI ALLE 21

Troubaires per il Sahel

■ Ci sarà anche Parodi, una più interessanti voci della etnica, domani alle 21 concerto «Sahel» che porterà i Troubaires al teatro Toselli. Un gran per il tour, iniziato sei anni fa dal capoluogo della «Granda» del progetto discografico «A toun soulélh», raccolta di brani provenzali antichi e recenti che ha portato collaborazione, gruppo di Coumboscuro artisti di fama internazionale, fra cui Fabrizio De André, i Tazenda (ai quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti che hanno trovato un denominatore comune nel riconoscere il ruolo fondamentale che la tradizione ha nella crescita della cultura, e non solo in quella delle note. Un gran finale che però è anche un inizio: domani sarà presentato con i responsabili del settore Affari internazionali della Regione, il progetto «Sahel», nato dopo il tour Troubaires in Africa, allo scopo sostenere un programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida con l'iniziativa «Parole tra continenti», proprio giorno convegno su Sud. Durante lo spettacolo proposti, oltre brani repertorio dei Troubaires, in genovese di De André, in sardo repertorio Andrea e versi del poeta senegalese Saughon, che è stato anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima di De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

La notizia, a suo modo, è storica: per la prima volta il valore delle esportazioni vino italiano ha supera i 5 mila miliardi lire (ovvero poco di 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella di Varenne.

Anche il vino italiano ha vinto infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si incazzano...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono loro gli spodestati dal trono.

Negli Usa il vino italiano corre più dei francesi Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiedi» (per dirla alla Bruno Ceretto) che vanno di ristorante in ristorante, di enoteca in a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono tra i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney o San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro -ine.

Il mercato americano, e non solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita del 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti in Italia, anche nelle zone del vino e questo per il settore è stato un danno evidente in termini di «vendite dirette».

Di tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto Martini&Rossi) responsabili di Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, Unione Italiana Vini, Enoteca del Piemonte) in un incontro organizzato dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino e il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

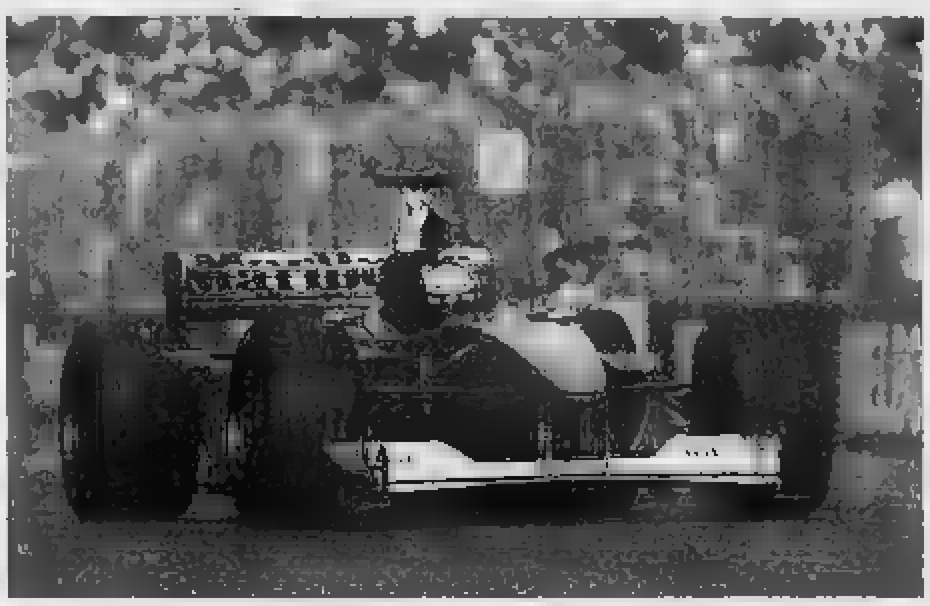
E a proposito export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri tro le contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine una nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è il nuovo presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A SARRE LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA DI SE' LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche in Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo avere mietuto allori in ogni parte del mondo, sono venuti a cercare un pizzico di gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. E hanno ottenuto l'ennesimo cesso. A tenere alto il vessillo Ferrari è arrivata in Valle la vettura di Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel 1999 aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del 2000 e del 2001. Il bolide rosso Ferrari sta facendo bella mostra di sé da ieri e la farà anche oggi, sul piazzale antistante la concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziative assieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta e i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare la vettura, è stato reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale di Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Belley di Foto Gold per immortala- chi vuole mettersi al volante della Ferrari in cambio di un'offer- in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta è quella con cui la Ferrari puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. Il bolide rosso è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto co- una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire motore 10 cilindri a V e potenza di 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel di Sarre pesa 600 chili con pilota, acqua e olio, ha telaio in fibra di carbonio a nido d'ape e una velocità di punta di 350 chilometri ora con il motore a 17 mila giri che consente al bolide di bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la valdostana che si concluderà oggi alle 18,30, il bolide Ferrari di F1 si trasferirà nel Vicentino per essere ammirato dai cittadini di Bovolone.

STASERA ANTEPRIMA IN DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo Marro
CUNEO

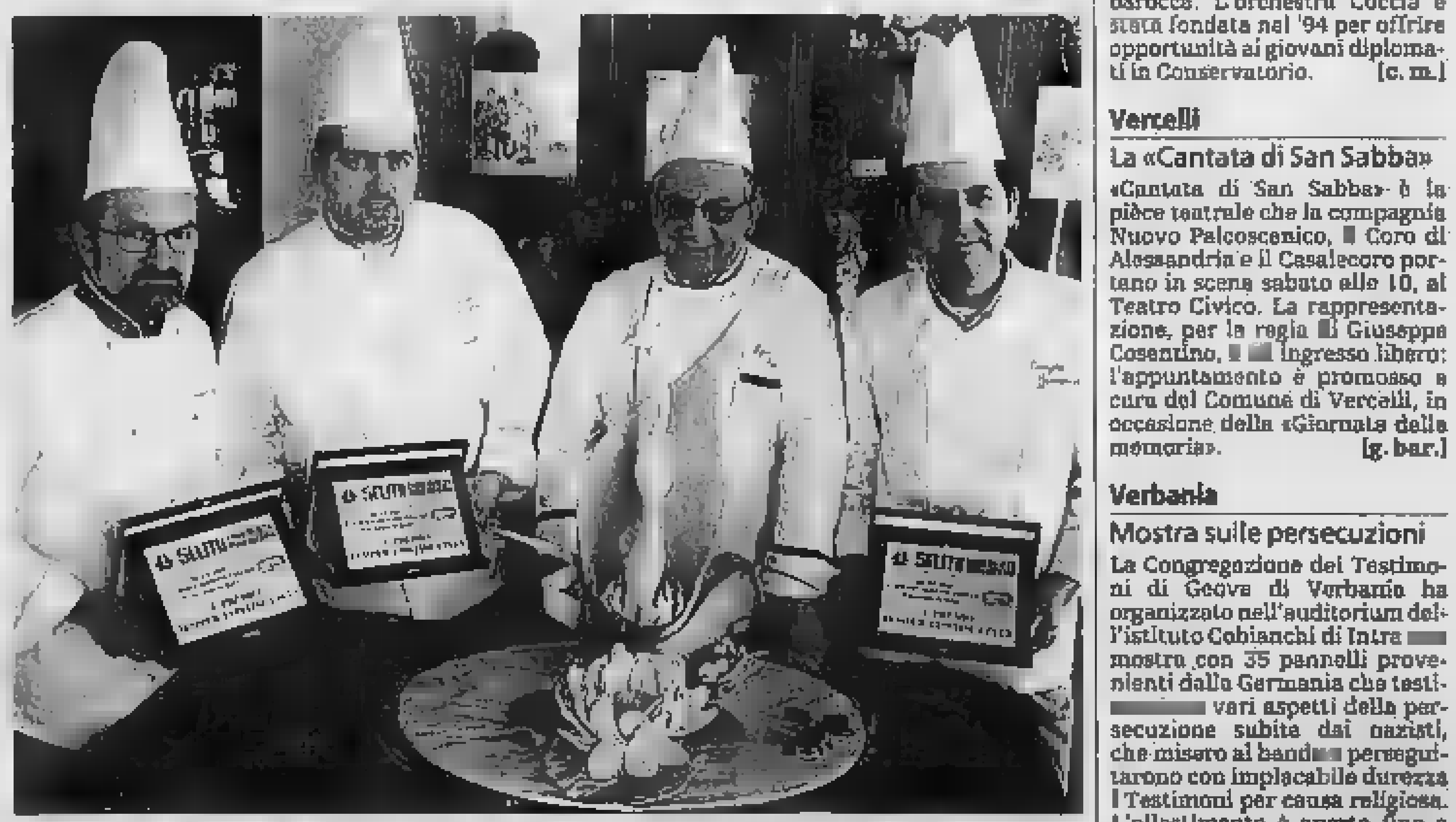
«Medicina» per il buonumore e le convalescenze, valido protezione dalle malattie cardiovascolari, anti-ansia e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto e ancora quintessenza del piacere e perché no interessante invito alla seduzione. Ma a Cuneo quaranta pasticceri, maestri nel realizzare opere d'arte di cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato. Così, alle 18, nella San Giovanni (in via Roma, di fronte alla prefettura) sfileranno gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). Ad accusarli sarà l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti che sta preparando una «dura requisitoria», mani- a prendere le parti dei pasticceri l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi di accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti e esperti di gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato Fabrizio Fea.

Il processo sarà il primo atto del weekend g «Cioccolart» firmato da Il Porticone-Confcommercio e appunto degli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria dei pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato un riconoscimento che è una buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Careglio di Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto gustare. Il bozzetto era stato realizzato da Marianna Truffa, figlia del pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima di tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina di realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito il la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà con una degustazione di nuovi cuneesi alle erbe occitane Serpol e di cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazioni nel villaggio allestito in piazza Europa, mentre domenica la festa (ore 15) in piazza Galimberti con la di un alto due metri e al suo interno ci sarà riproduzione torre civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutto con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticceri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

IN LOCANDINA

Asti

Un bluesman da New York

Stasera 21,30 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino ad Asti, si terrà un concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure di Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della scena «jam», che presenterà il suo nuovo disco «Under the stone». Con lui ci sarà Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingresso: 8 euro.

Novara

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo è formato da musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia è stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

Vercelli

La «Cantata di San Sabba»

«Cantata di San Sabba» è la pièce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria e il Casalecoro portano in scena sabato alle 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia di Giuseppe Cosentino, è ad ingresso libero: l'appuntamento è promosso a cura del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni di Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra mostra con 35 pannelli provenienti dalla Germania che testi- vari aspetti della persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento è aperto fino a sabato. [s. r.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Rat Race. (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473.
CHIUSO.

[illegible] PARADIS: [illegible] 0165 749 373.
CHIUSO

[illegible] BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 205. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841.205. CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI [illegible] 0165 [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

PALACE: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it) CHIUSO.

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20, 22.15)

BOARO: Tel 0125 641.480.
Birthday girl (ore 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
[illegible]: 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Orario: 20,15; 22,30. €4,50
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'[illegible].**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3. **Birthday Girl**
Orario: 20,15; 22,30. Lire: [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen (Usa [illegible]). Orario: spettacolo unico ore 22.15

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
[illegible] spettacolo unico ore 21

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire [illegible] 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10 Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

[illegible] DIGITAL. [illegible] Or. Tel. 0161-215.018.
Rat [illegible] Orario: 22 spettacolo unico. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. Or. [illegible]. 0161-213.375
In collaborazione con Amnesty International **Il tempo dei cavalli ubriachi** di B. Ghoba-[illegible] 21,30 spettacolo unico.

TEATRO BARBIERI. Via Penna 1. Inf. Or. [illegible]. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. [illegible]. Tel. [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Enzo Jannacci **Come gli Aeroplani**

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian Mckellen, Cate Blanchett. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 800
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



LE [illegible]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso [illegible] vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ■■

IL FAVOLOSO [illegible] Commedia. Evento francese, racconta di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ■■■

NO MAN'S LAND. Drammatico. [illegible] con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■■■

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ■■■

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERE[illegible]. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca [illegible] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett [illegible] ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ■●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel [illegible], il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre [illegible] (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ■●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I [illegible] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ■●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625 688.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20, 22.30. Fer. fest. e prefest.. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
Thomas in love (Cineclub Lumière)
Or.: 21,15
Fer. fest. e prefes.. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli
Or. 21.30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. 0321-405484
Brucio nel vento.
Or.: 20, 22.30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali €5, Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Oggi Riposo

SAN CARLO. Info. 0322-240 568.
La nobildonna e il duca (cineforum)
Or.: 21. Ingresso: € 5.16/rid. € 3.09

VARDOHL.
Oggi Riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
K-pax
Or.: 20; 22.15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il Signore degli anelli
Or.: 19, 22
Ing.: L. [illegible]; rid [illegible] fer. [illegible].

[illegible]. Tel. 0322 - 81 741
Birthday girl
Or.: 20.15; 22.15
Ingresso cine: L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741.
Il Signore degli Anelli
Or.: 20.45
Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. [illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 18

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331-914.285 per ul. ot. e pren. vet. [illegible] sab/dom 14.30-21,30
Birthday girl. Or.: 20.10, 22.40. Ing.. € 6.71; rid. € 4.65 Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven. Or.: 20,30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Cuori in Atlantide. Or.: 22.50. Ing.: € 6.71; [illegible] € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello. Or.: 20,30; 22.10. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto. Or.: 20; [illegible] Ing.: € 6.71 rid. € 4.65 Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20, 22.30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Rat Race. Or.: 20,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
K-Pax. Or.: 20,20; 22.50. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

[illegible] TEATRO. Tel. [illegible].183.
oggi riposo

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 248.853
oggi riposo
Or.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
oggi riposo
Or.: 20, 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Sangue vivo (cineforum, ingresso solo con abbonamento)
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.64.14.67
Oggi Riposo
Or.: 20.15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20.15; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il Signore degli Anelli
Or.: 19, 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Un amore perfetto.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: [illegible] 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

[illegible] via [illegible] 9, tel. 542.822. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40, 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le [illegible] di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO [illegible]NDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza 9; Sala 2 bis/b; tel. 011.817.9373. **The [illegible].** Or.: 20,30; 22.30.

GHIBELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22;30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22.30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Rat [illegible].** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,15.

TANTE LE SFILATE ■ LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE ■ NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore e falò: sia nei capoluoghi sia nei paesi entra nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano una lunga tradizione, come Borgosesia e Oleggio, nella guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni anni località che puntano su manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato ai fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi delle città, si preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è da scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la sera del martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.

AOSTA

E' festa all'insegna della storia

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

Il carnevale in Valle d'Aosta affonda le sue radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più [illegible] tra i carnevali storici è quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte Pierre Sarriod d'Introd contro il duca di Savoia. E così sabato 9 febbraio alle 20.30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sindaco e per 4 giorni condurranno il popolo in danze, sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e rievocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella della Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente bruciato martedì 12 alle 20 sotto l'arco del [illegible] ponte romano. I personaggi, affiancati dal console romano, che allude al passaggio dell'esercito [illegible] in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di una sei giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parate di gruppi e carri, corse delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. Di più recente nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady Rose Stallard, sfilare nel caratteristico borgo in ricordo della presenza dei nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadina. Circondato da altri bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent con molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzettes», le caratteristiche le maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

ASTI

Giandoja torna al suo paese

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la cascina in cui sarebbe stato concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e il Gruppo delle Maschere astigiane; [illegible] avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo [illegible] Pro loco (tel. 0141/298.161), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo di Re Carnevale arriverà nella centrale piazza Alfieri alle [illegible], per dare il via al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, animato dai ragazzi, ai momenti di animazione in piazza e alle «Sagre di Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, [illegible] 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato la loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, e da tutto l'Astigiano. La partenza del corteo è prevista per [illegible]. Dopo aver attraversato la città raggiungerà piazza Alfieri, dove [illegible] previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta di nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, sarà il tradizionale rogo del pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]



VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano il clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono la festa e degli happening in vicolo Baggiolini, che [illegible] ha preso il suo nome. Ma Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, [illegible] Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato alle 17,30 ci sarà il vernissage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino al 12 febbraio (in [illegible] 8,30-12,30 e 14,45-15,30). Insieme alle [illegible] di Leale, verranno proposte quelle di Chiara Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo e Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di un calendario con i bozzetti del costruttore dei carri allegorici Gianni Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14,30. L'ultima parata, domenica [illegible] febbraio, con lo stesso orario. [g. bar.]

BIELLA

Tutti alla fagiolata da Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato con la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti ed intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in arrivo da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò di via Amendola alle 21.

Sabato 9 tutti a scatenarsi al Piazzo, il quartiere antico della città che in piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance dai ritmi [illegible]si ed incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati, verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto [illegible] 124) pieni di zuppa di fagioli, carne, verdure e salsicce. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà avere l'annullo postale su cartolina con soggetti d'epoca, ovviamente in tema con la giornata.

Infine martedì sera al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

ALESSANDRIA

Torna la Lachera, rituale antico

Originale kermesse a Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione del popolo di Rocca Grimalda allo «jus primae noctis» preteso dal feudatario: è la Lachera, un variopinto corteo nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi [illegible]aggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del castello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il bebé buffone-diavolo, gli sposi [illegible] il loro seguito di zuavi, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, con loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro Balistarii di Lucca mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

Nel corso degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti a periodi storici diversi: accanto a figuranti con costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne con abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi del Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

NOVARA

Le Miss, i carri e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

NOVARA



Le due Miss Carnevale di Oleggio

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in concorso a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia di Novara si [illegible] sbizzarriti. Questi [illegible] soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea [illegible] Pirin e [illegible] e i gruppi in concorso. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi, il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A Novara sabato pomeriggio sono di scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandrino Berutti, speaker e presentatore nonché cultore delle tradizioni all'ombra della Cupola, e lei è la dj Mora Lavè, biondissima di chioma e accattivante [illegible] da Radio Azzurra [illegible] discoteche di mezza Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bérlan e, domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, [illegible] tutti Lupo Alberto. [m. p. a.]

VERBANO CUSIO [illegible]

A Domo comandano Togn e Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

DOMODOSSOLA

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, [illegible] a Cannobio, obbligano a onorare il calendario ambrosiano. Prime a lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia e il Togn (Francesca Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prenderanno possesso della città. La cerimonia, con la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi del Borgo alla coppia, si svolgerà [illegible] alle [illegible] in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, da piazza Matteotti. Al seguito ci saranno il Conte, la Contessa di Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trusur», il giornale satirico del «Comitato polenta e soiriui». Non c'è ossolano che non tema il periodico, anticipo del «Tavan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima del gran finale del 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale della Val Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale è giovedì 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze la daranno «ul Trepula» e «la Mariana bela». Momento clou sabato 9 con i carri ed i gruppi mascherati che gireranno uno ad uno i paesi della valle. Tra una tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 la festa comincia anche Verbania con le maschere [illegible] al cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica 10 con sfilate di [illegible] e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. c.]

CUNEO

Protagonista il Moro di Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'



Una maschera alla sfilata di Mondovì

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici è a Mondovì, dove la Cà del Moro (teatro di tutte le iniziative al coperto) sarà allestita al Dancing Christ già domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso della [illegible] (biglietto a [illegible] euro) sarà devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anthenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla testa dei carri, come sempre, ci sarà il cocchio con il Moro, la Bela Monregalesa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate della Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a Racconigi [illegible] sarà fino a metà febbraio. [p. s.]

ULTIME ORE DI MERCATO: POTREBBE ARRIVARE ANANIA CON DI SARNO IN PANCHINA. IN PARTENZA PASSARIELLO E PARENTE

Pro, oggi si risolve il rebus del portiere

Vianello e Bruni per squalifica saltano il big-match di Busto

VERCELLI

Ultime [illegible] di mercato (stop alle 19 [illegible] stasera) e ultime [illegible] frenetiche anche per la Pro. Che qualcosa concluderà. Anche [illegible] il dg Sandro Turotti ieri [illegible] rimandava tutto a oggi e si trincerava dietro [illegible] ripetuto [illegible] commento», qualcosa sulle strategie di via Massaua per il rush finale, gratta gratta, viene alla luce.

E se Di Sarno rimanesse [illegible] dodicesimo? Il popolo vercellese, inutile nasconderlo, chiede a gran voce [illegible] portiere a anche patron Nino Prunelli nella bella puntata dell'altra [illegible] a «Big-match» di Quartarete Nord ha confer[illegible] l'estremo difensore è uno degli obiettivi di questa tornata di trattative.

Svanita ieri la possibilità di concludere [illegible] scambio con il dodicesimo del Monza Righi (ex di Saronno e Novara) per [illegible] del club brianzolo, ecco che all'orizzonte prende corpo una soluzione inaspettata soltanto superficialmente.

Infatti la Pro potrebbe optare per mettere a segno una doppia trattativa tra portieri «Under», vale a dire cedere Basano e portarsi a casa [illegible] nuovo difensore dei pali classe '81, tenendo come chioccia Di Sarno. [illegible] tattica basata su un preciso ragionamento che conta su [illegible] punti: 1) prendere un terzo portiere di esperienza senza una cessione comporta dei rischi elevatissimi perché significherebbe bruciare Di Sarno e Basano e creare [illegible] sicuro malumore all'interno degli spogliatoi. Quindi se arriva un «veterano» bisogna assolutamente trovare una [illegible] società per Di Sarno; [illegible] la regola di schierare obbligatoriamente quattro Under per la C1 e cinque per la C2 ha obbligato il novanta per cento delle società a ricorrere a un «dodicesimo» Under, tranne poche eccezioni (vedi appunto Monza); 3) se arriva appunto un Under è davvero difficile pensare di affidare per quattro mesi la porta della Pro a due «ragazzini».

Anche perché Di Sarno di esperienza ne ha da vendere e nonostante gli ultimi errori dovuti alla tensione seguita al litigio di Montevarchi con un gruppo di tifosi vercellesi, qualcosa di buono in più dell'anno scorso aveva mostrato nella prima parte del torneo. [illegible] visto che nel frattempo sotto i ponti di acqua ne è passata....

Ecco perché oggi potrebbe essere il giorno di Anania, il dodicesimo [illegible] Pro Sesto (ex Inter e Lecco) di cui la prospettiva si di[illegible] un gran bene, [illegible] Di Sarno in panchina.

Se ne vanno Passariello e Pa[illegible] Oggi dovrebbe essere anche il giorno dell'addio alla maglia bianca di Passariello (potrebbe finire alla stessa Pro Sesto nell'ambito dell'operazione Anania) e di Parente (il Tricase nicchia e siccome il ragazzo vuole giocare [illegible] è fatto avanti il Casale).

A Busto [illegible] Vianello e Bruni. Brutta tegola per Braghin: il Giudice sportivo ieri ha squalificato i due difensori che salteranno così [illegible] partitissima [illegible] la [illegible] Patria.

[r. syn.]


Passariello oggi, dopo tre anni, quasi sicuramente lascerà la Pro (GREPPI)

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

NONOSTANTE il sole e l'aria mite, il prologo di Pro Vercelli-Poggibonsi è corso da un brivido nel ricordo di Vittorio Mero, rapito in cielo troppo presto come - secondo gli antichi - avviene di chi è caro agli dei.

Io, che sono incapace di applaudire durante quello che un tempo era il minuto [illegible] silenzio, [illegible] posso altro che mormorare una preghiera continuando a pensare sbigottito [illegible] dolore di un padre che da tanti anni mi è amico.

Poi, come si dice, lo spettacolo [illegible] ed è una partita che la Pro rimette in carreggiata quasi al fischio finale con una prodezza della controfigura di Ferretti, autore per il resto della prestazio[illegible] forse meno brillante da quando veste la casacca bianca (a proposito: quando torneremo ai calzoncini d'ordinanza?).

La squadra non trova [illegible] la cadenza giusta, anche perché le cose si mettono subito come peggio non potrebbero: [illegible] dieci minuti e ospiti in vantaggio di due reti grazie a una dormita collettiva e a una frittata di Basano (inghiottita dal pubblico con sorprendente aplomb o forse con la rassegnazione di chi non sa più a che santo votarsi).

I bianchi durano fatica a reagire, e lo fanno con disordine: il centrocampo non protegge la difesa e non rilancia l'azione, le fasce sono praticamente deserte, Bruni Lorenzini e Andorno sono gli unici che cercano [illegible] fare un po' di gioco.

Nel primo tempo, per la verità, i nostri riescono a mettere insieme un paio di azioni interessanti: [illegible] sono due di [illegible], ed è la controfigura di Mirabelli a gettar[illegible] entrambe al vento.

Nella ripresa la manovra vercellese scade [illegible]ora [illegible] tono e si riduce a una serie di lanci lung[illegible] che fanno il solletico alla dif[illegible] giallorossa.

Per arrivare al pareggio occorrono due lampi nel buio: un'azione profonda sulla sinistra [illegible] prodezza balistica di Ferretti. Il resto è tutto da dimenticare.

Si scopre poi come il punto che sembrava servire soltanto a evitare l'umiliazione di una sconfitta [illegible] invece anche a mantenere la quinta piazza di una classifica nella quale non si capisce quasi più niente.

Ma adesso l'interesse si concentra sulla lunga intervista televisiva di Prunelli, che annuncia interessanti ritocchi ma soprattutto sembra escludere fortunatamente ogni intenzione presidenziale di distacco da Vercelli.

Resta poco per dire della vittoria sciupata dall'Amatori nel primo surrogato di derby della stagione: se quello [illegible] Novara sia comunque un risultato utile è presto per saperlo.

IL PRESIDENTE SANGRIGOLO TRACCIA IL BILANCIO DEL 2001

E' lo «sportello» il fiore del Coni

VERCELLI

E' un bilancio in chiaro-scuro quello ereditato dal Coni vercellese nel 2001. «I problemi maggiori - ricorda il presidente Paolo Sangrigoli - [illegible] legati alla carenza di fondi aspetto che, purtroppo, caratterizza l'attività del Coni anche a livello nazionale. Neanche quest'anno siamo stati in grado di erogare i tradizionali "premi Coni" che, per molte società, rappresentavano una risorsa decisiva. E le premesse non [illegible] per nulla confortanti anche in ottica futura».

Ma, ugualmente, il massimo organismo sportivo provinciale ha cercato di dare il proprio contributo per lo sviluppo dello sport: «Attraverso [illegible] serie d'iniziative - spiega Sangrigoli - pensiamo d'aver risposto ad alcune esigenze di base. In particolare grazie alla nascita dello Sportello dello sport, attraverso il quale mettiamo a disposizione degli operatori sportivi consulenze per risolvere problemi giuridici, fiscali, sanitari e d'impiantistica». Insomma un'assistenza a tutto [illegible]po che, oltre [illegible] società ha coinvolto anche i piccoli Comuni: «Questo servizio - osserva il presidente - è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione con l'Assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti. E anche a livello regionale, tramite il consigliere Pedrale il Coni sta realizzando [illegible] serie [illegible] programmi che, nell'immediato futuro troveranno attuazione». Tra questi la fattiva presenza del Coni a sostegno dell'organizzazione degli Europei di canoa: «E quest'anno gli sforzi saranno raddoppiati - precisa Sangrigoli - in occasione dei Campionati del mondo, ospitati in maggio dalla Valsesia».


Paolo Sangrigoli

Insomma, pur senza eccessivi [illegible] il Coni vercellese non resta alla finestra: «L'ultimo esempio - sottolinea Sangrigoli - arri[illegible] dalla consegna del "Collare d'oro" alla Pro Vercelli. E' [illegible] che non possiamo elargire fondi, ma almeno a livello di benemerenza possiamo fare qualcosa, ricordando società e dirigenti che, seguendo un po' la nostra linea, stanno lavorando per la crescita e lo sviluppo [illegible] sport. Anche a livello territoriale, com'è successo lo scorso autunno quando, proprio in collaborazione con La Stampa abbiamo organizzato "Campioni dello sport", serata nella quale sono stati premiati gli atleti che, nelle diverse discipline, hanno tenuto in alto, a livello agonistico, il nome della nostra provincia».

[p. m. f.]

SABATO A BIELLA IL RITORNO PLAY OFF DI SERIE B CON L'AOSTANA GIA' BATTUTA

Gaglianico si gioca la finale

I lanieri favoriti dopo il successo dell'andata

GAGLIANICO

C'è attesa nel Biellese per la partita di ritorno delle semifinali dei play off di serie B di bocce. Il Crc Gaglianico, che con il netto successo in trasferta dell'andata si è già garantito una buona «fetta» di finalissima, sabato [illegible] l'Aostana sui campi del bocciodromo di via Lombardia a Biella.

L'inizio delle sfide è programmato per le 14,30, e si prevede una buona affluenza di pubblico. Anche perché il Biellese ha una grande tradizione nell'élite del mondo delle bocce, e la società di Gaglianico presieduta da Claudio Boschetto si candida proprio a riportare in terra laniera i colori della massima serie.

Ormai c'è solo più un ostacolo da superare, quello della finalissima, in programma il 16 e il 17 febbraio. Già, perché il 14-2 con cui il Crc sabato scorso ha vinto ad Aosta, dovrebbe essere una garanzia quasi [illegible]luta. Intanto però il presidente invita a non abbassare la guardia: «Certo la situazione ci favorisce, i giocatori sono in forma e anche molto motivati, però non vendiamo la pelle dell'orso con troppo anticipo». Ed è pratica[illegible] scontato pure l'esito dell'altra semifinale, dove il Vecchio Mulino ha già vinto (sempre per 14-2) sui campi del Forti e Sani Fossano.


Il Crc sabato di scena al bocciodromo

[illegible]unque, [illegible] sabato i pronostici saranno confermati, a metà febbraio si affronteranno proprio Vecchio Mulino e Crc. E mentre l'ambizioso traguardo si avvicina (da ricordare tra l'altro che la formazione di Gaglianico non ha mai perso in questa stagione), il presidente Boschetto inizia a pensare al futuro.

«La promozione è un traguardo molto ambizioso [illegible] quale teniamo tanto - afferma - ma non possiamo nascondere che ci saranno enormi difficoltà ad affrontare la massima categoria solo con le nostre forze».

Per questo il massimo dirigente "apre" le porte della società: «Non ci servono cifre astronomiche, e speriamo davvero che nelle prossime settimane qualche sponsor si faccia [illegible] per sposare la nostra causa». Poi Boschetto torna al presente: «Bisogna ancora conquistarla la [illegible] A; quindi godiamoci il momento e concentriamo sugli impegni. Poi penseremo alla nuova stagione». Per gli appassionati l'appuntamento è per le 14,30 di sabato.

[l. fo.]

RUGBY

LANIERI SECONDI IN C2 DIETRO ALL'ALESSANDRIA

Provincia chiude l'andata con il bottino di 9 vittorie

BIELLA

Con la tranquilla passeggiata contro il rimaneggiato Acqui, sconfitto con il punteggio [illegible] 47-3, si è concluso il girone d'andata del campionato [illegible] serie C2 di rugby. La formazione targata Provincia di Biella ha confermato i pronostici che la volevano assoluta protagonista, chiudendo in seconda posizione, dietro alla capolista Alessandria.

«Tutto è andato "quasi" come previsto - afferma il presidente Alberto Fini - e l'unico rammarico è rappresentato dalla sconfitta patita di misura ad Alessandria. In considerazione della giovane età media della squadra e [illegible] tanti problemi che abbiamo dovuto superare ad inizio stagione, aver ottenuto 9 vittorie su 10 match disputati, rappresenta un ottimo ruolino di marcia».

La situazione che si è venuta a creare nel raggruppamento è abbastanza anomala, con diverse squadre che devono recuperare anche 3 o 4 partite. «E' un campionato falsato - prosegue Fini - dove i valori in campo sono estremamente disomogenei. Acqui si è presentato a Biella con una formazione molto ridotta, schierando solo 12 giocatori».

Le note positive per il sodalizio laniero proseguono anche se si sposta lo sguardo [illegible] campionati giovanili. «L'Under 18 - conclude il presidente - si è con merito issata fino a centroclassi[illegible] e riprenderà le ostilità [illegible] secondo week-end [illegible] febbraio. Contemporaneamente, inizierà il campionato dell'Under [illegible].

Per la prossima stagione sono previste novità [illegible]he per il settore femminile. Intanto, [illegible] due squadre «rosa» biellesi continuano ad allenarsi org[illegible]do una serie [illegible] amichevoli [illegible] tutto il nord Italia.

[m. pe.]

ALLA SEZIONE [illegible] VERCELLI

[illegible] Fulminante subentra a Michelini come presidente

VERCELLI

Serata di elezioni per il Panathlon [illegible] Vercelli. Alle 20 nella consueta cornice del Modo Hotel, i [illegible] del club [illegible] servizio saranno chiamati a rinnovare il consiglio direttivo per il bi[illegible] 2002-2003. Una scadenza importante, anche perché [illegible] ogni probabilità, ci sarà un passaggio di testimone alla presidenza.

Dopo due [illegible] infatti, Luigi Michelini che aveva raccolto l'eredità di Aldo Venè (presidente onorario), potrebbe non venire riconfermato. E il nome che circola [illegible] maggiore insistenza per [illegible] sua successione è quello di Martino Fulminante. Stasera, comunque, si conoscerà il verdetto. Prima delle votazioni, comunque, l'avvocato Michelini presenterà ai panathleti la relazione morale, i conti consuntivi e i bilanci di questi due anni.

[p. m. f.]

SI COMINCIA CON IL DERBY EMILIANO TRA MAXICONO PARMA E CASA MODENA. A SEGUIRE LA PARTITA PIU' ATTESA CON LA NOICOM CUNEO E LA SISLEY TREVISO DI LOLLO BERNARDI

Volley spettacolo al palasport

Tally Cup: oggi dalle 18 le sfide tra campioni

Otto «bellissime» per il sogno chiamato Tally Cup 2002. Lube Macerata, Asystel Milano, Bossini Montichiari, Itas Diatec Trentino, Casa Modena, Maxicono Parma, Sisley Treviso e Noicom Cuneo sono le squadre che si contenderanno un trofeo tanto ambito quanto difficile da conquistare [illegible] termine di un percorso a tappe [illegible] l'Italia.

Lo spettacolo che sarà offerto dalle quattro formazioni arrivate a Biella per giocarsi [illegible] i due match dei quarti di finale della Coppa Italia saprà accontentare anche i palati più fini. Le sfide tra Parma e Modena prima, e poi quella più attesa tra Cuneo e Treviso, rappresentano il ricco menù [illegible] un'intensa giornata [illegible] volley, assolutamente da non perdere per chi ha voglia di assistere a un grande show.



Duello [illegible] tra il russo di Modena Iakovlev e l'ex cubano Cardona

Il debutto, alle [illegible] nel palazzetto dello sport di via Pajetta, è affidato allo storico derby della via Emilia tra Maxicono Parma e Casa Modena. Il primo team, allenato da Travica, ha conquistato cinque volte la Coppa Italia e può contare sulla forza esplosiva della coppia russa for[illegible] dall'opposto Dineikin e da Choulepov (quasi 4 metri e 20 in due), ben assistiti dal palleggia[illegible] della Nazionale Vermiglio. I due centrali sono Tencati e lo spagnolo Salvador, mentre il ruolo di schiacciatore in diagonale con Chulepov è affidato all'esperto Aiello. Il libero della Maxicono è l'ex [illegible] Sorcinelli. Completano la rosa: Abbuti, Di Franco, Lirutti e Hupka.

Gardini, Cantagalli, Pippi, Giani e Bovolenta hanno contribuito alla costruzione del emi[illegible] Italia nel mondo, conquistando una serie impressionante di allori: oggi fanno tutti parte della «rosa» di Casa Modena, dove le vere stelle - quelle in grado di fare la differenza - sono però l'opposto russo Iakovlev, il palleggiatore americano Ball e l'olandese Gortzen. In panchina, con l'allenatore Angelo Lorenzetti, siederanno anche Tagliatti, Frosini e il finlandese Laurila.

Alle 20,30 andrà in scena la sfida più attesa. Il [illegible] della Noicom Brebanca, guida[illegible] [illegible] Fefè De Giorgi, cercherà [illegible] bissare la vittoria ottenuta poche settimane fa contro la Sisley Treviso. I campioni d'Italia in carica [illegible] secondi in classifica mentre Cuneo occupa il terzo posto dopo aver scalato la classifica grazie a sette vittorie consecutive.

Il sestetto base della Noicom vede Ferdinando De Giorgi in cabina di regia, l'opposto azzurro Sartoretti, gli schiacciatori Kantor e Casoli. Al centro, Mastrangelo e Cardona, diventato a tutti gli effetti italiano. Il rooster è completato dal libero Rinaldi e da: Spescha, Forrua, Omrcen, Rinaldi e Coscione.

Lorenzo «Lollo» Bernardi non ha bisogno di presentazio[illegible] [illegible] scudetti, 5 Coppe Italia, 4 Coppe dei Campioni, [illegible] World League, [illegible] campionati europei e 2 campionati del mondo sono il biglietto da visita dell'intramontabile campione della Sisley considerato il migliore al momento ed eletto «top del secolo» dalla federazione internazionale. Altrettanto invidiabile il palmarès dei suoi compagni: Vullo in cabina di regia, Fomin opposto, Papi a far coppia [illegible] Bernardi sulle ali e Fei-Nemec (quest'ultimo ha avuto l'arduo compito di non far rimpiangere l'olandese Bas Va de Goor, per lui stagione finita) al centro, hanno vinto tantissimo anche se, dopo l'eliminazione dall'Europa, Treviso punta molto sulla Coppa Italia e si gioca tutto contro i cuneesi.

Il libero è l'azzurro Farina, mentre [illegible] panchina siedono talenti [illegible] lo schiacciatore Castellano e l'opposto Cisolla. In [illegible] di [illegible] coach Daniele Bagnoli [illegible] ancora a [illegible] disposi[illegible] Sintini, Sabo e Deltchev.

Ieri mattina, i campioni della Noicom Fefè de Giorgi e Tuo[illegible] Sammelvuo si sono intrattenuti [illegible] mille ragazzi delle scuole biellesi. «E' stato un grandissimo successo - [illegible]menta il presidente della Fipav provinciale Claudia Bille - e i due atleti [illegible] Cuneo sono stati veramente eccezionali. Grazie all'aiuto dei tecnici locali abbia[illegible] predisposto [illegible] campi da minivolley e 3 per gli studenti più grandi. Tutti sono scesi sul parquet, ricevendo gadget [illegible] autografi. Un plauso anche al Fondo Edo Tempia e ai gestori [illegible] palazzetto [illegible] [illegible] proficua collaborazione».

Gli ultimi tagliandi saranno messi in vendita ne[illegible] [illegible] palazzetto dalle 16 e prospetta il tutto esaurito. Il prez[illegible] per l'ingresso, valido per entrambi i match, sarà di 11 euro, ridotto a 6 per tesserati Fipav, Under 18 e studenti universitari.



Il muro a «tre» della Noicom Brebanca Cuneo; da sinistra Manuele Coscione, Igor Omrcen e Cristian Casoli (BIDANO)

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO [illegible] PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi [illegible] questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si [illegible] tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra [illegible] da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono [illegible] loro intervento [illegible] una nota d'ironia: «Odasso è tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori [illegible] Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa [illegible] una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da [illegible] tasca della giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota [illegible] finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è [illegible] la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore [illegible] dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Pa[illegible]raj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per [illegible] dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza [illegible] mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, [illegible] differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile [illegible] oltre 8000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca di [illegible] immobili in quella stessa zona. La sola offerta arriva [illegible] Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il [illegible] marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare [illegible] alla congregazione religiosa [illegible] miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto [illegible] affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita [illegible] noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». [illegible] rivela: «Non è stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del [illegible] per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto [illegible] la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla [illegible] società del servizio di ristorante-bar con [illegible] utenza di almeno [illegible] studenti. In cambio di uno sconto politico del 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato [illegible] ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati diret[illegible] alla società, che verran[illegible] rateizzati nel canone di affitto, [illegible] alla [illegible] scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è [illegible] ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, [illegible] arrivata come [illegible] clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato [illegible] biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà [illegible] ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, [illegible] all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini [illegible] l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la [illegible]lizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato [illegible] storia e l'indagini [illegible] passata alla squadra di polizia giudiziaria [illegible] commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori [illegible] già [illegible] carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata [illegible] prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila ave[illegible] escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, [illegible] rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. [illegible] lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e [illegible] potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo [illegible] Paolo Tamponi hanno chiesto la [illegible] danna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss [illegible] 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo [illegible] processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni [illegible] distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica [illegible] ne che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per una storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di [illegible] Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato [illegible] rito abbreviato e relativo sconto di pena [illegible] [illegible] terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Roc[illegible] Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a [illegible] anni e 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare [illegible] un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi con fiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che [illegible] discute sullo spessore criminale di Rocco [illegible] Presti, sospettato di [illegible] (o essere stato) il tesoriere della [illegible] di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori di [illegible] come Arturo Martucci (trafficante [illegible] droga [illegible] caso Cartagine, quello [illegible] 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm [illegible] convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato [illegible] profilo criminale [illegible] Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per [illegible]nare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli [illegible] in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda. Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace a tutti, [illegible] mio nonno sostiene che l'aglio fa bene [illegible] serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità a me [illegible] sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace [illegible] tanto meno l'odore che pi[illegible]ppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il [illegible]. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 su 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazien[illegible] di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. [illegible] [illegible] grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri [illegible] vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule e l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produ[illegible] di colesterolo e si oppone alla formazione della placca [illegible]riosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate o quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia [illegible] Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni 100 grammi di prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

E che ne dice Marlene di due ricette [illegible] aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una [illegible] di tacchino [illegible] chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina [illegible] minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, d[illegible] coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale [illegible] pepe. Cuocere [illegible] fuoco moderato per circa un'ora mescolando [illegible] tanto (se serve aggiungere acqua [illegible] brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana [illegible]. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo; salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e [illegible] spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e unire [illegible] composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere [illegible] [illegible] a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è emergenza per gli [illegible]

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di protesta e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera [illegible] esami ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è [illegible] sufficiente [illegible] ulteriore stanziamento [illegible] circa 7 miliardi deciso a dicembre, [illegible] la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita [illegible] don Bosco

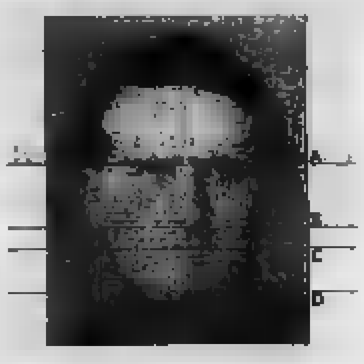
Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della [illegible] odierna), [illegible] ha abituato. Eppure sembra essere lui [illegible] sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere del passato e recentemente divulgata [illegible] don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche stori[illegible] salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) non amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato di fatto; proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche [illegible] fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1851-1888» [illegible]. Da qui l'importanza del ritrovamento - [illegible] di quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) [illegible] opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie [illegible] Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto [illegible] merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito [illegible] parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo [illegible] ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire [illegible] contesto storico-geografico e in un [illegible] cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), non prima di [illegible] con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante [illegible] e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, [illegible] don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo [illegible] Stefano Ferazzino con l'aria un po' smarrita [illegible] chi affronta un oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla [illegible] consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine in quel di Chieri nel 1860-1861, quando [illegible] santo viaggiava [illegible] 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, [illegible] lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano ancora lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile scatto o il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero [illegible] la «serva» Maddalena [illegible] e [illegible] damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di [illegible] mosaico sul quale dibatteran[illegible] altri esperti. Resta il fascino [illegible] un «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare [illegible] molte sorprese. (ale. mon.)

DUE RITRATTI, [illegible]





QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' [illegible] E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il [illegible]aboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce [illegible] uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco [illegible] si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo [illegible] il fondatore dei salesiani o un [illegible]

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si sono tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al [illegible] dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere [illegible] a circuito chiuso di banche [illegible] uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia [illegible] forma (leggermente spioventi) che [illegible] proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano come sia nel confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo [illegible] occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, [illegible] identica attaccatura [illegible] lobo destro nonché vasta conca»), del naso, del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella vi[illegible] a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella [illegible], [illegible] a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un [illegible] per [illegible]nuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma [illegible] inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato [illegible] nella foto oggetto di esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere [illegible] ragionevole certezza [illegible] giudizio [illegible] compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo ha un volto in più.

Specchio [illegible] tempi

«Ben venga [illegible] parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto [illegible] favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un momento [illegible] l'attuale [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco [illegible] come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via [illegible] un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei [illegible]ti sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti [illegible] base ci scrive:

«Anacronistica [illegible] l'iniziativa dell'assessorato [illegible] Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

[illegible] l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche [illegible] soggetti in difficoltà: anche in questo [illegible] la preferenza [illegible] la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine [illegible] case di riposo causata dalla [illegible] di utenti [illegible] la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di Casa Serena è inutilizzato da oltre [illegible] anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le [illegible] riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli [illegible]ani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità [illegible], estremamente carenti [illegible] i servizi domiciliari, in moltissime Asl [illegible] sono presenti centri diurni per i malati [illegible] Alzheimer [illegible] conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di [illegible] ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente [illegible] Servizio For[illegible] Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato [illegible] una giovane lettrice si è lamentata di non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". [illegible] indicazioni della lettera [illegible] troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili [illegible] rilascio di questi attestati, ci impegnia[illegible] nel tenere [illegible] controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il [illegible]po massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche [illegible] Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi [illegible] ho segnalato che la fermata n° [illegible] di [illegible] Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrata, [illegible] non ho ottenuto risposta né ho [illegible] interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla [illegible] pioggia si riempie di [illegible], obbligando l'utente a [illegible] al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che [illegible] splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo [illegible] facciata, [illegible] è possibile avere quello reale, [illegible] tali differenze di mantenimento [illegible] fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

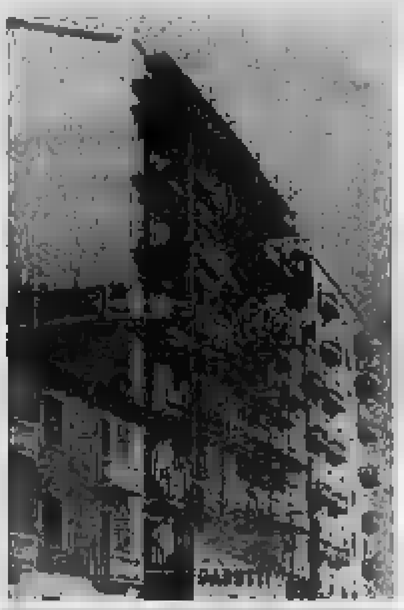
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





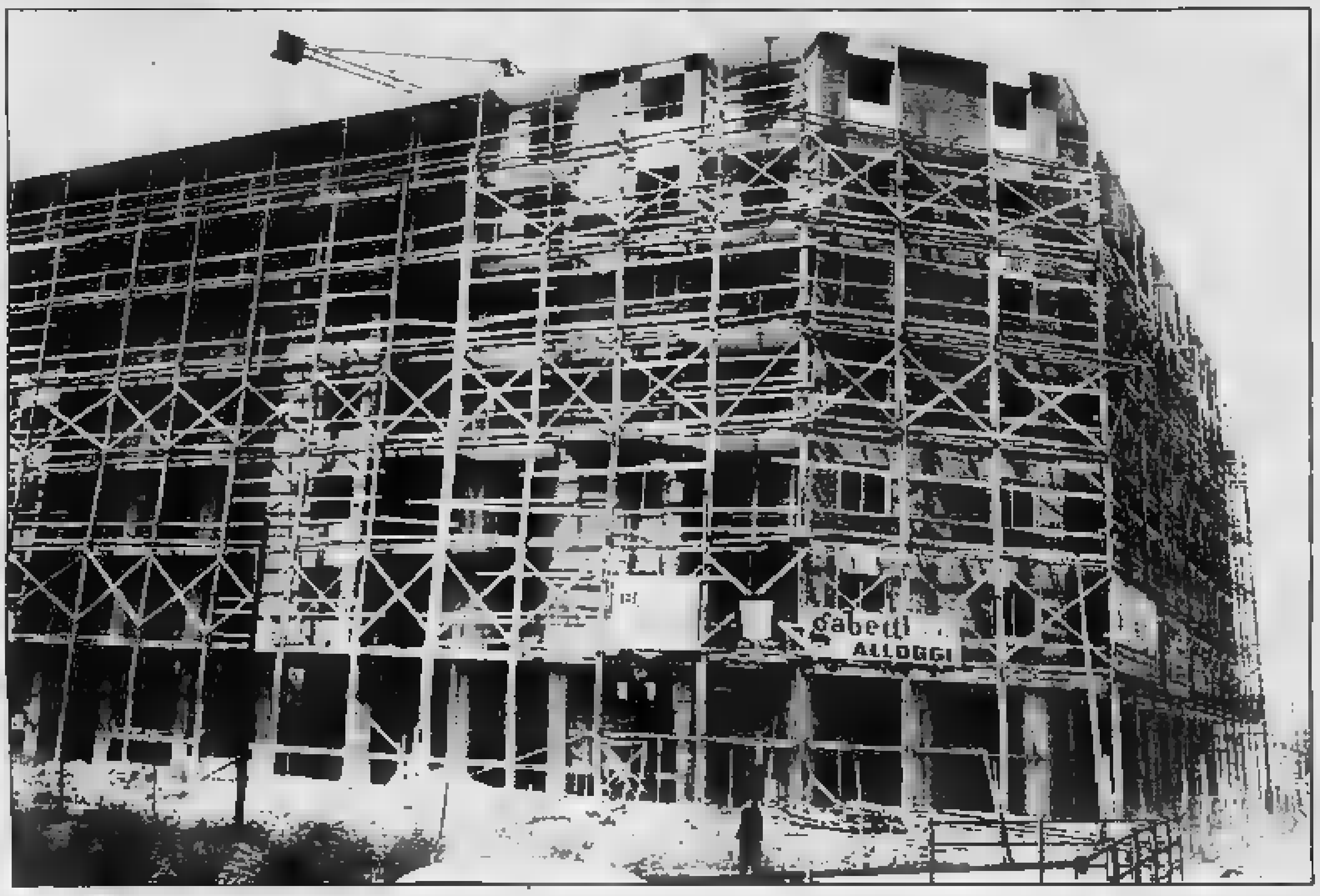






In alto a destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di una delle tante "operazioni 30 giorni", cioè la vendita del cantiere entro un mese dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 con cui venivano accompagnati i clienti in fase di appuntamento. Sopra e a destra: primi [illegible] a Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) diverrà [illegible] dei settori [illegible] in [illegible]

GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia Gabetti degli anni Settanta; in basso: [illegible] della Gabetti negli anni Settanta; in basso [illegible] centro: due copertine [illegible] Gabetti, il quindicinale di informazione [illegible] negli anni Sessanta raggiunse fino a 15.000 copie [illegible] tiratura

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare [illegible] pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città [illegible] in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni fa proprio [illegible] Torino dove si può dire sia [illegible] l'attività [illegible] intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del [illegible] e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

Noi come Gabetti ci occupiamo [illegible] gradi [illegible] tutte queste fasi, diamo cioè senso [illegible] quelle due parole inglesi che [illegible] volte vengono usate impropriamente: la customer care.

Dalla gestione [illegible] banca-dati clienti, alla realizzazione [illegible] materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla [illegible] clientela [illegible] servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

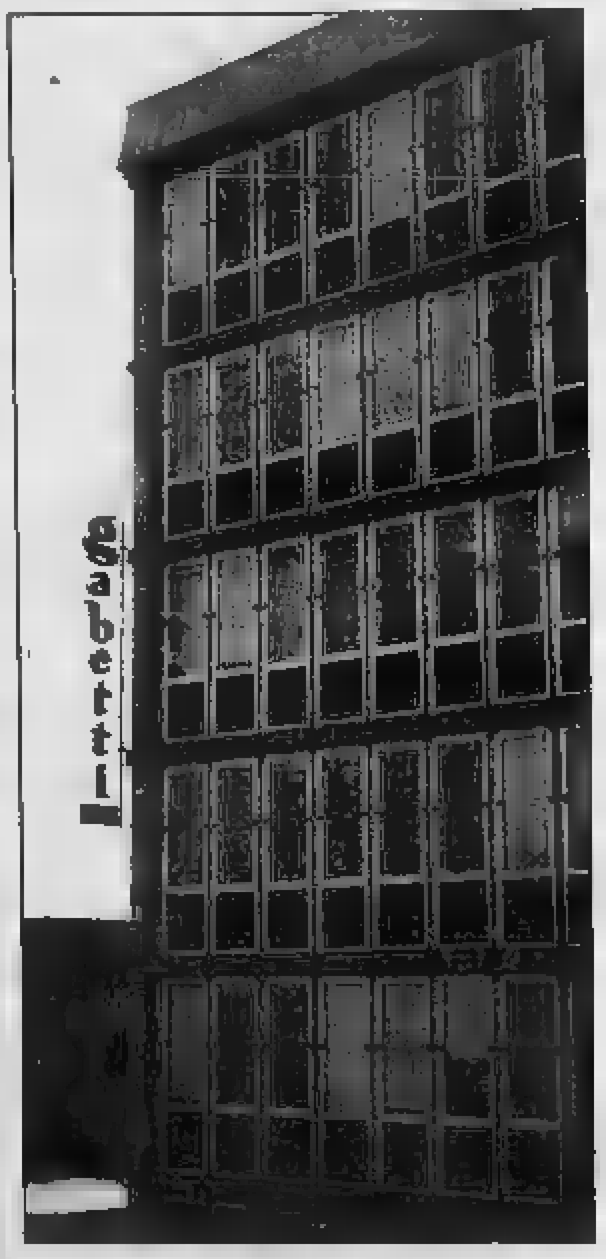
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare; la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito Internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI IN VERZUOLO (CN)

Regione Villanovetta Str. Provinciale

CAPANNONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI da 1000-2000 mq.

– PRONTA CONSEGNA –

Ottimo investimento detassabile (ai fini della Tremonti bis)

Ufficio Vendite 0175 [illegible]

IMMOBILIARE PROPONE

VENDESI

Borgo San Dalmazzo: attico, posizione panoramica: [illegible] cucina, sala, tre camere, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina.
Borgo San Dalmazzo: alloggio al terzo piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, balcone, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo: alloggio al terzo piano di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, balconi, cantina, solaio, garage.
Borgo San Dalmazzo: alloggio al secondo piano: posizione d'angolo di ingresso, cucina, saloncino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina, solaio garage
Borgo San Dalmazzo: magazzino interrato di 180 mq. posizione centrale.

BORGO SAN DALMAZZO - Via Lovera, 5 - Tel. 0171 262192
Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

OBIETTIVO CASA SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b 12100 CUNEO Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Via Castellani alloggio ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, [illegible], due camere, bagno. Molto luminoso. *€ 162.683,92 L. 315.000.000*
C[illegible] - zona Croce Rossa alloggio di recente costruzione [illegible]: ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi. Cantina. Garage. Riscaldamento [illegible] *€ [illegible] L. 380.000.000*
CUNEO - zona Cuore [illegible] alloggio [illegible] da: ingresso, sala, [illegible] cucinotta, tinello, bagno [illegible]. Opportunità unica. *€ 180.759,91 L. 350.000.000.*
SANTA [illegible] CERVASCA - villa indipendente con terreno recintato su due livelli. Buone condizioni. *€ 222.076,47 L. 430.000[illegible]*
LOC. S. BERNARDO - rustico [illegible] 5.800 mq. terreno possibilità frazionamento in tre unità abitative a partire da *€ 67.139,40 L. 130.000.000 per unità.*

AGENZIA IMMOBILIARE [illegible] CUNEO

COLLABORATORI/TRICI INFORMATORI/TRICI

per Cuneo e Provincia
Remunerazione adeguata ed immediata

Tel. 335 6752550

---

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete [illegible] la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

[illegible]D - Corso [illegible] 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, cantina.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, [illegible], soggiorno, n. 3 [illegible], bagno, cantina, autorimessa.
[illegible] - Viale Angeli: villa con parco.
[illegible] - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi.
[illegible] - Madonna delle Grazie - villa indipendente: piano seminterrato: cantina e locale centrale termica - piano terra: [illegible] salone, cucina, n. 2 [illegible], bagno, lavanderia, tavernetta, camera, [illegible] - mansarda: n. 2 camere, bagno, [illegible], terrazzo, giardino.
CUNEO: Madonna [illegible]: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, doppia autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO Madonna [illegible] - Residenza Parco: 2° piano [illegible]: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine - autorimesse per n. 2 posti auto
CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano, ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa
CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indipendente con magazzino e porticato da ristrutturare, [illegible].
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente con mq. 1.000 di terreno.
BORGO SAN DALMAZZO - capannone mq. 530 circa con uffici e servizi.
BORGO SAN DALMAZZO - Crocetta - villa indipendente con gia[illegible].
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura [illegible] soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.
VALLE PESIO: villa indipendente composta da: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, tavernetta, camera, bagno, terreno circa mq. 1.000.
CENTALLO Villaggio San [illegible]: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscald. [illegible]
BOVES - Mansarda: ingresso, [illegible] bagno ed autorimessa.
[illegible]NTE - 3° piano con [illegible] ingresso, cucinino-tinello, [illegible] bagno, cantina.
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
uso [illegible]

CUNEO: V.le Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - auto[illegible].
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera e bagno
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzo.
CUNEO - ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. 2° piano.
BORGO [illegible] DALMAZZO: 2° piano. ingresso, cucina, n. 2 [illegible] bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO. 4° piano [illegible]: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
[illegible] - San Rocco Castagnaretta: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.
[illegible] CROCE DI CERVASCA: villa indipendente con giardino.

USO [illegible] - ARREDATI

CUNEO: bilocale.
CUNEO: ingresso-soggiorno, n. 2 camere, cucina, doppi servizi, autorim.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO UFFICIO - NEGOZI - [illegible]

CUNEO: negozio mq. 32
CUNEO: magazzino al piano seminterrato mq. 90 circa.
CUNEO: negozio mq. [illegible]
CUNEO. 1° piano con [illegible] ingresso n. 2 vani e bagno.
BORGO SAN DALMAZZO: capannone mq. 530 circa.
BERNEZZO: strada statale Cuneo-Caraglio capannone.

CEDE

Magazzino Edile.
Negozio di ortopedia e sanitari.
Negozio articoli da regalo e bomboniere.
Negozio di Libreria.
Negozio di Panetteria.
Negozio fiori.
Negozio gelateria - creperia.
Bar con chiusura serale.
Licenza Bar con superalcolici.
Ristorante / Pizzeria / Birreria.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO (CN) Tel. 0172 69.34.20 - 69.47.93 Fax 0172 69.18.55
E-mail: [illegible]

PER LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

PROPOSTE [illegible] SETTIMANA

CERVERE, nella centralissima via IV Novembre, RESIDENZA DEI PRATI in [illegible] di costruzione. Il fabbricato è a tre piani fuori terra e vengono realizzati n. 18 alloggi signorili con ascensore ai piani. La composizione degli alloggi [illegible] soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, predisposizione secondo bagno, ripostiglio, balconi. Possibilità della terza camera. Cantina ed autorimessa. Giardino privato per gli alloggi al piano terreno. Termoautonomi. [illegible] **a partire** [illegible] **L. 250.000.000.** Informazioni e vendite presso i nostri uffici.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, a 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultime unità immobiliari tra cui spettacolari alloggi mansardati. Inoltre negozio di 100 mq. al piano terreno. Possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore [illegible] finizioni [illegible] alta qualità e pregio. Ideali anche come investimento a reddito o sistemazione per uffici. Visite [illegible] cantiere su appuntamento.

[illegible] **CERVERE**, PALAZZINA TRIFAMILIARE con accessi indipendenti in fase di costruzione. Splendida ed impareggiabile posizione panoramica.

CINZANO D'ALBA, VILLA A SCHIERA nuova ed in pronta consegna.

ALBA, centralissimo, cedesi avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

[illegible], cedesi avviatissimo e rinomato SELF SERVICE.

FOSSANO, cedesi BAR GELATERIA con ampi locali. Richiesta molto interessante.

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN [illegible]

[illegible] FIAIP [illegible]

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] 0171 [illegible] - 348 [illegible]

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - [illegible] - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascinale con parco; completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - [illegible] **VILLA composta di due alloggi di cucina, soggiorno, [illegible] doppi servizi, tavernetta, lavanderia, ampio garage e giardino.**
BORGO SAN DALMAZZO - Villa [illegible] libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, [illegible] servizi, ampio seminterrato L. [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da [illegible] a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: [illegible], soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - villa indipendente composta da 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio; cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
[illegible] terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° al[illegible] da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. Ampio magazzino. L. 450.000.000.
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, [illegible]; 4 camere, doppi [illegible], giardino, piscina.
[illegible] - villa [illegible], cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [illegible].
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] seminterrato. [illegible]

[illegible] 0171 [illegible] - 348 [illegible]

[illegible] - Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES - alloggio: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, [illegible].
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - [illegible] strada locali uso artigianale-commerciale di mq. 280-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

FOSSANO - Fronte strada [illegible] uso artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - [illegible] GRATO - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.
BOVES - casa indipendente con giardino composta [illegible] alloggi con [illegible] 3 [illegible] da ristrutturare.

ML s.a.s. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41
Tel. e Fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it
e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

[illegible] - [illegible] San Rocco Castagnaretta - alloggio in condominio signorile con parco, [illegible] camere, grande salone, cucina, doppi servizi [illegible] ampi balconi, cantina ed autorimesse. Disponibile [illegible] (vendibile anche separatamente).
CUNEO - Via Pavese, alloggio [illegible] due piani (mq. 140 c.ca).
CUNEO [illegible] - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina e garage.
CUNEO - Via [illegible] Maggio, 1° piano, [illegible] camere, cucina e servizio.
CUNEO - [illegible] OLMO - alloggio eventualmente frazionabile in due bilocali vendibili anche separatamente.
CUNEO - a 7 km c.ca, ampio rustico su 7.000 mq. di terreno, forno e pozzo.
CUNEO - Via Roma, splendido monolocale [illegible] mq. 85 finemente ristrut.
CUNEO - zona Donatello - laboratorio/magazzino mq. 140 circa.
ZONA BORGOMERCATO - lotto di terreno commerciale/artigianale.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - [illegible] di quattro alloggi (2 bilocali e [illegible] trilocali) anche separatamente.
LIMONE PIEMONTE - Corso Nizza, trilocale, cantina, riscaldamento autonomo.
ROCCAVIONE - (vicinanze - 5 km c.ca) - ex fallimento Tribunale di Genova - palazzina di tre alloggi da ultimare su 1.800 mq. di terreno c.ca.
ROBILANTE - via Vittorio Veneto, in palazzina alloggio mq. 70 c.ca.

AFFITTA

CUNEO - Corso Nizza, piano ammezzato, bilocale arredato.
CUNEO - Via L. Negrelli, [illegible] piano [illegible] ascensore, camere, cameretta, sala, tinello + cucinino, [illegible]zio, cantina e solaio.
[illegible] - Via S. Grandis, 1° piano, 2 [illegible] soggiorno, cucina, servizio, cantina..
[illegible]D - Corso Brunet, 2 camere, tinello + cucinino, servizio.
CUNEO - Via Gobetti, [illegible] arredato.
CUNEO - Corso Nizza, trilocale arredato.
[illegible] - Via Caduti [illegible] Lavoro, 5° piano, [illegible] camere, tinello + cucinino, servizi e cantina.
CUNEO - Corso Giolitti, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio e cantina.
CUNEO - Viale Kennedy, 1° piano, [illegible] camere, soggiorno, cucina, servizi, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via S. Grandis, [illegible] piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi + mansarda di 100 mq. circa.
BORGO SAN [illegible] - monolocale arredato.
SPINETTA - soggiorno, cucina, camera, servizi, [illegible] e posto auto coperto, termoautonomo.

AFFITTA USO COMMERCIALE

CUNEO - Via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi.
CUNEO - Via Stoppani, 2 alloggi uniti o separati [illegible] ufficio/studio.
CUNEO - Via Avogadro, magazzino mq. 220 + vano uso ufficio e servizio.
CUNEO - Via Stoppani, 100 mq. uso deposito e n. [illegible] autorimesse anche uso camper.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICOT Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Zona Croce Rossa, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Via Momigliano, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, cantina e garage doppio. Termo autonomo.
Cuneo - Zona Donatello, totalmente rifatto, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage. Richiesta equa.
Cuneo - Via Bassignano, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, cantina e solaio.
Cuneo - Via Roma, bi/trilocali di nuova costruzione.
Cuneo - due garage da camper uno in Via Fenoglio l'altro vic[illegible]
Cuneo - Madonna delle Grazie - Magazzino di mq. 400 altezza 4,00. Deposito - autorimesse.
Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, tavernetta, lavanderia.
Madonna delle Grazie - ristrutturato: tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo aut.
Robilante - quattro bilocali arredati, con servizio, cantina e garage a 75 milioni cadauno. Ottimo investimento da reddito.
Borgo San [illegible] - appartamento mansardato, composto di soggiorno, cucina, due camere, servizio e cantina, posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Caraglio - appartamento centrale composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Occasione.
Carrù - in stabile di nuova costruzione, appartamenti di metratura diverse, con cantina e garage.
Spinetta - villette abbinate in fase di ultimazione cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
Valloriate - Rustico composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato.
Beinette - lotto di terreno fabbricabile.
Cuneo - Statale per Mondovì (Tetto Garetto), ultimo lotto di terreno fabbricabile, ad uso commerciale, artigianale e servizi. Edificabile subito.

PROPONE IN AFFITTO [illegible]

Cuneo - Corso Nizza, tinello-cucinino, 2 camere, bagno, cantina e solaio. Libero a inizio marzo.
Cuneo - Via Roma; signorile bilocale con cantina.
Cuneo - bilocale arredato in Via Schiaparelli.
Cuneo - adiacente Piazza Galimberti - appartamenti nuovi, signorili, di mq. 100 e 200 adatti anche all'uso ufficio. Disponibili fine 2002.
Cuneo - appartamento in Corso Dante - ingresso, 4 camere, soggiorno, tinello-cucinino, 2 [illegible].
Reg. Colombero - appartamento composto di cucina, 2 camere, servizi, cantina e box auto.
Confreria - appartamento mansardato. Termo autonomo.
Borgo San Dalmazzo - appartamenti di varie metrature in piccolo stabile [illegible] centralissimo.
Borgo San Giuseppe - monolocale nuovo, completamente arredato. Termo autonomo. No residenti.
Borgo [illegible] Giuseppe - appartam. [illegible]. Tinello-cucinino, due camere, bagno. Libero a inizio marzo.
Confreria - locale 110 m. uso negozio + magazzino. Fronte strada.
Cuneo - locale ad uso negozio di 60 mq. con servizi in via Coppino.
Cuneo - Corso Nizza, centralissimo piccolo locale uso negozio.
Cuneo - Piazza Virginio, locale al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante tipico.
Cuneo - Comode autorimesse, zona Cuneo due.
Cedesi - Trattoria in Cuneo. Richiesta contenuta.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

SERENO immobil case

UFFICIO: Largo Vico, [illegible] - [illegible] - Tel. 335 [illegible]
ESPOSIZIONE: Piazza Europa, 12 - CUNEO - Tel./Fax 0171 311479

VENDE

CUNEO MONOLOCALI ARREDATI in centro storico (rif. 12)
CUNEO ATTICO in centro storico, su 2 piani con ascensore, finiture strepitose, cassettoni e porte d'epoca, pavimenti in legno, termoautonomo, doppio ingresso, soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, cabina armadi, terrazzo, autorimessa doppia. (rif. 16)
CUNEO DUE appartamento piano alto, soleggiato, termoautonomo, di soggiorno doppio, ampia cucina, 2 camere con possibilità di ricavare la terza camera, 2 bagni, lavanderia, terrazzo, doppia autorimessa. (rif. 8)
MENTONE, [illegible] **LIGURIA e COSTA AZZURRA** vasta [illegible] di appartamenti, in Francia [illegible] di mediazione.
CUNEO prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie e zone.
CUNEO APPARTAMENTO in via Roma, perfettamente ristrutturato con i soffitti a cassettone, di soggiorno con cucina, 2 bagni, 4 camere, cabina armadi, lavanderia. (rif. 10)
CUNEO APPARTAMENTO in C.so Nizza alto, ristrutturato, di 120 mq. con soggiorno, cucina, 3 camere, bagno lavanderia autorimessa. (rif. 50)
MOROZZO APPARTAMENTO con ingresso indipendente, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ampia tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. (rif. 117)
MADONNA DELL'OLMO appartamentino soleggiato di 66 mq. di soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, termoautonomo, autorimessa. (rif. 4)
CENTALLO prenotasi APPARTAMENTI nuovi di varie tipologie, con ottimo capitolato (rif. 411)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Gesù Lavoratore, di 140 mq., di ottime finiture, di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, autorimessa. (rif. 120)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Standa, nuovo di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa. L. 353Milioni. (rif. 130)
SPINETTA villa a schiera, fase di ultimazione, composta di soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, tavernetta, autorimessa. (rif. 268)
CROCETTA villa molto bella, di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, cabina armadi, tavernetta, autorimessa, proprietà di 1.100 mq. (rif. 257)
BOVES villa in centro paese ma immersa nel verde con 1.600 mq di giardino, composta di ampio seminterrato, con autorimessa, bagno, tavernetta e forno a legna. Più un appartamento al piano rialzato, più un appartamento mansardato. (rif. 258)
CENTALLO VILLA a schiera verso Cuneo, panoramica, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzi, autorimessa. L. 500Milioni (rif. 271)
MADONNA DELL'OLMO VILLA a schiera libera sui 3 lati, soleggiata, di 370mq. ottime finiture, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, tavernetta, cantina, 2 autorimesse. (rif. 261)
BORGO GESSO VILLA con 1 appartamento di 160 mq. e una mansarda di 80 mq., autorimessa e proprietà cintata di 1000 mq. L. 580Milioni. (rif. 267)
BORGO GESSO VILLE a schiera nuove in consegna primavera 2003 di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa doppia. (rif. 290)
CENTALLO VILLA con 450 mq. di abitabile, composta di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, mansarda volendo indipendente, autorimessa, tavernetta e cantina. (rif. 252)
CENTALLO IMMOBILE da cielo a terra in centro paese, appena ristrutturato, composto di un negozio molto ben affittato, più un appartamento al 1° piano affittato e un appartamento al 2° piano libero, termoautonomo. Ottimo investimento perchè è in un ottima posizione. (rif. 68)
CENTALLO RUSTICO verso Cuneo, caratteristico, con cucina in muratura, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, spogliatoio, magazzino e giardino cintato di 700 mq. L. 450Milioni. (rif. 201)
SAN BERNARDO RUSTICO libero sui 3 lati, ristrutturato con soggiorno con soffitto sabbiato, cucina, 3 camere, 2 bagni, soffitti con capriate a vista, giardino, autorimessa e piscina. L. 550Milioni. (rif. 224)
RONCHI RUSTICO bellissimo in ottima posizione, perfettamente ristrutturato con proprietà [illegible] di 1.500 mq., composto di ampio soggiorno con soffitti sabbiati, cucina, 4 camere, 4 bagni, lavanderia, tavernetta, camino interno e forno esterno. (rif. 220)
SPINETTA RUSTICO immerso in parco secolare, composto di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino privato, autorimessa doppia, perfettamente ristrutturato in complesso residenziale con piscina e campo tennis. L. 600Milioni. (rif. 207)
CENTALLO - Fraz. S. BIAGIO CASA centralissima di ampie dimensioni adatta anche a 2 famiglie, abitabile, con ampi magazzini, perfetta per attività artigianali o commerciali. Ottimo prezzo. (rif. 60)
CENTALLO TERRENO agricolo.
S. ALBANO STURA CAPANNONE sulla S.S. Fossano-Cuneo, con più di 1.000 mq. coperti e terreno cintato di 5.000 mq.
MADONNA DELL'OLMO terreni artigianali per capannoni.

AFFITTO

CENTALLO APPARTAMENTI anche arredati, VILLE, NEGOZI e CAPANNONI.
CUNEO APPARTAMENTI arredati e da arredare. .

CEDO

CUNEO ATTIVITÀ tipo articoli sportivi abbigliamento, avviato e in ottima posizione. (rif. 183)
CUNEO ATTIVITÀ tipo ferramenta, adatta per 2 persone, ottimi utili e di facile inserimento nell'attività. Trattativa riservata.
CUNEO MACELLERIA avviata in ottima posizione.
DINTORNI CUNEO OREFICERIA avviatissima.
CUNEO NEGOZIO di **INTIMO** in ottima posizione.
CUNEO ATTIVITÀ in via Roma, redditizia con sbocchi interessanti, adatta per 2 persone. (rif. 183)
CUNEO NEGOZIO prossimo a P.zza Europa e C.so Nizza di 250 mq. su 2 piani.

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI nuovi, di varie dimensioni, vicino al mobilificio Sereno, di ottime finiture, sia artigianali che commerciali, disposti su 1 o 2 piani, con ascensore, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici, ecc... (rif. 300)

CUNEO
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA



CONTINUANO GLI INTERROGATORI NEL CARCERE DI CUNEO PER RICOSTRUIRE UNA FAIDA CHE DURA DAGLI ANNI NOVANTA. IERI L'AUTOPSIA DELLA VITTIMA CHE AVEVA 56 ANNI

Omicidio di Limone, terzo fratello morì in acqua

Il margaro che ha ucciso è accusato di aver preso 140 milioni da libretti famigliari

Paola Scola

LIMONE

Dietro l'omicidio di Giulio Dalmasso, ucciso lunedì pomeriggio dal fratello Lorenzo, si nasconde un profondo dramma familiare. A far da scenario, sempre, la cascina di Tetto Barat, fuori della quale si è consumato il fratricidio e nelle cui vicinanze una ventina di anni fa [illegible] stato trovato il corpo senza vita di un altro fratello, morto in una pozza acqua. [illegible] parlò di malore. Elementi di una «situazione di disagio» che i difensori dell'arrestato chiedono ora [illegible] porre al centro delle indagini.

C'è anche [illegible] causa penale ancora pendente: Giulio aveva accusato Lorenzo di essersi appropriato dei risparmi depositati su due conti bancari della Bre di Limone, di cui [illegible] contitolari insieme ad [illegible] persone. Secondo il decreto [illegible] citazione del pm Bissoni, la sottrazione riguardava 140 milioni, fino al gennaio '97. I due fratelli sarebbero dovuti comparire davanti al tribunale di Cuneo il 5 febbraio, alle 9. E [illegible] sarebbe stato il primo [illegible] giudiziario, perché in dieci anni c'erano già [illegible] varie querele proposte dalla vittima e una «possessoria» per [illegible] stanza nella cascina di Limone. Nella proprietà dove, lunedì pomeriggio, Lorenzo, 47 anni, ha colpito Giulio, 56, dopo una lite.



Giulio Dalmasso

L'assassino comparirà oggi alle 9 davanti al gip per la convalida dell'arresto e l'interrogatorio. «Siamo solo all'inizio e molte sorprese potrebbero emergere, se tutte le parti in causa saranno disposte a parlare - ha dichiarato il difensore Gianni Vercellotti -. Molte cose sono da chiarire sulla vita di entrambi e sulla modalità del fatto. Vedremo dopo l'interrogatorio, al quale Dalmasso risponderà. Ci sono indagini anche psicologiche e psichiatriche che vanno fatte sia sul morto sia sull'imputato, oltre a vari aspetti da prendere in considerazione. Per esempio la morte del terzo fratello, trovato in acqua».

A scatenare la tragedia, lunedì, sarebbe stato il litigio dopo il pronunciamento che dava diritto a partecipare nell'impresa agricola familiare proprio a quel fratello (Giulio) che se n'era andato, trasferendosi con la compagna a Robilante, per poi [illegible] - risultava residente a Limone, in via Almellina - e rivolgersi alla giustizia.

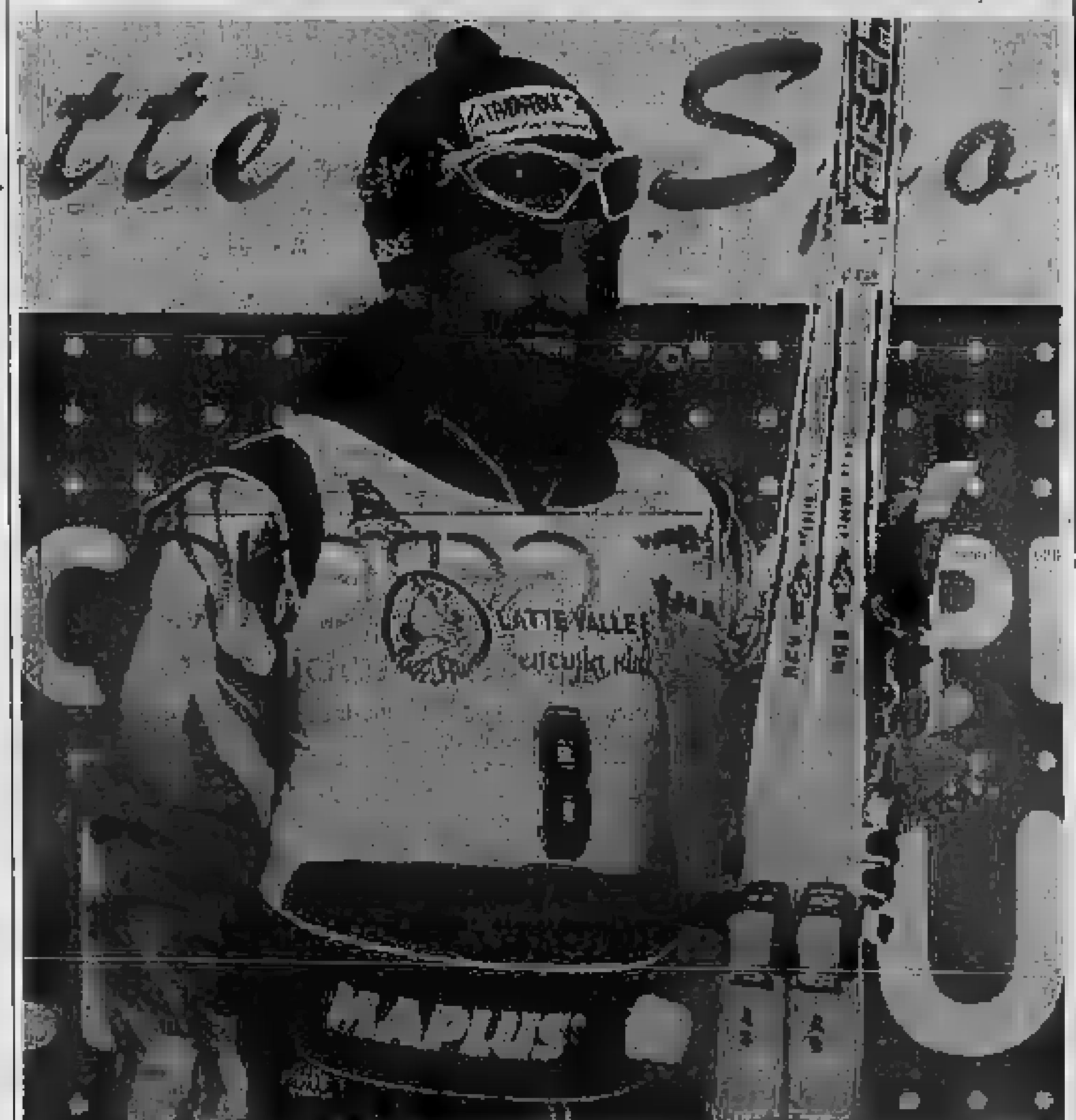
«La sentenza lo aveva turbato - ha detto l'altro difensore, Michele Funghini -. Riteneva di aver fatto molto per la famiglia, per Giulio, e la sua decisione di ricorrere al giudice lo aveva ferito». In paese si dice che Lorenzo lo avesse anche aiutato a pagare i contributi per la pensione, perché non lavorava in modo continuativo.

A Robilante, Giulio Dalmasso si era trasferito in un alloggio davanti al bar Sport. Nella zona lo ricordano così: [illegible] un [illegible] educato, semplice. Non [illegible] mai dato fastidio a nessuno». La data dei funerali, ieri pomeriggio non era ancora stata fissata. Si attende il nullaosta del pm Giorgio Giraudo, che ha confermato l'esecuzione dell'autopsia ieri pomeriggio. Il perito Abrate, di Savigliano avrà 60 giorni per depositarne le conclusioni.



Tetto Barat di Limone dove, dopo una lite, si è consumato il fratricidio

GLI SCI DELLA BELMONDO



Una tagliа di 1000 dollari Non si dà pace Stefania Belmondo. Non v'è traccia degli [illegible] sci, quelli a lei più cari e utili, spariti da un container sulle piste americane di Sun Valley. La campionessa (nella foto di Beppe Sajeva) è da dieci giorni negli Usa per preparare le sue quinte e ultime Olimpiadi. L'altra notte il furto ha turbato la serenità. «Qui mi sono sentita a casa: sole, [illegible] gentili e simpatici con [illegible] anelli di fondo ideali. Ora, che rabbia!». Sei degli otto sci rubati [illegible] da «pattinaggio», due da «classico»: alcuni sono del '99 e l'hanno accompagnata in due trionfi mondiali. «Lo sci giusto - dice Stefania - a parità di valori, conta ben più del 50 per cento». Lo sceriffo ha messo una taglia da 1000 dollari. Lunedì dalla Fischer, sponsor tecnico di Stefania, arriveranno tanti sci nuovi di zecca, solo per lei. «Ma non sarà la stessa cosa».

INCIDENTE A CARDE'. DONNA DI VILLAFRANCA L'UNDICESIMA VITTIMA DELLA STRADA IN SEI GIORNI

Nella nebbia auto si schianta contro un pullman di studenti

Massimo Mathis

CARDE'

La nebbia, ancora la nebbia, è la causa di un tragico incidente stradale che, ieri pomeriggio, è costato la vita a una donna di [illegible] anni, morta nello scontro fra la sua auto e un pullman, a poche centinaia di [illegible].

L'incidente è avvenuto sulla provinciale 29, nel tratto fra Cardé e Villafranca, alcune centinaia di metri dopo il ponte sul Po. Erano da poco passate le 14 quando il pullman di linea della «Seag», che aveva appena attraversato il centro abitato di Cardé, proveniente da Saluzzo, ha imboccato il ponte dirigendosi a Villafranca. Dalla corriera, pochi minuti prima, erano scesi una quindicina di ragazzi dei 54 che si trovavano a bordo del mezzo alla partenza. Tutti frequentano le scuole superiori a Saluzzo e, come ogni giorno alle 13,45, avevano preso il pullman che li avrebbe condotti a casa, proseguendo poi [illegible] capolinea di Airasca. Superato il fiume, e affrontata la prima curva, ecco sopraggiungere dalla corsia opposta un'auto, una «Fiat Uno». Alla guida Tiziana Bonamico, che è appena partita da casa, a poche centinaia di metri, in via Cardé 8, a Villafranca. Improvvisamente, con tutta probabilità per l'asfalto [illegible] viscido [illegible] nebbia, la donna perde il controllo dell'auto che va in testa coda. Come impazzita la vettura prosegue la [illegible] fino allo schianto contro il pullman, che viaggiava sulla corsia opposta. L'impatto è violentissimo. Tiziana Bonamico, viene sbalzata fuori dall'auto e muore sul colpo. Terribile la scena che si presenta ai soccorritori. Sull'asfalto ci sono ancora i segni del tremendo impatto. Il pullman ha trascinato l'auto per alcune decine di [illegible]. [illegible] i mezzi [illegible] finiti nel campo a lato della carreggiata. Della «Fiat Uno» non [illegible] che un groviglio di lamiere contorte.





Tiziana Bonamico è morta nello scontro per la nebbia che ieri ha reso pericolosa la circolazione in Langa e pianura

I quaranta ragazzi sulla corriera [illegible] tutti salvi, [illegible] sotto choc. Come l'autista del mezzo, A.G., 49 anni, residente a Envie, con oltre quindici [illegible] di esperienza e nessun incidente. Portato in ospedale a Saluzzo ha raccontato, sconvolto, di non aver potuto evitare l'impatto. Dice di aver visto la vettura sbandare e, dopo un testa-coda, finire sotto l'autobus senza avere il tempo di frenare, [illegible] rendersi conto di nulla.

Il mezzo, ora sotto sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, è stato rimosso dall'autogru dei vigili del fuoco di Cuneo, accorsi con i colleghi di Saluzzo e i carabinieri di Moretta e Savigliano. Su tutta la pianura saluzzese, come su [illegible] altre [illegible] della provincia, [illegible] gravava [illegible] fitta nebbia che ha creato non pochi disagi agli automobilisti. In quel tratto della provinciale 29 la visibilità era intorno ai cinquanta metri, forse meno. Il fondo stradale era molto viscido.

Tiziana Bonamico, casalinga, lascia il marito Gianpiero Maero, titolare di un'azienda agricola, e la figlia Cristina che frequenta la prima Elementare. La salma è stata composta ieri sera nella camera [illegible] del cimitero di Cardé.

Dopo l'incidente, il traffico proveniente da Saluzzo è stato deviato verso Moretta e Barge [illegible] polizia municipale di Cardé, subendo rallentamenti per quasi quattro ore.

Tiziana Bonamico è l'undicesima vittima in sei giorni sulle strade della «Granda», nuovamente sotto accusa.

SACERDOTE IN PRIMA LINEA PER L'INFANZIA E APPASSIONATO DI GIOCHI DI PRESTIGIO E' STATO RICEVUTO IN VATICANO

Il Mago Sales ha regalato la bacchetta al Papa

Don Silvio Mantelli (nato a Novello) è stato 15 anni assistente del Convitto civico di Cuneo

Luca Ferrua

Sentir parlare di bacchette magiche fa venire in mente Harry Potter, ma il suo «strumento di lavoro» il mago Sales non lo ha di certo comprato in «diagon alley», il luogo misterioso dove fanno acquisti i protagonisti del [illegible] letterario da poco diventato film.

Il mago Sales non insegna alla scuola di Hogwarts, ma avuto decine, forse centinaia di allievi a cui ha suggerito trucchi, scherzi e giochi di prestigio. Il suo incantesimo più riuscito è quello di creare sorrisi e di regalarli ai bambini di tutto il mondo. Una magia buona che ieri mattina ha portato il mago Sales in Vaticano dove ha donato al Papa Giovanni Paolo II una bacchetta magica istoriata proveniente dall'India e contenuta in una piccola teca di vetro. Il mago Sales, ovvero il sacerdote salesiano don Silvio Mantelli, guidava un gruppo di cento maghi che hanno chiesto al Santo Padre che Don Giovanni Bosco, il fondatore dei salesiani che era abilissimo nei giochi di prestigio, sia ufficialmente proclamato dalla Chiesa cattolica protettore dei prestigiatori e dei giocolieri.

«Benché da tutti - ha spiegato il prete prestigiatore mago Sales - sia conosciuto come il patrono di prestigiatori e giocolieri in tutto il mondo cattolico, non risulta che lo sia mai stato dichiarato ufficialmente e nemmeno che sia stata inoltrata domanda presso l'ufficio vaticano competente». Ed è stato proprio don Mantelli, vestito con il clergyman, ma con in testa un cappello a cilindro da mago, a porgere a Giovanni Paolo II la bacchetta magica.

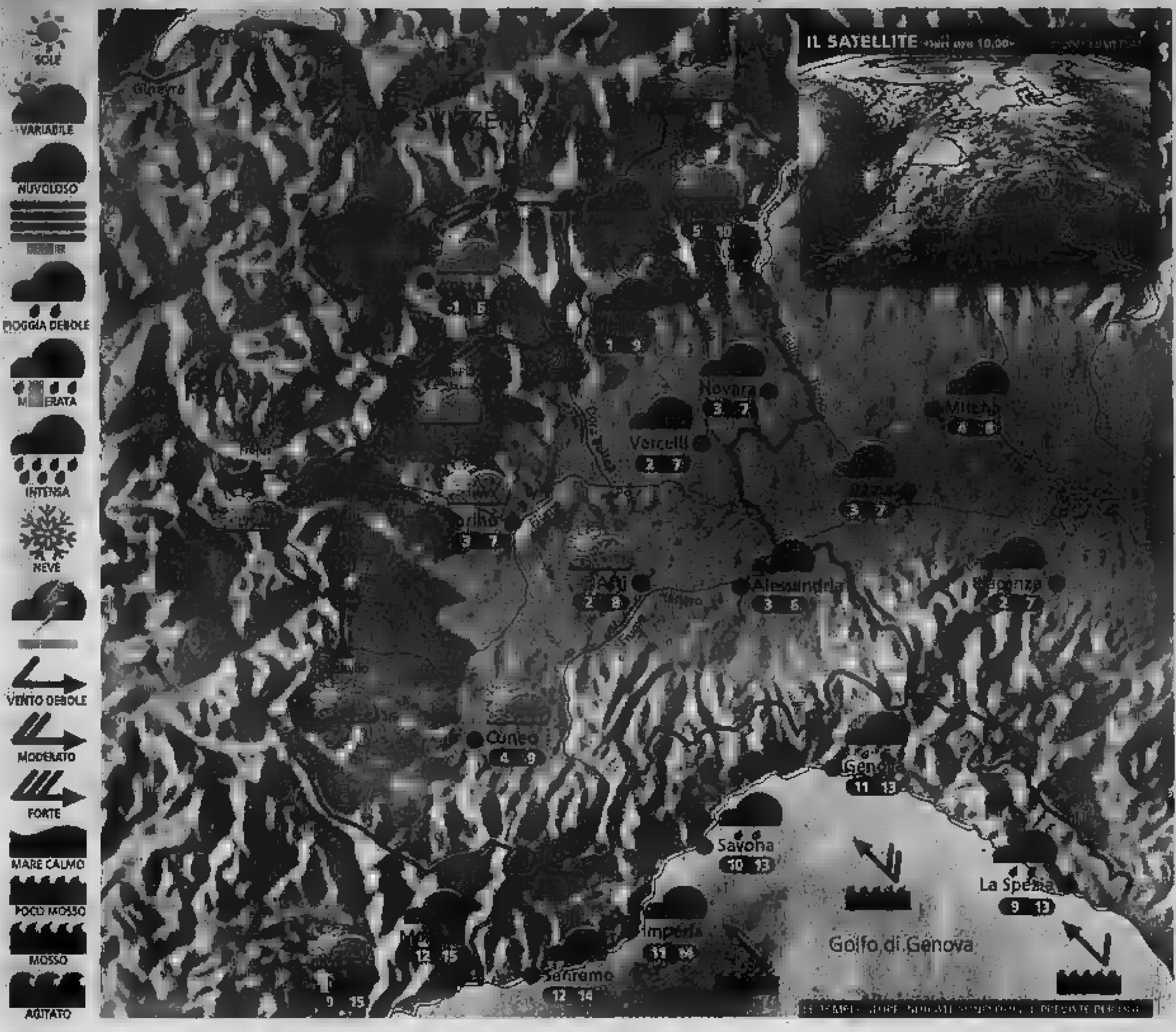
Il mago Sales vive a Torino, è un prete impegnato, un illusionista di mestiere e dirige la fondazione «Magiciens sans frontieres», che finanzia progetti a favore dei bambini del Terzo Mondo coi proventi degli spettacoli dei maghi. Le origini sono saldamente cuneesi. Il sessantenne Don Silvio Mantelli è nativo di Novello (tra l'altro è cugino del sindaco Domenico Anselma), la sorella ha insegnato per anni alle medie di Alba. Il sacerdote per oltre quindici anni è stato assistente al Convitto civico di Cuneo e lo si può considerare l'insegnante che ha insegnato i fondamenti della magia alla maggior parte dei maghi piemontesi, compresi Arturo Brachetti e Marco Berry. Tra gli allievi anche il presidente dell'Atl di Langa e Roero, Claudio Alberto, in gioventù: «E' un grande maestro non solo di arte, ma anche di vita. In collegio ci ha insegnato molto».



Il mago Sales, don Silvio Mantelli, con i bambini di una scuola Usa



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso [illegible] gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi [illegible] debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialm[illegible] [illegible] aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie [illegible] intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come [illegible] innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate [illegible] discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo; la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare [illegible] persone che incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	[illegible]	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
[illegible]	[illegible]	18	BRUXELLES	6	[illegible]
[illegible]	11	16	FRANCOFORTE	3	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	12	[illegible]	0	[illegible]
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	[illegible]	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	[illegible]

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle [illegible] e 43 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 35 minuti

[illegible] LUNA: si [illegible] alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 10 e [illegible] minuti

LIMONE, LA CORTE DEI CONTI DA' RAGIONE A EX SINDACO

Nessun risarcimento per il «Palaghiaccio»

Gianni De Matteis

LIMONE

L'ex sindaco Francesco Peyrone e altri sette ex assessori e consiglieri comunali non dovranno pagare 10 miliardi 623 milioni che sarebbero i danni provocati all'amministrazione pubblica per l'annosa complessa vicenda del palaghiaccio limonese.

La Corte [illegible] Conti di Torino [illegible] infatti assolto il professor Peyrone, [illegible] dall'avv. Antonio Verrando dello studio legale Dal Piaz, [illegible] ex amministratori citati a giudizio: Bernardo Fiandrino, Francesco Tosello, Antonio Marro, Margherita Bottero, Mario Asteggiano, Carlo Corino e Mauro Tosello i quali vedono così svanire l'incubo di dover versare di tasca [illegible] l'ingente somma per risarcire il danno amministrativo che [illegible] stato loro contestato. In particolare i giudici della Corte dei Conti hanno [illegible] che il professor Peyrone, il quale [illegible] stato citato per 1 miliardo e 170 milioni, non che cagionato nessun danno, non solo ma si è sempre comportato in modo corretto e legale nel gestire la vicenda del palaghiaccio».

Diverso il giudizio della Corte dei Conti nei confronti degli altri sette ex assessori e consiglieri comunali: tutti [illegible] approvato la delibera [illegible] quale veniva siglata la convenzione con la società Cogeim [illegible] Cuneo, poi fallita, [illegible] il valore della struttura realizzata per l'ottanta per cento, è superiore al danno contestato per [illegible] non c'è stato danno e tutti dovevano [illegible] prosciolti.

Con l'ordinanza del 17 aprile 2001 [illegible] già [illegible] archiviata l'accusa di avere contribuito a provocare il danno di 10 miliardi 623 milioni a carico di altri 13 ex amministratori che si [illegible] ceduti nel corso degli anni al[illegible] gu[illegible] del comune di Limone. Con l'odierno proscioglimento dei rimanenti otto ex amministratori, tra cui l'ex sindaco Peyrone, si chiude definitivamente la causa amministrativa.

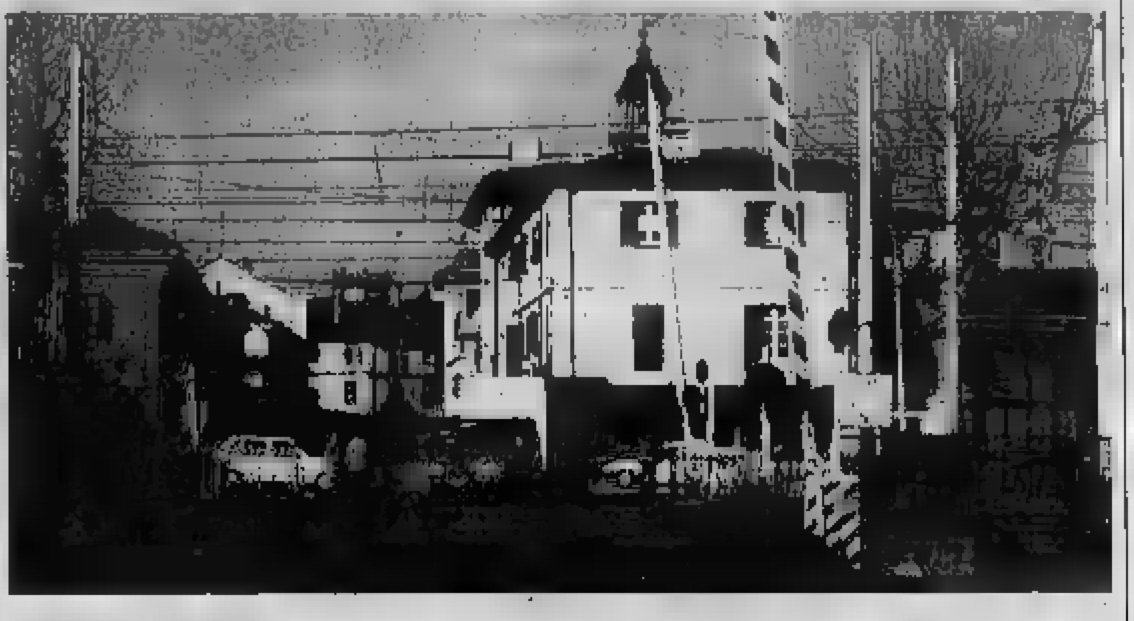
Rimane invece ancora aperto il giudizio penale attualmente pendente davanti al Gup Fabrizio Caccioppoli e che vede imputati di numerosi reati 10 ex amministratori e il geom. Luciano Parri, responsabile della società Cogeim e difeso dall'avv. Claudio Massa, alla quale [illegible] stata affidata la costruzione del palaghiaccio. Tutti gli imputati hanno chiesto il giudizio abbreviato e dopo la requisitoria [illegible] pm Pier Attilio Stea, che ha chiesto 4 anni e mezzo per il geom. Parri, la condanna a pene minori per alcuni imputati e il proscioglimento per avve[illegible] prescrizione per altri, nelle udienze sono ora impegnati i numerosi difensori.

Il prossimo appuntamento è per il 6 febbraio, la sentenza è prevista prima di Pasqua. Due ex amministratori, l'ex sindaco Silvio Martino e l'ex assessore Nicola Bottero, [illegible] deceduti. Quest'ultimo era [illegible] però assolto prima della morte.

SFIORATA TRAGEDIA A SAVIGLIANO. UN'AUTOMOBILISTA EVITA LO SCONTRO

Paura al passaggio a livello

Sbarre alzate mentre transita il treno



SAVIGLIANO

Sfiorata [illegible] tragedia l'altra mattina [illegible] le 9,30. [illegible] treno, partito [illegible] di Savigliano in direzione di Fossano, mentre [illegible] stava facendo manovra è transitato al passaggio a livello di corso Indipendenza, mentre le sbarre [illegible]

Una donna, [illegible] cui non [illegible] state rese note le generalità, [illegible] transitando in quel momento al volante della [illegible] vettura e, [illegible] del convoglio che fortunatamente procedeva ancora a velocità molto bassa, ha innestato subito la retromarcia, andando ad urtare l'auto che la seguiva. Per sua fortuna la manovra è servita a togliere l'auto dalla traiettoria del treno e, spavento a parte, il tutto si è risolto [illegible] poche ammaccature alle carrozzerie. Il macchinista ha arrestato il convoglio e sono intervenuti i carabinieri della locale Compagnia che hanno aperto un'indagine per accertare eventuali responsabilità.

Il passaggio a livello è automatico ma, forse per un guasto o per lavori [illegible] manutenzione, doveva essere [illegible] provvisoriamente a mano.

Il personale in [illegible] stazione ferroviaria non ha rilasciato alcuna dichiarazione in merito all'accaduto. Il passaggio a livello in questione, spesso chiuso visto il grande movimento di convogli, [illegible] in transito sia in manovra, è utilizzato dai dipendenti dell'Alstom, [illegible] Fiat Ferroviaria, oltre che dai numerosi residenti [illegible] Borgo Marene e dagli automobilisti diretti a Marene e Bra che, [illegible] dal centro cittadino, lo attraversano evitando [illegible] lunga deviazione sul cavalcavia.

Per tutto il resto della giornata le sbarre hanno funzionato regolarmente e non si sono verificati altri inconvenienti. [a. m.]

DA[illegible] GRANDA

[illegible]

Il cardinal Tonini incontra i giovani

Stasera [illegible] 20,30 nella sala Lanteri il cardinal [illegible] Tonini, vescovo emerito di Ravenna e noto personaggio televisivo, incontrerà i giovani della diocesi sul tema «Sentinelle del mattino: giovani cristiani all'inizio del Terzo Millennio». [a. r.]

DRONERO

Tra pace e guerra, [illegible] ne parla al cinema

Dalle 21, stasera, al cinema Iris [illegible] sul tema «Sogni di pace, realtà di guerra». Sono previsti gli [illegible] un medico appartenente a un'organizzazione umanitaria internazionale e di don Claudio Mondino, responsabile settore cultura della Diocesi di Cuneo. [c. g.]

VERZUOLO

Sul «Treno verde» viaggia l'Istituto per l'Agricoltura

Nel «Treno verde» di Legambiente, che staziona a Cuneo fino al 5 febbraio, una carrozza è dedicata all'Istituto per l'Agricoltura di Verzuolo. Nella scuola, da anni è attiva un'azione di salvaguardia della «gallina bianca di Saluzzo» oltre [illegible] «progetto nidi» nei frutteti per ridurre i trattamenti chimici. [al. bu.]

FRABOSA [illegible]

Aperte le iscrizioni alla «Mangiaski»

Sono aperte le prenotazioni (0174242006/334166) alla «Mangiaski», in programma sabato, con partenza alle 8,30 dalla scuola di sci di Prato Nevoso. Il percorso prevede tappe a diverse «baite» e, a sera, ritorno a Prato con una suggestiva fiaccolata. La quota, compreso lo skipass, è di 35 euro. [p. s.]

MONDOVI'

Il futuro della Società Operaia

Alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Piazza, si è svolto un incontro sul futuro del sodalizio monregalese e dei possibili finanziamenti regionali anche per il recupero [illegible] locali, insieme ad altre realtà similari del Monregalese, [illegible] l'intervento di [illegible] funzionario della Regione. [p. s.]

[illegible]'

Traslocano gli uffici della Curia

Gli uffici della Curia lasciano via Gallo, per trasferirsi nell'ex collegio vescovile di via Gallo. Gli uffici chiuderanno lunedì per riaprire nella nuova sede martedì 5 marzo. La Cancelleria resterà aperta [illegible] via Gallo fino al 28 febbraio e sarà agibile nell'ex vescovile il [illegible] marzo. L'archivio sarà invece chiuso fin dopo Pasqua. [p. s.]

PEVERAGNO

Un ciclo dedicato all'«Educazione all'immagine»

Domani alle 20,30 nella biblioteca civica «Stefano Bottasso» si terrà la terza serata del ciclo «Educazione all'immagine», dedicata a tematiche del cinema: l'ingresso è libero. [b. s.]

BOVES

Votazioni per la «Famija»

Domenica dalle 9 alle alle 12 e [illegible] 14 alle 17, nella sede di via Borgo San Dalmazzo 19, si terranno le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali della Famija Bovesana. [b. s.]

CARRU'

Faroppa si è dimesso da direttore Anaborapi

Per raggiunti limiti di età, dopo 16 anni di intenso impegno nel Centro genetico dei tori di razza piemontese, Vittorio Faroppa si è dimesso da direttore dell'Anaborapi. Lo sostituisce Andrea Quaglino, suo collaboratore. [g. d. m.]

PIASCO

[illegible] aumento il numero degli abitanti

Cresce di 32 persone il numero [illegible] piaschesi: al 31 dicembre, [illegible] 2.708 (1.396 maschi, 1.312 femmine). [al. bu.]

SCARNAFIGI

Il Comune rinnova la convenzione con l'asilo

L'Amministrazione comunale ha rinnovato [illegible] con l'asilo del paese. Fino al 2004, prevede contributi annuali di 30 milioni di lire. [al. bu.]

[illegible]

Pista di pattinaggio per il weekend

Nei fine settimana, funziona una pista [illegible] pattinaggio [illegible] ghiaccio, con possibilità [illegible] noleggio dei pattini. Per informazioni: 349.8615691. [al. bu.]

[illegible]

Ripresi i l[illegible]i sulla ricerca di giacimenti minerari

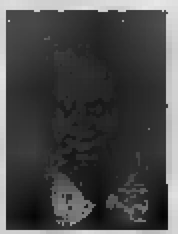
I rappresentanti della società «Rio Tinto Mining and Exploration limited» hanno ripreso in questi giorni i lavori (iniziati circa un [illegible] fa) [illegible] esplorazione e ricerca di giacimenti minerari nel sottosuolo [illegible] Garessio e della Valle Tanaro, a cavallo fra le province di Cuneo e Savona. [s. c.]

GIULIA GALLESIO, NATA A BENE VAGIENNA

Compie cento anni la donna più anziana di Bagnolo Piemonte

BAGNOLO PIEMONTE

Compirà cent'anni domani, Giulia Gallesio, la più anziana ospite della casa di riposo Ipab «Domenico Bertone» di corso Vittorio Emanuele, 32. Contadina in pensione, prima di abitare a Bagnolo, la signora Gallesio era residente a Torino, città nella quale viveva [illegible] una sorella. E' originaria di [illegible] Vagienna, dove è nata il primo [illegible] [illegible] 1902, e al momento è l'ospite più anziana della residenza assistenziale (che accoglie in tutto circa 120 persone), nella quale risiede dal mese di novembre del 1998. Nonna Giulia gode di buona salute, è [illegible] e decisa nelle [illegible] scelte e ha buoni rapporti con tutti, anche se ha un [illegible] piuttosto riservato e [illegible] ama troppo i festeggiamenti. All'interno della residenza, è molto amica in particolare con un'altra ospite, Severina Comba, [illegible] cui trascorre buona parte del suo tempo e dalla quale non si separa facilmente.



Giulia Gallesio

Domani pomeriggio [illegible] 15, a festeggiare il [illegible] compleanno con lei ci sarà tutto il personale [illegible] di riposo che le offrirà una torta e un mazzo di fiori. Con loro [illegible] presenti, probabilmente, anche due dei quattro figli. [m. ma.]

PIEMONTESE [illegible] CHIANINA

A Perugia [illegible] del Cuneese

CUNEO. Quella piemontese e la chianina (presente in Toscana e Umbria), [illegible] due razze bovine da carne più conosciute, apprezzate e utilizzate per [illegible] bistecca «Fiorenti[illegible] violata dall'Ue. I problemi delle due razze autoctone, e le possibili soluzioni, sono il motivo di un confronto che si chiude oggi a Perugia.

In pullman è partita ieri all'alba una delegazione [illegible] 70 allevatori della sezione piemontese dell'Apa guidata dal presidente Giacomo Serra, di Caraglio, e [illegible] direttore Bartolomeo Bovetti. [illegible] città umbra i cuneesi hanno visita[illegible] nel pomeriggio il centro genetico della chianina corrispondente alla nostra Anaborapi. Alla sera hanno preso parte a un dibattito con i colleghi umbri.

Spiega Bovetti: [illegible] problemi degli imprenditori che [illegible] pano di Chianina e Pi[illegible] prese [illegible] dopo [illegible] sono uguali. Dobbiamo quindi organizzarci per gestire al meglio la ripresa dei consumi». [illegible]. d. m.]

SABATO E DOMENICA TAPPA ALL'ALBERO FIORITO DI VICOFORTE

Cinghiale e formaggi dop

Tour gastronomico «Brunello Raviola»

VICOFORTE

La borgata Moline deve il nome ai numerosi mulini che vennero costruiti lungo le sponde del Corsaglia. Lì si trova l'albergo ristorante «Albero fiorito», dove approdano gli «Incontri Gastronomici Brunello Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta-Langa cebana e Alta val Tanaro, insieme all'alberghiero di Mondovì.

[illegible] la cena di sabato e il pranzo di domenica [illegible] 21,69 euro) i [illegible] Ivana e Guido Volume, titolari [illegible] locale, presenteranno le specialità della [illegible] tartine con insalata [illegible] toma, raschera e salame, carpaccio al barolo con rucola, tortino di peperoni con bagna caoda, sfogliatine al radicchio, zuppa di zucca e porri, tagliatelle ai funghi porcini, stracotto di vitello al rosmarino, cinghiale [illegible] civet con polenta, [illegible] burro, patate al forno, Murazzano e Raschera [illegible] dop, bonet alle nocciole, dolce [illegible] torrone e zabaione e caffè.

A fine pasto ci sarà una degustazione [illegible] di grappe friulane dell'azienda Bepi Tosolini. Prenotazioni a Comunità Montana (0174563307) e ristorante (0174329023). [p. s.]



Ivana e Guido Volume titolari del ristorante

A CUNEO PRESENTATE APPARECCHIATURE PER GASTROENTEROLOGIA E UROLOGIA ACQUISTATE COL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CRT

Altri investimenti all'ospedale S.Croce

Due strumenti per favorire la medicina «meno invasiva»

Mondino

CUNEO

In un anno, il 2001, piuttosto difficile per ospedali e sanitarie territoriali, costretti a far un bilancio sempre più in rosso, l'unica Azienda pare non risentirne, e che meglio dimostra saper fare di conto, è il «Santa Croce-Carle».

«Con un livello di costi sostenuti notevolmente inferiore rispetto a quello di tutte le altre aziende e presidi - commenta Fulvio Moirano, direttore generale -, il nostro ospedale è riuscito ad aumentare le attività di ricovero ordinario del 3%, i day hospital chirurgici (27%), installare e attivare il Ciclotrone (valore 8 miliardi), per migliare diagnosi delle malattie tumorali e l'individuazione di problemi cardiovascolari e cerebrali». Questa apparecchiatura verrà inaugurata il 9 febbraio, nel salone di rappresentanza del «Santa Croce».

Ieri intanto, alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, di Guido Bonino e Gianni Genta, per la Fondazione Crt, sono illustrate le ultime due novità dell'ospedale cuneese: la video capsula e «il laser Olmio».

«Grande quanto una compressa di antibiotico, una volta ingerita, la video capsula si trasforma in telecamera che riprende e invia a video registratore serie di immagini sull'intero tratto digerente - ha spiegato Renzo Ferraris, responsabile di Gastroenterologia -. Le capsule, monouso, dal costo unitario di un milione, (10 quelle impiegati finora) durante il tragitto visualizzano e trasmettono, attraverso una microtelecamera inserita al loro interno, le immagini a colori dei vari tratti gastro-intestinali. E' necessario precisare che l'indagine, al momento, non sostituisce nè la gastroscopia, nè la colonscopia, ma va a completare il nostro osservatorio dell'apparato digerente, inviandoci immagini dell'intestino tenue, finora possibile visualizzare endoscopicamente».

A prendere la parola, è poi Giuseppe Arena, responsabile dell'Urologia: «Dono della Fondazione Crt, il laser Olmio, rappresenta l'ultimo passo dell'evoluzione tecnologica, da stato definito "il laser dell'urologo". Il suo utilizzo è particolarmente efficace in numerosi interventi urologici ed endoscopici, anche in presenza di patologie tumorali, su uretra, uretere, rene, prostata e Con il laser all'Olmio, il calcolo viene frammentato s effetto meccanico, eliminando quasi totalmente il problema della sua risalita dall'uretere al rene».

Soddisfatti dell'investimento, Guido Bonino e Giandomenico Genta, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, i cui contributi erogati nel Sanità nel 2001, 15 (per 1 miliardo milioni mila lire; il 13,42%), due dei quali, per 934 milioni 620 mila, a favore del Santa Croce: «Le due apparecchiature - hanno commentato - rappresentano un sicuro passo avanti. Sono in grado di ridurre i tempi di attesa e di degenza ospedaliera, facilitare la diagnosi e la cura e soprattutto risultano e dolorosi per chi vi si sottopone».



In piedi Fulvio Moirano e da sin: Giuseppe Arena, Renzo Ferraris, Giovanni Quaglia, Guido Bonino e Giandomenico Genta

Ulivo a Saluzzo

Difende Ostetricia dal rischio chiusura

SALUZZO. «Il patrimonio rappresenta il nostro ospedale disperso» è il commento dell'Ulivo saluzzese, in seguito ai tagli preannunciati dalla direzione generale dell'Asl 17. E' dura la presa di posizione del centrosinistra locale sulla vicenda del nosocomio, contenuta in un comunicato diffuso, l'altra «Istituzione e cittadinanza hanno accolto il taglio di un ulteriore ramo della Sanità saluzzese in un clima di totale rassegnazione» osservano gli esponenti ulivisti. Al centro della decisione del manager dell'Asl, Antonio Fabbricatore, c'è la proposta di chiudere la Divisione di Ostetricia e Ginecologia. «Fabbricatore ha addolcito il boccone presentando l'ospedale di Saluzzo integrato in un'unica struttura, insieme ai nosocomi di Savigliano e Fossano. Non possiamo sposare entusiasticamente questa proposta ne ha fatto il nostro sindaco, Stefano Quaglia». L'Ulivo si dice preoccupato per il taglio all'area materno infantile, che declassa ulteriormente l'ospedale. [g. ne.]

LA VOCE DI ARTIGIANI

Gruppi giovani, donne, pensionati hanno eletto direttivi e presidenti

IN questi giorni le cariche sociali dei «Gruppi provinciali di opinione» della Confartigianato Cuneo, che rivestono e rivestiranno un ruolo sempre più importante per l'individuazione e lo sviluppo delle politiche di rappresentanza, tutela e indirizzo proprie dell'Associazione provinciale artigiani. Il ruolo dei «Gruppi di opinione» sta diventando sempre importante pari a quello degli altri quadri dirigenti dell'Associazione.

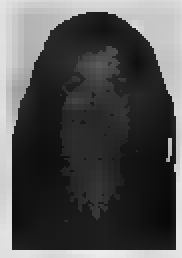
Il comitato dei delegati di zona del gruppo Anap (pensionati artigiani) si è riunito il 15 gennaio nominando presidente Elio Sartori, di Verzuolo, alla carica di vicepresidente è stato confermato Bernardo Burdese di Bra. Sartori sostituisce Carlo Cattero, presidente del Gruppo fin costituzione nel 1994.

Il 16 gennaio è svolta invece la riunione per il rinnovo delle cariche di presidente e vicepresidente del «Gruppo donne imprenditrici artigiane». Nell'ambito dell'incontro è stata riconfermata alla presidenza Daniela Biolatto, imprenditrice nel settore manifatturiero di Racconigi, mentre le cariche di vicepresidente state assegnate a Antonella Chittò, del settore materiale abrasivo e a Elda Fulcheri, di Pianfei.

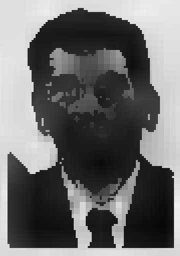
Un ringraziamento particolare da parte della nuova presidenza è stato rivolto a Rosella Peisino per la sua collaborazione e impegno costante all'interno del «Gruppo donne» come vicepresidente dello scorso mandato.

Il gennaio è seguita la riunione per il rinnovo delle cariche di presidente e di vicepresidente del «Gruppo giovani imprenditori». Durante l'incontro, a cui hanno partecipato il presidente provinciale della Confartigianato, Sebastiano Dutto e il vicepresidente delegato ai «Gruppi di opinione», Domenico Mas eletto il nuovo gruppo dirigente dei giovani artigiani: l'ingegner Roberto Castellino, di Chiusa Pesio imprenditore del settore informatico è stato chiamato alla carica di presidente. Castellino potrà contare sulla collaborazione di vice: Ugo Arnulfo metalmeccanico di Dogliani, che rivestirà il ruolo di vicario, e Giorgio Felici, tipografo, di Cuneo, già vicepresidente regionale di Confartigianato Piemonte.

In questo caso ringraziamento particolare è stato rivolto a Luca Crosetto, attuale presidente nazionale del gruppo giovani, che ha ricoperto l'incarico provinciale per otto anni.



Daniela Biolatto



Roberto Castellino



Elio Sartori

ORI

Al «Milanollo» (ore 21) si replica «La terza moglie di Mayer», di Dacia Maraini, con Ivana Monti e Cochi Ponzoni nell'allestimento del Teatro Franco Parenti. Biglietto 15,49 euro a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

All'irish pub The Black Brew finali provinciali area Cuneo di «Rock Targato Italia». Dalle 21,30 si sfideranno cinque formazioni (band e solisti) per accedere alle finali interprovinciali in programma a Milano, in febbraio. Ingresso libero.

O. Stasera, alle 21, nell'auditorium San Giovanni, recital del pianista Leonhard Westermayr. Il musicista eseguirà composizioni di Haydn, Beethoven e Schumann. Ingresso 7,74 (15 mila lire).

Il cabarettista fossanese Manlio Pagliero propone stasera, ore 22, all'«Internodue», «Partners» di Enrico Ottaviano. Una dissacratoria dissertazione sull'amore e sui problemi di coppia. A «La Maghelona», piano bar con Roberto Sansone.

BRA. Alla Pasticceria caffè Cavour, prendono il via i giovedì jazz con il concerto del gruppo The Tipingtimo. In programma celebri standard. S'inizia alle 22.

BOVES. Prende il via domani sera, al civico istituto musicale, il corso «Vuoi cantare con noi?», organizzato dal Coro Polifonico di e destinato a chi desidera entrare a far parte del coro, o imparare a cantare o approfondire le proprie conoscenze sull'utilizzo della voce. Informazioni allo 0171387655 o 3496043760. Indirizzo di posta elettronica: windfrogs@libero.it

SAN Allo Zoo Bar, (ore 22,30), «Tributo agli U2» gli Achtung Seguirà la musica il Nanadejana di radio Grp. Ingresso con consumazione euro uomini, 5 donne.

BUSCA. Al «Black Buffalo» (ore 21,30) proseguono le semifinali del concorso «Vota la band». Si esibiranno I Folletti Animati che propongono sigle

LIMONE. a Lanterna» salsa, merengue e balli di gruppi in un'atmosfera latinoamericana, con il ballerino e animatore Mauro.

L' ELEZIONE A CUNEO

Bruno Mellano è il presidente degli avvocati

CUNEO. Bruno Mellano, 49 anni, è stato eletto presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati della circoscrizione di Cuneo. Mellano sarà affiancato da Franco Lazzarone (segretario), Giuseppe Imberti (Tesoriere) e consiglieri Roberto Rosso, Giovanna Pellegrini, Claudio Massa, Pier Antonio Della Torre, Alessandro Ferrero, Riccardo Manfredi. L'elezione è avvenuta l'altra sera nella sede del Consiglio dell'ordine degli avvocati, nel tribunale di Cuneo. Bruno Mellano sostituisce l'avvocato Gian Carlo Toselli, ha guidato l'Ordine per 8 anni. Prima di Toselli l'incarico di presidente degli avvocati cuneesi era stato svolto da Gianni Vercellotti.

«Un atto di fiducia e generosità da parte dei colleghi - spiega il neopresidente Mellano -. L'azione del Consiglio sarà improntata al futuro, tenendo conto delle evoluzioni che interessando la professione di avvocato, senza però dimenticare le linee d'impostazione di chi ci ha preceduto». [c.g.]

IL DOCUMENTO PRELIMINARE E' STATO APPROVATO L'ALTRA SERA CON VENTUNO VOTI FAVOREVOLI E OTTO ASTENSIONI

Piano regolatore, primo «sì» in Consiglio

A Cuneo più aree verdi ed espansione urbanistica anche nelle frazioni

Carlo Giordano

CUNEO

Riequilibrio urbanistico città e frazioni ed un'espansione edilizia accompagnata da nuove aree verdi: questi gli obiettivi del progetto preliminare del Piano Regolatore, approvato l'altra dal Consiglio comunale. Il progetto, che ridisegna il volto di Cuneo per i prossimi dieci anni, è stato illustrato dall'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli e dagli architetti Giuseppe Campos Venuti, Federico Oliva, Carlo Alberto Barbieri, Giovanni Previgliano. Il Pi è approvato a maggioranza Consiglio, 21 voti favorevoli e astenuti.

«Si tratta di un passaggio significativo per la città - spiega l'assessore Mantelli -. Cin i punti qualificanti di questo Piano Regolatore. In primo luogo il riequilibrio dei rapporti tra i quartieri situati sull'altopiano e le frazioni che si trovano sia oltre lo Stura, sia oltre il Gesso. Fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo è la realizzazione della Est-Ovest. In secondo luogo, l'espansione edilizia verrà regolata da un di perequazione che al Comune di acquisire, ricorrere ad espropri, da destinare a verde pubblico e ai servizi, per un valore complessivo di 400 miliardi».

«Il progetto approvato - spiega ancora Mantelli - prevede il disegno di nuove strutture urbanistiche della città con la valorizzazione dei viali e delle verdi. Per quanto riguarda i viali è prevista la realizzazione di un'alberata come prolungamento dei portici con Francia. Il nuovo polmone verde della città sarà inoltre individuato nella zona della Cascina Vecchia. L'espansione edilizia inoltre a bassa cubatura (villette a schiera o palazzi con massimo piani fuori terra). Inoltre non devono essere sottovalutate anche le ricadute economiche sul territorio: sono infatti previsti, per i prossimi 10 anni, 4163 miliardi di investimenti».

«Nell'approvazione del Piano l'assemblea municipale ha dimostrato senso di responsabilità e di maturità - dice Pier Carlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale - assumendo a pieno titolo il ruolo di Parlamento della città».

Al momento delle dichiarazioni di voto alcuni esponenti della minoranza (Alberto Coggiola, Matteo Martini, Bruno Lubatti) hanno abbandonato l'aula dopo l'intervento del consigliere Alberto Serpico, del gruppo «Centro per Rostagno».

«L'intervento del collega della maggioranza - spiega Alberto Coggiola, del gruppo Indipendenti Locali - è stato un attacco politico all'opposizione. Un atteggiamento inspiegabile visto che avevamo già dichiarato l'astensione, riconoscendo l'impegno sia dell'assessorato sia dei professionisti nell'elaborare il progetto».

L'adozione definitiva del Prg avverrà comunque la prossima legislatura dal Consiglio che sarà eletto alle amministrative di maggio.



Corso Francia: Il nuovo Piano prevede un'alberata verso Borgo

LETTERE AL GIORNALE

in l'operato dipendenti»

Come consiglieri comunali di minoranza in relazione all'articolo «Bastia: censimento» vogliamo precisare alcune cose. Sorprende e amareggia che il sindaco affermi i consiglieri di minoranza in discussione i dipendenti comunali. Risulta, invero, che il sindaco, quale Ufficiale di Governo, sia competente e responsabile per i servizi di anagrafe e statistica e inoltre, in base al regolamento relativo al XIV censimento della popolazione, che sia tenuto lui stesso ad assicurare il regolare svolgimento operazioni, e non a pretendere che i controlli siano fatti dai cittadini. Date le dimensioni del Comune, il sindaco di Ba non poteva essere informato della situazione. Infine, risulta che il Comune disponibilità di fondi appositi per affidare l'incarico di rilevatore a personale non dipendente, al fine di compensare eventuali carenze d'organico. I consiglieri di minoranza, nel doveroso adempimento della loro funzione di controllo, intendevano pertanto contestare l'operato dei dipendenti comunali, ma piuttosto le scelte e le eventuali responsabilità degli organi rappresentativi del Comune.

Sciolla
Giulio Porta
Aldo Clerico
Monica Sciolla
Bastia

La Langhe

In merito all'articolo all'emergenza idrica a Belvedere Langhe, l'amministrazione del Calso, Azienda Consortile che gestisce il servizio dell'acquedotto in quel Comune, precisa quanto segue: in questo periodo di particolare siccità e gelo il rifornimento idrico a Belvedere, come in tutti gli altri 19 Comuni consorziati non ha mai subito interruzione di sorta: nel specifico, l'emergenza dovuta al congelamento di una condotta si riferisce solamente tre utenze che state, nei giorni scorsi, approvvigionate con l'attingimento dell'acqua potabile da una presa idrica territorio comunale.

Il Consiglio
di amministrazione
del Calso

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173.316.313; Croce Rossa Italiana telefono 0171 .744; Albaretto Torre: telefono 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175 392.836; Barge: telefono 0175 346.282; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171 260.013; Bra: telefono 0172 423.370; 42.01; Busca: 0171 945.668; 945.455; Caraglio: telefono 0171 619.102; Ceva: telefono 0174 72.31; Demonte: telefono 95.115; ro: telefono 0171 916.333; Fossano: 0172 696.111; La telefono 0173 60.116; Limone: telefono 0171 929.113; Mondovì: telefono 0174 552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; Monticello d'Alba: telefono 0173. 64.319; Moretta: telefono 0172 911.010; Morozzo: 0171 772.565; Neive: telefono 0173 677.407; Niella B.: telefono 796.380; Ormea: telefono 0174 393.090; Paesana: telefono 0175 987.477; Peveragno: telefono 0171 339.556; Racconigi: telefono 0172 84.644; Saluzzo: telefono 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: telefono 0141 840.888; Sommariva del Bosco: telefono 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: telefono 0172 717.107; Vinadio: telefono 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 693811

Ceva telefono 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
TO-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Beato Angelo*, corso , tel. 0171 692.418. Negli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.161.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *ARegno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa . 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl 0171.289.832 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269832; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl 147817817.

Nei ristoranti della «Granda» le idee vincenti per il banchetto nuziale

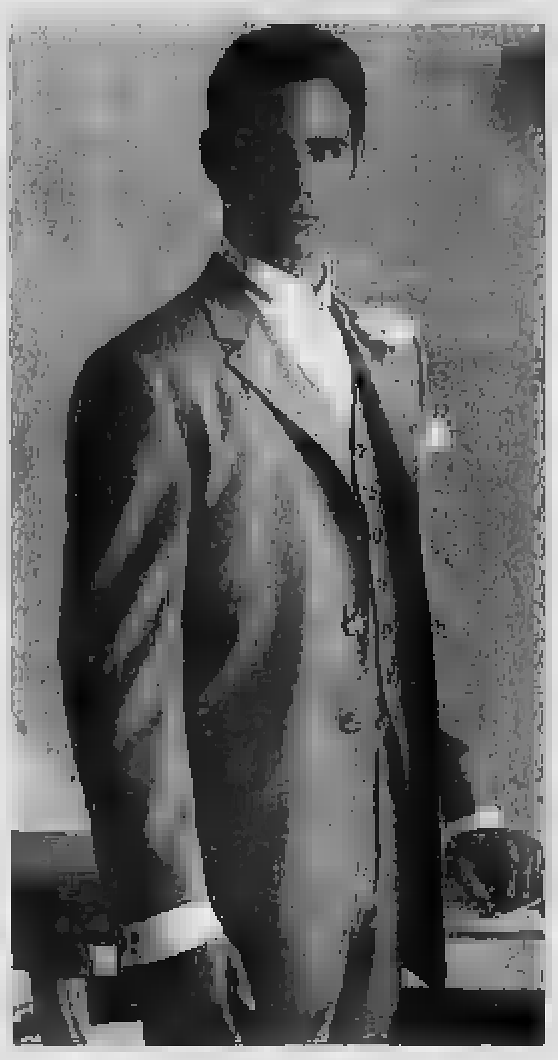
L'abito protagonista della festa

Nel giorno del «sì» piace un look ricercato

MO[illegible]VI'

La voglia di essere eleganti, adatte a ogni occasione. Il desiderio di sentirsi belle per se stesse e per gli occhi di chi guarda. Sono sentimenti comuni a ogni donna, che esprime attraverso gli [illegible] la propria personalità e lo stile che la caratterizza. Raffinato, pratico, sportivo oppure all'insegna della femminilità. Guardandosi allo specchio, ciascuno vuole vedersi a posto e nello [illegible] tempo sentirsi a proprio agio con il capo scelto nell'armadio. Non sempre è facile, soprattutto per chi non ha la perfetta taglia 42 e, non avendo facilità a trovare il vestito giusto, spesso è costretto ad acc[illegible].

Un abito indica uno stile di [illegible], è il veicolo di un messaggio [illegible] gli altri circa il modo di comportarsi, avvicinarsi o, anche, di mantenere le distanze. Tutto è facilitato se, al momento dell'acquisto, si è affiancati da qualcuno che ha fatto dell'abbigliamento e della moda la propria professione, ormai da anni. E' quello che accade, per esempio, da «Mondo Moda», un centro nato nel '93 che offre una superficie espositiva di 1200 metri, con una vasta gamma di proposte, che vanno dal minimalista al ricercato, con la presenza di almeno 200 case, più o meno conosciute al pubblico. Le firme più note sono Caractère ed Elena Mirò (per le taglie più robuste) in campo femminile, Versace, Hugo Boss e Valentino per l'uomo, Marlboro per il «trand».





Sfarzoso o semplice, l'abito che gli sposi indosseranno per il rito continua ad essere uno degli acquisti più importanti

Un settore e una linea specifica vengono dedicati alla moda per gli sposi, che in via Langhe possono trovare un centro specializzato.

«Il nostro reparto soddisfa le esigenze della futura coppia - ha spiegato il personale -, ma anche di parenti, testimoni, amici. La scelta degli abiti da cerimonia è molto vasta, anche con gli accessori. In particolare la donna deve solo sognare e affidarsi alle operatrici, che sapranno consigliarla nel modo migliore e presentando il capo più adatto alla [illegible] figura, alla sua personalità e al tipo di cerimonia a cui si è pensato». La professionalità, la competenza e l'esperienza delle addette alla vendita, che aggiornano continuamente la loro preparazione, rappresentano uno degli ingredienti del successo di «Mondo Moda» che, a due passi dal centro cittadino e casello autostradale, è aperto anche tutta la domenica.

Risolto il problema degli abiti di nozze, un'altra questione da chiarire è quella del banchetto nuziale. Che sia pranzo o cena, [illegible] seduti oppure rinfresco in piedi, nel giorno più bello [illegible] può mancare la giusta attenzione anche a quest'aspetto, che [illegible] è certo secondario. [illegible] può scegliere un appuntamento all'aperto (a primavera inoltrata) oppure un'atmosfera di particolare suggestione. Al ristorante «Il Groglio», che domina una collina tra Vicoforte e San Michele Mondovì, l'ampio salone a volta in mattoni a vista e due salette più riservate permettono di organizzare incontri conviviali o rinfreschi, in una cornice di grande effetto e di altrettanta tranquillità. Una collocazione ideale, a pochi chilometri da mete turistiche come il santuario di Vicoforte, la Certosa di Pesio, il castello di Valcasotto, la medievale Mondovì Piazza, le grotte di Bossea, le cantine vinicole delle Langhe.

«Arrivando oggi al ristorante - hanno sottolineato i proprietari, la famiglia Chiera - [illegible] si può certo immaginare che [illegible] nato, qualche anno fa, da un umile cascinale abbandonato, circondato da terreni incolti». Intanto «Il Groglio» invita alla serata gastronomica di Carnevale, in programma il 9 febbraio, alle 20,30, nel corso della quale è previst[illegible] anche un'«incursione» del Moro e della [illegible] Corte, dal «Carlevè 'd Mondvì». Il menù sarà quello tipico della cucina delle Valli Monregalesi, con prodotti [illegible] e ingredienti genuini.

MAROCCHINI SIA LA VITTIMA CHE L'ASSASSINO

Omicidio di Canale condanna a 12 anni

Giuseppina Fiori

ALBA

E' stato condannato a dodici anni di reclusione il marocchino Salah Chahmi di 42 anni per l'omicidio del connazionale Mustapha Lasdam [illegible] 32. La sentenza è stata emessa ieri dal giudice del tribunale Luigi Nannipieri: il pubblico ministero Luigi Riccomagno ha chiesto la co[illegible]a a sedici anni di reclusione.

Il delitto era avvenuto a Canale l'11 novembre 2000 nell'abita[illegible] della vittima, una mansar[illegible] in via Torino. Il Chahmi aveva colpito violentemente al capo il Lasdam con bottiglie di vetro e gli [illegible] annodato al collo un cavo per antenna televisiva legandolo dall'altra parte [illegible] termosifone, procurandogli così la morte. I due marocchini avevano trascor[illegible] la notte nella mansarda: secondo la ricostruzione degli inquirenti avevano bevuto e in preda ai fumi dell'alcol era scoppiato un litigio.

Le indagini condotte dalla procura della Repubblica di Alba hanno [illegible] di rintracciare e [illegible] poche [illegible] dopo l'omicida, che è tuttora [illegible] ed era presente ieri al processo. Interrogato più volte sul delitto dagli inquirenti non ha mai dichiarato nulla. Ai periti avrebbe detto [illegible] non ricordare. E' stata disposta l'autopsia della vittima. [illegible]alla consulenza eseguita dal reparto investigazioni scientifiche di Parma era emers[illegible] la corrispondenza tra le scarpe dell'indagato e le impronte di calza[illegible] lasciate [illegible] sangue sparso sul pavimento della mansarda; altri riscontri sono stati trovati nelle impronte digitali e dagli esami del Dna.

> In udienza ad Alba l'imputato (42 anni) ha sempre dichiarato di non ricordare nulla dell'accaduto

L'accusa [illegible] stata [illegible] in aula dal procuratore Riccomagno e dal sostituto Laura Deodato. Il difensore del Chahmi, avvocato Marco Bianchi, ha detto: «La dife[illegible] ha sostenuto [illegible] fosse insufficiente o quantomeno contraddittoria la prova di responsabilità del Chahmi poiché a fronte di taluni indizi a suo carico si contrappongono altri significativi elementi a discarico. In via subordinata abbiamo chiesto la derubricazione in omicidio preterintenzionale in quanto i fatti, così come contestati, appaiono più espressivi [illegible] volontà di percuotere che non di uccidere. Attenderemo le motivazioni della sentenza per riproporre in appello [illegible] argomentazioni». Il processo si è svolto con il rito abbreviato, che ha consentito la riduzione della pena. I due marocchini vivevano a Canale, dove Mustapha Lasdam lavorava come muratore.

DOMENICA NEL PALAZZO DELLE MOSTRE E DEI CONGRESSI DI PIAZZA MEDFORD LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PER IL 2001

L'Avis di Alba premia i donatori da record

ALBA

Centodiciassette donatori di sangue Avis saranno premiati domenica (palazzo congressi piazza Medford, ore 10). Un segno di riconoscenza per tanti gesti di solidarietà. Il presidente dell'Avis albese, Flavio Zunino, dice: «In questa occasione vorremmo invitare tutti alla generosità: un appello rivolto soprattutto ai giovani [illegible] affinché riflettano sull'importanza del dono del sangue di cui tutti possiamo avere bisogno. I donatori hanno mediamente da 40 a 45 anni: tra gli avisini ci sono anche dei giovani, [illegible] vorremmo che fossero più numerosi». L'Avis di Alba, che comprende anche 18 gruppi sul territorio, lo scorso [illegible] ha raccolto circa 4.200 sacche di plasma.

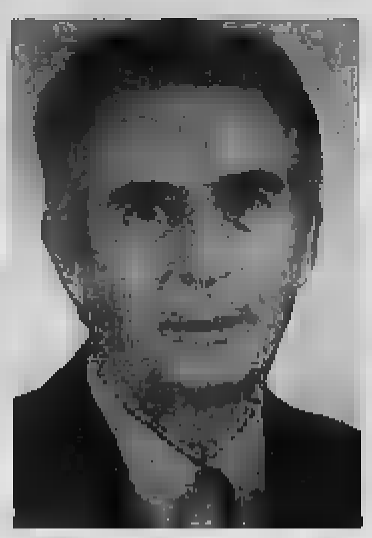
Tra i premiati spicca Tarcisio Savoiardo, che riceverà la stella al merito [illegible] per aver raggiunto il traguardo [illegible] 12[illegible] donazioni. Per aver donato [illegible] volte il proprio sangue, Firmino Sandri riceverà una croce d'oro. Per 75 donazioni riceveranno un distintivo con fronde: Onorato Barigazzi, Dante Borio, Michele Ghi e Severino Marcato. Per 50 donazioni, medaglia d'oro a: Antonino Cannizzaro, Ivo Cocito, Ferdinando Mollea, Bruno Rapetti, Giacomo Sandrone, Amilcare Bongiovanni, Carlo Canta, Giuseppe Ciccone, Rosalba Magliano, Piero Risso e Pier Luigi Moraglio.

Per 25, medaglia d'argento a Mauro Battaglino, Angelo Berbotto, Maria Angela Boffa Zunino, Pierino Cassinelli, Vincenzina Cavagnero Rapetti, Bruno Cesaro, Mario Cuniberto, Enrichetta Destefanis, Mario Farinetti, Marco Ferrero, Gemma Giordano Santero, Maurizio Malpesi, Daniele Mantovani, Claudio Maresso, Loredana Marello, Alberto Milanesio, Luciano Pitaccolo, Gianfranco Raso, Maria Teresa Risso, Giuliana Rizzolo in Daniele, Claudio Rocca, Valter Scanavino, Giovanni Cerrina, Lidia Degiorgis Bubbio, Roberto Ferrero, Luigi Filipazzi, Giuseppe Galliano, Mario Gianolio, Piergiorgio Rinaldi, Maria Tarditi, Annibale Bafaro, Pietro Leccia.

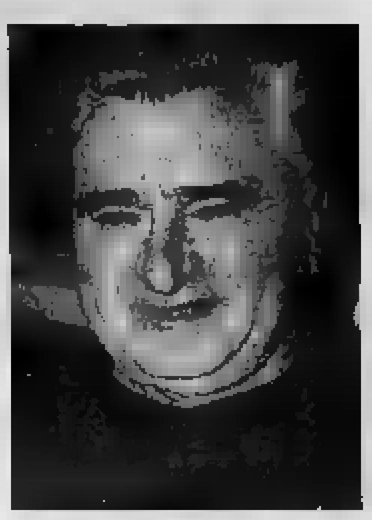
Per 15, medaglia di bronzo a: Alberto Aguese, Luigi Barzano, Raquel Blanco Ferreira, Luciano Cane, Enzo Castiglione, Franco Colombano, Ezio Conterno, Vittoria Gi[illegible] in Viberti, Marco Giordanello, Silvana Gorgerino, Pio Parrilla, Roberta Pelassa, Claudio Penna, Renato Pepé, Roberto Prandi, Paolo Quassolo, Angelo Saorin, Giuseppe Tricarico, Rita Accigliaro, Franco Barbero, Maria Teresa Migliorati Binelli, Marco Cantamessa, Leonardo Ferretti, Silvana Monchiero, Davide Palitti, Nicola Savella, Gianluca Tibaldi, Giuseppe Torchio, Maurizio Voglino, Luigi Oberto, Oliver Nakov, Antonio Cogno, Fiorella Giordano.

Infine, per 10 donazioni diplomi a: Marco Agosto, Paolo Aguzzi, Adriana Aimasso, Graziella Aimasso, Massimo Bergadano, Luciana Bergesio, Maria Margherita Biglino, Alberto Costamagna, Marco Donato, Luciano Ferrino, Silvana Fiore, Danilo Malcotti, [illegible] Molinaro, Virginia Maria Odello, Cristina Paruzzo, Fulvio Pittatore, Piero Rivetti, Luciano Rosso, Cinzia Sandri, Giuliano Sida, Daniele Toppino, Maria Teresa Valsania Icardi, Bruno Cillario, Enrico Guarena, Maria Teresa Guerra, Davide Maretto, Alberto Mascaro, Stefania Mascaro, Arturo Odello, Simona Pelassa, Massimiliano Rora, Eugenio Salati, Maria Grazia Adorno, Stefania Aragno, Renato Morra. [illegible] premiazione sarà preceduta dalla messa (ore 9) nella chiesa di San Giovanni. [g. f.]


Onorato Barigazzi


Dante Bono


Firmino Sandri


Tarcisio Savoiardo


Severino Marcato


Michele Ghi

DELLA II GUERRA MONDIALE

Trovata bomba in una frazione di Pocapaglia

POCAPAGLIA. Una bomba [illegible] mortaio risalente al secondo conflitto mondiale, è stata trovata a margine della strada che costeggia la rocca della Ghia, alla periferia del paese. La zona, in via precauzionale, è stata circoscritta e transennata dai carabinieri, su ordinanza del sindaco di Pocapaglia, Gianfranco Tibaldi. [illegible] corso di questa settimana è atteso l'arrivo di una squadra [illegible] artificeri, incaricati di trasportare il residuato bellico in un luogo sicuro dove poterlo far brillare senza rischi.

La bomba è stata rinvenuta casualmente da un dipendente comunale, insospettito dalla presenza [illegible] un grosso oggetto metallico. L'ordigno [illegible] stato precedentemente dissotterrato da qualcuno, che probabilmente non si era reso conto della sua origine e pericolosità e lo aveva quindi semplicemente abbandonato in bella vista a margine della carreggiata, sen[illegible] avvertire almeno le forze dell'ordine o le autorità del paese. [g. c.]

I LAVORI ENTRO MAGGIO

L'edizione 2002 del premio Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Il Cepam (Centro pavesiano museo [illegible] natale) ha indetto il «Premio Pavese [illegible] settori: letterario, pittura e scultura. Il premio letterario, giunto alla XIX edizione, p[illegible] de opere edite e inedite di narrativa, poesia e saggistica, tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore. E' organizzato in collaborazione con il Premio «Grinzane Cavour». I lavori dovranno essere inviati al Cepam entro il 31 maggio 2002.

Per quanto riguarda i [illegible]corsi di pittura e scultura, i partecipanti dovranno ispirarsi al tema: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Per la pittu[illegible] le opere (realizzate con qualsiasi tecnica) devono [illegible] inviate entro il primo luglio, mentre per quelle di scultura il termine di presentazione scadrà il 23 settembre.

Il bando del «Premio Pavese» può essere richiesto al CEPAM, scrivendo in via [illegible] Pavese [illegible] - 12058 Santo Stefano Belbo (0141844942, fax 0141840990). [g. f.]

PER LA SEZIONE DI BRA MESSA ALLA MADONNA DEI FIORI E FESTA



Con i volontari del sangue [illegible] amici, simpatizzanti, [illegible] provinciali e regionali

BRA. Erano veramente tanti i soci della sezione AVIS di Bra che sono intervenuti alla festa sociale svoltasi domenica scorsa al santuario della Madonna dei Fiori a Bra. Dopo la messa (alle 10.30 officiata dal salesiano don Renato Rossi) i donatori, i famigliari e le autorità si sono trasferiti nel salone [illegible] santuario per la cerimonia di premiazione. Armando Verrua, presidente della [illegible] braidese: «Tanti soci, amici e autorità hanno accolto l'invito a [illegible] festa [illegible] noi; abbiamo [illegible] graditi ospiti il presidente della provincia Giovanni Quaglia, il nostro presidente provinciale Giorgio Groppo, il vice-presidente della Regione Francesco Toselli, l'assessore provinciale al bilancio Giuseppe Rossiano. Al termine delle premiazioni abbiamo concluso [illegible] un rinfresco in luogo del pranzo sociale: con la somma risparmiata possiamo così procedere nella ristrutturazione della [illegible] nuova sede nei locali dell'ex-farmacia comunale». [v. m.]

I GIOVANI AL FESTIVAL [illegible] LO SCONTO

SUL PALCO DI CEVA

Appuntamento con «Swinging marionettes»

Secondo appuntamento, domani sera, alle 21, con il «1° Festival Internazionale del [illegible] di figura», [illegible] Marenco di Ceva, una manifestazione «condivisa» con il teatro Gianduia di Torino e il Comunale di Cossato, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Piemonte. [illegible] andrà «Swinging [illegible] della compagnia «Pavel Vangeli» di Praga. Lo spettacolo si compone di vari momenti: dalla marionetta giocoliere alla pantomima, dalla parodia della [illegible] all'interazio[illegible] il pubblico, dal [illegible] grottesco all'accompagnamento musicale. Quanti si presenteranno con il coupon al botteghino del teatro Marenco entro le 20,40 di domani - avendo fino a [illegible] anni compiuti - avranno diritto all'ingresso con il prezzo speciale di 4 euro.

Il festival internazionale proseguirà venerdì 15 febbraio, con «Txio Txioka» della Compagnia «Nos hace ilusión» di Barcellona, e venerdì 1° marzo, con l'«Aida» presentata dalla storica compagnia torinese delle «Marionette Lupi». La celebre opera verdiana sarà allestita utilizzando le stesse marionette e gli stessi fondali del 1872, quando fu inscenata per la prima volta. [p. s.]

INVITO AL GALA' DEL CIRCO

Fino al 3 febbraio sarà possibile assistere, in piazza Mercato ad Alba, agli spettacoli di «Embell Riva», il supercircus di Mario e Monica Bellucci. Chi presenta il tagliando pubblicato sopra (vale solo l'originale) alla cassa, oggi dalle 10 in poi, ha diritto ad assistere allo spettacolo di gala in programma per stasera [illegible] 21. Lo show sarà rappresentato sotto una modernissima struttura confortevole [illegible] elegante a otto punte con un'ottima visione da ogni posto. Visita al parco zoo dalle 10 alle 15. [c. g.]

GLI UNDER 25 A TEATRO LAST MINUTE

«Boston Marriage» si replica stasera (ore 21) al teatro Sociale «Giorgio Busca» di Alba. La commedia è interpretata da Veronica Pivetti e Valentina Sperlì che oggi, [illegible] 18, incontreranno il pubblico alla Fondazione Ferrero, per gli incontri «per parlare di teatro» (a ingresso libero). Per la rappresentazione di stasera il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione «Last minute», rivolta ai giovani under 25 anni. Presentando il coupon al botteghino, entro le 20,40, potranno acquistare il biglietto al prezzo di 7,75 euro (15 mila lire). [v. p.]



Quest'anno mostra fotografica dedicata alle cinquanta Castellane

Saluzzo in mano alle maschere

Sabato saranno consegnate le chiavi della città

SALUZZO

Sono le sagome giganti [illegible] Ciaferlin, la caratteristica maschera saluzzese, sistemate agli ingressi in città, a dare il benvenuto ai turisti e a ricordare che sta per prendere il via la gran baldoria carnevalesca. La tradizionale manifestazione, giunta alla sua 74ª edizione, inizia sabato, alle 18, con l'investitura delle [illegible]schere e la consegna delle chiavi della città alla Castellana, [illegible] parte del sindaco Stefano Quaglia.

A programmare i festeggiamenti è la Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Pierino Sassone. Lo affianca, nella veste di responsabile per il Carnevale, il suo vice, Carlo Spadoni, che [illegible] la messa a punto del programma, da par[illegible] dell'apposito comitato. Quest'anno viene celebrata una singolare ricorrenza: l'insediamento della cinquantesi[illegible] Castellana. [illegible] vestire i panni [illegible] personaggi carnevaleschi sono stati chiamati: la funzionaria comunale, Caterina Rinaudo Carone, nel ruolo della Castellana, affiancato dalle studentesse Elena Lovera e Francesca Neberti, nel ruolo di Damigelle d'onore, Il personaggio di Ciaferlin sarà interpretato da Carlo Ponte, che avrà accanto i due fidi Ciaferlinot: Claudio Boglio e Davide Sola.

Per Caterina Rinaudo Carone si tratta di un ritorno. «Ho impersonato questo personaggio nel 1977 e '79. Ho accetta[illegible] anche perché dopo aver interpretato il ruolo della venticinquesima signora della città, quest'anno il personaggio festeggia i cinquant'anni».

[illegible] per Carlo Ponte si tratta di un ritorno. «E' la terza volta che vengo chiamato dagli organizzatori per que[illegible] parte. Li ringrazio e ne vado orgoglioso». E' un ritorno, anche quello del Ciaferlinot, Claudio Boglio, esperto di musica e fisarmonicista. E' al [illegible] primo Carnevale, l'altro Ciaferlinot, lo studente Davide Sola.

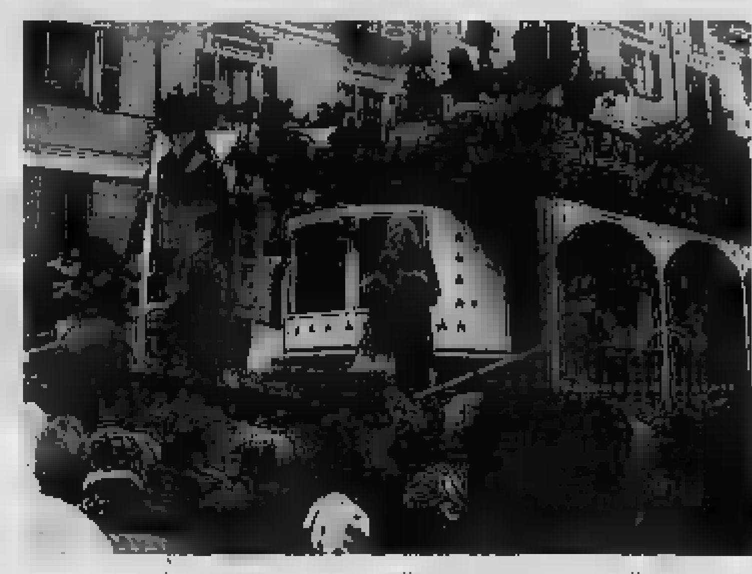
La Castellana [illegible] una figura, voluta nel 1952, dall'allora [illegible] Saluzzo», che si ispira alle nobili figure femminili del Marchesato. La prima è stata Lea Vineis Fissore. Ciaferlin, dal diminutivo del nome [illegible] Santo Patrono della città, venne ideato, a metà degli Anni Cinquanta, [illegible] Piero Ceppi e Renzo Sabena. Il suo primo interprete fu Alberto Segre.

I sei personaggi del Carnevale Saluzzese 2002 faranno il loro solenne ingresso dall'antica Porta Santa Maria, sabato, alle [illegible]. Il corteo, preceduto dalla Banda di Moretta e dagli Sbandieratori del Borgo di San Martino [illegible] Saluzzo, percorrerà [illegible] centro, lungo piazza Risorgimento, corso Italia, co[illegible] Piemonte, per concludersi in piazza Montebello, nell'ex-caserma «Mario Musso». Qui, [illegible] sindaco consegnerà le chiavi [illegible] città alla Castellana. Interverranno autorità e [illegible] rappresentanze carnevalesche [illegible] altri centri della provincia.

Nel salone sarà anche ospitata la mostra fotografica sulle cinquanta Castellane. L'esposizione si sposterà, il giorno successivo fino a martedì 12, nei locali [illegible] circolo «Internodue», in via Martiri della Liberazione. Domenica, alle 16, sotto la tettoia metalli[illegible] di piazza Cavour verranno distribuite porzioni [illegible] polenta, salciccia e vino. Da Lunedì le maschere inizieranno le visite di amicizia nelle scuole, ospedali, case di riposo, carcere ed asili della zona. Alle 14, di domenica 10 febbraio [illegible] terrà la prima delle due sfilate [illegible] carri allegorici e bande musicali.

Lunedì 11, alle 15, nell'ex-[illegible] «Musso», avrà luogo il [illegible] Gran ballo dei bambini, mentre, [illegible] 21, al dancing «Fortino» di Paesana, si svolgerà il Veglione dei commercianti. Martedì 12 febbraio, avrà luogo [illegible] secondo corso mascherato. Saranno premiati i primi quattro [illegible] classificati.

Intanto, è iniziata la Lotteria di Carnevale che, [illegible] per [illegible] concorso [illegible] avviene in collaborazione c[illegible] Racconigi e Vigone. Il primo premio è costituito da [illegible] «Fiat 600», seguono: uno scooter, un viaggio per due persone alle Baleari, un televisore, [illegible] forno a microonde, [illegible] videoregistratore, un cellulare ed alcune biciclette. I biglietti, che sono in vendita nei negozi della città, costano 1,29 euro (2.500 lire).



Due [illegible] di una passata edizione dell'imponente Carnevale di Saluzzo

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere di Nord e Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche [illegible] letteratura, poesia, musica, cultura [illegible] popoli «esclusi», dall'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera a Cuneo è il cantautore Francesco De Gregori che, oltre [illegible] esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto [illegible] Sport [illegible] Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento [illegible] lo scorso anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbè Pierre e Ben Jelloun è legata al testo [illegible] canzoni come «Generale», «L'Agnello [illegible] Dio» o al recentissimo «Natale [illegible] seconda [illegible] «che [illegible] entrate nella [illegible] ria collettiva al punto da essere utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è lo slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune e Provincia di Cuneo con il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura è per oggi alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in corso Dante dove [illegible] [illegible] Benevelli, della «Commissione Giustizia e Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) di cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi e pubblicazioni che difficilmente sono reperibili atttraverso i normali canali di distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione e immigrazione: il sorriso della tolleranza» con 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, [illegible] dall'archivio di Eurobumor; c'è la [illegible] [illegible] opere grafiche del cuneese [illegible] Muro [illegible] ha ritratto le foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente [illegible] di Ornella Bergese. [illegible] tutto farà da corollario agli incontri che si [illegible] [illegible] nel Cen[illegible] congressi della Provincia.

Troubaires per il Sahel

Ci sarà anche Andrea Parodi, una delle più interessanti voci italiane [illegible] musica etnica, [illegible] alle 21 [illegible] concerto «Sahel» che porterà i Troubaires [illegible] teatro Toselli. Un gran finale per il tour, iniziato sei anni fa [illegible] capoluogo [illegible] «Granda» [illegible] progetto discografico [illegible] [illegible] soulèli», raccolta di brani provenzali [illegible] antichi e recenti che ha portato alla collaborazione, dei [illegible] di Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra [illegible] Fabrizio De André, i Tazenda (ai q[illegible] allora apparteneva [illegible] Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. [illegible] che hanno trovato [illegible] denominatore comune [illegible] riconoscere il ruolo fondamentale che la tradizione ha nella crescita della cultura, e non [illegible] in quella delle note. Un gran finale che però è anche un inizio: domani sera sarà presentato con i responsabili del settore Affari Internazionali [illegible] Regione, il progetto «Sahel», [illegible] dopo il tour dei Troubaires in Africa, allo scopo di sostenere un programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida [illegible] l'iniziativa «Parole tra continenti», proprio [illegible] giorno del convegno su Nord Sud. Durante lo spettacolo saranno proposti, oltre ai brani del repertorio dei Troubaires, canzoni in g[illegible] di De André, motivi [illegible] sardo del repetorio di Andrea Parodi e versi del p[illegible] senegalese Saughon, che [illegible] stato anche [illegible] primo presidente del Senegal. Ingresso 11 [illegible] prevendite da [illegible] e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima [illegible] De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli); tema «Il debito, magre risposte a un'infinità di parole». Alle 21 concerto [illegible] Francesco de Gregori a Boves.

Sabato su «Africa, il continente escluso, [illegible] parola negata» tavola rotonda alle 18 [illegible] Jean Marc [illegible] (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato [illegible] Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle 10 su «Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) e Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di [illegible] scimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concerto [illegible] [illegible] Francesco De Gregori: [illegible] euro in prevendita.

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

LA notizia, a [illegible] modo, è storica: per la prima volta il valore delle esportazioni annue del vino italiano ha supera i 5 mila miliardi di lire (ovvero poco più di 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella di Varenne.

Anche il [illegible] italiano ha vinto infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini di quantità (1,9 milioni di ettolitri), [illegible] anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si [illegible]...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

Negli Usa il vino italiano [illegible] più dei francesi
Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiedi» (per dirla alla Bruno Ceretto) che [illegible] [illegible] ristorante in ristorante, di enoteca in enoteca a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono [illegible] i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney e San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro cantine.

[illegible] il mercato americano, e non solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita del 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti Usa in Italia, anche nelle zone del vino e questo per il settore è stato un danno evidente in termini di vendite dirette».

Di tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto [illegible] Martini&Rossi) responsabili [illegible] Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, [illegible] Italiana Vini, Enoteca del Piemonte) in un incontro organizzato dall'Associazi[illegible] Città del vino (oltre 400 Co[illegible] aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino e il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

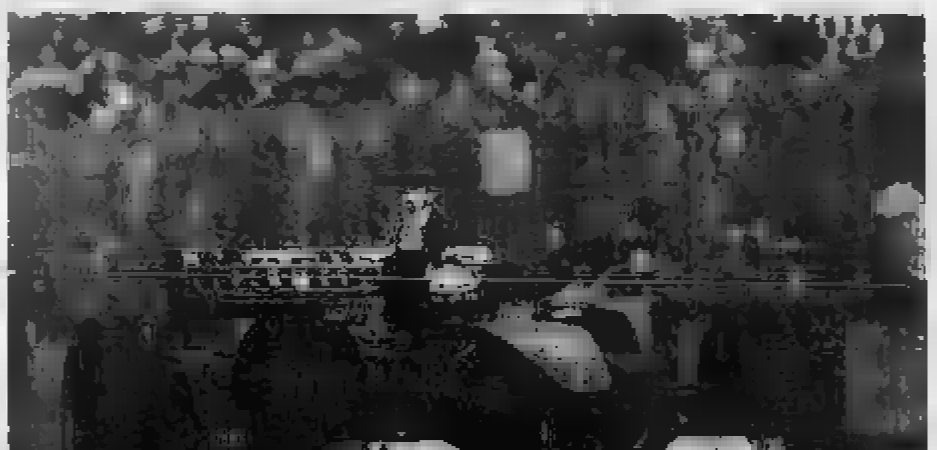
E a proposito [illegible] export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro le contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine [illegible] nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è il [illegible] presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A SARRE LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE [illegible] MONDO FA MOSTRA DI SE' [illegible] LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche in Valle d'Aosta. I rossi bolidi [illegible] Maranello, dopo [illegible] mietuto allori in ogni parte del mondo, [illegible] venuti a [illegible] un pizzico di gloria anche tra [illegible] più alte montagne d'Europa. [illegible] hanno ottenuto l'ennesimo successo. A tenere alto il vessillo Ferrari è arrivata in Valle la vettu[illegible] di Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel [illegible] aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del 2000 e del 2001. Il bolide rosso Ferrari sta facendo bella mostra [illegible] [illegible] [illegible] ieri e la farà [illegible] oggi, [illegible] piazzale antistante la concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziativa [illegible] sieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta e i valdostani così lo [illegible] celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare la vettura, è stato [illegible] possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale [illegible] Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Belley [illegible] Foto Gold per immortala[illegible] chi vuole mettersi al volante della Ferrari in cambio di un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta è quella con cui la Ferrari aveva puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. Il bolide rosso è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto [illegible] [illegible] [illegible] tigre addormentata, pronto però a fare ruggire [illegible] motore [illegible] 10 cilindri a V e una potenza [illegible] 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel di Sarre pe[illegible] 600 chili con pilota, acqua e olio, ha un telaio in fibra di carbonio a nido d'ape e una velocità di punta di 350 chilometri ora con [illegible] motore a 17 mila giri che consente al bolide [illegible] bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà oggi alle 18,30, il bolide rosso Ferrari di F1 si trasferirà nel Vicentino per essere ammirato dai cittadini di Bovolone.

[illegible]

Un bluesman da New York

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino [illegible] [illegible]i, si terrà [illegible] [illegible] [illegible] chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno [illegible] avventure di Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della scena «jam», che presente[illegible] il suo nuovo disco «Under the stone». Con lui ci sarà Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingressi: 8 [illegible].

Novara

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» [illegible] Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle [illegible] in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il [illegible] Ars Cantica. Quest'ultimo è formato da musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia è stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

[illegible]

La «Cantata [illegible] San Sabba»

«Cantata di San Sabba» [illegible] la pièce teatrale [illegible] la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria e il Casalecoro portano in scena sabato [illegible] 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia [illegible] Giuseppe Cosentino, è ad ingresso libero: l'appuntamento è promosso a cura del Comune [illegible] Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni di Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'Istituto Cobianchi [illegible] Intra una mostra con [illegible] pannelli provenienti dalla Germania che testi[illegible] vari aspetti della persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento è aperto fino a sabato. [a. r.]

STASERA ANTEPRIMA [illegible] DISCOTECA, [illegible] WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Giampaolo [illegible]
CUNEO

«Medicina» per il buonumore e la convalescenza, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma anti-ansia e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto tonico e [illegible] quintessenza [illegible] piacere e perché no interessante [illegible] alla seduzione. [illegible] a Cuneo quaranta pasticceri, maestri nel realizzare opere d'arte di cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato. Così, alle 18, nella sala San Giovanni [illegible] via Roma, di fron[illegible] alla prefettura) alle [illegible] gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). [illegible] accusarli sarà l'avvocato monregalese Giancarlo Bovetti che sta preparando una «dura requisitoria», mentre a prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi di accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti e esperti di gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato Fabrizio [illegible]

Il processo sarà il primo atto del weekend goloso «Cioccolart» firmato [illegible] Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria dei pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato [illegible] riconoscimento che è una buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Careglio [illegible] Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto da gustare. Il bozzetto era stato realizzato da Marianna Truffa, figlia del pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima [illegible] tutto [illegible] [illegible] ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina di realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito il processo la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà con una degustazione di nuovi cuneesi alle erbe occitane Serpol e di cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazioni nel villaggio allestito in piazza Europa, mentre domenica la festa (ore 15) sarà in piazza Galimberti con la rottura di un uovo alto due metri e al suo interno ci sarà la riproduzione della torre civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutte con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticcieri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

Tel 0131-252.644
Vanilla sky. Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
8000 € 6,70/5,20/4,20

Tel. 0131-252.079
K-Pax. Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,60/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jesus Christ Superstar
Musical con Olivia Cinquemani
Ore 21,15 L. 46.500/31 € 24/10/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 18,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MOKO. Tel. 0131-256.080
Oggi chiuso
ore 20-22,15
e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 13.000 Lun. € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Feriali ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali ore 18,50-22,15
ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Gocce d'acqua su pietre roventi
Feriali ore 20-22,30
ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso,
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
€ 4,65/4,13

ENEL. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
7000 Mer.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
La promessa
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
Il signore degli anelli
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro Tel. 0131-942.275
L'apparenza inganna
Feriali: ore 20-22,20
L. 12 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
I due gemelli veneziani
Teatro
Ore 21,15
L. 40.000 € 20,66

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

0141-530.080
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30. sab. 17,15; 19,45; 22,30.
dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
orario: 20; 22,30. dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

Tel. 0141-413.830 RIPOSO

ALFIERI. Tel. 0141-324.089
Teatro: La signora in blues.
di Pierpaolo con Cristina Autory e l'orchestra "I Baraonda".
Biglietti: 18,08 euro (35 mila), 12,91 (25 mila).

Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

LUX 786.
SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.
MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.458
RIPOSO.
MULTISALA. Sala Regina. RIPOSO.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.
LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
12.000
SPLENDOR. Tel. 0141-992.286
RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera, dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CAPITANI . Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da o. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal seller di J.K. ng, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono la natura di piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che prende cura.
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d' di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni ●●●
LINE E PAULETTE. Commedia drammatica. sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
PRIGIONE VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro cui non conosceva l'esistenza.
RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli . ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.
SOUTH . Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere sua grande casa del quartiere londinese. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.
UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel 0171-631.771/444.289
Il Signore degli Anelli. Or. 21
DON BOSCO Tel 0171-692.516 OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363.021.
MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO
ODUET Tel 0173-283.325 OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0173-346.901
Ocean's eleven
Or. 21

MERERIO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un amore perfetto. Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento. Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide Or. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia Jack lo squartatore Or. 20; 22,45
Sala 6: Oce Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Le biciclette di Pechino. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Il signore degli anelli. Or. 22
Sala 9: Il signore degli anelli Or. 20,20
Sala 10: Birthday girl Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. 18,45; 21,45
Sala Max: Il favoloso mondo di Amelie Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide. Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Birthday girl. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche. Or. 20; 22,20

LUX Tel 0171-946.069. OGGI RIPOSO
FERRERO OGGI RIPOSO
COM . OGGI
F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277. OGGI RIPOSO
NUOVO LUX Tel 0171-211.726. **...ne sulle due cavalli.** Or. 21
SALA BORSI. Tel 0174-701.552.
Il nemico alle porte. Or. 21
GALATEO Tel. 0172-488.324 Cell. 335-1618729.
OGGI RIPOSO
0171
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

OSO
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO
EXCELSIOR OGGI RIPOSO
LUX. Tel 534 OGGI
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898 OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO
BARETTI. 0174-45660.
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO
CIVICO. Tel 0175-43.756
Vajont. Or. 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il signore degli .
Or. feriale 21, festivo 15; 18; 21
0174-227.105. OGGI RIPOSO
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Thomas in love. Or. 21,15
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala via cone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Verdi 18, tel. 812.6808. **nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5808. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli in italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. : 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

COMUNE DI CANALE
Provincia di Cuneo
ESITO DI GARA DI PUBBLICO INCANTO
Oggetto: Opere urbanizzazione area insediamenti produttivi "117" del PRG vigente (gara del 19/12/2001 - 1ª seduta e 09/01/2002 - 2ª seduta) - imprese partecipanti ed ammesse n. 126. Procedura: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base d'asta al netto oneri per attuazione piani di sicurezza. Importo complessivo dell'appalto: euro 605.313,83 di cui "oneri per attuazione piani di sicurezza" pari a Euro 20.247,69. Ditta aggiudicataria: GARZENA SERGIO s.a.s. di Garzena & C. con sede in Cavour (TO) con il ribasso d'asta del 20,190%. L'esito integrale della gara può essere richiesto all'indirizzo e-mail: ufficiotecnico@comune.canale.cn.it
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Bueno Enrica



COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO
Provincia di Cuneo
AVVISO DI DEPOSITO
del progetto Preliminare di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 5 - anno 2000 ambiti produttivi - Gennaio 2002, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.
RENDE NOTO
che il progetto Preliminare Variante Strutturale al Piano Generale Comunale n. 5 - anno 2000 ambiti produttivi - Gennaio 2002, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2002, è depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 31/01/2002 al 02/03/2002 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 16; il sabato dalle ore 9 alle 12; la domenica dalle 9 alle 11. Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 03/03/2002 al 02/04/2002, chiunque potrà presentare per iscritto al protocollo generale in orario d'ufficio, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte su carta legale oltre a due copie in carta libera, parimenti in triplice copia dovranno essere presentati eventuali elaborati grafici a corredo.
Santo Stefano Belbo, lì 31/01/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SERVIZIO URBANISTICA
F.to Geom. Bruno Salvetti

COMUNE DI PONTECHIANALE
AVVISO
di deposito e p del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente
Il Responsabile del Procedimento
In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 2 dell'11/01/2002 di adozione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al vigente P.R.G.C.; vista la legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. ed in particolare gli art. 15 e 17;
Avvisa
- che il Progetto Preliminare di Variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 31/01/2002 al 01/03/2002 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali, dalle 8 alle 14; giorni festivi, dalle 9 alle 12.
- che nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 02/04/2002 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli uffici Comunali.
Pontechianale, lì 26/01/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Florian Basilio

TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE [illegible] NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona [illegible] coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore e falò: sia nei capoluoghi sia nei paesi [illegible] nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano [illegible] lunga tradizione, [illegible] Borgosesia e Oleggio, nella guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni anni località che puntano [illegible] manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato [illegible] fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi della città, [illegible] preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è da scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la sera del martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.



AOSTA

E' festa all'insegna [illegible]

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

[illegible]

Il carnevale in Valle d'Aosta affon[illegible] le [illegible] radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o [illegible] trasgressive. Il più antico [illegible] i carnevali storici [illegible] quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte Pierre Sarriod d'Introd contro [illegible] duca di Savoia. E così sabato [illegible] febbraio alle 20,30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sinda[illegible] e per 4 giorni condurranno il popolo in danze, sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e rievocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella [illegible] Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente bruciato martedì 12 [illegible] 20 sotto l'arco del maestoso ponte romano. I personaggi, affiancati dal console romano, che allude al passaggio dell'esercito [illegible] in Valle, [illegible] dal 7 febbraio i protagonisti di [illegible] giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, pa[illegible] di gruppi e carri, [illegible] delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. [illegible] più [illegible] nascita [illegible] carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady [illegible] Stallard, sfilare nel caratteristico borgo [illegible] ricordo del[illegible] presenza dei nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per [illegible] mani dei bambini il Carnevale [illegible] St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco [illegible] chiavi della cittadina. Circondato da altri bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent con molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 [illegible] 13 sfilate [illegible] «landzettes», le caratteristiche le maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

[illegible]

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano [illegible] clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una [illegible] dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono la festa e degli happening in vicolo Baggiolini, che ora ha preso il suo nome. Ma Leale è soprattutto [illegible] per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, [illegible] più significative ope[illegible] ispirate al Carvè, [illegible] da Leale nel decennio prima della [illegible] scomparsa. Sabato, alle 17,30 ci sarà [illegible] vernissage alla Camera di Commercio di piaz[illegible] Risorgimento. Apertura fino al 12 febbraio (in orario 8,30-12,30 e 14,45-16,30). In[illegible] [illegible] opere [illegible] Leale, ver[illegible] proposte quelle di Chiara Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo a Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese [illegible] la pubblicazione di [illegible] calendario [illegible] i bozzetti del costruttore [illegible] carri allegorici Gianni Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista dome[illegible] dalle 14,30. L'ultima parata, domenica 10 febbraio, con lo stesso orario. [g. bar.]

NOVARA

Le [illegible], i carri [illegible] Lupo [illegible]

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

NOVARA

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in concorso a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Princi[illegible] Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: la provincia di Novara si [illegible] sbizzarriti. Questi sono soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizza[illegible] dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea con Pirin e Main e i gruppi in concorso. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano [illegible] Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. [illegible] calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premia[illegible] dei [illegible], il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A [illegible] sabato pomeriggio sono di scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui [illegible] Sandri[illegible] Barutti, speaker e presentatore nonché cultore delle tradizioni all'ombra [illegible] Cupola, e lei è la dj [illegible] Lavè, biondissima di chioma e accattivante voce da Radio Azzurra alle discoteche di mezza [illegible]. A Ghemme sabato arriva Re Bérlan e, domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, su tutti Lupo Alberto. [m. p. a.]



Le due Miss Carnevale di Oleggio

[illegible]

[illegible] la Lachera, rituale [illegible]

Originale kermesse [illegible] Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione [illegible] popolo di Rocca Grimalda allo «jus primae noctis» preteso [illegible] feudatario: [illegible] la Lachera, un variopinto [illegible] nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, [illegible] esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi personaggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del [illegible]stello: i Trepulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il [illegible] buffone-diavolo, gli sposi con il loro seguito di zuavi, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, [illegible] loro, [illegible] sarà il [illegible] britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro Balistarii di [illegible] mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

Nel corso degli anni al gruppo [illegible] danzatori si sono aggiun[illegible] altre figure appartenenti a periodi storici diversi: accanto [illegible] figuranti [illegible] costumi antichi [illegible] possono trovare spadaccini del Seicento e donne [illegible] abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme [illegible] colleghi del Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

[illegible] LA

[illegible] Domo [illegible] Togn [illegible] Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

DOMODOSSOLA

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, [illegible] e Cannobio, obbligano a [illegible] il calendario ambrosiano. Primi [illegible] lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Francesca Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prenderanno possesso della città. La cerimonia, [illegible] la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi del Borgo [illegible] coppia, si svolgerà in alle [illegible] in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, da piazza Matteotti. [illegible] seguito ci saranno il Conte, la Contessa di Mattarella [illegible] tutti i cortigiani. Da oggi è [illegible] edicola anche «Ul trusur», il giornale satirico del «Comitato polenta e sciriui». Non c'è ossolano che non tema il periodico, anticipo del «Tavan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima del gran finale del 10 febbraio in città.

Altro appuntamento importante è il Carnevale della Val Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale è g[illegible] 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il [illegible] alle danze la daranno «ul Trapula» e «la Mariana bela». Momento clou sabato [illegible] con i carri ed i gruppi ma[illegible] che g[illegible] po uno ad uno i paesi della valle. Tra una tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 [illegible] [illegible] comincia anche Verbania con le maschere concentrate [illegible] cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La compagnia d'ul dialett». Poi [illegible] programma si sposta a domenica 10 con sfilate di carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

ASTI

Giandoja [illegible]

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano [illegible] apre ufficialmente nella patria [illegible] Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova [illegible] cascina in cui sarebbe stato concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e [illegible] Gruppo delle Maschere astigiane; al mattino saranno avviati simbolicamente i restauri [illegible] «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con la Pro loco (tel. 0141/288.151), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo [illegible] Re Carnevale arriverà nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare [illegible] via al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, animato dai ragazzi, ai momenti di animazione [illegible] piazza e alle «Sagre di Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà [illegible] piazza Torino il [illegible] con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato la loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, [illegible] da tutto l'Astigiano. La partenza [illegible] corteo [illegible] prevista per [illegible] 15. Dopo aver attraversato [illegible] città raggiungerà piazza Alfieri, dove sono previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta di nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, [illegible] il tradizionale rogo del pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]

BIELLA

Tutti [illegible] fagiolata [illegible]

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato [illegible] la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti ed intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in arrivo da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento [illegible] al Mirò di via Amendola alle 21.

Sabato [illegible] tutti a [illegible] Piazzo, il quartiere antico della città che in piazza Cisterna ospita alle 21 [illegible] Folle notte. In cabi[illegible] di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 [illegible] l'altra alla dance dai ritmi accesi ed incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato [illegible] viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno [illegible] record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni di zuppa di fagioli, carne, verdure [illegible] salsicce. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà [illegible] l'annullo postale su cartoline con soggetti d'epoca, ovviamente in tema con la giornata.

Infine martedì [illegible] al teatro Odeon di via Torino, il Processo [illegible] Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

CUNEO

Protagonista [illegible] di Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda [illegible] primo appuntamento con i Carnevali storici è [illegible] Mondovì, dove [illegible] Cà [illegible] Moro [illegible] [illegible] tutte [illegible] [illegible] coperto) sarà allestita al Dancing Christ già domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno [illegible] band cresciute nelle sale prove di [illegible] [illegible] Piemonte. L'incasso della serata (biglietto a 6 euro) sarà devoluto [illegible] beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Giochi. [illegible] palco Anthenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, [illegible] 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandrigo, Mollica band, Mosaico, Moscato [illegible], Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla testa dei carri, come sempre, ci sarà il cocchio con il Moro, la Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad [illegible] continuano le visite organizzate della Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a [illegible] con[illegible] l'attesa sarà fino a [illegible] [illegible]. [p. s.]



Una maschera alla sfilata di Mondovì

A BIELLA (20,30) UN GRANDE APPUNTAMENTO NEI QUARTI DI DI COPPA ITALIA. I CUNEESI SONO AL COMPLETO PER I TRICOLORI

La Noicom e il sogno di un'altra finale

Stasera la sfida con Sisley Treviso. Chi vince avrà Trento

Luca Ferrua
Inviato a BIELLA

L'ultima finale Cuneo l'ha giocata e persa a Istanbul, in Coppa delle Coppe contro Parigi. Il ricordo di una vittoria bisogna cercarlo all'inizio della stagione 1999-2000, quando, con Roberto Serniotti in panchina, arrivò il [illegible] nella Supercoppa italiana a Trieste. Da allora non sono più stati alzati trofei, tanti piazzamenti, importanti e prestigiosi, ma nessuna vittoria.

De Giorgi e i suoi [illegible] di poter cambiare le cose, ma cono[illegible] le difficoltà del cammino a cominciare [illegible] stasera a Biella. La «casa» della Lauretana di basket diventa per un [illegible] tempio del volley [illegible] la seconda giornata della Coppa Italia dopo l'inizio di ieri a Forlì. La giornata comincia alle 18 con Modena-Parma e alle 20,30 si prosegue con la sfida più attesa: Cuneo-Treviso (differita alle 22 su Raisportsat).

E' la partita del record, quella che poche settimane [illegible] ha emozionato i tremila del Palazzetto di San Rocco Castagnaretta per quasi tre [illegible] con un set durato un'ora e finito 54-52 per i campioni d'Italia del Sisley. La sfida finì 3-2 per la [illegible] Brebanca, [illegible] proprio i piemontesi diedero l'impressione di poter dominare. Tra Cuneo e la finale - come accaduto in altre due occasioni per lo scudetto - c'è il signor Lorenzo Bernardi. Anche a 34 anni è lui l'ago della bilancia, il fattore decisivo; il fenomeno in grado di cambiare la partita. Se Lollo è spento Treviso non morde e patisce l'assenza chiave di Bas Van de Goor, se Lollo è in partita - come sempre accade nelle [illegible] importanti - allora i campioni dimenticano acciacchi, problemi e angosce.

Cuneo però può fare molto, la striscia di 7 vittorie in campionato ha dato morale e convinzione. Il gruppo ha ancora [illegible] margini di miglioramento, ha ritrovato uomini decisivi come capitan Sartoretti e fondamentali chiave come [illegible] e servizio. L'arma in più contro una «corazzata» [illegible] il Sisley può [illegible] volta la panchina lunga e a [illegible] De Giorgi avrà tutti i suoi campioni a disposizione. Le condizioni giuste per tentare un'impresa e sognare un'altra finale, la quarta (due vinte con Treviso, due perse con Modena) della società, la prima di un nuovo ciclo.

Intanto ieri l'avventura è cominciata. Trento ha approfittato del «suicidio» di Montichiari (avanti due [illegible] a zero) per conquistare la semifinale grazie a uno straordinario Paolo Tofoli e oggi aspetta la vincente del match Cuneo-Tre[illegible] per cominciare a preparare la sfida di sabato. Dall'altra parte del tabellone Macerata ha massacrato Milano e si candida a dominatrice della Coppa Italia oltre che del [illegible]pionato. Vedremo.



[illegible] Sartoretti, [illegible] De Giorgi e Maikel Cardona, tre protagonisti della partita di stasera a Biella (FOTO [illegible])

DOMANI SERATA DI GALA

Si premiano i più bravi motociclisti

CUNEO. I campioni provinciali 2001 di motociclismo saranno premiati domani sera, alle 21,30, al «Loola Paloosa Disco pub» di Tetto Croce a Cuneo. La serata è stata organizzata dalla delegazione provinciale della Federazione motociclista italiana.

Per quanto riguarda il Campionato regionale di motocross riconoscimenti andranno a Stefano Cordola, Alessio Daziano, Simone Roasio. Tra i premiati del Campionato regionale enduro sfileranno Andrea Diano, Sauro Abbona, Fausto Chiossone, Stefano Caffarati, Massimo Gallo, Marcello Sardo, Marco Porri, Maurizio Pioppo, Valentino Artusio, Andrea Dotta, Franco Occelli, Roberto Poetto, Roberto Tribolo e Francesco Cardone.

Premi speciali andranno anche al Moto club Alba, l'Airone (Narzole), Grandabike (Mondovì). Saranno inoltre consegnati premi ai secondi e terzi classificati [illegible] Campionati regionali di tutte le specialità. Alla manifestazione è previsto l'intervento dei protagonisti del Campionato del mondo di enduro Ivan e Jarno Boano di Caraglio, entrambi prim'attori nel Campionato italiano e nella «Six Days», edizione numero 76 svoltasi in Francia. Non mancheranno anche Walter Tortoroglio, secondo all'Europeo Superstok, Nicola Dutto e Giacomo «Mimmo» Ferri, specialisti del «Rally tout terrain». [c. g.]

RA[illegible]A SP[illegible]

ATLETICA [illegible]

Velocista sul [illegible] indoor s'impone al PalaVela

Con il tempo di 21" e [illegible] record personale e miglior prestazione italiana stagionale, Ste[illegible] Dacastello ha vinto i [illegible] metri indoor nel meeting nazionale [illegible] PalaVela di Torino. Per l'atleta albese, che si allena a Mondovì con Milvio Fantoni, il precedente limite sulla distanza era di 21" e 94. [p. b.]

BOCCE

Auxilium Cr Saluzzo con giovani protagonisti

Splendido avvio stagionale dei giovani boccisti dell'Auxilium Cr Saluzzo, guidati dal [illegible] Massimo Musso. Fabio Borretta e Giovanni Ursoleo hanno trionfato nella prova a coppie Under [illegible] a Piobesi; successivamente, lo stesso Borretta e Marco Capello si sono aggiudicati la [illegible] di Cumiana. Nel torneo femminile all'Auxilium Saluzzo, suc[illegible] Nadia Camilla e Marisa Coccalotto del club Le Valli Monregalesi. [r. a.]

VOLLEY

Top Four Busca si ferma agli ottavi

L'avventura della Top Four Busca in Coppa Italia si è fermata agli ottavi di finale. A Crema la squadra di Giorgio Salomone è stata sconfitta per 3-0 nella prima partita dall'Albisola. Purtroppo i buschesi, ancora privi di Fabrizio Rolando, non [illegible] riusciti a ripetere le prove offerte nelle ultime giornate di [illegible]pionato e hanno subito una severa lezione. Un «ko» [illegible] poche attenuanti, ma che sicu[illegible] servirà per rituffarsi [illegible] campionato con la giusta mentalità: sabato trasferta a Novara contro la squadra di Mario Sasso. [p. b.]

HOCKEY INDOOR

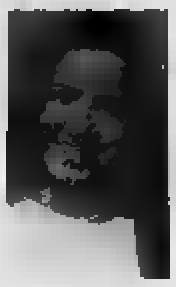
DOMENICA CONCENTRAMENTO DI CAMPIONATO

Lorenzoni Cr Bra viaggia a Torino

Renato Ardolino
BRA

Galvanizzata dallo scudetto della squadra Ragazze, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra disputerà domenica a Torino (nella pale[illegible] Torrazza, ingresso libero) il terzo concentramento del massimo Campionato italiano di hockey indoor. A partire dalle 11, Elena Carletti e compagne sfideranno le padrone di [illegible] del Cus Torino, affamate di punti per risalire la classifica. Successiva[illegible] (ore 13) la formazione diretta da Silvia Brizio e Antonio Piscitelli affronterà le campionesse in carica (anche su prato) del San Saba Roma.

Dopo i primi due turni di campionato, il Cus Brescia (club in cui milita anche la braidese Erika Caravelli) guida la classifica a quota [illegible] punti, con due lunghezze di vantaggio su Roma. La Lorenzoni Cr Bra attualmente ha 6 punti; 3 il Mori-Villafranca, chiude il Cus Torino con un solo punto in carniere, frutto del sorprendente pareggio ottenuto contro il San Saba.



[illegible] Carletti

A Roma, nel secondo concentramento stagionale, le braidesi - senza Stefy Tosco, Monica Celli, Masha Tchernych e Roberta Toaldi, tutte vittime dell'influenza - erano state sconfitte per 3-1 dalle bresciane (gol della «baby» Valentina Quaranta), ma si erano riscat[illegible] nel match successivo, superando per 5-3 le trentino-venete del Mori Villafranca, grazie ancora alla «doppietta» della scatenata Quaranta e alle reti di «Deda» Grosso, Michela Damasco (tra le migliori, con la «veterana» Pina Scardamaglia, cardine della difesa) ed Elena Romanenko.

RAGAZZI. Domenica a Mori (Trento) è in palio il [illegible] italiano girone Nord di hockey indoor, di cui è detentore l'Hc Bra. I giovani braidesi guidati Gigi Esposito e Fabio Fossanetti sfidano Brescia, Casalesi (Veneto) e Savona.

AL «CENTRO GELAS» CI SARANNO ANCHE I TRICOLORI CITTADINI E MASTER

La Vallonga di Entracque

Domenica gran fondo lunga 30 chilometri

ENTRACQUE

Le piste del Centro Gelas di Entracque, rinforzate dai 25 centimetri di neve caduti la [illegible] settimana, si preparano ad ospitare una serie di appuntamenti, che culmineranno il [illegible] e 3 marzo con i Campionati italiani di sci nordico Ragazzi. Domenica la stazione della Val Gesso accoglierà una doppia manifestazione. Prima di tutto, il ritorno [illegible] Vallonga, gran fondo di 30 km a tecnica classica per il «Trofeo Comune di Entracque». In contemporanea si svolgeranno anche i Campionati italiani Cittadini e Master.

Nell'ultima edizione, lo [illegible]so anno, la maratona sugli sci di fondo è stata vinta da Antonello Brao, davanti a Fabrizio Faggio ed Enzo Canavese. Nei Cittadini il successo [illegible] andato a [illegible] Roggia. Fra i Master vittorie di Sergio Benzio, Aldo Agradi e Nilo Piellel. Informazioni al telefono 0171/978049 o sul sito Internet www.entracque.org; e-mail, scidifondo@entracque.org.

A PRATO NEVOSO

Il gigante dei Regionali liguri

Il settimo «Trofeo Festival Crociere», a Prato Nevoso, ha assegnato i titoli del Campionato regionale ligure di slalom gigante. In lizza 285 concorrenti in rappresentanza di 42 società non solo liguri, ma anche lombarde, valdostane, emiliane e francesi. Ecco i campioni liguri nelle rispettive categorie: Alessandra Nana [illegible] Edoardo Aresso, Aspiranti; Monica Folegnani e Massimiliano Zerillo, Juniores; Polesia Neichaevc e [illegible] Zaquini, Seniores; Marco Teroni, Master A1; Giorgio Cordone, Master A2; Claudio Petrini, Master A3; Mauro De Alexandri, Master A4; Giorgio Carrara, Master B1; Clemente Pallini, Master B2; Gianfranco Pastorino, Master B3. Il miglior tempo assoluto maschile è [illegible] realizzato da Marco Teroni, [illegible] Sci club Gam Cervino; tra le Donne la più veloce a scendere è stata Valentina Ferrero, del Mondolè [illegible] Team. Proprio il Mondolè ha [illegible] la classifica a squadre davanti a Cus Genova, Gam Cervino, Monviso, Lurisia e Glory's. [a. m.]

SCI [illegible] C'è anche la monregalese Anna Maria Baudena ai Mondiali di Serre Chevalier. La rappresentante dello Sci club Tre Rifugi ha gareggiato nella prova a squadre con Bice Bones: nono posto assoluto, in 2h43'26" e 67. Tra gli azzurri molto bene anche Ivan Murada e Graziano Boscacci, primi a squadre; Davide Spini, primo Junior; Guido Giacomelli, vincitore «Espoir»; Gloriana Pellissier, Marco Majori e Chiara Raso, secondi Senior, Cadetti ed «Espoir»; Carlo Battel, Ivan Murada e Fabio Meraldi, terzo, quarto e nono nell'individuale; Gloriana Pellissier e Ivan Murada, terzi in Combinata. [p. b.]

A TRINITA' WEEKEND CON LA LIBERTAS FOSSANO 2000

Giovani Promesse alla fase decisiva

TRINITA'

Il [illegible] «Giovani Promesse» organizzato dalla Libertas Fossano 2000 entra nelle fasi decisive. Nel weekend la palestra di Trinità ospiterà [illegible] le partite conclusive. Ecco il programma di sabato. Esordienti '89: ore 17, Virtus Trinitese-Fossanese; [illegible] 17,35, Azzurra-Fossanese; [illegible] 18,10, Virtus Trinitese-Azzurra. Esordienti '90: ore 19, Valli Monregalesi-Fossanese; ore 19,35, Cuneo B-Fossanese; ore 20,10, Valli Monregalesi-Cuneo B. Domenica 3 febbraio si comincerà alle 9 con San Paolo Virtus Carassone. Pulcini '91; a seguire, Valli Monregalesi-Pool Caraglio. Pulcini [illegible]: ore 10,40, Fossanese-Azzurra; ore 11,30 Cuneo-Valli Monregalesi. Pulcini '93: ore 14,30, Genola-Cu[illegible]o; ore 15,20 Fossanese-Valli Monregalesi. Pulcini misti: ore 17,20, Busca-Koala; ore 18, Valli Monregalesi-Genola.

Questi gli ultimi risultati delle eliminatorie. Esordienti '89: Valli Monregalesi-Virtus Trinitese 5-6; Fossanese-Caniallo 3-2; Azzurra-Narzolese 14-0. Esordienti '90: Cuneo A-Valli Monregalesi 4-5; Fossanese-Europa 3-2; Cuneo B-Santa Margherita 10-9. Pulcini '91: San Paolo-Valli Monregalesi 3-6; Pool Caraglio-Virtus Carassone 3-2. Pulcini '92: Cuneo-Fossanese 9-1. Pulcini '93: Fossanese-Genola 2-0; Cuneo-Valli Monregalesi 3-4. Pulcini misti: Busca-Valli Monregalesi 3-6; Genola-Koala 5-4.

[illegible] Dalle 14,30 di sabato al Palazzetto dello sport di Carrù si svolgerà il primo quadrangolare indoor di calcio a 5 «Bravo, bravissimo», categoria Pulcini, Scuola calcio, [illegible] '94, '95 e '96; parteciperanno Ac Cuneo 1905, Fossanese, Carrù e Valli Monregalesi. L'organizzazione è dell'Associazione sportiva Libertas Fossano 2000. Alle 14,30 scenderanno in campo Carrù e Fossanese. A seguire: Valli Monregalesi-Cuneo; Fossanese-Cuneo; Valli Monregalesi-Carrù; Fossanese-Valli Monregalesi; Carrù-Cuneo. Al termine si svolgeranno le premiazioni. [g. p. c.]

SIGNIFICATIVI RISULTATI NELLA PISCINA TOSCANA CON ALTRE SETTE NAZIONI EUROPEE RAPPRESENTATE

Medaglie e tanti record per Sommariva Perno

Il Centro sportivo del Roero in lizza al meeting internazionale giovanile di Viareggio

Lorenzo Tanaceto
SOMMARIVA PERNO

I suoi atleti hanno realizzato record personali e provinciali, centrando [illegible] l'altro sei [illegible]pi utili per partecipare ai Tricolori giovanili di Imperia. Non sono mancate anche medaglie e signifi[illegible] risultati. Per il Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno la trasferta al venticinquesimo meeting giovanile internazionale di nuoto svolto a Viareggio è stata a dir poco brillante. Nella classifica a squadre il [illegible] ha ottenuto un diciassettesimo posto che, se confrontato con la qualità e quantità dei concorrenti in vasca, ha valore di grande rilievo tecnico. Oltre alla Nazionale italiana giovanile, al completo, erano rappresentate Ungheria, Croazia, Austria, Germania, Spagna, Slovenia e Repubblica Ceca.

«Siamo molto soddisfatti - dicono i tecnici Luca Albonico e Cristiano Guerra -. La prestazione di squadra in questo meeting è stata davvero ottima, e anche i singoli risultati confermano l'altrettanto ottima condizione di molti dei nostri giovani atleti».



Da sinistra, Jessica [illegible] Milea molto brave anche in questo meeting

A livello individuale, Jessica Petiti ha vinto uno storico oro nei 100 stile libero, chiudendo in 1'01" e 17; per lei anche un bronzo nei [illegible] stile libero in 2'14" e 01 e un sesto posto nei 100 dorso in 1'11" e 34. Anche Jessica Milea è stata grande, ottenendo un brillante terzo posto; inoltre, è stata dodicesima nei 100 stile libero in 1'07" e 90. Alessandro Graglia ha realizzato il primato personale nei 100 delfino, nuotati in 59" e 54, che è anche record provinciale Juniores e Assoluto. Quindicesima posizione per Luca Tesio nei 100 rana, a soli 3 decimi dal tempo limite per la qualificazione tricolore. Decisamente positiva pure la prova di Matteo Abrate: tredicesimo nei 100 dorso con 1'10" e 46.

«L'oro di Jessica Petiti dimostra il talento della nostra giovane atleta - aggiungono Luca Albonico e Cristiano Guerra - così come la conferma di Jessica Milea, che quest'anno si sta esprimendo a livelli molto [illegible]. Anche i risultati maschili sono eccezionali: Alessandro Graglia, nell'annata negativa di categoria, è [illegible] sotto il minuto nei 100 farfalla precedendo il campione italiano dei misti Luca Marin». [a. m.]



Riapre la pista «Kart Planet»: prima gara Trofeo di Primavera

BUSCA. Riapre sabato la pista «Kart-Planet» di frazione San Barnaba (nella Foto Service). Il circuito buschese ospiterà la prima gara stagionale il 7 aprile prossimo: si tratterà del quarto «Trofeo di Primavera», prima prova, valida per il Campionato regionale piemontese. [illegible] in lizza tutte le categorie compreso il «Monaco Kart Internat». A parte le gare il «Busca Karting» offre la possibilità ad appassionati e piloti di utilizzare la pista tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (al ritorno dell'ora legale la chiusura serale sarà posticipata alle 17). [c. g.]

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano hanno presentato una proposta [illegible] legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica: «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni [illegible] collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è [illegible] cecità politica». Palma [illegible] Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato a [illegible] [illegible] siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette [illegible] siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in [illegible] [illegible] a causa di [illegible] telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca [illegible] giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata [illegible] versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo [illegible] dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Panecraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta [illegible] 19 dicembre [illegible] flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il [illegible] marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile [illegible] oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca di 2 immobili in quella stessa [illegible]. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare [illegible] di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il 24 marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 35 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita [illegible] noi [illegible] pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: «Non [illegible] stato [illegible] fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnifi[illegible] l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto con la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 500 studenti. In cambio di uno sconto politico del 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società. [illegible] verranno rateizzati nel canone di affitto, ma alla [illegible] scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre [illegible] come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, [illegible] treni, per non ritornare ancora in mano ai racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua amica, da tempo in Italia: la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto [illegible] amici già residenti [illegible] Italia. E cioè i due sfruttatori

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino [illegible] clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 25 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. [illegible] nuove violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la [illegible] storia e l'indagini è passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore [illegible] coppia di sfruttatori era già in [illegible]. Tra l'altro, avevano inti[illegible] alla loro vittima che, [illegible] si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto [illegible] coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezio[illegible]. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e [illegible] potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata [illegible] pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, [illegible]

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui [illegible] parla dagli Anni Sessanta [illegible] boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo [illegible] presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, [illegible] si [illegible] mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica [illegible] ne che Lo Presti rappresenti il [illegible] di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia [illegible] Valle [illegible] Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale [illegible] Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per [illegible] storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni [illegible] [illegible] piccolo imprenditore. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo sconto di pena di un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio [illegible] pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per [illegible], [illegible] partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a [illegible] anni e 6 mesi di [illegible] Arcuri, titolare di [illegible] grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato [illegible] essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori [illegible] giustizia come Arturo Martucci (trafficante [illegible] droga del [illegible] Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale di [illegible] Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti [illegible] recò per due volte in poco tempo [illegible] Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

[illegible]

Altri tre imputati [illegible] entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia [illegible] appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace a tutti, [illegible] mio nonno sostiene che l'aglio [illegible] bene [illegible] [illegible] a mantenersi [illegible] buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene [illegible]. di Torino -. A dire la verità a [illegible] il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace e tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo [illegible]i discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla [illegible] effetti diuretici?».

In parte ha ragione [illegible] nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, [illegible] anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 su 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 [illegible]i, l'assunzione [illegible] parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e gran[illegible] chef, per aromatizzare l'arro[illegible] o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile [illegible] l'aglio disidratato, polverizzato; in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio[illegible] fran[illegible] [illegible] cellule e l'alliina [illegible] trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime pro[illegible] soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico [illegible] paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa [illegible] calorie per ogni 100 grammi di prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E che [illegible] dice Marlene [illegible] due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi [illegible] macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, due coste di sedano e [illegible] spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di [illegible] bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchie[illegible] d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto (se [illegible] aggiungere acqua o brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli [illegible] ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lar[illegible] tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la salsa a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio [illegible] emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione [illegible] guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste e di [illegible] [illegible] petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo [illegible]. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci [illegible] abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in [illegible] fotografia [illegible] dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo [illegible] piemontese (1815-1888) non amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato di fatto; proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - [illegible] di quei piccoli colpi di scena [illegible] fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della [illegible] parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» [illegible] risultate frutto di [illegible] fotomontaggi), non prima di aver accertato [illegible] una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino con l'aria un po' smarrita di chi affronta un oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine in quel di Chieri nel 1860-1861, quando il [illegible] viaggiava sui 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano [illegible] lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile scatto e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteranno altri esperti. Resta il fascino di un «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. (ale. mon.)

[illegible] LA [illegible]



QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco Motto si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si [illegible] tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di [illegible] dettagliata analisi (caratteristiche somatiche o cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi [illegible] meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, [illegible] come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano [illegible] sia nel confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché [illegible] conca»), del naso, del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o [illegible] un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto di esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere con ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». [illegible] il santo ha un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto [illegible] favore del progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un momento come l'attuale un [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che [illegible] capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

[illegible] destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento [illegible] e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del [illegible] eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti in [illegible] anche in questo [illegible] la preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case di riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di [illegible] Serena è inutilizzato da oltre [illegible] anni. Inoltre, sempre a [illegible] Serena, [illegible] in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli [illegible] colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti [illegible] i servizi domiciliari, in moltissime Asl non [illegible] presenti centri diurni per i malati di Alzheimer [illegible] conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui [illegible] congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice si è lamentata di non [illegible] ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel [illegible] controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che la fermata n° [illegible] di corso Tazzoli, direzione corso Orbassano, è in condizione disastrate. [illegible] non ho ottenuto risposta ne ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, [illegible] quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

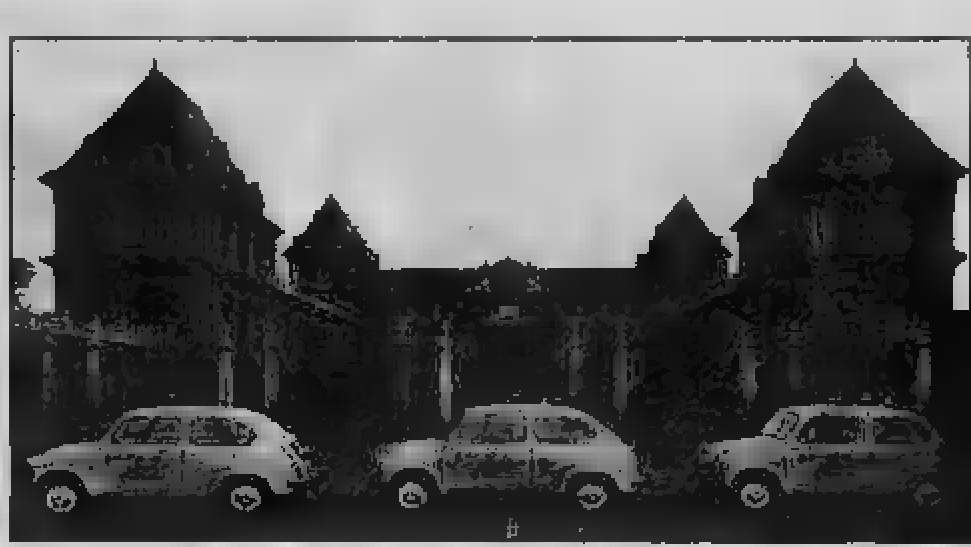
«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo di facciata, se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano [illegible] lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

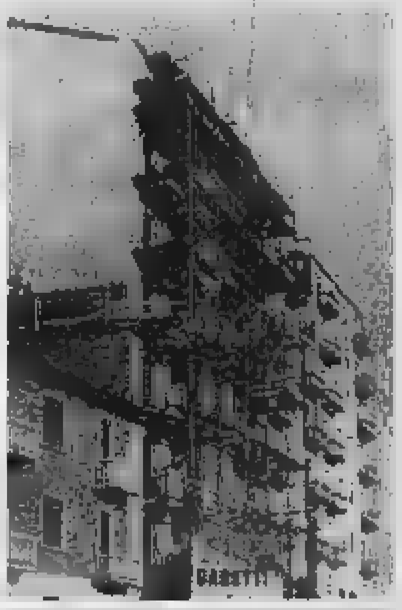
specchiotempi@lastampa.it







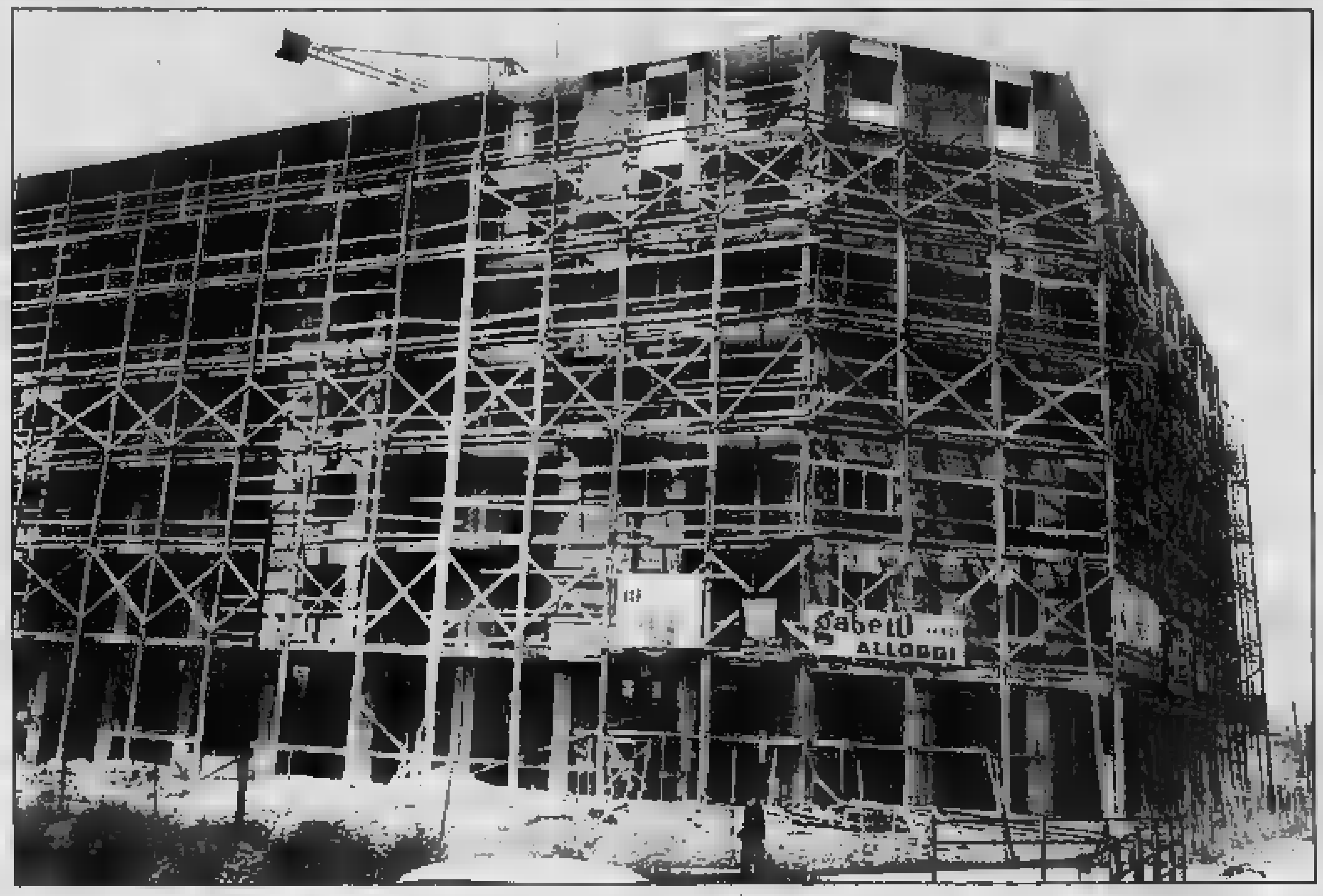






In alto a destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di una [illegible] [illegible] "operazioni [illegible] giorni", cioè la vendita del cantiere [illegible] [illegible] mese dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat [illegible] con cui [illegible] accompagnati i [illegible] in fase di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti a Torino negli anni Cinquanta. [illegible] (union house) diverrà uno dei settori trainanti della società in tutta Italia.

GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia Gabetti degli anni [illegible] in [illegible] [illegible] delle sedi della Gabetti negli anni [illegible] in basso al centro: due copertine del Notiziario Gabetti, il quindicinale di informazione immobiliare che negli anni [illegible] raggiunse fino a 15.000 copie di [illegible]

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita [illegible] criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in [illegible] nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

[illegible] come Gabetti ci occupiamo a [illegible] gradi di tutte queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la [illegible] care.

Dalla gestione della banca dati clienti, alla realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti [illegible] trascuriamo alcun aspetto per offrire alla nostra clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi [illegible] hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

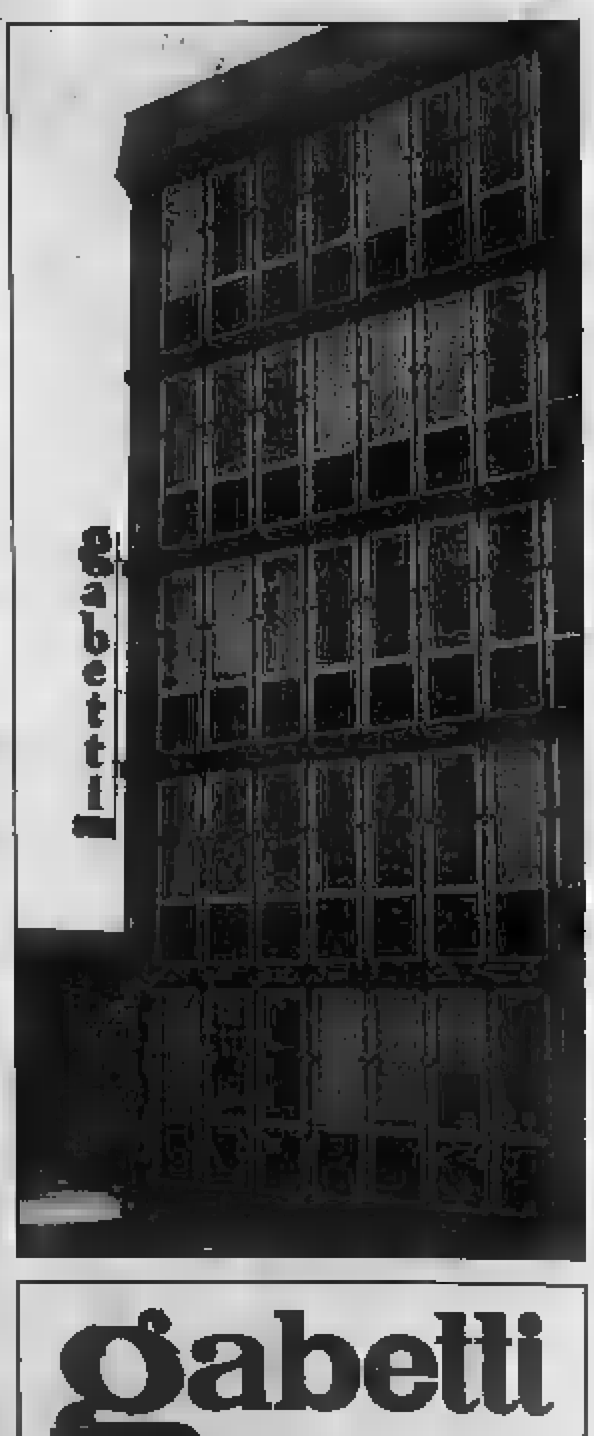
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare, la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città: insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







PRESENTATO IN PROVINCIA IL PIANO DI COORDINAMENTO: IN 12 VOLUMI TUTTI PROGETTI E LA FILOSOFIA DELLE SCELTE PER IL TERRITORIO

«No all'inceneritore della Lanterna»

Dubbi sul distripark, per la bretella i tempi saranno lunghi

Paolo Lingua

GENOVA

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia è una sorta di «bibbia politica» di Marta Vincenzi: proprio nel momento in cui sembra scatenarsi più aspro il dibattito sulle candidature alle prossime elezioni amministrative, la presidente della Provincia rende pubblico un complesso documento - 12 volumi, con cartine - nel quale viene esposta la «filosofia» e viene enunciato il «metodo» sulle grandi scelte del territorio del Genovesato, frutto dell'elaborazione di quell'«ente intermedio», forse più ricco di fantasia che di poteri reali, collocato nella struttura dello Stato tra i due colossi del Grande Comune Capoluogo e della Regione.

Marta Vincenzi, sempre battagliera nei confronti del ds, il proprio partito, e di tutti gli alleati, approfitta anche per dare un significato a filosofia e metodo, riassumendoli in quel concetto insistito (nelle polemiche nei giorni scorsi) di «trasparenza» e di dibattito democratico che non vuole essere moralistico, ma un invito a superare gli anni della politica amministrativa giocata solo «su spot o slogan che poi non corrispondono alla realtà».

Ma vediamo i punti salienti di questo piano di largo respiro che si basa in



Il viadotto sul Polcevera: il problema della «bretella» autostradale resta tra le priorità

sullo sviluppo sostenibile e non «sull'esaurimento, e oltre, dalle risorse d'un territorio» e neppure sul pragmatismo un po' losco di alcuni piano regolatori comunali o dei progetti della Regione.

BRETELLA Marta Vincenzi è impietosa: checchè ne dica la Regione non esiste un progetto, nè un piano operativo e finanziato. Ci si limita a uno schemino ipotetico che però deve superare tutti i veri iter. La «bretella» autostradale in un territorio come quello della periferia occidentale di Genova deve per forza conciliarsi con le difficoltà di impatto ambientale: meglio studiare le ipotesi compatibili per qualche tempo in più, se necessario, per poi procedere più speditamente al momento della scelta. Inutile pensare, comunque, di farla sul- le (o tra le) case. Tempi reali? Da dieci a vent'anni.

INCENERITORE L'ipotesi del termodistruttore sotto la Lanterna, secondo la Vincenzi, è ormai impraticabile anche se non mancano forze politiche ancora favorevoli. Il piano della Provincia apre ipotesi praticabili nel Levante, sia pure con tutta la prudenza del caso: il ventaglio delle scelte è comunque ampio.

CORNIGLIANO Marta Vincenzi è nettamente favorevole al superamento del cosiddetto «ciclo integrale» con cokeria e altoforno, ma nutre, nello stesso tempo, molti dubbi sul possibile distripark che dovrebbe sorgere in un secondo momento sull'area liberata. Infatti, non mancano i dubbi sull'impatto ambientale e sulla reale ricaduta economica e produttiva sul territorio d'una struttura basata esclusivamente - come parrebbe dalle prime, confuse indicazioni - sul disassemblaggio di container che si ridurrebbe, alla fine dei conti, a un incremento del traffico su gomma di autocarri di dimensioni mastodontiche.

Anche su questo punto sarebbe bene operare dei ripensamenti. In pratica, il Piano della Provincia punta su un miglioramento generalizzato della qualità della vita e a un riequilibrio tra il capoluogo e il resto del territorio provinciale, al fine di evitare pesanti errori del passato, come, per quel che riguarda Genova, la selvaggia corsa all'edilizia popolare in collina.

Centrosinistra: ancora tensione

Si fa strada l'ipotesi d'un «mediatore» e in molti propongono Fabio Morchio

GENOVA

L'appello è ufficioso, ma più che un appello è un invito alla mediazione e a «trovare una soluzione brillante» ai conflitti che stanno insanguinando la fase pre-elettorale all'interno del recinto del centrosinistra. E' ancora di ieri pomeriggio un invito di Giovanni Berlinguer ai ds a «portare» Marta Vincenzi come vicesindaco. Chi dovrebbe essere, a questo punto, il «grande mediatore»?

Il nome che si sussurra all'interno della Margherita e dei ds è quello di Fabio Morchio, attualmente consigliere regionale e leader ligure dello Sdi. Alla testa d'un piccolo partito, attualmente in ottimi rapporti con i «cugini» della Quercia, ma assai stimati dagli ambienti moderati della «Margherita», apprezzato interlocutore di Rifondazione, Morchio, cui tutti riconoscono una superiore «intelligenza politica», potrebbe essere il diplomatico che, navigando sott'acqua, sarebbe in grado di ricucire molti strappi. In effetti, la barra dello Sdi, piccolo partito che non può aspirare a presidenze, è stata tenuta sinora con assoluta equidistanza tra Marta Vincenzi e i leader riformisti del Ds, che pure sono più omologhi al partito di Enrico Boselli. Ma Morchio, più che un «bosellliano», è un convinto assertore del «progetto Amato» per la creazione d'una grande forza riformista europea, un progetto che piace anche a Marta Vincenzi.

Per adesso, nel mare tempestoso del centrosinistra, si è solo a livello di sussurri, ma non è escluso che Morchio, con la chiarezza d'idee che gli consente di superare certi isterismi «nuovisti» dei gruppi nemici, per principio, dei partiti politici e anche di andar oltre ai vecchi schemi della «prima repubblica», riesca a dar e il sesto alla complessa architettura d'un centrosinistra fin troppo rissoso, mentre il centrodestra non è ancora riuscito a designare una vera rosa di candidati. A vantaggio di tutti giocherà la data remota delle elezioni (26 maggio e 9 giugno, per il ballottaggio), perchè il tempo porta consiglio. [p. l.]

BREVE FLASH

SCIOPERO

In porto si registra delle astensioni

Adesione del [illegible] allo sciopero ieri in porto. Molto alte le adesioni allo sciopero anche tra i marittimi, sia nell'armamento pubblico sia privato, nel trasporto merci e nella logistica. Secondo i sindacati, l'adesione media nel settore è stata dell'80 per cento, con punte del 90 tra i lavoratori delle autostrade. Minimi i disagi per il pubblico dal momento che sono stati garantiti tutti i servizi essenziali. Nessun problema al terminal traghetti. Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, ieri mattina quattro treni che coprivano la tratta Genova-Voltri e Savona-Sestri Levante hanno garantito i principali collegamenti locali. Molti passeggeri, comunque, avvisati dello sciopero, sono partiti in anticipo, limitando così al minimo i disagi. Gli autoferrotranvieri sciopereranno invece domani, in occasione del blocco generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la revisione dell'articolo 18. Ferme anche poste e banche nel giorno dei pagamenti pensionistici. Contrariamente a quanto comunicato in precedenza dalle organizzazioni sindacali di categoria, che prevedevano la possibilità di [illegible] le pensioni in anticipo oggi, le Poste avvertono che il pagamento sarà posticipato a sabato 2. Questo perchè, pur essendo l'erogazione delle pensioni uno dei servizi essenziali da garantire, secondo la legge 146 che regola lo sciopero, l'anticipo di 24 ore, rispettato in passato, non può essere applicato in questa occasione. L'Inps, infatti, accredita tutte le pensioni presso le Poste il giorno 1. Il pagamento anticipato sarebbe stato possibile se lo sciopero fosse stato indetto per i giorni successivi.

AMGA

Il cda scorpora due rami dell'azienda

Il cda dell'Amga ha approvato lo scorporo dei rami d'azienda relativi alla gestione calore ed alla produzione di energia idroelettrica, ed il loro conferimento alla controllata Consorzio Amga Energia. L'operazione è motivata essenzialmente da ragioni di carattere organizzativo, come spiega una nota, ossia dalla opportunità di concentrare in capo ad un unico soggetto, lo svolgimento di attività richiedenti professionalità similari o il cui prodotto sia destinato ad un unico mercato di utilizzazione. L'operazione, con effetto retroattivo al primo gennaio 2002, è stata realizzata sulla base di una valutazione dei rami d'azienda: 2 milioni e mezzo di euro per la Gestione calore e 3 milioni e 610 mila euro per la produzione energia elettrica.

INQUINAMENTO

Biossido di zolfo fuori limite a Cornigliano

Le concentrazioni di biossido di zolfo hanno nuovamente superato il livello della soglia di attenzione, dato registrato ai giardini Melis di Cornigliano. Lo sforamento è stato registrato nelle 23 ore di monitoraggio concluse alle 8 di ieri. La concentrazione media giornaliera è stata di 138 microgrammi per metro cubo, 13 in più rispetto alla prima soglia di attenzione per questo inquinante.

CHIAVARI: ABBONAMENTI REGALATI DAL «VILLAGGIO»

«Immigrati, bus gratis» La Tigullio: non è vero

CHIAVARI

Sui bus della Tigullio pubblici trasporti i giovani extracomunitari viaggiano gratuitamente? E, quello che più conta, con la tacita approvazione del personale dell'Azienda di trasporto? Domande che ieri si ponevano gli utenti della Tigullio, dopo che era circolata insistentemente la voce di una bizzarra iniziativa, da parte di alcuni dipendenti dell'azienda, che avrebbe creato una disparità di trattamento tra viaggiatori.

Voce data poi come notizia da alcune emittenti televisive. «Considerato che molto spesso sui bus pubblici vengono trovati ragazzini extracomunitari senza il regolare biglietto - questo in sintesi il contenuto della notizia - parte del personale della Tigullio, considerando le difficoltà che questi giovani hanno nell'inserirsi nel territorio, ha deciso di lasciarli viaggiare gratuitamente».

Anzi verrebbero anche distribuiti omaggi. Quanto basta per iniziare una piccola «guerra di religione». A parte la disparità dei costi del biglietto tra il Tigullio e la vicina Genova, c'è da considerare che nel comprensorio del Levante neppure i meno abbienti hanno la possibilità di salire su un bus senza il biglietto. Semmai questi hanno l'opportunità di usufruire di carte speciali con forti sconti. Da dove è nata quindi la voce che gli extracomunitari viaggiano gratuitamente? «Abbiamo creato il settore "controllo della qualità" che ha anche il ruolo di tenere rapporti coerenti con i clienti - spiega Aldo Achilli, direttore della Tigullio. Nell'ambito di questa funzione gli addetti avevano segnalato l'esistenza di alcune fasce abituate all'evasione: persone con difficoltà di lingua, di inserimento e di rapporti. Per questo sono state coinvolte alcune realtà del territorio, trovando particolare sensibilità nel Villaggio del Ragazzo».

Ecco quindi spiegato l'origine della falsa notizia. Ci sono, è vero, alcuni giovani stranieri che viaggiano gratuitamente, ma solo perchè qualcuno (leggi Villaggio del Ragazzo) li ha forniti di abbonamenti regolarmente pagati. [illegible] quindi uno speciale rapporto tra azienda di trasporto, enti del territorio e minori, in particolare stranieri. Ma i verbali contro gli evasori del biglietto, extracomunitari in particolare, sono in media quattro al giorno. [g. vi.]

AL GALLIERA SI E' CONCLUSO UN CORSO PER ADDETTI ALLA SICUREZZA CURATO DAI VIGILI DEL FUOCO

In ospedale a scuola di antincendio

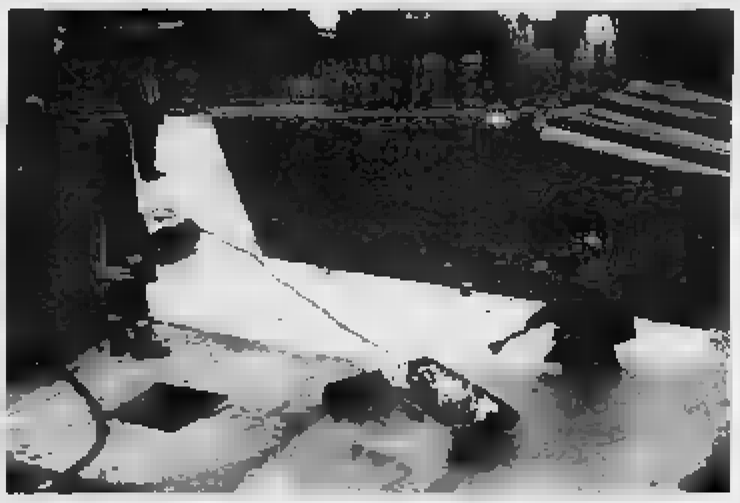
Teoria, pratica ed «esame» finale con estintore e idrante

Alessandra Pieracci

GENOVA

Che cosa fare per evacuare un ambiente invaso dal fumo a causa di un incendio, come intervenire, in attesa dell'arrivo dei professionisti, cioè i vigili del fuoco? E ancora, in che modo utilizzare le attrezzature di spegnimento, ovvero gli estintori a polvere, ad anidride carbonica o persino il potente idrante, che se maneggiato senza la dovuta competenza rischia di trascinare con la pressione del getto anche l'operatore?

La risposta a questi e altri, più numerosi quesiti, hanno costituito il programma di un corso per addetti antincendio, 16 ore di lezione tra cui 12 di teoria e quattro di esercitazione, una sorta di esame finale con estintore e idrante prima della consegna dell'attestato. La prova pratica di spegnimento, ieri mattina nell'area esterna dell'ospedale Galliera, ha concluso la prima serie di lezioni realizzata dal Servizio di prevenzione e protezione dell'Ospedale Galliera, in collaborazione con il Comando provinciale dei Vigili del fuoco. Al progetto hanno partecipato anche dipendenti provenienti da altre strutture sanitarie, come San Martino, Asl 3, Ist e Villa Scassi, come pure operatori del Comune, dell'Università e della Casa Circondariale di Marassi. Tutto personale che lavora quotidianamente a stretto contatto con un grande numero di persone: malati, visitatori, studenti e detenuti.



La «prova pratica di spegnimento» che si è svolta ieri nell'area all'aperto del Galliera

«Il personale così preparato - spiega l'ingegner Roberto Galliano, responsabile del Servizio prevenzione del Galliera e coordinatore del corso finanziato per 260 mila lire ad allievo direttamente dagli enti coinvolti - è in grado di affrontare e gestire i primi momenti di una situazione a rischio». Esperienza tra le prime in Italia, anche per il coinvolgimento di più realtà insieme e contemporaneamente, il corso diplomerà nel 2002 500 persone e altrettante nel 2003, e in prospettiva dovrebbe allargarsi ad altri enti e altre istituzioni.

Per ora sono in programma in tutto 20 edizioni con 25 allievi per volta: concluso ieri il primo corso, il secondo partirà infatti lunedì 11 febbraio.

«Il nostro scopo - dice l'ingegner Galliano - è quello di aumentare la sicurezza dei luoghi altamente frequentati, con un'azione preventiva». E ieri i 25 alunni, tutti capisala delle strutture sanitarie e dipendenti con ruoli gestionali e di responsabilità, hanno dimostrato, sotto il controllo dei vigili del fuoco, di saper domare un incendio: [illegible] metro quadrato di materiale combustibile in fiamme affrontato con gli estintori e con l'idrante. Mentre un cartello all'ingresso dell'ospedale invita con perentoria gentilezza tutti i visitatori a spegnere la sigaretta in un apposito contenitori pieno di sabbia, all'interno del Galliera sono comunque in arrivo i gettocarte resistenti al fuoco e autospegnenti, con la speciale chiusura che impediscono l'uscita del fumo e soffocano la combustione.

Paolo Poli: Palazzeschi, un grande

Roberto Iovino

GENOVA

«Dio, abbi pietà dell'ultimo tuo figlio, aprimi la porta fuori della natura». E' l'invocazione finale di Paolo Poli in «Aldino mi cali un filino?», in scena da martedì sera al Politeama Genovese. Spettacolo di novelle e poesie di Palazzeschi con una ricca antologia di canzoni e balletti d'epoca.

«Ho lavorato su una scelta di racconti di Palazzeschi pubblicati recentemente e che avevo quando ero giovane in una edizione fiorentina - racconta il versatile attore - Ho preso i personaggi antiborghesi, antigraziosi: c'è Sofia, una donna grassa e grossa che chiamava lo scrittore "Aldino" e [illegible] un filino gli mandava dei regali dalla finestra; c'è una nana, c'è un gobbo che litiga con altri quattro suoi simili, c'è il petomane che mette in subbuglio una modesta locanda. Insomma, Palazzeschi mette alla berlina l'aridità borghese della sua casa offrendo una parata di personaggi trionfanti e così lontani dalla sciatta normalità di un finto realismo quale troviamo, ad esempio, nelle telenovele odierne».

In una ricca, variopinta e cangiante scenografia di Luzzati, Paolo Poli entra e esce ogni volta con un abito dal colore diverso per regalare una geniale prosa di Palazzeschi. Ironia, satira, gusto per il paradosso, provocazione: c'è il mondo futurista, ma ci sono anche il presagio della catastrofe e il pessimismo di un uomo disincantato. Significativa la storia della nana, felice nonostante tutto, e proprio per questo «colpevole» agli occhi dei «normali» che non si capacitano della sua serenità. In alcuni testi, più che personaggi, emergono umori collettivi: bella, ad esempio, la pagina su un primo maggio, agitato dalle proteste socialiste. Letture ficcanti, dunque, alternate a siparietti cantati e danzati: i partners di Poli, vestono abiti femminili ed esplorano le differenti atmosfere d'epoca: tornano alla memoria canzoncine celebri («Evviva la torre di Pisa», le «scarpe che fan cic ciac», «Fiorin Fiorello, l'amore è bello vicino a te»), ma anche brani meno famosi dedicati alle guerre di libertà, al colonialismo, alla scoperta del mondo orientale.

Uno spettacolo congegnato con rigore e con gusto, in cui i doppi sensi, i riferimenti più forti vengono risolti con garbo ed eleganza.

Poli, bravissimo, mette al servizio di Palazzeschi il suo consumato mestiere: «Mi piacciono i suoi personaggi che diremmo felliniani» e, aggiunge, sconsolato: «In Italia non abbiamo teatro. Quando negli Anni Sessanta mi sono affacciato al mondo dello spettacolo, si scioglievano le compagnie capocomicali, [illegible] i teatri stabili. E lì si reinventavano in poco tempo spettacoli straordinari, c'era vitalità. Oggi i vecchi sono morti e i giovani sono presi da mille ingranaggi che li assorbono».

Anche dalla televisione, Paolo Poli ha preso le distanze: «L'ho fatta, tanto tempo fa, ma non è mai stata una scelta d'amore. Di solo teatro non si viveva, era un modo per campare. Ormai non la vedo neppure più, è solo un mezzo per vendere e basta. Tempo fa Ennio Flaiano diceva: «E' un brutto cinema, alquanto migliorato dalla pubblicità».

«Aldino mi cali un filino?» (altri interpreti Armando Benetti, Fabrizio Casagrande, Gianluca Ciatti, Alfonso De Filippis, Franco Povia e Rosario Spadola, musiche di Perrotin, coreografie di Salfonso De Filippis e Claudia Lawrence) sarà replicato fino a domenica.





Paolo Poli (in alto) e Armando Corsi

L'ULTIMA FATICA DEI TRE ARTISTI, AMICI E COLLABORATORI DI IVANO FOSSATI

«Duende», musica per emozionarsi

Rapallo: un cd strumentale firmato Corsi, Quirici e Rivagli

Mauro Boccaccio

GENOVA

Arriva da Genova, nel panorama musicale italiano, quasi in punta di piedi, una bella novità sul fronte della musica strumentale italiana. Titolo: «Duende», firmato dal chitarrista Armando Corsi e da Beppe Quirici, in duplice veste di produttore e di bassista, e dal batterista Elio Rivagli. «Duende» è un disco frutto della passione dei suoi musicisti, un disco per molti aspetti «controcorrente» che dovrà vederselo con le difficoltà di un mercato musicale che guarda con una certa diffidenza anche chi corre da indipendente e cerca nuove strade per la comunicazione e la distribuzione.

Armando Corsi, Beppe Quirici ed Elio Rivagli sono tre «matti» che per far conoscere le atmosfere sonore di «Duende» hanno deciso di puntare su un ristretto circuito di concerti, sulla vendita in negozi di dischi di gente appassionata e motivata e sul tam-tam degli amici sparsi in tutta Italia che li seguono da tanti anni. Il nome di un grande cantautore accomuna i tre musicisti, è quello di Ivano Fossati, nella cui band Beppe Quirici è tuttora in servizio permanente effettivo come bassista e produttore e dove Armando Corsi ed Elio Rivagli hanno speso anni di mestiere in tanti concerti.

«Duende» è un disco da ascoltare e riascoltare, con un filo conduttore melodico attorno al quale trova spazio una grande libertà di improvvisazione, senza virtuosismi acrobatici ma senza rinunciare alle nuove tecnologie sonore. Un modo, come dire, «bianco», quasi nordeuropeo, di interpretare, con la libertà che solo il jazz può dare, un sound inevitabilmente colorato e latino al quale hanno fornito un generoso contributo, oltre a tre protagonisti, anche Martina Marchiori al violoncello, Javier Girotto al sax soprano e anche [illegible], Marco Leveratto alla chitarra classica (Sarabanda) e Michele Sguotti alla viola (Waiting for...).

E per Armando Corsi, Beppe Quirici, Elio Rivagli incidere questo disco è stato come rimettersi in gioco, come tre ragazzini qualsiasi e alle prime armi, rinunciando volutamente alle «scorciatoie» professionali che tre musicisti del loro calibro potrebbero utilizzare a pieno titolo.

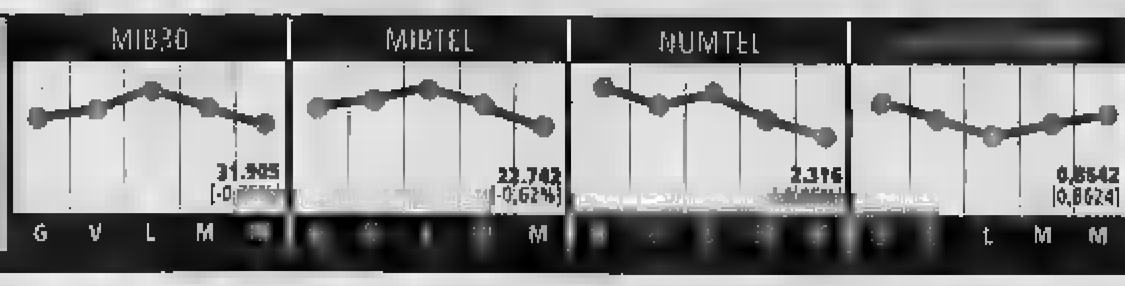
E invece un frizzante e liberatorio [illegible] di libertà e di trasgressione che [illegible] «Duende» a una formazione [illegible] in poi - hanno spiegato gli interessati - non sarà più frutto di un incontro occasionale di vecchi amici.

Un trio «elastico» che non rinuncerà a coinvolgere altri musicisti nelle proprie performance. Il gioco del «Duende», l'hanno battezzato Armando Corsi, Beppe Quirici ed Elio Rivagli. Il loro modo di essere artisti. E folletti.

Il disco sarà presentato questa sera e domani, alle 21, al ristorante dei fumetti U Giancu, di Rapallo dove il padrone di casa, Fausto Oneto li presenterà a un pubblico di appassionati di musica e della buona cucina ligure, alternando sull'improvvisato palcoscenico i brani di «Duende» e le ultime «strisce» dei [illegible] cartoonist internazionali che nel locale sulla collina di San Massimo hanno eletto il loro quartier generale.

L'artigianato [illegible]le il 14% [illegible] pil

L'Italia è il paese europeo con il maggior numero di imprese artigiane: un milione e trecentomila. Lo rileva la Cna (confederazione nazionale dell'artigianato). Seguono la Francia ed i Paesi bassi rispettivamente con 820.000 e 127.000. Queste imprese contribuiscono alla realizzazione del pil per il 14%, all'occupazione per il 21% e all'export per il 18%. Al settore fa riferimento il 51% del sistema di credito bancario con 782 miliardi di finanziamenti.



Ortofrutta, prezzi in discesa

Prosegue la riduzione dei prezzi sui mercati ortofrutticoli. Gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio istituito dal Mipaf «dimostrano che l'emergenza rincari è ormai superata». Lo afferma in una nota il ministro delle Politiche agricole e forestali Giovanni Alemanno. «I consumatori - rassicura il ministro - potranno attendersi a breve un ritorno alla normalità anche sui prezzi al dettaglio».

SI FA PIU' DURO LO SCONTRO SULLE DELEGHE. NULLA DI FATTO PER IL PUBBLICO IMPIEGO. CGIL, CISL [illegible] UIL INDIGNATI: «STA ATTENTO»

Maroni pensa a spot contro il sindacato

«Mentono». D'Amato è d'accordo: soltanto falsità

[illegible]

Torna rovente il confronto tra il ministro del Welfare Roberto Maroni e i leader sindacali. Mentre a Palazzo Chigi il governo ha cercato - senza successo, anche se già oggi il confronto riprende - di evitare lo sciopero generale del pubblico impiego in programma per il 15 febbraio, il ministro Maroni replica alle [illegible] dei sindacati, chiede la solidarietà dell'Esecutivo, e annuncia [illegible] campagna di spot contro le «falsità» propagandate dalle confede[illegible] [illegible] licenziamenti. [illegible] nel[illegible] polemica si inserisce anche il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, che parla di «cose false e diffamatorie» diffuse da Cgil-Cisl-Uil.

Il ministro Maroni non ha affatto gradito gli argomenti utilizzati da Cofferati, Pezzotta e Angeletti per invitarlo a fare [illegible] indietro sull'articolo 18, dopo il [illegible] degli scioperi di martedì (ieri fermi i trasporti, oggi il Lazio). «Proporrò al Consiglio [illegible] ministri - ha detto Maroni, ribadendo la volontà di approvare [illegible] la delega sul lavoro entro febbraio - di studiare forme di comunicazione per contrastare l'informazione distorta diffusa. Sono state date informazioni false. I cittadini devono sapere cosa [illegible] davvero il governo. Nelle fabbriche - ha aggiunto - dicono che se passa la delega tutti posso essere licenziati. Questo [illegible] falso. Se uno non ha una informazione corretta può essere condizionato negativamente». Maroni non ha voluto specificare come si articolerà la campagna. «Non mi aspettavo - ha detto - una campagna di disinformazione [illegible] parte di forze responsabili come quelle sindacali. Bisogna ristabilire la verità sulle proposte fatte dal governo». Poi, una s[illegible] alla Cgil, «contraria in modo pregiudiziale o t[illegible] [illegible] che fa il governo»: il dialogo può riprendere «da domani», ma non «con una pistola puntata».

Tutti ricordano che nell'autunno del 1994 il primo governo Berlusconi rispose proprio [illegible] una [illegible] [illegible] spot televisivi [illegible] [illegible] opuscoli alla mobilitazione sindacale contro la contestata proposta di riforma delle pensioni. Campagna accolta da grandi polemiche, e poi modificata dopo le osservazioni del Garante per l'Editoria. E in ogni caso, non particolarmente fortunata nell'esito: la protesta si amplificò, il progetto venne abbandonato, e poi ci fu [illegible] crisi di governo. Immediata la reazione del sindacato. «È assurdo che il governo si faccia pubblicità con i soldi dei contribuenti - dice il numero [illegible] della Uil, Adriano Musi, a "ilNuovo.it" -. Se qualcuno pensa di usare i soldi di tutti per fare spot personali, credo che debba intervenire la Corte dei Conti».

Certo è che Maroni si sente sempre più stretto nella morsa e teme di diventare una vittima di quella che definisce «una guerra di religione da parte dei sindacati». Per questo chiede [illegible] presa di posizione «forte» da parte dell'intero governo a [illegible]o sostegno: «Venerdì - ha detto - porterò in Consiglio dei ministri i dati sugli scioperi, quelli veri, non quelli diffusi [illegible] sindacato. E chiederò un impegno di tutto il governo sulla questione. Due settimane fa ho avuto un mandato chiaro dal presidente del Consiglio, e da tutti i ministri: dialogo sì, [illegible] [illegible] sull'articolo 18 - ha dichiarato Maroni, smentendo anche le aperture del suo sottosegretario Maurizio Sacconi -. Adesso voglio sapere se [illegible] cose stanno ancora così, perché [illegible] basta più essere tutti d'accordo. Bisogna esporsi».

Intanto, a Palazzo Chigi Gianfranco Fini e Franco Frattini hanno incontrato una delegazio[illegible] [illegible] Cgil-Cisl-Uil per [illegible] [illegible] disinnescare [illegible] protesta annunciata [illegible] pubblico impiego. Non c'è [illegible] rottura - già oggi le parti [illegible] rivedranno al ministero della Funzione pubblica - ma nemmeno passi avanti significativi. A partire dalla questione più spinosa: le risorse finanziarie per i rinnovi dei contratti di 3,5 milioni di pubblici dipendenti, giudicate insufficienti dai sindacati.

E nello scontro si inserisce anche il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Da Boston, D'Amato afferma che le accuse rivolte agli industriali da una parte del sindacato riportano [illegible] «cose false, diffamatorie» e che «con le palate di fango non si aiuta il dialogo sociale». «Non è vero che Confindustria - scandisce - vuole libertà di licenziamento selvaggio e non [illegible] vero che le imprese stanno attentando ai diritti dei lavoratori». Per D'Amato risulta incomprensibile la reazione a una richiesta di modifica che ritiene «insufficiente», anche nel confronto con gli altri paesi europei. Il leader degli industriali ricorda l'appello dei sindacati a Ciampi per il dialogo, che contrasta con «l'atteggiamento di forte polemica» di queste ore, e la «campagna di disinformazione che una parte del sindacato sta articolando nel nostro paese dicendo cose prive di fondamento». Insomma, conclu[illegible] D'Amato, «ci vuole un tavolo a cui sedersi, ma senza pregiudiziali», perché [illegible] le palate di fango che [illegible] arrivano [illegible] un pezzo di sindacato il dialogo sociale non [illegible] fa, [illegible] nega».

[r. gio.]

CEDUTA LA SEDE A TREMONTI, PROTESTANO 600 IMPIEGATI

Sciopero anti-sfratto al ministero del Welfare

[illegible] [illegible] in vista uno sciopero «speciale» al ministero del Welfare? Ieri, megafoni e striscioni in Via Veneto, sotto l'ufficio del ministro Roberto Maroni; cortei interni, slogan e fischietti per i corridoi della storica sede del ministero del Lavoro a Via Flavia. A protestare [illegible] i quasi 600 dipendenti, che presto verranno sfrattati e costretti - denunciano - ad emigrare nei nuovi uffici di Via Fornovo, al quartiere Prati, in ambienti già affollatissimi e inadatti. La «colpa» sarebbe del ministero dell'Economia, distante pochi metri da Via Flavia, e desideroso di occupare nuovi spazi per i suoi uffici. Il ministro Maroni avrebbe accettato [illegible] buon grado di «donare» la storica sede di Via Flavia [illegible] suo collega Tremonti. Il problema è che per [illegible] tentare l'Economia [illegible] dovranno trasferire negli uffici di Prati (in affitto dall'Inail, e già strapieni) altre [illegible] persone. Una soluzione ci sarebbe: Maroni ha chiesto all'Inail di acquistare [illegible] palazzina, sempre a via Fornovo, costo 20 miliardi più 10 per la ristrutturazione. Una [illegible] non indifferente, e per di più fatta spendere a un ente come l'Inail che in queste settimane al contrario sta dismettendo [illegible] suo patrimonio immobiliare. I sindacati (confederali, [illegible] [illegible] Cobas) hanno già annunciato lo sciopero.

[r. gl.]

COME PER GLI IMMOBILI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI, SI PREPARA LA CARTOLARIZZAZIONE DELLE LIQUIDAZIONI PER SALVAGUARDARE GLI ACCANTONAMENTI

Tremonti vuole «vendere» il Tfr per [illegible] penalizzare le imprese

Saranno create delle «società veicolo» che emetteranno obbligazioni garantite dal trattamento di fine rapporto: i proventi ai fondi pensione

retroscena

Roberto Giovannini

ROMA

GOVERNO e sindacati continuano a litigare. Ieri, di fronte alla Commissione Lavoro della Camera, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil hanno sparato a zero [illegible] [illegible] delega legislativa sulla previdenza. Ma l'Esecutivo (sia al ministero del Welfare che all'Economia) sta studiando possibili correttivi. I più stretti collaboratori [illegible] Giulio Tremonti stanno mettendo a punto il complesso e ambizioso progetto di cartolarizzazione del Tfr, su cui il ministro punta moltissimo. E quella che sta emergendo dal lavoro degli esperti del Tesoro è una soluzione che consentirà alle imprese di continuare a conservare materialmente gli accantonamenti per le liquidazioni, così come avviene oggi.

Lo schema allo studio del Tesoro è quello già utilizzato per la cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali. Una o più «società veicolo» (formata da pool di banche, o da Spa) emetterebbero speciali obbligazioni garantite dal Tfr già accantonato dalle imprese per i loro dipendenti e da quello che deve ancora maturare. Queste obbligazioni con scadenza ventennale verrebbero immesse sul mercato (il [illegible] delle obbli[illegible]zioni legate agli immobili [illegible] state [illegible] sul mercato internazionale), e i relativi proventi verrebbero girati ai fondi pensione contrattuali. Secondo le stime del Tesoro, in media, un lavoratore rimane per otto anni nella stessa azienda; ma resta nel medesimo comparto contrattuale [illegible] dunque nello stesso fondo p[illegible]ne) per circa 20 anni. E dunque, per i datori di lavoro non cambierebbe nulla rispetto alla situazione attuale: sarebbero tenute a cedere il Tfr (perdendone la disponibilità) soltanto al momento delle dimissioni del dipendente. Soltanto, invece di consegnarlo al lavoratore, dovrebbero girarlo alla società veicolo.

Insomma, nessuna penalizzazione per i datori di lavoro. Restano però da risolvere una serie [illegible] problemi tecnici per un'operazione che in dieci anni varrebbe 10 miliardi di [illegible]. Il primo è quello della remunerazione per gli operatori finanziari della «società veicolo»: si pensa di consentire loro di trattenere una quota delle risorse da consegnare ai fondi pensione. Il secondo è legato alla obbligatorietà [illegible] conferimento del Tfr da parte dei lavoratori ai fondi pensione, da molti contestata come un'imposizione eccessivamente «rigida».

E nel frattempo il Lavoro sta tentando possibili soluzioni di mediazione sulla spinosa questione della decontribuzione (3-5 punti) prevista per i nuovi assunti. Sono note le perplessità manifestate dall'Inps e [illegible] Ragioniere Generale Andrea Monorchio, e condivise (pare) [illegible] Quirinale e da Bankitalia su una soluzione che ridurrebbe il gettito contributivo o costerebbe ingenti somme alle casse dello Stato, dovendo mantenere il livello delle prestazioni. C'è la proposta delineata dal sottosegretario Alberto Brambilla: il taglio contributivo non si tradurrebbe più in un risparmio per le imprese, ma verrebbe girato ai fondi pensione. La pensione pubblica del lavoratore si ridurrebbe, aumenterebbe quella complementare, [illegible] lo Stato non dovrebbe coprire il «buco». Alle imprese verrebbe [illegible] un [illegible] [illegible] 1-2 punti della «sospensione di imposta» (oggi pari al 3%) introdotta nel 1996. Tra le ipotesi [illegible] studio, anche l'estensione (pro-rata) del [illegible] di calcolo contributivo a tutti i lavoratori.

Ieri, di fronte alla Commissione Lavoro di Montecitorio (che sta esaminando la delega sulla previdenza) i sindacati hanno contestato il progetto del governo. Secondo uno studio della Cgil, cinque punti di decontribuzione potrebbero creare un buco di 21 milioni di € nelle casse degli enti previdenziali a regime, nel [illegible] I sindacati - spiega il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta - propongono di sostituire alla decontribuzione una fiscalizzazione del costo del lavoro ed eliminare l'obbligo del licenziamento per il lavoratore che volesse proseguire nell'attività. Non è d'accordo il ministro Maroni, secondo cui il buco verrà «ampiamente compensato» dall'aumento del 4% previsto per le aliquote [illegible] collaboratori (i parasubordinati). Per il presidente di Confesercenti Marco Venturi, la decontribuzione non favorirà le nuove assunzioni al Sud; più favorevole il giudizio di Confcommercio, con Sergio Billè.

E Cgil-Cisl-Uil vanno all'attacco anch[illegible] sulla delega per la riforma fiscale: il prog[illegible] del mini[illegible] Tremonti, affermano, penalizza i redditi medi e bassi a favore di quelli alti. Secondo uno studio Cgil, costerà a coloro che hanno redditi tra i [illegible] e i 50 milioni annui una pressione aggiuntiva pari a circa il 9%, dovuta soprattutto alla [illegible] di detrazioni. Per il numero due Uil Adriano Musi è negativa [illegible] mancanza [illegible] progressività. «Anche in [illegible] paese liberista come l'Inghilterra - dice - le aliquote sono tre. Vogliamo capire quale [illegible] la politica di deduzioni del governo, perché senno rischiano di pagare di più proprio i redditi più bassi. E questo è inaccettabile».

[illegible], LA [illegible] IN [illegible]

Diritto alla pensione
Potrà essere esercitato dal lavoratore a cui l'Ente di appartenenza rilascerà una certificazione [illegible] [illegible] maturato i requisiti

Esenzione dai contributi
Per il lavoratore pensionabile che decide [illegible] restare al lavoro è prevista una "esenzione totale del versamento dei contributi sia a [illegible] carico che a carico del datore di lavoro"

E[illegible] pensionabile
A 65 anni per [illegible] uomini [illegible] 60 per le donne il lavoratore può decidere [illegible] continuare [illegible] lavorare

Eliminazione divieto di cumulo
Verrà introdotta progressivamente la possibilità di totale cumulabilità [illegible] pensione di anzianità e redditi da lavoro dipendente [illegible] autonomo

Lavoratori parasubordinati
Per chi non è iscritto a forme di previdenza obbligatorie, l'aliquota contributiva sarà innalzata dal 13% al 16,9%

Trattamento di fine rapporto (Tfr)
Il Governo vuole promuovere il conferimento [illegible] quote maggioritarie del Tfr ai fondi integrativi "senza oneri per le imprese"

[illegible]
Riduzione della tassazione sui rendimenti dei fondi [illegible] parità di condizioni tra fondi chiusi e aperti

Emersione pensionati
Le misure [illegible] in linea con quelle previste dalla legge dei 100 giorni per l'uscita dal sommerso

Continua lo scontro sulla delega legislativa in materia previdenziale La Cgil: la decontribuzione potrebbe creare un buco di 21 milioni di euro nelle casse degli enti

---

PRIMA VOLTA DEL VERTICE ECONOMICO FUORI SEDE PER SOLIDARIETÀ, MA LA CITTÀ DELLE TORRI FA I CONTI CON LA PROTESTA

La Davos sull'Hudson sfida crisi e «[illegible] global»

il caso

Paolo Mastrolilli

[illegible]

SOLDI pompati nell'economia di New York dai pezzi grossi, durante la bisboccia chiamata World Economic Forum: 13 o 19,4 milioni di [illegible] a seconda di come li conti. Costo per proteggere i citati pezzi grossi dai manifestanti, decisi a rovinare la summenzionata bisboccia, anche nota come Davos sull'Hudson: più di 11 milioni. Valore della copertura televisi[illegible] internazionale del forum: senza prezzo».

Scusateli, se potete, [illegible] i newyorchesi sono fatti così. Queste poche righe, infatti, non vengono da un volantino della protesta, che si prepara ad assalire il forum a partire da oggi. Sono tratte, invece, dall'articolo di presentazione pubblicato sul New York Ti[illegible]. Davos, la grande kermesse del business mondiale ideata 31 anni fa dal tedesco Klaus Schwab, si trasferisce per la prima volta dalla Svizzera all'hotel Waldorf Astoria [illegible] Park Avenue, per darsi un tono meno vacanziero e mostrare solidarietà alla [illegible]tà insanguinata dall'11 settembre. Ma la gente di qui si fa i conti, e pur ringraziando per il gentile pensiero, dice che tutto sommato non le conviene.

Come se non bastasse, dalla pagina degli editoriali lo stesso Times bacchetta tutti i probabili protagonisti. Tira [illegible] orecchie al «Davos Man», [illegible] gira il mondo [illegible] suoi gadget elettronici e le [illegible] di seta svolazzanti, invitandolo a riflettere meglio sui danni della globalizzazione [illegible] ai pregi. Ammonisce i manifestanti, avvertendoli che dopo gli aerei di [illegible] Laden, [illegible] ha voglia [illegible] vedere [illegible] isteriche per le tartarughe [illegible] Malaysia. Ma mette in guardia pure la polizia, ricordando che i valori di libertà e tolleranza su cui sono costruiti gli Stati Uniti devono garantire sempre all'uomo comune il diritto di protestare pacificamente.

Chissà: forse [illegible] questo buon [illegible] newyorchese si applicasse sul serio ai fatti dell'economia mondiale, avremmo meno guai da risolvere. Ma quest'anno la Davos sull'Hudson arriva nel cuore della [illegible]cessione economica, la guerra al terrorismo, il fallimento Enron, e quindi i suoi organizzatori hanno scelto un tema centrale da momento di crisi: «La leadership in tempi [illegible] fragilità». Vicino hanno messo [illegible] sottotemi, che vorrebbero dimostrare anche la sensibilità verso le preoccupazioni degli avversari: «Potenziare [illegible] sicurezza e affrontare la vulnerabilità», «Ridefinire le sfide del business», «Ridurre la povertà e migliorare l'equità», «Rivalutare la leadership e la governance», «Ripristinare una crescita sostenuta», «Condividere i valori e le rispettive differenze».

Su questi punti si confronteranno oltre 3000 leader politici, economici e culturali del mondo, da Bill Gates al [illegible] premier afghano Karzai, che hanno pagato [illegible] dollari a testa per stare al Waldorf fino a lunedì. Nelle strade, per proteggerli, il dipartimento di Polizia di New York ha mobilitato circa 4000 dei suoi 40.000 agenti, ossia oltre un uomo per ospite. Il Police Commissioner, Raymond Kelly, ha fatto le prove allo Shea Stadium del Queens, per contenere i disordini, e ha ripescato una legge del 1845 per vietare a chiunque di girare mascherato per [illegible] strade. E' una sfida troppo importante per il vecchio sindaco Giuliani e il [illegible] sindaco Bloomberg, che viene proprio dal mondo del business, e non vuole esordire sulla [illegible] internazionale con un fiasco davanti agli amici di Davos.

Stavolta il capo della Ruckus Society, John Sellers, che arruolò [illegible] truppe per Seattle nel 1999, [illegible] preferito puntare sul Social Forum di Porto Alegre: «Non [illegible] contro le proteste a New York. [illegible] i media ci farebbero a pezzi, se ci scontrassimo con i poliziotti diventati gli eroi dell'11 settembre». Non la pensano allo stesso modo quelli di «Another World is Possible», che hanno aperto un centro di accoglienza per i manifestanti sulla Sesta Strada, nell'alternativa Alphabet City, e hanno elencato tranquillamente sul sito internet i programmi del fine settimana: oggi e domani convergenza e organizzazione; sabato mega manifestazione autorizzata da Central Park al Waldorf, con tanto di «cacerolazo» o sbattimento di pentole, per solidarietà col popolo argentino; domenica recita a soggetto, sulla base delle ispirazioni tratte dal giorno prima; lunedì «azione diretta contro target da annunciare».

Se ne gioveranno gli umiliati e gli offesi del mondo? Forse, scrive il New York Times, a patto che tutti scelgano un tono coerente col mondo cambiato dall'11 settembre.



La sede della Borsa a Wall Street


cucine cucine®
LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ
il Credito Soft®
il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento
1
Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.
2
prosegui il finanziamento
Nella seconda puoi decidere saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate.
Autostrada A10 - Uscita SAVONA
VADO LIGURE
DOCKS MARKET
cucine cucine
Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
Autostrada A10 - Uscita ALBENGA
ALBENGA
cucine cucine
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

LA STAMPA
PAGINA 55 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA [illegible] 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184[illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IL SINDACO DECISO A CHIARIRE LA VICENDA DELLE MULTE. IL COORDINATORE PROVINCIALE SALDO: «NO ALLE STRUMENTALIZZAZIONI»

Vigile suicida, Valfrè scrive alla procura

Consigliere Russo: Forza Italia accetta l'«autosospensione»

VENTIMIGLIA

Filo diretto [illegible] la procura e il sindaco di Ventimiglia Giorgio [illegible] sul caso delle contravvenzioni elevate al consigliere comunale di Forza Italia Salvatore Russo dall'agente di polizia municipale che si è suicidato la scorsa settimana. Il primo cittadino, protagonista dell'inchiesta [illegible] scattata in seguito all'inconsueta procedura, aveva confermato nei giorni scorsi che il vigile urbano Marco Fiorini aveva «conciliato» di tasca propria le due multe da lui fatte all'esponente politico. E questa singolare circostanza dovrebbe presto finire [illegible] una relazione che Valfrè invierà, nella sua veste di pubblico ufficiale, al sostituto procuratore Vittore Ferraro che si occupa dell'inchiesta parallela al fascicolo [illegible] [illegible] suicidio, quella [illegible] riguarderebbe una presunta serie di atti che Fiorini avrebbe subito negli ultimi tempi (episodi non riconducibili al suicidio ma che avrebbero portato [illegible] qualche scompenso nell'ambiente professionale del giovane vigile urbano).

A Palazzo di Giustizia i nomi degli indagati nella vicenda-Fiorini continuano ad essere «blindati» come del resto anche le eventuali ipotesi [illegible] reato a loro [illegible]. In municipio il comandante della polizia municipale, Eraldo Cassini, non parla con i [illegible] e fa sapere che l'unico interlocutore è il primo cittadino (e il silenzio [illegible] anche l'assemblea sindacale che [illegible] [illegible] svolta l'altro giorno). Ma anche Valfrè, da ieri, preferisce una doverosa «via del silenzio» e ammette: «Nell'esclusivo interesse della verità e nel rispetto dell'indagine che conduce l'autorità giudiziaria».

Intanto, il caso Russo conti[illegible] ad animare la vita politica [illegible] città di confine (che tra quattro mesi andrà a nuove elezioni). Il consigliere comunale [illegible] è autosospeso da Forza [illegible] e al [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] prenderà parte [illegible] domani sera, al consiglio comunale [illegible] prevede la discussione del caso-Fiorini. Anche Forza Italia, che domenica affronta il congresso provinciale, guarda all'indagine della procura: «Abbiamo fiducia [illegible] gli accertamenti della magistratura - spiega il coordinatore provinciale Gabriele Saldo - le esperienze [illegible] vita [illegible] insegnano [illegible] non dare giudizi affrettati. All'autosospensione dal partito di Russo è seguito un doveroso attestato [illegible] solidarietà. Spero comunque che non si arrivi a strumentalizzare questa vicenda». Gaetano Scullino, vice sindaco e coordinatore ventimigliese di Forza Italia ribadisce che «l'atteggiamento di Russo è impostato alla correttezza [illegible] nel rispetto del ruolo pubblico che ricopre». [g. ga.]


Marco Fiorini, il vigile che si è suicidato

ERA PRIMO FLAUTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA

Sanremo, si è spenta musicista di 37 anni

SAN[illegible]

Orchestra sinfonica di Sanremo in lutto per la morte del primo flauto, Cinzia Aureli, 37 [illegible]. La musicista, da qualche tempo colpita da un male incurabile, è deceduta ad Orvieto, sua città natale. Lascia i due figli, Giulia e Michele, undici e e nove anni, precoci melomani avviati a percorrere [illegible] orme dei genitori, e il marito Fausto Abbondanza, già tromba nella stessa orchestra, direttore della banda musicale di Taggia, «Pasquale Anfossi».

La notizia ha sconvolto i colleghi [illegible] fino alla fine, c[illegible] [illegible] i familiari, speravano in un decorso benevolo d[illegible] malattia. Cinzia, molto amata e stimata, era considerata una musicista di notevole talento. Eccezionali il [illegible] spirito e la sua tempra. «E' [illegible] a fare coraggio a [illegible], ci [illegible] confidato [illegible] marito un paio di mesi fa. E fino a dicembre, nonostante tutto, riusciva ancora a [illegible] il flauto alcune ore [illegible] giorno. Poi, dopo Natale, le sue condizioni sono andate via [illegible] peggiorando fino alla morte. Oggi, alle 11, a Orvieto, i funerali.

Ci sarà anche l'Orchestra sinfonica al completo, partita all'una [illegible] stamattina poche ore dopo [illegible] concerto, e una rappresentanza della «Pasquale Anfossi» capeggiata dall'avvocato Valter Martini.

L'appuntamento odierno [illegible] la Sinfonica al casinò è stato spostato a domani alle 16,30. [m. c.]

SANREMO: INCENDIO LA SCORSA NOTTE IN VIA DEBENEDETTI, IL ROGO INNESCATO DA UN CORTO CIRCUITO. L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Fiamme nel centro storico sgomberata una palazzina

Giulio G[illegible]

SANREMO

Allarme incendio l'altra notte in un antico palazzo di via Debenedetti, nel cuore [illegible] centro storico sanremese, nel rione di San Siro. L'emergenza che ha portato all'intervento [illegible] squadre dei Vigili del fuoco e delle pattuglie dei carabinieri si è verificata poco dopo le 22,30 al civico 8, quando alcuni inquilini hanno [illegible] [illegible] denso fumo [illegible] uscire dall'appartamento [illegible] primo piano dove vivono Elio Accinelli, 70 anni, e la figlia Katia, di 30.

I pompieri, vista la gravità della situazione, hanno abbattuto [illegible] indugio la porta d'ingresso. In pochi istanti sono riusciti a scoprire che nell'appartamento, fortunatamente, [illegible] c'era nessuno (si è accertato in un secondo momento che padre e figlia erano usciti poco dopo le 21 per passare la serata da amici). Le operazioni [illegible] spegni[illegible] sono quindi continuate con l'utilizzo di estintori e schiumogeno. Il palazzo [illegible] via Debenedetti è stato temporaneamente sgomberato e nell'isola pedonale che collega piazza Eroi a piazza San Siro si è concentrata [illegible] folla [illegible] curiosi e sfollati che ha seguito le operazioni.


Carabinieri e pompieri si sono occupati dell'incendio in via Debenedetti (FOTO M. GATTI)



I controlli statici effettuati dai tecnici dei pompieri [illegible] hanno riscontrato lesioni strutturali all'antico immobi[illegible] (nell'alloggio ci sono ancora le volte [illegible] botte) e quindi [illegible] gente ha potuto fare ritorno nelle abitazioni senza problemi, archiviando il singolare «diversivo» [illegible] trovarsi nel cuore della notte in pigiama per strada.

Secondo il rapporto [illegible] Vigili [illegible] fuoco e [illegible] carabinieri a [illegible]re l'incendio sarebbe stato l'improvviso corto circuito di un'apparecchiatura utilizzata per il [illegible]scaldamento (probabilmente una stufetta elettrica). Le fiamme, grazie alla tempestività dell'allarme e dell'intervento dei pompieri, hanno interessato [illegible] particolar modo una camera da letto e il bagno dell'appartamento (andati entrambi completamente distrutti) risparmiando gli altri locali.

L'emergenza in via Debenedetti ha rivelato come la condizione degli impianti elettrici in molte abitazioni del centro storico rappresenti [illegible] grave rischio ma [illegible] [illegible] stesso ha verificato l'efficienza della macchina dei soccorsi associata alla collaborazione dei cittadini. I carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile hanno stilato [illegible] rapporto che verrà inoltrato alla magistratura.



OGGI C'E' L'ASSEMBLEA

Eco Imperia ha rimosso un dirigente

IMPERIA. E' un giallo [illegible] licenzia[illegible] [illegible] un dirigente alla Eco Imperia, ditta che si occupa della gestione dei rifiuti in città (88 dipendenti). Per l'azienda, il direttore del personale Salvatore Addamo, responsabile dell'Ufficio acquisti, deve [illegible] sollevato dall'incarico, al punto che l'amministratore delegato, Giacomo Novella, ha avocato a sé l'incarico. «A quanto [illegible] non c'è stato nessun[illegible]ziamento», obietta però Vincenzo Giacovelli, della Cgil.

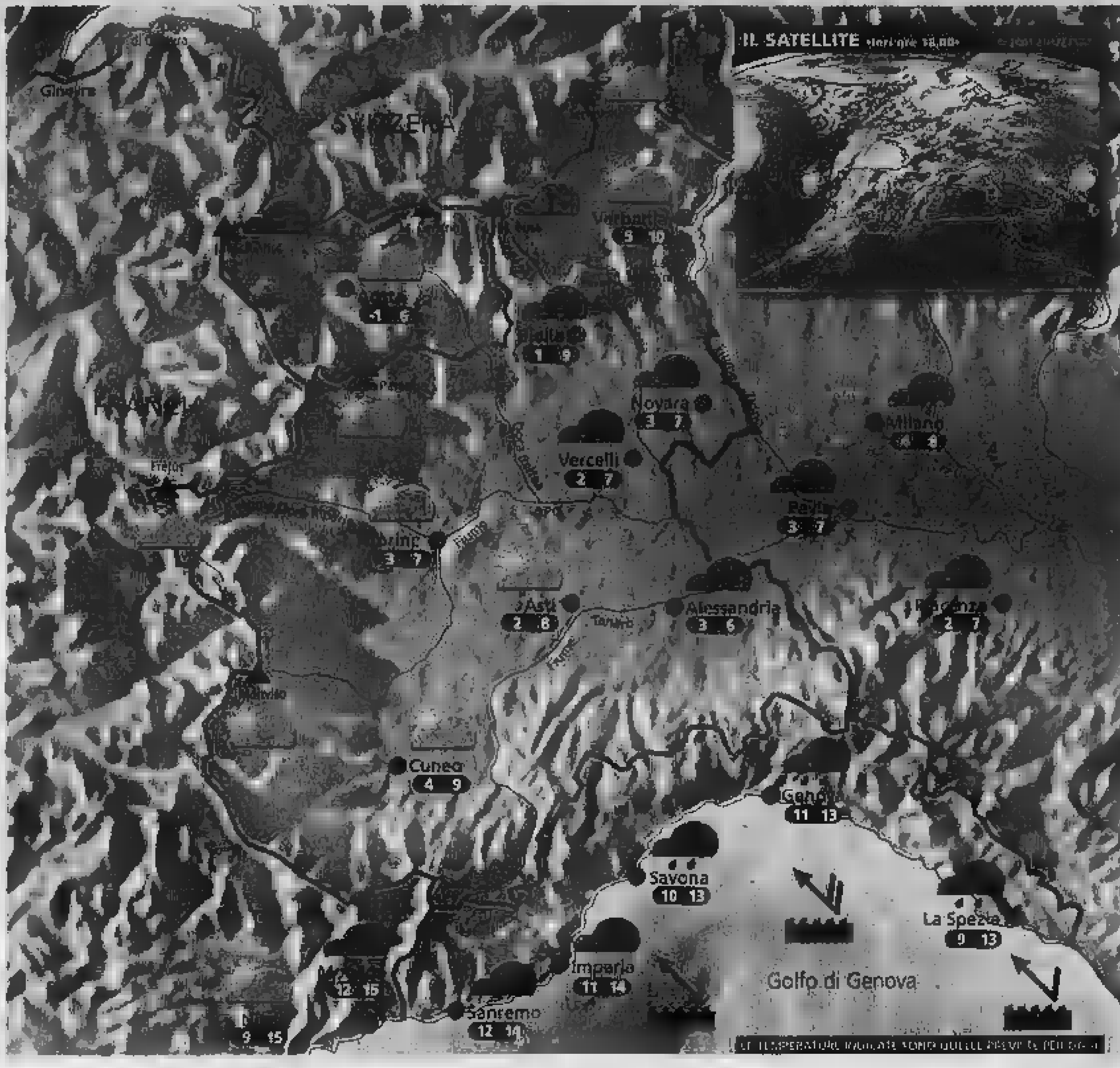
Sulla questione i sindacati sono intenzionati a dare battaglia venerdì 7, quando incontreranno i vertici della società per discutere della [illegible] aziendale richiesta dai soci: Comune di Imperia e Pontedassio.

Intanto, [illegible] ristrutturazione in [illegible] alla Eco Imperia sarà illustrata ai soci, oggi in Comune. Dicono in società: «Come già accaduto in altre aziende della provincia a capitale totalmente e parzialmente pubblico, la riorganizzazione è [illegible] per consentire alla Eco Imperia [illegible] potersi allineare ai criteri di [illegible]cità propri di una Spa e [illegible] partecipare a pieno titolo al progetto di holding provinciale per la gestione delle acque, dei trasporti e dei rifiuti».

Replica Giacovelli: «Non si parla di ristrutturazione se prima non si concordano le garanzie occupazionali per tutti i dipendenti. E se [illegible] verrà [illegible] il comportamento antisindacale della dirigen[illegible] [illegible] esistono neppure condizioni per una trattativa». [m. v.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acqua ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto; solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche [illegible] sentimentale nelle baite. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote l'abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre [illegible]minate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e [illegible] minuti

VA ULTIMATO IL RESTAURO DELL'EDIFICIO E SERVONO PARCHEGGI, OGGI INCONTRO IN COMUNE CON IL SINDACO

Monte Calvario recuperare

Si discutono interventi nell'area del santuario

Ferrari

IMPERIA

Ci sarà anche il sindaco Luigi Sappa all'incontro di oggi pomeriggio in Comune sul recupero della zona del Santuario di Monte Calvario, uno punti periferici di maggior interesse turistico, dove ora si sono anche creati problemi legati al parcheggio per l' della costruzione di una casa (la Confraternita della Santissima Trinità, custode dell'oratorio di S.Croce risale all'inizio del '700, ha in corso una causa concessoria). La riunione avrà inizio alle 17,30. Oltre a proporsi nel ruolo di «paciere», il primo cittadino intende esaminare assieme ai responsabili della Prima circoscrizione la rivalutazione generale di una zona pan mica dalla quale si può godere una stupenda vista sul promontorio portorino e su Capo Berta.

Commenta il presidente della circoscrizione, T Guarise: «Attraverso manifestazioni proposte da come il "Concerto al Monte", che quest'anno approda all'undicesima edizione, abbiamo voluto indicare il valore di quest'area. Le nuove costruzioni, ora, creano problemi parcheggio, che potrebbero ostacolare gli spettacoli. Cercheremo di trovare una soluzione, senza addentrarci nelle questioni legali che non sono di nostra competenza».

E' anni che parla di «rina del Monte Calvario: degli interventi, finora, occupato soprattutto il volontariato (nella zona ha sede anche un nucleo Protezione civile). Il Santuario è stato in parte restaurato grazie ai finanziamenti della Fondazione Carige, ma ora servono altri soldi. Ancora Guarise: «Il tetto è stato in parte rifatto, ora va completata la copertura. Poi andrebbe anche recuperata la facciata e gli interni. La struttura protetta dalla Soprintendenza ai Beni architettonici e da quella ai Beni artistici. Ma non è tutto qui: il sindaco si è proclamato intenzionato ad avviare un recupero globale, magari finanziando volta in volta opere che indicate da noi. Vanno rifatti l'acciottolato e le ringhiere lungo Salita Monte Calvario, il percorso pedonale che dalla chiesa della Carmelitane in via Nizza conduce all'oratorio. Attualmente è in condizioni pietose anche ripulito: l'Eco Imperia non può limitarsi a passare di qui due l'anno, in one di feste o processioni. I cipressi al Santuario, inoltre, sono malati. Ne vanno ripiantati altri».



Il Santuario di Monte Calvario, in una delle zone più panoramiche della città

Caso

Oggi è prevista nuova proroga

IMPERIA. Oggi scade l'ultimo termine sgombero degli anziani dall'ex Casa dello studente di via Bresca: l'ufficiale giudiziario atteso per le 9,15. Appare però scontata una nuova proroga di un mese, visto che sia il Comune che la Curia, proprietaria dello stabile, hanno escluso qualsiasi «intervento traumatico». Nel frattempo si attende risposta della Comunità autogestita dopo che è prospettata la possibilità di accogliere i 18 anziani nel Centro diurno della vicina casa di riposo in Agnesi, dove alcuni potrebbero anche soggiornare la notte, mentre per altri si pensando a soluzioni alternative (finora, però, i portavoce hanno sollecitato maggiori assicurazioni scritte).

Mons. Fiorenzo Gerini, economo della Diocesi, ha confermato che il recupero dello stabile dove partire al più presto: «Questi locali non sono più abitabili e forniscono garanzie per la sicurezza. Andranno demoliti e ricostruiti completamente. Terminati i lavori, i componenti della Comunità autogestita potranno farvi ritorno, con la concessione in comitato gratuito». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

HANDICAP

Piani, donata dalla parrocchia una sedia per

Una comoda è stata donata nei giorni scorsi a abitante dei Piani portatore di handicap, dal parroco don Antonello Dani e da Bartolomeo Falzone, referente principale dell'Associazione A.G.P.H.I., che da anni promuove iniziative per aiutare le persone più sfortunate. La somma con la quale è stata acquistata la sedia per disabili è stata raccolta grazie alle mostre e alla vendita di oggetti curiosi e cartoline promossa dall'associazione. [b. v.]

L'on. Nesi presenta «Capitalismo globalizzazione»

«Capitalismo e globalizzazione»: è il titolo del volume che sabato pomeriggio sarà presentato dall'onorevole Nerio Nesi e da Ivan Cicconi. L'appuntamento, organizzato dalla sezione locale dei Comunisti Italiani, fissato per le 15,30 presso l'auditorium «Vincenzo Agnesi», della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia 14, a Oneglia. [l. a.]

POLITICA

Rinnovo delle cariche nella sezione dei Ds a Diano

La sezione dianese dei Ds «Francesco Agnese», in seguito al Congresso nazionale, ha provveduto a rinnovare il direttivo. Segretario è nominato Elio Bombara, mentre fanno parte del Consiglio direttivo, oltre allo stesso Bombara, anche Giovanni Alberti, Adolfo Baciri, Marco Ghirelli, Vittorio Pittaluga. Tesoriere è Marco Ghirelli e nel Comitato dei garanti figurano Lorenzo Pirone, Vittorio Salvadori e Katia Zucchini. [b. v.]

POSTE

Prolungato l'orario per pagare canone Rai e bollo

Oggi alcuni uffici postali prolungheranno l'orario di apertura per consentire alla clientela di pagare i tributi in scadenza e in particolare il Rai e il bollo auto. Sportelli operativi fino alle 18,30 a Diano e Imperia via Matteotti, via Martiri della Libertà e via De Sonnaz, Imperia. Orari analoghi ad Alassio, Andora e Albenga. [l. a.]

PREVIDENZA

L'Inps proroga le scadenze per le ricongiunzioni

In q giorni l'Inps sta ultimando la stampa e iniziando spedizione per posta prioritaria dei bollettini postali agli assicurati che hanno in corso pagamenti rateali per ricongiunzioni o riscatti (laurea, lavoro all'estero, assistenza ai familiari disabili). L'operazione ha richiesto tempi più lunghi di quelli normalmente programmati per la necessità di adeguare i bollettini ai nuovi standard. Tenuto conto dell'esigenza di evitare agli interessati gli affollamenti agli sportelli postali, la scadenza dei versamenti previsti per la fine di gennaio statat prorogata al 28 febbraio. [b. v.]

OGGI L'INAUGURAZIONE

Università Nella mostra

Il Polo universitario imperiese in via Nizza confer punto riferimento per la cultura in provincia: da oggi fino a mercoledì febbraio, l'Aula magna accoglie la mostra itinerante «I triangoli viola: la persecuzione dei testimoni di Geova sotto dittature». Domani, nella stessa sede, continuano i «Pomeriggi universitari» a di Club Diciotto-Cento e Istituto internazionale di studi liguri, ciclo di conferenze tenute da giovani professionisti che illustrano le loro tesi di lau.

«I Triangoli viola» s'inaugura alle 17. Permetterà ai visitatori, inclusi classi di scuole imperiesi, di vedere 46 pannelli con informazioni storiche sui campi di concentramento, documenti, rapporti sul destino di intere famiglie perseguitate dal Terzo Reich oppure regime della Repubblica Demo Tedesca. Spiega Romano Calcagno, dell'ufficio Relazioni pubbliche dei testimoni di Geova: «Presenterò una tavola rotonda cui parteciperanno le professoresse Maiello e Ripoli dell'ateneo genovese, oltre al professor Francesco Biga, esperto storia contemporanea e della Resistenza». E' un'occasione in più per riflettere sull'Olocausto e sulla discriminazione. La seconda esposizione si terrà a Villa Ormond dal 9 al 18 febbraio. Domani alle 17.30, per i «Pomeriggi universitari», Daniela Lauria espone la sua tesi di Lettere discussa all'Università di Genova, su «La cultura figurativa dei Premi Sanremo 1935-1940». [e. f.]

ACCUSATO DI SPACCIO

Ex poliziotto al gip il 22 maggio

IMPERIA. E' tornato in libertà l'ex agente di polizia Roberto Crocetta, 37 anni, accusato spaccio di droga (hashish e cocaina). Crocetta era stato arrestato dai suoi stessi colleghi l'estate scorsa ed era attualmente agli arresti domiciliari. Difeso Alessandro Moroni, dovrà comparire davanti al il 22 maggio per essere giudicato col rito abbreviato. Lo stesso giorno chiamati a difendersi presunto complice, Matteo Mulonio, anni (avvocati Annoni e Di Meo) e Ivano Pasquini, 40, accusato di favoreggiamento e difeso da Corrado Bosio. L'altro indagato che la polizia riteneva sorta fiancheggiatore, Davide Milazzo, 37, ha patteggiato la pena su consiglio del legale Piero Poillucci: un mese, convertito in pena pecuniaria.

L'ultima persona coinvolta per lo spaccio, Roberto Campagne, andrà davanti al giudice 4 ottobre. La sua posizione è stata stralciata, dovrà difendersi anche per altri procedimenti. Lo assistono Annoni e Meo. I fatti risalgono al 2000. Pare che Crocetta e gli altri avessero acquistato chili di hashish ad Albenga e Genova. [m. v.]

IMPERIA, UNA SCOLARESCA IN VISITA A LA STAMPA



I ragazzi dello Scientifico Vieusseux a «scuola» di giornalismo

IMPERIA. Venticinque studenti della seconda Liceo scientifico Vieusseux «scuola» giornalismo: successo ieri mattina nella redazione imperiese de la Stampa. Gli studenti, accompagnati dalla professoressa di Lettere, Bruna (nella foto di Ruscello), hanno rivolto domande giornalisti, vista della realizzazione dei nuovi temi che rispecchiano la un articolo. In particolare, i ragazzi stanno esaminando lanci agenzia per realizzare un «pezzo» dedicato alla pena di morte, argomento che purtroppo è sempre di stretta attualità. Nella lunga visita gli «apprendisti cronisti» hanno appreso come utilizzare le fonti nella preparazione di un articolo e la tecnica utilizzare nello scrivere e sintetizzare le notizie. [e. f.]

PROMOZIONE DE LA STAMPA IN OCCASIONE «ARTI SAPORI» A S. BARTOLOMEO

Visite guidate lo sconto scoperta delle cantine

SAN BARTOLOMEO. L'«anfiteatro delle vigne della Rocca di San Nicolao» si può visitare a prezzo ridotto, grazie alla promozione de Stampa, che accompagna la manifestazione «Arti & Sapori», in programma a San Bartolomeo sabato e domenica. Accanto all'esposizione di ghiottonerie in piazza delle Magnolie, la quinta edizione dell'appuntamento, promosso da Comune e Slow Food, propone infatti visite guidate. La prima è fissata per sabato, partenza alle 9,30 dall'Ufficio Informazioni Turistiche di via Aurelia, alla volta delle cantine della Valle Impero: è organizzata in collaborazione con la cooperativa Liguria da Scoprire. costo di 13 Euro, i lettori de La Stampa si possono riduzione del 10 cento, presentando coupon pubblica qui a fianco.

La seconda visita, n compresa nella promozione, è fissata per domenica porterà nei frantoi del Dianese (ritrovo alle 10). L'esposizione degustazioni in piazza delle Magnolie s'inaugura sabato alle 10. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

A Imperia un caso di buona sanità

In malsanità è possibile parlare anche di buonasanità? Penso sì. All'Ospedale di Imperia esiste un centro di medicina trasfusionale e immunoematologica, con «Ambulatorio di monitoraggio per pazienti in terapia anticoagulante orale». Ebbene, ritengo doveroso - per pubblicità, che sarebbe fuori luogo e superflua - segnalare il comportamento di questa struttura, diretta dal Primario, Clemente Mazzei. A me accade - come ad altre decine di pazienti che non imperiesi, come chi scrive - trovare sempre, ogni giorno, una accoglienza professionale completa, unita - e qui sta un altro merito - a una grande umanità, un contatto semplice, con chi ha bisogno di continui controlli. Esempio: il tempo di Quick. Il prelievo, i risultati entro trenta minuti in media, la programmazione delle dosi del medicinale (che, non dimentichiamolo, un salva vita), i consigli. Ma è tutta la struttura vicina ai pazienti: dal primario ai dottori, alle infermiere, ai tecnici al personale senza distinzioni di qualifica; quindi anche chi analizza i prelievi e fornisce in tempo rapidissimo i risultati di laboratorio. E il trattamento ai donatori sangue? Quasi affettuoso, discreto, . Se presidente o direttore generale della Asl e dell'Ospedale di Imperia, darei a tutti un aumento stipendio. Ma so che non è possibile. E allora vorrei suggerire ai presidenti e ai direttori generali fare un salto in questo reparto a dire grazie, con una stretta di mano, al dottor Mazzei e a tutti: perchè un centro così altri grandi Ospedali nemmeno se lo sognano. Ecco un esempio creto di buonasanità.

Lettera firmata, Imperia

grazie a quell'agente polizia provinciale

A nome della mia famiglia e di molti altri cittadini della San Romolo, anche con ritardo, complici le feste natalizie, voglio portare un sincero e sentito apprezzamento alla Polizia Provinciale nell'occasione rappresentata dal signor Gianni Calvi per il pronto intervento svolto nella del dicembre 2001 a causa grosso incendio divampato nella zona in cui abitiamo. Avendo chiamato la Forestale che non poteva intervenire, nonostante fosse circa l'una di notte telefonavo al sig. Calvi per avere almeno la presenza di una persona rappresentante della Legge sul posto, dal momento che numerose persone, per sicurezza, erano state costrette a abbandonare le case, ci siamo tutti più tranquilli a un agente vicino a noi. Tra l'altro appena giunto sul luogo si sub conto che i Vigili del Fuoco da soli non avrebbero potuto domare fiamme alimentate forte vento e richiedeva immediatamente l'intervento dei Volontari della Protezione Civile. Anche se non era in servizio rimaneva con noi fino allo spegnimento dell'incendio, intor alle 8 e quindi ricordo che salutando ci disse: «Ora vado lavorare».

In occasione dell'alluvione qualcuno scrisse al La Stampa lettera in cui definiva il sig. Calvi «l'Angelo custode di S. Romolo». Posso dire che siamo tutti contenti di averlo vicino e noi, basta una telefonata e lui arriva subito, qualsiasi cosa succeda, bracconieri e teppisti.

Daniela Ghigo, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico per Imperia). Bordighera: 184 252.525. croce: 0184 295.455. Cervo: 0183 408026. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.578. Capedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475365. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023 Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184501248 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiore, via Scilla 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagorseo, piazza Erol Taggese, 8 tel. 0184 476139 (Taggia). Bordighera- rale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 0184.351181 (da martedì sera: Internazionale). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015 : Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941 mo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia orario: 9-12, tel. 0183-

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Convegno sull'agricoltura

La Confederazione italiana agricoltori di Imperia propone giovedì 7 febbraio alle 20,30, un convegno sul recupero dei terreni forestali ed agricoli abbandonati. Si terrà al salone S. Domenico di Dolcedo. [l. a.]

IMPERIA

Arbitri di pallone elastico

La sezione di Imperia dell'Ansp org un per arbitri di pallapugno. Le lezioni cominceranno il 1° febbraio. Info 328-7659049. [l. a.]

IMPERIA

I segreti del computer

Il circolo Stenca-Binon Rifondazione propone corso computer gratuito. Per informazioni 0183-293649. [l. a.]

CHIUSANICO

A lezione di yoga

L'associazione Satyadarshan di Imperia e l'agriturismo biologico «Gli Orti» di Chiusanico organizzano dal 9 al 16 uno stage di yoga. Informazioni allo 0183-529030. [l. a.]

SANREMO

Alla scoperta del Qi-gong

Questa sera, alle 20,30, al Centro Messegué nel Grand Hotel Londra, serata di presentazione del corso di «Qi-gong», diretto da Giovanni Chiappini, ginnastica alla cinese tecniche di rilassamento. La «lezione» di questa sera gratuita. [b. m.]

Ginnastica dolce

ginnastica «dolce» alla palestra comunale di via Isnart. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

SANREMO

Folklore canto corale

Oggi, Centro socioculturale di Palazzo Roverizio, corso di to corale, folklore recitazione per ragazzi. Orario 16-19. [b. m.]

Poesia in biblioteca

Per il ciclo di incontri «Il testo poetico e la poesia contempo nea» domani, alla Biblioteca Civica (via Carli 1), alle 17, conferenza su «La poesia in Italia (1870-2000)». Relatore Verdino. [b. m.]

E ALL'ORDINE DEL GIORNO C'E' IL BILANCIO

Pieve, la Provincia salva il ligneo del '700

Oggi in Consiglio si parlerà dell'acquisto Alla ristrutturazione destinato 1 miliardo

PIEVE DI TECO

Si parlerà dell'acquisto del teatro Salvini di di Teco, durante il Consiglio provinciale questa sera, fissato per 18,45 a Imperia. E si discuterà anche sul Bilancio di previsione per il 2002, che pareggerà a una cifra vicino ai 120 miliardi.

Salvini, situato metà dei portici di Pieve, però l'entrata sul retro degli stessi, gli intedimenti dell'Amministrazione stati illustrati dal presidente Gianni Giuliano in un discorso fatto davanti a una platea comprendeva anche sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi.

Definendolo una «bomboniera», Giuliano aveva preannunciato l'acquisto e il riutilizzo della struttura, risalente al 1700. Comprarlo dai possessori, la famiglia di Giancarlo Manfredi, costerà alla Provincia circa 70 mila Euro (140 milioni), la spesa più ardua affrontare quella relativa alla ristrutturazione alla in sicurezza degli impianti se, come previsto, si tornerà a fare recite e spettacoli. Come spesa per riportare il teatro alla bellezza originaria, compresi i palchi legno, è ipotizzato miliardo e mezzo, impegno finanziario che sarà affrontato con contributo della Fondazione Cari- la quale il presidente Giuliano ha già preso contatti.

«E' un'operazione per noi molto importante - commenta il sindaco di Pieve, Renzo Brunengo - ed è un'idea geniale che darà visibilità tutto l'entroterra».

In quanto Bilancio dell'ente, Giuliano spiega che «sarà rispettato il patto di stabilità sancito a livello governativo: nessuna dilatazione delle spese e massimo equilibrio tra entrate e uscite. Dal punto vista finanziario possiamo dire che la Provincia è un'azienda in salute». [m. v.]


Il teatro Salvini risale al 1700

L'INDAGINE RIGUARDA VIOLAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE. INDAGATI IL DIRETTORE DEI LAVORI E PROGETTISTA

Ospedaletti, cantiere sequestrato

Blitz della polizia provinciale alla «casa dei nonni»

Giulio

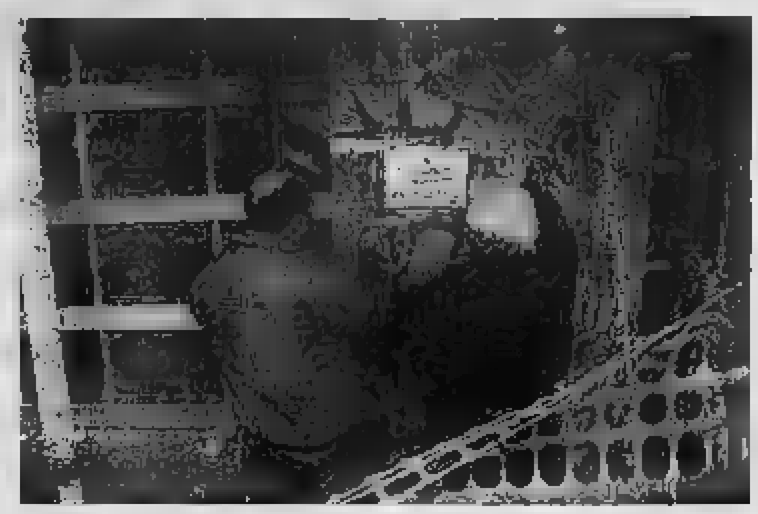
OSPEDALETTI

Le ipotesi di reato di violazioni urbanistiche e dei vincoli ambientali hanno portato al sequestro della dei nonni» di Ospedaletti, palazzina in ristrutturazione affacciata sulla collina della città dalle rose, po al centro di un'indagine della procura di Sanremo. E' stata la polizia provinciale a entrare in azione su ordine giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha accolto l'istanza sequestro conservativo presentata dal tituto procuratore Francesco Pescetto. Il motivo? I lavori sarebbero continuati in dei permessi previsti dalla legge. Le tre pattuglie della polizia provinciale hanno circondato il cantiere po dopo le 9,30 di ieri mattina, hanno identificato tutti gli operai i tecnici presenti hanno quindi eseguito sequestro.

Sul registro degli indagati, al momento, risultano i nomi dell'architetto Rosangela Bracco, progettista della ristrutturazione, dell'ingegner Massimo Carli (ex vice sindaco Ospedaletti) direttore dei lavori, della proprietaria dell'immobile, la signora Silvana Vinci. In procura dottor Pescetto mantiene il riserbo più sui dettagli della vicenda, l'ennesima Riviera, che riguarda presunti abusi edilizia.

I lavori alla dei nonni», un cantiere della «Ecopromox» affidato dalla ditta «Cosmar», erano ripresi dopo uno stop disposto dagli uffici comunali di Ospedaletti lo scorso mese di dicembre. In quell'occasione l'ingegnere capo del comune, ingegner Mauro Negro, aveva disposto la serrata sostenendo che l'area era di fatto vincolata dalla normativa che tutela dell'ambiente. L'indagine della polizia provinciale, che ieri ha operato sinergia con la squadra di polizia municipale presso la procura, negli ultimi tempi si sarebbe anche allargata agli uffici pubblici competenti. La magistratura, infatti, sarebbe intenzionata a verificare eventuali omissioni responsabilità procedura amministrativa relativa al rilascio di permessi concessioni edilizie. Non la prima volta che ristrutturazioni di immobili a Ospedaletti finiscono nel mirino dell'ufficio indagini Sanremo.




Il blitz della polizia provinciale (qui a sinistra) alla «casa dei nonni di Ospedaletti. Il sequestro, nelle foto a destra e qui , è scattato per ordine della magistratura



NUOVI COLPI A CHIUSANICO, SERIE DI RAZZIE A GAZZELLI CARAVONICA: «SERVONO PIU' CONTROLLI»

«Lampioni spenti "complici" dei ladri»

Proteste di esercenti e abitanti per furti lungo la Statale 28

Enrico Ferrari

CHIUSANICO

«I furti sono in continuo aumento e sono favoriti anche dall'illuminazione insufficiente dagli scarsi controlli: ormai, queste parti, quasi tutti hanno ricevuto "visite" spiacevoli negli ultimi mesi»: il grido d'allarme si leva da varie persone che possiedono attività case lungo la Statale 28. L'elenco di colpi a Chiusanico, Gazzelli e Caravonica si fa sempre più lungo: le forze dell'ordine, visti i problemi d'organico, non possono fare più di tanto, anche perché spesso i furti avvengono sabato notte, quando le pattuglie sono maggiormente impegnate nella vigilanza dei centri principali. Anche i lampioni spenti, purtroppo, danno una ai malintenzionati (ormai s'ipotizza la presenza di una banda che compie in modo atico).

Si lamenta rivenditore di Chiusanico che è derubato ben tre volte, nel '99, l'ottobre scorso e questo mese: «Ormai ci presi mira. Negli ultimi due furti di cui sono stato vittima si sono portati via materiale del valore di 12 milioni di lire: tutte le volte, si appropriati del computer. Sono entrati di sabato notte, aprendosi varco nel muro. Hanno approfittato anche del fatto che lungo la Statale si sono molti tratti bui: i punti luce esistono, ma è da un anno e mezzo che aspettiamo l'allaccio della corrente. la fosse meno illuminata, forse i ladri agirebbero con minore sicurezza. Questa settimana, un altro furto ha riguardato un meccani nelle vicinanze, subito sotto strada».

questi giorni, malviventi in un'abitazione di Gazzelli: il bottino è stato misero, l'episodio accresce la preoccupazione. Dicono alcuni residenti: «Di sera pattuglie carabinieri di Pieve di Teco e Borgomaro si vedono raramente. Ci vorrebbe più vigilanza».

Una decina di giorni fa, una donna di Caravonica stata svegliata di soprassalto dalla presenza di topo d'appartamento, l'aveva scambiato per il figlio che rientrava ora tarda. La mattina seguente, lei il marito avrebbero scoperto che il rumoroso ladro si era portato un portafoglio. In nelle vicinanze, la banda si è appropriata di tre fucili da caccia, per il valore di quasi dieci milioni di lire. Altri colpi stati segno in diverse del paese. L'entroterra imperiese, insomma, si è scoperto un po' «tranquillo» rispetto al passato.

PROCESSO PER ABUSO D'UFFICIO

Assolto l'ex sindaco di Cervo

Scagionati dall'accusa d'ufficio perchè il fatto non costituisce reato. Sono l'ex sindaco Cervo, Teresio Vigo, e l'ex consigliere comunale Angelo Perrone, che erano sospettati di aver «moltiplicato» con una delibera contestata dalla minoranza, i metri cubi costruibili nella zona di Capo Mimosa, modificando contravvenendo alle indicazioni contenute nel Piano regolatore generale. Le accuse mosse dagli oppositori in Consiglio anche sospetto che, dietro l'operazione, ci potessero essere legami alla posizione dello stesso Perrone, amministratore delegato dell'Immobiliare Capo Mimosa. avvocati difensori Maria Donata Bianchi e Maurizio Novaro sono riusciti a dimostrare l'estraneità degli imputati per questi fatti, risalenti '97. Il verdetto dei magistrati imperiesi è stato commentato così dagli esponenti dell'attuale minoranza: «Prima di esprimere giudizio attendiamo di conoscere le motivazioni della sentenza. Restiamo comunque preoccupati per la tutela e salvaguardia dei due promontori Cervo», dice Gaetano Taramazzo. [m. v.]

STASERA IN PIAZZA MASSENA L'ARRIVO DI «ROI DE L'EUROLAND». DA SABATO VIA ALLE SFILATE ALLEGORICHE

L'euro grande protagonista al carnevale di Nizza

Il disegnatore Sergio Staino, papà di Bobo, ha creato una maschera berlusconiana


Il grande carnevale di

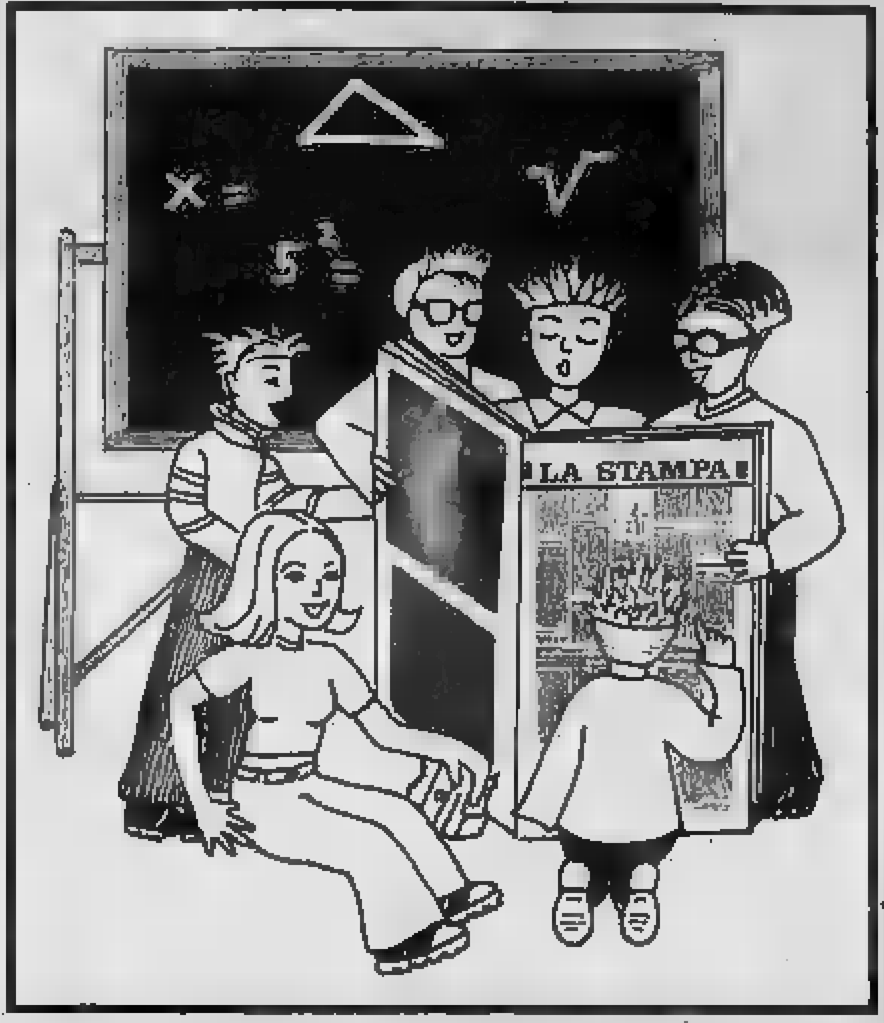
Bruno Monticone

Anche il Carnevale (era inevitabile) dove i conti con l'euro. il Carnevale, classico ed inossidabile, di Nizza, il più celebre in Europa. L'euro sarà un'ombra incombente sul rendez-vous nizzardo che apre oggi la sua edizione 2002 con il tradizionale arrivo di «sua Carnevale» in piazza Massena», nel cuore della città. L'atto ufficiale di apertura della manifestazione più seguita, in assoluto, della Costa Azzurra (400 mila gli spettatori un anno fa) che andrà avanti, con un fitto programma, fino al 17 febbraio.

Tutto all'insegna dell'euro. Re Carnevale, qui a Nizza, ogni anno assume un nome diverso; così questa volta sarà «Roi de l'Euroland». Questa sera, in piazza Massena, arriverà accompagnato da una musica, dal sapore caraibico, ma intitolata, manco a dirlo, ro samba». Non finisce qui. Nizza, per il primo Carnevale dell'era dell'euro, ha chiamato dodici disegnatori di fama internazionale affidandogli il compito di creare i componenti del cosidetto «bestiario» dell'euro, una dozzina di personaggi che animeranno le sfilate previste, tra Jean Medecin e piazza Massena, sabato sera (ore 21), poi domenica (14,30), mercoledì 6 febbraio (21), sabato 9 febbraio (21), domenica 10 febbraio (14,30), martedì febbraio giorno «martedì grasso» (14,30), sabato 16 febbraio (21) e domenica 17 febbraio (14,30). Quest'ultima precederà il tradizionale rogo di «roi carnaval», alle 21, in piazza Massena. L'atto che chiuderà la manifestazione che proporrà, nei suoi diciotto giorni, altri appuntamenti l'elezione della «Regina Carnevale» al casinò Ruhl domani sera alle 20,30, le celeberrime «battaglie dei fiori» sulla Promenade des Anglais (sabato, mercoledì 6, sabato 9, mercoledì e sabato 16 febbraio, sempre alle 14,30), anche un combattimento navale fiorito, lunedì 12 febbraio, in «fiorita», porto di Villefranche-sur-Mer (14,30). Nel «bestiario» carnevalesco nizzardo ci sarà un pezzo d'Italia. Uno dei disegnatori invitati è Sergio Staino. La sua idea si intitola «Il sogno di Dracula». E Dracula nientemeno Silvio Berlusconi, che fa da cocchiere, governando un «eurocavallo» e trascinando una carrozza che è l'Italia, carica di televisioni, ballerini e soubrettes generose nelle forme, simboli della sua fortuna personale.

I biglietti costano dai 10 euro, che danno diritto all'ingresso ai corsi ed alle battaglie fiorite, ai 20 euro per i posti seduti e numerati; gratis i bambini sotto gli 8 . Per informazioni tel. 00334-92144800 o sui siti www.nicecarnaval.com e www.ticketnet.fr (quest'ultimo per la vendita dei biglietti).

LA STAMPA
in Classe



Progetto didattico per le scuole elementari e medie inferiori e superiori

Dal 4 al 9 febbraio

Numero Verde
800-24.36.14

Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

NIE
Newspaper in Education

PROGRAMMIDEA

WAN
World Association of Newspapers

IL TETTO MASSIMO DI REDDITO PER COPPIA E' FISSATO A 24 MILIONI ANNUI. ISTANTE POSSIBILI ANCHE DA NON RESIDENTI

Case popolari, un nuovo bando

Graduatoria unica per alloggi di Comune e Arte

Marco Corradi
SANREMO

Una graduatoria unica fra [illegible] case ex Iacp e gli alloggi di proprietà del Comune di Sanremo cui potranno concorrere i cittadini senza casa o [illegible] particolari condizioni familiari e reddituali. Il bando di concorso è [illegible] pubblicato ieri [illegible] Comune di Sanremo.

Dunque, almeno sul piano teorico, chi è residente a Santo [illegible] Santo Stefano o Montalto potrà alloggiare a Sanremo non solo nelle case popolari (ex Iacp ora Arte) ma anche in quelle di proprietà del Comune. Una eventualità che a qualcuno potrà fare storcere il naso anche se, viceversa, un sanremese potrebbe trovare casa altrove. «Ma il concetto di comprensorio - spiega l'assessore al Patrimonio Ninetto Sindoni - si [illegible] facendo sempre più strada anche oltre quello comunale. D'altra parte questo indirizzo era [illegible] sancito [illegible] e [illegible] dal Consiglio comunale e, ancora, ci [illegible] disposizione della Regione nel momento in cui assegna fondi per il recupero [illegible] case [illegible] destinare all'edilizia popolare».

A Sanremo vi sono 140 alloggi di proprietà del Comune e quasi seicento dell'Arte. I primi sono nei complessi di via Martiri, via Margotti, via Panizzi, [illegible] Pascoli, e molti nella città vecchia. Gli altri soprattutto [illegible] Baragallo, al Borgo Tinasso, Borgo Opaco e in via Margotti, e ancora in via Lamarmora.


Il complesso di case popolari di via della Repubblica

Con l'entrata in vigore della nuova graduatoria decadrà la precedente, soltanto comunale. L'Ufficio [illegible] inviando raccomandate a tutti quelli [illegible] vi [illegible] inclusi ma erano rimasti privi di alloggio, per informarli della nuova possibilità.

«Siamo comune capofila del comprensorio - spiega il caposezione Luigi Angeloni - e trasmettiamo il bando a tutti gli altri comuni che provvederanno a raccogliere le loro domande. I comuni, prioritariamente, assegneranno le case sul loro territorio ai residenti o a quelli che, p[illegible] non residenti, vi svolgono attività prevalente».

Le domande devono essere presentate [illegible] oggi all'11 marzo salvo alcune eccezioni per i residenti all'estero. Alla graduatoria definitiva, attraverso varie fasi, si arriverà non prima di sei mesi. Quindi sarà possibile procedere alle nuove assegnazioni. A Sanremo saran[illegible] comunque ridotte a poche decine. All'ultimo bando avevano partecipato oltre duecento aspiranti fra tutti i comuni del comprensorio vale a dire, oltre a Sanremo, di Ospedaletti, Taggia, Riva, Santo Stefano, Pompeiana, Badalucco, Ceriana, Castellaro, Carpasio, Molini, Triora, Montalto.

Il bando, disponibile presso l'Ufficio casa del Comune, è composto di 11 pagine. Ricordiamo che possono essere ammessi in particolare anche cittadini stranieri. I punteggi variano dalla composizione [illegible] nucleo familiare e dal reddito. Il limite massimo di reddito per un nucleo familiare da [illegible] a due persone è fissato in poco più di [illegible] milioni.

Ogni anno, sulle graduatorie, [illegible] sono verifiche da parte [illegible] una commissione, presieduta da un giudice, che valuta le modifiche reddituali degli assegnatari. Ciò per l'adeguamento dei canoni. O, in casi rarissimi, per notificare a qualcuno che [illegible] ha più diritto alla casa popolare.

INTERPELLANZA SUL VIA AI LAVORI CHE NON ARRIVA

Quale restauro per Palazzo Nota?

A quale punto sono le pratiche per il via alla ristrutturazione [illegible] Palazzo Nota, ex sede del municipio, splendido ma fatiscente immobile comunale alle porte [illegible] Pigna? E soprattutto, dove verranno trasferite le associazioni e le realtà culturali che oggi [illegible] occupano i locali? E' un'interpellanza ur[illegible] quella che i consiglieri di «Per [illegible] Tua Sanremo» Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti hanno rivolto al sindaco [illegible] al di là dell'emergenza ristrutturazione, evidenziata da situazioni [illegible] rischio riscontrate dagli stessi tecnici di Palazzo Bellevue, il problema interessa centinaia di persone che saranno costrette ad un «trasloco forzato», dalla scuola [illegible] musica «Respighi» alle associazioni d'arte e d'arma (tra cui la sezione degli Alpini). «Queste persone hanno bisogno di sapere quale sarà la [illegible] dei locali a loro assegnati e dove andranno a finire [illegible] poter proseguire la propria attività - sostengono i consiglieri d'opposizione - un problema di non poco conto visto che il Palazzo delle Rivolte destinato in un primo tempo ad ospitarle oggi è inagibile e che i lavori per renderlo sicuro sono fermi». Per l'opposizione si tratta dell'ennesima prova della «trascuratezza» [illegible] quale la giunta [illegible] amministra la città dei fiori, un contesto tangibile di indifferenza nei confronti [illegible] problemi della città. E di tempo ne è passato visto [illegible] il sollecito della Soprintendenza di Beni Architettonici, vista l'approvazione dei lavori di ristrutturazione, risale addirittura al dicembre 2000. [g. ga.]

Il sindaco Bottini porta un regalo al Papa

Trasferta [illegible] ieri, per il sindaco Giovenale Bottini che ha preso parte alla pubblica udienza del Papa in Vaticano. Il primo cittadino ha portato in omaggio [illegible] Santo Padre una pregevole testimonianza di Sanremo, un'incisione realizzata da Renzo Antonelli che raffigura la cattedrale di San Siro incastonata in una cornice dell'Ottocento. [g. ga.]

Convalidato l'arresto dell'accoltellatore [illegible] via [illegible]

Il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha convalidato ieri mattina l'arresto [illegible] Vincenzo Zumbo, 34 anni, [illegible] sanremese bloccato dalla polizia lunedì mattina dopo che aveva accoltellato due persone (rimaste ferite comunque in modo lieve) in relazione ad un diverbio scoppiato in [illegible] Borea per questioni relative ad un parcheggio. Zumbo, che si è presentato assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, avrebbe riferito una sua versione dei fatti. Al termine dell'udienza il giudice ha disposto nei suoi confronti, come alternativa al carcere, la misura cautelare degli arresti domiciliari. [g. ga.]

Sindacati contro la soppressione della guardia medica

Le segreterie di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Cisl insorgono contro la soppressione della guardia medica in Valle Argentina. Enrico Torelli, Piera Siffredi e Maria Teresa Rosso ricordano che in quel [illegible] verrebbe a mancare «un servizio vitale per la popolazione mentre si ridurrebbe quello costiero» e, ancora, la decisione contrasterebbe con l'intesa [illegible] pensionati e Regione. [m. c.]

Un [illegible] interno per il nuovo comandante dei vigili

Il Comune di Taggia avrà presto un nuovo comandante del corpo di Polizia municipale. Sostituirà Ernesto Lanteri, in pensione da qualche tempo e le cui veci sono state svolte finora dall'ispettore Vittorio Boeri. Il comandante sarà nominato dopo [illegible] concorso interno. [m. c.]

TAGGIA

Finanziamenti pubblici per attività produttive

L'assessore regionale allo Sviluppo economico Giacomo Micossi sarà lunedì alle 11 nella sala Consiliare di Taggia. Illustrerà [illegible] molte possibilità dell'«Obiettivo 3» di insediare attività produttive in Valle Argentina accedendo a finanziamenti pubblici. [m. c.]

CIPRESSA

Il 15 febbraio la festa dei cinquantenni

Cena di classe, il 15 febbraio, per i nati nel '52 a Cipressa, estesa anche a quelli [illegible] Santo Stefano, Costarainera e San Lorenzo e altri centri. Informazioni al ristorante Aurelia, allo 018392690. [m. c.]

DAL '96 UNA PERIZIA AVEVA SEGNALATO L'INSIDIA RAPPRESENTATA DALLO STATO DEI TORRENTI

Alluvione, il Comune sapeva dei rischi

Le conferme dei tecnici al processo per i disastri del '98


La terribile piena del San Francesco nel novembre del Duemila

Giulio Gavino
SANREMO

Palazzo Bellevue era perfettamente a conoscenza del rischio idrogeologico che incombeva su Sanremo quando il 30 settembre del '98 la terribile alluvione colpì la città dei fiori provocando devastazioni e uccidendo Maria Teresa Lupi, la donna intrappolata nella propria auto travolta e uccisa da un fiume di fango in via Goethe. La seconda udienza del processo che [illegible] gli imputati di omicidio colposo e disastro colposo vede il sindaco Giovenale Bottini e l'ex assessore all'Urbanistica Franco Erasmi (oltre a tecnici e imprenditori che ebbe[illegible] a che fare [illegible] i luoghi che sarebbero stati protagonisti dell'esondazione) ha visto emergere in modo chiaro le lentezze amministrative e le inerzie politiche nell'attuazione di un Piano di Protezione Civile che nell'ipotesi della procura avrebbe potuto modificare lo scenario inquietan[illegible] quella giornata d'autunno che per sempre resterà macchiata di sangue e di fango. L'udienza che si è svolta ieri di fronte al giudice monocratico Massimilia[illegible] Rainieri (terminata solo dopo le 16,30) ha visto sfilare testi eccellenti: l'ingegnere capo di Palazzo Bellevue Gian Paolo Trucchi, il funzionario Enzo Pasini, l'ex assessore ai Lavori Pubblici Antonio Cugge, l'ingegnere idraulico Stefano Puppo (che aveva redatto il Piano di Bacino per conto della Provincia) e il segretario generale Alessandro Balbi.

E con la seconda udienza di un processo annunciato come particolarmente impegnativo il pubblico ministero Giovanni Maddaleni (che si era avvalso della collaborazione investigativa dei carabinieri del Nucleo Operativo) [illegible] un risultato importante. Già, il Comune sapeva della «bomba» rappresentata dai suoi torrenti strozzati dall'asfalto e dal cemento, troppo vicini a terrapieni. Lo ha confermato proprio l'ingegner Trucchi, per[illegible] lo studio idrogeologico d[illegible] professor Siccardi era [illegible] depositato a Palazzo Bellevue alla fine del '96. Ma la giunta Bottini (nonostante la questione ve[illegible] proposta dagli uffici per una [illegible] dozzina di volte) fece poco e nulla, salvo incaricare in modo ufficiale l'as[illegible] Franco Erasmo dandogli la delega [illegible] Protezione Civile (marzo '97) e commissionando un piano che nel '98 era ancora ben lontano dall'essere operativo per diversi fattori, compresa la carenza di personale (come ha potuto puntualmente confermare il segretario generale Balbi). Anche l'[illegible] assessore Cugge, indagato e poi prosciolto nell'inchiesta del pm Maddaleni, aveva visto la «bomba» rappresentata dalla perizia Siccardi e l'aveva voluta evitare ribadendo che rappresentava un problema enorme. Sul fronte «politico» i tecnici hanno confermato l'impegno, non appena arrivata la delega, dell'assessore Erasmi (difeso dall'avvocato Luca Fucini), ma l'appuntamento con il destino [illegible] ormai fissato. L'avvocato che tutela la famiglia di quella vittima del fiume di fango, Giancarlo Giordano, ieri ha ribadito: «Sono rimasto allibito dalle deposizioni dei tecnici. La giunta [illegible] a disposizione [illegible] d[illegible] che evidenziava i rischi e non ha preso alcuna iniziativa concreta». L'udienza è stata aggiornata al 13 febbraio per l'audizione di nuovi [illegible] e, probabilmente, degli imputati, compreso il sindaco Bottini.

BRILLANTE RICONFERMA

Angelo [illegible] ancora presidente degli [illegible]

SANREMO. Angelo Roggero è [illegible] riconfermato [illegible] presiden[illegible] dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo. Il rinnovo delle cariche è stato ultimato negli ultimi giorni e [illegible] portato ad un parziale cambiamento del consiglio dell'Ordine del quale fanno [illegible] parte gli avvocati Aldo Prevosto, Bruno Di Giovanni, Marco Bosio, Elvira Lombardi, Giovanni Sartore, Giovanni Battista Martini, Eugenio Aluffi e Piero Tasca (quest'ultimi due eletti dopo il ballottaggio). Il Consiglio ha [illegible] fidu[illegible] presidente uscente, Roggero, che sarà affiancato dall'avvocato Sartore come tesoriere e da Di Giovanni quale segretario. La rappresentanza «paritaria» tra penalisti e civilisti sembra riscontrare la [illegible]tà di un Ordine che rappresenti l'intero ordine foren[illegible] alla vigilia dell'importante battaglia che vedrà i legali sanremesi impegnati sul fronte della conservazione del tribunale nella città dei fiori nonostante l'imminente apertura del nuovo Palazzo di Giustizia di Imperia. [g. ga.]

AL CASINO' LA CENA DI GALA



Successo per la Tavolozza gastronomica

Gastronomia e cultura con i [illegible] Tavolozza», l'iniziativa di Claudia Ferraresi e dell'Associazione «Ca dj'Amis», che ha inaugurato, al Casino di Sanremo, l'edizione 2002. Prima la presentazione, per i Martedì Letterari, del volume «La cucina italiana-Storia di una cultura» di Alberto Capatti e Massimo Montanari, poi una cena di gala, protagonisti «chefs» di prestigiosi ristoranti italiani (nella foto dopo le premiazioni). [b.m.]

concerto per il SAHEL

TROUBAIRES

data di chiusura de
A TOUN SOULEI tour
(6 anni di programmazione)



ospite Andrea Parodi

Nel gennaio 2001 la band provenzale dei Troubaires ha rappresentato lItalia nella tournée internazionale africana. Il concerto del 1 febbraio a Cuneo, presenta il progetto regionale SAHEL a sostegno delle popolazioni che vivono nella zona sub-sahariana. L'incasso sara' devoluto al Centre Culturel de Louga, associazione che si impegna nella formazione giovanile in Senegal.

BIGLIETTO UNICO 11 Euro
prevendita a Cuneo
MUSICA e MUZAK DISCHI

a CUNEO - Teatro Toselli
venerdi' 1 febbraio • ore 21.00

REGIONE PIEMONTE

Coumboscuro Centre Prouvençal

Comune di Cuneo

DOPO LE POLEMICHE PER LA VENDITA ALL'ASTA DELLA VECCHIA STRUTTURA ALL'ARZIGLIA DI BORDIGHERA

Ex macello: no all'ampliamento

Sopritendenza contraria all'aumento di volumetria

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Ancora problemi per la nuova destinazione dell'ex macello dell'Arziglia. Dopo le polemiche per la vendita all'asta della struttura che sorge proprio sull'arenile, in una posizione invidiabile, adesso ■ la Soprintendenza ai Beni architettonici a mettere ■ nuovo ostacolo lungo il percorso ■ ristrutturazione dell'edificio. E' infatti arrivato il benestare della Soprintendenza, ma con la condizione che non venga concesso l'aumento volumetrico che era già stato inserito nel Piano regolatore, per un totale del ■ ■ cento. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «Era stato inserito con il presupposto che l'aumento rimaneva sotto la strada, e non c'era al■ impedimento alla visuale. Lo stesso Consiglio comunale aveva ritenuto che non si ■ di ■ scempio ■bientale, e così anche la Regione. Era stato approvato nell'ambito del Piano regolatore, quando la stessa Soprintendenza aveva partecipato all'esame, nella commissione tecnico-urbanistica della Regione. Adesso, però, è tornata sui suoi passi e si ■ espressa dicendo che ■ contraria a questo aumento di volume».

■ primo cittadino ha provato a insistere, ma la Soprintendenza è fermamente convinta di ■ voler concedere l'ampliamento, e lo ha anche messo nero su bianco. «Va bene ugualmente: perderemo un po' di tempo e di denaro. Il capitolato ora infatti già pronto, già approvato dal Consiglio, e aspettavamo soltanto il nullaosta della Soprintendenza, che ■ arrivato ■ l'incremento di volume».

A questo si dovrà fare una rivisitazione del piano economico-finanziario della vendita, perchè la base d'asta, ■ cinque miliardi ■ ■ milioni di lire, ed era destinata alla realizzazione del parcheggio interrato di piazza della Stazione. L'ufficio Tecnico, oggi, dovrebbe consegnare la nuova valutazione senza l'incremento di volume. Di conseguenza verrà ridotto l'impor■ a base d'asta e si ripartirà con la procedura.

La possibilità di trasformare l'ex macello in appartamenti è stata oggetto di contestazioni dall'opposizione, che teme speculazioni edilizie. La minoranza avrebbe, infatti, preferito la vendita dell'ex mattatoio per poter costruire qualcosa utile per il sociale, come un ospizio per anziani, un pensionato, una clinica, anche privata, per portare beneficio alla cittadina. Avevano sottolineato i consiglieri di opposizione: «La nostra Amministrazione, che da anni chiude il bilancio con 3 ■ 4 miliardi ■ attivo, aveva proprio bisogno ■ vendere questa struttura che, oltretutto, si trova in una delle poche zone in cui si può costruire, e i volumi consentiranno di realizzare una ventina di appartamenti? L'edificio acquista valore ogni anno perchè ■ Bordighera non ci sono più tante zone in cui edificare».



L'ex mattatoio dell'Arziglia

■ALLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA

Oggi sciopero a Montecarlo

■ Sciopero oggi ■ Montecarlo. La Cgil già da ieri distribuiva volantini alla stazione ferroviaria per invitare i frontalieri a partecipare alla manifestazione di questo pomeriggio, alle 14,30, davanti alla vecchia stazione del Principato di Monaco, per dare una risposta ferma e decisa alla ■ patronale e al Governo «che - è scritto nel volantino ■ intendono accogliere le loro giuste rivendicazioni». ■ spiega Imperio Spinella, componente dell'Unione dei sindacati di Monaco. Alla manifestazione ■ Montecarlo, che segue quelle del dicembre '99 e dell'ottobre 2000, partecipano, oltre ai numerosi frontalieri italiani, anche gli altri lavoratori impiegati nelle fabbriche metallurgiche, plastiche ■ chimiche, nell'edilizia, nelle banche, nei servizi pubblici, nel ■ audiovisivo ■ artistico, negli hotel e ristoranti e nei trasporti aerei. Oggi, invece, la Camera del lavoro ha organizzato un volantinaggio nel centro ■ Ventimiglia in previsione ■ sciopero regionale di domani, a Imperia. L'organizzazione sindacale protesta contro la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, la riforma fiscale che, secondo loro, porterà ad ■ fisco iniquo, ■ i contenuti che ■ trovano nella delega sulla cosiddetta riforma previdenziale.

VENTIMIGLIA: DENUNCIATO UN UOMO CHE SI ERA «BARRICATO» IN CASA

Nell'alloggio con 17 cani ieri il «blitz» della polizia

VENTIMIGLIA

Diciassette cani segregati da parecchi mesi in ■ appartamento di circa 70 metri quadri sono stati liberati dalla polizia ■ portati nel canile, ■ il sindaco Giorgio Valfrè ha già avviato le pratiche per decretare l'inabitabilità delle ■ per motivi igienici. Il blitz è avvenuto ieri in un'abitazione di via Tenda 48. I poliziotti hanno denunciato l'inquilino, Carmelo Praticò, 53 anni, ex dipendente di un supermerca■, ora nullafacente, ■ ordine del sostituto procuratore Marco Zocco di Sanremo. A causa delle condizioni igieniche precarie che si erano venute a creare, poliziotti, Vigili del fuoco ■ veterinari dell'Asl ■ stati costretti a intervenire con maschere antigas ■ bombole d'ossigeno.

Il pavimento era ridotto a ■ tappeto di escrementi, mentre l'urina dei cani traboccava dalla porta d'ingresso e scendeva nelle scale. Era da agosto che il commissariato, i condomini ■ ■ Lega per ■ difesa ■ ■e continuavano a inviare raffiche di esposti alle autorità ma nessuno si era mai fatto avanti per porre fine a questa drastica situazione. L'uomo viveva in condizione di completo abbandono, senza ■qua corrente, luce o ■. Per ■giare e cibare i suoi ■ rovistava nei cassonetti. In casa non accetta■ visite e i suoi animali erano costretti ■ vivere in pochi metri quadri, ■ vedere la luce del sole. Circa 2 anni fa l'uomo aveva iniziato a vivere ■ cinque. ■ poi accoppiatisi fra loro. [d. bo.]

N■TIZI■SH

VENTIMIGLIA

Clan italo-turco: arrestati altri due clandestini

Due cittadini turchi sono stati arrestati ieri dalla polizia, ■ confine ■ la Francia, perchè colpiti da ■ ordine di carcerazione emesso dalla Procura distrettuale antimafia di Trieste con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamen■ dell'immigrazione clandestina. L'arresto dei due immigrati, catturati nei pressi ■ frontiera, rientra nella vasta operazione di polizia condotta nei giorni scorsi tra ■ Veneto ■ la provincia di Imperia e che ha permesso ■ individuare un clan italo-turco che gestiva l'immigrazione clandestina ■ Italia. Nel ponente ligure erano state arrestate ■ persone: cinque ■ e quattro italiani che avevano ■ base operativa Sanremo. Le indagini proseguono e nelle prossime ore potrebbero essere eseguite nuove ordinanze di custodia cautelare.

■

Lezioni per l'assistenza ■ malati di Alzhaimer

Sono in programma lezioni per l'assistenza degli anziani affetti dal morbo di Alzheimer e impegno per l'apertura di tre centi diurni detinati agli ammalati. Sono questi gli obiettivi della Consulta femminile della provincia, che torna ■ operare ■ iniziative rivolte a chi è affetto dal morbo di Alzheimer. Dopo il successo dell'ultimo corso per l'assistenza agli anziani affetti da demenza senile, la Consulta torna ad organizzare altre lezioni qualificate per assistere un'altra malattia che purtroppo colpisce molte persone. «Il ciclo di lezioni si terrà a Bordighera, nei mesi primaverili» annuncia il presidente della Consulta Femmile Raffaella Bosio Sibilla.

VALLECROSIA

Lavori sull'Aurelia, protestano gli automobilisti

Lunghe code e nervosismo tra gli automobilisti, da vari giorni a questa parte, per i lavori che sono ■ ■ sull'Aurelia, al confine tra Bordighera e Vallecrosia. Da circa una settimana è in funzione ■ cantiere che crea restringimenti nel mezzo della strada. La viabilità viene quindi regolata a senso ■ alternato, rallentando notevolmente i collegamenti tra le due località. [d.bo.]

VALLE DEL VERBONE: CONTINUA LA PROTESTA DEGLI ABITANTI

Riunione di esperti per il piano di bacino

VALLECROSIA

Si riuniranno la prossima settimana gli esperti che stanno mettendo a punto il Piano di bacino che deciderà il futuro della valle del Verbone. Gli abitanti e le ditte che hanno la propria attività lungo il letto del torrente sperano nell'arrivo di notizie più rassicuranti di quelle che, finora, li hanno spaventati, per il timore dell'eliminazione ■ parecchie aree che si ■ ■ al ■ d'acqua. «Non vorremmo ■ costretti a rinunciare alle nostre abitazione o alle nostre attività: sarebbe un disastro», aff■

Tra i più preoccupati c'è anche Erio Tripodi, il cantante-collezionista di cimeli musicali, che rischia di perdere ■ solettone davanti al ristorante-museo e la superficie dove sono stati messi i binari con il trenino della musi■. «E' un'opera che ho realizzato trent'anni fa, e che è servita non soltanto a me, ma ■ contributo ■ turismo di Vallecrosia - dice ■ - Se non avrò più lo spazio per ■ parcheggio per le corriere con ■ americani in vacanza in Costa Azzurra, se non ci sarà più la possibilità di tenere i cimeli musicali a Vallecrosia, sarò costretto a prendere in ■siderazione proposte che, finora, non ho mai voluto esaminare».

Vallecrosia ■ il Tempio ■ Musica? Un'eventualità che Erio, per ora, non vuole neppure nominare, ma che non nega di dover valutare: «Da anni mi hanno chiesto di trasferire il museo nel Principato ■ Monaco. Sarebbe una delusione per me, che voglio rimanere a Vallecrosia, e quindi confido che il Piano ■ bacino possa venire incontro non soltanto ■ mie esigenze, ma anche a quelle di aziende, soprattutto floricole, con decine di dipendenti, che si trovano nelle mie condizioni».

Erio ■ fa quindi portavoce di tanti suoi vicini e lancia quindi un appello a chi deve decidere sulle sorti di tanti abitanti e lavoratori, ed esprime le proprie perplessità sul fatto che i lavori per ripulire il letto ■ fiume, ad un anno e tre mesi dall'alluvione, sono fermi. [d. bo.]

INAUGURAZIONE IERI



Il nuovo sportello delle Poste aperto ■ Piani ■ Borghetto

E' aperto dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13,15, la nuova ■ di via Aurelia 6, l'ufficio postale ■ Piani di Borghetto, che è stato spostato di pochi metri e ora si trova in ■ locale sotto i portici. Lo sportello è stato inaugurato ieri, ■ presto avrà un nuovo look anche l'ufficio della frazione di Borghetto ■. Nicolò: le Poste stanno, infatti, realizzando l'intervento di restyling anche nella vecchia sede del paese. Ai Piani di Borghetto, invece, i principali interventi hanno ■guardato l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'introduzione ■ fila unica ■ ■ disponibilità di una saletta separata per offrire consulenza specialistica alla clientela. Per quanto riguarda la sicurezza è stato eliminato ■ ■ dai banconi, attraverso dispensatori di denaro a tempo disponibili per ogni operatore ■ sportello. La sala al pubblico sarà sempre monitorata attraverso centri di controllo remoti e apposite telecamere. Sono state realizzate anche blindature esterne di ■ concezione e porte di sicurezza. [d.bo.]

LE MEDAGLIE CONSEGNATE DAL PRESIDENTE PALMERO

La Cri di Bordighera premia 13 donatori

BORDIGHERA

Sono tredici i donatori del sangue della Croce Rossa di Bordighera che sono stati premiati dal presidente Vincenzo Palmero.

Il sodalizio bordigotto, che sarà guidato, per i prossimi quattro anni, dal neo eletto delegato di gruppo Antonio Pignatta, ha ricevuto parole di riconoscimento anche da parte del vicesindaco Mario Iacobucci, che ha ricordato il valore del volontariato anche in questo settore particolarmente importante per poter salva■ vite umane.

Ha aggiunto il presidente Palmero: ■ dona il proprio sangue, ■ in modo ■cio, dimostra generosità e altruismo».

«Speriamo che ■ gruppo di Bordighera - ha detto ■ il vicesindaco Mario Iacobucci - possa crescere di numero, per poter offrire un maggiore aiuto ■ chi si trova in pericolo di vita o, comunque, con gravi problemi di salute che necessitano ■ sangue». Il «fiore all'occhiello» tra i donatori è Flavio Zaglia, che ha ricevuto la medaglia d'oro per aver raggiunto le settanta donazioni.

Seguono, ■ cinquanta donazioni, Nazzareno Russo e Franco Sorgi, che hanno ottenuto la medaglia d'oro come Franco Faraldi e Massimo Panzera, che invece registrano i venticinque prelievi.

Quest'anno non ci sono stati premiati per ■ quindici donazioni, mentre ■ folta la schiera dei nuovi volontari, che hanno raggiunto almeno cinque prelievi.

■ tratta di Raul Barattini, Annibale Garbin, Lorella Gastaudo, Fabrizio La Rocca, Lu■ Libanore, Sandra Negrini, Henricus Hotten, Germano Pellegrino.

La sede dei donatori della Croce Rossa di Bordighera ■ nella sede Croce Rossa Italiana ■ via Aurelia, all'ingresso dell'area ospedaliera del «St. Charles», telefono 0184-252525. [d.bo.]

DOPO IL SUCCESSO DELLE TRE ESIBIZIONI DEGLI ANNI '80 SUL CIELO DI VILLANOVA LO SPETTACOLO AVRA' COME PROTAGONISTA ALBENGA

Le Frecce Tricolori volano sulla Riviera

La pattuglia acrobatica si esibirà domenica 4 agosto

Romano Strizioli

ALBENGA

E' ormai ufficiale e definitivo: la Pattuglia [illegible] Acrobatica (Pan) delle Frecce Tricolori si esibirà sul cielo [illegible] Albenga domenica [illegible] agosto 2002.

La conferma è giunta ieri pomeriggio al sindaco di Albenga, Mauro Zunino, che ricopre da anni la carica [illegible] presidente dell'Aero Club Savona e della Riviera Ligure. La notizia corona una prima fase organizzativa, dedicata alla verifica della possibilità di organizza[illegible] una manifestazione destinata a ridare immagine e slancio ad Albenga. Questa esibizione, infatti, sarà orga[illegible] sul cielo di Albenga (punto [illegible] riferimento [illegible] sua linea [illegible] costa marina) [illegible] servirà a collegare il [illegible] della città [illegible] un [illegible]to di festa e di divertimento.

Le Frecce erano già state ospitate nel territorio ingauno nel 1980, nell'83 ed infine nell'87. Furono tre eventi in crescendo che dall'iniziale successo passarono alle due ultime edizioni ricordate come «eccezionali», capaci di attrarre moltitudini di spettatori davvero impressionanti.

Il sindaco Zunino aveva già annunciato l'intenzione di riprendere la bella tradizione nel corso della [illegible] degli auguri [illegible] fine d'anno dell'Aero Club, svoltosi in dicembre ad Alassio. «Chissà che non si riesca a far ritornare sul nostro cielo le Frecce Tricolori e sin dalla prossima estate...», così [illegible] augurato il primo cittadino di Albenga. Ieri è arrivata [illegible] conferma che brucia i tempi.

I nove jet dell'Aviazione Militare Italiana concentreranno, nel pomeriggio di domenica 4 agosto, i loro passaggi nella zona a mare albenganese.

Saranno venti minuti [illegible] alta tensione in cui i piloti del 313.mo Gruppo di Addestramento Acrobatico, che fu fondato l'11 [illegible] del 1961 (la prima esibizione avvenne a Torino per commemorare l'Unità d'Italia), si esibiranno nel «diamante a punta», nella trasformazione in triangolo, rovescio, tonneaux lenti a destra e sinistra, trasformazione a dardo [illegible] tonneau ed uscita a diamante, linea di fila con fumate e la conclusiva «bomba» con incrocio a terra dei velivoli.

Dalla sua nascita, sono stati tanti i cambiamenti nella Pan, dai comandanti ai tipi di velivolo usati. Ma rimane lo spirito di dedizione e la «scuola» della squadra finalizzata ad [illegible] funzione promozionale nei riguardi del volo e dei prodotti dell'industria italiana.

Inizia ora la fase organizzativa vera e propria. I problemi da affrontare sono tanti, compreso quello dell'accesso del pubblico alla manifestazione, che avrà un preludio, per le prove, nella giornata di sabato 3 agosto.



Le Frecce Tricolori tornano in Riviera ad agosto con una spettacolare esibizione sui cieli di Albenga

Spiagge affittate alla Gesco

La società gestirà per tre anni ad Alassio quindici arenili in concessione al Comune

ALASSIO

Un canone annuale di 200 mila euro (poco più [illegible] milioni [illegible] lire), [illegible] versare per 3 anni al Comune di Alassio per la gestione di 15 spiagge pubbliche. Questo l'accordo raggiunto martedì [illegible] dagli amministratori comunali che hanno siglato un'intesa che prevede il subaffitto delle concessioni alla «Gesco mare».

All'incontro che, finalmente, dopo tanti vertici terminati con un nulla di fatto, si è concluso [illegible] una fumata bianca, hanno partecipato il vicesindaco Giovanni Aicardi (che ha la delega alle società partecipate dal Comune), i [illegible] rappresentanti delle società-cooperative «Futuro», «Sogear» e «Sogeba», che si occupano direttamente della gestione, oltre a Alda Naso, Fabio Vicinanza e Rodolfo Leone del collegio sindacale. Il prossimo incontro, quello per la definizione definitiva del [illegible] consiglio d'amministrazione, si terrà il 12 febbraio.

«Ora la struttura gestionale delle 11 spiagge libere organizzate e dei 4 stabilimenti balneari si fa più snella. Non ci sarà più bisogno di revisore dei conti e amministratore delegato. Il controllo sarà fatto dal presidente [illegible] consiglio d'amministrazione. Il Comune [illegible] dalla gestione diretta della società ottenendo quasi 390 milioni di lire all'anno per i prossimi 3 anni, grazie alla garanzia di una fideiussione bancaria, rispetto ai [illegible] milioni ricevuti nel 2001», ha commentato il sindaco Marco Melgrati. La decisione di affittare tutte le spiagge è nata grazie anche alla volontà di «privatizzare» le infrastrutture cittadine. Non a caso il PalAlassio e l'auditorium di pa[illegible] San Rocco sono gestiti dalla «Gesco spa» che, durante l'anno, riesce ad organizzare numerose manifestazioni ed eventi spettacolari [illegible] buon livello. Anche [illegible] spiagge gestite dalla «Gesco», in questi anni, hanno dato buoni risultati sotto il profilo dei servizi offerti. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

L'Enel mette in guardia dai falsi ispettori

«Non ci sono incaricati Enel che si recano a casa dei clienti per chiedere loro il pagamento delle bollette, oppure per risarcire del denaro». Sergio Meloni, responsabile dell'area Enel Liguria, mette [illegible] guardia [illegible] possibili truffe di cui [illegible] vittime soprattutto gli anziani che vivono da soli. Il numero verde dell'Enel «per la sicurezza dei cittadini» [illegible] l'800-800-800. [a. r.]

LOANO

Oggi incontro a Roma tra il sindaco e le FS

Una delegazione di amministratori locali, fra i quali il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza, sarà oggi a Roma al ministero dei trasporti. Sul tavolo della discussione l'annosa questione della modifica del tracciato dello spostamento [illegible] raddoppio a monte della linea ferroviaria. [a. r.]

LOANO

Si pagherà un euro per assistere al Carnevale

Si pagherà, per la prima volta, una sorta di biglietti d'ingresso (un euro), per accedere all'area a mare di Loano dove si svolgerà la doppia sfilata di Carnevale il 10 e 17 febbraio prossimi. La decisione è stata presa dalla giunta Vaccarezza. Per i bambini ingresso gratuito. [a. r.]

ALBENGA

I fiori della Piana in mostra a Essen

Da oggi, e fino a sabato, «l'Ortofrutticola» sarà, con uno stand, [illegible] Essen (Germania) per rappresentare il mondo rurale ingauno alla «Internationale Pflanzenmesse», la più importante esposizione europea dedicata alla floricoltura. [m. br.]

FINALE L.

Un progetto di rilancio per i consultori Asl

Cala l'interesse verso i consultori, soprattutto da parte dei giovani. L'Asl Savonese e il Distretto scolastico Finale stanno per attuare un progetto informativo per il rilancio dei consultori familiari dell'Asl a Loano, Pietra e Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza automobilista denunciato

Un automobilista è stato denunciato l'altra notte dalla polstrada di Albenga per guida in stato d'ebbrezza. Al guidatore, testato all'etilometro, è stata [m. br.]

E A NOLI I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO IL RIPETITORE DELLA TIM CONTESTATO PER ELETTROSMOG DAGLI ABITANTI DELLA ZONA

Le «Ghigliazza» denunciata per inquinamento

I residui della lavorazione nella cava venivano scaricati nel mare di Finale

Augusto Rembado

FINALE L.

I responsabili legali d[illegible] «Cave Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure sono [illegible]ti denunciati [illegible] Guardia di finanza per inquinamento ambientale. A Noli i carabinieri hanno sequestrato, per illecito edilizio, il cantiere in cui è prevista l'installazione di un ripetitore della Tim.

GHIGLIAZZA La squadra navale della Guardia di finanza ha scoperto lo scarico, «direttamente [illegible] mare», di reflui provenienti dal ciclo di lavorazione senza autorizzazione. Il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrino, [illegible] posto sotto sequestro l'impianto di frantumazione costituito da macchinari di produzione, vasche di decantazione e lo scarico che immette i fanghi sulla sottostante spiaggia delle Arene Candide. Era stata una vedetta della squadra navale delle Fiamme gialle, in perlustrazi[illegible] nella zona, a localizzare una estesa chiazza colorata, nel tratto di mare antistante le Ghigliazza. E' stato chiesto l'intervento di un elicottero del reparto operativo [illegible] Finanza, che ha monitorato e fotografato l'intera zona. Un [illegible]pralluogo, effettuato anche dalla polizia provinciale, ha accertato che dalla cava «venivano scaricati direttamente in mare, senza alcuna autorizzazione», i reflui provenienti dal ciclo di lavorazione. Da questo accertamento è scattato il provvedimento di sequestro avvenuto lo scorso giugno. Dall'inchiesta sarebbe [illegible] che in effetti i responsabili delle cave avevano presentato, nel 1976, la richiesta di autorizzazione agli scarichi, senza però aver ottenuto la successiva autorizzazione «perché insufficiente». Il fatto è stato confermato anche dal Comune. L'inchiesta è ancora in corso ma ieri i responsabili della «Ghigliazza» sono stati denunciati. Sarà importante stabilire se questo «sistema» di smaltimento «fuori legge», è avvenuto in mo[illegible] occasionale o se è stato ripetuto in questo mesi, o anni.

[illegible] Sequestrato [illegible] carabinieri di Noli il cantiere, di località Zuglieno, per la posa di un ripetitore per la telefonia mobile, fortemente contestato dagli abitanti. Il blocco [illegible] lavori è stato deciso perché l'intervento era stato avviato [illegible] le necessarie autorizzazioni comunali». Denunciato per illecito edilizio un funzionario Tim. A Noli si svolgerà sabato mattina una manifestazione contro questo impianto e «per i conseguenti rischi da inquinamento elettromagnetico».

ENPA E COLDIRETTI DIVISI SUI CINGHIALI

Diminuiscono i danni agricoli

Migliora, anche se in modo modesto, la situazione dei cinghiali nel Finalese che tanti danni hanno provocato all'agricoltura. Lo sostiene Pier luigi Cesio, vice presidente provinciale della Coldiretti. L'Enpa di Savona traccia invece un bilancio molto negativo della caccia che si chiude oggi. Spiega Cesio: «Dopo i lunghi e faticosi incontri con tutti i soggetti che rappresentano la gestione ed il controllo della caccia esprimiamo una mod[illegible] ma importante soddisfazione per i risultati ottenuti in merito alla grave situazione dei danni provocati da cinghiali. La proroga di un mese della tradizionale chiusura ha consentito una diminuzione della popolazione. Non tutte le squadre di cacciatori si sono prestate però a questa importante iniziativa». «Si chiude una stagione venatoria pesantissima per la fauna selvatica a causa degli [illegible] estivi [illegible] per l'eccezionale siccità. Regione e Provincia non hanno avuto nessun riguardo per questi animali mentre dovrebbero farlo per legge. E' stato consentito di uccidere almeno dieci storni al giorno, [illegible] 15 ottobre al 15 gennaio, sparare ai caprioli anche su terreni coperto da neve, cacciare lungo il sentiero frequentato dai turisti dell'Alta via dei monti liguri, utilizzare passeri e storni come richiami vivi e seguire la fauna selvatica ferita con i cani in giorni proibiti. Al peggio non c'è mai fine, infatti sta per essere esaminato [illegible] progetto di legge per permettere la caccia anche nei parchi», [illegible] l'Enpa. [a. r.]

Albenga

Lavori in corso sul lungo Centa

ALBENGA. Proseguono alcuni lavori pubblici da parte del Comune, sul cui stato di attuazione ha recentemente relazion[illegible] il sindaco Mauro Zunino in consiglio comunale.

Per quanto riguarda [illegible] messa in sicurezza del Centa, sono stati ultimati i lavori (così come preventivato) del tratto [illegible] argine fra il ponte della ferro[illegible] e la foce [illegible] fiume, sulla riva orografica sinistra. Dopo aver sistemato lo sbarramento di palancole ad un'altezza superiore ai due metri, sono state effettuate le prove di montaggio dei due portelloni mobili (parco [illegible] calcio saponato e stradina che porta direttamente in piazza Europa). Lo speciale «pitz stop» è stato eseguito in soli 20 minuti. Lungo al strada sono ora sistemati guard-rails e l'impianto di illuminazione. A giorni sarà completata la segnaletica al suolo e sui portelloni.

Sull'argine destro, a monte del ponte rosso, ultimati pali, tiranti e massicciata, oltre al getto del muro d'argine, proseguono lavori sulla strada e per i sottoservizi.

Per quanto riguarda il palazzetto dello sport di regione Campolao, sono in corso gli interventi di sostituzione della pavimentazione interna per vizi riscontrati dopo il certificato di regolare esecuzione e di sostituzione [illegible] pompe [illegible] altri accessori dell'impianto termo, in corso anche verifiche per problemi di impermeabilizzazione.

Per il ponte Viveri (ponte rosso) si procede al collaudo e alla chiusura della relazione sull'opera e sulle riserve. Ver[illegible] controllati gli strulli, la carpenteria metallica e i giunti (spesa 45 milioni).

Per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, resta da ultimare via [illegible] Cristo, iniziare la strada davanti alle scuole [illegible] Carenda, verificare [illegible] situazione delle acque bianche ed acquedotto in località San Giorgio per procedere all'asfaltatura della strada. [r. sr.]

ALLE SCUOLE MATERNE

Vernice fresca Una protesta a Pietra Ligure

PIETRA L. «Cosa respirano da 25 giorni i nostri figli?». E' la domanda che si sono posti l'altra sera, durante una accesa assemblea, i genitori dei piccoli che frequentano la materna di via della Cornice a Pietra. Il plesso è stato riaperto dal Comune, a lavori non completati, dopo le vacanze. Le vernici «fresche» sono respirate tutti i giorni dai piccoli alunni. Spiega Katia Pag[illegible]i del Consiglio di circolo: «Dall'esterno si vede la nuova facciata e si ha la sensazione che molto è stato fatto. [illegible] non sono rispettate le norme di sicurezza. Al termine dell'assemblea alcuni genitori hanno avvertito mal [illegible] testa. Abbiamo chiesto di sapere i componenti delle vernici che sono state usate ma non abbiamo avuto risposte. In un incontro in Comune c'è stato detto che si sarebbe provveduto. Non è stato fatto quasi nulla. [illegible] salute dei bambini non può essere messa a repentaglio. La recinzione ester[illegible] è assolutamente non idonea e pericolosa». Per i lavori i bambini erano stati «ammassati» nel plesso delle elementari. [a. r.]

DOMENICA 17 I DUE CAMPIONI PEDALERANNO ASSIEME AI CICLOAMATORI A FAVORE DEL «GASLINI»

Sfida a Laigueglia tra Eddy Merckx e Felice Gimondi

I due assi del passato nuovamente in sella a Laigueglia per un trofeo benefico

LAIGUEGLIA

Chissà quante volte, sbuffando in sella alla loro bicicletta, hanno messo a dura prova la loro resistenza, pedalando per [illegible] il traguardo per primi. Eddy Merckx e Felice Gimondi, con un passato agonistico di corridori «nemici», si ritroveranno a correre insieme, senza l'assillo della classifica finale e per una nobile causa. L'evento ciclistico, organizzato dalla «Uc Laigueglia Pro Bike», in collaborazione con il Comune di Laigueglia è già fissato per domenica 17 febbraio.

«Laigueglia: [illegible] sguardo sul mondo», sottotitolo «Pedalando con Merckx e Gimondi»; sarà una gara ciclistica di medio fondo su strada, che si svilupperà su 122 chilometri complessivi, partendo dal borgo marinaro ed arrivando a Colla Michari (in territorio andorese) dopo aver attraversato Alassio, Albenga, Ceriale e gli entroterra ingauno e andorese. [illegible] tratta [illegible] una manifestazione che vuole «avvicinare la grande famiglia delle due ruote al mondo della solidarietà». Il ricavato (dalle quote d'iscrizione) sarà infatti devoluto a sostegno del «Servizio di patologia neonatale» dell'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova, che si occupa dei neonati a rischio. La [illegible] che quest'anno giunge alla sua terza edizione, fungerà anche da prima tappa del «Giro delle Regioni 2002».

Per Merckx e Gimondi [illegible]rà un po' come [illegible] «Trofeo Laigueglia», la famosa gara che ha (storicamente) aperto ogni anno la stagione ciclistica, alla quale hanno partecipato, che tornerà, per la trentanovesima volta, il 19 febbraio. [m. br.]



Felice Gimondi e Eddy Merckx nuovamente rivali in bicicletta

UN ARRESTO A CERIALE, TREDICI ESPULSIONI A ALBENGA

Un blitz per combattere lo spaccio e i clandestini

ALBENGA

C.G., 17 anni, [illegible] Ceriale e M.A., 18 anni di Cisano sul Neva, controllati dai carabinieri, sono stati trovati in possesso di dosi di hashish per uso personale. I due giovani sono stati perciò segnalati alla Questura di Savona.

Il controllo dei carabinieri faceva parte di una operazio[illegible] condotta dalla Compagnia di Albenga e da quella di Intervento Operativo di Firen[illegible] oltre che da personale dei locali vigili urbani. L'obietti[illegible] era quello di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

I risultati dell'operazione non sono mancati: sono stati identificati 49 persone [illegible] cui 11 con precedenti penali, controllate anche 29 autovetture, deferiti in stato di libertà 13 cittadini extracomunitari di varie nazionalità privi di documenti e di permesso di soggiorno. Questi ultimi, espletate le formalità di legge presso [illegible] caserma di Regione Bagnoli, sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della Questura per l'espulsione dall'Italia. E' stato arrestato il trentaquat[illegible] cerialese Massimo Capodiferro al quale è stato revocato l'affidamento in prova per numerose infrazioni [illegible] in tale condizione. Capodiferro è ora al carcere di Savona.

E' stato inoltre arrestato Xebouri Lakbir,33 anni, marocchino, già colpito da [illegible]dia cautelare per spaccio [illegible] droga. Un c[illegible] di Borghetto S.S. è stato chiuso per 15 giorni poiché dava soggiorno a extracomunitari irregolari. Tre indiani sono stati denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina usando l'alloggio da [illegible] affittato ad Albenga. [r. sr.]

PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Quattro bombe in tasca
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627
Birthday Girl
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825 714
[illegible] lo squartatore
Ore 15,20-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
K Pax
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,[illegible]

[illegible] 019-825 714
Un amore perfetto
Ore 15,45-[illegible] 15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-890 563
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 670
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La nobildonna e il duca
Ore 21 € 3,00.

ALBENGA

AMBRA Tel. 0182-51419
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997.
Birthday Girl
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE OGGI RIPOSO

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/692810
Jack lo squartatore
Ore 21 € 3,62

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Santa Maradona
Ore 20,15-22 € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692910
Il signore degli anelli
Ore 20,30 € 6,70-4,13

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Il signore degli anelli
Ore 19,30-22,30 € 0,00

SASSELLO

Teatro Sassello.
OGGI RIPOSO Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 21,30 € 6,71-5,16

[illegible] 019 [illegible]
Birthday Girl
Ore 20,40-22,40
€ 6,71-5,16.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA [illegible] A Tel. 010-595.91.48
Il signore degli anelli Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.48.
Il signore degli anelli Or.: 15; 18,15; 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.40.
Brucio nel vento Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30

AURORA Tel. 010-[illegible].
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven Or.: 17,50; 20,15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]s, l'impero perduto Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche. Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]-254.18.20.
Birthday girl. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 18.20.
K Pax Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Volesse il cielo.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Brucio nel vento
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Harry Potter. Or.: 15,50; 18,30.
Dietro le linee nemiche. Ore 22,30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
Monsoon wedding
Or.: 18,20; 20,30; 22,40

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Volesse il cielo.
Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible]

OLIMPIA Tel. 010-581.415
K-Pax Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible].

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30

[illegible] RIVOLI Tel. 010-583.261.
[illegible]uline e [illegible].
Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Un amore perfetto.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; [illegible]; 17,20; lun-mar e gio: 15,10; 18,20; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Merry Christmas.
Or.: 15,40; 20,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: [illegible]; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. [illegible] all'0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Spy game.
Or.: 17,20; 22,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,40; 16,40

UCI CINEMAS [illegible].123.321
K-Pax.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] Squartatore.
Or.: 20; 22,30. ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15; 16; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20. dom. or.: 14,10; 15; 15,20; 17,40; 18,30; 19; 21,15; 22; 22,30. da lun. a giov. or.: 14,10; 15; 18,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Prigione di vetro
Or.: 15,10; 20. Ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Un amore perfetto
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]; ven. e sab. anche [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: ven. sab. dom. e marc. 20,30; 22,40; [illegible] mart. e giov. 16,10; 17,30; [illegible]; 22,30 ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: ven. sab. dom. e [illegible]. 14,30; [illegible] e giov. 15,20; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rat race
Or.: 17,50; 22,30. [illegible]

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 010-907.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.812 00
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22,10

[illegible]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible]. Tel. 0[illegible].61.38
OGGI RIPOSO. Ore 21

[illegible]

[illegible]
Ore 21,15.

[illegible]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SALA [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINEMA FONTA[illegible] MOBLESRE
Tel. 0185-92 5[illegible].

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
[illegible]a rivoluzione sulle due cavalli
Ore 16; 18,10; 21,15.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO. [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]
Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CANTERO
[illegible].
La Compagnia «Gli Imprevedibili» presenta [illegible] di A. [illegible]. Lo spettacolo teatrale è organizzato dal Lyons club e [illegible] Libro [illegible]. [illegible] 21 ingresso a offerta.

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Il signore degli anelli
[illegible]: 14,45; 18,15; 21,45

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
E' morì con un felafel in mano.
Or.: 21,15.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
Lavagnia
Ore 21,15

L.B.A. LUMIÈRE Tel. 010-505.936.
Jimmy Grimble
Ore 21,15

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

CAMPANARO D'ESSAI Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Aldino mi cali un filino?
Borlegio di novelle e poesie di A. Pazzaschi. Ore [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani
di C. Goldoni, regia di L. Ronconi [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale
di B. Brecht. Ore 20,30.

DIANA - Teatro Garage
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12,30 alle 14,30 [illegible] a mezzogiorno. € 1 ucci. consumazione.
[illegible] 21 «Pandemonium Phisycal», musica da Seattle.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CAR[illegible] (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-61978.
Ore 21: [illegible] dei miracoli

CENTRALE Tel. 0183-63871
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-293820
OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495030
OGGI RIPOSO

[illegible]

CAPITOL Tel. 018443440
[illegible]OSO

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Birthday girl
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per [illegible]

AR[illegible].
Tel. 0184-506.060
Il signore degli anelli
[illegible] (indicativi): 15,30-18,45-22
Euro 7 (primi due [illegible] pom. e merc. [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible]
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
K-PAX
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Monsoon wedding
Orari (indicativi) 15,30-[illegible].
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00).

[illegible]. Tel. 597822
Cuori in Atlantide
Orari (ind[illegible]): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel. [illegible]7.070.
Un amore perfetto.
Orari (indicativi): [illegible]
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle [illegible] cinematografica.

LE TR[illegible]



Brad Pitt e Robert Redford sono la coppia d'azione nella pellicola «Spy Game»

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY [illegible]. Drammatico. [illegible] Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. [illegible]

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] («Pane e tulipani») [illegible] la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di [illegible]logi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette [illegible] guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene [illegible] prossimo. [illegible]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [illegible] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano [illegible] a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura [illegible] piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di [illegible] da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. [illegible]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione [illegible] ani animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO [illegible]. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [illegible] Una sessantenne analfabeta [illegible] vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

[illegible] DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la [illegible] Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. [illegible]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel [illegible] del [illegible] del padre, Leopoldo [illegible] in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in [illegible] diploma del valore di [illegible]50 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. [illegible]

RAT RACE. Comico. [illegible] è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per [illegible] Manhattan. [illegible]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo [illegible] la Compagnia [illegible].

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert [illegible] comincia ad affittare le camere [illegible] sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

[illegible] AMORE PERFETTO. Commedia. [illegible] amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al [illegible] della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli [illegible] compiuti [illegible] Londra del 1[illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme [illegible] un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. [illegible]

SERATA DEDICATA ALLE DONNE AL BAROCK, RITMI SALSA AL SORTILEGIO, I BOSSUANA A «LA MARGUNAIRA»

Giovedì di musica live e danze

Un duo al Faro di S. Bartolomeo, liscio al Sensual

E' una notte ricca di appuntamenti nel Ponente.

ALBENGA Giovedì alla discoteca Horus con ospite «Walter S» e i dj Rouge, Pain, Antonello, Arena e Francesco (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music, tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume live con i «Scusate il disturbo», alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (nuovo giovedì con la «Duni Band»), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e al Mezzaluna («Silvano e Marisa» live).

LAIGUEGLIA Discoteca con dj al Lido di Laigueglia.

[illegible] Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

SAN [illegible] Il duo «N-Joy», formato da Sergio Barletta al basso e Marco [illegible] al flauto, si esibisce questa sera alla pizzeria «Il Faro» di via Moreno 22, che abbina la cucina ligure alla musica live. Il duo, che propone bossa nova e altri brani sudamericani, sarà protagonista ogni giovedì sino al 21 febbraio. Il Barock cafè di via Lungofiume propone una serata dedicata alle donne: dalle 23 animazione con Federico e Luca.



In Riviera molte occasioni per ballare

DIANO MARINA Notte latinoamericana al Sortilegio disco club di via Mortula 2: animazione con i maestri di ballo Ulisse, Riccardo, Franco e Maurizia, accanto al dj Marco M. Dalle 22, rueda cubana. L'organizzazione è affidata alla «Moonlightarts». Ritrovo al Candle Light, allo Skipper, al Jammin', al Valerie.

[illegible] Karaoke al Clagiò di vico del Collegio. Ritrovo al «Seven Square» di largo Viale. Freccette elettroniche al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.

CIPRESSA Video, biliardo, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Al Sensual suonano (e cantano) le Nuove Immagini: in particolare musica liscio e Anni '70 e '80. Dall'una, «musica laser» con il dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Serata karaoke al Bar Gelateria Ligura. Interviene, nell'assistenza agli aspiranti cantanti, «Dom». Al Tre Alberi american bar musica [illegible]ria. Si gioca a freccette al Flower's Pub dove è anche possibile ascoltare musica. Musica di genere vario al Frog's pub.

TA[illegible] Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Gelateria artigianale, giochi, video e [illegible] allo Shon Bar.

[illegible] Ultima sera, nella Sala Liberty del casinò, con il piano-bar del duo Martini-Ravasio. Al Disco Loco musica commerciale con i dj Maurizio Arena e Andreino. All'En Plein musica d'atmosfera e cocktail di Angela. Panini, birre e musica al Mazzini Pub. Disco-bar allo Whisky a go-go. Alle 8 apre il Bar Portioli. Video, musica e cucina varia, anche esotica, al Sax Pub. Una sala per ascoltare musica e le altre per giocare a moderni videogiochi elettronici al Blue Moon. Gloria e Lorenza propongono panini e croissant caldi e molta musica.

OSPEDALETTI Panini, birre e musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di [illegible]re Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, al bivio per Claixe, musica di sottofondo.

VENTIMIGLIA Concerto dei Bossuana al ristorante La Margunaira della Marina San Giuseppe, locale di Alberto Bomba. Il gruppo è formato da Laura Cicaloni alla voce, Riccardo Anfosso alla chitarra, Igor Bassani alle percussioni, Alberto Miocchè al basso elettrico. Presentano musica brasiliana, prediligendo i classici della bossa-nova, e proponendo anche classici jazz [illegible] miniature del mondo musicale del Nord-Africa.

Comunicate i programmi delle serate e delle iniziative: si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

LA D'ABBRACCIO E LA PICCOLA SIMONA BIANCALANA IN «ANNA DEI MIRACOLI»

Emozioni al femminile questa sera al Cavour

IMPERIA. Mariangela D'Abbraccio è «Anna dei miracoli». L'attrice impersona [illegible] Sullivan nell'adattamento firmato da Giorgio Albertazzi di un classico della recitazione, che approda stasera sul palcoscenico del Cavour. L'interprete ha il ruolo che fu di Anna Proclemer in una fortunata trasposizione teatrale, mentre la giovanissima [illegible] Biancalana veste i panni della bimba sordocieca Helen Keller, che rivelò al grande pubblico il talento di Ottavia Piccolo. Fra i protagonisti anche Giulio Farnese, dirige Francesco Tavassi. L'appuntamento inserito nella stagione di prosa avrà inizio alle 21.

Commentano alla Compagnia delle Indie Occidentali, che cura l'allestimento: «Helen, bambina viziata, come è considerata dalla sua famiglia, a malapena riesce a comprendere il disagio di essere "diversa", perché sordocieca e quindi svantaggiata. L'istitutrice Annie è svantaggiata due volte, perché conosce le sensazioni di Annie e sa che il mondo può essere accettabile anche per persone come lei. Oggi, più che mai, "Anna dei miracoli" è un [illegible] vero, capace di portare alla luce un mondo sommerso. Mariangela D'Abbraccio è interprete ideale, per età, energia, personalità, maturità scenica, per la straordinaria capacità di essere autentica primadonna». La traduzione è del grande Luigi Squarzina e Desideria Paolini, i costumi di Maria Rosaria Donadio. Le scene sono curate da Alessandro Chiti, Giacomo Zumpano firma le musiche originali; luci, Luigi Ascione. [a. f.]

BORDIGHERA. La Compagnia Musical Forever presenta, sabato, al Palazzo del parco «Musical Dreams». Vengono presentati coreografie famose [illegible] «Hello Dolly» a «West Side Story», da «Hair» a «Un americano a Parigi», da «Cabaret» a «Cats». Con la collaborazione di Comune di Bordighera e Teatro Garage di Genova, La Stampa consente di ottenere sconti sul biglietto. (d. bo.)

GOLIARDI IN SCENA DAL DOMANI AL 5 [illegible]



Savona: al Chiabrera si ride con le gag della Baistrocchi

SAVONA. Ultimi giorni per acquistare in prevendita dei biglietti per lo spettacolo della Baistrocchi. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. I biglietti costano 40 e 25 mila lire. I goliardi andranno in scena al Chiabrera dal domani al 6 febbraio. La Baistrocchi può contare su un proprio pubblicato affezionato che segue ogni nuova esibizione di Marco Bianco'ino e dei suoi colleghi con la devozione che di solito viene riservata ai grandi direttori d'orchestra. L'appuntamento savonese viene allestito dal punto di vista logistico dallo Zonta club che poi devolve l'incasso a scopo benefico.

LE OPERE DEL PITTORE FRANCESE ESPOSTE NEI PRINCIPALI MUSEI D'EUROPA

Retrospettiva di Fontanarosa al Palais Carnolès di Mentone

MENTONE

È aperta a Palazzo Carnolès, a Mentone, una [illegible] dedicata al pittore Lucien Fontanarosa. L'esposizione resterà in corso fino al prossimo 22 aprile e presenta, nei salone del palazzo che fu dei Grimaldi di Monaco, un centinaio di opere dai temi diversi. Tra gli argomenti trattati spiccano quello dei viaggi, i ritratti, la musica e nature morte.

Fontanarosa (1912-1975) è un pittore che [illegible] e lavorò a lungo diviso tra l'Italia e la Francia. Parigino di nascita, fece lunghi soggiorni in Italia (nel 1936 vinse, tra l'altro, l'allora prestigioso Grand Prix di Roma).

Tra il 1950 e il 1974 è stato anche il più [illegible] illustratore francese di copertine di libri per conto di vari editori. I suoi quadri si trovano in alcuni dei principali musei europei come il Museo Nazionale d'Arte Mo[illegible] di Parigi e in quello di Sofia in Bulgaria. [b.m.]



Uno degli oltre 100 dipinti di Fontanarosa esposti fino al 22 aprile al Palais Carnolès

APERTO NUOVO LOCALE

Diano Marina C'è un angolo di Thailandia

DIANO MARINA. Un angolo di Thailandia si è trasferito a Diano. Atmosfera esotica, statue del Buddha, [illegible] evocativa e, soprattutto, sapori e odori ammalianti. Apre domani in via Milano 68 il ristorante Baitong (così è chiamata la foglia di banano), un locale con un ampio terrazza al primo piano, il primo di cucina thailandese nel comprensorio. Si avvale dell'esperienza di cuochi e camerieri di origine thai, popolo conosciuto per la gentilezza e l'amabilità. A gestirlo è però un cinese, Li Xin, imprenditore da anni in Italia che, col fratello Li Bin, dirige i ristoranti cinesi di Imperia (lo Xin Xing in via della Repubblica) e Alassio.

Tra le specialità che verranno servite, ci sono piatti che possono dirsi a [illegible] gli effetti patrimonio della gastronomia internazionale, gli involtini avvolti nelle foglie d'insalata e «annegati» in una delicata salsa di pesce, i gamberi rivestiti di una croccante pastella e a loro volta intinti in un [illegible] agrodolce, il pollo alle mandorle, involtini ripieni di polpa di granchio e arrotolati dentro membrane fatte con le alghe di [illegible]. [m. v.]

LA COMPAGNIA GUIDATA DA NADIA FURLAN E' DI SCENA ALLE 15,45: SI PROSEGUIRA' IL 16 FEBBRAIO

Atmosfera d'antan e note di Strauss al Dianese

Questo pomeriggio «Sangue viennese» inaugura un ciclo dedicato all'operetta

[illegible]

Salemme in scena a Alassio

Qualche piccolo ritocco al programma ma gli attori in arrivo al Palalassio per la rassegna «Alassio teatro 2001-2202» sono tutti confermati. E' il caso di Vincenzo Salemme, attore ma anche regista e sceneggiatore della commedia «Sogni e bisogni», in programma al «Ravizza» martedì 19 febbraio (invece che lunedì [illegible] febbraio, come annunciato in precedenza), attualmente sul grande schermo con il film «Volesse il cielo». Dopo il superquartetto formato dallo straordinario Gianfranco Iannuzzo, dalla brava Paola Quattrini, dal divertente Fabio Testi e dalla procace Anna Falhi, che hanno registrato il tutto esaurito al Palalassio il 23 gennaio, ora si aprirà il sipario sulla comicità partenopea di Vincenzo Salemme, affiancato dai colleghi-amici Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. L'attore sfrutterà i meccanismi comici per raccontare una divertente storia che rappresenta allo stesso tempo un dramma per il protagonista (il cui «attributo» decide di «divorziare» dal suo proprietario»). I biglietti sono in vendita da «Casa del disco», «The Anglo American Agency» e «Gesco spa» ad Alassio, da «BM Dischi» ad Albenga e da «Lollipop» a Loano. Il costo è di 15,49 euro (30 mila lire) per il biglietto intero (tribuna) e di 12,91 euro (25 mila lire) per il ridotto (minori di 18 e maggiori di [illegible] anni). Una seconda variazione al programma di «Alassio [illegible]» riguarda lo spettacolo «Amici miei», in programma [illegible] 22 aprile (anziché [illegible] 23 aprile), che vedrà sul palco Jerry Calà, Franco Oppini, Nini Salerno e Umberto Smaila. Sarà, in pratica, il ritorno in scena dei «Gatti di vicolo Miracoli». [m. br.]

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Operetta, che passione: è il motto del ciclo in partenza oggi al Politeama Dianese, con «Sangue viennese» di Strauss. La rassegna dedicata a un genere sempre molto seguito proseguirà per altri [illegible] pomeriggi in musica, fino al 16 marzo. Tutte le proposte avranno inizio alle 15,45.

Spetta alla Compagnia «La Nuova Operetta» il compito di inaugurare questa nuova serie di appuntamenti che va ad arricchire il calendario del Dianese, inserendosi fra gli spettacoli di prosa e il cineforum. Nadia Furlon è la primattrice, nel ruolo dell'intrigante modella Pepi, al centro di un «tourbillon» di coppie, passioni, equivoci e naturalmente, grandi melodie. «Sangue viennese», che è anche il titolo di un valzer diventato [illegible] di un'epoca, riporta indietro di quasi due secoli, ai tempi del Congresso di Vienna. Alessandro Dimasi è il Conte Baldoino; sposato con Gabriella (Miyuki Hayakawa) ma invaghito di Pepi, che a sua volta è fidanzata con il cameriere Joseph Kuddermith (Gianni Varaino). Il conte Baldoino cerca di incontrarsi con l'amata Pepi, ma la sorte ci mette lo zampino: alla fine, a quello che lui crede un «tete-a-tete», si presenteranno la stessa moglie, la ballerina Franzi (Floriana Sicari), altra sua fiamma, e Joseph. Nella confusione Pepi litiga con il cameriere e Franzi [illegible] Gabriella a riconquistare il conte. Tutto si conclude con il gran ballo di corte.

Il direttore d'orchestra è Pierangelo Gelmini, le coreografie sono firmate da Carla Perotti; regista, la stessa Nadia Furlon. Completano la compagnia Paolo Menegolli, Marco Pellone, Corrado Olmi, Mario Pennacchio, Angela Oddone, Donatella [illegible] e Enrico Bertolo. I biglietti costano 8,50 Euro nei primi posti, 7,50 nei secondi e 5,50 in galleria. Si prosegue il 16 febbraio con «La vedova allegra e le altre...».

AL PALASPORT PORTERA' I BRANI DELL'ESORDIO, DA «ROMA CAPOCCIA» A «SARA»

Antonello Venditti torna a Alassio

Dopo il concerto estivo il cantautore replica il 24 febbraio



Antonello Venditti ad Alassio

ALASSIO

Una carrellata musicale su una gloriosa carriera, punteggiata da grandi ed indimenticabili successi, qualche nuova (ma meno entusiasmante) melodia del presente e la politica che affiora, qua e là, nei suoi discorsi. Lo hanno ascoltato ed applaudito così, la scorsa estate all'auditorium «Simonetti», i suoi numerosissimi fans. Ora Antonello Venditti è pronto a tornare ad Alassio per offrire una seconda, indimenticabile [illegible] all'insegna di musica, emozioni e ricordi.

Capo reclinato sul pianoforte a coda e cappello a larga [illegible] bene in vista, appoggiato sullo strumento, il cantautore romano sarà nella città del Muretto domenica 24 febbraio. Il concerto, che questa volta avrà [illegible] ambientazione al Palalassio, è promosso dal Comune di Alassio in collaborazione con la «Gesco spa».

Quel che è certo è che sarà una «Buona domenica» in compagnia del cantautore la cui voce non ha cedimenti e conserva l'emozione del primo ascolto quando torna a presentare i suoi successi. «Sotto il segno dei pesci», «Ci vorrebbe un amico», «Grazie Roma», «Ricordati di me», «In questo mondo di ladri», ma anche la più recente «Che c'è» saranno tra le canzoni che verranno quasi certamente inserite nella scaletta del [illegible]to. Intense ballate che hanno fatto da colonna so[illegible] a molte storie d'amore e che hanno segnato la storia della canzone italiana.

Tutto iniziò con la pubblicazione di «Theorius Campus», l'album che segnò, nel 1972, l'esordio discografico di Antonello Venditti, che lo vide al fianco del collega cantautore Francesco De Gregori. E [illegible] «Roma capoccia», il canto d'amore (in romanesco) per la sua città, che fu subito uno dei brani trainanti del primo disco. (m. br.)

OGGI INTANTO AMICHEVOLE DI LUSSO TRA VADO E SAMP PRIMAVERA

Il Finale esulta: 2-1 La Cairese nei guai

Squalifiche

Savona, maximulta e due turni ad Aloe

Mazzata del Giudice sportivo sul Savona. La compagine del presidente Piro infatti, oltre a vedersi squalificato per due giornate Aloe, dovrà pagare una pesante multa a seguito del comportamento tenuto dai suoi sostenitori a Trino. Come si legge nelle motivazione i sostenitori biancoblù «rivolgevano all'assistente arbitrale espressioni gravemente offensive e minacciose lanciando oggetti che lo colpivano in più parti del corpo... Nel 2° tempo i sostenitori savonesi colpivano con ghiaia l'ufficiale di gara che veniva ferito ad uno zigomo». Conseguenza, la multa di 2.600 Euro, una delle più pesanti per i biancoblù negli ultimi anni. Altre decisioni. Due giornate a Valsesia (Castellettese) ed una a Rovito e De Mattei (Sestrese), Bidone (Voghera), Dotti (Cuneo), Cassano (Sanremese), Franzoni e A. Rota (Castellettese), Schillaci (Derthona), Murante (Ivrea), Brivio, Finazzi e Savioazzi (Borgomanero), D. Rota (Borgosesia), Bianchi (Imperia), Siciliano (Vado). Da ricordare che oggi alle 14,30 al Chittolina è in programma il match tra il Vado e la Sampdoria Primavera. [g. o.]

Ennio Fornasieri

CAIRO M.

Cairese nei guai e Finale lanciato. Questo il verdetto del derby-recupero che doppo quattro tentativi è andato in porto. I valbormidesi incassano la sconfitta (1-2) ed hanno di che mordersi le dita, anche se il risultato finale non fa una grinza. I ragazzi di Tesoro se la sono cercata ed alla fine il volto del d.g. Carlo Pizzorno è tutto un programma, soprattutto dopo la seconda rete siglata da Vittori. Infatti l'errore compiuto dalla difesa, nella circostanza Podestà è di quelli imperdonabili. Partita che stenta a decollare nel corso del primo tempo dove il Finale fa vedere la bontà del telaio e tiene sempre distante il pericolo dalla porta di Ghilardelli. Aiutata in questo dalla scarsa vena del pacchetto di attacco, inconsistente per tutta la prima frazione. Per questo quando il Finale passa in vantaggio con il corner teso di Grossi ed il colpo di testa vincente di Biedi in area, nessuno appare sorpreso più di tanto.

La Cairese accusa il colpo ed e incapace di reagire, anche se allo scadere Procopio prova la giocata personale in slalom che riesce parzialmente perchè viene fermato proprio al limite dell'area di rigore. In pieno recupero Rotondo ha la palla del raddoppio su servizio di Vittori, ma il giocatore non ci crede e calcia poco convinto. Ripresa: mister Tesoro mette dentro Oliveri e Odella al posto di Gimenez (prova scialba) e Testa. Ci vede giusto perchè l'under Oliveri serve una palla filtrante d'oro a Minio che si inserisce in velocità, supera la difesa e trafigge Ghilardelli. Questo è il miglior momento della Cairese che se appare rinfrancata con i finalesi in leggera flessione, che sfiora il raddoppio con Odella. Il torto della punta cairese è di credersi in fuorigioco, e il tiro che scaglia termina fuori. Gol sbagliato e gol subito: la classica regola del calcio. Monteforte mette dentro Alfano e Damonte e proprio il bomber dalle sette vite ruba palla sulla trequarti cairese ad un maldestro Podestà, serve Vittori che sigla il gol partita. La palla carambola sul palo e si incassa. Il d.g. Pizzorno si infuria e lascia la tribuna. A nulla serve l'espulsione di Mazzone per doppia ammonizione al 78' che lascia il Finale in dieci, perchè il punteggio non cambia più.

VADO. Per preparare al meglio la trasferta ad Ivrea, i rossoblù di Eretta oggi pomeriggio giocano un amichevole di lusso al «Chittolina» (ore 16,30) contro la Sampdoria Primavera.



Cairese e Finale ancora di fronte: finalmente ieri la partita è andata in porto

LA SERIE C DI CALCIO FEMMINILE

Matuziana, voglia di doppietta

■ Galvanizzata dal bel successo (4-2) ottenuto sul campo del Busalla, secondo in classifica, la Matuziana 91, nel campionato di serie C di calcio femminile, domenica a Pian di Poma (ore 16,30) il Levante Chiavari. La vittoria di Busalla ha proiettato la squadra verso la zona alta della classifica, a due punti proprio dal Busalla che resta al secondo posto. Un successo maturato grazie ad una tripletta della scatenata Valentina Villivà dopo che Angela Marino, con un calcio di rigore, aveva pareggiato il vantaggio genovesi arrivato con un gol della Giordano, un «ex» visto che è stata ceduta in prestito al Busalla proprio dalla stessa Matuziana 91. Ma le soddisfazioni per il club del presidente Manno non si fermano qui. Perchè anche la formazione «under 12» della Matuziana 91 ha compiuto un'impresa notevole. Impegnata contro l'Intemelia Ventimiglia, terza in classifica, dopo aver attaccato per tutto il match, è stata trafitta da un gol dell'Intemelia segnato a tre minuti dalla fine. La sconfitta sembrava inevitabile: invece, con la forza della disperazione, le ragazzine sanremesi sono riuscite a pareggiare proprio all'ultimo minuto, fissando il risultato sull'1-1. [b.m.]

PROVE-SUPER AI REGIONALI DI CORSA CAMPESTRE

Otto titoli liguri per i ponentini

Bruno Monticone

SANREMO

Sono otto i titoli di campione ligure conquistati dagli atleti della provincia di Imperia al Campionato Regionale individuale di corsa campestre che si è svolto al Campo Ippico del Solaro. A salire sul podio più alto sono stati, fra gli atleti dell'estremo ponente ligure, Diego Filippi (Pro San Pietro Sanremo) che ha vinto la categoria senior sulla distanza di 10 km.; Agostino Raso (Pro San Pietro Sanremo) che si è imposto nella stessa categoria senior ma sulla distanza dei 4 km; Kabir Oujjet (A.s. Foce Sanremo) primo fra i cadetti; Giada Curci (Atletica Ventimiglia) che si è imposta fra le cadette; Stefano Scoleri (Atletica Vallecrosia) che ha avuto la meglio fra i ragazzi; Silvia Donato (Maurina Imperia) che ha vinto tra le ragazze; Matteo Zani (A.s. Foce Sanremo) che si è imposto fra gli esordienti; Miriam Bazzicalupo (A.s. Foce Sanremo) prima fra le esordienti. Un buon bottino cui si aggiunta una serie di piazzamenti di rilievo conquistati da altri atleti ponentini. Come il secondo posto di Giulia Bonino (A.s. Foce) fra le esordienti, il terzo di Andrea Gismondi (A.s. Foce) tra gli esordienti, il di Gaia Garello (A.s. Foce) fra le ragazze, il secondo di Matteo Calipa (Atletica Vallecrosia) fra i ragazzi, il terzo di Giulia Alberti (A.s. Foce) tra le cadette, il secondo di Marco Servalli (Maurina Imperia) ed il terzo di Paolo Arrigo (A.s. Foce) tra i cadetti. Risultati che hanno confermato le ottime «performances» dei ragazzi e delle ragazze della Foce fra i più piccoli e la leadership della Pro San Pietro fra i senior con due «big» come Raso e Filippi che, da anni, sono protagonisti nelle gare di cross e di fondo. Ma i «regionali» del Solaro hanno, comunque, distribuito i successi un po' a tutte le società della provincia che lavorano, non senza difficoltà, nel difficile mondo dell'atletica leggera.

Molto apprezzata è stata la sede, scelta dall'A.s. Foce, per la disputa dei «regionali» cui hanno assistito il presidente regionale della Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera) Capozzi ed il consigliere nazionale della Fidal Nasciuti. Il Campo Ippico del Solaro è stato uno sfondo suggestivo ed ha permesso di far fronte alle tante problematiche organizzative in quanto ogni categoria pretendeva distanze diverse. Esigenza non facile da soddisfare in uno spazio non e, comunque, realizzato con altri scopi. «Le cose, comunque, sono andate bene e l'organizzazione ha funzionato. E' stata una gran bella edizione dei campionati regionali», dice Vittorio Bertellotti, responsabile tecnico dell'A.s. Foce e dell'organizzazione dei «regionali».

BOCCE

TRA ALBISOLA E CARCARE-COSSERIA SARA' NECESSARIO UN DERBY FRATRICIDA PER NON RETROCEDERE

C'è chi festeggia e chi trema ancora

In A Val Merula e Roverino hanno già conquistato la salvezza

Andora e Ventimiglia in festa per aver raggiunto l'obiettivo salvezza nei playout del massimo campionato di bocce. Il numero uno del Val Merula Andora, Oreste Garrone, afferma: «Fino all'ultimo abbiamo sperato di centrare i playoff, ma poi una serie di infortuni ci ha costretto a giocarci il girone retrocessione. Avevamo l'obiettivo di salvarci l'abbiamo raggiunto grazie alla grande determinazione dei nostri giocatori. Dopo il pari ottenuto a Torino con il Sassi, nella partita di ritorno siamo stati fantastici e siamo riusciti a superare i torinesi per 15-5, ottenendo così la salvezza».

E' festa anche alla Roverino. Il team di Ventimiglia come i cugini di Andora aveva pareggiato a Torino con il Chieri, mentre nella partita di ritorno ha strapazzato gli avversari per 14-6. Afferma il presidente Franco Paganelli: «Siamo stati grandi. Un successo che ci permette di festeggiare anche noi, come il Val Merula, la permanenza in serie A».

Per Albisola e La Boccia Carcare-Cosseria invece sarà necessario uno spareggio per determinare chi delle due formazioni savonesi potrà rimanere in A. Il primo round è in programma sabato a Carcare, mentre il retour-match il 9 febbraio ad Albisola. In caso di una vittoria a testa sarà necessario un'ulteriore spareggio, il giorno successivo sempre nel bocciodromo di Albisola. Per il campionato di serie B nei play-off sabato ad Arma di Taggia è in programma un delicatissimo Armese-Vadese.

Prosegue intanto il campionato invernale femminile organizzato dal Comitato provinciale di Savona. Nella gara disputata sui campi della Savonese ha visto la partecipazione di quattordici coppie in rappresentanza di cinque società: Savonese, Rebagliati, Cairese, Vadese e Letimbro. Il successo è andato alla Savonese di Bruzzone e Carattino che in finale hanno battuto, al termine di una gara combattutissima, le compagne di società Cora e De Benedetti per 13-12. Terze a pari merito Masio-Monte e Casillo-Giusto della Vadese. [r. p.]

SI ALZA IL SIPARIO SULL'EDIZIONE DELLA «COMBINATA»

Vela e sci, si gareggerà dal 22 al 24 febbraio

■ Appuntamento «storico» con la Combinata Vela-Sci, giunta al traguardo della trentesima edizione. La manifestazione organizzata dal Circolo Velico Imperiese abbina anche quest'anno, da venerdì 22 a domenica 24 febbraio, le regate veliche alle prove di sci alpino, in un connubio tra mare e montagna unico nel suo genere e particolarmente apprezzato dagli appassionati. Il programma coinvolge con curata organizzazione logistica, sia Imperia che la provincia di Cuneo e prevede per la giornata del 22 febbraio le due prove di slalom gigante, valide anche per il Trofeo Sciare, sulle nevi di Limone Piemonte, mentre nei due giorni successivi gli equipaggi saranno impegnati nelle regate, che si disputeranno nello specchio acque antistante Imperia. Saranno ammesse, come è tradizione, le classi 420, 470, laser e laser radial. Sottolinea Battista Morelli, direttore del Cvi: «Si annuncia un'edizione di alto livello. Abbiamo già ricevuto l'adesione di un centinaio di equipaggi, tra alcuni autentici vip della disciplina. E' infatti certa nella classe laser la presenza dell'azzurro Diego Negri, trionfatore ai Giochi del Mediterraneo 2002 e già vincitore di ben quattro edizioni della Combinata». Negri, superfavorito, dovrà comunque fare i conti con una pattuglia di agguerriti avversari, tra cui il polacco Maciaej Grabowsky, campione europeo di specialità, e gli Michele Regolo e Michele Paoletti. [l. a.]

PALLAVOLO

SCROLLONE AL TEAM DA PARTE DEL PRESIDENTE

Carisa: Clemente suona la sveglia

Guglielmo

ALBISOLA

Svanisce già a metà campionato il sogno della Carisa Esi di poter centrare il salto di categoria, senza ricorrere ai crudeli playoff. Inutile nasconderlo: il divario dalla capolista Crema è irrecuperabile e soltanto una incredibile serie di combinazioni potrebbe cambiare la situazione.

Il presidente Ciccio Clemente, alla vigilia del girone di ritorno (si riparte domenica alle 17 contro il Viadana, 3-0 per gli albisolesi all'andata) ammette che ormai la caccia è aperta soltanto per un posto nei playoff: «Sì, per il primo posto finale, ad essere sinceri, la percentuale non va oltre il 1%. Un margine più alto lo possiamo fissare per i playoff, sempre che...».

Già, sempre che la squadra non commetta i tanti, troppi errori emersi nella prima metà dell'avventura: «I conti sono presto fatti - avverte ancora il uno delle società - rispetto alle tabelle stilate prima del campionato ci mancano 7 punti. Sono quelli lasciati ingenuamente per strada contro il Pavic Romagnano, Biella, Caldonazzo. Punti che pesano soprattutto perchè la colpa è tutta nostra».

Colpa, della mancanza di concentrazione: male che assilla gli albisolesi da un paio di stagioni: «Non è possibile - prosegue Clemente - giocare un volley da fantascienza in un set, e compiere degli errori in quello successivo. Questo è accaduto troppe volte e alla fine è ovvio che i conti non tornano».

Clemente poi vuole precisare alcune dichiarazioni le settimane scorse al termine di partite particolarmente «calde»: «Quando affermo che i nostri giocatori sono dei "principini" lo dico paragonando il loro status con quello delle altre società. Noi andiamo in trasferta con un pullman dotato di tutti i confort, televisore compreso. Siamo l'unica società della ad avere a disposizione due massaggiatori e dei dirigenti che si preoccupano di risolvere tutti, ma dico tutti, i problemi. Quindi la società è presente, sempre».

Dunque, inutile negarlo, il di un salto di categoria potrebbe svanire un'altra volta. Ma se ciò accadesse Clemente vorrà provarci ancora? «Non dipende da me. A decidere saranno, come sempre gli sponsor della zona. Se questi rinunciassero a darci i loro contributi allora sarebbe inevitabile gettare la spugna. Perchè, ve lo assicuro, un campionato di costa una fucilata».



Clemente guida la Carisa Esi in serie B1

CALCIO

PROSEGUE CON SUCCESSO IL TORNEO AMATORIALE DEL PONENTE LIGURE

La Big Promosport ha preso il largo nella «Joy Cup» di calcio a cinque

DIANO CASTELLO

Una squadra sola al comando della Joy Cup di calcio a 5. Big Promosport insiste al vertice della manifestazione amatoriale del Csi che, dopo sei giornate, continua a regalare gol ed emozioni. Arrigo e compagni guardano tutti gli avversari dall'alto dei loro 18 punti, frutto di sei successi in altrettante partite. E così, a punteggio pieno, Big Pormosport deve guardarsi le spalle soprattutto dal team Fontana Rosa, a sua volta capace di raccogliere solo vittorie, ma con due partite in meno rispetto alla capolista.

La sesta giornata è stata caratterizzata dall'ennesima impresa di Big Promosport che ha liquidato il San Leonardo 7-3. Il Fontana Rosa ha a sua volta ottenuto punteggio pieno con Le Automobili, imponendosi 5-3 grazie ai gol del bomber Bonura e alle prodezze del portiere Acquarone.



I Bagni Ponterosso sono tra i club protagonisti della Joy Cup di calcio a cinque

La classifica: Big Promosport p. 18; Fontana Rosa, Bowling Anonimo e Ponterosso Faro 12; Team Ecuador, Le Automobili, San Leonardo e Edil Sistem 9; Cacelotti e Bowling Junior 6; Team River 3; Edi Master e Piani 0.

Nella classifica marcatori continua il dominio di Ricupero (Edil Sistem) con reti, seguito da Bianchi (Le Automobili) e Arrigo (Big) a quota 12. [l. a.]

ENTRA NEL VIVO LA STAGIONE DELLE NEVI: TRA I MIGLIORI IL SEDICENNE CELLESE EDOARDO ARECCO

Liguri scatenati al Trofeo Festival Crociere

Importanti risultati per gli specialisti, sia con i giovani sia nella categoria Master

Trionfo degli sciatori imperiesi e savonesi alla settima edizione del Trofeo Festival Crociere organizzato dallo Sci club Glori's di Genova.

Sul primo gradino del podio, al termine di un entusiasmante slalom gigante sono saliti Edoardo Arecco per la categoria aspiranti dello sci club Cime Bianche, Massimiliano Zerillo, negli juniores, portacolori del Coordinamento sci club Val Bormida.

E poi ancora Claudio Petrini, categoria Master B dello Sporting Club Mondolè e i compagni di società Mauro DE Angelis, categoria Master 4 e Clemente Pallini per la categoria Master B2. Il successo in campo femminile è arrivato invece con Marcella Gonzatti del Riviera dei Fiori Imperia nella categoria dame.

Alla manifestazione hanno aderito ben 285 atleti in rappresentanza di ben quarantadue società liguri, piemontesi, lombarde, valdostane, emiliane. Presente anche un folto gruppo di sciatori provenienti dalla vicina Francia.

Nelle gare, il miglior tempo assoluto è stato quello di Marco Teroni dello Sci club Gam Cervino, mentre tra le femmine il miglior risultato è andato a Valentina Ferrero dello Sci club Mondolè. Nella speciale classifica per società al primo posto si è piazzato lo Sci club Mondolè seguito dallo Sci club Cuneo, Cus Genova, Gam Cervino di Genova, Monviso Cuneo, Lurisia e Glori's Genova.

Moltissimi i premi, tra cui una crociera offerta appunto dalla Festival Crociere. Il premio ad estrazione tra i partecipanti è stato vinto da Mauro Borgognone dello Sci club Libertas Fossano. Oltre a questo riconoscimento sono stati assegnati sci, scarponi e attacchi. Dei duecentottantacinque partenti nessuno è stato squalificato. Sabato sempre organizzato dallo Sci club Glory's di Genova è in programma, negli impianti di Garessio, la seconda tappa del campionato regionale, con gare di slalom speciale. [r. p.]

PESCA SPORTIVA: LA NAZIONALE

Ines Parodi per l'Italia Under 16

■ al vertice della Nazionale femminile di pesca, specialità surfcasting. La vadese Ines Parodi è stata designata infatti a dirigere la Nazionale Under 16. Al posto dell'ex Commissario tecnico è stato chiamato il Sergio Vastano. Il neo C.t. ha confermato nello staff azzurro le savonesi Daniela Ferrando e Andreina Grasso, più volte autrici di grandi prestazioni in campo internazionale. Del team azzurro fanno parte anche Roberta Atzori, Sonia Bindi e Tiziana Campanile di Cagliari, e Flavia Santoro di Martina Franca. Nel mese di aprile il Commissario tecnico Vastano ha convocato le azzurre a Vicariello, in Toscana per uno stage di tre giorni in vista dei campionati del Mondo in programma a settembre in Belgio. La Nazionale punta alla conquista di una medaglia per festeggiare nel modo migliore l'anniversario della fondazione della Federazione Italiana Pesca Sportiva. [r. p.]


Cerchi Mobili?
Vieni all'Asta!
Acapulco
Salotto ad angolo, in pelle
con penisola, disponibile in vari colori, foto
€ 1.540,00
Moon
Tavolino di servizio
basamento
in marmo e
in cromato
Nika
Divano letto matrimoniale
e materasso a molle,
come foto
€ 609,00
Garanzia e qualità certificate
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile,
disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754 ·
e-mail: info@astadelmobile.it
Asta del Mobile
www.astadelmobile.it
Immagine
FINALE LIGURE
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL · SABATO: ORARIO CONTINUATO

NUOVI FILONI D'INDAGINE



[illegible]: [illegible] ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato una proposta [illegible] legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella [illegible] centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del [illegible] manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in [illegible] una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici [illegible] una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con [illegible] nota d'ironia: «Odasso è tornato a casa e siamo contenti per lui, [illegible] i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzio- [illegible] una telefonata galeotta in cui, il [illegible] ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca [illegible] busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in [illegible] appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si [illegible] di una tangente. «Prestiti e solo prestiti [illegible]essi da un [illegible] è stata la versione [illegible] da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Studio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Pancraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di [illegible] Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre [illegible] flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa [illegible] contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il [illegible] marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca [illegible] 2 immobili in quella stessa [illegible]. La sola offerta [illegible] da Brasso che stipula [illegible] «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico [illegible] i Rosminiani il [illegible] marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di [illegible] di 12 anni degli [illegible] locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazio- [illegible] «La cifra pattuita [illegible] noi è pressappoco quella». Quando [illegible] stato firmato [illegible] contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: [illegible] è stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse [illegible] canone di affitto [illegible] Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 500 studenti. In cambio di uno sconto politico [illegible] 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che verranno rateizzati nel canone [illegible] affitto, [illegible] alla [illegible] scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, [illegible] e [illegible] del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni [illegible] prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana [illegible] 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritor- [illegible]re ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaio alla Fiat, attraverso l'aiuto [illegible] amici già residenti in Italia, [illegible] cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno [illegible] incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I [illegible] di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato [illegible] polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato [illegible] sua storia e l'indagine è passata alla squadra di polizia giudiziaria [illegible] commissariato San Donato. Dopo poche [illegible] coppia di sfruttatori [illegible] in carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata [illegible] prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, [illegible] rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. [illegible] lei ha avuto [illegible] coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezio- [illegible]. Presto le verrà dato il permes- [illegible] di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: [illegible] lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna a 7 anni di [illegible] per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora [illegible] sempre stato definito [illegible] un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è [illegible] mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionico. La Procura della Repubblica [illegible]no che Lo Presti rappresenti il vertice [illegible] un'associazione per delinquere di stampo mafioso [illegible] ha controllato l'attività edilizia [illegible] Valle [illegible] Susa. Tant'è vero che nell'indagine è [illegible] anche un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che [illegible] chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per [illegible] storia [illegible] appalti di edilizia [illegible] e di estorsione ai danni [illegible] un piccolo imprendito- [illegible]. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo [illegible] Lo Presti.

Nella vicenda [illegible] rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di [illegible] giudicato con rito abbreviato [illegible] relativo sconto di pena di un to[illegible] assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio [illegible] pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese [illegible] Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a 4 anni e 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in [illegible]orso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio [illegible] negozi dello stesso genere merceologico fra via Ro[illegible]a e via Garibaldi.

E'danni anni, ormai, che [illegible] discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o essere stato) il tesoriere della [illegible] di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori di giustizia co[illegible] Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti [illegible] recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

[illegible]

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simone[illegible]

NON piace a tutti, ma mio nonno sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità a me il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace e tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che [illegible] nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienze dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 [illegible] 'Argerosclerosis' [illegible]. Kiesewetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di [illegible] preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che [illegible] fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e gran- di chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ov[illegible]iamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio [illegible] insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime [illegible] proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La [illegible]ristica [illegible] ricercata in un aminoacido (alliina) [illegible] nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule e l'alliina [illegible] trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina [illegible] caratteristica terapeutica dell'aglio [illegible] l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano [illegible] fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza modena ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitati- [illegible] e quantitativa fra [illegible] cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, [illegible] 28 calorie per ogni 100 grammi [illegible] prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E che ne dice Marlene di due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, due [illegible] di sedano e [illegible] spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di [illegible] bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando [illegible] tanto [illegible] serve aggiungere acqua o brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche [illegible] ginepro con un cipollotto e [illegible] spicchio d'aglio [illegible] tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e unire [illegible] composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai [illegible] pampesto, un bicch[illegible] di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere [illegible] sale a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse [illegible] studio universitarie, oggetto di proteste e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa [illegible] mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nella graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli [illegible] ma proviene da famiglie a basso reddito), non otter- [illegible] la borsa [illegible] studio perché, a fronte dell'aumento [illegible] numero di idonei, [illegible] è stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

[illegible] SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista [illegible] festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra [illegible] lui il sacerdote immortalato in una fotografia [illegible] dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulle [illegible] «Ricerche [illegible] che salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) [illegible] amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato di fatto: proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie [illegible], "analizzate" qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi [illegible] scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei [illegible] riconosciuto il merito [illegible] risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. [illegible] don Motto si è [illegible] l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe [illegible] re una [illegible] prime fotografie originali [illegible] santo (in almeno un paio [illegible] casi quelle «ufficiali» [illegible] risultate frutto di abili fotomontaggi), [illegible] prima di [illegible] accertato con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino con l'aria [illegible] po' smarrita di chi affronta un oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine in quel di Chieri nel 1860-1861, quando il [illegible] viaggiava [illegible] 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dal [illegible] distesa, così lontana dal volto sc[illegible]to riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 [illegible] fa erano [illegible] lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una [illegible] di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza [illegible] l'interminabile scatto e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, [illegible] signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la [illegible] Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate [illegible] Bertinetti. Tessere di un mosaico [illegible] quale dibatteranno altri esperti. Resta il fascino [illegible] un «flash» che, a [illegible] anni [illegible] distanza, potrebbe regalare [illegible] molte sorprese."

[ale. mon.]

[illegible] LA [illegible]



QUATTRO PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, [illegible] è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

[illegible]

Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce di [illegible] fra i più popolari [illegible]ti piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che [illegible] Francesco Motto si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si sono tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo [illegible] in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio [illegible] compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine [illegible] una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano [illegible] personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano [illegible] sia nel [illegible] tra i volti che emergono [illegible] coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia [illegible] e proporzioni [illegible] i [illegible] connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «c[illegible] plica dello palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché vasta conca»), del naso, [illegible] labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata [illegible] tempi lunghi imposti dalla fotografia [illegible] quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici [illegible] prelato ritratto nella foto oggetto di [illegible] e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere [illegible] ragionevole certezza [illegible] giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da [illegible] il santo ha un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. [illegible] momento [illegible] l'attuale un'area verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La [illegible] capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, [illegible] anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche [illegible] soggetti in difficoltà: anche in questo caso la preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case di riposo causata dalla mancanza [illegible] utenti è la prova decisiva [illegible] quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di Casa Serena è inutilizzato [illegible] oltre [illegible] anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati [illegible] quasi tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti [illegible] malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl non sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 [illegible] gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato [illegible] una giovane lettrice si è lamentata di [illegible] aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo [illegible]

«Posso tuttavia assicurare [illegible] le pratiche relative al [illegible] attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno [illegible] vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel tenere sotto controllo i tempi [illegible] lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici [illegible]no naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi [illegible] ho segnalato che la fermata n° 2 di [illegible] Tazzoli, direzione corso Orbassano, [illegible] in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta né ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo di facciata, se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

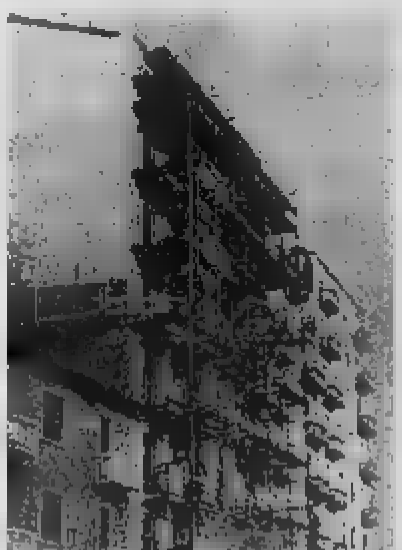
Segue la firma

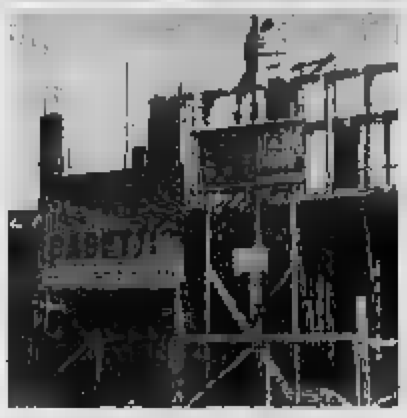
specchiotempi@lastampa.it





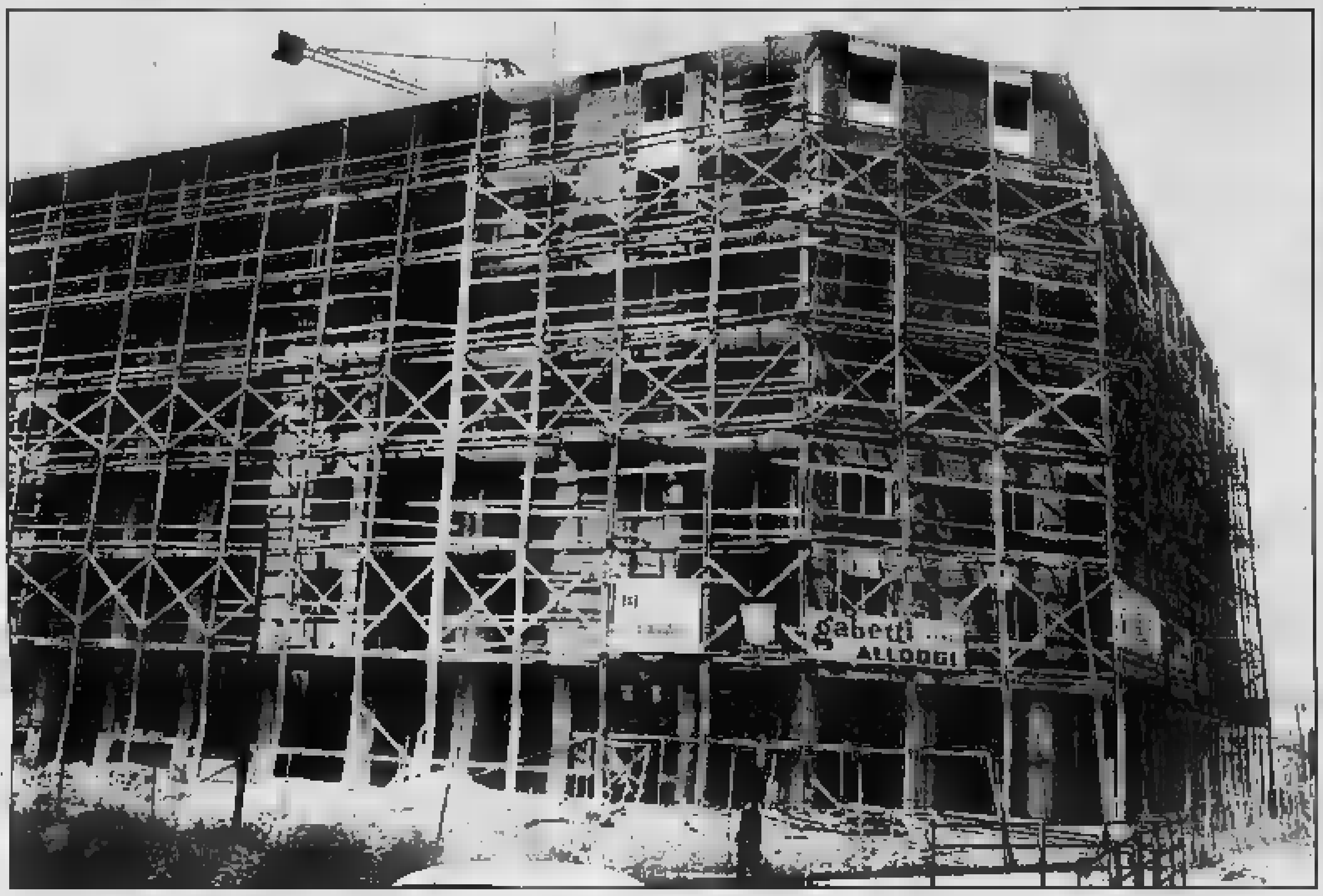






In [illegible] a destra [illegible] sinistra: alcune immagini dell'ufficio [illegible] di [illegible] delle [illegible] "operazioni 30 giorni", cioè la vendita del cantiere entro un [illegible] mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 [illegible] cui venivano accompagnati i clienti in fase di appuntamento. Sopra [illegible] destra: primi frazionamenti a Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) diverrà [illegible] dei settori trainanti della società in [illegible] Italia.

GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia [illegible] degli anni Settanta; in basso: [illegible] della [illegible] negli anni [illegible] in basso al centro: due copertine del Notiziario Gabetti, il quindicinale [illegible] che negli anni Sessanta raggiunse [illegible] 15.000 copie di [illegible]

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, [illegible] delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che [illegible] iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove [illegible] può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico [illegible] Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte Liguria Val d'Aosta

Noi [illegible] Gabetti ci occupiamo [illegible] gradi di [illegible] queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la customer [illegible]

Dalla gestione della banca-dati clienti, alla realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla [illegible] clientela un servizio il più professionale possibile. [illegible] questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

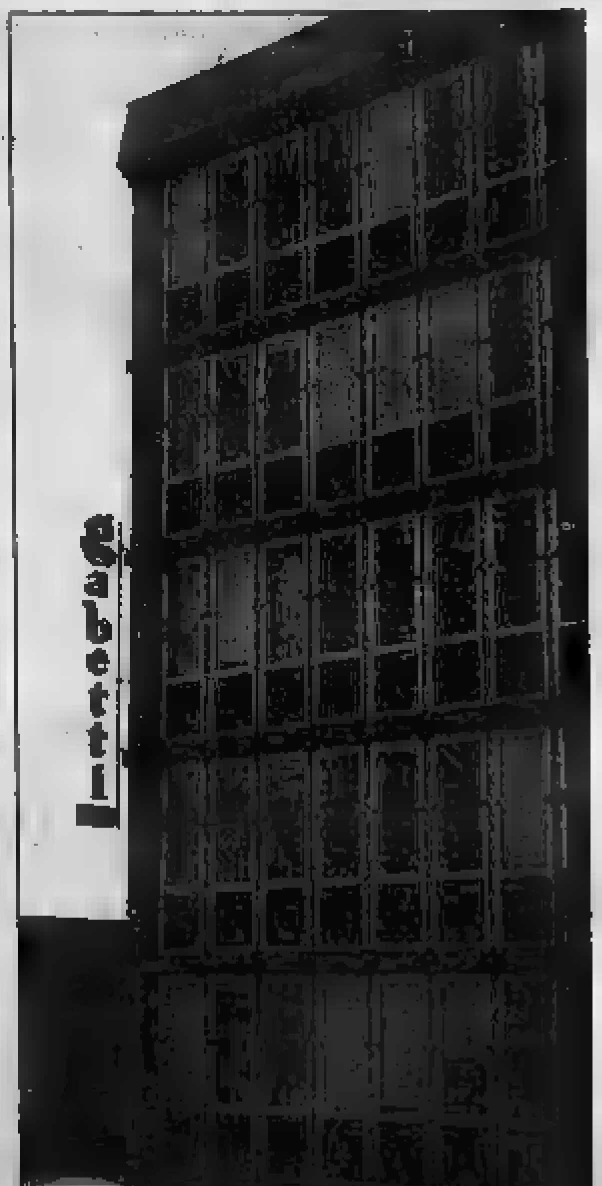
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare; la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città; insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.








CERCHI Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle
con pentsola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00
Moon
Tavolino di servizio
con basamento
in marmo e struttura
in metallo cromato
Nika
Divano letto matrimoniale
con rete elettrosaldata
e materasso a molle,
come foto
€ 609,00
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile,
disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

RISPARMIA...
...E RIPETI LO SCONTO

Ogni sconto applicato potrai ripeterlo a maggio su un prodotto dello stesso genere.
Vieni a ritirare presso AZ il regolamento di questa grande vendita promozionale!

fino al **50% + 50%**

AZ SAVONA ALBENGA

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Gnocchi Viani 27R
Tel. 019 800 875
SAVONA
Via De Gasperi 9-11
Tel. 0182 541 151
ALBENGA

Promozione valida per tutto il mese di febbraio


a febbraio
nuove sorprese
ti aspettano!
PROFUMERIE
600mq di profumi e bellezza.
a Savona in Piazza Marconi 16r
Aperti tutto l'anno anche la domenica
Orario Continuato • Parcheggio Clienti Gratuito



LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX

E PROVINCIA



Verso uno «Sportivo»-boom

L'appuntamento in programma a metà aprile

Roberto Baglietto

Cresce l'attesa. E' comprensibile. Più che mai stavolta, che le date sono così «primaverili». Ci rivedremo a metà aprile, al Chiabrera, e ci sarà con noi. Intanto si conferma rovente - ed è un merito totale ed esclusivo dei nostri lettori - la battaglia per «spingere» sportivi savonesi, giovani calciatori, società e club.

E' questo, alla fine, il dato che più conta. Noi, lo sapete, ci sbatteremo come sempre per dervi il meglio. Ma senza la vostra spinta, il motore di decine di migliaia di schede, chi ce lo farebbe fare? Così, fin d'ora aperta la caccia al sogno: Del Piero o Varenne? Vieri o Tyson? E chi lo sa? O meglio: qualcosa noi sappiamo, ma per adesso occorre tacere.



La grande Paola Pezzo allo Sportivo 2001

Lasciamo che voi giochiate. Che crediate in noi come avete fatto in tutti questi anni. Vi sempre ripagato, ampiamente. Succederà così, anche stavolta. Mentre il maratoneta Brignone, newyorchse della Val Bormida, si batte con la meravigliosa canoista Ariela Peira, mentre il guru della pallanuoto Mistrangelo guida la «caccia» al trono del 2001. Aspettiamo fiduciosi, anche perché alle nostre spalle scorrono i filmati del passato anche recente: quelli di Mancini e Panucci e Boskov, di Biaggi e Abbagnale, di Vezzali e Idem, di Milanoli e Antonnio Rossi; infine di quella Paola Pezzo che in qualche modo vive anche nei referendum attuali: quella ore» delle Manie, lei protagonista, è destinata a re la manifestazione «più» dell'intero 2001.

LA CLASSIFICA

1	VALERIO BRIGNONE (maratona)	
2	ARIELA PEIRA (canoa)	
3	CLAUDIO MISTRANGELO (Rari pallanuoto)	
4	CRISTIAN PANUCCI (Roma calcio)	
5	SA PINELLI (all. calcio minore)	10.200
6	ALESSIO BISIO (Vado calcio)	9.970
7	MARCO CARPARELLI (Genoa calcio)	
8	VINCENZO ERETTA (Vado calcio)	
9	FABRIZIO VINCENZI (Imperia calcio)	
10	MIRKO CELESTINO (Ciclismo)	

Ecco il «vademecum» per votare fino in fondo

Ormai è noto: le date dello Sportivo dell'Anno dedicato al 2001, anche stavolta ricche di grandi nomi dlelo sport, sono quelle di lunedì 15 e martedì 16 aprile, nei giorni in cui un ampio spazio verrà dedicato anche alla darsena per la Cittadella dei Motori.

Ma è anche giusto a sottolineare le date che governano i vari referendum: la scheda del Savona Goal per la raccolta dei voti e dei consensi, continuerà fino a domenica febbraio: qui arriverà lo stop per le classifiche individuali, dallo «Sportivo» ai Golden Boys, ai settori giovanili e a tutte le altre portare avanti in questo lasso di tempo.

Il Savona Goal come referendum di pronostici, invece continuerà sino alla fine del campionato del Savona e del Vado. Da marzo in poi, via libera per chi vorrà eleggere la Miss dello Sport: avrà lo spazio lasciato libero dallo «Sportivo dell'Anno». Intanto i Golden Boys daranno strada agli Olympic Gold: sono le votazioni destinate a far luce ai migliori giovani degli sport diversi dal calcio, e vi potrà accedere qualsiasi disciplina. [r. bg.]

SERVIZIO A 48

LA GIUNTA HA SOSPESO LE DELIBERE ANCHE SUI PROGETTI DEL BRANDALE E DELLA CENTRALE ENEL

Piano Bofill, Berta frena

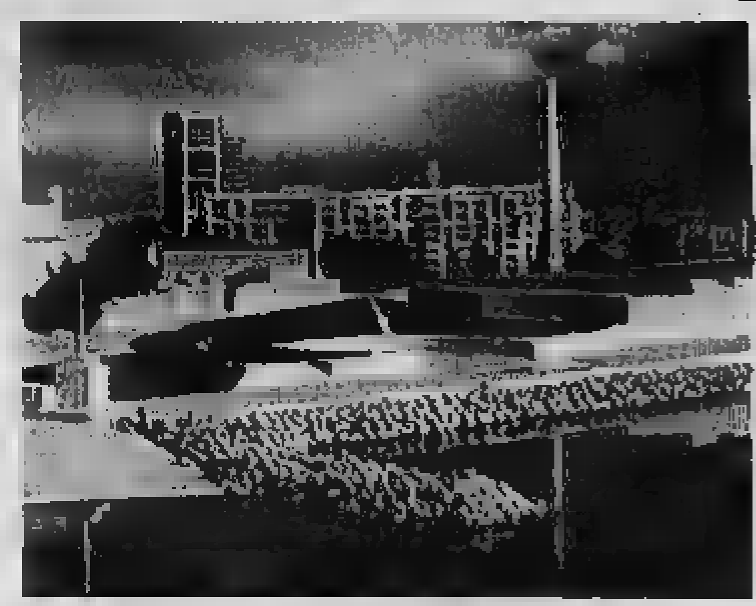
Chiesta una riunione di maggioranza

Branca

SAVONA

Il vicesindaco Berta e l'assessore Casaccia hanno chiesto il parere della coalizione di maggioranza sulle operazioni immobiliari che il Comune si appresta a varare. La torre di Orsero, i palazzi di Orsa 2000, la riconversione della centrale Enel e il complesso del Brandale erano le quattro pratiche presentate nell'ultima seduta della giunta comunale di martedì. Dopo una discussione serena, lunga e approfondita, i due hanno chiesto il conforto dei partiti della coalizione.

La giunta per rispettare la tabella di marcia decisa da tempo, sta cercando di approvare gli Strumenti urbanistici attuativi prima della fine del mandato. La di Orsero che sorgerà sulle ceneri dell'autosilo e i palazzi che Campostano-Dellepiane e Chiesa che verranno edificati al posto dell'ex Italsider sono legati indissolubilmente dal Master plan di Ricardo Bofill. In giunta si è discusso della diminuzione delle volumetrie rispetto agli attuali ingombri dei fabbricati industriali (circa il 40 per in meno), della realizzazione di verdi per 30 mila metri quadrati e della nuova viabilità portuale.



Una bella vista dal mare del nuovo complesso residenziale del porto

Berta e Casaccia hanno tuttavia posto tranquillità ma anche fermezza la necessità di effettuare un dibattito nell'ambito della coalizione di g. Le elezioni comunali, del resto, sono porte e l'approvazione dei progetti residenziali rappresenta, nel bene e e nel male, una responsabilità. Naturale, quindi, che alcuni esponenti della giunta abbiano vol cautelarsi ascoltando il parere delle forze politiche maggioranza. In attesa del responso della coalizione atteso per lunedì prossimo le delibere sono state sospese. Sugli strumenti urbanistici dovranno poi pronunciarsi il Consiglio comunale e la Conferenza dei servizi.

Leggermente più indietro il progetto del Brandale, dove la giunta ha chiesto garanzie sull'intervento di sistemazione del mercato coperto. La società Due torri aveva proposto solo di ricoprire le facciate pannelli. Una soluzione ritenuta troppo modesta rispetto ze strutturali del mercato.

Monticello

Traffico limitato la giunta dice no

SAVONA. La giunta non è favorevole alla proposta di istituire una a traffico limitato in Monticello. Il sindaco Ruggeri ha espresso sulla necessità di limitare il traffico ai soli residenti: «Intanto si tratta di una zona difficilmente raggiungibile e poi fino a quando in piazza Monticello ci saranno il carcere e varie ditte fra cui la concessionaria delle pubbliche affissioni, mi sembra l'ipotesi sia difficilmente percorribile». L'assessore alla Viabilità Piero Casaccia ha ricevuto l'incarico di effettuare un' ulteriore verifica sulle che si nella zona verrebbero danneggiate dall'istituzione della zona «Ztl». Piazza Monticello diventerebbe peggio dell'isola pedonale di corso Italia dove il Comune è il principale trasgressore al divieto di circolazione. L'assessore Casaccia non è parso ottimista sulla richiesta che era formulata da una parte dei residenti di Monticello: «Effettueremo alcune verifiche tecniche ma la Ztl pare veramente di difficile attuazione». [e.b.]

DOMENICA



Le Frecce ad Albenga E' ufficiale e definitivo: la Pattuglia Nazionale Acrobatica (Pan) delle Frecce Tricolori si esibirà sul cielo di Albenga domenica 4 agosto. La conferma è arrivata ieri pomeriggio al sindaco di Albenga, Mauro Zunino, che ricopre da anni la carica di presidente dell'Aero Club Savona e della Riviera Ligure. La notizia corona una prima fase organizzativa, dedicata alla verifica della possibilità di organizzare una manifestazione destinata a ridare immagine e slancio ad Albenga. Questa esibizione, infatti, sarà organizzata sul cielo di Albenga (punto di riferimento la sua linea di costa marina) e servirà a collegare il nome della città ad un avvenimento di festa e di divertimento. Le Frecce erano già state ospitate nel territorio ingauno nel 1980, nell'83 ed infine nell'87. Furono tre eventi in crescendo che dall'iniziale successo passarono alle due ultime edizioni ricordate come «eccezionali», capaci di attrarre moltitudini di spettatori davvero impressionanti non solo all'aeroporto di Villanova ma anche sulle colline che fanno da corona allo scalo. In allora si parlò di almeno centomila spettatori arrivati per assistere alla manifestazione aerea.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

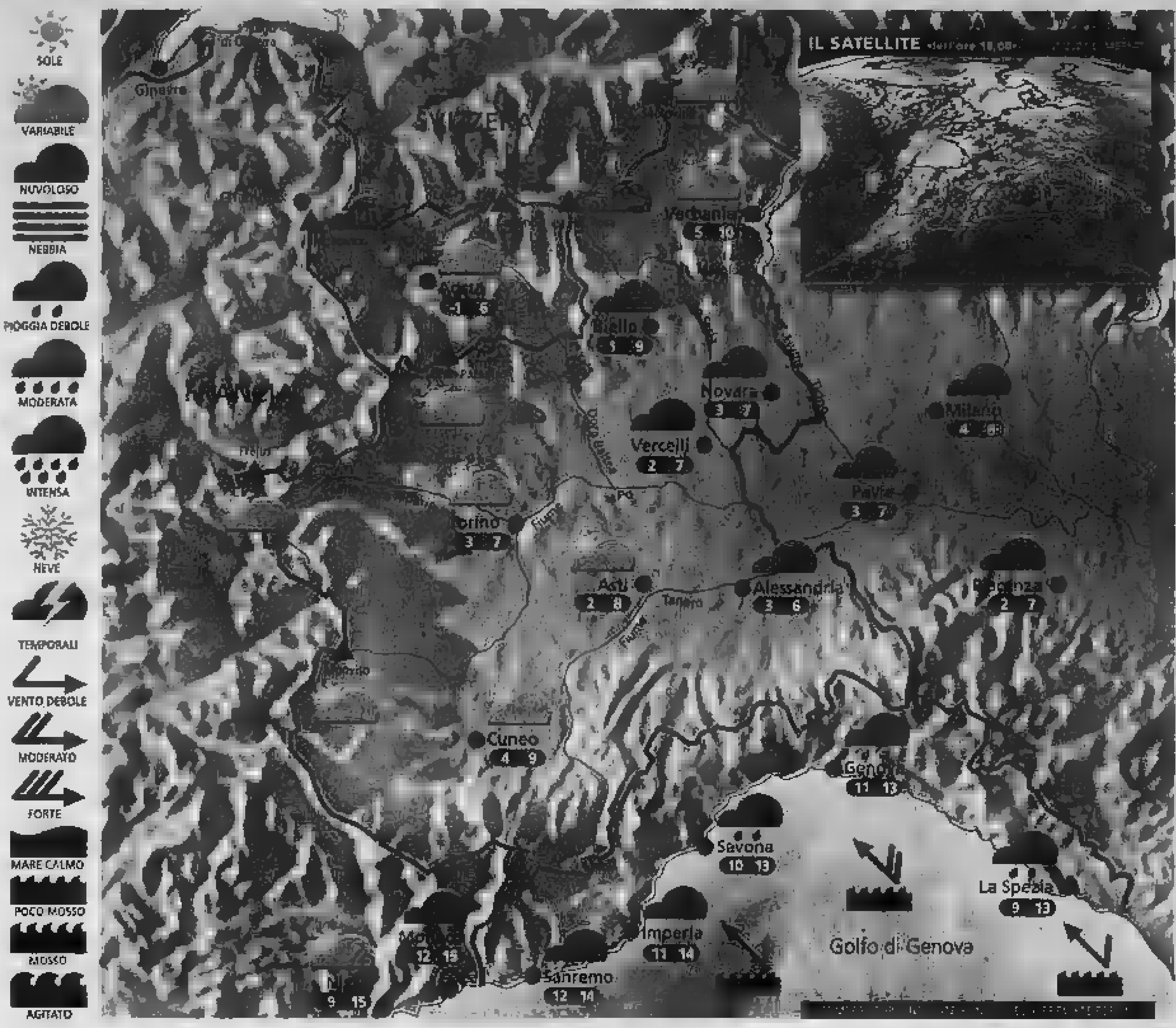
MARABOTTO-PERCIVALLE

Lite tra medici diventa un caso di «Ordine»

SAVONA. Una lite telefonica tra medici-sindacalisti rischia di diventare da Ordine professionale. Protagonisti della vicenda il chirurgo Massimo Marabotto e il radiologo Percivalle, il primo dirigente del sindacato Anaao, l'altro esponente della Ugl. Una lite piuttosto accesa sarebbe sfociata in una tà poco amichevole. A difesa di Percivalle è subito sceso in campo il segretario provinciale della Ugl Alfio Contarino che ha inviato una lettera a Marabotto per avvertirlo, che accompagnerà personalmente il collega e assisterà allo bio di idee». Ma il caso rischia di finire prima del tempo di fronte all'Ordine dei Medici. Il presidente Renato Giusto: «Si tratta sempre di episodi spiacevoli soprattutto a livello di immagine. Come presidente non posso dire altro se non che cercherò di invitare tutti a fare un passo con buonsenso». [p. p.]







Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse [illegible] pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del mattino. Nel corso del pomeriggio [illegible] sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo [illegible] con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo..", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il [illegible]lo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime novità dell' "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non [illegible] nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e [illegible] qualche approccio sentimentale nelle balere. [illegible] montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi [illegible] rispetto alla natura che ci [illegible] farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, [illegible] da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che [illegible]ano le cime; è il rumore dei [illegible] spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di [illegible] radura, l'eco di un tuono che [illegible] nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	9	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti

L'INIZIATIVA SARA' ORGANIZZATA IL 9 FEBBRAIO DAL COMUNE IN COLLABORAZIONE CON I BAGNI MARINI E LA STAMPA

Il carnevale in piazza Sisto IV

Una giornata di festa per bambini e adulti

SAVONA

Dopo il Capodanno Savona avrà anche il carnevale in piazza. Il Comune ha preferito rinunciare alla tradizionale sfilata per una organizzare una vera festa. Una decisione che pare più congeniale alle caratteristiche del carnevale [illegible] Savona. Non avendo [illegible] disposizione i grandi carri allegorici, i festeggiamenti [illegible] concentrati in piazza Sisto.

La manifestazione sarà divisa in due parti. Al pomeriggio, a partire dalle 15, l'intrattenimento per i bambini messo a punto dal Comune che si è affidata all'agenzia Eccoci. Il programma prevede l'intervento degli «Smemo» (Gianfranco Grottoli e Andrea Vaschetti) [illegible] lo spettacolo Il Katalicammello [illegible] [illegible] straordinaria partecipazione [illegible] Lenticchia (Fabio Rossini), che è una [illegible] voci della Melevisione (pomeriggio su Rai 1) conduttore, animatore, mago, trampoliere. Gli Smemo sono tra i principali autori delle [illegible] dello Zecchino d'oro. Il Katalicammello [illegible] [illegible] spettacolo specifico per bambini e quindi per tutta la famiglia composto da: animazione (giocoleria, scuola di ballo, favole, giochi [illegible] gruppo [illegible] magia), musica [illegible] e canzoni degli smemo), «karabimboke» (karaoke per bimbi con le canzoni più conosciute), il tutto collegato in un unico grande show e favola magica [illegible] protagonisti i bambini.



Marco Dottore nei panni di Zucchero, ospite del Carnevale savonese

La festa proseguirà alla sera, dalle 21 alle 23, [illegible] [illegible] spettacolo «Una notte da re» che prevede la collaborazione dei Bagni marini e de La Stampa. Ci sarà l'esibizione dal vivo di cantanti-sosia dei più famosi cantanti (Zucchero, Armstrong, Ligabue, Vasco Rossi, Renato Zero [illegible] in alternativa Claudio Baglioni) con personaggi diventati celebri a «Re per una Notte» e «Momenti di gloria». Con la partecipazione del presentatore, fantasista, cabarettista, prestigiatore Daniele Scappinelli, già [illegible] anni professionista nel mondo dello spettacolo e la mitica «Ragazza 77» Ambra Borelli.

Il Comune per il carnevale ha inoltre programmato una serata [illegible] Priamar il 5 febbraio con il Gran Galà dei commercianti a [illegible] della manifestazione [illegible] Portici golosi e domenica 10 febbraio la festa in via Guidobono, via Corsi e via Montenotte [illegible] fra bancarelle, maschere e giocolieri. [e. b.]

Forza Italia, congresso [illegible]

Sarà ancora Pietro Oliva il coordinatore Attesa per la riunione di Russo-Pastore

SAVONA

Congresso «bulgaro» per Forza Italia. Domenica dalle 9 alle 22 al Terminal crociere si riunirà l'assemblea provinciale per rieleggere Pietro Oliva alla carica [illegible] coordinatore. Intanto proseguono [illegible] trattative in [illegible] delle elezioni comunali mentre Graziano Crepaldi festeggia la vittoria della Dc in tribunale.

[illegible] ITALIA Non sarà [illegible] congresso avvincente, quello [illegible] «Biscione» al Terminal crociere. Con ogni probabilità [illegible] sarà da scegliere un solo candidato, Pietro Oliva. Nelle ultime ore c'è stato infatti un riavvicinamento fra Nan e Orsi che pare intenzionato a ritirare la candidatura di Flaminio Richeri. In vista delle elezioni, i forzisti preferiscono presentarsi compatti. Sul fronte del Comune, i più gettonati [illegible] Cuneo e Speranza.

DC Giornata trionfale per Graziano Crepaldi che dopo 10 anni di battaglie ha avuto la conferma dal tribunale che il simbolo dello [illegible] do crociato appartiene alla Dc. Ccd e Cdu dovranno mettersi in coda o trovare un accordo con Crepaldi, se vogliono [illegible] [illegible] simbolo storico del partito.

[illegible] Bruno Marengo ha declinato l'invito di Rifondazione comunista per la candidatura [illegible] sindaco di Savona. «Ho già fatto la [illegible] parte», ha spiegato il consigliere provinciale che non sarà della partita. [illegible] palla torna quindi al segretario Patrizia Turchi.

[illegible] In compenso, I Verdi hanno annunciato che presenteranno liste e candidati autonomi alle Comunali [illegible] Genova, La Spezia [illegible] Savona. Voti sottratti a Ruggeri, almeno al primo turno.

[illegible] Sta suscitando grande interesse la convention organizzata da Russo, Pastore e Buscaglia per il 7 febbraio. L'incontro servirà a presentare un possibile programma di governo e a discutere dell'ormai famigerato Piano regolatore di Savona. Il centrosinistra teme fortemente che il terzetto voglia presentare un proprio candidato. Sarà presente in sala anche l'ex [illegible] di Genova Adriano Sansa. [e. b.]

GIA' LUNEDI' VISITA LAMPO A SAVONA DEL PRESULE

La [illegible] patronale col [illegible]

SAVONA

Monsignor Domenico Calcagno, [illegible] nuovo vescovo, sarà già lunedì a Savona, sia pure non in forma ufficiale. Sarà accompagnato in una breve visita al Vescovato, alla Curia, e al complesso della Cattedrale basilica. Monsignor Calcagno non ha tradito le aspettative della diocesi: il suo ingresso avverrà domenica 17 marzo, alle ore 16. Ossia alla vigilia di uno dei momenti più sentiti dell'anno liturgico [illegible] civile, la festa patronale della Madonna della Misericordia. La data è stata ufficializzata ieri nel corso di [illegible] incontro fra l'arcivescovo di Genova cardinale Dionigi Tettamanzi e l'amministratore diocesano don Andrea Giusto. Resta ancora [illegible] sciogliere il dubbio sulla data dell'ordinazione episcopale, ma sarà questione di pochi giorni.

Oltreché [illegible] comunità diocesana [illegible] [illegible] sacerdoti, il vescovo Calcagno ha scritto una lettera a tutti i sindaci dei Comuni compresi nel territorio diocesano, di cui si riporta il testo integrale. Scrive tra l'altro il presule: «Sono convinto che nel tessuto della vita civile una comunità cristiana viva [illegible] coerente costituisce un fattore positivo e di crescita per tutti i valori che la dignità della persona umana esige siano riconosciuti. Assicuro pertanto che la mia presenza come Vescovo, nel rispetto pieno delle responsabilità e nella distinzione dei ruoli, sarà una presenza costruttiva [illegible] sempre aperta al dialogo». [l. p.]

[illegible] ASH

[illegible]

Feriti nell'esplosione provvisionale di 10 mila euro

Il tribunale di Milano, nell'ambito della [illegible] per lo scoppio [illegible] via Ratti, ha stabilito una provvisionale di risarcimento danni oltre che per gli eredi dei due operai periti nell'esplosione, anche per i coniugi (tutelati dall'avvocato Fabrizio Vincenzi) che erano nell'ascensore e che [illegible] rimasti feriti nell'esplosione. A questi ultimi [illegible] stati riconosciuti 10 mila [illegible] ciascuno. [f. p.]

ANNIVERSARIO

I coniugi Jalongo-Buffarello festeggiano le [illegible] d'oro

Oggi i coniugi Magda Jalongo e Fausto Buffarello, maestro in pensione e per lunghi [illegible] corrispondente de l'«Unità», festeggiano le [illegible] d'oro. Li aveva uniti in matrimonio, il 31 gennaio del [illegible], il sindaco Andrea Aglietto. Auguri.

VIA [illegible]

Anziana cerca automobilista che l'ha investita

Anna F., [illegible] [illegible], di Savona, è stata investita ieri alle 7 da un'auto in via Niella. La donna, che ha riportato un trauma cranico e la frattura di un gomito giudicati guaribili in 40 giorni, [illegible] lancia un appello per rintracciare il conducente della macchina. «L'uomo - ha raccontato l'anziana alla polizia - si è fermato a prestarmi i soccorsi e voleva accompagnarmi in ospedale. Ma io in quel momento stavo bene e gli ho detto che [illegible] [illegible] il caso. Solo quando [illegible] ne è andato, [illegible] sono sentita male e ora non so come rintracciarlo». L'automobilista può rivolversi al posto di polizia dell'ospedale. [c. v.]

[illegible]

Poliziotto aggredito un rinvio a giudizio

Il gup Fiumanò ha rinviato [illegible] giudizio Flavio Martin, 32 anni, savonese. E' [illegible] di aver aggredito [illegible] poliziotto che lo aveva fermato per controlli [illegible] vanti a una discoteca. Sarà processato [illegible] [illegible] ottobre. E' stato invece assolto per non aver commesso il fatto, Franco Capezio, 27 anni, che [illegible] stato chiamato in causa per il medesimo episodio. [f. p.]

IPS

Cambia l'assetto della società

Oggi è prevista l'assemblea dell'Ips, la società per gli insediamenti produttivi che si occupa fra l'altro del recupero di Erg e San Paolo. I soci dovranno approvare una riorganizzazione che prevede l'assunzione di un direttore, di consulenti e di uffici di segreteria. Con il [illegible] assetto aumenteranno le spese di funzionamento ma l'Ips sarà [illegible] grado di assolvere alla gestione dei finanziamenti statali. [e. b.]

MATTINATA [illegible] PER GLI AUTOMOBILISTI: DUE PISTE D'USCITA ERANO CHIUSE

Traffico bloccato sulla Ge-Sv

Code chilometriche ieri alla barriera di Zinola

[illegible]

Code ieri mattina alla barriera autostradale di Zinola, perchè dalle sei piste in uscita, due [illegible] [illegible] in funzione: per oltre un'ora gli automobilisti che provenivano da Genova, infatti, si sono trovati imbottigliati in file chilometriche e snervanti.

I disagi [illegible] incominciati alle 7,30 quando per un guasto si è inceppato il meccanismo che fa azionare la sbarra della pista di uscita 44, un varco cosidetto «bimodale» perchè è [illegible] agli automobilisti che utilizzano il telepass o la tessera viacard. Il traffico molto intenso, vista l'ora di punta, si è riversato sulle altre piste, delle quali [illegible] [illegible] manuali e prevedono la presenza di [illegible] operatore [illegible] le altre due sono automatiche.

Ma, quando si dice la mattinata storta, nelle file chilometriche che si sono venute a creare nel giro di pochi minuti, è rimasto imprigionato con l'auto anche uno dei casellanti che doveva entrare [illegible] servizio alle 8 e così gli automobilisti hanno dovuto fare i conti con una seconda pista d'uscita [illegible] chiusa.

La situazione di disagio è andata avanti fino alle 9 quando il tecnico della Società autostrade (anche lui arrivato in ritardo per colpa delle code) ha riparato il guasto e il varco [illegible] 44 è stato riaperto.

Non è [illegible] prima volta che [illegible] inconveniente del genere provoca disagi agli automobilisti. Di recente un episodio analogo era avvenuto alla barriera di Genova. [c. v.]

[illegible]

Cartelli di divieto irregolari in città?

Le multe per divieto di sosta in città potrebbero essere nulle. [illegible] sostiene l'avvocato Gabriella Bruzzone che nei prossimi giorni presenterà un ricorso al giudice partendo dalla constatazione che quasi tutti i cartelli stradali di prescrizione [illegible] cioè quelli di precedenza, divieto e obbligo) [illegible] città non sarebbero regolari perché non riportano gli estremi dell'ordinanza di apposizione (numero di delibera [illegible] data) [illegible] prevedono l'articolo 45 del codice della strada [illegible] l'articolo 77 del regolamento di esecuzione del codice stesso. «Sul [illegible] dei cartelli - spiega il legale - [illegible] [illegible] c'è alcuna scritta oppure in quelli [illegible] più [illegible] fabbricazione [illegible] stampata la dicitura "ordinanza" [illegible] senza [illegible] e data. Teoricamente tutte [illegible] contravvenzioni di divieto di sosta potrebbero essere contestate davanti al giudice, con buona speranza [illegible] parte dei [illegible]prietari delle auto di vedersi annullare la sanzione». Ora la parola passa al giudice che dovrà occuparsi dei ricorsi. [c. v.]

L'ASSALTO IERI SERA [illegible] VIA GENOVA: IL MALVIVENTE ERA ARMATO DI PISTOLA

Tenta rapina in [illegible] è [illegible] in fuga [illegible] titolare

SAVONA

Tentata rapina, [illegible] sera, alla rivendita di tabacchi [illegible] di via Genova. Un bandito, armato di pistola, ha cercato di farsi consegnare i soldi di cassa [illegible] titolare: questi, però, ha reagito e ha costretto il malvivente alla fuga.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 19. Nella tabaccheria c'erano il proprietario, Renato B., 30 anni, [illegible] la madre [illegible] 55, quando è entrato un giovane che indossava un berretto e nascondeva parte del volto con una sciarpa. Lo sconosciuto ha mormorato poche parole. «Dammi i soldi» ha detto al negoziante, mostrandogli la pistola. E poi, per sembrare ancora più deciso, ha fatto il gesto di «scarrellare» l'arma.

Non ha però fatto i conti con la reazione di Renato B. che ha preso un grosso rotolo di scotch per pacchi [illegible] lo ha tirato [illegible] il malvivente. [illegible] negoziante, poi, si [illegible] buttato sul pavimento dietro al banco [illegible] vendita. Il [illegible] gesto, però, ha sorpreso il bandito che è uscito dal [illegible] in tutta fretta e, secondo alcuni testimoni, è salito in sella [illegible] [illegible] moto da enduro guidava da un complice. Le indagini della polizia [illegible] scattate dopo pochi minuti. Agenti della volante e della squadra mobile hanno istituito posti di blocco in [illegible] punti della città, senza però fortuna. I malviventi, infatti, [illegible] riusciti [illegible] fare perdere le tracce. Nella zona di Valloria, poco distante dall'ospedale, è stata anche trovata una moto, ma dai primi accertamenti non sembrerebbe quella utilizzata dai malviventi. Secondo la polizia, i due banditi potrebbero essere tossicomani. [c. v.]

[illegible]

Ospedalieri contro l'Acts

Cambia percorso la linea numero 6 dell'Acts e scatena la protesta dei lavoratori ospedalieri. Il provvedimento dell'azienda dei trasporti finora ha suscitato reazioni spesso contrastanti. Il piano prevede un potenziamento [illegible] servizio [illegible] Albisola Marina, zona 167 via Ines Negri ma [illegible] tempo stesso la soppressione del tratto della linea [illegible] tra Valloria e San Benedetto di Albissola. Il capolinea diventerebbe [illegible] fermata di fronte all'ospedale. Il Comune di Albissola Marina ha valutato positivamente la scelta dell'Acts. Il sindaco Stefano Parodi: «Avevamo chiesto espressamente l'abolizione del capolinea a San Benedetto. Via Gentile è troppo stretta e trafficata per supportare il transito dei bus». Contrario il sindacato Fials che a nome [illegible] molti dipendenti [illegible] San Paolo [illegible] scritto all'Acts: «Molti lavoratori utilizzano questo bus per recarsi in ospedale. Siamo certi che ci saranno disagi oltre ad un aumento dell'uso dell'auto privata». [illegible] Fials ha richiesto un incontro con il presidente dell'Acts, Luca Delbene. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, la vera storia del nuovo carcere

Dopo anni di polemiche e di attesa il Consiglio comunale ha deliberato la scelta dei possibili siti dove poter realizzare il nuovo carcere. Molto si è detto sull'argomento in questi anni. La struttura attualmente esistente in piazza Monticello è in condizioni di grave degrado [illegible] non [illegible] più idonea ad ospitare i detenuti e gli operatori di polizia penitenziaria.

Ora esistono tutte le condizioni affinché il ministero competente po[illegible] intraprendere tutte le iniziative atte alla soluzione definitiva di questo annoso problema. [illegible] perché si [illegible] «perso» tutto questo tempo? Perché tutto quanto è stato fatto ora non poteva essere fatto prima? Queste sono le domande che molti si pongono.

Desidero ricordare, uno per tutti, l'episodio «Metalmetron», cioè quando l'attuale Amministrazione comunale aveva proposto come eventuale sede per realizzare la n[illegible] struttura carceraria l'area dell'ex stabilimento di via Stalingrado causando le giustificate proteste degli abitanti della zona.

Come si poteva pensare di costruire una tale struttura in mezzo ai palazzi e con la presenza nelle immediate vicinanze di edifici scolastici? [illegible] così si [illegible] perso circa un anno! La tenacia dei residenti costituitisi in un «Comitato» ha fatto sì che l'Amministrazione si è resa conto dell'impossibilità di proseguire su questa scelta.

E qui è necessario ricordare il prezioso interessamento della Commissione carceri della Regione Liguria che, nella persona del presidente, avvocato Fabio Broglia, si è resa disponibile ad incontrare i cittadini e con loro a discutere ampiamente sul problema.

La votazione del Consiglio comunale, votazione quasi all'unanimità, è la dimostrazione che se c'è la volontà nel ricercare una soluzione che possa veramente mettere tutti [illegible] ad un tavolo e discutere, aldilà degli schieramenti (come non ricordare la preziosa riunione dove alla presenza del sindaco, dei consiglieri comunali e dei rappresentanti della Regione Liguria si è trovata la soluzione indicando località «Passeggi») ogni ostacolo diventa superabile.

E' auspicabile che ora [illegible] ministero della Giustizia rapidamente possa esprimere [illegible] giudizio positivo su quanto indicato dal Comune [illegible] che finalmente si possano iniziare i lavori di realizzazione del carcere.

Piero Santi,
consigliere comunale
di Savona

Albenga, il pericolo [illegible]

Leggo su [illegible] Stampa che ad Albenga che piazza Europa cambia look. Purtroppo per i lavori previsti [illegible] [illegible] parla dell'abbattimento dei garage costruiti con tegole di amianto che oltre ad essere un pugno in un occhio, sono, come ben si sa, sono ritenute cancerogene.

[illegible] sfilza di garage si trova alle spalle di uno dei più bei residence [illegible] Riviera, il Wellcome che fra l'altro ospita molti bambini. Lo sanno i turisti il rischio che corrono? Io di persona ho protestato tempo fa presso l'Asl.

E' sperabile che il sindaco di Albenga affronti questo importante problema, che certamente non va preso sottogamba.

Giulio Guglielmotto,
Moncalieri (To)

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, corso Mazzini 54 R, telefono 019.822624
Riccardi , via Piave [illegible], telefono 850902
Valenti via Quiliano 4, telefono. 019.881156

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE [illegible]

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il notturno Cairo, Zizzini, tel. 516282)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, telefono 019 564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale, telefono 019 79500.

QU[illegible]O: *Bemano via Diaz 2 Valleggia*, telefono 019 880209.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035. (Anche il notturno *Finadri* anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno* [illegible] Aurelia, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, telefono 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Ortovero).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale* [illegible] Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via M[illegible] [illegible], telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, [illegible] 019.481816.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934662.

STATO CIVILE

SAVONA 3[illegible]
[illegible] Nessuno.
MORTI. Giorgina Filippi, 75 anni Vado Ligure. Trasporto diretto alle 15.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Oggi scade il termine per il pagamento dell'assicurazione Inail contro gli infortuni domestici delle casalinghe. L'Inail sta inviando comunicazioni a 4 milioni [illegible] cittadini che figurano nelle liste del ministero delle Finanze, dell'Interno [illegible] in quelle dell'Inps e dei Comuni. Sono comunque tenute al pagamento del premio assicurativo le persone che abbiano un'età compresa fra 18 [illegible] 65 anni e [illegible] attività rivolta alla cura della famiglia e della [illegible] in modo esclusivo. Sono esclusi invece tutti coloro che svolgano altre attività per le quali sussiste obbligo di iscrizione ad altro ente o cassa previdenziale. Il costo annuale dell'assicurazione ammonta a 25 mila lire. Il premio [illegible] a carico dello Stato se l'assicurato ha un reddito personale che non supera i [illegible] milioni annui e quello del nucleo familiare [illegible] supera i 18 milioni.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Corsi per bagnini

Corso per [illegible] conseguimento [illegible] brevetto da bagnino [illegible] cura della Società nazionale salvamento [illegible] Finale Ligure. Per partecipare ci vuole un'età compresa fra i 16 e i [illegible] anni. Iscrizioni ed informazioni presso la Croce Bianca di Marina (telefono 0919-692333). [a. r.]

[illegible]

Seminario su corpo e psiche

Un seminario di studi sul rapporto tra il corpo e la psiche si terrà nel [illegible] di marzo nella sala consiliare di palazzo Doria [illegible] Loano. Agli incontri parteciperà anche il dottor Nader Butto, israeliano, autore de «Il settimo senso», libro che ha suscitato interesse in tutto il mondo. Per informazioni rivolgersi all'associazione W Loano. [a. r.]

SAVONA

Scuola di teologia

Alle 20,30 nel seminario vescovile di via Ponzone 5, si terrà [illegible] corso di spiritualità «Bibbia e liturgia», quarta lettura spirituale della Bibbia. Relatore sarà il professor Romano Cecolin.

A SAVONA RESPINTE FINORA TUTTE LE RICHIESTE DI ANNULLAMENTO. IL GIUDICE: DEVO APPLICARE LA LEGGE

Espulsioni, pioggia [illegible] ricorsi

I clandestini impugnano i decreti del prefetto

[illegible] Pozzo

Il signor Samih, marocchino, è [illegible] dei trecento extracomunitari che, in queste due ultime settimane, sono stati fermati nei controlli di polizia post-massacro di Albenga [illegible] raggiunti dal decreto di espulsione [illegible] prefetto, perchè privo [illegible] permesso di soggiorno.

Una imprenditrice agricola del[illegible] Piana ha fatto richiesta per assumerlo [illegible] bracciante; l'ufficio del lavoro ha detto sì, ma la Questura non gli avrebbe rilasciato il nulla osta. Samih ha così trovato lavoro in nero, accudendo un'anziano malato. «Nei giorni scors[illegible] inopi[illegible]te, il signor Samih veniva fermato dalla polizia, [illegible] trovato privo del permesso di soggiorno, veniva espulso...».



Trecento, in due settimane, i decreti [illegible] espulsione emessi dalla prefettura

Queste ultime righe fanno parte del suo [illegible]. Uno dei tanti, almeno quindici alla settimana, che si stanno riversando sul tribunale, sull'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi. Una [illegible] di ricorsi [illegible]o i decreti di espulsione firmati dal prefetto. Il legale di Samih, l'avvocato Luca Battaglieri, chiede l'annullamento dell'espulsione: quattro i punti di diritto, [illegible] incominciare dall'atto scritto in itali[illegible] [illegible] inglese, e non invece in arabo.

Questa dei ricorsi anti-espulsio[illegible] [illegible] palesa come la nuova [illegible]genza [illegible] tribunale [illegible] Savona. «Oggi (ieri, ndr.)ne ho discussi sette, domani ne ho a ruolo due, altrettanti per venerdì. Affronto almeno quindici ricorsi alla settimana, e [illegible] numero [illegible] destinato ad aumentare. Al tribunale arrivano anche i ricorsi respinti dal Tar, circa [illegible] sospensione dell'atto [illegible] espulsione... Non so come affronteremo questa messe [illegible] richieste; certo, si dovrà trovare rimedio» dice il giudice.

Finora la dottoressa Giorgi ha respinto tutti i ricorsi. «Non posso che applicare la legge. L'espulsione è prevista per chi è senza pe[illegible] [illegible] per chi ha un visto scaduto, per chi aveva il permesso ma gli è stato revocato. C'è poi l'aspetto del ricongiungimento dei familiari, previsto dalla legge e sul quale il tribunale è demandato a decidere: possono venire in Italia coniugi, figli e genitori, ma soltanto [illegible] l'extracomunitario è in regola e può dimostrare di avere un reddito idoneo a farsi carico dei congiunti».

L'inasprimento dei controlli anticlandestini - dicono i legali - non fa distinzione tra stranieri perbene e delinquenti. Giorgi: «Io non posso entrare nel merito. E' difficile però che i delinquenti facciano ricorso. Se ne guardano bene».

Massacro, [illegible] parla

Il suo legale: «Non ha partecipato al delitto» Domani gli esperti del Ris tornano a Savona

SAVONA

Said Fattah, uno dei quattro marocchini accusati del duplice delitto [illegible] Albenga, non parla. E' rimasto zitto anche ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, durante l'interrogatorio di garanzia.

E' l'unico, del gruppo, a scegliere la via del silenzio. «Nega, dice di non saperne nulla di quanto accaduto perchè lui non c'era» spiega l'avvocato Tino Ravinale, che lo tutela [illegible] al collega Mario Iavicoli. Avrebbe detto di essere stato [illegible] Spezia, quella notte: lo smentisce [illegible] perizia sulle stazioni di base del sistema Gsm, che ha localizzato [illegible] suo cellulare nella zona di Albenga, e tre telefonate fatte quella notte a Monica Arrighetti. Fattah si chiama fuori anche dall'accusa d'essere uno spacciatore (per la quale il tribunale del Riesame ha respinto l'istanza di scarcerazione).

Chi invece ha parlato, chiamando in causa Fattah, è [illegible] Amhed Ouadi. Dice il suo difensore, l'avvocato Roberto Levrero: «Il mio assistito nega l'addebito specifico dell'uccisione delle due ragazze. Che siano tutti coinvolti è pacifico, bisogna però vedere [illegible]. Amhed ha indicato chi [illegible] stati gli esecutori dei delitti». Amhed è incensurato? «Non ha precedenti penali nè in Marocco nè [illegible] Italia». Faceva uso di droga, [illegible] assunto stupefacenti quella notte? «Non lo so. E' difficile anche comprendersi. Certo è che questo tragico accaduto [illegible] maturato in un ambiente di altissimo degrado...» ancora Levrero.

Sul fronte investigativo [illegible] attendono gli esiti delle prove tecniche. I reperti, 60, sono già stati indicati ai carabinieri del Ris [illegible] Parma, che dovranno esaminarli; ufficialmente domani in tribunale a Savona verrà conferito al comandante del Raggruppamento, tenente colonello Luciano Garofano e a suoi quattro collaboratori l'incarico peritale. [f. poz.]

IERI IN CIRCOLAZIONE SOLO DIECI TRENI SU NOVANTA

Domani fermi bus di Acts e Sar

[illegible]



Domani si fermano i bus di Sar e Acts

Ieri si sono fermati i treni e domani toccherà agli autobus. Prosegue la settimana nera per i trasporti, con pesanti disagi per i pendolari.

L'adesione allo sciopero nel[illegible] Ferrovie [illegible] stata molto alta e su una novantina di treni, hanno circolato solo una decina di convogli. Le Ferrovie [illegible] riuscite a garantire 4 treni metropolitani fra Genova e Voltri [illegible] due convogli andata-ritorno fra Savona e Sestri Levante. Ieri mattina hanno viaggiato anche una decina di convogli a lunga percorrenza che fanno parte del programma dei servizi essenziali previsti per legge. Coloro che dovevano per forza raggiungere il capoluogo regionale hanno incontrato non poche difficoltà. Bloccate anche tutte le attività in porto, per le quattro ore di sciopero proclamate per ogni [illegible] [illegible] lavoro. L'agitazione ha coinvolto non solo la compagnia Rebagliati ma anche i lavoratori di terminalisti, spedizionieri e Port Authority.

Domani altri disagi per i trasporti locali, con lo sciopero degli autisti [illegible] bus. I mezzi dell'Acts resteranno fermi dalle 10,15 alle 12,15 mentre quelli della Sar dalle 16 alle 20. Per coloro che sono abituati a utilizzare i mezzi pubblici sarà una giornata veramente difficile. Lo sciopero delle due aziende pubbliche, tuttavia, colpirà in modo marginale i pendolari, proprio perchè sono state salvaguardate le fasce [illegible] orario di entrata e uscita dalle scuole e dagli uffici.

Anche l'Ata ha annunciato uno sciopero per domani che [illegible] ripercussioni sul servizio di igiene ambientale cittadino per alcuni giorni. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato un'agitazione per le ultime quattro ore di [illegible] turno. Il direttore dell'azienda, Piero Pirola, invita i negozianti di Savona e Albisola ad evitare di depositare i rifiuti all'esterno dei cassonetti che saranno inevitabilmente colmi di rifiuti. Il servizio riprenderà regolarmente sabato [illegible] [illegible] situazione si normalizzerà solo domenica. [e. b.]

SI E' CHIUSO IERI IL CASO DI VIA TURATI: L'UOMO SAREBBE STATO OSSESSIONATO DALLA PAURA DI AVER SUBITO IL MALOCCHIO

Accoltellò la [illegible]: incapace d'intendere

Il muratore è prosciolto, ma va in ospedale psichiatrico perchè pericoloso

SAVONA

Fabio Marotta era incapace total[illegible] [illegible] e di volere. Per questo non è sottoponibile [illegible] giudizio, non può essere processato; deve essere prosciolto. E così è stato, ieri, in tribunale. Il dispositivo lo ha firmato il giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò.



Fabio Marotta

Marotta è il muratore savonese che nell'ottobre 20000 aveva ridotto in fin di vita la fidanzata infermiera Giovanna Brigati [illegible] la madre di quest'ultima, Graziella Locatelli. Il giudice [illegible] anche riconosciuto la sua pericolosità sociale, stabilendo che dovrà trascorrere cinque anni dietro le sbarre di [illegible] ospedale psichiatrico giudiziale.

La difesa, rappresentata dall'avvocato Luciano Chiarenza, che si è avvalso della consulenza dell'esperto Adolfo Francia, ha sempre sostenuto che Marotta fosse ossessionato dalle due donne. Portava sempre con sè un rosario, [illegible] sparso sale intorno al letto, agli angoli della camera - è stato detto. Si era aggrappato anche all'acqua benedetta. «Quelle due donne mi hanno fatto una fattura a morte», avrebbe detto giorni prima ai suoi parenti. Li aveva raggiunti a Napoli, telefonicamente: i familiari gli avevano dispensato alcuni consigli, per resistere alla [illegible]r[illegible] del malocchio. [illegible] ancora: si vedeva dimagrire, non riusciva a dormire [illegible]lvo che [illegible] letto della fidanzata. Gli tornavano a mente i regali ricevuti. [illegible] era messo [illegible] testa che gli avevano fatto il malocchio. Aveva anche indagato, Marotta, [illegible] quella fattucchiera di Quiliano, dalla quale andavano madre e figlia. Una volta ce l'aveva accompagnate lui [illegible]. «Il demonio, il diavolo» s'era inculcato in testa il muratore.

Un timore che è [illegible] di giorno in giorno, sino [illegible] esplodere in un raptus violento. La testa di Marotta ha «cortocircuitato». Lui aveva trovato coraggio, l'altro giorno. Era andato in via Turati, da madre [illegible] figlia, per sapere [illegible] loro «gli avevano fatto», la ragione [illegible] [illegible] stare così tanto male. Forse aveva bevuto, forse si era drogato, forse aveva buttato giù qualche pillola: [illegible] il coraggio lo trova [illegible] può.

[illegible] è avvicinato alla ragazza, Giovanna Brigati, [illegible] [illegible] puntato [illegible] coltellino alla gola. «Adesso dimmi», l'ha esortata. La ragazza s'è mossa, gli ha spostato il braccio, tanto [illegible] da autoferirsi. E' arrivata [illegible] madre, Graziella Locatelli. Le due donne si sono [illegible] a ridere. Ma lui aveva la testa che scoppiava, il suo tarlo l'aveva vinto. Le ha aggredite a pugni, calci, coltellate.

Fabio Marotta è stato accusato di tentato omicidio, lesioni aggravate, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, porto di coltel[illegible]. «Totalmente incapace d'intendere e di volere», la conclusione. Il gup, su consulenza del medico legale Marco Lagazzi, l'ha ricono[illegible] pericoloso socialmente. «Spesso si tratta di una decisione obbligata: [illegible] esistono strutture pubbliche alternative dove queste persone possono [illegible] seguite e curate» dice, con [illegible] Adolfo Francia. [f. poz.]

[illegible]

Fugge dopo incidente: denunciato

Investe con l'auto [illegible] motociclista e preso dal panico fugge. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] [illegible] Mazzini a Savona, è un sessantenne albisolese, S.D., che è stato poi identificato dai carabinieri e denunciato alla procura della Repubblica con l'accusa di omissione [illegible] [illegible]. Tutto ha avuto inizio poco dopo le 17,30 quando l'uomo, alla guida di una Mercedes, ha tamponato [illegible] moto, il cui conducente è rimasto ferito e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. S.D., che non era solo in macchina, non si è però fermato a prestare i soccorsi, ma ha proseguito per la [illegible] strada. Alcuni testimoni, però, si sono annotati il [illegible] di targa e hanno informato i carabinieri, i quali dopo una breve indagine hanno identificato l'automobilista. S.[illegible] oltre alla denuncia [illegible] procura si è visto ritirare la patente. [c. v.]

RINVIATO IL PROCESSO AI GENITORI PRESUNTI COMPLICI

Traffico di droga, [illegible] [illegible] dalla [illegible]

[illegible]

Il processo ai genitori è stato rinviato perchè entro breve dovrebbe [illegible] rimpatriato [illegible] figlio. La Bolivia entro [illegible] decina [illegible] giorni dovrebbe infatti dare esecuzione all'estradizione, chiesta dal pm Alberto Landolfi, per Raoul Brugnatelli, il [illegible] di 43 anni coinvolto [illegible] un presunto narcotraffico internazionale.

[illegible] [illegible] era fuggito di [illegible] dov'era costretto agli arresti domiciliari, nel settembre '99. Era ricercato in Bolivia, dove sembra fosse stato già arrestato e poi libera[illegible] per decorrenza [illegible] termini. Nel luglio [illegible] [illegible] stato bloccato da una squadra delle forze speciali della polizia boliviana, in [illegible] zona isolata, nella giungla, dove il savonese pare si fosse rifugiato.

Brugnatelli era stato condannato a otto anni di carcere e 80 milioni di multa nel maggio 2000 dal giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò. [illegible] giudice aveva inoltre rinviato a giudizio i genitori, Edda Ferrari, 64 [illegible] e Silvano Brugnatelli, 66 anni, [illegible] farmacisti in via Torino: dovevano appunto [illegible] processati ieri, [illegible] a Gianluigi Parodi, [illegible] anni, genovese, e al sudamericano Luciano Franco Pinto, il presunto grossista.

Secondo Landolfi Brugnatelli avrebbe trasportato dalla [illegible] [illegible] Brasile in un primo episodio mezzo chilo di droga, nascosta in due bombolette spray; quindi la madre, [illegible] chilo, sempre tra i due paesi sudamericani, nascosto in una valigia; e ancora, Raoul avrebbe trasportato [illegible] chilo 760 grammi dal Brasile all'Italia, sempre via Boli[illegible].

Il padre Silvano, invece, secondo l'accusa si sarebbe occupato soltanto della logistica, organizzando [illegible] modalità del trasporto, e avrebbe finanziato il business. La [illegible] sarebbe stata poi consegnata [illegible] [illegible] e un altro genovese, Massimo Danini (già condannato [illegible] a [illegible] anni di carcere). [f. poz.]

DOPO IL SUCCESSO DELLE TRE ESIBIZIONI DEGLI ANNI '80 SUL CIELO DI VILLANOVA LO SPETTACOLO AVRA' COME PROTAGONISTA ALBENGA

Le Frecce Tricolori volano sulla Riviera

La pattuglia acrobatica si esibirà domenica 4 agosto

Romano Strizioli

ALBENGA

E' ormai ufficiale e definitivo: la Pattuglia Nazionale Acrobatica (Pan) delle Frecce Tricolori si esibirà sul cielo di Albenga domenica 4 agosto 2002.

La conferma è giunta ieri pomeriggio al sindaco di Albenga, Mauro Zunino, che ricopre [illegible] anni la carica di presidente dell'Aero [illegible] Savona [illegible] della Riviera Ligure. La notizia corona una prima fase organizzativa, dedicata alla verifica della possibilità [illegible] organizzare [illegible] manifestazione destinata a ridare immagine [illegible] slancio ad Albenga. Questa esibizione, infatti, sarà organizzata sul cielo di Albenga (punto di riferimento la sua linea di costa marina) e servirà a collegare il nome della città ad un avvenimento di festa e di divertimento.

Le Frecce [illegible] già state ospitate nel territorio ingauno [illegible] 1980, nell'83 ed infine nell'87. Furono tre eventi in crescendo che dall'iniziale successo passarono alle due ultime edizioni ricordate come «eccezionali», capaci di attrarre moltitudini di spettatori davvero impressionanti.

Il sindaco Zunino aveva già annunciato l'intenzione di riprendere la bella tradizione [illegible] corso della serata degli auguri di [illegible] d'anno dell'Aero Club, svoltosi in dicembre ad Alassio. «Chissà che non si riesca a far ritornare sul nostro cielo le Frecce Tricolori e sin dalla prossima estate...», così [illegible] era augurato il primo cittadino di Albenga. Ieri è arrivata la conferma che brucia i tempi.



Le Frecce Tricolori tornano in Riviera ad agosto con una spettacolare esibizione sui cieli di Albenga

I nove jet dell'Aviazione Militare Italiana concentreranno, nel pomeriggio di domenica 4 agosto, i loro passaggi [illegible] [illegible] a mare albenganese.

Saranno venti minuti di [illegible] tensione in cui i piloti del 313.mo Gruppo di Addestramento Acrobatico, che fu fondato l'11 marzo del 1961 (la prima esibizione avvenne a Torino per commemorare l'Unità d'Italia), si esibiranno nel «diamante a punta», nella trasformazione in triangolo, rovescio, tonneaux lenti a destra e sinistra, trasformazione a dardo in tonneau ed uscita a diamante, linea di fila con fumate e la conclusiva «bomba» con incrocio a terra dei velivoli.

Dalla [illegible] nascita, sono stati tanti i cambiamenti nella Pan, dai comandanti ai tipi di velivolo usati. Ma rimane lo spirito di dedizione e la «scuola» della squadra finalizzata ad [illegible] funzione promozionale nei riguardi del volo e dei prodotti dell'industria italiana.

Inizia ora la fase organizzativa vera e propria. I problemi da affron[illegible] [illegible] tanti, compreso quello dell'accesso del pubblico alla manifestazione, che avrà un preludio, per le prove, nella giornata di sabato 3 agosto.

Spiagge affittate alla Gesco

La società gestirà per tre anni ad Alassio quindici arenili in concessione al Comune

ALASSIO

Un [illegible] annuale di 200 mila euro (poco più [illegible] 387 milioni [illegible] lire), da ve[illegible] per 3 anni al Comune di Alassio per la gestione di 15 spiagge pubbliche. Questo l'accordo raggiunto martedì sera dagli amministratori comunali che hanno siglato un'intesa che prevede il subaffitto delle concessioni alla «Gesco mare».

All'incontro che, finalmente, dopo tanti vertici terminati con un nulla di fatto, si è concluso con una fumata bianca, hanno partecipato il vicesindaco Gio[illegible]ni Aicardi (che ha la delega alle società partecipate dal Comune), i 3 rappresentanti delle società-cooperative «Futuro», «Sogear» e «Sogeba», che si occupano direttamente della gestione, oltre a Alda Naso, Fabio Vic[illegible] e Rodolfo Leone del collegio sindacale. Il prossimo incontro, quello per la definizione definitiva del nuovo [illegible] glio d'amministrazione, [illegible] terrà il 12 febbraio.

«Ora la struttura gestionale delle 11 spiagge libere organizzate e dei 4 stabilimenti balneari si fa più snella. Non ci sarà più bisogno di revisore dei conti [illegible] amministratore delegato. [illegible] controllo sarà fatto [illegible] presidente del consiglio d'amministrazione. Il Comune esce dalla gestione diretta della società ottenendo quasi 390 milioni di lire all'anno per i prossimi 3 anni, grazie alla garanzia di una fideiussione bancaria, rispetto ai 60 milioni ricevuti nel 2001», ha commentato il sindaco Marco Melgrati. La decisione di affittare tutte le spiagge è nata grazie anche alla volontà di «privatizzare» le infrastrutture cittadine. Non a caso il PalAlassio e l'auditorium di parco San Rocco [illegible] gestiti dalla «Gesco spa» che, durante l'anno, riesce ad organizzare numerose manifestazioni ed eventi spettacolari di buon livello. Anche le spiagge gestite dalla «Gesco», in questi [illegible]ni, hanno dato buoni risultati sotto il profilo dei servizi offerti. [m. br.]

PIETRA L.

L'Enel mette in guardia dai falsi ispettori

«Non ci sono incaricati Enel che si recano a casa dei clienti per chiedere loro il pagamento delle bollette, oppure per risarcire del denaro». Sergio Meloni, responsabile dell'area Enel Liguria, mette in guardia da possibili truffe di [illegible] sono vittime soprattutto gli anziani che vivono da soli. Il numero verde dell'Enel «per la sicurezza dei cittadini» è l'800-800-800. [a. r.]

LOANO

Oggi incontro a Roma tra il sindaco e le FS

Una delegazione di amministratori locali, fra i quali il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza, sarà oggi a Roma al ministero [illegible] trasporti. Sul tavolo della discussione l'annosa questione della modifica del tracciato dello spostamento e raddoppio [illegible] monte della linea ferroviaria. [a. r.]

LOANO

Si pagherà un euro per assistere [illegible] Carnevale

Si pagherà, per la prima volta, una sorta di biglietti d'ingresso (un euro), per accedere all'area a mare di Loano dove si svolgerà la doppia sfilata di Carnevale il 10 e 17 febbraio prossimi. La decisione è stata presa dalla giunta Vaccarezza. Per i bambini ingresso gratuito. [a. r.]

ALBENGA

I fiori della Piana in mostra a Essen

Da oggi, e fino a sabato, «l'Ortofrutticola» sarà, con uno stand, a Essen (Germania) per rappresentare il [illegible]do rurale ingauno alla «Internationale Pflanzenmesse», la più importante esposizione europea dedicata alla floricoltura. [m. br.]

FINALE L.

Un progetto di rilancio per i c[illegible] Asl

Cala l'interesse verso i consultori, soprattutto da parte dei giovani. L'Asl Savonese [illegible] [illegible] Distretto scolastico Finale stanno per attuare [illegible] progetto informativo per il rilancio dei consultori familiari dell'Asl a Loano, Pietra e Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza automobilista denunciato

Un automobilista è stato denunciato l'altra notte dalla polstrada di Albenga per guida in stato d'ebbrezza. Al guidatore, testato all'etilometro, è stata [m. br.]

E A NOLI I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO IL RIPETITORE DELLA TIM CONTESTATO PER ELETTROSMOG DAGLI ABITANTI DELLA ZONA

Le «Ghigliazza» denunciata per inquinamento

I residui della lavorazione nella cava venivano scaricati nel mare di Finale

Augusto Rembado

FINALE L.

I responsabili legali delle «Cave Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure sono stati denunciati dalla Guardia di finanza per inquinamento ambientale. A Noli i carabinieri hanno sequestrato, per illecito edilizio, il [illegible] [illegible] cui è prevista l'installazione di un ripetitore della Tim.

[illegible] La squadra navale della Guardia [illegible] finanza ha scoperto lo scarico, «direttamente in mare», di reflui provenienti dal ciclo di lavorazione senza autorizzazione. Il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrino, [illegible] posto [illegible] sequestro l'impianto di frantumazione costituito da macchinari di produzione, vasche di decantazione e lo scarico che immette i fanghi sulla sottostante spiaggia delle Arene Candide. [illegible] stata una vedetta della squadra navale delle Fiamme gialle, in perlustrazione nella zona, a localizzare una estesa chiazza colorata, nel tratto di mare antistante le Ghigliazza. [illegible] [illegible] chiesto l'intervento di un elicottero del reparto operativo della Finanza, che ha monitorato e fotografato l'intera zona. Un sopralluogo, effettuato anche dalla polizia provinciale, ha accertato che dalla cava «venivano scaricati direttamente in mare, senza alcuna autorizzazione», i reflui provenienti dal ciclo di lavorazione. Da questo accertamento è scattato il provvedimento di sequestro avvenuto lo scorso giugno. Dall'inchiesta sarebbe emerso che in effetti i responsabili delle [illegible] [illegible] presentato, nel 1976, la richiesta di autorizzazione agli scarichi, senza però aver ottenuto la [illegible] autorizzazione «perché insufficiente». Il fatto è stato confermato anche dal Comune. L'inchiesta è ancora in corso ma ieri i responsabili della «Ghigliazza» sono stati denunciati. Sarà importante stabilire se questo «sistema» di smaltimento «fuori legge», è avvenuto in [illegible]do occasionale o se è stato ripetuto in questo mesi, o anni.

[illegible] Sequestrato dai carabinieri di Noli il cantiere, [illegible] località Zuglieno, per la posa di un ripetitore per la telefonia mobile, forte[illegible] contestato dagli abitanti. Il blocco dei lavori è stato deciso perché l'intervento era stato avviato [illegible] [illegible] necessarie autorizzazioni comunali». Denunciato per illecito edilizio un funzionario Tim. A Noli si svolgerà sabato matt[illegible] [illegible] manifestazione contro questo impianto e «per i conseguenti rischi da inquinamento elettromagnetico».

[illegible]

Diminuiscono i danni agricoli

Migliora, anche se in modo modesto, la situazione dei cinghiali nel Finalese che tanti danni hanno provocato all'agricoltura. Lo sostiene Pier luigi Cesio, vice presidente provinciale della Coldiretti. L'Enpa di Savona traccia invece un bilancio molto negativo della caccia che si chiude oggi. Spiega Cesio: «Dopo i lunghi e faticosi incontri con tutti i soggetti che rappresentano la gestione ed il controllo della caccia esprimiamo una modesta ma importante soddisfazione per i risultati ottenuti in [illegible] alla grave situazione dei danni provocati da cinghiali. La proroga di un mese della tradizionale chiusura ha consentito una diminuzione della popolazione. [illegible] tutte le squadre di cacciatori si sono prestate però a questa importante iniziativa». «Si chiude una stagione venatoria pesantissima per [illegible] fauna selvatica a causa degli incendi estivi e per l'eccezionale siccità. Regione e Provincia non hanno avuto nessun riguardo per questi animali mentre dovrebbero farlo per legge. E' stato consentito di uccidere almeno dieci storni al giorno, dal 15 ottobre al 15 gennaio, sparare ai caprioli anche su terreni coperto da neve, cacciare lungo il sentiero frequentato dai turisti dell'Alta via dei monti liguri, utilizzare passeri e storni come richiami vivi e seguire la fauna selvatica ferita con i cani in giorni proibiti. Al peggio non c'è mai fine, infatti sta per essere esaminato il progetto di legge per permettere la caccia anche nei parchi», scrive l'Enpa. [a. r.]

Albenga

Lavori in corso sul lungo Centa

ALBENGA. Proseguono alcuni lavori pubblici da parte del Comune, sul cui [illegible] di attuazione ha recentemente relazionato il sindaco Mauro Zunino in consiglio comunale.

Per quanto riguarda la [illegible] [illegible] in sicurezza del Centa, [illegible] stati ultimati i lavori (così come [illegible] preventivato) del tratto di argine fra il ponte della ferrovia [illegible] la foce del fiume, sulla riva orografica sinistra. Dopo aver sistemato lo sbarramento di palancole ad un'altezza superiore ai due metri, sono state effettuate le prove di montaggio dei due portelloni mobili (parco del calcio saponato e stradina che porta direttamente in piazza Europa). Lo speciale «pitz stop» è stato eseguito in soli 20 minuti. Lungo al strada sono ora sistemati guard-rails e l'impianto di illuminazione. A giorni sarà completata la segnaletica [illegible] suolo e sui portelloni.

Sull'argine destro, a monte del ponte rosso, ultimati pali, tiranti e massicciata, oltre al getto del muro d'argine, proseguono lavori sulla strada e per i sottoservizi.

Per quanto riguarda il palazzetto dello sport [illegible] regione Campolau, sono in corso gli interventi di sostituzione della pavimentazione interna per vizi riscontrati dopo il certificato di regolare esecuzione e di sostituzione delle pompe ed altri accessori dell'impianto termo, in corso anche verifiche per problemi di impermeabilizzazione.

Per il ponte Viveri (ponte rosso) si procede al collaudo e alla chiusura della relazione sull'opera e sulle riserve. Ver[illegible] controllati gli stralli, la carpenteria metallica e i giunti (spesa 45 milioni).

Per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, resta da ultimare via del Cristo, iniziare la strada davanti alle scuole di Carenda, verificare la situazione delle acque bianche ed acquedotto in località San Giorgio per procedere all'asfaltatura della strada. [r. ar.]

ALLE SCUOLE MATERNE

Vernice fresca Una protesta a Pietra Ligure

PIETRA L. «Cosa respirano da 25 giorni i nostri figli?». E' la domanda che [illegible] sono posti l'altra sera, durante [illegible] accesa assemblea, i genitori dei piccoli che frequenta[illegible] la materna di via della Cornice a Pietra. Il plesso è stato riaperto dal Comune, a lavori non completati, dopo le vacanze. Le vernici «fresche» sono respirate tutti i giorni dai piccoli alunni. Spiega Katia Pagani del Consiglio [illegible] circolo: «Dall'esterno [illegible] vede la [illegible] facciata e [illegible] ha [illegible] sensazione che molto [illegible] stato fatto. [illegible] non sono rispettate le norme di sicurezza. Al termine dell'assemblea alcuni genitori hanno avvertito mal di testa. Abbiamo chiesto di sapere i componenti delle vernici che sono state usate ma non abbiamo avuto risposte. In un incontro in Comune c'è stato detto che si sarebbe provveduto. Non è stato fatto quasi nulla. La salute [illegible] bambini non può [illegible] [illegible] a repentaglio. La recinzione esterna è assolutamente non idonea e pericolosa». Per i lavori i bambini erano stati «ammassati» nel plesso delle elementari. [a. r.]

DOMENICA 17 I DUE CAMPIONI PEDALERANNO ASSIEME AI CICLOAMATORI A FAVORE DEL «GASLINI»

Sfida a Laigueglia tra Eddy Merckx e Felice Gimondi

I due assi del passato nuovamente in sella a Laigueglia per un trofeo benefico

LAIGUEGLIA

Chissà quante volte, sbuffando in sella alla loro bicicletta, hanno messo [illegible] dura prova la loro resistenza, pedalando per raggiungere il traguardo per primi. Eddy Merckx e Felice Gimondi, con un passato agonistico di corridori «nemici», si ritroveranno a correre insieme, senza l'assillo della classifica finale e per una nobile causa. L'evento ciclistico, organizzato [illegible] «Uc Laigueglia Pro Bike», in collaborazione con il Comune di Laigueglia è già fissato per domenica 17 febbraio.

«Laigueglia: uno sguardo sul mondo», sottotitolo «Pedalando con Merckx e Gimondi», sarà una gara ciclistica di medio fondo su strada, che si svilupperà su 122 chilometri complessivi, partendo [illegible] borgo marinaro ed arrivando a Colla Micheri (in territorio andorese) dopo aver attraversato Alassio, Albenga, Ceriale e gli entroterra ingauno [illegible] andorese. Si tratta di [illegible] manifestazione che vuole «avvicinare [illegible] grande famiglia delle due ruote al mondo [illegible] solidarietà». Il ricavato (dalle quote d'iscrizione) sarà infatti devoluto a sostegno del «Servizio di patologia neonatale» dell'ospedale «Gianni[illegible] Gaslini» di Genova, che si occupa dei neonati a rischio. La corsa, che quest'anno giunge alla sua terza edizione, fungerà anche da prima tappa del «Giro delle Regioni 2002».

Per Merckx e Gimondi sarà [illegible] po' come tornare al «Trofeo Laigueglia», la famosa gara che ha (storicamente) aperto ogni anno la stagione ci[illegible]a, alla quale hanno partecipato, che tornerà, per la trentanovesima volta, il 19 febbraio. [m. br.]



Felice Gimondi e Eddy Merckx nuovamente rivali in bicicletta

UN ARRESTO A CERIALE, TREDICI ESPULSIONI A ALBENGA

Un blitz per combattere lo spaccio e i clandestini

ALBENGA

C.G., 17 anni, di Ceriale e M.A., [illegible] anni di Cisano sul Neva, controllati dai carabinieri, sono stati trovati in possesso di dosi di hashish per uso personale. I due giovani sono stati perciò segnalati alla Questura di Savona.

Il controllo dei carabinieri faceva parte di una operazione condotta dalla Compagnia [illegible] Albenga e da quella di Intervento Operativo di Firenze oltre che [illegible] personale dei locali vigili urbani. L'obiettivo era quello di [illegible] il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

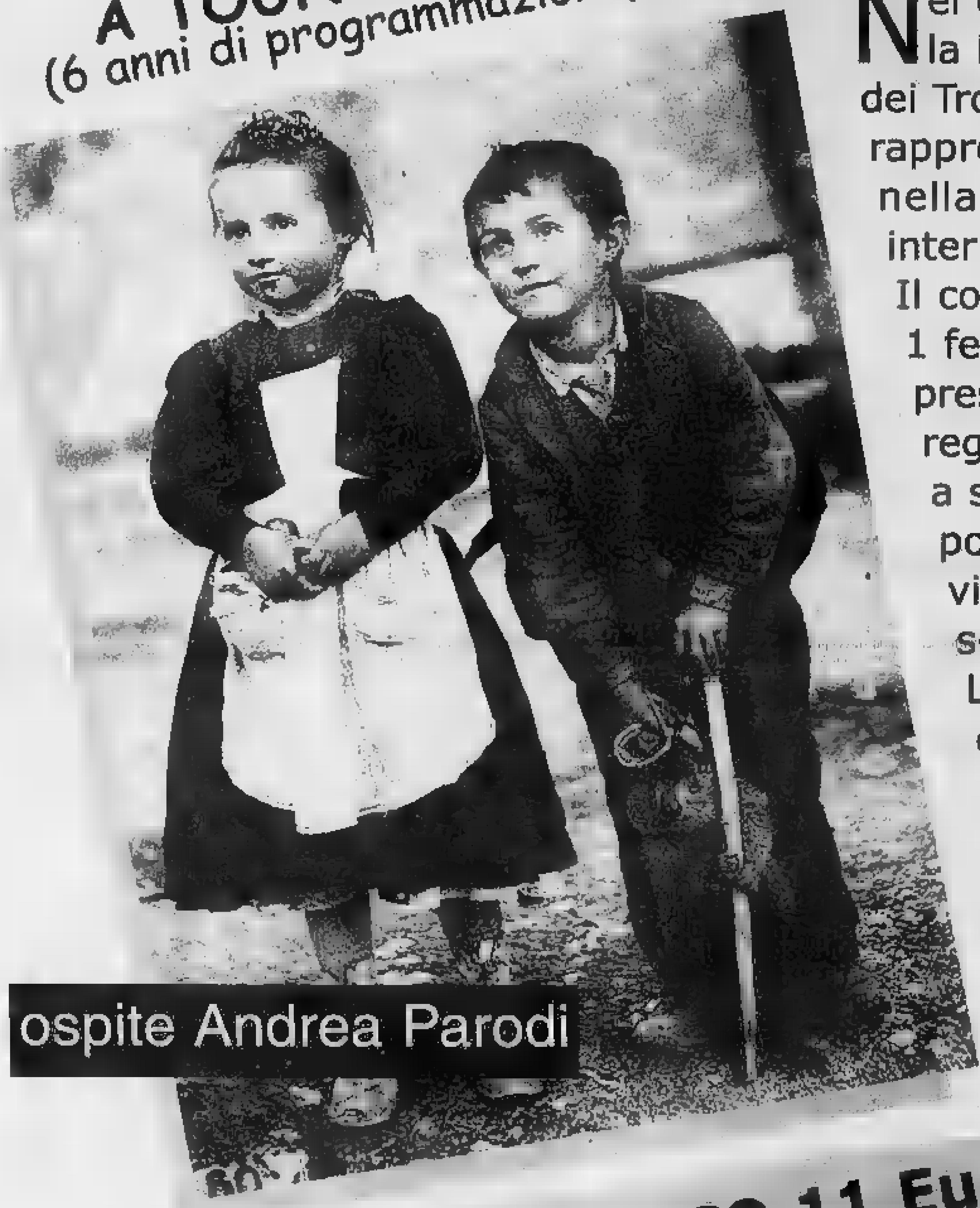
I risultati dell'operazione non sono mancati: sono stati identificati 49 persone di cui 11 con precedenti penali, controllate anche [illegible] autovetture, deferiti in stato di libertà 13 cittadini extracomunitari [illegible] varie nazionalità privi di documenti e di permesso di soggiorno. Questi ultimi, espletate [illegible] formalità di legge presso la caserma di Regione Bagnoli, sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della Questura per l'espulsione dall'Italia. E' stato arrestato il trentaquattrenne cerialese Massimo Capodiferro al quale è [illegible] revocato l'affidamento in prova per [illegible] infrazioni commesse in tale condizione. Capodiferro è ora al carcere di Savona.

E' stato inoltre arrestato Kebouri Lakbir, 33 anni, [illegible]arocchino, già colpito [illegible] [illegible]odia [illegible] per spaccio [illegible] droga. Un campeggio [illegible] Borghetto S.S. [illegible] stato chiuso per 15 giorni poiché dava soggiorno a extracomunitari irregolari. Tre indiani [illegible] stati denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina usando l'alloggio da loro affittato ad Albenga. [r. ar.]

concerto per il SAHEL

TROUBAIRES

data di chiusura de
A TOUN SOULEI tour
(6 anni di programmazione)



Nel gennaio 2001 la band provenzale dei Troubaires ha rappresentato lItalia nella tournée internazionale africana. Il concerto del 1 febbraio a Cuneo, presenta il progetto regionale SAHEL a sostegno delle popolazioni che vivono nella zona sub-sahariana. L'incasso sara' devoluto al Centre Culturel de Louga, associazione che si impegna nella formazione giovanile in Senegal.

BIGLIETTO UNICO 11 Euro
prevendita a Cuneo
MUSICA e MUZAK DISCHI

a CUNEO - Teatro Toselli
venerdi' 1 febbraio • ore 21.00

REGIONE PIEMONTE

Coumboscuro Centre Prouvençal

Comune di Cuneo

A FAVORE IL SINDACO DI CAIRO, ATTACCATO DAGLI AMBIENTALISTI

Centrale «Entergy» ora è scontro aperto

CAIRO M.

E' polemica per il protocollo d'intesa siglato da Comune [illegible] Entergy, la multinazionale americana che da due anni [illegible] predisponendo la realizzazione di [illegible] centrale di cogenerazione [illegible] metano alla periferia di Bragno. L'accordo prevede che, in caso di parere favorevole sulla valutazione [illegible] impatto ambientale da parte del Ministero, la multinazionale si [illegible]gnerà a realizzare opere di [illegible]pensazione ambientale per un importo di [illegible] miliardi. Non solo, ma per trent'anni verserà al Comune un contributo annuo di 800 milioni più uno sconto del 20% sulle bollette energetiche comunali. L'intesa prevede, infine, un ulteriore sconto del 20% per privati ed industrie che raggiungeranno il tetto dei 200 mila kilowat annui di consumi.

Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: [illegible] semplicemente voluto mettere sul piatto [illegible] bilancia anche i vantaggi che la comunità cairese ricaverebbe dal progetto Entergy. Siamo, infatti, rimasti decisamente stupiti dall'atteggiamento della Regione, e soprattutto degli assessori Levaggi e Bonino, che, supportati dalla Provincia, hanno deciso di inserire il sito [illegible] Cengio, e quindi il progetto portato avanti nelle [illegible] Acna dalla Enipower, nel piano energetico nazionale. Una mossa che parla da sé, e che rischia di rendere inutile [illegible] lavoro di due anni durante i quali questa amministrazione ha valutato con la massima serietà [illegible] cautela il progetto promosso dalla Entergy ben prima di qualsiasi altra proposta sul territorio valbormidese». E conclude: «Credo sia utile, quindi, che si sappia a cosa rischiamo di rinunciare, che lo comprendano le istituzioni ed anche la gente».

Immediata la reazione di Rifondazione comunista, promotrice del referendum contro le centrali: «E' chiaro che Chebello ha iniziato la campagna elettorale [illegible] il nostro referendum. Evidentemente [illegible] [illegible] aspettava che raggiungessimo il quorum necessario per costringere il Comune ed organiz[illegible] la consultazione ed ora cerca di barattare la salute dei cittadini con i soldi. Finalmente è quindi caduta la maschera, ma sembra che i cittadini abbiano già confermato da che parte staranno». Altrettanto duro [illegible] consigliere diessino, Renato Refrigerato: «Barattare la salute [illegible] [illegible] sconto sulle bollette [illegible] sembra di per [illegible] significativo. Del resto comprendo la pochezza degli argomenti rimasti a Chebello che, in due anni, non è ancora riuscito a spiegare ai cairesi la reale necessità di una centrale elettrica a Cairo, che vantaggi porterebbe e a supporto di quali progetti». [m. ca.]



Il sindaco Osvaldo Chebello

ANCHE IERI BLITZ ANTICLANDESTINI IN VAL BORMIDA: ESPULSIONE IMMEDIATA PER 32 FERMATI

Un carabiniere in ogni paese

Nuovo piano per garantire la sicurezza

[illegible]

Mini-pattuglie per garantire più efficaci e capillari controlli in Val Bormida. I servizi da parte [illegible] carabinieri, dopo un periodo di sperimentazione, [illegible] interessando l'intero comprensorio e prevedono la presenza di pattuglie composte da un solo militare.

Un'operazione che, [illegible] fatto, permette una maggiore mobilità e soprattutto una maggiore presenza anche nei [illegible] più piccoli, dove non vi sono stazioni dell'Arma e dove spesso, a causa [illegible] carenza di organico e della vastità del comprensorio, i controlli vengono effettuati più raramente.

Obiettivo di questa modifica, che rappresenta una svolta importante nel settore delle forze dell'ordine, [illegible] quello [illegible] instaurare con la popolazione [illegible] rapporto di maggior dialogo e collaborazione in [illegible] tale [illegible] i cittadini possano, [illegible] esempio, segnalare problemi [illegible] dover necessariamente raggiungere le varie [illegible]. Insomma [illegible] [illegible] adottata una filosofia simile a quella del «vigile di quartiere», che sta dando ovunque ottimi risultati sul piano della prevenzione.

E proprio in [illegible] di servizi di controllo, alle prime luci dell'alba di ieri, i carabinieri della Compagnia di Cairo, in stretta collaborazione con la polizia municipale di Cairo Montenott, Altare, Millesimo e Cosseria, hanno effettuato una vasta operazione anti-clandestini.

Un blitz scaturito da innumerevoli segnalazioni [illegible] [illegible] di alcuni residenti.

Il controllo a tappeto ha permesso di identificare 32 immigrati di diverse nazionalità, magrebini, sudamericani, asiatici e slavi. Di questi, 5 sono risultati essere sprovvisti dei regolari permessi di soggiorno, mentre per tre [illegible] loro vi era già un precedente decreto di espulsione, tuttavia, non eseguito.

Le persone fermate, tutte di origine albanese, dopo gli accertamenti di routine, sono state accompagnati in questura a Savona per l'immediato rimpatrio. [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Soddisfatti i socialisti per lo stop alla discarica

I Socialisti democratici italiani di Cairo e della Val Bormida hanno espresso soddisfazione per la decisione della giunta provinciale che ha dato parere contrario al progetto della discarica della Filippa. Osservano: «Continuerem[illegible] [illegible] impegnarci per la tutela della valle nel caso in cui si verificassero nuovi e preoccupanti sviluppi inerenti la questione ambientale». [l. b.]

[illegible]GIO

E' sempre scadente la qualità dell'aria

Ancora qualità dell'aria giudicata «scadente» in località Isole. Un giudizio dettato dalla continua presenza di idrocarburi non metanici. Migliora, invece, la qualità dell'aria a Carcare e, [illegible] pressi di località Farina, a Cairo Montenotte. [l. b.]

ALTARE

E' stato abbattuto l'ex casello dell'A6

Sono ormai in fase conclusiva le operazioni di abbattimento dell'ex casello autostradale di Altare e gli interventi per la sistemazione del [illegible]to. Intanto, proseguono i lavori [illegible] messa in sicurezza lungo [illegible] tratto Altare-Savona che prevede l'installazione di nuove barriere di protezione e di guard-rail. [l. b.]

CAIRO M.

Referendum in piazza per la Bella castellana

Domani si vota per eleggere [illegible] [illegible] castellana» del carnevale cairese. Tre le candidate che si sfideranno in piazza Stallani a partire dalle 15,30:. Si tratta della ventunenne Deborah Piumia Bracco, la sedicenne Valentina Ferraro e [illegible] venticinquenne Giorgia Ciampi che hanno vinto le preselezioni. [m. ca.]

IL SODALIZIO ATTRAVERSA UN MOMENTO DELICATO E RISCHIA LA CHIUSURA

Nuovo presidente [illegible] la «La Boccia»

Carcare: il consigliere comunale Mirri subentrerà a Pastorino?

CARCARE

Potrebbe [illegible] Rodolfo Mirri il [illegible] presidente [illegible] «La Boccia» Dopo il periodo [illegible] estrema incertezza causato dalle dimissioni del presidente «storico», Arnaldo Pastorino, ecco uscire dal cilindro del direttivo la candidatura del consigliere [illegible] minoranza, già vice presidente della [illegible] Loco. [illegible] soluzione che allontanerebbe gli spettri di una chiusura, obbligata [illegible] non [illegible] riuscisse a trovare un degno «erede» del presidente Pastorino, ma che dovrà [illegible] condivisa dal direttivo, convocato tra [illegible] [illegible] di giorni. [illegible] per questo l'interessato evita, per ora, di confermare le indiscrezioni sulla [illegible] candidatura, pur ammettendo l'esistenza di contatti con l'associazione e la propria disponibilità a contribuire alla sopravvivenza di [illegible] delle strutture più conosciute della [illegible] Bormida. [m. ca.]

DEDICATO A MONSIGNOR MORENO

Un centro culturale [illegible] Mallare

E' stato costituito in questi giorni il centro culturale-ricreativo «Monsignor Moreno». La [illegible] associazione, che ha fissato [illegible] sede nei locali [illegible] vecchio asilo del centro storico di Mallare, è presieduta da Maria Cristina Mallarini.

Obiettivo del centro «Monsignor Moreno», come è stato ribadito nell'affollatissima riunione [illegible] presentazione svoltasi giovedì [illegible] scorsa [illegible] è quello di essere [illegible] punto [illegible] aggregazione per tutti i residenti del piccolo centro valbormidese, oltre che fucina [illegible] iniziative ricreative e culturali. Insomma, [illegible] spirito [illegible] nuova associazione culturale è quello di [illegible] insieme [illegible] diventare un punto di riferimento per [illegible] la vita sociale [illegible] paese.

Fra i progetti allo studio, ad esempio, quello di dedicare una se[illegible] alla settimana anche alla tombola, per favorire al massimo l'aggregazione, [illegible] la caratteristica del centro [illegible] quella di basarsi proprio sulle esigenze e sulle idee sottolineate dalla stessa popolazione, valutando, poi, quelle idonee e più condivise da [illegible] in pratica, coinvolgendo, se possibile, soprattutto i giovani. Serate di svago, ma anche iniziative culturali da organizzare con il contributo di tutti gli iscritti e ed eventualmente anche [illegible] la collaborazione [illegible] [illegible] istituzioni del paese. [m. ca.]

LA CACCIA NON E' STATA SOSPESA: RICORSO ENPA ALL'UE

In Val Bormida la siccità continua a creare disagi

[illegible]

L'aumento delle temperature, verificatosi in questi ultimi giorni, non ha certo risolto i problemi provocati dal gelo che ha creato gravi difficoltà in diversi paesi della Val Bormida e, in particolare, in quelli dell'alta valle, quali Calizzano, Osiglia, Murialdo e Bardineto, dove le amministrazioni comunali hanno dovuto provvedere, ad esempio, all'installazione di collegamenti «volanti» per garantire l'erogazione dell'acqua.

Rimangono anche i disagi determinati dalla siccità. Un fenomeno [illegible] cui in zona non si ha memoria e che sta causando gravi problemi soprattutto in quelle località dove [illegible] questione dell'approvvigionamento idrico si trascina [illegible] da tempo.

E proprio in riferimento alla siccità che ha colpito il Savonese [illegible] Liguria, l'Enpa, [illegible] occa[illegible] della chiusura [illegible] stagione venatoria, su cui calerà [illegible] sipario proprio oggi, non risparmia dure critiche alla Regione e alle Province. Osservano all'associazione animalista: «Una stagione pesantissima per [illegible] fauna selvatica a causa degli incendi estivi e dell'eccezionale siccità, meno di [illegible] millimetri d'acqua in [illegible] anno tipico dei paesi ai confini con il Sahara. Eppure Regione e Province non hanno avuto alcun riguardo per questi animali».

Considerazioni in base alle quali l'Enpa ha presentato al presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, un esposto che, se recepito, vedrà l'Unione Europea chiedere l'intervento della Corte di giustizia contro il governo italiano e la Regione Liguria. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] Tel. 019-[illegible]
Quattro bombe in tasca
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-85482
Birthday Girl
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17.45-20-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
K Pax
Ore 15.30-17.45-20-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Un amore perfetto.
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-870.563
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-18.45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20.30-22.30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La nobildonna e il duca
Ore 21 € 3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51410
Il tempo dei cavalli ubriachi
Ore 21
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible] 0182-50997
Birthday Girl.
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]
CINEMA TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO

ALTARE
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019-692910
Jack lo squartatore
Ore 21 € 3,62

[illegible]
ABBA Tel. 019-6090353
Santa Maradona.
Ore 20.15-22 € 5,20-4,20

[illegible]
ODEUM Tel. 692910
Il signore degli anelli
[illegible],30. € 6,20-4,13

LOANO
LOANESE Tel. 019-668.961
Il signore degli [illegible]
Ore 19.30-22.30 € 3,00

[illegible]
Teatro Sacco
OGGI RIPOSO Ore 21,30. € 4,00

VARAZZE
VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 21.30 € 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.240
Birthday Girl
Ore 20.40-22.40
€ 6,71-5,16

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.[illegible]
Il signore degli anelli Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli Or.: [illegible], 18.15; 21.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
[illegible]. Or.: 15,30; 17.50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso [illegible] di Amelie
Or.: 17.50; 20,10; 22.30

[illegible]. Tel. 010-592.625.
Spy Game Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-2[illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Or. 14.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Ocean'eleven Or.: 17.50; 20,10; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
[illegible] le linee nemiche Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore [illegible] 15; 17,[illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli Or.: 15.15. 18.45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide
[illegible]: 16. 18.10; 20.20; 22.30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl. Or. 15.40. 18.[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 15. 17,30; 20. 22.30. 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Un amore perfetto.
[illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K Pax Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Volesse il cielo.
Or.: 15,30. 17,45; 20; 22,15; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible].419
Brucio nel vento.
[illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harry Potter. [illegible]: 15.50; 18,30
Dietro le linee nemiche. Ore 22,30

EUROPA Via Lagustena 154. Tel. 010-377.86.35
Monsoon wedding
Or.: 18.20; 20.30; 22.40

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven
Ore 15; 17,40, 20; 22,40

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Volesse il cielo
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.50

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
[illegible] Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22.30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cuori in Atlantide
[illegible]: 15; 18.50; [illegible].

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15. 18,15; 21.30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16.55; 18.50. 20.40, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Un amore perfetto.
Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 16,50; 17,20; lun-mar e gio. 15,10; 18,20; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas
Or.: 15.40, 20.20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 14.50; 17.20; 19.50; 22,20, ven. e sab. anche all'0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: 17.20; 22,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
[illegible]: 14,40; 16,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]
[illegible]: 14,50; 17.20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Or.: 20; 22,30, ven. [illegible], anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15; 18. 18; 19; 20; 21,40. 22.30; 23,40; 0.20. dom. or.: 14,10; 15; 15,30; 17,40. 18,30; 19; 21,15; 22; 22,30. da lun. a gio. or.: 14,10; 15; 16.30. 17,40; 18.30; 20.30; 21,15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Prigione di vetro
Or.: 15.10; 20. Ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday [illegible].
[illegible]: 14,10, 16.20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Un amore perfetto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]9.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: ven. sab. [illegible] e merc. 20.30. 22,40; lun. mart. e giov. 15,10; 17.30; 20,10; 22,30 ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: ven. sab. dom. e merc. 14,30; lun. mart. e giov. 15,20; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible].
Or.: 17.50; 22.30. ven. e sab. anche all'1.

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **PARROCCHIALE.** T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN Tel. 010-[illegible]0.
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22.10

[illegible]
IL SIRO Tel. 010-320.25.64.
OGGI RIPOSO.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO Ore 21

[illegible]
AMBRA
[illegible]
[illegible],15.

[illegible]
CINEMA CAMPESE
[illegible]

[illegible]
SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] **MODERNO**
[illegible] 0185-92.577 OGGI RIPOSO.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-266.033.
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Ore 15; 19,10; 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO. Or.: 15,30; 17,45, 20; 22,20.

[illegible]
Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CANTERO
Tel. [illegible].
La Compagnia «Gli Imprevedibili» pre[illegible] Verso l'ora Zero, di A. Christie. Lo spettacolo [illegible] è organizzato dal Lyons club, a favore [illegible] Ore 21 ingresso a offerta.

[illegible]
Tel. 0185-[illegible]
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible]
ARISTON Tel. 0185-41.505
E' morì con un felafel in mano.
Or.: 21,15.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-415.838.
Lavagne
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. [illegible].936.
Jimmy Grimble.
Ore 21,15

[illegible].
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible]9.7[illegible].
[illegible]

TEATRI

[illegible]
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible]
[illegible] di novelle e poesie di A. [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani
di C. [illegible], [illegible]. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale
di B. Brecht. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12,30 alle 14,30 Spettacolo a mezzogiorno. € 1 e la consumazione. [illegible] 21 [illegible] Physical, [illegible]. [illegible] Beatle.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTI[illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARMEARO (Teatro in genovese)
OGGI [illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 0183-61976
Ore 21: **Anna dei miracoli**

[illegible] Tel. 0183-63871
[illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-261955
Birthday girl
Ore 20,30-22,30
[illegible] sito: www.bordighera.it.

[illegible]
CRISTALLO Tel. 0184-[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible].
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival
ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
[illegible] degli [illegible]
Orari (indicativi). 15,30-18,45-22.
Euro 7 (primi due spett. pom. e merc. 4,00).

[illegible] 1.
Tel. 0184-500.060
Il favoloso mondo di Amel[illegible]
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Euro 6,70
([illegible])

ARISTON ROOF-[illegible]
[illegible].
K-PAX
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. p[illegible])

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Monsoon wedding
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible] Tel. 0184-597820.
[illegible]day girl.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
primi [illegible] pom. e mercoledì [illegible].

TABARIN. Tel. 597822.
Cuori in Atlantide
Orari (indicativi). 15.30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Un amore perfetto.
Orari (indicativi). [illegible]
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze della sala cinematografica.)

LE TRAME DEI FILM



[illegible] Pitt e Robert Redford sono la coppia d'azione nella pellicola «Spy Game»

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella [illegible] dei nostri giorni, il film racconta di un giovane [illegible] della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza [illegible] sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ●●

CUORI [illegible] [illegible]. Drammatico. [illegible] [illegible] di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del [illegible] in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), [illegible] nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

HARRY [illegible] E LA [illegible] [illegible]. Fantasy. [illegible] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i severi zii a cui [illegible] gigante [illegible] [illegible] la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa prep[illegible] di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad[illegible]. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a [illegible] animati [illegible] best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due [illegible] nemici che si ritrovano bloccati tra la[illegible] nemiche. ●●●

[illegible] ELEVEN. [illegible]. George Clooney, [illegible] [illegible], Julia Roberts, [illegible] Damon per [illegible] di [illegible] clamorosa [illegible] [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una [illegible] [illegible] che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

[illegible] [illegible] [illegible]. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne [illegible]ngono affidati a una coppia di amici di famiglia che [illegible] in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli [illegible] lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] [illegible] milioni di [illegible] da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una [illegible] gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible]. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la recipro[illegible] li porta a trascorrere [illegible] qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE [illegible] [illegible]. Allo psichiatra Andy [illegible] viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN [illegible] PERFETTO. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini [illegible] Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure [illegible] limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [illegible] [illegible] passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack lo squarta[illegible]. ●●

I [illegible]STITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo [illegible] comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria; un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

ALASSIO CAPITALE DEL LIVE, REVIVAL AL PATIO, AL GILDA, AL CASTELLO, AL MALIBÙ, AL SAITTA E AL MANHATTAN

Giovedì notte tutto da ballare

Dance alla Compagnia, al Caligola, all'Horus, al Lido

Discoteca con ospiti all'Horus di Albenga, [illegible] alla Compagnia Savonese delle Indie di Savona, retrò al Caligola di Finale; discoteca anche al Lido di Laigueglia, quattro locali live [illegible] Alassio, genere «latino» al Sortilegio di Diano e al Daubaci di Vado, revival [illegible] dancing El Patio di Finalpia, al Gilda di Varazze, al Castello di Spotorno, al Malibù di Pietra, [illegible] Saitta e al Manhattan di Loano, [illegible] Salone delle feste di Borghetto, lap dance al Sinte Galeshka [illegible] Bergeggi e strip [illegible] Gasoline di Millesimo.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Takabando, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di b[illegible] latino al Kursaal Margherita.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, al Baraonda e al Bolero.

PONTINVREA Musica [illegible] Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Juke Box e al Cantuccio.

CARCARE Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi in musica al Blues Pub, [illegible] Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Quattro sale con [illegible] satellite [illegible] Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISOLA M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Discoteca con dj Andrea Poggio e Amos Amodei a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique della birra. Nella Vecchia Darsena ritrovi in settimana al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, [illegible] Bacco, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scalatto, al Negrita Music. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo con la musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci. Specialità pesce alla trattoria del camionista. Night Blue Submarine in via Ferraris.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka.

[illegible] Ritrovi al Sunshine café, [illegible] Black Bull e al Lord Nelson (inaugurazione dehors con Tony D'Allara il 2 febbraio).

[illegible] Discoteca al Caligola Discotemplum (direzione artistica [illegible] Cerbasi). Orchestra «Eclipse» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al nuovo Trocadero, all'Ondine Cafè, all'Agorà di Gorra, [illegible] Ferro Cafè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole.



Giovedì notte all'insegna della dance nei locali della provincia di Savona

BORGIO Aperto tutte le [illegible] Cappero. Dal giovedì alla domenica ritrovo a il Mulino Club, nel fine settimana anche al Mirabolan, al Rifrullo e [illegible] Torre [illegible] Sassetti.

PIETRA Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Cafè e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible] Musica con orchestra, pomeriggio e [illegible] al Saitta e [illegible] Manhattan Inn, in serata orche[illegible] «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

[illegible] Liscio e revival [illegible] il «Gigi Trio» al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.

BOISSANO Karaoke [illegible] Pub [illegible] de Le Guercie.

[illegible] Aperta dal giovedì alla domenica l'Osteria I gatti alla luna con musica dal vivo.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) e a la Risacca.

ALBENGA Giovedì [illegible] discoteca Horus con ospite «Walter S» e i dj Rouge, Pain, Antonello, Arena e Francesco (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, [illegible] Cabaret, al Mamma Mia, al Bar-Lume live con i «Scusate il disturbo», [illegible] Tavernetta, al bar Dell'Angelo (nuovo giovedì con il della «Dual Band»), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e al Mezzaluna («Silvano e Marisa» live).

[illegible] Ritrovo all'Osteria A'Sciattapanza.

[illegible] Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Al Timone pomeriggio liscioteca e in [illegible] orchestra. Musica [illegible] piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café [illegible] Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock Cafè con la serata dedicata alle donne.

DIANO M. Giovedì «Salsa», con scuola di ballo, animazione [illegible] ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica al Capriccio, [illegible] Valleria e al Jammin.

DIANO C. «Wild West» [illegible] live show e strip al Bowling.

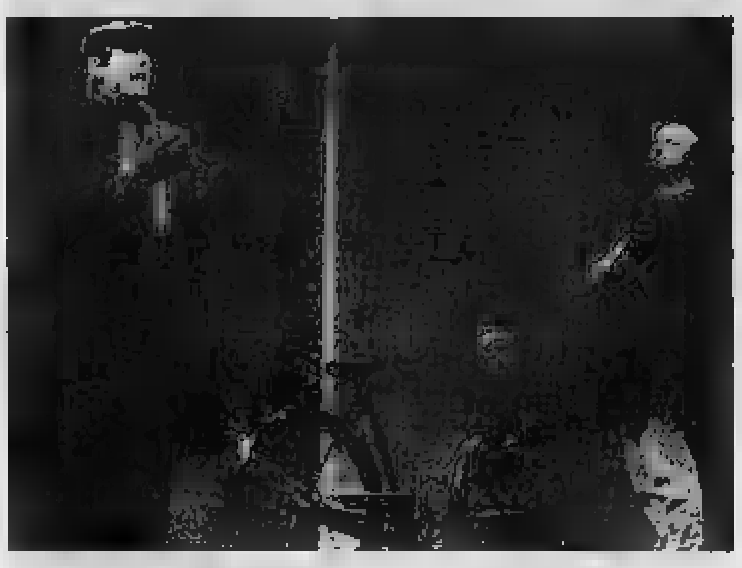
[illegible] Video juke box [illegible] Saint Germain, ritrovo al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.

RIVA L. Si balla con orchestra [illegible] Sensual. Musica [illegible] caffè del Corso.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, al Flawer's, al Pepite Cafè e al Papagayo. [a. r.]

IN SCENA AL CHIABRERA «QUATTRO [illegible] TASCA»

La Resistenza secondo Chiti



Dimitri Frosati e Massimo Salvianti da questa sera al Chiabrera

SAVONA

Non è un'idea del tutto folle parlare, o riparlare, di Resistenza. Alessandro Chiti dimostra che è ancora possibile, persino necessario. Basta trovare il modo. E lui, in «Quattro bombe [illegible] tasca», dramma che ha scritto e diretto, con la partecipazione di Massimo Salvianti, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Alessio Venturini, Andrea Costagli, Giuliana Calzi, in programmazione da oggi al Chiabrera, l'ha trovato in un racconto dalla dimensione domestica, in una cronaca da «poveri amanti», appena surriscaldata da un clima non lontano dalla «sonata di fantasmi».

Fantasmi alla lettera. [illegible] personaggio chiamato il Biondo che, ormai negli Anni '60, si vede camminare [illegible] la sua bicicletta verso [illegible] casa di Silvana che sta per sposarsi, porta con sé [illegible] uomo muto e impassibile. Si chiama Tizzo, ed è davvero il suo fantasma, è l'uomo che aveva combattuto con [illegible] sui monti, è lo spavaldo di [illegible] si era innamorata Silvana, è il patriota torturato e [illegible] dai nazisti. Il Tizzo [illegible] nella [illegible] del Biondo e della Silvana, [illegible] con la visione del campo partigiano, la fuga dal rastrellamento, il tradimento. [s. p.]

GOLIARDI IN SCENA DA DOMANI AL 5 FEBBRAIO



Al Chiabrera si ride [illegible] le gag della Baistrocchi

SAVONA. Ultimi giorni per acquistare in prevendita dei biglietti per lo spettacolo della Baistrocchi. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. I biglietti [illegible] 40 e 25 mila lire. I goliardi andranno in scena al Chiabrera dal domani al 5 febbraio. La Baistrocchi può contare su un proprio pubblicato affezionato che segue ogni nuova esibizione di Marco Biancale[illegible] dei suoi colleghi con la devozione che di solito viene riservata ai grandi direttori d'orchestra. L'appuntamento savonese viene allestito dal punto di vista logistico dallo Zonta club che poi devolve l'incasso a scopo benefico.

DA DOMANI RITORNANO GLI APPUNTAMENTI CON IL MAESTRO SERGIO MILITELLO

Rassegna d'organo a S. Giuseppe

Gli incontri musicali nella chiesa savonese

SAVONA

Riprendono gli «Incontri organistici in San Giuseppe», meditazioni concertistiche dedicate alla lettura organistica lungo i secoli, organizzate nella [illegible] San Giuseppe a Savona. A proporre le musiche [illegible] vari periodi è l'organista Sergio Militello, concertista e compositore formatosi nei più prestigiosi conservatori italiani. Autore di brani di musica pianistica, organistica, corale, cameristica e sinfonica, molte delle quali hanno ottenuto riconoscimenti in rassegne e premi internazionali e pubblicate da diverse [illegible] editrici musicali italiane.

La rassegna [illegible] prende [illegible] via domani sera alle 21 con un programma dedicato a René Vierne (1876-1918) e si intitola «Dix Pieces de differente styles». Militello suonerà l'Entrée, il Prelude funèbre, la Prière, [illegible] Prèlude fugué, la Sortie, [illegible] Pstlude, il Caprice, l'Absoute, la Pastorale e la Canzona. L'ingresso è libero. Gli altri appuntamenti della rassegna sono previsti, sempre alle 21 del venerdì e con ingresso gratuito, il primo [illegible] il 5 aprile, il 3 maggio, il 7 giugno e il 5 luglio. Le esecuzioni musicali hanno prevalentemente un taglio storico e divulgativo, presentate sotto forma di concerto-meditazione musicale con introduzione e guida all'ascolto. Si tratta, quindi, di una occasione particolare per conoscere ed apprezzare l'inestimabile patrimonio della letteratura propria del [illegible] degli strumenti». [s. p.]



L'organista Sergio Militello

AL TERMINAL CROCIERE

Domani l'Aics presenterà «Parchi&Parchi»

SAVONA. Il Terminal Crociere ospiterà domattina, alle 9, la [illegible] festazione conclusiva di «Vivere il [illegible] e Parchi e Parchi» organizzata [illegible] comitato provinciale dell'Aics, l'associazione italiana cultura e sport.

E' il terzo anno consecutivo di una campagna di informazione e sensibilizzazione scolastica sulle Aree naturali protette. Domattina alle [illegible] dopo i saluti di rito e l'introduzione al programma a cura di Italo Zerbini, presidente provinciale dell'Aics, sarà presentata la campagna «Parchi&Parchi [illegible]. Seguirà la presentazione del concorso «Un video per un parco» e [illegible] «Videofestival di Parchi&Parchi» con caratteristiche, modalità di partecipazione, esempi, nuove opportunità. A questo punto sarà proiettato il promovideo «Parchi&Parchi» 2002, suggerimenti e spunti per realizzare i filmati. Sarà quindi la volta della presentazione delle attività del Corpo forestale dello Stato, [illegible] approfondimenti sull'ambiente e [illegible] risorse naturali. Infine av verrà [illegible] presentazione dei concorsi «Un video per il mare» e «Adotta un litorale». [i. p.]

AL TERMINE DELLE LEZIONI ANDRA' [illegible] SCENA «IL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE» DI SHAKESPEARE

Al via a Pietra Ligure il secondo corso di teatro

L'iniziativa organizzata dal Comune e dalla scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo

Salemme in scena a Alassio

Qualche piccolo ritocco al programma ma gli attori in arrivo al Palalassio per la rassegna «Alassio teatro 2001-2202» sono tutti confermati. E' il [illegible] Vincenzo Salemme, attore ma anche regista e sceneggiatore della commedia «Sogni e bisogni», in programma al «Ravizza» martedì 19 febbraio (invece che lunedì 18 febbraio, come annunciato in precedenza), attualmente sul grande schermo con il film «Volesse il cielo». Dopo il superquartetto formato [illegible] straordinario Gianfranco Iannuzzo, dalla brava Paola Quattrini, dal divertente Fabio Testi e dalla procace Anna Falhi, che hanno registrato il tutto esaurito al Palalassio il 23 gennaio, ora si aprirà il sipario sulla comicità partenopea di Vincenzo Salemme, affiancato dai colleghi-amici Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. L'attore sfrutterà i meccanismi comici per raccontare una divertente storia [illegible] rappresenta al[illegible] stesso [illegible] un dramma per il protagonista (un «attributo» decide di «divorziare» dal suo proprietario»). I biglietti sono in vendita da «Casa del disco», «The Anglo American Agency» e «Gesco spa» ad Alassio, da «BM Dischi» ad Albenga e da «Lollipop» a Loano. Il costo è di 15,49 euro (30 mila lire) per il biglietto intero (tribuna) e di 12,91 euro (25 mila lire) per il ridotto (minori di [illegible] e maggiori di 65 anni). Una seconda variazione al programma di «Alassio teatro» riguarda lo spettacolo «Amici miei», in programma [illegible] 22 aprile (anziché martedì 23 aprile), che vedrà sul palco Jerry Calà, Franco Oppini, Ninì Salerno e Umberto Smaila. Sarà, in pratica, il ritorno in scena dei «Gatti di vicolo Miracoli». [m. br.]

PIETRA L.

Faranno il secondo corso di teatro al quale seguirà uno spettacolo e una piccola tournée. Inizia domani sera venerdì, ore 21, Club dell'Amicizia di viale della Repubblica a Pietra Ligure, il corso organizzato dal Comune e dalla scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo. I colloqui con i candidati si terranno [illegible] 18,30, c'è ancora la possibilità di aderire (informazioni allo 339-8344453). La quota mensile di partecipazione è di 61,65 euro (100 mila lire). [illegible] termine del [illegible] sarà [illegible] in scena [illegible] spettacolo «Il sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, presso il teatro «Ariston» di Sanremo, seguito da due esibizioni a Roma. A qualificare il corso [illegible] insegnanti provenienti da tutta Italia. Lezione di «recitazione e messa in scena» di Marco Brogi di Roma, «musica e spettacolo» con Osvaldo Camalnse [illegible] Monte Carlo, lezione per l'«uso della voce» di Luciana Lanzarotti di Genova, «scenografia» con Elio Marchese da Sanremo, «tecnica interpretativa dell'attore» con Cesare Melchiori di Torino, «espressione corporea» di Michela Raddi di Venezia, «drammaturgia e dizione» di Daria Veronese di Roma, «danza del [illegible]» di Marta Vicini di Finale e lezione [illegible] «direzione artistica e organizzativa» con Pino Riotto di Sanremo. Spiega l'assessore Carla Mattea: «Questa è una occasione culturale [illegible] alla città e all'entroterra».

E' [illegible] anche indetto un [illegible] di poesia chiamato «Certamen, pro aris et focis», a cui sono invitate a partecipare le scuole dell'obbligo delle provincie di Savona e Imperia, sulla solidarietà alla Nigeria. Il tema sarà «Un abbraccio ed un sorri[illegible]. Prevista [illegible] raccolta [illegible] medicinali ed attrezzature ospedaliere. [a. r.]

AL PALASPORT PORTERA' I BRANI DELL'ESORDIO, DA «ROMA CAPOCCIA» A «SARA»

Antonello Venditti torna a Alassio

Dopo il concerto estivo il cantautore replica il 24 febbraio



Antonello Venditti ad Alassio

ALASSIO

Una carrellata musicale [illegible] una gloriosa carriera, punteggiata [illegible] grandi ed indimenticabili successi, qualche nuova (ma meno entusiasmante) melodia del presente e la politica che affiora, qua e là, nei suoi discorsi. Lo hanno ascoltato ed applaudito così, la scorsa estate all'auditorium «Simonetta», i suoi numerosissimi fans. Ora Antonello Venditti è pronto a tornare ad Alassio per offrire una seconda, indimenticabile serata all'insegna di musica, emozioni e ricordi.

Capo reclinato sul pianoforte a coda e cappello a larga tesa bene in vista, appoggiato sullo strumento, il cantautore romano sarà nella città del Muretto domenica 24 febbraio. Il concerto, che questa volta [illegible] come ambientazione il Palalassio, è promosso dal Comune di Alassio in collaborazione con la «Gesco spa».

Quel che è certo è che sarà una «Buona domenica» in compagnia del cantautore la cui voce [illegible] ha cedimenti e conserva l'emozione [illegible] primo ascolto quando torna a presentare i suoi successi. «Sotto il segno dei pesci», «Ci vorrebbe un amico», «Grazie Roma», «Ricordati [illegible] me», [illegible] questo mondo di ladri», [illegible] anche la più [illegible] «Che c'è» saranno tra le canzoni che verranno quasi certamente inserite nella scaletta del concerto. Intense ballate che hanno fatto da colonna sonora a molte storie d'amore e che hanno segnato la storia della canzone italiana.

Tutto iniziò con la pubblicazione di «Theorius Campus», l'album che segnò, [illegible] 1972, l'esordio discografico di Antonello Venditti, che lo vide al fianco del collega cantautore Francesco De Gregori. [illegible] con «Roma capoccia», il canto d'amore (in romanesco) per la sua città, che fu subito uno dei brani trainanti del primo disco. [m. br.]

OGGI INTANTO AMICHEVOLE [illegible] LUSSO TRA VADO E SAMP PRIMAVERA

Il Finale esulta: 2-1 La Cairese nei guai

Squalifiche

Savona, maximulta e due turni ad Aloe

Mazzata del Giudice sportivo sul Savona. La compagine del presidente Piro infatti, oltre a vedersi squalificato per due giornate Aloe, dovrà pagare una pesante multa a seguito del comportamento tenuto dai suoi sostenitori a Trino. Come si legge nella motivazione i sostenitori biancoblù «rivolgevano all'assistente arbitrale espressioni gravemente offensive e minacciose lanciando oggetti che lo colpivano in più parti del corpo... Nel 2° tempo i sostenitori savonesi colpivano con ghiaia l'ufficiale di gara che veniva ferito ad uno zigomo». Conseguenza, la multa di 2.600 Euro, una delle più pesanti per i biancoblù negli ultimi [illegible]. Altre decisioni. Due giornate a Valsesia (Castellettese) ed una a Rovito e De Mattei (Sestrese), Bidone (Voghera), Dotti (Cuneo), Cassaro (Sanremese), Franzoni e A. Rota (Castellettese), Schillaci (Derthona), Murante (Ivrea), Brivio, Finazzi e Saviozzi (Borgomanero), D. Rota (Borgosesia), Bianchi (Imperia), Siciliano (Vado). [illegible] ricordare [illegible] oggi alle 14,30 al Chittolina è in programma il match tra il Vado e la Sampdoria Primavera. [g. o.]

Ennio Fornasieri

CAIRO M.

Cairese nei guai e Finale lanciato. Questo il verdetto del derby-recupero che doppo quattro tentativi è andato in porto. I valbormidesi incassano la sconfitta (1-2) ed hanno di che mordersi le dita, anche se il risultato finale non fa [illegible] grinza. I ragazzi [illegible] Tesoro [illegible] la sono cercata ed alla fine il volto del d.g. Carlo Pizzorno è tutto [illegible] programma, soprattutto dopo la seconda [illegible] siglata da Vittori. Infatti l'errore compiuto dalla difesa, nella circostanza Podestà è di quelli imperdonabili. Partita che stenta a decollare nel [illegible] del primo tempo dove il Finale fa vedere la bontà del telaio e tiene sempre distante il pericolo dalla porta di Ghilardelli. Aiutato in questo dalla [illegible] vena del pacchetto di attacco, inconsistente per tutta la prima frazione. Per questo quando il Finale passa in vantaggio con il corner teso di Grossi ed il colpo di testa vincente di Biedi in area, nessuno appare sorpreso più di tanto.

La Cairese accusa il colpo ed è incapace di reagire, anche se allo scadere Procopio prova la giocata personale in slalom che riesce parzialmente perchè viene fermato proprio al limite dell'area di rigore. In pieno recupero Rotondo ha la palla del raddoppio su servizio di Vittori, ma il giocatore non ci crede e calcia poco convinto. Ripresa: mister Tesoro mette dentro Oliveri e Odella al posto di Gimenez (prova scialba) e Testa. Ci vede giusto perchè l'under Oliveri serve una palla filtrante d'oro a Minio che si inserisce in velocità, supera la difesa e trafigge Ghilardelli. Questo è il miglior momento della Cairese che se appare rinfrancata con i finalesi in leggera flessione, che sfiora il raddoppio con Odella. Il torto della punta cairese è [illegible] credersi in [illegible]gioco, ed il tiro che scaglia termina fuori. Gol sbagliato e gol subito: la classica regola del calcio. Monteforte mette dentro Alfano e Damonte e proprio il bomber dalle sette vite ruba palla sulla trequarti [illegible] ad [illegible] maldest[illegible] Podestà, serve Vittori che sigla il gol partita. La palla carambola sul palo e si incassa. Il d.g. Pizzorno [illegible] infuria e lascia la tribuna. A nulla serve l'espulsione di Mazzone per doppia ammonizione al [illegible] che lascia il Finale in dieci, perchè il punteggio non cambia più.

[illegible] preparare al meglio la trasferta ad Ivrea, i rossoblù di Eretta oggi pomeriggio giocano un amichevole [illegible] lusso al «Chittolina» (ore 15,30) [illegible] la Sampdoria Primavera.



Cairese e Finale ancora di fronte: finalmente ieri la partita è andata in porto

Parte bene il «Savona in Line»

■ SAVONA. E' iniziata la stagione del pattinaggio corsa e l'Hp Savona in Line del presidente Giorgio Pasquini [illegible] organizzato uno stage con le scuole elementari "Edmondo [illegible] Amicis". Al termine di questo breve ma interessante [illegible] si è svolto il saggio degli alunni che hanno dovuto superare alcune prove di abilità mettendo in evidenza la buona preparazione acquisita. Le prime classi si sono cimentate in uno slalom parallelo ed il più bravo è stato Giancarlo Amato che si è imposto davanti a Francesco Russo e a Claudio De Luca. Gli alunni delle altre classi invece hanno dovuto superare [illegible] percorso di destrezza che rappresenta[illegible] notevoli difficoltà tecniche. Per le classi seconde si è imposto Federico Lombardo davanti a Matteo Novaro e a Laura Tessitore, mentre per i bambini delle terze elementari il successo è andato a Stefano Bologna che ha messo in riga rispettivamente Martina Laudonia e Fabio Rizzoglio. [illegible]ria Ratto invece si è imposta tra le classi quarte. La giovanissima pattinatrice ha battuto nell'ordine Michela Aiolfi e Alberto Ingravaglieri. Per le classi quinte il successo è andato a Gabriele Ceccatelli davanti a Samuele Orsini e Gabriele Pesce. [r. p.]

NUOTO: BELLE PROVE PER GLI ALLIEVI [illegible] DIVANO

Amatori, otto ori al Trofeo Bozzano

SAVONA

Amatori Nuoto Savona ancora una volta in grande evidenza al Memorial Bozzano svoltosi a Multedo, organizzato dalla [illegible]cietà genovese in ricordo di Mario Bozzano, uno dei padri dell'attività natatoria genovese e padre dell'ex allenatrice dell'Amatori Nuoto Savona, Marina. Per gli atleti allenati da Alessia Oliva e Maurizio Divano [illegible] arrivate otto vittorie e pur schierando solo Esordienti A e B l'Amatori ha conquistato il terzo posto nella classifica per società grazie agli otto ori, e altrettanti argenti e bronzo.

Tra gli Esordienti A Federico Gallo ha conquistato i 50 e 400 stile libero nuotati in 29.26 e 4.39.04, mentre Elisa Faggio non ha avuto problemi nei 100 rana vinti con il tempo di 1.27.66 e nei 200 misti dove ha conquistato il primo posto con [illegible] buon 2.49.15. In forte evidenza anche Soraya Croci. La giovane atleta biancorossa non ha avuto rivali nella 400 stile libero dove ha chiuso il successo in 5.00.62. La Croci ha anche cercato il secondo successo nei 50 stile libero, ma purtroppo si è dovuta accontentare della medaglia d'argento.

Doppietta invece per Emanuele Rizzello che si è imposto nei [illegible] farfalla (1.12.68) e vinto i 200 misti (2.44.07). Negli Esordienti B sul gradino più alto del podio è salita Nicole Cirillo che con il tempo di 38.09 ha conquistato l'oro nei 50 stile libero. La giovanissima nuotatrice si è classificata seconda nei 200 misti con il tempo di 3.21.45.

In forte crescita in questa categoria Dina Bovero che dopo un'ottima gara nei [illegible] rana si è dovuta però accontentare del secondo posto in coabitazione con la compagna [illegible] squadra Katia Martino. Due piazzamenti [illegible] per Luigi Valleca che ha conquistato la medaglia d'argento nei 50 stile libero e ottenendo un ottimo secondo posto nei 50 farfalla. Argento anche per Marco Interrante [illegible] [illegible] stile libero. Interrante ha anche conquistato il terzo posto nei [illegible] rana.

Seconda poltrona per Giulio Terlizzi nei [illegible] dorso e bronzo nei 200 misti, mentre l'ultima medaglia d'argento è stata conquistata da Nicolò Zerilli nei 50 dorso. Bronzo infine per Federica Jannelli (50 dorso e 200 misti). Diego Giacchino (50 dorso e 50 farfala) e Francesco Pavone [illegible] [illegible] rana. Prosimo appuntamento per il nuoto sabato e domenica prossima a Loano con i campionati regionali di categoria e Assoluti.

Intanto la Federazione Nuoto sezione salvamento organizza un [illegible] per assistenti bagnanti. Le lezioni teoriche si svolgeranno nei locali del Mille Luci a Legino, mentre le lezioni pratiche nelle piscine di Legino, Loano e Albenga. Le iscrizioni si ricevono [illegible]lla sede della Fin in via Paleocapa 4-7. [r. p.]

BOCCE

TRA ALBISOLA E CARCARE-COSSERIA SARA' NECESSARIO UN DERBY FRATRICIDA PER NON RETROCEDERE

C'è chi festeggia e chi trema ancora

In A Val Merula e Roverino hanno già conquistato la salvezza

Andora e Ventimiglia in festa per [illegible] l'obiettivo salvezza nei playout del massimo campionato di b[illegible]. Il numero uno del Val Merula Andora, Oreste Garrione, afferma: «Fino all'ultimo abbiamo sperato di centrare i playoff, ma poi una serie di infortuni ci ha costretto a giocarci il girone retrocessione. Avevamo l'obiettivo di salvarci [illegible] raggiunto grazie alla grande determinazione [illegible] nostri giocatori. Dopo il pari ottenuto a Torino con il Sassi, nella partita di ritorno siamo stati fantastici e siamo riusciti a superare i torinesi p[illegible] 15-5, ottenendo così la salvezza».

E' festa anche alla Roverino. Il team di Ventimiglia come i cugini di Andora aveva pareggiato a Torino con il Chieri, mentre nella partita di ritorno ha strapazzato gli avversari per 14-6. Afferma il presidente Franco Paganelli: «Siamo stati grandi. [illegible] [illegible]o che ci permette di festeggiare anche noi, come il Val Merula, la permanenza in serie A».

Per Albisola e La Boccia Carcare-Cosseria invece sarà necessario uno spareggio per determinare chi delle due formazioni savonesi potrà rimanere in A. Il primo round è in programma sabato a Carcare, mentre il retour-match il 9 fabbraio ad Albisola. In caso di una vittoria a testa sarà necessario un'ulteriore spareggio, il giorno successivo sempre nel bocciodromo di Albisola. Per il campionato di serie B nei play-off sabato [illegible] Arma [illegible] Taggia è in programma un delicatissimo Armese-Vadese.

Prosegue intanto il campionato invernale femminile organizzato [illegible] dal Comitato provinciale di Savona. Nella gara disputate sui campi della Savonese ha visto la partecipazione di quattordici coppie in rappresentanza di cinque società: Savonese, Rebaglisti, Cairese, Vadese e Letimbro. Il successo è andato alla Savonese di Bruzzone e Carattino che in finale hanno battuto, al termine di una gara combattutisima, le compagne di società Core e De Benedetti per 13-12. Terze a pari merito Masio-Monte e Casillo-Giusto della Vadese. [r. p.]

Skating e Liguria protagonisti a livello nazionale

■ Hockey in line e Hockey indoor tengono banco. Lo Skating Club Savona del presidente Giovanni Guelfi nel campionato di seconda divisione nazionale, ha battuto ad Arona per 10-1 l'Olgiate. A segno [illegible]no andati per tre volte Bertolini, Grosso, due volte Monaco, mentre una rete a testa l'hanno realizzata Caviglia e Suffia. Con questo successo i savonesi [illegible] balzati al quinto posto della classifica a tre punti dal duo di testa. Sabato lo Skating Club Savona sarà impeg[illegible] nuovamente in trasferta. Questa volta la squadra allenata da Monaco dovrà vedersela a Milano [illegible] il Roller Amatori Pattinatori. Un successo. Hockey indoor. Quarto posto, per differenza reti, per il Liguria nelle finali nazionali del campionato seniores svoltasi a Bologna. La compagine allenata da Carlo Colla, inserita nel girone [illegible] ferro, quello che comprendeva due formazioni di A1 come Euro Roma e Cus Padova, ha dovuto arrendersi contro le più quotate avversarie. Ma al di là del risulatato negato la squadra ha tenuto bene [illegible] spiega lo stesso Colla: «Contro L'Eur Roma siamo stati battuti per 6-4, solo nel finale dell'incontro. Sul quattro pari l'arbitro ci ha penalizzati con un rigore discutibile. [illegible] squadra ha [illegible] dimostrato carattere anche nella seconda sfida contro il Cus Padova persa per 7-4 dove non ho potuto schierare Orlando infortunato e Di Vita». La stagione dell'indoor si chiude il 17 febbraio a Savona con il quadrangolare Coppa Liguria Allievi con Savona, Sestri, Superba e Liguria. [r. p.]

SCROLLONE AL TEAM DA PARTE DEL PRESIDENTE

Carisa: Clemente suona la sveglia



Clemente guida la Carisa Esi in serie B1

Guglielmo Olivero

ALBISOLA

Svanisce già a metà campionato il sogno della Carisa Esi di poter centrare il salto di categoria, senza ricorrere ai crudeli playoff. Inutile nasconderlo: il divario dalla capolista Crema è irrecuperabile e soltanto una incredibile serie di combinazioni potrebbe cambiare la situazione.

Il presidente Ciccio Clemente, alla vigilia [illegible] girone di ritorno (si riparte domenica alle 17 contro il Viadana, 3-0 per gli albisolesi all'andata) ammette che ormai la caccia è aperta soltanto per un posto nei playoff: «Si, per il primo posto finale, ad essere sinceri, la percentuale non va oltre il [illegible] Un margine più alto [illegible] possiamo fissare per i playoff, sempre che...».

Già, sempre che la squadra non commetta i tanti, troppi errori emersi nella prima metà dell'avventura: [illegible] conti sono presto fatti - avverte [illegible] il numero [illegible] della società - rispetto alle [illegible] stilate prima del campionato ci mancano 7 punti. Sono quelli lasciati ingenuamente per strada contro il Pavic Romagnano, Biella, Caldonazzo. Punti che pesano soprattutto perchè la colpa è tutta nostra».

Colpa, della [illegible] di concentrazione: male oscuro che assilla gli albisolesi da un paio di stagioni: «Non è possibile - prosegue Clemente - giocare [illegible] volley da fantascienza in un set, e compiere degli errori [illegible] quello successivo. Questo è accaduto troppe volte e alla fine è ovvio che i conti non tornano».

Clemente poi vuole precisare alcune dichiarazioni emerse le settimane scorse al termine di partite particolarmente «calde»: «Quando affermo che i nostri giocatori sono dei "principini" lo dico paragonando il loro status con quello delle altre società. Noi andiamo in trasferta con un pullman dotato di tutti i confort, televisore compreso. Siamo l'unica società della B1 ad avere a disposizione due massaggiatori e dei dirigenti che si preoccupano di risolvere tutti, ma dico tutti, i problemi. Quindi la società è presente, sempre».

Dunque, inutile negarlo, il sogno di un salto di categoria potrebbe svanire un'altra volta. Ma se ciò accadesse Clemente vorrà provarci ancora? «Non dipende da me. A decidere saranno, come sempre gli sponsor della zona. Se questi rinunciassero a darci i loro contributi allora sarebbe inevitabile gettare la spugna. Perchè, ve lo assicuro, un campionato di [illegible] costa una fucilata».

PESCA SUBACQUEA

UNA GRANDE PRESTAZIONE PER LA COPPIA DEGLI SPECIALISTI SAVONESI

Petrini e Cappucciati, secondo posto [illegible] prestigiosa «Coppa [illegible] Francia»

SAVONA. La coppia formata da Davide Petrini e Paolo Cappucciati si è classificata al secondo posto nella Coppa di [illegible]ia di [illegible]ca subacquea, svoltasi [illegible] acque tra La Ciotat e Cassis. La manifestazione, una delle principali del calendario internazionale, ha registrato l'adesione di un centinaio di coppie provenienti da tutta [illegible] Francia. La gara si è svolta, tenendo [illegible] del periodo, con [illegible] calmo ed ottima visibilità. La coppia savonese è [illegible] superata soltanto dal locale Mac Daniel-Maddaluna. Oltre a Cappucciati-Petrini [illegible] presente anche la coppia albisolese, che si è ben comportata, formata da Cola-Ferrari. Prossimo appuntamento, ai confini con la Spagna, alla fine di febbraio con Cappucciati intenzionato a recitare, ancora una volta, il ruolo da protagonista. In primavera ed estate poi, anche in Italia, sono previste manifestazione di alto livello. [g. o.]



Petrini e Cappucciati in posa con i trofei vinti nella gara delle gelide acque francesi

SCI

ENTRA NEL VIVO LA STAGIONE DELLE NEVI: TRA I MIGLIORI IL SEDICENNE CELLESE EDOARDO ARECCO

Liguri scatenati al Trofeo Festival Crociere

Importanti risultati per gli specialisti, sia con i giovani sia nella categoria Master

Trionfo degli sciatori imperiesi e savonesi [illegible] settima edizione del Trofeo Festival Crociere organizzato dallo Sci club Glori's di Genova.

Sul primo gradino del podio, al termine di [illegible] entusiasmante slalom gigante sono saliti Edoardo Arecco per la categoria aspiranti dello sci club Cimo Biancho, Massimiliano Zerillo , negli juniores, portacolori del Coordinamento sci club Val Bormida.

E poi ancora Claudio Petrini, categoria Master [illegible] dello Sporting Club Mondolè e i compagni [illegible] società Mauro DE Angelis, categoria Master 4 e Clemente Pallini per la categoria [illegible] B2. Il successo in campo femminile è arrivato invece con Marcella Gonzatti dal Riviera dei Fiori Imperia nella categoria dame C3.

Alla manifestazione han[illegible] aderito [illegible] [illegible] atleti in rappresentanza di ben quarantadue società liguri, pie[illegible]si, lombarde, valdostane, emiliane. Presente anche [illegible] folto gruppo di sciatori proveniente dalla vicina Francia.

Nelle gare, il miglior tempo assoluto è stato quello di Marco Teroni dello Sci club Gam Cervino, mentre tra le femmine il miglior risultato è andato a Valentina Ferrero dello Sci club Mondolè. Nella speciale classifica per società al primo posto si è piazzato lo Sci club Mondolè seguito dallo Sci club Cuneo, Cus Genova, Gam Cervino di Genova, Monviso Cuneo, Lurisia e Glori's Genova.

Moltissimi i premi, tra cui una crociera offerta appunto dalla Festival Crociere. Il premio ad estrazione tra i partecipanti è [illegible] vinto [illegible] Mauro Borgognone dello Sci club Libertas Fossano. Oltre a questo riconoscimento sono stati assegnati sci, scarponi e attacchi. Dei duecentottantacinque partenti nessuno è stato squalificato. Sabato sempre organizzato dallo Sci club Glory's di Genova è in programme, negli impianti di Garessio, la seconda tappa del campionato regionale, [illegible] gare di slalom speciale. [r. p.]

PESCA SPORTIVA: LA NAZIONALE

Ines Parodi per l'Italia Under 16

■ Cambio al vertice della Nazionale femminile [illegible] pesca, specialità surfcasting. La vadese Ines Parodi è stata designata infatti a dirigere la Nazionale Under 16. Al posto dell'ex Commissario tecnico è stato chiamato il toscano Sergio Vastano. Il [illegible] C.t. ha confermato nello staff [illegible] le savonesi Daniela Ferrando e Andreina Grasso, piùvolte autrici di randi prestazioni in campo internazionle. [illegible] team azzurro fanno parte [illegible]he Roberta Atzori, Sonia Bindi e Tiziana Campanile di Cagliari, e Flavia Santoro di Martina Franca. Nel mese di aprile il Commissario tecnico Vastano ha convocato [illegible] azzurre a Vicariello, in Toscana per [illegible] stage [illegible] tre giorni in vista [illegible] campionati [illegible] Mondo in programma [illegible] settembre in Belgio. La Nazionale azzurra punta alla conquista di una medaglia per festeggiare nel modo migliore l'anniversario della fondazione della Federazione Italiana Pesca Sportiva. [r. p.]

BRIGNONE E' IN VETTA AI MIGLIORI SAVONESI DEL 2001, CLAMOROSA LA BATTAGLIA DI SCHEDE PER I GIOVANI CALCIATORI

Sportivo e «Golden» a raffica

Decine di migliaia di voti per le classifiche-clou

Savona-Goal

E' Mario Varicelli l'uomo da battere

Unico, insostituibile e generoso è il Savona Goal, il referendum [illegible] coinvolge lettori su lettori. Vola il maratoneta Brignone, ed è gran battaglia, risalendo la classifica, tra Mistrangelo, Ariela Peira e Brignone: suffragi a raffica, non a caso inviati, oltre che con il voto per il campione, anche compilate nelle caselle inerenti il Savona Goal e i Golden Boys.

Questa intanto la graduatoria individuale: punti 152 Mario Varicelli (Albergo Savona); 146 scheda [illegible] Laver Generale; 140 scheda 41 Laver Generale; 140 Rik Laver; 138 Chiesa Peri, 134 Mito Peri e Valentina Doglio; 132 Sonia Balestri; 130 Lino Wazz, Patrizia Carelli; 128 Odonato Albergo Savona, Lorenzo Firpo, Anna Solo, Laver Simo; 126 Sofia Scafuro; 124 Claudia Bertola, Lisa Giribono; 122 Ilda Peri, Lama Laver; 120 Mario Gaggero, Anna Penna, Alessio Biancheri, Mimmo e Piero Minuto, Gianni Bennati, scheda 16 Laver Generale, Franco Peri, Francesca Tos; 118 Rino Lupo, Katia Laver, Federico Curci; 116 Fiorenzo Bennati, Gio Laver, Paolo Sozzi; 114 Nuccio Minuto, scheda 1 Guidobono, Luca Rapalino; 112 Andrea Penna, Piero Zoppini, Flavia Agostini, Paolo Ferro; 110 Franco Giannello.

Classifica squadre: 174 Laverboys Generale; 172 Albergo Savona; 160 edicola Peri; 150 media Guidobono; 138 Speranza Lavagnola; 136 gruppo Penna; 130 Lino Wazz; 128 gruppo Minuto, pasticceria Biondi; 126 gruppo Gaggero, 120 Bar Mistral Varazze, edicola Bennati; 118 Baguttino Vado, media Ghiglieri Finale; 114 edicola Rapalino; 104 Il Baretto; [illegible] Inps Cral.

Coppa Euro, classifica dopo la prima giornata: punti 3 Gaggero, Individuali, Laver, Guidobono, Ghiglieri, Baguttino, Peri; 1 Wazz e Il Baretto, 0 Inps, Rapalino, Mistral, Penna, Minuto, Speranza, Biondi. **Prossimo turno:** Laver-Rapalino; Inps-Guidobono; Penna-Il Baretto; Ghiglieri-Wazz; Minuto-Speranza; Individuali-Baguttino; Peri-Biondi; Mistral-Gaggero; Bennati-Bologna.

Sei le classifiche a concorso e strapotere del finalese Michele Donofrio che gioca fra i rossoblù del Vado, i suoi 19200 voti sono senza dubbio il primato fra gli individuali, mentre in assoluto lo sorpassano la sua stessa società e la Fratellanza che si avvicina al record di tutti i tempi. Questo il riepilogo dei Golden Boys: voti 19200 Michele Donofrio (Vado juniores); 18150 Federico Porta (Vado pulcini); 16800 Luca Spadoni (Vado primi calci); 15210 Carlo Robaldo (Vado giovanissimi); 12950 Alessio Salis (Legino [illegible]rdienti); 9560 Davide Minuto (Cairese allievi).

Primi calci: [illegible]0 Luca Spadoni (Vado); 9200 Biagio Donadio (Finale); 5230 Erika Merlino (Legino); 3900 Alessio Luise (Savona); 3600 Matteo Sileno (Lucedo); [illegible] Luca Fucci (Speranza); 3100 Simo[illegible] Castagno (Vado); 2660 Lorenzo Ferro (Vado); 2600 Manuel Cecchel[illegible] (Varazze), Meiko Poisino (Pria[illegible]); 2610 Livio Marino (Legino); 2500 Roberto Ferrero (idem); 1650 Luca Aonzo (Savona); 1201 Andrea Bommarito (Bragno); 1200 Alex Bruno (Finale); 451 Simone Peccini (Bragno); 401 Simone Vittori (Quiliano).

Pulcini: 18150 Federico Porta (Vado); 8650 Mattia Carai (Savona); 7700 Dario Marino (Savona); 7350 Fabrizio Manitto (Savona); [illegible] Alberto Sassi (Vado); 4550 Federico Anselmi (Speranza); 3900 Joseph Donadio (Finale); 3800 Matteo Rubino; 3210 Alessandro Boagno (Vado); 3200 Mattia Giacchino (Lucedo Albatross); 2200 Edoardo Anselmo (Speranza); 1900 Roberto [illegible] (Bragno); 1200 Andrea Belocco (Priamar); 1050 Alessandro Spotorno (Varazze); [illegible] Bryan Alvarez (Bragno); [illegible] Michele Durante (Vado); 420 Marafioti (Quiliano); [illegible] Marco Aliberti (Legino); 402 Luca Moro (Speranza).

Esordienti: 12950 Alessio Salis (Legino); 12050 Alessandro Bonifacino (Vado); 6100 Gianluca Zuccaro (idem); 6000 Mattia Leroso (Albatross); 5100 Gabriele Zoppini (Speranza); 4250 Davide Lagrotteria (Speranza); 4100 Davide Coraolo (Speranza); 3600 Francesco Lamonica (Quiliano) e Lorenzo Anselmo (Savona); 3400 Paolo Marino (Legino); 2450 Daniele Laganaro (Savona); 1600 Franco Laurenza (idem) e Alessio Melica (Varazze); 1500 Michele Laviola (Legino); 1400 Jacopo Lavanga (Vado); 1350 Michele Moro (Vado); 1206 Tony Alavarez (Bragno); 1200 Alessio Manca (Varazze); 1000 Fulvio Berlanzoli (Vado); 610 Tiolo Berto (Vado); 580 Zecchella, Porsenna, Alberti e Viberti.

Cat. Giovanissimi: 15210 G.Carlo Robaldo (Vado); 12600 Alain Giorgetti (idem); 8010 Gabriele Minuto (Cairese); 4600 Andrea Forgione (idem); 4400 Andrea Cosentino (idem); 3700 Luca Rubino (Speranza); 3600 Giovanni Bertone (Savona); 3360 Massimo Carozzo (Albatross); [illegible] Francesco Doberti (Savona); [illegible] Domenico Moro (Speranza); 1604 G.Luca Bommarito (Bragno); [illegible] Dario Berruti (Speranza); 1450 Martin (Vado); 1300 Simone Perata (Varazze); 1000 Berlanzoli (Vado) e Marco Marino (Legino); 970 Davide Boagno (Vado); [illegible] Fabrizio Vallieri (Legino); 703 Maccagn (Quiliano); [illegible] Massimo Repetto (Savona).

Cat. Allievi: 9560 Davide Minuto (Cairese); 9280 Claudio Barlassina (Albatross); 8980 Massimo Dallera (Vado); 6200 Matteo Romeo (Finale); 4400 Davide Schinca (Speranza); 3600 Ciro De Luca (Legino); 2890 Stefano Minuto (Speranza), 2700 Davide Ferraro (Don Bosco); 2300 Andrea Manunta (Vado); 1900 Davide Cirronis [illegible] lo Rossi (Savona).

Cat. Juniores: 19200 Michele Donofrio (Vado); [illegible] Gianni Meli (Veloce); [illegible] Alessio Corona (Legino); 4700 Marco Codato (Legino); [illegible] Diego Sansone (Cairese); [illegible] Federico Capponi (Albatross); 2600 Davide Orcino (Varazze); 2010 Nicolas Baiardo (Quiliano), 1110 Faggioli (Vado); 840 Emanuele Laganaro (idem); [illegible] Guastamacchia (Quiliano); 752 Magaraggia (Vado); [illegible] Bertone Luigi (Cairese); 100 Cairo (Savona).





A sinistra Alex [illegible], dei Pulcini '93 del Finale. Sopra Federico Anselmi (Speranza Pulcini)

Manifestazioni

Vola la «24 ore» Quasi 10000 voti

Arriva la primavera e si mettono in movimento le manifestazioni più importanti che hanno formato la nostra classifica per lo scorso anno. Resiste ed incrementa il mountain bike della «24 Ore di Finale», trascinato dalla splendida sponsor, [illegible] deliziosa campionessa olimpica Paola Pezzo, parlare quindi di uno strepitoso successo [illegible] della manifestazione di un giorno intero sull'altopiano delle Manie è concedere applausi meritevoli. Arriva anche il ciclismo professionistico [illegible] la Mentone-Savona e il Giro delle Palme. Questa [illegible] classifica: 9800 [illegible] Ore Manie Mtb; 5600 Giornata Canoa Porto; 4500 Memorial Gambetta [illegible]; 3000 Mentone-Savona; 2600 Slam del Cronometro; 1800 Giro Provincia Uniac; 1700 Giro Provincia Udace; 1100 Marathon Pattinaggio On Line.

Settori giovanili: 20600 Fratellanza Ginnastica Savonese; 18400 Vado Fbc; 10600 Us Finale; [illegible] Legino; 8750 Savona Calcio; 8130 Speranza Lavagnola; [illegible] Athena Savona; 6100 Albatross; 3900 Portovado; 3800 Cairese; 3100 Badminton Exon; 3000 Canoa Sabazia; 2000 Bragno; 1400 Quiliano; 1200 Ccc Osiglia.

La direzione del 36° Sportivo dell'Anno ha stabilito le date definitive della premiazione, condizionate alla disponibilità del Teatro Chiabrera. Ormai è un binomio indissolubile. Uno Sportivo diluito in due giorni: lunedì 15 e martedì 16 aprile con ampio spazio alla darsena dove verrà celebrata la Cittadella dei Motori. Un lavoro di grande impegno e di immagine importante: lo Sportivo con la presenza di tanti campioni è diventato nazionale e molti guardano a questi due giorni [illegible] il segreto desiderio di prendervi parte ed essere protagonisti.

Intanto continua il Savona Goal per la raccolta dei voti e dei consensi, continuerà fino a domenica 24 febbraio con stop per le classifiche [illegible]. Il Savona Goal invece continuerà sino alla fine del campionato del Savona e del Vado. E chi vorrà eleggere la Miss dello Sport avrà lo spazio lasciato l[illegible] dallo «Sportivo», mentre i Golden Boys daranno strada agli Olympic Gold: vi potrà accedere qualsiasi disciplina.

Situazione attuale a quattro domeniche dalla conclusione. **Sportivo dell'Anno:** voti 13600 Valerio Brignone (maratona); 12490 Ariela Peira (canoa); 10810 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 10300 Cri[illegible] Panucci (Roma); 10200 Sandro Pinelli (allenatore); [illegible] Alessio Bisio (Vado); 9580 Marco Carparelli (Genoa); 9100 Vincenzo Eretta (Vado); 8700 Fabrizio Vincenzi (Imperia); 8400 Marco Celestino (ciclismo); 7900 Alberto Angelini (Recco); [illegible] Angelo Angiolieri (auto); 7200 Mosè Navarra (tennis); 6400 Valentino Persenda (ex biancoblù); 5000 Canoa K4 Sabazia; 4900 [illegible] Carlini (karate) e Felice Tufano (Savona); [illegible] Diego Fezio (Varazze) e [illegible] Damonte (Albatross); 4000 Rino Caraolo (Speranza); 3000 Pietro Bovero (Portovado) e Gianni Besio (volley); 2600 Gaetano Schipani (Vado); 2400 Ruggero De Gregori (canoa); 2100 Matteo [illegible]; 1000 Coppa (Finale); 1800 Gemelle Taverna (canottaggio); 1600 Davide Parodi (canoa); 1500 Ponzo (Modena); 1350 Cristian Chiarlone (Fossanese); 1300 Brunetti (trial); 1250 Vignaroli (Salernitana); 1010 Michele Sbravati (Savona); 1000 Bettino Piro (Savona); 830 Alessia Pastorino (calcio femminile); [illegible] Rebecchi (tennis tavolo); 792 Rocco Bommarito; [illegible] Pino Cavallaro; 412 Fulvio Florean; [illegible] Claudio Nucci; 384 Tonino Sacco; [illegible] Checcucci; 125 Caprio; 85 Bossolino; 52 Bellini.

5ª SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 3 febbraio 2002

1	SAVONA - [illegible]	
2	IVREA - VADO	
3	VOGHERA - IMPERIA	
4	VERBANIA - SANREMESE	
5	SAMM. - ALBENGA	
6	[illegible] - FINALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E': ....

Nelle scuole

Lottano Guidobono e Ghiglieri-Aycardi

Veleggia per correnti sicure il Galeone d'Oro e giungono voti su voti per la classifica. Situa[illegible] 7500 Galeone d'Oro; [illegible] Da Nicola; 4400 Albergo Savona; 3500 Pizzeria Vesuvio; 1080 Da Amatruda, rete 2000; 700 Antonio Vado; 450 Antony e Manolo; 300 Priamar.

Scuole: 9130 media Guidobono Savona; 7800 media Ghiglieri Aycardi Finale; 4950 scuola Boselli Savona; 3600 liceo Orazio Grassi.

Club organizzati: festa grande per il Laverboys che tifano per il Milan e quindi le vittoria di Coppacampioni e gli altri mille voti settimanali affluiscono nella graduatoria: voti 6000 Milan Club; [illegible] Genoa Club e Savona Club Valbormida; 1300 Inter Club e Granata Torino Club; 1200 Juventus Club; 700 Ultras Savona 1972; 600 Savona Club Gazzano; 400 Real Sampdoria. I titolari della graduatoria saranno invitati sul palco della premiazione la serata dello Sportivo dell'anno che si terrà a metà aprile al Teatro Chiabrera.

«Stereopiù»

Traxino all'attacco del capolista Fazio

Il prode Traxino ha colpito ancora. Vittoria di tappa per il giocatore nerazzurro che trascina all'attacco della maglia rosa molti compagni. Punti [illegible] per Traxino Generale Varazze: 308 Fazio; 302 Dagnino; 298 Traxino; 292 Colombini e Navone; 295 Fiandra; 280 Lupi; 250 Bellati e Minasso; 248 Bruzzone; 244 Balducci, seguono altri atleti della rosa. Valleggia: il mentore Varicelli a suon di pronostici eccezionali ha portato punti e morale alla squadra che rimonta nei confronti della miglior partenza [illegible] Varazze, e per [illegible] il derby [illegible] tutto casalingo ma quanto prima sentiremo parlare della [illegible] ne di Ferro [illegible] settimanale per Serra con 22. Classifica: 270 Stifanese; [illegible] Serra; 246 Varicelli; 244 Rosso; 236 Leandro; 230 Musso; 224 Zucca e Pino Gallotto; 222 Moretti e Moiso, seguono altri. I campionati sono ormai entrati nel girone di ritorno e le cabale possono [illegible] vere e ipotetiche, confidiamo nella smisurata fiducia nei propri mezzi e quindi dunque formazioni al pronostico. [illegible] sono tanti premi.


Vuoi continuare ad inseguire farfalle
o vogliamo fare sul serio?
USATO AUTOLIGURIA
L'OCCASIONE
VERA
LE AUTO DI QUESTA PAGINA
SONO GARANTITE 1 ANNO
VOLKSWAGEN GOLF trend 1.6 3p.
antifurto - autoradio - - Clima - Pack Winter
Anno immatr. 2001
Km. 1.000
VOLVO S 40 1.9 D
Full optionals
Anno immatr. 2000
Km. 47.000
FIAT MAREA WEEK END JTD ELX
Full optionals
Anno immatr. 2000
Km. 30.000
LANCIA K 2.0 TURBO
Full optionals
Anno immatr. 1999
Km. 45.000
FIAT MULTIPLA JTD ELX
Clima - Vernice Met.
Anno immatr.
Km. 64.000
MERCEDES Classe A 170 CDI CLASSIC
Full optionals
Anno immatr. 1999
Km. 56.000
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.9 TDI
ESP - ABS - Climatronic - 6 Air Bag - Antifurto
Vernice Met. - Anno immatr. 2001
Km. 13.000
AUDI A4 1.9 TDI 120 CV
Full Optionals
Anno immatr.
Km. 6.800
OPEL CORSA 1.2 16V SP.
Clima - Idroguida - Air
Anno immatr.
Km. 37.000
FIAT PANDA YOUNG
Anno immatr. 2000
Km. 15.000
VOLKSWAGEN POLO DS 1.9
Clima - Air Bag - Vernice Met.
Anno immatr.
Km. 69.000
ALFA ROMEO 166 2.0 TS
Full Optionals
Anno immatr. 2001
Km. 0
LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW
Full Optionals
Anno immatr.
Km. 82.000
LANCIA Y 1.2 8V LS
Clima - Vernice met.
Anno immatr. 2000
Km. 15.000
ALFA ROMEO 156 1.8 TWIN SPARK
Full Optionals
Anno immatr.
Km. 32.000
LAND DISCOVERY
Autocarro
Anno immatr.
Km. 92.000
VOLKSWAGEN LUPO 1.0
Pred. Autoradio - 2 Air Bag
Anno immatr. 2001
1.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 115CV
ESP - Autoradio - Clima
Anno immatr. 2001
Km. 1.500
FIAT PUNTO 1.1
Vetri Elettrici
Anno immatr. 1999
Km. 27.000
AUTOLIGURIA
Se cerchi l'affare, chiedi l'usato
AUTOLIGURIA
Prova la convenienza del prezzo
e la sicurezza di un servizio
efficiente e puntuale.
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
ANTICIPO ZERO
EVENTUALE PERMUTA
COL VOSTRO USATO
POSSIBILITA' DI 1 ANNO
DI GARANZIA
Auto Certificate
Autoexpert
SAVONA
VIA NIZZA, 15 R
TEL.
il SABATO
8,30 - 12,30 e 15 - 19
AUTOLIGURIA S.R.L.
CONCESSIONARIA FIAT
ALBISOLA SUP.
C.SO FERRARI, 110
VARAZZE
PARADISO, 46
CARLIN, 4
TEL. 010.9124356

[illegible] | NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA PARTITOCRAZIA

[illegible] a una scelta tecnica, [illegible] alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, [illegible] quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi [illegible] questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto [illegible] quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, [illegible] la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui [illegible] destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta [illegible] manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso [illegible] tornato a [illegible] e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro [illegible] vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una [illegible] della giacca [illegible] busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata la versione resa da entrambi.

Brasso [illegible] noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul [illegible] centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Paneraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

[illegible] signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, [illegible] l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che [illegible] 24 [illegible] scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricer[illegible] di [illegible] immobili in quelle stesse [illegible] La sola offerta arriva da Brasso [illegible] stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il 24 marzo, quando [illegible] sicuro di [illegible] avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versa[illegible] alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, [illegible] Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita con noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: «Non è stato ancora fatto». Il [illegible] settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto [illegible] 10 per cento, gestione di portineria [illegible] pulizie incluse nel canone di affitto con la Trans Park Company [illegible] Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza [illegible] almeno [illegible] studenti. In cambio di uno sconto politico [illegible] 15 per cento [illegible] prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che verranno rateizzati [illegible] [illegible] di affitto, [illegible] alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si [illegible] impegnate a pagare riscaldamento, [illegible] e gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo [illegible] giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i [illegible] sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), [illegible] vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua [illegible], da tempo [illegible] Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. [illegible] cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 [illegible], l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'han[illegible] ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, [illegible] hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagine è passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche [illegible] la coppia [illegible] sfruttatori era già [illegible] carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per [illegible] «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile [illegible] quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permes[illegible] di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, [illegible] sette [illegible] per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, [illegible] che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva [illegible] cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese [illegible] Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostie[illegible] che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale [illegible] Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per una storia di appalti di edilizia convenzionata [illegible] di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere [illegible] pressione fossero stati conferiti [illegible] Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord [illegible] via Reiss Romoli, [illegible] altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo sconto di pena di [illegible] terzo assicurato. Resta un quarto personaggio [illegible] quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, [illegible] partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa [illegible] chiesto in tribunale la condanna a 4 anni e 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in [illegible]so Novara, si vide sequestrare e poi confiscare [illegible] paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, [illegible] (o essere stato) il [illegible] della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi sono stati collaboratori di giustizia come Arturo Martucci (trafficante [illegible] droga [illegible] caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Pre[illegible] non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato [illegible] profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si recò per due volte [illegible] poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

[illegible]

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale [illegible] Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

[illegible]

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace a tutti, [illegible] mio nonno sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi [illegible] buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità a me il sapore che [illegible] sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace e [illegible] [illegible] l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi [illegible] fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite delle cipolle con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, [illegible] esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '99 su 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridot[illegible] le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica [illegible] sono molto più elevate: bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili [illegible] ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. [illegible] oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto con[illegible] che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule [illegible] l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi [illegible] principio attivo che determina la caratteristica terapeutica [illegible]ell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra [illegible] cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile [illegible] quello dei comuni ortaggi, [illegible] [illegible] calorie per ogni 100 grammi di prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E che [illegible] dice Marlene di due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi [illegible] macellaio una coscia [illegible] tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio [illegible] burro [illegible] fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere [illegible] trito composto da una carota, una cipolla grande, due coste [illegible] sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino b[illegible] secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto ([illegible] serve aggiungere acqua o brodo). Servire [illegible] purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e [illegible] [illegible] composto [illegible] ginepro; sale e pepe, due o tre [illegible]hiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso [illegible] c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la salsa a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è emergenza [illegible] gli [illegible]

Nuovo intervento del [illegible] di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami [illegible] proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi [illegible] a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il [illegible] [illegible] prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto [illegible] [illegible] studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice [illegible] Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

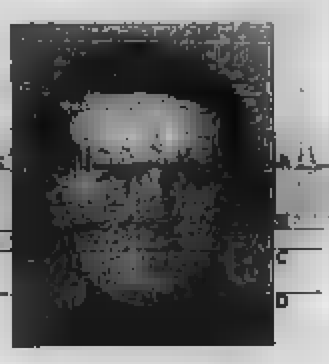
Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di [illegible] Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) non [illegible] farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è [illegible] dato di fatto: proprio questa ritrosia, unita alla statura [illegible] personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie «canoniche», analizzate qualche [illegible] fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito [illegible] risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere [illegible] delle prime fotografie originali [illegible] santo (in almeno [illegible] paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), non prima di aver accertato [illegible] una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata [illegible] un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino con l'aria un po' smarrita di chi affronta [illegible] oggetto sconosciuto. A quanto ha [illegible] il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine [illegible] quel di Chieri [illegible] 1860-1861, quando il [illegible] viaggiava [illegible] 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano ancora lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere [illegible] stanchezza per l'interminabile [illegible] e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinotti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate al Bertinotti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteranno altri esperti. Resta [illegible] fascino di un «flash» che, a 140 anni [illegible] distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. [ale. mon.]

[illegible] LA STESSA PERSONA





[illegible] PUNTI IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine [illegible] due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche [illegible] riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche [illegible] dell'Arma che don Francesco [illegible] si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non [illegible] sono tirati indietro: a costo [illegible] servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata [illegible] termine di una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente [illegible] la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia [illegible] collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano come sia nel confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli [illegible] ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché vasta conca»), del naso, del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione [illegible] fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalle fotografie di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto [illegible] esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere [illegible] ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da [illegible] il santo ha un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un momento [illegible] l'attuale [illegible] verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. [illegible] per i costi? [illegible] se si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le [illegible] migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica [illegible] l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa [illegible] riposo aperta". Infatti, [illegible] anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico [illegible] in grado di rispondere [illegible] alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche in questo caso la preferenza [illegible] permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di [illegible] di riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva [illegible] quanto sopra. A Torino, ad esempio, il [illegible] posti letto di Casa Serena [illegible] inutilizzato da oltre 25 anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso se[illegible] assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl non sono presenti centri diurni per i malati [illegible] Alzheimer [illegible] conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi [illegible] lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno [illegible] attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane [illegible] si è lamentata [illegible] aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera [illegible] troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi [illegible] primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel [illegible] controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il [illegible] delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che la fermata n° 2 di corso Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrate, ma non ho ottenuto risposta né ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare [illegible] fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, [illegible] è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo di facciate, [illegible] non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento [illegible] fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

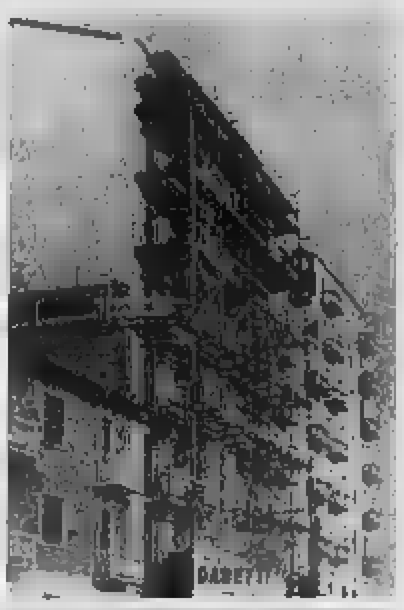
specchiotempi@lastampa.it





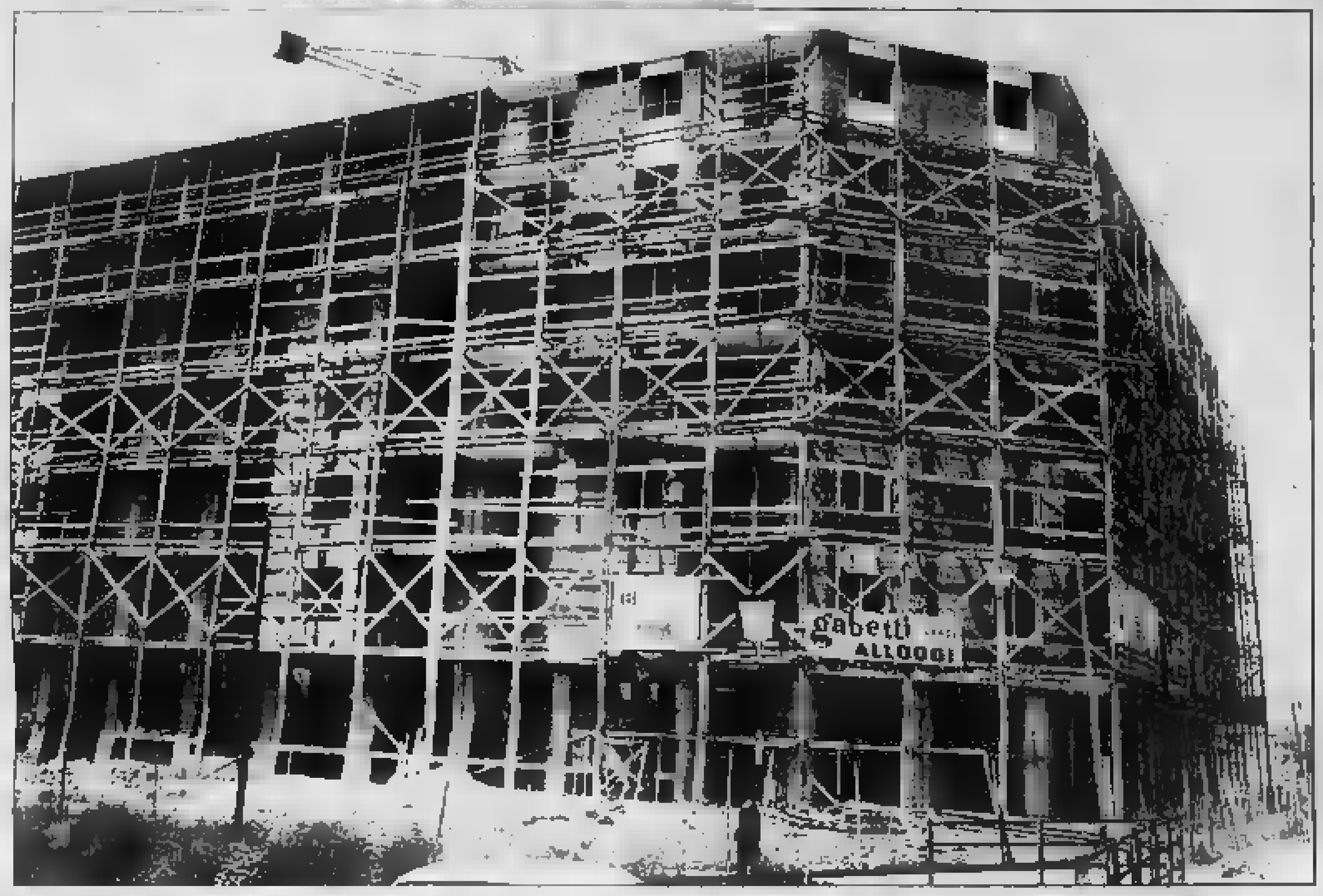


GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In [illegible] a [illegible] e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio [illegible] [illegible] [illegible] delle tante "operazioni 30 giorni", cioè la vendita del cantiere [illegible] un [illegible] dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 con cui venivano accompagnati i [illegible] in [illegible] di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti a [illegible] negli anni Cinquanta. L'UH (union house) [illegible] [illegible] [illegible] settori trainanti [illegible] società [illegible] [illegible] Italia.





In alto: l'immagine dell'ingresso [illegible] un'agenzia [illegible] degli anni Settanta; in [illegible] una delle sedi [illegible] Gabetti negli anni Settanta; in basso al centro: due copertine del Notiziario Gabetti: il quindicinale di informazione immobiliare [illegible] negli anni [illegible] raggiunse fino a 15.000 copie di tiratura

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO [illegible] COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che [illegible] [illegible] la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che [illegible] iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita [illegible] criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito [illegible] know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro,
Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta

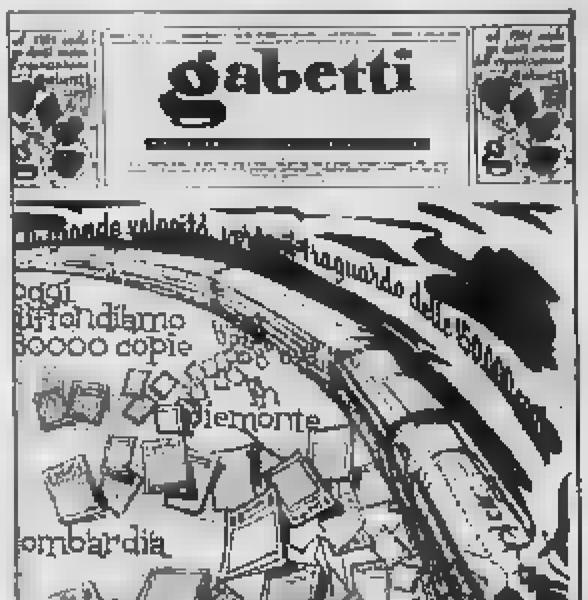
Noi come Gabetti ci occupiamo [illegible] [illegible] gradi di [illegible] queste fasi, diamo cioè senso [illegible] quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la customer [illegible].

Dalla gestione della banca-dati clienti, [illegible] realizzazione del materiale promozionale, [illegible] valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla nostra clientela [illegible] servizio il più professionale possibile. Insisto [illegible] questo aspetto perché spesso non [illegible] valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale [illegible] qualificato.

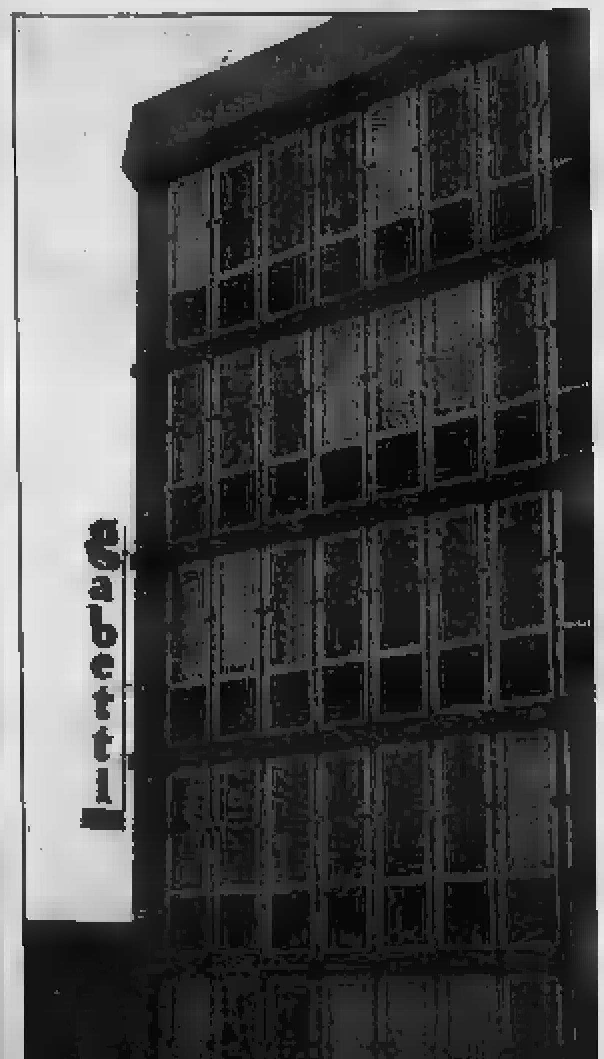
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche [illegible] coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare, la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito Internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.









Focus inventa IVP*
Un nuovo sistema per vivere lo spazio.
Sedili dei passeggeri dotati di
Sedili
frazionabili in tre
posteriore con portaoggetti integrato e ribaltabile per l'accesso diretto
trasformabile in piano d'appoggio con rete amovibile.
Borsa multifunzione, disegnata da Mandarina Duck in esclusiva per Focus.
focus 5 porte 1.6 16V
€ 13.750,00
(L.26.623.712)
• 4 airbag
• ABS con EBD
• sospensioni posteriori indipendenti multilink
• climatizzatore
• IVP - Interior Versatility Pack
Versione wagon più € 750,00 (L.1.452.202)
Fino al 28 febbraio l'equipaggiamento IVP* è incluso nel prezzo.
www.novagroupweb.com
NOVA GROUP
Ford

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVARA, IN DUE ALLA «NAZIONALE DEL LAVORO»

L'assalto in banca «frutta» 65 milioni

NOVARA

E' stata una rapina-lampo quella che due malviventi hanno segno ieri alle 13 all'agenzia 1 della Banca Nazionale Lavoro in corso Vercelli. filmato della videocamera, ora al vaglio della Questura di Novara, che lo ha sequestrato, potrebbe portare all'individuazione due autori.

I rapinatori, che indossavano occhiali da sole e cappellino, entrati impugnando coltelli. Tenendo sotto la minaccia i quattro dipendenti della banca (non c'erano clienti), hanno saltato il bancone per prelevare il contante dalla cassa. Dai primi conteggi il bottino dovrebbe essere di circa 65 milioni. Lo sportello bancario rimasto chiuso per tutto il pomeriggio per consentire agli agenti della Questura di Novara di eseguire i rilievi di rito. Stando alle prime testimonianze i due, di carnagione chiara, non avevano particolari inflessioni dialettali.

L'istituto credito era già stato preso di mira nel 2000: in quell'occasione, durante una movimentata rapina, i dipendenti erano stati rinchiusi a lungo nel bagno. I banditi avevano così potuto fuggire una somma ingente. [r. l.]

NELL'AUTOVETTURA I DUE BULGARI AVEVANO NASCOSTO MARCHI E DOLLARI CONTRAFFATTI: SCATTA L'OPERAZIONE «CHANGE OVER»

In trappola coppia di falsari

Scoperti dalla polizia allo svincolo di Baveno

VERBANIA

Avrebbero voluto «piazzare» nel Verbano Cusio Ossola dollari Usa e marchi tedeschi contraffatti, per circa 60 milioni lire, in cambio di euro autentici. Il loro progetto è stato però infranto sul dagli agenti di squadra mobile e volante della Questura che li hanno tratti in per detenzione, spendita e messa in circolazione banconote contraffatte a chiusura dell'operazione «Change Over».

Le porte del carcere si sono così aperte per Petar Charkezov e Daniela Angelova, e 32 anni, cittadini bulgari. A loro a carico non risulterebbero precedenti penali. I dettagli dell'operazione stati illustrati ieri. I due bulgari stati fermati dagli agenti lunedì nei pressi svincolo autostradale Baveno. A bordo loro «Peugeot» targa estera, avevano da poco lasciato la A 26 per dirigersi a Verbania. trarre i documenti di identità dal portafogli, l'uomo ha posto suo malgrado in evidenza di essere ben fornito di contante.





Petar Cherkezov e Daniela Angelova

Gli agenti, in ossequio alle severe disposizioni anti contraffazione della unica, hanno osservato più da i dollari: quattro delle banconote da 100 riportavano il medesimo numero di serie. Da qui perquisizione dell'auto nel cui cruscotto, occultati, i poliziotti hanno rinvenuto dollari e marchi falsi ed euro autentici per circa 10 milioni. Nel portabagagli della «Peugeot» c'era un «kit» di arnesi «Change Over» tuttora in . Alle indagini collaborano questure di tutta Italia e personale Interpol. [a. r.]



Sequestrate banconote false da 500 marchi e da 100 dollari per 50 milioni di lire

NOVARA, L'ISPETTORE ECOLOGICO E' RISALITO ALLA DONNA PER UN BOLLETTINO POSTALE CHE ERA NEL SACCHETTO

Multa a un'anziana di 93 anni

Borsa di carta fuori cassonetto: paga 50 euro

Cottavoz

Avevano promesso battaglia a chi abbandona i rifiuti accanto al cassonetto. E è stato. Gli ispettori ecologici hanno scovato multato cittadino responsabile di un sacchetto lasciato a terra: è un'arzilla pensionata di 93 anni che ab in corso Cavour. Le stata notificata una contravvenzione di 51 euro l'Azienda speciale per i servizi ambientali le farà lo sconto ribassandola a cinquanta.

Natalina Vergnaghi, classe 1908, riassume in breve la sua disavventura: «E' stata proprio una scemata....». La figlia Piera la settimana scor- andata a farle visita per darle una a tenere in ordine e la ha i cassetti dalle cose diventate inutili. Ha preso buste vecchie, carte che non servivano più e ha portate via per buttarle: «Erano di roba - continua la pensionata -. In un sacchetto chiuso».

Lungo la strada verso casa, la signora ha lasciato la borsa con le carte in uno scatolone appoggiato vicino a un cassonetto di via Solferino. Gli ispettori ecologici dell'Assa l'hanno aperta e da un bollettino postale invisto da un'associazione di beneficenza e già intestato alla pensionata sono riusciti a risalire all'anziana novarese, peraltro incolpevole. Quindi un incaricato si è presentato a casa sua notificarle multa: 51 euro. La figlia subito chiamato l'Azienda di viale Curtatone ammettendo l'errore ma contestando anche l'atteggiamento dell'ispettore durante la «notifica» a domicilio. L'Assa, canto suo, ha riconosciuto però di aver sbagliato i conti, riducendo di un euro il totale della contravvenzione.



Natalina Vergnaghi, anni, abita in corso Cavour

E' partita la «caccia» a chi sporca la città e si spera colpisca soltanto sacchetto di carta di una pensionata. Da tempo la città mostra sempre il aspetto migliore e nei giorni intorno a Natale e Capodanno la situazione degenerata.

Complice la chiusura feste delle discariche private, ovunque i cassonetti erano circondati mucchi di rifiuti. Proteste erano piovute al centralino dell'Azienda, comando della Polizia municipale e ai giornali.

Dopo le vacanze natalizie, la raccolta dell'immondizia è tornata regolare ma non sempre la pulizia garantita. E non è colpa soltanto dei turni di svuotamento dei cassonetti che in alcuni punti della città forse non sono sufficienti o della sporcizia che resta a terra quando il contenitore viene ribaltato: troppo spesso si trovano lungo le strade della città sanitari rotti, mobili vecchi e sacchi d'immondizia lasciati dai cittadini. «Sono state rintracciate e multate diverse persone - assicura il sindaco Massimo Giordano -. L'operazione Novara-pulita è cominciata da subito e continuerà».

La figlia aveva aiutato la pensionata a fare pulizia poi aveva abbandonato i rifiuti in una scatola sulla strada

CLIENTE INDISPETTITO DAL FUMO HA CHIESTO L'INTERVENTO DEL 113

Polizia blocca bancario con la sigaretta

Multa all'impiegato che fuma in banca. E' successo lunedì pomeriggio nell'agenzia Paolo di corso Risorgimento, a Novara. Un cliente dell'istituto di credito chiesto spiegazioni della sigaretta accesa da dipendente della l'impiegato stava fumando incurante che vietano luoghi aperti al pubblico. Pare anche che dipendente della banca abbia glissato sulla risposta, facendo finta nulla. Per il cliente è diventato questione di principio. E' uscito dall'agenzia e ha allertato la Questura chiamando il 113 che ha inviato subito due agenti sul posto. Ad attenderli sul marciapiede di Risorgimento c'era correntista della banca torinese che li ha condotti dall'impiegato irrispettoso delle norme anti-fumo: il dipendente stato invitato a salire primo piano dell'edificio, lontano dall'attenzione generale degli altri clienti, dove gli agenti della Polizia gli hanno inflitto salata multa. Prima, però, è stata stesa dettagliata relazione che riassumeva i fatti denunciati dal correntista indispettito sigaretta . [b. c.]

IL FRONTE DI INDUSTRIALI E RICERCATORI

Mobilitazione e le firme «Salviamo il Donegani»

Richieste ai politici «decisioni coraggiose» e il coinvolgimento della società novarese

Giordani

NOVARA

Un appello per la salvaguardia dell'Istituto Donegani, come polo della ricerca chimica nazionale. L'appello è stato firmato imprenditori, manager, studiosi, ricercatori: la prima firma è quella di Catia Bastioli, novarese dell'anno, ideatrice della «plastica verde» e direttore generale di Novamont. Tra i firmatari dell'appello spiccano l'ex direttore di Montedison Catalizzatori, Francesco Traina, il presidente della Fede- delle As- Scientifiche e Tecniche Giuseppe Sironi, l'amministratore delegato della Procos, Augusto Lavacchielli, l'amministratore del Fleming Alberto Stangalini, il presidente dell'Istituto Metalli Leggeri, Giorgio Mondadori, il presidente del centro studi Novaria, Fabrizio Leoni.

«Novara, dai tempi Giacomo Fauser, ospita una realtà di ricerca che è stata protagonista mirabile sviluppo industriale del settore chimico in Italia e nel mondo, quando settore era considerato strategico per l'economia mondiale. La realtà della chimica italiana di oggi - è precisato nel documento - è in stato grave declino. No- lo scenario non favorevole, da circa un decennio le diverse realtà di ricerca di Novara stanno cercando con fatica, ma anche qu im- portante successo, di cambiare rotta e rilanciarsi a livello internazionale». Per raggiungere l'obiettivo, aggiungono i firmatari dell'appello, occorre che mondo politico prenda al più presto decisioni coraggiose», e vi sia il coinvolgimento di società civile, scuola e istituzioni.

«Pagani e Annovazzi sono stati tra i più attenti verso il settore e l'istituto. Resti in carica l'assessore»

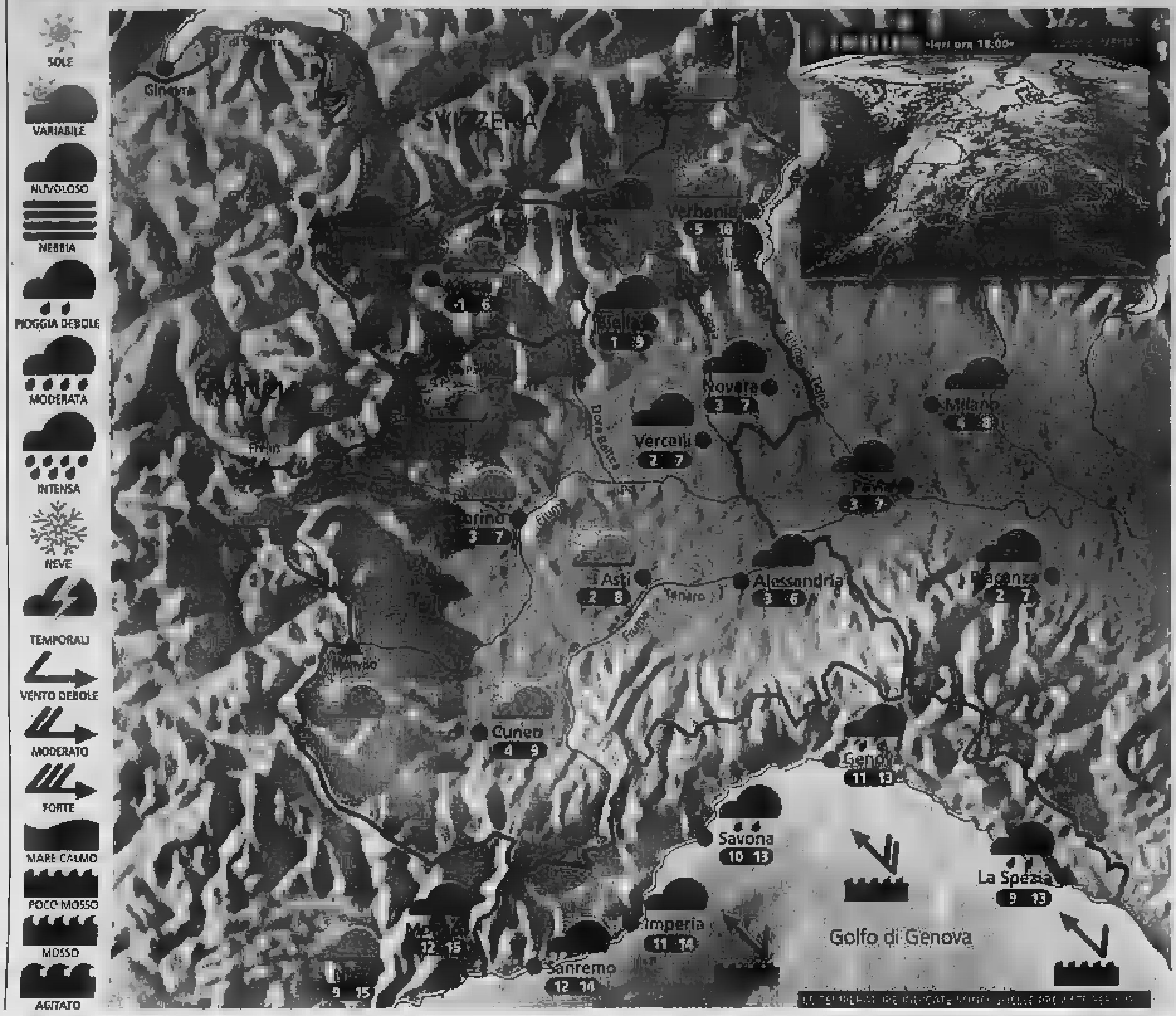
«Nel presidente Pagani e nell'assessore Annovazzi mondo della di Novara ha final- trovato interlocutori sensibili, capaci di capire la grande sfida che abbiamo fronte, i gravi problemi del settore anche le uniche opportunità per rilanciare la chimica in chiave ambientale proprio a partire da Novara». Per questa ragione i ricercatori chiedono ad Annovazzi di ritirare le dimissioni. Il rapporto chimica-ambiente è la chiave per il rilancio: la ricerca che si al Donegani è all'avanguardia per la «chimica verde», il motore della chimica del futuro.

PROGNOSI DI 25 GIORNI

Pedone investito a Ghemme un

GHEMME. Venticinque giorni di prognosi e qualche frattura: il referto per un uomo di Sizzano, investito da un autocarro ieri mattina sulla strada all'altezza dell'abitato di Ghemme, di fronte scuole medie. Il mezzo, un Fiat Iveco condotto T.M., classe 1952, residente a Novara, ha urtato e fatto cadere P.L., 62 anni, che camminando. Il sinistro è accaduto alle nove e qualche problema è stato registrato per la viabilità. Sul posto è intervenuta l'ambulanza medicalizzata del 118 di Gattinara che ha disposto il ricovero all'ospedale Borgosesia: i rilievi e la dinamica sono stati affidati alla Polstrada di Borgomanero.

Lunghe code di sono formate sulla provinciale della V in seguito all'incidente, uno dei tanti che si verificano soprattutto nel tratto Briona e Ghemme. [p. us.]



Situazione

Ieri l'area di pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi una debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni

In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino [illegible] di levante. Banchi di nebbia in pianura [illegible] prime ore del mattino. Nel [illegible] del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso [illegible] prime [illegible] anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. [illegible] bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo..."; così il congedo di Lucia dalle [illegible] montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, [illegible] pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli [illegible] in snow-board sul ghiacciaio, ostentando le ultime [illegible]ità [illegible] "hi-tech" in fatto di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, solo il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è questo: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla natura che ci circonda: farsi cullare dal vento che scuote le abetaie, annusare gli odori del bosco, osservare da lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte le persone che incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	8	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	6	11	PARIGI	4	7
[illegible]	5	12	ZURIGO	2	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 10 minuti

A PALAZZO CABRINO E' INIZIATO [illegible] DIBATTITO SULLA SICUREZZA DELLA CITTA', SI CONCLUDERA' OGGI

Centro controllato [illegible] telecamere

«Dobbiamo capire che è un problema di tutti»

Renato Ambiel

NOVARA

«Una città sicura, una città pulita». Era uno slogan elettorale della Casa della libertà che vinte le elezioni governa nel capoluogo da sette mesi. Il tema [illegible]lla città pulita, ovvero della politica dei rifiuti, era stato affrontato subito anche [illegible] i problemi non [illegible] [illegible] risolti. E' sufficente guardarsi in giro per accorgersi che la città [illegible] sporca almeno come prima. Ieri a palazzo Cabrino è iniziato [illegible] dibattito sulla sic[illegible] della città che si concluderà oggi.

Intendiamoci, Novara non è il Bronx, è stato subito sottoline[illegible] ed anzi i dati statistici forniti dalla Prefettura indica[illegible] [illegible] miglioramento complessivo della situazione rispetto all'anno [illegible] Lo ha riferito il sindaco Giordano nella sua relazione introduttiva e l'ha ribadito l'assessore alla sicurezza Stefano Montoggia elencando tutta una serie di interventi repressivi ad opera dei vigili ed illustrando le misure preventive ovvero [illegible] controllo che l'amministrazione intende adottare. Qualche dato però deve far riflettere. Sono aumentate [illegible] rapina in banca, borseggi, furti [illegible] auto, reati connessi all'uso di droghe e violenze sessuali. Non si registra la presenza di criminalità organizzata ma aumentano gli atti di vandalismo. I graffitari hanno imperversato. Fenomeni che fanno insorgere nell'opinione pubblica la percezione [illegible] un'assenza delle istituzioni. Sensazioni di cui tutti si devono fare carico per cercare di cancellarle con interventi concreti. Quella che emerge, insomma, [illegible] la fotografia di una città a luci ed ombre in quanto a sicurezza. Giordano ha informato il consiglio che, il mese prossimo, verrà istituito un osservatorio per monitorare gli appalti ed evitare così infiltrazioni mafiose. [illegible] andrà anche a stipulare un protocollo d'intesa con la Prefettura [illegible] principi dell[illegible] partecipata alla quale tutti devono contribuire insieme alle forze dell'ordine. Il piano d'intervento del Comune prevede [illegible] l'altro punti mobili di sicurezza nei quartieri per coprire [illegible] [illegible] a rischio, la sorveglianza con telecamere di tutte le vi[illegible] d'accesso al centro storico e l'istituzione degli ausiliari [illegible] traffico dopo che [illegible] già stati intensificati i controlli da parte dei vigili.



Un'immagine del dibattito di ieri sulla sicurezza in consiglio comunale

In particolare dall'opposizione sono arrivate critiche alla «politica degli annunci», segnalazioni di degrado reale come quello del parco dei bambini, di scarsa illuminazione, di periferie [illegible] perchè quello della sicurezza non può essere un [illegible] limitato [illegible] centro storico. «Non si parla di prevenzione, di solidarietà di politica dell'accoglienza di integrazione – hanno d[illegible] Lattanzi [illegible] Reali - Non c'è alcun tentativo di ragionare sulle tensioni sociali ed il males[illegible]re che cresce».

Il capogruppo di An Giuliano ha riferito della situazione precaria di Sant'Agabio e in particolare della [illegible] di corso Milano dove i cittadini non si sentono affatto tutelati. Nerviani ha sottolienato come si parli troppo di controllo e repressione sognando una città monitorata, al punto da sollevare preoccupazioni per le proprie libertà. «E' necessario invece partire [illegible] propo[illegible] concrete nelle scuole favorendo un atteggiamento positi[illegible] [illegible] si ricordi che [illegible] [illegible] attaccano le istituzioni [illegible] infragiliscono [illegible] certezze dei cittadini e aumentano i sentimenti d'insicurezza»

QUESTA SERA LELLA COSTA, POI ANDRE' [illegible] LA ROCHE [illegible] ROSSELLA FALK

Tre spettacoli al Coccia dalla prosa al musical

NOVARA

Un monologo di Lella Costa, la danza, e poi la prosa. Un fine settimana intenso per il teatro Coccia, da questa sera a lunedì. Biglietti ancora disponibili per le tre rappresentazioni. Si parte con il percorso dedicato a «Le donne [illegible] teatro. Lella Costa porta in scena alle 21 [illegible] questa sera «Precise Parole», [illegible] testo pensato con Gabriele Vacis, che si avvia sulle battute di Otello e Desdemona, ripassa Capuleti e Montecchi e indaga nel potere del linguaggio. Comicità e riflessioni partono dai eroi di Shakespeare e concludono il viaggio, grazie all'abilità di Lella Costa, nel mondo moderno, nell'era delle «parole come pietre».

Dal monologo alla danza con André De La Roche, con [illegible] compagnia «Giovani '90». Lo spettacolo [illegible] proposto sabato alle 21 e domenica alle 16: sarà un omaggio al mondo [illegible] musical. E' un'antologia [illegible] Cole Porter a Duke Ellington, George Gershwin e Bob Fosse, dal titolo «All the jazz». Si snoda su una carrellata di celebri brani, entrati nella storia del genere musicale e colonna [illegible] di altrettanto famosi film. L'allestimento è imponente: [illegible] ad André De La Roche, [illegible] origine corso-vietnamita e adozione americana, ruotano [illegible] g[illegible] artisti, tra cantanti, ballerini e un'orchestra. Due ore di grandi emozioni; la seconda parte della serata è incentrata sull'opera di Bob Fosse e ad alcuni dei [illegible] più importanti lavori. Lunedì 4 alle 21 l'incontro [illegible] Rossella Falk e Anna Lelio, interpreti di «La sera della prima», per la regia di Alberto Terrani. Il testo di Cromwell narra [illegible] riflessioni [illegible] una celebre attrice che dopo una lunga assenza dal teatro, sta per andare in scena nel ruolo che ha sempre desiderato interpretare. [c. m.]





Big a Novara: Lella Costa e il ballerino André De La Roche

IL SINDACO: «NON ME L'ASPETTAVO». PROBLEMI PER LA «SERVIZI IDRICI NOVARESI»

Si è dimesso il neopresidente Sin

La nomina decisa un mese fa confermata lunedì dal giudice

NOVARA

E' di nuovo senza presidente [illegible] Servizi idrici novaresi (Sin). Ieri pomeriggio, a sorpresa, si è dimesso Fulvio Coffano appena nominato insie[illegible] con il consiglio d'amministrazione. Su queste cariche [illegible] battaglia da fine ottobre. Il sindaco Massimo Giordano aveva revocato per la prima volta il consiglio allora in [illegible] ma [illegible] poi dovuto ripetere l'atto il successivo 19 dicembre. Contro questa decisione, però, avevano fatto ricorso al giudice alcuni amministratori uscenti che non riconoscevano le [illegible] nomine. Lunedì [illegible] magistrato ha stabilito, in attesa del giudizio ordinario, di dare via libera al [illegible] consiglio d'amministrazione presieduto appunto da Fulvio Coffano, già al vertice dei Giovani industriali del Vco. Ieri, [illegible] [illegible] fulmine a ciel sereno le dimissioni spiegate [illegible] «motivi personali» al sindaco che ha [illegible]: «Non [illegible] l'aspettavo. Non ho voluto indagare ulteriormente le ragioni di questa decisione. Ma provvederemo [illegible] più presto a designare il nuovo presidente». Non ci sono dubbi secondo Giordano, invece, sulla designazione di due consiglieri «accusati» [illegible]'incompatibilità [illegible] la loro professione: Serafino Graziosi e Natalino Bertinotti, uno dipendente dell'Agenzia per la protezione ambientale e l'altro direttore generale del Comune. «Non [illegible] risulta ci [illegible] problemi - replica [illegible] sindaco -. Inoltre Bertinotti è stato nominato temporaneamente in attesa che i Ds indichino il loro rappresentante». Commenta l'ex vice presidente Daniele Barbone: «E' incredibile. Siamo stati sostituiti per nominare persone che non possono sedere in consiglio d'amministrazione». [b. c.]

NOVARA, PROTESTE E PREOCCUPAZIONE DEI TITOLARI [illegible] NEGOZI IN GALLERIA

Strage di pneumatici davanti [illegible] Iper

Alla vettura di un negoziante tagliate le gomme 17 volte

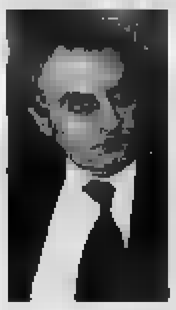
BORGOMANERO

I teppisti prendono di mira [illegible] gomme delle auto e si accaniscono contro i commercianti dell'Iper[illegible] di viale Kennedy. «Non ce la sentiamo più di uscire la sera, per [illegible] e ca[illegible] e [illegible] la nostra automobile c[illegible] le gomme a terra, tagliate. Così, da qualche giorno, la portiamo [illegible] una strada a qualche centinaio di metri dal supermercato, per evitare che i vandali [illegible] taglino le gomme. [illegible] [illegible] [illegible] continuo [illegible]». Enrica Poggio gestisce con il marito il «King Pizza», uno dei punti vendita nel supermercato: «Noi commercianti della galleria dell'Iper siamo stati tutti presi di mira: a [illegible] mio collega hanno tagliato le gomme della macchina diciassette volte; [illegible] uno pensa che ogni volta che si trova questa brutta sorpresa bisogna spendere [illegible] minimo 6-700 mila lire, senza contare il tempo e [illegible] rabbia, è un problema davvero serio». La «banda dei pneumatici» agisce di solito il fine settimana e la sera tardi, p[illegible] della chiusura [illegible] supermercato: con il f[illegible] delle tenebre i vandali entrano in azione e si accaniscono contro le auto dei [illegible]cianti parcheggiate davanti all'Iper. «Abbiamo provato [illegible] tutto per sorprenderli, così [illegible] hanno tentato di acciuffarli i carabinieri, a cui abbiamo presentato denuncia e che si [illegible] immediatamente attivati per sorprenderli, ma questi sono riusciti sempre a non farsi prendere, e noi - dice Enrica Poggio - continuiamo a lavorare per pagare i danni provocati da queste persone». Gli episodi di vandalismo [illegible] iniziati un anno fa, sono cessati per qualche [illegible] l'estata scorsa, e ora sono ripresi, suscitando la preoccupazione degli esercenti. [m. g.]

L'ORGANIZZAZIONE HA PUNTATO SUL CINQUANTENNE CON LUNGA CARRIERA DI DIRIGENTE D'AZIENDA

Nuovo direttore all'Associazione Industriali

A Novara il consiglio elegge Alfredo Simonotti di Gattico, il vice è Aureliano Curini



Simonotti

NOVARA

Nuovo direttore all'Associazione Industriali. E' stato nominato, con decisione unanime del consiglio direttivo, Alfredo Simonotti, che avrà in Aureliano Curini il vicedirettore.

Originario di Gattico, 51 anni, laureato in chimica nel 1972, Simonotti ha alle spalle una lunga carriera di dirigente d'azienda. Dal [illegible] [illegible] 1977 ha lavorato in una media azienda del [illegible] alimentare in qualità di responsabile della gestione del personale e dell'amministrazione generale. Dal 1977 all'80 è stato responsabile del servizio ambiente e sicurezza sul lavoro e del rapporto [illegible] gli enti esterni della Siai Marchetti; dall'80 all'85 [illegible] stato alla Osram, settore lampade, prima come amministrativo di stabilimento poi in qualità di responsabile centrale dello sviluppo del personale.

[illegible] cinque [illegible] successivi ha lavorato alla Agusta, [illegible] [illegible] aziende leader del comparto aeronautico, con l'incarico della direzione centrale della selezione e della mobilità. L'esperienza professionale più recente è alla Bamberg, dove Simonotti [illegible] arrivato nel 1990 e sino ad oggi [illegible] stato, nello stabilimento di Gozzano, prima direttore delle risorse umane, poi direttore centrale [illegible] coordinamento operativo.

Domani Alfredo Simonotti assumerà ufficialmente l' incarico all'interno dell'Associazione Industriali di Novara, che conta attualmente circa 450 aziende associate, [illegible] oltre trenta mila dipendenti. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Anche [illegible] nella terna per le Molinette

C'è anche [illegible] [illegible] del direttore del Maggiore nella terna dei «papabili» per le Molinette di Torino dopo l'arresto di Luigi [illegible]. [illegible] [illegible] dei candidati è giunta [illegible] rettore dell'Unversità, Rinaldo Bertolino, che ha però ricordato come l'Ateneo abbia [illegible] potere di veto qualora i programmi [illegible] siano di gradimento. La giunta regionale [illegible] scelto una [illegible] che comprende [illegible] Vogliolo, che guida l' Asl di Tortona, Alessandro Bertinaria, manager al [illegible] Luigi di Orbassano, e Giorgio Balzarro del Maggiore di Novara. [m. p. a.]

NOVARA

Falsi dipendenti Italgas truffano [illegible] donna

«Siamo dipendenti dell'Italgas, dobbiamo verificare che i pagamenti siano regolari». Una [illegible] truffe andata a segno ieri nel capoluogo. Vittima [illegible] pensionata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ha lasciato entrare nella sua abitazione i [illegible] ed è stata derubata di tutti i risparmi, circa un milione e mezzo. [c. m.]

NOVARA

Trasporto per anziani al centro diurno integrato

Sarà attivato lunedì un servizio di trasporto per ospiti [illegible] Centro diurno integrato [illegible] [illegible] Pagave per facilitarel'accesso degli anziani al centro in via Delle Grazie. Il servizio, promosso da Asl 13 [illegible] Comune e De Pagave, si può richiedere ai distretti dell'Azienda sanitaria e ha un costo giornaliero di 2,60 euro. [m. p. a.]

BORGOMANERO.

Disagio giovanile e dipendenze, via agli incontri

Prende [illegible] via questa sera [illegible] ciclo di conferenze dedicato ai problemi giovanili. Alle 20,30, all'auditorium di via Aldo Moro, Mauro Croce e Daniele Gioria analizzeranno le dipendenze e il [illegible] meccanismo. Organizza l'assessorato ai Servizi sociali. [m. g.]



TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 35/01 notai e n. 80/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI CASTELLETTO TICINO
[illegible] Croce Pietra n. 1

Immobile con destinazione residenziale disposto su due piani fuori terra, c[illegible] della superficie di mq. 90 circa, composto al piano terra da cucina-pranzo, due ripostigli, [illegible] locale [illegible] deposito e scala ed [illegible] primo piano da tre [illegible], [illegible] igienico, [illegible] e bal[illegible]
Prezzo base Euro 63.000 pari a L. 121.985.010
Vendita del 22 marzo 2002 [illegible]
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
[illegible] minima in aumento [illegible] 800 pari a L. 1.549.016
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 9/00 notai e n. 124/92 R.G. Trib.
[illegible] DI PRATO SESIA

Lotto C
Terreno con porzione di rustico, costituito da stalla [illegible] sovrastante fienile, [illegible] parte di rustico consistente in fienile e porzione di [illegible] rurale.
Prezzo base:
Lotto C: Euro 6.700 pari a lire 12.973.009
Vendite del [illegible] marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in [illegible] Euro [illegible] pari a lire 484.067,5 per il lotto C
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095

Esecuzione n. 97/00 notai [illegible] n. 100/94 R.G. Trib.
Credito Fondiario
[illegible] DI SOZZAGO - Via per Cerano [illegible] 22

Capannone industriale di circa 1.000 mq. con possibilità di ampliamento, con sovrastante appartamento [illegible] circa 200 mq. facente parte [illegible] "Consorzio Industriale di Sozzago" con sede in Trecate.
Prezzo base Euro 146.500 pari a L. [illegible].
Vendita [illegible] 21 Marzo [illegible] 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento Euro 1.500 pari a L. 2.904.405
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione [illegible]. 48/00 notai e n. 10/94 - 83/95 R.G. Trib.
Lotto B
COMUNE [illegible] D'OPAGLIO - Frazione Alpiolo - si [illegible] quota [illegible] 1/3
Fabbricato d'abitazione composto da cantina al piano seminterrato, [illegible] e ripostiglio al piano terra e [illegible] camere al primo piano, con [illegible] piccola porzione di corte.
Lotto C
COMUNE [illegible] GOZZANO - Via Regina [illegible] 6
Fabbricato a tre piani costituito [illegible] corpi ad uso negozio [illegible] piano terra e da altro corpo interno [illegible] uso garage con soprastante [illegible] aperto. I piani superiori dell'edificio sono in pessime condizioni ed erano in corso lavori di ristrutturazione che sono stati sospesi.
Prezzo base:
Lotto B: Euro 3.800 pari a lire 7.357.828
Lotto C: Euro 43.000 pari a lire 83.259.610
Vendita [illegible] ore 9,00
[illegible] Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in aumento Euro 350 pari a lire 677.694,5 per [illegible] C e Euro 100 pari a lire 193.627 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 149/00 notai e n. 87/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI [illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO
Frazione Lagna - Via Lagna n. 19 angolo Via per Pella

Fabbricato in cattivo stato di manutenzione, disposto ad angolo, distribuito [illegible] due piani e così composto:
piano terreno: autorimessa di mq. [illegible] circa, [illegible] scala, tre [illegible] per [illegible] superficie di [illegible]. 106 circa, locale centrale termica, tre locali con atrio per una superficie di mq. [illegible] circa, vano [illegible] laterale e due ripostigli, porticato.
piano primo: terrazzo, vano scale, alloggio composto da tre vani per mq. [illegible] circa, locale di mq. 36 circa, alloggio composto da sei vani e servizio per mq. 136 circa, terrazzo, due ripostigli, piccola torretta [illegible] mq. [illegible].
Il tutto per una superficie complessiva di mq. 414.
Prezzo base Euro 213.800 pari a L. 413.974.526;
Vendita del 18 [illegible] 2002 [illegible]
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento Euro 2.500 pari a L. 4.840.675
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Avviso di vendita di beni immobili [illegible] incanto

Il giorno 8 marzo anno duemiladue alle ore 10,00 presso il Tribunale di Novara, ufficio del Giudice delegato Dott. Guido Vannicelli, al primo piano del Palazzo di Giustizia in Baluardo Lamarmora 17, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili del fallimento Rubin[illegible]rie Biaggi Luigi & C. s.n.c. e dei soci "Biaggi Luigi" e "Sartoria Pasqualita" (n° 29 del 29/5/95): Lotto I Appartamento in Pogno (NO) via Molino n° 8, piano T + 1, cat. A/4, composto da due locali al primo piano, più cucina e servizio, con annesso ripostiglio al piano terreno. Occupato dalla sig.ra Fioramonti Maria Clara, nata ad Omegna il 4/7/1924, usufruttuaria per la quota di un sesto. Prezzo di vendita Euro 26.995 (pari a L. 52.269.608,65), rilancio minimo in caso di gara Euro 1.350. Lotto IV Laboratorio in Pogno (NO) via Molino n° 8, piani T-1, cat. C/3, mq. 229. Già laboratorio di rubinetteria ora in disuso, con annesso solaio e locale uso ufficio al primo piano. L'immobile è peraltro libero. La sig.ra Fioramonti Maria Clara, nata ad Omegna il 4/7/1924, è usufruttuaria per la quota di un sesto. Prezzo di vendita Euro 38.564 (pari a L. 74.670.318,28), rilancio minimo in caso di gara Euro 1.930.
Chi intende partecipare all'incanto dei suddetti lotti dovrà: 1) Presentare l'offerta di acquisto in bollo di Euro 10,33 (pari a L. 20.000) in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 13,30 del giorno precedente la data di vendita (escluso il sabato) e secondo le modalità previste dall'ordinanza di vendita. 2) Allegare alla stessa un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da Istituti di credito aventi sportello in Novara (NO), per un importo pari al 10 (dieci) per cento del prezzo offerto. 3) In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente alla gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo previsto. 4) In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo del prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, comunque entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Nel medesimo termine dovrà effettuare un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e spese nella misura del 15 (quindici) [illegible] cento - salvo conguaglio ovvero restituzione del [illegible] a favore dell'aggiudicatario - del prezzo di aggiudicazione. M[illegible]iori informazioni presso il Curatore Dott. Vincenzo Tarulli con studio in Novara, via Pajetta n. 1 - [illegible].399685.
Novara, lì 27/12/2001

IL CANCELLIERE C1
dott.ssa Eva Tancelle

Esecuzione [illegible] 30/01 notai e nn. 63/90 - 182/95 R.G. Trib. - Credito Fondiario

LOTTO A
[illegible]OMUNE DI TRECATE - Via Cascina Pozzaccio
[illegible] vende la quota intera di Boglio Antonio
[illegible] denominato cascina "Pozzaccio vecchio o vicino" costituito da più fabbricati [illegible] destinazioni [illegible] (abitazione - [illegible] - magazzini - portici) e a servizio all'attività agricola, [illegible] cortili e aia [illegible].
In particolare: una porzione di detto fabbricato rurale è stata destinata ad abitazione su [illegible] piani (zona giorno piano terra e zona notte piano primo + cantina e soffitta) della superficie di mq. 245. I casseri ed i porticati, prima adibiti a stalla e fienili sono ora in parte trasformati in magazzini e [illegible] un grosso portico [illegible] superficie di [illegible] 200 [illegible] il ricovero dei macchinari agricoli e un'autorimessa di mq 170 utilizzata per la riparazione dei mezzi. Esiste inoltre in corpo separato e poco distante piccolo blocco di fabbricati [illegible] fuori terra adibiti a magazzino-essiccatoio con [illegible] silos in ferro.
LOTTO B
IN COMUNE DI TRECATE - si [illegible] la quota intera di Boglio [illegible]
Terreni così censiti al N.C.T.: foglio 36, mappale 50, are 21.20; foglio 36 mappale 63, are 25.20; foglio [illegible] mappale 65, are 4.40; foglio 36, mappale 67, are [illegible].80; [illegible], mappale 68, are 4.20; foglio 36, mappale 69, are 35.60, foglio 36, mappale 129, are 51.60, foglio 36, mappale 51, are 20.10; foglio 36, mappale [illegible] (ex mappale 42/b), are 3.60; foglio 36, mappale 187 (ex mappale 169/c), are 5.90; foglio 36, mappale [illegible] (ex mappale 169/d), are 1.80; foglio 36, mappale [illegible] (ex mappale 169/e), are [illegible].
IN COMUNE DI TRECATE - si [illegible] la quota [illegible] 1/2 di Boglio Antonio
Terreno censito al N.C.T. al foglio 36, mappale 117, are 46.00.
IN COMUNE DI TRECATE - [illegible] quota intera di cui 1/2 [illegible] Boglio Antonio e 1/2 di Boffino Giovannina
- [illegible] censiti al N.C.T.: foglio 36, mappale 92, are 28.50; foglio 36, mappale 122, [illegible] 34.30; foglio 36, mappale 152, are 34.30; foglio 36, mappale 45, are 8.50, foglio 36, mappale [illegible], are 30.30; foglio 34, mappale 49, are 26.30; foglio 36, mappale 131, are 57.00; foglio 36, mappale 170, are 114.40.
IN COMUNE DI TRECATE - si [illegible] la quota intera di Boffino Giovannina
- Terreni così censiti [illegible] N.C.T.: foglio [illegible] mappale 91, are 26.80; foglio 36, mappale 90, are 26.80.
IN COMUNE [illegible] CERANO - si vende la quota intera di Boffino Giovannina
- Terreni così censiti al N.C.T.: foglio 4, mappale 13, are 1.65; foglio [illegible], mappale 14, are 21.07; foglio 1, mappale 1, are 2.00; foglio 1, [illegible] 172, are 0.32; foglio 1, mappale 173, are 27.06; foglio 4, mappale 17, [illegible] 1.50; foglio 4, mappale 15, are 19.70.
[illegible] COMUNE DI CERANO - si vende la quota intera di cui 1/2 di Boglio Antonio e 1/2 di Boffino Giovannina
- Terreni così censiti [illegible] N.C.T.: foglio 4, mappale 231, are 43.304; foglio 4, mappale [illegible] 20.16; foglio [illegible], mappale 91, are 19.10; foglio 4, mappale 92, are 16.20.
Prezzo base: LOTTO A: euro 383.900 pari a L. 743.334.053; LOTTO B: euro 128.300 pari a L. 248.423.414.
Vendita del 25 [illegible] 2002 ore 15.00
[illegible] Delegato [illegible] dott. [illegible].
Offerta minima [illegible]: Lotto A: euro 3.[illegible] pari a L. 7.357.828; Lotto B euro 1.500 pari a L. [illegible].
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.[illegible]

Esecuzione n. 5/99 notai e n. 17/89 R.G. Trib.
COMUNE DI MEZZOMERICO
Via [illegible] n. 5

1) [illegible] piani fuori terra (P.T. e P.1) così composta: a) [illegible] piano terreno locale di deposito al rustico accessibile dall'esterno, ingresso con [illegible] scala, [illegible] e soggiorno, il tutto per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 76; b) [illegible] piano primo [illegible] camere, 1 bagno ed [illegible] locale di deposito al rustico accessibile [illegible] ballatoio esterno, il tutto per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 76;
[illegible] Porzione [illegible] fabbricato in stato precario [illegible]ne composto da 1 vano al P.T. [illegible] 1 vano al piano primo raggiungibile da scala esterna.
Terreni agricoli: Foglio 2, mappale 144, are 3.90, e mappale 483, are 9.40; Foglio 3 mappale 206, are 7.40 e mappale 207, are 2.30.
COMUNE [illegible] VAPRIO D'AGOGNA
Terreno agricolo Foglio 6, mappale 55, [illegible] 27.10.
Prezzo base Euro 25.800 pari a L. 49.955.766, di cui E[illegible] 24.300 pari a L. 47.051.351 per i fabbricati e Euro 1.500 pari a L. 2.904.405 per i terreni.
Vendita del 22 [illegible] ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. And[illegible]
Offerta minima [illegible] aumento Euro 300 pari a L. 580.881.
Vendita [illegible] incanto.
Trattamento fiscale della [illegible]dita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 84/01 notai e n. 89/96 R.G. Trib. Credito Fondiario
Lotto B
COMUNE DI POMBIA
Via Gramsci n. 51

LOTTO A
Terreno con entrostante [illegible]bricato destinato a civile abitazione su tre piani, compo[illegible] da taverna, cucina, bagno e porticato, oltre ripostiglio di cantina [illegible] piano terra/seminterrato, da soggiorno, tre camere, cucina e bagno [illegible] piano terra/primo, da soggiorno/cucinotto, camera e bagno [illegible] piano primo/sottotetto.
LOTTO B
Terreno [illegible] entrostante capannone, suddiviso su [illegible] unico piano fuori terra, costituito da autorimessa, magazzino-laboratorio, ufficio e bagno. L'accesso avviene attraverso il mappa[illegible] di cui al lotto A.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 140.000 pari a L. 271.077.800
Lotto B: Euro 77.000 pari a L. 149.[illegible]0
Vendi[illegible] del 22 [illegible] 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
[illegible] minima in aumento Euro 2.000 pari a L. 3.872.540 per il lotto A e Euro 1.500 pari a L. 2.904.405 per il lotto B
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - Tel. 0321.640095

Esecuzione n. 172/99 notai e n. 88/93 R.G. Trib.
COMUNE DI PRATO SESIA

Unità immobiliare residenziale facente parte di [illegible] fabbricato [illegible] vecchia costruzione e adiacente terreno.
Lotto [illegible] - Via Garibaldi n. 9
L'abitazione si compone di due locali al piano terra, due locali al primo piano e di sottotetto.
Lotto B
Terreno ubicato nella [illegible] centrale del Comune di Prato Sesia per una superficie di mq. 200, censito nel N.C.T. al foglio 12 mappale 207.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 10.300 pari a lire 19.943.581
Lotto B: Euro 2.300 pari a [illegible] 4.453.421
Vendita del 28 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento Euro [illegible] pari a lire 290.440,5 per il lotto A [illegible] Euro 40 pari [illegible] lire 77.450,8 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di regi[illegible]
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 21/01 notai e n. 72/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario
[illegible] DI CAMERI
Strada Ceppo n. 40

Lotto di terreno della superficie di mq. [illegible] [illegible] soprastante edificio ad uso abitati[illegible] realizzato su tre piani fuori [illegible] (terreno, primo e sottotetto) e distaccato fabbricato ad un piano fuori terra adibito ad autorimessa, per [illegible] superficie [illegible] mq. 48 circa.
L'immobile abitativo attual[illegible] [illegible] così composto: al piano terreno ingresso, sala/soggiorno, cucina, servizio igienico, camera da letto, cantina [illegible] centrale termica, con portico parzialmente verandato della superficie commerciale complessiva di mq. [illegible] circa; [illegible] piano primo ingresso/soggiorno, cucina disimpegno, due camere da letto e due bagni della superficie complessiva di mq. 120 circa; al piano secondo locale sottotetto della superficie commerciale di mq. 33 circa.
Prezzo base Euro 111.600 pari a L. 216.087.732
Vendita del 25 [illegible] ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 1.000 pari a L. 1.936.270.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Avviso di vendita [illegible] beni immobili

È stata disposta la vendita senza incanto il giorno 27 marzo 2002, ore 11, dei seguenti beni immobili di pertinenza del Fallimento "Fava Giuseppe Impresa Edile S.p.A." siti in:
A) Lotto n° 1 - Comune di Novara - immobile in corso di costruzione sito in Via Marconi - angolo Via Porta. Riferimenti catastali e consistenza: N.C.T. foglio 162 - mappale 13 - are 11,50; mappale 14 - are 1,36; mappale 15 - are 1,24; Totale are 14,10. Attualmente l'opera si trova allo stato rustico e prevede la realizzazione di un complesso condominiale a quattro piani fuori terra, oltre a due piani interrati. Al piano terra sono realizzate sedici autorimesse e previste dodici cantine oltre gli ingressi pedonali e carraio e locali di servizio. Al primo, secondo e terzo piano, quattro appartamenti per ciascun piano. Al primo e secondo piano interrato diciotto autorimesse per ciascun piano. L'esecuzione dell'opera si basa sulla concessione edilizia del Comune di Novara datata 7/11/1992, Prot. Gen. 1998 C.I. 5102100.
B) Lotto n° 2 - Comune di Varallo Pombia - immobile adibito a sede e magazzino, della Società fallita sito in Via Mirabella 11. Riferimenti catastali e consistenza: presso il N.C.T. - foglio 6 - mappale 478 di are 31,4 - presso N.C.E.U.: partita 1000.227 - foglio 6 - mappale 478, subalterni 1-2. Descrizione: su terreno di forma trapezoidale, regolare e di facile accesso, è edificato un capannone di mq. 823,97 ad un piano fuori terra al quale è addossata un'ala a due piani fuori terra, di forma poligonale con quattro uffici al piano terra e sei uffici direzionali al primo piano. Agli uffici direzionali del primo piano è annesso appartamento del custode di tre camere e servizi. Il sedime che circonda il fabbricato, sul lato est e su parte dei lati sud e nord è pavimentato con blocchetti di cemento autobloccanti.
C) Lotto n° 3 - Comune di Trecate - unità immobiliare adibita a negozio; in Via Galileo Ferraris, piano terreno, categoria C/1 - mq. 54 - [illegible]. Riferimenti catastali e consistenza: presso N.C.E.U. - partita 4461 - foglio 18 mappale 267 - subalterno 9. [illegible]ione: unità immobiliare a destinazione commerciale, attualmente non utilizzata, inserita in un complesso dove esistono un supermercato ed altri negozi. Di forma abbastanza regolare con una apertura unica, al lato nord, chiusa da serranda a maglie rettangolari.
D) Lotto n° 4 - Comune di Novara - unità immobiliare sita in Via Verbano 74-76. Appartamento al piano sottotetto in posizione di Sud-Est dell'edificio condominiale denominato "Condominio Sempione". Riferimenti catastali e consistenza: presso il N.[illegible].U. alla partita [illegible] - foglio 19 - mappale [illegible] - subalterno 8, classamento da definire. Descrizione: piccolo ingresso al terzo piano con accesso al terrazzo e scala di salita al piano superiore dov[illegible] è ubicato un locale irregolare con angolo di [illegible] servizio igienico e bal[illegible]. Annesso all'appartamento, al piano cortile, posto macchina scoperto di circa mq. 14; riferimenti [illegible]: foglio 19 - mappale 447 - subalterno 10, classamento da definire.
Prezzo base di vendita.
Il Giudice Delegato, considerato il valore attribuito dal Perito in sede di perizia di stima, fissa il prezzo di vendita degli immobili sopra indicati in base al valore stabilito dal Perito e precisamente: A) Lotto n° 1 - prezzo di vendita € 1.102.835 - rilancio minimo in caso di gara € 15.500; B) Lotto n° 2 - prezzo di vendita € 526.236 - rilancio minimo in caso di gara € 10.500; C) Lotto n° 3 - prezzo di vendita € 59.722 - rilancio minimo in caso di gara € 5.000; D) Lotto n° 4 - prezzo di vendita € 40.521 - rilancio minimo in caso di gara € 1.000.
Modalità di presentazione delle offerte 1. Le [illegible] di acquisto dovranno [illegible] presentate in busta chiusa [illegible] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 12 del giorno precedente la data di vendita, escluso il sa[illegible]. [illegible] busta deve essere indicato il nome del Giudice e la data della v[illegible]. Nessuna altra indicazione è consentita. 2. L'offerta deve [illegible]: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio dell'offerente, recapito telefonico. Nell'offerta devono essere precisati i dati identificativi del bene per il quale viene proposta con l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base di vendita come sopra stabilito, a pena di [illegible]. L'offerta deve inoltre indicare il termine di versamento del saldo prezzo (non superiore a 60 gio[illegible]), nonché del pagamento [illegible] ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita e deve evidenziare l'espressa dichiarazione di avere preso visione della peri[illegible] stima. Infine deve essere sottoscritta e non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dal sottoscrittore dell'offerta. L'offerente, che dovrà presentarsi all'udienza più avanti indicata, se minorenne sarà rappresentato dai genitori (previa autorizzazione del Giudice Tutelare) che dovranno sottoscrivere l'offerta; se persona giuridica il sottoscrittore dovrà documentare i poteri di rappresentanza e di autorizzazione a sottoscrivere l'offerta. 3. All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da Istituto di Credito avente sportelli in Novara, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto [illegible] di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto; 4. L'offerta presentata è irrevocabile. Essa, peraltro, non costituisce diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico [illegible] 5. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione di detto termine, entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Nello stesso termine dovrà essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e spese, nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo eventuale integrazione della differenza ovvero restituzione dell'eccedenza a favore dell'agg[illegible]. In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme [illegible]. 6. Le buste chiuse saranno aperte all'udienza del 27 marzo, ore 11, [illegible] sarà tenuta presso il Tribunale di Novara, Ufficio del Giudice Delegato Dottoressa Rossana Riccio. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente a gara tra gli [illegible], sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo previsto. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non [illegible] prese in considerazione offerte pervenute dopo la con[illegible], neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione. 7. Agli offerenti, [illegible] il aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura della vendita gli assegni circolari depositati alla Cancelleria Fallimentare.
Condizioni di Vendita. 1. La vendita [illegible] nello [illegible] di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni [illegible], servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o di difformità [illegible] cosa venduta e di oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti da eventuali necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, [illegible] o riduzione [illegible] prezzo [illegible] di [illegible] ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. 2. L'immobile viene venduto franco e libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni [illegible] pignoramenti. Se esistenti, al momento della vendita eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura e spese della procedura. 3. Ogni onere, diritto, tributo e spesa, anche notarile, derivanti dalla vendita, saranno a carico dell'aggiudicatario, fatta eccezione per l'INVIM e l'ICI e le imposte relative alla cancellazione di ipoteche e pignoramenti, che saranno a carico del fallimento. 4. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia [illegible] decreto di trasferimento e, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento. 5. Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
Maggiori informazioni presso il Curatore. Dott. Giuseppe Bergamini con Studio in Novara, Corso Cavallotti n° 24, Tel. e Fax 0321.624772

IL CANCELLIERE C1
dott.ssa Eva Tancelle

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile [illegible] procedura, il [illegible] di trasferimento registrato [illegible] titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con [illegible] la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di imprese: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25[illegible] se trattasi di vendita soggetta ad IVA o [illegible] terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con [illegible] in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà [illegible] effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto [illegible] domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara [illegible] gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce [illegible] ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337352
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 4,33% (*)
[illegible] per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,01% (*)
Spese Istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

[illegible] rilevato 30 giorni prima della vendita [illegible] medi alla data del 1/10/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

SARA' UTILIZZATO UN PRODOTTO CHIMICO GIA' IMPIEGATO CON SUCCESSO IN ALCUNE CITTA' EUROPEE

Un liquido ripulirà il Duomo

Martedì il test sull'intonaco contro i graffiti

Cristina Meneghini

NOVARA

Un prodotto [illegible] Fila, utilizzato con successo in tante città europee, per ripulire il [illegible] del Duomo, evitare di chiudere con una cancellata il portico e salvaguardare la chiesa da nuovi raid. [illegible] utilizza un liquido che consente, in caso di nuove scritte, di ripulire senza costi [illegible]sivi. Il sistema permette di diluire [illegible] asportare, senza grattare.

La data [illegible] test è già [illegible]: il pomeriggio del 5 febbraio, alla presenza del rappresentante italiano dell'azienda [illegible] di don Gianni Colombo, pro vicario generale della Diocesi. Il novarese Luciano Mizio è l'esclusivista del reagente chimico che verrà utilizzato dai tecnici. Por[illegible] il marchio Fila: «Si tratta di un prodotto chimico - dice Mizia - il "Fila [illegible] paint star", già testato in molte città americane. Se l'intonaco è compatibile [illegible] questo tipo di intervento, il disegno viene asportato. Se [illegible] è possibile, si può comunque imbiancare [illegible] nuovo. [illegible] questo punto entra in gioco [illegible] prevenzione. Infatti sopra l'imbiancatura si può dipingere con un liquido anti-graffiti. In [illegible] di nuovi disegni, si può asportare [illegible]. Il risultato del [illegible] sarà visibile nel giro [illegible] 7-8 minuti, il liquido della Fila agisce immediatamente. Se si dovesse fallire, la Diocesi, come già annunciato, potrebbe sbarrare il passaggio del quadriporti[illegible] con [illegible] cancellata. Una soluzione che non piace a don Gianni Colombo ma che si renderebbe necessaria per evitare i costi della pulizia, che ammontano a diverse decine di milioni. All'operazione «Fila» si sono detti interessati anche [illegible] abi[illegible] [illegible] alcune case del centro storico, «sfregiate» nelle [illegible] settimane.

[illegible] disegni non sono arte - commenta [illegible] Gianni Colombo - sono la spia del degrado, della mancanza di pulizia interiore. [illegible] nascondono anche un appello agli adulti, un messaggio che [illegible] riusciamo [illegible] decifrare. Ci vuole un'opera di prevenzione [illegible] scuole. Bisogna educare all'arte, al bello. Camminando per le strade mi rendo [illegible] che il problema deve [illegible] affrontato anche [illegible] [illegible] altro punto di [illegible]. Gli adulti gettano i mozziconi di sigaretta, la carta: [illegible] esempio possono offrire ai ragazzi?».



Il muro del Duomo imbrattato dai vandali: si tenterà di pulirlo il 5 febbraio

Accanimento

Teppismo in serie al centro ricreativo

NOVARA. Gli anziani del centro ricreativo dell'Agogna non si arrendono ai vandali e acquisteranno una nuova statua della Madonna.

«Purtroppo la statua che già avevamo fatto aggiustare [illegible] passato, dopo il primo raid vandalico - dice Luigi Stangalini, uno dei promotori del centro - è [illegible] danneggiata in maniera irreparabile, e non c'è più nul[illegible] da fare. Non riusciamo ancora [illegible] capire la follia di questo gesto, che ci [illegible] lasciato allibiti. Ma noi comunque non ci [illegible] diamo. Abbiamo già deciso di acquistare una statua nuova qui a Novara, che collocheremo dentro l'edicola».

[illegible] farete a difenderla da eventuali altre aggressioni vandaliche? «Pensiamo che si possa rafforzare il vetro antiurto con delle barre [illegible] metallo, [illegible] specie di barriera protettiva ulteriore. Speriamo però soprattutto - sottolinea Luigi Stangalini - che cessi questo continuo [illegible]nimento nei confronti sia dei beni altrui [illegible] dei [illegible]gni e della testimonianze [illegible] devozione religiosa». [m. g.]

MILANO-DOMODOSSOLA, ANCORA INEVASE ALCUNE RICHIESTE DEGLI UTENTI

Nuovi orari deludono i pendolari arrabbiati

ARONA

«Non ci aspettavamo grandi sorprese dal nuovo orario ferroviario appena entrato in vigore. E in effetti l'unica novità è la velocizzazione di cinque minuti del superaffollato [illegible] per Milano delle [illegible] che ora parte da Domodossola alle 6,40 inve[illegible] che alle 6,35 e da Arona alle 7,26 e che conserva le 8,29 [illegible] [illegible] di arrivo [illegible] Porta Garibaldi». I pendolari aronesi hanno accolto lo «zuccherino» senza troppo entusiasmo.

Per l'eventuale soluzione degli annosi problemi della linea (puntualità, richiesta di un [illegible]legamento veloce [illegible] Milano la [illegible] miglioramento degli orari di ritorno serale da Milano, istituzione [illegible] almeno una fermata ad Arona per i Pendolini) tutto [illegible] rinviato al prossimo orario estivo che entrerà in funzione il 16 giugno.

L'Associazione Pendolari continua intanto la sua attività, con incontri pubblici con gli utenti (dopo Sesto Calende sarà la volta di Arona, Verbania, Domodossola) e riunioni di lavoro [illegible] Regioni, Province e rappresentanti delle Ferrovie per «mettere a punto il pacchetto definitivo di richieste di miglioramento del servizio».

Affermano i portavoce della [illegible] Associazione Pendolari che da [illegible] si battono per [illegible] [illegible] servizio decente: «Qualche risultato [illegible] tema [illegible] composizione [illegible] treni, come carrozze più moderne, è stato raggiunto, [illegible] che se molto resta da fare oltre che per i ritardi e la pulizia, per i guasti al riscaldamento e [illegible] porte».

Pende poi come una spada di Damocle la richiesta di aumento dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti: le tariffe regionali lombarde, cui Arona è soggetta, sono già le più care d'Italia e, come ha fatto rilevare il Coordinamento dei Comitati Pendolari, negli ultimi otto anni hanno avuto una crescita del 150 per cento, contro [illegible] incremento del 27 per [illegible] dei prezzi al consumo. [s. bot.]



I pendolari attendono ancora

Tre incidenti

Ferito ad Arona giovane di Lesa

ARONA. Strade [illegible] lastre di ghiaccio e incidenti a ripetizione, complice la nebbia. Numerose le auto finite lungo le scarpa[illegible] della [illegible] collinare. L'incidente più grave ieri alle 7,15, al sulla statale 33 [illegible] Sempione [illegible] poche centinaia di metri [illegible] Rocca in direzione di Meina. Protagonista [illegible] giovane di Lesa, Fabrizio Bacchetto, 30 anni, [illegible] si dirigeva ad Arona, dove gestisce una rosticceria all'angolo tra via Torino [illegible] via XX Settembre. Era alla guida della propria Fiat Bravo, quando per cause [illegible] vaglio [illegible] polizia stradale, [illegible] perso [illegible] controllo del mezzo che si [illegible] impennato strisciando contro una ringhiera del lato opposto [illegible] poi [illegible] capottato. Fortunatamente [illegible] transitavano altre auto. Il gi[illegible]ne con una ambulanza del 118 è stato trasportato all'ospedale di Borgomanero. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Altri incidenti, senza gravi conseguenze, all'altezza della lottizzazione Lago d'argento tra Ghevio [illegible] Meina e lungo via Partigiani nella discesa tra San Carlo e Arona. [s. bot.]

GIOVANE DI CAMERI

E' rapinata al distributore delle sigarette

CAMERI. Acquista le sigarette al distributore automatico e viene rapinata. E' accaduto l'altra sera a Cameri, in via Novara, all'incrocio che porta in paese. Il distributore [illegible] trova sulla destra, al piano terra di [illegible] palazzo, a fianco di una pizzeria. Vittima della rapina è una giovane di 25 anni [illegible]idente in paese.

Alle 21 di martedì sera stava seguendo le istruzioni della macchina, posta a fianco dell'ingresso della tabaccheria, per il ritiro del pacchetto. Stando alle prime ricostruzioni, una vettura di colore grigio si è fermata.

Ne [illegible] [illegible] due persone, armate [illegible] coltello. Hanno affiancato la ragazza e tenendola sotto [illegible] minaccia dell'arma, [illegible] hanno intimato di consegnare la borsetta e il denaro.

Il distributore [illegible] dotato di una telecamera ma l'altra s[illegible] non era funzionante. Così non è stato possibile avvalersi del filmato p[illegible] [illegible] ricerca dei responsabili. [illegible] indagini sono condotte dai carabinieri. [c. m.]

MINORI PROVENTI [illegible] POZZI, AUMENTANO LE TASSE

A Trecate 6 miliardi per viabilità e sport

TRECATE

Il bilancio pareggia sui [illegible] miliardi. Minori trasferimenti di Stato [illegible] Regioni, un miliardo in [illegible] - erano tre - [illegible] royalties, (i diritti derivati dall'estrazione di petrolio), hanno [illegible] l'amministrazione ad aumentare le tasse. Il sindaco Pier Paolo Almasio ha illustrato [illegible] Consiglio comunale le voci di [illegible] e gli investimenti per il 2002. Sul bilancio grava, con l'ultima legge Finanziaria, l'obbligo di non superare il 6 per cento delle spese del 2000, per il rispetto del patto [illegible] stabilità [illegible] poter acquisire la denominazione di «Comune virtuoso». «Per la prima volta - ha detto Almasio - ci vediamo costretti ad aumentare le tasse per sostituire entrate in diminuzione». [illegible] Comune introduce l'addizionale Irpef, 0,2 per cento, l'Ici per le abitazioni passa dal 4 al [illegible]que per mille. Aumenta anche l'imposta per gli immobili industriali. [illegible] bilancio risultano spese correnti per circa 17 miliardi.

Il piano degli investimenti [illegible] su sei miliardi ed è articolato in 28 voci. Tra i cantieri più importanti, quelli per la ristrutturazione di edifici scolastici ed i lavori per la viabilità. Un capitolo riguarda [illegible] attrezzature sportive ed in particolare il secondo campo di calcio. «Avremo cura - ha sottolineato il sindaco - del patrimonio cittadino, [illegible] costante [illegible] [illegible] tutti [illegible] edifici. Anche nel settore dei servizi ci muoviamo verso i miglioramenti». Una boccata d'ossigeno ai conti del Comune [illegible] Trecate potrebbe arrivare dall'applicazione dell'articolo 113 della Finanziaria che prevede la concessione ai Comuni sedi di raffinerie di una p[illegible] delle accuse derivate dalla vendite dei prodotti petroliferi. [c. m.]



Pier Paolo Almasio

DOMENICA A GATTICO

La residenza per anziani con 60 posti

GATTICO. Viene inaugurata domenica alle 15 la nuova residenza sanitario assistenziale, che può ospitare fino a sessanta anziani.

La struttura, immediatamente operativa, [illegible] costata 5 miliardi e 900 milioni, ed è rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente. Progettista dell'opera [illegible] stato l'architetto Sandro Gattoni, responsabile unico del procedimento è l'architetto Sandro Bonelli, referente del servizio tecnico dell'Asl 13.

«La residenza di Gattico - [illegible] [illegible] commissario straordina[illegible] dell'Asl 13, Vittorio Brignoglio - è affidata in gestione a [illegible] raggruppamento di cooperative di servizi, è suddivisa in tre nuclei residenziali di venti posti ciascuno, con camere a due posti letto. La struttura forni[illegible] anche posti letto per 'ricoveri di sollievo'. Oltre [illegible] garantire una risposta appropriata all'assistenza agli [illegible]ziani [illegible] autosufficienti, [illegible] residenza va usata [illegible] ritardare [illegible], se possibile, evitare il ricorso al ricovero permanente». [m. g.]

[illegible]ALE

[illegible] del [illegible] [illegible] simboli da salvare

Questa associazione condivide le recenti posizioni espresse dall'Ordine degli Architetti no[illegible] in merito alla proposta di abbattimento del muro perimetrale del vecchio [illegible] Comunale di Novara.

Già precedenti interventi urbanistici, per altro assai discutibili, hanno in parte modificato l'originaria struttura dello Stadio; ciò non deve essere pretesto per completare lo snaturamento di un manufatto che meriterebbe ben altra c[illegible]erazione e trattamento da parte di chi ha responsabilità urbanistiche [illegible] culturali nella nostra città.

Giova inoltre ricordare [illegible] questa Associazione, unitamen[illegible] anche alle altre associazioni ambientaliste novaresi, ha precedentemente sollecitato una radicale revisione e modifica del sistema di viabilità e parcheggio in tutta l'area circostante il vecchio Stadio; un'esigenza, a nostro [illegible] che è ulteriormente giustificata dal rifacimento della via Marconi e dalle differenti caratteristiche [illegible] imminente fruizione dell'area verde del piazzale Valentino, oltre che dalle attività, già operanti, di tempo libero e per lo sport.

Si ringrazia per la cortese attenzione e si rivolge un cordiale saluto.

Giorgio Albertinala,
Legambiente Circolo di Novara

«Le pentole d'Argentina sono cattivi presagi?»

Argentina? L'idea [illegible] vanuta dalla rubrica «Lettere» del 15 gennaio. Poiché gran numero di miei parenti originari dei Comuni di Fontaneto, Cureggio, [illegible] e dintorni sono in quei luoghi dall'inizio del secolo scorso l'argomento [illegible] Arrivarono per la coltivazione [illegible] riso, poi del caffè.

La loro capacità e laboriosità li portò presto dalla Terra del Fuoco all'Alaska... per non dire Cina, Laos, Australia ed in Europa [illegible] Parigi a Tolosa. La rubri[illegible] «Lettere» insinua [illegible] timore che è anche mio... un oscuro presagio... arrivare ad un disastro analogo.

Non è certo parlare di «Tango» [illegible] «Passo Doble» ma quelle pentole, battute da donne infuriate erano un messaggio. Speriamo in bene.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456 600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 853 828; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 [illegible]; [illegible] telefono [illegible] 45.600; [illegible]: [illegible] 0321 96.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.689; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 885.000; Stresa: telefono 0323 33.360; [illegible] 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.o. telefono 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.607; Lesa: telefono 0322 78.887; Piedimulera: [illegible] 83.188; Volontari del P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 [illegible].32.20 (apertura con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno [illegible]; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7600).

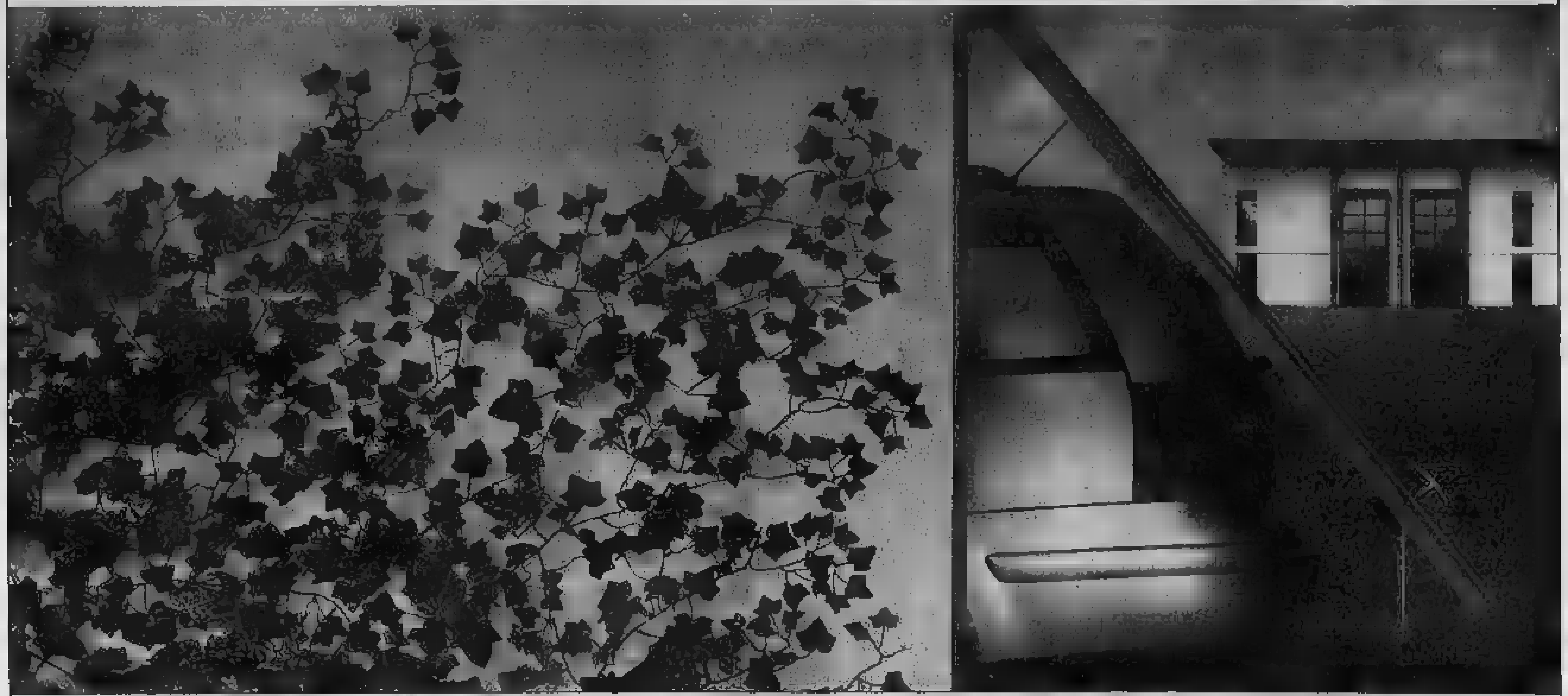
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Caltignaga: Mantegazza, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.
Trecate: Maiteto, via [illegible] 4 tel. [illegible] 71.263.
Borgo Ticino: Giusti, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
Colazza: Fruttaldo, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.
Cureggio: Paglino, vl. Roma, 1 tel. 0322 80.98.20.
Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.
Verbania (Intra): Neva, p. Matteotti, 26 tel. 0323 51.91.61.
Stresa: Polisseni, via Cavour, 16 tel. 0323 93.39.33.
Gravellona Toce: Bernardini, via Corridori, 8 tel. 0323 84.00.77.
Domodossola: Samonini, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

La famiglia Pessina-Nigrelli commossa per la grande dimostrazione di stima, affetto e amicizia tributata al suo caro

Giampiero

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di vero cuore, tutti coloro che con la presenza, fiori e scritti si sono uniti al suo dolore.

— Dormelletto, 31 gennaio 2002.



Golf Variant supera le vostre aspettative.



Immaginatevi tutto il piacere di possedere [illegible] Golf [illegible] aumentatela di 25 centimetri. Ecco Golf Variant; [illegible] carattere brillante, la tecnologia e grinta del nuovo motore 1.9 TDI da 130 CV, con tutta la libertà e comodità di un bagagliaio da 460 litri. Per dare più spazio alle emozioni [illegible] guidare una Golf.

www.volkswagen-italia.com Versioni Golf Variant: 1.4 55 kW/75 CV; Versioni Comfortline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 1.9 TDI 66 kW/90 CV; 1.9 TDI 81 kW/110 CV; Versioni Highline: 1.6 77 kW/105 CV; 1.6 Aut. 75 kW/102 CV; 2.0 4MOTION [illegible] kW/115 CV; [illegible] V5 125 kW/170 CV; 2.3 V5 Tiptronic 125 kW/170 CV; 2.3 V5 4MOTION 125 kW/170 CV; 1.9 TDI 96 kW/130 CV; 1.9 TDI Tiptronic 96 kW/130 CV; 1.9 TDI 4MOTION 96 kW/130 CV.

Golf Variant

Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

IN CONSIGLIO COMUNALE RICOSTRUITA LA MISSIONE A TORINO [illegible] L'OSPEDALE TRA SODDISFAZIONI [illegible]

«Pediatria è salva, ma poi?»

Le mamme: decisive le 24.320 firme a Ghigo

[illegible] Balducci
DOMODOSSOLA

«Scrivete che la mobilitazione degli ossolani è stata determinante». E' l'appunto che alcune mamme fanno all'uscita dal Consiglio comunale di martedì sera, nel corso [illegible] quale il sindaco Mariano Cattrini ha riassunto la convulsa giornata che l'ha visto [illegible] altri sindaci e con gli esponenti di «Insieme per un dono» tornare da Torino [illegible] il salvataggio del reparto di Pediatria.

«Se non ci fossero state le 24.320 firme, ogni protesta sarebbe stata va[illegible] aggiungono le [illegible] lasciando [illegible] municipio dove il consiglio comunale ha messo a fuoco l'esito dell'incontro torinese che ha garantito [illegible] sopravvivenza, per altri 5 mesi, della pediatria, che era destinata in precedenza a chiudere venerdì primo febbraio.



Giuliano Folini, consigliere Ds

L'accordo [illegible] visto con ottiche diverse dai gruppi consiliari ai quali il si[illegible] Cattrini ha ricordato l'impegno della Regione «per [illegible] realizzazione di un ospedale nuovo in Ossola».

Cattrini ha [illegible] la mobilitazione di «Insieme per un dono» abbia dimostrato la sensibilità degli ossolani sul problema sanità.

Un giudizio positivo [illegible] stato espresso dal gruppo consiliare di Forza Italia, prima con Orna Sestito [illegible] poi con Pierangelo Bianconi, che hanno sottolineato l'impegno del presidente Ghigo: «Ora lotteremo perchè l'ospedale unico sia un obiettivo da raggiungere in tempi ragionevoli» ha detto Orna Sestito. Scettici soprattutto l'indipendente Giuseppe Sterpone e [illegible] Giuliano Folini.

Sterpone [illegible] ricordato che [illegible] risultato raggiunto a Torino [illegible] il frutto [illegible] mobilitazione popolare. [illegible] chiedo però cosa succederà dopo il [illegible] giugno» ha aggiunto per sottolineare come la data non si stata scelta [illegible] caso, viste le prossime elezioni amministrative [illegible] Domodossola. Perplessità che si celava anche nell'intervento di Foli[illegible] «E' [illegible] data che "puzza" - ha detto Giuliano Folini- Se c'è la volontà a risolvere i problemi della sanità perchè ogni sei [illegible] si discute di questa [illegible] quella chiusura di reparti? E mi chiedo: la Regione non poteva trovare prima quel miliardo e 200 milioni necessari a tenere in vita le due pediatrie di Domo e Verbania? Temo si tratti solo di una tregua: la vicenda pediatria non è chiusa [illegible] ci arriverà all'ospedale unico».

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ordine del giorno [illegible] Rifondazione Comunista, nel quale [illegible] impegna il sindaco «ad assumere ogni [illegible]ziativa, anche in sede legale, per la salvaguardia della salute [illegible] della cittadinanza». A favore si è [illegible] la maggioranza più Giuseppe Sterpone e Bruno Cento (ex Rifondazione); contro tutta la [illegible] tra gli astenuti.



Il sindaco Mariano Cattrini [illegible] aula con il collega [illegible] Locarno Marco Balerna

Domo e Locarno più unite

Anno internazionale delle montagne In Municipio si rinsaldano antichi legami

DOMODOSSOLA

«Troviamo idee [illegible] ci uniscono e lasciamo stare le [illegible] che ci dividono». Non [illegible] solo [illegible] appello, ma anche [illegible] conferma che Ossola [illegible] Canton Ticino devono lavorare insieme per il rilancio delle terre alpine, «consacrate» quest'anno dall'Anno Internazionale delle Montagne.

E' [illegible] un discorso chiaro e concreto quello di Marco Balerna, sindaco di Locarno, intervenuto martedì [illegible] con l'assessore al dicastero della cultura, Tiziana Zaninelli. [illegible] Consiglio comunale di Domodossola. Un «gemellaggio» che ha permesso di rinsaldare i legami [illegible] i due centri che fanno parte delle 24 Città delle Alpi. Domodossola nei giorni scorsi ha avanzato la candidatura ad ospitare la sede [illegible] Comitato permanente per la Convenzione delle Alpi.

«Noi Svizzeri siamo extracomunitari - ha detto sorridendo Balerna - [illegible] ci sono molte cose [illegible] ci legano: [illegible] dei primi cordoni ombelicali [illegible] la ferrovia Vigezzina».

Un accenno il sindaco ticine[illegible] l'ha fatto al libro «Il paese del pane bianco» che racconta le esperienze degli ossolani in Svizzera, in fuga dalla valle [illegible] mano ai nazifascisti. [ra. ba.]

LOTTO PALACONGRESSI

Prosciolti ex assessori di Stresa

STRESA. Non provocarono un danno alle casse del Comune di Stresa, anzi evitarono di esporlo ad ulteriori danni: con questa motivazione la Corte dei Conti [illegible] disposto l'archiviazione del procedimento per danno patrimoniale, aperto [illegible] confronti degli ex assessori Francesco Roman e Enrico Sacchi e [illegible] capo dell'ufficio tecnico Mario Ermini, evidenziando invece come eventuali danni possano essere semmai addebitati a soggetti diversi da Roman, Sacchi e Ermini.

Il procedimento si riferisce ai lavori del primo lotto del Palacongressi, terminati nel dicembre 1998. Il Comune di Stresa, che a più riprese nell'estate 1998 aveva chiesto sospensioni dei lavori, si era trovato a far fronte ad una richiesta di da parte danni dell'impresa appaltatrice, cui si aggiungeva il rischio di perdere il finanziamento comunitario di 4 miliardi qualora i lavori non fossero stati completati entro [illegible] 31 dicembre 1998.

Il Consiglio comunale, su proposta dell'assessore Roman, decise [illegible] procedere [illegible] una transazione con la società appaltatri[illegible] Gepco, concordando un risarcimento [illegible] 450 milioni [illegible] lire, ottenendo l'impegno al completamento dei lavori entro la data richiesta. Un [illegible] dopo, nel gennaio 2000 l'allora consigliere di minoranza e ora sindaco Giorgio Diverio, l'ex consigliere leghista Matteo Diverio trasmisero alla procura regionale della Corte dei Conti un esposto, redatto dall'avvocato Ugo Paloro, [illegible] assessore alla Cultura, nei confronti della giunta guidata dall'allora sindaco Calligarich. La magistratura contabile aprì così il procedimento [illegible] confronti di Sacchi, Roman e Ermini, ora archiviato. [l. g.]

A FOMARCO NEL 1999

Morì operaio [illegible] condanne ai responsabili

VERBANIA. Due condanne [illegible] assoluzione, ieri in Tribunale, [illegible] conclusione del processo per la morte di Francesco Ferraro, 35 anni, l'operaio di Acri (Cosenza) [illegible] ucciso il [illegible] luglio 1999 dal ribaltamento di un carrello elevatore all'interno [illegible] galleria [illegible] Fomarco, [illegible] Ossola, d[illegible] in corso lavori per la realizzazione di una condotta per la centrale idroelettrica dell'Enel eseguiti dalla «Polidori Strade srl» di Città di Castello (Perugia).

Al banco degli imputati, con l'accusa di [illegible] omicidio colposo e lesioni, sono comparsi Giovanni Polidori, 58 [illegible] titolare della ditta, Pietro Zanier, 48 anni, responsabile del cantiere, e Giuseppe Tornelli, di Stresa, all'epoca dei fatti responsabile del funzionamen[illegible] del carrello, che rimase a sua volta ferito nell'infortunio insieme a Espedito Timoleone, 28 anni di Schigliano (Cosenza).

Il giudice [illegible] Terzi ha accolto parzialmente le richieste del [illegible] Nicola [illegible] ha condannato Polidori a un anno e mezzo di reclusione, Zanier a un anno e 2 mesi mentre ha prosciolto Tornelli per insussistenza dei fatti. I familiari della vittima, parti civili al processo, erano già stati risarciti prima dell'inizio del dibattimento. Dibatti[illegible] che ha preso [illegible] via nell'ottobre 2001 con la [illegible] fatti e l'esame [illegible] aula di una decina di testi.

Nell'udienza del 7 novembre scorso sono invece stati ascoltate le relazioni tecniche dei periti. Ieri in aula la discussione finale con requisitoria e arringhe delle controparti, le quali hanno rinunciato ad una [illegible] udienza già prevista per eventuali repliche. Il mortale infortunio scosse profondamente l'opinione pubblica. [illegible] anno prima, il 4 agosto '98, nella medesima galleria perse la vita Claudio Gencarelli, 30 anni, [illegible] Casale Corte Cerro, sposato e padre di due figli. [a. r.]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Maria Paola Bisoglio presidente dell'Inps

Maria Paola Bisoglio, ex-segretaria generale della Cisl del Vco è il nuovo presidente del Comitato Provinciale dell'Inps del Verbano Cusio Ossola. Alla vice presidenza è stato eletto Mauro Caminito, direttore dell'Unione Industriali del Vco. [v. a.]

VERBANIA

Camera iperbarica mobile in manutenzione a Milano

Il presidente della Squadra Nautica di Salvamento, Massimiliano Sabatini, precisa che la camera iperbarica mobile in dotazione al sodalizio, citata nelle cronache riferite alla famiglia ossolana [illegible] da monossido di carbonio, non è attualmente in funzione alla clinica «Villa Preziosa» a Laveno ma si trova presso la ditta «Dress Galeazzi» a Milano per lavori di manutenzio[illegible]. [a. r.]

CRODO

Area protetta del Devero Potenziata la vigilanza

[illegible] consiglio regionale del Piemonte, relatore Maurizio Valvo di An, ha approvato all'unanimità un decreto per consentire che [illegible] vigilanza sull'area protetta dell'Alpe Devero sia affidata, oltre che agli agenti di polizia locale, alle guardie caccia e pesca e al Corpo Forestale dello Stato, anche al presonale di vigilanza del Parco naturale. [s. r.]

VERBANIA

«Roma e la Bibbia» Si chiude il convegno

«Saggezza straniera: Roma e [illegible] mondo della Bibbia» è il tema [illegible] convegno internazionale organizzato l'Associazione di cultura laica «Biblia» che si chiude oggi nella sala multimediale «Antonio [illegible]ni» al Chiostro della Famiglia Studenti a Intra. Coordina i lavori Piero Capelli, docente all'Università Ca' Foscari [illegible] Venezia. [s. r.]





SODDISFAZIONE [illegible] PROVINCIA, COMUNE E FRA I PARTITI DOPO L'ACCORDO RAGGIUNTO CON L'AZIENDA E LA SOCIETA' SPV DI VERBANIA

«Acetati, siamo sulla buona strada»

Si avvia il processo sperimentale per depurare gli scarichi

Sergio Ronchi

VERBANIA

La discussioni sul complesso industriale Acetati-Italpet cominciano ad approdare a risultati concreti. Il pri[illegible] problema per cui si prospetta la soluzione è proprio quello da cui hanno preso [illegible] via le polemiche delle ultime settimane e cioè gli scarichi [illegible] lago del polo chimico verbanese.

L'incontro svoltosi [illegible] Provincia [illegible] tutti gli attori interessati delinea [illegible] processo che attraverso la sperimentazione di un impianto-pilota e la successiva realizzazione di quello definitivo, permetterà nell'arco di 24 [illegible] di realizzare [illegible] completa depurazione fisico-chimica e biologica degli scarichi. A porre con decisione la questione era stato Alberto Zacchera ed [illegible] è proprio lui il primo a dichiararsi soddisfatto per [illegible] progetto impostato.

«Alcuni - [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente - hanno deformato la mia posizione sull'argomento. La decisione assunta dimostra che il problema da me sollevato esiste [illegible] e che [illegible] si può affrontare e risolvere impostando scelte opportune. L'azienda [illegible] decisa [illegible] finanziare un processo che produrrà benefici a tutti [illegible] all'azienda stessa, sottoposta [illegible] una minore pressione da parte della collettività. Sono lieto di avere reso un servizio alla città, contribuendo a migliorare le condizioni di vita, e continuerò a lavorare a tale scopo».

Soddisfazione esprime anche il Coordinamento provinciale di Alleanza Nazionale. «La Acetati è giunta a condividere il punto di vista del nostro [illegible]essore - si legge in un comunicato del partito di Zacchera -. Con i nuovi impianti non si dovranno più diluire sostanze tossiche in milioni di metri cubi di acqua, lasciando questa preziosa risorsa [illegible] disposizione della comunità ed evitando esaurimen[illegible] delle falde e costi di nuovi approvvigionamenti». Positivo pure il commento di Ivan Guarducci: «Siamo sulla buona strada per offrire adeguate garanzie alla città di Verbania», dichiara il presidente della Provincia. Il percorso proposto per la depurazione [illegible] elaborato negli incontri tra amministrazione comunale, società Spv che gestisce gli scarichi e azienda. «Voglio evidenziare il ruolo dell'amministrazione - com[illegible] il sindaco Aldo Reschigna -, che dando seguito alle promesse fatte si è impegnata in un positivo confronto per giungere ad una soluzione valida. La nostra ottica tende a individuare ogni interven[illegible] che migliori i rapporti della fabbrica con il territorio. Nonostante critiche esagerate, ci [illegible] impegnati seriamente per raggiungere questo primo risultato e continueremo a farlo per risolvere altri problemi denunciati dai cittadini». A tale riguardo, Reschigna preannuncia già che [illegible] interverrà quanto prima per ridurre l'inquinamento acustico provocato dallo stabilimento.

> [illegible] sindaco Reschigna «E presto si interverrà anche per ridurre l'inquinamento acustico»



L'assessore Alberto Zacchera

DOMANI [illegible]

Apre il [illegible] sulla centrale

La costruzione della nuova centrale termoelettrica in Acetati è oggetto del dibattito pubblico che il Circolo Verbano di Legambiente organizza domani alle 20,30 a palazzo Flaim. I[illegible] Gian Piero Godio, esperto di questioni energetiche. Intanto proprio [illegible] responsabile locale dell'associazione, Amelia Alberti, giunge [illegible] commento completamente negativo sul processo che si sta avviando per depurare gli scarichi di Acetati-Italpet. [s. r.]

CABARET CON ZELIG A OMEGNA



Al Kelly stasera [illegible] con «Giangi»

OMEGNA. Marco Della Noce, il popolare [illegible] protagonista del programma «Zelig» condotto su Italia 1 [illegible] Claudio Bisio e Michelle Hunziker, [illegible]asera dalle 22 [illegible] scena alla discoteca Kelly Green [illegible] Omegna. Ospite della rassegna «Cabaret [illegible] Zelig» inaugurata [illegible] Fabrizio Fontana, Delle Noce farà rivivere i [illegible] personaggi, da Zabronski a Giangi, in «Che storia!». [v. a.]

DUE ORE DI DISAGI IERI SERA LUNGO LA LITORANEA

Cadono detriti sulla «33» Senso alternato a Stresa

STRESA

E' rimasta aperta a senso unico alternato per [illegible] due ore la Statale 33 del Sempione ieri [illegible] a Stresa: all'uscita dalla cittadina, in direzione Arona, verso le 17,30 sono infatti caduti sulla [illegible] stradale da [illegible] parete di roccia soprastante un masso e vari detriti.

Un automobilista [illegible] passaggio ha tempestivamente segnalato l'accaduto e subito sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Stresa e l'autoscala del comando provinciale [illegible] Verbania, mentre i vigili urbani regolavano il traffico dei veicoli, cercando di limitare i disagi durante i controlli e l'opera di rimozione.

I pompieri, con l'ausilio dell'autoscala, hanno lavorato circa un'ora e mezza per rimuovere dalla parete ulteriori pezzi di roccia, resi instabili con ogni probabilità dall'improvviso rialzo della temperatura.

Un ulteriore sopralluogo sarà compiuto nella giornata di [illegible] con i tecnici dell'Anas per verificare la presenza di eventuali altre fratture nella roccia non rilevate con l'oscurità. [l. g.]

IL GIUDICE HA ACCOLTO LE TESI SOSTENUTE DALL'ACCUSA, IL DIFENSORE ANNUNCIA IL RICORSO IN APPELLO

Condannato per lo spaccio della dose fatale

Un anno e sei mesi al giovane di Verbania coinvolto nella morte di Paola Voglino

VERBANIA

Un anno e 6 mesi di reclusione è la condanna inflitta ieri dal giudice unico Massimo Terzi, che ha accolto [illegible] richieste del pm Fabrizio Argentieri, a Gian Luigi Bernasconi, [illegible] anni, verbanese, accusato [illegible] aver ceduto [illegible] dose di droga che sarebbe stata fatale a Paola Viglino, 28 anni, morta nella primavera del 1999 a Intra nella casa dell'amica Claudia Bruno. Quest'ultima, difesa dall'avvocato Maria Chiara Alladio, è già stata condannata con [illegible] abbreviato nei mesi scorsi per occultamento di cadavere. Il difensore dell'imputato, avvocato Gabriele Pipicelli, ha preannunciato il ricorso in Appello: ritiene infatti di poter ottenere dai giudici torinesi una sentenza favorevole [illegible] proprio assistito.

Il Tribunale ha invece accolto pienamente le tesi accusatorie con le imputazioni [illegible] spaccio di droga e sopraggiunta morte per effetto dell'assunzione del medesimo stupefacente. Tesi che la difesa definisce non [illegible] provabili anche a fronte della facoltà di non rispondere di cui si è avvalsa in aula Claudia Bruno, ritenuta teste chiave nel [illegible]ibattimento. Il rinvio a giudizio di Bernasconi e della Bruno venne disposto dal gup Rosanna Calzolari nel marzo 2001 a conclusione delle indagini prelimi[illegible].

Da alcune testimonianze rese nel processo è emerso che Claudia Bruno non avrebbe denunciato subito alla polizia il deces[illegible] dell'amica perché impaurita e confusa. [illegible] corpo senza vita di Paola venne infatti trovato dagli agenti della squadra mobile a seguito delle segnalazioni di alcuni vicini che da una finestra notarono una ragazza distesa su di un divano. Sembrava addormentata, ma dal divano non si sarebbe mai mossa. Nel frattempo, come ha raccontato in aula un'altra teste, [illegible] comune amico di Paola e Claudia ruppe gli indugi e denunciò [illegible] fatto alle forze dell'ordine. Secondo la pubblica accusa - agli inizi dell'inchiesta sostenuta dal sostitu[illegible] Marco Mescolini - la giovane verbanese, nello [illegible] giorno della [illegible] morte, avrebbe ricevuto da Bernasconi due dosi [illegible] eroina. Assunto lo stupefacente sarebbe poi stata colta da inequivocabili sintomi da «overdose» che le avrebbero causato il collasso fatale. [s. r.]

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini

Tre giorni per discutere di Nord e Su[illegible] del mondo, [illegible] debito verso I Paesi poveri ma anche di letteratura, poesia, musica, cultura [illegible] popoli «esclusi», dell'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera a Cuneo è [illegible] cantautore Francesco De Gregori che, oltre ad esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport di Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo scorso anno andò a Igor Man e precedentemente all'Abbé Pierre e Ben Jelloum è legata al testo di canzoni come «Generale», «L'Agnello di Dio» o al recentissimo «Natale [illegible] seconda [illegible] «che sono entrate nella [illegible]ria collettiva al punto da essere utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è lo slogan scelto per [illegible] manifestazioni patrocinate [illegible] Diocesi, Comune e Provincia [illegible] Cuneo [illegible] il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura [illegible] per oggi alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in [illegible] Dante dove [illegible] Aldo Benevelli, dalla «Commissione Giustizia e Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino a domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) [illegible] cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi e pubblicazioni che difficilmente sono reperibili attraverso i normali canali di distribuzione; c'è [illegible] mostra «Emigrazione e immigrazione: il sorriso della tolleranza» [illegible] 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio di Eurohumor; c'è la mostra delle opere grafiche del [illegible] Di M[illegible] che ha ritratto le foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente di Ornella Bergese. Il tutto farà da corollario agli incontri che si terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), [illegible]. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università di Napoli); tema «Il debito, magre risposte a un'infinità di parole». Alle 21 concerto con Francesco de Gregori a Boves.

Sabato su «Africa, il continente escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 [illegible] Jean Marc Ela (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle 10 su «Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) e Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di un riconoscimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concerto di Francesco De Gregori: [illegible] in prevendita.

[illegible] ALLE 21

Troubaires per il Sahel

■ Ci [illegible] anche Andrea Parodi, [illegible] delle più interessanti voci italiane della musica etnica, domani alle 21 [illegible] concerto «Sahel» che porterà i Troubaires al teatro Toselli. [illegible] gran [illegible] per il tour, iniziato sei anni fa dal capoluogo della «Granda» del progetto discografico «A toun soulèil», raccolta di brani provenzali [illegible]tichi e recenti che ha portato alla collaborazione, del gruppo di Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra cui Fabrizio [illegible] André, i Tazenda (ai quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti che hanno trovato un denominatore comune nel riconoscere il ruolo fondamentale che [illegible] tradizione ha [illegible] crescita della cultura, e non solo [illegible] quella delle note. Un gran finale che però è anche un inizio: domani sera sarà presentato [illegible] i responsabili del settore Affari internazionali della Regione, il progetto «Sahel», nato dopo il tour [illegible] Troubaires [illegible] Africa, allo scopo [illegible] sostenere un programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida con l'iniziativa «Parole [illegible] continenti», proprio nel giorno del convegno su Nord Sud. Durante lo spettacolo saranno proposti, oltre [illegible] brani del repertorio dei Troubaires, canzoni in genovese di De Andrè, motivi in sardo del repertorio di Andrea Parodi e versi del poeta senegalese Saughon, che è [illegible] anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima di De Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

LA notizia, [illegible] modo, è storica: per la prima volta il valore delle esportazioni annue del vino italiano ha superà i 5 mila miliardi [illegible] lire (ovvero poco più di 2,5 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bel[illegible] impresa, paragonabile a quella di Varenne.

Anche il vino italiano ha vinto infatti [illegible] suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il pri[illegible] posto nel mercato Usa, sia in termini [illegible] quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che si incazzano...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

> Negli Usa il vino italiano corre più dei francesi
> Domani summit ad Asti

Mica male per le migliaia di «battitori di marciapiedi» (per dirla alla Bruno Ceretto) che vanno [illegible] ristorante in ristorante, di enoteca in enoteca a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi [illegible] tra i più attivi, altro che «bogia nen». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney o San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro cantine.

Ma il mercato americano, [illegible] solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita del 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crollata invece la presenza di turisti Usa in Italia, anche nelle zone del vino e questo per [illegible] settore è stato un danno evidente in termini [illegible] «vendite dirette».

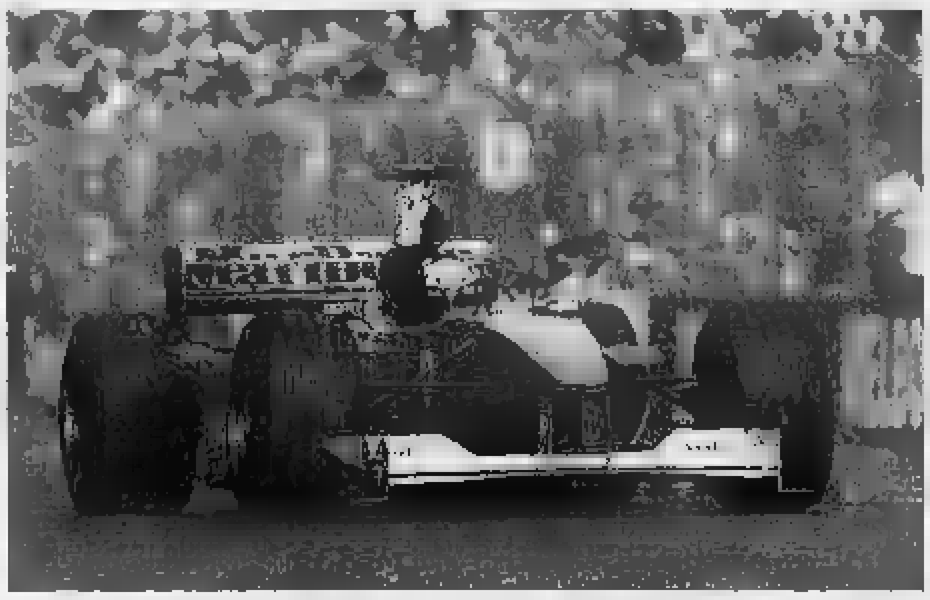
[illegible] tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto della Martini&Rossi) responsabili [illegible] Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soave, Unione Italia[illegible] Vini, Enoteca [illegible] Piemonte) in un incontro orga[illegible] dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci [illegible] anche [illegible] sottosegretario Delfino e il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

E a proposito di export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro le contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine una nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è il nuovo presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A SARRE LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA [illegible] SE' PER LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 cv

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche [illegible] Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo avere mietuto allori [illegible] ogni parte del mondo, sono venuti a cercare un pizzico di gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. E hanno ottenuto l'ennesimo suc[illegible]. A tenere alto [illegible] vessillo Ferrari è arrivata in Valle la vettura di Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel 1999 aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del [illegible] e del 2001. Il bolide rosso Ferrari [illegible] facendo bella mostra [illegible] sé da ieri e la farà anche oggi, sul piazzale antistante la concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziativa assieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta e i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo numerosissimi ad ammirare la vettura, è stato reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale di Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Belley di Foto Gold per immortalare chi vuole mettersi al volante della Ferrari in cambio [illegible] un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini [illegible] Cernobil. L'auto esposta è quella [illegible] cui la Ferrari aveva puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. [illegible] bolide rosso è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto [illegible]me una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire un motore con 10 cilindri a V e una potenza di 750 cavalli. La Ferrari di Formula 1 esposta in quel di Sarre pesa 600 chili con pilota, acqua e olio, ha un telaio in fibra di carbonio a nido d'ape e una velocità di punta [illegible] 350 chilometri ora con il motore a 17 mila giri che consente al bolide di bruciare 100 metri in tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà oggi alle 18,30, il bolide rosso Ferrari di F1 si trasferirà nel Vicentino per [illegible] ammirato dai cittadini di Bovolone.

STASERA ANTEPRIMA [illegible] DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Medicina» per il buonumore e le convalescenze, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma anti-ansia e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto tonico e ancora quintessenza [illegible] piacere e perché no interessante invito alla seduzione. Ma a Cuneo quaranta pasticceri, [illegible] nel realizzare opere d'arte [illegible] cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica e rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato. Così, alle 18, nella sala San Giovanni (in via Roma, di fronte alla prefettura) sfileranno gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). Ad accusarli sarà l'avvocato monregale [illegible] Giancarlo Bovetti che sta preparando una «dura requisitoria», mentre a prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare le tesi [illegible] accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti e esperti di gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato Fabrizio Fea.

Il processo sarà il primo atto del weekend goloso «Cioccolart» firmato da Il Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria dei pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato un riconoscimento che [illegible] una buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Careglio di Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto da gustare. Il bozzetto era stato realizzato da Marianna Truffa, figlia del pasticcere [illegible] Bossolasco e quindi l'opera è prima [illegible] tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quarantina di realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito [illegible] processo la prima giornata di «Cioccolart» si concluderà con [illegible] degustazione di nuovi cuneesi alle erbe occitane Serpol e di cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazio[illegible] nel villaggio allestito in piazza Europa, [illegible] domenica la festa (ore 15) sarà in piazza Galimberti con la rottura di un [illegible] alto due metri e al [illegible] interno ci sarà la riproduzione della torre civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutto [illegible] cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticcieri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

[illegible]

Asti

Un bluesman da New York

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino ad Asti, si terrà un concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure di Spin Doctors e Blues Travelers e precursore della scena «jam», che presenterà il suo nuovo disco «Under the stone». Con lui ci [illegible] Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingresso: 8 euro.

Novara

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale di San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha uno scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo è formato da musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia [illegible] stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [o. m.]

Vercelli

La «Cantata di San Sabba»

«Cantata di San Sabba» è la pièce teatrale che la compagnia Nuovo Palcoscenico, il Coro [illegible] Alessandria e il Casalecoro portano in scena sabato alle 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia di Giuseppe Cosentino, è [illegible] ingresso libero; l'appuntamento è promosso a [illegible] del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni di Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra una mostra [illegible] [illegible] pannelli provenienti dalla Germania che testimoniano vari aspetti della persecuzione subita dai nazisti, che misero al bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento è aperto f[illegible] a sabato. [s. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Rat Race. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

[illegible] CONGRESSI: Tel. 0165 841.200. [illegible]

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]. 0165 841.206 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIF: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it) [illegible]

REAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) [illegible]

MICRONEMA Tel. 0125 425064
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20; 22,15)

IDEAL: Tel. 0125 [illegible].480
Birthday girl
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.578.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Lire [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1
Serendipity - Quando l'amore è magia
[illegible] 20,15; 22,30 €4,50
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3 **Birthday [illegible].**
Orario 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER [illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di [illegible] Coen (Usa 2001). Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
[illegible]

[illegible]
Inf. [illegible] 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
[illegible]: spettacolo unico ore [illegible]

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Il signore [illegible] anelli. di [illegible] Jackson con [illegible] Wood, [illegible] Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE [illegible]. Or. Tel. [illegible]
Birthday Girl, con [illegible] Kidman e Ben [illegible] Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

[illegible] DIGITAL Inf. [illegible] 0161-215.018.
[illegible] Race. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 13[illegible] 71; Lire 1[illegible] €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 [illegible]
in collaborazione con Amnesty International **Il tempo dei cavalli ubriachi**, di B. [illegible] di [illegible],30 spettacolo unico

[illegible] BARBIERI: Via Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA OSSERTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.067
[illegible]

TEATRO CIVICO. [illegible]. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Enzo Jannacci **Come gli Aeroplani**

CVE. Inf. Tel. [illegible]-22.6[illegible].
Il signore degli anelli, di Peter Jackson con Elijah Wood, [illegible] McKellen, Cate Blanchett. Orario. 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13

PARROCCHI[illegible]
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI, Inf. [illegible] 0161-486 714
OGGI RIPOSO
SANTHIA'
[illegible]. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4487486
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 [illegible]
CHIUSO

[illegible]TTORIA Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

[illegible] T. 0321-625.689.
[illegible] e i [illegible] Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Thomas in love (Cineclub Lumiere)
Or.: 21,15
[illegible] fest. e prefes.. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.198
Il signore degli anelli
Or.: 21,30
Fer. fest. e pr[illegible]: € 6,71/4.56, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-405454
[illegible] nel vento.
Or.: 20; 22,30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/6; feriali €6/5. Mar. fer. € 4.00.

[illegible]. Info 0321-637183
Oggi Riposo

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
La nobildonna e il duca (cineforum)
Or.: 21. Ingresso: € 5.16/rid. € 3.00

VANDONI.
Oggi Riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K-pax
[illegible]: 20; 22,15 Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il Signore degli anelli
Or.: 19; 22
Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Birthday girl
Or.: 20,15. 22,15
Ingresso cine L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Or.: 20,45
Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible] 21. Ingresso € [illegible] Tessera abbonamento € 10

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible]-98.265[illegible] pt. et e pbs. ven. 16.30-21.30. sab/dom 14.30-21,30
Birthday girl Or.: 20,10; 22,40. Ing. € 6.71; rid. € 4.65 Mer. gio. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven Or.: 20,30. Ing.: € 6,71 rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Cuori in Atlantide Or.: 22,50. Ing.: € 6.71. rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or.: 20,30. 22,10. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[illegible] amore perfetto Or.: 20, 22,30. Ing.: € 6.71; rid. [illegible] 4.65. Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Rat Race. Or.: 20,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 [illegible]
K-Pax. Or.: 20,20. 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo

S. PELLICO. 1. a seg. t. 0321-777.122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. [illegible] - 240.853
oggi riposo
Or.: 20,20. 22,30.
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. 0324 - 240.851.
oggi riposo
Or.: 20, 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Sangue vivo (cineforum, ingresso [illegible] abbonamento)
Info. su segr. tel.

[illegible]
Tel. 0323-64.14.67
Oggi Riposo
Or.: 20,15. 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40
Il Signore degli Anelli
Or.: 19, 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. [illegible] 904.
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 904
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas**. Or.: 20,30. 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45, 18,15; 21,45. Sala 2: **K. Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **Un amore perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]. Or.: 15,15. 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette**. Or.: 16.30. 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] G. [illegible] 105, tel. 232.029. [illegible] **Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30, 21,45.
DORIA via Bruneschi9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10. 17,40. 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. [illegible]: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62. tel. 327.2214. [illegible] di **Pechino** Or.. 15,45; 18; 20,30. 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso [illegible] di Amelie**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Dietro le linee nemiche**. Or.: 16; 18,10. 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45: 18,15: 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **The [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
GIORELLO [illegible] [illegible] 31 bis, tel. 011.580.6768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack lo squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: **Un a[illegible] perfetto**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal [illegible]: **Cuori in Atlantide**. [illegible]: 14,40; 16,40. 18,40: 20,40; 22,40. Ideal 4: **Volesse il cielo**. Or.: 14,30. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ideal 5: **Ocean's eleven**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 16; 18,10, 20,20. 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Brucio nel vento**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli in italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. South Kensington. Or.: 20,20. 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Rat Race**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] storia [illegible] Tobias, uomo [illegible] fuga dall'est approdato in [illegible] cittadina svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ●●
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto [illegible] amicizia che nasce nell'estate del 1960 [illegible] una cittadina americana tra l'undicenne Bobby [illegible] Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa [illegible] sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE [illegible]E NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito ameri[illegible] che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey [illegible] uno strano personaggio che sostiene di [illegible]re da [illegible] altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. [illegible]
PRIGIONE DI VETRO. [illegible]. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il [illegible] undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro [illegible] cui non conosceva l'esistenza. [illegible]
RAT RACE. Comico. John Cleese è [illegible] stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (A[illegible]si) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANEL[illegible] Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●
SOUTH [illegible] Commedia. L'aristocratico [illegible] difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
[illegible] Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.
[illegible] AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. [illegible]
VOLESSE [illegible] Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●



TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE [illegible] NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore e falò: sia nei capoluoghi sia nei paesi entra nel vivo la maratona del Carnevale. Assieme ai centri che vantano una lunga tradizione, come Borgosesia e Oleggio, [illegible] guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni anni località che puntano su manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato ai fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi delle città, si preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è [illegible] scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la sera del martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. Da Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.

AOSTA

E' [illegible] all'insegna della storia

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

Il carnevale in Valle d'Aosta affonda le sue radici nella [illegible] dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più antico tra i carnevali storici è quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte [illegible] Pierre Sarriod d'Introd [illegible] il duca di Savoia. E [illegible] sabato 9 febbraio alle 20.30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sindaco e per 4 giorni condurranno il popolo in danze, sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e rievocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella della Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente bruciato martedì 12 alle 20 sotto l'arco del maestoso ponte romano. I personaggi, affiancati dal console romano [illegible] che allude al passaggio dell'esercito [illegible] in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di una sei giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parata di gruppi e carri, corse delle bighe e assaggi di prelibatezze locali. Di più recente nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady [illegible] Stallard, sfilare [illegible] caratteristico borgo in ricordo della presenza [illegible] nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadina. Circondato da altri bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent con molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzettes», le caratteristiche le maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]



ASTI

Giandoja torna al [illegible]

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la cascina in cui sarebbe stato concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e il Gruppo delle Maschere astigiane; al mattino saranno avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con la Pro loco (tel. 0141/298.151), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica 10 febbraio. Il grande pupazzo di Re Carnevale arriverà nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare il via al «Bazarino», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, animato dai ragazzi, ai momenti di animazione in piazza e alle «Sagre di Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato la loro adesione la Famija Turineisa e gruppi [illegible] Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, e da tutto l'Astigiano. La partenza del corteo è prevista per le 15. Dopo aver attraversato la città raggiungerà piazza Alfieri, dove sono previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta di nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, sarà il tradizionale rogo del pupazzo [illegible] Re Carnevale. [c. f. c.]

VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima serie di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano il clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni [illegible] un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono [illegible] festa e degli happening in vicolo Baggiolini, che ora ha preso [illegible] nome. Ma Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create da Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato alle 17,30 ci sarà il vernissage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino al 12 febbraio (in orario 8,30-12,30 e 14,45-15,30). In[illegible] alle opere [illegible] Leale, verranno proposte quelle di Chiara Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche [illegible] restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo a Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di un calendario con i bozzetti del costruttore dei carri allegorici Gianni Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14.30. L'ultima parata, domenica [illegible] febbraio, con lo stesso orario. (g. bar.)

BIELLA

Tutti alla fagiolata [illegible] Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti clou del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato [illegible] la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti ed intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in [illegible] Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò [illegible] Amendola alle 21.

Sabato 9 tutti a scatenarsi al Piazzo, il quartiere antico della città che in piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One [illegible] due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance dai ritmi accesi ed incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato [illegible] viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata [illegible] Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni di zuppa di fagioli, carne, verdure e salsicce. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà avere l' annullo postale su cartoline con soggetti d'epoca, ovviamente in tema con la giornata.

Infine martedì sera al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

ALESSANDRIA

Torna la Lachera, rituale antico

Originale kermesse a Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione del popolo di Rocca Grimalda allo «jus primae noctis» preteso dal feudatario: è la Lachera, [illegible] variopinto corteo nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti [illegible] animali bardati a festa, i buffi personaggi [illegible] sfilata, [illegible] partendo dall'antica porta [illegible] stello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il bebé buffone-diavolo, gli sposi con il loro seguito di zuavi, damigelle, mulattieri, campagnole. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, con loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro [illegible]istari di Lucca mostrerà [illegible] si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

[illegible] corso degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti a periodi storici diversi: [illegible] figuranti [illegible] costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne con abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale sarà seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi del Museo Internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

NOVARA

Le [illegible], i [illegible] e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in concorso a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia di Novara si sono sbizzarriti. Questi sono soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea con Pirin e Main e i gruppi [illegible]. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi, il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A Novara sabato pomeriggio sono di scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandrino Berutti, speaker e presentatore nonchè cultore delle tradizioni all'ombra della Cupola, e [illegible] la dj Mora Lavè, biondissima di chioma e accattivante [illegible] da Radio Azzurra alle discoteche di mezza Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bèrlan e, domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, [illegible] tutti Lupo Alberto. [m. p. a.]



Le due Miss Carnevale di Oleggio

VERBANIA-CUSIO-OSSOLA

A Domo comandano Togn e Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

DOMODOSSOLA

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, come a Cannobio, obbligano a onorare il calendario ambrosiano. Primi a lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Francesca Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prendono [illegible] possesso della città. La cerimonia, con la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi del Borgo alla coppia, si svolgerà [illegible] alle 18 in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, [illegible] piazza Matteotti. Al seguito ci [illegible] il Conte, la Contessa di Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trusun», il giornale satirico del «Comitato polenta e scirlui». Non c'è ossolano che non tema il periodico, anticipo del «Tavan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima [illegible] gran finale [illegible] 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale della Val Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale [illegible] giovedì 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze lo daranno «ul Trapula» e «la Mariana bela». Momento clou sabato 9 con i carri ed i gruppi mascherati che gireranno uno ad uno i paesi della valle. Tra [illegible] tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 la festa comincia anche Verbania con le maschere concentrate al cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica 10 con sfilate di carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

CUNEO

Protagonista il Moro [illegible] Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico

MONDOVI'

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici è a Mondovì, dove la Cà [illegible] Moro (teatro di tutte le iniziative al coperto) [illegible] allestita al Dancing Christ già domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso della serata (biglietto a 6 euro) sarà devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i poliminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anthenora, Anthines 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, [illegible] 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Mosca [illegible] Punk, Oltrecoulina, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla testa dei carri, come sempre, [illegible] sarà [illegible] cocchio con il Moro, la Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate dalla Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a Racconigi l'attesa sarà fino a metà febbraio. [p. s.]



Una maschera alla sfilata di Mondovì

MASTAGNI E BORGO AL CALCIO MERCATO DI MILANO PER VALUTARE LE OPPORTUNITA' DI RINFORZARE LA SQUADRA

Soncin è sul piede di partenza

Il giovane difensore potrebbe finire al Cittadella

NOVARA

Andrea Soncin il forte difensore diciannovenne del Novara, rivelazione di quest'inizio di stagione, potrebbe finire in serie B al Cittadella. Ma ci sono richieste anche da Perugia e Ancona. In questi giorni, il difensore di Casale Corte Cerro sta disputando il [illegible] [illegible] Viareggio proprio con la formazione padovana con la quale i fratelli Mastagni vantano ottimi rapporti anche in virtù di interessi di natura extracalcistica. Ieri il direttore generale Sergio Borgo e l'amministratore Riccardo Mastagni erano al calcio [illegible] di Milano per valutare le opportunità [illegible] si potrebbero offrire per rinforzare la squadra.

Borgo ha ammesso che, anche sulla base di una serie di considerazioni tecniche, esiste la possibilità di cedere Soncin «Si tratta di un ragazzo del vivaio impostosi all'attenzione generale dopo che Ciberiati l'ha lanciato [illegible] mischia. Diciamoci [illegible] verità, prima era [illegible] preso in scarsa considerazione. E' un giovane dalle grandi potenzialità. Per me può arrivare in una fascia medio alta di serie A anche se deve ancora imparare [illegible] usare [illegible] [illegible]. In questo [illegible] non sta giocando anche [illegible] partecipa al Viareggio che è una vetrina decisamente importante [illegible] poi si è ben comportato nella rappresentativa». Ma [illegible] così stanno le cose, perchè non aspettare magari fino al termine della stagione che [illegible] valorizzi ancora? «Perchè [illegible] l'offerta [illegible] interessante, un difensore di rendimento lo si trova sempre [illegible] potremmo magari rinforzare anche la squadra».

In attesa di [illegible] quale sarà il destino di Soncin, [illegible] Chiara sta preparando al meglio il doppio impegno casalingo degli azzurri che domenica dovranno fare a meno del difensore Guida appiedato dal giudice. In città [illegible] registra un risveglio d'interesse [illegible] confronti della squadra che potrebbe concretizzarsi in una buona affluenza di pubblico [illegible] prossime. [r.amb.]



Andrea Soncin Il difensore diciannovenne potrebbe finire in serie B

Il Baseball ripescato in A2?

A Novara ci contano e preparano la squadra ma è necessario adeguare il campo di gioco

NOVARA

Dopo 5 anni di purgatorio in serie B, un raggio di sole spunta tra le nebbie del baseball novarese: [illegible] ripescaggio [illegible] serie A2. La notizia, manca ancora dell'ufficialità, visto che [illegible] termine delle iscrizioni [illegible] squadre scade [illegible] questo fine settimana. Avviene grazie all'ampliamento della serie A2 deciso [illegible] Federazione che ripristinerà [illegible] formula a due gironi e 12 squadre. La società si sta preparando ad attrezzare la squadra per affrontare un torneo impegnativo. «Il primo problema da risolvere - dice Beppe Guilizzoni, 'papà' del baseball azzurro - è quello del campo. Il Provini comincia [illegible] risentire degli anni e le gradinate [illegible] si [illegible] fessurate. In quelle crepe filtra l'acqua che [illegible] a allagare gli spogliatoi. Avrò un incontro con sindaco e assessore allo Sport per vedere di porre rimedio anche perché [illegible] A2 è un campionato importante e l'impianto va rimesso in sesto». Per quanto riguarda invece [illegible] roster? «L'intelaiatura rimarrà quella dello [illegible] anno, in più avremo due americani che abbiamo opzionato, uno dei quali è un lanciatore dell'università di San Josè. Si chiama Jò Anzivino, figlio di [illegible] giocatore di triplo A [illegible] origini romane. Avremo poi un nuovo catcher, Reginaldo Salvagioni, 22 anni, brasiliano che ha giocato in singolo A in Arizona. E' poi previsto il ritorno di Brian Palma, seppur per un periodo ridotto». E tra i vari rientri, potrebbe essercene altri due, uno molto gradito: «Quello di Lino Capuozzo, che ha 36 anni ma è ancora un ragazzino e che mi ha espresso la volontà [illegible] tornare a giocare e chiudere la carriera in maglia novarese. L'altro è quello del manager cubano Carmona, perché Aldo Sacco vuol tornare in campo pure lui, abbandonando la panchina. Inoltre stiamo valutando due giovani della Cairese, che ci ha proposto il presidente. Quando si sale a livello di [illegible] A, arrivano anche i giocatori». [m.p.]

Ma le donne sono più resistenti? Nel podismo è certamente così



Mara Dellavecchia e Jole Magistro due fra le podiste più forti del Novarese

Sandro Bottelli

E' vero che le donne sono più resistenti degli uomini? In alcuni sport sì. Il podismo per esempio. Anche [illegible] Maratonina di Novara, nel suo piccolo (si fa per dire, perchè si tratta pur sempre di 21 chilometri), lo ha dimostrato. A parte i «big» di classifica (Davide Daccò, Emanuele Zenucchi, Mario Ardemagni, Nicola Bovio), [illegible] cosiddetto gruppo [illegible] «tapascioni», che sono poi i veri protagonisti [illegible] queste affascinanti manifestazioni, si sono visti sfilare davanti un [illegible] di belle ragazze proprio negli ultimi chilometri della corsa, quando i muscoli ormai stanchi si rifiutano di rispondere alle sollecitazioni. Alcuni nomi? Mara Dellavecchia, Donatella Vinci, Gisella Campolo, Antonietta Grassi, Lucia Vellata, Jole Magistro, Paola Platè, Adriana Capelli. Mara Dellavecchia, novarese, commessa in un negozio di articoli sportivi, è stata la prima delle donne. E' giovane, veloce, potente e pure dotata, come detto, di eccezionale resistenza: non a caso si cimenta anche nella distanza doppia dove ha vinto più di una maratona. Sposata da [illegible] un anno, riesce a gestire alla grande lavoro, sport [illegible] vita coniugale. Anche le altre sono podiste notissime. Le trovi all'Ammazzinverno e alla Gamba d'oro, alla Varallo-Rimella e alla Baceno-Alpe Devero, alla Sgamelàs [illegible] Vigezz e alla Maratonina di Gravellona. In pratica [illegible] passa settimana senza che non [illegible] cimentino in una corsa e il più delle volte sono due, anche tre, [illegible] una bella domenica non le vedi in circolazione, puoi giurarci che sono a Venezia, oppure a Carpi o a Firenze. Naturalmente a correre.

Prima di archiviare la Maratonina di San Gaudenzio ci sembra giusto ricordare ancora [illegible] volta il gran lavoro degli organizzatori tutti e la perfetta riuscita della manifestazione. I partecipanti hanno anche molto gradito [illegible] apprezzato il «cadeau» offerto: un cronografo marcato sesta Maratonina di San Gaudenzio. Non rimane che aspettare la settima edizione.

Il VCO, in alternativa, ha offerto [illegible] tappa numero 16 dell'Ammazzinverno che ha visto la partecipazione di 272 concorrenti. Qui [illegible] vinto il verbanese Claudio Caretti, già primo ad Ornavasso e a Feriolo, precedendo Alfredo Fasolo, Paolo Boneschi, Stefano Luciani, Silvio Gambetta, Mauro Brizio, Alessandro Persini, Enrico Zambonini, Giovanni Latella e Paolo Bonomi. Una vera ondata di nomi «nuovi» se si pensa che il verbanese Paolo Bonomi, decimo classificato, solo qualche anno fa era il dominatore [illegible] queste corse invernali sulla distanza media di [illegible] chilometri. In campo femminile ha davvero [illegible] marcia in più Emanuela Brizio, podista [illegible] Aurano, già prima ad Ornavasso, a Feriolo, a Montrigiasco, a Vogogna e a Gravellona. Alle spalle di Emanuela si sono piazzate nell'ordine Giovanna Cerutti, Simona Galli, Oriana Girelli, Luisa Fumagalli e Domenica Stelitano. Tra gli under 14 ancora primi Andrea Bruinsma di Prato Sesia e l'ossolana (figlia d'arte) Serena Scesa.



La brava Gisella Campolo

Cosa passa [illegible] convento per domenica 3 febbraio? La tappa di Oltrefiume di Baveno. Seguiranno: Veveri il 10, San Maurizio il 17 e Oleggio Castello il [illegible]. Sempre per febbraio: il campionato provinciale master di [illegible] domenica [illegible] (ore 9,30) [illegible] San Pietro Mosezzo, la Fontegno 2002 (non competitiva di km 13) a Cireggio [illegible] Omegna domenica 10 (ore 9,30) e la quarta tappa [illegible] Poker [illegible] Cross [illegible] Marano Ticino domenica 17 (ore 15). Il tutto come «collaudo» alla Gamba d'oro, che scatterà da Gozzano il 3 marzo.

CICLISMO

I TRE PROFESSIONISTI DELLE DUE PROVINCE STANNO PREPARANDO LA STAGIONE, IL MERGOZZESE SPERA [illegible] PARTECIPARE AL GIRO

Cheula e Della Vedova pedalano già in Spagna

Il galliatese Panetta invece aspetta sponsor e un contratto

NOVARA

Una volta l'inverno era stagione di riposo quasi assoluto per [illegible] corridore ciclista. Adesso non più. Archiviate le festività, si ricomincia subito a pedalare, possibilmente al caldo. Per Marco Della Vedova e per il più giovane Gianpaolo Cheula è così. Il mergozzese, approdato quest'anno alla Mercatone Uno dopo tre stagioni alla Brescialat ed altrettante alla Lampre-Daikin, si trova ad Alicante, in Spagna, per il secondo stage invernale. [illegible] mese scorso [illegible] stato [illegible] Malaga [illegible] Pantani, Ortenzi e Fois. Ma al rientro in Italia, viste le brutte condizioni meteo, Pantani aveva chiesto [illegible] tornare in Spagna con i compagni di squadra Brignoli, [illegible]rghiresi e Forconi, più il «fedelissimo» Della Vedova, ormai amico inseparabile del più famoso «pelato» d'Italia. [illegible] rientro è previsto per oggi. La Mercatone Uno organizzerà poi un raduno per ufficializzare il programma della stagione agonistica che sarà imperniato sul Giro d'Italia, al quale anche Della Vedova spera di partecipare. Della Vedova [illegible] un veterano del Giro avendo già partecipato [illegible] sei edizioni, tutte concluse (miglior piazzamento un 33° posto quando correva con Piccoli, Belli e Serpellini).

Anche Gianpaolo Cheula, ossolano [illegible] Crodo, al [illegible] secondo anno [illegible]a professionista con contratto Mapei, [illegible] trova in Spagna, [illegible] Palma de Majorca, con una quindicina di compagni. La Mapei è una multinazionale [illegible] 40 tesserati: tra gli altri, il campione del [illegible] Freire. Cheula rientrerà in Italia l'8 febbraio, ma subito ripartirà per la Grecia dove disputerà il Giro dell'isola di Rodi.



Il galliatese Stefano Panetta e l'ossolano di Crodo Gianpaolo Cheula

Per due, appunto Della Vedova e Cheula, [illegible] scalpitano, c'è invece il galliatese Stefano Panetta che è ancora senza contratto. Dopo aver gareggi[illegible] per la Scrigno di Reverberi e poi per la De Nardi Pasta Montegrappa [illegible] Treviso, svolgendo attività soprattutto in Spagna e Portogallo, Stefano rischia ora di vedere interrotta l'attività. Tre anni fa, quando [illegible] per la Caldirola, Panetta [illegible] risultato il primo dilettante al mondo nella classifica [illegible] punti. Il suo caso è emblematico della situazione di precarietà in cui si dibatte il ciclismo, sport che vive di «eterna» passione. Gli sponsor sono pochi e non bastano a foraggiare l'attività di un paio di centurie di atleti. Quando un corridore lascia il dilettantismo stacca di solito un contratto biennale: ma se finisce in una squadra di medio bassa caratura e magari incappa in qualche guaio fisico, come è successo a Panetta, è poi difficile che ottenga il rinnovo del contratto. Così molti (e sono più di 30 a stagione) lasciano e si buttano su altre attività lavorative. Auguriamo a Stefano [illegible] trovare presto [illegible] nuova squadra e soprattutto un nuovo sponsor. [s.bott.]



Il mergozzese Marco Della Vedova

NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA PARTITOCRAZIA

[illegible] una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del [illegible] direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del [illegible] manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, [illegible] la giunta [illegible] l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici [illegible] una cecità politica». Palma [illegible] Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati [illegible] dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'operazione Rosmini si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure [illegible] indagato per concorso in corruzione [illegible] di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto, 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca [illegible] busta bianca [illegible] la deposita in [illegible] valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor [illegible] controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» [illegible] stata la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello [illegible] delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanze nella quale lo si vede e lo si sente parlare [illegible] impostare appal[illegible] (sul nuovo centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale [illegible] alcuni esponenti della famiglia Paneraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso [illegible] la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001, forniture sanitarie fra cui apparecchi per [illegible] dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, [illegible] canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, [illegible] occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 marzo [illegible] firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricer[illegible] [illegible] 2 immobili in quella [illegible] zona. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il 24 marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita con noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: «Non è stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando [illegible] quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, [illegible] magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluso nel canone di affitto con [illegible] Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar [illegible] un [illegible] di almeno 500 studenti. In cambio di uno sconto politico [illegible] 15 per cento [illegible] prezzi praticati [illegible] dintorni (da chi?). Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che verranno rateizzati nel canone di affitto, [illegible] alla [illegible] scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce [illegible] gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto [illegible] mesi come [illegible] barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare [illegible] in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le [illegible] comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, [illegible] hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 [illegible], insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, [illegible] anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno [illegible] incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'han[illegible] ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la [illegible] storia e l'indagine è passata alla squadra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche [illegible] la coppia di sfruttatori [illegible] già in carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva [illegible] andare sulla strada, e [illegible] a dormire fuori, finché non veniva scoperta [illegible] picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permes[illegible] di soggiorno [illegible] così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti [illegible] patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: [illegible] lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, [illegible]

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I [illegible] Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, [illegible] personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo [illegible] presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, [illegible] fronte [illegible] quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è [illegible] mattone per tanti anni [illegible] che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostiene che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere [illegible]le di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) p[illegible] [illegible] storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione [illegible] danni di un piccolo imprenditore. [illegible] nel [illegible] la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo sconto [illegible] pena [illegible] un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a 4 anni [illegible] 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare [illegible] [illegible] grosso magazzino di abbigliamento in [illegible]so Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E' danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi [illegible] stati collaboratori di giustizia come Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato [illegible] profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti [illegible] recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, [illegible]esti, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

[illegible]

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un [illegible] consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace a tutti, ma mio nonno sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi [illegible] buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità a me il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace [illegible] tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa [illegible]. Inoltre credo che il [illegible] esageri, perciò [illegible] tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso [illegible]pere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla con effetti diuretici?».

In parte [illegible] ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio [illegible] ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio [illegible] [illegible] [illegible] 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato [illegible] mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è suffi[illegible] l'uso che si fa in [illegible] di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e grandi chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate; bisognerebbe arrivare a [illegible] un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente [illegible] tutti [illegible] disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni [illegible] impiegato l'aglio cinese che [illegible] più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio [illegible] insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri [illegible] vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle [illegible] cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule e l'alliina si trasforma in allicina (g[illegible] a un enzima presente [illegible] bulbo) [illegible]all'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica [illegible]ell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidi[illegible] del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza moderna ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitati[illegible] e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia [illegible] Calabria). L'apporto calorico è paragonabile [illegible] quello [illegible] comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni [illegible] grammi di prodotto, [illegible] poco interessante [illegible] anche il contenuto vitaminico».

E che [illegible] dice Marlene di due rice[illegible] con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio [illegible] burro [illegible] fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito com[illegible] da una carota, una cipolla grande, due coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare [illegible] porare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere [illegible] fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto (se serve aggiungere acqu[illegible] [illegible] brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli [illegible] ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto [illegible] uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolin[illegible] 100 g di lardo tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere [illegible] vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la [illegible] [illegible] fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse [illegible] [illegible] emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista [illegible] Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto [illegible] protesta e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico [illegible] l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa [illegible] studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non [illegible] stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi deciso a dicembre, [illegible] la Regione non ha più fondi. Su richiesta [illegible] Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio [illegible] prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, [illegible] vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine [illegible] di don Bosco

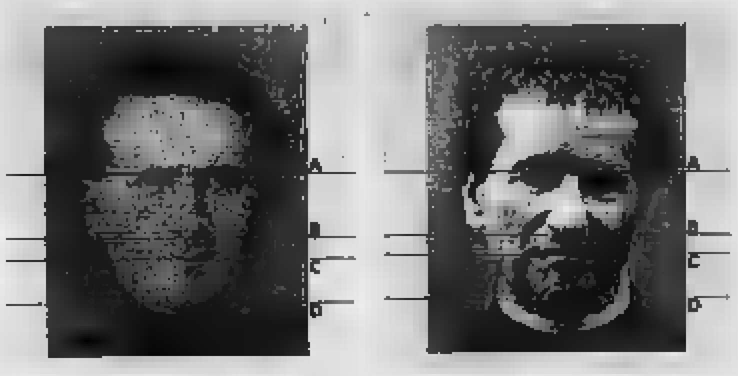
Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminata dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni [illegible] (protagonista della festività odierna), [illegible] ha abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere [illegible] passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

[illegible] il popolarissimo [illegible] piemontese (1815-1888) non amasse farsi immortalare, [illegible] eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un [illegible] di fatto: proprio questa ritrosia; [illegible] alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa [illegible] Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don [illegible] nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). [illegible] qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ed [illegible] di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a [illegible] va riconosciuto il merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito [illegible] parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e [illegible] un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), [illegible] prima di [illegible] accertato con [illegible] sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino con l'aria un po' [illegible] di [illegible] affronta [illegible] oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla [illegible] suetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a [illegible] in quel [illegible] Chieri nel 1860-1861, quando il santo viaggiava sui 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, [illegible] lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 [illegible] fa erano ancora lontani i problemi [illegible] salute e l'affaticamento fisico. Don [illegible] è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza [illegible] l'interminabile scatto e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano [illegible] Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore [illegible] Chieri devoto al [illegible]. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteranno altri esperti. Resta il fascino di un «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. [ale. mon.]

DUE RITRATTI, [illegible] STESSA PERSONA



QUATTRO [illegible] IN COMUNE
Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla [illegible] il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche [illegible] riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE [illegible] COMPATIBILITA' [illegible] L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce [illegible] di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche [illegible] dell'Arma che don Francesco Motto [illegible] è rivolto per sciogliere [illegible] dubbio sul quale ruota il ritrovamento [illegible]: quel giovane sacerdote [illegible] posa rigida davanti all'obiettivo è [illegible] fondatore [illegible] salesiani o [illegible] sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si sono tirati indietro: a costo di servirsi [illegible] più moderni strumenti informatici [illegible] per comparare lo scatto in questione [illegible] altre fotografie [illegible] soggetto, debitamente scannerizzato, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla [illegible] corposa relazione stilata [illegible] termine di [illegible] dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) [illegible] ha [illegible] so eccezionalmente D[illegible] Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a [illegible] chiuso [illegible] banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti [illegible] come sia nel confronto [illegible] tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali [illegible] sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo [illegible] occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del [illegible] destro nonché vasta conca»), del [illegible] del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda [illegible] bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». [illegible] a giudizio [illegible] "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuare [illegible] le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», [illegible] don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto di esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere [illegible] con ragionevole [illegible] un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo ha un volto in più.

Specchio [illegible] tempi

«Ben venga [illegible] parcheggio [illegible] in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere [illegible] loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare o interrare l'attuale parcheggio. [illegible] un [illegible] l'attuale un area verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«[illegible] soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano [illegible] macchine.

«La cosa che [illegible] capisco [illegible] la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe [illegible] con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea [illegible]

[illegible] Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli [illegible] tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere [illegible] loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche [illegible] questo caso la preferenza è la permanenza presso [illegible] proprio domicilio.

«La chiusura di decine di [illegible] di riposo causata [illegible] mancanza di utenti [illegible] la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il [illegible] del p[illegible] letto di Casa Serena [illegible] inutilizzato da oltre 25 anni. Inoltre, sempre [illegible] Serena, [illegible] in tutte [illegible] case [illegible] riposo, gli anziani ricoverati [illegible] ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da [illegible] autosufficienza.

«Gli ospedali [illegible] dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente [illegible] carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl [illegible] sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi [illegible] amministra, perché [illegible] finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso [illegible] giovane lettrice [illegible] è lamentata [illegible] aver ancora ricevuto l'attestato finale [illegible] corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

[illegible] tuttavia [illegible] che le pratiche relative al [illegible] attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel [illegible] controllo i tempi del [illegible] lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio [illegible] agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore [illegible] scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che [illegible] fermata n° [illegible] di corso Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta ne ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia [illegible] riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece [illegible] fer[illegible] [illegible]cessi[illegible] n° 3, [illegible] è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere [illegible] motivo di facciata, se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri [illegible] tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

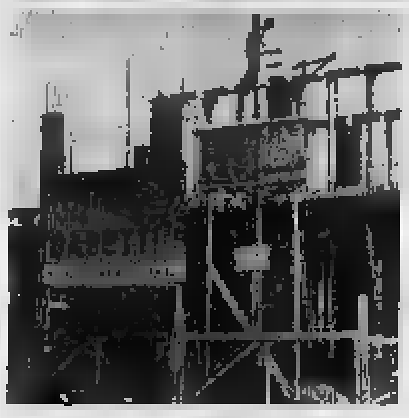




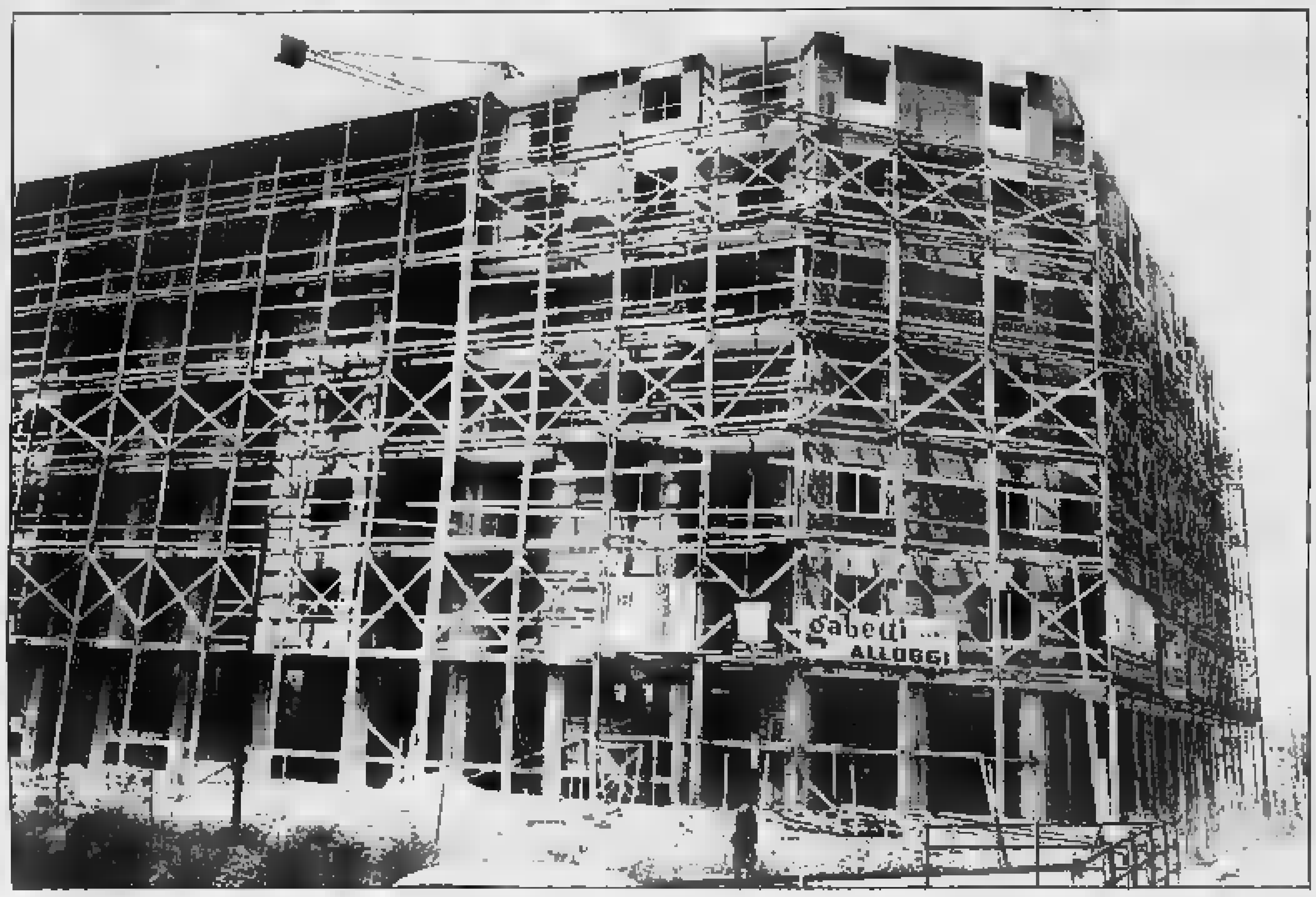


GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





[illegible] alto a destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di una delle [illegible] "operazioni 30 giorni", cioè la [illegible] del cantiere entro [illegible] [illegible] dal mandato; [illegible] centro: le Gabettine, le [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] accompagnati i clienti [illegible] fase [illegible] appuntamento. Sopra e a destra: primi [illegible] [illegible] [illegible] negli anni Cinquanta. L'UH (union house) [illegible] [illegible] in [illegible] Italia.





[illegible] alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia Gabetti degli anni Settanta; in basso: [illegible] delle sedi della [illegible] negli anni Settanta; in basso [illegible] centro: due copertine del Notiziario Gabetti, il quindicinale di informazione immobiliare che negli anni [illegible] raggiunse fino a 15.000 copie [illegible] [illegible]

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. [illegible] voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è [illegible] la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di [illegible] anni fa proprio a Torino dove si può dire sia [illegible] l'attività di intermediazione immobiliare concepita [illegible] criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito [illegible] know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi [illegible] vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Noi [illegible] Gabetti ci occupiamo a 360 gradi [illegible] tutte queste fasi, diamo cioè [illegible] a quelle [illegible] parole inglesi che [illegible] volte vengono usate impropriamente: [illegible] [illegible] [illegible].

Dalla gestione della banca-dati clienti, [illegible] realizzazione [illegible] materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun [illegible] per offrire alla nostra clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria [illegible] a personale [illegible] qualificato.

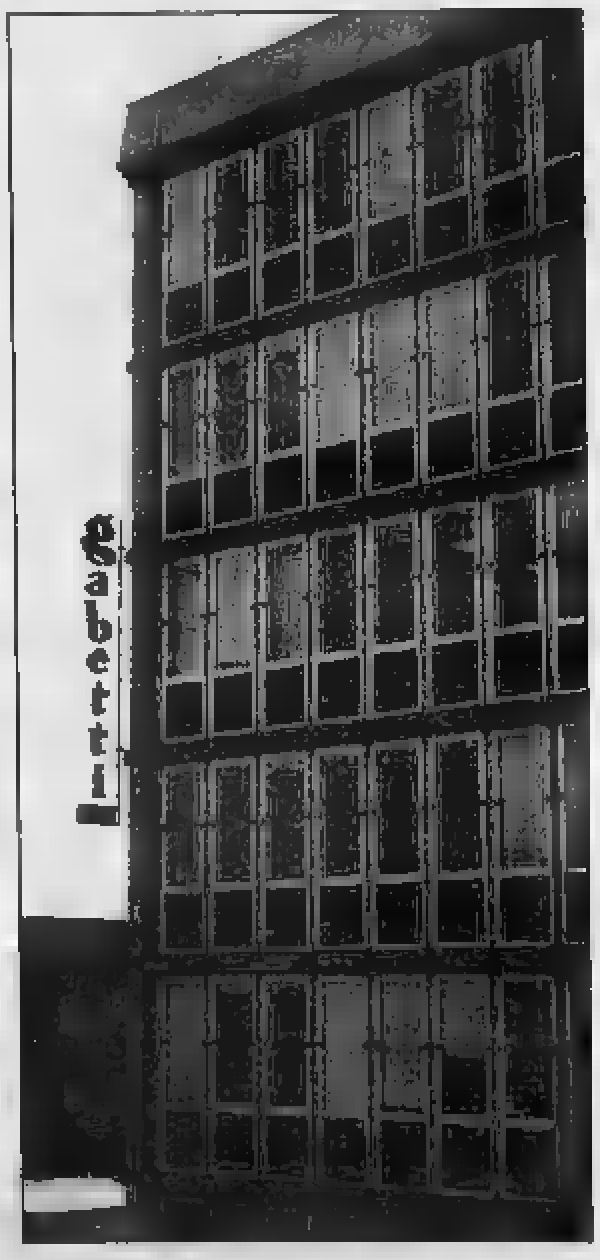
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al [illegible] partner, Ba[illegible] Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così [illegible] cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari [illegible] mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare, la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 30, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

UFFICI RINNOVATI IN QUESTURA [illegible] GLI EXTRACOMUNITARI AUMENTATI NEL 2001 DI 350 UNITA'. L'INGRESSO SEMPRE IN VIA RODI

Meno code per gli stranieri

Ora sono aperti al pubblico quattro sportelli

Donata Belossi

VERC[illegible]

Non più code e disagi per gli oltre 4000 stranieri che abitano a Vercelli. Grazie alla sensibilità del questore Giuseppe Poma, finalmente nella Questura di Vercelli sono stati completati i lavori di ristrutturazione, ed ora l'Ufficio stranieri, diretto dal commissario capo Antonio Consoli, ha un'ala [illegible] per sè. «Così - spiega il dirigente - abbiamo potuto aprire tre sportelli per i non italiani, con la possibilità addirittura [illegible] un quarto nei momenti di maggior afflusso del pubblico. [illegible] la migliorata struttura logistica ci permette di offrire un servizio migliore».

Nella [illegible] tirata a lucido, sedie per donne con bambini e anziani, e presto, come in banca o [illegible] posta ci saranno percorsi obbligati per rendere più ordina[illegible] la coda. «In media - continua Antonio Consoli - passano in questo dipartimento dalle 70 [illegible] [illegible] persone». Un numero decisamente elevato, che confer[illegible] l'aumento continuo dei residenti stranieri in città. Nel 2001 gli stranieri [illegible] aumentati di 350 unità, [illegible] cui 35 per cento marocchini, 20 per cento albanesi e poi senegalesi e cinesi. Ma [illegible] sottolinea il capo gabinetto della Questura, Stefano Ceveriati, tutto l'edificio di via [illegible] Cristoforo è stato ristrutturato, rendendo non solo più gradevole e sano l'aspetto degli uffici, ma anche più razionale la disposizio[illegible] degli spazi, suddivisi settore [illegible] [illegible]. Già da qualche mese, [illegible] esempio, gli sportelli della Polizia amministrativa (porto d'armi, passaporti, etc.) so[illegible] stati raggruppati nei locali che si aprono in via Guegliotti, mentre la sede della Polizia stradale [illegible] stata decentrata in via Nob.

Più immediato anche il rapporto polizia-cittadino, sia con l'istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico, sia [illegible] l'apertura del sito internet www.poliziastato.it/questura/vercelli/index.htm.



Adesso gli sportelli aperti [illegible] [illegible] per le pratiche sono quattro [FOTO GREPPI]

DOMANI ALLE 16,30 NEL SEMINARIO DI VERCELLI

«Antiamericanismo» visto dall'Università

[illegible]

Ultimo appuntamento universitario della trilogia su «Libertà e sicurezza dopo l'11 settembre».

Domani, [illegible] 16,30, nell'aula magna del seminario arcivescovile, i docenti dell'ateneo vercellese e di quello di Torino affronteranno il tema attualissimo e [illegible] poco complesso «Cos'è l'antiamericanismo».

Coordinati dal professor Marco Mariano, si alterneranno [illegible] microfono Federico Avanzini dell'Università di Torino, Stefano Musso e Maurizio Vaudagna, dell'Università del Piemonte Orientale.

L'iniziativa, promossa dall'ateneo «Avogadro» in collaborazione con il Centro [illegible] studi americani ed euroamericani «Piero Bairati», è decollata nell'ottobre scorso, subito dopo l'attentato terroristico che ha [illegible] migliaia di morti a New York. Sempre folto (e non [illegible] composto da studenti universitari) il pubblico che ha affollato il seminario nelle due precedenti «lezioni». [illegible] gennaio, tra i relatori che sviscerarono il ruolo dei media, vecchi e nuovi, «nella guerra invisibile» condot[illegible] in Afghanistan, anche il do[illegible] della Cattolica [illegible] Milano, Giorgio Simonelli, Giacomo [illegible]rrari e Oliviero Bergamini. L'ingresso è libero. [d. b.]

LA MOSTRA



Una [illegible] dedicata [illegible] Ha richiamato moltissimi vercellesi (e [illegible] solo) [illegible] bella mostra dedicata a Renzo Roncarolo, a poco più di [illegible] anno dalla scomparsa, allestita nelle sale del Seminario. Comprende una ventina di tele, tutte opere che appartengono alla prima produzione del pittore, quando Roncarolo tornò dai campi [illegible] [illegible] nazisti. Allora, nonostante potesse contare su una bravura innata e [illegible] gli [illegible] di studio all'Accademia Albertina alle spalle, temette di [illegible] saper più dipingere. Così si dedicò a copiare quadri famosi, opere [illegible] artisti di scuola vercellese custoditi [illegible] museo Borgogna. [illegible] sono nate le tele, stupende, esposte oggi con un allestimento essenziale che le valorizza, e che pochi hanno potuto vedere prima d'ora: i quadri [illegible] infatti custoditi nella casa di Renzo Roncarolo dove il pittore ha aveva accumulato, in [illegible] [illegible] secolo di pittura, migliaia di lavori. La mostra, intitolata appunto «Una vita per l'arte», voluta dalla famiglia e realizzata [illegible] la collaborazione dell'Arcidiocesi e del Comune di Vercelli, resterà aperta [illegible] pubblico [illegible] [illegible] al 10 febbraio con questi orari: 10-12 e 15-17.

LA CISL: «IL PERSONALE E' GIA' CARENTE E LE FILE AGLI SPORTELLI SI ALLUNGHERANNO»

Alle Poste 39 «esuberi»

Diktat da Roma, sindacati in rivolta

[illegible]

VERCELLI

I dipendenti delle Poste di Vercelli sono in esubero: così almeno risulta ai responsabili degli uffici romani. Sabato scorso alla direzione di via fratelli Ponti è arrivato un telex che ha il sapore di [illegible] «ukase»: [illegible] stati dichiarati in esubero 39 postini, 19 dei quali nella sola sede centrale, 2 nella succursale due di via Machiavelli e uno alla quattro di via Malinverni. Gli esuberi restanti [illegible] sparsi in alcuni paesi del territorio, Valsesia compresa: Arborio, Fezzana, Saluggia, Trino, tanto per citarne soltanto qualcuno.

I responsabili provinciali del sindacato Slp-Cisl Giovanni Pignatiello ed Alessandro Rigolino sono indignati. «Siamo stretti - dice il segretario Pignatiello - tra l'incudine dei clienti, [illegible] sperati per le code lunghissime cui sono costretti; e i nostri colleghi, che sono letteralmente sfiniti dal superlavoro».

Il sindacalista non ha dubbi: i disagi negli uffici postali non dipendono [illegible] change-over dell'euro. «La responsabilità delle file, del [illegible] e della tensione - sostiene - è da addebitarsi esclusivamente alla carenza di personale». Pignatiello cita un episodio avvenuto ai primi del [illegible]: proprio a causa della scarsità di impiegati alcuni suoi colleghi sono stati chiamati a lavorare di domenica.


Bufera sulle Poste: secondo la direzione centrale, a Vercelli ci sono 39 «esuberi»

> La direzione della filiale di Vercelli non ha [illegible] potere di annullare la decisione presa [illegible] sede centrale [illegible] comunicata sabato

«L'euro - aggiunge il segretario - ha determinato non solo un superlavoro per i nostri uffici, ma anche condizioni difficilissi[illegible] per il personale: ne sono una prova indiscutibile i grossi quantitativi [illegible] corrispondenza ancora [illegible] recapitare, con i portalettere che sono costretti a prestazioni [illegible].

E' recente il [illegible] [illegible] alcuni paesi [illegible] cui per alcuni giorni non è stata distribuita la posta perchè l'unico impiegato era malato: lo stesso disservizio, secondo Pignatiello, si starebbe verificando attualmente in altri centri. «Mi viene in mente, ad esempio - dice - l'ufficio postale di Livorno Ferraris, dove la situazione è addirittura disastrosa e le giacenze enormi».

Secondo i responsabili del sindacato la direzione provinciale [illegible] via fratelli Ponti non avrebbe l'autorità di annullare la decisione romana, e neppure di ridimensionarla. «Stiamo assistendo - aggiungono - da [illegible] lato a mucchi di lettere e di stampe che continuano ad accumularsi, e dall'altro a lunghe code di clienti davanti ai nostri sportelli: la [illegible] comune per entrambi qu[illegible] fenomeni [illegible] attribuita alla carenza [illegible] risorse umane. In questa situazione i 39 esuberi [illegible] contribuiscono certo a eliminare i problemi».

Conclude il segretario: «Purtroppo oggi i conti si fanno solo con i numeri, senza pensare che si tratta di persone [illegible] hanno sopportato enormi sacrifici, gente che la mattina svolgeva il proprio lavoro e poi per ore e ore frequentava i corsi di forma[illegible]. La maggior parte di questi colleghi, lo voglio ricordare, è composta da donne, [illegible] mogli che, terminato il loro orario d'ufficio, devono accudire la propria casa».

L'ATLETA E' IN PARTENZA PER SALT LAKE CITY CON LA NAZIONALE: «LA MIA SOLA NEMICA E' L'EMOZIONE»

Operazione Olimpiadi per [illegible] Roberto

Il giovane campione è il primo vercellese a partecipare ai Giochi invernali di sci alpino



[illegible] Roberto è stato convocato ieri in nazionale

Piermario Ferraro

VERCELLI

Comunque vada nello Utah, nella storia Alessandro Roberto è già [illegible] essendo il primo vercellese a partecipare, nello sci alpino, alle Olimpiadi invernali. La convocazione ufficiale [illegible] arrivata ieri dai [illegible] della Fis, ma per il gigantista azzurro il passaporto per Salt Lake City era già stato «vistato» [illegible] i risultati della prima parte della stagione: «C'era una regola interna - osserva Roberto - che voleva selezionati per i Giochi gli sciatori che nelle prime prove fossero entrati una volta [illegible] i top ten, e due nei primi venti. Avendo centrato questi traguardi ero tranquillo».

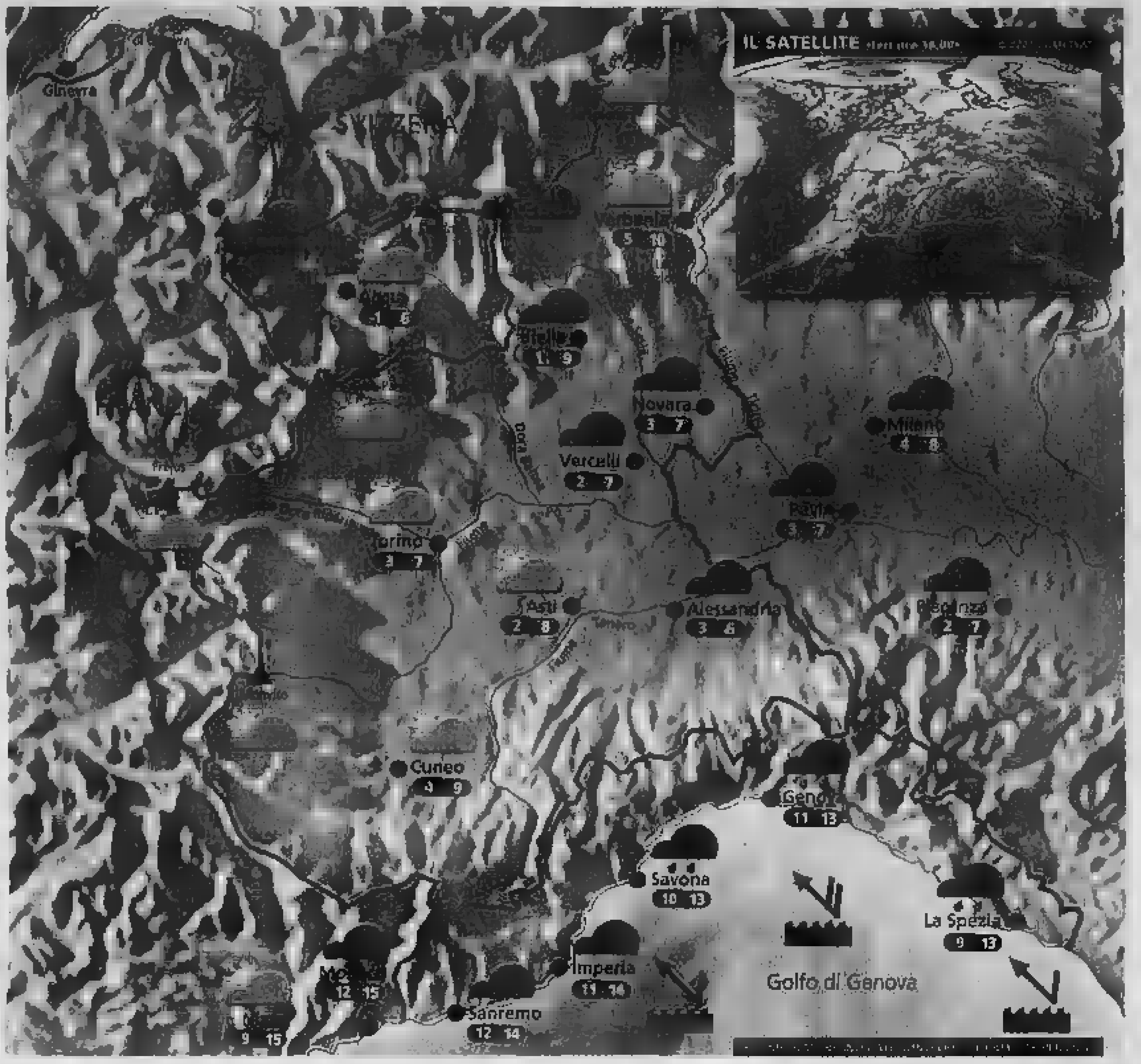
[illegible] partenza [illegible] team di gigante per gli [illegible] [illegible] fissato per il 10 febbraio: [illegible] nostra gara [illegible] prevista per il 21 febbraio - spiega Roberto -, dunque avremo una decina di giorni per smaltire il fuso orario e provare il tracciato». La pista olimpica [illegible] Park City non è del tutto sconosciuta al [illegible] azzurro: «L'anno [illegible] sullo [illegible] percorso, avevamo disputato una gara [illegible] Coppa del mondo - [illegible] lo sciatore vercellese -. Sicuramente non troveremo lo stesso tipo [illegible] neve, dal momento che allora si era avanti nella stagione; in ogni caso avremo tutto il tempo di studiare le caratteristiche della pista».

Al momento Alessandro Roberto ha un solo obiettivo: «Quello di far bene. Le Olimpiadi [illegible] un evento [illegible] irripetibile nel quale, naturalmente, si è chiamati a dare il massimo. Sinora la stagione è [illegible]ata sostanzialmente positiva». Il pensiero di Roberto è, naturalmente, quello di ripetere e migliorare la prestazione dei mondiali 2001 a Sankt Anton: «Spero almeno di essere costante nelle due manche - preci[illegible] l'azzurro -: l'anno scorso dopo il terzo posto della prima prova avevo [illegible] qualche errore di troppo nella seconda. Adesso, forte anche di quella esperienza, mi auguro [illegible] [illegible] farmi tradire dall'emozione qualora mi trovassi nella [illegible] situazione».

Prima [illegible] volare a Salt Lake, Roberto sarà impegnato domenica a St. Moriz: «Una prova importante: è da un mese che non gareggiamo più e questo è l'ultimo gigante prima delle Olimpiadi. Per questo, anche a livello psicologico, sarà determinante dimostrarsi in condizione».

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri l'area di alta pressione che ci ha interessato in questi giorni si è indebolita lievemente, determinando tuttavia ancora tempo buono e molto mite in montagna e umido e nuvoloso su gran parte della pianura e sulla Liguria. Oggi [illegible] debole perturbazione transiterà sulle nostre zone, portando essenzialmente un aumento delle nubi.

Previsioni In mattinata nuvoloso su quasi tutti i settori, temporanee schiarite in alta montagna; possibili deboli pioviggini sparse in pianura e sulla Liguria, più probabili su Alessandrino e Liguria di levante. Banchi di nebbia in pianura nelle prime ore del [illegible]. Nel corso del pomeriggio rasserena sulle Alpi e verso sera prime schiarite anche sulla pianura, dove torneranno a formarsi le nebbie. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione, venti deboli. Domani bel tempo ma con nebbie in intensificazione in pianura.

ZOOM

Il richiamo della montagna

"Addio monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo...", così il congedo di Lucia dalle sue montagne nei Promessi Sposi. Quanti tra voi, tornando da una gita sulle Alpi, hanno pensato la stessa cosa? Non tutti: alcuni giovani vedono purtroppo le Alpi come il cucuzzolo innevato dal quale gettarsi per le loro folli discese in snow-board sul ghiacciaio, ostentando [illegible] ultime novità [illegible] "hi-tech" in [illegible] di sci e scarponi e sprecando poi le serate nelle discoteche. Al ritorno a casa non rimarrà nulla di quello che hanno visto, [illegible] il ricordo di qualche volo "spaziale", "terribile", "galattico" sulle piste e di qualche approccio sentimentale nelle balere. La montagna non è q[illegible]: la montagna è avvicinarsi con rispetto alla [illegible] che ci circonda: farsi cullare dal [illegible] che [illegible] le abetaie, [illegible] gli odori del bosco, [illegible] lontano caprioli, stambecchi e scoiattoli e rimirare lo spettacolo delle nuvole che accarezzano le cime; è il rumore dei rametti spezzati sotto i piedi mentre camminate nel sottobosco, il fascino di una radura, l'eco di un tuono che rimbalza nelle vallate, il piacere di salutare tutte [illegible] persone che incontri.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	14	REGGIO CALABRIA	13	17
BARI	12	16	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	8	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	7	17	BARCELLONA	3	15
CATANIA	9	18	BRUXELLES	6	8
CATANZARO	11	16	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	6	12	GINEVRA	0	8
OLBIA	8	15	LONDRA	9	11
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-1	7
PERUGIA	5	11	PARIGI	4	7
POTENZA	5	12	ZURIGO	2	8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 35 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani [illegible] ore 10 e [illegible] minuti

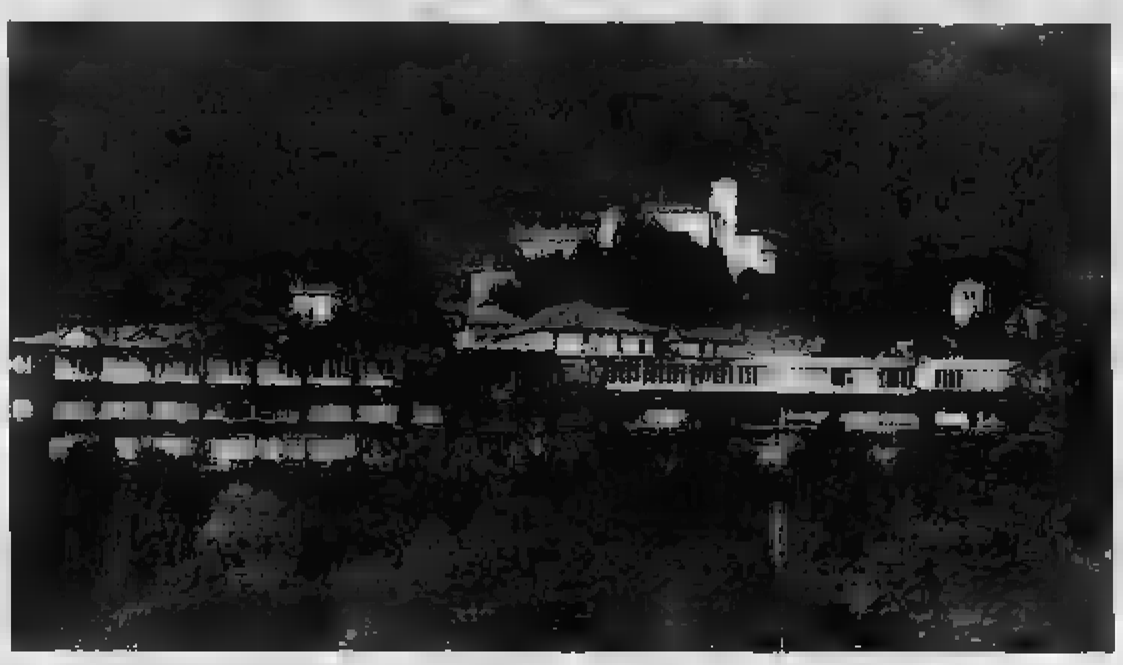
NUOVA FASE DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE INIZIATO DUE ANNI CON IL PASSAGGIO ALLA «ZEGNA»

Agnona, 28 lavoratori in mobilità

Riguardano i settori marketing e produzione

[illegible] Fossati

BORGOSESIA



Il complesso delle Lanerie Agnona di Borgosesia: l'azienda due anni fa è entrata a far parte [illegible] Zegna

Saltano 28 posti di lavoro alle Lanerie Agnona, [illegible] storica fabbri[illegible] borgosesiana che ha sede nell'omonima frazione. L'azienda è passata un paio d'anni fa sotto il totale controllo [illegible] Gruppo Zegna, che [illegible] a punto un poderoso piano di rilancio per renderla competitiva sul mercato internazionale.

La riorganizzazione aveva già portato a [illegible] alto numero di licenziamenti e adesso l'azienda ha chiesto [illegible] aprire la mobilità (passaggio precedente alla chiusura del rapporto di lavoro che ga[illegible] una somma mensile ai lavoratori in attesa di trovare [illegible] nuova occupazione) per altri dipendenti.

La comunicazione ai sindacati è stata fatta nei giorni scorsi e proprio per [illegible] è fissato un incontro. Comunque [illegible] provvedimento riguarda [illegible] dipendenti di Agnona [illegible] e 20 [illegible] Lanerie Agno[illegible] spa. [illegible] tratta di due società collegate, una che si occupa di marketing e l'altra di produzione. Non è ancora chiaro [illegible] quali sono le qualifiche maggiormente colpite da questo taglio.

La decisione di ridurre ulteriormente [illegible] maestranze «viene - secondo un comunicato diffuso dalla direzione - al termine del piano di ristrutturazione avviato due anni fa, subito dopo l'acquisizione dell'azienda da parte [illegible] gruppo Ermenegildo Zegna, e re[illegible] necessario per il rilancio di una delle più esclusive griffe di tessuti e capi d'abbigliamento pregiati femminili quali vicuna, cashmere e alpaca».

Secondo i vertici [illegible] Agnona, alla base della scelta vi sarebbe l'eccessiva frammentazione della gamma produttiva e la conseguente necessità di focalizzare l'offerta e la sua distribu[illegible] [illegible] riorganizzazione e l'ammodernamento [illegible] processi industriali, [illegible] l'introduzione del sistema informatico nelle [illegible] rie fasi del sistema produttivo».

Intanto i bilanci aziendali sono solidi: «Il fatturato relativo ai prodotti finiti - si legge nel comunicato - [illegible] cresciuto nel triennio di circa [illegible] 40 per cento, mentre quello dei tessuti è rimasto pressoché costante nonostante il rallentamento della domanda su alcuni dei principali merca[illegible] mondiali».

Non solo, [illegible] lo arrivo altre boutique con il marchio Agnona nelle vie più esclusive delle grandi città: «Le nuove strategie che prevedono la focalizzazione dell'offerta e il rafforzamento della rete distributiva hanno lanciato punti vendita a Milano, Firenze, Malpensa, Shanghai e Fort Villane nel 2001, mentre è imminente l'apertura dei negozi [illegible] Los Angeles, Tokio e Porto Cervo. [illegible] scelte rappresentano la più concreta dimostrazione della coeren[illegible] delle strategie e dell'impegno del gruppo Zegna per lo sviluppo del marchio Agnona».

[illegible] TRIBUNA

Piccioni: il clamoroso scivolone di Bragantini al convegno anti-Berlusconi di domenica

Lorenzo Piccioni *



Lorenzo Piccioni

CARA Stampa, ho letto, martedì [illegible]ina, il resoconto sul convegno organizzato domen[illegible] [illegible] cosiddetto «Comitato promotore dei referendum abrogativi delle leggi salvaladri».

Come co-responsabile, nella veste di parlamentare della Repubblica, di tali leggi, vorrei fare alcune riflessioni sia sull'articolo in questione sia in base a quanto mi [illegible] stato raccontato da alcuni amici presenti, domenica, al convegno.

Prima considerazione. Parlate di «salone a dir poco affollato». Vero, [illegible] a parer mio [illegible] Sala dell'Associazione generale lavoratori [illegible] è poi così ampia da far pensare ad un'adunata oceanica. Ammetto però, [illegible] problemi, che c'era assai più gente del famoso (e ormai passato alla storia [illegible] Vercelli) incontro-dibattito pre-elettorale con la «vedette» degli antiberlusconiani Marco Travaglio al teatro Civico in cui non era neppure occupata tutta la prima fila.

Temendo [illegible] secondo «flop», forse il Comitato ha deciso di cautelarsi con una sala meno augusta, non sapendo che Travaglio (che porti sfortuna?) avrebbe dato forfait per l'influenza (chissà se darà la colpa a Berlusconi?).

Non c'era il grande giornalista ma, [illegible] suo posto, s'è insediato Elio Veltri per [illegible] super «spottone» sul proprio [illegible] libro: «Le toghe rosse». Ho sentito che il «Comitato referendario» cerca finanziamenti, perchè non si fa dare i soldi da Veltri, una percentuale sul libro, visto che gli ha concesso la possibilità di farsi gratuitamente tanto battage pubblicitario?

Non sono ovviamente d'accordo con gran parte delle cose che sono state dette quella mattina, ma devo dare atto al dottor Caselli e agli avvocati Zancan e Govi [illegible] aver esposto [illegible] loro pensiero in modo anche energico e impietoso nei confronti del governo e del suo presidente, [illegible] [illegible] toni pacati e con argomentazioni opinabili ma serie.

A far eccezione, tale (e pure lui inserito a sorpresa in scaletta, [illegible] pare) Salvatore Bragantini, definito [illegible] presentatori «esperto finanziario».

Il livore anti-Casa delle libertà del Bragantini, mi [illegible] stato riferito, traspariva da ogni sillaba del suo intervento. Non diceva «il presidente del Consiglio», bensì «il presidente del Consiglio pro-tempore» (beandosi [illegible] facile ilarità del pubblico), nella speranza che prima o poi qualcuno lo tolga di mezzo, l'odiato Berlusconi.

Ebbene, il Bragantini ha fatto strame proprio di quella legge «scudo fiscale» promos[illegible] il giorno dopo, e a pieni voti (fanno testo i giornali), dall'intera Europa. Chissà [illegible] ci sarà rimasto male, poveretto. Se Dario [illegible]sio mi darà l'indirizzo, gli spedirò, lo prometto, una cassa intera di Buscopan.

Quindi, [illegible] Stampa, un accenno ad un altro dei temi di fondo toccati nel convegno: il presunto accaparramento da parte di Berlusconi di tutte le reti televisive, private e pubbliche. Ebbene, proprio domenica, mi sono sintonizzato su Italia Uno e ho visto la nuova trasmissione, in prima serata, della Gialappa's: un mega spot antigovernativo, contro Berlu[illegible]ni, la Moratti, etc., condotto [illegible] tale Mago Forest, c[illegible] [illegible] ai vecchi comici della Gialappa's (Aldo Giovanni e Giacomo, Paolantoni, Albanese, etc.) [illegible] il coraggioso ma pingue peso massimo italiano Bepi Ros stava a Muhammad Alì.

Per concludere, [illegible] convegno, quello di domenica, in cui è purtroppo mancato il contraddittorio perchè, per fare un esempio in tema, un conto è ascoltare le sparate del [illegible]gnor Travaglio da Luttazzi, altro è sentirlo, da Santoro, con [illegible] contraltare dell'avvocato Ghedini.

Secondo [illegible] Travaglio [illegible] è venuto a Vercelli perchè [illegible] s'era [illegible] ripreso da quel memorabile ko televisivo.

** senatore [illegible] Forza Italia*

[illegible]

CRESCENTINO
Ricerche [illegible] [illegible] donna bionda nel Po

Vigili del fuoco e carabinieri stanno cercando una donna bionda, [illegible] i capelli lunghi nel Po. La donna è stata scorta da due cacciatori lungo il greto del fiume sotto il ponte, già in territorio [illegible] Verua Savoia. Dopodichè, [illegible] avendola più vista, i due uomini hanno dato l'allarme. Le ricerche sono state sospese ieri sera e riprenderanno stamane. [. d. c.]

BORGOSESIA
Poesie e canti per il Carnevale

«Seugn, Speransi, Ricord». Appuntamento culturale, questa [illegible] [illegible] teatro Pro loco (inizio alle 21), [illegible] [illegible] Comitato Carnevale di Borgosesia. Saranno lette poesie, proiettate immagini e cantati ritornelli dedicati al tradizionale appuntamento mascherato di febbraio. Nell'occasione saranno festeggiati i dieci anni di carriera come Peru Magunella per Andrea Petrarca. L'ingresso è gratuito. [i. fo.]

GATTINARA
E' convocato per sabato il Consiglio comunale

La seduta [illegible] aprirà alle 9. All'ordine del giorno anche diverse interpellanze presentate dalla minoranza, una delle quali riguarda la ristrutturazione dell'immobile che ospiterà l'istituto alberghiero, [illegible] maxi intervento di circa quattro miliardi. E prevista pure la sostituzione del consigliere dimissionario Maria Pia Fila con Andrea Iaretti. [i. fo.]

VALDUGGIA
Si ristruttura lo stabile dell'hotel «Pesce d'oro»

Parte la ristrutturazione dello stabile che ospita l'albergo «Pesce d'oro» di piazza Ferrari. Prosegue quindi il piano [illegible] recupero degli edifici storici che ha già coinvolto l'oratorio di San Rocco, la facciata della parrocchiale di San Giorgio e l'ex pretura. [i. fo.]

SANTHIÀ
[illegible] fotografica per il Giorno della memoria

L'istituto comprensivo e il Comune organizzano nella Biblioteca civica una mostra fotografica per celebrare il Giorno della memoria. Le immagini sono del fotografo santhiatese Fulvio Borro; la mostra resterà aperta [illegible] 2 al 9 febbraio. [d. b.]

CIGLIANO [illegible]

TRE GIORNI DI LEZIONI

Operazione compostaggio per [illegible] famiglie

CIGLIANO. Da oggi a sabato, i locali dell'ex asilo nido di piazza Alpini d'Italia, a fian[illegible] di corso Gabriele D'Annunzio, accoglieranno a lezione una sessantina di ciglianesi, che hanno dato la loro adesione al programma promozionale per il compostaggio domestico.

L'operazione consiste nella trasformazione della frazione organica dei rifiuti domestici (come avanzi di cucina, scarti dell'orto e del giardino, carta, cartone, segatura, trucioli di legno) [illegible] [illegible] concime organico attraverso [illegible] processo biologico.

Sarà il Comune di Cigliano a fornire agli utenti in comodato il «composter», dietro [illegible] pagamento di una cauzione [illegible] 10 euro che verrà restitui[illegible] a completamento della verifica dell'attrezzatura.

Alla famiglia, [illegible] all'utente singolo, che aderiscono al programma, il Comune applicherà una riduzione del 10 per cento sulla tassa rifiuti solidi urbani. [p. a. r.]

NUOVO BLITZ DEI CARABINIERI: DALL'INIZIO DELL'ANNO SEQUESTRATI QUASI DUE CHILI DI STUPEFACENTI

Borgosesia, un altro arresto per droga

Ventunenne nascondeva in auto 123 grammi di hashish

BORGOSESIA



Prosegue a pieno ritmo l'attività anti-droga dei carabinieri di Borgosesia

Ancora un arresto per spaccio di droga. E' il secondo [illegible] pochi giorni, e dall'inizio dell'anno sono stati sequestrati quasi due chili di hashish oltre a una buona dose di marij[illegible].

Quattro invece le denunce, e ancora più alto il numero di ragazzi segnalati alla prefettura come «assuntori» di sostanze stupefacenti. Prosegue a pieno ritmo, dunque, l'intensa attività dei carabinieri della compagnia comandata dal capitano Massimo Bergamin per combattere il fenomeno dello spaccio, soprattutto delle cosiddette «droghe leggere» che in Valsesia hanno una forte diffusione.

L'ultima operazione è stata compiuta dai carabinieri di Borgosesia e risale all'altra sera. A finire [illegible] [illegible] è stato un giovane incensurato di appena [illegible] anni. Con [illegible] aveva un panetto di hashish di 123 grammi. L'arresto è avvenuto in via delle Fontane, piccola strada [illegible] frazione Aranco. Questi i fatti. I militari fermano per un controllo un'auto con due giovani a bordo e si accorgono dello strano gesto del trasportato. A quel punto la pattuglia [illegible] insospettisce e decide di perquisire il veicolo, e da [illegible] il sedile spunta [illegible] pacchetto. Così per A. C., 21 anni, celibe, disoccupato, residente in città, si aprono le porte del [illegible] con l'accusa di detenzione [illegible] fini di spaccio: prima è trasportato in caserma, poi trasferito a Vercelli.

L'autista, un ventenne tossicodipendente già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato invece denunciato per concorso nello stesso reato. E' anche stata perquisita l'abitazione di A. C., e qui i carabinieri hanno rinvenuto un coltello utilizzato per preparare le dosi da commercializzare.

E' stato invece scarcerato, ma ha ancora l'obbligo di fir[illegible] in caserma, il trentaseien[illegible] di Quarona che aveva avviato un'intensa attività di smercio direttamente in [illegible]sa sua o meglio, davanti al cancelletto dell'abitazione. L'uomo, pure [illegible] precedenti, impiegato come operaio [illegible] un'azienda tessile della zona, aveva con sé quasi un chilo e mezzo di hashish. In parte la sostanza era già preparata per la vendita, il resto ancora confeziona[illegible]. I «clienti» [illegible] il campanello dello stabile [illegible] via Zuccone, M. T. capiva il segna[illegible] e usciva per consegnare la merce. Il tutto, pare, [illegible] che i familiari e i vicini [illegible] accorgessero di nulla. [i. fo.]

LA FORMAZIONE VERCELLESE E LA FILARMONICA DI PALAZZOLO DOMANI INSIEME AL TEATRO CIVICO

Coro Viotti e Banda Nervi [illegible] omaggio a Verdi

Giovanni [illegible]

VERCELLI



Il coro lirico Viotti fu fondato negli Anni Cinquanta da Joseph Robbone

«Omaggio a Verdi» [illegible] il titolo del [illegible] organizzato dal Comu[illegible] per un tributo al Cigno di Busseto e per la n[illegible] sperimentazione che vedrà al Teatro Civi[illegible] di Vercelli la presenza di più di novanta elementi, tra cantanti e strumentisti. L'appuntamento è per le 21 di domani.

Il Coro lirico «Giovan Battista Viotti» diretto [illegible] Mario Barasolo canterà con [illegible] supporto musicale della Filarmonica «Fausto Nervi» diretta [illegible] Enrico Montenari, per la prima volta insieme a Vercelli, dopo l'esordio [illegible] due formazioni congiunte, avve[illegible] in dicembre nel salone parrocchiale di Palazzolo, per il concerto natalizio.

Apertura spettacolare, con il «Va' pensiero» dal Nabucco. A seguire il [illegible] dei pellegrini «O Signore dal tetto natio» da I Lombardi alla prima crociata, il coro degli Zingari [illegible]al Trovatore, ed il «Regina Coeli» dalla Cavalleria rusticana di Mascagni, per concludere... trionfalmente la prima parte, con [illegible] «Marcia trionfale» dell'Aida.

Nella seconda parte, il concerto seguirà un percorso strumentale, appannaggio della «Nervi», lasciando le pagine verdiane per proporre un repertorio di autori e generi vari. Dalla marcia «Florentiner» scritta dall'austriaco Fučik verso il 1870 a «My Way», canzone [illegible] successo d'origine francese lanciata da Frank Sinatra. E non mancherà [illegible] musica [illegible] da colonne sonore celebri. [illegible] il titolo «Moments for Morricone», ci sarà un medley dedicato alle pagine [illegible] dall'autore di tante musiche di film western all'italiana. Per poi proporre [illegible] «Passerella d'addio» con brani di Nino Rota, dalle pellicole felliniane. Come finale della seconda parte del concerto verrà eseguita la sinfonia «Rushmore» di Albert Reed.

Il Coro lirico Viotti di Vercelli è [illegible] fondato nel 1953 dal creatore del concorso Viotti, Joseph Robbone, nell'ambito delle attività del liceo musicale. La banda palazzolese è sorta nel 1994, con lo scopo di rivalorizzare le tradizioni musicali del paese del Basso Vercellese.

L'ingresso del concerto verdiano di domani sera è libero.

RESTA APERTA LA CAUSA CIVILE PER OTTENERE IL RISARCIMENTO DEL DANNO

Travolto dalla gru, il caso si chiude

Il pm chiede l'archiviazione: non furono violate norme sugli infortuni

VERCELLI



Michele Nicotra

Il braccio dell'autopompa per il [illegible]mento si stacca, [illegible] i 33 bulloni che tengono agganciate due lastre. Sono momenti che Michele Nicotra, carpentiere cinquantenne di Brusnengo, al lavoro in un cantiere a Caresanablot, non dimenticherà più. Il suo corpo resta imprigionato tra l'armatura dell'edificio e il braccio della gru. Eppure l'incidente che oggi lo rende prigioniero di un'invalidità pesante, non sarebbe stato provocato dalla violazione delle [illegible] sulla prevenzione degli infortuni. O, per [illegible]re il linguaggio giuridico, [illegible] esistono dei profili di colpa, non sono strettamente connessi a violazioni.

Così, dopo una perizia tecnica, il pm Marina Eleonora Pugliese chiede al gip di archiviare il fascicolo sull'incidente, avvenuto nel maggio '99, che aveva al centro la ditta proprietaria della betoniera. Non è possibile procedere d'ufficio contro una colpa generica, e Michele Nicotra non ha presentato querela. Può invece proseguire la causa civile: il carpentiere, che dopo interventi a schiena, mani e gambe, non può più lavorare e per sopravvivere è stato costretto a vender casa, chiede alla stessa impresa il risarcimento del danno.

La perizia disposta dal pm per accertare le cause [illegible] rottura del braccio della gru rileva che l'autopompa risale all'85, anno in cui non esistevano le direttive Cee sulle macchine applicate oggi (e che non possono avere effetto retroattivo), che la gru è stata sottoposta ad una revisio[illegible] 15 giorni prima dell'infortunio e che il metallo delle 33 viti saltate all'improvviso non è neppure usurato. Non esisteva un ponteggio, e Nicotra dirigeva il getto [illegible] cemento da un muretto: secondo i periti, se fosse stato sul ponteggio, le conseguenze avrebbero potuto essere peggiori. «Sono dispiaciuto - commenta l'avvocato Alberto [illegible] -. Se l'aspetto penale [illegible] rimasto in vita, avremmo avuto un maggior margine in sede civile. All'epoca però il mio cliente non volle sporgere querela». E i tempi della causa [illegible] risarcimento, che Nicotra nei mesi scorsi aveva segnalato proprio alla Stampa? «Grazie alla [illegible] della dottoressa Rimondini, la prossima udienza è fissata a maggio». [r. m.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

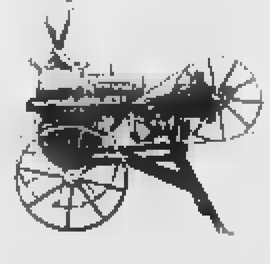
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.catanabula.com — Slow Food — ipse duemila

L'ASSESSORE AL PERSONALE DELLA PROVINCIA DA' «CHIARIMENTI TECNICI»

Fra: del tutto trasparenti le assunzioni «interinali»

VERCELLI

E' bufera, come abbiamo scritto, sulle assunzioni interinali in Provincia, con la minoranza che accusa la giunta di centrodestra di avere fatto assumere alcuni iscritti, dipendenti o parenti di Forza Italia. Dopo [illegible] risposto una prima volta, duramente, all'ex presidente diessino Gilberto Valeri, l'assessore al personale Marco Fra offre stavolta «un contributo tecnico». «Ad evitare - spiega - che si continuino ad alimentare equivoci, immagini a fini strumentalmente elettorali». Dunque Fra cerca di «ristabilire [illegible] verità» anche per «dissipare ombre e sospetti» sul suo operato.


L'assessore Marco Fra

«Di sicuro - dice - presso la vivace e vitale amministrazione provinciale di Vercelli, con la [illegible]ta opposizione della mino[illegible]za, sono stati avviati, nel periodo 2001-2002, lavori interinali. Perchè? Presto detto: a seguito delle funzioni delegate alla Provincia sia da parte dello Stato che, più pronunciatamente, dalla Regione».

E Fra, a questo punto osserva che probabilmente anche la precedente amministrazione sarebbe ricorsa a tale scelta, se ne avesse avuto la possibilità, ma la disciplina del lavoro interinale, infatti, è recente. Spiega l'assessore: «La stipulazione di contratti nel rispetto delle nuove disposizioni normative, è stat[illegible] determinata dalla necessità di provvedere al reclutamento di figure professionali già presenti in provincia, ma non sufficientemente contingentate nell'ambito delle strutture dotazionali. Il ricorso ai contratti di lavoro interinali rappresentava, fra [illegible] procedure di reclutamento previste, il più celere [illegible] operativo».

A questo punto l'assessore spiega anche come si è arrivati alla scelta delle ditte che hanno fornito il personale: in prima battuta, attraverso una trattativa privata, ne è stata individuata una, poi si è proceduto alla gara d'appalto fra le ditte presenti in provincia e regolarmente iscritte all'albo per scegliere quelle che avessero offerto i maggiori vantaggi economici all'amministrazione. [illegible] per quanto riguarda le assunzioni, Fra spiega che il reclutamento è stato fatto «tenendo conto delle richieste inoltrate da alcuni dirigenti. «I soggetti segnalati dalle imprese fornitrici - aggiunge - sono stati preventivamente sottoposti a valutazione professionale [illegible] parte del dirigente competente». «Tutte le procedure di reclutamento sin qui attivate dall'ente - prosegue - hanno [illegible] idoneo supporto giuridico ed economico all'interno dei rispettivi piani occupazionali approvati [illegible] dall'esecutivo che dal Consiglio provinciale».

A questo punto, Fra afferma: «Non è stato aggirato [illegible] obbligo di concorso pubblico, dunque. Perchè ai concorsi pubblici si ricorrerà ovviamente, [illegible] tempi e nei modi dovuti, [illegible] peraltro già stabilito dal Consiglio provinciale in carica. Quanto ha fatto la precedente amministrazione è già stato giudicato dagli elettori e non spetta, di sicuro, a [illegible] ricordare l'esito di quel giudizio. A me spetta confortare [illegible] regolarità delle assunzioni in atto, evitare che si [illegible] alla luna, confermare che i [illegible] [illegible] (e sono stati) esperiti nel rispetto [illegible] regole e professionalità di cui la Provincia va giustamente fiera».

Conclude l'assessore al Personale: «Se si può, vorrei evitare il linciaggio personale di singoli dipendenti o la mortificazione di singole professionalità. Tutto qui: senza voler dare ad alcuno lezioni di correttezza ma con la sommessa pretesa [illegible] [illegible] riceverne. Soprattutto quando, per mestiere o per vocazione, si dovrebbe tutelare la gelosa custodia degli interessi della collettività. Senza cercare capri espiatori alle proprie personali sconfitte». [e. d. m.]

UNIPOP NAZIONALE

[illegible] Nomina di prestigio

VERCELLI. Riconoscimento [illegible] prestigio per Paola Bernascone Ceppi, la dinamica presidente dell'Università popolare di Vercelli. A Roma, nei giorni scorsi, [illegible] stata eletta vice presidente della Confederazione nazionale delle Università popolari italiane. La Confederazione (Cnupi) è parte integrante dell'European association of the education of adults, l'ente che coordina le Università popolari e lavora in collaborazione con Parlamento europeo e Unesco.


Bernascone

Alla guida dell'Unipop vercellese, Paola Bernascone ha dato [illegible] notevole impulso ai [illegible] e all'attività dell'Università di via Attone Vescovo, che nello scorso anno accademico ha aperto una [illegible]zione staccata a Gattinara e prepara, per il 2002, anche una sede di [illegible]si a Livorno Ferraris. A Vercelli, i corsi attivati nella prima parte dell'attuale [illegible] accademico sono stati 45, numero che si incrementerà ancora: in febbraio partirà infatti un corso di bonsai (dal 21), mentre in marzo inizieranno le lezioni di russo, informatica e giornalismo. Per informazioni [illegible] iscrizioni funziona, [illegible] sempre, la segreteria [illegible] numero 0161/56285. [r. m.]

[illegible] VE

MERCATO

NaturalVercelli premia gli alunni della Ferraris

Oggi alle 15,30 il Comitato organizzativo di NaturalVercelli si recherà nella scuola elementare Galileo Ferraris per premiare gli alunni della 5ª D, che hanno fabbricato e venduto «galileo», il sapone ecologico fatto in classe». Il mercatino dei prodotti biologici torna in piazza Cavour sabato, offrendo la colazione con pane, biscotti, te e «equita», ovvero cacao in tazza. [d. b.]

SCUOLA

Borse di studio regionali Le domande entro marzo

La Regione prevede l'assegnazione [illegible] borse [illegible] studio per alunni delle scuole statali e parificate, elementari, medie e superiori. I moduli di richiesta sono disponibili presso tutte le scuole. Le domande devono essere presentate entro l'11 [illegible] 2002. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0161.600286. [d. b.]

SANITÀ

Da domani nuovi orari per le vaccinazioni

L'Asl 11 comunica i nuovi orari delle attività di vaccinazione del Servizio di igiene e sanità pubblica. A Vercelli, le vaccinazioni si effettuano in via Benadir (telefono 0161.593030) il lunedì dalle [illegible] alle 13, e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 15. [d. b.]

TASSE

Chiusi al sabato [illegible]li uffici del fisco

L'Agenzia delle entrate di Vercelli, ora in corso De Gasperi 14, comunica che dal 2 febbraio gli uffici resteranno chiusi [illegible] giornate di sabato. [d. b.]

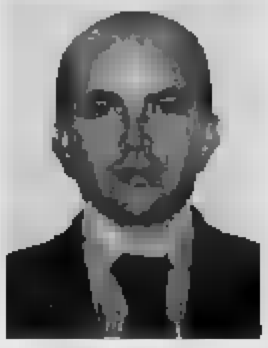
LA VOCE DELL'ASCOM

Da febbraio uffici più moderni per i soci di Trino e Livorno

DALLE prossime settimane le delegazioni Ascom di Trino e di Livorno Ferraris avranno sedi più moderne e comode.

Gli uffici di Trino traslocheranno da corso Galileo Ferraris [illegible] corso Italia 1, mentre quelli di Livorno si sposteranno dal numero civico [illegible] all'85 [illegible] via Martiri della Libertà.

«Lo spostamento - spiega il presidente della Delegazione trinese, l'instancabile Gianmario Demaria - non nasce da motivazioni estetiche, ma dall'intento di offrire ai nostri soci [illegible] migliore assistenza e servizi sempre più ampi e completi».


Gianmario Demaria

Gli Uffici di Trino disporranno da febbraio di due luminosi e grandi locali, che potranno ospitare, [illegible] [illegible]li sportelli per l'erogazione [illegible] servizi tradizionali (evasione di pratiche amministrative, contabilità, crediti, paghe, etc.), anche attività di qualificazione e riqualificazione professionale.

«Noi ci auguriamo che prestissimo - aggiunge Gianmario Demaria - i corsi di abilitazione e di formazione possano essere decentrati anche nei centri della provincia di Vercelli». Indubbi sarebbero i vantaggi per gli «studenti» giovani e meno giovani, chiamati ad aggiornamenti continui per affrontare le quotidiane sfide professionali».

Un esempio? [illegible] corso per agenti e rappresentanti di commercio che decollerà il 7 febbraio (le iscrizioni [illegible] ancora aperte) nella sede Asc[illegible] di [illegible] Duchessa Jolanda, a Vercelli, potrà in seguito essere decentrato a Trino. [illegible] così pure i [illegible]rsi per apprendisti, le lezioni di inglese o di informatica, [illegible] marketing e di aggiornamento professionale.

Stessi vantaggi anche per i soci [illegible] Livorno Ferraris, che avranno a disposizione due locali più confortevoli e spaziosi rispetto alla vecchia sede.

Restano invariati i numeri di telefono, che ricordiamo, 0161.829814 a Trino, e 0161.478.298 a Livorno, [illegible] i giorni di apertura al pubblico. A Trino: lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17; martedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, mercoledì e giovedì, 14-17, e venerdì 9-12. A Livorno Ferraris: lunedì e mercoledì 14,30-17; venerdì 9-12.

Conclude [illegible] presidente della Delegazione zonale Demaria: «Al di [illegible] della evidente comodità e dell'efficacia della ristrutturazione dei due uffici, il traslo[illegible] vuole essere il segno della rinnovata attenzione di Ascom per tutto il territorio provinciale. In un tempo in cui il Vercellese sembra essere terra di conquista della grande distribuzione, e che nei centri minori si chiudono esercizi commerciali (non pochi paesi [illegible] hanno [illegible] più un negozio alimentare), è importante aiutare in ogni modo il commercio tradizionale, anche ampliando i servizi firmati Ascom».

PER LA MANUTENZIONE

Disattivati da domani i [illegible] irrigui

VERCELLI. Canali e corsi d'acqua disattivati, [illegible] domani, sulla rete irrigua delle sei province risicole per la «asciutta di primavera», che interessa Vercelli, Pavia, Novara, Alessandria, Milano e Biella.

Il calendario [illegible] stato messo a punto congiuntamente dalle associazioni di irrigazione Est Se[illegible] [illegible] Novara ed Ovest Sesia-Baraggia di Vercelli [illegible] la Coutenza Canali Cavour, che lanciano l'allarme sulla possibilità di improvvisi «colpi d'acqua» provocati da risorgive, c[illegible] [illegible] più semplicemente da piogge intense o scarichi imprevisti.

La manovra è finalizzata a consentire il drenaggio e la manutenzione dei principali corsi d'acqua che alimentano la [illegible] irrigua. Tra i più importanti figurano il Diramatore Alto Novarese, il canale Regina Elena, le rogge Molinara, Maestra, Gattinera, Regina, Canturina [illegible] Biraga, oltre a numerosi cavi con le rispettive diramazioni.

L'intera rete sarà gradualmente riattivata a partire da lunedì 11 marzo. [w. ca.]

PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA «SPRINT»

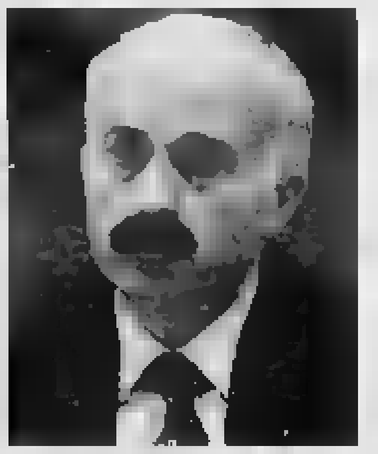
L'industria guarda all'estero

Decolla lo sportello per l'internazionalizzazione

VERCELLI

Uno strumento [illegible] agile [illegible] duttile, a disposizione delle imprese che vogliono ampliare la propria attività estendendola all'estero: questo strumento è «Sprint», acronimo [illegible] Sportello regionale per l'internazionalizzazione. Ne ha parlato ieri pomeriggio, alla presenza di una dozzina di imprenditori dall'orecchio attento, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, che ha sottolineato l'enorme importanza delle nuove opportunità offerte da questa iniziativa.

«Sprint - ha spiegato il presidente Verri -, grazie alle sinergie degli enti coinvolti, è in grado di fornire informazioni ed assistenza alle piccole e medie imprese piemontesi in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione: dalla semplice partecipazione [illegible] una fiera alle problematiche relative all'esportazione ed all'assicurazione dei crediti, fino alla creazione di filiali o joint-venture all'estero».


Giovanni Carlo Verri

Del nuovo sportello, che opera presso la sede dell'Ufficio Ice di Torino e si avvale sul territorio piemontese degli sportelli «Globus» costituiti presso tutte le Camere di commercio, fanno parte il ministero delle Attività Produttive; Unioncamere e la Regione Piemonte; Mi, istituto finanziario regionale; Ice, istituto nazionale per il commercio estero; Sace, istituto per i servizi assicurativi del commercio; e Simest spa, società italiana per le imprese all'estero.

In rappresentanza della Regione Piemonte, la dirigente responsabile del settore promozione e credito al commercio Mirella Calvano ha spiegato che l'iniziativa si rivolge «a t[illegible] le aziende piemontesi che intendo[illegible] fare una mossa coraggiosa ma giusta, vale a dire radicare la propria attività anche all'estero, sviluppando i propri scambi commerciali oltre i confini nazionali ed entrare in una nuova dimensione internazionale del gioco imprenditoriale».

Lo Sportello aiuta e sostiene [illegible] imprese nei loro passi [illegible] l'estero offrendo una [illegible] di servizi: la promozione del processo [illegible] internazionalizzazione in modo che ogni imprenditore possa scoprire le possibili mosse verso l'estero; lo sviluppo [illegible] scambi commerciali a sostegno del sistema produttivo piemontese; e il coordinamento [illegible] tutti gli Enti che si occupano di questa materia. [w. ca.]

NUOVO CASO IN VIALE GARIBALDI: SOTTO ACCUSA I CARTONI ABBANDONATI

Multata con 3 mesi di ritardo Negoziante in guerra coi vigili

Giuseppe Buffa

VERCELLI

Il verbale risale ai primi di ottobre, ma è stato notificato solo a gennaio Già pronto il ricorso contro [illegible] Comune

Non sono sole, le titolari della boutique Principe, multate [illegible] due mesi [illegible] ritardo per i cartoni lasciati accanto [illegible] cassonetto: nel mirino dello stesso vigile è finita la loro collega Elisabetta Franzosi, del negozio di abbigliamento «People» di viale Garibaldi. La storia è quasi identica, [illegible] identica è la rabbia della commerciante: «Io non pago. La multa [illegible] [illegible] appena 50 mila lire, ma è [illegible] questione di principio: non [illegible] [illegible] comporta così».

Secondo il verbale, Elisabetta Franzosi avrebbe «depositato o fatto depositare» sul suolo pubblico alcune scatole di car[illegible]. Giorno: 3 ottobre 2001, alle [illegible] [illegible] sera. Venti minuti prima, lo stesso vigile era passato da piazza Risorgimento, dove c'è la boutique Principe, [illegible] aveva colpito anche lì, avvistando altri cartoni lasciati accanto al cassonetto. La multa, alle titolari della boutique, è arrivata alla fine di dicembre. Elisabetta Franzosi, invece, ha dovuto aspettare fino all'11 gennaio.

«La cosa curiosa - spiega la negoziante di viale Garibaldi - è che il verbale è stato compilato il 31 dicembre, cioè quasi tre mesi dopo la presunta violazione. Il vigile scrive di non avermelo contestato subi[illegible] perché [illegible] [illegible] assente. Ma, se ero assente, come avevo fatto a depositare i cartoni?».

Il 3 ottobre, fra l'altro, [illegible] un mercoledì, giorno dedicato alla raccolta degli scatoloni: «Può darsi che Atena il 3 ottobre non sia passata - aggiunge Elisabetta Franzosi -: ma io che c'entro? Quel che mi fa rabbia è che si contesti una violazione senza alcuna prova e [illegible] tanto ritardo». I tentativi di chiedere lumi sono andati a vuoto: «Sono andata al Comando vigili, ma non ho trovato [illegible] che sapesse darmi una spiegazione». Così, letto su «La Stampa» il caso della boutique Principe, Elisabetta Franzosi s'è affidata a un avvocato, per ricorrere contro il Comune: «Farei prima a pagare le [illegible] mila lire, ma mi sento presa in giro. Per la nettezza urbana pago cifre notevoli, e le scatole di cartone le ho sempre smaltite correttamente. Quando piove, ad esempio, le piego e le sistemo in modo che non marciscano». Ma lo sfogo non è finito: «Se i vigili vogliono fare qualcosa di utile, potrebbero dare un'occhiata accanto ai cassonetti delle [illegible] [illegible] periferia: vicino alla mia [illegible] trovo spesso poltrone e reti di letti. Perché nessuno si accorge mai di quelle discariche?».

[illegible]

«Quelle code bibliche nelle vie Chivasso e Failla»

Vorrei evidenziare [illegible] problema di viabilità che ha dell'assurdo per non dire vergognoso: faccio riferimento all'incredibile situazione di via Chivasso e via Failla ove transitare è un'impre[illegible] biblica, parcheggiare [illegible] chimera e tutto perchè? Nonostante da tempo siano previsti i cartelli di senso unico, indifferibile sistema per evitare l'assurda situazione, questi sono ancora inspiegabilmente coperti!

Tentare, specialmente nelle ore di punta, di transitare in via Failla verso l'incrocio con corso Prestinari è un'impresa al limite delle possibilità umane, con rischi, oltre di danneggiamento della vettura, di infarto e malat[illegible] cardio-vascolari assortite: auto parcheggiate selvaggiamente in prossimità dell'incrocio, difficoltà incredibili per entrare e/o uscire dalla via suddetta, etc; ed in tutto questo ben conosciuto caos, dove sono i vigili? Tenendo presente che il problema succitato è comune ad altre vie della città (vedi per esempio via Righi) e che in certe arterie nelle ore topiche si formano code interminabili - corso Fiume, viale Garibaldi, etc - ci si aspetterebbe che ci fossero interventi da parte del Comando vigili per tentare di alleviare la situazione ed invece... Sono forse così prioritarie le multe per divieto di sosta, gratta e sosta scaduti e via dicendo?

Sono ben conscio che la querelle è ormai atavica, ma questa continua, voluta e colpevole mancanza di interventi da parte di chi dovrebbe [illegible] dalla parte dei cittadini è difficilmente definibile, visto che degli organismi preposti non arriva riposta alcuna (come sempre..).

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Una soluzione per il piccolo Nico

Ho seguito la notizia sui tre bimbi [illegible] a Vercelli con le loro mamme e sul piccolo Nico che potrebbe essere costretto, compiendo i tre anni di età, a lasciare la [illegible] se non le verrà [illegible] una misura alternativa. Come donna [illegible] madre, spero di tutto cuore che venga trovata una soluzione: per un bimbo, perdere un punto di riferimento come la mamma, a quell'età, per finire in un istituto, non può che essere un trauma fortissimo.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanze tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]ino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono [illegible] 0163 52.480-52.092; Gattinara: [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonello Balzar, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. [illegible] 301.325/302.163.
[illegible] Dr. Gian Luigi Gianelle, via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Livorno Ferraris: Dr. Massimo Gallo, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.266.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.215; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: tel. [illegible] 450.176; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

[illegible] E FUORI

[illegible]

«Incontri di civiltà»

L'associazione Ar.Tur.O. ha organizzato con Padana Tours, anche quest'anno, gli «Incontri di civiltà». I «Sogni di Fiandra» sono previsti dal 25 aprile al 1° [illegible]gio, destinazione Colmar, Bruxelles, Bruges, Gand, Anversa, L'Aja e Nancy. Info e prenotazioni: Padana Tours in largo D'Azzo 3 (0161-254171) o Ar.Tur.O di via Balbo 5 (0161-212816).

Vercelli

Foto in vetrina

E' per questa [illegible] alle 21 nelle sale del circolo Controluce di [illegible]azza Mazzini (palazzo ex Enal) [illegible] mostra Cirmof «Rivisitazioni». L'autore è Piergiorgio Bonassin. Il tema, la Biennale di Venezia.

Vercelli

I giovani artisti e la guerra

In Santa Chiara va in scena «W.A.R.R.R.- Wanted young artists», una mostra del progetto «EXporsi» organizzata dal Comune. Ottanta artisti under 30 da tutta Italia espongono sul tema la guerra. Orari (fino al 10 febbraio): dalle 10,30 alle 12 [illegible] [illegible] 16,30 alle 19, lunedì chiuso.

PROGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA

L'Aism rilancia l'attività e cerca nuovi volontari

VERCELLI

La sezione vercellese dell'Associazione sclerosi multipla fa il bilancio del 2001 e annuncia le iniziative per l'anno in corso.

«Grazie alla disponibilità dei volontari - dice la presidente Maria Carla Passerini - abbiamo potuto intensificare il servizio di trasporto malati e le visite domiciliari». Quindi la sezione locale si è battuta per l'abolizione di barriere architettoniche in alcuni punti della città e per l'ampliamento dell'assistenza domiciliare.


La presidente Maria Carla Passerini

«Grazie ad una donazione della Fondazione Cassa di risparmio - continua la presidente - la nostra sede in via Feliciano di Gattinara 3 si è dotata di un computer che ci consentirà di ottimizzare la gestione delle informazioni e delle pratiche. Non solo, ora abbiamo la nostra e-mail: aism.vercelli@libero.it, che ci consente di dialogare velocemente con i nostri soci e con le istituzioni». Il primo appuntamento, dopo «Una mela per la vita», è previsto a marzo con la distribuzione [illegible] «Fiorincittà». «Aspettiamo nuovi amici nella sede - conclude Maria Carla Passerini - aperta il lunedì dalle 9,30 alle 12 [illegible] il giovedì dalle 17 alle 19». [d. b.]



Molte le iniziative della nuova edizione tra cui la presenza dei mobilieri Ascom

Va in scena l'«expo del matrimonio»

Sabato a Gaglianico sarà inaugurata Casa & Sposi

Apre i battenti sabato alle 18, nei saloni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, a Gaglianico, una nuova edizione di «Casa & Sposi», fiera annuale che si annuncia in una veste completamente rinnovata, ricca di interessanti proposte. Dopo oltre 20 anni di [illegible] e iniziative del settore delle expo lo «Studio Pr 75», la struttura fieristica biellese che fa capo a Giuliano Ramella, ha deciso di dare un nuovo taglio alla manifestazione, che si presenterà così ai visitatori con molte novità, grazie anche al coinvolgimento diretto dell'Associazione commercianti [illegible] Biella, che scenderà in campo con due dei suoi gruppi più importanti: i mobilieri e i fiorai.

Il primo è di recente costituzione ed è caratterizzato [illegible] protocollo d'intesa sottoscritto dagli stessi mobilieri [illegible] difesa del consumatore: l'obiettivo è di offrire prezzi assolutamente garantiti e prodotti di qualità. Il protocollo, unitamente ad altre proposte, sarà illustrato [illegible] visitatori dell'expo dai vertici dell'Associazione commercianti che è presente [illegible] un suo stand.



Significativa anche la presenza dei «Fiorai Biellesi Associati Ascom»: proporranno soluzioni destinate ad esaltare l'atmosfera dei matrimoni; alla categoria spetterà inoltre il compito di curare nei dettagli l'abbellimento dell'intera esposizione.

Altra iniziativa «firmata» Ascom» è in programma nella serata di lunedì 4 febbraio: è previsto un grande buffet per la degustazione di prodotti tipici biellesi organizzato dall'Associazione dei ristoratori Biellesi aderenti all'associazione di via Tripoli, a Biella. Accanto al «Salone [illegible] mobile biellese» (questo il nome scelto dai mobilieri), dove i futuri sposi potranno trovare centinaia di interessanti proposte e soluzioni per il matrimonio e la loro nuova casa, ci saranno decine di altri stand allestiti [illegible] tutte le offerte indispensabili per programmare un matrimonio da ricordare.

Tra questi gli addobbi floreali, le bomboniere più belle, originali e convenienti, i negozi specializzati nelle liste nozze più complete, ristoranti che proporranno pranzi di nozze per tutti i gusti e le tasche in ambienti da favola, abiti per lo sposo e la sposa e per i parenti e amici che interverranno alla cerimonia nuziale. E ancora per il viaggio di nozze agenzie specializzate, studi fotografi[illegible], proposte per l'intrattenimento musicale.

Confermate anche le quattro grandi sfilate, che da 20 anni hanno vivacizzato l'appuntamento fieristico a Gaglianico: sono organizzate da Sara Bortolozzo e previste per le serate di sabato 2 e sabato 9, alle ore 21,30, e i pomeriggi [illegible] domenica 3 [illegible] domenica 10, ultimo giorno della fiera, con inizio alle ore 17. In passerella sfileranno abiti della più schietta tradizione sartoriale, proposte per acconciature, decorazioni floreali.

«Casa & Sposi - Salone del mobile biellese», apre sabato alle 1[illegible] e si concluderà domenica 10 febbraio. Gli orari per i visi[illegible] sono: dalle 20 alle 23 [illegible] i giorni feriali, dalle 18 alle 23 il sabato e dalle 15 alle 23 la domenica.

LA STRUTTURA VERRA' INAUGURATA LUNEDÌ PROSSIMO DAL VESCOVO, MONSIGNOR GABRIELE MANA

Nuova centrale per il «118»

Realizzata al primo piano del Degli Infermi

BIELLA

Lunedì pomeriggio sarà ufficialmente inaugurata la nuova sede del «118» con la benedizione del vescovo Gabriele Mana che per l'occasione alle 16 celebrerà la messa nella cappella del «Degli Infermi».

La struttura, al primo piano, [illegible] composta da due vasti locali: [illegible] è [illegible] Centrale operativa con la presenza [illegible] ore [illegible] 24 di [illegible] medico, un infermiere professionale, [illegible] tecnico radio con la possibilità di altri tre posti di reperibilità per quelle [illegible] vengono tecnicamente definite «maxi emergenze», alle quali è riservato il secondo locale. Si tratta quindi di una gestione staccata per avvenimenti catastrofici, con dotazione di un sistema radio indipendente e numeri telefoni[illegible] dedicati, capaci rendere immediatamente operativi i contatti con la Prefettura, il «113», la Protezione civile, i vigili del fuoco ed ogni servizio attivabile secondo necessità.

Sempre sul fronte san[illegible] oggi il direttore generale Paolo Frascisco [illegible] in Regione dall'assessore D'Ambrosio per cono[illegible] esattamente il budget attribuito all'Asl biellese per il corrente anno.

A questo proposito il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani ha inviato una dichiarazione nella quale evidenzia che il budget viene assegnato prima che le Asl abbiano presentato i piani di attività annuali come prevede la legge, fatto che confermerebbe [illegible] i tagli avverranno ancora al di fuori di ogni logica programmazione [illegible] effettiva razionalizzazione. Ribadito che il consuntivo 2001 biellese ha fatto registrare [illegible] deficit superiore ai 40 miliardi [illegible] dovrà [illegible] ripianato dall'Asl nella misura del 70 per cento, Ronzani ritiene «che la definizione [illegible] budget sia il banco di prova su cui misurare la volontà della giunta regionale di destinare al Biellese le risorse necessarie per riqualificare i servizi all'interno del Degli Infermi e sul territorio».

A proposito [illegible] «118», resta per ora senza risposta il punto interrogativo sul servizi[illegible] di Trivero, promesso dall'assessore D'Ambrosio nel giugno [illegible] all'inaugurazione dell'Unità operativa [illegible] lungodegenza [illegible] riabilitazione unitamente al Centro diurno per malati di Alzheimer.

La necessità di realizzarlo era e resta legata ai problemi [illegible] territorio, che comprende molte industrie e conseguentemente la presenza di un alto numero di dipendenti, alla difficoltà viaria che rende problematici i collegamenti di questa parte del Biellese Orientale al resto della provincia e alla presenza della stazione sciistica di Bielmonte. Quest'ultima, per altro, sta attualmente richiamando un flusso turistico importante nel fine settimana poichè [illegible] l'unica stazione che, grazie le attrezzature adeguate, è capace di soddisfare le esigenze sciistiche territoriali. La richiesta del servizio «118» a Trivero era stata sollecitata anche dall'amministrazione comunale di Trivero e dalla Comunità montana Valsessera. [d. sa.]



Il servizio di emergenza sanitaria 118 ha ora a disposizione una centrale operativa adeguata al compito che svolge

IERI SI E' RIUNITO IL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA

Allarme furti, i sindaci al summit in Prefettura

Come da programma, [illegible] il Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico ha nuovamente affrontato il problema legato alla criminali[illegible] urbana, soprattutto per quanto riguarda rapine, scippi e furti.

Problema che la [illegible] settimane aveva sollevato vibrate proteste da parte di cittadini e amministratori pubblici di numerosi Comuni della fascia collinare fra cui Ternengo, Piatto, Valle San Nicolao e Bioglio: questi paesi sono stati rappresentati dai sindaci [illegible] dagli assessori al tavolo [illegible] Comitato presieduto dal prefetto Francesco Leopizzi.

La seduta si è aperta con l'apprezzamento del prefetto alle forze dell'ordine per i risultati ottenuti [illegible] scorso anno nella lotta alla criminalità e, soprattutto, per quelli conseguiti nei giorni scorsi, con denunce, arresti e recupero di numerosa refurtiva, [illegible] seguito degli intensificati controlli su tutto il territorio provinciale, dove il numero dei furti è comunque calato in modo significativo negli ultimi giorni.

«Ciò a significare - ha sottolineato il dottor Leopizzi - che le nuove strategie di prevenzione e controllo adottate da polizia e carabinieri sono da ritenersi valide. Ma è necessario insistere su questa strada, senza abbassare la guardia».

Il prefetto, attraverso gli amministratori presenti, ha inoltre invitato la cittadinanza a «mantenere alta l'attenzione su eventuali circostanze sospette da segnalare tempestivamente alle forze [illegible] polizia».

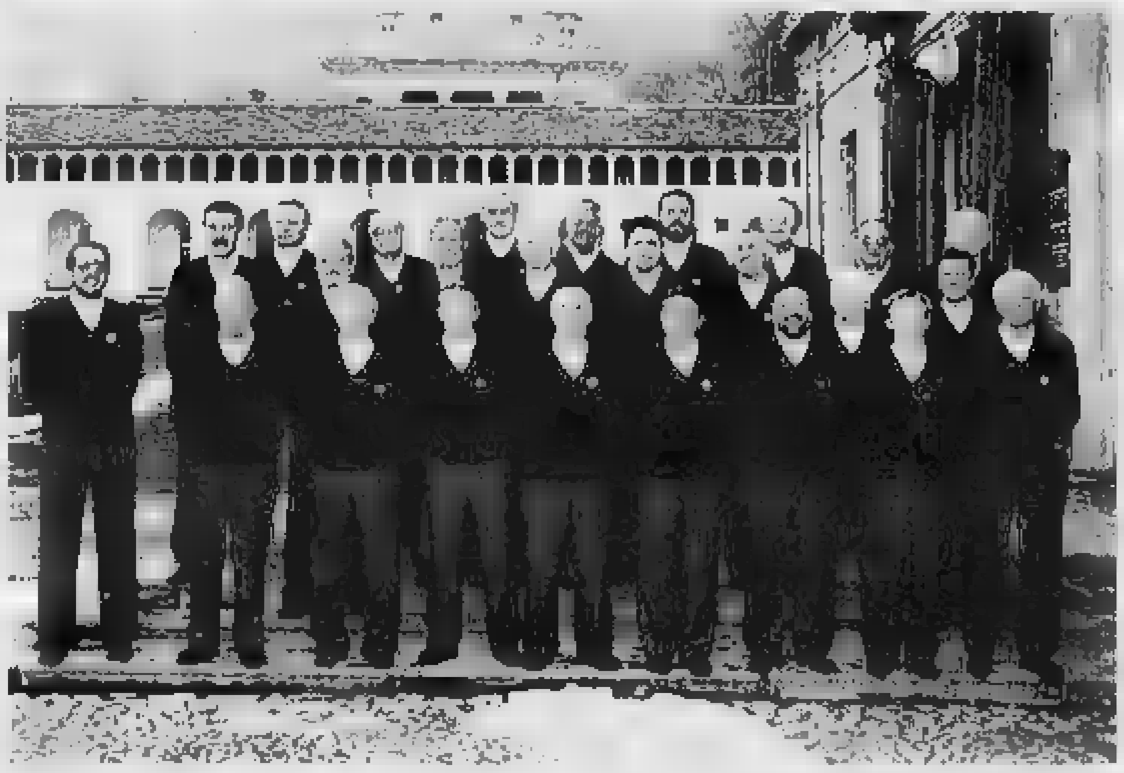
Infine, in chiusura di lavo[illegible], il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico ha affrontato le problematiche relative alle varie forme di abusivismo commerciale nel settore dell'intrattenimento; il riferimento è soprattutto per i circoli privati che, di fatto, svolgono vere e proprie attività senza l'obbligo di rispettare le rigide norme imposte invece agli esercizi pubblici, aggirando l'ostacolo rappresentato dal divieto di ingresso ai non soci tesserando tutti i clienti.

L'argomento è stato sollecitato dal direttore dell'Associazione commercianti Giancarlo Machetto, dal presidente del sindacato della categoria, Giormilio Fantini, e del vicecomandante della polizia municipale, Alberto Pollo. I nuovi controlli dovrebbero iniziare nei prossimi giorni. [f. p.]



Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per arginare l'ondata di furti

IL CORO GENZIANELLA SABATO [illegible] VALDENGO



Concerto benefico nella chiesa parrocchiale

BIELLA. Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea annuale del coro Genzianella. [illegible] corso [illegible] lavori si [illegible] provveduto al [illegible] del consiglio direttivo che ora risulta composta [illegible] consiglieri Beppe Barbera, Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Piero Negri, tesoriere Beppe Boglietti; restano in carica sino [illegible] 2005 il presidente Sandro Ajmone Marsan, il vicepresidente Mario Castellini; membro permanente di diritto il maestro Piero Canova. Prosegue intanto [illegible] serie [illegible] concerti sul territorio nell' ambito di «Genzianella 50», l' iniziativa voluta dal coro, per la raccolta di fondi [illegible] favore delle fondazioni Angelino [illegible] Domus Laetitiae, iniziata lo scorso mese di giugno e che si protrarrà per tutto [illegible] 2002. Sabato alle 21 il coro sarà a Valdengo nella chiesa parrocchiale.

LA STAGIONE TEATRALE DI COSSATO PROPONE DOMANI SERA LA COMMEDIA BRILLANTE «BOSTON MARRIAGE»

L'amore secondo Mamet non ha sesso

Al Comunale lo spettacolo con Veronica Pivetti e la Sperlì

COSSATO

Il contrasto tra la vecchiaia [illegible] [illegible] gioventù e tra l'amore duraturo e la passione fugace, la lotta tra la comprensione e la crudeltà [illegible] tra la saggezza e l'inesperienza: sono i sentimenti, forti e opposti, che mette in gioco l'ultima commedia dell'americano David Mamet, dal titolo «Boston Marriage», portata in scena domani sera alle 21, [illegible] teatro Comunale, da Veronica Pivetti e Valentina Sperlì, nell'ambito della stagione di prosa organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune.

La trama ruota attorno a mondi due donne omosessuali impegnate in una sorta d'intreccio amoroso. La caratteristica innovativa del testo, elegante e spiritoso, è la trasposizione delle vicende alla fine dell'800, un perio[illegible] in cui l'argomento trattato, di per sé delicato, diventa scabroso, accattivante e a tratti divertente. La pièce è ricca di battute a volte al miele, a volte al vetriolo, che scandiscono una girandola continua di invenzioni da spettacolo brillante. Il messaggio che alla fine traspare attraverso la vitalità pungente di Mamet è inequivocabile: l'amore non ha sesso. E poi: meglio [illegible] spensieratezza [illegible] una passione passeggera oppure [illegible] fierezza di un [illegible] per sempre? La risposta naturalmente è [illegible] ad ognuno di noi e alla nostra serenità interiore. Fa parte cast anche Marcella Formenti, [illegible] la regia è curata da Franco Però. [illegible] biglietto d'ingresso costa 21 €, il ridotto 18. [c. gl.]



L'attrice Veronica Pivetti

GIORNO [illegible]

Biella

«L'Uomo e l'arte»

L'associazione culturale «L'uo[illegible] e l'arte» [illegible] organizzato questa [illegible] alle 21, al Circolo Sociale, un'approfondimento sulla mostra «Monet; i luoghi della pittura». L'appuntamento sarà illustrato da Maria Teresa Molineris con una proiezione [illegible] dispositive sui quadri in esposizione nella Casa dei Carraresi di Treviso.

Ponderano

Live al Babylonia

F[illegible] aperte alle 21.30 stasera per una notte tutta hard-core con gli americani Cave in. Il concerto alle 22,30 sarà aperto dai Brezen (ingresso 11 euro). Domani alle 24 va [illegible] onda Exotica, una serata di clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound. In cabina [illegible] regia [illegible] resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione). S[illegible] la formazione dei «Disco inferno» a salire in pedana per il primo live del mese di febbraio. Show alle 23,30, apertura delle porte [illegible]le 22,30 (biglietto d'ingresso 8 euro).

Biella

Umberto Smaila al Mirò

Domani sera al Mirò ritorna Umberto Smaila con la [illegible] band per festeggiare [illegible] colpi di swing i tre anni della discoteca di via Amendola.

Vigliano

Concerto benefico all'Erios

«Dall'opera all'operetta» è il titolo del concerto benefico organizzato da «Biella to Africa» domani sera al teatro Erios, a favore del centro nutrizionale e dispensario di Mubure in Ruanda. Intervengono la Corale Luigi Maria Magi e l'orchestra filarmonica biellese.

[illegible]

[illegible] sul [illegible] non la paghino i cittadini

Durante l'ultima seduta del consiglio comunale la giunta ha approvato l' atto [illegible] indiriz[illegible] riguardante l'affidamento al Co.S.R.A.B. (Consorzio Smaltimento rifiuti per l'area Biellese) del servizio di igiene ambientale.

Non sono in discussione le valutazioni fatte dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise sulla opportunità e sulla necessità di migliorare e incrementare la raccolta differenziata in città. Le nostre perplessità, invece, riguardano sia l'affidamento della gestio[illegible] al Co.S.R.A.B. (per «motivi politici» ci è stato detto.), sia i costi del servizio (sarebbero stati inferiori se si fosse proceduto ad appaltare il servizio come avvenne nel '98 con Manutencoop?), sia la durata del contratto (ben cinque anni, dal 1° marzo 2002 al 28 febbraio 2007).

Dal dibattito in Consiglio Comunale è poi emerso quanto segue: che il Co.S.R.A.B. dovrà farsi un'esperienza [illegible] questo settore che ancora non possiede; che il Co.S.R.A.B. è un' azienda che dovrà crescere progressivamente; che i maggiori costi del servizio derivano dai minori trasferimenti ai Comuni voluti dal governo Berlusconi.

Di fronte a questa valutazioni, per la verità poco incoraggianti e fortemente propagandistiche (i minori introiti al Comune [illegible] Biella ammontano all'1%, circa 97 milioni; sarebbe dunque questo il «furto legalizzato» ai danni dell 'amministrazione di cui parla Susta?) non credo che spetti ai cittadini biellesi, o alle loro tasche, far fronte [illegible] questa vera e propria [illegible] della giunta sul Co.S.R.A.B., (soggetto pubblico il cui scopo primario rimane quello di studiare, scegliere e costruire impianti di smaltimento dei rifiuti), per rendere il consorzio competitivo sul mercato.

Non spetta ai ci[illegible]ni, dicevo, tirare fuori i soldi per supportare questa ennesima dispendiosa operazione varata dalla giunta (ricordo, infatti, che il servizio svolto da Co.S.R.A.B. costerà al cittadino di Biella 108 milioni al mese in più, il che corrisponde esattamente al 17% in più!). Infine un consiglio: [illegible] questa amministrazione vuole ad ogni costo rendere Co.S.R.A.B. più competitivo, la strada da percorrere è una sola: far partecipare [illegible] Consorzio, direttamente [illegible] in concorrenza con altre ditte, ad eventuali gare di appalto nella zona. Nel rispetto delle logiche del mercato, nel rispetto dei cittadini.

Mario Porta
Capogruppo Fi, [illegible]

Lo sciopero è la risposta alla politica del governo

Lo sciopero generale delle lavoratrici e dei lavoratori piemontesi [illegible] martedì 29 gennaio 2002, è la giusta risposta [illegible] governo delle destre.

Un governo che d'intesa con la Confindustria attacca, con una determinazione senza precedenti, i diritti del lavoro, il sistema previdenziale pubblico, l'equità fiscale, la scuola pubblica, il diritto alla salute.

La fine della concertazione, decretata dal governo Berlusconi, l'attacco al potere contrattuale e al ruolo delle confederazioni sindacali, costituiscono un danno per i lavoratori e per l'intero paese.

Dimitri Busio
responsabile lavoro
federazione Ds biellese e

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: teln. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di ape[illegible]: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.
Ponderano: *Dr.ssa Bardan*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.
Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 80, tel. 015/66.66.68.
Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

[illegible] BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA
Avviso

Il Comune di Biella gestisce il Can[illegible] di Lavoro "Rilevazioni propedeutiche alla variante generale del piano regolatore generale comunale"; L'avviamento di n° 10 lavoratori, di cui n°1 riservato ai soggetti portatori di handicap e n°2 alle donne, avverrà prova selettiva per titoli ed esami; Requisiti richiesti: a) Diploma [illegible] Laurea in Ingegneria, Architettura, Geologia, Lettere, Informatica; Diploma di Geometra, Perito, Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo Artistico; b) iscrizione alla 1^ classe nelle liste di collocamento senza percepire assegno di disoccupazione; Gli interessati dovranno presentare domanda in carta semplice, corredata di titoli e curriculum professionale entro le ore 17.00 del l'11 febbraio 2002 [illegible] il [illegible] Personale del Comune, Via Tripoli, 48 - 13900 [illegible]; Per informazioni e ritiro copia del bando contattare l'Ufficio Personale del Comune tel. 015.3507.467.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE
dott.ssa Angelina Fatone

concerto per il SAHEL

TROUBAIRES

data di chiusura de
A TOUN SOULEI tour
(6 anni di programmazione)



Nel gennaio 2001 la band provenzale dei Troubaires ha rappresentato lItalia nella tournée internazionale africana. Il concerto del 1 febbraio a Cuneo, presenta il progetto regionale SAHEL a sostegno delle popolazioni che vivono nella zona sub-sahariana. L'incasso sara' devoluto al Centre Culturel de Louga, associazione che si impegna nella formazione giovanile in Senegal.

BIGLIETTO UNICO 11 Euro
prevendita a Cuneo
MUSICA e MUZAK DISCHI

a CUNEO - Teatro Toselli

venerdi' 1 febbraio • ore 21.00

REGIONE PIEMONTE

Coumboscuro Centre Prouvençal

Comune di Cuneo

Questa sera lo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Civico

Benvenuto, Enzo Jannacci

A Vercelli il tour «Come gli aeroplani»



Enzo Jannacci, primo protagonista della stagione comunale dedicata ai cantautori

«Tiatta-ritta-rittatteraaaae...». Stasera, [illegible] 21, si accendono i riflettori [illegible] Civico su Enzo Jannacci e sui suoi aeroplani. Anzi sulla memoria degli aeroplani del padre che fu maresciallo dell'Aeronautica, la cui foto campeggia sulla copertina dell'ultima raccolta incisa del cantautore milanese. Così a Vercelli prendono il via i concerti della stagione comunale, etichettati «Sono solo canzonette!?!».

Insomma, «tiatta-ritta-rittattera, benvenuto qui Jannacci!» con le nuove canzoni senza dimenticare i vecchi [illegible] che il pubblico «esige». [illegible] la storia della Vincenzina, quella dell'Armando che è caduto giù, quella dell'ombrello di [illegible] fratello e delle scarpe da tennis. E quella del tipo dinoccolato che chiede di andare anche [illegible] ma che si sente rispondere «No, tu no». Invece sì, tu sì, con lui c'è una band dove primeggia l'alter [illegible] con cui lavora nella fase di composizione, da qualche anno: [illegible] figlio Paolo, [illegible] stage con tastiere e fisa insieme [illegible] un'équipe di jazzisti d'alta quota, per restare in tema aeronautico: Marco Brioschi ai fiati, Alessio Nava al trombone, Roberto Baldan alle percussioni, Francesco Cristaldi al basso e Dario Faiella alle chitarre.

Valutiamo [illegible] tracce del nuovo cd che Jannacci trasformerà «live» sul palco di via Monte di Pietà, [illegible] ricordo del padre, dicevamo, cui il cantante aveva già dedicato «Sei minuti all'alba». Gli spunti ispirati alle vecchie storie, come quella del partigiano Cesare. E alle nuove storie: «Sono timido e mi piangono persino i ginocchi» fa dire Jannacci ai clandestini extracomunitari [illegible] domani come dei cani». Mentre toccante [illegible] «Lettera da lontano» dedicata a Silvia Baraldini.

Poi le storie di sempre dove c'è la «Brutta gente» che al posto del cuore [illegible] solo «quiz [illegible] televisore che è spento».

Spunti sportivi per il tifo nei confronti del [illegible]allo Varenne e della barca Luna Rossa. E a proposito di luna. C'è pure l'irrinunciabile brano in dialetto meneghino «Ti luna» (superflua [illegible] traduzione) che [illegible] rifà alla vecchia maniera, come l'altro puro divertissement metafisico e ridanciano: «Gippo Gippo» scritto con Renato Pozzetto.

Le riprese eccellenti? «Via del campo» per la nostalgia [illegible] il rimpianto dell'amico Fabrizio De Andrè e «Windmills of Your Mind» che in versione italiana ha i versi di Paolo Jannacci.

Il tema del titletrack «Come gli aeroplani» ci riporta alle macchine che volano con il disperato desiderio che trasportino, anzichè bombe, sogni ed emozioni.

Si chiuderà il sipario su Enzo Jannacci e, presto, si riaprirà per uno spettacolo di un'altra grande artista, sempre per gli show comunali. Ornella Vanoni sarà sul palcoscenico del Civico sabato 16 febbraio per [illegible] tour [illegible] poi... fa tua bocca da baciare», momento importante per riprendere gli hits [illegible] tanti suoi colleghi: da «Estate» [illegible] Bruno Martino ad «Arrivederci» [illegible] Umberto Bindi, da «Io che amo solo te» [illegible] Sergio Endrigo a «Gianna» [illegible] Rino Gaetano e «Sassi» di Gino Paoli.

Qui ci fermiamo, ma ci sarà [illegible] il tempo per raccontarvi prossimamente degli altri concerti: quello di Max Gazzè in cartellone mercoledì [illegible] febbraio e di Luca Carboni, lunedì 25 marzo.





Ornella [illegible] canterà a Vercelli il 16 febbraio, mentre [illegible] Gazzè è atteso sul palco del teatro municipale il 27 febbraio

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

RICEVERA' IL PREMIO PRIMA DI UN CONCERTO A BOVES. MOSTRE DI LIBRI, CD, OPERE GRAFICHE E UMORISTICHE

De Gregori è «Artisan de Paix»

A Cuneo tre giorni sulla cultura dei Paesi poveri

Gianni Martini
CUNEO

Tre giorni per discutere di Nord e Sud del mondo, di debito verso i Paesi poveri ma anche di letteratura, poesia, musica, cultura di popoli «esclusi», dell'Africa principalmente. Testimonial d'eccezione delle manifestazioni che si aprono stasera a Cuneo è il cantautore Francesco De Gregori che, oltre [illegible] esibirsi in concerto (domani sera alle 21 Palazzetto dello Sport di Boves), riceverà il premio «Artisan de Paix». La motivazione del riconoscimento che lo scorso [illegible] andò a Igor Man [illegible] precedentemente all'Abbé Pierre e Ben Jelloun [illegible] legata [illegible] testo di canzoni come «Generale», «L'Agnello di Dio» o [illegible] recentissimo «Natale di seconda mano» «che sono entrate nella [illegible]ria collettiva al punto da essere utilizzate per esprimere un sentimento o un pensiero».

«Parole fra continenti» è [illegible] slogan scelto per le manifestazioni patrocinate da Diocesi, Comune e Provincia di Cuneo con il sostegno di numerose Associazioni. L'apertura è per [illegible]i alle 17,30 nel Centro Congressi della Provincia in [illegible] Dante dove [illegible] Aldo Benevelli, della «Commissione Giustizia e Pace» presenterà le mostre che resteranno aperte fino [illegible] domenica sera. C'è l'esposizione (e vendita) di cd, saggi, romanzi, poesie, racconti di viaggi e pubblicazioni che difficilmente sono reperibili attraverso i [illegible]mali canali di distribuzione; c'è la mostra «Emigrazione e immigrazione: [illegible] sorriso della tolleranza» con 53 opere di umoristi grafici proposti dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini, tratte dall'archivio di Eurohumor; c'è la mostra delle opere grafiche del cuneese Di Muro che ha ritratto le foreste africane; ci sono le immagini d'Oriente di Ornella Bergese. Il tutto farà da corollario agli incontri [illegible] si terranno sempre nel Centro congressi della Provincia.

DOMANI ALLE 21

Troubaires per il Sahel

● Ci sarà anche Andrea Parodi, una delle più interessanti [illegible] italiane della musica etnica, [illegible] alle 21 al concerto «Sahel» che porterà i Troubaires al teatro Toselli. Un gran finale per il tour, iniziato sei [illegible] fa dal capoluogo della «Granda» del progetto discografico «A toun soulèi», raccolta di brani provenzali antichi [illegible] recenti che ha portato alla collaborazione, del gruppo di Coumboscuro con artisti di fama internazionale, fra cui Fabrizio De André, i Tazenda (ai quali allora apparteneva Andrea Parodi), Peter Gabriel, Franco Mussida. Musicisti che hanno [illegible] un denominatore comune nel riconoscere il ruolo fondamentale che la tradizione ha nella crescita della cultura, e non solo in quella delle note. [illegible] gran finale che però è anche un inizio: domani sera sarà presentato [illegible] i responsabili [illegible] settore Affari Internazionali della Regione, il progetto «Sahel», [illegible] [illegible]po il [illegible] dei Troubaires in Africa, allo scopo di sostenere [illegible] programma alimentare a favore delle popolazioni sudsahariane. «Abbiamo fatto questo viaggio per un dialogo multietnico tra la nostra cultura e quella africana - spiegano -. E ci fa particolarmente piacere che il concerto coincida con l'iniziativa «Parole tra continenti», proprio nel giorno del convegno su Nord Sud. Durante lo spettacolo [illegible] proposti, oltre ai brani del repertorio dei Troubaires, canzoni in genovese di De André, motivi in sardo del repertorio di Andrea Parodi e [illegible] del poeta senegalese Saughor, che è [illegible] anche il primo presidente del Senegal. Ingresso 11 euro, prevendite da Musica e Muzak dischi a Cuneo. [v. p.]



Prima di [illegible] Gregori vennero premiati Igor Man, l'Abbé Pierre e Ben Jelloun

Il programma. Domani alle 17 tavola rotonda con Gianfranco Ravasi (biblista), mons. Attilio Nicora (Fondazione Giustizia e Solidarietà) GianPaolo Salvini (direttore Civiltà Cattolica), Giuliana Martirani (Università [illegible] Napoli); tema «Il debito, magre risposte [illegible] un'infinità di parole». Alle 21 concerto con Francesco de Gregori a Boves.

Sabato su «Africa, il continente [illegible] escluso, una parola negata» tavola rotonda alle 18 con Jean Marc Ela (sociologo del Camerun), Joseph Kizerbo (storico, Burkina Faso), Pius Ngandu (letterato del Congo), moderatore Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

Domenica alle [illegible] su «Bibbia. Parola che fa giustizia e pace» intervengono Gianni Colzani (biblista) [illegible] Erri de Luca (scrittore); alle 12,30 consegna di un riconoscimento dell'Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo considerato il «Padre della storia africana». Unico ingresso a pagamento il concerto [illegible] Francesco De Gregori: 20 [illegible] in prevendita.

GIRO di VITE

Bottiglie che vincono alla Varenne

Sergio Miravalle

La notizia, a suo modo, è storica: per la prima volta il valore delle esportazioni annue del vino italiano ha supera i 5 mila miliardi di lire (ovvero poco più [illegible] 2,6 miliardi di euro). E la cifra, già così importante, nasconde un'altra bella impresa, paragonabile a quella [illegible] Varenne.

Anche [illegible] vino italiano [illegible] [illegible] infatti il suo Gran Prix d'Amérique, conquistando il primo posto nel mercato Usa, sia in termini di quantità (1,9 milioni di ettolitri), ma anche, e per la prima volta in valore (oltre mille miliardi). «E i francesi che [illegible] incazzano...» (per dirla alla Paolo Conte), perchè ovviamente sono, loro gli spodestati dal trono.

Negli Usa il vino italiano corre più dei francesi
Domani summit ad Asti

Mica male per [illegible] migliaia di «battitori di marciapiedi» (per dirla alla Bruno Ceretto) che [illegible] di ristorante in ristorante, di [illegible] in enoteca a farsi conoscere e a far apprezzare i loro vini. E tra questi i piemontesi sono tra i più attivi, altro che «bogia [illegible]». Al cellulare satellitare rispondono da Tokyo, Sydney o San Francisco (magari svegliati perchè non si è calcolato il fuso orario) come se fossero nelle loro cantine.

Ma il mercato americano, e non solo quello, ha patito anche la batosta dell'11 settembre. Il trend di crescita [illegible] 15% che stava lanciando il vino italiano, si è dimezzato, pur restando positivo. E' crolla[illegible] [illegible] la presenza di turisti Usa in Italia, anche nelle zone del vino e questo per il settore è stato un danno evidente [illegible] termini di «vendita dirette».

Di tutto questo discuteranno domani mattina ad Asti (ex chiesa di San Giuseppe) produttori di fama (Vittorio Frescobaldi, Ambrogio Folonari, Luigi Combetto della Martini&Rossi) responsabili di Consorzi ed enti (Gallo Nero, Soa[illegible] Unione Italia[illegible] Vini, Enoteca del Piemonte) in [illegible] i[illegible] organizzato dall'Associazione Città del vino (oltre 400 Comuni aderenti), presente con i suoi vertici, guidati dal presidente Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti. Ci sarà anche il sottosegretario Delfino e il direttore del comparto agroalimentare dell'Ice (Istituto commercio estero).

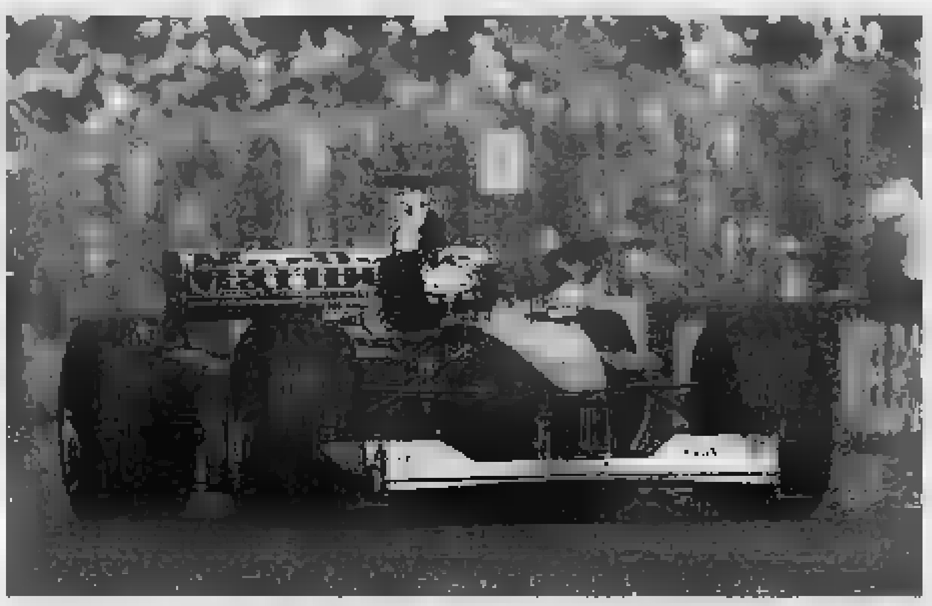
E a proposito di export, c'è da segnalare la presenza in Russia del Consorzio dell'Asti spumante che partecipa alla più importante fiera agroalimentare moscovita forte delle 450 mila bottiglie vendute (nei primi nove mesi del 2000), con degustazioni e anche incontri contro [illegible] contraffazioni dei marchi (tipiche dei mercati dell'Est).

Infine [illegible] nomina: Alessandro Francoli, distillatore di Ghemme è il nuovo presidente dell'Istituto nazionale della Grappa che raggruppa oltre cento aziende e rappresenta il 70% del più tipico distillato italiano.

OGGI A SARRE LA FANTASTICA «ROSSA» CAMPIONE NEL MONDO FA MOSTRA [illegible] SE' PER LA GIOIA DEI TANTI APPASSIONATI DEI MOTORI DI FORMULA UNO

La Ferrari scala anche le più alte montagne d'Europa

Il bolide di Schumacher esposto in Valle d'Aosta



La Ferrari campione del mondo 2000 e 2001 con il grande Schumacher ha una potenza di 750 [illegible]

Alessandro Camera
AOSTA

La Ferrari vince anche in Valle d'Aosta. I rossi bolidi di Maranello, dopo [illegible] mietuto allori in ogni parte del mondo, sono venuti [illegible] cercare un pizzico [illegible] gloria anche tra le più alte montagne d'Europa. [illegible] hanno ottenuto l'ennesimo successo. A tenere alto il vessillo Ferrari [illegible] [illegible] in Valle la vettura di Formula 1 che, con Michael Schumacher al volante, nel 1999 aveva fatto le prove generali per quel ritorno al titolo mondiale centrato poi con la doppietta del [illegible] e del 2001. Il bolide rosso Ferrari sta facendo bella mostra di sé da ieri e la farà anche oggi, sul piazzale antistante la concessionaria Tuttauto dei fratelli Ezio e Mauro Frison, promotori dell'iniziativa assieme a Bernard Lafarge, agente Shell (multinazionale che dal 1996 è tornata come sponsor sulle fiancate delle rosse di Maranello) per la Valle d'Aosta.

L'«evento Ferrari», perché di tale si tratta e i valdostani così lo stanno celebrando accorrendo nu[illegible] ad ammirare la vettura, è stato reso possibile anche dalla collaborazione dell'amministrazione comunale di Sarre e dalla Pro Loco locale che ha mobilitato Bolley [illegible] Foto Gold per immortalare chi vuole mettersi [illegible] volante della Ferrari in cambio di un'offerta in denaro per l'associazione valdostana che ospita ogni anno i bambini di Cernobil. L'auto esposta è quella [illegible] cui la Ferrari aveva puntato al titolo nel 1999, corsa bruscamente interrotta dal brutto incidente patito a luglio da Schumacher sul circuito di Silverstone. Il bolide rosso è accovacciato sull'asfalto davanti alla Tuttauto come una tigre addormentata, pronto però a fare ruggire un motore con 10 cilindri [illegible] [illegible] e [illegible] potenza di 760 cavalli. La Ferrari [illegible] Formula 1 esposta in quel di Sarre pesa 600 chili [illegible] pilota, acqua e olio, ha un telaio in fibra di carbonio a nido d'ape [illegible] una velocità di punta di 350 chilometri ora con il motore a 17 mila giri che consente al bolide di bruciare 100 metri [illegible] tre secondi partendo da fermo.

Dopo la visita valdostana che si concluderà [illegible]ggi alle 18,30, il bolide rosso Ferrari di F1 si trasferirà nel Vicentino per essere ammirato dai cittadini di Bovolone.

STASERA ANTEPRIMA IN DISCOTECA, NEL WEEKEND DEGUSTAZIONI, EVENTI E DOLCI SORPRESE CON L'APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Cuneo diventa capitale del cioccolato

Sabato c'è anche il «processo» goloso a quaranta pasticcieri

Gianpaolo [illegible]
CUNEO

«Medicina» per il buonumore e [illegible] convalescenze, valida protezione dalle malattie cardiovascolari, arma [illegible] e antidepressione, buon aiuto per combattere il rifiuto psicologico da cibo, garanzia di un effetto tonico [illegible] [illegible] quintessenza [illegible] piacere e perché no interessante invito alla seduzione. Ma a Cuneo quaranta pasti[illegible] maestri nel [illegible]lizzare opere d'arte di cioccolato, sabato finiranno alla sbarra. Dovranno presentarsi di fronte all'Alta corte di giustizia gastronomica [illegible] rispondere della terribile accusa di associazione a delinquere finali[illegible] allo spaccio di cioccolato. Così, alle 18, nella sala San Giovanni (in via Roma, di fronte [illegible] prefettura) sfileranno gli imputati (l'intero gruppo dell'Associazione amici del cioccolato). [illegible] accusarli sarà l'avvocato monregalese [illegible] Giancarlo Bovetti che [illegible] preparando [illegible] «dura requisitoria», mentre a prendere le parti dei pasticceri sarà l'avvocato Gianni Vercellotti. Per suffragare [illegible] tesi [illegible] accusa e difesa saranno chiamati a deporre psicologi, medici, cioccolato-dipendenti [illegible] esperti [illegible] gastronomia. Il verdetto sarà pronunciato dal giudice, l'avvocato [illegible] Fea.

Il processo sarà il primo atto del weekend goloso «Cioccolart» firmato da il Porticone-Confcommercio e appunto dagli Amici del cioccolato per rendere omaggio al nettare degli Dei.

A testimonianza della maestria dei pasticceri, dal Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali di Rimini è arrivato [illegible] riconoscimento che [illegible] [illegible] buona credenziale a sostegno degli imputati: Giuseppe Sacchero di Canale, Giampaolo Careglio di Alba e Eugenio Truffa Giachet di Bossolasco hanno vinto il primo premio del concorso «Cioccoart» per un'opera di cioccolato in fiore. Hanno realizzato una composizione che rappresenta una donna che emerge da uno stagno avvolta da calle e vari fiori.

Un capolavoro d'arte, tutto da gustare. Il bozzetto era stato realizza[illegible] da Marianna Truffa, figlia del pasticcere di Bossolasco e quindi l'opera è prima di tutto un suo ricordo. Sabato la composizione golosa sarà esposta a Cuneo (sempre in San Giovanni) insieme a una quaran[illegible] [illegible] realizzazioni fatte dai colleghi del gruppo. Finito [illegible] processo la prima giornata [illegible] «Cioccolart» si concluderà [illegible] una degustazione di nuovi cuneesi alle erbe occitane Serpol e di cioccolato con barolo chinato di Ceretto. Nel pomeriggio, dalle 15, s'inizierà già con le tentazio[illegible] nel villaggio allestito in piazza Europa, [illegible] domenica [illegible] festa (ore 15) sarà in piazza Galimberti con la cottura di un uovo alto due metri e al suo interno ci sarà [illegible] riproduzione della torre civica di Cuneo, il tutto in cioccolato. Ancora San Giovanni ospiterà un laboratorio di produzione in diretta di opere dolci, tutto con cacao senza aggiunta di grassi vegetali.

Stasera anteprima [illegible] discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo.



I pasticcieri premiati a Rimini Giuseppe Sacchero, Giampaolo Careglio e Eugenio Truffa Giachet, accompagnati da Giuseppe Maggi

IN LOCANDINA

Asti

Un bluesman da New York

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso», in piazza San Martino ad Asti, si terrà [illegible] concerto del chitarrista e autore newyorkese Jono Manson, compagno di avventure di Spin Doctors [illegible] Blues Travelers [illegible] precursore della scena «jam», che presenterà il suo nuovo disco «Under the stone». Con lui ci sarà Kevin Trainor già con Surreal McCoys, Dogs, Five Chinese Brothers, High Leather Gurus. Apriranno gli astigiani «BSE» (Blues Sound Explosion). Repertorio blues e rhythm'n'blues. Ingressi: 8 euro.

Novara

Haendel in Basilica

Il concerto conclusivo della patronale [illegible] San Gaudenzio, il «Messiah» di Haendel, ha [illegible] scopo benefico: promosso da Lions Club Valticino e Banca Popolare di Novara, raccoglie fondi per «Novara Center». E' in programma domani alle 21 in Basilica: esecutori l'orchestra sinfonica Carlo Coccia, diretta da Renato Beretta, e il coro Ars Cantica. Quest'ultimo è formato da musicisti che prediligono la polifonica rinascimentale e barocca. L'orchestra Coccia [illegible] stata fondata nel '94 per offrire opportunità ai giovani diplomati in Conservatorio. [c. m.]

Vercelli

La «Cantata di San Sabba»

«Cantata di San Sabba» è [illegible] pièce teatrale che [illegible] compagnie Nuovo Palcoscenico, il Coro di Alessandria e il Casalecoro portano [illegible] [illegible] sabato alle 10, al Teatro Civico. La rappresentazione, per la regia di Giuseppe Cosentino, è ad ingresso libero: l'appuntamento è promosso [illegible] cura del Comune di Vercelli, in occasione della «Giornata della memoria». [g. bar.]

Verbania

Mostra sulle persecuzioni

La Congregazione dei Testimoni di Geova di Verbania ha organizzato nell'auditorium dell'istituto Cobianchi di Intra una mostra con 35 pannelli provenienti dalla Germania che testimoniano vari aspetti della persecuzione [illegible] dai nazisti, che misero [illegible] bando e perseguitarono con implacabile durezza i Testimoni per causa religiosa. L'allestimento [illegible] aperto fino a sabato. [a. r.]

VALLE D'AOSTA

Tel. 0165 262 220
Rat Race. (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 940.473.
CHIUSO.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO.

MONTE BIANCO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841.206. CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI Tel 0166 510.080 (www.vogliodicinema.it). CHIUSO

PALAIS: Tel 0166 510.080. (www.vogliodicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliodicinema.it)
CHIUSO

Tel 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20; 22,15)

Tel. 0125 641.480.
Birthday girl
(ore 20, 22,15)

Tel 0125 641 571.
Il Signore degli Anelli (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orario. spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1
Serendipity - Quando l'amore è magia
Orario: 20.15; 22,30 €4,50
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario. spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000
SALA 3 **Birthday**
Orario. 20,15; 22.30. Lire

Tel. 015-22.736 - 31.317
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

VISCONTI.

VERDI Inf Tel 015-253.88 27
The man who wasn't there - L'uomo che non c'era di Joel Coen 2001). Orario: spettacolo unico ore 22,15

Inf. Tel 015-253.88.27.
OGGI RIPOSO
21.30.

COSSATO
COMUNALE
Inf Tel. 015-93.699
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO

PRAY
Inf. Tel 015-767.223.
Il signore degli anelli - compagnia dell'anello
spettacolo unico ore 21.

FELIX
Inf Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario. sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045.
Il signore degli anelli. di Peter con Elijah Wood. Ian, Cate Blanchett. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Birthday Girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

DOLBY Inf. Tel. 0161-215.018.
Rat Race Orario: 22 spettacolo unico, Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
In collaborazione con Amnesty **Il tempo dei cavalli ubriachi**, di Orario 21,30 spettacolo unico.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA Inf. Or. Tel. 0161-252.887,

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.644
Alle ore 21 concerto di Enzo Jannacci **Come gli Aeroplani**

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il signore degli anelli, Jackson con Elijah Wood, Ian Mckellen, Blanchett. 21 spettacolo unico. €6.20; 13

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf Tel. 0161-486,714

SANTHIA'
Tel. 0161 930.627-0333/4457468
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA Inf. 0163-54.265
CHIUSO.



LE ... FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato Pechino dei nostri giorni, il film racconta un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

NEL VENTO. Drammatico. Il film Silvio Soldini («Pane e tulipani») la storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D' Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovver- il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL MONDO DI Commedia. Evento francese, racconta di ragazza che sceglie di fare del bene prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere i severi zii a cui un gigante buono rivelerà natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arriva- da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati best seller di Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto».

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE VETRO. Dopo la dei genitori, la Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di da dividere con il fratellastro cui l'assistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Allo psichiatra Andy Garcia viene affidato in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop) in una cittadina riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 068.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20, 22,30 Fer. fest. e pref.: €7/5.00. Sab pom. e mer. fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Thomas in love (Cineclub Lumiere)
Or.: 21,15
fest. e prefes.: € 6.50/4.50, La fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 154
Il signore degli anelli
Or.: 21.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
Brucio nel vento
Or.: 20; 22.30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali € 6/5. Mar. fer. € 4.00

TRECATE

Info 0321-637163
Oggi Riposo.

SAN CARLO Info. 0322-240.566.
La ... e il ducea (cineforum)
Or.: 21. Ingresso: € 5.10/rid. € 3.09

VANDONI.
Oggi Riposo

K-pax
Or.: 20; 22.15: Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Il Signore degli
Or.: 19; 22
Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Birthday girl
Or.: 20.15; 22.15
Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
Il Signore degli
Or.: 20,45
Ing. cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLANDINI. Tel 0321 - 51.95.23
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento €

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.285 per inf. orari e pren.: feri. 18.30-21.30, sab/dom 14.30-21.30
Birthday girl Or.: 20,10; 22.40. Ing.: € 6.71, rid. € 4.65. Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven Or.: 20.30 Ing.: € 6.71, rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Cuori in Atlantide Or.: 22.50. Ing. € 6.71; rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or.: 20.30, 22.10. Ing. € 6.71, rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto Or.: 20; 22.30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., gio. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 20; 22.30, Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Rat Race. Or.: 20.10. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
K-Pax. Or.: 20.20. 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 183
oggi riposo.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t 0321-777.172
oggi riposo.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240
oggi riposo
Or.: 20.20; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
oggi riposo
Or.: 20, 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Sangue vivo (cineforum, ingresso solo con abbonamento)
su segr. tel.

Tel. 0323 64.14.67
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22.15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20.15, 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo conquista del tempo.** Or.: 15.20, 16,50, 18.20 **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AQUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17.50; 20.10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

CENTRALE via Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline e Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

corso G. Cesare 105, tel. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15.15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20.30; 22,40.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game** Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.

2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22.40.

MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.33. 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30, 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Ideal 3.* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santo Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Verdi 18, **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto.** Or.: 16; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **From Hell** film in lingua originale con sottotitoli in italiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01,45. **Il favoloso di** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50. **In Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. South Kensington. Or.: ,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.



TANTE LE SFILATE E LE MANIFESTAZIONI PREVISTE IN PIEMONTE E NELLA VALLE. IN CALENDARIO ANCHE PROPOSTE DI ENOGASTRONOMIA

Maratona dei coriandoli in due regioni

Per maschere di ogni età la guida ai giorni di Carnevale

I giorni di coriandoli e scherzi, di buon umore e falò: sia nei capoluoghi sia nei paesi entra nel vivo la [illegible] del Carnevale. Assieme ai centri che vantano una lunga tradizione, [illegible] Borgosesia e Oleggio, nella guida alle manifestazioni nelle due regioni spiccano da alcuni [illegible] località che puntano su manifestazioni originali, inedite, come Ghemme, nel Novarese, che ha lanciato il Carnevale abbinato ai fumetti. Le maschere simbolo della festa ottengono dai sindaci le chiavi delle città, si preparano a regnare e a dirigere le danze. C'è da scegliere tra sfilate tradizionali, concorsi, fagiolate e altre sarabande enogastronomiche. Infine, la sera [illegible] martedì grasso, saranno le piazze ad accogliere grandi e piccini per l'ultimo falò. [illegible] Aosta ad Alessandria, con tempi supplementari nel Carnevale Ambrosiano per il Vco, spazio alle maschere.



AOSTA

E' festa all'insegna della storia

Gesta di nobili e condottieri rivivono nell'evento più divertente dell'anno

AOSTA

Il carnevale in [illegible] d'Aosta affonda le sue radici nella notte dei tempi assumendo diverse forme, più o meno trasgressive. Il più antico tra i carnevali storici è quello di Verrès che evoca le lotte di Caterina di Challant e del consorte Pierre Sarriod d'Introd contro il duca di Savoia. E così sabato 9 febbraio alle 20,30 i conti prenderanno i poteri dalle mani del sindaco e per 4 giorni condurranno il popolo in danze, sfilate di gruppi folcloristici e carri allegorici e [illegible] vocazioni storiche. Negli stessi giorni a Pont-St-Martin sarà rievocata una leggenda locale, quella della Ninfa del Lys, che vedrà la vittoria di San Martino sui malefici di Satana, simbolicamente bruciato martedì 12 alle 20 sotto l'arco del maestoso ponte romano. I personaggi, affiancati dal console [illegible] che allude al passaggio dell'esercito [illegible] in Valle, saranno dal 7 febbraio i protagonisti di una sei giorni di spettacoli, sarabande in maschera, fiaccolate, danze, parate di gruppi e carri, corse delle bighe o assaggi di prelibatezze locali. Di più recente nascita il carnevale storico di Champdepraz che vedrà domenica 10 lord George e lady Rose Stallard, sfilare nel caratteristico borgo in ricordo della presenza dei nobili inglesi che vissero nel paese all'inizio del '900.

Si caratterizza per essere nelle mani dei bambini il Carnevale di St-Vincent. Il principale protagonista è quest'anno Luca Martello (11 anni) che per dieci giorni erediterà dal sindaco le chiavi della cittadina. Circondato da altri bimbi, nelle vesti delle autorità locali, animerà St-Vincent [illegible] molteplici iniziative dal 3 al 12 febbraio.

Dal 7 al 13 sfilate delle «landzette», le caratteristiche le maschere che ricordano il passaggio di Napoleone, nella vallata del Gran San Bernardo. [d. g.]

VERCELLI

Mostra-ricordo di Cecco Leale

Omaggio al caricaturista scomparso che animò gli happening bicciolani

VERCELLI

Nella coloratissima [illegible] di eventi del «Carvè d'Varsej», in cui sfilate di carri e veglioni dei rioni rappresentano il clou, non mancano spunti d'arte importanti. Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale «bicciolano», autore delle litografie che accompagnarono la festa e degli happening in vicolo Baggiolini, che ora ha preso il suo nome. Ma Leale è soprattutto noto per le affermazioni artistiche che lo portarono ben oltre i confini della città.

Verranno esposte, in questa occasione, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create da Leale nel decennio prima della sua scomparsa. Sabato alle 17,30 ci sarà il vernissage alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Apertura fino al 12 febbraio (in [illegible] 8,30-12,30 e 14,45-15,30). Insieme alle opere di Leale, verranno proposte quelle di Chiara Carena, giovane artista vercellese che si è specializzata in tecniche antiche di restauro, usando supporti per ricostruire affreschi e tele: espone ispirazioni da Tiepolo e Klimt. Un'altra iniziativa d'arte per il Carnevale vercellese è la pubblicazione di un calendario con i bozzetti del costruttore dei carri allegorici Gianni Franceschina. Per sapere tutto sul Carvè d'Varsej: www.carnevaledivercelli.com.

La prossima sfilata dei carri in corso Italia è prevista domenica dalle 14,30. L'ultima parata, domenica 10 febbraio, con lo stesso orario. [g. bar.]

NOVARA

Le Miss, i carri e Lupo Alberto

E' sfida di allegorie sui viali a Oleggio Sotto la Cupola il nuovo Re Biscottino



Le due Miss Carnevale di Oleggio

Due bellissime Miss Carnevale e oltre duecento maschere in concorso a Oleggio, il debutto dei nuovi Re Biscottino e Principessa Cuneta a Novara, il disegnatore Silver e l'inossidabile Lupo Alberto per Ghemme: in provincia di Novara si sono sbizzarriti. Questi [illegible] soltanto alcuni dei mille ingredienti per i giorni dei coriandoli.

A Oleggio le sfilate organizzate dall'Ente Manifestazioni sono da mezzo secolo fra le più seguite del Nord Ovest: domenica e il 10 febbraio i cortei si snoderanno sui viali dell'Allea [illegible] Pirin e [illegible] i gruppi in concorso. Novità di questa edizione le due Miss Carnevale che arrivano da Lonate Pozzolo e Settimo Torinese. Il calendario della festa prevede anche balli e gastronomia nella frazione San Giovanni dal 7 febbraio. Gran finale in piazza Martiri la sera di martedì grasso con la premiazione dei gruppi, il falò e l'ultima sarabanda aperta a tutti.

A Novara sabato pomeriggio sono di scena Re Biscottino e Principessa Cuneta: lui è Sandrino Berutti, speaker e presentatore nonché cultore delle tradizioni all'ombra della Cupola, e lei è la dj Mora Lavà, biondissima di chioma e accattivante voce da Radio Azzurra alle discoteche di mezza Italia. A Ghemme sabato arriva Re Bérlan e domenica 10, si punta ancora sulle maschere abbinate ai fumetti: dopo due edizioni targate Altan, il «papà» di Cipputi e Pimpa, il palcoscenico passa a Silver che sarà «intervistato» dai suoi personaggi, su tutti Lupo Alberto. [m. p. s.]

ALESSANDRIA

[illegible] la Lachera, rituale [illegible]

Originale kermesse a Rocca Grimalda ricorda la rivolta allo Jus primae noctis

ROCCA GRIMALDA

Rappresenta la leggenda della ribellione del popolo di Rocca Grimalda allo «jus primae noctis» preteso dal feudatario: è la Lachera, un variopinto corteo nuziale che domani e sabato attraversa le campagne dell'Ovadese, fermandosi a danzare nelle cascine per la questua.

Domenica, nel borgo medievale, si esibiranno, seguiti da animali bardati a festa, i buffi personaggi della sfilata, con partenza dall'antica porta del [illegible]stello: i Trapulin (arlecchini che fanno schioccare le fruste), i Lachè (con mitre infiorate), il [illegible] buffone-diavolo, gli sposi con il loro seguito di zuavi, damigelle, mulattieri, campagnolo. Eseguiranno antiche danze, riprese dagli spartiti ritrovati nella Rocca.

Quest'anno, con loro, ci sarà il gruppo britannico Stevenage Sword, che proporrà una suggestiva danza delle spade, rappresentazione di un rito di fertilità, mentre il gruppo Ordo pro Balistarii di Lucca mostrerà come si costruiscono balestre e corpetti di difesa, offrendo anche dimostrazioni di tiro.

Nel corso degli anni al gruppo dei danzatori si sono aggiunte altre figure appartenenti a periodi storici diversi: accanto a figuranti [illegible] costumi antichi si possono trovare spadaccini del Seicento e donne [illegible] abiti ottocenteschi.

Anche quest'anno il rituale [illegible] seguito da studiosi del dipartimento Scienze antropologiche dell'Università di Torino insieme a colleghi del Museo internazionale della Maschera di Binche, in Belgio e del Centro etnologico delle Alpi Meridionali di Nizza Marittima. [b. v.]

OSSOLA

A Domo comandano Togn e Cia

Stasera riceveranno le chiavi della città Pronte a decollare Vigezzo e Verbania

[illegible]

Ai blocchi di partenza il Carnevale nel Vco, il più lungo in Piemonte, per le influenze lombarde che, come a Cannobio, obbligano a onorare il calendario ambrosiano. Prime a lanciarsi nella mischia le maschere di Domodossola, la Cia ed il Togn (Francesca Poggiani e Andrea Filippi) che oggi prenderanno possesso della città. La cerimonia, con la quale il sindaco, Mariano Cattrini, consegnerà le chiavi del Borgo alla coppia, si svolgerà in alle 18 in Municipio, dove le maschere arriveranno, dopo il consueto corteo, da piazza Matteotti. Al seguito ci saranno il Conte, la Contessa di Mattarella e tutti i cortigiani. Da oggi è in edicola anche «Ul trosur», il giornale satirico del «Comitato polenta e sciriul». Non c'è ossolano che non tema il periodico, anticipo del «Tavan», una sorta di faretra carica di frecce avvelenate. Domenica Togn e Cia interverranno agli altri Carnevali dell'Ossola, prima del gran finale del 10 febbraio in città. Altro appuntamento importante è il Carnevale [illegible] Vigezzo: quest'anno si svolge a Craveggia. L'apertura ufficiale è giovedì 7 febbraio con il ballo nella tensostruttura allestita in piazza Mercato. Il via alle danze lo daranno il «Trapula» e «la [illegible] bela». Momento clou sabato 9 con i carri ed i gruppi mascherati che gireranno uno ad uno i paesi della valle. Tra una tappa e l'altra, degustazione dei piatti tradizionali. Giovedì 7 la festa comincia anche Verbania con le maschere concentrate al cinema Vip per il via ufficiale. Nel corso della serata il tradizionale spettacolo de «La cumpagnia d'ul dialett». Poi il programma si sposta a domenica 10 con sfilate di carri e distribuzione di polenta e salamini ovunque. [f. r.]

ASTI

Giandoja [illegible] al [illegible] [illegible]

Castell'Alfero: al via i lavori al «ciabot» Sagre, cortei, brindisi e rogo in piazza

ASTI

Il Carnevale nell'Astigiano si apre ufficialmente nella patria di Giandoja, a Callianetto di Castell'Alfero dove, secondo la tradizione, si trova la cascina in cui sarebbe stato concepito il personaggio divenuto poi maschera piemontese per eccellenza. A Castell'Alfero si festeggerà domenica dalle 10,30 con Giandoja, Giacometta della Famija Turineisa e il Gruppo delle Maschere astigiane; il mattino saranno avviati simbolicamente i restauri al «Ciabot d'Giandoja» e al «Crotin». Alle 12,30 pranzo con la Pro loco (tel. 0141/298.161), dalle 14,30 festa in piazza e in chiusura distribuzione di polenta e spezzatino.

Ad Asti la festa si terrà domenica [illegible] febbraio. Il grande pupazzo di Re Carnevale [illegible] nella centrale piazza Alfieri alle 10, per dare il via al «[illegible]», un mercatino-scambio di giocattoli, figurine, fumetti, animato dai ragazzi, ai [illegible]nti di animazione in piazza e alle «Sagre di Carnevale»: in una decina di stand animati da Pro loco e associazioni, dalle 12 si potranno gustare piatti tipici.

Dalle 14 si formerà in piazza Torino il corteo con carri allegorici, gruppi musicali e in maschera. Hanno dato la loro adesione la Famija Turineisa e gruppi da Murazzano, Brusasco, Moncalieri, Alba, Savona, Carmagnola, e da tutto l'Astigiano. La partenza del corteo è prevista per le 15. Dopo aver [illegible] la città raggiungerà piazza Alfieri, dove [illegible] previsti momenti di animazione. Alle 17, dopo la premiazione di carri e gruppi mascherati, ci sarà un rinfresco con bugie, torta di nocciole e moscato offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante. La conclusione, alle 18, sarà il tradizionale rogo del pupazzo di Re Carnevale. [c. f. c.]

BIELLA

Tutti alla fagiolata da Guinness

Nel rione di Chiavazza sarà cucinata la zuppa dei record in oltre 100 paioli

BIELLA

La Folle notte, la Fagiolata da Guinness e il Processo al Babi. Sono i tre appuntamenti [illegible] del Carnevale di Biella. I festeggiamenti s'iniziano sabato con la consegna delle chiavi della Città al Gipin e alla Catlin-a, e poi proseguono a colpi di serate danzanti ed intrattenimento.

Domenica a Chiavazza la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Una quindicina i protagonisti in arrivo da Valsesia, Canavese, Lombardia e Santhià. Il via alle 14. Giovedì 7, in discoteca, il Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento è al Mirò di via Amendola alle 21.

[illegible]ato è tutti a scatenarsi al Piazzo, il quartiere antico della città che in piazza Cisterna ospita alle 21 la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One con due postazioni: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance dai ritmi accesi ed incalzanti. Durante la serata ai tre travestimenti più belli e originali verrà assegnato un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Domenica 10, imperdibile per i golosi, la Fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato con l'aggiunta di altri 4 paioli (in tutto saranno 124) pieni di zuppa di fagioli, carne, verdure e salsicce. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà avere l'annullo postale su cartoline con soggetti d'epoca, ovviamente in tema con la giornata.

Infine martedì sera al teatro Odeon di via Torino, il Processo al Babi, musical popolare firmato da Beppe Pellitteri, che sbeffeggia politici, personaggi e amministratori biellesi. [p. g.]

CUNEO

Protagonista il Moro di Mondovì

Oltre a spettacoli in vie e rioni cittadini la novità è il grande concerto benefico



Una maschera alla sfilata di Mondovì

[illegible]

Coriandoli e stelle filanti, maschere in visita a case di riposo, scuole, istituzioni benefiche. Poi, nel weekend, i carri allegorici arriveranno a portare la festa in strade e piazze. Nella Granda il primo appuntamento con i Carnevali storici è a Mondovì, dove la Cà del Moro (teatro di tutte le iniziative al coperto) sarà allestita al Dancing Christ [illegible] domani, per il «Carlevè Music Festival»: dalle 21,30 si esibiranno le band cresciute nelle sale prove di tutto il Piemonte. L'incasso della [illegible] (biglietto a [illegible] euro) sarà devoluto in beneficenza per contribuire all'acquisto di una poltrona terapeutica per i pluriminorati, da parte dell'Associazione Monregalese Amici dei Ciechi. Saliranno sul palco Anlbenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colazione da Tiffany, Combriccole, Container, Dipeloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mamba, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollica band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico [illegible] Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's You?, Zonanord.

Domenica, invece, alle 14,30 si svolgerà la prima delle due sfilate: alla testa dei carri, [illegible] sempre, ci [illegible] il cocchio con il Moro, la Bela Monregaleisa e la loro Corte.

Ad Alba continuano le visite organizzate dalla Famija Albeisa a istituti e strutture: per veder sfilare i carri bisognerà aspettare la prossima settimana, mentre a Racconigi l'attesa sarà fino a metà febbraio. [p. s.]

ULTIME ORE DI MERCATO : POTREBBE ARRIVARE ANANIA CON DI SARNO IN PANCHINA. IN PARTENZA PASSARIELLO [illegible] PARENTE

Pro, oggi si risolve il rebus del portiere

Vianello e Bruni per squalifica saltano il big-match di Busto

VERCELLI

Ultime ore di mercato (stop alle 19 di stasera) e ultime ore frenetiche anche per la Pro. Che qualcosa concluderà. Anche [illegible] il dg Sandro Turotti ieri sera rimandava tutto a oggi e si trincerava dietro un ripetuto «no [illegible]», qualcosa sulle strategie di via Massaua per il rush finale, gratta gratta, viene alla luce.

E se Di Sarno rimanesse come dodicesimo? Il popolo vercellese, inutile nasconderlo, chiede a gran voce [illegible] nuovo portiere e anche patron Nino Prunelli nella bella puntata dell'altra sera a «Big-match» di Quartarete Nord ha confermato che l'estremo difensore è uno degli obiettivi di questa tornata di trattative.

Svanita ieri la possibilità di concludere uno scambio con il dodicesimo del Monza Righi (ex di Saronno e Novara) per il «no» del club brianzolo, ecco che all'orizzonte prende corpo una soluzione inaspettata soltanto superficialmente.

Infatti [illegible] Pro potrebbe optare per [illegible] a segno una doppia trattativa tra portieri «Under», vale a dire cedere Basano e portarsi a [illegible] un [illegible] difensore dei pali classe '81, tenendo come chioccia Di Sarno. Una tattica basata su un preciso ragionamento che conta su tre punti: 1) prendere un terzo portiere di esperienza [illegible] una cessione comporta dei rischi elevatissimi perchè significherebbe bruciare Di Sarno e Basano e creare un [illegible] malumore all'interno degli spogliatoi. Quindi se arriva [illegible] «veterano» bisogna assolutamente trovare uno nuovo [illegible] per Di Sarno; [illegible] regola di schierare obbligatoriamente quattro Under per la C1 e cinque per la C2 ha obbligato il novanta per cento delle [illegible]ietà a ricorrere a un «dodicesi[illegible]» Under, tranne poche eccezioni (vedi appunto Monza); 3) se arriva appunto un Under è davvero difficile pensare di affidare per quattro [illegible] porta della Pro a due «ragazzini».

Anche perchè Di Sarno di esperienza ne ha da vendere e nonostan[illegible] gli ultimi errori dovuti alla tensione seguita al litigio di Montevarchi [illegible] un gruppo [illegible] tifosi vercellesi, qualcosa di buono in più dell'anno [illegible] aveva mostrato nella prima parte del torneo. E visto che nel frattempo sotto i ponti di acqua [illegible] è passata....

Ecco perchè oggi potrebbe essere il giorno di Anania. Il dodicesimo della Pro Sesto (ex Inter e Lecco) di cui in prospettiva si dice un gran bene, con Di Sarno in panchina.

[illegible] vanno Passariello e Parente. Oggi dovrebbe essere anche il giorno dell'addio alla maglia bianca di Passariello (potrebbe finire alla stessa Pro Sesto nell'ambito dell'operazione Anania) e di Parente (il Tricase nicchia e siccome [illegible] ragazzo vuole giocare si è fatto avanti il Casale).

A Busto senza Vianello e Bruni. Brutta tegola per Braghin: il Giudice sportivo ieri ha squalificato i due difensori che salteranno così la partitissima [illegible] la Pro Patria. [r. eyn.]



Passariello oggi, dopo tre anni, quasi sicuramente lascerà [illegible] Pro

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

NONOSTANTE il sole e l'aria mite, il prologo di Pro Vercelli-Poggibonsi è corso da un brivido [illegible] ricordo [illegible] Vittorio Mero, rapito in cielo troppo presto come - secondo gli antichi - avviene di chi è caro agli dei.

[illegible], che sono incapace di applaudire durante quello che un tempo era il minuto [illegible] silenzio, non posso altro che mormorare una preghiera continuando a pensare sbigottito al dolore [illegible] un padre che da tanti anni mi è [illegible].

Poi, come si dice, lo spettacolo continua; ed è una partita che la Pro rimette in carreggiata quasi al fischio finale con una prodezza della controfigura di Ferretti, [illegible]tore per il resto della prestazione forse meno brillante [illegible] quando veste la casacca bianca (a proposito: quando torneremo ai calzoncini d'ordinanza?).

La squadra non trova mai la cadenza giusta, anche perchè le cose si mettono subito come peggio non potrebbero: nemmeno dieci minuti e ospiti [illegible] vantaggio di due reti grazie a una dormita collettiva [illegible] a [illegible] frittata di Basano (inghiottita dal pubblico con sorprendente aplomb o forse con la rassegnazione di chi non sa più a che santo votarsi).

I bianchi durano fatica a reagire, [illegible] lo fanno con disordine: il centrocampo non protegge la difesa [illegible] non rilancia l'azione, le fasce sono praticamente deserte, Bruni Lorenzini e Andorno sono gli unici che cercano di fare un po' di gioco.

Nel primo tempo, per la verità, i nostri riescono a mettere insieme un paio di azioni interessanti: ma sono due di numero, ed è [illegible] controfigura di Mirabelli a gettarle entrambe al vento.

Nella ripresa la man[illegible] vercellese scade ancora di tono e si riduce a una serie [illegible] lanci lunghi che fanno [illegible] solletico alla difesa giallorossa.

Per arrivare al pareggio occorrono due lampi nel buio: un'azione profonda sulla sinistra e la prodezza balistica di Ferretti. Il resto è tutto da dimenticare.

Si scopre poi come il punto che sembrava servire soltanto a evitare l'umiliazione di una sconfitta [illegible] serva invece anche a mantenere la quinta piazza [illegible] una classifica nella quale non si capisce quasi più niente.

Ma adesso l'interesse si concentra sulla lunga intervista televisiva di Prunelli, che annuncia interessanti ritocchi ma soprattutto sembra escludere fortunatamente ogni intenzione presidenziale di distacco da Vercelli.

Resta poco per dire della vittoria sciupata dell'Amatori nel pri[illegible] surrogato di derby della stagione: [illegible] quello di Novara [illegible] comunque [illegible] risultato utile è presto per saperlo.

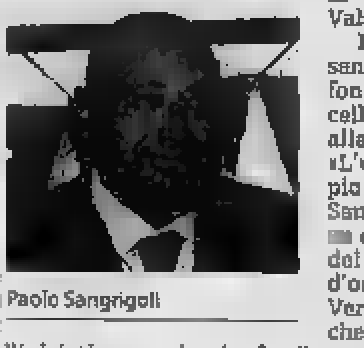
IL PRESIDENTE SANGRIGOLO TRACCIA IL BILANCIO DEL 2001

E' lo «sportello» il fiore [illegible] Coni

VERCELLI

E' un bilancio in chiaro-scuro quello ereditato dal Coni vercellese nel 2001. «I problemi maggiori - ricorda il presidente Paolo Sangrigoli - sono legati alla carenza di fondi aspetto che, purtroppo, caratterizza l'attività del Coni anche a livello nazionale. Neanche quest'anno siamo stati [illegible] grado di erogare i tradizionali "premi Coni" che, per molte società, rappresentavano una risorsa decisiva. E le premesse non sono per nulla confortanti anche in ottica futura».

Ma, ugualmente, il massimo organismo sportivo provinciale ha cercato di dare il proprio contributo per lo sviluppo dello sport: «Attraverso [illegible] serie d'iniziative - spiega Sangrigoli - pensiamo d'aver risposto ad alcune esigenze di base. In particolare grazie alla nascita dello Sportello dello sport, attraverso il quale mettiamo a disposizione degli operatori sportivi consulenze per risolvere problemi giuridici, fiscali, sanitari e d'impiantistica». Insomma un'assistenza a tutto campo che, oltre alle società ha coinvolto anche i piccoli Comuni: «Questo servizio - osserva il presidente - è stato reso possibile grazie alla stretta collaborazione con l'Assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti. E anche a livello regionale, tramite il consigliere Pedrale il Coni [illegible] realizzando [illegible] serie di programmi che, nell'immediato futuro troveranno attuazione». Tra questi la fattiva presenza del Coni a sostegno dell'organizzazione degli Europei di canoa: «E quest'anno gli sforzi saranno raddoppiati - pre[illegible] Sangrigoli - in occasione dei Campionati [illegible] mondo, ospitati in maggio dalla Valsesia».



Paolo Sangrigoli

Insomma, pur senza eccessivi fondi il Coni vercellese non resta alla finestra: «L'ultimo esempio - sottolinea Sangrigoli - arri[illegible] dalla consegna del "Collare d'oro" alla [illegible] Vercelli. E' vero che [illegible] possiamo elargire fondi, ma almeno a livello di benemerenze possiamo fare qualcosa, ricordando società e dirigenti che, seguendo un po' la nostra linea, stanno lavorando per la crescita e lo sviluppo dell sport. Anche a livello territoriale, com'è successo lo scorso autunno quando, proprio in collaborazione con La Stampa abbiamo organizzato "Campioni dello sport", serata nella quale sono stati premiati gli atleti che, nelle diverse discipline, hanno tenuto in alto, a livello agonistico, [illegible] nome della nostra provincia». [p. m. f.]

SABATO A BIELLA IL RITORNO PLAY OFF DI SERIE B CON l'AOSTANA GIA' BATTUTA

Gaglianico [illegible] gioca la finale

I lanieri favoriti dopo il successo dell'andata

GAGLIANICO

C'è attesa nel Biellese per la partita di ritorno delle semifinali dei play off di serie B di bocce. Il Crc Gaglianico, che [illegible] il netto successo in trasferta dell'andata si è gi[illegible] garantito una buona «fetta» di finalissima, sabato riceverà l'Aostana [illegible] campi del bocciodromo di via Lombardia a Biella.

L'inizio delle sfide [illegible] programmato per le 14,30, e si prevede una buona affluenza di pubblico. Anche perché [illegible] Biellese ha una grande tradizione nell'élite del mondo delle bocce, e la società di Gaglianico presieduta da Claudio Boschetto si candida proprio a riportare in terra laniera i colori della massima serie.

Ormai c'è solo più un ostacolo da superare, quello della finalissima, in programma il 16 e il 17 febbraio. Già, perché il 14-2 con cui il Crc sabato scorso ha vinto ad Aosta, dovrebbe essere una garanzia quasi assoluta. Intanto però il presidente invita a non abbassare la guardia: «Certo la situazione ci favorisce, i giocatori sono in forma e anche molto motivati, però non vendiamo la pelle dell'orso [illegible] troppo anticipo». Ed è praticamente scontato pure l'esito dell'altra semifinale, dove il Vecchio Mulino ha già vinto (sempre per 14-2) sui campi del Forti e Sani Fossano.



Il Crc sabato di scena al bocciodromo

[illegible]unque, se sabato i pronostici saranno confermati, a metà febbraio si affronteranno proprio Vecchio Mulino e Crc. E mentre l'ambizioso traguardo si avvici[illegible] (da ricordare tra l'altro che la formazione di Gaglianico non ha mai perso in questa stagione), il presidente Boschetto inizia a pensare al futuro.

«La promozione è un traguardo molto ambizioso al quale teniamo tanto - afferma - ma [illegible] possiamo nascondere che ci saranno enormi difficoltà ad affrontare la massima categoria solo con le nostre forze».

Per questo il massimo dirigente "apre" le porte della società: «Non ci servono cifre astronomiche, e speriamo davvero che nelle prossime settimane qualche sponsor si faccia avanti per sposare la nostra causa». Poi Boschetto torna al presente: «Bisogna ancora conquistarla la serie A, quindi godiamoci il momento e concentriamo sugli impegni. Poi penseremo alla nuova stagione». Per gli appassionati l'appuntamento è [illegible] le 14.30 di sabato. [L. fo.]

LANIERI SECONDI IN C2 DIETRO ALL'ALESSANDRIA

[illegible] chiude l'andata [illegible] il [illegible] di 9 vittorie

BIELLA

Con la tranquilla passeggiata contro [illegible] rimaneggiato Acqui, sconfitto [illegible] il punteggio [illegible] 47-3, si [illegible] concluso il girone d'andata del campionato di serie C2 di rugby. La formazione targata Provincia di Biella ha confermato i pronostici che la volevano assoluta protagonista, chiudendo in seconda posizione, dietro alla capolista Alessandria.

«Tutto è andato "quasi" come previsto - afferma il presidente Alberto Fini - [illegible] l'unico rammarico è rappresentato dalla sconfitta patita di misura [illegible] Alessandria. In considerazione della giovane età media della squadra [illegible] dei tanti problemi che abbiamo dovuto superare ad inizio stagione, aver ottenuto 9 vittorie su 10 match disputati, rappresenta un ottimo ruolino di marcia».

La situazione che si [illegible] venuta a creare nel raggruppamento è abbastanza anomala, con diverse squadre che devono recuperare anche 3 [illegible] 4 partite. «E' un campionato falsato - prosegue Fini - dove i valori in campo sono estremamente disomogenei. Acqui si è presentato [illegible] Biella con una formazione molto ridotta, schierando [illegible]olo 12 giocatori».

Le note positive per il sodalizio laniero proseguono anche se si sposta lo sguardo ai campionati giovanili. «L'Under 18 - conclude il presidente - si [illegible] con merito issata fino a centroclassifica e riprenderà le ostilità il secondo week-end di febbraio. Contemporaneamente, inizierà il campionato dell'Under 14».

Per la prossima stagione sono previste novità anche per il settore femminile. Intanto, le due squadre «rosa» biellesi continuano ad allenarsi organizzando una serie di amichevoli in tutto il nord Italia. [m. pe.]

ALLA SEZIONE DI VERCELLI

[illegible] Fulminante subentra a Michelini come presidente

VERCELLI

Serata di elezioni per il Panathlon di Vercelli. Alle 20 nella consueta cornice del Modo Hotel, i [illegible]i del club di servizio saranno chiamati [illegible] rinnovare [illegible] consiglio direttivo per [illegible] biennio 2002-2003. Una scadenza importante, anche perché con ogni probabilità, ci sarà un passaggio di testimone alla presidenza.

Dopo due anni, infatti, Luigi Michelini che aveva raccolto l'eredità di Aldo Vené (presidente onorario), potrebbe non venire riconfermato. E il nome che circola con maggiore insistenza per la sua successione è quello di Martino Fulminante. Stasera, comunque, si conoscerà il verdetto. Prima delle votazioni, comunque, l'avvocato Michelini presenterà [illegible] panathleti la relazione morale, i conti consuntivi e i bilanci di questi due [illegible]. [p. m. f.]

SI COMINCIA CON IL DERBY EMILIANO TRA MAXICONO PARMA E CASA MODENA. A SEGUIRE LA PARTITA PIU' ATTESA CON LA NOICOM CUNEO E LA SISLEY TREVISO DI LOLLO BERNARDI

Volley spettacolo al palasport

Tally Cup: oggi dalle 18 le sfide tra campioni

Otto «bellissime» per il sogno chiamato Tally Cup 2002. Lube Macerata, Asystel Milano, Bassini Montichiari, Itas Diatec Trentino, Casa Modena, Maxicono Parma, Sisley Treviso e Noicom Cuneo sono le squadre che si contenderanno un trofeo tanto ambito quanto difficile, da conquistare al termine di un percorso a tappe per l'Italia.

Lo spettacolo che sarà offerto dalle quattro formazioni arrivate a Biella per giocarsi oggi i due match dei quarti di finale della Coppa Italia saprà accontentare anche i palati più fini. Le sfide tra Parma e Modena prima, e poi quella più attesa tra Cuneo e Treviso, rappresentano il ricco menù di un'intensa giornata di volley, assolutamente da non perdere per chi ha voglia di assistere a un grande show.

Il debutto, alle 18 nel palazzetto dello sport di via Pajetta, è affidato allo storico derby della via Emilia tra Maxicono Parma e Casa Modena. Il primo team, allenato da Travica, ha conquistato cinque volte la Coppa Italia e può contare sulla forza esplosiva della coppia russa formata dall'opposto Dineikin e da Choulepov (quasi 4 metri e 20 in due), ben assistiti dal palleggiatore della Nazionale Vermiglio. I due centrali sono Tencati e lo spagnolo Salvador, mentre il ruolo di schiacciatore in diagonale con Chulepov è affidato all'esperto Aiello. Il libero della Maxicono è l'ex cuneese Sorcinelli. Completano la rosa: Abbati, Di Franco, Lirutti e Hupka.

Gardini, Cantagalli, Pippi, Giani e Bovolenta hanno contribuito alla costruzione del «mito» Italia nel mondo, conquistando una serie impressionante di allori: oggi fanno tutti parte della «rosa» di Casa Modena, dove le vere stelle - quelle in grado di fare la differenza - sono però l'opposto russo Iakovlev, il palleggiatore americano Ball e l'olandese Gortzen. In panchina, con l'allenatore Angelo Lorenzetti, siederanno anche Tagliatti, Prosini e il finlandese Laurila.



Duello sopra la rete tra il russo di Modena Iakovlev e l'ex cubano Cardona

Alle 20,30 andrà in scena la sfida più attesa. Il sestetto della Noicom Brebanca, guidato da Fefè De Giorgi, cercherà di bissare la vittoria ottenuta poche settimane fa contro la Sisley Treviso. I campioni d'Italia in carica sono secondi in classifica mentre Cuneo occupa il terzo posto dopo aver scalato la classifica grazie a sette vittorie consecutive.

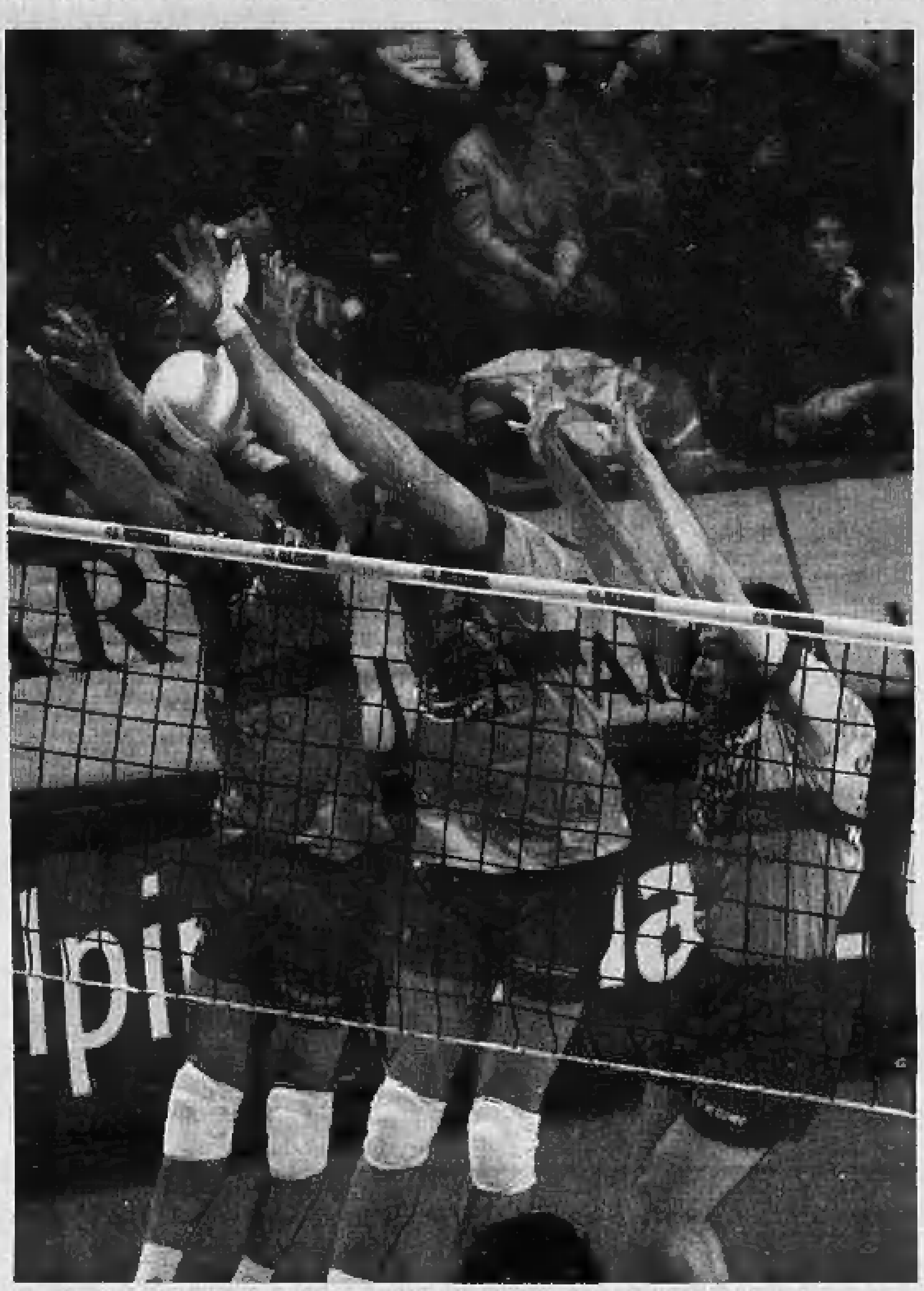
Il sestetto base della Noicom vede Ferdinando De Giorgi in cabina di regia, l'opposto azzurro Sartoretti, gli schiacciatori Kantor e Casoli. Al centro, Mastrangelo e Cardona, diventato a tutti gli effetti italiano. Il rooster è completato dal libero Rinaldi e da: Spescha, Ferrua, Omrcen, Rinaldi e Coscione.

Lorenzo «Lollo» Bernardi non ha bisogno di presentazioni: 9 scudetti, 5 Coppe Italia, 4 Coppe dei Campioni, 4 World League, 2 campionati europei e 2 campionati del mondo sono il biglietto da visita dell'intramontabile campione della Sisley considerato il migliore al momento ed eletto «top del secolo» dalla federazione internazionale. Altrettanto invidiabile il palmarès dei suoi compagni: Vullo in cabina di regia, Fomin opposto, Papi a far coppia con Bernardi sulle ali e Fei-Nemec (quest'ultimo ha avuto l'arduo compito di non far rimpiangere l'olandese Bas Va de Goor, per lui stagione finita) al centro, hanno vinto tantissimo anche se, dopo l'eliminazione dall'Europa, Treviso punta molto sulla Coppa Italia e si gioca tutto contro i cuneesi.

Il libero è l'azzurro Farina, mentre in panchina siedono talenti come lo schiacciatore Castellano e l'opposto Cisolla. In caso di necessità coach Daniele Bagnoli ha ancora a sua disposizione Sintini, Sabo e Deltchev.

Ieri mattina, i campioni della Noicom Fefè de Giorgi e Tuomas Sammelvuo si sono intrattenuti con mille ragazzi delle scuole biellesi. «E' stato un grandissimo successo - commenta il presidente della Fipav provinciale Claudia Bille - e i due atleti di Cuneo sono stati veramente eccezionali. Grazie all'aiuto dei tecnici locali abbiamo predisposto 8 campi da minivolley e 3 per gli studenti più grandi. Tutti sono scesi sul parquet, ricevendo gadget ed autografi. Un plauso anche al Fondo Edo Tempia e ai gestori del palazzetto per la proficua collaborazione».

Gli ultimi tagliandi saranno messi in vendita nei botteghini del palazzetto dalle 16 e prospetta il tutto esaurito. Il prezzo per l'ingresso, valido per entrambi i match, sarà di 11 euro, ridotto a 6 per tesserati Fipav, Under 18 e studenti universitari.



Il muro a «tre» della Noicom Brebanca Cuneo; da sinistra Manuele Coscione, Igor Omrcen e Cristian Casoli (BEDINO)

TANGENTI IN OSPEDALE | NUOVI FILONI D'INDAGINE



I RADICALI: NO ALLA PARTITOCRAZIA

Sì a una scelta tecnica, no alla spartizione politica delle poltrone. I consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano hanno presentato una proposta di legge per ridurre l'interferenza dei partiti nella scelta del nuovo direttore generale alle Molinette. «La politica, sia quella di centro-destra, sia quella di centro-sinistra, deve spogliarsi di questa responsabilità - dicono -: la selezione del nuovo manager può benissimo essere svolta da una o più società esterne. Solo così si bloccherà il teatrino politico che si sta consumando in questi giorni». I due consiglieri radicali bollano la trattativa in corso come una telenovela partitocratica. «Dei tre candidati alla guida delle Molinette si sa tutto o quasi circa le loro opinioni e collocazione politica, ma la giunta e l'opposizione di centro-sinistra continuano nella loro pantomima dei "tecnici di area". La pervicacia con cui da destra e da sinistra si difende la politicizzazione della scelta dei manager pubblici è una cecità politica». Palma e Mellano concludono il loro intervento con una nota d'ironia: «Odasso è tornato a casa e siamo contenti per lui, ma i partiti torneranno alle Molinette e siamo preoccupati e dispiaciuti per tutti»

L'ex Rosmini entra nell'inchiesta Odasso

Con le Molinette un affitto miliardario

Alberto Gaino

Dell'«operazione Rosmini» si è parlato marginalmente nel corso degli interrogatori di Luigi Odasso e solo in relazione ai rapporti fra l'ex manager pubblico e l'ingegner Giovanni Brasso, pure lui indagato per concorso in corruzione a causa di una telefonata galeotta in cui, il 5 ottobre scorso, chiede all'altro di vedersi per pochi minuti alle Molinette. Detto e fatto. 15 minuti dopo Odasso rientra nel suo ufficio e, videoregistrato dalla Guardia di Finanza, estrae da una tasca della giacca una busta bianca e la deposita in una valigetta. «Guardandosi furtivamente intorno», annota il finanziere di servizio al monitor di controllo, in un appartamento a cento metri di distanza. I diretti interessati hanno decisamente negato che si trattasse di una tangente. «Prestiti e solo prestiti concessi da un amico» è stata la versione resa da entrambi.

Brasso è noto per aver avuto un ruolo di spicco nei primi anni di gestione (e di forti polemiche) dello Stadio delle Alpi. Uomo dalle solide amicizie politiche nel centro-destra, ricompare alle Molinette quale assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso. Stanza nella quale lo si vede e lo si sente parlare di come impostare appalti (sul nuovo centro dialisi previsto a San Vito?) insieme con l'allora direttore generale e alcuni esponenti della famiglia Paneraj-Prati, titolari della Selefar di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Indirizzo condiviso con la Medical Service srl (attiva dal 17 settembre 2001; forniture sanitarie fra cui apparecchi per la dialisi) di cui Brasso è consigliere.

La signora Renata Prati è, per la cronaca, l'imprenditrice colta il 19 dicembre in flagranza di mazzetta da 10 milioni e arrestata insieme a colui al quale l'aveva appena consegnata: Odasso. Brasso, dal canto suo, è l'imprenditore che finanzia per 18 milioni, ma occultamente, «Società Aperta» dell'assessore regionale Angelo Burzi, a differenza di Alleanza nazionale cui versa un contributo alla luce del sole. Ed è l'imprenditore che il 24 marzo scorso firma il compromesso di vendita dell'ex Rosmini, un immobile di oltre 9000 metri quadri a cento metri dall'incrocio fra via Nizza e corso Dante. Poche settimane prima l'azienda ospedaliera le Molinette avrebbe fatto pubblicare su alcuni giornali un avviso di ricerca di 2 immobili in quella stessa zona. La sola offerta arriva da Brasso che stipula il «preliminare» di acquisto dell'ex istituto scolastico con i Rosminiani il 24 marzo, quando è sicuro di non avere concorrenti.

Colpisce che si impegni a versare alla congregazione religiosa 9 miliardi e che ottenga, poco dopo, un contratto di affitto di 12 anni degli stessi locali per 36 miliardi.

Padre Fausto Gobber, dei Rosminiani, ci conferma l'operazione: «La cifra pattuita con noi è pressappoco quella». Quando è stato firmato il contratto di vendita dal notaio? «Sono notizie riservate». Poi rivela: «Non è stato ancora fatto». Il 27 settembre, inaugurando in quei locali una nuova sede della Facoltà di Medicina, Odasso magnificò l'operazione: sconto del 10 per cento, gestione di portineria e pulizie incluse nel canone di affitto con la Trans Park Company di Brasso. Dimenticò alcuni particolari, fra cui l'affidamento alla stessa società del servizio di ristorante-bar con un utenza di almeno 500 studenti. In cambio di uno sconto politico del 15 per cento sui prezzi praticati nei dintorni (da chi?), Trans Park Company ha ottenuto gratis l'appalto. In più, l'ospedale si è impegnato a ristrutturare i locali: 4 miliardi per l'intero complesso, affidati direttamente alla società, che verranno rateizzati nel canone di affitto, ma alla cui scadenza Trans Park Company potrà chiederne il rimborso. Sta scritto sul contratto, dove si può leggere anche che le Molinette si sono impegnate a pagare riscaldamento, luce e gas del servizio mensa. Chi ha fatto l'affare?



Luigi Odasso ripreso mentre lascia il carcere delle Vallette dopo 42 giorni di prigionia

CLANDESTINA IN ITALIA, ERA STATA COSTRETTA DA DUE UOMINI A PROSTITUIRSI

Denuncia i suoi sfruttatori

Ora potrà ottenere il permesso di soggiorno

Leila è una ragazza nigeriana di 19 anni. Per non fare la prostituta, costretta da due connazionali (arrestati dalla polizia), ha vissuto tre mesi come una barbona. Dormiva sulle panchine, nelle stazioni, sui treni, per non ritornare ancora in mano al racket. Da otto mesi a Torino, era arrivata come una clandestina. Era stata avvicinata in Nigeria dalla madre di una sua amica, da tempo in Italia; la donna aveva promesso di aiutarla a trovare un lavoro da operaia alla Fiat, attraverso l'aiuto di amici già residenti in Italia. E cioè i due sfruttatori.

La madre di Leila s'è fatta prestare i soldi, le ha comprato qualche vestito e pagato il biglietto aereo. Arrivata a Torino da clandestina, ha subito capito che la realtà era ben diversa: invece della tuta blu, le hanno dato la solita minigonna e i soliti stivali.

I due «benefattori», Ogeva Okundayo, di 26 anni, insieme all'altro nigeriano Mike Egbon, 29 anni, l'hanno subito spedita sulle strade della Pellerina. Leila è riuscita, dopo qualche giorno da incubo vissuto tra sfruttatori e clienti, a fuggire e a nascondersi. Ma un giorno, i due nigeriani, che abitano in via Catania, l'hanno ritrovata. Di nuovo violenze, di nuovo la strada. I vicini di casa l'hanno sentita piangere, dopo l'ennesimo pestaggio, e hanno chiamato la polizia. Una pattuglia della volante l'ha ritrovata sulle scale, ancora in lacrime. Agli agenti Leila ha raccontato la sua storia e l'indagini è passata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Donato. Dopo poche ore la coppia di sfruttatori era già in carcere. Tra l'altro, avevano intimato alla loro vittima che, se si fosse rifiutata di prostituirsi, sarebbe stato fatto del male ai suoi genitori in Nigeria.

Per non «lavorare», Leila aveva escogitato diversi sistemi: fingeva di andare sulla strada, e rimaneva a dormire fuori, finché non veniva scoperta e picchiata nuovamente. Un'odissea di mesi, molto simile a quella di tante connazionali. Ma lei ha avuto il coraggio di denunciare Mike Egbon e Ogeva Okundayo e ora è sotto il regime di protezione. Presto le verrà dato il permesso di soggiorno e così potrà trovarsi un lavoro normale e aiutare i familiari rimasti in patria. Leila è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale «Martini»: aveva lividi e ferite in tutto il corpo.



Mike Egbon, arrestato

ULTIME BATTUTE AL PROCESSO CONTRO L'UOMO ACCUSATO DI ESSERE UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

Mafia, chiesti sette anni per Lo Presti

I pm: c'era lui al vertice dell'organizzazione in Valle Susa

I pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi hanno chiesto la condanna a 7 anni di carcere per Rocco Lo Presti, un personaggio di cui si parla dagli Anni Sessanta come boss della 'ndrangheta in Valle di Susa, ma che finora è sempre stato definito solo un presunto capo mafioso. L'epilogo del processo, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale, arriva a cinque anni di distanza dall'arresto di Lo Presti a Bardonecchia dove, secondo l'accusa, non si è mosso mattone per tanti anni senza che volesse l'anziano calabrese di Gioiosa Ionica. La Procura della Repubblica sostiene che Lo Presti rappresenti il vertice di un'associazione per delinquere di stampo mafioso che ha controllato l'attività edilizia in Valle di Susa. Tant'è vero che nell'indagine è entrato anche un ex consigliere comunale di Grugliasco, Renato Tisi (che ha chiesto il giudizio abbreviato e verrà giudicato in seguito) per una storia di appalti di edilizia convenzionata e di estorsione ai danni di un piccolo imprenditore. Già nel 1995 la Dia segnalava come voti e potere di pressione fossero stati conferiti a Tisi dallo stesso Lo Presti.

Nella vicenda è rientrato anche Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord di via Reiss Romoli, un altro imputato che ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato e relativo sconto di pena di un terzo assicurato. Resta un quarto personaggio di quelli portati a giudizio dai pm: Rocco Arcuri, pure lui calabrese ma di Catanzaro, diventato «compare» di Rocco Lo Presti e per cui, come partecipante all'associazione mafiosa, l'accusa ha chiesto in tribunale la condanna a 4 anni e 6 mesi di carcere. Arcuri, titolare di un grosso magazzino di abbigliamento in corso Novara, si vide sequestrare e poi confiscare un paio di negozi dello stesso genere merceologico fra via Roma e via Garibaldi.

E'danni anni, ormai, che si discute sullo spessore criminale di Rocco Lo Presti, sospettato di essere (o essere stato) il tesoriere della cosca di Ciccio Mazzaferro. Vi sono stati collaboratori di giustizia come Arturo Martucci (trafficante di droga del caso Cartagine, quello dei 5 mila chili di cocaina sequestrati a Borgaro) che hanno riferito confidenze dello stesso Mazzaferro: «Lo Presti non conta niente». I pm sono convinti che siano state confidenze fatte ad arte per continuare a mantenere defilato il profilo criminale di Lo Presti. Del resto, altri pentiti riferiscono che nel 1991, dopo un contrasto con «Rocco», un boss vero come Saverio Saffioti si recò per due volte in poco tempo a Bardonecchia per sanare i rapporti con Lo Presti. «Sono, questi, dettagli che in certi ambienti acquistano grande peso».



Rocco Lo Presti

Altri tre imputati sono entrati nella vicenda Tra loro un ex consigliere comunale di Grugliasco accusato per una storia di appalti e estorsione: ha chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato in un secondo momento

SAPER SPENDERE

Non piace a tutti eppure l'aglio fa bene

Simonetta

NON piace a tutti, ma mio nonno sostiene che l'aglio fa bene e serve a mantenersi in buona salute e non soltanto per dare sapore ai cibi - scrive Marlene U. di Torino -. A dire la verità a me il sapore che si sente nei piatti cucinati con l'aglio non piace e tanto meno l'odore che purtroppo lascia nell'alito di chi ne fa uso. Inoltre credo che il nonno esageri, perciò a tavola facciamo estenuanti discussioni. Posso sapere chi ha ragione? E che ne dite della cipolla con effetti diuretici?».

In parte ha ragione il nonno. Lo sostiene l'esperto in scienza dell'alimentazione dottor Renzo Pellati: «L'aglio non ha soltanto effetti preventivi, ma anche curativi per l'apparato cardiovascolare. Lo aveva già segnalato, ad esempio, uno studio pubblicato nel maggio del '91 su 'Atgerosclerosis' (H. Kiesenwetter, Università di Berlino). In questo studio durato 48 mesi, l'assunzione da parte dei pazienti di un preparato d'aglio in polvere standardizzato ha ridotto le placche arteriosclerotiche.

«Attenzione, però: non è sufficiente l'uso che si fa in cucina di qualche spicchio d'aglio, come suggeriscono buongustai e gran di chef, per aromatizzare l'arrosto o l'insalata. Le dosi indicate per ottenere un'azione terapeutica sono molto più elevate; bisognerebbe arrivare a consumare un bulbo intero d'aglio fresco al giorno. Ovviamente non tutti sono disponibili a ingerire tali dosi, anche perché l'alito sarebbe veramente insopportabile. Ma oggi grazie alle moderne tecnologie, è possibile usare l'aglio disidratato, polverizzato, in confetti che liberano le sostanze attive nell'ambito intestinale. In queste preparazioni viene impiegato l'aglio cinese che è più ricco di principi attivi».

Continua l'esperto: «Contrariamente a quanto si credeva in passato, l'apporto nutritivo dell'aglio è insignificante, tenuto conto che contiene dosi piccolissime di proteine, grassi, zuccheri e vitamine. La caratteristica va ricercata in un aminoacido (alliina) contenuto nelle sue cellule. Tagliando l'ortaggio si frantumano le cellule e l'alliina si trasforma in allicina (grazie a un enzima presente nel bulbo) dall'odore inconfondibile. Quindi il principio attivo che determina la caratteristica terapeutica dell'aglio è l'allicina, i cui effetti benefici si esplicano nella fluidità del sangue (contrasta la produzione di colesterolo e si oppone alla formazione della placca arteriosclerotica).

«La scienza modena ha invece ridimensionato l'importanza della cipolla, riconoscendole soltanto una modesta azione diuretica. Non esistono differenze sensibili nella composizione qualitativa e quantitativa fra le cipolle violette, quelle giallo-rosate e quelle giganti (queste ultime prodotte soprattutto in Sicilia e Calabria). L'apporto calorico è paragonabile a quello dei comuni ortaggi, circa 28 calorie per ogni 100 grammi di prodotto, e poco interessante è anche il contenuto vitaminico».

★ E che ne dice Marlene di due ricette con aglio. Germana propone ossobuco di tacchino: «Farsi tagliare a pezzi dal macellaio una coscia di tacchino un chilo, facendo attenzione a eventuali schegge d'osso. Infarinare e rosolare in olio e burro a fuoco moderato; dopo una decina di minuti, aggiungere un trito composto da una carota, una cipolla grande, due coste di sedano e uno spicchio d'aglio. Mescolare e aggiungere un bicchiere di vino bianco secco; lasciare evaporare, poi unire ancora 350 g di pomodori pelati e mezzo bicchiere d'acqua, sale e pepe. Cuocere a fuoco moderato per circa un'ora mescolando ogni tanto (se serve aggiungere acqua o brodo). Servire con purea di patate».

Da Giuliana G. Vitelli una ricetta richiesta da Consuelo: salsa al ginepro per gli arrosti. «Pestare nel mortaio 10-12 bacche di ginepro con un cipollotto e uno spicchio d'aglio già tritati fini. Mettere sul fuoco un casseruolino con 100 g di lardo tritato e unire il composto di ginepro; sale e pepe, due o tre cucchiai di pampesto, un bicchiere di vino rosso e se c'è del sugo d'arrosto o del brodo. Cuocere la salsa a fuoco lento per circa mezz'ora».

simonetta.conti@lastampa.it

RIFONDAZIONE POLEMICA

Borse di studio è emergenza per gli universitari

Nuovo intervento del gruppo di Rifondazione Comunista in Regione sul guaio delle borse di studio universitarie, oggetto di proteste e di una nuova petizione a Palazzo Nuovo. Circa 5 mila ragazzi rischiano di lasciare il Politecnico e l'Università perché, pur essendo risultati idonei nelle graduatorie per ottenere il sostegno (spettante a chi supera gli esami ma proviene da famiglie a basso reddito), non otterranno la borsa di studio perché, a fronte dell'aumento del numero di idonei, non è stato sufficiente un ulteriore stanziamento di circa 7 miliardi deciso a dicembre, e la Regione non ha più fondi. Su richiesta di Prc, martedì l'assessore Leo riferirà in aula sulla vicenda, e il 20 febbraio è prevista un'audizione del presidente dell'Ente per il diritto allo studio. Per Prc «E' una situazione gravissima - dice Mario Contu - tanto più perché, mentre non si provvede a questa emergenza, si vogliono riproporre i buoni per le scuole private».

DALL'ARCHIVIO DI UN SACERDOTE | SPUNTA UN DOCUMENTO DEL PASSATO





San Giovanni Bosco nella fotografia di Ferazzino e in una immagine tradizionale

Le foto del fondatore dei salesiani sono rare e in alcuni casi si tratta di montaggi rudimentali

Trovata l'immagine inedita di don Bosco

Il santo immortalato nel Chierese quando aveva 40 anni

L'espressione vagamente annoiata, forse per la lunga posa fotografica, non corrisponde a quella illuminate dal bonario sorriso cui l'iconografia tradizionale di San Giovanni Bosco (protagonista della festività odierna), ci ha abituato. Eppure sembra essere lui il sacerdote immortalato in una fotografia emersa dalla polvere del passato e recentemente divulgata da don Francesco Motto sulla rivista «Ricerche storiche salesiane».

Che il popolarissimo santo piemontese (1815-1888) non amasse farsi immortalare, salvo eccezioni e possibilmente a scopo educativo, è un dato di fatto: proprio questa ritrosia, unita alla statura della personalità e al peso dell'apostolato, spiega la diffusione delle fotografie canoniche, analizzate qualche anno fa da Giuseppe Soldà nel libro intitolato «Don Bosco nella fotografia dell'800: 1861-1888» (Sei). Da qui l'importanza del ritrovamento - uno di quei piccoli colpi di scena che fanno battere il cuore degli storici -, frutto di una segnalazione giunta da Contra di Missaglia (Lecco) ad opera di suor Armida Spada del locale noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice: a lei va riconosciuto il merito di risalire all'esemplare, ben conservato e custodito dal parroco della vicina parrocchia di California di Casatenovo insieme ad alcune lettere del santo. Mentre don Motto si è assunto l'onere di inserire in un contesto storico-geografico e in un arco cronologico plausibili quella che potrebbe essere una delle prime fotografie originali del santo (in almeno un paio di casi quelle «ufficiali» sono risultate frutto di abili fotomontaggi), non prima di aver accertato con una sofisticata indagine l'identità del giovane sacerdote ritratto insieme a quattro dame nella fotografia (su carta all'albumina) corredata da un elegante cartoncino e «seppiata» dal tempo.

Eccolo, il don Bosco «ritrovato», mentre fissa l'obiettivo del fotografo Stefano Ferazzino con l'aria un po' smarrita di chi affronta un oggetto sconosciuto. A quanto ha accertato il nostro «detective», dribblando i ritocchi imposti dalla consuetudine dell'epoca, lo scatto venne portato a termine in quel di Chieri nel 1860-1861, quando il santo viaggiava sui 40-45 anni: il che spiegherebbe il vigore trasparente dalla figura e dall'espressione distesa, così lontana dal volto scavato riprodotto negli anni a seguire. Quel giorno di 142 anni fa erano ancora lontani i problemi di salute e l'affaticamento fisico. Don Bosco è ritratto in una «sala di posa» con quattro donne che sembrano condividere la stanchezza per l'interminabile attesa e il disagio verso l'apparecchio. Nelle figure in primo piano don Motto individua Ottavia Debernardi e la damigella Giacinta, moglie e sorella di Carlo Bertinetti, ricco signore di Chieri devoto al santo. Mentre le due donne in abiti più dimessi potrebbero essere la «serva» Maddalena Avataneo e la damigella benestante Carlotta Braja, legate ai Bertinetti. Tessere di un mosaico sul quale dibatteranno altri esperti. Resta il fascino di un «flash» che, a 140 anni di distanza, potrebbe regalare ancora molte sorprese. [ale. mon.]

DUE RITRATTI, LA STESSA PERSONA



QUATTRO PUNTI IN COMUNE Ecco le due immagini esaminate dai carabinieri. I tecnici hanno considerato la forma degli occhi, il naso, le labbra e il mento. Alla fine il verdetto: i due volti potrebbero essere della stessa persona. Potrebbero, perché questa prova, molto utilizzata nella ricerca di criminali che hanno tentato di far perdere le loro tracce, non è definitiva come quella delle impronte digitali, che sono riconosciute come uniche e non riproducibili

COSI' SI E' POTUTA DIMOSTRARE LA COMPATIBILITA' CON L'EFFIGIE PIU' CONOSCIUTA

Il laboratorio che confronta le età

Un «caso» trattato dai carabinieri con le tecniche d'indagine

servizio
Alessandro Mondo

METTI i carabinieri sulle tracce di uno fra i più popolari santi piemontesi e non solo. Perché è all'Ufficio investigazioni scientifiche dell'Arma che don Francesco Motto si è rivolto per sciogliere il dubbio sul quale ruota il ritrovamento: quel giovane sacerdote in posa rigida davanti all'obiettivo è il fondatore dei salesiani o un sosia?

Interrogativo di fronte al quale il maggiore Gianfranco De Fulvio e il capitano Bruno Cardinetti - esperti della Scientifica - non si sono tirati indietro: a costo di servirsi dei più moderni strumenti informatici per comparare lo scatto in questione con altre fotografie del soggetto, debitamente scannerizzate, approdando al giudizio «di compatibilità totale». Parla la corposa relazione stilata al termine di una dettagliata analisi (caratteristiche somatiche e cefaliche) che ha messo eccezionalmente Don Bosco sul piano di personaggi assai meno venerabili normalmente sotto la lente di questo ufficio: ad esempio i rapinatori immortalati dalle telecamere a circuito chiuso di banche ed uffici postali.

I risultati sono stati sorprendenti. Dopo aver rilevato «stessa tipologia di collo nonché di spalle, sia come forma (leggermente spioventi) che come proporzioni rispetto all'altezza totale», i due esperti sottolineano come sia nel confronto tra i volti che emergono le coincidenze più significative tra i due soggetti: «Stessa morfologia facciale e proporzioni tra i vari connotati; stessa tipologia di capelli ricci ed attaccatura degli stessi sulla fronte e nelle regioni temporali»; uguali le sopracciglia «per direzione e foltezza»; stesso tipo di occhio «con plica della palpebra superiore»... Coincidenze anche sul fronte dei padiglioni auricolari («di grandi dimensioni, con identica attaccatura del lobo destro nonché vasta conca»), del naso, del labbro superiore e del mento («identica morfologia quadrangolare nella visione a fronte»). L'unica difformità riguarda la bocca, che nella foto inedita appare più piccola rispetto a quella «tradizionale». «Ma a giudizio della "Scientifica" le perplessità potrebbero essere superate con l'eventualità di un ritocco per attenuarne le dimensioni o con un'espressione vera di disagio legata ai tempi lunghi imposti dalla fotografia di quei tempi», spiega don Motto.

La conclusione a cui sono approdati gli esperti dell'Arma è inequivocabile: «L'esame comparativo tra i caratteri antropo-somatici del prelato ritratto nella foto oggetto di esame e gli omologhi di San Giovanni Bosco ha portato ad esprimere con ragionevole certezza un giudizio di compatibilità totale-identità tra i due soggetti». Da oggi il santo ha un volto in più.

Specchio dei tempi

«Ben venga il parcheggio sotterraneo in piazza Arbarello» - «Gli anziani autosufficienti preferiscono vivere a casa loro» - «In Provincia gli attestati si fermano solo dieci giorni» - «Fermata sott'acqua»

Un lettore ci scrive:

«Risiedo in piazza Arbarello e ho letto con favore il progetto di eliminare e interrare l'attuale parcheggio. In un momento come l'attuale un area verde con tanti alberi parrebbe proprio il miglior deterrente contro l'inquinamento.

«E soprattutto potrebbe diventare uno spazio per i bambini per giocare lontano dalle macchine.

«La cosa che non capisco è come mai la giunta di Torino fatichi a dare il via ad un simile disegno. Forse per i costi?

«Ma se si destinasse una parte dei posti auto sotterranei ai residenti una buona parte dei costi sarebbe ammortizzata con l'ulteriore beneficio di togliere altre auto dalla superficie.

«Perché le idee migliori e più semplici fanno fatica a concretizzarsi?».

Andrea Bianchi

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Anacronistica è l'iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte denominata "Casa di riposo aperta". Infatti, da anni, gli anziani autosufficienti, salvo singoli casi del tutto eccezionali, preferiscono continuare a vivere a casa loro.

«Se l'autosufficienza è parziale, idonei servizi di aiuto domestico sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei soggetti in difficoltà: anche in questo caso la preferenza è la permanenza presso il proprio domicilio.

«La chiusura di decine di case di riposo causata dalla mancanza di utenti è la prova decisiva di quanto sopra. A Torino, ad esempio, il 50% dei posti letto di Casa Serena è inutilizzato da oltre 25 anni. Inoltre, sempre a Casa Serena, come in tutte le case di riposo, gli anziani ricoverati sono ormai tutti malati e non autosufficienti ed il loro problema principale consiste nella mancanza di prestazioni mediche e infermieristiche e di assistenza personale adeguati alle loro esigenze.

«Tragica è, infatti, la situazione degli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza.

«Gli ospedali li dimettono spesso senza assicurare alcuna continuità terapeutica, estremamente carenti sono i servizi domiciliari, in moltissime Asl non sono presenti centri diurni per i malati di Alzheimer con conseguenti pesanti e sovente insostenibili carichi di lavoro sui loro congiunti. Inoltre sono ben 7 mila gli anziani cronici non autosufficienti in lista d'attesa per il ricovero presso Rsa.

«Le visite sporadiche di personaggi illustri, riusciranno ad attirare l'attenzione di chi ci amministra, perché siano finalmente assicurate le cure sanitarie a cui hanno diritto questi anziani colpiti da malattie inguaribili, pur sempre curabili?».

Maria Grazia Breda

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Provincia ci scrive:

«Sabato scorso una giovane lettrice si è lamentata di non aver ancora ricevuto l'attestato finale del corso "Operatori della comunicazione visiva". Le indicazioni della lettera sono troppo generiche per risponderLe riferendoci direttamente al Suo caso.

«Posso tuttavia assicurare che le pratiche relative al suo attestato non "sono ferme in Provincia". Pur trattandosi del primo anno che vede i nostri uffici responsabili del rilascio di questi attestati, ci impegniamo nel tenere sotto controllo i tempi del nostro lavoro. Avendo consultato gli appositi registri, posso assicurarLe che il tempo massimo che intercorre tra il ricevimento delle pratiche dalla Regione Piemonte ed il loro rilascio alle agenzie formative è di 10 giorni.

I nostri uffici sono naturalmente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento».

Ludovico Albert

Un lettore ci scrive:

«Già parecchi mesi fa ho segnalato che la fermata n° 2 di corso Tazzoli, direzione corso Orbassano, era in condizione disastrata, ma non ho ottenuto risposta ne ho visto interventi.

«E' perfettamente inutile che tale fermata abbia il riparo per gli utenti, se sotto quel riparo il terreno non è asfaltato e costituisce una profonda buca che alla minima pioggia si riempie di acqua, obbligando l'utente a sostare al di fuori del riparo stesso (!). In condizioni decisamente migliori è invece la fermata successiva n° 3, che è splendida e ben strutturata.

«Non mi spiacerebbe conoscere il motivo di facciata, se non è possibile avere quello reale, di tali differenze di mantenimento di fermate. In realtà i passeggeri pagano tutti lo stesso prezzo, perché allora discriminarne alcuni?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





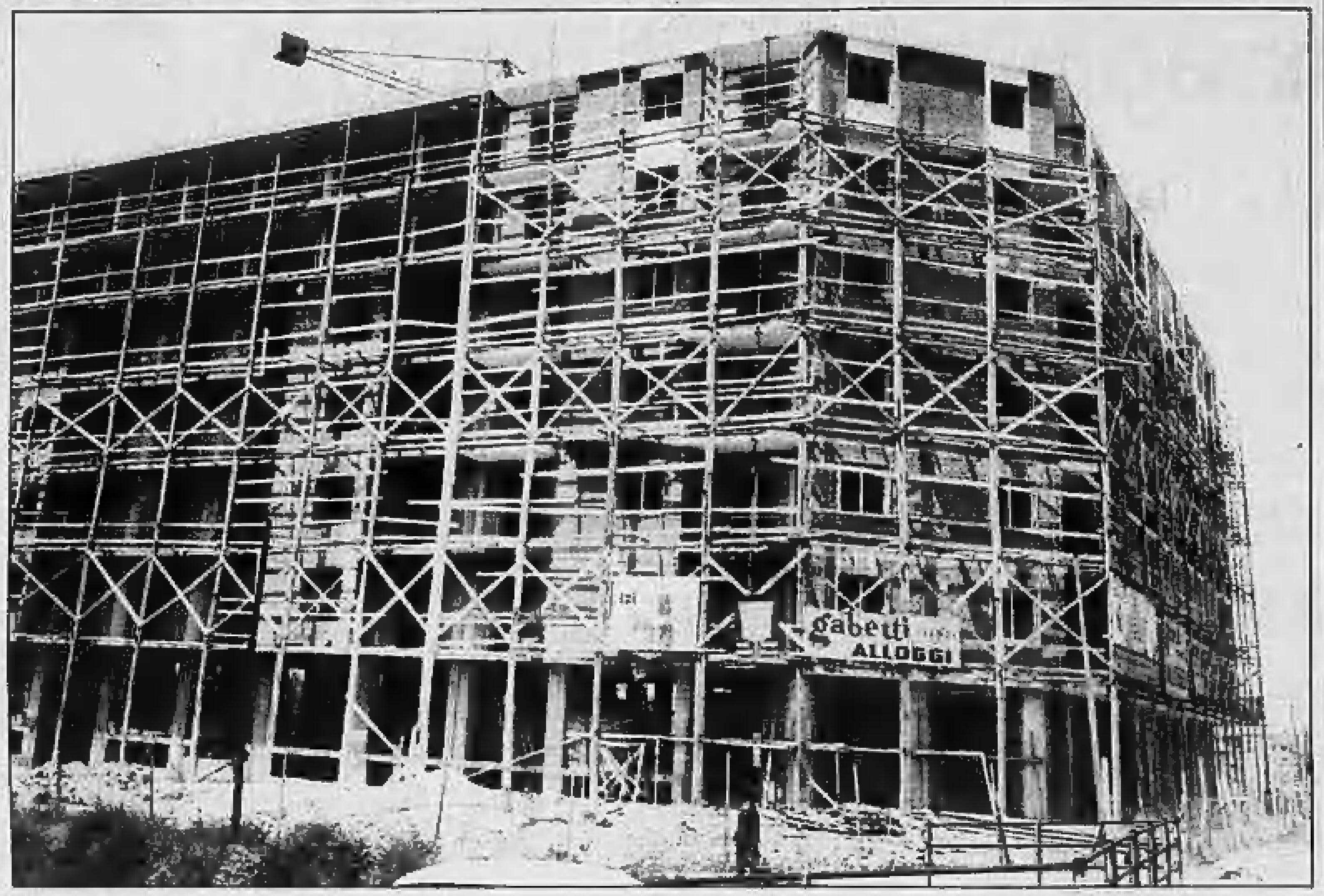


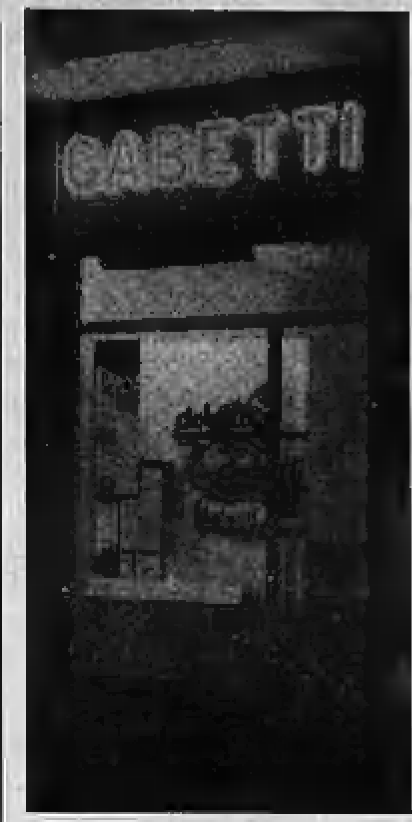




In alto a destra e a sinistra: alcune immagini dell'ufficio vendite di una delle tante "operazioni 30 giorni", cioè la vendita del cantiere entro un mese dal mandato; al centro: le Gabettine, le Fiat 600 con cui venivano accompagnati i clienti in fase di appuntamento. Sopra e a destra: primi frazionamenti a Torino negli anni Cinquanta. L'UH (union house) diverrà uno dei settori trainanti della società in tutta Italia.

GABETTI, DA SEMPRE NEL VOSTRO FUTURO





In alto: l'immagine dell'ingresso di un'agenzia Gabetti degli anni Settanta; in basso: una delle sedi della Gabetti negli anni Settanta; in basso al centro: due copertine del Notiziario Gabetti, il quindicinale di informazione immobiliare che negli anni Sessanta raggiunse fino a 15.000 copie di tiratura

LA VENDITA DI UN APPARTAMENTO RICHIEDE COMPETENZE CHE NON SI IMPROVVISANO

Sono Camillo Solaro, Direttore d'Area Piemonte-Liguria-Val D'Aosta. Ho voluto utilizzare questa pagina de "La Stampa" per raccontare, con delle immagini, quella che è stata la storia della Gabetti in questa città e in tutta Italia. Una storia che è iniziata più di 50 anni fa proprio a Torino dove si può dire sia nata l'attività di intermediazione immobiliare concepita con criteri imprenditoriali. Proprio grazie a quei criteri abbiamo acquisito un know-how unico in Italia nella gestione degli incarichi di vendita.

Chi deve cambiare casa o semplicemente cedere un appartamento ha bisogno di avere risposte certe da un'agenzia immobiliare. Ha, innanzitutto, l'urgenza di poter disporre nel minor tempo possibile del capitale e contemporaneamente ha il problema di non aver abbastanza tempo e spesso neanche le conoscenze sufficienti per poter seguire tutti i passi che occorrono per la vendita di un immobile.



Camillo Solaro
Direttore d'Area Piemonte Liguria Val D'Aosta

Noi come Gabetti ci occupiamo a 360 gradi di tutte queste fasi, diamo cioè senso a quelle due parole inglesi che a volte vengono usate impropriamente: la customer care.

Dalla gestione della banca-dati clienti, alla realizzazione del materiale promozionale, dalle valutazioni dell'immobile, all'organizzazione degli appuntamenti non trascuriamo alcun aspetto per offrire alla nostra clientela un servizio il più professionale possibile. Insisto su questo aspetto perché spesso non si valutano gli scompensi che si hanno nell'affidare la vendita della propria casa a personale non qualificato.

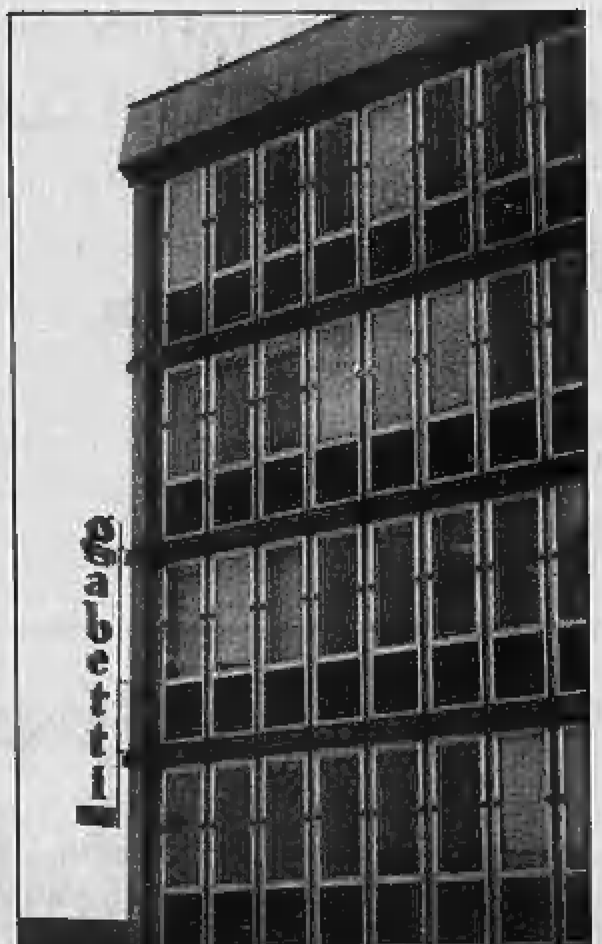
Anche dal punto di vista finanziario abbiamo voluto agevolare chi vende con Gabetti. Infatti insieme al nostro partner, Banca Woolwich, abbiamo creato dei prodotti esclusivi che facilitano l'acquisto per tutti i nostri clienti, velocizzando così la cessione degli immobili in portafoglio. Non solo: possiamo offrire le stesse condizioni riservate ai clienti Gabetti anche a coloro che richiedono presso i nostri uffici finanziari un mutuo, pur avendo acquistato casa attraverso altre società o anche privatamente.

Infine il marketing: cioè le strategie più idonee a veicolare un prodotto, come quello immobiliare, che richiede degli studi specifici. Quindi la selezione delle testate più idonee e la scelta dei messaggi pubblicitari più incisivi; la creazione di materiali promozionali ad hoc da diffondere in maniera capillare; la promozione all'interno delle nostre agenzie, situate in punti strategici della città. Insomma il modo migliore per comunicare la messa in vendita del vostro immobile.

Vi invito, dunque, a venirci a trovare in una delle nostre quasi 600 agenzie, presenti in tutta Italia, i cui indirizzi li potete trovare sul nostro sito internet, www.gabetti.it, oppure chiedendo informazioni direttamente presso la nostra direzione d'Area, telefonando allo 011.5767155, dove troverete la storica accoglienza e professionalità Gabetti.







gabetti

Per informazioni Tel. 011.5767155